LA STAMPA

SABATO 11 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 248. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Finanziaria: affitti gratis o superscontati alle giovani coppie e agli anziani bisognosi

«La riforma elettorale interesse di tutti»

Ciampi a Napoli: dopo l'Euro la sfida è il lavoro al Sud

DICIOTTO MESI ALLA FINE

Luigi La Spina

OGNI tanto il rituale si ripete: i vertici dello Stato, giustamente preoccupati per i continui fallimenti, sollecitano i partiti a trovare un accordo sulle riforme, almeno su quella elettorale. I commentatori, allora, si uniscono agli auspici, con qualche prudente scetticismo, dovuto soprattutto alla noia di ripetere sempre le stesse cose. Il professor Sartori esercita la sua dottrina, purtroppo inascoltato, come al solito. I *leader* politici, per qualche giorno, ritornano a scontrarsi con proposte intese solo a salvare il proprio partito dal rischio estinzione. I cittadini capiscono tutto: girano in fretta la pagina del giornale e si gettano subito sul telecomando per cambiare canale.

La politica italiana, che dalla ripresa dopo le vacanze estive sembrava indirizzata verso alcune questioni di grande interesse popolare, come il futuro della nostra pensione o quello delle nostre liquidazioni, ora si trova ancora di fronte al tema della eterna grande riforma italiana. Dalla metà degli Anni Settanta, quando l'argomento fu lanciato da un Craxi allora rampante, si sono sprecate commissioni, pareri di illustri studiosi, quintali di carta e miliardi di parole, senza concludere sostanzialmente nulla.

La questione, intendiamoci, è altrettanto importante anche per il cittadino comune: senza una garantita stabilità politica, senza un efficiente governo che possa davvero decidere fuori dai condizionamenti anche del più piccolo dei partiti che compongono la sua maggioranza, i maggiori problemi della nostra vita pubblica, la ripresa dell'occupazione, una giustizia meno lenta e più affidabile, una maggiore sicurezza contro la grande e la piccola criminalità, non si risolveranno davvero mai.

Il tempo, però, è largamente scaduto e la credibilità di questo Parlamento per riuscire a trovare un'intesa è al lumicino. Non resta che lanciare un'idea: siano i due presidenti, quello del Senato, Mancino, e quello della Camera, Violante, a verificare in tempi brevissimi, un mese al massimo, la reale possibilità di un accordo, almeno sulla legge elettorale. A questa legislatura resta circa un anno e mezzo: se si accerterà che è sufficiente per un accordo, si istituisca una sessione parlamentare *no-stop* per varare i provvedimenti concordati. Altrimenti, è doveroso un sentito appello, sia ai padri della patria, sia ai politici, sia agli scienziati, sia ai commentatori: non ne parliamo più.

LE INTERVISTE

Parisi: D'Alema sì

«Troppa euforia sul vertice di ieri, mancano ancora 500 giorni per chiudere la legislatura: comunque il premier sta lavorando bene e se continua così sarà il candidato di tutti alle elezioni»

Bertinotti: D'Alema no

«A parole il governo dà, ma io vedo fatti preoccupanti: l'attacco alle pensioni, le bollette che aumentano, la fedeltà al patto di Maastricht: allora non c'è sviluppo, ma soltanto propaganda»

Ugo Magri e Fabio Martini A PAGINA 3



Il Presidente della Repubblica Ciampi

NAPOLI. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel corso della sua visita a Napoli ha toccato due tra i temi centrali: le riforme e il lavoro. Sulle riforme: «Vorrei che si comprendesse che modificare la legge elettorale è interesse trasversale di tutti i partiti... è necessario che i governi durino perché è la condizione per operare bene». La stabilità politica, quindi, produce la stabilità economica, necessarie entrambe per stare in Europa. Ma, dopo l'Euro, per Ciampi, è il Mezzogiorno con il problema dell'occupazione, la vera sfida che sta davanti all'Italia: Ciampi ha spronato al «coraggio e alla fantasia» gli imprenditori del Sud. Anche perché, seppur lentamente cresce il lavoro e il Mezzogiorno rivela promettente vitalità. Il governo intanto prosegue l'analisi delle misure da inserire nella manovra. Il ministro Micheli rilancia una nuova politica della casa, che comprende tra l'altro la possibilità di assegnare ad affitto zero e fortemente scontato gli alloggi a giovani coppie, studenti, immigrati ed anziani poveri. ALLE PAG. 2 E 3

SPECCHIO



ANIMALI VANITOSI

Puma, oranghi, elefanti in una curiosa galleria fotografica

ttL



L'ECOLOGIA E SIMENON

I demolitori della Terra
Il giallo a puntate
Petrini e Raspelli

IL CAPODANNO EBRAICO

BUON ROSH HA SHANA

Fiamma Nirenstein

PUÒ sembrare un po' imbarazzante per la quasi maggioranza dell'umanità, ma gli ebrei il loro Millennium Bug lo hanno già avuto 3760 anni fa. Ed era per loro già l'anno 3760 quando i cristiani approdarono al loro primo giorno dell'anno 1. In buona sostanza, gli ebrei ieri sera hanno festeggiato con la festa di Rosh ha Shana, un capodanno che dura due giorni, l'avvento dell'anno 5760.

Ed è particolarmente istruttivo notarlo in questo periodo così duemilacentrico, in cui dalla mistica al turismo, dall'esoterismo al miglior pacchetto di festeggiamenti, tutto è puntato alla notte del 31 dicembre, ora zero. E invece, così come i cristiani contano dalla nascita di Gesù, i musulmani contano dall'Egira, gli indù e i confuciani hanno ancora altri celestiali sistemi, gli ebrei contano dalla creazione dell'uomo e insieme del mondo secondo i calcoli dei grandi interpreti della Torah. Celebrando la nascita di Adamo ed Eva, il capodanno ebraico assume un significato che va oltre la religione e riguarda tutti: non è legato a una data storica, ma a quello che i rabbini considerano l'inizio dei tempi, e ricorda la madre e il padre dell'umanità.

In nome di questa memoria universale, gli ebrei si riuniscono al tempio per pregare, ma soprattutto festeggiano in famiglia a sera (non fino a mezzanotte perché il giorno comincia già con il calar del Sole del giorno avanti, onde la speranza non si addormenti mai) e ancora il giorno dopo. La mattina di domenica suonerà sette volte lo Shoffar, l'antico corno del montone, con la voce che ai bambini sembra discendere, solenne e profonda, direttamente dal cielo; mentre sotto il Tallit, il manto di preghiera, ciascuno riceve la benedizione e l'augurio per un felice anno nuovo. Così si celebrava nei villaggi dell'Est europeo cancellati dall'Olocausto sotto la dittatura nazista, così si celebra ancora oggi in Israele, sotto le torri di New York come a Torino.

Anche noi facciamo il nostro: possa la scansione del tempo restare misteriosa, in mani lontane e non nostre, possa ogni calendario valerne un altro; ogni augurio essere di egual peso non solo agli occhi del Cielo ma anche a quelli così totalitari degli uomini che si illudono di essere i padroni del tempo.

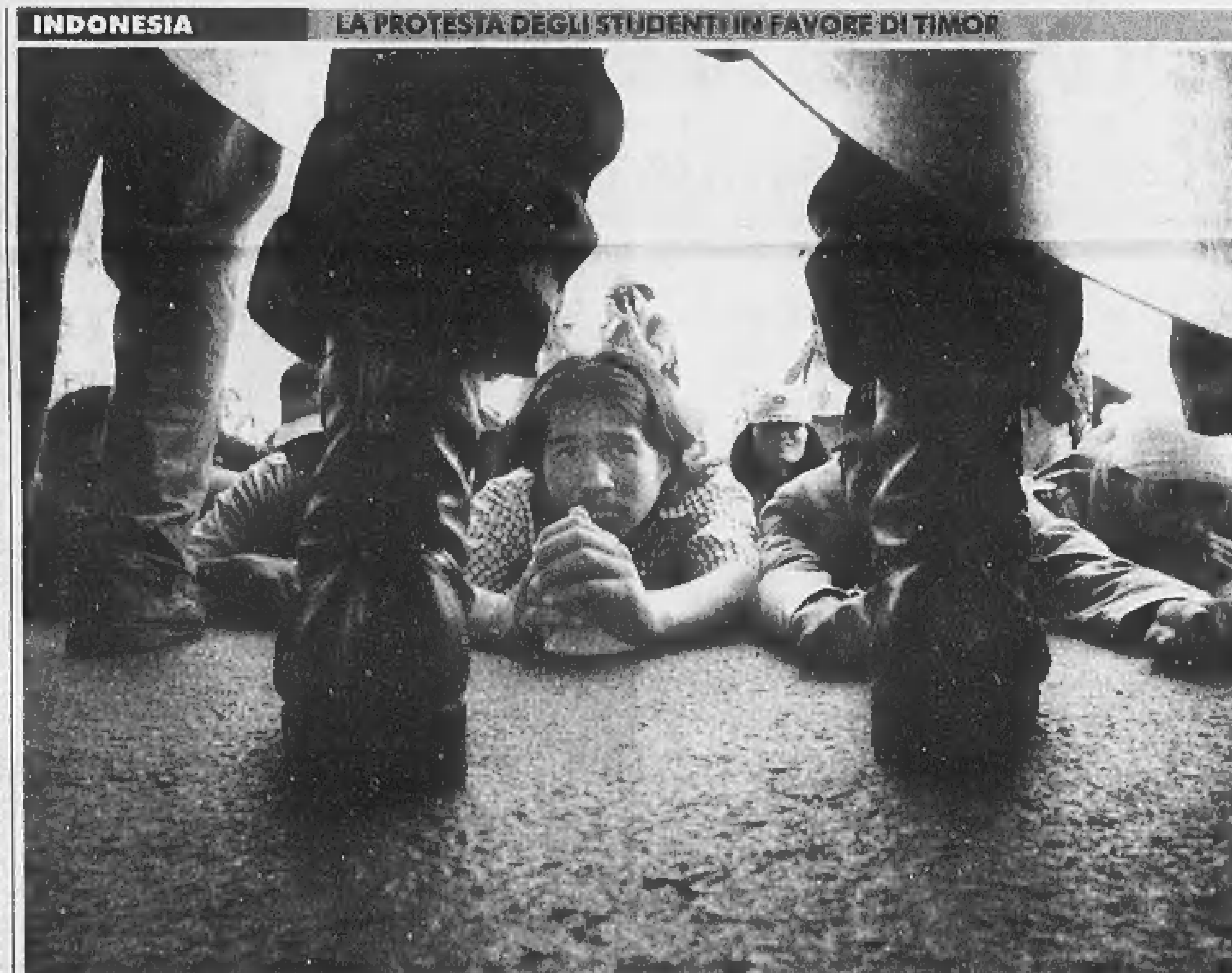
Polizia, carabinieri e Finanza

Per la sicurezza saranno assunti ottomila uomini

ROMA. Più uomini avevano chiesto le forze di sicurezza di fronte all'emergenza criminalità dei mesi scorsi. Gli uomini arriveranno: ieri via libera del Consiglio dei ministri a 8278 nuove assunzioni tra Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Dovrebbero prendere servizio prima di Natale. In particolare, vi saranno 2761 nuovi assunti nella polizia di Stato, 2600 nei carabinieri, 424 nella Finanza e 247 nei vigili del fuoco. «Il Consiglio dei ministri ha mantenuto la parola di dare la priorità alle forze dell'ordine come problema della sicurezza», ha commentato il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino. Le assunzioni hanno raccolto solo in parte il consenso del Sap, uno dei sindacati di polizia. E' «positivo», hanno commentato i rappresentanti delle forze di polizia in una nota, che le nuove assunzioni «vengano effettuate in base ai concorsi già espletati perché si basano su un itinerario selettivo già collaudato. Ma si tratta solo di un primo passo parziale sulla strada indicata dal sindacato soprattutto per l'entità del potenziamento: delle complessive 8278 nuove assunzioni alla polizia va appena un terzo, 2761 unità, poco più della metà dell'effettivo bisogno di nuovo personale».

Anabile, Colonnello e Tarantino A PAGINA 5

INDONESIA — LA PROTESTA DEGLI STUDENTI IN FAVORE DI TIMOR



Il Papa: basta col terrore La comunità internazionale alza la voce contro i massacri di Timor Est. Obiettivo comune è il governo di Giakarta, sempre più chiaramente indicato come il responsabile della tragedia che si consuma nell'isola. Il primo a levare la sua voce è il Papa in un messaggio ai vescovi timoresi: «La speranza del referendum si è trasformata in un terrore che niente e nessuno può giustificare... che i responsabili abbandonino le loro intenzioni omicide e distruttive». Poi la voce di Clinton: «E' inaccettabile la complicità dell'esercito indonesiano con le milizie che stanno compiendo massacri». Infine il segretario dell'Onu Annan (mentre il personale Onu è in fuga da Timor sotto il fuoco dei miliziani): «L'Indonesia deve accettare subito la forza di pace». Nella foto: studenti di Giakarta che protestano per la situazione a Timor guardati dalla polizia. Di Robilant, Molinari, Tosatti e un commento di Gian Enrico Rusconi A PAG. 7

Guerra agli insetti con gli elicotteri

La zanzara-killer minaccia New York

NEW YORK. L'intera zona di New York sarà bombardata di insetticida per ammazzare la zanzara-killer che ha già ucciso tre persone. «Più zanzare muoiono e meglio è», dice il sindaco Rudolph Giuliani. «E poiché l'insetticida usato non è nocivo per le persone o per gli animali domestici, meglio gettarne troppo che troppo poco». In effetti un po' nocivo il «Malathion», l'insetticida usato, lo è. Ma solo per chi ha già problemi di respirazione. Per cui il bombardamento è stato preceduto da una vasta campagna per avvertire la gente di starsene possibilmente al riparo nelle ore in cui gli elicotteri destinati a irrorare la città saranno in volo, cioè dalle 4 alle 8 del mattino e dalle 5 alle 10 di sera, quando si pensa che le zanzare siano più «attive».

Pardarelli A PAGINA 11

Una campagna sui minori di 16 anni

Vignette per vincere il fumo dei ragazzi

ROMA. A gennaio riprenderà all'interno delle tabaccherie la campagna del governo che dice «Se hai meno di 16 anni TU non devi comprare IO non posso vendere», corredata dal richiamo ironico di quattro vignette di Angese, Vauro, Disegni e Maramotti. Un tentativo per ridurre il vizio del fumo tra i minorenni. Ma i tabaccai sono scettici. Se non c'è un coinvolgimento educativo delle famiglie e della scuola, i rivenditori hanno poche possibilità di limitare il vizio del fumo nei ragazzi. Per approfondire la questione Assotabacco e Fit (la federazione dei tabaccai) hanno commissionato a Demoskopea un'indagine. Tutti i tabaccai (il 98%) sanno che è proibito vendere ai ragazzi ma molti sono consapevoli di non poter fare più di tanto per distoglierli dal «vizio».

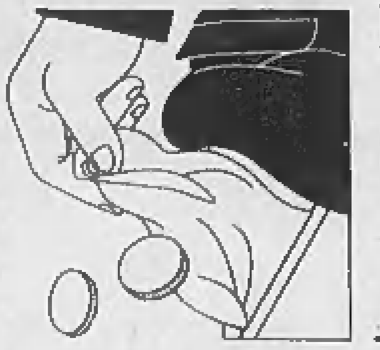
Masci A PAGINA 16

LA CAVALCATA DEL SECOLO

UNO SPUTO SULLE CENERI DI STALIN

L'ombra di Mao si allunga sul Cremlino e divampa la guerra fredda
La prima metà degli Anni Sessanta momento cruciale del Novecento

Enzo Bettiza A PAGINA 21



In Finanziaria 350 miliardi per alloggi a giovani coppie, anziani, studenti e immigrati

«Diamo una casa a chi non può affittarla»

Il ministro Micheli: dobbiamo pensare ai nuovi poveri

ROMA

Giovani coppie, anziani, immigrati e studenti: saranno queste categorie ad usufruire del rilancio della politica residenziale pubblica del governo. «Case - spiegano dal Ministero dei Lavori Pubblici - non più destinate alla generalità della popolazione e attraverso punteggi e graduatorie ma solo alle fasce deboli». E così tali «segmenti» potranno avere in affitto alloggi dai 50 a circa 60 mq. I nullatenenti pagheranno solo le spese accessorie, quelli che hanno un reddito basso (intorno ai 30 milioni di imponibile) dalle 100 alle 200 mila lire al mese. Il costo dell'intervento - tutto a carico dello Stato - sarà di 120 milioni di lire ad abitazione. E per questo programma nella prossima Finanziaria dovrebbero essere stanziati 350 miliardi per il 2000 e altri 1200 tra il 2001 e il 2002.

Il ministro Micheli reagisce oggi al caro-mutui adottato dalle banche. «Questa nuova politica per la casa che era stata abbandonata negli ultimi anni - dice - sarà ripresa con questa Finanziaria e aiuterà le classi sociali deboli di adesso. Ed è una politica che accompagna quella della lotta all'abusivismo edilizio perché è chiaro che a tali abusivi, cosiddetti di necessità, lo Stato ha il dovere di cercare di assicurare un'abitazione».

Le risorse verranno ripartite, con l'apporto delle regioni, a livello territoriale e gestite dai comuni. Gli alloggi saranno recuperati acquistando edifici già esistenti e privilegiando le zone centrali delle città (si pensa a molti «contenitori» utilizzati per scuole o ospedali e ormai dismessi) oppure dovranno essere realizzati ex novo. In ogni caso rientreranno nel patrimonio pubblico, o di diretta proprietà comunale o attraverso gli istituti autonomi delle case popolari. Per quanto riguarda gli anziani, inoltre, si cercherà di recuperare il gap con gli altri Paesi occidentali con la predisposizione di una normativa speciale per individuare soluzioni ancora più idonee.

Il ministero dei Lavori Pubblici dunque presenta «la politica abitativa per i prossimi anni». Ma nel programma figurano altre importanti novità. Si cercherà infatti di aiutare ancora di più chi ha condizioni di reddito basso ad accedere al mercato libero delle locazioni attraverso un contributo significativo al pagamento del canone. Il fondo nazionale - già previsto dalla legge 431 (ovvero la riforma delle locazioni) e attualmente dotato di 600 miliardi - sarà incrementato fino a mille miliardi di lire. I requisiti sono ancora quelli dell'edilizia pubblica. Con un distinguo: sarà tenuto conto dell'incidenza dell'affitto sul reddito.

«La necessità - afferma Giancarlo Storto, responsabile del Cer, il comitato di edilizia residenziale - è quella di adattarsi al contesto attuale, ai nuovi parametri sociali e alla diversa realtà. In Italia il 79 per cento dei cittadini ha già una casa in proprietà e quindi bisogna agire soprattutto sull'allargamento del mercato dell'affitto».

E infatti nel «piano abitativo» rientra un altro progetto: attraverso un contributo pubblico, riducendo di conseguenza il costo del denaro, si cercherà di immettere sul mercato più case da affittare affidandole, a prezzi controllati, ovvero tra le 400 e le 600 mila lire al mese, a categorie medie/basse.

Ma per questi altri programmi sono necessari ulteriori finanziamenti. Dal 31 dicembre '98 i fondi Gescal per il settore della residenza pubblica - quattromila miliardi l'anno - che venivano dati alle Regioni, non sono più disponibili. E per questo il Ministero dei Lavori Pubblici - oltre ad usufruire di risorse aggiuntive dal Bilancio dello Stato - richiederà un sostegno economico cospicuo alla Finanziaria.

Sono già disponibili, invece, i soldi per un altro capitolo del rilancio della politica residenziale pubblica. Si chiamano «contratti di quartiere»: sono gli interventi per migliorare la «dimensione urbanistica» - già selezionati attraverso apposito bando e finanziati con 600 miliardi - per i quali si prevede un'ulteriore riproposizione. «Con l'edilizia pubblica - afferma ancora il responsabile del Cer - abbiamo risolto in parte il problema abitativo ma a volte crea condizioni di povertà e di degrado che devono essere riportate alla normalità». [g. lam.]

IRPEF

Allo studio l'aumento delle detrazioni

ROMA. Se Massimo D'Alema vuole «abolire subito una tassa odiosa» (come pare abbia detto nel vertice della maggioranza) perché non esentare del tutto la prima casa dall'Irpef? La proposta l'ha lanciata ieri Enrico Boselli, capo dei Socialisti democratici italiani, e forse potrebbe essere gradita anche ad altre forze. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco non è d'accordo con l'esenzione completa, che secondo lui andrebbe a favore soprattutto dei proprietari di case di lusso, ma è propenso a fare qualcosa.

I tecnici delle Finanze stanno studiando un aumento della deduzione uguale per tutti. La legge finanziaria '99 ha accresciuto, per i redditi di quest'anno, a 1.400.000 lire la quota di reddito della prima casa esente da Irpef; già così, circa il 60% dei proprietari della casa in cui vivono non pagherà nulla. La deduzione potrebbe ora salire a 1.700.000-1.800.000 lire.

E' sempre più probabile inoltre che i ritocchi all'Irpef comprendano anche - in alternativa - aumenti di tutte le detrazioni per i figli a carico o misure più selettive, a favore delle famiglie numerose, con anziani a carico, con figli piccoli. In più dovrebbe essere accelerato il riordino, già annunciato, dell'imposta di successione. [r.r.]

LA NOTA ROMANA

BARRICATE NASCOSTE

Paolo Passarini

A Napoli Ciampi ha parlato ancora una volta a favore di una riforma della legge elettorale. «Vorrei che si comprendesse - ha detto - che modificare la legge elettorale è interesse trasversale di tutti i partiti». Questa reiterata esortazione giunge in un momento in cui la maggioranza tenta un rilancio sul terreno delle riforme in generale; in cui D'Alema (sostenuto da Veltroni, ma anche e soprattutto dall'Asinello) dice di considerare la riforma elettorale una priorità; e in cui perfino nel Polo, nonostante la dichiarata indisponibilità a collaborare a causa della «par condicio», è stata notata qualche apertura (Casini). Ma la situazione appare complicata.

LA TERZA VIA. Il governo propone come base di discussione il progetto Amato-Villone, che prefigura una forma di doppio turno di collegio, anche se, all'interno della maggioranza, i prodiani preferirebbero il doppio turno di coalizione. Ed è nota da tempo (il famigerato patto della crostata lo ricorda) la preferenza del Polo per il doppio turno di coalizione. Queste cose sono piuttosto complicate e trarre da questa sommaria sintesi delle posizioni che, vabbe', in fondo, collegio o coalizione, sono tutti per il doppio turno sarebbe superficiale. In ballo è, per Berlusconi, la possibilità di perdere, a seconda della scelta, almeno un'ottantina di seggi. Quindi, a dispetto delle apparenze, siamo ancora alle barricate. E qui entra Ciampi, che, non a caso, ha sottolineato più volte il concetto di «stabilità». Non è infatti la legge elettorale in sé che può assicurare la stabilità, ma meccanismi come la sfiducia costruttiva (lo ha ricordato ieri Luciano Violante). Ciampi vuole una riforma semplice: un turno solo, con sfiducia costruttiva e sbarramento, alla tedesca. E' una proposta concreta e solo quando si discuterà anche di questa sarà il segno che forse le cose si stanno muovendo.

SISIFO. Francesco Cossiga è andato ieri da D'Alema per presentare la sua proposta di un nuovo centro, lanciata in mattinata in un albergo romano assieme a un centinaio di fedelissimi («Senza un centro, la sinistra sarà sconfitta da Berlusconi»). E' l'ennesima idea di centro partorita in questi mesi e farà probabilmente la fine delle altre. C'è un problema: per conquistare i moderati, un piccolo centro come appendice della sinistra non serve a niente. A garantire i moderati (a «coprire» il centro) deve essere il partito più grosso della coalizione, quello che fornirà il leader. Per questo i prodiani, che puntano alla leadership, dicono di essere loro il centro del centrosinistra. Cossiga fa una fatica di Sisifo.

paopass@tin.it



Cossiga: con D'Alema fino al voto

«Ecco il mio Centro anti-berlusconiano»



Qui sopra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema
A sinistra l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Il senatore a vita un'ora e un quarto a Palazzo Chigi: questa maggioranza deve affrontare unita il voto regionale

ROMA

Cossiga va avanti come un treno. Incurante delle critiche al suo progetto centrista raccolte prima dai prodiani (Parisi) poi da autorevoli popolari (De Mita, Martinazzoli, Mancino), è andato a Palazzo Chigi a parlarne con Massimo D'Alema. Cogliendo l'occasione del «colloquio di chiarificazione» organizzato per riparare alla dimenticanza dell'altro ieri (che stava per escludere i cossighiani dal vertice di maggioranza) per riconfermare al capo del governo di centro-sinistra la sua «piena e completa solidarietà» di grande elettore.

L'incontro è durato un'ora e un quarto e ufficialmente doveva vertere sul recente viaggio dell'ex presidente della Repubblica in Croazia e Bosnia-Erzegovina. Ma è lo stesso Cossiga a raccontare ai cronisti, uscendo da Palazzo Chigi, che si è trattato di uno scambio di vedute «sul panorama della situazione politica e sulle scadenze di governo della maggioranza».

Cossiga non solo conferma la scelta di un anno fa, che ha permesso al governo D'Alema di nascere, ma la proietta nel futuro immediato e in quello prossimo. E' lo stesso ex presidente a raccontarlo: «Ho espresso a D'Alema la mia volontà di concorrere in modo stabile a un governo di centrosinistra di tipo europeo avente lui come presidente del Consiglio (è questo che ha qualificato la mia scelta). Gli ho detto che questa maggioranza di governo dovrà essere anche quella che affronterà le elezioni regionali e, quando ci saranno, le politiche».

E' dopo questa premessa di fedeltà assoluta al leader che Cossiga spiega di aver parlato col premier del senso di quel che cerca di fare per creare una forza politica di centro nella quale si ritrovino le forze moderate democratiche, «convinto che per i ceti moderati e produttivi non sia oggi possibile che un'alleanza riformista con la sinistra».

E' l'idea cossighiana di un raggruppamento «degasperiano» che comprenda popolari, repubblicani e liberalsocialisti come Amato, proposta che ha lasciato perplessi i Democratici e ha fatto decisamente storcere il naso ai Popolari, contrari a un «calderone» (come l'ha definito Mancino) in cui l'identità cattolica venga annullata. Un «no» al quale si aggiunge ora quello di Franco Marini, anche lui contrario all'aggregazione di laici e socialisti con i cattolici, che «significherebbe aprire la strada al partito democratico».

Ma Cossiga tira dritto. «E' l'unica proposta in grado di rendere realmente competitivo il centrosinistra e di sbarrare la strada alla vittoria di Silvio Berlusconi», ripete ai suoi fedelissimi nel corso del «coordinamento dei circoli cossighiani» che si svolge in mattinata all'hotel Bologna. Presenti, oltre a Folloni, Scognamiglio, Martelli, Rebuffa, Moluzzi, Sanza, un centinaio di militanti arrivati da varie regioni.

Né si tratta di un «partito unico», hanno spiegato alla fine i convenuti in una nota, ma di un modo per rilanciare tutte le componenti culturali e politiche del centro, anche attraverso comuni forme organizzative. In vista delle prossime amministrative.

E fa niente se il Ppi non ci sta. Dopo la rottura dell'Udr, i cossighiani si definiscono «Popolari per l'Europa». E del Ppi e della sua memoria storica l'ex presidente si erge a difensore in una feroce polemica con l'ex dc Enrico La Loggia. Il presidente dei senatori azzurri aveva avuto l'ardire di dire che il Ppi snatura il Ppe.

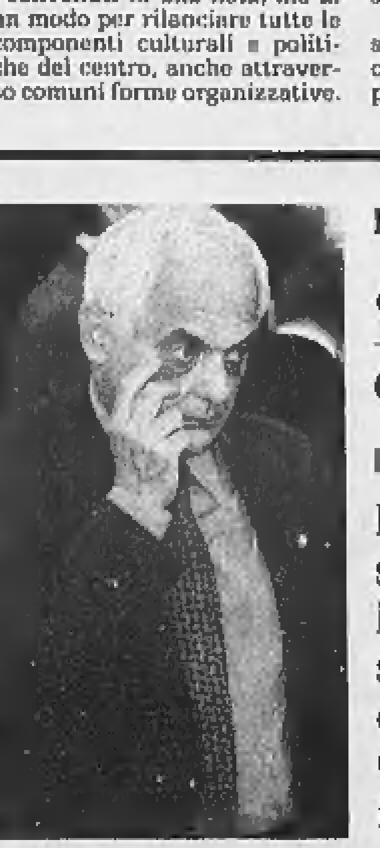
E Cossiga, ricordandogli le sue origini, gli risponde: «Dire che il partito nel quale ci sono Taviani, Fanfani, Andreotti (moralmente Scalfaro e anch'io), con la storia che rappresentiamo, costituisca un'anomalia nel Ppe e che invece sia l'espressione del popolarismo italiano il partito di Previti e Dell'Utri, è una cosa che il senatore La Loggia, per rispetto del padre e del nonno, si dovrebbe vergognare di dire».

Replica lapidaria di La Loggia: «Di pessimo gusto tirare in ballo i morti». [m. g. b.]

PENSIONI

Chirac: scelta di società

PARIGI. L'allungamento della vita pone «una scelta di società». Lo sostiene il presidente francese Chirac che sottolinea: «La Francia di domani non sarà la stessa a seconda delle scelte che saranno ora fatte: il problema dei pensionati non potrà essere risolto senza una diversa organizzazione sociale». Le conseguenze poste dall'invecchiamento della società «superano il dilemma del finanziamento delle pensioni» - ha aggiunto Chirac che denuncia anche «il ricorso sistematico ai pensionamenti anticipati». Il presidente propone un «congedo di solidarietà familiare» sul modello dei congedi parentali: saranno i figli, o i nipoti, a stare a casa dal lavoro per assistere i genitori o i nonni. Dobbiamo garantire i diritti dei pensionati di domani senza intaccare quelli dei pensionati di oggi».



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

La Commissione europea e la Banca Centrale lanciano lo stesso messaggio al vertice dei ministri economici

«La ripresa c'è, non dobbiamo sprecarla»

Cresce l'ottimismo sui conti italiani, ma Roma resta prudente

Le nostre previsioni sono quelle del Dpef Ma tra gli Undici si respira un'euforia da risanamento. Obiettivo: bilanci in attivo nel 2002

Francesco Manacorda

inviato a TURKU (FINLANDIA)

«La ripresa c'è. Adesso usiamola per risanare i conti pubblici». La Commissione europea e la Banca centrale di Francoforte lanciano lo stesso messaggio ai ministri economici della zona Euro riuniti in Finlandia. E anche dal fronte italiano, dove la ripresa ancora quasi non si vede, arrivano segnali positivi. «C'è maggiore ottimismo sul deficit italiano», commenta il ministro delle Finanze spagnolo Rodrigo de Rato. Ma è un ottimismo che la nostra delegazione - il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi - preferisce smorzare. Da noi - è stato ieri il loro discorso - la ripresa economica non è ancora una realtà, i miglioramenti sul fronte dei conti pubblici dipendono soprattutto da un inaspettato aumento delle entrate fiscali e non ci sono garanzie di raggiungere a fine anno un deficit pari al 2% del Pil che Bruxelles ritiene ormai possibile.

Il caso italiano è quasi paradossale. Dopo anni in cui si sottoponevano alle autorità comunitarie previsioni di deficit ritenute troppo ottimistiche, adesso è la Commissione a vedere le cose in modo più roseo delle autorità nazionali.

Il «la» lo ha dato giovedì il portavoce del Commissario agli Affari monetari Yves Thibault de Silguy, spiegando che in base agli ultimi contatti tra il Tesoro e i tecnici della Commissione l'obiettivo di un deficit vicino al 2% del Pil appariva più probabile e che quindi era stata quasi inutile la richiesta fatta a giugno da Giuliano Amato ai partner europei di consentire all'Italia di porsi un obiettivo di deficit pari al 2,4% invece che al 2% inizialmente previsto. E ieri è toccato anche ai partner dell'euro guardare con più fiducia alle nostre prospettive. Ma qui in Finlandia gli ambienti del governo italiano continuano a mantenere la linea cauta: per ora - è il discorso che fanno - le nostre previsioni per il '99 restano quelle contenute nel Dpef, cioè una crescita dell'1,3% e un rapporto deficit/Pil pari, appunto, al 2,4%. Il miglioramento dei conti pubblici, che pure si intravede, non dipende allora dalla crescita, visto che per il momento non ci sono motivi di prevedere un suo aumento su base annua, ma dal miglior andamento delle entrate fiscali e in particolare dalla lotta all'evasione. E anche quelli fiscali - si sottolinea - relativi ai primi otto mesi dell'anno e per i quali non c'è garanzia in futuro. E' prudenza obbligata, quella dell'Italia, ma forse è anche desiderio di poter usare con una certa libertà di manovra eventuali margini che dovessero presentarsi, senza essere inchiodati a una rigidissima disciplina di bilancio.

Nei confini degli Undici, infatti, si respira un'euforia da ripresa che le autorità politiche e monetarie europee vogliono subito trasformare in risanamento finanziario. Sul fronte economico la produzione riprende vigore e i prezzi rimangono tutto sommato «freddi». Insomma, come spiega Rato «c'è una chiara ripresa della crescita senza tensioni inflazionistiche». Così la Commissione, anche se ieri non ha presentato nessuna cifra, si prepara a rivedere al rialzo le sue previsioni economiche formulate a primavera: il 2,7% degli Undici previsto per il 2000 potrebbe presto essere ritoccato di qualche decimo di punto. Ma di fronte a questo panorama, ha detto ieri agli Undici il Commissario europeo agli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy, è vietato abbassare la guardia: «Non dilapidiamo i frutti della ripresa e utilizziamoli invece per raggiungere i traguardi previsti dal Patto di Stabilità», cioè bilanci in pareggio o addirittura in attivo entro il 2002. E parole dello stesso tenore sono venute anche dal presidente della Bce Wim Duisenberg che in mattinata, parlando a Zurigo, era stato molto esplicito: «La maggior parte degli Stati membri sono ancora lontani dal raggiungere nel medio termine il pareggio di bilancio inserito nel Patto di stabilità e di crescita e le misure attuali sono per lo più insufficienti a ridurre in maniera duratura i deficit strutturali». Il timore della Commissione e della Bce, insomma, è che la ripresa si trasferisca non sul risanamento dei bilanci, ma piuttosto su altre misure come le riduzioni della pressione fiscale che si progettano in Francia.

Il capo dello Stato attorniato dai disoccupati napoletani: «Potete contare sul mio impegno»

Ciampi: «Per le riforme come per l'Euro»

«Uno sforzo sulla legge elettorale»

Aldo Cazzullo
Inviato a NAPOLI

«So' quattro presidenti che sto disoccupato». «Prego?». «Sì, è dai tempi di Leone...». Nel cortile della prefettura di Napoli, Carlo Azeglio Ciampi sta per infilarsi sulla Lancia Kappa grigia. Il programma prevede che raggiunga il vicino municipio in auto. Ma di fronte agli applausi dei passanti e alle grida di un gruppo di disoccupati, il presidente cambia idea e punta deciso la folla.

Ascolta le lamentele, si sottopone a un revival degli Anni 70 - «'a fatica ce sta ma non ce 'a vonno dà», è lo slogan storico di un gruppetto di disoccupati ormai organizzatissimi -, discute, rassicura - «Non potete contare su soluzioni individuali, ma sul mio impegno sì» -, riceve dichiarazioni di stima (e, nel pomeriggio, anche una lettera di ringraziamento firmata da uno dei gruppi più pugnaci, gli Eurodisoccupati). Ammansiti gli scontenti, Ciampi tenta di ripetere l'operazione con i duellanti della politica. E lancia un appello al dialogo e alla coesione sulle riforme, indicando un obiettivo preciso: la legge elettorale.

«Mi auguro che sull'onda del consenso raccolto dall'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, riforma che spero vada in porto entro novembre, si rifletta sui risultati di stabilità che si possono ottenere con la legge elettorale nazionale», auspica il presidente. «E' una questione trasversale, che interessa tutti i partiti. Perciò spero che si trovi anche su questo punto il consenso che ci ha permesso l'ingresso in Europa; un altro obiettivo che è stato sentito indistintamente da tutte le forze presenti in Parlamento» (il 16 settembre, il Capo dello Stato riceverà al Quirinale il presidente della Commissione europea Romano Prodi).

Alla vigilia dell'incontro della prossima settimana con Silvio Berlusconi, Ciampi bada a non entrare nel merito della nuova legge elettorale. Ma chi gli ha parlato nei giorni scorsi assicura che il capo dello Stato non ha in mente stravolgimenti della legge attuale, bensì aggiornamenti - abolizione dello scorporo e norme antiribaltone - che consentano alle maggioranze designate dai cittadini di compattarsi e ai governi di durare. Perché - su questo punto Ciampi è stato esplicito - sviluppo economico e stabilità politica sono strettamente collegati.

La denuncia del deficit di competitività dell'Italia, riconosce il presidente, non è un falso allarme: «Noi riusciremo a contare di più in Europa - sostiene il capo dello Stato - solo se sapremo essere i più bravi».

E ancora: «Negli ultimi 5-10 anni l'Italia ha fatto progressi. Se non fossimo entrati subito in Europa, il Paese e in particolare il Mezzogiorno sarebbero stati emarginati, e l'Ue sarebbe stata ridotta a federazione mitteleuropea. Abbiamo imboccato la strada giusta, i posti di lavoro cominciano a crescere. Ma la ripresa è insufficiente».

Tutti devono fare di più, ripete Ciampi. Il settore pubblico deve garantire agli imprenditori «più infrastrutture». I privati devono saper cogliere nuove opportunità, «dal commercio elettronico alle autostrade del mare, che consentirebbero di trasportare più velocemente le merci, dal momento che non possiamo certo pensare di costruire altre quattro o cinque autostrade del Sole».

La battaglia decisiva per lo sviluppo, è il pensiero del presidente, si combatte qui, «in un Mezzogiorno che sta superando la vecchia mentalità della lagnanza, ma che continua a sciupare occasioni: come i fondi Ue non utilizzati, che significano migliaia di miliardi perduti». Il presidente si commuove nel rievocare il suo rapporto particolare con Napoli, «fin da quando, da Palazzo Chigi, contro il parere dei tecnici, volli che qui si tenesse il G-7».

E nel rivendicare «quel sentimento di unità nazionale che in questi primi quattro mesi ho avvertito dalle Dolomiti al Salento. C'è stato un tempo in cui si preferiva non usare la parola "patria" - e qui la voce di Ciampi si incrina -. Io stesso l'ho sostituita spesso con "Paese". Ecco, io credo che non dobbiamo avere remore a pronunciarla». E tutta la prima giornata napoletana di Ciampi presidente è stata un percorso tra simboli patriottici: l'omaggio ai martiri della rivoluzione napoletana del 1799, con l'apertura del portone di palazzo Serra di Cassano, sbarrato due secoli fa in segno dell'indignazione della famiglia per l'esecuzione del rampollo Gaetano; l'incontro con il senatore a vita Francesco De Martino - ideale seguito del colloquio torinese con Norberto Bobbio -; la visita a casa Croce, dove Ciampi è stato accolto da Alda e Silvia, figlie di don Benedetto. Appunto appena il tempo di scoprire gli ori, gli stucchi e il parco di Villa Rosebery, la residenza del capo dello Stato a Posillipo, dove Ciampi ha ospitato a pranzo Nicola Mancino, Mirella Barracco e rappresentanti della cultura e dell'imprenditoria campane. Più informale la cena: una pizza da Brandi, al fianco di Antonio Bassolino.

SEGRETERIA POPOLARI

De Mita oggi propone Zecchino?

ROMA. Oggi De Mita, chiudendo la prima parte di un meeting precongressuale dei Popolari del Sud, sarebbe intenzionato a lanciare la candidatura del ministro dell'Università, l'irpino Ortensio Zecchino, alla segreteria del Ppi.

Lo stesso ministro chiuderà poi i lavori della riunione, organizzata dal Comitato regionale campano del Ppi, e a quel punto si potrà sapere se intende partecipare ad una corsa che finora aveva due soli iscritti: Dario Franceschini e Pierluigi Castagnetti.

Nel Ppi sia gli ulivisti sia i mariniani discutono però su quale sia la strategia di De Mita: cerca di far pesare di più il suo voto per sparigliare i giochi e conquistare posizioni per i suoi uomini, o crede davvero di potercela fare con Zecchino? Il regolamento del congresso potrebbe favorire una candidatura del Sud. [Ansa]





Il presidente Ciampi ieri a Napoli

Dal picchetto dei senza lavoro davanti alla Prefettura al grazie spedito dai «duri»

Ai disoccupati: non deluderò le vostre attese, imprenditori del Sud abbiate più coraggio

PRO E CONTRO IL PRESIDENTE





A sinistra Arturo Parisi
A destra Fausto Bertinotti

Il coordinatore dei Democratici «Niente trionfalismi il tempo stringe» Il segretario di Rc «Bollette più care è la solita stangata»

Parisi: «D'Alema? Un leader di qualità»

intervista

Fabio Martini
ROMA

LA voce di Arturo Parisi stavolta non sembra velata di ironia: «A leggere i giornali potremmo farci tentare dall'idea che è tutto fatto dopo il vertice di maggioranza...».

E invece?

«E invece dobbiamo contare fino a cinquecento prima di dire che abbiamo raggiunto l'obiettivo. Cinquecento giorni sono molti e anche pochi per permetterci divagazioni rispetto ad un impegno di cui dar conto agli elettori... Come non riconoscere che è successo troppo in così troppo poco tempo?».

Ma nel governo c'è un cambio di marcia?

«Noi abbiamo subito espresso soddisfazione per il clima e l'atteggiamento dei partecipanti. Detto questo, bisogna riconoscere che in 11 mesi, ci troviamo con una situazione ribaltata. Hanno cambiato idea politici che sino a poco fa irridevano alla prospettiva della terza via o definivano l'Ulivo una carogna. C'è una ripresa della legge elettorale nel solco della scheda numero uno dell'Ulivo. Ora serve tempo per avere un seguito nei comportamenti».

Sugli spot D'Alema insiste nel rifiuto culturale dello spot politico...

«Lo fa con toni e argomentazioni che non condivido».

L'accostamento con il pannolino la convince?

«No. Inizialmente si era detto che con gli spot la politica sarebbe venduta come una lavatrice e ora si è passati al pannolino».

Scusi, ma sull'8 per mille non c'è stata una competizione tra le confessioni religiose che si è affidata agli spot, senza ricorrere al contraddittorio?

«In quel caso gli spot si riferivano ad una tematica di alto rilievo come la carità che chiama la fede».

Scusi Parisi non eravate stati voi ad invocare un giro di vite sugli spot?

«Il problema esiste. Proprio come all'inizio della vicenda repubblicana, quando l'assenza di una normativa provocò un abuso dei manifesti, che erano gli spot di quel tempo: tutti i palazzi erano tappezzati di carta. Si arrivò ad una ripartizione di spazi con l'indicazione di tetti massimi. Oggi ci muoviamo nello stesso solco. Con un'aggravante: Berlusconi padrone di tre tv... Certo, la sua presenza, la sua potenza e la sua prepotenza. Ma attenzione...».

> *«Sulla par condicio l'esecutivo sbaglia Ricordo l'otto per mille Allora la competizione tra le confessioni fu affidata agli spot non certo ai dibattiti»*

Attenzione a cosa?

«Attenzione a non regalargli, oltre ai vantaggi della forza, anche quelli della ragione, per quella parte di ragione, seppur modesta, che ha».

Lei ha subito frenato gli ardori di Cossiga, ma dopo le Europee non era stato Prodi ad annunciare che l'Asinello puntava a riequilibrare i rapporti di forza dentro il centro-sinistra?

«Devo registrare nel senatore Cossiga una radicale diversità di posizioni: troppa strada in troppo poco tempo. E quell'uso di categorie del passato e del trapassato non mi convince: si torna a parlare di area laico-socialista, di aggregazione post-dc. Noi pensiamo al futuro».

Se si votasse oggi o nella prossima primavera lei pensa che con D'Alema candidato a palazzo Chigi, il centro-sinistra potrebbe rivincere le elezioni?

«Se ritrova lo spirito dell'Ulivo, il centro-sinistra può rivincere. Io continuo a credere che la qualità della proposta sia più forte della quantità dei proponenti: i sondaggi si limitano a sommare gli addendi. Il 21 aprile si vinse perché risultò credibile la proposta di un leader, di un governo, di un programma».

E D'Alema leader?

«Se D'Alema porterà a termine la legislatura, come ci auguriamo, crediamo sia un candidato forte e al momento - visto che non ce sono altri - il candidato più forte. D'Alema ha ottime probabilità di diventare candidato grazie alle sue qualità personali e ai successi conseguiti dal governo che lui ha guidato in continuità programmativa col governo Prodi».

Qualche mese non vi esprimavate affatto così...

«Mai avuto questioni personali con lui. Noi abbiamo sempre contestato l'idea che D'Alema fosse il candidato unico e lo fosse in quanto leader del principale partito della coalizione. Ma abbiamo anche apprezzato i suoi successi, i molti passi avanti che ha fatto. Ma il cammino da fare è ancora molto e purtroppo non è affidato soltanto alle parole».

Bertinotti: «Il premier fa solo propaganda»

intervista

Ugo Magri
ROMA

MASSIMO D'Alema ha chiesto agli italiani: "Vi siete accorti che nella prossima Finanziaria il governo ha intenzione non più di prendere, ma di dare?". Certamente a lei, onorevole Bertinotti, la novità non è sfuggita...

«Io mi sono accorto soltanto che siamo al paradosso. Da una parte sento queste dichiarazioni. Dall'altra vedo i fatti, cioè l'agenda concreta del governo».

E sopra l'agenda cosa c'è scritto?

«Alla prima pagina leggo: interventi sullo Stato sociale e tagli della spesa pensionistica. Non si vuol dare, come dice il presidente del Consiglio, ma togliere».

Però c'è anche scritto: restituzione del Tfr ai lavoratori...

«E' vero. Ma non per impedire che gli industriali continuino a fare investimenti a basso costo con il salario differito dei lavoratori. No: il governo lo fa per compensare con i soldi del Tfr la riduzione del rendimento delle pensioni conseguente ai tagli».

Insomma, per prendere meglio. E come mai?

«Perché l'impostazione economica del governo ha nel patto europeo di stabilità la sua stella polare. Guardi il Dpef: è tutto all'insegna di una riduzione del deficit, cioè la stessa politica restrittiva che serviva per entrare nell'Euro e che si vuole continuare anche adesso che siamo nella moneta unica».

Davvero, secondo lei, D'Alema potrebbe ripudiare il patto di stabilità?

«Non lo diciamo soltanto noi di Rifondazione comunista. Lo sostiene tutto lo schieramento che vorrebbe una "fase due" di politica espansiva, da Romiti, a Modigliani, a Savona... Su questa linea c'è il governo francese. E la questione fu posta da Lafontaine prima che venisse escluso dal governo tedesco».

D'Alema, invece?

Niente. Il governo ha duramente rifiutato questa prospettiva, ribadendo la linea del rigore e portando avanti l'attacco alle pensioni».

Ammetterà almeno che l'occupazione cresce. D'Alema punta al milione di posti di lavoro.

«Questa poteva evitarla».

E perché?

«Perché allora, al confronto, Aznar è un dio... Ci si vanta dimenticando che l'Italia conserva il più alto tasso di disoccupazione giovanile in Europa. E poi D'Alema, al pari di Aznar, sorvola sulla qualità della nuova occupazione. Trattasi, lo ricordo, di lavoro povero e precario, figlio di un tasso di crescita ridicolo, l'1,3 per cento».

> *«L'agenda concreta di questo governo parla di tagli alle pensioni e di interventi sullo Stato sociale Ormai nell'Euro ci siamo possiamo farla finita»*

Eppure il presidente del Consiglio sostiene che la legge finanziaria può cominciare a distribuire...

«Ma figuriamoci. Finché ci si ispirerà al patto di stabilità, una politica distributiva sarà impossibile. Questa è propaganda».

Propaganda?

«Ma scusi, gli italiani tornano dalle vacanze e che cosa trovano nella buca della posta? Tutte le bollette in aumento, gas, luce, acqua. La classica "stangata" tipica dei governi democristiani dei Rumor, dei Colombo...».

Non è un governo dc, onorevole Bertinotti. Anzi, da Palazzo Chigi partono segnali collaborativi nei vostri confronti.

«Io sono fautore di un confronto con la sinistra moderata, ma senza equivoci. E un serio dialogo passa per la sconfitta di questo governo. Noi puntiamo a far crescere un'alternativa».

Allora come si spiega la vostra idea di fare accordi con la maggioranza alle prossime elezioni regionali?

«Non giochiamo, la prego, sull'equivoco. Sono questioni diverse. Non è la prova generale di un riavvicinamento al governo, ma il tentativo di studiare forme originali di governo del territorio. Partendo dai programmi».

Se oggi si votasse per le elezioni politiche, farebbe patti di desistenza con la maggioranza?

«No. Perché la politica di questo governo ci condannerebbe alla sconfitta. Si veda Bologna, pensiamo al Brandeburgo: la sinistra perde quando fa politiche di destra. Per pensare a una convergenza programmatica, deve prima andare in crisi questa politica».

I presidenti di Camera e Senato alla Festa della Vela: ci vuole buona volontà da parte delle forze politiche

Mancino: passi avanti sulle riforme

Ma sulla stabilità Violante propone un'altra ricetta



Il presidente della Camera Luciano Violante e il presidente del Senato Nicola Mancino

inviato a FORMIA

Il presidente del Senato e il presidente della Camera non sono del tutto pessimisti sull'ipotesi che si riesca finalmente ad approvare qualche riforma istituzionale ma, sia pure con lo stile paludato imposto dal loro incarico, fanno capire di avere idee diverse, talvolta contrapposte. In un dibattito alla Festa della Vela del Ccd, a Formia, Nicola Mancino ha spiegato di comprendere la preferenza di Massimo D'Alema per l'elezione diretta del capo del governo, ma qualche minuto più tardi Luciano Violante ha definito «disastrosa» l'esperienza israeliana che prevede l'elezione popolare del premier. E per rendere più convincente il suo ragionamento, Violante ha spiegato - con la sua proverbiale, apparente *nonchalance* - di essersi fatto questa opinione dopo averne parlato con Simon Peres.

Ma più tardi, dopo che Violante ha espresso la sua preferenza per la «sfiducia costruttiva», è stato Mancino a dire chiaramente che in caso di sfiducia ai governi «è meglio sciogliere le Camere», una affermazione che ha fatto scattare un applauso vigoroso della platea ccd, un partito che non ha mai digerito il ribaltone mastelliano. E sull'onda dell'applauso, Mancino ha chiosato: «E su questa questione farei mille battaglie». E anche sullo sbarramento i due presidenti hanno fatto intendere di pensarla in modo diverso, con Violante scettico sulla quota alla quale porre la soglia.

Da parte sua, il padrone di casa Pierferdinando Casini ha colto l'occasione della presenza dei due presidenti per lanciare la sua proposta per uscire dall'impasse: «Individuiamo 10 argomenti, prepariamo un decalogo, da portare in Parlamento e poi confrontiamoci su questi. Noi del Polo ne parleremo nella trasferta di Strasburgo e individueremo le nostre priorità. Poi apriremo il confronto con la maggioranza, a partire dai capigruppo».

Eppure è la linea «minimalista» quella che sembra convincere di più il presidente della Camera Luciano Violante che ha ripetuto il suo scetticismo sulla possibilità che vadano in porto tutte le grandi riforme istituzionali e anche sulla legge elettorale ha sottolineato che sarà difficile superare le antiche difficoltà. Invece è realistico partire dalle «riforme insospettabili», le riforme «in qualche modo neutre», quelle che non incidono sugli interessi politici di qualcuno dei contendenti. E così Violante ha ripetuto la sua preferenza per tre riforme importanti: «federalismo, sussidiarietà, sfiducia costruttiva».

Il presidente della Camera ha fatto capire di credere poco all'idea che le riforme possano ripartire da un vertice dei capigruppo: «Se si riuniscono i gruppi e uno dice di essere in disaccordo», si blocca tutto e se invece «si ritrovano tutti d'accordo su tutto, allora c'è il problema di stabilire da parte dei giornalisti perché siamo tutti d'accordo, magari perché stiamo imbrogliando». E ancora applausi da parte dei *ciccidì*.

E quanto a Mancino, ha spiegato che per ridurre il numero dei partiti potrebbe non bastare «la clausola di sbarramento, perché non è detto che i partiti con quotazione minore cessano di esistere», facendo capire che una parte dei problemi della frammentazione si potrebbe risolvere con i regolamenti parlamentari, alzando la soglia per formare i gruppi, una mini-riforma che i partiti hanno sempre osteggiato. E per far capire il suo implicito scetticismo sul fatto che si apra una stagione di riforme, Mancino ha fatto un'affermazione paradossale: «Se nella Carta costituzionale ci fosse una delega ai presidenti delle Camere per fare le riforme, noi alcune le avremmo fatte». **[f. mar.]**

Quasi flirt tra Andreotti e Emma Bonino: alcuni quesiti sono pienamente condivisibili

«I referendum? Frustata per cambiare»

Guido Tiberga
inviato a MONTECCHIO





Il senatore a vita Giulio Andreotti e l'esponente radicale Emma Bonino

«Certo, tu hai sostenuto l'aborto e il divorzio. Però io ammiro molto il tuo lavoro: come commissaria europea hai fatto benissimo...». «Certo, spesso siamo stati lontani. Però abbiamo lo stesso senso dello Stato e delle istituzioni...».

Giulio Andreotti ed Emma Bonino. Il Democristiano e la Radicale. Il cattolico del potere che logora gli altri e la liberale-liberista-libertaria che raccoglie le firme. Il simbolo del «vecchio» che qualcuno rimpiange e del «nuovo» che si vuole costruire a colpi di referendum. Mangiano tortelli, bevono lambrusco e regalano sorrisi a Pierluigi Castagnetti, l'anti-Marini che mangia beve e sorride davanti a loro. Lo [illegible] di amichevoli sensi attira una piccola folla intorno al tavolo della cena: «Alla fine abbiamo trovato un pezzo di strada comune» dice la signora 8 per cento. «Emma è metà Giovanna d'Arco e metà Vispa Teresa: una sintesi capace di umanizzare anche i problemi più profondi...», replica il senatore.

Nella serata che la festa dell'Amicizia dedica alla politica internazionale, il flirt procede su territori inattesi. Andreotti quasi quasi diventa referendario, al punto da lanciare la «provocazione» del referendum europeo. «Per noi del Parlamento sono una frustata verso le riforme», replica a chi gli chiede un parere sui venti-quesiti-venti della nuova scommessa radicale: «Alcuni sono condivisibili, assolutamente condivisibili», continua. E gli altri? «Beh, i referendum opinabili non sono certo un dogma...». La Bonino non è da meno. A domanda risponde: «Noi e i democristiani abbiamo una cosa in comune: la passione politica. Ci siamo trovati a condividere molte cose, molti valori sono comuni tra laici e cattolici...».

C'è tanta gente, nell'arena grande della festa di Montecchio. Ce n'è tanta anche se il dibattito segue i binari di questa strana festa di partito, che sembra guardare al passato più che al presente turbolento della piccola famiglia popolare: temi nobili, ragionamenti articolati, parole difficili. Non è un caso, forse, se la platea applaude soltanto quando Andreotti allude al suo processo, all'«avventura che spero di concludere da vivo...». Il resto è questione da addetti ai lavori.

Il popolo del Ppi ascolta e interviene. A volte è meno conciliante di quanto i due protagonisti non si sforzino di apparire dal palco. Una militante provoca la Bonino dell'embargo all'Iraq, «sostenuto dai radicali», che «divide il terzo mondo in buoni e cattivi». Un altro si guadagna un lungo applauso quando definisce «ai limiti dell'infinito» l'intelligenza di Andreotti. Poi gela tutti con il rospo che evidentemente non riesce a togliersi dallo stomaco: «Giulio - confessa - la mia pensione è di sette milioni all'anno. Mi vuoi spiegare perché l'Espresso dice che tu ne prendi 270?». Lui replica, amabile: «Ultimamente, come saprà, ho avuto alcune spese straordinarie...».



Oltre a rafforzare gli organici, il piano del governo prevede il potenziamento di strutture e strumenti

Ottomila assunzioni contro la criminalità

La Jervolino: mantenuta la parola sulla sicurezza

ROMA

Più uomini avevano chiesto le forze di sicurezza di fronte all'emergenza criminalità dei mesi scorsi. Gli uomini sono arrivati ieri con il via libera del consiglio dei ministri a 8.278 nuove assunzioni tra Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Dovrebbero prendere servizio prima di Natale. In particolare, vi saranno 2.761 nuovi assunti nella Polizia di Stato, 2.600 nei carabinieri, 424 nella Guardia di Finanza e 247 nei Vigili del Fuoco. «Il Consiglio dei ministri ha mantenuto la parola di dare la priorità alle forze dell'ordine come problema della sicurezza», ha commentato il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino. Rafforzati gli organici si tratta ora di lavorare su altri due fronti: «Dalle due di oggi (ieri n.d.r.) - ha spiegato il ministro - la mia attenzione va alla legge Finanziaria perché si siano stanziati mezzi sufficienti e l'approvazione del pacchetto sicurezza».

Anche il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto ha sottolineato l'importanza che il capitolo sicurezza ha nell'agenda di governo, un'azione che procede su due piani: da un lato l'esecutivo assume gli uomini per arrestare i malviventi, dall'altro si impegna ad assicurarli alla giustizia aumentando le strutture, dagli edifici alle auto blindate, fino agli strumenti per intercettazioni telefoniche. Il ministro Diliberto non ha escluso modifiche alla struttura del pacchetto sicurezza: «tutto è migliorabile - ha commentato - lo stesso governo proporrà degli interventi». Il pacchetto di assunzioni nelle forze dell'ordine varato ieri dal governo mette in moto nuovi concorsi per 2.929 posti nelle amministrazioni statali, di cui 1.000 nelle forze armate e di polizia, mentre «gli altri 5999 posti a concorso - ha spiegato il ministro della Funzione Pubblica Angelo Piazza - sono riservati a personale già dipendente e in gran parte destinati a Forze di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria».

Polemici i sindacati «Solo un primo passo Questi numeri sono insufficienti»

Soddisfatto il governo, dunque, perché l'obiettivo sicurezza è stato centrato senza mettere in pericolo i delicati equilibri di bilancio. «Vengono date nuove chances occupazionali - spiega il ministro Piazza - e nel contempo vengono rispettati i limiti della legge Finanziaria grazie al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione pari all'1,5% nel biennio del numero complessivo dei dipendenti occupati».

Le assunzioni hanno raccolto solo in parte il consenso del Sap, il sindacato di polizia. E' «positivo», hanno commentato i rappresentanti delle forze di polizia in una nota, che le nuove assunzioni «vengano effettuate in base ai concorsi già espletati perché si basano su un itinerario selettivo già collaudato. Ma si tratta solo di un primo passo parziale sulla strada indicata dal sindacato soprattutto per l'entità del potenziamento: delle complessive 8.278 nuove assunzioni alla Polizia va appena un terzo, 2.761 unità, poco più della metà dell'effettivo bisogno di nuovo personale del Corpo, a cui bisogna aggiungere altre cinquemila assunzioni solo per la polizia stradale. Solo così, con questi livelli di incremento, sarà possibile raggiungere efficaci traguardi di sicurezza stradale, di controllo del territorio e di lotta alla microcriminalità che costituiscono gli aspetti più sensibili dell'attuale emergenza». Con lo stesso provvedimento sono state approvate 770 assunzioni nei ministeri, di cui 200 alle Finanze, 450 a Grazia e Giustizia, 20 agli Interni, 25 agli Esteri. Aumenti di organico anche alla Corte dei Conti (14 posti) e alla provincia di Bolzano (146 posti). Nuove assunzioni sono in vista per il prossimo appuntamento del Giubileo, ha promesso il ministro Piazza: «per il Giubileo studierò in tempi brevissimi possibili misure di assunzioni in forme flessibili (come contratti a termine e lavoro interinale) per soddisfare la forte richiesta di servizi pubblici senza gravare con misure permanenti sulla finanza pubblica». **[fla. ama.]**



IL FRONTE MILANO



IL QUESTORE

«In nove mesi abbiamo ripreso il controllo della città, ora combatteremo le baby gang per evitare soprusi e spaccio a scuola»

Giovanni Finazzo, questore di Milano

IL FRONTE BARI

IL SINDACO

«Serve un'economia legale forte perché un giovane lasci il contrabbando dove prende 150 mila per 10 minuti di lavoro»



Simeone Di Canio Abbrescia, sindaco di Bari

«La città è stata riconquistata»

«Emergenza vinta grazie ai rinforzi»

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

GLI organici delle forze dell'ordine presto aumenteranno di oltre 8000 unità: questore Giovanni Finazzo, se ne sentiva il bisogno?

«Il bisogno di nuovi organici c'è sempre, anche se, per quanto riguarda Milano, possiamo dire di essere ormai a ranghi completi».

Dunque se il ministro degli Interni le inviasse nuovi uomini, li rimanderebbe indietro?

«Nemmeno per sogno. Se con questo provvedimento dovessimo beneficiare di altri organici saremmo soltanto contenti. Vedo, per controllare capillarmente il territorio, gli uomini non bastano mai. E' vero che dal gennaio scorso abbiamo avuto un aumento di 255 uomini in Questura più altre centinaia al reparto mobile, alla stradale, alla ferroviaria e alla postale. Ma è vero anche che sono cresciute le esigenze di controllo e un'efficace azione di contrasto vuole necessariamente più risorse».

Non c'è il rischio che poi si militarizzi la città?

«No. Perchè non è questo l'obiettivo. Il punto è garantire maggiore sicurezza e dare più fiducia ai cittadini. Attualmente a Milano non ci sono per strada soltanto poliziotti o carabinieri ma anche i vigili di quartiere, che rivestono un ruolo importantissimo nel rapporto con la cittadinanza. E poi direi che i risultati si vedono: l'ultimo successo è stato l'arresto dell'olandese che aveva ucciso il gioielliere di via Padova, ma in pochi mesi abbiamo anche risolto il caso della rapina di via Imbonati, arrestato gli assassini del tabaccaio e intrapreso una forte azione di contrasto verso i clandestini. Da gennaio ad oggi abbiamo rispedito al loro Paese più di mille irregolari, di cui 450 viados e prostitute. E soltanto oggi (ieri, ndr) abbiamo arrestato 3 spacciatori al parco delle Cav, fermato e identificato 40 consumatori, arrestato due rapinatori che stavano assaltando una sede della Banca Popolare di Sondrio».

E dire che proprio all'inizio dell'anno Milano veniva paragonata alla Chicago degli Anni 30. Dov'è finita l'emergenza criminalità?

«Più che di emergenza parlerei di una serie di coincidenze che si sono concentrate nell'arco di un mese. Finito gennaio però l'incidenza del crimine è diminuita pesantemente e si è assestata a livelli fisiologici. In nove mesi abbiamo recuperato il controllo del territorio e aumentato la vigilanza, grazie proprio ai nuovi organici e ad alcune iniziative come la centrale operativa unica».

Insomma, viviamo in una città più tranquilla?

«Sinceramente io trovo che Milano oggi abbia un buon livello di vivibilità. Personalmente, da palermitano doc, la trovo anche bella».

Eppure proprio ieri lei ha proposto una stretta sorveglianza anche davanti alle scuole.

«Non è una proposta, è già un fatto operativo. E non sarà stretta sorveglianza ma una presenza discreta che abbiamo deciso di attuare come comitato tecnico operativo, ovvero con Finanza e Carabinieri insieme al provveditore agli studi: l'obiettivo è combattere la presenza di quelle che sono state definite "baby gang" per evitare prepotenze e spaccio di droga».

D'accordo: state lavorando bene. Ma è davvero soltanto una questione di numeri?

«Ovvio che no. Tu ti volti da una parte e dietro l'angolo può succedere di tutto. Sarebbe assurdo pensare di presidiare ogni centimetro della città. E' chiaro che si tratta soprattutto di un discorso di prevenzione che deve coinvolgere anche altre istituzioni. E' una questione di cultura della legalità che deve far breccia tra la gente».

I RINFORZI IN DIVISA

POLIZIA	2761
CARABINIERI	2600
FINANZA	424
VIGILI DEL FUOCO	247

«Invincibili i soldi della mala»

«Più poliziotti non sono sufficienti»

intervista

Sandro Tarantino

BARI

PIU' poliziotti? Bene. Ma non è questo il problema. Qui i reati sono in calo, non vediamo immigrati per strada. Sbarcano in Puglia, ma poi vanno al Nord. Non abbiamo i problemi di Milano con le sue 6000 prostitute, siamo una realtà diversa. Il problema è l'attrattiva esercitata dai fenomeni criminali come il contrabbando: un giovane può guadagnare per 10 minuti, scaricando sigarette, 150 mila lire. Questa economia illegale rischia di diventare predominante».

Uomo del «Polo», imprenditore, sindaco di Bari da quattro anni (riconfermato a giugno), Simeone Di Canio Abbrescia è polemico sull'iniziativa del governo.

Sindaco, davvero non servono più poliziotti per battere la criminalità?

«A Bari negli ultimi tre anni i reati sono diminuiti: gli scippi hanno subito un calo dell'80%, l'incidenza dei furti d'auto è scesa dall'80 al 15%. Sono in lieve aumento solo i furti d'appartamento. Cito i dati che il Prefetto ha fornito due giorni fa al ministero dell'Interno. E' merito del coordinamento tra forze dell'ordine, Comune, magistratura, questura, prefettura. Non cantiamo vittoria, ma i risultati si vedono. Ora il problema è un altro».

Quale?

«In Puglia passa di tutto: clandestini, droga, sigarette, armi, donne destinate alla prostituzione. Ma non c'è un Rom per strada nè un albanese. Vanno al Nord. Il problema è la massa di denaro che attraversa la regione: enorme. Più del rafforzamento degli organici di polizia, che ha una sua utilità - e io mi batterò per avere più poliziotti a Bari, ovviamente - servono moderni strumenti tecnologici a disposizione dei magistrati, collegamenti internazionali. I radar ce li ha la Guardia di Finanza, ma li hanno pure i contrabbandieri».

Che cosa la preoccupa di più?

«Il flusso di denaro che attraversa la regione. Mi domando dove finisca: a cupole internazionali, a Montecarlo, dove? In Puglia una casa può essere venduta al doppio del suo valore di mercato se serve a un criminale. Un agricoltore può affittare a 3 milioni al mese la sua stalla per far parcheggiare i blindati dei contrabbandieri. E io, ditemelo, come recupero un giovane che in 10 minuti guadagna 150 mila lire? Con le mie assistenti sociali?».

Lei dice in sostanza che esiste un'economia parallela, illegale, che sta diventando più forte e allettante di quella legale.

«Sì. E così. A Bari il 44% della popolazione ha meno di 32 anni. I giovani sono una grande risorsa. Ma anche, quando il tasso di disoccupazione oscilla tra il 15 e il 16%, un grande problema. Posso risolverlo con dieci poliziotti in più? Non credo».

Come si sconfigge, questa economia parallela?

«Non posso farlo solo io. Ma è determinante attrarre investimenti anche dall'estero, come noi abbiamo fatto portando a Bari la Getrag e la Bosch. Incontrerò il presidente D'Alema all'inaugurazione della Fiera del Levante e gli dirò che non sono ancora disponibili 1000 miliardi d'investimento per Bari. Servono per il nuovo aeroporto, la cittadella della cultura, il porto. Fondi bloccati dalla burocrazia. Di questo si ha bisogno. Dell'economia legale che funzioni, dell'erba buona che scaccia quella cattiva».

Consensi alla proposta di cambiare il codice penale militare: serve maggior rigore

«Sì alla denuncia e a pene più severe»

Angioni: è positivo permettere la querela alle reclute

ROMA

«E' una scossa a tutto l'ambiente, una stretta ulteriore contro chi ha ancora voglia di nonnismo: ora sa che non la passerà liscia». Il mondo militare reagisce positivamente al diktat del ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio: d'ora in poi i soldati potranno denunciare atti di nonnismo direttamente ai giudici senza dover ottenere prima il «consenso» del comandante di Corpo. E se il generale Luigi Cantone, commissario straordinario in Albania per l'Italia, parla di «novità importante», entusiasta è il generale Franco Angioni, l'eroe del Libano, «anche se - dice - la proposta di legge non è ancora abbastanza».

Generale Angioni, si va verso quel cambio della mentalità che lei richiedeva dopo la tragica morte di Emanuela Scieri?

«Tutto ciò che porta un incremento della tutela per i singoli non può che essere benvenuto. La strada intrapresa dopo quell'incidente, di cui bisogna ancora accertare le cause, sicuramente è quella giusta».

Dunque è d'accordo con la modifica dell'articolo 260 del codice militare?

«Dal punto di vista psicologico certamente: del resto anche le sette direttive contro i soprusi, divulgate giovedì dal ministro ma che erano già in atto, dimostrano un impegno sempre maggiore nel combattere il problema».

E ora per mettere a tappeto queste forme clandestine di violenza cosa si potrebbe fare?

«In realtà un soldato di leva che era oggetto di un atto violento, aveva già la possibilità, in quanto libero cittadino, di sporgere querela in qualsiasi stazione dei carabinieri o presso organi giudiziari, anche e soprattutto all'interno stesso della caserma».

E il passaggio obbligatorio delle «indagini» attraverso il comandante?

«Quella era una forma di tutela per non fare in modo che al magistrato giungessero notizie su infrazioni disciplinari, informazioni riguardanti la disciplina militare. Non si intendeva nascondere l'episodio di nonnismo. L'"offesa inferiore", come può essere una parolaccia di un sergente detta a un soldato, non è reato, non è uno spintone o un atto di violenza. Perciò il comandante di Corpo veniva investito prima del caso. Comunque è giusto che il fossato tra la magistratura militare e quella ordinaria sia scomparso, che le due strutture, come il caso di Pisa ci ha insegnato, siano ora perfettamente integrate. Ma lo stupido che crede ancora nel nonnismo potrebbe agire ugualmente. Quindi occorrono altre misure energiche».

Quali?

«Bisogna insistere con i comandanti in prima linea: ancora più determinazione, soprattutto più controlli. La comunità, all'interno di una caserma, va sempre tenuta d'occhio, divulgando e mettendo al bando tutti i comportamenti scorretti».

Quindi chiede pene più severe?

«La magistratura ordinaria è presente in tutto il territorio nazionale e oltre ad intervenire celermente deve mostrare il pugno di ferro. Poi però c'è da fare anche un discorso prettamente culturale: bisogna dimostrare, anche nelle scuole, una volta per tutte, che la violenza non paga. Mai». **[gio. lam.]**



Il generale Franco Angioni è d'accordo col giro di vite deciso dal governo contro il nonnismo nelle caserme

Almeno 500 mila docenti tornano a studiare per superare le prove legate agli incentivi economici

Scuola, sotto esame anche i prof

Obiettivo: sei milioni in più nello stipendio

Mario Tortello

Sei milioni di stipendio in più l'anno a chi dimostra di essere un «bravo insegnante». Un cospicuo «premio di professionalità» destinato ad almeno 150 mila docenti delle scuole di ogni ordine e grado, previsto dal nuovo contratto integrativo. La scuola italiana cambia volto: l'anno scolastico 1999-2000 (ai nastri di partenza la settimana prossima, secondo un calendario differenziato per regione), s'annuncia denso di promesse e di innovazioni anche radicali. Ma, senza l'impegno di maestri e professori, le riforme non si fanno; ed è giocoforza incentivare - anche sotto il profilo economico - la professionalità di quanti sono chiamati a svolgere un compito fondamentale per lo sviluppo del Paese.

Aumenti per tutti, dunque; ma anche ritocchi più cospicui per chi accetta nuovi incarichi oltre l'insegnamento (3 milioni l'anno destinati a circa 50 mila docenti) e per chi dimostra - attraverso alcune prove - di aver acquisito sul campo una maggiore professionalità (i già citati 6 milioni l'anno in più). Per molti maestri e professori, la ripresa di settembre rappresenta un doppio ritorno tra i banchi: come docenti, anzitutto; ma anche come neo-studenti, per frequentare i corsi di formazione collegati alle nuove funzioni o per preparare le prove di selezione connesse ai miglioramenti economici. Gli uffici di viale Trastevere calcolano che almeno 500 mila insegnanti parteciperanno a queste selezioni.

CHI PUÒ ASPIRARE ALL'AUMENTO DI 6 MILIONI L'ANNO. L'unico requisito è quello di essere docente con almeno dieci anni di servizio effettivo. Gli anni si calcolano dal giorno di assunzione in ruolo alla data di pubblicazione dell'ordinanza ministeriale che fisserà le regole della selezione, prevista entro il 15 novembre.

COME SARA' L'AUMENTO. Il compenso verrà pagato ogni mese, 500 mila lire lorde in aggiunta allo stipendio, ma non alla tredicesima. E' pensionabile, ma non è permanente. Per mantenerlo, l'insegnante interessato dovrà sottoporsi a verifiche periodiche, che saranno stabilite entro il 2001. Le procedure di selezione partiranno a novembre di quest'anno e si concluderanno nel 2000. L'aumento decorrerà dal gennaio 2001. Dopo due anni è prevista una nuova tornata.

QUANTI OTTERRANNO L'AUMENTO. Il numero di aumenti assegnabili dipende dalle risorse a disposizione: 1 miliardo 260 milioni; al netto degli oneri a carico dello Stato diventano 942 miliardi. Divisi per 6 milioni, possono riguardare 150 mila docenti: uno su 5 di quelli di ruolo, quasi uno su 3 dei potenziali aspiranti.

COME AVVIENE LA SELEZIONE. Gli insegnanti verranno valutati in base a tre elementi: il curricolo, una «prova strutturata», una «verifica in situazione». In altre parole: l'interessato dovrà documentare le sue esperienze maturate, superare una serie di test predisposti dal ministero della Pubblica istruzione e tenere una lezione (in aula con gli alunni, o simulata) dinnanzi a una commissione. Tali commissioni saranno esterne alle scuole e saranno formate in base a criteri dall'attesa ordinanza ministeriale, «senza alcuna ingerenza sindacale».

CHI PUO' ASPIRARE ALL'AUMENTO DI 3 MILIONI L'ANNO. Il contratto ha previsto un compenso unico di 3 milioni l'anno per chi svolge alcune funzioni-obiettivo al di là del proprio impegno di docenza. Si tratta di compiti ritenuti strategici nella nuova scuola delle autonomie, riferiti a quattro aree: la gestione del «piano dell'offerta formativa», le «attività a sostegno dei docenti» (produzione di materiale didattico, cura della documentazione educativa ecc.), le «attività a sostegno degli alunni» (interventi extracurricolari, orientamento, sostegno e recupero ecc.), la realizzazione di progetti formativi con enti esterni. Gli insegnanti responsabili delle varie aree sono designati dai singoli collegi docenti; sono previsti corsi di formazione obbligatori di almeno 30 ore.



Il verde Alfonso Pecoraro Scanio e, a destra, il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer



Altri 3 milioni per chi s'impegna oltre il suo orario di docenza nel coordinamento delle attività

Via libera ai libri gratuiti

Sì della Corte dei conti, per i più poveri
I Verdi: è tardi, Berlinguer chieda scusa

Libri di testo gratuiti, già a partire da quest'anno, per le famiglie con un reddito fino a 30 milioni di lire annui. La Corte dei Conti ha finalmente licenziato il decreto attuativo dell'articolo 27 della Finanziaria '99. Duecento miliardi che dovrebbero essere risparmiati da oltre 450 mila genitori di alunni «meno abbienti», nel nome del diritto allo studio sia nella scuola dell'istruzione obbligatoria sia in quella superiore.

«Pienamente soddisfatto» il movimento della Federcasalinghe-Donne europee, che nei giorni scorsi ha addirittura manifestato sotto le finestre della Corte, per sollecitare un'accelerazione del sì contabile al provvedimento. Così, osserva l'organizzazione, «diventa più facile per i genitori poter usufruire di questa importante agevolazione in tempi brevi».

Insoddisfatti della tempistica dei provvedimenti normativi, invece, i Verdi, che invitano il ministro della Pubblica istruzione a chiedere tante scuse alle famiglie». «La Finanziaria per il '99 - spiegano l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio e il senatore Fiorello Cortiana, anticipando i contenuti delle loro due interrogazioni parlamentari - prevedeva libri gratuiti o in comodato d'uso per le famiglie meno ricche. A questo punto, il comodato da parte delle scuole è saltato; molti genitori stanno andando in libreria per comprare i volumi. Perciò, il ministro deve predisporre gli opportuni accorgimenti, garantendo a tutti gli studenti aventi diritto, previo accertamento della condizione economica, un assegno a titolo di rimborso a posteriori».

«Non è questo il modo di cominciare - lamentano i parlamentari del Sole che ride -. Quei 200 miliardi della scorsa Finanziaria rappresentavano il primo tassello di una seria politica del diritto allo studio. Speriamo che la linea venga riconfermata nella prossima manovra». Plausi, invece, per un altro provvedimento firmato da Berlinguer: il decreto che stabilisce un tetto massimo di spesa per l'intera dotazione di libri scolastici per ciascuno studente. «Si tratta di un meccanismo forse inaggirabile - osserva Mauro Romanelli, responsabile scuola per i Giovani Verdi - a differenza di altri adottati in passato. Dovrebbe mettere fine allo scandalo del caro-libri scolastici. O, almeno, lo speriamo ardentemente».

[m. tor.]

Il leader di An: non si può scaricare tutto sui vertici dell'Aeronautica

Fini su Ustica: «Politici colpevoli»

«Regionali senza Segni»

Ustica? «Bisogna cercare le responsabilità tra i politici». La Nato? «Deve essere ridisegnata, per troppo tempo siamo stati un paese a sovranità limitata...». Gianfranco Fini a tutto campo e anche vagamente spiazzante. Ieri a Roma, alla festa di Azione giovani a Roma, ha preso la parola e si è a lungo lanciato in critiche al governo, ma anche a se stesso e al proprio partito.

Ha cominciato da Ustica, irrisolto mistero d'Italia, e sull'argomento ha pronunciato parole nient'affatto scontate per il leader di un partito di centrodestra: «Non ci si può limitare a chiedere informazioni alla Nato, occorre individuare le responsabilità politiche e scavare nel rapporto tra chi gestiva il potere e i fatti di stragismo». Una sorpresa? In verità, l'obiettivo di Fini era soprattutto quello di difendere l'Aeronautica (messa di recente sott'accusa dal giudice Rosario Priore, appunto a causa dei depistaggi), e così ha detto: «Non si può scaricare tutto sulle spalle dei militari. Se ci sono stati dei traditori, vuol dire che qualcuno ha ordinato loro di tradire». Quanto alla Nato, ha spiegato: «Per troppi anni abbiamo dato le chiavi di casa nostra ad altri», e però subito ha precisato: «Questo non significa dire no alla Nato o all'alleanza con gli Stati Uniti. Ci vuole una Nato basata su due pilastri: gli Usa e l'Europa. L'Italia deve assumere più responsabilità, non possiamo essere perennemente un paese di serie B».

Il presidente di An è poi passato alle questioni più «interne», a cominciare dalla sua fugace e sfortunata esperienza in compagnia di Mario Segni. Fini già da tempo aveva chiarito che quell'alleanza era da considerarsi finita. Ieri, si è spinto un po' più in là, dicendo: «Ho commesso un grave errore, un errore da licenziamento dell'allenatore». E ha spiegato: «Abbiamo sbagliato nel proporre un'alleanza in una elezione proporzionale (le europee di giugno, ndr), in cui serviva il massimo della visibilità. Caso mai quello era un progetto politico del sistema maggioritario». Ma poiché è meglio non insistere nei propri errori, alle regionali che si terranno nel prossimo mese di marzo An correrà in modo autonomo, soltanto con il proprio simbolo. La cosa ha poi suscitato una piccola reazione a catena. Prima, è giunta la replica dell'Elefante, il movimento di Segni. Per nulla polemica, la nota in sintesi diceva: prendiamo atto della decisione di An, ma serve un chiarimento perché il progetto in sé resta valido. A quel punto, si è fatta risentire Alleanza nazionale: le ragioni che ci hanno spinto a quell'alleanza non sono venute meno, lavoreremo insieme contro il proporzionale e sicuramente ci saranno altre occasioni di collaborazione...



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Fini è poi passato ad altro e sul governo è scesa una raffica di critiche. L'abolizione della leva: «Venditori di fumo». Il caso Baraldini: «E' legittimo il sospetto che ci sia stato un baratto sul Cermis». Le riforme: «Basta con i minuetti sul dialogo. Quanto alle legge elettorale, non ci sono barricate da fare. Io ero, e resto, contro il doppio turno di collegio, perché sarebbe una legge fatta su misura per la maggioranza». L'ultima battuta è stata per la Unione europea: «Bisogna rendere più flessibili i parametri di Maastricht...».

[r. i.]

«Due giorni» leghista

Bossi: firmate per Parlamento e ministero padani

TORINO

Al via la «due giorni» della Lega Nord. Il popolo leghista si riunisce oggi a Crissolo, alle pendici del Monviso, in provincia di Cuneo, per la cerimonia a sostegno della questione nazionale padana». Il «rito» propiziatorio avrà inizio alle 14,30, alla presenza del segretario nazionale Umberto Bossi, di numerosi parlamentari, i vertici del movimento e simpatizzanti. Una bambina riempirà un'ampolla con l'acqua prelevata dalla sorgente del fiume. Il giorno dopo, l'acqua del Monviso si congiungerà con quella della laguna di Venezia, a Riva dei Martiri, dove l'ampolla sarà versata.

Ma il calendario della Lega Nord prevede anche altro. Ieri mattina un drappello di dodici parlamentari ha depositato alla Corte di Cassazione due proposte di legge di iniziativa popolare per l'istituzione del Parlamento del Nord e del ministero per la Questione settentrionale. La manifestazione padana sarà anche un pretesto per far decollare la raccolta di firme per l'istituzione del Parlamento della Padania, che sarà presentata ufficialmente domani nella seconda parte della manifestazione, a Venezia. La Lega Nord precisa che potranno firmare per il Parlamento Padano i «cittadini residenti in Padania da almeno quattro anni».

«Con queste proposte - ha spiegato il deputato del Carroccio Mario Borghezio - chiediamo a milioni di cittadini del Nord di sottoscrivere la via della devolution volta all'ottenimento, per via democratica, del diritto all'autodeterminazione dei popoli. Un diritto che in queste ore, con la drammatica vicenda di Timor Est, acquista un significato particolare». «I nostri fratelli scozzesi - ha aggiunto Borghezio - hanno ottenuto il loro Parlamento in un contesto diverso e maggiormente conservatore. Se l'Inghilterra conservatrice ha prontamente concesso il Parlamento agli scozzesi, non si capisce perché ai padani questo sacrosanto diritto debba essere negato».

Se queste buone ragioni non dovessero bastare, Borghezio ne mette sul piatto un'altra. «Autodeterminazione - ha sottolineato - significa pure indipendenza fiscale, cioè trattenere sul territorio il settanta per cento di tasse e imposte». [r.i.]



Il sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca

Ma per il sindaco Guazzaloca « non bisogna stracciarsi le vesti»

Lucio Dalla: «Io sarei rimasto»

Il cantautore: su Jovanotti un polverone

Ma questo Jovanotti, in fondo, chi è? Il giorno dopo a Giorgio Guazzaloca non resta che una strada: minimizzare. E così, dopo che il noto cantautore ha rinunciato a partecipare alle manifestazioni per Bologna Duemila, il sindaco del Polo sceglie di aggirare le polemiche e dice: «Prendo atto, ma non mi straccio le vesti». Ignora però, quando parla, che per un artista in fuga ce ne sarebbe un altro pronto ad avvicinarsi: «Io per Guazzaloca lavorerei tranquillamente», ha detto ieri, serafico, il cantautore Lucio Dalla.

Rapido sunto delle puntate precedenti. Lorenzo Cherubini, nome d'arte Jovanotti, avrebbe dovuto prendere parte all'organizzazione delle manifestazioni per Bologna capitale della cultura: 605 progetti, molti dei quali già affidati, nati ai tempi della giunta di centrosinistra e ora ereditati da quella di centrodestra retta da Giorgio Guazzaloca. Michele Serra, giornalista e scrittore di sinistra, tre giorni fa, aveva pubblicamente invitato Jovanotti a lasciar perdere: «Sono sicuro che conosci il valore delle differenze...». E l'indomani il cantautore aveva rinunciato, dicendosi però amareggiato: «Non me la sento di diventare strumento di battaglie di partito».

Adesso, è arrivata la contro-replica, morbida, di Giorgio Guazzaloca, alle prese, in fin dei conti, con il suo primo smacco: «Jovanotti ha fatto tutto da solo, io non avevo ancora un orientamento, così come non avevo alcuna preclusione». Un rifiuto «politico»? Lui: «A me non risulta, avremmo valutato la questione con serenità. Mi ero appena insediato e già c'era una questione-Jovanotti. Ma per me non era il primo dei problemi».

Ieri, a movimentare la vicenda, di questa storia ha parlato a lungo Lucio Dalla, altro cantautore doc, che ha dato ragione a Lorenzo Cherubini e, contemporaneamente, torto a Michele Serra. «Di fronte al polverone», ha detto, «mi sarei comportato anch'io come Jovanotti. Nessuno dovrebbe ricevere pressioni da nessuno. Quando si svolge un lavoro, bisogna pensare ai cittadini. E poi...».

Poi, ha spiegato ancora Lucio Dalla, riferendosi a Serra, «è sbagliato che qualcuno della stessa area dica a Jovanotti di non lavorare con questa giunta. Quando si parla di destra o di sinistra, si discute del passato. Le ideologie si sono confuse e contaminate. Se Jovanotti se la fosse sentita, avrebbe potuto tranquillamente portare avanti il suo lavoro».

Lui, peraltro, non avrebbe nessuna difficoltà a prendere il posto del collega nelle manifestazioni per Bologna Duemila: «Sì, lo farei tranquillamente, perché il mio lavoro è al servizio della società». La cosa, però, probabilmente non si farà: «Peccato che io in questo periodo abbia altro da fare...» (l'impegno riguarda il lancio dell'ultimo cd).

Bologna 2000 a parte, pare di capire, comunque, che a Lucio Dalla l'era Guazzaloca non faccia particolare impressione. Ne apprezza lo slogan, per cominciare: «I problemi non sono né di destra, né di sinistra», ha ripetuto. «Bisogna risolverli». E alle giunte precedenti riserva una critica: «Bologna ha sempre avuto una concezione di sinistra della cultura e della politica. Legittimo, ma non si può emarginare chi non la pensa allo stesso modo». [r. i.]

LETTERA DI FASSINO

Caro Direttore,

uno scambio di opinioni, del tutto casuale e informale, è stato trasformato da Augusto Minzolini in una «quasi intervista», che rischia di suscitare equivoci e fraintendimenti. In particolare il lettore può essere indotto a pensare che io preferisca le elezioni anticipate allo svolgimento dei referendum. Ma non è così.

Io penso che, se i referendum saranno ammessi dalla Corte Costituzionale, occorrerà battersi perché l'elettorato respinga con il voto quelli sbagliati.

Mentre la Legislatura deve essere portata al suo termine naturale del 2001, consentendo così al Governo di presentarsi agli elettori avendo completato il proprio programma.

Resta lo sconcerto per la spregiudicata disinvoltura con cui Minzolini ha voluto operare un'innegabile forzatura. Grato per la pubblicazione.

Piero Fassino

Ho riportato nell'articolo solo alcune riflessioni svolte a voce alta dall'on. Piero Fassino. Nulla di meno, nulla di più.

[au. min.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 SETTEMBRE 1999

Alampi Francesca; **Bellario** Alessandro; **Barbero** Maurizio; **Barbieri** Luca; **Bionna** Michele; **Bonsignore** Chiara; **Cambellotti** Gaia; **Cornaglia** Martina; **Crescenzi** Martina; **Del Grosso** Matteo; **Della Porta** Andrea; **Fabruzzo** Daniele; **Grano** Rebecca; **Grippaldi** Francesca; **Guadagno** Luana; **Imbimbo** Stefano; **Ionadi** Danilo; **Iorio Peretto** Umberto; **Lattes** Eliana; **Lo Tufo** Andrea; **Lotta** Marco; **Lotti** Cristina; **Maggio** Alessandra; **Mayavathaepan** Abivaran; **Morjane** Donia; **Onis Aigbedion** Agostina; **Orifici** Giacomo; **Ourkiad** Ayman; **Pasquotto** Diego; **Pellegrino** Alice; **Pino** Arianna; **Quaglia** Giorgia; **Roman** Doria; **Russo** Teresa Joanna; **Salazar Orsi** Elizabeth; **Sartore** Irene; **Sedici** Matteo; [illegible]; **Soma** Martina; **Trabelsi** Shadi.

MORTI DENUNCIATI IL 7 SETTEMBRE 1999

Negli ospedali: **Dartsi** Vincenzo, anni 60, Mauriziano, nato a Caltanissetta; **Olivero** Dionigi, a. 73, Molinette, nato a Piasco (CN); **Procopio** Gesuzza ved. **Critello**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Catanzaro; **Minardi** Giuseppa ved. [illegible], a. 81, Maria Vittoria, nata ad Appignano (MC); [illegible] Pietrantonio, a. 63, Mauriziano, nato a Stigliano (MT); **Nedalin** Andrea, giorni 3, Maria Vittoria, nato a Torino; **Rogai** Maria in **Baldi**, a. 78, Martini, nata a Montevarchi (AR); **Ferracini** Alberta in **Argentesi**, a. 71, Molinette, nata a Rovigo; **Terlizzi** Michelina in **Cirasola**, a. 49, S. Giovanni Antica Sede, nata a Minervino Murge (BA); **Lombardo** Rosa in **Castrogiovanni**, a. [illegible], Martini, nata a Salemi (TP); [illegible] Pierini, a. 81, Amedeo di Savoia, nato a Savona; **Jankovic** Snezana, a. 31, Molinette, nata a Nis (Jugoslavia); **Di Leo** Lucia ved. **Conuto**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Bisceglie (BA).

Presso residenza: **Crema** Carolina Maria ved. **Simondi**, a. 93, via S. Chiara 48 scala A, nata a Ciriè (TO); **Pellegrini** Enzo, a. 67, via Valgioie 40, nato a Torino; **Berengo** Domenica ved. **Valle**, a. 77, via De Sanctis 44, nata a Mazzè (TO); **Poma** Noemi ved. **Dezzuto**, a. 91, via C. Massaia 39, nata a Mazzè (TO); **Vi**[illegible], a. 92, via Massena 13, nata a Cassino (FR).

Presso Medicina Legale: **De Min** Norma ved. **Villa**, a. 84, nata a Belluno.

Nati [illegible] - Morti 19

E' tornato Alfredino per ricondurre al Padre Nostro il suo papà

Antonio Giuggia

Lo annunciano: la moglie Annamaria con i figli tanto amati: Alberto con Manca o Domenico, Fabrizio con Carmen, Samuele, Virginia e [illegible], Maurizio con Luisa e Edoardo, le sorelle: Maria, Maria Pia e Giulia, la cognata Maria Luisa con le famiglie. Non fiori ma offerte a Padre Ettore Molinaro della chiesa S. Chiara di Bra. I funerali si svolgeranno in Bra nella parrocchia di S. Giovanni sabato 11 settembre, alle ore 15,30. Dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cherasco.

— Bra, 10 settembre 1999.

Partecipano al grande dolore della famiglia Giuggia per la perdita del marito e caro papà

Antonio Giuggia

i consuoceri Ruggeri Santi e Mirella con i figli: Mariaclara e Giulio Forralini, Mariantonella e Claudio Ferrero, Mariajosé e Fabrizio Comba, Antonio Maria e Rossella Rossetto e nipoti tutti.

— Bra, 11 settembre 1999.

Gli amici dello «Studio Legale Avvocati Associati» partecipano al dolore di Alberto e Fabrizio per la perdita del padre signor

Antonio Giuggia

avv. Alberto Di Caro
avv. Gian Mario Giolito
avv. Teodoro Bubbio
avv. Stefano Campanello
avv. Gioachino Berrino
avv. Anna Brizio
avv. Paolo Ansaldo
avv. Alberto Brignolo
avv. Laura Longo
avv. Giorgia Montanara
dott. Emanuele Di Caro
dott. Sara Nada
dott. A. Maria Germanetti

— Bra, 11 settembre 1999.

Marisa; Cristina e Massimo insieme ai loro familiari rimpiangono il caro ZIO TONINO e partecipano al dolore di zia Annamaria e di tutta la famiglia.

Le famiglie di Mario Dolcré e di Alfredo Dolcré con rispettivi figli e nipoti sono affettuosamente vicine ad Annamaria, Albe, Fabri e Mauri.

E' cristianamente mancata

Lele Vallauri

Ne annunciano la scomparsa i nipoti e pronipoti tutti. Un grazie sincero alla Sig.ra Fatima Heredia per l'affettuosa assistenza fino all'ultimo istante. Funerale Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) lunedì ore 10. S. Rosario oggi ore 17,20 in Parrocchia.

— Torino, 9 settembre 1999.

E' mancato

Luigi Sanmartino

di anni [illegible]

Lo annunciano la figlia Rosa con Gianni, Pina con Germano, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Alpignano oggi ore 15 nella Parrocchia di San Martino.

— Alpignano, 10 settembre 1999

On. Fun. Celesia 0117803674.

Il 8 settembre è mancata

Luigina Gorla

Tristemente lo annuncia, a funerali avvenuti, la sorella Rosetta.

— Torino, 11 settembre 1999.

«L'Onoranza» O.F. 011 3174544 Torino.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Tutti i Dipendenti del Gruppo Sandretto, partecipano al dolore del sig. Diego Remoto e della sua famiglia per la scomparsa del padre

sig. Ivo Remoto

— Torino, 10 settembre 1999.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Carozzi Bertinetti in Jabbour

Addolorati lo annunciano il marito Pierre e Lara con parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 11,45 partendo dall'abitazione (via M. Bricca 2).

— Torino, 10 settembre 1999

La direzione ed il personale tutto della Banca Nazionale del Lavoro partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la improvvisa scomparsa della collega

Lidia Carozzi

— Torino, 10 settembre 1999.

Ciao LIDIA. Grazia e Gianfranco.

E' serenamente mancata

Milenis Ferretti

Ne danno il triste annuncio: il figlio Guido con Rosy. Si ringrazia la Piccola Casa della Divina Provvidenza e con particolare riconoscenza il dr. Miglietti, la dr.ssa Coggiola, le suore del padiglione Frassati, le volontarie e quanti hanno contribuito alla sua assistenza.

— Torino, 9 settembre 1999.

E' mancata

Amada Alessio in Boero

di anni 74

Lo annunciano il marito Sergio, le figlie Carla con Rodolfo e Andrea, Mirella con Mauro e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10 in Alfiano Natta.

— Alfiano Natta, 10 settembre 1999.

(continua a pagina 12)



I funzionari Onu abbandonano Timor Est sotto i colpi dei miliziani, sterminati gli abitanti di Dili

Annan: «L'Indonesia accetti i caschi blu»

D'Alema: pronti a partecipare a una missione di pace

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

La drammatica evacuazione dei funzionari dell'Onu da Dili ha spinto il segretario generale Kofi Annan a chiedere all'Indonesia di «accettare senza indugi» l'invio di una forza internazionale. L'Italia si dice pronta a partecipare «da subito». Ma i militari di Giakarta resistono: «L'Onu potrà entrare a Timor Est solo quando noi avremo ristabilito l'ordine».

Spari, aggressioni e violenze di ogni genere hanno accompagnato il convoglio di automezzi che ha portato 350 funzionari dell'Onu fuori dalla sede della missione a Dili, capoluogo di Timor Est. «E' stato un inferno: è difficile descrivere, perfino immaginare, da cosa siamo venuti fuori mentre i soldati stavano a guardare a distanza senza far nulla» ha raccontato uno dei funzionari, Ceser Antonio Mali. Il convoglio guidato dal capo-missione Ian Martin ha attraversato una città deserta, con corpi disseminati per le strade e incendi ovunque, prima di raggiungere l'aeroporto da dove è partito per l'Australia. I miliziani filo-indonesiani hanno ripetutamente violato la sede dell'Onu, entrando armati, mitragliando i profughi che vi si erano rifugiati nei giorni scorsi, danneggiando edifici, bruciando molte vetture e - secondo testimoni - causando delle vittime fra cui vi sarebbero anche dei dipendenti della missione. I miliziani continuano ad accanirsi contro i religiosi: un convoglio di suore cattoliche è stato bloccato e l'autista violentemente bastonato. In una Dili oramai città fantasma - con un ultimo gruppo di funzionari Onu asserragliato nella sede della missione - è in arrivo oggi la missione di «verifica» dei cinque ambasciatori del Palazzo di Vetro. Nel corso di una conferenza stampa, la reazione del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, alle violenze è stata durissima: «A Timor Est vige la totale anarchia, le proprietà dell'Onu sono state violate, danneggiate, chi vi si trovava dentro è stato terrorizzato dai miliziani, l'Indonesia deve accettare senza indugi l'arrivo di una missione internazionale per ristabilire l'ordine». «Non sono affatto sicuro che l'Indonesia non sia in grado di fermare le violenze» ha aggiunto Annan, lasciando trasparire i sospetti di complicità fra soldati e miliziani. Duro con Giakarta anche il presidente americano Bill Clinton che, in viaggio verso la Nuova Zelanda, ha parlato di «violenze inaccettabili contro la rappresentanza dell'Onu» accusando l'Indonesia di «aiutare e consentire» le aggressioni delle milizie. «La comunità internazionale non può tollerare tutto questo» ha aggiunto Clinton, lasciando al proprio consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger il compito di chiarire che «nulla è escluso nella nostra possibile partecipazione alla missione internazionale». Ovvero, non solo sostegno logistico e di intelligence ma anche l'invio di truppe. L'Australia è pronta a guidare l'intervento dell'Onu e il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha annunciato la disponibilità italiana a «partecipare da subito». «In assenza della cessazione delle violenze siamo pronti a partecipare ad un intervento dell'Onu - ha detto D'Alema - e ci stiamo consultando con gli alleati su come porre fine a questa nuova tragedia». Fra le nazioni pronte a fornire caschi blu c'è anche - per la prima volta - la Cina anche se Pechino minaccia il veto in Consiglio di Sicurezza fino a quando permarrà il rifiuto indonesiano. Per questo Washington preme su Giakarta: dopo la sospensione della collaborazione militare ora minaccia di sospendere gli aiuti economici, indispensabili per l'Indonesia. Ma i generali respingono ogni «ingerenza». «A Dili ieri non vi sono state violenze, i nostri soldati hanno protetto gli uomini dell'Onu» ha detto il generale Gudrajat, portavoce dell'esercito. Il ministro della Difesa, generale Wiranto, ha replicato a Kofi Annan: «Non è ancora il momento di far intervenire una forza internazionale, prima noi dobbiamo ristabilire l'ordine». Il crescente ruolo dei militari preoccupa Washington. Clinton non esclude che vi sia un «vuoto di potere» né che «qualcuno voglia il caos per ostacolare il risultato del referendum sull'indipendenza di Timor Est». Il rischio di un colpo di stato è stato escluso dal presidente indonesiano Habibie: «Ma che golpe e golpe, non è vero nulla». All'interno del suo partito «Golkar» però cresce la fronda: 20 deputati gli hanno chiesto per la prima volta di farsi da parte per le «negative conseguenze» causate dalla sua decisione di consentire il referendum.

AMBON

Questa isola delle spezie era popolata in maggioranza da cristiani, e dopo l'ultimo conflitto mondiale gli ambonesi si opposero all'annessione all'Indonesia, tentando di formare uno Stato indipendente. Ma le truppe di Giakarta schiacciarono la resistenza. La forte migrazione musulmana che seguì, ruppe l'omogeneità etnico-religiosa, ma la convivenza è stata pacifica fino ai primi Anni Novanta, quando il potere locale è passato ai musulmani. Da allora la tensione è cresciuta fino al gennaio scorso, quando una rissa di strada tra un cristiano e un musulmano degenerò fino a provocare i peggiori scontri religiosi della storia indonesiana: più di mille persone restarono uccise e a migliaia fuggirono dall'isola.

TIMOR EST

Colonia portoghese per 450 anni, popolata quasi totalmente da cristiani, la regione fu invasa dall'Indonesia nel 1976, un anno dopo la partenza dei portoghesi. Giakarta ha tentato di diluire la maggioranza cristiana con un programma di immigrazione, ed ha tentato di soffocare nel sangue ogni opposizione o resistenza. Secondo stime internazionali, dall'invasione ad oggi avrebbero perso la vita tra i 200 e i 250 mila timoresi: quasi uno su tre. Nel 1996 il vescovo cattolico di Timor Est, mons. Belo, e il leader indipendentista moderato Ramos-Horta sono stati insigniti del Premio Nobel per la pace. Dopo la caduta del Presidente Suharto, il suo successore Habibie ha offerto un referendum per scegliere tra un'ampia autonomia all'interno dell'Indonesia o l'indipendenza. Il 78,5% dei timoresi ha scelto l'indipendenza.



ACEH

E' un distretto speciale nel Nord di Sumatra, abitato da musulmani malesi che combatterono gli occupanti olandesi e, poi, il potere indonesiano. Nel 1953 la loro ribellione fu schiacciata nel sangue. Dal 1990 al 1998 Aceh è stata dichiarata zona militare nel tentativo di eliminare i guerriglieri di Aceh Merdeka, un gruppo ancora forte. Amnesty International ha denunciato esecuzioni sommarie, rapimenti, torture e arresti arbitrari. La zona è importante anche per la presenza di grandi depositi di gas e petrolio. Nel maggio scorso oltre 70 persone sono state uccise dalle truppe antisommossa che tentavano di sradicare le simpatie separatiste prima delle elezioni di giugno.



IRIAN JAYA

La metà occidentale della Nuova Guinea costituisce la più estesa provincia dell'Indonesia, di cui è parte dal 1963. La popolazione, in maggioranza cristiana, è etnicamente e culturalmente diversa da quella indonesiana, e omogenea invece a quella di Papua, che occupa la metà orientale dell'isola ed è indipendente dal 1973. Ricca d'oro, petrolio, legni pregiati e rame, la provincia è stata in parte indonesizzata con la migrazione forzata di 200 mila persone, cui si sono aggiunti 50 mila volontari. La resistenza è stata duramente repressa negli anni '70-'80 e l'esercito indonesiano ha massacrato migliaia d'indipendentisti. Gruppi di guerriglieri del movimento per la libertà di Papua sono ancora attivi al confine.

LA RELIGIONE DEI DIRITTI

Gian Enrico Rusconi

Non proiettiamo immediatamente sulla tragedia di Timor i nostri criteri di distinzione tra valori religiosi e valori di laicità, diritti religiosi e diritti umani. Quello che si consuma in Oriente è il fallimento o, se vogliamo, il rifiuto violento della grande scommessa del cattolicesimo contemporaneo di presentarsi come «la religione dei diritti». Il tentativo cioè di sottrarsi definitivamente al sospetto di rappresentare in modo velato una civiltà particolare ed egemone (quella occidentale) dentro e contro la civiltà dei nativi. Per questo la Chiesa da anni non solo cerca di porsi accanto agli «ultimi della Terra» (Teresa di Calcutta) ma si impegna attivamente a favore dei loro diritti fondamentali - anche se non sempre e non dappertutto. Si presenta come la religione più congruente all'affermazione dei diritti umani. L'operazione è ambiziosa ma si rivela più difficile del previsto. Di fatto la religione, percepita innanzitutto come indicatore di una cultura storica, e i diritti umani universali entrano in collisione. Là dove si sta effettivamente accendendo quello «scontro delle civiltà» di cui si parla da anni, la Chiesa locale rischia di essere spazzata via ancor prima di rendersi credibile nel suo nuovo ruolo che vule coniugare il proselitismo religioso con la difesa dei diritti. Ma questa problematica ha un immediato contraccolpo anche sul nostro modo di affrontare la questione. «La religione dei diritti» è un'espressione che ha un forte sapore laico. Per un laico in effetti ha un significato diverso che per il cattolico. Al limite, è un indicatore di secolarizzazione perché pone i diritti umani prima e sopra ogni appartenenza religiosa. In questi anni laici e cattolici si sono trovati uniti nella promozione pratica dei diritti umani, ma hanno lasciato tacitamente nel vago le ragioni di questa convergenza. La tragedia di Timor, con i suoi caratteri specifici che coinvolgono direttamente il mondo cattolico, costringerà a riaprire il confronto di queste ragioni, soprattutto se ci si orienterà verso un intervento di forza.

Il Papa chiede l'intervento della comunità internazionale



Giovanni Paolo II dieci anni fa nella visita a Dili affermò la necessità del rispetto dei diritti umani

«Il mondo metta fine al massacro. Niente e nessuno può giustificare il terrore»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Fermate il massacro a Timor: anche il Papa fa sentire direttamente la sua voce. Wojtyla ebbe il coraggio il 12 ottobre di dieci anni fa di visitare Dili, dove affermò che «deve essere fermamente assicurato il rispetto per i diritti che rendono la vita più umana: diritti degli individui e diritti delle famiglie». Ieri il Papa ha scritto ai due vescovi dell'isola, mons. Belo (che sta per arrivare a Roma) e mons. Do Nascimiento (sfuggito ai killer indonesiani e nascosto nelle montagne), per dire che «è una profonda tristezza che di ora in ora sto ricevendo notizie sempre più tragiche dalla terra di Timor Est ed io sono profondamente addolorato che i barlumi di speranza della recente consultazione popolare si siano trasformati nel terrore attuale, che niente e nessuno può giustificare».

«Invito tutti a mantenere la speranza nella vittoria della croce, anche se stanno vivendo una volta ancora la penosa esperienza della passione - scrive il Papa -. Condannando fermamente la violenza, che è stata scatenata furiosamente contro le persone e le proprietà della chiesa cattolica, imploro i responsabili di così tanti atti di cattiveria ad abbandonare le loro intenzioni omicide e distruttive». Il Pontefice finge di credere alla finzione che il governo di Giacarta agisca «super partes»: «E' anche mia accorata speranza che prima possibile l'Indonesia e la comunità internazionale pongano fine al massacro e trovino strade effettive per esaudire le legittime aspirazioni della popolazione timorese».

In queste ore la Santa Sede sta esercitando il massimo di pressione possibile per ottenere un intervento internazionale. Lo ha rivelato il «Ministro degli Esteri» pontificio, l'arcivescovo Jean Louis Tauran, in una dichiarazione trasmessa dal Centro Televisivo Vaticano. «A Timor Est è successa una cosa molto importante: un popolo con quasi l'80 per cento del voto si è espresso a favore dell'indipendenza del territorio», ha detto, aggiungendo che «La Santa Sede e la Segreteria di Stato in questi giorni hanno compiuto dei passi diplomatici per incoraggiare un progetto di risoluzione del Consiglio di Sicurezza che darebbe il via alla creazione di una forza internazionale di pace, in modo da garantire un minimo di ordine e legalità sul territorio timorese». Ma, ha concluso, definendo «genocidio» ciò che accade a Timor, «è una grande tristezza per chi segue la vita internazionale di constatare un'altra volta quanto gli uomini siano incapaci di trarre lezioni dalla storia, non solo quella lontana, ma anche la più recente».

Mons. Belo ha detto che i soldati mandati nella provincia dal generale Wiranto per «proteggere» la popolazione, «la notte si vestono da miliziani e sparano nei villaggi». Ieri davanti all'ambasciata indonesiana a Roma hanno sostato in silenzio 300 suore, religiosi e civili in una manifestazione promossa dai movimenti cattolici e da associazioni dei diritti civili. Dall'ambasciata sono usciti uomini della «sicurezza» per fotografare i presenti, a scopo intimidatorio.

Jet britannici

Giakarta li usa contro l'isola

LONDRA. Imbarazzo a Londra per gli aerei di fabbricazione britannica che l'Indonesia sta usando per sorvolare Timor Est. I tre jet «Hawk» dell'aeronautica indonesiana che stanno pattugliando i cieli della regione per prevenire l'arrivo di velivoli stranieri sono stati venduti al governo di Giakarta dalla British Aerospace. «Siamo preoccupati e sconcertati dall'uso di questi aerei», ha precisato un portavoce del ministero degli esteri britannico. Gli aeroplani - ha sottolineato il Foreign Office - erano stati venduti solo con la promessa che non sarebbero stati utilizzati contro Timor Est. [Ansa]

Solana

In diretta tv via Internet

ROMA. E' stata seguita in diretta tv via Internet da ogni angolo del mondo la conferenza stampa del segretario generale della Nato, Javier Solana, in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario dell'Alleanza Atlantica e dell'inaugurazione del nuovo «Nato Defense College» di Roma. Uno speciale link ha collegato il sito ufficiale della Nato a Bruxelles con il sito «Italy Global Nation» dell'Agenzia AdnKronos (http://www.adnkronos.com).

A Solana sono state sottoposte anche le domande pervenute via e-mail. [AdnKronos]



Il generale Wiranto aveva contestato da subito il referendum sull'indipendenza

Wiranto, il padrone di Giakarta

Il generale che controlla le bande di assassini

Il capo delle forze armate senza colpi di Stato ha sfilato il potere dalle mani di Habibie

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Chi è il generale Wiranto e che cosa vuole ottenere dalla crisi in Indonesia? Senza colpi di mano, senza proclami ufficiali, il capo delle forze armate ha sfilato il potere dalle mani dell'impopolare Presidente Habibie. E adesso è con lui, il nuovo «uomo forte» di Giakarta, che il resto del mondo deve fare i conti per mettere fine ai massacri.

Oggi il generale accompagnerà la delegazione Onu a Timor Est con l'obiettivo di convincere il mondo che è in grado di fermare le bande feroci di miliziani, quelle stesse bande che ha lasciato «lavorare» indisturbate per una settimana. Con questa prova si gioca il futuro.

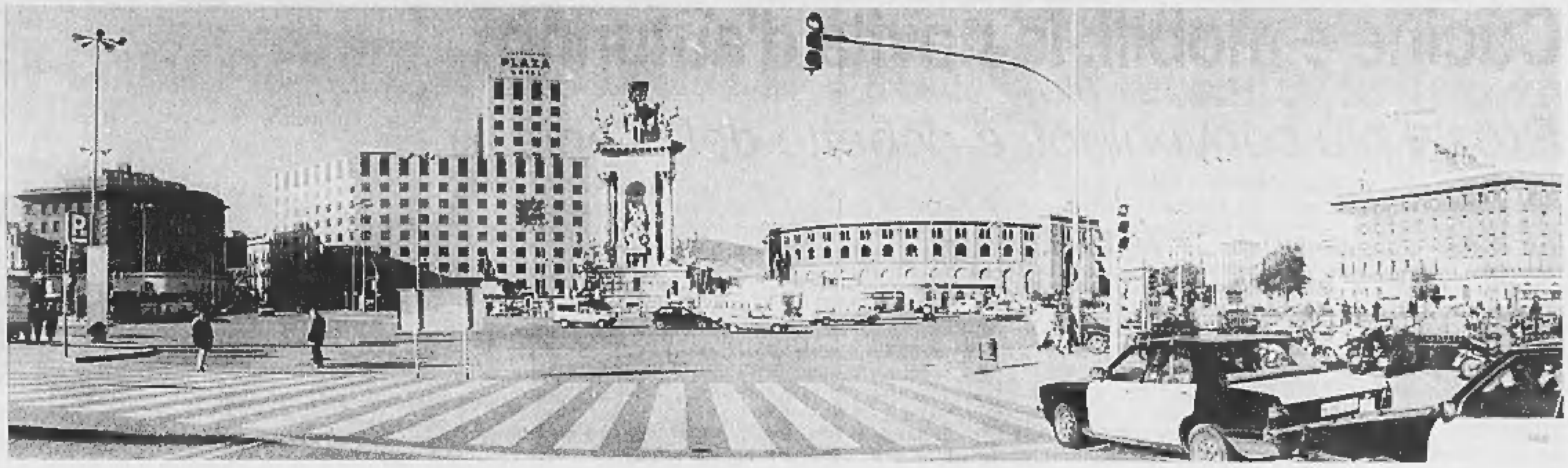
Cinquantadue anni, alto, dritto come un fuso e molto sicuro di sé - specie quando lo si vede accanto al debole e impacciato Habibie - il generale Wiranto è cresciuto in un esercito foraggiato e coccolato dagli Stati Uniti durante la Guerra fredda e il lungo regno di Suharto.

Studente brillante e ambizioso, finì primo del suo corso all'accademia militare. Suharto, che è un generale a cinque stelle, lo prese presto sotto la sua protezione e ne fece il suo militare di fiducia. Per due volte ebbe il comando delle truppe a Timor Est. E nel 1988 Suharto lo nominò capo delle forze armate: aveva appena 41 anni.

Negli Anni Novanta Wiranto - uno dei pochi generali indonesiani a non aver studiato all'estero - lavorò per cementare il suo rapporto con i militari americani. E quando la crisi a Timor Est è scoppiata una settimana fa, alla luce dei risultati del referendum per l'indipendenza, l'Amministrazione Clinton ha deciso che lui era l'uomo con cui trattare. Il Pentagono, non il dipartimento di Stato, è stato incaricato di gestire la crisi. E il capo di stato maggiore Henry Shelton si è tenuto in contatto quotidiano con lui.

Habibie ha accettato suo malgrado, per via delle pesanti pressioni internazionali, l'impopolare referendum sull'indipendenza. Il generale Wiranto ha fiutato l'aria e ne ha preso le distanze, isolando il suo rivale Habibie. Pare che in questi giorni abbia anche alimentato voci di un imminente colpo di stato per poi smentirle definendole «spazzatura».

MADRID ASSILLATA DALLE SPINTE CENTRIFUGHE DELLE REGIONI





A destra, piazza di Spagna a Barcellona e sotto, una veduta di Madrid. Le elezioni del Duemila saranno un importante banco di prova per il federalismo spagnolo

Spagna, l'incognita federale

Vacilla il mito delle autonomie locali

reportage 2

Carlo Bastasin

inviato a MADRID

SONO i grandi spazi deserti a impressionare chi sorvola la Spagna, un contrasto tanto più forte per chi arriva dal tappeto di luci e case dell'Italia settentrionale. Una ragnatela di strade non asfaltate circonda colline e villaggi del Paese meno densamente popolato d'Europa, dando tuttora il segno di antichi ritardi. L'impressione è in parte ingannevole, lo sviluppo delle grandi reti infrastrutturali è stato vivace: ferrovie, aeroporti e autostrade senza pedaggio tengono in comunicazione regioni un tempo irraggiungibili tra loro.

Buona parte dei progetti sono nati grazie ai finanziamenti dell'Unione europea di cui la Spagna è di gran lunga il primo beneficiario. I fondi sono distribuiti, attraverso «programmi strutturali» e «di coesione sociale», con l'obiettivo di ridurre le distanze tra aree povere e ricche del continente. Ma per la Spagna il significato degli investimenti nelle infrastrutture è soprattutto politico: avvicinare l'un l'altra regioni con forti tendenze autonomiste. Il contrasto con l'Italia non potrebbe essere maggiore: non solo l'Italia paga a Bruxelles più di quanto non riceva, ma a lungo, per incapacità politica, non ha utilizzato le enormi risorse finanziarie che le spettavano, nonostante emergenze regionali altrettanto forti.

La stazione ferroviaria di Irun, al confine tra i Paesi baschi e la Francia è diventata un simbolo degli investimenti regionali. Quella che trent'anni fa era il malandato punto di partenza per centinaia di migliaia di emigranti iberici è ora un terminale efficiente e pulito, di fronte al quale la stazione al confine francese appare degradata. Gli aiuti alle irrequiete regioni basche hanno tuttora un ruolo politico cruciale per Madrid, anche se oggi di treni di immigrati ne partono ben pochi e il posto dei baschi è stato preso da immigrati magrebini.

Ma più simbolico è il progetto di un treno ad alta velocità che unisca Madrid alla rivale Barcellona e che dalla Catalogna si estenderà fino alla Francia. Se a Irun tuttora i passeggeri sono costretti a cambiare treno per proseguire sulla rete francese (per la differenza di scartamento) con la nuova linea ad alta velocità si dimezzeranno i tempi per raggiungere Marsiglia o Bordeaux da Barcellona. In questi giorni il Governo di Madrid, guidato dai Popolari di José María Aznar e sostenuto dai nazionalisti catalani di Pujol, sta aumentando gli investimenti della Finanziaria per strade e aeroporti della regione di Barcellona. Anche qui il movente politico è evidente: il 17 ottobre si tengono le elezioni regionali in Catalogna, test cruciale in vista delle elezioni generali di primavera.

Secondo il ministero dell'Economia di Madrid, la Spagna riceverà quest'anno dall'Europa quasi novemila miliardi di lire più di quanto non versi in contributi. Negli ultimi cinque anni Madrid ha ricevuto oltre 40 mila miliardi. Un rapporto della Commissione europea stima che negli ultimi dieci anni gli aiuti di Bruxelles abbiano contribuito a una crescita del Pil spagnolo pari a circa il 4%, meno della metà di quanto sia riuscito con gli aiuti negli altri Paesi poveri (Grecia, Portogallo e Irlanda). La capacità spagnola non è tanto elevata nell'utilizzo (distorto da finalità politiche), quanto nell'ottenere dai partner alti volumi di aiuti.

La dimostrazione del peso diplomatico di Madrid si è avuta alla rinegoziazione del bilancio comunitario dei prossimi sette anni: la quota spagnola sul totale del «fondo di coesione» (ridotto da 21 a 18 miliardi di euro) sarà superiore al 55% del passato. Intanto però le molte infrastrutture costruite nelle regioni del Sud non riescono a ridurre una disoccupazione del 30%, tanto che Bruxelles chiede di investire in corsi di formazione anziché in asfalto. La capacità di utilizzo efficiente dei fondi pesa come una severa incognita sul futuro dell'economia spagnola visto che con l'apertura dell'Ue ai Paesi dell'Est il totale dei flussi è destinato a ridursi anno dopo anno.

Ma la sfida non riguarda solo l'economia. Dietro la revisione dei finanziamenti c'è il problema dei difficili rapporti tra il governo centrale e le crescenti tendenze autonomiste delle 17 regioni. L'esito del confronto è talmente incerto che è difficile escludere che la Spagna si trovi in imbarazzo tra le tendenze all'integrazione con l'Europa e le forze autonomiste interne.

A 20 anni di distanza dai referendum sulle autonomie regionali dei Paesi Baschi e della Catalogna, lo stato unitario dell'era franchista si è trasformato in uno dei Paesi più decentralizzati d'Europa. Le tendenze autonomiste sono però tutt'altro che sopite al punto che nuove identità regionali vengono riconosciute o addirittura create, con proprie attitudini e lingue: un turista che visiti San Sebastian, nel nord del Paese, può rimanere sconcertato dalla mancanza di segnaletica in spagnolo. Il tema dell'autonomia è tornato in cima all'agenda di Aznar dopo la tregua firmata con gli indipendentisti baschi e in previsione delle elezioni di ottobre in Catalogna.

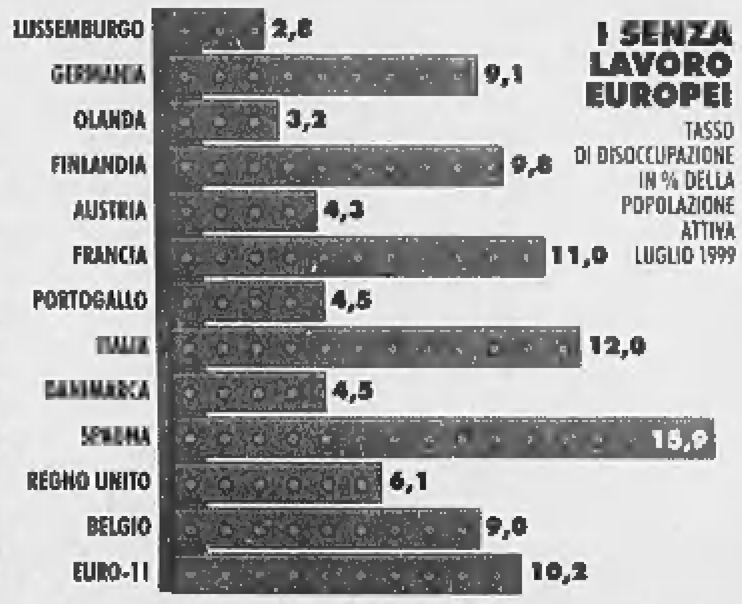
La Costituzione del '78 prevede «l'unità indissolubile della nazione spagnola» pur riconoscendo il diritto all'autonomia delle sue «regioni e nazionalità». In base al principio della «devolution», fu riconosciuto a Paesi Baschi, Catalogna, Galizia e Andalusia il diritto di convocare le proprie elezioni. Anche Navarra, Valencia e Canarie hanno seguito la strada della «devolution», ma in pratica oggi ogni singola regione dispone di poteri e competenze diverse. Le regioni basche e la Navarra hanno diritto di raccogliere le imposte dirette dai loro abitanti e hanno tasse sulle imprese diverse da quelle delle altre regioni. I baschi e i catalani dispongono anche di una propria polizia. Il nuovo sistema di finanziamento regionale prevede un maggiore controllo delle regioni sulle entrate fiscali, oltre al 15% dell'imponibile complessivo che già viene dirottato alle amministrazioni locali. Le maggiori entrate consentono di finanziare scuole con caratteristiche locali: nei Paesi baschi molte risorse finiscono in corsi di lingua per insegnanti spagnoli (in alcune scuole lo spagnolo figura come lingua straniera). La Catalogna vorrebbe portare agli estremi il decentramento fiscale, ottenendo l'intero compito di raccogliere le imposte per poi dirottarne una quota a Madrid.

Il governo di Aznar sembra favorevole a concedere maggiore autonomia locale. Della stessa idea sono le imprese che sperano che tra le regioni si sviluppi una competizione all'efficienza e al taglio delle imposte. Ma gli ultimi segnali sono tutt'altro che rassicuranti e indicano una rincorsa a maggiore spesa pubblica che mette in difficoltà economiche e politiche lo stesso Aznar.

L'attacco più diretto è venuto da Manuel Chavez, compagno di studi, di partito e di avvocatura dell'ex premier socialista Felipe Gonzales e oggi premier dell'Andalusia, la regione più popolosa della Spagna. A fine '98 Chavez ha deciso di aumentare di 8 mila peseta le pensioni minime per centomila pensionati della regione, facendo leva su una zona grigia della Costituzione e rompendo il Patto di Toledo con cui tutti i partiti avevano stabilito di condurre politiche comuni nella previdenza. Due mesi fa la Corte costituzionale ha dato ragione a Chavez e subito la Catalogna e altre regioni hanno annunciato di volerne seguire le orme. Aznar, che ha più volte dichiarato di voler rivedere la spesa pensionistica (la Spagna è con l'Italia il Paese europeo con più bassa natalità) ha dovuto rinviare il confronto sul rinnovo del Patto di Toledo e, sotto pressione per le elezioni del 2000, sembra destinato a darla vinta a Chavez.

Il premier andaluso era già riuscito a mettere in imbarazzo Aznar rifiutando la cancellazione dei rimborsi ai malati per 661 medicine. L'effetto sugli elettori anziani, che si presentano in farmacia con ricette su cui troneggia la scritta «finanziato dalla Giunta andalusa», è stato enorme. Per quanto di sapore populista, le iniziative di Chavez, che vuole anche introdurre le 35 ore per i dipendenti pubblici della regione, sono le uniche con cui i socialisti sono riusciti a mettere in difficoltà Aznar.

I sette mesi che mancano alle elezioni governative daranno la dimensione dei conflitti nascosti dentro il sistema federalista e ridisegneranno la mappa politica del centrodestra e del centrosinistra nel «Paese dei miracoli».







Aznar sembra favorevole a un più ampio decentramento ma gli ultimi segnali indicano una rincorsa a una maggiore spesa pubblica

In alto, il premier andaluso Manuel Chavez
Qui accanto il leader dei nazionalisti catalani Pujol

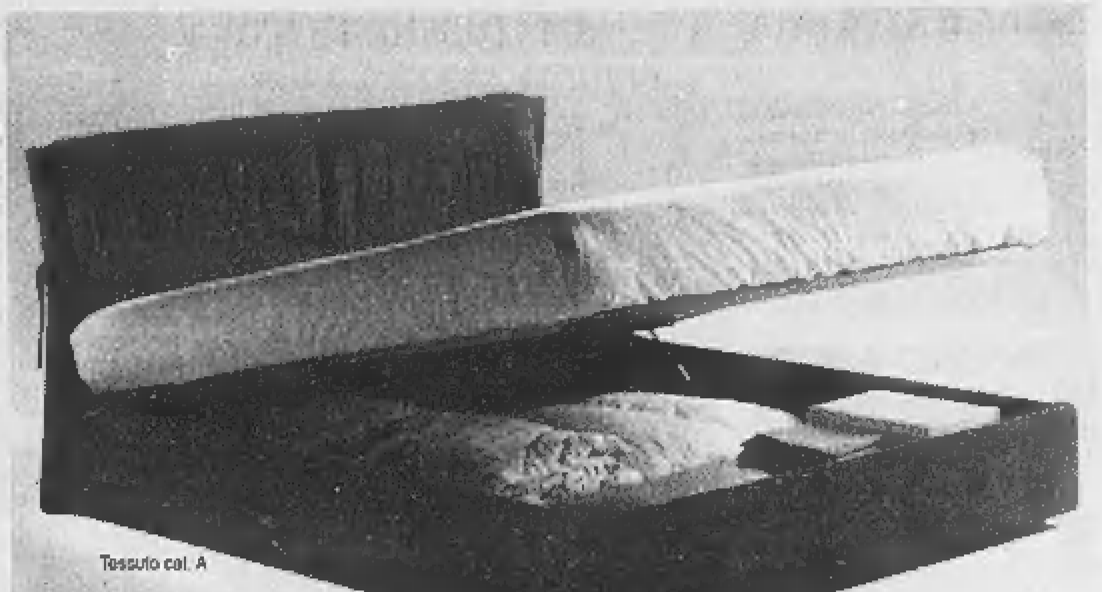
L'Andalusia del socialista Chavez ha aumentato le pensioni minime rompendo il patto tra i partiti nazionali

La straordinaria capacità di ottenere contributi europei favorisce la crescita economica e la coesione nazionale

Da Cascella, il mobiliere di famiglia, nuove formule di vendita personalizzate

Cucine e mobili: le novità d'autunno

Prezzi più convenienti e rispetto del cliente



*Prenotando un arredamento completo**
il letto contenitore è tuo a **L. 10.000**
**per un importo di almeno L. 15.000.000.*
Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

LETTO CONTENITORE
L.990.000. + IVA

Cascella, il mobiliere di famiglia, anticipa i tempi e presenta in questi giorni le nuove collezioni di mobili e cucine dell'autunno. Nella sua famosa esposizione di C.so Brescia 35 e Via Pavia 18 i clienti troveranno la nota cortesia e familiarità di Cascella e dei suoi collaboratori unita a tante nuove proposte di arredamento delle migliori case costruttrici italiane. Quello che infatti distingue Cascella è la continuità e la pignoleria con la quale ricerca in tutta Italia nuove proposte di mobili e cucine che uniscano la migliore qualità, al miglior design, al miglior prezzo.

La continua ricerca presso le case costruttrici e l'acquisto anticipato rispetto ad altri di nuove proposte di arredamento consente a Cascella di spuntare prezzi più vantaggiosi sui mobili novità, classici e moderni, e proporli ai clienti in anticipo e a prezzi molto convenienti.

Per le coppie che intendono sposarsi Cascella è ormai diventato un'istituzione e viene considerato da molti il miglior punto di riferimento per chi deve mettere su casa. Il motivo è semplice: Cascella ha la capacità di soddisfare al meglio le esigenze delle giovani coppie e interpretare i loro desideri per arredare la casa anche con cifre molto modeste e finanziamenti personalizzati.



Cascella ad esempio ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a proprio gusto ogni camera, allontanandosi dalle ambientazioni standard e miscelando con grande gusto mobili e arredi diversi nello stesso ambiente. Ogni camera diventa così un pezzo unico.

Grazie alla continua ricerca in tutta Italia di proposte di arredamento particolarmente allettanti per i propri clienti, Cascella è riuscito a predisporre una serie di arredamenti completi di qualità, denominati "Specialissimo Sposi", offerti a un prezzo strabiliante: solo 7.900.000 lire, iva, trasporto e montaggio compresi. E attenzione, con questa piccola cifra vi arredate veramente tutta la casa, con cucina di 3 m. lineari completa di elettrodomestici; una prestigiosa camera da letto con penisole laterali attrezzate, armadio a 3 ante e comò; una splendida parete soggiorno con vetrina e ripiani in cristallo; un divano di design con possibilità di letto.

L'ultima novità in ordine di tempo è la proposta "Fantastico per gli Sposi": prenotando un arredamento per un importo di almeno L. 15.000.000 avrete, al prezzo simbolico di 10.000 lire, uno stupendo letto matrimoniale contenitore, cioè un letto con l'armadio dentro.

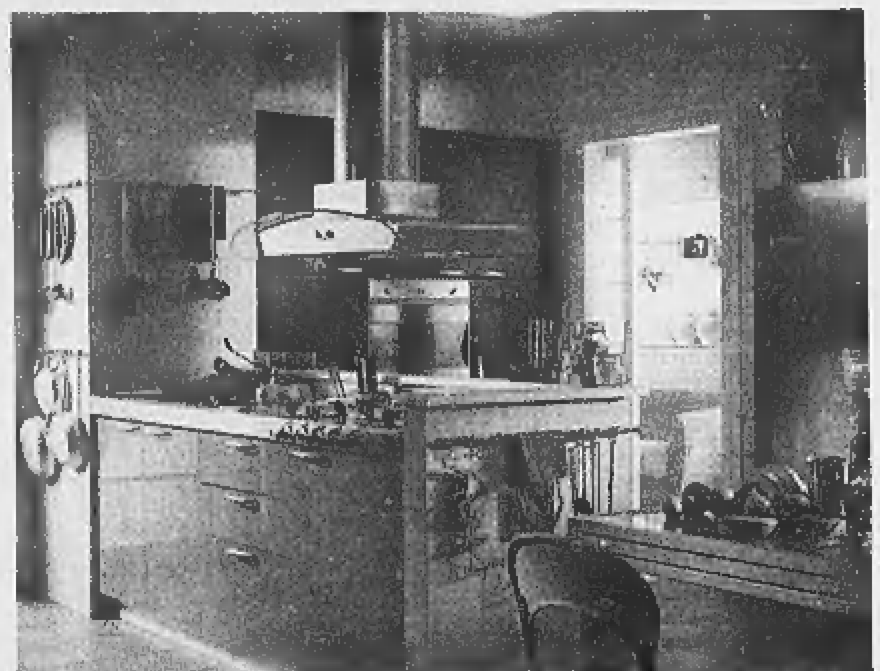
Cascella, ormai da tutti conosciuto come il mobiliere di famiglia, ha saputo coniugare al meglio i vantaggi di una grande esposizione di 2000 metri, con centinaia di mobili e ambientazioni da vedere e da toccare, mantenendo però quel rapporto di cordialità e rispetto dei clienti tipico del buon tempo andato. Nella grande esposizione Cascella potrete vedere le nuove collezioni di mobili di pregio - classici, moderni, arte povera - di ogni stile e tendenza. Nonostante la quantità di ambienti e mobili esposti, gli spazi sono grandi e tutti gli arredamenti si possono vedere e toccare comodamente. Su un lato dell'esposizione tanti comodi salottini accolgono i visitatori che desiderano farsi fare un preventivo o un progetto e valutare, insieme agli esperti arredatori di Cascella, le soluzioni più congeniali alle proprie esigenze. Potrete toccare con mano camere da letto, soggiorni, divani, divani letto a partire da 390.000 lire, poltrone, librerie, camerette per ragazzi a partire da 750.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Nel settore armadi trovate decine di proposte di ogni tipo, stile e dimensione, dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura. In più, da Cascella, ci sono le famose cabine armadio oggi proposte a prezzi sbalorditivi che partono da sole 1.950.000 lire.

Un grande show room è dedicato alle cucine: Veneta Cucine, Lube e Florida Cucine, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere con soluzioni su misura per ogni esigenza e con prezzi a partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di 2,55 metri lineari. E chi acquista una cucina avrà uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire (offerte escluse).

Una Sala Relax con TV e piccolo bar è a disposizione di tutti i visitatori che desiderano intervallare la visita all'esposizione con un buon caffè o un drink: ovviamente offre Cascella. E se i bambini si annoiano potranno divertirsi con un cartone animato in TV mentre voi proseguite la scelta dei vostri nuovi mobili.

Per terminare è da ricordare che oltre alle grandi esposizioni di C.so Brescia 35 e Via Pavia 18 è stato recentemente aperto il nuovo punto vendita "Cascella Divisione Stock", C.so Vigevano 43, specializzato in mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino.



Le rivelazioni sui nuovi missili atomici pesano sull'incontro in Nuova Zelanda

Brindisi amaro fra Clinton e Jiang

La Cia: Pechino ci minaccia

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Alla vigilia del vertice Apec in Nuova Zelanda i servizi americani lanciano l'allarme contro nuovi missili cinesi strategici, infilando così una zeppa insidiosa nella cornice che dovrebbe servire per la grande riconciliazione tra Washington e Pechino dopo la guerra del Kosovo.

Oggi, in margine ai lavori dell'Apec (Asia Pacific Economic Council), Bill Clinton [illegible] Jiang Zemin s'incontreranno per cercare di riportare i rapporti Usa-Cina dov'erano prima che la Nato bombardasse l'ambasciata cinese a Belgrado.

Americani e cinesi hanno ripreso a lavorare alacremente sull'entrata della Cina nel Wto, l'organizzazione mondiale del commercio e si prevede un annuncio importante sulla questione. L'altro tema caldo sull'agenda è naturalmente la crisi a Timor Est. Ma dopo essersi opposto all'invio di una forza internazionale, come aveva fatto per il Kosovo, il governo di Pechino adesso si mostra favorevole. Insomma, un clima costruttivo dopo le [illegible] dei mesi scorsi.

Ma il rapporto dell'intelligen[illegible] americano sul programma missilistico della Cina - un programma che viene descritto com[illegible] prevalentemente anti-Usa - ha improvvisamente invelenito l'aria. Se non a Auckland - dove le due diplomazie cercheranno in tutti modi di celebrare una ripresa della «partnership strategica» tra i due Paesi - comunque qui a Washington, dove il Congresso non ha mai veramente avallato quella partnership.

Dice il documento fatto circolare ieri che «entro il 2015 la Cina disporrà di decine di missili balistici puntati contro gli Stati Uniti». E quei missili saranno dotati di ordigni nucleari sofisticati, costruiti in larga misura grazie alle informazioni che i cinesi hanno ottenuto dai laboratori americani.

I timori americani erano già affiorati all'inizio dell'anno, quando esplose il giallo sullo spionaggio cinese al laboratorio di Los Alamos: pare che la Cina sia riuscita a impadronirsi dei disegni relativi all'ultima gene[illegible] di ordigni nucleari miniaturizzati. Ma [illegible] la prima volta che se ne parla [illegible] un documento ufficiale, e che la fuga dei segreti Usa viene tradotta in termini strategici.

I cinesi già dispongono di un missile balistico con una gittata di [illegible] mila miglia, capace di colpire l'Alaska e l'arcipelago di Hawaii. Ma non è quello che impensierisce Washington - anche perché sembra essere stato studiato più in funzione anti-russa che anti-americana. Piuttosto, i cinesi stanno lavorando [illegible] un nuovo missile con una gittata molto maggiore, che si presume sarà puntato contro gli Stati Uniti.

Il contenuto del rapporto - compilato congiuntamente da tutte le agenzie di intelligence federali - [illegible] significativo anche perché [illegible] destinato a rafforzare l'impegno americano [illegible] sviluppare un sistema di difesa missilistico. Attualmente il trattato «Abm» (Anti balistic missile), figlio della Guerra fredda e della strategia nucleare della deterrenza, vieta il dispiegamento di un sistema per intercettare i missili puntati contro gli Usa. Ma l'Amministrazione Clinton è impegnata già da tempo in un braccio di ferro con il Cremlino per rivedere quel trattato. Ma guardando in avanti, è soprattutto l'evoluzione in funzione anti-Usa dell'arsenale strategico cinese che rafforza l'argomento in favore di una difesa missilistica.

Il rapporto aggiunge che [illegible] territorio degli Stati Uniti sarà sotto il tiro di missili nordcoreani nel giro dei prossimi dieci-quindici anni. E che anche Iran e Iraq potrebbero essere in grado di dispiegare missili strategici di lunga gittata entro il 2015.

A suo tempo l'Amministrazione Reagan ipotizzò una dife[illegible] missilistica, con un piano futuristico basato nello spazio che divenne [illegible] negli Anni Ottanta come «Guerre stellari». Il piano allo studio oggi, invece, prevede una difesa missilistica dislocata negli Stati Uniti. E secondo gli esperti americani si rende necessario perché la strategia nucleare basata sulla deterrenza sviluppata durante la Guerra fredda da due superpotenze [illegible] arsenali di uguale potenza non è la più adatta per difendersi dalla nuova [illegible]cia di arsenali molto più limitati.

Mentre le due diplomazie lavoravano per il riavvicinamento, i servizi lanciavano l'allarme: decine di testate puntate su di noi


Bill Clinton con il presidente cinese Jiang Zemin

L'ATTENTATO A MOSCA

Arrestati due sospetti

MOSCA. La polizia russa [illegible] arrestato ieri due persone, sospettate di [illegible] coinvolte nell'attentato che, secondo il bilancio definitivo, ha causato due notti fa la morte di 90 morti e 180 feriti a Mosca. Gli inquirenti non escludono che i sospetti «abbiano un legame con le strutture commerciali che occupavano il pianterreno dell' edificio distrutto» nell'esplosione: un palazzo di nove piani con oltre 60 appartamenti. Secondo la polizia l'esplosione sarebbe stata provocata da almeno due quintali di tritolo, o di esplosivo equivalente, che si trovavano al pianterreno dell'immobile. Diversi alti responsabili russi hanno detto di privilegiare la pista [illegible] un atto terroristico legato al conflitto in Daghestan. Il primo ministro Vladimir Putin, tuttavia, non ha escluso l'ipotesi di un atto di «negligenza criminale» da parte di persone che avrebbero depositato nell'edificio sostanze esplosive. In un messaggio televisivo alla nazione, comunque, il premier ha dichiarato che «nessuno metterà la Russia in ginocchio». [Ansa-Afp]

Saranno 50 nelle prigioni di Pec e Istok

L'Italia decide l'invio di secondini in Kosovo

Serviranno a ricostruire la fatiscente struttura penitenziaria della regione

[illegible]urizio Molinari
inviato a NEW YORK

Una cinquantina di agenti della polizia penitenziaria italiana sono [illegible] procinto di essere inviati in Kosovo dove prenderanno in consegna uno o più carceri destinati ad ospitare i sempre più numerosi responsabili di aggressioni politiche e atti di criminalità comune. L'invio dei secondini italiani in Kosovo è stato discusso ieri mattina durante la quotidiana riunione dell'ambasciato[illegible] italiano all'Onu, Paolo Fulci, con diplomatici e funzionari della nostra missione presso il Palazzo di Vetro. E' previsto infatti entro lunedì il raggiungimento dell'accordo formale a New York fra Italia e Nazioni Unite per far immediatamente partire gli agenti penitenziari a cui spetterà [illegible] missione non facile: i penitenziari in Kosovo sono strutture fatiscenti e la presenza di personale italiano potrebbe causare tensioni [illegible] la popolazione locale. Sul terreno comunque è già tutto pronto in attesa dell'arrivo degli agenti: a distanza di poche settimane due missioni del ministero di Grazie e Giustizia hanno identificato a Pec e Istok i penitenziari da prendere in consegna, anche [illegible] con modalità differenti. Quello di Pec è un carcere minore che gli italiani potrebbero gestire da soli, a Istok [illegible]ce l'ampiezza del complesso comporterebbe la presenza di contingenti di altri Paesi. «Al momento si tratta di due ipotesi alternative - spiega una fonte diplomatica italiana - ma non escludiamo un aumento degli agenti penitenziari da inviare ne la possibilità di impiegarli anche in altri carceri». Resta tuttavia un nodo burocratico (e politico) da sciogliere: se gli agenti penitenziari dipenderanno solo dalle autorità civili delle Nazioni Unite a Pristina oppure se rientreranno nel contingente militare italiano della «Kfor».

La disponibilità italiana a partecipare alla riattivazione della struttura carceraria in Kosovo nasce soprattutto dai forti timori per la persistente mancanza di sicurezza nella regione e per le ripercussioni che può causare nel nostro Paese. I ministeri dell'Interno e della Difesa temono in particolare che il Kosovo possa diventare sempre più una zona franca per i traffici clandestini diretti verso l'Italia, come ad esempio quello della droga, che usa la costa del Montenegro come «ponte» verso le coste adriatiche della Penisola. «La riapertura delle carceri - ammette a denti stretti un funzionario del Palazzo di Vetro - non può essere ulteriormente dilazionata perché non sappiamo dove mettere chi viene arrestato, [illegible] spesso proprio per l'assenza di una cella sicura viene rilasciato dopo dieci giorni»

La gente è stata invitata a stare in casa durante le nove ore di irroramento dal cielo

New York, guerra alle zanzare killer

Bombardate dal cielo con tonnellate di insetticida

Franco Pantarelli
NEW YORK

Tre morti, nove ulteriori casi accertati e una sessantina [illegible] casi «possibili»: ce n'era abbastanza per passare al contrattacco e così durante questo week-end l'intera zona di New York sarà bombardata di insetticida per ammazzare la zanzara che provoca il «Morbo di Saint Louis», una forma di encefalite così chiamata perché si manifestò per la prima volta a Saint Louis, nel 1933. L'epicentro dell'epidemia, cioè il luogo in cui si sono verificati i tre casi mortali, è nel Queens, [illegible] poiché i casi sospetti ora sono equamente segnalati anche negli altri quattro quartieri della città, Manhattan, Brooklyn, il Bronx [illegible] Staten Island, l'attacco sarà generalizzato.

«Più zanzare muoiono e meglio è», dice il sindaco Rudolph Giuliani. «E poiché l'insetticida usato non è nocivo per le persone o per gli animali domestici, meglio gettarne troppo che troppo poco». In effetti un po' nocivo il «Malathion», l'insetticida usato, lo è. [illegible] solo in modo non grave e solo per chi ha già problemi di respirazione. Per [illegible] il bombardamento è stato preceduto da una vasta campagna per avvertire la gente a starsene possibilmente al riparo nelle ore in [illegible] gli elicotteri destinati a irrorare la città saranno in volo, cioè dalle 4 alle 8 del mattino e dalle 5 alle 10 di sera, quando si pensa che le zanzare siano più «attive».

Il problema è la pioggia, che in questi giorni a New York sta colpendo duro per la disperazio[illegible] degli organizzatori degli Us Open di tennis, costretti a sospendere continuamente gli incontri, [illegible] ancora [illegible] più per le stazioni televisive che li trasmettono, costretto a sconvolgere i loro palinsesti. «Gettare l'insetticida quando piove non serve a nulla», dice Sandra Mullin, una battagliera signora che [illegible] vice responsabile della Sanità di New York [illegible] stata messa a capo della «task force» [illegible] la zanzara assassina. Così [illegible] «missioni» degli elicotte[illegible] fissate per ieri mattina sono state rinviate. In compenso so[illegible] entrate in funzione le «forze di terra», cioè le squadre sanitarie del Comune e dello Stato, che hanno preso a battere i parchi, gli stagni, insomma tutti i punti considerati «terreno di coltura» delle zanzare, riempiendoli [illegible] Malathion, che a quanto pare è innocuo o quasi anche per i pesci.

Inoltre, un piccolo esercito di «propagandisti» assoldati dal Comune ha preso a distribuire volantini con «consigli utili» (indossare camicie con le maniche lunghe, aprire solo le finestre provviste di zanzariere, eccetera), nonché lattine di crema repellente da spalmarsi addosso per quelli che non possono evitare di andare in giro. L'ultima volta che la zanzara portatrice di questo morbo ha colpito seriemenete è stato nel 1975 nella valle del Mississippi, quando oltre duemila persone furono morse e dovettero essere sottoposte al trattamento che per fortuna esiste. Ma in quel caso si trattava di un vasto territorio con una popolazione molto sparsa. Qui, dicono i responsabili di New York, siamo in una zona densamente popolata e gli effetti dell'epidemia potrebbero essere devastanti. Di qui la decisione di affrontare il problema in modo «aggressivo», con il bombardamento aereo di insetticida.

Nei volantini vengono spiegati per filo e per segno i sintomi possibili del morbo di Saint Louis (forte mal di testa, febbre, dolori al collo) e quelli che li avvertono sono invitati a raggiungere gli ospedali della città, i quali sono stati tutti dotati delle necessarie attrezzature per la diagnosi, che richiede almeno 72 ore. I sessanta [illegible] sospetti sono appunto quelli in attesa del responso. I tre morti erano tutti in avanzata età. La loro identità non è stata resa nota per ragioni di «privacy», [illegible] anche per non seminare il panico fra i loro vicini.

LA RUOTA DEL MILLENNIO

Flop a Londra, tutto rinviato

LONDRA. Doveva essere la «Ruota del Millennio», ma si è trasformato nel «flop» del millennio, con grande imbarazzo per il Governo Blair. La gigantesca ruota panoramica che sarebbe dovuta sorgere ieri sulla sponda Sud del Tamigi - nel cuore di Londra - ha fatto cilecca: un cavo ha ceduto e l'operazione è stata rinviata. Il tutto di fronte agli sguardi perplessi di centinaia di curiosi, ma soprattutto sotto gli «occhi» attoniti di decine di telecamere tv, giunte per l'occasione da tutto il mondo. I londinesi, dunque, rischiano di non avere il loro «London Eye» (Occhio di Londra) entro il 31 gennaio '99, data prevista per l'inaugurazione di questa sorta di Luna Park sul Tamigi. Un portavoce della British Airways (Ba), lo sponsor del progetto, si è limitato a parlare di «problemi tecnici» aggiungendo che l'operazione slitta alla settimana prossima. [Ansa]

La gente in strada

Ad Atene la terra torna a tremare

ATENE

La terra in Grecia continua a tremare: ieri ad Atene, alle 16,50, è stata avvertita una forte scossa. E' durata due-tre secondi e ha spinto migliaia di persone a scendere nelle strade e piazze. Secondo il Servizio sismologico la magnitudo del sisma è stata di 4.3 gradi sulla scala Richter, come le forti scosse di assestamento di mercoledì e giovedì.

Nelle zone della cintura nord della Grande Atene, le più colpite, le persone spaventate dalla ripresa attività sismica si sono assiepate accanto alle tendopoli già allestite per 16 mila senzatetto e oltre 70 mila sinistrati.

Il bilancio del terremoto ha raggiunto i 100 morti, secondo l'ultimo bollettino del ministero della Sanità, e altre 33 persone sono ancora sotto le macerie o disperse. I Vigili del fuoco, che costituiscono il nerbo delle squadre greche di salvataggio, hanno annunciato che si continuerà a scavare ancora per cinque giorni prima di abbandonare ogni speranza.

I siti più colpiti del cratere del sisma, i comuni di Menidi, Metamorphosi, Nea Filodelfia e Liossa sono stati visitati dal presidente della repubblica Costis Stephanopoulos che ha incontrato le famiglie delle vittime. [e. st.]

Di tre giorni

[illegible] anticipa la consegna dei territori

GAZA

Ancora un passo verso la pace in Medio Oriente. Israele ha consegnato al controllo dell'Autorità Nazionale Palestinese, [illegible] tre giorni di anticipo sul previsto, il 7 per cento dei territori occupati. Sovvertendo «l'abitudine» di andare ben oltre le scadenze fissate negli accordi presi con i palestinesi, gli ufficiali israeliani hanno consegnato all'Anp le mappe firmate dei 400 chilometri quadrati che passeranno sotto l'autorità palestinese. Nabil Abourdeineh, consigliere del leader palestinese Yasser Arafat, ha affermato che le carte sono state fatte vedere ieri mattina al presidente dell'Autorità Nazionale. «Le ha accettate», ha detto Abourdeineh. Proprio la firma di Arafat era ne[illegible] per rendere effettivo il passaggio dei territori dalla gestione israeliana a quella palestinese. La riconsegna non prevede però [illegible] ritiro dei soldati israeliani perché sulla terra in questione non ci sono basi militari ed è comunque scarsamente popolata. I 400 chilometri quadrati restituiti all'Anp hanno però un valore strategico molto alto, visto che consentono di riempire parte del vuoto che esiste tra altre [illegible] già affidate all'Autorità Palestinese. La sicurezza di questo 7 per cento della Cisgiordania sarà per ora ancora garantita dai militari dello Stato ebraico. [Agi-Ap]

La Melandri: «Monumenti in pericolo». Fini: «I Verdi e la sinistra fanno demagogia»

Braccio di ferro sui centri aperti alle auto

Si allarga il fronte dei sindaci che vogliono il traffico

Maria Corbi

ROMA

Il fronte dei sindaci che vogliono riaprire i centri storici delle loro città alle auto si allarga. Dopo Albertini (Milano) e Guazzaloca (Bologna) entra nel gruppo anche Lucherini (Arezzo), sempre di area centro-destra. E le polemiche infuriano. Se la voce del ministro «verde» dell'Ambiente Edo Ronchi giovedì si è alzata minacciosa (il governo è pronto a usare il potere di ordinanza per limitare la circolazione), ieri il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri è entrata nel dibattito ricordando gli effetti ormai accertati dei principali inquinanti, oltre che sulla salute umana, sulla salute dei monumenti». E Legambiente attacca la giunta di Arezzo che ha revocato l'adesione alla giornata senz'auto del 22 settembre promossa dal ministero dell'Ambiente: «Il sindaco Lucherini, come i suoi colleghi di Bologna e Milano, Guazzaloca e Albertini, preferisce tenersi lo smog e non disturbare l'imperversare del traffico».

Un confronto sullo smog da traffico che è ormai un confronto politico con una sinistra allarmata - secondo gli avversari allarmista - sugli effetti del traffico e una destra che sceglie la strada più popolare. E' guerra. E lo dimostrano le parole di Gianfranco Fini che alla festa di Azione giovani ha difeso Guazzaloca ribattendo che «i verdi e la sinistra fanno solo demagogia». «A Bologna, una città di 400 mila abitanti - ha spiegato il leader di Alleanza nazionale - c'erano comunque 100 mila permessi di accesso al centro storico. Questo vuol dire che ad avercelo erano tutti i compagni. Si vuole chiudere il centro storico al traffico - ha commentato ancora Fini - salvo poi dare i permessi ai soliti privilegiati».

Giovanna Melandri, preoccupata dalle «contrapposizioni ideologiche» assunte dal dibattito, ha risposto all'intenzione dei sindaci di Bologna e Milano con una lezione sulla conservazione delle opere d'arte. «L'Istituto centrale del restauro e la comunità scientifica di tutto il mondo - ha osservato il ministro - hanno messo in evidenza oramai da anni come alcune sostanze dovute al traffico veicolare alterino in modo irreversibile le opere d'arte, in particolare quelle in bronzo, in pietra e i dipinti murali. Assommano a svariate decine di miliardi le spese che la comunità deve affrontare per rimediare a questo degrado».

E' d'accordo con lei il presidente di Legambiente, Ermete Realacci, secondo cui «riaprire i centri [illegible]rici al traffico cittadino, oltre agli evidenti danni alla salute dei cittadini sarà come dare una vera e propria picconata all'integrità dei più bei monumenti che si conservano nelle città italiane». Duro anche il giudizio del Wwf che prevede il fallimento della decisione di restituire spazio alle auto nelle grandi città, e a chi minimizza lo smog provocato dalle auto fa sapere che a Milano i bambini fumano oltre 13 sigarette al giorno per colpa [illegible] traffico.

Intanto, nell'infuriare del dibattito, Guazzaloca frena: «Nessuno ha mai parlato di aperture indiscriminate al traffico automobilistico. Ma se [illegible]n si supera la logica dei divieti e la logica dell'automobile come unico demone del tema ambientale, si continua una politica minimalista che non dà risposte».

Un anziano e 3 bambini

Il superbatterio [illegible]

PAVIA. Anche a Pavia, dopo Genova, il «Visa», il microrganismo che resiste all'azione degli antibiotici, ha fatto la sua comparsa ed è stato debellato grazie a [illegible] nuovo farmaco. Nei giorni scorsi si sono avuti ben quattro casi al Policlinico San Matteo. Il «Visa» aveva colpito un cardiopatico cui era stato innestato il Novacor e tre piccoli pazienti sottoposti a trapianto di midollo **[em. for.]**

Con un decreto legge

[illegible]

ROMA. Il consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che stanzia un finanziamento di 51 miliardi di lire per il servizio civile nel 1999. Lo stanziamento si aggiunge ai 120 miliardi del Fondo nazionale per il servizio civile, che sono già esauriti. Lo ha comunicato ieri il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco. [Ansa]

Ricoverato per infarto

Parma, un boss [illegible] evade [illegible]

PARMA. Il boss della camorra Francesco Mallardo, ritenuto il capo del clan che controlla l'area giuglianese- Degrea, ora agli arresti domiciliari da maggio, quando venne colpito da infarto nel carcere di massima sicurezza di Parma. Entrato in ospedale per alcune cure, mercoledì scorso si è allontanato, facendo perdere le proprie tracce. **[r. cri.]**

Taranto, ha ceduto il freno

Uno [illegible] senza [illegible] uccide una ragazza

TARANTO. Una ragazza di 14 anni è morta investita da uno «scuolabus» privo [illegible] conducente, nel centro di Mottola. Il mezzo era parcheggiato nei pressi di un'officina [illegible] quando all'improvviso si è mosso cominciando a prendere velocità lungo la strada, che è in leggera discesa: ha travolto cinque persone prima di finire fuoristrada. Maria Turi, che era [illegible] la mamma, è morta sul colpo. **[s. t.]**

A MILANO



[illegible] per il cavallo [illegible] Leonardo

MILANO. Centinaia di palloncini bianchi e azzurri si sono innalzati nel cielo dell'ippodromo di San Siro, sollevando il telo bianco che nascondeva alla vista il gigantesco cavallo di bronzo realizzato in base ai disegni e agli studi di Leonardo da Vinci e «donato dal popolo degli Stati Uniti al popolo italiano». Questo il momento centrale della cerimonia di inaugurazione che ha avuto luogo ieri a Milano nel parco dell'Ippodromo del Galoppo, davanti all'ingresso delle tribune. Una cerimonia molto «americana», con i discorsi del sindaco Albertini, del presidente della Fondazione Leonardo [illegible] Vincis Horse, Roger Enloe, di Peter Dent, nipote del mecenate americano Charles Dent [illegible] «ha voluto con tenacia la realizzazione del progetto» costato [illegible] milioni di dollari, del console generale degli Stati Uniti. Manifestazione conclusasi con i due inni nazionali: quello Usa eseguito dalla Banda della Sesta Flotta dell' Aeronautica militare americana, quello italiano dalla Fanfara dei Carabinieri.

(segue da pagina 6)

E' mancata

Maria Luisa Burzio ved. Rey

di anni 88

Lo annunciano Maria Teresa con Emilio, Giuseppe e Francesca. I funerali in Torino lunedì 13 settembre ore 10 nella parrocchia [illegible] Santi Angeli Custodi di via Avogadro. Il S. Rosario sarà recitato in parrocchia sabato 11 c.m. alle ore 18.

— Torino, 11 [illegible].

Gughi e Pucci con Lucio e Margherita, Barbara e Giuseppe e con tutti i bambini sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Emi, Giuseppe e Francesca nel ricordo e nel rimpianto [illegible] carissima MARISA.

Alberto e Adriana Lavazza con Antonella, Marco, Manuela sono affettuosamente vicini a Maria Teresa per la scomparsa di MARISA.

Elena [illegible] si unisce al dolore della signora Maria Teresa per la [illegible] della cara mamma signora

Marisa Burzio ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

Grazia con le figlie Simona con Marzio Camilla, Virginia e Donata con Carlo partecipano affettuosamente al dolore dei cugini per la morte della mamma MARIA LUISA.

Luigi ed Elsa Morando prendono viva parte al dolore di Maria Teresa per la scomparsa della mamma MARISA.

Livio e Piera sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e piangono con lei la scomparsa della indimenticabile mamma signora

Marisa Burzio ved. Rey

Torino, 10 settembre 1999.

Sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e famiglia: Bibi e Adriana e figli, Luisanna e Giancarlo, Massimiliano e Nicole e figli.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Luigi Lavazza S.p.A. partecipano al lutto della sig.ra Maria Teresa Rey, del consorte sig. Emilio Lavazza Presidente della Società e dei Consiglieri Giuseppe e Francesca Lavazza per la scomparsa della signora

Maria Luisa Burzio ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

Dirigenti e Personale di tutte le società italiane ed estere del Gruppo Lavazza si associano al dolore della signora Maria Teresa Rey Lavazza e del sig. Emilio, Giuseppe e Francesca Lavazza per la scomparsa della signora

[illegible] ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

Tullio Laura Toledo partecipano al lutto della sig.ra Maria Teresa Lavazza e familiari per la perdita della cara MAMMA.

Franco De Laurentiis, Ernesto Di Giacomo, Enrico Moreldi, Luigi Pellegrini prendono viva parte al dolore dei signori Maria Teresa, Emilio, Giuseppe e Francesca Lavazza per la scomparsa della signora

Maria Luisa Burzio ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

Antonella Di Corato e Paola [illegible] partecipano commosse al dolore della famiglia.

Michele Cantarella e famiglia partecipano al dolore della signora [illegible] per la scomparsa della cara MAMMA.

Il Golf Club Claviere prende parte al dolore della signora Maria Teresa Lavazza per la scomparsa della mamma signora

[illegible] Rey

— [illegible] 1999.

Heskel e Wima Gabbay con i figli sono vicini a Maria Teresa [illegible] questo [illegible] di grande dolore per la scomparsa della mamma signora

Marisa Burzio ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

La Gobosco Italia prende viva parte al dolore di Maria Teresa Lavazza per la scomparsa della mamma signora

[illegible] Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

Marco Testa e tutto il Consiglio di Amministrazione della Armando Testa S.p.A. si uniscono al dolore della signora Maria Teresa Lavazza per la perdita della madre

[illegible]

— Torino, 11 settembre [illegible].

Lorenzo e Anna Boglione con i figli Francesco, Enrico e Marco e le rispettive famiglie, ricordando la carissima zia Marisa indimenticabile per le sue doti di vitalità e umanità, si uniscono affettuosamente al grande dolore di Maria Teresa con Emilio ed i figli Giuseppe e Francesca per la perdita dell'amatissima mamma

[illegible] Rey [illegible]

— Torino, 10 settembre 1999

Mariuccia Ingregna, Maria Schierano profondamente addolorate per la perdita [illegible] amica MARISA, sono vicine a Mariateresa, Emilio, Giuseppe e Francesca.

Gian e Dolores Lagaard, Paolo e Carla Rosani, Roberto e Corinna sono affettuosamente vicini a Maria Teresa.

Nini Maria Calandra e figli partecipano affettuosamente al dolore di Maria Teresa, Emilio, Giuseppe e Francesca.

Giorgina e famiglia partecipano commossi al dolore di Maria Teresa per la perdita [illegible] sua MAMMA, una donna di [illegible] umane.

Gli amici Cristina, Dano, Cinzia, [illegible], Federica, Norberto, [illegible], Giorgio, Amelia, Marco, Sergio sono vicini a Maria Teresa per la scomparsa della MAMMA.

Il Presidente, i Consiglieri, i Funzionari tutti della Federazione Italiana gioco bridge sono vicini all'amica e Consigliere Federale Maria Teresa Lavazza [illegible]

Maria Burzio vedova Rey

— Milano, 10 [illegible].

Cara MARISA ti abbracciamo con affetto. Lina Bea Lina Porporato.

Mariella e Paolo Capitelli partecipano vivamente al dolore della famiglia Rey Lavazza

Franca e Vincenzo partecipano al dolore di Maria Teresa.

Carlo, Giuseppina e Lucrezia profondamente addolorati, si uniscono con tanto affetto al dolore di Maria Teresa

Cesare, Silvia e Gianluca Ferrero, partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Andrea Massimello partecipa con affetto al dolore di Francesca e famiglia per la scomparsa della carissima NONNA.

Manuccia Massimello e famiglia abbracciano Francesca e la sua mamma per la dolorosa perdita e sono loro vicino.

Mauro, Luisa e Alì sono affettuosamente vicini a Francesca.

Franco e Cecilia Capolaro prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia.

Massimo e Franca sono vicini a Maria Teresa in questo triste momento.

Piero, Margie, Anna, Carola sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e famiglia.

Caro Giuseppe ti siamo affettuosamente vicini in questo [illegible] di grande dolore per la perdita della amata nonna MARIA LUISA. Angelo, Dario, Gigi, Roberto.

La B. [illegible] S.p.A. partecipa al dolore della sig.ra Maria Teresa Lavazza e della famiglia per la scomparsa della signora

Marisa Burzio ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1[illegible].

Sergio e Giorgia Pininfarina con i loro figli sono affettuosamente vicini a Maria Teresa ed Emilio, partecipando di cuore al grande dolore della famiglia.

Paolo Pininfarina, Amministratore Delegato della Pininfarina Extra, con tutti i suoi collaboratori partecipa [illegible] Teresa, Emilio, Giuseppe e Francesca Lavazza per la [illegible] della signora

[illegible] Luisa [illegible] ved. Rey

— Torino, 10 settembre 1999.

Lo Studio [illegible] Gaudi Romagnoli e la Toscliu & Partners partecipano con sincera commozione al dolore di Giuse[illegible] e della [illegible] famiglia.

Donatella e Valentina sono vicine a Maria Teresa, Emilio, Giuseppe e Francesca nel ricordo dell'amata MARISA.

E' scomparsa improvvisamente la

prof.ssa Lilia Agus Balistreri

Ne danno il doloroso annuncio il marito Fernando Agus, il fratello Ivano Balistreri con la moglie Lilli D'Angiò ed i nipoti Maurizio e Stefano.

— Imperia, 9 settembre 1999.

E' cristianamente mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Lilia [illegible]

Ne danno il triste annuncio il marito Gaetano, la figlia Anna, l'adorato nipote Roberto, sorelle, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Valerio D'Alessandro ed ai medici e personale del reparto di Medicina Generale del Prof. Emanuelli, ospedale Molinette. Funerali lunedì 13 settembre alle ore 10 parrocchia Santi Pietro [illegible].

— Torino, 9 settembre 1999

Boggio Dino Snc 011 652091.

[illegible]

1998 1999

Giovanni Grandi

Fratello, sorelle lo ricordano.

1992 1999

dott. Filippo Franco

Sempre nei nostri cuori. Carla, Elena, Enrico con Stella e Francesco.

11-9-98 11-9-99

Augusto Gigi e famiglia rimpiangono il fratello

dr. Vittorio [illegible]

1962 1999

Giorgio Col[illegible]

Sempre con me. Marilena.

Nel trigesimo della scomparsa, Condomini, Custode, Amministratore di via D'Arborea 8, ricordano l'

Ing. Giovanni Mancusi

— Torino, 11 settembre 1[illegible].

[illegible] [illegible]

[illegible] dr. Terenzio Magliano

La moglie vivamente lo ricorda.

Aperto a Bologna il primo salone internazionale dedicato alle cure alternative ma non solo: quasi 1500 gli espositori

Gli organizzatori: «Il cibo solitamente è il primo passo: in Italia è un vero boom anche se la maggior parte dei prodotti finisce all'estero» Ma i prezzi sono alti





SHIATSU Trattamento per il riacquisto di energia. Consiste nella pressione statica in precise parti del corpo esercitata con il palmo o le dita della mano, il gomito oppure il ginocchio

YOGA Metodo con basi culturali, filosofiche e religiose che comprende una serie di tecniche con risvolti curativi. In Occidente viene usato soprattutto come antidoto alla tensione nervosa

Alla Fiera del vivere naturale

Dai cibi agli arredi nel nome della salute

Stefano Mancini
inviato a BOLOGNA

Le mele non hanno i pesticidi, le uova non hanno la diossina, il latte non ha gli antibiotici, legno e vestiti non hanno coloranti dannosi, il letto non ha parti in metallo. Tutti i produttori del «biologico» si sono ingegnati a togliere qualcosa ai nostri beni di tutti i giorni, promettendo in cambio la salute. Al tempo di mucca pazza, pollo alla diossina, maiale all'olio motore, hanno trovato un pubblico attento.

Al «Sana» di Bologna, undicesimo «Salone internazionale dell'alimentazione naturale, salute e ambiente», gli espositori sono 1160 (230 gli stranieri). Offrono di tutto: dal cibo ai prodotti dietetici, dai cosmetici alle essenze, dall'ecoabbigliamento ai mobili in legno grezzo in linea con il «feng shui», l'arte cinese di far entrare nelle case le energie positive e di cacciare quelle negative. Che cosa può fare il profano che varca la soglia della Fiera di Bologna (il Salone è aperto fino a lunedì) con il sano proposito di riscoprire un modo di vivere più naturale? Annusare l'aria intrisa di mille aromi (tutti curativi, giurano i produttori) è già un'esperienza. Assaggiare alimenti biologici o tipici è pure piacevole. Farsi un'idea globale è impossibile: troppe filosofie, troppe scuole di pensiero, troppi aspetti della vita che andrebbero rivoluzionati. Troppo caro, anche. Il feng shui ha seguaci che hanno trasformato le loro case: Carlo d'Inghilterra, Donald Trump, Sting, Madonna, Richard Gere, Quentin Tarantino. Non si hanno notizie di impiegati che abbiano fatto altrettanto, ma acquistando economici manuali si può imparare, per esempio, che la testata del letto va orientata verso Nord e che il letto stesso non deve avere parti in metallo, per non attirare campi magnetici.

«Si comincia dalle piccole cose e poi si cresce - spiegano gli organizzatori del Salone -. Il cibo, di solito, è il primo passo». Vero. Il mercato degli alimenti biologici cresce del 25 per cento all'anno. L'Italia è tra i primi esportatori europei, però rimane ancora tra gli ultimi consumatori. Le aziende credono nel boom: le coltivazioni biologiche sono passate dai [illegible] mila ettari del [illegible] agli oltre 800 mila di inizio '99; le imprese da 4 mila a [illegible] mila. Anche i prodotti cambiano veste: superato il «look punitivo» stile macrobiotica anni Ottanta, ecco i succhi di frutta Sanafrutta (della Confruit G) che si preparano a invadere la grande distribuzione, o i vari pani, biscotti, cioccolati targati «Ki», o le verdure, carni, frutta, latticini, oli di una miriade di aziende medie e piccole che stanno superando il confine del negozietto specializzato. Le garanzie al consumatore? «Un regolamento europeo e la certificazione obbligatoria», rispondono gli addetti ai lavori. «Dobbiamo distinguere fra prodotti tipici, prodotti biologici e specialità alimentari: ci vogliono regole ed etichette chiare e una buona informazione al cittadino» dice il presidente della commissione Agricoltura della Camera, Alfonso Pecoraro Scanio, intervenuto ieri al «Sana».

E i clienti del naturale aumentano, anche tra i vip: Giorgio Armani, Jovanotti, Ornella Muti, Anna Oxa. Di Silvio Berlusconi si dice che abbia una serra con coltivazioni biodinamiche.

Più difficile orientarsi fra i prodotti per la salute. Un espositore, sigaretta alla mano, decanta le virtù benefiche dei braccialetti in rame, altri offrono olio di semi di pompelmo (sic) da bere in un po' d'acqua. A che serve? «E' molto ricco di vitamina C ed è indicato per tantissimi usi». Per esempio? «Io lo do al gatto contro i vermi». Al gatto? «Sì, e alle piante contro i pidocchi». I pidocchi? «Sì, è un antibiotico naturale».

Le medicine alternative continuano a rubare pazienti alle terapie classiche: sono 5 milioni quelli dell'agopuntura, 10 mila per l'ayurvedica, 14 milioni i rimedi omeopatici venduti nel '98. Come affrontano i nostri disturbi quotidiani? Ecco un piccolo test tra gli espositori del «Sana». Primo tentativo, stand «Nature Plus». In primo piano ci sono integratori alimentari di ogni tipo, su un banchetto alcuni libri spiegano il corretto rapporto tra l'uomo e il suo corpo. Domanda facile: «Da un po' di tempo soffro di mal di testa. Che cosa mi consiglia?». Lo sguardo della standista si fa severo: «Che cosa ha mangiato?». «Il solito, pasta, carne, un po' di verdura». Arriva la diagnosi: «O qualche alimento le ha fatto male o è sotto stress. Risolva il problema e le passerà».

Secondo tentativo, stand «Loacker remedia». Vetrinetta di prodotti omeopatici bene in vista. Solita domanda: «Ho mal di testa, come lo potrei curare?». «La medicina omeopatica non ha rimedi che agiscano sui sintomi. Il mal di testa ha tante cause: deve essere il medico omeopata a capire la causa e a prescrivere un preparato».

Ultima prova, la medicina ayurvedica. Lo stand «Millenaria Veda» non ha prodotti esposti. «Come posso far passare il mal di testa?». «Nel 60 per cento dei casi il mal di testa dipende dalla cattiva digestione, che è influenzata dal sistema nervoso - risponde l'esperto -. La tecnica Shirodhara apporta grossi benefici contro l'emicrania».

Si potrebbe tentare, in alternativa, con lo yoga, l'aromaterapia, la fitoterapia, lo shiatsu. Oppure con l'aspirina.



Ornella Muti. Da tempo hanno cancellato dalla loro tavola frutta e verdura coltivate secondo i metodi tradizionali per privilegiare i prodotti biologici. Un vero esercito: da Ornella Muti (nella foto) a Jovanotti, da Anna Oxa a Giorgio Armani. Perfino Silvio Berlusconi si sarebbe convertito a questa alimentazione naturale. Anzi, il leader di Forza Italia avrebbe addirittura in casa un orto biodinamico dal quale rifornirsi di frutti e verdure sicuramente non trattati con pesticidi e altri fitofarmaci utilizzati nell'agricoltura su grande scala.

Demi Moore. Si chiama Ayurveda e in Italia è davvero ancora poco conosciuta: la praticano cinquemila medici su diecimila pazienti. Eppure questa medicina indiana - che fattura nel nostro Paese - circa 5 miliardi l'anno, ha già trovato, come altre cure naturali - testimonial famosi, volti noti al grande pubblico capaci dunque di avvicinare nuovi adepti. A cominciare da un nome e un volto noto come quello di Demi Moore (foto). Sì, il soldato Jane, si è convertita da tempo a questa terapia. Come un'altra star americana della canzone, Michael Jackson





Richard Gere. Anche l'erede al trono del Regno Unito, il principe Carlo, è tra i seguaci dello stile di vita Feng-shui. Una filosofia che arriva dalla Cina e che conta sempre più simpatizzanti, soprattutto nel mondo dello spettacolo: da Sting - che ha costruito la sua casa seguendo i dettami del Feng-shui, a cominciare da quello più noto, che impone che il letto sia rivolto a Nord e non contenga parti metalliche - a Madonna, da Quentin Tarantino a, ovviamente, Richard Gere (nella foto). Ma che attrae anche i signori dei soldi, primo fra tutti il miliardario americano Donald Trump



RITORNO ALLA NATURA LO SPECIALISTA IN ALIMENTAZIONE

«Scoprite così i falsi cibi genuini»

Il medico: affidatevi a vista e olfatto

intervista

Daniela Daniele

RITORNO alla natura. Ma come riuscire a fare lo slalom tra prodotti ai veleni, senza inciampare in finti alimenti naturali? Pier Luigi Rossi, specialista in Scienze dell'alimentazione e medicina preventiva, suggerisce di ricorrere, prima di tutto, ai nostri sensi.

Professor Rossi qual è l'effettiva differenza tra i prodotti biologici e quelli più diffusi?

«Tutti i prodotti che crescono in colture standardizzate, trattate ai pesticidi per intenderci, hanno una forte riduzione del potere nutrizionale. In quei frutti belli grossi, tutti uguali, c'è un marcato aumento dell'acqua, una imponente riduzione del sapore e dell'odore perchè sono ridotti di molto i principi attivi, i minerali e le vitamine. Nella frutta, poi, le molecole di pesticidi si trasformano e creano accumulo di metalli pesanti, quali il piombo, il cadmio, il tallio».

Come difenderci, allora?

«Facendo ricorso ai nostri sensi: vista, olfatto, gusto...»

Spesso si esalta la dieta vegetariana, ma le insidie si nascondono anche negli ortaggi, non è vero?

«Proprio così. Quando vengono usati concimi all'azoto, largamente impiegati per aumentare la crescita, queste sostanze diventano parte integrante della verdura e possono determinare, soprattutto se gli ortaggi sono mal conservati, la formazione di nitrati e nitriti, che hanno un riconosciuto potere cancerogeno».

Diffidare, allora, della frutta e della verdura in taglia extra large, attenti all'odore e al sapore. Ma, volendo affidarsi ai prodotti biologici, come si può essere certi di non incappare in una truffa?

«C'è una legge che specifica come dev'essere il prodotto biologico. E, naturalmente, c'è anche l'autorità che deve farla rispettare».

Che dire delle carni?

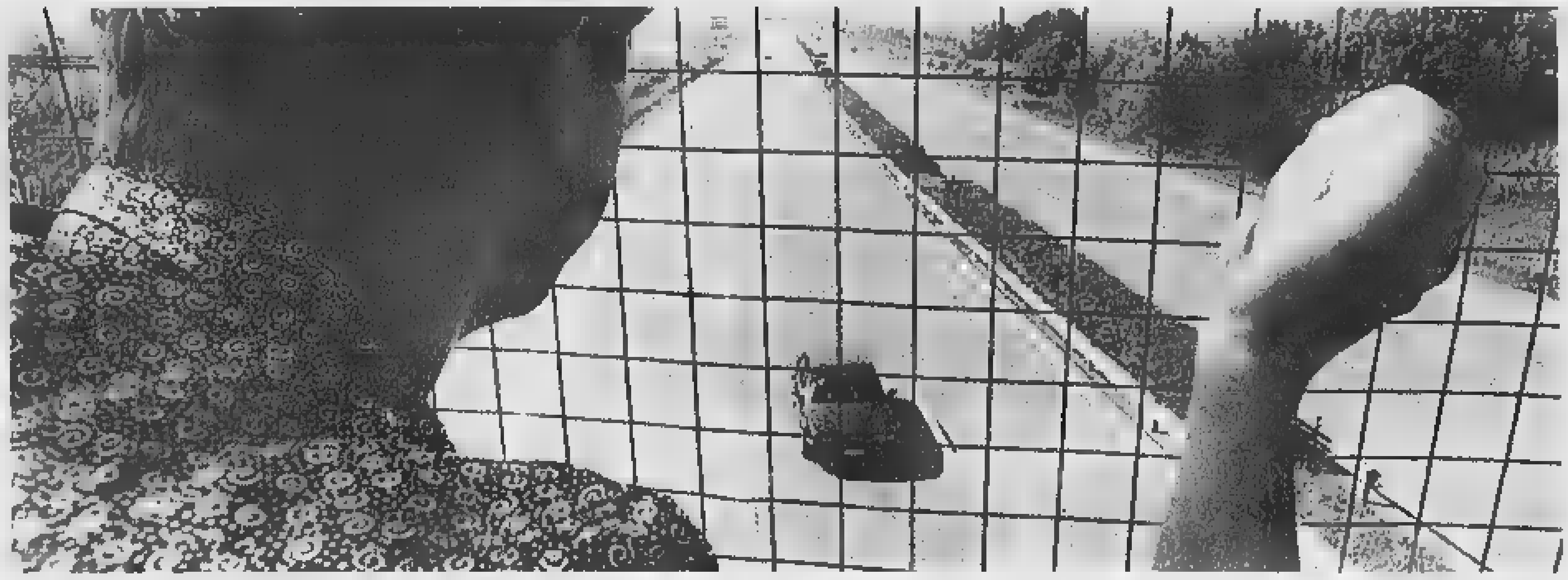
«Facciamo un esempio: la carne suina, per effetto dei nuovi mangimi, è cambiata. Il grasso, che prima era saturo, si è trasformato in insaturo e un eccesso di grassi insaturi, nel nostro organismo, può portare a processi degenerativi delle membrane cellulari. Stesso discorso per il pesce di allevamento».

Dall'alimentazione alle cure naturali. Hanno un senso o sono un pericolo?

«Hanno senz'altro un senso, perchè bisogna ritornare a una visione olistica dell'uomo malato che, per troppo tempo, è stato considerato solo un corpo malato. Ma attenzione: i ciarlatani sono dappertutto».

UNA GENERAZIONE ALLO SPECCHIO: I RISULTATI DI UNA INCHIESTA SULL'ETA' GIOVANILE

«I più aggressivi sono quelli che fanno sport: non lo scelgono per rilassarsi, ma per imporsi Così nascono i desideri di vendetta»



«La famiglia e la scuola devono offrire controllo, regole, richieste assieme a dialogo, affetto e sostegno»

«Un fuorilegge chiamato figlio»

Vandalismo e furti: i ragazzi confessano le loro colpe

dialogo

Ferdinando Camon

LE sorprese che ti obbligano a tornare indietro con gli occhi, e rileggere le righe che hai appena letto, sono queste: i ragazzi che confessano di aver compiuto aggressioni e violenze sono più numerosi negli istituti tecnici che in quelli professionali, e in quelli professionali piuttosto che negli istituti magistrali, e in questi piuttosto che nei licei. Percentualmente, all'interno della loro generazione, sono tanti: il 22 per cento dei maschi e l'8 per cento delle femmine l'han fatto più volte in sei mesi, e rispettivamente il 29 e il 13 per cento l'han fatto una volta. Le aggressioni sono un reato penale grave. Scendendo un po', e arrivando ai furti e ai vandalismi, sparisce il divario tra maschi e femmine: a farlo una volta in sei mesi sono il 20% sia tra gli uni che tra le altre, e a farlo più volte il 22 e il 15 per cento. Dunque: i maschi persistono, le femmine smettono. Scendendo ancora, e arrivando alla disobbedienza e alle menzogne, quel che sorprende è che le percentuali crescono con l'età: questo è un malcomportamento che si consolida, diventa un'abitudine. Tra i 18 e i 21 anni tocca il 61 per cento. Morale: i nostri figli scavalcano spesso non soltanto le regole che gli diamo noi, ma anche le leggi che gli dà lo Stato.

L'indagine da cui escono questi dati è stata svolta da una squadra guidata da una professoressa dell'Università di Torino, Silvia Bonino.

Professoressa, sappiamo che i nostri figli ci dan dei problemi, ma non credevamo che fossero così gravi: ogni genitore crede che i suoi figli facciano eccezione, ma questi dati gli tolgono ogni illusione. Nelle nostre case viviamo dunque insieme con dei fuori-legge? e come [illegible] ce no accorgiamo?

«Le condotte anti sociali devianti sono molte, sì. Quella che lei ha sott'occhio è l'ultima parte di una lunga indagine, che ha studiato il comportamento dei giovani in fatto di fumo, alcol, marijuana, sesso, guida...: i risultati e le analisi sono usciti a puntate [illegible] «Psicologia contemporanea». Adesso siamo alle percentuali sui reati penali e le infrazioni morali. I ragazzi possono convivere con questi comportamenti, perché sono portati a giustificarli e a sottovalutarli: uscendo da una rissa dicono «ma in fondo non è morto nessuno», se poi qualcuno si fa male dicono «se l'è proprio cercata», e per non sentirsi responsabili spiegano «lo fan tutti». E' così che i reati durano e crescono. Specialmente quelli dei furti e del vandalismo».

Questi sono i ragazzi che lo ammettono. Ce ne sono altri che non lo dicono? E' possibile che le percentuali della «devianza giovanile» siano più alte?

«No, perché diamo tali e tante garanzie di anonimato, che chi ha qualcosa da dire lo dice. Anche l'uso di marijuana, chi l'ha presa lo dichiara. Tutto il quadro conferma nei giovani un grosso bisogno di affermazione, ma l'affermazione deve trovare altre strade».

Voi avete sottoposto a test 2500 giovani per vedere come si sono comportati in sei mesi. In questi mesi cadeva un'estate?

«Capisco dove vuole arrivare. Cadeva un'estate, sì. L'estate, con le vacanze, è il periodo dello svincolo, dalla famiglia e dalle regole. Questi comportamenti pericolosi e devianti cresc[illegible] Cresce l'avventura, anche sessuale».

Abbiamo sempre pensato che il ragazzo violento, se va [illegible] un altro violento, diventa più violento. Insomma, il gruppo cattivo rende peggiori. Vi risulta?

«E' il vero problema del gruppo. Eh sì, esercita una forte influenza. I reati più gravi sono più numerosi in gruppo».

«I reati più gravi sono quelli fatti in gruppo dove entrano giovani incapaci a comunicare»

Volevo dire: la violenza del gruppo non è la somma delle violenze dei singoli, ma è più alta, perché aumenta le singole violenze. Il gruppo cattivo peggiora chi ne fa parte.

«Lo peggiora, se il ragazzo non sa resistere alle pressioni del gruppo. E' un problema di autoregolazione. Succede spesso, perché nel gruppo tendono a entrare ragazzi che hanno difficoltà a comunicare per via verbale, linguistica».

L'aggressività è una maniera di vincere nella convinzione che ci s[illegible] un merito. Il merito sta nella forza o nell'astuzia o nel coraggio: il coraggio di violare le leggi. Il furto è una maniera di procurarsi l'altrui di nascosto, cioè vilmente. Può uscirne questa graduatoria: le infrazioni più gravi, per esempio picchiare, son commesse [illegible] ragazzi più motivati, sia pur negativamente. Vi risulta?

«Quelli della nostra indagine [illegible] ragazzi particolari, privi di motivazione, ragazzi problematici: sono ragazzi normali. Stiamo parlando della normalità. Il cosiddetto «campione normativo». Quelli che vanno a scuola. Tra i 14 e i 19 anni. L'età delle scuole superiori. La punta più alta di problemi la danno tra i 16 e i 17».

Beh, è l'età in cui comincia, da parte dei figli maschi, una sorda e ostinata ribellione contro il padre: che poi va avanti per sei-otto anni. Cosa può farci, la famiglia?

«La famiglia è uno dei grandi luoghi terapeutici. Dove non c'è famiglia, perché si è dissolta o non è presente, questi comportamenti devianti e antisociali sono più frequenti e più gravi. La famiglia è un correttivo. Come la scuola. Come il gruppo religioso. La famiglia deve offrire (prende la rivista e legge): «controllo, regole e richieste, insieme con affetto, dialogo e sostegno».

Una volta gli educatori dicevano: «Fategli fare sport, lo sport li scarica». Sì, una volta [illegible] vero. Oggi non più. Oggi lo sport li eccita e li stressa. Perché non è un'attività estetica, etica, morale: è una lotta per il trionfo. Chi perde ha un'ingiustizia in più da vendicare. E magari perde nello sport, si vendica a scuola o in città. E' così?

«L'influenza dello sport riguarda soprattutto l'aggressività. E' cambiato lo sport, il [illegible] per cui si fa sport. Non si fa sport per rilassarsi. Ma per imporsi. E la conseguenza è questa: i più aggressivi [illegible] proprio coloro che fanno più attività sportiva».

«Un fenomeno diffuso in natura, anche gli animali hanno l'istinto di protezione»

Pastore tedesco adotta due gattini

Sanremo: erano denutriti, li ha curati e allattati

Isabella Lattes Coifmann

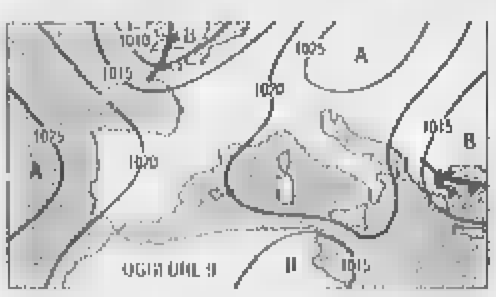
E' successo a Sanremo. Una femmina di pastore tedesco di due anni, di [illegible] Lady, salva la vita a due micini. Il padrone li trova nel giardino, denutriti e magri da far pietà. Se li porta a casa. Tenta di allattarli con il biberon. Ma senza successo. Ed ecco che inaspettatamente interviene lei, Lady, che osserva la [illegible] da lontano. Afferra delicatamente i gattini per la collottola, se li mette accanto ai capezzoli e li fa succhiare. I gattini sono salvi. E' un episodio toccante ma non eccezionale. L'adozione è un fenomeno che si riscontra abbastanza di frequente negli zoo, perché uno degli effetti negativi della cattività è purtroppo il rifiuto delle madri di allevare i loro piccoli. In quei casi il personale dello zoo è costretto ad affidare il cucciolo o i cuccioli ripudiati [illegible] femmina [illegible] un'altra specie. E assai spesso sono devolute a questo ruolo le femmine dei cani o dei gatti, che si dimostrano madri adottive eccellenti. I cuccioli in generale evocano un senso di tenerezza e di protezione perché posseggono quelle caratteristiche fisiche che Konrad Lorenz chiama "i segnali infantili". In che cosa consistono? Presto detto. Un faccino corto, una testa grossa in confronto al corpo, una fronte arcuata e convessa, grandi occhi sgranati, guance rotonde e paffute, arti corti e grassocci, corpo dalle linee morbide. Come si fa a restare indifferenti? Certo è che se troviamo per strada un gattino o un cagnolino randagio, grande è la tentazione di portarcelo a casa e di adottarlo. E se proviamo questo senso di istintiva simpatia noi umani, perché negare che la possano provare anche animali di altra specie? In natura succede spesso che i piccoli rimangono orfani e cerchino di farsi allattare dalle femmine del branco.

Come fanno ad esempio le elefantesse o le femmine dei macachi giapponesi: si prendono cura dei cuccioli orfani e li trattano alla stregua dei propri figli. Indubbiamente però, quello che suscita maggiormente la nostra meraviglia è il comportamento adottivo nei riguardi di cuccioli di altra specie. E forse uno degli episodi più inconsueti è quello della gatta che ha fatto da madre adottiva a quattro piccoli ricci rimasti orfani. Le cose sono andate così. Mamma riccio viene investita e schiacciata da un camion mentre attraversa una strada. I piccoli rimangono illesi, ma senza mamma sono destinati a morire. Li si porta alla stazione di polizia e qui interviene il padrone della gatta che [illegible] avuto [illegible] poco una nidiata di gattini. Lui risolve il problema. Si porta a casa gli orfanelli, li mette accanto alla gatta. Questa immediatamente li adotta e li allatta. Unico inconveniente: quando li lecca, si punge la lingua con le spine... Sembra un'invenzione, ma è una storia vera.



Il cane pastore Lady assieme ai due gattini che ha adottato

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**

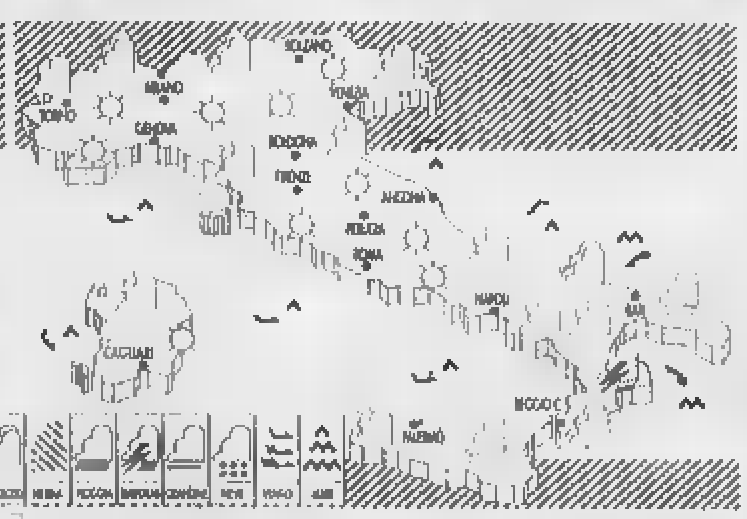


L'ESTATE SI ALLUNGA. La zona di alta pressione che si estende sull'Europa centrale, assicura un fine settimana di tempo abbastanza buono su tutte le regioni, ad eccezione di quelle lungo il litorale adriatico e la Sicilia, che sono ancora interessate da una circolazione di aria instabile, proveniente dai Balcani. La temperatura è stazionaria al Nord, in lieve diminuzione al centro e al Sud.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e centrali, cielo generalmente poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali, nuvolosità variabile, più intensa sulle località del versante ionico, dove potrà aversi qualche residua pioggia.



OGGI. Al Nord, cielo da [illegible] nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi. Sulle rimanenti regioni, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse, anche temporalesche.



DOMANI. Al Nord condizioni di tempo buono. Al centro e sulla Sardegna, generalmente poco nuvoloso, con locali addensamenti sul versante adriatico. Al Sud cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni, che potranno essere temporalesche lungo il versante ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	20	Bologna	16	30	Bari	19	27
Bolzano	np	27	Firenze	15	31	Napoli	18	24
Verona	17	29	Pisa	16	33	Potenza	np	np
Trieste	21	10	Ancona	np	20	S. M. Leuca	20	20
Venezia	19	30	Perugia	14	27	R. Calabria	20	30
Milano	20	31	Pescara	17	27	Palermo	22	29
Torino	17	28	L'Aquila	9	21	Catania	18	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	29	Messina	23	28
Genova	22	30	Roma Fium.	10	31	Alghero	15	30
Imperia	22	29	Campobasso	15	20	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	23	variabile	Lisbona	22	33	sereno
Atene	21	29	pioggia	Londra	12	22	variabile
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	14	29	sereno	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	14	26	variabile	Montreal	19	28	pioggia
Bucarest	16	26	pioggia	Mosca	9	26	sereno
Budapest	18	28	pioggia	New York	21	26	pioggia
Buenos Aires	2	16	sereno	Nizza	21	29	sereno
Copenaghen	14	23	variabile	Parigi	15	27	variabile
Dublino	8	18	variabile	Pechino	22	31	variabile
Francoforte	14	29	sereno	Praga	12	28	sereno
Gerusalemme	18	28	variabile	Rio de Janeiro	22	26	pioggia
Ginevra	13	27	sereno	Sofia	14	21	nuvoloso
Helsinki	11	23	variabile	Sydney	13	26	pioggia
Johannesburg	9	25	variabile	Tokyo	26	32	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	13	27	sereno
Istanbul	17	27	variabile	Vienna	15	26	sereno

Sui pacchetti apparirà l'indicazione del divieto di vendita ai minori di 16 anni

Quattro disegnatori si rivolgeranno anche ai tabaccai invitandoli [illegible] non vendere le sigarette ai minorenni Che replicano: «Ci aiutino la scuola e le famiglie»



La vignetta [illegible] Vauro: un tabaccaio minaccioso illustra il divieto di vendere sigarette [illegible] minorenni

Un altro dei disegni, quello realizzato da Angese, per la campagna anti-fumo del governo





Così vede [illegible] «guerra» tra adolescenti e tabaccai il vignettista Stefano Disegni

Un fumetto contro il fumo

Campagna del governo per i giovani

Raffaello Masci
ROMA

A gennaio riprenderà all'interno delle tabaccherie la campagna denominata «TU/IO», il cui messaggio dice «Se hai meno di 16 anni TU non devi comprare IO non posso vendere», il tutto corredato dal richiamo ironico di quattro vignette di Angese, Vauro, Disegni e Maramotti.

Basterà tutto questo ad arginare il tabagismo minorile? E i tabaccai possono fare di più per evitare che i loro prodotti finiscano in mani poco più che bambino?

La risposta - diciamolo [illegible]bito - è «no». Se non c'è un coinvolgimento educativo delle famiglie, in prima istanza, e della scuola in seconda, i rivenditori hanno poche possibilità di limitare il vizio del fumo nei ragazzi.

Per approfondire la questione Assotabacco (l'associazione dei produttori) e Fit (la federazione dei tabaccai) hanno commissionato a Demoskopea una specifica indagine, condotta un anno fa e i cui risultati saranno presentati questa mattina nel corso della manifestazione «T2000», una sorta di Fiera del settore.

La ricerca redatta in inglese e che la «Stampa» può anticipare, [illegible] fonda su [illegible] domande poste a [illegible] tabaccai italiani. Dalle risposte fornite si evince che circa i due terzi dei tabaccai si rendono conto del problema «giovani e fumo» e sanno delle conseguenze sulla salute, tutti (il 98%) sanno che è proibito vendere ai ragazzi ma molti sono consapevoli di non poter fare più di tanto per distoglierli dal «vizio». Il 31% minimizza addirittura l'enfasi antitabagista, ritenendo che vi siano altri fattori nocivi più pericolosi per i giovani (l'alcol, l'inquinamento, la droga). L'83% è convinto che chi vuole fumare sa come procurarsi il tabacco, facendolo comprare agli adulti (lo dice il 60%) o rivolgendosi ai distributori automatici (il 23%).

Quindi il problema [illegible] è sensibilizzare chi vende ma coinvolgere la famiglia (responsabile per il 51% del successo di ogni campagna anti-fumo) e la scuola (13%). Lo stesso concetto è stato ribadito con la domanda (a risposta multipla) «quale delle seguenti categorie può avere un effettivo ruolo nell'impedire che i ragazzi si avvicinino al fumo?», «la famiglia» è stata segnalata dal 70% degli intervistati, la scuola dal 30%, i rivenditori di tabacchi solo dall'1%.

Una cosa i tabaccai non vogliono: fare i poliziotti per conto della autorità sanitarie (73%) e neppure avere poliziotti-spia alla cassa (sarebbe troppo!). E comunque avvertono (quasi il 60% delle risposte): la campagna «TU/IO» è stata esposta, ma più della metà dei clienti non l'ha neppure notata.

Morale: sulle sigarette si può anche scrivere «chi tocca muore» e si possono istruire i tabaccai come dei sergenti di ferro: se la famiglia non vigila, i ragazzi fumeranno a go-go.

Tutto questo mentre dal prossimo gennaio sui pacchetti, oltre alla scritta «nuoce gravemente alla salute», apparirà anche la dicitura «i minori non devono fumare», per ricordare al tabaccaio e all'acquirente una norma che proibisce la vendita delle sigarette agli under-16.

Ma mentre la prima scritta è dovuta ad una disposizione di legge del '90, conforme ad una direttiva Ue, questa seconda legenda (pack legend, per i tecnici) procede dall'iniziativa autonoma di Assotabacco.

I dati dell'Istituto superiore di Sanità dicono che la consuetudine al fumo (e quindi con le sue nocive conseguenze sulla salute) si acquisisce spesso in età adolescenziale, quando il gesto di fumare viene vissuto come un deliberato elemento di rischio e di trasgressione, che esprime il desiderio dei ragazzi di essere assimilati alla comunità degli adulti, non senza sottintesi sessuali.

Gli stessi numeri dicono che il 9% dei ragazzi inizia a fumare prima dei 12 anni e che tra i 14 e i 24 quasi un quarto ha un «flirt» con la sigaretta, il 23%, per l'esattezza, contro il 17% del 1993.

Alla Contratto per tutto il week end

Eros e vino, Afrodite è scesa in cantina

Canelli, rassegna di arte e letteratura spiega i legami tra Bacco e l'erotismo

Filippo Larganà
CANELLI

Con la vendemmia del moscato in pieno svolgimento, la capitale astigiana dello spumante apre all'eros e ai piaceri della gola. Oggi e domani infatti, alle Cantine Contratto, c'è «Afrodite in Cantina», rassegna di arte e letteratura dedicata agli intriganti collegamenti tra vino, cibo ed eros. Per due giorni, dalle 10 alle 19 (biglietto d'ingresso 10 mila lire) le storiche sale di invecchiamento di vini e spumanti (tra cui la galleria Sempione, scavata nel tufo della collina e intitolata all'omonimo tunnel) apriranno al pubblico offrendo mostre, eventi scenici e tavole rotonde dedicate al connubio tra Bacco e Venere.



«Si analizzerà, con garbo, il filo rosso che da sempre lega le fragranze del vino, i profumi evocanti del cibo e le emozioni del cuore» spiega Antonella Bocchino che, con la madre Miranda e il fratello Carlo, guida la distilleria omonima a cui fa capo la Contratto.

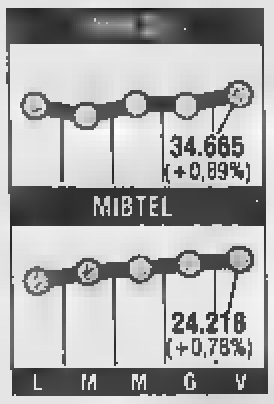
Tra le proposte artistiche, curate dal grafico Giancarlo Ferraris, la mostra di alcune tavole originali di Milo Manara, autore di fumetti e cd-rom che hanno come protagoniste figure femminili sexy. In esposizione anche i vasi dionisiaci di Marco Silombra; la videoart di Alessandro Allisio ispirata ad etichette erotiche; stampe «seducenti» di Crepax; libri e incisioni di artisti contemporanei (Piacesi, Mingozzi, Maccari, Calandri, Wolf, Manfredi) raccolti dall'editore astigiano Piero Nebiolo. In programma la lettura di brani «proibiti» di autori classici come Orazio, Saffo, Apuleio, con gli attori Stefania Giulia[illegible] la voce Telecom che avverte della necessità di comporre il prefisso) e Ferruccio Filippazzi.

Questa sera alle 20,30, nella sala «dei sacchi» della Contratto, la cena a lume di candela interamente dedicata a cibi afrodisiaci. Annunciata la presenza dello psicologo Paolo Crepet che spiegherà la relazione tra cibo ed eros. Gli ottanta commensali (150 mila lire a persona, prenotazioni allo [illegible]141.823.349) gusteranno piatti afrodisiaci a base di tartufo nero, frutti di mare, cacciagione e cioccolato. Nella carta dei vini le migliori etichette Contratto e una selezione di grappe Bocchino.

Per chi invece preferisce i sapori «forti», il 23 e 24 ottobre, sempre alla Contratto, seconda edizione dell'«Elogio dell'Acciuga», festa dedicata al pesce azzurro principe della gastronomia piemontese, bagna cauda in testa.

Tabaccai, allarme contrabbando

È illegale il 13% del mercato dei tabacchi in Italia. È quanto è emerso in un incontro promosso dalla Federazione tabaccai cui hanno partecipato il presidente dell'Eti Maurizio Basile e il generale della Guardia [illegible] finanza Vincenzo Suppa, per il quale «il contrabbando [illegible] un fenomeno economico, che non va affrontato solo con logica militare». Il valore del mercato illegale di tabacchi si aggira sui 4 mila miliardi e il ricavo per le organizzazioni criminali è di quasi 1.400 miliardi. L'evasione fiscale sottrae entrate per 2.750 miliardi, il mancato ricavo per l'Eti è di 790 miliardi, il mancato aggio per i tabaccai di 395 miliardi. Per neutralizzare i flussi del contrabbando è stato raggiunto [illegible] accordo con la Philip Morris e l'Eti, che [illegible] impegnano a indicare sulle casse di sigarette lo stabilimento di produzione, in modo da poter indentificare [illegible] compratore. Ma possono aiutare, ha detto Suppa, anche inziative di collaborazione con i Paesi dei Balcani.





Salone dell'auto, a giugno dal 2000

Cambia date e amplia l'orario di visita il Salone internazionale dell'Auto [illegible] Torino, che si svolge ogni due anni [illegible] Lingotto. A partire dall'edizione del 2000 si terrà [illegible] giugno (dal 10 al 18) [illegible] non più, come in passato, [illegible] i mesi di aprile e maggio. L'Oica (Organizzazione internazionale dei costruttori di automobili) ha accolto la richiesta [illegible] Promotor, la società che organizza la manifestazione torinese. «Tale richiesta - spiega Promotor - si è resa necessaria per soddisfare le aspettative della maggior parte delle case automobilistiche che nel periodo antecedente l'estate possono contare sulle possibilità di annunciare ed esporre modelli completamente nuovi, da commercializzare [illegible] la ripresa dell'attività produttiva delle fabbriche dopo la pausa estiva». Altra novità riguarda l' estensione dell' orario di apertura al pubblico: sarà dalle 10 alle 23. Il prolungamento serale permetterà di realizzare spettacoli e attività di intrattenimento.

Esso e Api oggi ritoccano i listini di 5-10 lire. Nei prossimi giorni toccherà alle altre compagnie

Petrolio oltre i 23 dollari, vola la benzina

Il greggio a prezzi da record allarma l'industria Usa

Bruno Gianotti
ROMA

Vola ancora il prezzo del greggio e risale il prezzo della benzina: 5-10 lire in più al litro, con diverse ripartizioni a seconda delle compagnie. Esso, dopo aver «tenuto» per buona parte dell'estate insieme con Agip e Ip le quotazioni minime, ieri è stata la prima a ritoccare verso l'alto: 5 lire la verde, 10 super e gasolio, 5 [illegible] gpl, [illegible] gas-auto. Subito imitata da Api che ha rincarato di 5 lire benzine e gasolio. Per le altre compagnie sarà probabilmente soltanto questione di tempo.

Come da copione, l'aumento è maturato giovedì sera, non appena è giunta da New York la notizia che il greggio aveva toccato il nuovo massimo: 23,23 dollari per il barile [illegible] circa 180 litri. Ma a Londra, in giornata, la quotazione aveva già sfiorato i 24 dollari (23,95). E ieri mattina è partita la corsa ai rincari su tutte le piazze.

Con fosche previsioni per i prossimi mesi, perché l'andamento dei mercati e delle scorte, di fronte al taglio netto quotidiano di 2 milioni di barili decretato dall'Opec, non fa presagire nulla di buono. A Londra, qualche operatore scommette già sui 25 dollari per barile entro la fine dell'anno, mentre le conseguenze della politica Opec sulle economie mondiali sono già pesanti.

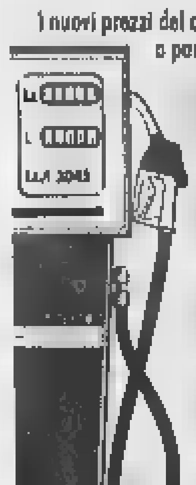
Anche gli Stati Uniti accusano il colpo. A luglio la batosta era stata dura: a luglio le benzine erano cresciute addirittura del 12,7% e il gasolio da riscaldamento del 5%, mentre l'indice generale dei prezzi alla produzione saliva del 3,4%. In agosto è andata anche peggio: altro rincaro per le benzine (9,1%), impennata del gasolio (15%), e indice generale ancora in salita al 3,7% (2,3 su base annua, il massimo dal '97). Moderato il rialzo degli alimentari (+0,4%), il dato preoccupante è arrivato dalle materie prime, più direttamente toccate dal boom dell'energia e dei prodotti chimici: più 4,6%, un dato impressionante rispetto al -0,2% di luglio.

Per l'Italia, i centri studi stanno tracciando un orizzonte carico di nubi inflazionistiche. Le previsioni sono per una crescita all'1,8% in settembre. E potrebbe andare ancora peggio per molte ragioni. In primo luogo perché i produttori arabi sembrano uniti come mai erano stati, la «stretta» funziona e quindi il 22 settembre, nella conferenza [illegible] Vienna, l'Opec confermerà probabilmente i tagli alla produzione fino alla primavera prossima.

Non solo: le scorte accumulate in periodi di prezzi bassi, quando [illegible] greggio a 10 dollari significava il oltre il 120% meno di oggi, si stanno assottigliando a vista d'occhio. Quindi gli operatori non sono particolarmente felici di vendere carburanti, prodotti da riscaldamento e materie prime per la chimica oggi, quando sono praticamente [illegible]ri di ricavarne molto di più nei prossimi mesi. Il resto lo faranno probabilmente l'Asia in piena ripresa economica e l'inverno, trainando ancora la corsa del petrolio.

I [illegible] ALLA POMPA

I nuovi prezzi dei carburanti consigliati ai gestori degli impianti di distribuzione a partire [illegible] oggi dalle nove compagnie operanti in Italia:



SOCIETA'	BENZINA SUPER	BENZINA S. P.	GASOLIO	GPL
AGIP-IP	2020	1935	[illegible]	[illegible]
API	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ERG	2030	[illegible]	1540	[illegible]
ESSO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	960
[illegible]	2035	1955	1540	960
SHELL	2035	1955	1545	[illegible]
TAMOIL	[illegible]	1955	1545	965

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE: REGIONE E SEA RISPETTINO GLI ACCORDI

«L'impatto sul territorio si doveva calcolare alla soglia degli otto milioni di passeggeri Oggi siamo a sedici»



Edo Ronchi, titolare del ministero dell'Ambiente

«Da Linate non si trasloca»

Ronchi: prima si valuti bene Malpensa

intervista

Raffaello Masci

LINATE resta dov'è. Altro che trasferimento di 70 voli a Malpensa entro la fine dell'anno. Non se ne parla proprio. O almeno [illegible] ne parla fin tanto che non sarà stata conclusa la procedura di «Via» (valutazione dell'impatto ambientale) che il ministero dell'Ambiente ha predisposto.

Lo assicura alla «Stampa» [illegible] ministro Edo Ronchi, dal [illegible]mento che le autorità aeroportuali lombarde (e cioè la Sea, presiduta da Giorgio Fossa) hanno fatto orecchie da mercante alle disposizioni del decreto Burlando che prevedevano una valutazione di impatto ambientale appena si fosse superata la soglia degli 8 milioni di passeggeri [illegible] Malpensa. Invece si è arrivati a 16 milioni senza che nulla accadesse.

E allora signor ministro?

«E allora bisogna ripristinare un ordine in questo fenomeno aeroportuale che nella sostanza è esploso senza un effettivo controllo».

Ci esponga i termini della questione.

«Il decreto del ministro Burlando di un anno fa, quello che prevedeva il cambiamento dello scalo di Malpensa da aeroporto nazionale a "hub" internazionale, prevedeva 276 movimenti al giorno (pari a 138 voli) per un massimo di 12 milioni di passeggeri l'anno. D'accordo con le autorità regionali lombarde si stabilì, allora, di fare una valutazione di impatto ambientale appena si fosse superata la soglia degli 8 milioni di passeggeri».

E invece?

«E invece questa situazione è sfuggita di mano. I passeggeri [illegible] diventati [illegible] 16 milioni e i movimenti 804, pari a 402 voli al giorno. Se [illegible] venissero trasferiti a Malpensa altri 70 voli da Linate, si arriverebbe a 472 voli [illegible] giorno che diventerebbero in breve 500, cioè 2,5 volte il traffico previsto e valutato dal piano regolatore dell'86. E questo potrebbe diventare un azzardo ambientale, un'irregolarità palese se prima non si capisce cosa significhi questo incremento dei voli per il territorio, per l'aria, per l'inquinamento acustico e, in definitiva, per la salute».

E quindi stop al trasferimento di Linate?

«Sì, certo. Intanto stop. Facciamo la valutazione di impatto ambientale e poi decidiamo».

La Regione Lombardia e la Sea prenderanno molto male questa sua decisione...

«La Regione Lombardia, a suo tempo, votò un provvedimento che imponeva la valutazione di impatto ambientale una volta raggiunta la soglia degli 8 milioni di passeggeri, quindi, almeno formalmente, non dovrebbe avere nulla da recriminare dal momento che il ministro non fa altro che aderire a questa istanza. Quanto alla Sea credo che abbia tutto l'interesse a fare le cose nel modo più trasparente».

E quindi il trasferimento [illegible] Linate slitta a chissà quando?

«No, non credo. Io conto di portare a termine tutta la valutazione entro Natale, quindi subito dopo si potranno prendere le decisioni del caso».

Ci dobbiamo aspettare un [illegible] decreto che metta in riga chi vuole il trasferimento subito?

«Non sono per le decisioni verticistiche. Io dico solo che c'erano regole e procedure stabilite di comune accordo e che [illegible] vanno rispettate, non in una logica punitiva, ma semplicemente per fare le cose nel miglior modo e con i minori danni possibili».

In concreto che farà?

«Sto scrivendo una lettera al mio collega Tiziano Treu, ministro dei Trasporti, per metterlo [illegible] parte di questo problema. La s[illegible] lettera sarà inviata per conoscenza alla Sea e, ovviamente, al presidente del Consiglio, dal momento che credo che [illegible]u questa materia possa render[illegible]i necessaria una decisione del Consiglio dei ministri».

Malpensa è già fuori dai parametri per cui era stata progettata: i passeggeri sono raddoppiati e i voli quasi triplicati. [illegible]e o male che sia, questo è un fatto. Che vogliamo fare, bloccare per legge lo sviluppo di un aeroporto?

«I fenomeni di crescita non vanno bloccati, ma governati. Se si scoprisse che [illegible] territorio non è in grado di reggere l'impatto ambientale di un aeroporto così grande, bisognerà dislocare diversamente il traffico aereo».

Facciamo un'ipotesi: le autorità lombarde ignorano il suo «stop» e tirano dritto. Che potrebbe succedere?

«Purtroppo nulla, ma non si è mai visto che un provvedimento amministrativo venga ignorato da [illegible] soggetto pubblico. Potrebbe invece accadere che un pretore, visti i rischi ambientali, possa perseguire l'aeroporto per i danni alla salute».

ACNA DI CENGIO

Confermata la cassa integrazione

ROMA. Utilizzo della cig per ristrutturazione ambientale con decorrenza immedia[illegible] e per un periodo di diciotto mesi e applicazi[illegible] della mobilità lunga dei lavoratori. Sono questi i termini dell'intesa per l'Acna di Cengio delineatasi ieri nel corso di un incontro a Palazzo Chigi presso il sottosegretario Minniti. Alla riunione, presieduta dal sottosegretario al Ministero del lavoro Raffaele Morese, hanno partecipato i rappresentanti dell'Acna Spa, in liquidazione, delle organizzazioni sindacali, degli enti locali e della Regione. L'incontro conclusivo per la definizione dell'accordo - conclude un comunicato di Palazzo Chigi - è fissato per il 15 settembre presso [illegible] ministero del Lavoro.

Rappresentanze sindacali: dai commercianti agli artigiani, le categorie si schierano con Fossa

La Confindustria parte all'attacco delle Rsu

Sessanta giuristi in coro: il disegno di legge è incostituzionale

Francesco Bullo
ROMA



Giorgio Fossa presidente della Confindustria

Una legge sulla rappresentanza sindacale (Rsu) è necessaria ed urgente, ha ripetuto ieri da Palermo il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, e il segretario confederale Uil, Adriano Musi, gli ha fatto eco sostenendo che il provvedimento non contraddice il Patto di Natale [illegible] ed è un risultato del patto del '96 sulle rappresentanze. Due voci per rispondere al presidente della Confindustria, Fossa, che rivolgendosi a D'Alema aveva parlato di legge «devastante» ed «eversiva» che metteva a rischio il patto sociale andando contro gli impegni presi con il «patto di Natale».

Al centro delle polemiche sempre più roventi è il disegno di legge in discussione alla Camera la prossima settimana, con il quale si vogliono [illegible] estendere le Rsu anche alle imprese con meno di [illegible] dipendenti. E ieri intorno a Fossa hanno fatto quadrato le principali organizzazioni dei datori di lavoro: dalla Confesercenti, alla Confartigianato, dalla Cna alla Claaii, al presidente [illegible] Federturismo, Giancarlo Abete. [illegible] non si è trattato solo di una levata di scudi delle «controparti datoriali» direttamente interessate. Il disegno di legge ha dovuto infatti incassare anche la bocciatura di alcuni dei più autorevoli giuristi ed esperti di diritto del lavoro. In una «lettera aperta» al Parlamento, 62 professori di diritto tra i quali il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarri, Raffaele De Luca Tamajo, Renato Scognamiglio, Pasquale Sandulli ed Edoardo Ghera, sostengono l'incostituzionalità del testo.

«Il provvedimento - scrivono - contrasta con alcuni principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale [illegible] si contrappone [illegible] tradizione sindacale italiana assumendo invece una prospettiva di determinazione eteronoma degli assetti sindacali senza [illegible]altro il beneficio di un incremento del tasso di stabilità del sistema».

I giuristi criticano il modello sulle condizioni per l'efficacia del contratto «erga omnes» (firmato da organizzazioni che rappresentino almeno il [illegible] del settore) perché «prescinde del tutto» dai precetti contenuti nell'art. 39 (quello sulla libertà sindacale) della Costituzione. Questo articolo sarebbe violato anche dal riconoscimento ad alcuni sindacati («selezionati [illegible] criteri diversi da quelli della seconda parte dell'art. 39») del potere di stipulare contratti «erga omnes». E i giuristi contestano anche l'estensione dell'applicazione della legge alle imprese che occupano meno di 16 dipendenti.

La lettera definisce poi «singolare» il principio secondo il quale il ministro del Lavoro potrebbe inter[illegible] in assenza di un accordo tra le parti, e dedica l'ultimo «rilievo» ai contributi sindacali: «L'obbligo legale a carico del datore di lavoro nell'intermediazione nella riscossione dei contributi sindacali vanifica la volontà del corpo elettorale che con il referendum del 1995 si espresse per l'abrogazione dell'obbligo». Rilievo giuridiche motivate che investono l'intera legge e che devono far riflettere.

Più immediata l'irritazione degli imprenditori: «È una follia stabilire per legge un tema che è prettamente [illegible] contrattuale», ha commentato Venturi (Confesercenti). «Se avessimo immaginato [illegible] governo e Parlamento tiravano fuori una cosa del genere non avremmo firmato il Patto di Natale», ha concluso Spalanzani (Confartigianato).

Bollette [illegible]

I primi aumenti a Roma e Torino

ROMA

«Bollette» dell'acqua più «pesanti» in due città italiane. Roma e Torino sono infatti tra i primi centri ad aver deciso gli aumenti del servizio in attuazione della direttiva del Cipe dell'anno scorso, che ha dato facoltà alle municipalizzate di aumentare le tariffe idriche fino ad un massimo del 17%.

Gli abitanti delle due metropoli presto vedranno gli aumenti «sulla carta». Nel capoluogo piemontese, in particolare, sa[illegible] più care già le bollette [illegible] ottobre-novembre, mentre nella capitale l'incremento si potrà notare tra dicembre e marzo. In altre grandi città - come Milano, Bologna e Genova - gli aumenti arriveranno più tardi.

Gli incrementi tariffari, comunque, non saranno elevati. A Torino è stato deciso un incremento del 2,41%, che corrisponde, per una famiglia media di tre persone che consuma 200 metri cubi di acqua, a circa 6000 lire in più (da 206 a 211 mila lire di media).

«Gli aumenti - ha spiegato l'amministratore delegato dell'Aam di Torino, Paolo Romano - sono stati da [illegible] determinati all'inizio di quest'anno, e saranno retroattivi, in quanto, [illegible] prevede la delibera del Cipe, devono scattare dal primo luglio». Anche Roma ha già deciso l'aumento dell'acqua. L'Acea, [illegible] particolare, lo ha calcolato nell'1,7%. Quest'incremento non riguarderà la tariffa della fognatura e della depurazione, ma solo la tariffa relativa al servizio idrico. «Per rendere effettivo l'aumento - hanno spiegato all'azienda - ci vuole [illegible] valutazione dell'ufficio provinciale delle Camere di Commercio, l'Upica». Successivamente alla valutazione dell'Upica dovrà essere pubblicata [illegible] delibera sulla Gazzetta Ufficiale regionale.

Nel panorama italiano Roma e Torino rappresentano un'eccezione per rapidità: infatti, in altri centri urbani, i tempi per «decretare» gli aumenti - e ancor di più per vederli sulle bollette - sono ancora lunghi. E' il caso, ad esempio, di Genova, dove non [illegible] state ancora presentate all'Upica, [illegible] parte dei [illegible] acquedotti, le proposte di aumento tariffario. Secondo l'Amga le delibere dell'Upica potrebbero essere pubblicate entro quest'anno.

In ritardo è anche Milano, che però provvederà nei prossimi giorni. «Nella nostra città - osservano al Servizio Acquedotto - l'incremento tariffario, comunque, [illegible] poco rilevante. Infatti Milano è tra le città italiane dove l'acqua costa meno». Nel capoluogo lombardo, in particolare, l'acqua costa, [illegible] seconda delle fasce di consumo, dalle [illegible] alle 450 lire al metro cubo (contro ad [illegible]pio le 673 lire di Roma, per la tariffa base). Infine a Bologna, come sottolineano alla Seabo, il comu[illegible] è al lavoro per determinare la tariffa. Anche nel capoluogo bolognese, però, si è incerti sui tempi entro cui l'aumento sarà visibile dagli utenti sulle bollette.

[r.e.s.]

L'ente potrebbe rientrare nel gioco tra Elf e Totalfina. Roma smentisce, da Parigi «no comment»

La Borsa scommette sull'Eni in Francia

Ruggiero e Mincato divisi sui poteri

Ugo Bertone

MILANO

Boom in Borsa, dove il titolo veleggia con rialzi attorno al [illegible] nonostante smentite e «no comment», duelli al vertice tra il presidente Renato Ruggiero e l'amministratore delegato Vittorio Mincato, [illegible] così aspri [illegible] coinvolgere [illegible] Tesoro, azionista numero uno del colosso energetico [illegible] e da far balenare addirittura un'ipotesi clamorosa, come il ritorno [illegible] [illegible] di Franco Bernabè; [illegible] sensazione, soprattutto, che il cane [illegible] sei zampe possa essere il vero protagonista dell'autunno della finanza.

All'improvviso, insomma, [illegible] esploso tra Parigi, Milano e Roma, l'«affaire Eni». Difficile, [illegible] dire il vero, separare l'immaginazione [illegible] e la fantasia dai fatti concreti. Ma, insegna Telecom, nulla sulla carta è impossibile in questa fase di ristrutturazione del capitalismo europeo.

Primo, l'Eni sembra avere la possibilità di rientrare nel grande confronto a Parigi tra Elf e Totalfina. I due colossi francesi, impegnati in un duello di offerte contrapposte per prendere il controllo l'uno dell'altra, [illegible] alla ricerca di una [illegible] d'uscita per evitare uno scontro sanguinario. Ieri l'Elf, guidata da Philippe Jaffré, ha chiesto alla Total di Thierry Desmarest [illegible] «mettere per iscritto» nuove proposte alla ricerca [illegible] [illegible] compromesso. Total, per la verità, ha respinto [illegible] durezza l'invito al mittente, ma [illegible] [illegible]zione è che le due società stiano vagliando tutte le ipotesi per evitare un conflitto borsistico inviso all'esecutivo (su Elf pende sempre l'incognita della «golden share» nelle mani del governo) e comunque costoso.

In questa cornice il ruolo dell'Eni rischia di essere decisivo. Tra Elf [illegible] Eni, compagnie simili per dimensioni e «missione industriale», impegnate in comuni avventure in mezzo mondo, soprattutto nell'Africa Occidentale, il matrimonio potrebbe essere quasi una soluzione scontata, in un mondo interessato da concentrazioni di ogni tipo. E contatti in tal senso erano già avanti quando, il [illegible] luglio scorso, è esplosa l'offerta Total. Oggi, su invito di un partner finanziario di Elf, l'Eni potrebbe tornare in campo. Perchè non unire le forze per un'acquisizione comune? La Borsa, a giudicare dal boom di ieri, sostenuto da livelli assai elevati di scambi, ci crede.

A Parigi, per la verità, la maggioranza degli analsiti è scettica. Elf si limita ad un [illegible] comment» ma nessuno ha dimenticato che, due mesi fa, Jaffré ha ribadito che un accordo tra Elf ed Eni «era e rimane una buona idea». Più fredda la reazione di Total, anche se nei giorni scorsi Desmarest [illegible]veva sostenuto che «i rapporti tra noi e l'Eni sono buoni. Ma è bene che restino come sono...». In realtà, Eni e Petrofina, prima del matrimonio della compagnia belga con Total, avevano avviato trattative di un certo impegno. Ma i tecnici dell'Eni avevano giudicato eccessivo l'impegno della compagnia controllata da Albert Frère, nella petrolchimica. Una posizione, guarda caso, analoga [illegible] quella di Jaffré che esige [illegible] «spin off» della chimica Totalfina in caso di [illegible]ne.



I [illegible]		
La hit parade mondiale dei giganti dell'energia		
SOCIETA'	PAESE	FATTURATO (in mld di dollari)
EXXON-MOBIL	Usa	182,4
R.D. SHELL	UK-Olanda	128,1
BP-AMOCO	UK-Usa	104,0
TOTAL-FINA	Francia-Belgio	52,6
TEXACO	Usa	45,2
ELF-AQUITAINE	Francia	43,6
CHEVRON	Usa	40,6
ENI	Italia	37,0
ATLANTIC R.	Usa	19,3

Fonte: Energia



Renato Ruggiero, presidente Eni e (alla sinistra) Roberto Mincato amministratore delegato del gruppo

La partita francese, [illegible] di [illegible] delle smentite ufficiali («noi - recita [illegible] comunicato Eni - non abbiamo avuto più alcun contatto dopo l'avvio dell'ops Total») sembra [illegible] pieno svolgimento. Il gruppo italiano, con la benedizione del governo, [illegible] valutando l'opportunità di [illegible] eventuale ingresso in un accordo a tre, senza farsi coinvolgere in una guerra di trincea. Un compito difficile, che richiede grande abilità diplomatica.

Il presidente Ruggiero sembra la persona adatta per un incontro del genere, da cui potrebbe scaturire la quarta compagnia petrolifera mondiale con un asse di comando italo-francese. Ma tra Ruggiero e Mincato è ormai esploso un conflitto di personalità e di poteri che non [illegible] facile ricomporre. Sul piano ufficiale i rapporti sono formalmente buoni, visto che nei due soli consigli di amministrazione convocati sotto la presidenza Ruggiero (uno dedicato alla riorganizzazione interna, l'altro all'affare libico), [illegible] decisioni [illegible] state prese all'unanimità.

Ma la decisione di Mincato di trasferire, a sua insaputa, il Servizio Estero dall'Eni all'Agip è stata presa come una dichiarazione di guerra dall'ex direttore generale del Wto che, forte della sua delega «ai rapporti internazionali di rilevanza strategica», mal sopporta di venir relegato ai margini senza [illegible] effettivo ruolo operativo. Una frattura grave, anche se relegata in secondo piano dalla Borsa. Meglio scommettere sull'affaire parigino che sulle beghe romane. «Anche perchè - spiega un analista [illegible] - c'è comunque un aspetto positivo: si temeva che la quota di maggioranza del Tesoro potesse essere di ostacolo al gruppo. Invece, se la trattativa esiste, Amato e D'Alema sanno pensare in grande...».

E dietro le quinte spunta la Lazard

Braggiotti il grande mediatore del «Cane a sei zampe»?

MILANO

Nessun contatto tra Eni ed Elf. Almeno dal 5 luglio, da quando [illegible] Thierry Desmarest, patron di Totalfina, ha lanbiatro la sua offerta pubblica di scambio con Elf. Ma a rimettere i gioco l'Eni nella battaglia di Francia, [illegible] una discreta attività diplomatica, [illegible] è stato di sicuro Philippe Jaffré, il pdg di Elf. Semmai, l'iniziativa [illegible] stata presa da una delle grandi banche d'affari che hanno affiancato, dopo un paio di settimane di intenso lavorio, lo stesso Jaffré impegnato a rilanciare la proposta verso Totalfina. L'indiziato numero uno? La Banque Lazard, dove recita un ruolo di primo piano Gerardo Braggiotti.

La Banque Lazard è [illegible] dei cinque istituti, infatti, che hanno prestato consulenza a Jaffré in quelle due febbrili settimane di luglio [illegible] [illegible] l'Elf ha preparato la sua controfferta nei confronti di Totalfina. La proposta è stata messa a punto, a tempi di record, da uno staff che comprendeva Lazard, Bnp, Morgan Stanley, Goldman Sachs e Crédit Agricole-Indosuez. La risposta a Totalfina prevedeva uno scambio di titoli e, in aggiunta una quota cash, il tutto [illegible] un premio del 10% rispetto alla quotazione di Totalfina al momento dell'offerta.

Nello scontro d'Oltralpe le banche d'affari in campo per districare i nodi politici

Da quelle giornate di agosto la guerra tra i due gruppi è proseguita nei corridoi dei palazzi parigini e sulle colonne dei giornali dove Desmarest e Jaffré si sono scontrati a suon di comunicati. La sensazio[illegible] degli analisti parigini, però, è che Total, la prima a lanciare l'offensiva continua [illegible] godere di un leggero vantaggio sul rivale, grazie anche all'impressione (non fallace, probabilmente) che Desmarest può godere di maggiori simpatie al ministero dell'Economia rispetto a Jaffré, cadetto affezionato di Edouard Balladur.

Di qui la scelta di forzare la situazione con un'offerta dell'ultima ora: l'Eni potrebbe entrare in campo rendendo più appetibile la quota «cash» offerta agli azionisti e aumentando, nel contempo, la credibilità industriale dell'offerta Elf. L'ingresso in scena di una società in cui il Tesoro italiano è di gran lunga il [illegible] più importante potrebbe superare non poche ostilità politiche al ruolo che potrebbe assumere [illegible]ieur Jaffré. Un piano abile che, a detta deglie esperti, porta la firma di uno che conosce bene la finanza italiana e quella francese: Gerardo Braggiotti.

Cemento ai massimi

Buzzi-Unicem si candida a Piazza Affari

MILANO

La Buzzi Unicem, società nata dalla fusione torinese della Buzzi Cemento e del gruppo Unicem, ha presentato do[illegible] di ammissione in Piazza Affari delle azioni ordinarie e risparmio. L'arrivo al listino dei nuovi titoli sarà preceduto dal ritiro delle azioni ordinarie e risparmio della Unicem, attualmente quotate sul mercato telematico. La Buzzi Unicem, attiva nel settore del cemento e del calcestruzzo, fa capo alla famiglia Buzzi, mentre l'Ifi (gruppo Agnelli) è il secondo maggior azionista.

E ieri è proseguito il forte interesse per i titoli del settore cementifero al listino: Cementir e Unicem hanno ritoccato al rialzo i rispettivi massimi dell'anno. Cementir è salito dell'8,02% sino a quota 1,225 euro, con volumi quasi sestuplicati rispetto al giorno prima (sei milioni di titoli contro 1,3). Unicem ha invece guadagnato il 2,41% toccando quota 12,42 euro, con 226 mila titoli scambiati contro i precedenti 66.750. Anche il rialzo di Unicem è sostenuto da volumi in crescita, con 226 mila pezzi scambiati contro i [illegible] mila 750 complessivi di ieri.

A spingere il settore sono sia la prospettiva di ricostruzione dopo i recenti terremoti in Turchia e Grecia, sia gli ottimi risultati di Ciment Français che fanno ben sperare per il comparto. Dei risultati della sub holding francese beneficia pure Italcementi, cresciuta dell'1,82% a 13,56 euro.

Intanto continuano le candidature a Piazza Affari: mentre British Telecom entra nel capitale di I-net, il principale service provider italiano, quest'ultimo annuncia la quotazione in Piazza Affari entro la fine dell'anno. In una nota congiunta si precisa che, il gruppo delle telecomunicazioni britannico, già presente in Italia nei consorzi Albacom e Blutel, acquisirà una quota del 32,5% della società italiana per 13 milioni di sterline, 38 miliardi di lire circa.

Operazione da 3 mila miliardi, forse un nucleo duro con le Popolari di Novara e Vicenza

Il Tesoro vende le ultime banche

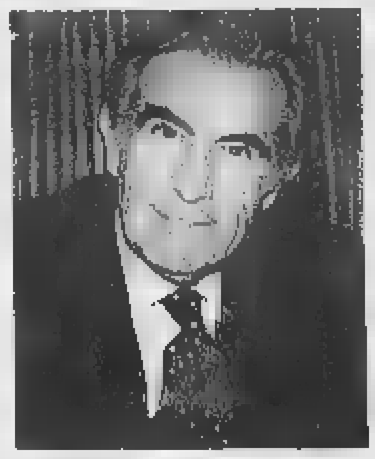
Mediocredito e Banco di Sicilia a dicembre

ROMA

Il grande processo delle privatizzazioni porta lo Stato a liberarsi anche delle ultime sue partecipazioni nel sistema bancario. [illegible] governo ha definito [illegible] modalità di vendita dell'intero pacchetto azionario (pari [illegible] 100% del capitale) detenuto dal Tesoro nel Mediocredito Centrale. Al momento non sono state prese disposizioni per un'offerta pubblica di vendita, ma solo per una trattativa diretta con gli investitori istituzionali. Nell'ambito di tale operazione, definita con un decreto del presidente del Consiglio D'Alema, è stato deciso di dare avvio anche alla privatizzazione del Banco di Sicilia (di cui il Mediocredito, [illegible] sua volta, controlla [illegible] 40,47%) attraverso la dismissione anche dell'ulteriore quota detenuta direttamente del Tesoro pari al 22,37% L'operazione avverrà [illegible]: il Mediocredito acquisirà quest'ultima partecipazione (la quota di controllo dell'istituto [illegible] via Piemonte su quello siciliano salirà dunque al 62,3%) [illegible] poi verrà messo sul mercato assieme ad essa.

Il tutto dovrebbe concludersi entro il 4 dicembre e portare nelle casse dello Stato una cifra attorno [illegible] 3.000 miliardi. I soggetti che desiderino manifestare un interesse alla procedura di trattativa diretta, fa sapere il Tesoro, dovranno prendere contatto [illegible] gli advisor J.P. Morgan e Crédit Suisse First Boston.

Il comunicato di ieri del governo fa riferimento solo alla cessione diretta, tuttavia sembra che la scelta tra vendita in blocco o [illegible] [illegible] una quota a [illegible] nucleo stabile con successiva Opv non [illegible] stata ancora fatta: questo perché l'arrivo [illegible] [illegible] acquirente unico potrebbe [illegible] piacere ai siciliani, ai quali potrebbe sembrare un'annessione. Per questo entro metà della prossima settimana un gruppo di una quindicina di imprenditori locali dovrebbe formalizzare un'offerta per rilevare il [illegible] per cento del Mediocredito, pronti a sborsare, secondo fonti vicine all'operazione, «tra i 150 [illegible] i [illegible] miliardi». Qualora si imboccasse questa seconda strada, l'ipotesi [illegible]iù accreditata è che il «nocciolo duro» sia di entità attorno al 30% e composto anche (d'intesa con gli imprenditori siciliani) da Banca popolare di Novara, Banca popolare [illegible] Vicenza e Banca delle Marche. Nella «data room» dell'istituto guidato da Gianfranco Imperatori dovrebbero entrare anche Unicredito e Monte dei Paschi e un'ulteriore offerta potrebbe giungere [illegible] via XX settembre da Paribas, che è presente nel capitale del Banco di Sicilia attraverso il 5,6% detenuto dalla compagnia assicurativa Cardiff. [r. e. s.]



Gianfranco Imperatori

Sull'Ina battaglia Sanpaolo-Generali?

La Borsa attende lo scontro e premia il blitz dei torinesi

Armando Zeni

MILANO

«Le Generali non hanno finora preso alcuna decisione in merito ad acquisizioni o ad altre operazioni». Arriva alle sei di sera il comunicato richiesto alle Generali dalla Consob per precisare la posizione della compagnia del Leone sull'Ina dopo le indiscrezioni (raccolte dal *Financial Times*) che danno per imminente, addirittura questione di ore, un'offerta pubblica di Trieste per contrastare l'annuncio nel quale Imi-Sanpaolo e Ina giovedì avevano confermato l'intenzione di «procedere in tempi rapidi all'esame delle ipotesi su possibili forme di integrazione».

Nessuna decisione. Finora. Il che non significa che una decisione sia questione di ore, chi dice già oggi, chi dice lunedì. Abilissimi, gli estensori del comunicato Generali che correttamente smentiscono quanto effettivamente [illegible] è stato ancora fatto - e cioè una decisione formale, presa da un consiglio d'amministrazione che non risulta finora convocato - lasciando aperto il campo alle ipotesi future. Perché è chiaro, e lo ribadisce la nota della compagnia triestina («E' naturale e doveroso monitorare continuamente il mercato... soprattutto alla luce dell'evoluzione dei mercati e di annunciate possibili operazioni»), che le Generali non possono permettersi di stare a guardare. Soprattutto, ecco il punto, se a muoversi è un colosso come Imi-Sanpaolo-Ina che, se prendesse corpo, sarebbe il candidato numero uno a fare quella «finanza globale» di cui ha subito fatto cenno il presidente dell'Ina Sergio Siglienti: «L'integrazione potrebbe permettere di realizzare anche in Italia un mercato di finanza globale». Prospettiva poco allegra per chi, Generali e la galassia di cui è perno (da Mediobanca a Comit), si vedrebbe eroso il ruolo di leader in Italia e che, a maggior ragione, non può permettere di lasciar crescere al suo fianco, senza colpo ferire, un concorrente forte e alternativo quale sarebbe un polo bancario-assicurativo che al [illegible] interno avrebbe alcuni importanti gruppi finanziari italiani in aggiunta ad altri esteri come Crédit Suisse, Winterthur e Santander. Ecco perchè da settimane, da quando l'attenzione sull'Ina è cresciuta di tono, [illegible] Borsa ha cominciato a scommettere sull'intervento delle Generali. Si è fatta strada l'ipotesi della possibile Opa. E qualcuno ha addirittura interpretato la visita d'agosto a Massimo D'Alema di Enrico Cuccia, patron di Mediobanca, per spiegare al capo del governo la necessità di difendere le Generali, creatura prediletta, rafforzandole (anche di fronte a una possibile Opa ostile) con [illegible] conquista dell'Ina.

Inutile aggiungere che questo scenario di movimento è stato subito ben chiaro, al mercato, dopo l'annuncio del possibile matrimonio tra Sanpaolo e Ina. «A Torino e [illegible] Roma hanno sentito [illegible] puzza di bruciato e hanno stretto i tempi», questo il commento in Piazza Affari. Quasi [illegible] dire che, tra rumors e smentite (come quella di Alfonso Desiata: «Sciocchezze agostane l'Opa di Generali sull'Ina»), Luigi Arcuti e Rainer Masera, Siglienti e Lino Benassi avevano alla fine preferito uscire per primi allo scoperto, ufficializzando la costituzione di due gruppi di lavoro e la nomina di d[illegible] advisor (Imi e Csfb), quasi a dire: noi siamo interessati, se altri lo sono, si dichiarino, escano allo scoperto, magari mettendo nero su bianco quel progetto al quale la Borsa pare credere e che, dice chi sa, sarebbe già stato presentato alla Banca d'Italia [illegible] che prevedrebbe la divisione delle attività assicurative e bancarie dell'Ina: le prime assorbite dalle Generali e le seconde date in parte (Banco di Napoli) al Sanpaolo-Imi e in parte (Bnl) all'Unicredit. Break-up, inutile dirlo, fortemente contestato davanti alle autorità monetarie dal vertice Ina.

Scenari in movimento, dunque. Con altri big (come l'Intesa di Giovanni Bazoli, prossima ormai alla Comit) che stanno seguendo con apparente distacco ma innegabile interesse l'evolversi della situazione, pronti, se sarà il caso, [illegible] intervenire. Ecco perchè ieri, mentre passava di mano il [illegible] dell'Ina, in Piazzza Affari l'interrogativo più gettonato è il quando scenderanno in campo le Generali: possibile, ci si chiede, che dopo aver studiato un'offerta per Ina e averla presentata in Banca d'Italia le Generali facciano adesso marcia indietro? Possibile che la compattezza del fronte torinese romano (con l'aggiunta di Crèdit Suisse e Santander) abbia costretto a dirottare altrove l'espansione? Si vedrà. Forse la decisione (Opa? Ops?) che finora non [illegible] stata presa potrebbe essere resa nota presto: «Sarà un weekend importante», si sente dire. Chissà.





Da sinistra Luigi Arcuti presidente San Paolo-Imi A fianco, Paolo Desiata presidente delle Generali



Sergio Siglienti

[illegible] [illegible]ORI

Per un disguido, in qualche edizione, ieri è stato pubblicato un articolo sul San Paolo-Imi già comparso il giorno precedente. Ce [illegible] scusiamo con i lettori.

Acquisito il 20%

Rcs e Burda nel capitale della Pegasus

MILANO

Rcs-Rizzoli Corriere della Sera, primo gruppo editoriale italiano, interamente controllato da HdP Spa, ha acquisito congiuntamente al gruppo editoriale tedesco Hubert Burda Media una partecipazione del 20% del capitale della società greca Pegasus Publishing & Printing Sa, per la quale [illegible] prevista in tempi brevi la quotazione della società alla Borsa di Atene.

L'acquisizione è l'ultima iniziativa di sviluppo nell'ambito delle attività internazionali nel settore periodici di Rcs [illegible] Burda - che comprendono joint ventures in Germania, in vari mercati dell'area mediterranea, in Europa Orientale e in Asia - e rappresenta per Rcs un ulteriore rafforzamento dei rapporti di collaborazione già in essere in Grecia con il gruppo Pegasus.

Pegasus Publishing and Printing, controllata dalla famiglia Bobolas, è una delle principali aziende editoriali in Grecia dove pubblica cinque quotidiani (tra [illegible] Ethnos [illegible] Imerisia) ed 11 periodici (tra cui Max e Elle). Il fatturato consolidato di gruppo ammontava nel [illegible] a 19,5 mld di dracme (circa 117 mld [illegible] lire).

Oltre che sul piano di espansione internazionale, Rcs - spiega una nota del gruppo - [illegible] concentrando la propria strategia [illegible] sviluppo su alcuni principali indirizzi tra cui il rafforzamento della leadership dei quotidiani sul mercato domestico, anche attraverso nuove acquisizioni; l'allargamento della distribuzione; lo sviluppo della rete di librerie anche attraverso accordi di franchising; lo sviluppo dell' editoria scolastica.

Rcs sta inoltre valutando l'ingresso in altri media attraverso investimenti nelle radio commerciali, lo studio di possibilità di collaborazione in campo televisivo e l'accelerazione dello sviluppo delle attività multimediali, in particolare nel settore on line. [AdnKronos]

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira		Euro	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5595	
Lira irlandese	2458,56		0,7875	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,65		200,4820	
Marco finlandese	325,66		5,9457	
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1840,50	1820,06	1,0520	1,0592
Yen giapponese	16,64	16,76	115,0000	115,2600
Dracma	5,93	5,92	326,4500	326,8500
Corona danese	260,44	260,38	7,4345	7,4362
Corona svedese	224,85	224,82	8,6075	8,6125
Corona norvegese	236,41	236,50	8,2240	8,2220
Franco svizzero	1209,28	1210,42	1,6025	1,6002
Sterlina	2985,83	2972,83	0,6463	0,6513
Dollaro canad.	1189,37	1188,21	1,6144	1,6260
Dollaro australiano	1242,95	1236,86	1,5579	1,5731
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	53,63	52,89	36,5130	36,6360
Dollaro N. Zelanda	980,54	984,85	1,9745	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,61	7,60	254,5100	254,5000
Lira Cipriota	3347,83	3346,47	0,5784	[illegible]
Rand Sudafricano	300,52	300,78	6,4006	6,4479
Tallero Sloveno	9,86	9,86	196,4021	196,4257
Zloty Polacco	458,54	458,98	4,2190	4,2035

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,559	2,584
1 mese	2,544	2,565
2 mesi	2,644	2,645
3 mesi	2,682	2,699
4 mesi	3,070	3,072
5 mesi	3,081	3,085
6 mesi	3,100	3,102
7 mesi	3,131	3,134
8 mesi	3,156	3,157
9 mesi	3,194	3,187
10 mesi	3,230	3,228
11 mesi	3,280	3,255
12 mesi	3,300	3,291

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/09/99	1	99,991	36,170
15/10/99	31	99,790	2,478
15/11/99	62	99,540	2,721
15/12/99	92	99,351	2,582
14/01/00	122	99,046	2,800
15/02/00	154	98,873	3,047
15/03/00	183	98,620	2,791
14/04/00	213	98,310	2,932
15/05/00	244	98,100	2,887
15/06/00	275	[illegible]	3,165
15/07/00	304	97,480	3,14
15/08/00	336	[illegible]	3,152

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) 591.67 (+0.73); Bruxelles (Bel 20) 3224.94 (+0.15); Francoforte Dax Xetra 5463.95 (+0.87); Hong Kong (Hang Seng) 13855.93 (+0.01); Londra (Ftse 100) 6191.00 (-1.11); Madrid (Ibex 35) 10026.60 (-0.01); Parigi (Cac 40) 4745.48 (+0.59); Sydney (Allord) 3003.00 (-0.17); Tokyo (Nikkei) 17711.02 (+0.19); Zurigo (Smi) 7171.90 (-0.30); New York (Dow Jones) 11028.43 (-0.48).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 48.000; Caer 22.650; Carnica 2.200; Cattolica Assicurazioni 27.000; Cr. Parma e Piacenza 1.360; Friuladria 56.000; [illegible] 0.030; Mele Ass. 3.000.

WARRANT: Kariba 2005 0.011; Kariba 2008 0.011; Necchi 2005 0.057; Sai rsp 0.360; Tecnost 0.490.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	68841	35,4500	-1,25
B. Pop. Cremona	174458	90,1000	+0,11
B. Pop. Emilia	167467	86,5000	+0,58
B. Pop. Luino-Varese	12295	[illegible]	+0,79
B. Cr. Pop. Siracusa	26817	13,8500	0,00
B. Pop. Sondrio	29625	15,3000	0,00
Bonifiche Assicurazioni	15084	7,7900	+1,03
Frette	8887	4,5900	0,00
Ferrovie Nord Milano	2285	1,1800	-1,87
As. priv	1588	0,8200	0,00
Helios Holding Mosso	569	0,2935	-0,17
Borgosesia	1104	0,5700	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Base H. pm	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatica	17426	9,0000	0,00
Fempar	31	0,0160	0,00
Siec	2401	1,2400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Sep. 99	34440	34805	[illegible]	[illegible]
Dic. 99	[illegible]	35017	34550	[illegible]
Mar. 00	35080	35255	34900	35300

INDICI BORSA

Valori di Milano	10-09-99	%
MIB	1022	+0,89
MIBTEL	24218	+0,78
MIB 30	34665	+0,89
MIDEX	28125	+0,29
MR (Ristretto)	nr	-,00
D.J.Eurostoxx 50	3887	+0,75

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[illegible]
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,18

ORO: CHIUSURE

Prezzi [illegible]

Mercati	10-09-99	09-09-99	Euro
Hong Kong	256,10	256,60	243,4411
Zurigo	255,85	256,75	243,0133
Londra	255,90	256,60	243,2509
Milano (L./gr.)	15379,00	15258,00	7,9426
New York	257,60	258,60	244,8669

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,90
USA 30 anni	6,03
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	[illegible]
GIA 10 anni	1,79

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000 - 126000	60,9420 - 65,0740
Sterlina (n.c.)	123000 - 138000	63,5245 - 71,2710
Sterlina post 74	120999 - 134000	62,4912 - 69,2053
Marengo italiano	102001 - 112000	52,6790 - 57,8430
Marengo svizzero	97000 - 103000	47,5540 - 53,1952
Marengo francese	90000 - 102000	46,4810 - 52,6790
Marengo belga	89001 - 103000	45,9652 - 53,1952
Marengo austriaco	88000 - 101000	45,4480 - 52,1630
20 Marchi	114002 - 131999	58,8762 - 68,1720
10 Dollari liberty	459001 - 549999	237,0540 - 284,0510
10 Dollari indiano	539999 - 639999	278,8840 - 330,5326
20 Dollari liberty	760001 - 814999	394,0570 - 420,9129
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 835001	405,4190 - 431,2470
4 Ducati Austria	271999 - 325000	140,4762 - 167,8492
100 Corone Austria	459999 - 495000	234,5040 - 255,6460
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8615 - 162,6840
Krugerrand	473000 - 529000	244,2840 - 273,2070
50 Pesos Messico	571499 - 619000	295,4130 - 319,6870

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa regge

La Borsa trova numerosi temi speculativi e dà corpo anche in termini di scambi a un recupero che ha riportato il listino su livelli che non venivano più toccati da prima dello scivolone di fine luglio. Il mibtel ha guadagnato lo 0,78% (a 24.218), con scambi in forte aumento (da 1,60 a 2,49 miliardi di euro), grazie ai volumi elevati registrati soprattutto su Eni e Ina. L'Eni, il titolo ieri più trattato, sull'onda delle indiscrezioni relative a contatti per un inserimento dell'Eni nelle trattative in Francia fra Elf e Total, ha chiuso in rialzo del 4,89% a 5,965 euro, con scambi quasi quadruplicati rispetto a giovedì, per un controvalore di 475 milioni di euro.

Anche le mosse attese sullo scacchiere delle aggregazioni nel settore bancario e assicurativo hanno mosso ancora forti volumi. Nuovo balzo dell'Ina (+2,84% a 2,603), secondo titolo per volumi (205 milioni euro). Nuovo rialzo di Bnl (+2,56%), istituto partecipato dall'Ina e che, in caso di nozze con Sanpaolo, per alcuni potrebbe andare verso Unicredit (+3,60% a 4,832). Fra gli altri bancari, ancora bene Banca Roma (+2,78%), ferma Intesa (+0,30%), debole Comit (-1,20%), trascurata Monte Paschi (-0, 36%). Prosegue il forte interesse per i titoli del settore cementiero: Cementir è salito fino a quota 1,225 euro (+8,02%) con volumi quasi sestuplicati rispetto alla vigilia. Unicem sale del 2,41% a quota 12,42 euro, reduce da un top fino a 12,65 euro. A spingere il settore, sia la prospettiva di ricostruzione dopo i recenti terremoti in Turchia e ad Atene, sia gli ottimi risultati semestrali di Ciment Français che fanno ben sperare per il comparto.

OBBLIGAZIONI DEL 10-09-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-09-99

Elaborazione dati [illegible] fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro	Quant.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
[illegible]								

EURO 50

Azioni	10-09-99	09-09-99	Var. %	Azioni	10-09-99	09-09-99	Var. %	Azioni	10-09-99	09-09-99	Var. %
Royal D. Petrol.	61,6600	[illegible]	+1,15	Deutsche T. Ag	42,9000	42,9000	0,00	France Telecom	77,1500	77,2000	-0,06
Aegon NV	[illegible]	[illegible]	+0,43	Allianz Ag	252,8000	246,7500	+2,37	L'Oreal	603,0000	612,0000	-1,47
Ing Groep NV	52,6000	52,7500	-0,28	Mannesmann Ag	[illegible]	145,0000	+0,69	Axa-Uap	117,8000	118,5000	-0,59
Unilever NV	66,3000	66,6600	-0,53	Siemens Ag	85,8500	84,5000	+1,60	Vivendi	76,0000	75,5000	+0,66
ABN Amro H. NV	23,1500	23,2000	-0,22	Deutsche Bank Ag	66,4000	64,7200	+1,05	Elf Aquitaine	180,8000	176,0000	+2,73
Koninklijke KPN NV	[illegible]	[illegible]	+2,31	Bayer Ag	41,2500	40,4500	+1,98	Carrefour Superm.	157,2000	157,4000	-0,13
Koninklijke A. NV	34,4000	34,6500	-0,72	Veba Ag	57,1000	57,8600	-1,30	Alcatel	142,5000	143,0000	-0,35
Akzo Nobel	45,0000	45,2000	-0,44	Rwe Ag	42,6000	42,6000	0,00	Rhone-Poulenc	48,2500	47,0800	+2,49
Elsevier	10,7000	10,7000	0,00	Metro Ag	54,9000	54,2500	+1,20	LVMH Moet H.	297,6000	299,9000	-0,79
Fortis AG	33,2800	33,0000	+0,85	Lufthansa Ag	18,6600	18,1500	+2,75	Societe Generale	196,0000	194,9000	+0,56
Electrabel SA	327,2000	323,0000	+1,30	Telefon. de Espana	15,6700	15,7500	-0,51	Air Liquide	152,0000	152,5000	-0,33
Petrofina SA	340,0000	330,5000	+2,87	B. Bilbao Vizcaya	12,6700	12,5200	+1,20	Paribas	108,0000	104,1000	+3,75
Nokia	85,3800	83,6500	+2,04	Endesa	18,9400	19,1900	-1,30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DaimlerChrysler Ag	72,7000	72,1000	+0,83	Repsol Sa	20,5800	20,4100	+0,83	[illegible]	71,2000	[illegible]	+0,71
				Portugal Telecom	38,4000	38,1100	+0,76	Allied Irish Bank	11,9500	11,9200	+0,25

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

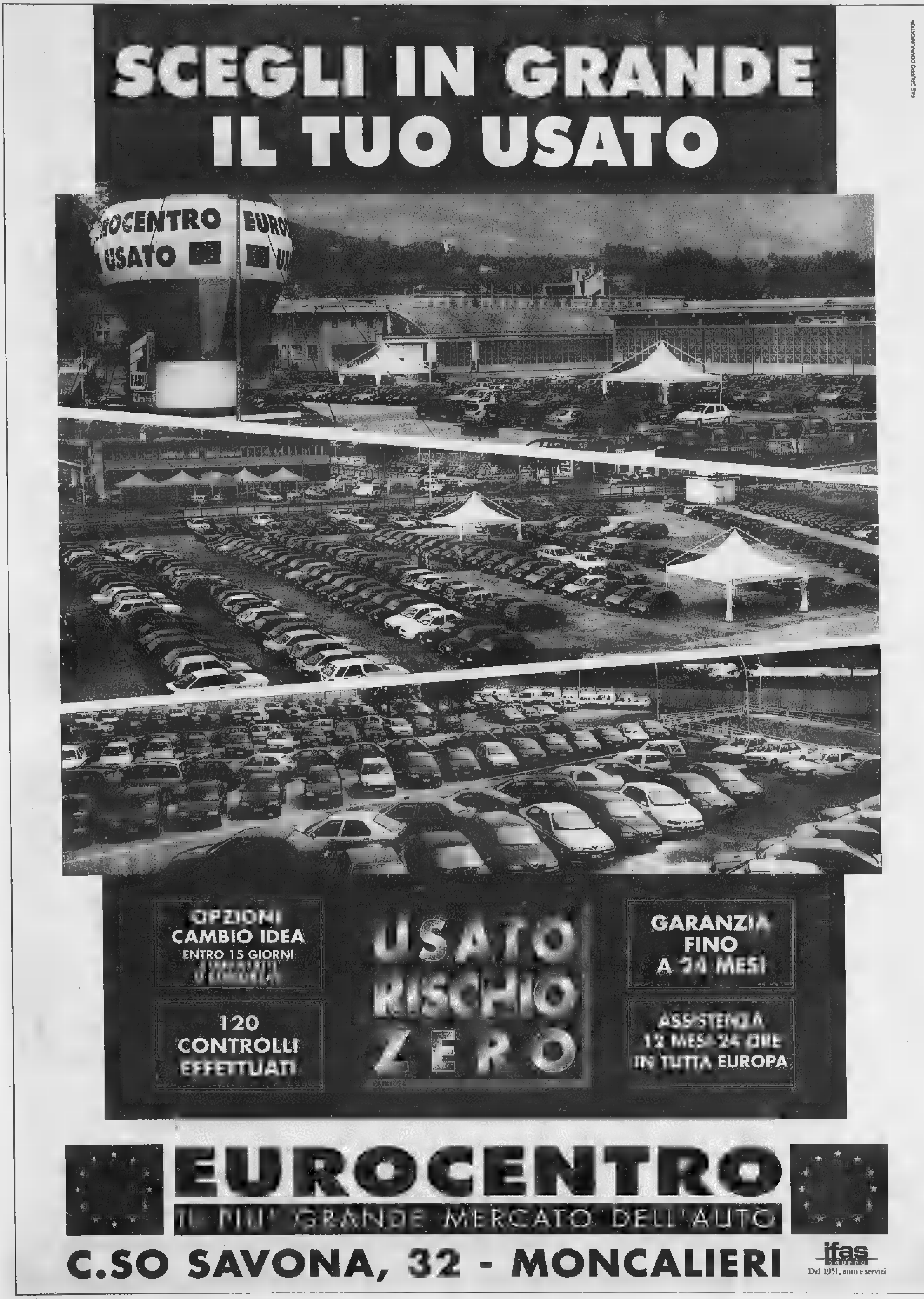
■ [illegible] Il cancelliere dello Scacchiere britannico Gordon Brown ha preso il posto di Ciampi alla guida dell'Interim Committee del Fondo monetario internazionale.

■ **TORO ACQUISTA DA AXA LE ATTIVITA' FRANCESI DI GRE.** Il gruppo Toro, attraverso la controllata francese Continent Iard, ha acquistato da Axa le attività francesi di Guardian Royal Exchange (Gre), che nel '98 hanno realizzato una raccolta premi di oltre [illegible] miliardi.

■ **FINMECCANICA TRATTA CON HIGH VOLTAGE PER ANSALDO.** La Finmeccanica (Iri) starebbe infatti trattando con gli americani della High Voltage di Boston per la cessione di Ansaldo sistemi industriali. L'operazione, anticipata oggi dal Secolo XIX, verrebbe effettuata attraverso la controllata Robicon.

■ **GLI AGRICOLTORI FRANCESI CHIEDONO PACE CON USA.** Vittime della guerra commerciale tra l'Unione europea e gli Stati Uniti, i produttori agricoli francesi hanno chiesto ieri al premier Jospin di riprendere i negoziati per fare pace. I dazi americani del 100% colpiscono il fior fiore dei prodotti francesi: foie-gras, roquefort, senape, tartufi, scalogna, biscotti. I super-dazi sono una risposta all'embargo dell'Ue sulla carne agli ormoni americana.

■ **ELENA PASSANI GUIDA BARCLAYS ITALIA.** Direttore di Barclays Corporate Banking Italia, che offre servizi finanziari alle aziende medio-grandi, è stata nominata Elena Passani, già responsabile dell'ufficio corporate di un'importante banca tedesca in Italia.


SCEGLI IN GRANDE
IL TUO USATO
EUROCENTRO USATO
OPZIONI CAMBIO IDEA ENTRO 15 GIORNI
120 CONTROLLI EFFETTUATI
USATO RISCHIO ZERO
GARANZIA FINO A 24 MESI
ASSISTENZA 12 MESI 24 ORE IN TUTTA EUROPA
EUROCENTRO
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'AUTO
C.SO SAVONA, 32 - MONCALIERI
ifas
Dal 1951, auto e servizi

ANNO 133 NUMERO 248 21 — LA STAMPA — SABATO 11 SETTEMBRE 1999

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

BONO E GELDOF DAL PAPA



Bono (foto), cantante e leader degli U2, accompagnato da Bob Geldof, incontrerà Giovanni Paolo II il 23 settembre. Le due rock-star [illegible] impegnate a favore della cancellazione dei debiti del Terzo Mondo

[illegible]



Il Consiglio dei ministri ha assegnato ieri un vitalizio in base alla legge Bacchelli allo scrittore Gavino Ledda, autore del romanzo «Padre Padrone» e alla poetessa Anna Maria Cascella

Al XXII congresso del Pcus si denunciano i crimini del «Piccolo Padre», mentre l'ombra di Mao si allunga sul Cremlino



Uno sputo sulle ceneri di STALIN

Enzo [illegible]

I quattro anni dal 1961 al 1964, [illegible] interamente e profondamente vissuti a Mosca, [illegible] stati certamente fra i più cruciali, più alti e insieme più pericolosi del XX secolo. Cruciali, perché il fenomeno centrale del secolo, il comunismo, nato [illegible] prima guerra mondiale e dilatato su un terzo del globo terrestre dalla seconda, subì in quel periodo i suoi due traumi più intensi: il tempestoso conato della Russia sovietica di modernizzarsi, liberandosi dello stalinismo, combinato con la spaccatura dell'internazionalismo comunista in un troncone europeo guidato da Mosca e in uno asiatico ispirato e in parte dominato da Pechino. Alti, perché riscattarono e quasi nobilitarono gli orrori comunisti con il lancio nell'orbita extraterrestre del primo essere umano che era, appunto, un cosmonauta russo di formazione sovietica, educato e addestrato nei segreti quanto attrezzatissimi centri spaziali d'avanguardia dell'Urss. Pericolosi, perché per ben due volte sfiorarono la soglia dell'olocausto nucleare: una volta a Berlino, a causa della costruzione del Muro, e un'altra nei Caraibi durante i tredici giorni della crisi missilistica che videro [illegible] presidente degli Stati Uniti e un dittatore dell'Unione Sovietica fronteggiarsi, consapevolmente, sull'orlo dell'abisso. Solo per miracolo allora non si ruppe fino in fondo l'equilibrio planetario basato sul terrore atomico.

Le grandi date di quel quadriennio decisivo, che in uno stesso momento segnò il culmine e il declino iniziale della volontà di potenza del comunismo russo e mondiale, parlano da sole.

13 aprile 1961: il primo volo orbitale intorno alla Terra, compiuto da Jurij Alekseevic Gagarin a bordo della Vostok, umilia l'America e conferisce alla Russia un'aura di superiorità e di prestigio morale tale da collocarla al posto di massima superpotenza globale.

Esplode la guerra fredda

13 agosto 1961: la guerra fredda ideologica tra Est e Ovest si fa duramente fisica a Berlino, dove il Muro, conficcato per volontà di Kruscev nel cuore della Germania, incrina in maniera assai rischiosa l'equilibrio strategico su cui fino allora si basava la pace in Europa e nel mondo. Ottobre 1961: il XXII congresso del Pcus culmina da un lato nella maledizione quasi teologica di Stalin, il cui cadavere mummificato viene espulso dal mausoleo della rivoluzione, e dall'altro nel conflitto ormai pubblico tra il comunismo russo e quello cinese. Ottobre [illegible]: la crisi cubana, innescata dal trasferimento di centinaia di missili sovietici con testata nucleare nell'isola castrista, eleva la tensione tra Stati Uniti e Unione Sovietica, già alta a causa della precaria situazione berlinese, ai limiti del conflitto atomico. Novembre 1962: dopo la cacciata [illegible] mummia di Stalin, la liberalizzazione tocca il suo punto più incandescente con la pubblicazione sulla [illegible] «Novy Mir», espressamente approvata da Kruscev, della *Giornata di Ivan Denisovic*, di Solzenicyn, prima denuncia ufficiale dell'esistenza di un sommerso universo schiavistico in Urss. 22 novembre 1963: l'assassinio del presidente Kennedy priva Kruscev dell'interlocutore americano con cui egli, esasperando ancor più i cinesi dopo la [illegible] dei Caraibi, aveva cominciato ad annodare un dialogo dinamico e promettente sulla coesistenza pacifica e sul disarmo.

La vendetta trasversale di Mao scatterà il 15 ottobre 1964. Un colpo di mano, ordito alle spalle di Kruscev dai maggiorenti del Politburo, lo costringerà a dimettersi liquidando gli ultimi resti del [illegible] riformismo incostante quanto incompleto. Inizierà l'era della «glaciazione» brezneviana che sarà, anche, un'era di lunga agonia gerontocratica del comunismo sovietico. Nei successivi conati revisionisti di Gorbaciov rispunterà un kruscevismo di seconda [illegible], troppo esuberante ma destinato, pure esso, a subire una rapida sconfitta e a produrre, infine, il collasso del totalitarismo bolscevico in Russia e nell'Europa centrorientale. La superpotenza sottosviluppata, implodendo e crollando su se stesso, mostrerà allora il suo vero volto: quello di un'ipertrofica macchina militare e burocratica, condannata al suicidio dall'assenza dei contrappesi di una civiltà economica in grado di fronteggiare la sfida strategica e tecnologica degli Stati Uniti. L'illusorio primato cosmonautico, conquistato dall'Urss nei migliori tempi kruscevìani, non aveva prodotto alcuna «ricaduta» creativa nei settori sacrificati dell'economia generale, poggiata da sempre sui deficit dell'improvvisazione e sulle carenze del lavoro forzato o semiforzato.

La crisi cubana fa salire alle stelle la tensione con gli Stati Uniti ma l'assassinio di Kennedy priva Kruscev dell'interlocutore per un dialogo sul disgelo

Tutto questo lo si poteva già intuire sulla fine del 1961.

Le battute conclusive del XXII congresso, quelle che sigillarono con rivelazioni e imprecazioni autorevoli l'ignominiosa cacciata della mummia dal mausoleo, non lasciavano molti dubbi sul modo con cui Stalin e lo stalinismo avevano sino all'ultimo tiranneggiato e dissanguato la società sovietica. Ecco come Spiridonov, capo dell'organizzazione comunista di Leningrado, rievocava l'atmosfera terroristica instaurata per quattro anni nella sua città dopo la messinscena dell'attentato a Kirov: «Spesso una promozione equivaleva ad un passo verso l'orlo dell'abisso. Molti venivano eliminati senza processo, senza inchiesta, sulla base di accuse falsificate e compilate affrettatamente. La repressione si dirigeva non soltanto contro i funzionari, ma anche contro le loro famiglie e perfino contro bambini assolutamente innocenti».

La salma espulsa dalla Piazza Rossa era insomma quella di un volgare assassino. All'annuncio dell'espulsione avvenuta, quasi tutti i duemila delegati erano saltati in piedi, applaudendo e gridando: «Era ora!», «bene!», «che non torni mai più!». Spiridonov in seguito rincarò la dose, demolendo la leggenda di uno Stalin «buono», tenuto all'oscuro dei fatti da un apparato «cattivo»: tanto le decimazioni indiscriminate del 1935-37, come quelle fra il 1949 e il 1951, «furono compiute su diretta istigazione di Stalin, con la sua piena conoscenza e la [illegible] totale approvazione». Qui, altre grida, altri applausi, altre invettive: l'impressione era di un congresso comunista uscito di senno, che delegittimava se stesso e rinnegava il proprio passato dalla «a» alla «zeta».

Quasi in simultanea, a un passo dal Cremlino e dal mausoleo svuotato, le lingue alfine si scioglievano per la prima volta, senza paura, anche sulla Piazza Rossa. Io e altri colleghi correvamo di qua e di là, mescolandoci ai capannelli in discussione animata davanti alla cripta della rivoluzione che apparivano chiuse l'una e l'altra dietro il cartello con la scritta *Zakryt na remont*. Tutti parlavano, a voce alta, dei crimini e delle persecuzioni. Molti acchiappavano al volo il primo sconosciuto e gli raccontavano cupe odissee concentrazionarie. Apparve ad un tratto il figlio di Yakir, il generale dell'armata rossa che, messo al muro da Stalin, cadde osannando: «Viva il grande Stalin!». Chissà quante ne aveva viste e passate il bambino Yakir dopo l'esecuzione del padre. Ora, irato, in piedi al centro della piazza, puntava l'indice sul mausoleo in un gesto maledicente e inveiva con frasi blasfeme contro il tiranno omicida. Altri raccontavano come Stalin facesse fucilare i militari sovietici che scappavano dai campi tedeschi e come, dopo la guerra, i prigionieri rimpatriati dalla Germania venissero avviati punitivamente in Siberia da dove non ritornavano più.

Gli anni dal '61 al '64 sono stati fra i più cruciali, intensi e pericolosi del ventesimo secolo

Catturavo, però, anche spunti di contraddittorio. Quelli d'aspetto cittadino, più segnati dalla sofferenza, erano i più duri con Stalin; i provinciali invece, o quelli d'aspetto nettamente contadino, sani, rugosi, ignoranti, non condividevano sempre e comunque la condanna. Sentii una vecchia di campagna, forse ottantenne, che biascicava con la bocca sdentata: «Perché gridate tanto, ortodossi? Vi dirò che quando c'era Stalin, Dio lo benedica, io andavo ogni anno in sanatorio e adesso mai!».

Affioravano perplessità, dubbi, timidi tentativi, autocensurati sul nascere, di confronti storici. Un lucido vegliardo, con occhiali a stringinaso che gli conferivano un aspetto professorale, [illegible] preso a dissertare: «Io conoscevo bene il fratello di Bucharin. Che c'era di comune fra Bucharin e suo fratello? Nulla, assolutamente! Eppure anche lui fu fucilato. Aveva cinque figli, furono espulsi dalla scuola e inviati non si sa dove. Pure lo zar giustiziò il fratello di Lenin; si trattava però di un rivoluzionario; ma la madre non fu toccata. E Lenin stesso non fece mai fucilare un innocente».

Sulla Piazza Rossa la gente discute gli orrori del passato. Tra i contadini poveri c'è chi difende il dittatore georgiano

Un giovane ribatté: «Questo lo lasciava fare al fondatore della Ceka, il conte polacco Dzherzhinski».

Gli rispose il vecchio: «Errore, giovanotto, errore! Lasciamo stare il conte e il polacco. Dzherzhinski era anzitutto un bolscevico, un bolscevico puro, senza macchia, che non usò mai certi metodi sporchi. Ma quanto a Stalin, fatemelo pur dire, io oggi sputerei volentieri sulle sue ceneri!».

La cruda espressione sollevò proteste: «Non vi vergognate, cittadino, sputare alla vostra età sulle ceneri di un defunto?».

Una giovane aggiunse: «Io sono [illegible] e cresciuta sotto Stalin, sono stata allevata nell'idea che dobbiamo tutto a lui. Quando morì, tutti intorno a me gemevano: che sarà adesso di noi? Come potrei oggi sputare su di lui?».

Un altro: «La verità è che la gente non capisce più nulla quando è costretta a discutere le azioni dei propri dirigenti».

Ad alcuni quell'obiezione timorata non piacque: «E [illegible] il bene sta proprio qui, nella discussione! Oggi noi possiamo discutere liberamente. Se dieci anni fa avessimo parlato come parliamo qui, oggi, saremmo stati arrestati tutti».

Ma il conformista era tenace: «Per nostra fortuna sotto Stalin [illegible] c'era niente da discutere. Stalin era Stalin, lui aveva sempre [illegible]; oggi manca questa fiducia e c'è tanta confusione».

Uno [illegible] in aiuto del conformista spostando il tema sul terreno internazionale: «In ogni caso, sotto Stalin, la [illegible] mondiale era meno tesa. Non si parlava di bombe, di missili, di distruzioni atomiche».

In altri capannelli si sfioravano questioni anche più delicate. «Comprendo bene», diceva un operaio d'aspetto riflessivo, «comprendo che ormai non potevano più lasciare Stalin accanto a Lenin nel mausoleo. Ma perché ce l'avevano messo, allora?».

«Bisogna pensare ai grandi dirigenti dell'epoca: Malenkov, Molotov, Kaganovic. Furono essi a sostenere la bara durante il funerale e a tenere le orazioni subito dopo il funerale».

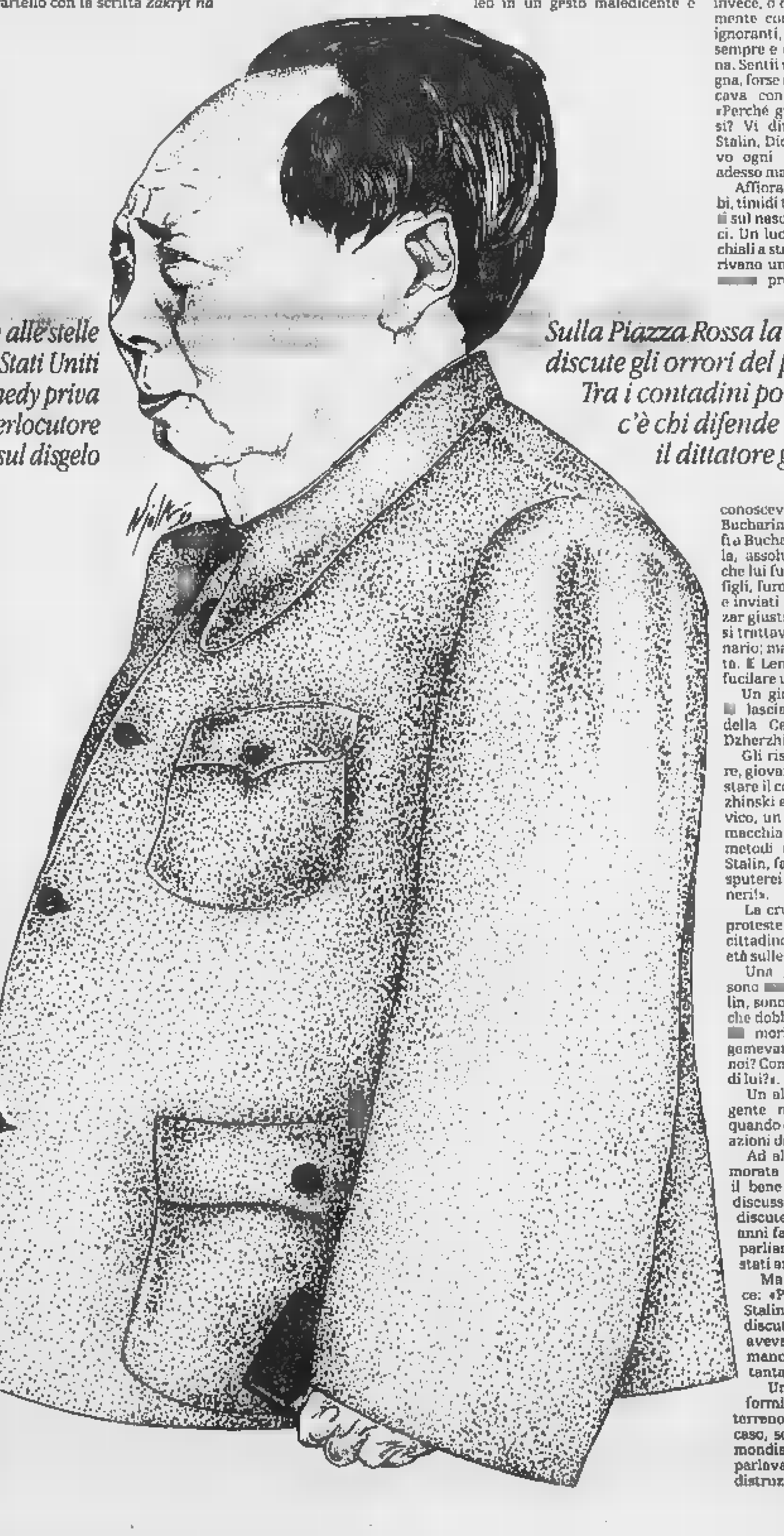
«E Kruscev?».

«Kruscev? No, egli non tenne alcun discorso». Nessuno più ricordava o voleva ricordare che Kruscev, allora, fu il presidente della commissione di Stato per le esequie di Stalin; nessuno al tempo stesso avrebbe saputo dire se quell'amnesia era autentica o astuta o soltanto prudente. Probabilmente certi riflessi condizionati, imposti dal sistema alla massa dei cittadini, continuavano a funzionare con fisiologica regolarità pavloviana anche senza Stalin. La continuità della dittatura, sia pure revisionata, escludeva il presente dalla libertà di critica in pubblico.

I disagi del cronista

Quanto a me, nel senso più stretto, il lavoro estenuante di quei giorni senza fine, il continuo bombardamento delle notizie, i pasti disordinati, il [illegible] breve e popolato di fantasmi avevano finito per colmarmi di tensione e di grande ansietà. Mi coglieva spesso il timore, mentre arrancavo nel freddo a caccia d'informazioni, o mentre [illegible] col cuore in gola gli articoli, di poter crollare da un momento all'altro sotto il peso incalzante delle novità che la Russia ci scaraventava addosso. Ero all'inizio del servizio da Mosca e dovevo far fronte alla valanga dei fatti nelle condizioni più disagevoli: dormendo su un lettuccio da campo in un appartamento vuoto, nutrendomi di carne in scatola, telefonando articoli a singhiozzo, fin oltre [illegible]te, seduto alla turca sul pavimento col telefono stretto fra le [illegible]. Raffaello Uboldi ed io ci affidavamo in parte anche alla carità di Arrigo Levi, allora corrispondente del «Corriere della Sera», che viveva nella capitale russa da un pezzo e occupava un appartamento arredato sotto i nostri completamente deserti e gelidi. Il riscaldamento centrale, che a Mosca funzionava generalmente bene, non era stato ancora attivato per le nostre abitazioni. Levi, fornito di una buona scorta di provviste scandinave, ci regalava spesso sigarette, aringhe affumicate, [illegible] di pollo finlandese, biscotti, liquori, vino, birra; ma il dono più grato era il calore dei termosifoni che, nell'autunno moscovita già invernale, ci offriva il suo appartamento perfettamente organizzato. Lì, dopo aver pescato notizie in proprio, passavamo parte della giornata aprendo scatolame, riordinando il materiale debordante, traducendo i giornali con l'aiuto di interpreti p[illegible] [illegible]gliendo e filtrando avidamente le indiscrezioni che ci passavano sottobanco due ottimi colleghi: Frane Barbieri e Augusto Pancaldi, rispettivamente corrispondenti del «Vjesnik» di Zagabria e dell'«Unità», i quali, a differenza dei giornalisti occidentali non comunisti, avevano libero [illegible] alle sedute del dirompente XXII congresso sovietico.

Poi, abbozzati i pezzi nel caldo e attrezzato domicilio di Arrigo, Uboldi ed io scappavamo di sopra, all'undicesimo piano, dove prendevamo a urlare al telefono nelle nostre stanze siberiane e rimbombanti. In quel rimbombo notturno, urlato a due voci, i delitti di Stalin si dilatavano simili a spettri implacati e svanivano dai nostri sonni agitati appena all'alba. La mia stranissima sensazione era di essere diventato una specie di famulo vociante e sognante del conte Dracula.



Il disegno è di Ettore Viola

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio [illegible], Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

La tiratura di venerdì 10 settembre 1999 è stata di [illegible] copie

DIFFICILE DISCIPLINA DELLE ADOZIONI

IL LEGAME DEL SANGUE

Leonardo Zega

UNA volta tanto [illegible] è un fattaccio di cronaca o [illegible] testimonianza particolarmente sconvolgente a spingerci a parlare di adozione. Meglio così: la riflessione risulterà più pacata [illegible] costruttiva, [illegible] un ambito in cui il gioco dei sentimenti provoca facilmente reazioni esagerate. L'occasione ci è offerta dalla nuova legge sulla disciplina delle adozioni, in discussione presso la speciale Commissione [illegible] problemi dell'infanzia del Senato, e da una risposta del Garante per la privacy, Stefano Rodotà, a una donna che aveva chiesto l'intervento del suo ufficio per superare ostacoli legali e burocratici incontrati nella ricerca dei genitori naturali, come riteneva essere suo diritto. Secondo il Garante, confortato da varie sentenze del Tar, l'ordinamento vigente in Italia non riconosce ai figli adottivi questo diritto, considerando prevalente la scelta del genitore di conservare l'anonimato rispetto all'interesse del figlio di conoscerne l'identità.

La discussione è tutt'altro che bizantina perché, da [illegible] lato, la nuova legge prevede che i figli adottivi maggiorenni possano, se lo desiderano, rintracciare la loro storia fino alla famiglia d'origine e quindi accedere a tutti i dati anagrafici che li riguardano; dall'altro, il problema tocca nel vivo sensibilità e situazioni umane molto delicate. Ci sono dunque ragioni valide pro e contro la «liberalizzazione» delle procedure. La libertà di scelta è [illegible] dubbio un bene, ma può scontrarsi con la frustrazione di scoperte deludenti: non sempre il «legame del sangue» (troppo spesso assunto come un tabù intoccabile) è garanzia di vincoli affettivi profondi e di sufficiente senso di responsabilità. Ritrovare il genitore biologico può anche significare rinnovare il trauma del rifiuto, o creare fratture imprevedibili nel rapporto con l'unica vera famiglia che l'adottato ha conosciuto.

A tutti coloro che, per ragioni d'ufficio, per diretto coinvolgimento o per senso di umana partecipazione, sono interessati alle tematiche dell'adozione sarà di grande aiuto [illegible] libro appena pubblicato dalla Utet Libreria, *Storie di figli adottivi* (194 pagine, L. 23.000). Gli autori - E. De Rienzo, C. Saccoccio, F. Tonizzo e G. Viarengo - danno per la prima volta la parola [illegible] protagonisti, figli adottivi in età adulta, per scandagliare insieme con [illegible] le numerose e complesse questioni dell'adozione, ivi compresa quella sollevata dal recente pronunciamento del professor Rodotà.

Il libro, che ha un taglio intelligentemente divulgativo, è arricchito da due contributi di particolare interesse: l'introduzione del presidente del Tribunale per i minori di Torino, Giulia De Marco, e la postfazione di Elena Allegri, psicoterapeuta e docente universitaria.

IL CALCIO MINORE DELLA NAZIONALE

TROPPO POCO AZZURRO

Cesare Martinetti

E se la facessimo finita, una buona volta, con l'imbarazzante equivoco della Nazionale di calcio? Tanto più imbarazzante quanto più appiccicoso di retorica azzurra. Penoso se pensiamo alla ridicola sconfitta di Napoli con i danesi. Basta così, grazie. Rifateci il calcio di Ronaldo, Batistuta, Weah, Zidane. Anche quello di Del Piero, Vieri, Maldini, Totti. Ma ognuno nella sua squadra. Della nazionale non ne possiamo più. Calcio minore.

Alzi la mano il primo che si ricorda un'emozione azzurra dal 1982 a oggi. La finale di Pasadena persa ai rigori con il Brasile? E va bè. Ma dopo un campionato del mondo giocato sul filo del nulla e una squadra portata alla finale da quattro colpi di biliardo di Roberto Baggio e non certo dall'alito del gruppo e del gioco.

A parlare di Spagna '82 sembra di rievocare la guerra di Liberazione. Pertini in tribuna, Bearzot in panchina (due pipe nella storia), le mani di Zoff sul francobollo della coppa, i gol di Paolo Rossi, l'urlo di Tardelli. L'ultimo afflato nazional patriottico. E dopo? Noia. E non è mica solo una questione italiana né, dunque, nazional patriottica. Ricordate un gol, un'azione, qualcosa degli altri campionati del mondo? Se pensate al calcio, pensate alle nazionali o ai club? C'è qualche finale di campionato fra nazionali che sia vicino all'intensità e alle emozioni dell'ultima finale di Champions League, Manchester-Bayern?

L'Italietta degli ultimi quattro [illegible] è stata sbattuta fuori dagli Europei inglesi e dai Mondiali francesi senza aver lasciato la più piccola traccia. Eppure, negli [illegible] anni, la Juve di Lippi, l'Inter, di Ronaldo, il Parma, la Lazio hanno dominato il calcio europeo. E lo stesso si può dire della nazionale inglese rispetto al Manchester, della spagnola con Real Madrid e Barcellona.

La caduta delle frontiere ha cambiato faccia al calcio e alle squadre di club; sfigurato e svuotato di uomini e senso le nazionali dove spesso diventano protagonisti attori che fan fatica a trovare un posto nel loro club. L'anno scorso l'Inter ha giocato un tempo di una partita [illegible] un solo italiano in campo, Pagliuca, tutti gli altri stranieri. Lo spettacolo di due squadre di club è incomparabile rispetto a quello di due nazionali. Il Milan di Capello avrebbe stravinto la sfida di Pasadena con il Brasile. La Juve di Lippi avrebbe dominato gli europei inglesi.

E allora per quale ragione appassionarsi alle sfide tra nazionali: noia, gioco scarso, giocatori demotivati. Possiamo emozionarci all'idea che se strappiamo un pareggio con la Bielorussia (!) abbiamo buone probabilità di qualificarci agli europei? Per far che? No, basta [illegible]. Caro Zoff, grazie di tutto, ma del calcetto della nazionale non ne possiamo più. Sotto quella maglietta azzurra non c'è più niente.

Viaggio in quel «fazzoletto di terra» dove si assiepano un milione e trecentomila persone

Gaza, dove anche i carcerieri sono prigionieri

Boris Biancheri



La vita è difficile nei territori della striscia di Gaza. A sin. Boris Biancheri

STANCO, con gli occhi perennemente arrossati [illegible] la barba che attende di essere rasata, il settantenne Yasser Arafat ha firmato un altro accordo di pace. Ne ha già firmati altri in passato, quelli del Cairo, di Oslo [illegible] di Wye Plantation, e ogni volta tutti [illegible] congratulati con lui. Arafat ormai sa che la firma di un accordo è seguita da felicitazioni e esultanza e poi, di solito, da frustrazioni [illegible] amarezza. Sa che non vedrà la pace in Palestina - la vera pace in Palestina - anche se dovesse vivere altri vent'anni. Per questo è stanco, questo anziano ex combattente, questa vecchia volpe sfuggita a molti attentati, mentre ritorna nella sua casa a Gaza.

La striscia [illegible] Gaza ha più o meno le dimensioni di un grande campo di concentramento: un po' più di trenta chilometri di lunghezza per sei di larghezza; ai tempi d'oro dei gulag ne esistevano di più grandi. Anche la vigilanza che circonda il territorio ricorda i lavori forzati. Molto prima che albeggi si formano ai posti di controllo delle file che si allungano via via che si fa giorno. Al check-point di Erez si presenta[illegible] ogni mattina più di centomila persone, tutti uomini, che attendono per ore, [illegible] pazienza, in piedi che venga il loro turno. Vengono perquisiti, identificati e registrati, poi attraversano il confine e salgono su degli autobus che li portano al lavoro, [illegible] Israele. Che altro dovrebbero fare? A Gaza lavoro ce n'è poco e quel poco è mal pagato. Su un fazzoletto di terra si assiepano un milione e trecentomila persone, forse di



più, il numero esatto non lo sa nemmeno il Capo del Servizio Informazioni dell'Autorità Palestinese. Metà di loro vive con la paga che il capofamiglia si guadagna in Israele. Per meritarla occorre alzarsi di notte, fare la fila e la [illegible] fare il percorso inverso. Così alle ore di lavoro retribuite se ne aggiungono cinque o sei passate ai posti di controllo: c'è tutto il tempo per meditare sullo strano destino di essere nati palestinesi.

Questi sono, tra gli abitanti di Gaza, i fortunati. Perché al Gaza Strip, luogo davvero simbolico della condizione umana, vi sono delle sub-prigioni, delle prigioni nella prigione, dove le figure di carcerieri e carcerati tendono a scambiarsi e [illegible] confondersi. Vi sono anzitutto i campi di rifugiati, come quello di Jabaliyah, che costituiscono la vera aristocrazia [illegible] sfortuna e della desolazione. Qui vivono coloro che se ne andarono [illegible] quando lo stato di Israele fu creato nel 1948 e i loro discendenti. La maggior parte di essi è nata nei campi, [illegible] ha sepolto i genitori e vi ha fatto dei figli e questi a loro volta dei figli. Sono dunque alla terza generazione, dei veri specialisti della reclusione. Uno sciame impressionante di bambini corre tra le baracche, si infila tra i vicoli di quello che è un labirinto di ingegnosità e di miseria e nessuno lo conosce meglio [illegible] loro. [illegible] questa gente abbandonasse i campi per cercare un alloggio altrove, ammesso che lo trovi, perderebbe il sussidio dell'Unrwa, l'Agenzia delle Nazioni Unite che da mezzo secolo la tiene in vita. Perderebbe così allo stesso tempo la casa (se casa si può chiamare) e il sostentamento. E poiché il ritor[illegible] in quello che [illegible] ora territorio israeliano è impossibile, e nessun accordo di pace lo ha previ[illegible] né lo prevederà mai, si prepara a restarvi in eterno.

Su una piccola altura si trova la residenza dove lavora Arafat: non è pessimista e viene da lontano

C'è un grado ancora più estremo di prigionia ed è la prigionia dei carcerieri. E' diffi[illegible] capire perché su questo sovrappopolato lembo di terra, sterminata periferia di un centro inesistente, dei coloni israeliani abbiano creato i loro insediamenti. Si distinguono facilmente dai muri che li circondano, dalle luci che li illuminano la notte, dalle jeep che ne percorrono [illegible] perimetro vigilando in permanenza sulla loro sicurezza. Coloro che vi abitano [illegible] raramente. Se escono vengono scortati da soldati israeliani e [illegible] si discostano dalle strade principali. Quando i bambini si spostano per andare a scuola - perché solo i maggiori insediamenti ne hanno una - dall'interno avvertono [illegible] guardie, i bambini escono e l'autobus che li accoglie si muove circondato da una scorta armata. E' giusto che sia così perché rischiano gli attentati di Hamas o di altri gruppi estremisti: [illegible] dei bambini che [illegible] a scuola non è un salvacondotto. Sarebbe quasi meglio che i bambini non uscissero mai, che restassero sempre all'interno del loro insediamento, che non vedessero [illegible] sapessero quello che c'è fuori. Tanto, che c'è da vedere [illegible] da sapere? Fuori c'è una povera terra piena di gente ostile, un mare di case basse, qualche palo della luce, qualche strada polverosa.

Su una piccola altura sta la residenza dove Arafat lavora per l'avvenire del suo popolo. Non è pessimista. Viene da lontano, [illegible] passato da esilio in esilio, dal Kuwait al Cairo, da Damasco a Baghdad, da Beirut a Tunisi e [illegible] [illegible] tornato dove [illegible] nato. Per tanti anni questo territorio non è stato [illegible] nessuno, neppure di coloro - egiziani [illegible] israeliani - che l'avevano occupato. Nessuno ha pensato di migliorarlo o [illegible] attrezzarlo perché nessuno credeva che ci sarebbe rimasto a lungo. Ora in qualche modo è la sua patria [illegible] qua e là spunta un edificio, qua e là [illegible] strada. Arafat è certo che un altro passo avanti [illegible] stato fatto. Alle sue spalle sta la carneficina del Settembre Nero, la tragedia dei campi libanesi, l'intifada, le autobombe e tutta la miseria di Gaza. Davan[illegible] a lui, davanti alla [illegible] casa, c'è il mare: così azzurro, così irridente, [illegible] quei piccoli sberleffi bianchi, che sembra appartenere a un altro mondo.

ICEBERG



Come si fanno i soldi su Internet? Storia vera: [illegible] Silicon Valley, un idraulico ristruttura i gabinetti di un'azienda informatica. Non hanno 30 mila dollari per saldarlo e gli danno un pacchetto di azioni. L'idraulico si irrita, [illegible] scorda in un cassetto. Dopo tre mesi valgono sei milioni di dollari.

LETTERE

Sempre tagli alla cultura • La Calabria è lontana • L'etica di Tony Blair

Genova: [illegible] il «Goethe [illegible]

Quando si fanno tagli per salvare i bilanci, la prima cosa su cui i governi decidono di tagliare [illegible] le risorse destinate alla cultura. Neanche il governo tedesco ci ha risparmiato questo dispiacere e ha deciso di chiudere, per motivi economici, alcuni istituti di cultura tedesca in Italia. Tra questi, il «Goethe Institut» di Genova. Il circolo culturale «I Buonavoglia», consapevole dell'importanza di qualsiasi agente culturale nelle nostre città già tanto deprivate su questo piano, ha promosso una raccolta di firme contro questa decisione.

Gianna Scholotto
presidente del circolo culturale [illegible] Buonavoglia»
Genova

Troppi scali per arrivare al [illegible]

Dall'aeroporto di Caselle (Torino) non ci [illegible] linee aeree dirette con la Calabria, benché in Piemonte vivano migliaia di calabresi di origine o di adozione e malgrado Torino abbia più abitanti, ad esempio, di Bologna, che invece un collegamento del genere ce l'ha.

Risultato: per andare a Reggio Calabria o a Lamezia Terme bisogna fare scalo a Roma cambiando aereo [illegible] peggio ancora partire da Milano. In entrambi i casi con notevole perdita di tempo e costi superiori per il malcapitato torinese; e al danno si aggiunge anche la beffa perché, quando ci sono le tariffe promozionali dei voli [illegible] min[illegible] costo le suddette valgono solo sulle linee dirette, così se un milanese decide di andare [illegible] Reggio Calabria [illegible] viaggio gli può costare anche solo [illegible] lire, mentre il torinese ne deve sborsare più del doppio e girovagare per Fiumicino minimo due ore per ammazzare il tempo. Grazie Alitalia!

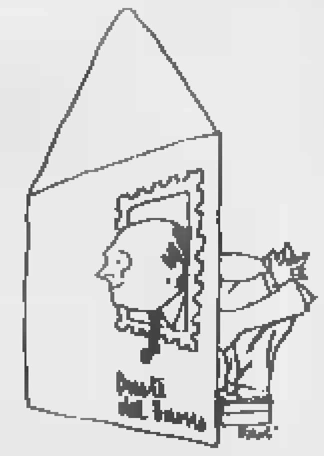
Lettera firmata, Torino

Non si aiuta il drogato con la droga

Il libero sindacato di polizia «Li.Si.Po. Veneto» esprime la propria contrarietà alla proposta di somministrare gratis eroina a tossicomani ritenuti «croni[illegible] Già in Svizzera un simile esperimento è stato fallimentare e non serve a nulla neanche la distribuzione gratuita di metadone. A nostro giudizio i drogati, anche quelli più incalliti, si possono aiutare solo se inseriti in comunità idonee, senza pietismi, applicando una terapia molto efficace. [illegible] lavoro. Non è credibile infatti che si possa risolvere il problema della droga dando droga, come non si p[illegible] risolvere il problema dell'alcolismo dando l'alcool. Forse [illegible] opportuno che lo Stato aiuti veramente, con i fatti, le comunità di recupero e non pensi a soluzioni che, pur avendo una logica, non sembrano essere praticabili.

Andrea Chiandotto
«Li.Si.Po. Veneto», Venezia

Se la rubrica diventa un confessionale



CARO [illegible] Buono, è corretto inviare lettere [illegible] giornali conservando l'anonimato? È corretto che i giornali pubblichino le lettere senza nome e cognome dell'autore? Ragionando sul caso del calciatore senza identità, che ha scritto a *Famiglia Cristiana*, ho pensato che i «Colloqui col padre» si prestino in effetti alla riservatezza dei corrispondenti, i quali possono così denunciare scandali o infrazioni perché protetti da possibili censure o ritorsioni.

Ma è lecito trasformare una rubrica di posta in un confessionale? Nel confessionale il peccato è un fatto privato tra il penitente e il sacerdote. Una rubrica di lettere [illegible] è però un fatto privato, ma l'opposto. I lettori di solito si concentrano sul contenuto delle missive e tralasciano di soffermarsi sui dati. Ciò nonostante, porre le generalità a margine della lettera trasmette a chi legge una dichiarazione di nitidezza professionale.

L'identificazione dell'autore della missiva spazza [illegible], poi, [illegible] fastidio di pensare che si tratti di un argomento scritto dai curatori della rubrica. Secondo me, quando l'autore tira in ballo fatti che coinvolgono altre persone, sarebbe opportuno pubblicare [illegible] e cognome, per dare modo alle persone chiamate in [illegible] di replicare secondo giustizia. Quando l'autore esprime invece un'opinione che non lede la dignità di nessuno, ma rappresenta un'idea personale, la pubblicazione delle generalità non è [illegible] sarà l'autore a valutare se comparire [illegible] celarsi sotto uno pseudonimo o il tipico «lettera firmata».

Per concludere: *Famiglia Cristiana* nella scelta di non pubblicare mai [illegible] nome e cognome dei corrispondenti (nella rubrica «Colloqui col padre») sbaglia solo in [illegible] caso: quando persone o categorie professionali si sentono danneggiate dal contenuto delle lettera pubblicata. Perché confessarsi davanti a un sacerdote [illegible] è come confessarsi davanti a una platea. La platea infatti fa da cassa di risonanza, con tutto quel che segue.

Fabio Sicari, Bergamo

GENTILE signor Sicari, confes[illegible] di aver scartato molte lettere che accusavano, violentemente, drasticamente, gente illustre o sconosciuta, facendo i nomi di presunti colpevoli, ma rifiutando di firmarsi. Certo, è bell[illegible] raccontare tante cose importanti, fare la figura di chi [illegible]. Ma, quando si tratta di rivelazioni scottanti, la prudenza deve vigilare. Altrimenti, sono guai per il nostro prossimo e per [illegible] stessi. La verità è una conquista difficile. O implica molto impegno, [illegible] una gran fatica. Ci [illegible] conduttori di piccole e grandi poste che per pigrizia o per risparmiare tempo e lavoro ricorrono al dialogo con [illegible] stessi sotto vana trasformazione di interlocutori. Allora le pagine diventano più brillanti, perché botta e risposta [illegible] preordinate, ma non c'è tanto da inorgoglirsi.

L'affascinante del colloquio postale è proprio nel contrasto, nel vincere o perdere, nello stabilire qualcosa di sicuro, più sicuro.

[illegible]

Chi decide la morale di un paese?

Tony Blair è il capo del governo di uno degli stati più ricchi e importanti del mondo. Ma [illegible] non vuol necessariamente dire che [illegible] stato incaricato dal suo popolo di fare anche la morale! Non si deve, [illegible] non si può, fare la «morale di stato», perché è [illegible] questione interna alla profonda e radicata cultura di un paese. E quest'ultima la fa il popolo intero nella sua totalità.

Chi assume il potere di governare una nazione non lo [illegible] per particolari influenze divine [illegible] qualità sovrannaturali: è [illegible] popolo, la gente che [illegible] [illegible] votare, che incarica un [illegible] [illegible] particolare di governarlo. Ciò significa che lo Stato [illegible] è un'entità astratta o oligarchica che presiede e governa l'intero sviluppo [illegible] [illegible] nazione. Lo Stato è la gente. [illegible] la morale di un popolo la fa, e la deve fare, solamente [illegible] popolo stesso, attraverso i suoi incaricati.

Marco Cavicchioli

Cruise, Kidman e Scientology

Nella pagina speciale sulla Mostra del cinema di Venezia, nell'articolo «Bellissimi, bravi, impossibili. La coppia di fine millennio», l'autrice dell'articolo dopo averli identificati come belli e bravi, scrive: «...mentre bruttissima è la fama della setta di cui lei [illegible] Cruise fanno parte, Scientology, sempre più spesso accusata di abusi, violenze e plagi...». Questa è un'affermazione grave e scorretta. L'unica verità è invece che la chiesa di Scientology ha dovuto lottare molto per farsi riconoscere e [illegible] diritto a quella visibilità che la costituzione materiale garantisce a tutti [illegible] che affermazioni come quelle dell'articolista mettono in pericolo. La chiesa di Scientology italiana rappresenta una confessione religiosa minoritaria, ma [illegible] presente nel sociale con un'intensità relativa straordinaria [illegible] condivide l'impegno a creare una società migliore.

Associazione chiesa di Scientology, Torino

Cronaca di una [illegible]

Un «povero» tossicodipendente, allergico agli arresti domiciliari, ha ferito gravemente con diverse pugnalate un agente di polizia che l'aveva sorpreso a rubare. Un secondo agente, intervenuto subito dopo, per evitare di [illegible] a [illegible] volta colpito, ha sparato [illegible] il ladro. Vuoi vedere che arrestano il poliziotto?

Giuseppe Sortino, Ragusa

LE LETTERE VANNO INVIATE [illegible] STAMPA [illegible] MARENCO 32, 10126 TORINO. [illegible]: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

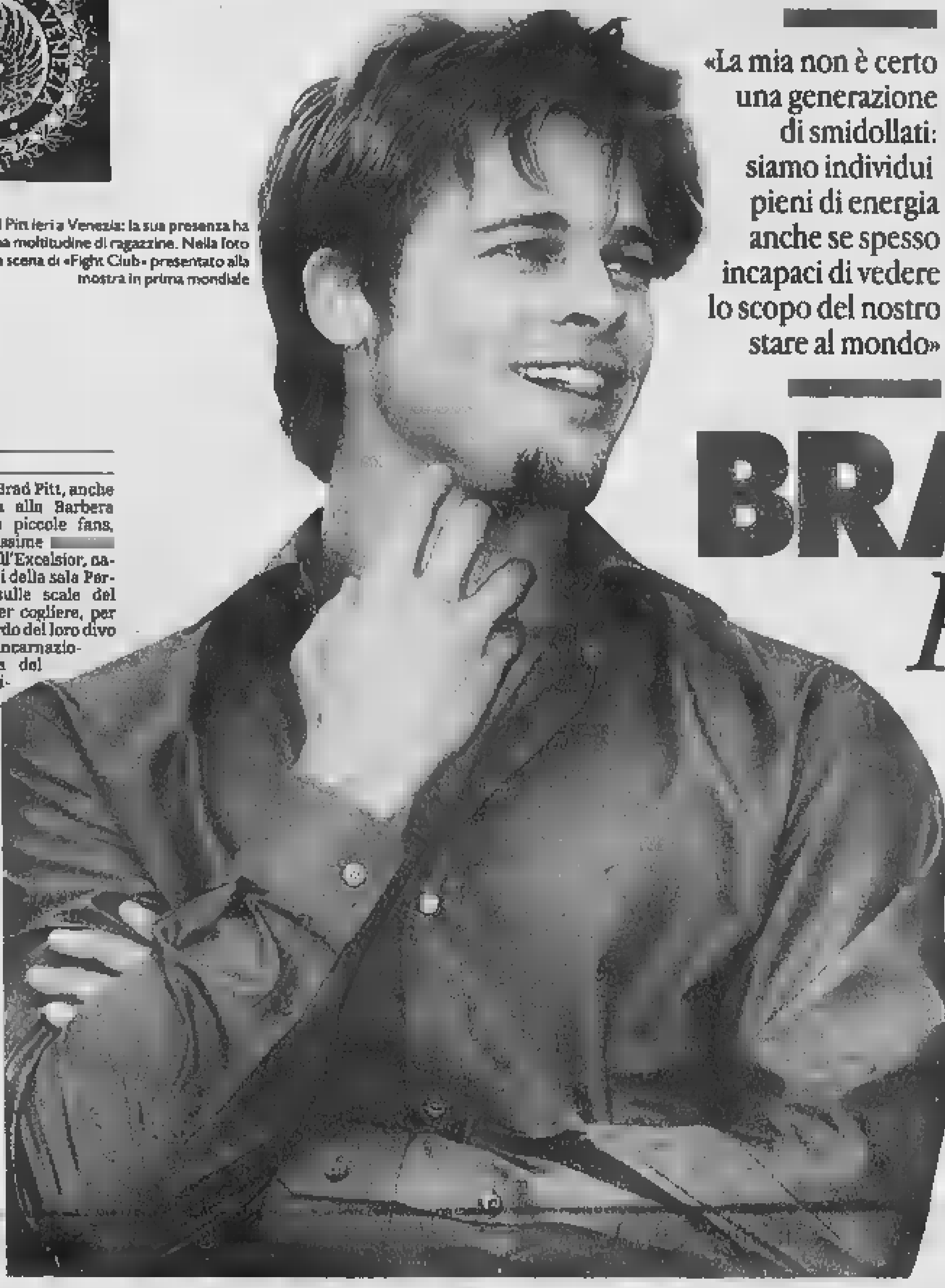
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible] 10126 Torino, via [illegible] 32, tel. 011.65681111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via [illegible] 80, tel. 011.56381.

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000. Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958 tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Bruno 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300.

Venezia, con l'arrivo dell'ultimo bello e dannato hollywoodiano piombano sulla Mostra le piccole fans

Qui accanto Brad Pitt ieri a Venezia: la sua presenza ha richiamato al Lido una moltitudine di ragazzine. Nella foto in alto a destra una scena di «Fight Club» presentato alla mostra in prima mondiale





«La mia non è certo una generazione di smidollati: siamo individui pieni di energia anche se spesso incapaci di vedere lo scopo del nostro stare al mondo»

BRAD PITT
Pugni e pupe

[illegible] Robiony
inviata a VENEZIA

E finalmente, con Brad Pitt, anche su questa Mostra alla Barbera sono piombate le piccole fans, scatenate, giovanissime [illegible] assiepate davanti all'Excelsior, nascoste nei gabinetti della sala Perla, arrampicate sulle scale del Casinò pur di poter cogliere, per un attimo, lo sguardo del loro divo del cuore. Ultima incarnazione hollywoodiana del bello e dannato, binomio vincente dell'immaginario adolescenziale di ogni tempo, Brad Pitt compare al Lido col capello biondiccio schizzato fuori dalla testa, un filo di barbetta luciferina, e quel famoso sguardo tagliente in cui uomo e bestia paiono confondersi. Ma a differenza del divo americano adulto, già consacrato da anni [illegible] box-office, non [illegible] concede al popolo dei cronisti in incontri stampa riservati, ma sfila educatamente composto assieme all'intero gruppo artefice di «Fight club»: il regista David Fincher, quello di «The game» col duo Douglas - Sean Penn, il pallido Edward Norton, quello di «Rounders», l'annoiata Helena Bonham-Carter, quella di «Camera con vista» piombata, come per caso, dai merletti inizio secolo, in questa pellicola buia, fatta di acciaio e cemento, cantine e marciapiedi.

E parlano pure tutti in coro, cedendosi l'un l'altro la parola, in un'inestricabile somma di dichiarazioni verbosamente vacue, che solo Norton, il più lucido dei quattro, riesce a rendere compresibili. Sì, un film su un gruppo di maschi che reputano il fare a botte il solo modo per sentirsi vivi, può essere un film scomodo, ma la realtà contemporanea impone analisi dure e violente. No, non c'è alcun timore che una storia come questa possa fornire un cattivo esempio alle masse di pubblico giovanile che andranno a vederlo, anche perché ognuno è responsabile delle proprie azioni. Sì, il cinema in particolare e l'arte in generale hanno il dovere di porsi domande morali, ma senza sentirsene limitati, altrimenti Nabokov [illegible] avrebbe scritto «Lolita» per paura che gli anziani potessero far sesso con le minorenni. No, il film non punta sui pugni, il sangue, le lacerazioni, il dolore, i lividi, le ferite, ma sul bisogno che i giovani hanno di uscire da questa società consumistica per cui ciascuno di noi è soltanto quello che compra. Sì, lo scontro fisico, e il dolore che comporta, può essere un modo per sentirsi vivi e combattere l'assenza di ogni stimolo che affligge tanti giovani. E via così.

Brad Pitt, come la definirebbe, lei, questa storia?

«Una iperbole. Quando ho letto il libro di Chuck Palahniuk a cui è ispirato il film mi sono divertito molto per il sarcasmo [illegible] cui distruggeva i valori su cui si fonda la civiltà occidentale. Per una volta, la nostra generazione non veniva descritta da un adulto come una generazione di smidollati, ma da un nostro coetaneo co[illegible] una generazione formata da individui pieni di energia, pur se disperati e incapaci di vedere lo scopo del loro stare al mondo. E questo può essere un buon punto di partenza per un viaggio spirituale dentro noi stessi».

Il presidente Clinton, dopo gli ultimi fatti di sangue nelle scuole, ha invitato voi che fate cinema a non mostrare immagini che si compiacciono della violenza: questa è la [illegible] risposta?

«Noi raccontiamo ciò che ci sta intorno. Forse è peggio fare film che eludono la realtà: può provocare più danni. E' probabile, però, che «Fight club» possa uscire in Usa col divieto assoluto per i minori. E' un rischio che abbiamo voluto correre».

Crede che «Fight club» sia l'«Arancia meccanica» del duemila?

«Non lo so».

E' vero che in America esistono questi «Fight club» segreti dove i maschi vanno a picchiarsi per il gusto di farlo?

«No, non è vero. Abbiamo fatto qualche ricerca ma non abbiamo trovato niente di simile».

Nella storia lei rappresenta la parte malvagia che è in ognuno di noi: le sarebbe piaciuto avere il ruolo di Norton, la parte buona?

«E perché non quello di Helena Bonham-Carter?».

Vuol dire che c'è in lei un lato femminile?

«Sì, ma è molto peloso».

C'è una omosessualità latente nel rapporto tra lei e Norton?

«Non mi pare».

E' stato duro allenarsi per sostenere i combattimenti?

«Ma no. Era come prepararsi a interpretare una coreografia. Pensavo a Fred Astaire».

Dove ha trovato la brutalità necessaria per girare quelle scene?

«E dove dovevo trovarla? Nella violenza e nella rabbia che si annida in me come in chiunque altro».

Da ragazzino faceva a botte?

«Non sono il tipo».

Hanno scritto che David Fincher è uno che minaccia i suoi attori di sbatterli fuori al primo sbaglio e che sul set voi due avete litigato.

«E' una bugia. Se accetto un ruolo accetto di essere diretto fino in fondo. E ubbidisco».



Helena Bonham-Carter è la protagonista femminile del film

Fincher, la [illegible] del [illegible]

«Fight Club»: dal regista di «Seven» ancora disperazione e violenza

Alessandra Levantesi
VENEZIA

Dal punto di vista formale «Fight Club», presentato in chiusura di Sogni e Visioni, è un film che non tradisce le aspettative, confermando il talento visivo di David Fincher, il regista di «Seven»: ambienti torbidi e fatiscenti, fotografia di smalto notturno e al contempo un'estrema limpidezza d'inquadratura. Come dire, un gusto infernale del caos coniugato a un'esigenza di razionalità e pulizia che ben si adattano a impaginare la storia: la quale è basata sul romanzo di Chuck Palahniuk (edizione Edimar) che Fernanda Pivano nella prefazione definisce «ispirato dalla disperazione, dalla alienazione, dalla violenza che conducono la Generazione X alla più completa anarchia».

Impiegato in un ufficio di assicurazioni e afflitto da un'insonnia devastante, Edward Norton (l'io narrante) scopre che frequentare i centri di assistenza psicologica ai malati di cancro, disfunzioni organiche cerebrali e quant'altro fingendosi [illegible] di loro, lo fa dormire tranquillo. Nel corso di una delle sedute Edward conosce Helena Bonham Carter, come lui finta malata per esorcizzare l'angoscia. Mentre l'incontro [illegible] Brad Pitt avviene in volo, durante uno dei tanti viaggi che Eward fa per stordirsi, fantasticando il crash a ogni decollo e atterraggio. Insieme Norton e Pitt, [illegible] tipo estremo e pazzoide, fondano il Fight Club: una società segreta [illegible] cui prima regola è «che [illegible] si parla del Fight Club»; e dove uomini di diverso ceto ed età si combattono a suon di pugni, massacrandosi a scopo liberatorio. Ben presto i proseliti diventano tanti da costituire una specie di esercito di terroristi armati contro la civiltà dei cons[illegible].

Fortemente nichilista, l'idea [illegible] fondo è che l'unico modo per riaccostarsi ai valori essenziali della vita è l'immersione totale [illegible]l dolore, [illegible]lla paura, nella morte. Radicale e provocatorio, il messaggio arriva chiaro dall'inizio. Ma il problema è che, a parte un piccolo risvolto [illegible] sorpresa, «Fight Club» resta drammaturgicamente piatto, va avanti per due ore sulla stessa nota. E neppure le grintose prestazioni dei divi Pitt, Norton e dell'intensa Bonham Carter bastano a risollevare il film dalla noia.

In chiave di grottesco all'italiana con qualche guizzo balcanico, «Libero Burro» segna l'esordio dietro la macchina da presa di Sergio Castellitto, anche protagonista e sceneggiatore insieme alla moglie Margaret Mazzantini. Bur[illegible] (Castellitto) è un simpatico e vitalistico balordo che, volendo allargare il giro degli affari, si mette nei guai e nell'amore per l'insegnante Caterina (Mazzantini) ritrova la strada giusta. Per una certa ingenuità di scrittura e di regia, il film non riesce purtroppo a far decollare soggetto e personaggi, ed è un peccato: ambientata fra Torino e Salina, popolata di volti noti (da Michel Piccoli a Chiara Mastroianni e al professor Gianni Rondolino in un'apparizione lampo), la commedia prometteva.

IL SENTIMENTO DELLA FINE

L[illegible] Tornabuoni
inviata a VENEZIA

DUBBIO interlinguistico: come tradurre Fuckhead che è il soprannome del protagonista di «Jesus'Son» di Alison Maclean, 41 anni, canadese attiva in Nuova Zelanda e ora a New York? Meglio Cazzone, [illegible] suggerisce il catalogo dei film in concorso alla Mostra, o meglio Stronzone? E' l'unico dilemma del film non interessante tratto da un romanzo di Denis Johnson che segue il percorso del ragazzo sfatto Billy Crudup da droga, piccoli furti, espedienti e giornate balorde sino a una specie altruistica di santità, che è datato 1971 anche nello stile e nella recitazione.

Philippe Garrel de «Le vent de la nuit» (Il vento della notte) adesso ha oltre cinquant'anni: dopo aver raccontato nei film rivoluzioni, emozioni, perdizioni della sua generazione del Sessantotto, con una forza romantica e uno struggimento realistico che hanno fatto di lui un cine-idolo d'élite, sembra che non abbia più voglia di vivere, che non si ritrovi più in questa fine del secolo. «Non vedo il mondo com'è, ma com'era», dice il personaggio autobiografico, vedovo d'una suicida amata e rimpianta almeno quanto Nico Otzak lo fu dal regista, alla fine pure lui suicida. Il personaggio (Daniel Duval) è il motore della vicenda: è con lui che il ragazzo Xavier Beauvois, amante della matura Catherine Deneuve, tentato forse di sottrarsi a quella passione triste e soffocante, viaggia attraverso l'Italia (Napoli, Positano, le luci dei portici di Torino nell'oscurità) e attraverso la Germania, su una fiammeggiante automobile rossa; è lui a discutere col ragazzo di quanto il presente sia deludente e vuoto rispetto al passato, a dire addio alla propria vita; è lui che nell'ora estrema si stringe alla Deneuve («La donna è sacra, è la salvezza quando non resta più niente»).

Una irresistibile pulsione di morte attraversa il film realizzato in Cinemascope, [illegible] molto bello ma molto commovente: anche Catherine Deneuve, in un pacato pomeriggio di conversazioni colte con marito e amante nella bella casa borghese parigina, repentinamente si taglia le vene. Ma il sentimento di fine è sempre, ovunque presente: nelle mani da vecchia della Deneuve, nel su[illegible] aggirarsi per le stanze vuote della casa del giovane amante; negli edifici delabrès o incompiuti del Napoletano; nella serenità estetica dell'algido viluppo di autostrade grige percorse dall'auto [illegible]ssa; nelle croci verdi delle farmacie, palpitanti nella notte come richiami di rimedi letali; nei dolci rumori d'acqua, pioggia, fontane, fiume, mare per l'ultimo inabissarsi.

E Ciprì e Maresco raccontano la goliardia di Sicilia

I «normali» Down di Segre tra lavoro, affetti e problemi

VENEZIA

Stavolta i ragazzacci Ciprì e Maresco hanno nel mirino Enzo Castagna, soprannominato «Piccolo grande uomo», titolare di un'agenzia che dal '68 monopolizza senza tanti complimenti i servizi d'appoggio alle produzioni [illegible] film in Sicilia. La chiave scelta dagli autori del video «Enzo, domani a Palermo!» (sezioni Nuovi Territori) è quella dell'esaltazione iperbolica alla quale l'interessato si presta con sussiegosa condiscendenza, attribuendosi il successo di «Mery per sempre», «Nuovo cinema Paradiso», e altri film. Si poteva fare a meno di sottolineare gli sfondoni verbali del malcapitato, montando le risposte l'una dopo l'altra [illegible] distrugge chiunque. Ma paradossalmente dietro lo sbeffeggiamento goliardico traspe la [illegible] certa fascinazione nei riguardi di un tipetto vitale, pittoresco e procacciatore di posti di lavoro. C'è il neo che Castagna è stato condannato a 7 anni per una presunta attività collaterale, vale a dire una maxi rapina, e dopo un soggiorno all'Ucciardone attende agli arresti domiciliari il processo di appello. Nelle more lo vediamo organizzare con piglio napoleonico [illegible] dal [illegible]lo di casa la festa popolare «Sicilia da Oscar» da lui creata, con la folla del quartiere che tra canzonette e luminarie lo [illegible] nelle ovazioni a Santa Rosalia. Il tutto risulta tanto bizzarro, inquietante e «firmato» che potrebbe [illegible] frutto di invenzione: ed è invece «realtà, signori, realtà» come diceva il siciliano Pirandello.

Sempre nella sezione Nuovi Territori con «A proposito di sentimenti...» Daniele Segre scandaglia le pulsioni emotive di un piccolo gruppo di giovani Down, legati in rapporto di coppia. Prodotto su iniziativa dell'Associazione Italiana Persone Down, il filmato ci accosta alla normalità di un mondo che crediamo anormale, mostrando i protagonisti alle prese con i problemi logistici, lavorativi, affettivi e sessuali che sono di tutti, salvo che la risoluzione per loro è più difficile o faticosa; e cogliendo questo mondo nella sua intimità come può osarlo solo un regista della sensibilità di Segre. **[a. le.]**



Daniele Segre ha presentato «A proposito di sentimenti»

La figlia di Kubrick al Lido per ritirare il premio di «Filmcritica»

Martin Scorsese e Jerry Lewis per la chiusura in diretta tv



Jerry Lewis, questa sera a Venezia riceverà il Leone alla [illegible]

Ernesto Baldo
VENEZIA

Sarà Jerry Lewis il mattatore della televisiva cerimonia della premiazione di questa sera, che Rai2 trasmette in diretta a partire [illegible] 18,45. Dopo aver ricevuto dalle mani di Martin Scorsese il Leone d'Oro alla carriera il «Picchiatello» improvviserà un breve show che ha preparato nella sua casa di Los Angeles, dopo di che si conosceranno i vincitori della Mostra '99. La giuria che attribuisce i riconoscimenti più ambiti, quelli legati al concorso ufficiale, ieri ha anticipato la riunione plenaria per consentire al presidente Emir Kusturica di esibirsi [illegible] la sua chitarra ritmica e il complesso «No Smoking Band» in un concerto notturno per i giovani di Cinemavvenire. Nel frattempo sono stati attribuiti i primi riconoscimenti: il Premio della rivista «Filmcritica», fondata e diretta da Edoardo Bruno, è stato assegnato a «Eyes wide shut» [illegible] Stanley Kubrick. A ritirarlo oggi al Pala Galileo, saranno Katherine Kubrick, figlia del regista scomparso, e il produttore Jan Harlan, che giungeranno appositamente da Londra. Il film argentino «Mundo grua» di Pablo Trapero ha vinto la Settimana della Critica, mentre il premio Cinemavvenire è andato ad Abbas Kiarostami, il Leoncino d'Oro di Agiscuola al film «Jesus's Son» di Alison MacLean e il premio dell'Ente dello spettacolo al cinese Zhang Yi Mou.

Ieri è stata una giornata ricca di polemiche e di proteste. Anna Galiena non si è vista alla presentazione [illegible] film «The Venice Project» nel quale è una bella cuoca, che seduce artisti e aristocratici. Una una storia, ambientata nei palazzi della Venezia bene tra il 1699 e il 1999, affollata [illegible] attori di fama internazionale: da Lauren Bacall a Dennis Hopper, da Hector Babenco a [illegible] Cross. Stando alle indiscrezioni l'operazione, realizzata con la partecipazione «amichevole» degli attori, a riprese concluse non sarebbe piaciuta al conte Volpi che aveva messo a disposizione il suo Palazzo sul Canal Grande, e di [illegible]guenza gli interpreti a lui legati si sarebbero defilati.

La vigilia della premiazione è stata caratterizzata dal mattino da una clamorosa manifestazione di protesta. Centinaia di persone hanno invaso l'ingresso del Palazzo del Cinema per imprecare contro la Biennale perché, dopo ore di coda alla biglietteria del Lido, si sono sentiti dire che erano esauriti i 150 biglietti che dovevano [illegible] messi in vendita per la proiezione serale di «Fight Club».


VENITE A SCOPRIRLA OGGI E DOMANI PR


Punto
NUOVA FIAT PUNTO.
NUOVA SPECIE.
ESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.
LA PASSIONE CI GUIDA.

Da lunedì tutti i pomeriggi il rotocalco condotto da Cristina Parodi e ideato da Carlo Rossella

«Verissimo», il rosa vola alto

Per il debutto Afef e Tronchetti Provera

Alessandra Comazzi
inviata a MILANO

Come si costruisce se non un evento, almeno una aspettativa. Come si gettano le basi per il successo di un programma in onda ad ora difficile e strategica, concupita anche dalla concorrenza. Si fa così: si comincia, come ha fatto Carlo Rossella, a lanciare un'idea bizzarra («via il nudo dalla mia trasmissione nell'anno del Giubileo»), un'idea contestata anche [illegible] («e poi rimettiamo [illegible] mutande alla Sistina?», si chiese a esempio il critico dell'«Avvenire» Claudio Sorgi). [illegible] lanciano gli spot; se ne parla sui giornali; poco prima del via, si organizza una presentazione in pompa magna, con presenze prestigiose che suffraghino l'operazione. E [illegible] passo è fatto. Poi [illegible] il prodotto, che parte già avvantaggiato. Ieri, dunque, per annunciare la quarta edizione di «Verissimo», il rotocalco in onda da lunedì 13 su Canale 5, tutti i giorni alle 18, non c'erano soltanto Cristina Parodi che lo conduce e Carlo Rossella che lo cura. C'erano anche Enrico Mentana, direttore del Tg5, dal quale quest'anno il programma dipende (non più dalla rete, come è accaduto finora); e addirittura Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset. Il quale, rifiutandosi di rispondere ad una domanda sulla proposta di Veltroni per gli spot politici gratuiti [illegible] tv, è stato però molto amabile [illegible] confronti della «squadra» che stava introducendo. Sottolineando la svolta giornalistica di «Verissimo», per la prima volta legato al notiziario. E Mentana, che si trova ad [illegible] giurisdizione su un personaggio ex direttore del Tg1 ed ex direttore della «Stampa», gli assicura la sua «delega assoluta». «Il programma sarà un valore aggiunto per il Tg5, con Cristina Parodi come elemento di continuità. "Verissimo" dovrà imporsi come [illegible] realtà giornalistica valida e vincente nei confronti della concorrenza. E speriamo che ci siano tanti scoop, ripresi dai quotidiani».

Ma dunque che cosa vuol combinare Rossella di questo spazio che si trova tra le mani? «Voglio farne un quotidiano di informazione del pomeriggio. Impaginato come un rotocalco che si ispiri a "Gente", a "Oggi", a "Chi"; oppure ad "Ola" o "Point de vue". Con notizie che vadano incontro ai gusti di un pubblico che ha voglia di essere informato senza noia, ma con serietà. Che vuole sapere, ebbene sì, com'è la vita dei ricchi e dei famosi, che ha bisogno, quando guarda la televisione alle [illegible] di sera, di entrare subito in argomento e di riconoscere i volti che compaiono sullo schermo. Ci saranno notizie rosa, certo. Io amo il rosa alto, non pecoreccio, che attrae anche i telespettatori più sofisticati». E quella del nudo, è stata soltanto una trovata pubblicitaria?: «E' un impegno assoluto». Parodi puntualizza che tutto som-mato a «Verissimo» [illegible] c'è mai stato tutto questo nudo, e Mentana si chiede come la metterebbe Rossella se D'Alema dovesse denudarsi davanti a Palazzo Chigi, Giubileo o non Giubileo. Mistero. Mistero anche sulla prima puntata, a parte la presenza della modella Afef («vestitissima»), con il suo compagno Tronchetti Provera. Se pettegolezzo deve essere, noi spettatori non lo vorremmo soltanto sui poveri attori di piccoli e grandi schermi, ma anche su personaggi della politica e dell'economia e dell'industria.

La televisione, però, è spesso volgare non tanto per i nudi, quanto per gli argomenti; e per il linguaggio, esorbitante, esagerato, prolisso. Rossella promette secchezza: «Non mi piacciono gli aggettivi». Non piace, né a lui né agli altri, nemmeno parlare di ascolti, ma si sa che [illegible] spada [illegible] Damocle dello share pende [illegible] tutti gli uomini [illegible] tv. Per alzarlo, non nuoce, oltre che lanciare il prodotto, diversificare gli investimenti. Come, per esempio, cambiare scenografia e farla, guarda caso, tutta luminosa, arancio e blu, i colori del Tg5; oppure usare Churchill che fa [illegible] sua classica «V» di vittoria mentre risuona l'inno inglese e una voce con l'accento britannico scandisce la magica parola «Verissimo». Oppure [illegible] partecipare al nuovo «Scherzi a parte» di Simona Ventura e Marco Columbro, in onda dal 27: il primo giorno di Rossella a Mediaset è stato funestato da falsi intoppi e imprevisti ripresi dalle telecamere nascoste, insieme con la sua faccia sconsolata. Lui spergiura che non ne sapeva niente, ma in televisione la prima regola è non credere. Mai.

Il programma non dipenderà più dalla rete ma dal tg: «Vogliamo imporci come una valida realtà giornalistica»





Cristina Parodi confermata anche quest'anno conduttrice di «Verissimo». Qui sopra Enrico Mentana e Carlo Rossella

Parla il cantautore che da Verona parte per il tour italiano con il nuovo album: «Io sono le mie canzoni»

Ligabue: con «Miss Mondo» alla ricerca di un'identità

Quattordici brani di rock crudo e volutamente semplice da grande comunicatore Lui confessa: «Ho il gusto del giocare, anche la vita»

Alcune date del tour: 22/23 ottobre Firenze, 25/26 Torino, 28/29 Milano, 6 novembre Genova, 22/23 Roma



Marinella Venegoni
inviata a VERONA

Con [illegible] sua bella faccia sincera [illegible] sempre [illegible] poco corrucciata da ledinno della bassa, Luciano Ligabue è fra i rarissimi a non essersi montato la testa con il successo che lo ha sommerso. Dal '95 a oggi, ha venduto un paio di milioni di copie [illegible] tre dischi, ha scritto [illegible] racconti e ne ha tratto un bel film di grande successo, «Radiofreccia», [illegible] nell'immaginario e nel linguaggio giovanile. A 39 [illegible] avrebbe un interessante potenziale multimediale da sviluppare, e però preferisce tornarsene alla musica, con «Miss Mondo» che esce il prossimo venerdì 17. E' un album, più che da cantautore, da grande comunicatore all'interno del linguaggio musicale: usa la passione di un rock crudo e ricercatamente semplice per diffondere le proprie personali urgenze; la stessa interpretazione è più che mai una narrazione, ora amara ora rabbiosa, che si distende per ben [illegible] brani, fra citazioni di Feuerbach e sarcasmi sociologici.

Il disco viene lanciato con due concerti, ieri e stasera, all'Arena di Verona stracolma e agghindata in modo rispettoso: illuminazione dalle gradinate, due gru esterne che alzano gli amplificatori. La prima serata, ieri, ha raccolto tripudio generale per il repertorio che ha spaziato da «Balliamo sul mondo» a «Certe notti». Il tour vero partirà nei palasport a fine ottobre.

Attento e prudente come si conviene a un indiano, Ligabue a Verona s'è però sfogato contro i media: nell'ironico video di «Una vita da mediano», il cattivo è un giornalista, impersonato da Roberto Zibetti, l'infingardo comprimario di «Radiofreccia»; che gli fa lo [illegible]-betto [illegible] corre, e quando lui dice «Tengo botta» scrive invece «Ligabue si ritira».

Caro Ligabue, con [illegible] video vuole per caso vendicarsi [illegible] polemiche che l'hanno coinvolto, per esempio per «Il mio nome è mai più», [illegible] Pelù e Jovanotti?

«La gente ti racconta e ti vede non per quello che sei e che dici, ma per quello che ti fanno dire. [illegible] vero Liga non [illegible] quello [illegible] cui si scrive, ma quello che canta. Avevo messo in preventivo l'attacco sulla canzone con i colleghi. Durante la guerra ci sono arrivate pressioni addirittura [illegible] da un ministero: [illegible] come, la musica non fa niente? Abbiamo deciso di fare noi tre, con Emergency: nessuno di noi ha preso una lira e per la prima volta in Italia anche i diritti d'autore e le edizioni vanno all'associazione. Il cd singolo ha venduto mezzo milione di copie e sono svariati miliardi che [illegible] direttamente alla ricostruzione: c'è un sito che aggiorna sui guadagni e su che cosa s'è fatto. Ma è più facile non far niente e criticare».

Non è neanche vero che ha «sfrattato» Zucchero dall'Arena, annunciato per stasera ma rinviato a domani perché c'è lei?

«I giorni messi a disposizione dal Comune erano questi, prima e dopo non si potevano più fare, i concerti. Montiamo [illegible] show dal nulla, avevamo bisogno di [illegible] giorni di prove».

Perché «Miss Mondo»?

«Elvis era un simbolo potentissimo, testimoniava che il [illegible] ti può ammazzare. Anche Miss Mondo è un simbolo potente di futilità; non [illegible] merito, appena le danno la fascia piange e il volto appare sfasciato; le altre fingono di festeggiarla ma la detestano perché ha vinto; gli uomini la vogliono per un minuto, ma il giorno dopo nessuno si ricorda chi è. Un ottimo simbolo dei tempi che viviamo».

Perché la Miss nella copertina dell'album è incinta, [illegible] la panciona scoperta?

«Non si capisce perché non ci sia [illegible] una Miss incinta».

Il tema centrale?

«Sono [illegible] molto personali, sul tema dell'identità: ognuno di noi fatica a tener ferma la propria. Io, dopo il tour negli stadi, ho visto crescere di fianco a me un personaggino sul quale la gente proiettava la sua idea. Qui vorrei allora stabilire per sempre che son nato, cresciuto e morirò mediano: non ho le doti di Bob Dylan, ma un gran gusto del giocare, anche nella vita, sì».

Il suo chitarrista preferito?

«Keith Richards. Per certi versi, potrebbe essere un grande mediano anche lui, perché [illegible] comunicare».

Aveva 72 anni

La lirica perde il grande Alfredo Kraus

Armando Caruso

Alfredo Kraus è morto ieri pomeriggio nella [illegible] Madrid, stroncato da un tumore che l'aveva costretto a disertare i teatri di tutto il mondo. A 72 anni, Kraus era considerato il vero grande tenore degli ultimi cinquant'anni. Colto, straordinariamente elegante nella vita e sulla scena, Kraus era considerato un caposcuola, cultore eccelso del repertorio italiano, fran[illegible] e spagnolo. Convinto assertore che [illegible] cantante [illegible] deve coccolare la voce, Alfredo Kraus è stato un esempio per molti giovani e per suo espresso desiderio non si era mai piegato ai concertoni di Pavarotti-Carreras-Domingo, che considerava una «degenerazione del canto lirico».

Artista [illegible] grande classe, [illegible] debuttato nel 1956 al Cairo [illegible] «Tosca» e «Rigoletto». In possesso di una tecnica straordinaria e [illegible] voce squillante, aveva capito subito che Puccini andava preso [illegible] le pinze «perché - diceva - lui, con [illegible] sua orchestrazione, ti frega sempre». Amava invece moltissimo Verdi e al suo debutto nel «Rigoletto», al Massimo di Palermo, sostituendo Mario Filippeschi, fece capire subito che in quegli anni in cui furoreggiavano Franco Corelli, Mario Del Monaco e Giuseppe Di Stefano lui, giovanissimo, sarebbe stata la gran[illegible] promessa della lirica mondiale. Mantenne [illegible] promesse: «La Donna è mobile» divenne il suo cavallo di battaglia, [illegible] come eccelse furono le sue interpretazioni del «Werther» di Massenet, dei «Puritani» di Bellini, del «Faust» di Gounod. Insuperata la sua interpretazione di «La fille du régiment» di Donizetti, in cui si cimentava con estrema disinvoltura, sbalordendo nei sette «do di petto» della famosa cabaletta. Filava il «do» del Faust, perché possedeva una facilità estrema nei sovracuti. I suoi autori italiani quindi erano Verdi, Donizetti, Bellini.



Alfredo Kraus

A Torino, pochi anni fa, ospite di una Master [illegible] al Circolo della Stampa, «I segreti del [illegible] canto», ripresa da Raitre, av[illegible] accettato di cantare al Teatro Regio in un concerto benefico ed aveva eseguito per la prima volta nella sua vita, in pubblico, «Che gelida manina» da Bohème, con un do naturale [illegible] stupefacente lucentezza. Lo [illegible]se il giovane Fabrizio Maria Carminati, che divenne il suo fidato direttore. La morte della moglie avvenuta due anni fa, l'aveva addolorato al punto di non ritornare più in scena.



VOLVO [illegible] DA 36.300.000 [illegible] (18.747 EURO); [illegible] V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Sulla strada ci [illegible] curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

[illegible] con VANTAGGIO VOLVO, [illegible] 36 mesi, [illegible] 245.000 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. [illegible] (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.000 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - [illegible] 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

A Rivalta, nel magazzino Mobilandia, un miracolo da toccare con mano

Quando la qualità costa di meno

Tante vendite per «spuntare» prezzi migliori



Se il vostro sogno in un cassetto è fatto di legno, se è un mobile od un [illegible]o per la vostra casa, fate un salto a Rivalta. Qui, proprio lungo la strada che da Orbassano va verso Bruino e Giaveno, a due passi dal Centro Commerciale Paramid, c'è la nuova esposizione di Mobilandia. Oltre cinquemila metri quadrati di mobili che potrete ammirare anche domenica 12 e domenica 26, date in cui le porte resteranno aperte per accogliere i tanti clienti che nei giorni feriali [illegible] hanno proprio tempo. Sarà un modo per scoprire anche una struttura commerciale accogliente e capace di sorprese, come il bar interno, o come gli ampi piazzali che assicurano un parcheggio sicuro.

Le sorprese successive saranno la qualità ed il prezzo. Un discorso che appare indissolubilmente legato: «I clienti che ci scelgono sono sempre di più, quindi noi possiamo acquistare sempre meglio ed a prezzo più basso. Il segreto è semplice: trasferiamo ancora sulla clientela i vantaggi che ci vengono dall'aumentato volume di affari. Insomma, chi ci sceglie ci aiuta a farlo risparmiare. La prova della bontà di questa politica viene proprio dai prezzi chem nel giro di pochi anni, sono diminuiti anche [illegible] 20, [illegible] per cento, a parità di qualità».

Ecco spiegato il miracolo-Mobilandia che trova conferme in una lunga serie di esempi, a cominciare dalla nostra punta di diamante: una cucina in composizione standard di 3 metri, in laminato, a sei colori, con bordo ABS, maniglia d'acciaio, un top-piano lavoro spesso 4 centimetri in materiale idrorepellente, cassetti montati su guide metalliche, pensile scolapiatti dotato di cerniere [illegible] 90 gradi, quindi [illegible] la possibilità di lavorare più facilmente senza che le ante diano fastidio. In dotazione su tutti i mobili ci sono le guarnizioni orizzontale in gomma, paracolpi e parapolvere. Questa composizione ha i pensili alti ed ha gli elettrodomestici da incasso Candy. Il prezzo? Straordinario: 2.149.000 più Iva. E [illegible] per un prodotto di primo prezzo, ma un prodotto medio-alto con un valore di mercato che supera abbondantemente i 5-6 milioni. «Tutti [illegible] chiedono, ma come fate? La risposta è che noi [illegible] vendiamo realmente migliaia ogni anno. Il produttore ce ne manda 2-3 camion completi la settimana. Una linea [illegible] quella fabbrica lavora solo per noi».

Il cliente a Mobilandia deve essere a suo agio: quindi si cerca di venirgli incontro anche con gli orari di apertura che sono abitualmente 9,30-12,30, 15-19,30. Il sabato l'orario è continuato. Ed è prevista l'apertura almeno una domenica al [illegible] (a settembre saranno due, appunto il 12 ed il 26), per consentire [illegible] clienti di scegliere in tranquillità. Comunque, a Mobilandia, si fanno raccomandazioni alla clientela: «La struttura commerciale è snella, non abbiamo personale in surplus. Così, il cliente che sceglie il sabato o la domenica dovrà armarsi di un briciolo di pazienza in più. Chi, potendo, potrà [illegible]ire da noi in settimana potrà godere di una assistenza molto più attenta. Comunque, nonostante un organi[illegible] contenuto, abbiamo strutture in grado di soddisfare appieno l'acquirente: abbiamo un ufficio che si occupa esclusivamente delle consegne (quindi, quando i nostri clienti telefonano ci sono persone in grado di dare sempre le risposte necessarie). Il montaggio viene effettuato da personale qualificato. E siamo [illegible] grado di eseguire trasporto e montaggio in qualsiasi luogo. Il personale è altamente qualificato ed è a disposizione dei nostro clienti.

Come farsi [illegible] meglio? Il personale è a disposizione per andare a casa dei clienti e controllare le misure. Se però il cliente si porta le misure, od una planimetria dell'alloggio, si potrà parlare con più concretezza. E' molto utile [illegible] larghezza, lunghezza e altezza delle camere, la presenza di finestre, radiatori ed attacchi, oltre le dimensioni di eventuali angoli.

Sino a domenica 26 settembre è ancora valida [illegible] promozione «compri oggi, paghi nel [illegible]»: il cliente ci dà l'Iva in acconto e poi paga una rata secca a [illegible] mesi.

Settembre è il mese della scuola, cioè il mese delle camerette. Nell'esposizione di Rivalta ne troverete esposte più di 30, soluzioni per tutti i gusti, tutte le tasche e tutte le esigenze. Insieme alle camerette, gadget indispensabili, come i portacomputer, a prezzi davvero eccezionali.

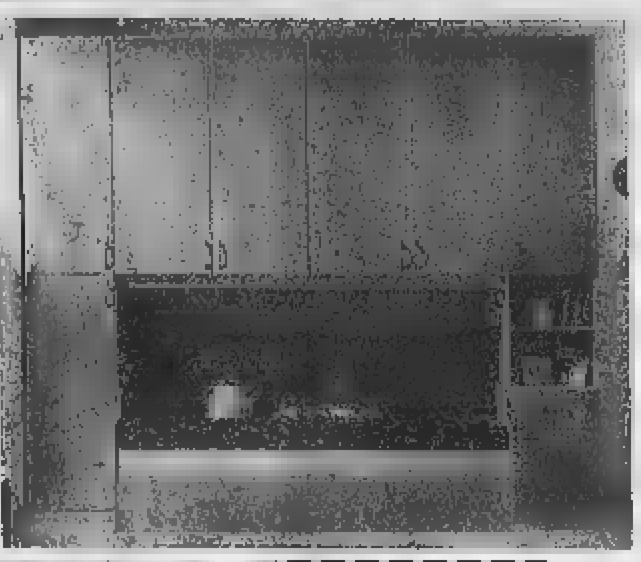
Nelle due domenica (12 e 26) sarà aperto anche lo Stock-Center Mobilandia di Bruino. Con centinaia di occasioni particolari [illegible] prendere al volo.



APERTURE STRAORDINARIE DELLA SEDE DI RIVALTA DOMENICA 12 E 26 SETTEMBRE



Cameretta 3 letti comprensiva di 3 reti con capiente amadiatura ad angolo.
LISTINO [illegible]
SCONTATO
Lire [illegible].349.000*
Optional: scala contenitore 4 gradini con 2 vani apribili e 2 cassettiere L.499.000



Cameretta a ponte con secondo letto comprensivo di 2 reti, disponibile in altri colori. ●
LISTINO ~~L.2.238.000~~
SCONTATO
Lire 999.000*





Mobiletto portacomputer su ruote frenanti con doppio piano estraibile, misure cm 90x50xH81. ●
Lire 145.000*
PREZZO PRENDI E PORTI VIA.

rimarra [illegible]

Cameretta in stile Arte Povera. La composizione può variare per soddisfare ogni vostra esigenza.
LISTINO ~~L.3.100.000~~
SCONTATO
Lire 1.369.000*

Pratica mobiletto portacomputer su ruote frenanti di design moderno con ripiano estraibile per stampante disponibile in diversi colori, misure cm 77x60xH144. ●
Lire 296.000*
Opzional: tavolino di servizio cm 69x69 L. 99.000
PREZZO PRENDI E PORTI VIA.



TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA
Via Giaveno, [illegible]
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

● Questi prodotti [illegible] esposti anche nella sede [illegible] Torino.

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

INPUT

Cinema forever, come si restaurano (e si rivedono) i capolavori a rischio

Alessandra Comazzi

RETEQUATTRO è per tradi[illegible] una rete [illegible] molto cinema. Molti film tv, ma anche molti film d'autore, tra[illegible] in quello che ha conservato almeno la parvenza di ciclo, «I bellissimi». Il ciclo cinematografico, di cui era specialista la Rai fino agli Anni Settanta, è molto rimpianto dallo spettatore, che [illegible] l'organizzazione dei palinsesti di casualità e confusione. Tutte le volte in cui sarebbe [illegible] una introduzione, [illegible] qualunque spiegazione, [illegible] reti preferiscono evitare il rischio dell'approfondimento. Co[illegible] se soltanto la superficialità potesse fare da tramite tra l'opera d'arte e il pubblico. Come se il pubblico stesso fosse tutto uguale. Cosa che [illegible] è (anche ai telespettatori è entrato nella testa il concetto di target, sono consapevoli di farne parte). Quindi accade che opere bisognose di inquadramento siano inve[illegible] buttate allo sbaraglio senza una parola, per paura che il pubblico cambi canale prima ancora di arrivare al cuore dell'offerta. Quando la Rai agiva [illegible] regime di monopolio, invece, i cicli li trasmetteva: dedicati ad attori, registi, a temi, che venivano dottamente introdotti dai curatori stessi. Erano magari interventi noiosi, che davano alla televisione un'aria culturale da cineclub. Però inquadravano veramente l'attività di Spencer Tracy, o Greta Garbo, o Billy Wilder, indipendentemente dalla visione del singolo film. Il cinema rientrava a pieno diritto nel progetto educativo della televisione.

E adesso proprio Rete 4 ritorna a proporre un ciclo. Un ciclo davvero particolare, dedicato a grandi film restaurati. Si comincia stasera (naturalmente tardi, non si può [illegible] tutto) con «Mamma Roma» di Pasolini e «Francesco Giullare di Dio» di Rossellini. In rassegna anche «Umberto D.» di De Sica, «Lo sceicco bianco», «La dolce vita», «I vitelloni», «Otto e 1/2» di Fellini; «Un maledetto imbroglio» di Germi; «Adua e le compagne» di Antonio Pietrangeli; «La commare secca» [illegible] Bernardo Bertolucci, «Deserto rosso» di Antonioni, la serie completa di Don Camillo. Tra i film, anche un video, significativo e suggestivo nella sua brevità: [illegible] video che spiega il problema, l'iniziati[illegible] e la tecnica del restauro, affidato a Vincenzo Verzini, splendido ottantenne fierissimo del suo prezioso lavoro. Il problema è che abbiamo perso l'80 per cento del cinema muto e il 50 per cento del cinema a colori prodotto dagli Anni 50, perché le pellicole si stanno letteralmente disgregando. Mediaset, [illegible] a Medusa Film, Publitalia '80 e Studio Cine, si è impegnata a restaurare i film di cui a suo tempo aveva acquistato i diritti per riportarli alle condizioni originarie. L'iniziativa si chiama «Cinema Forever - Capolavori salvati». In mezzo a tante parole che si spendono intorno al rapporto tra cinema e televisione, questa è una realtà bella.

Sempre oggi, [illegible] Rete4, un'altra chicca, di tutt'altro genere: nel vecchio telefilm «Le strade di San Francisco», quello con Carl Malden e Michael Douglas praticamente in calzoni corti, chi si vedrà? Un Arnold Schwarzenegger giovane giovane, agli inizi della carriera. [illegible] ancora [illegible] di [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Un capolavoro restaurato

[illegible]
1962, Rete 4 alle 22,40; dur. 114'

In versione restaurata l'opera seconda di Pier Paolo Pasolini [illegible] grande Anna Magnani, forse alla sua migliore interpretazione, nonostante i disaccordi nati tra i due geni del grande schermo. Un melodramma (che ha [illegible] riferimento quello lirico) sen[illegible] musica; una tragedia senza lacrime; un quadro proletario lucido e avvincente. Nel cast Franco Citti, Ettore Garofalo, Silvana Corsini e il protagonista di «Ladri di biciclette», Lamberto Maggiorani. Quando il protettore [illegible] sposa, la matura prostituta chiamata «Mamma Roma» decide di rifarsi [illegible] vita con un banco al mercato e dedicarsi al figlio [illegible]...

[illegible] DI [illegible]
1977, Italia 1 alle 22,30; dur. 121'

Film profondamente tragico firmato dal sempre efficace Alan Parker con alcune scene molto dure e crude che, spesso, nella versione televisiva «scompaiono» cambiando il senso [illegible] vicenda. Vincitore di due premi Oscar (per la sceneggiatura di Oliver Stone e per le musiche di Giorgio Moroder), l'opera narra la storia vera di un giovane americano, arrestato all'aeroporto di Istan[illegible] per possesso di sostanze stupefacenti, condannato all'ergastolo e finito nell'infernale carcere turco.

IL [illegible]
1974, Raiuno alle 0,25; d[illegible] 105'

Ultimo film del grande Vittorio De Sica, ispirato alla novella di Pirandello, con Sophia Loren e Richard Burton. Rimasta vedova, Adriana scopre di essere gravemente ammalata e decide di fare [illegible] viaggio con il cognato, l'uomo che ha sempre amato.

IL [illegible]
1980, Raitre alle 1,00; dur. 115'

Paolo e Vittorio Taviani firmano [illegible] simbolico dramma sulla fine degli ideali con [illegible] debuttante Isabella Rossellini, Saverio Marconi e Michele Placido. Un neomagistrato milanese si innamora di una giovane antropologa che si dedica all'animazione. Ma anche un perito agrario idealista l'ama...

INVIATI MOLTO SPECIALI
1994, Raiuno [illegible] 20,50; [illegible]. 114'

Nick Nolte e Julia Roberts in [illegible] convenzionale commedia di Charles Shyer. Una giornalista in ascesa e un reporter del giornale rivale prima [illegible] scontrano ma poi si incontrano tramite un deragliamento ferroviario...

INCIDENTE MORTALE
1993, Raidue alle 20,50; dur. 98'

Thriller svedese [illegible] Leif Magnusson. Il ministro della Difesa Cedervall ha realizzato tutti i suoi sogni, ma [illegible] si infatua di una cameriera polacca e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Jovanotti, Valentino Rossi e gli Smashmouth per la prima puntata di Rapido (Italia 1, alle 15,30). Osvaldo Bevilacqua parla del lago di Bracciano e delle Bahamas (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,10). Capo Passero e il mare della Calabria (*Linea blu*, Raiuno, alle 14). Sandro Ciotti, Claudio Fava e Giovannino Russo nella giuria del gioco di De Antoni e De Fornari (*Pacem in Terris*, Raitre, alle 23,10).

CYBER-STATO
Collegandosi [illegible] il sito Internet www.juga.com, si può richiedere e ottenere (entro sette giorni) la cittadinanza della «cyber-Jugoslavia». Stato esistente soltanto in rete, creato giovedì scorso dal belgradese Zoran Bacic. Superficie: 0 metri quadrati. Simboli e Costituzione: variabili. Cittadini fino a oggi: 4157.

Sull'home page, fuochi d'artificio virtuali festeggiano l'avvenuta fondazione dello Stato.

[illegible] BUG
All'ultima rassegna alimentare dedicata al cibo e alle ricette di fantasia, che si è tenuta a New York nei giorni scorsi, sono stati presentati almeno dodici prodotti ispirati all'Y2K (il modo in cui gli americani chiamano il Millennium bug). Tra gli altri, una bottiglia di champagne di cioccolata per la notte di Capodanno del 2000, riempita di tartufi di cioccolato, personalizzabile con il proprio nome e con quello dell'azienda per cui si lavora.

OGGETTI SMARRITI
Su Internet (www.ReturnMe.com) un'azienda specializzata nel recupero di oggetti smarriti fornisce per 9,95 dollari (poco meno di diciottomila lire) dodici targhette da applicare al proprio bagaglio quando si viaggia. Sui cartellini c'è un codice identificativo, l'indirizzo e-mail di ReturnMe.com e un numero verde da chiamare in [illegible] di smarrimento.

Gli abbonati al servizio pagano soltanto una provvigione e le spese di trasporto con il corriere FedEx.

[illegible]
Per cercare di capire le esigenze dei consumatori anziani, l'azienda tedesca Meyer-Hentschel ha inventato l'Age simulator, una tuta capace di rendere sessantenne chiunque la indossi (simulando le difficoltà uditive, visive e tattili delle persone di una certa età, che in Europa rappresentano un'ampia fetta di consumatori).

Usando i dati dell'Age-simulator, i negozianti hanno già distribuito i colori in modo da agevolare chi ha problemi di vista, sistemare i prodotti sugli scaffali per renderli più accessibili, eccetera.

[illegible]
Alessia Marcuzzi sostiene di avere pochissimi amici nel mondo dello spettacolo e di frequentare soltanto Roberta Capua con il fidanzato, Fiorello e la [illegible] compagna, Amadeus e la moglie: «Gli altri neppure li conosco, i presentatori mi fanno venire l'ansia».

LAURENTI
Per la prima puntata di ogni suo nuovo programma, Marco Laurenti indossa sempre un paio di boxer rossi [illegible] leoncini abbracciati.

[illegible] OGGI

[illegible]

5.00 Euronews [9679696]
6.40 Io volerò via Telefilm [illegible]
7.30 [illegible] dello [illegible] [1554904]
[illegible] L'albero [illegible] con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Bissotto [7565614]
9.45 Nuova maratona di danza Superstar "Tre grandi di Spagna" con C. Fr[illegible]. Un programma di V. Cilolenghi [2664556]
10.45 Inaugurazione della 63ª Fiera [illegible] levante [7507275]
12.00 Thunder alley Telefilm [20237]
12.25 Che tempo fa [8523121]
12.30 Teleg[illegible] [illegible]
12.35 Matlock Telefilm "L'ex" con A. Griffith, L. Puri [4060324]
13.30 Telegiornale [1508]
[illegible] Linea blu Documentario "Melito Porto Salvo (RC) - Capo Passero (Sicilia)" con D. Bianchi, M. Cobellini - 19ª p. [6389650]
[illegible] I regni dell'oceano Documentario [3641071]
Appuntamento al cinema
15.50 Disney Club [51656614]
18.00 Tg1 [40698]
18.10 A [illegible] immagine - Le ragioni della speranza con suor E. Bosetti [5369159]
18.30 Pallavolo maschile: Italia-Jugoslavia Campionati europei [92985]
19.25 Che tempo fa [157324]
20.00 Telegiornale [70275]
20.35 Rai Sport Notizie [7190121]
20.40 La zingara [1741965]
20.50 Inviati molto speciali Film (comm., 1994) con J. Roberts, N. Nolte. Regia di C. Shyer [35081701]
23.05 Tg1 [illegible]
23.10 Serata Tg1 Attualità con L. Sposini [8363904]
24.00 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinem[illegible]
0.25 Il viaggio Film (dr., 1974) con S. Loren, R. Burton [7323218]
2.05 Arancia o limone [3951576]
2.30 Dolly's restaurant Film [5684657]
4.15 Il ritorno del [illegible] Telefilm [3219655]

[illegible]

7.00 Go cart mattina [90625]
8.00 Tg2 mattina [64633]
8.15 Il cucciolo Film (dr., 1946) [illegible] G. Peck, J. Wyman. Regia [illegible] C. Brown [2922917]
9.00 Tg2 Mattina [336102]
10.30 Tg2 Mattina Lis [9154275]
10.35 Una [illegible] di [illegible] e di bugie Film-tv (dramm., 1992) [illegible] C. Sellecca, K. Dobson. Regia di P. Schneider [3792343]
12.10 Il nostro amico Charly Telefilm "Charly e Pavarotti" [7658527]
13.00 Tg2 Giorno [16888]
[illegible] Rai sport Dribbling [8659168]
14.00 Meteo 2 [82680]
14.05 Il ritorno dei tre moschettieri Film (avv.) con O. Reed, M. York, K. Cattrall. Regia di R. Lester [9811091]
15.50 Law & order - I due volti della giustizia Telefilm [3389169]
16.45 Il ciarlatano Film [illegible] con J. Lewis [1175343]
18.10 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [8082695]
18.35 Meteo [5152343]
18.40 Cerimonia di premiazione della 56ª Mostra del Cinema [5842904]
20.00 Il lotto alle [illegible] con T. Timperi, S. Orlando [895]
20.30 Tg2 20.30 [96492]
20.50 Incidente morale Film (thriller, 1993) con K. Henrikeson, S. Sauk. Regia di L. Magnusson [582072]
22.45 Tg2 Notte [1475527]
23.00 Palcoscenico presenta "Lu curaggio de nu pumpiero napulitano" commedia in tre atti di V. Scarpetta. Libero adattamento [illegible] E. De Filippo [1556072]
0.50 Meteo [30243096]
0.55 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm [8254270]
1.40 Andiam andiam a lavorar... In studio D. Grazioli. Regia di A. Foti [8099015]
2.00 Vivere di Corallo [3802589]
2.25 Sanremo compilation [3749744]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza [77677631]

[illegible]

7.00 Rai educational La storia siamo noi - Mediateca per la scuole - Mosaico [1548343]
9.00 Turisti per caso flash [10445]
9.20 La mostra della laguna [5560091]
10.00 Rai Sport Canottaggio: Campionati italiani [2484530]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi Meteo - T3 [7817]
12.30 Automobilismo Gran premio d'Italia - Prove [415679]
14.00 T3 regionale [73701]
14.20 T3 - Meteo [7731506]
14.55 Vessillo rosso Film (dramm., 1934) con L. Banks, C. Goodner. REgia di [illegible]. Powell [9396506]
[illegible] sport Sabato sport [77463459]
18.50 T3 Meteo - T3 Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [6521506]
20.00 Anteprima calcio Campionato italiano [79701]
20.20 La mostra [illegible] laguna in diretta da Venezia con [illegible]. Dandini, P. Mereghetti. Regia di J. Skolic [285168]
20.45 Ciak, animali [illegible] scena Documentari presentati da G. Celli, [illegible]. Facondo [162459]
22.30 Anteprima calcio Campionato italiano [13782]
[illegible] Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi - T3 regionale [701168]
23.10 Pacem in Terris a cura di G. De Antoni, O. [illegible] Fornari [3215627]
0.15 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - In edicola - Meteo [5536744]
0.25 [illegible] sport Pallanuoto: Campionati europei [32015]
0.55 Appuntamento al cinema [illegible] Rubrica [1847196]
1.00 Fuori orario presenta Il prato (1979) con M. [illegible]cido, I. Rossellini Regia di P. e V. Taviani - La bella brigata (1936) con J. Gabin, C. Vanel. Regia di J. Duvivier - Brigadoon (1954) con G. Kelly, V. Johnson. Regia di V. Minnelli [illegible]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima Pagina [4177382]
8.00 Tg5 Mattina [9256]
8.30 La [illegible] dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia, di L. Di Gianni [0881275]
8.55 Ischia operazione amore Film (comm., 1965) [68209614]
10.45 Affare fatto [8447695]
11.00 Papà [illegible] Telefilm "L'appuntamento" [36168]
12.00 Tutti amano Raymond Telefilm [5066]
12.[illegible] Robinson TF "Nozze d'oro" con B. Cosby [9695]
13.00 Tg5 [32131]
13.35 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà [illegible] con La premiata ditta. Regia di [illegible] Nappi [947459]
14.05 Nessuno è perfetto Film (comm., 1981) con O. Muti, R. Pozzetto. Regia di P. Festa Campanile [1047362]
16.10 Il tassinaro Film (comm., 1983) con A. Sordi, A. Longhi. Regia di A. Sordi [3312275]
18.35 Io e la mamma Sit-com "Il grande passo" con D. Scala, J. Scotti [7444077]
19.00 Due per tre Sit-com "Cattiva influenza" con J. Dorelli, L. [illegible]oggi Regia di M. Mattolini [4966]
19.30 Casa Vianello Sit-com "Il divorzio" con R. Vianello, S. Mondaini [3237]
20.00 Tg5 [3850]
20.30 Paperissima sprint Varietà con M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi con la partecipazione del Gabibbo [7171]
21.00 Momenti [illegible] gloria Varietà condotto [illegible]. Bongiorno con la partecipazione di H. Hidding e A. di Carlo [6858459]
23.15 Caramelle [illegible] nosciuto Film (thriller, 1987) con [illegible]. Rossi, M. Venier [4439459]
1.10 Tg5 Notte [5395366]
1.40 Paperissima sprint Varietà (R) [5065183]
2.10 [illegible] (Replica) [2170541]
2.30 New York police department TF [illegible]
3.25 Hill street giorno e notte Telefilm [7060270]
4.10 Tg5 [6404015]
4.40 I cinque [illegible] quinto piano Telefilm [5680102]
[illegible] Tg5 [20153812]

[illegible]

6.10 Primi baci Telefilm "Il ritorno" [6643633]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati: Un vagone di [illegible]deri e un'ondata di guai per Nick - Una sirenella innamorata - Cucciolandia - Tazmania - Space Goofs: vicini, troppo vicini - Slimer and [illegible] real ghostbusters - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara" [89607091]
10.00 Tre moschettieri e 1/2 Film (avv., 1994) con D. Hasselhoff, J. Rhys. Regia di J. Paragon [323695]
11.30 Renegade Telefilm "I cacciatori di taglie" [4497091]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [9630633]
12.50 Fatti e misfatti [461102]
13.00 Studio sport magazine [8966]
13.30 Dragon ball Cartoni [1053]
14.00 I Simpson Cartoni animati [2782]
14.30 Models Inc. Telefilm "Amore impossibile" [19411]
15.30 Rapido con P. Loreggian. Regia di F. D'Argenzio [1817]
16.00 Cartoni animati "Che campioni Holly e Benji - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai" [56168]
17.30 Wrestling Sport [3053]
18.00 Miami vice TF [09492]
19.00 Real tv conduce [illegible]. Bag[illegible] [2508]
19.30 Studio aperto [26512]
19.55 [illegible] sport [5706701]
20.00 Sar[illegible] Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [48168]
20.45 Walker, Texas ranger Film-tv "Prova finale" con C. Norris [447898]
22.30 Fuga di mezzanotte Film (dr., 1977) [illegible] B. Hopkins, R. Quaid. Regia di A. Parker [2683362]
0.45 Grand Prix [5302676]
1.15 Studio sport [4957725]
1.40 Satanik Film (dr., [illegible]) [illegible] P. Bernardi [8367522]
3.00 Valentina Telefilm "Baba Jaga" con D. Hampton, R. Case [6978831]
4.30 Flash Telefilm [1096636]
5.30 La piccola grande Nell Telefilm [3870365]
6.00 Bayside school Telefilm "Un ragazzo violento" [49500522]

RETE4

6.00 I viaggi della macchina [illegible] tempo Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [9985]
6.30 Vendetta d'amore Telenovela con J.C. Simancas, R. Serlat [8501804]
8.25 Tg4 Rassegna stampa [1192275]
8.45 Azzurro profondo Film (dramm., 1993) con F. Nero, R. Calissano. Regia di F. De Luigi [2967701]
10.30 Es Medicina a confronto Attualità "Intolleranza alimentare" (Replica) [67524]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da E. Fede [4468430]
11.40 Fornelli d'Italia "Le migliori ricette" con D. Mengacci. REgia [illegible] M. Rasio, T. Zangardi [52[illegible]]
12.30 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan, D. Gagliani REgia di M. Bianchi [58498]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7546]
14.00 Chi c'è c'è conduce A. Giacobini [60633]
15.00 Sabato [illegible] Replica [20091]
16.00 1,2,3,4... conduce A. Appiano [36409]
17.00 Documento natura [illegible] S. Messaggio (R) [17527]
18.00 La macchina del tempo - Antologia Documentari Regia di A. Forghieri [36430]
18.55 Tg4 [6475985]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm [6751450]
20.35 Gual [illegible] angeli Film (comm., 1968) con R. Russell, H. Mills. Regia di I. Lupino [6393614]
22.40 Mamma Roma Film (dr., 1962) [illegible] A. Magnani, F. Citti. Regia di P.P. Pasolini [6188579]
0.45 Cinema Forever Documentario [4978218]
1.10 Tg4 Rassegna stampa [64397647]
1.20 Francesco Giullare di Dio Film (biog., 1950) con A. Fabrizi, A. Lemaitre [6426812]
2.50 Tg4 Rassegna stampa [2515768]
3.10 Maurizio Costanzo Show 84-85 Replica [5738034]

TELEMONTECARLO

7.00 I miserabili Cartone animato [14140]
7.20 Silver Hawks Cartone animato [5832966]
7.40 Zap [illegible] tv [illegible] Programma per ragazzi condotto da A. Luna F. Cerusico. All'interno del programma verranno trasmessi i n[illegible] episodi dei cartoni animati. Charlie - Orsetto Misha [4055679]
8.55 Due minuti un libro A [illegible] di Alain Elkann [2737904]
9.00 Follia d'amore Film (comm., 1991) con C. Lahti, R. Blades. Regia di T. Schlamme [3259868]
11.05 Cartoni animati [illegible] storia infinita [6445256]
11.35 Ironside TF [4466808]
12.30 La posta [illegible] logo A cura di P. Sotto[illegible] [43605]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto [illegible] I. Santovincenzo - [illegible] [7805968]
13.05 Toma Telefilm [3853895]
13.30 Souvenir d'Italie [5679]
14.00 Samoa Film (avv., 1953) con G. Cooper, R. Haynes. Regia di M. Robson [illegible]
16.00 Campionato mondiale Superbike in diretta da Hockenheim (Germania) [1978237]
18.10 Blu & Blu Replica [94701]
18.40 Meteo A cura di P. Sottocorona [5676343]
18.50 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [5467695]
19.00 Goleada con M. Caputi, E. Weber [1865940]
20.35 Alla larga dal mare Film (comm., 1958) con G. Ford, G. Scala. Regia di C. Walters [496275]
22.30 Telegiornale - Meteo A cura di P. Sottocorona [80968]
22.50 Tg Incontra Le interviste di A. Elkann [685184]
23.15 Calcio: Liga spagnola [1962966]
1.15 Meteo A cura di P. Sottocorona [2935580]
1.25 Campionato mondiale Superbike Da Hockenheim (Germania) [34986454]
3.25 Cnn Collegamento in di[illegible] tv [illegible] la rete televisiva americana che tra[illegible] le notizie di cronaca e attualità 24 ore [illegible] 24

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 8.33 Inviato speciale; 9.00 Con parole mie, a cura di U. Broccoli e con la musica di "Radiouno musica"; 13.30 Baobab, pomeriggio di sport e notizie con M. Pezzolla; 14.36 Bolmare; 14.45 Uomini e camion; 14.55 Calcio Anticipo Serie A; 19.33 Ascolta, si fa sera; [illegible].38 Magazine; 20.25 Calcio Anticipo Campionato Serie A; 22.25 Bolmare; 22.33 Ghiaccio bollente; 23.08 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
8.03 Che radio fa?; 8.46 L'anello di Re Salomone, la natura e gli animali raccontati [illegible] O. [illegible] Sanctis e F. Petrelli; 9.[illegible] [illegible] musicali; 10.30 Penelope Wait, attendere prego!...; 11.50 Mezzogiorno con...; 13.03 L'ultima es[illegible] del '99; [illegible].15 Tropical; 16.02 Hit parade [illegible] top 40; 18.30 Anteprime; 20.02 C'ero anch'io; [illegible] Brivido; 21.33 Donna Sammer, il "sabbato" di Mixo; 24.00 Boogie nights.

RAD[illegible] Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.30 Note di passaggio; 12.00 [illegible] alla voce, immagini [illegible] un [illegible]nario radiofonico; [illegible] Di tanti palpiti; 13.53 Due sul tre, con Luca Damiani; [illegible] L'enigma; 14.30 Gli incontri di Magellano; 17.00 Poltronissima - teatro: "Sodoma e Gomorra" di [illegible] Giraudoux; 19.01 Hollywood Party; 20.00 Radiotre Suite Festival; 23.30 Esercizi di memoria, presentazione di Anton Quattrocchi.

[illegible]

10.00 Video Dedica [482482]
10.15 Coloradio [62224695]
13.40 Video Dedica [2786053]
14.00 Tg Flash [324430]
14.05 1+1+1=3 Minimonografia [7244275]
14.30 Show Case Replica [553169]
15.00 Discoteque [444072]
16.00 Video Dedica [567324]
16.15 Coloradio [illegible]
[illegible] Dedica [161548]
18.15 Coloradio [5521879]
19.00 Flash [475362]
19.10 A me mi piace [142072]
19.30 Off [illegible] [741362]
20.30 Final approch Film [477986]
22.25 Clip to clip [745804]
23.00 Tmc2 sport [902091]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine All'interno: Windsurf [11645782]

TELE+

8.15 No laughing matter Film (dramm., [illegible]) [1468696]
9.45 Little city Film (comm., 1997) [8392256]
11.15 Speciale [9611324]
11.20 Ira: [illegible] gesto estremo Film (dramm., 1996) [4837695]
[illegible] M[illegible] del Cinema di [illegible] Venezia in 30 minuti [7330256]
13.30 Tennis Us open oggi [357072]
14.30 Fotball Nfl Week in review [612324]
16.00 Fotball Nfl in differita [254546]
17.00 Tennis Us open oggi [14046121]
20.25 Calcio Serie A Bari-Lazio [4678027]
22.30 Calcio Postpartita [198121]
23.00 Tennis Us open oggi [33601506]
[illegible] il collezionista Film (thriller, 1997) [5699706]

TELE+

9.20 Conversazioni private Film (dramm., 1996) [85574578]
11.25 Buffalo '66 Film [82597430]
13.15 The peacemaker Film [4871782]
15.15 2001: odissea nello spazio Film [1842633]
17.30 56ª Mostra del Cinema di Venezia Venezia in 11 giorni [5641508]
18.15 Mostra del cinema in diretta [430275]
18.45 Amori e disastri Film [5642614]
[illegible] Bowl below - l'inferno [illegible] polto Film [3396492]
22.15 56ª Mostra del Cinema [illegible] Venezia [9066140]
23.15 Sequestro pericoloso Film (comm., 1996) [7767782]
0.40 Tra Sicilia e [illegible] Film (dramm., 1998) [7967580]
2.00 Top of the world Film

[illegible] / MTV

6.00 Mtv Wakeup! [49568546]
9.00 Shopping club [58324]
10.00 TgA Mattino [illegible]
10.10 Pure Morning [6238633]
12.00 Mtv easy [23814]
13.00 European top 20 [22362]
14.00 Cercasy VJ [79450]
15.00 Week in rock [3898]
15.30 Best On the Beach [40189]
17.00 Top selection [2993072]
18.45 TgA sera Notiziario [765459]
19.00 MTV Easy [4701]
20.00 MTV Movie Special [6169]
[illegible] Ital Italia + [14527]
22.30 VMA '99 - Awards Ceremony [77467237]
1.30 VMAS '99...And The Winners Are [8303473]
2.30 [illegible] Night Zone [83196639]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul [illegible] (nel [illegible] che il [illegible] videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia [illegible] il Sistema ShowView)
(02)269.218.[illegible].
Diciture [illegible] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Collina e Trentalange in B

ROMA. Messina arbitra il posticipo di domani fra Roma e Inter (pay-tv ore 20,30). Il fischietto bergamasco aveva diretto al primo turno Venezia-Udinese 1-1 ed espulso Maniero, poi squalificato per 3 giornate. Domenica in B per Collina (l'unica volta nello scorso campionato fu il [illegible] maggio per Atalanta-F. Andria) e Trentalange: dirigeranno Ternana-Vicenza e Treviso-Cesena. **Arbitri di** [illegible]: Alzano-Chievo: Soffritti; Brescia-Salernitana: Guiducci; Cosenza-Monza: Cassarà; Empoli-Sampdoria: Rosetti; Genoa-Pescara: Farina; Napoli-Fermana: Castellani; Pistoiese-Savoia: Zaltron; Ravenna-Atalanta: Preschern; Ternana-Vicenza: Collina; Treviso-Cesena: Trentalange.

SERIE A, GLI ARBITRI DELLA 2ª GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Lazio (oggi 20,30): **Treossi**	76	-	-	-	-
Cagliari-Juventus: **Borriello**	70	-	-	-	-
Milan-Perugia: **Bazzoli**	115	1	6,1	0	0
Parma-Bologna: **Rodomonti**	93	-	-	-	-
Reggina-Fiorentina (oggi 15): **Cesari**	125	-	-	-	-
Roma-Inter (domani 20,30): **Messina**	[illegible]	1	6,1	0	[illegible]
Torino-[illegible]: **Santi**	42	-	-	-	-
Udinese-Piacenza (oggi 15): **Serena**	15	-	-	-	-
Verona-Lecce: **Tombolini**	80	1	6,5	[illegible]	[illegible]

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI [illegible] LA STAMPA.



Messina arbitra Roma-Inter

OGGI IN TV

- **10,00 Canottaggio.** [illegible] Ravenna: campionati italiani — **Raitre**
- **12,30 Auto.** Monza: GP d'Italia, prove — **Raidue**
- **13,00** Studio sport magazine — **Italia1**
- **13,25** Dribbling — **Raidue**
- [illegible] **Ciclismo.** Vuelta di Spagna — [illegible]
- **16,00 Motociclismo.** Superbike, prove — **Tmc**
- **17,00** Pit lane — **Raitre**
- **17,15 Atletica.** Golden League, finale Gran Prix — **Raitre**
- **17,45 Basket.** Adecco Mi-Roosters Va. 2° tempo — **Raidue**
- **18,30 Pallavolo.** Campionati Europei: Italia-Jugoslavia — **Raiuno**
- **19,00** Goleada — **Tmc**
- **19,57** Studio sport — **Italia1**
- **20,00** Anteprima Calcio: Campionato italiano — **Raitre**
- **20,30 Calcio.** Bari-Lazio — **Tele+**
- **22,30** Anteprima Calcio: Campionato italiano — **Raitre**
- **23,00** Tmc2 sport — **Tmc2**
- **23,10** Tmc2 sportmagazine: in programma Windsurf, pallanuoto e auto. — **Tmc2**
- **23,15 Calcio.** Camp. spagnolo: Barcellona-Español — **Tmc**
- **0,25 Pallanuoto.** Da Firenze: campionato europei — **Raitre**
- **1,15** Studio sport — **Italia1**

Prove libere a Monza: Schumacher jr davanti a tutti e il brasiliano in arrivo a Maranello fa meglio dei piloti di oggi

FERRARI
Il più veloce è Barrichello



[illegible]

Irvine, 16°, è furibondo: «La vettura mi scappa» Peggio ancora Salo, 17°

Sembra sbigottito, Eddie Irvine (qui a fianco) dopo le prove. A sinistra Ronaldo entra nella Stewart di Barrichello; sotto, Vieri



Cristiano Chiavegato

inviato a MONZA

[illegible] ferrarista più veloce è l'ultimo arrivato: proprio lui, Rubens Barrichello. C'è (anche) il brasiliano davanti alle irriconoscibili Rosse, [illegible] Monza Barrichello si gode il primo applauso della sua nuova vita. Pur essendo, ufficialmente, [illegible] un nemico. «Appena sono sceso in pista - racconta - ho visto tutte quelle bandiere. Del Brasile e del Cavallino, insieme. La gente mi osannava, applausi e complimenti. Accidenti, mi pareva proprio di sognare». Dopo la passerella, un black-out collettivo. Prima ne è rimasto vittima l'autodromo, nel pomeriggio: senza energia elettrica per due ore. Poi l'oscuramento ha colpito Maranello, ed è difficile nascondere la delusione e la rabbia della Ferrari. Volti neri per il sedicesimo tempo di Irvine e il diciassettesimo di Salo nelle prove libere. Il risultato non sarebbe neppure troppo grave se fosse solo [illegible] questione cronometrica, do[illegible] alle circostanze. Invece la F399, che la settimana scorsa lo stesso pilota irlandese aveva fatto volare nei test privati [illegible] il nuovo record del circuito, sembrano essere diventate recalcitranti, come quei purosangue che non vogliono assecondare il cavaliere.

Lo ammettono anche Jean Todt, responsabile della squadra corse di Maranello e i due piloti. «Abbiamo soltanto lavorato per la gara di domani - dice l'irlandese, imitato poi nei concetti da Mika Salo - e non ho trovato [illegible] assetto giusto. Non capisco, il comportamento della monoposto in relazione alla pista è completamente cambiato in pochi giorni. Se è vero che qui è spesso capitata la stessa cosa, [illegible] comunque sorpreso. Dobbiamo ricominciare da capo con le regola[illegible]. Prendiamo i dati raccolti, cercheremo di ritrovare l'assetto giusto. Al momento però non ho idea su cosa fare per migliorare».

Irvine ha dato l'impressione in alcuni momenti di essere quasi furioso, [illegible] non si era mai visto in passato. Decisamente arrabbiato dopo la prima ora di prove, molto nervoso dopo la seconda. Successivamente, tanto per mitigare una situazione che rischiava di diventare esplosiva, ha saputo pronunciare alcune frasi distensive: «Vedrete che il comportamento dell'auto in qualificazione, con meno benzina e con gomme nuove, migliorerà». Però non si è azzardato a fare pronostici. Agli amici ha confidato: «La vettura scivola nella parte posteriore. Così non posso proprio guidarla. E' un tipo di [illegible]zione che mi mette in diffi[illegible]».

Con un giornalista francese, il pilota della Ferrari è andato anche oltre, lanciando un'accusa pesante: «E' dalla gara in Austria che la Ferrari non ha più sviluppato la F399». Come dire: non hanno fatto nulla per migliorare. Il che non è vero, in quanto lui stesso la setti[illegible] aveva riconosciuto di aver provato un mucchio [illegible] nuove», anche se aveva aggiunto di non aver trovato soluzioni interessanti. E aveva anche rivelato, con Salo, che c'erano a disposizione motori evoluzione per la gara [illegible] per le qualificazioni.

Resta il fatto che gli umori sono pessimi e la tensione alta. Tuttavia, come sempre succede il venerdì, bisogna prendere i risultati con le pinze. Il miglior tempo (1'24"507, media 245,802 kmh) di Ralf Schumacher (che ha subito ricevuto la telefonata del fratello infortunato) con la Williams e il promettente exploit degli italiani Trulli e Zanardi (secondo e terzo, con Alesi quarto) sono riferimenti sbagliati. Quello vero è costituito dal quinto posto di Hakkinen. Però fra l'1'25"103 del pilota [illegible] McLaren e l'1'25"897 di Irvine passano sette decimi abbondanti di differenza... Un po' trop[illegible].

La speranza di tutti è di assistere oggi a una resurrezione. Ma senza voler essere troppo pessimisti, viene da pensare che l'assenza di Michael Schumacher abbia un peso ancora più rilevante di quanto non si creda o si sappia.

Il tedesco si è infortunato a Silverstone l'11 luglio. La Ferrari ha vissuto di rendita vincendo poi con Irvine in Austria e Germania (con un po' di fortuna) ed ha iniziato a declinare in Ungheria e in Belgio. Evidentemente l'apporto [illegible] Schumi (non soltanto quel mezzo secondo al giro che può avere nel piede) è importante anche per lo sviluppo e la messa a punto delle vetture. Non ci sono altre spiegazioni. Quando si arriva a cambiare molto durante [illegible] giornate di prove, quando si procede prima in una certa direzione nelle regolazioni e poi si cambia del tutto, l'impressione è che le idee non siano chiarissime. Ma, lo si è detto, c'è ancora la possibilità [illegible] rimediare.

[illegible] IL TRIONFO DI SCHECKTER

[illegible] Sono passati vent'anni esatti da quando Jody Scheckter, trionfando proprio nel GP di Monza (9 settembre 1979) consegnò alla Ferrari il suo ultimo titolo mondiale. Ora Maranello insegue un altro sogno, difficile da realizzare.

I tempi delle prove libere: 1. R. Schumacher (Williams) 1'24"507, media 245,802 kmh; 2. Trulli (Prost) 1'24"692; [illegible]. Zanardi (Williams) 1'24"823; 4. Alesi (Sauber) 1'25"030; 5. Hakkinen (McLaren) 1'25"103; 6. Panis (Prost) 1'25"138; 7. Villeneuve (Bar) 1'25"307; 8. Coulthard (McLaren) 1'25"347; 9. Diniz (Sauber) 1'25"388; 10. Hill (Jordan) 1'25"397; 11. Barrichello (Stewart) 1'25"499; 12. Herbert (Stewart) 1'25"551; 13. Frentzen (Jordan) 1'25"577; 14. Fisichella (Benetton) 1'25"701; 15. Wurz (Benetton) 1'25"742; 16. Irvine (Ferrari) 1'25"897; 17. Salo (Ferrari) 1'25"931; 18. Genè (Minardi) 1'26"069; 19. Zonta (Bar) 1'26"181; 20. Badoer (Minardi) 1'26"633; 21. [illegible] De La Rosa (Arrows) 1'27"542; 22. Takagi (Arrows) 1'27"931.



CALCIATORI-VIP IN PASSERELLA AI BOX TRA CANTANTI, ATTORI E MINIGONNE

«Anche Rubens avrà il suo Vieri»

Ronaldo: lui e Schumi, una coppia di ferro

retroscena

inviato a MONZA

[illegible]L paddock della Formula 1 non è più affollato come [illegible] tempo. Non manca qualche bella minigonna, resistono i cacciatori d'autografi, ma la ressa di una volta è soltanto un ricordo. Chi si lamentava dell'eccessivo affollamento di Monza [illegible] gira in una specie di asettico deserto, nel quale al massimo si vede gente che corre indaffarata. Per i Vip in visita pastorale, tuttavia, c'è sempre spazio, con inseguimento ass[illegible]rato delle telecamere. Così ieri si è vista mezza squadra dell'Inter, guidata da Ronaldo e Vieri (con Peruzzi, Galante e l'ex Bergomi), una punta del Milan (Bierhoff) mentre gli uomini di spettacolo sono stati rappresentati da Eros Ramazzotti e da Al Bano. I più gettonati: il Fenomeno, [illegible]io, e Christian il Muto, che un po' ha parlato, assicurando la p[illegible]a contro la Roma.

Ronaldo, dopo la visita ai box Ferrari, è andato a trovare Barrichello, l'amico brasiliano: «Rubens è molto bravo, io me ne intendo perché da ragazzo ero un ammiratore di Senna. Credo che con la scuderia italiana Barrichello costituirà una coppia formidabile». Un colpo al cerchio, uno alla botte: «Però a mio avviso Michael Schumacher resta il migliore». E Vieri annuiva al suo fianco. «Non penso che ci saranno problemi con il tedesco - ha continuato Ronaldo - così come non ce ne sono fra me, Vieri e Lippi». Il bomber ha visto la Stewart di Rubens ed è rimasto incantato: «Ma che fatica per entrare nell'abitacolo, è troppo stretto per il mio fisico». I meccanici del team scozzese si sono affrettati a cambiare il seggiolino e il Fenomeno è stato spinto dentro la vettura, sorridente per la soddisfazione, anche se sempre sofferente per lo spazio ristretto. Ma il dolore vero lo ha provato quando, uscendo impacciato dalla Stewart, ha battuto una gran testata contro il monitor che mostrare i tempi ai piloti, appeso sopra la monoposto.

Anche Bierhoff ha confessato di essere un fan delle «Rosse» da sempre. «Non posso dirlo troppo forte - ha dichiarato il milanista - perché la Mercedes è sponsor della [illegible] Nazionale. Sono convinto che la maggioranza dei tifosi tedeschi sia ferrarista, lo vediamo in tutti i circuiti. Però bisogna essere realisti: penso che la McLaren vincerà il campionato perché si è [illegible]mostrata ancora più forte».

Un parere che ha deliziato Ron Dennis, manager del team anglo-tedesco. «Certo che siamo noi i più forti - ha ribadito compiaciuto - anche perché la nostra filosofia è quella giusta. Noi per vincere pu[illegible]tiamo [illegible] due piloti. Credo che la Ferrari sbagli strategia, mettendo tutte le sue carte su un solo driver. All'inizio [illegible] campionato Hakkinen non era d'accordo con me, [illegible] penso ch[illegible] abbia capito». Di sicuro Mika ha compreso le intenzioni della McLaren, soprattutto dopo quanto è successo in Belgio (e ancor prima a Zeltweg, quando venne in collisione con il compagno di squadra Coulthard). Ma è difficile credere che ora le condivida al cento per cento.

La prima giornata del Gran Premio, che ha avuto circa [illegible] mila spettatori paganti, non ha registrato clamorose uscite di pista (anche se i testa-coda e i «dritti» sono stati parecchi) né altre emozioni particolari. L'unico brivido lo hanno dato gli impianti dell'energia elettrica, saltati due volte - per un totale di circa due ore e mezzo di black out - a [illegible] del malfunzionamento di un trasformatore. Se ciò dovesse ancora capitare oggi durante le qualificazioni, o peggio in gara domani, sarebbe un mezzo dramma: perché la gara non potrebbe essere disputata. Senza sistemi di cronometraggio e di controllo, niente corse. Sinora non è mai successo. L'energia elettrica comunque non è servita a Prost e Trulli, grandi appassionati della bicicletta. Sul far della sera i due si sono esibiti in una decina di giri del [illegible] (percorsi quasi sessanta chilometri ad alta velocità). Alain Prost non ha dimenticato di essere chiamato anche [illegible] professore». Pedalando con il [illegible] pilota Jarno Trulli, non ha mancato di segnalargli metro per metro tutti i passaggi difficili della pista: «Qui si frena, [illegible] si accelera, queste sono le traiettorie migliori...». Dopo il secondo tempo segnato ieri dall'italiano, Prost - che qui ha vinto tre volte - non vuole lasciare nulla al caso.

[c. ch.]

Pallanuoto: [illegible] Prato le ragazze di Formiconi vincono dopo due supplementari una finale palpitante

Il Setterosa è una miniera d'oro

Battuta l'Olanda, azzurre ancora regine d'Europa

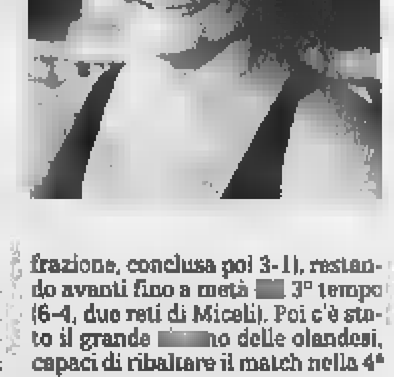
Giorgio [illegible]

PRATO

Le ragazze del Setterosa non tradiscono mai. Agli Europei toscani, che molti pensavano terra di conquista per il Settebello, la bandiera italiana ha garrito sul pennone più alto ancora grazie a loro, le azzurre della nostra pallanuoto, come ai Mondiali di Perth '98 e agli Europei di Siviglia '97 e di Vienna [illegible]: sempre il Setterosa del ct Pierluigi Formiconi, [illegible] piscine [illegible] capace quest'anno [illegible] anche lo scudetto maschile con l'Ina Assitalia Roma. Nella palpitante finale di ieri, le [illegible] ragazze hanno offerto l'ennesima testimonianza di un temperam[illegible] pari soltanto alla loro classe, regolando (10-9) dopo 2 tempi supplementari quell'Olanda che era stata scuola insuperabile negli Anni 80 (3 Europei consecutivi fra l'85 e l'89). Allora la nostra pallanuoto femminile faceva ancora sorridere i tanti denigratori e suscitava facili ironie. Poi i bronzi agli Europei di Atene '91 e ai Mondiali [illegible] Roma '94 furono oscurati soltanto dagli ori conquistati in quegli stessi anni dal Settebello azzurro quasi a rivendicare il suo ruolo di fratello maggiore. Il Setterosa però [illegible] crescendo e [illegible] domina la [illegible] mondiale come purtroppo la Nazionale di Rudic non sa più fare.

La finale di [illegible] l'Olanda [illegible] stata un manuale di tecnica e di forza fisica. Le azzurre avevano iniziato benissimo (3-0 nella 1ª frazione, conclusa poi 3-1), restando avanti fino a metà [illegible] 3° tempo (6-4, due reti di Miceli). Poi c'è stato il grande [illegible]no delle olandesi, capaci di ribaltare il match nella 4ª frazione (7-8, dopo tripletta di Allucci) prima della rete di Di Mario (2 gol) che ha portato ai supple[illegible] (8-8). Ancora lotta [illegible]ma nella piscina trasformata [illegible] tonnara, poi una bomba della Grego [illegible] zampata della Malato (2 gol) hanno reso inutile l'ultima segnatura delle «tulipane».

La rete decisiva, ancora una volta, è stata dunque di Giusy Malato, uno dei centroboa più forti del mondo. E pensare che [illegible] questi Europei la poderosa attaccante non d[illegible] nemmeno esserci: [illegible] anno fa aveva infatti lasciato la pallanuoto, poi però il richiamo della calottina è stato troppo forte. «Scusatemi se mi dedico questo oro, dopo un anno molto difficile» ha detto dopo il trionfo. Una carriera fantastica, la sua. Catanese 28enne con fisico possente e faccia «facciosa», la Malato aveva scoperto la pallanuoto più tardi [illegible] molte [illegible] compagne, bruciando poi le tappe. Sposata con Giovanni Puliafito, che è anche il suo allenatore nell'Orizzonte Catania, con la squadra etnea è stata capace di segnare addirittura 29 reti in una sola partita, due anni fa in A1 [illegible] il Rasula Alta. E nessuna ha vinto quanto lei: 1 Mondiale e 3 Europei in azzurro, 8 scudetti e 2 Coppe Campioni con il suo club. E' sempre lei la regina del Setterosa.



Giusy Malato, 28enne catanese, un anno fa si era ritirata, poi è tornata in piscina dove ha vinto 1 Mondiale, 3 Europei, 8 scudetti e 2 Coppa dei Campioni

[illegible] IL [illegible] INSEGUE IL BRONZO

FIRENZE. Oggi tocca al Settebello cercare di salire sul podio degli Europei. Dopo la sconfitta in semifinale contro l'Ungheria, a Firenze la Nazionale di Rudic contende stasera il bronzo alla Grecia (ore 20,15), quindi i magiari lotteranno per l'oro [illegible] la Croazia (21,30). Nel clan azzurro non si è però ancora placata l'amarezza per la sconfitta nel penultimo turno. «Quando un gioco esce dal regolamento - ha detto Rudic, riferendosi alla rude [illegible] ungherese - la squadra si deve adeguare. Invece noi siamo stati troppo rispettosi [illegible] regole. Da giocatore ero molto cattivo, ma ora come tecnico devo insegnare anche l'etica dello sport e non posso dire ai miei ragazzi di far male agli avversari. Ma di imparare a difendersi sì. Da questo punto di vista siamo ancora troppo vulnerabili».

L'AVVENTURA DEI CALABRESI ENTUSIASMA ANCHE LA SICILIA SENZA SERIE A

Reggio, tutti pazzi per l'esordio

Vale oro un posto nello stadio-cantiere sullo Stretto

retroscena

Enzo Laganà

REGGIO CALABRIA

UNA sorta di preannunciato ed [illegible]teso miracolo profano: più ancora [illegible] un evento storico per una città per la prima volta con la serie A dal vivo, tale può essere considerato questo Reggina-Fiorentina cui «soltanto» in 25 mila potranno assistere oggi pomeriggio. In aggiunta ai 21 mila abbonati - [illegible] record per [illegible]a città di 180 mila abitanti e con un reddito pro capite di 16 milioni - appena 4 mila sono i fortunati che, pur a prezzi da finale Mondiale (40 mila per un posto in curva), hanno in tasca il biglietto per questo evento eccezionale, non soltanto per Reggio Calabria ma per entrambe le regioni che si affacciano sullo Stretto di Messina.

Calabria e Sicilia infatti, ormai da almeno una generazione, non avevano più l'opportunità di vedere una loro squadra nell'olimpo calcistico nazionale (Catanzaro, Messina, Catania, Palermo restano un lontano ricordo negli annuali calcistici) e [illegible] altre realtà ad alto livello pedatorio sono troppo lontane, sicché la recente promozione della Reggina rappresenta per molti appassionati di calcio l'occasione buona per riprendere la via dello stadio [illegible] che se distante un centinaio di chilometri. Così si spiegano le migliaia di richieste di biglietti giunte da molti centri delle due regioni e che la dirigenza locale ha dovuto però respingere, anche perché costretta a rinunciare a circa [illegible] mila posti del rinnovato - a tempo di record - stadio.


Franco Colomba allena [illegible] Reggina

Solo giovedì infatti i tecnici della Lega, guidati dall'ex arbitro Bruno Longhi (che è anche ingegnere), hanno completato i sopralluoghi rilevando - [illegible] le molte lacune - che lo stadio è ancora un cantiere. In [illegible] del «disco verde» dell'apposita commissione di vigilanza, il sindaco (il diessino Italo Falcomatà) si è fatto carico comunque di emettere l'ordinanza di agibilità. Al punto in cui si era giunti, sembra [illegible] [illegible] fosse altra soluzione [illegible] che [illegible] l'affluenza è stata limitata a 25 mila persone soltanto.

«Avessimo avuto 40 mila posti, li avremmo venduti tutti», sottolineano con rammarico nella sede della Reggina, ricordando che metà degli abbonati, dando fiducia alla società, ha sottoscritto a scatola chiusa, prima ancora della promozione della squadra [illegible] A. E' vero anche che quando si decise di ammodernare [illegible] vecchio impianto, nel cuore del popolare Rione [illegible] Ferrovieri, e quindi con alta densità abitativa, la squadra militava, decorosamente, in serie B, [illegible] quindi 28 mila sembravano sin troppi, tanto che venne abbandonata l'ipotesi [illegible] uno stadio [illegible] in periferia.

Ora, di fronte all'inattesa ma gradita novità, l'amministrazio[illegible] comunale ha dovuto fare di necessità virtù, reperendo in varie zone della città aree di parcheggio per 8500 auto - ma a dovuta distanza dallo stadio - e in questi giorni ha acquistato intere pagine dei giornali [illegible]li invitando gli spettatori a servirsene. In previsione poi dell'enorme afflusso di spettatori [illegible] del probabile [illegible] ha sollecitato tutti [illegible] fare una salutare passeggiata per raggiungere l'impianto sportivo.

La Reggina, commenta il sindaco Falcomatà «è un altro momento importante della rinascita della città, avviata già da qualche anno con investimenti pubblici massicci [illegible] con una nuova coscienza dei suoi abitanti. La promozione in A della squadra rappresenta ora un'occasione per tutti da non perdere, perché ci confronteremo con nuove esigenze e si darà la possibilità [illegible] quanti verranno a Reggio di scoprire una realtà che [illegible] conoscono e che molti ora cominciano anche ad invidiarci».

Reggina (3-5-2): 1 Orlandoni; 14 Giacchetta, [illegible] Cirillo, 21 Stovini; 23 Bernini, 20 Brevi, 8 Baronio, 20 Praljia, [illegible] Morabito; 2 Kallon, 11 Possanzini. In panchina: 12 Belardi, 3 Poli, 7 Martino, 19 Oshadogan, 25 Diè, 17 Vicari, 28 Reggi. **Fiorentina** (3-4-1-2): 1 Toldo; 2 Repka, 6 Firicano, 23 Pierini; 16 Di Livio, 14 Cois, 24 Amoroso, 17 Heinrich; 10 Rui Costa; 20 Chiesa, 9 Batistuta. In panchina: 12 Taglialatela, 4 Adani, 27 Tarozzi, 11 Rossitto, 21 Bressan, [illegible] Mijatovic, 18 Balbo. **Arbitro:** Cesari.

ARRIVA BATISTUTA

Trap ritrova il suo bomber

FIRENZE. Batistuta rientra, [illegible] un [illegible] dall'infortunio al ginocchio sinistro che lo escluse dai preliminari di Champions League e dalla prima di campionato con il Bari. La Fiorentina ritrova il [illegible] capitano e uomo-simbolo, in occasione di una trasferta, quella di Reggio, che può dare molte risposte ai viola, in attesa di esordire in Champions League martedì contro l'Arsenal: la squadra di Trapattoni, così forte a Firenze l'an[illegible] scorso, così debole lontano dal Franchi (ben dieci sconfitte), dovrà dimostrare di aver superato il «mal di trasferta». I viola non vincono fuori [illegible] da nove mesi (24 gennaio, 3-0 a Empoli). Dice Batistuta: «Comincio [illegible] mia nona stagione qui, vorrei vincere lo scudetto e anche la Coppa, [illegible] sono mai stato [illegible] una squadra così forte». Trapattoni mette [illegible] guardia dalle insidie di questa trasferta: «Ho visto la Reggina contro la Juve, ricorda la Salernitana dell'anno scorso, è una squadra che conosce il suo ruolo, ha grinta e dispone di buoni giocatori in attacco [illegible] Kallon e Possanzini». Nell'occasione, Trap opterà per una Fiorentina a due punte (Batistuta-Chiesa) più un centrocampista dinamico come Amoroso con Mijatovic [illegible] panchina. In difesa Firicano al posto di Padalino. [a. r.]

Protestano per le gare di Champions League senza tivù e per il tour operator

Lazio, i tifosi scendono in sciopero

«Tutti in silenzio fra una settimana contro il Torino»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Nell'Europa che conta senza televisione, in campionato senza il calore dei propri tifosi. Per la prima società italiana quotata in Piazza Affari un inizio di stagione da copertina. La notte di Montecarlo con il trionfo in Supercoppa sul Manchester, i primi tre punti in campionato pronti a diventare sei, a detta di Eriksson, questa sera a Bari, e un gruppo di primedonne all'apparenza già di granito. Eppure, nel pianeta-Lazio, qualcosa non va. Nella capitale i tifosi sono in rivolta. Cragnotti è sul banco degli imputati. Diritti tv e tour operator al centro della protesta. Mediaset, titolare dell'esclusiva per la Champions League, ha scelto la Fiorentina, relegando le imprese di Mancini e compagni a soli pochi minuti nel 90° Minuto europeo.

Lazio offuscata [illegible] Europa e biglietti, per la quasi totalità, in mano al tour operator che, da questa e per altre due stagioni, avrà mani libere nell'organizzare [illegible] trasferte biancocelesti. Senza grandi investimenti e di conseguenza ritorni economici non si va da nessuna parte. I tifosi lo sanno, ma chiedono di non essere offuscati a loro volta. Da qui la decisione di cucirsi la bocca, a partire dall'incontro casalingo fra sette giorni contro [illegible] Torino.

Eriksson si dice dispiaciuto. Mancini si veste da mediatore chiedendo un punto d'incontro; la società non si sente sotto accusa, ma intanto compai[illegible] le prime scritte offensive sui muri di Formello. Interviene anche il Codacons romano, che in un esposto alla Procura della Repubblica presenta una denuncia per l'accordo tra la Lazio e il tour operator FrancoRosso. «La gestione - si legge nella nota - della quasi totalità dei biglietti per le trasferte della squadra da parte della FrancoRosso, limiterebbe la concorrenza del mercato, ostacolando la libera circolazione del tifoso, costretto a sostenere le spese di prezzi assurdi».

Tra iniziative [illegible] richieste di chiarimenti, per Eriksson e compagnia [illegible] nuovamente tempo di calcio giocato. Con l'«italianizzato» Veron a Roma [illegible] curarsi un ginocchio, a Bari scenderà in campo una Lazio rivoluzionata. «Ci sarà da soffrire», sorride Eriksson, pronto a lanciare dal primo minuto Simeone accanto ad Almeyda. A Lombardo, favorito a Conceicao, [illegible] Nedved il compito di custodire [illegible] fasce; [illegible] Salas-Simone Inzaghi quello di far soffrire la retroguardia pugliese. Mancini [illegible] Boksic in panchina, con spazio per l'attaccante croato nei minuti finali.

Bari (1-3-4-2): 1 Mancini; 4 De Rosa; 2 Garzya, 6 Ferrari, 13 Innocenti; 25 Collauto, 8 Andersson, [illegible] Marcolini, 17 Perrotta; 11 Masinga, 9 Osmanovski. Panchina: 30 Gregori, 5 Madsen, 22 Markic, 15 Bellavista, 14 Olivares, 21 Giorgetti, [illegible] Spinesi. **Lazio** (4-4-2): 1 Marchegiani; [illegible] Negro, 13 Nesta, 11 Mihajlovic, 5 Favalli, 16 Lombardo, 14 Simeone, [illegible] Almeyda, 18 Nedved; 9 Salas, 21 Inzaghi. Panchina: 22 Ballotta, 16 Pancaro, 6 Sensini, 10 Mancini; 7 Conceicao, 19 Andersson, [illegible] Boksic. **Arbitro:** Treossi.

Udine, Turci fa 100

Muzzi e Poggi all'assalto del Piacenza

UDINE. Sfida fra provinciali agguerrite. Il Piacenza non vince [illegible] Udine da 31 anni e trova sulla [illegible] strada Poggi e Muzzi, due attaccanti terribili per i colori emiliani. Per Turci 100ª gara in bianconero.

Udinese (3-4-1-2): 1 Turci; 6 Gargo, [illegible] Zanchi, 4 Bertotto; 7 Fiore, 16 Giannichedda, 8 Van der Vegt, 19 Jorgensen; 10 Locatelli; 11 Poggi, 20 Muzzi. [illegible] panchina: 12 De Sanctis, [illegible] Sottile, 13 Genaux, 21 M. Bedin, 24 Pizarro, 23 Bisgaard, 9 Sosa. **Piacenza** (1-3-4-2): 1 Roma; 6 Lucarelli; [illegible] Lamacchi, 5 Vierchowod, 21 Manighetti; 13 Sacchetti, 8 Cristallini, 4 Mazzola, 10 Stroppa; 9 Dionigi, 7 Rastelli. In panchina: 12 Nicoletti, 16 Caini, 15 Delli Carri, 17 Morrone, 20 Piovani, 23 Di Napoli, [illegible] Tagliaferri. **Arbitro:** Serena.

Europei di Vienna, oggi gli azzurri sono chiamati alla prova più importante

L'Italvolley promette riscatto

«Non falliremo, con la Jugoslavia è la vera finale»

[illegible] Condio

inviato a VIENNA

Sotto un sole ferragostano e un cielo da cartolina Vienna ieri era bellissima. [illegible], nell'unico giorno senza partite dell'Europeo, gli azzurri [illegible] hanno potuto approfittarne. La mattina se n'è andata per spiegare ai cronisti il bruciante ko contro la Russia; pomeriggio e sera sono stati occupati da allenamento, studio al video della Jugoslavia e colloqui individuali tra ct Anastasi e giocatori. Quando si perde non è facile la vita dell'atleta. E contro i russi l'Italvolley ha perso male. «Per fortuna - dice capitan Gardini - la giornataccia ci è capitata [illegible] una partita che non decideva nulla. Botte del genere [illegible] fanno mai piacere, ma difficilmente sbaglia[illegible] due volte di seguito. Vorrà dire che i serbi [illegible] troveranno più incarogniti».

In attesa [illegible] riscatto, Anastasi dà il buon esempio prendendosi la sua buona razione di colpe: «In campo ho visto una squadra scarica e la responsabilità è soltanto mia: sapevamo che battere i russi ci avrebbe fruttato una semifinale più comoda contro i cechi, ma evidentemente non è bastato. Quando non giochiamo partite secche, dentro o fuori, noi italiani inconsciamente [illegible] rilassiamo un po'. E io non sono stato capace di trasmettere la determinazione necessaria ai ragazzi». Ma l'1-3 di giovedì ha anche ragioni tecniche: «Siamo stati scarsi in ricezione, addirittura indecenti in battuta. Quella, ve lo garantisco, non era la [illegible] Italia. Contro la Jugoslavia potrebbero esserci novità nel sestetto-base. Ci devo pensare bene. Di certo c'è che, chiunque andrà in campo, vedrete una squadra di nuovo all'altezza. Questa per noi è la vera finale dell'Europeo, una di quelle sfide che ci esaltano. Lo dice dall'inizio del torneo: la partita da vincere assolutamente è la semifinale che qualifica alla Coppa del Mondo, dove cercheremo al primo colpo di ottenere il visto per Sydney».

Non è proprio così. Anche Anastasi sa che, grazie a una «wild card», la perdente di Italia-Jugoslavia al 99% volerà comunque in Giappone a novembre. Ma sarebbe un po' come entrare furtivamente dalla porta di servizio. Gli azzurri possono evitarlo, eccome. Anche i precedenti li confortano. Da quando i «plavi» hanno finito [illegible] scontare l'embargo sportivo, nei match che contavano [illegible]mente li abbiamo sempre battuti: semifinale europea [illegible] (che anche allora dava il pass [illegible] la World Cup), semifinale olimpica '96 e finale mondiale '98. In loro favore, oggi, gioca una motivazione speciale: dopo [illegible] guerra del Kosovo, le altre Nazionali jugoslave hanno fallito gli Europei. Far meglio di basket (3° in Francia), della pallanuoto (fuori nei quarti a Firenze) e del calcio (sull'orlo dell'eliminazione contro Croazia ed Eire), per il volley sarebbe un trionfo doppio.

C'è di più: [illegible] dei 6 titolari serbi dal 2 ottobre saranno protagonisti del nostro campionato. Questa semifinale, dunque, è un derby. Che Vladi Grbic, ala di Roma, aspetta dal 28 novembre scorso quando, perso l'oro mondiale, a Tokyo ci urlò: «Festeggiate pure, [illegible] Vienna toccherà a noi». Ieri il capobanda serbo ha glissato: «Nessuna dichiarazione. L'anno scorso abbiamo parlato troppo prima della finale e ce le [illegible] prese. Ora preferiamo pensare solo a giocare. E a vincere».

[illegible] [illegible] l'Europeo arriva al clou, sul volley incombe un'altra mini-rivoluzione: il servizio che tocca la fettuccia e poi passa nel campo avversario sarà considerato valido. L'ennesima trovata [illegible] Acosta, il Blatter della pallavolo, potrebbe entrare in vigore già dalla Coppa del Mondo. Aiuto!

Semifinali: Russia-Rep. Ceca, Jugoslavia-Italia (h. 18,30, diretta Rai2).

Quarti agli Us Open

Kuerten l'allegro punito da Pioline che trova Martin

NEW YORK

Guga Kuerten si diverte sempre. Per Lendl il campo era un ufficio, per Guga [illegible] sempre samba, [illegible]evale. Sorride alla torcida che lo incita, sorride alla telecamera, sorride tanto che alla fine [illegible] sai più se è allegria [illegible] o una paresi. Sorride anche quando Pioline - l'uomo più mesto del circuito - nel tie-break del [illegible] set sul 9 pari chiude uno scambio da urlo con un passante fenomenale, e lui, Guga, attraversa addirittura il campo e va a stringergli [illegible] mano.

Si diverte tanto che, dopo un set e mezzo di dominio, si distrae e scivola fuori dal match perde [illegible] tie-break, due, tre contro un Pioline prima umile e poi stupendo, capace di giocare forse il miglior tennis di una carriera che [illegible] ha visto finalista qui nel '93 (contro Courier) e a Wimbledon nel '97 (contro Sampras): 4-6 7-6 7-6 7-6 e Kuerten non ride più, è fuori dal torneo, a meditare sulla cattiveria che serve per vincere. Contro Pioline stasera in semifinale giocherà Todd Martin, il gigante gentile, ma spietato contro Dosedel per quattro set, quanto basta. «Pioline è la Francia: grazia e atletismo in perfetto equilibrio - dice Tod, finalista in Australia nel '96 -. Io sono meno bello da vedere, ma il [illegible] sarà un grande match». [s. sem.]

SPORT FLASH

■ **L'ADDIO A FRAIZZOLI.** Molti [illegible]zurri ieri ai funerali di Ivanoe Fraizzoli, presidente dell'Inter dal '68 all'84, morto mercoledì a [illegible] anni dopo lunga malattia. Fra gli altri, presenti Boniperti, Boninsegna, Altobelli, Beccalossi, Bertini, Morini, Facchetti e Mazzola.

■ **CALCIO: TAIBI [illegible] [illegible]** Il Manchester Utd non potrà schierare Massimo Taibi martedì in Champions League [illegible] il Croazia Zagabria: l'Uefa ha infatti negato il pass perché il transfer della Figc è arrivato tardi. Taibi debutta oggi [illegible] campionato contro il Liverpool.

■ **[illegible] STELLE A MONACO.** Finale del Grand Prix oggi all'Olimpia Stadium, con protagonisti fra gli altri Kipketer (800) [illegible] la Szabo (3000), Greene, Fredericks, Da Silva, Pedroso, Hissou, Komen, Barmasai, Ngeny, la Masterkova e la Mutola. Nessun italiano in gara.

■ **CICLISMO: [illegible] OLANO.** Alla Vuelta di Spagna, l'iberico Abraham Olano ha [illegible] la 6ª tappa, una cronometro di 46,4 km, con 57" su Ullrich che ora lo segue in classifica generale [illegible] 1'07".

■ **[illegible] [illegible] A1 [illegible]** Domani parte il massimo campionato, che in serie A1 propone oggi l'anticipo Adecco Mi-Roosters Va (h. 17, tv su Rai2 dalle 17,45).

■ **GOLF: FINALE TROFEO LANCIA.** Natali-Navari e Lomascolo-Gnugnoli con 66 colpi sono al comando d[illegible] 2ª [illegible] 3ª categoria dopo [illegible] prima giornata della finale del Trofeo Lancia al Golf Club Versilia.

DALLA CRONACA AL CAMPO IL CAGLIARITANO CERCA RISCATTO

«Juve, ti batto e scaccio gli incubi»

O' Neill: ho visto l'inferno ma mi rifarò amare

personaggio

Marco Ansaldo

INVIATO A CAGLIARI

L'ESORDIO [illegible] colloquio [illegible] ruvido, «parlo solo di calcio», dice Fabian O'Neill, e sarebbe una condizione più che accettabile se l'uruguaiano del Cagliari, e presto della Juve, [illegible] fosse il protagonista di quella storia poco edificante in cui cadde la settimana scorsa prima di partire per il Sudamerica. Mercoledì 1° settembre O'Neill ebbe un incidente d'auto: [illegible] mattina presto, non rispettò uno stop e centrò [illegible] motocicletta con due persone a bordo, marito e moglie. La donna [illegible] ancora in ospedale, con [illegible] frattura del bacino, ma [illegible] dettaglio grave sta nel fatto che l'uruguaiano perse la testa e, invece di soccorrere i due feriti, scappò: per la legge, si chiama omissione di soccorso e [illegible] ha molta importanza che, superato lo choc, Fabian sia corso da Cellino, il presidente del Cagliari, per raccontargli il fatto e autodenunciarsi [illegible] vigili. Ieri, al rientro dall'Uruguay, O'Neill è andato subito dall'avvocato Rodolfo Meloni, il legale di fiducia del Cagliari, per nominarlo [illegible] difensore; lunedì ci sarà il contatto con il magistrato.

La storia pesa e peserà su questo ragazzo, anche [illegible] [illegible] rischia la galera perché l'omissione di soccorso verrà patteggiata e le le[illegible] personali saranno doverosamente risarcite dall'assicurazione. Domani giocherà contro la Juve. Come? «Sulla tenuta atletica, anche se è arrivato dall'Uruguay solo 72 [illegible] prima della partita, [illegible] ho dubbi - dice Tabarez -. Gli accadde già l'anno scorso, prima di affrontare il Parma, e fece [illegible] delle sue gare più belle. Quanto a cosa gli passa per la testa, dovrei essere in lui per capire quanto lo condizioneranno: posso soltanto invitarlo a pensarci meno che può». Sarà possibile? Scrutando gli occhi inquieti dell'uruguaiano [illegible] c'è certezza. «Ho passato giorni terribili - [illegible] conta, contravvenendo al proposito di non parlarne - cinque minuti dopo l'incidente avevo com[illegible]o l'enormità della sciocchezza. Non posso che chiedere scusa e pregare che [illegible] signora guarisca presto e bene: [illegible] me lo permetteranno l'andrò a trovare». All'avvocato Meloni, O'Neill ha detto che vorrebbe mandare in ospedale una lettera di spiegazioni accompagnata da un mazzo di fiori. Però le ferite e l'offesa appaiono troppo fresche perché chi ne è [illegible] colpito sia pronto a mettere la parola fine, [illegible] Fabian vorrebbe.

Cagliari invece sembra pronta a dimenticare. Naturalmente sono circolati pettegolezzi di ogni tipo sulle c[illegible] dell'incidente [illegible] sul fatto che alle 8 meno [illegible] quarto di mattina, in un giorno libero dagli allenamenti, O'Neill fosse in circolazione. Ma, con la stessa fretta, [illegible] città ha richiuso la storia. «E' il quinto anno che [illegible] qui, mi [illegible] [illegible] uno che finora non si [illegible] mai messo nei pasticci», dice il sudamericano, soprannome «Cucciolo», a vederlo, tutta un'altra pasta rispetto agli uruguagi in stile Montero. E' vero, gli chiediamo, che aveva pensato di andarsene subito alla Juve e che per questo il Cagliari ha comprato Morfeo? «No, io rimango, qui voglio lasciare la Sardegna a testa alta e [illegible] come uno che scappa. La Juve mi aspetterà come è [illegible] patti: poi mi avrà per cinque anni».

L'acquisto di O'Neill si è perfezionato a luglio e, cosa insolita, la Juventus ha voluto annunciarlo con un anno di anticipo: successe soltanto con [illegible] Rush, quando lasciò il Liverpool, sebbene il riferimento possa inquietare. Fabian dice che [illegible] il futuro gli conserva quel po' di tranquillità che l'incidente non gli ha tolto. «So che l'anno prossimo sarò in una grandissima squadra dove ri[illegible]cirò a fare cose più importanti. Ho giocato quattro stagioni in Italia, ci [illegible] arrivato ragazzino e [illegible] alle spalle l'esperienza del calcio uruguaiano che è più tecnico [illegible] meno valido di quello che si pra[illegible] qui. La prima stagione [illegible] davvero brutta, la [illegible]conda così così, [illegible] terza già meglio e l'ultima mi ha dato quella popolarità e sicurezza che non avevo ancora avuto. Penso che la Juve mi abbia scelto valutando il mio miglioramento, che non è finito. Ma [illegible] venuto il momento per fare il salto, a 26 e 27 anni bisogna decidersi».

Sarà il dopo Zidane, sebbene O'Neill [illegible] proponga [illegible] un centrocampista diverso, completo. «Vorrei che Zidane [illegible] - dice [illegible] cagliaritano - non saremmo concorrenti. A Cagliari ho dovuto imparare a fare tutto, posso stare a [illegible]po come incontrista, alle sue spalle». Un po' come sarà costretto a fare Rui Costa nella nuova Fiorentina? «Forse. Però io so difendere meglio di Rui Costa». E' una teoria che Tabarez sorregge: «Fabian fa [illegible] che Zidane non [illegible]: una [illegible] come si gioca da centrocampista difensi[illegible]. Ne ha i mezzi tecnici, [illegible] [illegible]tere, il fisico. E non fatevi ingannare se non è un gran nome: anche Davids non lo era quando arrivò nel mio Milan, poi è migliorato e si vede chi è».

Per O'Neill, Davids è un [illegible]pagno irrinunciabile («Da solo vale [illegible] 30-40 per [illegible] della squadra»), Montero un appoggio («Spero che rimanga ad aiutarmi nell'inserimento in città»). E la Juve cos'è? «La squadra che per l'ultimo anno cercherò di battere. [illegible] voglio che Cagliari abbia un grande ricordo di me». E non per un incidente e una fuga.


L'uruguaiano O'Neill, denunciato per la fuga dopo aver investito due motociclisti

Il francese, caricato dal gol in Nazionale, parla da leader

Zidane, messaggio ai compagni «In Sardegna una prova di forza»

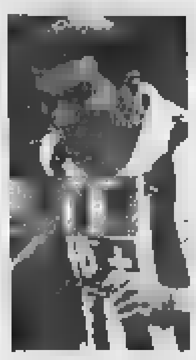
Fabio Vergnano

TORINO

Non [illegible] periodo fortunato per Davids. Appena ricevuto l'ok del Cio per giocare a Cagliari (ieri è arrivato anche il benestare dell'Uefa per le coppe), ha rischiato di saltare comunque la seconda partita di campionato per un banale incidente. Edgar lo sbadato si è pizzicato il piede sinistro nel cancello elettrico di [illegible]. Una forte contusione che ha richiesto un controllo radiografico con esito negativo. Ieri non si è allenato, ma oggi riprenderà la preparazione e nel pomeriggio partirà con la squadra per la Sardegna.

[illegible] Ancelotti ritrova [illegible] [illegible] mastino di [illegible]trocampo dopo oltre un mese dall'ultima partita giocata con la Juve. Piede dolorante a parte, Davids sta bene, come ha dimostrato sabato scorso in Nazionale. Giocherà con gli occhiali cerchiati di [illegible] che porta a protezione dell'occhio affetto da un glaucoma e obbligherà l'allenatore a rivedere l'assetto di centrocampo. Con Conte e Zambrotta esterni, rischiano in due: Tacchinardi e Oliseh. Probabile che sia il nigeriano [illegible] andare in panchina. [illegible] valutare anche lo schieramento della difesa, perché Montero è ritornato soltanto ieri sera dal Sud America e [illegible] Ancelotti deciderà se utilizzarlo.

Dopo gli impegni con le varie nazionali, il mosaico-Juve va ricomponendosi. Il tecnico ha preso atto della verve di Zidane che ha contribuito [illegible] un gol alla vittoria della Francia in Armenia. Zizou non segnava con la maglia blu dalla finale del Mondiale '98. L'unico superstite della pattuglia francese in bianconero è pronto a ripartire [illegible] ritrovato entusiasmo: «Giocare e segnare mi ha fatto bene, spero che sia di buon auspicio per fare qualcosa di importante con la Juve. Non sto ancora benissimo, lavoro per raggiungere un livello di forma quasi perfetto, tuttavia dovrete avere [illegible] un po' di pazienza». Cagliari prima verifica importante dopo il pareggio con la Reggina: «In tre anni non ho mai vinto su quel campo pur disputando buone partite a livello personale. Sarà il clima, l'atmosfera o chissà cosa, in ogni caso la Juventus non gioca mai bene in Sardegna. [illegible] se vogliamo dare una segnale forte stavolta dobbiamo vincere. Tuttavia per riuscirci è [illegible] che tutti [illegible] al top».


Zinedine Zidane

Partenza falsa per colpa dell'Intertoto? Zidane non ne è convinto: «Ho sperimentato l'Intertoto a Bordeaux, i problemi semmai arrivano più avanti. Ora [illegible] possiamo aggrapparci a questo per giustificare la nostra partenza senza squilli. Piuttosto, mi pare che la Juve sia sullo stesso piano delle altre squadre che lottano per lo scudetto, che più o meno all'inizio faticano tutte».

Domani giocano contro il Venezia per difendere il posto

Asta e Brambilla, voglia di Toro ma il loro futuro resta incerto

Bruno Bernardi

TORINO

Non chiamateli precari. Si offenderebbero. Antonino Asta e Massimo Brambilla saranno titolari, domani contro il Venezia, nel debutto casalingo in campionato del Toro, e faranno di tutto per difendere il posto in squadra anche in futuro. Ma il problema è capire se rimarranno in granata o se per entrambi si apriranno altre prospettive.

Dipendesse da loro [illegible] si muoverebbero per nessuna ragione. Asta sembrava in procinto di passare al Genoa, [illegible] non s'è accordato perché l'ingaggio offertogli dai rossoblù [illegible] troppo basso. Sulla soglia dei ventinove anni e nonostante la concorrenza di Sommese e Ivic ha già debuttato in A, a Bologna. Mondonico lo cita come esempio del lavoro che paga ed i tifosi gli hanno persino dedicato un club.


Antonino Asta

Un momento magico per Asta, umile ma de[illegible] a non mollare, com'è nel suo carattere. Antonino promette il solito, feroce impegno contro il Venezia: «Il buono, a Bologna, c'è stato il risultato. Meno la prestazione. Eravamo molto contratti per l'esordio e il [illegible] contropiede non è quasi [illegible] scattato. La formula d'attacco schierata in trasferta può funzionare sicuramente meglio in [illegible]. E in panchina, in caso di necessità, abbiamo uomini che possono aumentare il nostro potenziale offensivo».

Toccherà a Brambilla, insie[illegible] [illegible] Scarchil[illegible] (che ieri ha festeggiato i 27 anni), catapultare a rete Lentini, Ferran[illegible] e Asta, con Diawara e Coco che spingeranno sulla fascia. Brambilla sostituirà [illegible] lo squalificato Pecchia e [illegible] che la concorrenza dell'ex juventino è dura da vincere. Tuttavia dimostra carattere ed è p[illegible]to a lottare. L'operazione al ginocchio è solo un brutto ricordo, infatti ora si sente in buone condizioni. Le voci di un interessamento del Genoa lo lasciano indifferente: «So che ci sono richieste, ma nessuno in società me ne ha parlato e non vedo perché dovrei tornare in B. A giugno sarei stato libero, a parametro zero. Invece, a marzo, avevo già firmato un contratto triennale perché la mia intenzione era di continuare a giocare nel Toro. E non intendo cambiare idea».

Ieri i granata si [illegible] allenati al Delle Alpi dove hanno posato per la foto ufficiale. Davanti al fotografo anche i due svedesi Lantz e Edman per i quali il Toro è in attesa, da un giorno all'altro, del transfer dalla Svezia dopo che la società, per l'esattezza l'8 settembre, ha provveduto a versare due milioni di dollari all'Helsingborg. Oggi anche loro faranno parte del gruppo che nel pomeriggio andrà in ritiro a Leinì.

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro [illegible] (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretto urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] le categorie soluzioni finanziano velocemente. Lombardfin tel 030/353.4114 - 354.7911. CCIAA 14794 Brescia.

MARVIN
ti offre un lavoro stabile e un negozio tutto tuo. Telefona [illegible] impegno al numero [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CEDO con buonuscita negozio 60 mq posizione commerciale affitto £. 1.400.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

CEDO negozio tab. e arredo [illegible] incasso no merce commerciale di pregio mq 55, affitto £. 1.350.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

VENDESI pizzeria ristorante panoramico 230 coperti possibilità alloggio ottimo giro affari ideale conduzione famigliare. Tel. 0121/932.850.

VIA Roma cedesi attività in splendida posizione pluriverinata anche vuoto su due piani. Tel. 011/433.1040

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible]

[illegible] a 40 km da Torino cerca coppia custodi e pulizie referenziati età 40/50 anni. Tel. 0335/651.8650

AZIENDA cerca responsabile piccola officina 40 - 50 anni con esperienza frese tradizionali, tornio tradizionale, lapidello, rettifica, sega a [illegible], [illegible] e trattamenti termici. Tel. 011/900.9616

AZIENDA elettromeccanica zona Torino Nord assume 3 operai max 24 anni anche prima esperienza. [illegible] massima serietà, volenterosi e ambiziosi, possibilità di carriera. Per colloquio telefonare 011/273.3487.

AZIENDA florovivaistica ricerca giardiniere specializzato capace patente B, buon uso attrezzature [illegible]. [illegible] 011/660.3016.

CERCASI abile carpentiere saldatore in ferro. Telefonare ore ufficio al numero 011/702.836

CERCASI urgentemente autista con [illegible] patente [illegible]. Telefonare al n. 011/470.3851.

[illegible] di cooperativa [illegible] Torino e provincia cerca urgentemente magazzinieri, operai generici 18/45enni da inserire presso proprie strutture per sicuro lavoro [illegible] 011/617.5311.

DITTA in Rivoli cerca aggiustatore stampista lamiera. Tel. 011/959.3245 mattino.

STAMPISTA aggiustatore da banco dinamico conoscenza disegno ed uso [illegible] recchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figure, buon stipendio, cerca industria leader costruzione stampi per pneumatici. Tel. 011/950.6622

ZONA Nichelino Moncalieri cercasi fresatore CN Selca 3045. Telefonare [illegible] ufficio 011/411.4085

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE donna-uomo ricerca personale qualificato o apprendista da inserire nel proprio organico. Tel. 011/798.285 orario negozio

Azienda dolciaria zona Asti - Alba cerca pasticcere 24/28 anni con buone capacità professionali e cultura tecnologica da inserire nel reparto ricerca e sviluppo. Inviare curriculum al n. fax 0173 616.556

STUDIO professionale ricerca n° 1 esperto/a contabile età max 30. Inviare curriculum presso [illegible] srl via [illegible] 8 - 10122 Torino

IMPIEGATI

[illegible] in forte espansione [illegible], per ampliamento organico, grafico pubblicitario. Si richiede: Comprovata esperienza Macintosh e suoi applicativi, buone doti di creatività e capacità organizzative. La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità del candidato. Inviare curriculum via fax allo 011/433.3781

AZIENDA in Pianezza cerca pento aziendale corrispondente in lingue estere tedesco-inglese per assunzione tempo determinato. Scrivere: Publikompass 2528 - 10100 Torino

AZIENDA operante nel [illegible] degli arredamenti e allestimenti, cerca impiegato/a tecnico per la propria unità produttiva ubicata nella prima cintura Sud di Torino. Requisiti: provata [illegible] specifico settore, [illegible] del disegno tecnico, buone capacità relazionali e di gestione autonoma di cantiere. Inviare curriculum a Publikompass 5245 - 10100 Torino

CERCASI giovane [illegible] conoscenza di rete, sistemi operativi Microsoft, fondamentale Visual Basic [illegible]. [illegible] curriculum a IOS SpA [illegible] Egeo, 18 - 10134 Torino. Indirizzo e-mail: [illegible]

DOTTORI commercialisti cercano ragioniera/e (votazione prossima a 100/100) per tenuta contabilità ordinaria. Disponibili alla formazione, contattare il 011/539.000

INGEGNERE informatico e di processo con 4 anni minimo di esperienza azienda al vertice nel suo settore ed in pieno sviluppo [illegible] clientela in Europa, USA e Giappone cerca per sviluppare programmi per macchine a 5 assi e forni di grandi capacità su sistemi Vivicam (3 D) e G-CAM (2 D) ottimo stipendio. Tel. 011/959.6622 Fax 011/959.6540 e-mail [illegible] per curriculum

PRESTIGIOSA multinazionale ricerca un/una assistente responsabile commerciale per attività segreteriale e di back office. Requisiti richiesti: diploma o laurea, buon inglese, ottima padronanza Word, Excel, Powerpoint, età 24 - 28 anni, esperienza biennale nel ruolo richiesto. Sede di lavoro: Torino. Inviare curriculum con riferimento AT 39 numero 02/776.92401, indicando l'autorizzazione [illegible] dei dati personali in base alla legge 675 / 96.

SOCIETA' [illegible] servizi cerca laureata materie umanistiche, dinamica, automunita per propri uffici di Torino Cuneo. Inviato curriculum 011/288.280.

SOCIETA' ricerca ragioniera/e con esperienza, buona conoscenza inglese e francese, disponibilità immediata. Tel. 0348/711.7046 ore ufficio.

TECNOCASA affiliato Censio seleziona diplomati/e milionari per [illegible] nel proprio organico. Tel. 011/385.9239.

TECNOCASA affiliato Studio Borromini seleziona diplomati/e max 30 anni per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC assoluta determinazione bella presenza. Part-time. Tel. 011/819.8572 - 819.6651.

TECNICI

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/788.958

DCW, software house internazionale, con sede a Torino assume: analista programmatore AS/400 con formazione scientifica/economica, esperienza minimo triennale RPG/400, conoscenza problematiche amministrative e gestionali. Indispensabile ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese e/o tedesca, capacità di lavorare in team come pure di condurre progetti tecnici complessi in modo autonomo, disponibilità immediata. Inviare dettagliato curriculum a DCW Software Italia S.r.l., via S. Quintino, 28, 10121 Torino o e-mail a office.italia@dcw-software.com

DISTRIBUTORE componenti elettronici cerca perito elettronico giovane [illegible] rito inquadramento endesoro. Tel. 011/812.4149.

DITTA costruttrice [illegible] ricerca disegnatore/trice progettista, mitte assoluto, con esperienza e con buona conoscenza autocad 13 e 14. Tel. 011/806.7160 - ore ufficio.

[illegible] tecnico ricerca disegnatori meccanici esperienza minima biennale conoscenza autocad. Tel. 011/509.7207.

SVILUPPATORI software conoscenza C++ e/o Borland Delphi per realizzazione applicativi multimediali. Curriculum via fax 011/388.139

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCHIAMO coniugi soli 55/[illegible] persona per custodia villa. Moglie lavori casa e marito piccola manutenzione casa, parco giardinaggio. Offriamo alloggio tutti comforts, stipendio adeguato, referenze controllabili. [illegible] 011/660.2804 - 0338/344.0320.

[illegible]

[illegible] ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale stage. Tel. 02/268.29830 - 010/595.8062.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata part-time mattino, pratica paghe programma INAZ. Assunzione immediata retribuzione adeguata. Tel. 011/598.053

[illegible]

AFFERMATA Azienda leader [illegible] beni largo consumo operante sull'intero territorio nazionale nei canali: dettaglio tradizionale/distribuzione [illegible] catering/comunità /industrie [illegible] distributrice max 40enni per province di Torino, Cuneo, Alessandria, Savona. Offresi assunzione diretta, incentivi, diaria, auto full-time e raggiungimento obbiettivi. Inviare curriculum Casella Postale 174 - 21100 Varese, oppure fax 0332/893.790

AGENTE monomandatario cercasi per vendita sistemi informatici di gestione produzione: pianificazione, controllo, schedulazione. Telefonare 011/437.1551.

AGENTE monomandatario cercasi per vendita porta a porta di attrezzature meccaniche con capacità chiudere ordine alla prima visita. Si offre fisso, rimborso spese, provvigioni. IMS 0172/54.015

AGENTI professionisti zona Cuneo, Torino sud, Torino nord, Aosta cerchiamo per importante società produttrice [illegible] arredo casa. Curriculum a diretti al punto srl, via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, fax 011/812.7436 specificando rif. SE00 e consenso trattamento dati L. 675.

[illegible] di assicurazione in Torino di primaria compagnia cerca agente iscritto all'albo con provata esperienza [illegible] cui proporre [illegible] modo di fare consulenza assicurativa e finanziaria in equipe affrontando con intelligenza le sfide dell'attuale cambiamento ed evoluzione del mercato. È previsto l'inserimento ai massimi livelli con partecipazione agli utili. Telefonare 011/568.3496 per appuntamento riservato

AZIENDA alimentare operante nel settore della [illegible] ristorazione e del dettaglio ricerca per il Piemonte giovani e dinamici venditori/trici. Offresi: contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigione e auto aziendale. Scrivere a Intermedia casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331/734.050.

[illegible] guanti e abbigliamento da lavoro, detergenti, prodotti in carta, ecc., cerca 5 venditori/trici automuniti per Torino città e zone libere in Piemonte o Liguria. Offronsi: provvigioni più concorso spese su ogni ordine più premi e incentivi. Zona esclusiva. Enasarco. Telefonare 0332/458.338 Rival, Bugiggiate (VA). Corso istruzione spesato, rimborso viaggio colloquio di selezione si prescegli.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto, cioccolata, grappe selezionate, liquori, confezioni natalizie seleziona agenti introdotti bar ristoranti pasticcerie. Tel. 0385/434.92 Stabilimento Chiesa

DISTRIBUTORE nazionale organi di trasmissione cerca per potenziamento pr[illegible] [illegible] agente plurimandatario zona Piemonte. Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino

DITTA [illegible] ricerca plurimandatari per nuova ed interessante attività di vendita. Offresi alte provvigioni. Telefonare lunedì 13 ore 15,00 - 18,30 011/405.6709.

[illegible] azienda costruttrice macchine per la pulizia industriale cerca agenti per Biella, Torino e provincia. Offre: fisso mensile, automezzo aziendale, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo £. 80.000.000 - 120.000.000 anno. Telefonare Ufficio del Personale 0372/496.467

ECOTIME Srl, azienda costruttrice [illegible] chine per la pulizia industriale, cerca agenti e responsabili per Cuneo, Asti, Alessandria e provincia. Ambosessi. Offre fisso [illegible] automezzo [illegible], portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo £. 80.000.000 - 120.000.000 [illegible]. Telefonare [illegible] del Personale 0372.496.467

IMPORTANTE [illegible] operante nel settore farmacie ed erboristerie seleziona agenti per la zona Cuneo e provincia, Asti e provincia, Alessandria e provincia. Cerca giovani professionisti massimo 35 anni, forte motivazione, grande serietà. Offriamo corso formazione, portafoglio clienti, concorso spese ed interessanti provvigioni. Tel. 02.660.14743

MODIT GROUP ricerca 2 venditori max 35enni. Offresi inserimento in zona avviata £. 2.000.000 mensili, provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 011/661.0273 - 011/647.2487.

[illegible] marchio [illegible] presso istituti bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ed alto agente capaci di promuovere iniziative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per monomandatari nuovi inserti. Zone libere Piemonte e Liguria. Telefonare 011/661.8172

STUDIO Prossasco affiliato Tecnocasa cerca giovani diplomati/e da inserire nel proprio [illegible] zona Torino e cintura [illegible] Tel. 011/585.203

STUDIO Rivalta sas affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati volenterosi militesassolti per inserimento nei propri uffici. Tel. 011/904.6711

TECNOCASA affiliato studio Borromini ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. Fisso più provvigioni. Tel [illegible]

VUOI fare il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Alessandria, Asti, Cuneo, Savona telefona alla Vobas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02.982.82085

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO Amministrazioni [illegible] 35 km Torino cerca collaboratore/trice massimo 40enne dinamico laureato/diplomato esperienza nel settore. Tel. 0335/025.6570

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

PASTICCIERE esperienza trentennale offresi. Tel. 011/889.1717

[illegible]

[illegible] esperienza [illegible] offresi. Tel. 011/059.2061 - 0174/41.058.

OFFRESI [illegible] ditta migliorare 45enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61

RAGAZZA esperienza pluriennale nel settore assicurativo e gestionale cerca impiego conoscenza PC ambiente Windows [illegible] 011/205.3617

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale e gestionale uso PC e AS400 anche part-time [illegible] Tel. 011[illegible].

TECNICI

INGEGNERE 30enne esp[illegible] zione meccanica elettrica programmazione PLC [illegible] qualità [illegible] messa ottimo inglese esamina proposte presso, spende o studi. Tel. [illegible]/953.1306

[illegible] elettronico industriale 29 anni assistenza tecnica manutenzione valuta proposte. Telefonare 0338/676.3064

PROGRAMMATRICE 28enne con esperienza in procedure gestionali offresi, [illegible] subito. Tel. 0338/371.3319

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi [illegible] anziani notte o giorno 7 giorni su [illegible] Tel. 011/817.0307.

SIGNORA residente Cavaglià (Bi) offresi a buona famiglia per lavori domestici. Tel. 0161/966.783.

SIGNORINA filippina libera offresi a giornate assistenza anziani e baby-sitter. Tel. 0339/459.3315

ASSISTENZA SANITARIA

32ENNE diplomata seria cerca lavoro presso studio medico come [illegible] altro. Telefonare 011/938.0063

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.STUDIO AUDI 011/812.5222 libero piazza Crimea signorile ampio salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box

A.A.STUDIO AUDI 011/812.5222 libero via Morghen appartamento ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio

A.A.STUDIO AUDI 011/812.5222 libero via Pifferi ingresso, 3 camere, cucina, ripostiglio, bagno, box piano cortile

[illegible] **AUDI** 011/812.5222 precollina Crimea in splendida posizione libera villa mq 650, giardino mq [illegible]

CENTRO privato vendo [illegible] mansardato arredato camera tinello cucinino, bagno riscaldamento autonomo L. 85 milioni no agenzie. Tel. 011/817.9377

ZONA VANCHIGLIA
[illegible] costruzione impresa [illegible] direttamente ultimi alloggi signorili. Rifiniture di pregio. Rivolgersi in [illegible] anche al sabato mattina via [illegible] Tel. 011/812.3773 - 011/465.219.

TORINO PROVINCIA

CASCINALE settecentesco casetta entrambi ristrutturato terreno edificabile privato [illegible] collina Rivalba Gassino. Tel. 011/505.925 Amatori

COLLINARE 30 km Torino vendesi rustico ristrutturato, box, piscina, ampio terreno, boschetto laghetto £. 600.000.000. Telefonare 011/663.6195

GIAVENO privato villa indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino. Tel. 011/937.6227

GIAVENO prestigiosa porzione di bifamiliare con 2 alloggi più 120 mq servizi libera. Tel. 011/937.6227.

NOLE impresa vende villette in costruzione singole di mq 145 e mq 155, box doppio, giardino. Tel. 0348/592.4478 - 011/921.4414

PECETTO vendo bella villa [illegible] grande giardino no [illegible] Tel. 0[illegible]

SAN MAURO impresa vende appartamenti in costruzione di varie metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. Eventuali permute, pagamenti personalizzati. Tel. 011/822.1842

SAN MAURO impresa vende n2 bifamiliari con terreno di prestigio. Tel. 011/899.8540 - [illegible].4310.

[illegible]

BORGO antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf terme, £. 85.000.000 completamente mutuabili. Tel. 02/480.05115

[illegible] antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf, terme £. 95.000.000 [illegible] mutuabili. Tel. 02/480.05115

VALLE D'AOSTA

[illegible] centro vicinanze impianti, residenza tipica, ottime finiture, [illegible] e trilocale pronta consegna. [illegible] Milano [illegible]

VALLE D'AOSTA Brusson, vicinanze privato [illegible] arredato. No agenzie / intermediari. Tel. 0161/471.84

[illegible]

[illegible]DORA immersa [illegible] verde vicinanze mare impresa vende direttamente villette autonome giardini terrazzi posteggi. Dilazioni, mutui. Tel. 0335/7042159.

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £. 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/480.05115

LOANO bilocale nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo £. 180.000.000. Gestione Casa Vacanze 800.016.196

PIETRA LIGURE vista mare trilocali con terrazzo posto auto zona residenziale. Gestione Casa Vacanze 800.016.196.

[illegible]

AREA CASA 0182/555.627 Cannes prestigiosi nuovi appartamenti zona centralissima ampie terrazze splendida vista immobile esclusivo

AREA CASA 0182/555.627 Nizza promenade fronte mare splendida vista grandi terrazze nuovi appartamenti da £. 89.000.000

NIZZA magnifico bilocale luminoso 70 mq. Balcone e terrazza. Solo 50 mt mare FF 590.000. Federico 0033.603.833.188

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina, mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £. 82.600.000. Possibilità parking. Beniamino 0033/493.168.887

LOCALI [illegible]

UFFICI liberi o affittati impresa [illegible] direttamente in prestigiosi centri direzionali Rivoli Orbassano vicino tangenziale. Tel. 011/950.3154

[illegible]

EDIFICABILITÀ 1500 mq calpestabili terreno Moncalieri Statale Tangenziale privato vende permuta primaria impresa. Tel. 011/505.925

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

AFFITTASI Borgo San Paolo in [illegible] signorile 2 camere [illegible] a pensionati referenziati. Tel. 0335/290.876

CENTRALE (via Della Rocca 28) affittasi alloggio [illegible] 2 camere cucina bagno cantina 1 piano L. 900 mila mensili. Tel. 011/817.9377

[illegible]

CASELLE affittasi in decorosa palazzina alloggio di due camere, cucina, servizi e box. No agenzie. Tel. 011/996.1008

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [illegible] commerciale tra corso Palermo e corso Regio Parco zona giardini reali locali p.t. di mq 1000 di 1750 h. 4 mt con ingressi carrai uffici e servizi. Tel. 011/533.434

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315.7111

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affitta ufficio mq 120 al 1° piano per visite rivolgersi in portineria [illegible] 011/779.2422

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

SOCIETA' sportiva cerca appartamenti ben arredati/vuoti varie metrature. Max referenze. Telefonare 0347/923.4415

LOCALI UFFI[illegible]

STUDIO Professionale ricerca per la [illegible] propria clientela in Torino centro locali in affitto 35-50 mq. Tel. 011/779.4050

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri [illegible] Torino. [illegible] 011/661.1370 - 0335/618.2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lago e ribaltabili. Superstrada Torino 27 - Beinasco. Tel. 011/397.1291

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776 [illegible] Torino

PORSCHE boxster tiptronic agosto 97 argento pacchetto sportivo cerchi 17 super accessoriata trattabile £. 80.000.000. Tel. 011/962.1196 ufficio

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA affittansi sul mare bungalows appartamenti camere albergo anche giornalmente. Tel. 0182.681.684

CASA di riposo in Torino accetta autosufficienti assistenza continua personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 487.085

CATTOLICA Hotel Maxim[illegible] **** 0541.963.206. Fronte mare climatizzato. Piscina riscaldata lunga 20 metri. Idromassaggio. Camere telefono TV Sat frigo phon. Mountain bike. Garage. Centro abbronzatura, palestra, sauna, massaggi, animazione, serate di gala, ricca scelta menu, buffet antipasti, formaggi, dolci. Settembre £. 93.000 - 80.000 speciale offerta famiglie

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011. Speciale settembre giardino parcheggio piscina. Camere con servizi, Tv. Spazio giochi, ottima cucina familiare

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183.406.120. Camere servizi, telefono tv, parking, solarium. Ottima cucina. No legge [illegible]

SANREMO Albergo [illegible] nuova gestione servizi Tv vicino mare centralissimo. Cucina familiare. Tel. 0184.501.460

SPECIALE [illegible] Diano Marina [illegible] storie offre soggiorni sorveglianza infermieristica, dieta, massaggio relax. Trasferimento hotel 0183/404.477

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli. Torino. Tel. 011/364.1065

VALORI famigliari affermato professionista laureato senza figli 39enne 1,80 bello giovanile sportivo generoso cerca ragazza 29/35enne pari requisiti [illegible] matrimonio. Scrivere C.I. AD6806340 fermo posta 10022 Carmagnola centro (To)

48ENNE celibe impiegato altezza 1,80 buon carattere relazionerebbe nubile max 42enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5238 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli contanti Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Imperia 65, To.

[illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212

COMMERCIALISTA rileverebbe portafoglio clienti in Torino. Scrivere Publikompass 8001 - 10100 Torino

ORO, monete [illegible] preziosi compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E Torino. Tel. 011.561.3086

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 11 Settembre 1999
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

Interviste di Datamedia [illegible] 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio dei Mondiali

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
Barbara [illegible]aro

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto [illegible] 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per cento non sa o non risponde. [illegible] interviste, informa Datamedia, sono state realizzate telefonicamente a [illegible] persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 [illegible].

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di costruire [illegible] nuovo stadio senza pista di atletica alla Continassa, le risposte: 23 no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Anto[illegible] Giraudo -, su che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data [illegible] possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i co[illegible] del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di [illegible] società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' [illegible] invita la Juventus a prendere [illegible] considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E [illegible] la Sala Rossa insisterà perchè [illegible] prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, [illegible] proprio [illegible] vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro [illegible] nostre spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni [illegible] state ancora fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per [illegible] Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità di avere un impianto proprio, gradito [illegible] utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare casa altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si costruisca [illegible] [illegible] vicino alla sua, certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare, quelli la vorrebbero».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che [illegible] come altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile [illegible] referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. Se Juventus [illegible] Torino decidessero [illegible] abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe [illegible] grosso problema per [illegible] Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi [illegible]anutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».





Tra i consiglieri comunali invece prevalgono gli astenuti
Soltanto quattro sì alle ruspe



Il sindaco di Torino **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo**. La società bianconera ha chiesto [illegible] Comune [illegible] poter costruire uno stadio sociale abbandonando il troppo costoso (a fianco) Delle Alpi

SALA ROSSA INDECISA

sì 4
- **ALLEANZA NAZIONALE:** FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- **VERDI E DEMOCRATICI:** SILVIO VIALE

no 23
- **ALLEANZA PER TORINO:** MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- **DEMOCRATICI DI CENTRO:** PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- **IL [illegible]:** MAURO BATTUELLO
- **LEGA NORD:** MARIO BORGHEZIO
- **FORZA ITALIA:** DANIELE [illegible], CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, [illegible] COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, [illegible] GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- **SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI:** ENZO BRANCIFORTE
- **PIEMÒNT:** PIETRO MOLINO
- **RIFONDAZIONE COMUNISTA:** MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO REVELLI

non si pronunciano 24
- **INDIPENDENTI:** RENATO BRESSAN
- **UNITA' REPUBBLICANA UDR:** GIUSEPPE LODI
- **DEMOCRATICI DI SINISTRA:** GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- **PARTITO POPOLARE ITALIANO:** GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- **COMUNISTI ITALIANI:** MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- **VERDI E DEMOCRATICI:** GIOVANNI NIGRO
- **IL SINDACO:** VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra [illegible] è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta [illegible] proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe [illegible] 40 [illegible] 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. [illegible] chiede una concessione di [illegible] anni con facoltà [illegible] riscatto decorsi [illegible] anni. La [illegible] sportivo-commerciale sarebbe suddivisa [illegible] due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse e di supporto (metri quadr[illegible] 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile all'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, [illegible] due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti [illegible] ripetizione. Ma perchè il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondanzione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della suqadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è [illegible] 34 mila posti, seduti [illegible] coperti. Tribune a ridosso del [illegible]po. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicita[illegible] e gadget, [illegible] negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale [illegible] incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurative, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio [illegible] Italia 90. L'accordo per la sua realizza[illegible] fu stipulato nel [illegible] fra [illegible] Comune e l'Acqua Marcia. La [illegible]ne di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 [illegible]i, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

[illegible] primo contratto di sub-concessione durava tre anni [illegible] scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, [illegible] in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il [illegible] Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse [illegible]gli appassionati di calcio per la pista [illegible] atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha [illegible] capienza di 71.012 posti, coperti [illegible] seduti, con esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune [illegible] salotti.

22 SETTEMBRE

Senz'auto

Piazza S. Carlo pedonalizzata

Il Comune ha deciso: mercoledì 22 settembre Torino celebrerà la Giornata europea dell'Ambiente. La Ztl durerà dalle 7,30 alle 17, piazza San Carlo sarà riservata ai pedoni e si potrà usufruire dei mezzi pubblici gratis.

[illegible] Minucci A PAG. 32

SALVATO

Il Goethe

Resta aperto a Torino

Il Goethe resterà a Torino. Gli appelli degli intellettuali sono stati utili. Il consiglio di amministrazione dello storico istituto tedesco riuniti ieri a Monaco di Baviera hanno deciso che la sede torinese resterà in funzione.

Martinengo e Novado A PAG [illegible]

[illegible]

Porta [illegible]

Dai lavoratori della Op

I lavoratori della Op in corteo ieri hanno anche «occupato» la stazione di Porta Susa. Si sono poi incontrati con Regione, Provincia e Comune di Ivrea che solleciteranno D'Alema a intervenire per salvare l'azienda. Martedì nuovo tavolo di crisi.

M. Cassi A PAG. 37

[illegible]

Osservatorio

Per prodotti biologici

Presentato ieri da Comune e Legambiente il primo bollettino di prezzi dei prodotti biologici che servirà a monitorare e calmierare il costo degli alimenti non trattati. Da quest'anno anche le materne cittadine avranno nel menù pane, frutta e yogurt «bio».

B. Notaro A PAG. 34

In [illegible] anno quattro automobilisti morti in incidenti provocati da cervi e cinghiali

[illegible] riservate agli [illegible]

Via al progetto per il Gran Bosco di Salbertrand

Luisella Re

Uomini e animali compagni di strada, con il cervo del Gran Bosco [illegible] Salbertrand trasformato in simbolo di questa nuova convivenza. Da garantire in Valle Susa e in tutt'Italia tramite una «rete ecologica» di percorsi [illegible]rvati ai selvatici, per lasciarli [illegible] liberamente «a [illegible] loro» senza ostacoli, sovraffollamenti, squilibri.

E soprattutto senza più pericoli per loro e per gli automobilisti che incappino in un capriolo o un maxi-cinghiale come quelli - apparentati con «porcastri» di ceppo ungherese - che si spingono sino alla pianura. Mentre branchi [illegible] cani abbandonati e rinselvatichiti - i selvatici più pericolosi perché non temono l'uomo - si moltiplicano sulle montagne del Piemonte, dove è ricomparso timidamente il lupo.

Se ne è discusso a Torino-Incon[illegible] nel convegno dedicato ai «Paesaggi rurali di domani» da Anpa [illegible] Arpa, le Agenzie per la Protezione Ambientale che operano su scala nazionale [illegible] regionale. Tra gli esperti, Andrea Guccione [illegible] Paolo De Bernardi, coordinatori delle [illegible] ecologiche» per Italia e Piemonte, affiancati [illegible] Giorgio Amprimo, agronomo, agricoltore [illegible] susino e coordinatore del progetto.

Al ce[illegible] dell'analisi, la vallata incisa da due strade provinciali, [illegible] ferrovia e l'autostrada per Bardonecchia che spezza in due l'area protetta del Gran Bosco. Quattro, secondo l'Arpa, gli incidenti con esiti mortali provocati da ungulati in un anno. E almeno 190 fra cervi, caprioli, cinghiali, tassi e volpi, gli animali uccisi dalle auto.

Si [illegible] così il [illegible] [illegible] rete stradale per pedoni [illegible] quattro zampe, da realizzare con sottopassi, viadotti, siepi e balle di fieno in grado di convogliare in sicurezza gli animali su percorsi [illegible]ternativi. Come si verifica da tempo nei Paesi nordici o negli Stati Uniti, dove si moltiplicano le green-way riservate di giorno [illegible] footing degli sportivi e, di notte, alle scorrerie dei selvatici. E [illegible] [illegible] a sperimentarsi anche qui, dal «rospodotto» di Avigliana ai dissuasori inaugurati sull'autostrada del Brennero dove i fari delle auto, innescando luci speciali tra gli alberi, allertano e bloccano al sicuro gli animali.

In attesa di inserirsi a pieno titolo nello studio dei treni ad alta velocità e del loro impatto ambientale, la rete dei «corridoi ecologici» riservati alla fauna del Gran Bosco punta lontano. Sullo sfondo, il futuro del settore agricolo che la Comunità Europea trasferirà dalla produzione ad un reddito ancorato alla salvaguardia e al recupero ambientale. Con uomini e animali in grado di convivere «senza improvvisazioni o forzature» in un paesaggio dove anche il lupo avrà il [illegible] ruolo. «A parte l'obbligo di ripagare gli agnelli che gli capiteranno sotto tiro, puntellerà l'equilibrio [illegible] le varie specie del bosco senza dar noia a nessuno».

Il 22 settembre la Ztl sarà prolungata dalle 7,30 alle 17, tram e bus gratuiti

Una giornata a piedi anche a Torino

In auto nel centro solo con i permessi

Emanuela Minucci

Zona a traffico limitato prolungata dalle 7,30 fino alle 17 (quindi ingresso libero in centro soltanto per quelle 25 mila auto che dispongono di un permesso). Piazza San Carlo pedonalizzata per tutto il giorno. Tram e bus gratuiti dalla prima all'ultima corsa. E poi ancora auto e motorini elettrici più biciclette a disposizione dei cittadini che raggiungeranno a piedi il centro storico.

Ecco come, mercoledì 22 settembre, Torino celebrerà la Giornata europea dell'Ambiente. A dispetto di quanto invocato dall'Ascom nella riunione di giovedì (che chiedeva all'amministrazione di slittare alla domenica lo «stop» al traffico per non danneggiare gli interessi dei commercianti), ieri mattina il Comune - in una riunione di maggioranza cui hanno partecipato gli assessori all'Ambiente Gianni Vernetti e ai Trasporti Franco Corsico - ha deciso: la città celebrerà l'iniziativa coordinata dal ministero dell'Ambiente adottando una soluzione che ha fra i suoi principali obiettivi quello di «promuovere fra i cittadini l'uso del mezzo pubblico» che sarà gratuito per tutto il giorno dalle ore 5 all'una di notte.

Alla riunione di ieri mattina, promossa dal capogruppo di maggioranza Michele Paolino, hanno partecipato Beppe Borgogno (Ds), Silvio Viale (Verdi), Mariangela Rosolen (Comunisti), Enzo Branciforte (Sdi). «In qualche modo sono state confermate le scelte già fatte in Giunta - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - mercoledì 22 sarà una giornata di grande promozione per il mezzo pubblico che a conti fatti non procurerà neppure troppi disagi ai torinesi».

Il capogruppo Ds Beppe Borgogno, a fine riunione, ha spiegato che la soluzione (questa sì, apprezzata dai commercianti) «di diluire in più giornate le iniziative a favore dell'ambiente» comportava problemi di tipo organizzativo. Silvio Viale, invece, appena concluso l'incontro ha elaborato una proposta di ordine del giorno in [illegible] si invita [illegible] neosindaco di Bologna Guazzaloca «a far seguire alle parole i fatti» in merito alla questione della riapertura del centro storico dopo 17 anni di chiusura. Viale, infatti, (e lo scrive nel documento) ritiene che sia più facile parlare sull'onda delle pressioni di alcune categorie anziché valutare oggettivamente gli interessi della città. «Bologna chiuda e poi [illegible] vedrà nel tempo se la situazione migliorerà sul serio».

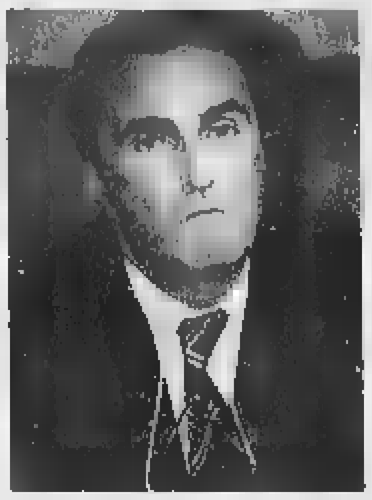
Come hanno reagito all'Ascom alla notizia che il Comune ha scelto di bloccare il traffico in un giorno feriale e non di domenica come richiesto dai commercianti? Il presidente Giuseppe De Maria non vuole rilasciare dichiarazioni: «No comment - replica secco - certe iniziative meritano soltanto di passare sotto silenzio, anzi, diciamo che si commentano da sé». Fra i commercianti, però, c'è qualcuno che prevede qualche colpo di scena: «Già nella riunione di giovedì mattina in via Massena cui hanno partecipato le associazioni di via - spiega Mario Martucci di "Incentro" - il nostro presidente aveva annunciato che nel [illegible] in [illegible] l'appello dei commercianti fosse rimasto inascoltato avremmo acquistato un'intera pagina sui giornali cittadini per dare voce al nostro dissenso e spiegare ai cittadini i motivi per cui ritenevamo quest'iniziativa demagogica e assurda».

Ma non basta ancora. Con ogni probabilità l'Ascom chiederà pure i danni al Comune come anticipato dal presidente De Maria che, sempre giovedì, dichiarò: «Qualora l'amministrazione persista nell'intenzione di chiudere il centro alle auto, l'Ascom proporrà agli operatori che saranno danneggiati da quest'iniziativa [illegible] patrocinio gratuito per chiedere i danni al Comune». Ha poi aggiunto: «In Giunta l'Ascom ha infatti prodotto una memoria del suo ufficio legale in cui accompagna al divieto di transito agli automobilisti, «l'ipotesi di lesione di un diritto di credito», nei confronti [illegible] solo dei commercianti danneggiati sul piano degli affari, ma anche degli stessi titolari di un abbonamento di parcheggio costretti a lasciare l'auto in centro prima delle 7,30 e impossibilitati a spostarla fino alle 17».

POPOLARI

«E il nuovo parcheggio Snia?»

Ieri sono iniziati, nell'area [illegible] fronte all'ipermercato Auchan, i lavori per la costruzione del prefabbricato che ospiterà i commercianti «sfrattati» dal Mercato dell'Abbigliamento [illegible] Porta Palazzo per il tempo in cui si realizzerà la nuova piramide di Fuksas. A questo proposito Giovanni Porcellana e Marco Borgione (Popolari) hanno depositato un'interpellanza che verrà discussa lunedì in Sala Rossa. Il documento intende conoscere i motivi per i quali contestualmente all'inizio del cantiere nell'area ex-Dazio (che di fatto si porta via parecchi parcheggi molto utilizzati con la funzione di interscambio) non si siano iniziati i lavori per la realizzazione di posti auto nella zona dell'ex-Snia: condizione posta dai Popolari al momento di dare il proprio assenso alla costruzione del prefabbricato.





L'assessore **Franco Corsico** (a fianco) e **Silvio Viale** dei verdi si [illegible] trovati d'accordo sulla soluzione di prolungare la zona a traffico limitato fino alle 17

Cantieri, traffico in tilt

Proteste degli automobilisti

Un centinaio di telefonate ai vigili urbani, altrettante cartoline bollate in ritardo e un pensiero fisso per chi si ritrova prigioniero dell'ingorgo: [illegible] se oggi siamo ridotti così, tutti in fila a passo di lumaca, che cosa succederà non appena riapriranno le scuole?».

Venerdì 10 settembre, prima grande prova del fuoco della città dei cantieri, o meglio di quel centro storico che dopo la pausa delle vacanze ha visto sommarsi il traffico quotidiano alla manifestazione dell'Op computer. Risultato: automobilisti inferociti che, a scelta, potevano finire nel caos a ridosso dei [illegible] per la linea 4 (via Pietro Micca, via Milano, via San Francesco d'Assisi), in quello accanto al cantiere per la riqualificazione di piazza Castello, o ancora in quello per la realizzazione del sottopasso di piazza della Repubblica. Cantieri che non chiuderanno certo nel giro di qualche settimana: anzi, nella maggior parte dei casi bisognerà attendere addirittura due anni per vedere sparire le ruspe.

L'assessore [illegible] Trasporti Franco Corsico sostiene che si tratta di passaggi obbligati per ottenere una città più moderna, e che Torino ha di fronte a sé scadenze davvero uniche come il Giubileo (il prossimo anno) e le Olimpiadi del 2006. Quindi invita tutti a mantenere la calma, ad utilizzare di più i mezzi pubblici, e a sforzarsi di cambiare un po' mentalità: «Sappiamo benissimo che la città dei cantieri quest'anno ha messo tanta carne al fuoco, ma questo è un segnale positivo, che porta con sé qualche noia, certamente, ma che alla fine ripaga di tutti gli sforzi». Incalza, un po' più agguerrito: «Se però, soprattutto in centro, che è la zona meglio servita dai mezzi pubblici, si tornasse ad utilizzare un po' di più tram e bus sarebbe una grande cosa».

Lo sostiene proprio ai margini di quella riunione convocata per decidere se il Comune manderà o meno a piedi i torinesi nella Giornata europea dell'Ambiente. Riunione che ha appunto adottato una soluzione di mezzo: Ztl prolungata fino alle 19, tram e bus gratuiti, piazza San Carlo pedonalizzata. E riunione, però, cui il capogruppo di Alleanza per Torino Michele Paolino, giunge in ritardo proprio a causa del traffico.

Scusi, assessore Corsico, le ragioni per cui il centro storico è costellato di cantieri sono note, ma in vista dell'apertura delle scuole, [illegible] 15 settembre, non si potrà cercare di informare meglio i cittadini sulle modifiche alla viabilità o sui percorsi alternativi? «Questi cartelli esistono già - risponde - certo potremmo aggiungerne altri, ma, per quanto riguarda la campagna informativa quest'anno il Comune ha fatto davvero il possibile: ha persino acquistato intere pagine sui giornali per raccontare ai cittadini tutto quello che volevano sapere sui cantieri e anche di più».

Sempre per aumentare l'indi[illegible] di gradimento del mezzo pubblico, l'Atm dal 15 settembre darà il via all'operazione anti-affollamento sulle linee più frequentate nelle ore di punta. Anche chi non ha mai messo piede su un tram per paura dell'«effetto-sardina» sarà tentato di farlo. Sempre che l'esperimento risulti efficace. [e. min.]

Cartoline bollate in ritardo, vigili bersagliati da telefonate Più disagi dopo l'avvio delle scuole



Ecco come appariva ieri mattina via Pietro Micca semibloccata dal cantiere

Poche ore per salvare l'azienda

Dopo sedici mesi di mobilitazione i lavoratori dell'Op Computer di Scarmagno hanno deciso ieri di protestare anche alla stazione [illegible] Porta Susa. Molti [illegible] si nascondono che la loro avventura industriale sta per finire



«Illogico chiudere l'unico produttore di computer»

Centinaia di lavoratori Op in corteo occupano la stazione di Porta Susa

Marina Cassi

Sono arrivati a Porta Susa, per pochi minuti, per raccontare rabbia, delusione, paura [illegible] il futuro. Dopo sedici mesi di [illegible]bilitazione - scandita da decine di ore di assemblee, riunioni, sit-in, tavoli di crisi, cortei - i lavoratori della ex Op Computer [illegible] Scarmagno - ex cuore informatico dell'Olivetti, [illegible] azienda di punta dell'informatica italiana - sanno che la loro avventura industriale sta per finire.

[illegible] 15 settembre scade il contratto di affitto che [illegible] Eurocomputer di Roberto Schisano ha ot[illegible] dai curatori fallimentari per alcuni mesi. E sarà anche l'ultimo atto a meno che, in questa manciata di ore, non si trovi - dopo mesi di ricerche andate a vuoto - un credibile partner industriale [illegible] finanziario che si accolli l'ex Op. E l'ennesimo tavolo di crisi con il sottosegretario Gianfranco Morgando, convocato martedì prossimo, è atteso con [illegible]

Ieri mattina una nutrita rappresentanza - alcune centinaia - dei [illegible] lavoratori ex Op ha riportato in piazza la propria frustrazione. L'hanno sfogata prima sotto la sede della Telecom - Colaninno amministratore delegato della Olivetti a cui la Op apparteneva ha «scalato» la Telecom - urlando la loro indignazione: «Colaninno hai trovato migliaia di miliardi per la Telecom e non ne trovi pochi per noi». E ai lavoratori dell'azienda di comunicazioni che timidamente si affacciavano alle finestre hanno urlato [illegible] cupo presagio: «Oggi tocca a noi, domani toccherà a voi» alludendo ai probabili futuri tagli occupazionali.

Nel corteo - preceduto dall'ormai consueto striscione con scritto «Opc non deve chiudere» - è forte la rabbia per le dichiarazioni del presidente del Consiglio D'Alema sulla necessità di estendere le conoscenze informatiche tra i giovani italiani. Laura Spe[illegible] della Fiom è lapidaria: «E' una dichiarazione che grida vendetta mentre l'unica azienda che produce computer rischia di chiudere per sempre». Lo stesso pensa Raschellà della Uilm e Antonio Sirimarco della Fim aggiunge: «Noi accusiamo [illegible] governo di non aver fatto nulla per salvare la Op».

Dopo la sosta alla Telecom di via Bertola il corteo riparte verso Porta Susa. I lavoratori della Op non hanno mai occupato i binari ferroviari e anche ieri il passag[illegible] alla stazione è molto breve - [illegible] ventina di minuti - e sui binari, di fronte all'unico treno presente, ci sono i poliziotti, mentre loro rimangono sulle banchine a scusarsi con i passeggeri e a spiegare che stanno perdendo [illegible] lavoro.

Poi una sosta alla Telecom di corso Inghilterra e finalmente, ormai nel pomeriggio, l'incontro in Regione. L'as[illegible] regiona[illegible] Pichetto, quello provinciale Buzzigoli, e [illegible] sindaco di Ivrea Grijuela ricevono una delegazione e accolgono la proposta di Fim-Fiom-Uilm di sollecitare D'Alema e il ministro Bersani affinché la Op venga salvata. [illegible] in mattinata i tre segretari generali metalmeccanici - Caprioli, Sabattini [illegible] Regazzi - avevano chiesto [illegible] incontro urgentissimo a D'Alema per evitare la fine dell'azienda.

I lavoratori - e l'hanno ripetuto con il megafono per tutte le ore della manifestazione - sono indignati dalla possibile chiusura di un'impresa sana. Dicono: «Nel '99 si venderanno nel mondo cento milioni di computer e migliaia e migliaia in Italia. Ha senso chiudere l'unico produttore italiano? Perché dobbiamo condannare l'Italia a acquistare i personal [illegible] produttori stranieri?». E il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, prevede con tristezza: «La rabbia di oggi è solo un piccolo segnale di quello che potrebbe accadere se la Op finirà lasciando migliaia di persone senza lavoro».



La sindacalista Laura Spezia

Specchio dei tempi

«Quanti guai causati dallo spartitraffico in viale Thovez!» - «Per le frazioni di Rivalta un bus ogni 30-45 minuti» - «Dopo 2 anni [illegible] 5 mesi di lavoro non c'è legge a mia difesa» - «Procedura che [illegible] discutere»

Un lettore ci scrive:

«Segnalai a suo tempo all'Assessore Corsico, in una pubblica assemblea di Circoscrizione, gli inconvenienti prevedibili [illegible] si fosse voluto realizzare uno spartitraffico centrale in viale Thovez.

«Promise che avrebbe riflettuto: lo avrà anche fatto, lo spartitraffico fu realizzato, poi modificato anche perché non si era tenuto conto della larghezza dello spazzaneve, poi si tentò di mettervi a dimora per un impossibile "abbellimento", piante che non potranno mai attecchire e sono oggetto di frequenti quanto inutili interventi.

«Ai primi lavori stradali su un lato del viale, come era stato facile prevedere, il traffico si intasò: scrissi a *Specchio dei Tempi* e l'Assessore rispose che la mia lettera av[illegible] fatto solo perdere tempo per metter in atto facili rimedi: il caso fu anche oggetto di una interrogazione del consigliere Lodi e la rispo[illegible] dell'arch. Corsico fu tale da indurmi ad inviargli per raccomandata tutte le osservazioni già fatte e mai tenute in considerazione.

«Adesso, ci risiamo: un banale lavoro (come ce ne saranno tanti altri in futuro) ha imposto il [illegible]o unico alternato regolato da semafori - code infinite e rischi gravi per chi, uscendo da un passo carraio, si trova improvvisamente di fronte auto che procedono velocemente "contromano". Senza lo spartitraffico che ingombra il centro del viale, [illegible] passerebbero facilmente due correnti di veicoli.

«L'Assessore o lo ignora o è contento così, noi no: e l'opera rimarrà a perenne memoria della acuta iniziativa di chi lo ha voluto. Non mi illudo, infatti, che la constatazione dei problemi provocati induca a riconoscere l'errore fatto».

Umberto Cuttica

Il dirigente del Servizio trasporti della Provincia di Torino ci scrive:

«In relazione ad alcune lamentele dei lettori si precisa che le frazioni Gerbole [illegible] Tetti Francesi di Rivalta sono già collegate da anni [illegible] Orbassano e con Torino, e con la linea 5 dell'Atm, dalle autolinee Giaveno - Bruino - Orbassano - Torino [illegible] Giaveno - Cumiana - Orbassano - Torino in concessione all'azienda Satti: nell'arco della giornata queste due linee garantiscono un sevizio costante in media con una corsa ogni 30 - 45 minuti.

«Da alcuni anni è stata inoltre istituita una [illegible] autolinea con partenza da via Carignano a Tetti Francesi: Tetti Francesi - Orbassano - Rivalta - Rivoli - Alpignano gestita dalle aziende Satti e Novarese. Anche questa linea ha [illegible] frequenza media di circa 30-45 minuti e, in Orbassano, transita sullo stesso itinerario della linea 5 permettendo così ai passeggeri diretti verso Beinasco e Torino un facile interscambio.

«La frazione Cerrina [illegible] composta [illegible] alcune abitazioni sparse in aperta campagna al confine con il territorio di Bruino, pertanto il prolungamento della linea 5, tenuto conto della frequenza di tale linea, comporterebbe oneri insostenibili».

Alfonso Palmieri

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 30 anni che ha prestato servizio all'Arpa (Agenzia Regionale Protezione Ambiente), tramite appalto, prima con la Cooperativa e poi con l'Agenzia Interinale della durata di 2 anni e [illegible] mesi. Sono stata collocata in Ufficio Delibere di via della Rocca e poi trasferita a Grugliasco nell'Ufficio Rilevamento Presenze per 1 anno e 7 mesi. All'inizio questo ufficio era un embrione, ho fatto corsi di aggiornamento interno, studiato i vari contratti per poter svolgere il mio lavoro al meglio. Poi... tanti saluti.

«Ora mi domando una cosa: dopo 2 anni e 5 mesi di lavoro [illegible]ntinuativo non esiste una legge che mi difenda [illegible] bisogna essere dei raccomandati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo sull'Asl 7, Ospedale di Chivasso, che offre a pagamento, entro tempi brevi il servizio che dovrebbe fornire a costo del solo ticket, ma in questo caso con mesi di attesa, ritengo si impongano alcune considerazioni.

«Perché [illegible] medico può, terminato il proprio orario di servizio, praticare da specialista privato la stessa professione, con gli stessi pazienti, fruendo della struttura nella quale pubblicamente opera, mentre un qualsiasi altro lavoratore dipendente, con stipendio certamente inferiore a quello di un medico, se sorpreso a fare un secondo lavoro, anche [illegible] nello stesso settore, ed in altra sede, può [illegible] licenziato?

«Quando verrà il tempo che in questo Paese non si penalizzi sempre e solo il lavoratore dipendente e/o [illegible] pensionato, gli unici a pagare tutte le tasse?».

Roberto Verri

Ridimensionati i tagli del governo tedesco, ma la sede di Genova è condannata

La Germania risparmia il «Goethe»

L'istituto non dovrà chiudere

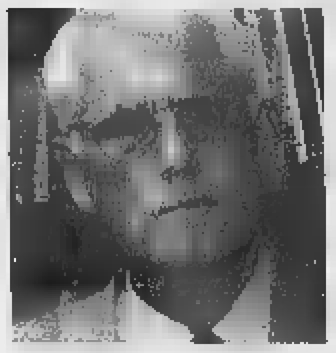
Emanuele Novazio
Corrispondente [illegible] BERLINO

La sede torinese del «Goethe Institut» non sarà soppressa, mentre resta confermata la chiusura di quella genovese. Dopo un incontro fra i vertici della prestigiosa istituzione culturale tedesca, il cancelliere Schroeder e il ministro della Cultura Michael Naumann è stata confermata la necessità di forti risparmi, nell'ambito del piano di austerità [illegible] a punto dal governo federale. Ma anziché 25, come [illegible] stato ipotizzato in un primo tempo (o 18, secondo le voci degli ultimi giorni) saranno soltanto undici le sedi soppresse entro la fine [illegible] quest'anno: oltre a Genova, Tolosa in Francia, York in Inghilterra, Seattle, Ann Arbor e Houston negli Stati Uniti, Vancouver in Canada, Chania e Patras [illegible] in Grecia, Nicosia a Cipro, e San Jose [illegible] Costa Rica.

Chiusure parziali e ridimensionamenti [illegible] previsti a Bandung, [illegible] Indonesia, e a Cordoba in Argentina. Nel complesso saranno soppressi circa 130 posti [illegible] lavoro. Il risparmio, per le casse dello Stato tedesco, sarà di 9 miliardi di lire entro il 2003. Altri 10 miliardi saranno recuperati attraverso una serie di razionalizzazioni. Pur apprezzando l[illegible] dei tagli decisi dopo l'incontro [illegible] il Cancelliere e [illegible] ministro Naumann, il presidente del «Goethe» Hilmar Hoffmann lamenta «il pesante colpo all'attività internazionale di un Istituto che ha [illegible]pre riscosso grande successo». I «drammatici risparmi» imposti dal governo, insiste Hoffmann, «colpiscono in modo vitale le nostre funzioni, e in alcune località distruggono i frutti di decenni di lavoro. Il governo lo sappia: la Germania perderà degli amici [illegible] causa di questa politica». L'anno scorso, le difficoltà di bilancio avevano già provocato la chiusura di nove sedi.

Con 135 istituti in 76 Paesi, nei quali occupa oltre 3600 persone, il «Goethe» [illegible] il simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo, e lo strumento della sua diffusione: al suo finanziamento provvede anche il ministero degli Esteri, con circa 300 miliardi di lire l'anno. E' stata la necessità di riequilibrare i conti pubblici per consentire alla Germania di rispettare i criteri della «zona-Euro», ad imporre tagli che la protesta dei vertici dell'Istituto e dell'opinione pubblica è soltanto riuscita a ridimensionare.

Fra le misure di razionalizzazione, [illegible] ancora allo studio la fu[illegible] fra [illegible] «Goethe» e «Inter-Nationes», l'ente che realizza le pubblicazioni [illegible] gli audiovisivi utilizzati dall'Istituto e da altre associazioni culturali tedesche nel mondo.




[illegible] sede del «Goethe Institut» di piazza [illegible] Carlo e il direttore Heribert Uschtrin

«Ora un [illegible]»

Soddisfatti sindaco e intellettuali ma si trovi una soluzione duratura

«E' una notizia molto bella, che mi rallegra davvero. E voglio anche pensare che le iniziative dell'Amministrazione e del sindaco in particolare abbiano avuto [illegible] po' di peso nella decisione». Valentino Castellani accoglie con entusiasmo la notizia, comunicata dal direttore Heribert Uschtrin, che [illegible] Goethe Institut di Torino [illegible] chiuderà. Annuncia: «Dovremo ridisegnare l'impegno di questa istituzione nella nostra città». Una dichiarazione in linea con quanto auspica il professor Gian Enrico Rusconi, che con numerosi altri intellettuali torinesi ha partecipato alla mobilitazione contro il ventilato smantellamento della sede subalpina della prestigiosa istituzione culturale tedesca. «Il problema di fondo, però, non è risolto - osserva Rusconi - perché la ristrutturazione del Goethe risponde da un lato a difficoltà finanziarie, ma dall'altro fa parte del riorientamento delle grandi agenzie di cultura». E poiché è anche possibile che l'anno prossimo il pericolo si riproponga, oggi non si dovrebbe lasciar cadere l'attenzione. «Dobbiamo approfittare della disponibilità dichiarata delle autorità cittadine e regionali. Spero che il direttore del Goethe le inviti intorno a un tavolo per stendere un progetto che risolva i problemi alla radice: problemi che investono anche i nostri istituti di cultura all'estero. Torino dovrebbe trovare una formula internazionale che mantenga la combinazione [illegible] diffusione della conoscenza della lingua e scambio culturale. Non penso ad una generica "casa delle culture europee", ma a qualcosa di più operativo».

Da Monaco di Baviera anche il professor Luigi Forte, tra i più rappresentativi germanisti [illegible]liani, esulta alla notizia. «Sono contentissimo: il Goethe Institut è l'unica possibilità, [illegible] Torino, per conoscere direttamente la realtà tedesca. Grazie al Goethe incontriamo artisti, poeti, scrittori. E i giovani possono imparare la lingua, certi della serietà dell'insegnamento». [m. t. m.]

NUOVA PUNTO



Presentata [illegible]

La nuova versione della «Punto» [illegible] stata presentata ieri al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo (nella foto con Ettore Colombo, responsabile area Fiat di Torino). L'anteprima in piazza Castello, con tre vetture diverse per colore [illegible] motorizzazioni. «Sono certo che riscuoterà un notevole successo», ha commentato Ghigo dopo aver apprezzato il grintoso [illegible]esign della vettura. Il debutto «istituzionale» della Punto si è concluso nel cortile di Palazzo Civico, dove il sindaco Valentino Castellani non ha lesinato le domande sulle caratteristiche tecniche della nuova nata in casa Fiat, esprimendo [illegible] suo apprezzamento.

Potrà ospitare tutte le novità dell'anno, orari più lunghi per il pubblico

Cambia data [illegible] Salone dell'auto

Nel Duemila la kermesse si terrà a giugno

Cambia data, ma non stagione, [illegible] Salone dell'automobile del 2000, sessantottesima edizione della storica rassegna: si svolgerà dal 10 al 18 giugno. Lo aveva già annunciato a maggio il patron della società organizzatrice, la Promotor International, Alfredo Cazzola, affermando che la decisione [illegible] appoggiata dall'Anfia [illegible] tendeva anche a distanziare Torino dalla rassegna di Ginevra. L'appuntamen[illegible] resta fissato in primavera, ma passa dall'inizio della stagione alla fine, come proposta all'associazio[illegible] che raggruppa tutte le industrie del settore, l'Oica, Organisation international des constructeurs d'automobiles.

L'edizione del 2000 si svolgerà quindi in un periodo immediatamente precedente l'inizio dell'estate: «La richiesta - ha reso noto ieri una nota di Promotor - si è re[illegible] necessaria per soddisfare [illegible] aspettative della maggior parte delle case automobilistiche che normalmente, nel periodo antecedente l'estate, possono già contare sulla possibilità di annunciare ed esporre modelli completamente nuovi e *model year* che verranno



Alfredo Cazzola, patron Promoter

commercializzati [illegible] la ripresa dell'attività produttiva delle fabbriche dopo la pausa estiva».

Il 68° Salone internazionale dell'automobile di Torino, che avrà insieme anche [illegible] 4ª Rassegna mondiale dello stile, [illegible] calendario duplice, per esperti e pubblico. Il primo giorno, l'8 giugno, sarà interamente dedicato alla stampa che potrà accedervi dalle 9 alle 20: quest'anno i giornalisti presenti, provenienti da tutto il mondo, sono stati 2800. Il 9 giugno oltre che alla stampa, l'ingresso (sempre dalle 9 alle 20) sarà riservato anche agli operatori professionali.

La vera e propria apertura al pubblico è prevista solo dal 10 al 18 giugno, quando i visitatori potranno accedere sia ai padiglioni che alle aree esterne di Lingotto Fiere, dalle 10 alle 23.

«L'estensione dell'orario in cui il pubblico potrà visitare il 68° Salone dell'automobile - afferma la nota di Promotor international - permetterà [illegible] realizzare nella fascia serale spettacoli ed attività di intrattenimento che si prefiggono di conferire ulteriore risalto ed attrattiva all'aprestigiosa rassegna e di valorizzare lo sforzo con cui le case automobilistiche, gli stilisti e tutti gli espositori presenteranno le novità [illegible] prodotto, gli studi e i progetti per il futuro, dando via ad una vetrina sempre più autorevole e ad una rassegna dello stile di levatura unica ed elevatissima». [g. b.]

E i diesse nominano un comitato di saggi, ne parlano anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla [illegible] il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta [illegible] Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. [illegible] Ds che nominano una commissione ristretta con i compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale del ppi con la partecipazione [illegible] UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovrann[illegible] portare, entro la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per ora [illegible] tratta di mosse tattiche in atto[illegible] del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, [illegible] che dovrà risolvere un nodo fondamentale: [illegible] comportarsi con il partito di Bertinotti?

[illegible] ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega [illegible] presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma [illegible] evidente come [illegible] programma del Piemonte o della Lombardia non possa [illegible] in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, [illegible] dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci [illegible] le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare [illegible] paragonare D'Alema [illegible] Berlusconi e Veltroni a Fossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella [illegible] Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo o [illegible]a donna che deve essere espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve essere dinamico e mantenere uno stretto legame [illegible] la [illegible]cietà e con [illegible] mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno [illegible] partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare la volontà [illegible] una sue candidatura. [illegible] segretario, però, nega: «Una giusta distinzione [illegible] ruoli».

E intanto «Una» diventa [illegible] luogo [illegible] contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite di alcuni dibattiti, ne ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei Ds». E' successo ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con [illegible] sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che «la [illegible] non verrà privatizzata ma [illegible] sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, [illegible] probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

[illegible]

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni [illegible] ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa [illegible] centro sinistra, [illegible] sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa I dati relativi ai [illegible] commessi sotto la Mole «non sono confortanti», [illegible] il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito [illegible] ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato [illegible] piglio deciso.

Nato l'Osservatorio di Comune e Legambiente per calmierarli

Cibi biologici, caos nei prezzi

Da quest'anno anche nelle mense delle materne pane e frutta naturali

Barbara Notaro

Tra polli alla diossina e verdure transgeniche, questo sembra essere un buon momento per i cibi biologici. Tant'è che gli ultimi rilevamenti parlano di un incremento dei consumi nazionali del 30 per cento. Ma fino a oggi i prezzi dei prodotti del mercato del biologico non erano mai stati monitorati. Il privato cittadino non poteva sapere se, per esempio, era lecito pagare dei fagiolini tre o sette mila lire al chilo. Lo stesso problema valeva per gli enti pubblici che volessero utilizzare nelle loro mense alimenti non trattati.



L'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri ha presentato ieri mattina il primo bollettino

PRODOTTI CON VARIAZIONI ALTE DI PREZZO

	MINIMO	PREZZO MASSIMO
Fragole	4000	12.600
Ciliege	3250	12.000
Banane	2900	5500
Arance navel	1200	2850
Albicocche	1100	4750
Zucche gialle	1200	4150
Peperoni gialli	2200	5100
Melanzane lunghe	1500	4200
Fagiolini	3000	7500

Per questo motivo, da un'intesa tra Comune di Torino e Legambiente, è nato l'Osservatorio prezzi dei prodotti «bio» che ha presentato ieri il primo bollettino stilato. Un elenco ricco e completo, con moltissime diversità di frutta e verdura, e che «servirà, ci auguriamo, a calmierare i prezzi», come ha detto ieri mattina l'assessore al commercio Fiorenzo Alfieri.

Il bollettino che avrà diffusione mensile, è redatto sulla base di dati forniti dalle più grandi aziende nazionali del settore. Il lavoro però è stato molto più complesso, in quanto per esempio non esistono, se si eccettua quello di Sarzana e in parte di Bologna e Milano, delle rilevazioni sui prodotti naturali da parte dei mercati all'ingrosso. E ancora si è dovuto superare le perplessità e le rimostranze delle aziende più piccole.

Ma l'assessorato non si è dato per vinto. A una prima occhiata si nota subito che nel bollettino ci sono dei tipi di alimenti che presentano poca differenza, quando addirittura nessuna, tra il prezzo minimo e quello massimo. Altri invece hanno il prezzo massimo che è anche quattro volte maggiore di quello minimo. L'obiettivo è non solo avere sempre meno voci così dissonanti, ma anche calmierare i prezzi. Difficile, ma non impossibile.

«Il mercato biologico potrebbe essere ancora più florido - ha commentato Alfieri - ma ci sono alcuni elementi che giocano a suo sfavore. Uno è la poca presenza nella rete di distribuzione, sia grande che piccola, l'altro, che è poi quello che interessa maggiormente alla gente ma anche alla ristorazione scolastica, è l'ancora troppo alto divario di prezzo tra il prodotto biologico e quello convenzionale».

Nonostante questo, il Comune di Torino insiste nella sua politica di mense scolastiche con prodotti biologici, una politica premiata sia dal gradimento dei bambini che da quello delle famiglie. Fino a oggi, ed è stata la prima città a farlo, in tutte le scuole dell'obbligo cittadine si serve pane, frutta e yogurt «bio». Da quest'anno scolastico anche le materne avranno lo [illegible] servizio. E dove sarà possibile si introdurrà anche la verdura. La nostra Regione poi è la seconda del Nord per aziende di produzione e trasformazione. Un dato confortante soprattutto per quel che riguarda la distribuzione ai grandi magazzini e nei mercati.

E proprio ieri l'assessore Alfieri ha anticipato la notizia che nel nuovo mercato all'ingrosso della città di frutta e verdura, cioè quello che sarà pronto a Orbassano la prossima estate, ci sarà un reparto interamente dedicato al settore biologico. E da lì potranno arrivare dati interessanti e utili proprio per il bollettino dei prezzi.

Incidente stradale

Missionario torinese muore in Ecuador

Un missionario salesiano di origine torinese, padre Alfredo Germani, 70 anni, è morto l'altro ieri in un incidente stradale avvenuto lungo la Panamericana, 30 km a Sud di Quito, in Ecuador. Il sacerdote ha vissuto per quasi 40 anni nella foresta amazzonica, insieme agli indios dell'etnia Shuar.

Padre Germani, entrato nell'ordine dei Salesiani nel 1946 e ordinato sacerdote nel 1957, aveva trascorso alcuni anni all'Istituto di Bollengo e all'oratorio Monterosa di Torino. Era partito per l'Ecuador nel 1963 e si era subito dedicato alla missione nella foresta presso gli Shuar, una delle 20 tribù aborigene che tuttora vivono nel Paese, pur se gli era stata assegnata la più comoda parrocchia di Mendez, un villaggio di coloni.

Una volta tra loro, ed arrivando nella zona ancora prima che vi cominciassero le esplorazioni petrolifere, il missionario torinese è stato l'unico a interpretare prima, e a scrivere poi, il linguaggio orale della tribù, con una grande influenza del quechua, stilandone perfino una grammatica. Padre Germani, allo scopo di non mischiare tale idioma con lo spagnolo e per far sì che gli indigeni potessero battezzarsi con i nomi propri della tribù, si attribuì a sua volta il nome di Aij Juank, con il quale poi scrisse diversi libri. Il più noto è intitolato «Popolo di forti» e descrive la storia dal punto di vista degli Shuar, la più grande tribù dell'Amazzonia.

Dall'archivista

Negli Anni 60 rubati in Curia libri preziosi

Nel 1965 uno dei primi atti dell'allora neo-arcivescovo di Torino, Michele Pellegrino, fu quello di «allontanare» l'archivista della Curia, monsignor Michele Grosso, che «approfittando dell'ormai anziano cardinale Maurilio Fossati aveva saccheggiato la biblioteca a lui affidata». L'episodio è stato evocato nel [illegible] di un convegno da Franco Bolgiani, direttore e fondatore della «Rivista di storia e letteratura religiosa». «Ricordo che monsignor Pellegrino mi telefonò - ha raccontato Bolgiani - e mi disse: "da oggi quel sacerdote non fa più parte della curia torinese"».

«Purtroppo la storia dei furti è vera - conferma monsignor Piergiorgio Candellone, che fu segretario del cardinale - ma le cose andarono diversamente». Ancor prima di diventare arcivescovo, monsignor Pellegrino seppe da un religioso francese, che si recava spesso nella biblioteca per compiere alcune ricerche storiche, che i preziosi libri erano spariti. Il religioso gli spiegò che i volumi rubati a Torino erano a New York, in possesso di collezionisti privati, e Pellegrino presentò una denuncia ecclesiastica alla Curia. «Non accadde nulla - ricorda monsignor Candellone - ma il giorno prima che l'arcivescovo si insediasse monsignor Grosso gli presentò le sue dimissioni. "Ha fatto bene - gli disse Pellegrino - perché domani gliele avrei chiesto io"».

In due controlli diversi, tutti extracomunitari

Blitz antidroga, presi diciotto spacciatori

Due etti e mezzo di cocaina ancora da tagliare: quanto basta per preparare circa [illegible] ovuli da spacciare al dettaglio. Li hanno recuperati, in due differenti operazioni, gli agenti della sezione narcotici della Mobile. In manette sono finite 18 persone: sette sono cittadini del Gabon, tutti irregolari; undici, invece, sono immigrati senegalesi, alcuni dei quali avevano avviato le pratiche per ottenere il permesso di soggiorno.

La prima operazione è scattata la scorsa settimana. Controllando un alloggio di corso Lombardia 125 i poliziotti hanno scoperto una base per lo spaccio. All'interno c'erano cinque giovani stranieri. Perquisendo il locale i poliziotti hanno scoperto, nascosti dentro una borsa di plastica appesa ad un muro, 50 ovuli di [illegible] - per un totale di 120 grammi di sostanza stupefacente - e altri 20 grammi di eroina. Nascosti in un armadio, invece, c'erano alcuni grammi di sostanza da taglio, un bilancino di precisione e 2 milioni e mezzo, in contanti (tra cui 229 banconote da 10 mila).

Controllando un'agendina, [illegible], gli agenti della Mobile hanno notato un nome familiare: «GAYE», con accanto un numero di cellulare. Qualcuno si è ricordato di [illegible] vecchia conoscenza della narcotici, un senegalese di nome Cheikh Ahmed Gaye, [illegible] qualche tempo prima. Sospettando potesse trattarsi di un fornitore sono scattati una serie di controlli.

Ahmed Gaye è stato individuato qualche giorno dopo in via Bra, un in alloggio al quinto piano di uno stabile al numero [illegible]. Quando gli agenti della narcotici hanno fatto irruzione, nella stanza c'erano undici senegalesi. Alla vista dei poliziotti è successo il finimondo. Uno di loro ha buttato dalla finestra una tazza contenente 390 grammi di cocaina. Ma in strada c'erano altri agenti in borghese che hanno recuperato tutto. Recuperati anche altri [illegible] grammi di coca in palline, nascosta nelle tasche dei pantaloni, sotto il tavolo, tra le stoviglie. Per tutti è scattato l'arresto.

In casa avevano anche 18 telefoni cellulari. Uno di essi, un Motorola ultimo modello non ha mai smesso di squillare dall'inizio alla fine della perquisizione. Dall'altro capo dell'apparecchio decine di clienti. Cercavano Charlie, uno dei fermati, per una fornitura. Quando capivano che a rispondere non era lo spacciatore senegalese ma un poliziotto, tutti riattaccavano. «Grazie ai tabulati Tim - spiegano adesso alla narcotici - risaliremo a quanti hanno composto quel numero». Dobbiamo verificare se si tratta di tossicodipendenti che volevano acquistare le dosi o di spacciatori che aspettavano la fornitura quotidiana».

Pronto il progetto per un'esposizione permanente, entro il 2001, sugli scenari della natura

Paesaggio in mostra nelle arche di vetro

Un grande museo alla Mandria

Maurizio Lupo

Due grandiose «arche» di vetro allestite nel Borgo della Mandria, all'interno delle scuderie-magazzino che fiancheggiano il Castello, per «custodire» raccontare l'intero spettacolo della natura italiana, in tutte le varietà, dalla preistoria fino ai tempi odierni.

E' quanto promette il «Centro Natura e Paesaggio», un museo di nuovissima concezione. Sarà «attrazioni» che entro il 2001 caratterizzerà le pertinenze della Reggia di Venaria. Si presenta come una vera novità, sia per l'Italia, sia per l'Europa. Spazierà su oltre 4 mila metri quadri, sposando spettacolari verdi tecnologie d'avanguardia e visioni virtuali, per leggere nei paesaggi i rapporti fra uomo e natura.

A progettare questa sorprendente macchina è un gruppo di talenti francesi. Beatrice Sambugar è responsabile scientifica, mentre Gérard Rougeron è l'ideatore museologo. Sono affiancati dagli architetti museografi Jean-Pier Macé, Claude Joly, Michel Bertreux, Alain Boeffard, dal paesaggista Bernard e dagli architetti Michele De Santis e Sergio Guacci. Hanno concepito un lavoro inedito, che ha associato l'agronomo e l'epistemologo, il naturalista e lo storico, il filosofo dei miti antichi e il paleontologo, traendo cognizioni da più venti discipline.

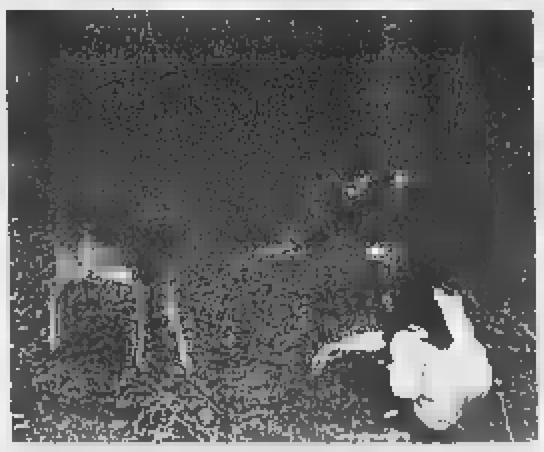
Proporranno allestimento molto particolare: «Le fronde del parco - spiegano gli ideatori - circondano gli edifici dedicati al progetto ogni lato, Nord formano un fiume verde, fra argini di mattoni. Nel cuore di questa vegetazione si succedono gli archi di due lunghe navate vuote, invase da piante rampicanti. In queste navate, che verrano private del tetto, saranno inserite due arche di vetro, all'interno delle quali si intravvederanno paesaggi. Avranno grandi alberi, con radici fino a quattro metri di profondità, e si protenderanno verso la sommità delle arche. Fra gli alberi vi saranno giardini sospesi, passerelle, che si snoderanno fra le chiome delle piante e seguiranno la ricca vegetazione nel periplo verticale. Ogni raccoglierà grandi " avvenimenti" paesaggistici, in un unico discorso scenografico, che accoglierà altri micro paesaggi, costituiti associando elementi vegetali ad artefatti museografici».

Il progetto non s'appaga di approccio puramente ambientale, nel quadro delle discipline scientifiche. Le arti vi occupano un posto di pari importanza. «La prima parte programma - proseguono i progettisti - propone approccio storico al paesaggio, il campo dell'evoluzione del rapporto dell'uomo con la natura, lungo le pieghe e le fratture della storia, in cui l'uomo ha creato o distrutto ambienti. Si interrogano le società passato creatrici dei paesaggi d'oggi, e in particolare la società tecnico-industriale di questo secolo».

Nella seconda parte, dedicata all'epoca contemporanea, si vede come l'uomo ha sfruttato natura e poi l'ha trasformata fino al punto di manipolare la totalità del mondo vivente, compreso se stesso. «Si guarderà dunque il paesaggio - dove si dilata il vapore della centrale elettrica, dove fiorisce il girasole transgenetico - come pagina che permette di cogliere "il senso del mondo cui viviamo" e di discutere del mondo in cui vogliamo vivere».

Il Centro ha scelto l'Italia «memoria dei paesaggi» e tratterà gli ambienti italiani quali emblemi della storia dei paesaggi europei. Il percorso museografico è composto di due parti sovrapposte, ciascuna estesa su duemila metri quadri. Le due arche saranno collegate dal sottosuolo, in cui verrà proposto un percorso nologico all'interno di un giardino. «Questo spazio servirà ad esporre successione di luoghi e tempi, associati un periodo e di realizzarne la continuità scenografica. Ad esempio: una grotta paleolitica si rivelerà essere una roccia gigantesca abbandonata da un ghiacciaio, milioni di anni fa. Questa massa ci trasmetterà il sentimento della montagna all'epoca del ferro, mostrando un paesaggio rupestre inciso su arenaria glaciale». Al livello superiore il visitatore passeggerà liberamente al di sopra dei percorsi storici, nell'una e nell'altra arca, passerelle dedicate a problemi d'oggi.

«Le relazioni trasversali fra i temi - sottolineano i progettisti - non costituiranno una sovrapposizione di piani chiusi gli uni rispetto gli altri. Sono relazioni che si sviluppano ugualmente in uno spazio virtuale a tre dimensioni, grazie a multimedia e a apparati informatici. Il visitatore avrà a disposizione numerosi strumenti di interazione sia il Centro, con gli altri utenti che condividono i suoi stessi interessi».



ex scuderie che fiancheggiano il Castello della Mandria sorgerà il «Centro natura e paesaggio» che presenterà spettacolari spazi verdi per entrare a contatto con la natura

APERTA L'ESPOSIZIONE

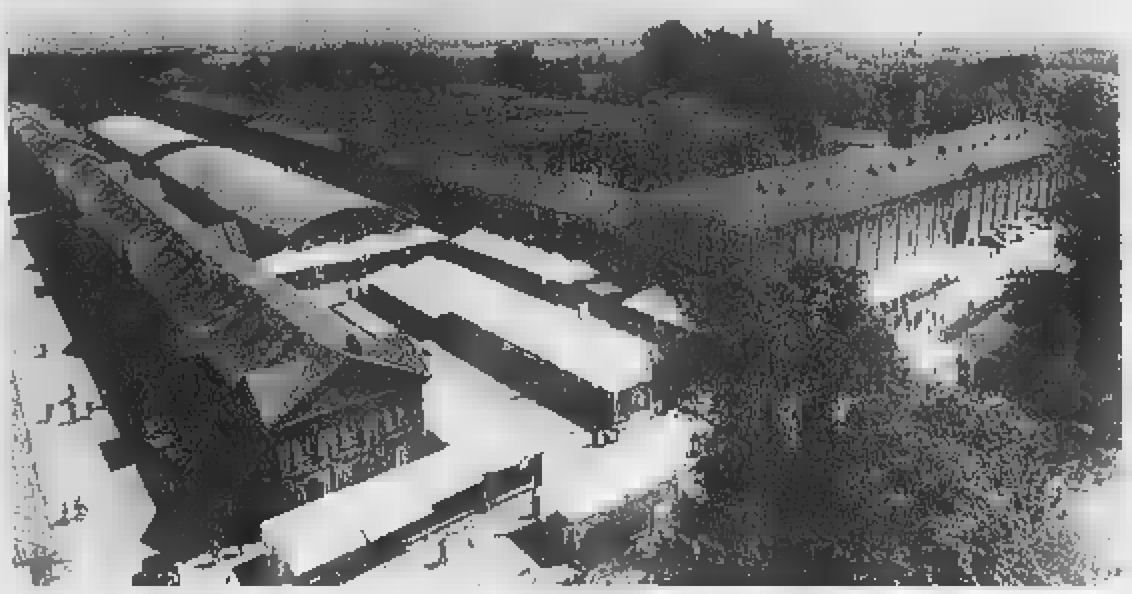
Così il rilancio di Venaria

VENARIA. E' stato il presidente della Regione Enzo Ghigo, insieme al sindaco di Venaria Giuseppe Catania, ieri sera, tagliare il nastro d'inaugurazione di «Venaria 2001», l'esposizione culturale tecnologica promossa dall'amministrazione comunale.

Per la prima volta e fino 19 di settembre una tensostruttura oltre mila metri quadrati montata nel Parco Basso verranno esposti i progetti che nei prossimi due anni consentiranno la riqualificazione della Reggia sabauda.

Il visitatore potrà anche ammirare dei pregiatissimi «pezzi» di antiquariato o di raffinata meccanica attraverso i simboli del design piemontese come Fiat, Bertone, Pininfarina, Idea Institute Italdesign. In un altro stand verranno invece esposte le sculture Sergio Unia.

Oggi alle 17, dopo una visita nel centro storico di Venaria, che è stato recentemente ristrutturato nella sua piazza principal, nello spazio riservato agli incontri, si terrà convegno «Oltre piano del colore. Conoscere per intervenire».



IN

■ Si terrà domani la giornata della Solidarietà, organizzata dalla Comunità «La Torre» Anffas di Rivarolo Canavese con la collaborazione del volontariato locale. Nell'occasione, presentato al pubblico e alle autorità presenti il pulmino donato da Specchio dei Tempi all'Associazione

■ Toccherà al Gip Francesco Saluzzo decidere disporre una nuova perizia sull'incendio l'11 aprile del '97 devastò il Duomo e un'ala del Palazzo Reale. Il pm Giuseppe Ferrando, che conduce le indagini e che ha già inviato 17 avvisi di garanzia, ha proposto un nuovo accertamento tecnico per fugare gli ultimi dubbi sull'accaduto: si vuole chiarire se alcune «circostanze esterne», ad esempio il ritardo con cui sono stati chiamati i soccorsi, abbiano contribuito ad aggravare il disastro.

■ **FIM E PENSIONI.** Sono oltre 8 mila le firme raccolte dai delegati sindacali della Fim a Mirafiori e Rivalta contro un anticipo della verifica dell'accordo del '97 sulle pensioni. Per il segretario Fim, Antonio Marchina, «il successo della raccolta conferma che i patti vanno rispettati, la verifica va fatta nel 2001, e che bisogna smetterla con il terrorismo politico su una questione così delicata come le pensioni». Le firme saranno inviate alle confederazioni ed al governo.

■ Lunedì il consiglio provinciale si riunirà per dibattere occupazione, formazione e situazioni problematiche. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza dopo una riunione dei capigruppo su sollecitazione dell'assessore Tibaldi e del consigliere Cerchio.

■ **UNGHERIA.** Il Consolato onorario dell'Ungheria avvisa i cittadini ungheresi che venerdì 17 (ore 16) si terrà presso il Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 un incontro durante il quale si daranno notizie sulle normative relative all'immigrazione. Prenotazioni entro il 15 in via Camerano 20 (tel.011/53.51.23).

A Poirino iniziativa del Comune dopo gli episodi di microcriminalità dell'estate

Telecamere per scovare i vandali

Il sindaco: se l'esperimento darà buoni frutti verrà esteso in altre zone della città «a rischio»

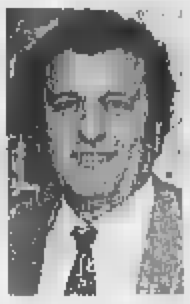
Antonella Perotti
POIRINO

D'ora in poi avranno vita dura i ragazzi che hanno tenuto in ostaggio piazza Italia a Poirino, improvvisando partite di calcio alle 3 di notte o danneggiando l'arredo urbano. E' in arrivo una telecamera, un occhio tecnologico in funzione ■ ore ■ 24, capace di registrare tutto quello che accade. La nuova misura di sicurezza contro vandalismo e microcriminalità sta per entrare in funzione proprio nella piazza centrale del paese.

Soddisfatto il sindaco Pier Luigi Avataneo: «L'iniziativa era già stata deliberata dalla passata amministrazione, ma soltanto in questi giorni si è concluso l'acquisto della telecamera». Costerà al Comune 14 milioni compresa l'installazione in un punto strategico (e segreto) della piazza, dove si concentrano tre banche e i negozi. «Non è certo un deterrente contro la grande delinquenza, piuttosto contro i teppisti e il piccolo spaccio - spiega il sindaco Avataneo -. Ma garantirà in generale un maggior controllo, anche nei confronti degli automobilisti indisciplinati».

E pensa già di replicare l'esperimento-pilota in altre zone di Poirino. D'altro canto i 200 residenti che si affacciano sulla piazza non hanno gradito le partite di pallone a notte fonda (in un caso è stata distrutta anche la cabina del telefono) e nemmeno i raduni di giovani motorizzati pronti ■ sgommare alle due del mattino. Ma qualche volta si è andati oltre: panchine divelte, piante strappate dalle fioriere, lampioni resi inutilizzabili dallo sassaiole.

«Da quando si è sparsa la voce dell'installazione della telecamera, in piazza Italia gli episodi di vandalismo sono quasi tutti spariti - assicura il comandante dei vigili Sergio Boccadamo -, ma non è una misura restrittiva contro i giovani che si danno appuntamento nella piazza». E' tranquillizzante sul rispetto della privacy dei cittadini destinati a passare ■ la lente di ingrandimento della telecamera, magari al braccio della fidanzata sbagliata: «Non è il "grande fratello" di Orwell. La videocassetta registrata può essere visionata solo dai carabinieri e da me nel caso si verifichino effrazioni, rapine, incidenti. In caso contrario le immagini verranno automaticamente cancellate da una nuova registrazione».





In piazza Italia si ■ verificati gli episodi di teppismo; sopra il sindaco **Pier Luigi Avataneo**

«Chi danneggia adesso paga»

Orbassano, sindaco in guerra con i teppisti



Il sindaco di Orbassano **Graziano Dell'Acqua**

ORBASSANO

Caccia aperta ai vandali. A Orbassano il sindaco Graziano Dell'Acqua lancia la campagna di «tolleranza zero» contro chi danneggia panchine, imbratta muri e strade o mantiene comportamenti incivili. La dichiarazione di guerra è contenuta in un'ordinanza entrata in vigore all'inizo del mese. Ecco le regole da osservare: vietato sedersi sugli schienali o ■oggiare i piedi sulle panchine, in più è proibito sdraiarsi sui marciapiedi, nelle piazze e sotto i portici, o occupare scalini di ingressi pubblici e privati. Guai ■ soddisfare «bisogni corporali» in strada o compiere atti indecorosi ■ lestando le persone. Ma soprattutto divieto assoluto di imbrattare muri e arredi urbani, e di gettare cartacce, bottiglie e lattine per terra. Infine, rispetto per la quiete pubblica eliminando i rumori molesti oltre le 23. Nessuna tolleranza per i trasgressori, che rischiano multe da 50 ■ 300 mila lire, e nei casi più gravi anche una denuncia penale. «In questi giorni abbiamo dato precedenza all'informazione, comunicando ai cittadini l'entrata in vigore della nuova orinanze. Dalla prossima settimana, invece, partiremo con le azioni di repressione» spiega il comandante della polizia municipale Gaetano Noé. L'avviso è arrivato in tutte le case di Orbassano, con una lettera firmata dal sindaco. «Credo che sia il modo più democratico per chiedere collaborazione alle famiglie evitando così eventuali lamentele. Questo è un primo passo per creare ■ città più vivibile, nel rispetto del patrimonio pubblico e dei diritti individuali», dice Dell'Acqua. I punti critici sono il centro storico, in piazza Umberto I e ■ piazza del mercato. Molti cittadini protestano per i continui schiamazzi sotto casa e per le scorribande notturne ■ i motorini, soprattutto nella bella stagione. Aggiunge il sindaco: «L'ordinanza, adottata a fine estate, potrebbe sembrare intempestiva: in realtà non ha scadenza perché certi problemi si verificano tutto l'anno e poi vorremmo avviare un percorso di educazione civica che coinvolga le scuole». Ma la prevenzione non basta: il ■, infatti, ha deciso di potenziare nei prossimi ■ l'organico dei vigili urbani. [m. peg.]

Minimarket

Fare spesa all'ospedale di Rivoli

RIVOLI

Un mini-market all'ospedale di Rivoli. L'Asl 5 ha appena approvato un progetto per la real■ di un punto vendita all'interno dell'ospedale degli Infermi. «Sarà realizzato al piano terreno - annuncia il direttore generale dell'Asl 5 Nicolò Coppola - insieme ad un bar e un'edicola». I pazienti, i parenti che li assistono e il personale ospedaliero non saranno, così, più costretti ■ uscire per piccoli acquisti. «Il minimarket - prosegue Coppola - rientra nel progetto più ampio di «umanizzazione» della struttura ospedaliera, che prevede l'attivazione di servizi in grado di migliorare la qualità della vita nel ■comio». ■ costo dell'operazione si aggira intorno al mezzo miliardo, ma dalle casse dell'Asl 5 non verrà prelevata una lira. «La spesa - precisa il direttore amministrativo Vincenzo Gioia - sarà, infatti, a carico della società che gestirà il minimarket». Il progetto dovrebbe essere concluso entro l'autunno del 2000, scadenza fissata anche per un'altra novità. «Entro quella data - spiega Nicolò Coppola - dovrebbero essere terminati anche i lavori per l'ampliamento del pronto soccorso e per il raddoppio degli ambulatori». Il pronto soccorso sarà finalmente dotato della tanto attesa «camera calda» per le ambulanze e al primo piano dell'ospedale si aggiungeranno 2 nuovi ambulatori di neurologia, 4 di cardiologia e una sala medica. Anche questi interventi, che costeranno all'incirca ■ miliardi, non peseranno sul bilancio dell'Asl 5. «Il finanziamento - interviene ancora Vincenzo Gioia - arriverà dall'Istituto San Paolo, ■ quale abbiamo rinnovato la ■stra tesoreria».

Avigliana

L'assessore si dimette e polemizza

AVIGLIANA

L'assessore all'urbanistica e vice sindaco di Avigliana, Baldassarre Marceca, se n'è andato dall'amministrazione comunale. Ha presentato le ■ dimissioni al sindaco Remo Castagneri ■ un po' di rimpianto, ma con una decisione irremovibile. La giunta gli ha chiesto di rimanere, ma lui, di politica, non ne vuole più sapere. «Sono stufo - dice Marceca - per il sistema di amministrare, nella passata legislatura ero abituato ad un gio■ di squadra, ■ ■ esiste più, manca ■ vera unione». L'assessore in questo momento ha anche dei problemi di famiglia: «I problemi personali, avrei potuto superarli stringendo i denti, ma la mancanza di collegialità nelle decisioni ha distrutto tutti i miei ideali».

Marceca con questa improvvisa decisione ha preso in contropiede non solo gli amministratori, ma tutti coloro che in questi anni hanno lavorato con lui. Da ieri è un libero cittadino anche perchè non intende più sedere sui banchi del Consiglio comunale nemmeno come consigliere. Di stucco è rimasto anche il sindaco Remo Castagneri: «Sono incredulo, dobbiamo però essere stimolati dalle sue numerose sollecitazioni per migliorare i nostri rapporti e fare quadrato affinchè questa coalizione si trasformi in un gruppo omogeneo».

Baldassarre Marceca era in politica con Claudio Chiaberge dal 1990. Nel 1993 aveva fondato con Chiaberge e un gruppo di amici la lista «Piazza Pulita»; nelle ultime consultazioni si era presentato nella lista di centro sinistra. Dopo sei anni in Comune, lascia il Posto al consigliere Marco Giorda, primo escluso della lista di Vivere Avigliana.

PROVINCIA FLASH

■ **CARIGNANO, INCIDENTE.** Si è aggravato bilancio dell'incidente avvenuto l'altro ieri sulla provinciale 142, a Carignano, in cui ha perso la vita una pensionata di Moncalieri, Luigina Baracco, di 73 anni. Il marito, Mario Rubino, di 74, trasportato al Cto, è morto ieri notte.

■ **CHIERI, MOSTRA.** Una mostra insolita per raccogliere i fondi destinati all'installazione di un impianto di filodiffusione viene inaugurata oggi nella casa di riposo «Giovanni XXIII» a Chieri. Più che un'esposizione, sarà un incontro tra gli anziani, che hanno lavorato per un'intera stagione pizzi, merletti e ceramica per dare vita al mercatino allestito nel cortile dell'istituto, e i cittadini di Chieri. Sui banchi ci saranno anche oggetti antichi, curiosità, biancheria per la casa, giochi per i bambini e una mostra fotografica dedicata agli ospiti del «Giovanni XXIII» ritratti da giovani, nel giorno del matrimonio o del 20° compleanno.

■ **CIRIE', CUCINA.** Oggi e domani, su iniziativa dell'associazione Slow Food, gli undici ristoranti di Ciriè proporranno a pranzo e cena piatti tradizionali della cucina marchigiana abbinati ai vini tipici. Chi volesse prenotarsi può farlo chiamando i numeri 011/9212372 oppure 0347/7814225.

■ **BUSSOLENO, ESCURSIONE.** «Gli Ungulati» è il tema dell'escursione di una giornata per scoprire con i guardaparco dell'Orsiera Rocciavrè e Riserve di Chianocco e Foresto le abitudini di camosci, cervi, caprioli, cinghiali, mufloni e stambecchi. Il ritrovo è per le ore 7 di domani (domenica) presso la sede del parco in via S.Rocco ■ di Foresto a Bussoleno. Prenotazioni al numero 0122/47064.

■ **VERRUA SAVOIA, ADMO.** Per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Donatori Midollo Osseo, Vanna Fasciola Alesina, domani, sul ponte del Po sulla provinciale Brusasco-Crescentino, distribuirà panini, bibite e gelati.

■ **BRUSASCO, FESTA.** Alle 19,30, per la patronale di Marcorengo di Brusasco, grande grigliata, distribuzione di agnolotti di tacchino e musica insieme. Domani, alle 10,30, ventesimo edizione della ciclolonga del «Biru»; ore 14,30, passeggiata storico-naturalistica e presentazione opuscolo del paese; ore 21, gran finale con le danze.



Intanto ieri sono partiti i lavori di sistemazione dei giochi

L'assedio di Italia '61

Ostaggi di vandali e prostitute

La recinzione completamente divelta, la palina segnaletica sradicata dal suolo, la lamiera dello scivolo [illegible]ta, le catene della passerella tibetane spe[illegible]. Da qualche [illegible]timana l'area giochi per bambini nel giardino «Corpo italiano di Liberazione», a Italia '61, è stata presa di mira dai vandali, che specie il venerdì [illegible] il sabato notte si scatenano danneggiando gli impianti. Ieri gli operai del Comune erano al la[illegible] per riparare i danni dei teppisti e quindi già da oggi il giardinetto per i bambini più piccoli saran[illegible] di nuovo agibili.

Gli atti di vandalismo [illegible] stati segnalati alle autorità da parecchi cittadini della zona, stanchi di assistere alla devastazione quasi settimanale delle attrezzature per i bambini. Negli ultimi tempi, tra l'altro, i vandali si sono scatenati pure contro il campo da bocce per anziani, che [illegible] trova proprio [illegible] fianco al parco giochi: la recinzione, già danneggiata e riparata [illegible] primavera, sabato [illegible] è stata di [illegible] strappata, sono state rotte alcune sedie portate dai pensionati [illegible] il rullo per compattare la sabbia è stato scagliato nel laghetto prosciugato vicino alla monorotaia e al Palazzo del Lavoro.

L'intera zona di Italia '61 - lamentano gli abitanti del quartiere - deve poi fare i conti con la prostituzione: intorno al parco, [illegible] corso Unità d'Italia, via Ventimiglia e corso Maroncelli giorno [illegible] notte stazionano ragazze slave [illegible] albanesi che si vendono a pochi metri dai bambini [illegible] dai pensionati che frequentano i giardini. Non a [illegible] proprio in corso Maroncelli la sera di Ferragosto c'è stata una sparatoria fra malavitosi albanesi. [illegible] questo proposito, lo [illegible] anno sono state raccolte centinaia di firme per segnalare i problemi di ordine pubblico.

I cittadini segnalano anche l'assenza di pattuglie di carabinieri e polizia o dei vigili urbani, che avrebbero un indubbio ruolo di prevenzione. «I bimbi [illegible] gli anziani rappresentano la parte più debole e indifesa della società - sottolinea Margherita De Andreis Keller, consigliere di circoscrizione e mamma che spesso usufruisce del parco giochi - non dobbiamo più permettere che pochi teppisti continuino a rompere, a spadroneggiare, a imbrattare i muri delle case solo per divertirsi».



Gli operai del Comune impegnati a sistemare i giochi presi periodicamente di mira dai teppisti che li distruggono

LE RISPOSTE A [illegible]

Quasi tutti gli enti, gli uffici e le aziende comunali tirati in ballo questa estate dai lettori [illegible] le loro segnalazioni a «La Mia Città» hanno fornito risposet, spiegazioni e chiarimenti. Eccone alcune arrivate dall'Aem.

BASILICA DI SUPERGA. Alcuni lettori vorrebbero scoprire perché «risulta parzialmente al buio». Spiegano i tecnici dell'Aem: «L'illuminazione della basilica è ridotta perchè, essendo in corso lavori [illegible] riqualificazione del sito, è stato necessario procedere al temporaneo recupero [illegible] alcuni sostegni [illegible] sono installati i proiettori».

CORSO PESCHIERA. Ultima tra altri lettori, Maria Bianco protesta perchè «il tratto tra c[illegible]so Ferrucci [illegible] via Di Nanni è buio e fa paura». E costringe l'Aem a ripetere pazientemente, per la quarta volta [illegible] neanche sei mesi, la stessa spiegazione: «L'impianto attuale non può essere migliorato ma esige un rinnovo totale. Se [illegible] terrà conto durante la revisione del Piano pluriennale degli interventi».

[illegible] cinture: ho chiesto più severità»

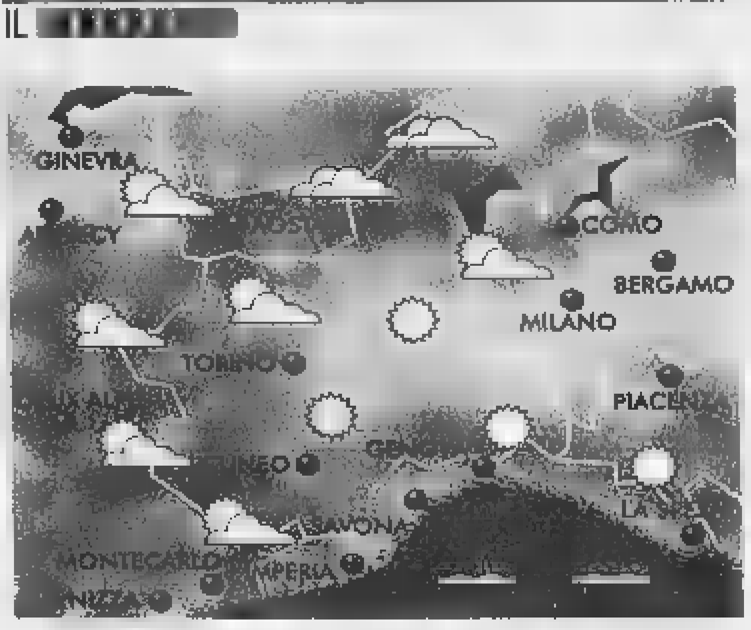
Una lettrice si era lamentata di aver visto una coppia di vigili, prima che la multassero (non aveva la cintura di sicurezza ed era passata con il rosso), [illegible] «atteggiamenti affettuosi» sull'auto di servizio. Replica il comandante dei vigili, Vincenzo Manna: «Ho personalmente richiesto di incrementare i controlli per quanto riguarda il rispetto dell'obbligo di indossare le cinture di sicurezza e dei segnali semaforici. Circa le altre osservazioni, ritengo che la signora sia stata tratta in inganno circa un presunto atteggiamento affettuoso tra i due vigili: li conosco personalmente ed escludo nel modo più assoluto che ciò possa essersi verificato».

PRONTO SANITA'
011.[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
[illegible]
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
6568.[illegible]
(dalle 9 alle 19)

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

Settembre bello e soleggiato almeno fino a martedì-mercoledì su gran parte dell'Europa e sulla nostra Penisola salvo isolati annuvolamenti e temporali sulle regioni [illegible] medio Adriatico per intrusione di aria fresca dai Balcani. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta prevalenza di sereno, salvo isolati annuvolamenti pomeridiani [illegible] rilievi e foschie in [illegible].

DOMANI [illegible]

MONTAGNA

- [illegible]ESE. Sereno o poco nuvoloso durante le ore pomeridiane con [illegible] nuvolosi cumuliformi lungo la fascia di confine. Non si escludono isolati piovaschi. Temp. stazionarie. Venti deboli da N-NW. Zero T. oltre [illegible] m.
- VALLI CHISONE, SUSA, [illegible] CANAVESE. Giornata soleggiata al mattino con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana alla testata [illegible] valli. Possibili isolati piovaschi. Temp. stazionarie nella media. Venti deboli o moderati da [illegible] a regime di brezza. Zero T. intorno a 3500 m.
- VALLE [illegible], O[illegible] E SESIA. Il [illegible] dovrebbe predominare al [illegible] su tutte [illegible] valli con probabile incremento [illegible] nuvolosità [illegible] creste di confine. Temp. stazionarie. Venti deboli da [illegible] in quota. Foschie in valle. Zero T. intorno a 3500 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno [illegible] tutta la Riviera con possibile isolata nuvolosità sulle zone interne durante il pomeriggio. Temp. stazionarie ma in moderato rialzo. Venti deboli variabili di brezza. Mari generalmente calmi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Sole su tutta la Riviera con probabile nuvolosità pomeridiana in incremento sulle zone interne di confine a carattere [illegible]. Temp. [illegible]zionarie ma in [illegible] moderati di brezza. [illegible] generalmente calmi o poco mossi specie [illegible] la Sardegna.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Ad un [illegible] sereno, leggermente velato, potrà subentrare in serata una nuvolosità alta e stratificata. Possibili piovaschi serali sui rilievi. Temp. stazionarie. Assenza di vento e foschie in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente sereno o leggermente nuvoloso in serata a carattere stratocumuliforme. Temp. stazionarie ma gradevoli. Venti deboli o moderati di brezza specie sulle zone collinari. Foschie sul fondovalle nelle ore mattutine.
- LAGHI E BIELLESE. Condizioni di tempo generalmente sereno con possibile incremento della nuvolosità in serata [illegible] escludere isolati piovaschi. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza nelle valli e sui laghi. Foschie sulle zone pianeggianti nelle prime ore del mattino.

[illegible]

Un sistema frontale proveniente dalle isole britanniche [illegible] invadere il Nord'Ovest [illegible] ad iniziare da domenica sera-lunedì, [illegible] corpi nuvolosi a ridosso delle Alpi. [illegible] prevede un peggioramento [illegible] tempo su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria di Ponente e Sardegna ad iniziare da martedì.

[A cura [illegible] Giorgio Minetti]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 11 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle zone alpine. Visibilità locale ridotta per foschie. Temperature stazionarie. Venti deboli orientali.

Con la collaborazione del Centro Meteo [illegible] Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,5
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	27,5	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese [illegible]

MASSIMA	32,6	8 settembre 1940
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	25,3	MINIMA	16,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 2 minuti, [illegible] alle ore 19 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 25 minuti, cala alle ore 20 e 54 minuti.

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

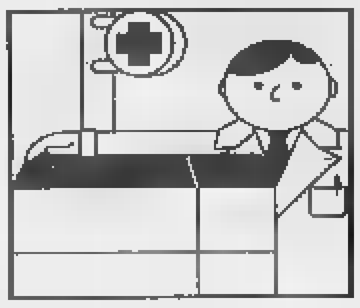
[illegible] occorrono 384 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
VENERE: riconoscibile come la stella che compare per ultima nel cielo dell'alba.
MARTE: tramonta in direzione [illegible]-Sud-Ovest 3 ore e 5 minuti dopo il Sole.
GIOVE: un buon binocolo ne mostra i principali satelliti come stelline.
SATURNO: brilla quasi come la stella Vega.
IL FENOMENO: oggi alle ore 14, la Luna crescente passa a soli [illegible] a Sud di Vesta, l'asteroide più brillante. Si ha anche l'occultazione di questo pianetino, ma non visibile dall'Italia.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.56.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; [illegible] reperite 56.76.361; [illegible] 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; [illegible] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20, **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10[illegible]; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; [illegible] **amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Caritas, 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66, **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225, **Salute donna** 415.63.26, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13, [illegible] (anziani) 167-23.12.92, **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 898.00.63. [illegible] **Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **DLA.Psi.** 54.66.53.



La quantità di sangue placentare è ancora lontana dal fabbisogno

Aiuto [illegible] bimbi [illegible]

Prima giornata nazionale Adisco

Marco Accossato

«Fra un bambino malato di leucemia e la gioia di vivere mancano pochi centimetri: quelli del tuo cordone ombelicale». E' un appello quasi disperato lo slogan dell'Adisco, l'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale, che per raccogliere fondi e sensibilizzare le future mamme alla donazione del plasma placentare celebra oggi la sua prima giornata nazionale. Il sangue prelevato dopo il parto, che lega ancora madre e neonato, può regalare il futuro a un bimbo affetto da leucemia o linfomi. Ma in Piemonte, come nel resto d'Italia, la quantità di scorte è lontana dal fabbisogno: 700 unità, rispetto alle 5 mila che servirebbero. E c'è bisogno anche di impulso e nuovi fondi per la ricerca.

L'Adisco chiede aiuto. Oggi, in sei zone di Torino, allestirà punti di incontro dove sarà possibile fare un'offerta: via Amendola, piazza San Carlo, piazza Cln, piazza Santa Rita, e nei negozi della catena Vagnino in via Passo Buole 170/10, in via Lagrange 3 e in via Genova 261/A. Volontari dell'associazione saranno anche a Moncalieri, in piazza del Municipio, e a Pinerolo, in via Buniva.

Spiega la dottoressa Franca Fagioli, responsabile del Centro trapianti pediatrici del Regina Margherita: «Il cordone ombelicale, che normalmente viene gettato, contiene sangue ricco di cellule staminali, le stesse del midollo osseo, capaci [illegible] generare globuli rossi, bianchi e piastrine. Poiché circa il 40-50 per cento dei malati non dispone di un donatore compatibile in ambito familiare o nei registri internazionali della donazione, il sangue del cordone diventa l'ultima possibilità di sopravvivenza.





L'ospedale Sant'Anna e il professor Enrico Madon

I PUNTI DI RACCOLTA

TORINO
via Amendola
piazza San Carlo
piazza Cln
piazza [illegible] Rita
via Passo Buole 170/10 (Vagnino)
via Lagrange 3 (Vagnino)
via Genova 261/A (Vagnino)

MONCALIERI
piazza Vittorio Emanuele II

PINEROLO
via Buniva

Il sangue prelevato subito dopo il parto in ospedale può salvare un piccolo malato altrimenti condannato [illegible] morte

Donare il sangue placentare non è doloroso per la madre, né rischioso per il figlio, garantisce il professor Enrico Madon, direttore della divisione di Pediatria oncologica al Regina Margherita, che da sempre sostiene l'idea della donazione. Poiché però, prima di essere utilizzato, il plasma prelevato dev'essere sottoposto a controlli, è necessaria l'autorizzazione della madre.

Si è calcolato che per ridurre drasticamente l'emergenza basterebbero più informazione e più sensibilità. Anche da parte dei medici, che sovente non comunicano alle future mamme questa opportunità. Malgrado le campagne pubblicitarie già realizzate, l'obiettivo dell'Adisco è insomma [illegible] lontano.

«Pochi - conclude la dottoressa Fagioli - si rendono conto della realtà oncologica. [illegible]e la gente entrasse nel day-hospital di un qualsiasi reparto infantile capirebbe che [illegible] significhi dare una possibilità di cura a questi bambini. Quando arrivano al trapianto significa che il loro male resiste anche alla chemioterapia, o che hanno subito una ricaduta. Il sangue del cordone ombelicale è l'ultima spiaggia».

[illegible]

Quando i marenchi sfidavano i briganti



La sede de La Stampa al civico 32 di via Marenco

Via [illegible] unisce i corsi Galileo Galilei e Federico Sclopis

[illegible] Lupo

Via Carlo Marenco, che al numero 32 ospita il quotidiano «La Stampa», è dedicato a [illegible] autore [illegible] liriche e tragedie romantiche, per lo più ambientate nel Medio Evo, quali «Pia dei Tolomei» e [illegible] «Conte Ugolino». Nacque il 1 maggio [illegible] a Cassovo di Lomellina (Pavia) e morì a Savona il [illegible] settembre 1846. Ma era piemontese. Prima di darsi al teatro si laureò a Torino in Giurisprudenza, come voleva la famiglia, originaria di Ceva, di cui Carlo fu sindaco nel 1837.

Amava scrivere intrecci che mescolavano storia, amori [illegible] avventura. A chi gliene chiedeva ragione diceva che l'estro forse gli derivava dalle sue stesse radici, marchiate dal cognome Marenco, tipico nel basso Piemonte e in Liguria, derivato da un'attività che qualche rischio lo corse per secoli. Dal Medio Evo erano infatti detti «Marenchi» i commercianti mulattieri che, [illegible] te armati, sfidavano briganti e gabelle statali per portare in Piemonte il sale tratto dal «Mar» Liguro. Percorrevano sentieri impervi, che valicavano in più punti l'Appennino, [illegible] anche [illegible] «vie del sale». I marenchi [illegible] volte ottenevano agevolazioni, [illegible] nel 1255, quando, Alba li affrancò da ogni tributo, pur di essere raggiunta dai loro traffici. Dal 1680 al 1682 le carovane marenche si trovarono invece al centro di una vera e propria guerra, scatenata dai Duchi di Savoia contro le comunità di Mondovì, Monastero, Vico, Montaldo, Bastia e Villanova, che rifiutavano [illegible] pagare la tassa sul sale. I Savoia [illegible] contro Mondovì 3 mila soldati. Ma ottennero solo di scatenare un'aspra guerriglia, che giunse a distruggere [illegible] fortezza di Vigo. Anche i marenchi, accusati di contrabbando, si armarono per scortare [illegible] carovane, a volte anche [illegible] 200 uomini. La resistenza fu tale che il governo dovette ritirare la tassa.

GLI [illegible]SI

Arrampicata

Riapre, da martedì [illegible] settembre, la palestra di arrampicata sportiva del Palavela. Gli orari: sala boulder - paretine e macchine tecniche - dal martedì al venerdì: 12 - 22,30; sabato: 15 - 19. La sala pareti e blocchi [illegible] aperta dal martedì al venerdì dalle 17,30 alle 22,30; sabato: 15 - 19. Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi.

Disguidi [illegible]

A causa del trasferimento in via Farinelli 40/1 dei servizi sanitari e amministrativi dell'Asl 1 - attualmente esistenti al Presidio Valletta -, ci saranno nei prossimi giorni alcune interruzioni di servizio. Il pagamento del ticket tramite Punto Giallo [illegible] sospeso dal [illegible] al 28 settembre; le prenotazioni [illegible] la nomina o [illegible] revoca del medico di famiglia, dal 20 al 27 settembre; è possibile, però, effettuarle nelle sedi di corso Corsica 55 e via Chiabrera 34. Prelievi, ecografie ed ecodoppler vascolari [illegible] sospesi il 24 e il 27 settembre.

Via Varano

Problemi di viabilità, da lunedì, in via Varano, a causa [illegible] lavori di rifacimento della sede stradale.

LE [illegible]

DI [illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellar[illegible] 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; [illegible] Passo Buole 59/H; [illegible] Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.
DI [illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [illegible]zza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 58.
[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.90.100

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare [illegible] XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice [illegible]

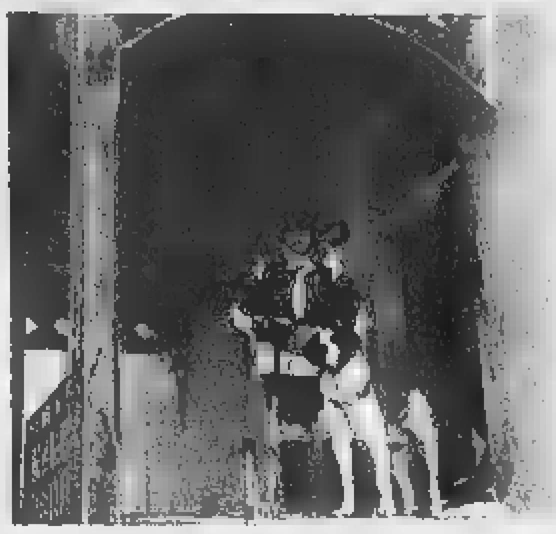
AOSTA

Per riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini [illegible] la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i [illegible]si in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Raduno internazionale del cane San Bernardo. Domani, dalle 8 alle 17,30, l'esposizione dei cani in piazza Chanoux ad Aosta valida per [illegible] Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore [illegible] conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire [illegible] zero per sapere [illegible] addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo [illegible] e mezzo già in grado di lavorare, mentre un molosso fino [illegible] tre [illegible] non è adulto. I San Bernardo però [illegible] strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canoni[illegible] Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. [illegible]i chiamava Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e [illegible] cui [illegible] deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte co[illegible] un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I [illegible] salvò, come [illegible] soldato, ma non poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei [illegible] ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un [illegible] [illegible]o su [illegible] valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine [illegible] stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumenta[illegible] la taglia dei cani [illegible] quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».



E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza



L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti di Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo

STORIE DI LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già [illegible] bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese. Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti [illegible] li g[illegible]rdi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli acini quasi la confondi con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove [illegible] grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde. [illegible] paese sembra crescere in mezzo alle sue vigne. Paolo Saracco (telefono 0141-855113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, ch[illegible] la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipizio senza pericoli, il castello del paese che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per la sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango [illegible] va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono una pausa, sei nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa [illegible] Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di essere lì. [illegible] la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la te[illegible] dei moscati [illegible] quella dei dolcetti, la strada che corre [illegible] un altro mondo e [illegible] i filari [illegible] dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano [illegible] entrare, i noccioleti [illegible] profumano già di dolce [illegible] il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residen[illegible]» ti fanno camminare se un incidente [illegible] [illegible] frattura ti ha spezzato [illegible] marcia. Da Remo Mos[illegible] (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allungano sotto il sole di agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato [illegible] la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blange, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto la fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». [L. f.]

[illegible] Mentre in Conservatorio c'è la London Sinfonietta

Serata straussiana con Mehta

Al Lingotto suona l'Orchestra Bavarese

Leonardo Osella

Fresca di un trionfale successo a Londra, arriva a Torino per Settembre Musica la Bayerisches Staatsorchester diretta da Zubin Mehta. E', chiaramente, uno degli appuntamenti più attesi del Festival, anche perché il programma è interamente incentrato su un autore gradito come Richard Strauss. Questi, come si sa, era proprio di Monaco di Baviera, e quindi il complesso che si cimenterà stasera alle 21 all'**Auditorium del Lingotto** è uno dei più legittimati a eseguirlo.

La prima pagina sarà «Don Juan poema sinfonico op. 20», che al suo comparire ebbe esiti contraddittori e suscitò perplessità nello stesso Strauss. Il compositore ne trasse gli spunti dal «Don Juan» di Nicolas Lenau, nel quale il protagonista, pur trasgressivo e ribelle, alla fine si lascia uccidere di spada pur potendo salvarsi.

Gli slanci vitalistici del personaggio principale trovano attenuazione in parentesi cupe, quasi funeree, ma sbalzano soprattutto a contatto con alcuni temi che sono stati definiti come «femminili» (uno è affidato al violino solista; un altro, semplicemente stupendo, impegna la sottile voce dell'oboe).

Seguiranno i «Quattro ultimi Lieder» del 1948, gioielli purissimi dell'estrema vecchiaia, tre su testi di Hesse e uno di Eichendorff. L'orchestra, rarefatta e soffusa, incornicia la voce di un soprano al quale si richiede al contempo purezza di timbro e leggerezza anche nella tessitura più alta (in questo caso canterà la finlandese Soile Isokoski). L'effetto è quello della meraviglia che pervade l'uomo di fronte agli spettacoli della primavera che sboccia e dell'estate che finisce.

Coronamento di inarrivabile bellezza di una simile parure musicale è il quarto Lied «Im Abendrot» (Rosso di sera) su parole di Eichendorff. Sul trillante volo delle allodole, che fa da contrappunto ai due esseri che si fermano estatici a mirare il tramonto, echeggia sommesso il tema di «Morte e trasfigurazione», risalente addirittura al 1889: è la riproposta, a distanza di sessant'anni, della accettazione della morte, ma con il «plusvalore» di un sereno stupore che sostituisce l'enfasi di quell'opera così remota.

Il musicologo Quirino Principe sottolinea l'analogia tra l'accordo iniziale di «Am Abendrot» e quello che annuncia il sorger del sole nella «Alpensinfonie op. 64». Ed è proprio questa che chiuderà l'esibizione dell'Orchestra Bavarese e di Mehta. Parafrasi di una giornata in montagna dall'alba al tramonto, ha il suo culmine nell'esplosione della tormenta, che chiama la vasta orchestra allo scatenamento generale, anche con strumenti poco usati [illegible] le macchine del tuono e del vento.



Zubin Mehta dirigerà «Don Juan», gli «Ultimi quattro Lieder» e «Alpensinfonie»

Intanto, nel pomeriggio alle 17, il **Conservatorio** ospita la prestigiosa London Sinfonietta diretta da Martyn Brabbins, per un'altra puntata di American Voices. In evidenza ancora una volta Michael Daugherty [illegible] «Dead Elvis» (esplicito il riferimento al mito di Presley) e «Le Tombeau de Liberace» (titolo di debussiana memoria per un omaggio allo scomparso pianista Wladziu Valentino Liberace). Seguiranno «Indigenous Instruments» e «Deal» di Steve Mackey, e «Due libri» di John Harbison. Solisti, con lo stesso Mackey alla chitarra elettrica, il fagottista John Orford e il pianista John Constable.

Rievocazione storica a Rivoli



Il centro storico della città si trasforma e torna al 1730 con oltre duemila figuranti, caroselli equestri, danze, mostre, belle esposizioni, musiche e tanti spettacoli teatrali. Inoltre si può mangiare nelle taverne con menù dell'epoca e per chi ama Bacco c'è un pergolato di vere viti e una fontana da cui zampilla il continuo vino

C'era una volta Vittorio Amedeo

Grazia Longo

L'orologio del tempo si ferma, le lancette tornano indietro di quasi trecento anni e il centro storico di Rivoli si trasforma in una sfavillante corte barocca. Dalle ore 18 di oggi fino alla mezzanotte di domani si svolgerà la quarta edizione di «C'era una volta un re», rievocazione storica dell'abdicazione del re Vittorio Amedeo II in favore del figlio Carlo Emanuele III avvenuta il 3 settembre 1730.

Tutte le strade ai piedi del Castello sabaudo ospiteranno spettacoli musicali e teatrali, sfilate in costume d'epoca e cortei di sbandieratori. In piazza Mafalda, al Castello, caroselli equestri, nelle varie piazzette botteghe di antichi mestieri, giochi di cantastorie e saltimbanco. L'ordine pubblico sarà tutelato dalle eleganti guardie dei «Dragoni rossi». La loro divisa, come tutti gli abiti degli oltre duemila figuranti che partecipano alla manifestazione, è stata realizzata grazie ad una paziente e preziosa ricerca di una delle 19 commissioni che ha affiancato il «Comitato 1730». Gli appassionati dei costumi settecenteschi non possono, inoltre, perdere l'occasione di visitare la casa [illegible] conte verde in via Piol. Qui, infatti, il Teatro Regio di Torino, ha allestito una mostra di costumi di opere liriche ambientate nel '700. E per chi, tra [illegible] passeggiata e una visita a una delle belle chiese antiche aperte per l'occasione, desideri rifocillarsi un po', ci sono diverse locande dov'è possibile degustare vini piemontesi e menù realizzati con ricette del XVIII secolo. Se poi si è troppo stanchi si può sempre fare un giro turistico [illegible] una delle caratteristiche carrozze dell'Ente Parco La Mandria.

Oggi, dalle ore 18 alle 23, visita gratuita agli allestimenti e apertura delle locande. Domani, invece, la corte barocca potrà essere ammirata dalle 10, fino a mezzanotte. Alle 18 i figuranti saranno guidati da banditori e tamburini fino al Castello. Qui, sul piazzale Mafalda, sarà annunciata, alle ore 18,30, la storica abdicazione che verrà recitata, alle 21 e alle 22. La due giorni di «C'era una volta un re» si concluderà, infine, alle 23 con i fuochi d'artificio.

Sabato sera ingresso gratuito, domenica 10 mila lire, 8 mila per anziani oltre i 65 anni, gratuito fino a 15 anni.

Per ulteriori informazioni telefonare all'Apt ai numeri 011/956.19.96 - 963.60.74.

Da oggi mostra a Palazzo Saluzzo Paesana

Lo spirito barocco svelato dalle foto

Dettagli di stile, giochi di linee in chiaroscuro, forme e volute esaltate da bianco e nero. Sono il segreto delle **Rivelazioni Barocche di Bruna Biamino e Roberto Goffi**, la mostra fotografica che s'inaugura oggi a Palazzo Saluzzo Paesana e che completa dal punto di vista grafico la manifestazione «Rivelazioni barocche: da Vittozzi a Vittone», programma di visite promosso dal Comune e dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti a bellezze artistiche solitamente chiuse al pubblico (informazioni allo 011/81.77.178).

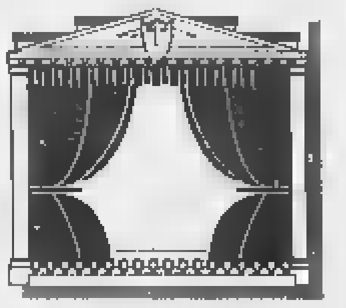


Dalla Cappella dei Nobili Avvocati

I due fotografi, professionisti dell'obiettivo, con grande sensibilità hanno tradotto in immagini lo «spirito barocco» dei luoghi scelti per l'intenso programma di visite. Ne è scaturito un percorso affascinante, inusuale e di grande impatto emotivo. I particolari, le riprese da punti di vista inconsueti consentono infatti di osservare con nuova intensità il complesso gioco di linee e forme dell'arte e dell'architettura barocche con i loro caratteri ricchi di simboli e illusioni. La rassegna resta aperta sino al 7 novembre dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12. L'ingresso è libero.

Durante l'esposizione, l'Enoteca regionale del Roero presenterà i prestigiosi vini di sua produzione con possibilità di degustazione. (a. top.)

[illegible]



«E allora mambo!» conquista i fans e dopo il film la notte continua a Hiroshima con la Littizzetto

[illegible]

SONO le 20,45 di giovedì 9 e davanti al cinema Olimpia c'è già una discreta quantità di persone. Come quando, ai concerti, i fans aspettano che aprano i cancelli. E in fondo questi sono fans, più che cinefili: perché il film che verrà proiettato alle 21,30, *E allora mambo!* di Lucio Pellegrini, è interpretato da [illegible] attori amatissimi che interverranno a questa proiezione in anteprima: Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, i «siculi» della trasmissione *Ciro*, e Luciana Littizzetto.



Luciana Littizzetto

L'anteprima, organizzata in collaborazione con «TorinoSette», ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni. I «cancelli» aprono alle 21 in punto: la gente entra, e impiega tre quarti d'ora a sedersi. Già: la discreta quantità di persone si è trasformata in folla, e sedersi tutti è un'impresa. Ma finalmente ci siamo: il regista presenta attori, produttore e film, e si passa alla proiezione.

Con qualche problema: tre false partenze portano via altri dieci minuti. «Fa parte di uno sketch», spiega uno spettatore. Poi il film comincia davvero: un po' lento all'inizio, a tratti cabarettistico, ma divertente, con un finale quasi poetico. La reazione del pubblico è ottima: dimentichi del caldo, i fans ridono, addirittura partecipano - e come avrebbe potuto essere altrimenti? Il film rende riconoscibili i suoi protagonisti: c'è lo spirito caustico di Lollita, c'è la verve dei siculi, e in fondo è anche per questo che tanta gente è venuta qui: non solo per scoprire nuovi talenti nei suoi beniamini, ma per ritrovare quelli noti. Alla fine, l'applauso è convinto... e poi via, tutti fuori, ché la serata continua: la gang di *E allora mambo!* è attesa all'Hiroshima Mon Amour.

Uno spettacolo cabarettistico ma divertente con spunti di poesia

L'Hiroshima pullula di gente; [illegible] direbbe che siano tutti qui per i festeggiamenti, [illegible] quando vengono annunciati gli attori, tutti si avvicinano al palco: non capita spesso di vedere gratis una simile esibizione. Esibizione, sì, perché dopo la presentazione del film il pubblico vuole un pezzo di repertorio: la Littizzetto fa la cinese, Paolo e Luca fanno una televendita dei siculi. Niente di più, perché non è serata di spettacolo: torna la musica, e gli attori possono godersi la festa in loro onore. Maddalena Maggi, forse la meno nota al grande pubblico, bella e silenziosa, Paolo Kessisoglu, dotato di una mimica esilarante; Luca Bizzarri, allampanato e con lo sguardo vispo di un ragazzino; Luciana Littizzetto, con l'aria quasi introversa che ha quando non si esibisce: gli interpreti di *E allora mambo!*, da ieri nelle sale. Avrà successo? Non è facile, per un film italiano che non sia di Verdone o dei Vanzina. In ogni caso, in bocca al lupo.

APPUNTAMENTI

INIZIATIVE

CENA AFRICANA. Oggi, alle 20,30, Associazione Il Bricco in località Bricco Ornesio, «Festa africana» con cena a base di piatti tipici del Senegal. Seguirà un corso di danza e percussioni senegalesi. Ingresso riservato ai soci Arci. Info 011/981.49.14.

EXPERIMENTA. Stasera, ore 21,30, all'interno della mostra di Experimenta, al Parco Michelotti, [illegible] 15, spettacolo di fontane luminose in movimento.

FESTEGGIAMENTI. Pomeriggio di festa, in [illegible] Cadore 17/3, organizzata dalla Parrocchia S. Giulia d'Orta e dall'Associazione La Tesoriera. Alle 15 ballo liscio; 17,30 spettacolo di Celentano Junior, alle 20,30 concerto dal vivo. Info 0347/317.04.63.

[illegible] Oggi, dalle ore 15 alle ore 18, (ultimo ingresso ore 18,15), l'Associazione Amici di Palazzo Reale accompagnerà il pubblico nell'appartamento del Re, al piano terreno del Palazzo Reale. Info 011/436.14.55.

SAN BENIGNO CANAVESE. Festa rionale, oggi e domani, a San Benigno Canavese. Alle 17,30 accensione dei fuochi. Alle 19,30 verrà distribuita polenta e salsiccia ai possessori del «buono polentone» (12 mila lire). Alle 22, tombolata con ricchi premi.

INCONTRI

[illegible] Oggi, alle 18, a bordo del battello «Valentina», con imbarco ai Murazzi, verrà presentato il libro «Attacchi all'informazione 1998», edito dal Gruppo Abele. L'incontro verrà coordinato da Marco Trucco e saranno presenti il presidente nazionale dell'Arci Tom Benetollo e il presidente dell'Arci Piemonte Giuseppe Galbicchio. Info 011/561.31.13.

VENARIA. Oggi, alle 17, per «Venaria 2001», nello «Spazio B» del Giardini della Reggia di Venaria, convegno «Oltre il Piano del colore. Conoscere per intervenire». Info 011/407.22.34.

[illegible]

MONCALIERI. Prosegue, fino al [illegible] settembre, nella Chiesa del Gesù di Moncalieri, in via Real Collegio 2, la mostra di pittura di Pierangela Prandi.

RIVOLI. Oggi, alle 18, Casa del Conte Verde in via F.lli Piol 8 a Rivoli, verrà inaugurata la mostra, [illegible] da Maria Luisa Lolodice, «Trine Crinoline e Tricorni - Costumi Settecenteschi nelle Opere Liriche del Teatro Regio di Torino». L'esposizione resterà aperta fino al 10 ottobre.

[illegible] Prosegue, fino al 19 settembre, nella Sala [illegible] Arti del Parco Generale Dalla Chiesa (ingresso da via Torino 9), la mostra personale di Bruno Ciasca. Orario: 10-12 e 15-20.

CORSI

CINEMA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi Aiace di «Introduzione alla visione cinematografica», «Stanley Kubrick. Spazio, tempo, modi possibili», «Folle amabile Pedro» e «Corso di sceneggiatura». I corsi sono riservati ai soci Aiace. Info 011/53.89.62.

TEATRO. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Recitazione del Tangram Teatro, diretta da Ivana Ferri. Il programma prevede due incontri settimanali, per complessive sette ore di lezione, in orario preserale e serale. Info 011/33.86.98.

Molti appuntamenti «fuori porta» per un fine settimana diverso

Tutti insieme, tra sagre e feste

Il «Pom Matan» ritorna a San Sebastiano Po

CANI. Sono protagonisti a Banchette e Cumiana. Domenica, per tutta la giornata, nel campo sportivo di Pieve, a Cumiana, ci [illegible] sfilate di cani e dimostrazioni di addestramento e agility dog. Domenica pomeriggio, nell'area del bocciodromo, in via Roma, a Banchette, si terrà la finale del «Campionato canavesano del cane meticcio».

CHIERI. Torna domenica «Sapori d'antico», la festa dei vecchi mestieri, organizzata dalla Confraternita del Freisa e dal Comune di Chieri. Per le vie del paese, artigiani ed artisti modelleranno gli oggetti nella terracotta e col ferro battuto. Nel pomeriggio, i Musicanti di Riva, improvviseranno strofe e ritmi per le vie. Saranno aperti stand enogastronomici con freisa, bonarda e barbera, accompagnati da bruschette, rubatà e altre specialità. Concluderà la festa, domenica sera, in piazza Mazzini, lo spettacolo «Mi sai 'n storia bela».

PINEROLO. Prende il via oggi, e prosegue fino al 18 settembre, la «Festa dei giovani» organizzata dalla Diocesi di Pinerolo. Tema di quest'anno è «I giovani e il nuovo millennio, memorie, risorse, sfide». Nei locali della Expo Fenulli, sono stati allestiti un'ottantina di stand sulle attività dei gruppi di volontariato pinerolese. Il tutto è accompagnato da musica, giochi e spettacoli. Segnaliamo: stasera, alle 21, i Persiana Jones; domenica, dalle 18 alle 24, gare sportive «Giochi senza frontiere» e, alle 16, danze del gruppo bosniaco «Darventa».

SAN GRATO. Domenica, sfilata in costume del gruppo storico della «Lavandera e dël Lavantè 'd Bertula», in strada Bertolla a San Grato. Il ritrovo è davanti alla Parrocchia di San Grato alle ore 15. Parteciperanno oltre 40 gruppi provenienti dal Chierese, dalle Valli di Lanzo e dal Canavese. Non mancano i mestieri tradizionali, come gli storici spazzacamini della Valle Orco o i carrettieri che trasportavano la sabbia dal Po ai cantieri di Torino. Inoltre, nella Officine Guerra, si potranno visitare il mercatino delle pulci e un'esposizione di auto storiche.

SAN SEBASTIANO PO. Si festeggia questo weekend l'«Undicesima Sagra del Pom Matan» di San Sebastiano Po, organizzata dalla Pro Loco agli Impianti Sportivi Comunali. Oggi, dalle 18 alle 24, scambi di robavecchia sotto le stelle. Alle 19,30 verrà aperto il padiglione gastronomico con i tradizionali agnolotti a base di mele e altre specialità culinarie. Segue una serata danzante con l'orchestra di Gigi per Forza. Domani, dalle 8 alle 19, sarà aperta la fiera mercato. Alle 12, aprirà il padiglione gastronomico. Seguirà una gara di bocce a baraonda e una serata danzante con karaoke.

MUSICA *dove*

[illegible]

Termina questa sera ad Avigliana la sesta [illegible] del «Due Laghi Jazz Festival». L'appuntamento è in piazza Conte Rosso alle 21,30: protagonisti il trombettista svizzero Franco Ambrosetti, il sassofonista americano Charlie Mariano, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte, Gian Piero Prina alla batteria. L'ingresso è libero.

PINEROLO

I Persiana Jones sono i protagonisti della «Festa dei Giovani» che si apre oggi all'Expofenulli di Pinerolo. Gruppo di spalla, l'Eucalyctus Posse. S'inizia alle 20,45.

[illegible]

Prosegue questa sera al campo sportivo di Pessinetto la manifestazione «Pessrock 99»: a partire dalle 21 si susseguono la pop rock band Bit Babola, il pop proposto da Franco Gualerzi e il suo gruppo, il funky dei Bi Zuvnol, il rock dei Deadly Time. S'inizia alle 21.

[illegible] SAN [illegible]

Arriva dalla Germania il gruppo [illegible] in concerto questa [illegible] in piazza della Repubblica a Chiusa [illegible] Michele: si chiama Worthal, è atteso alle 21.

[illegible]

Lo [illegible] Rimozione Koatta per il sabato «live» al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), lo ska core [illegible] Garadro caratterizza la serata musicale ai «Murazzi» (arcate 53 e 55, ore 22).

Fuori [illegible] il Valerio Signetto quartet propone il [illegible] repertorio jazz dalle 21 nel cortile di [illegible] d'Oria a Ciriè, il rock dei No Name al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22).

INAUGURAZIONI

Si apre stasera la stagione musicale del «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30): al mixer i dj. Valletta, De Masi, Giuppy.

Dopo la pausa estiva, riapre stasera i battenti la discoteca «Privilege» di Airasca (strada statale 23).

LA NOTTE DEGLI ANGELI

Musica e le opere del pittore Beppe Viello stasera all'Opera di Alpignano (via Cavour 131, ore 22): «La notte degli angeli - Il cielo sopra Torino».

[illegible] *andiamo*

a [illegible] Rocco Moliterni

A SAN MICHELE

[illegible] fondarono un eremita e un uomo d'arme. Il primo si chiamava Giovanni Vincenzo veniva da Ravenna e sarebbe diventato [illegible]o, il secondo Hugo de Montboissier, [illegible] dell'Alvernia, e [illegible] scorrere molto sangue. Da allora [illegible] passati più di mille anni e la Sacra di San Michele ha passato vicissitudini di ogni tipo ma mantiene intatto il suo fascino di abbazia medievale. Nell'800 stava per finire in rovina, a salvarla furono una visita di Massimo D'Azeglio, in preda a pene d'amore, e la successiva decisione di Carlo Alberto di affidarla ai rosminiani. Da lassù si gode un panorama mozzafiato sulla Val Susa, sulla pianura e su Torino. Ci si può salire per perdersi nel silenzio oppure per ascoltare musica sacra: la propone questa sera, alle 21 il gruppo corale Cantus Firmus. A dirigerlo è il maestro Massimo Nosetti.

[illegible]

In Tv sono stati fra i protagonisti di trasmissioni come Pippo Chennedy Show o «Tunnel» o «Avanzi». Fanno parte quindi [illegible] banda di Serena Dandini e [illegible] «Guzzanti brothers». Vestiti da guappi napoletani proponevano [illegible] tormentoni, si alzavano e si sedevano a scatti, urlavano parolacce, oppure scambiavano battute surreali chiamandosi Paquito e Chiquito. All'anagrafe fanno Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, questa sera, alle 21, approdano alla Festa di Liberazione, nei Giardini di viale XXV aprile a Nichelino.

[illegible] GLOBALE

Internet, tv satellitari, telefoni cellulari: il mondo in cui viviamo è sempre più all'insegna delle comunicazioni veloci e diffuse, il mito del villaggio globale si sta avverando. Ma di fronte al video di un personal computer a volte finisci per sentirti quasi [illegible] stupido, come stupidi ti sembrano i comportamenti di quelli che userebbero il telefonino anche per parlare con una persona che sta a dieci metri. E se nel villaggio d'un tempo esisteva il tipo che tutti prendevano in giro, chi è oggi lo «scemo del villaggio globale»? A questa domanda risponde, alle 22, all'Arnold Pub di Moncalieri, Andrea Vasumi [illegible] uno spettacolo di cabaret che si chiama proprio «Lo scemo del villaggio globale».

Pallavolo: il neoacquisto della Kappa è avversario degli azzurri nella semifinale europea

Djuric: Italia, voglio stupirti

«Darò tutto e la promozione non sfuggirà»

Roberto Condio
inviato a VIENNA

Nella Jugoslavia che oggi, in diretta tv Raidue dalle 18,30, tende all'Italia un posto nella finale degli Europei del volley c'è anche pezzo pregiato del mercato estivo della Kappa, neopromossa in A2.

Djordje Djuric, 28 anni, opposto dalla botta micidiale, compone con l'esperto schiacciatore ucraino Popov (già arrivato Torino) con il giovane centrale finlandese Heikkinen il tris di stranieri sui quali il coach Mauro Berruto punta per dare sostanza alle ambizioni nel campionato che partirà il prossimo 3 ottobre.

In Nazionale, Djuric è riserva di Ba. Nel Mondiale giapponese dello scorso anno, chiuso dai «plavi» al secondo posto, riuscì que togliersi qualche soddisfazione, giocando anche uno spezzone della finale persa 3-0 proprio contro gli azzurri.

In questo Europeo austriaco, Djordje è rimasto in panca nelle prime due partite e, semifinale acquisita, è poi partito titolare nel match giovedì contro l'Olanda, affrontato in pratica dalla Jugoslavia B. Nonostante la sconfitta per 3-1, il è stato miglior realizzatore in campo con 17 punti.

Djuric, i suoi nuovi tifosi la vedranno in tv. Giocherà?

«L'opposto titolare non io. dovessi entrare in campo, vorrebbe dire che non stiamo andando bene. E allora, credetemi, preferirei rimanere fuori ma andare finale battendo l'Italia, che nelle occasioni che contano finora ci ha sempre beffato».

Quando arriverà a Torino?

«Finito l'Europeo, faccio salto a , a Novi Sad, prendo mia moglie e il 16 agli ordini di Berruto».

Presto, però, famiglia te in tre...

«Vero. Alessandra aspetta bimbo. O una bimba: non abbiamo voluto saperlo. Sarò padre a novembre, mio figlio sarà torinese».

Scusi, a novembre non sarà in Giappone giocare la Coppa del Mondo con la Jugoslavia?

«Già, è bel problema. Si tratterebbe stare 25 giorni. Troppi. Non me la lasciare mia moglie da sola, in una città sconosciuta, in situazione così delicata. Per questo ho chiesto al ct Gajic di non convocarmi».

Bella notizia per la Kappa. Sa che puntano molto su di lei per provare a salire subito in serie A1?

«So tutto. Spero di deluderli, ma so anche che quest'anno la A2 sarà la più forte della storia con addirittura 8-9 squadre attrezzate per il salto di categoria».

Chi dei nuovi compagni di squadra?

«Innanzi tutto, Popov. Con lui ho giocato tre stagioni fa in A1 a Napoli. Gli italiani erano scarsi, facemmo 4 punti e scendemmo A2, ma io non sfigurai e alla fine fui 10° bomber del campionato palloni vincenti in 21 match. L'ucraino è una garanzia: attacco, muro, esperienza».

E poi?

«Poi conosco Giazzoli perché gli giocai contro: bravo, completo, rio. Infine, ho sentito parlare molto bene del finlandese. Speriamo».

Con Berruto ha già parlato?

«Certo. So che è un allenatore molto esigente. Nessun problema: io chiedo solo di poter lavorare sodo. Vengo da due buoni campionati in Grecia: il primo ad Atene con l'Aek e il secondo a Salonicco. Con l'Aris sono stato il miglior attaccante dell'intero campionato. Mauro è venuto a vedermi, anche se mi co bene perché per d anni è stato il 'vice' di Montali all'Olympiakos. Non abbiamo segreti. Anche a Torino ci capiremo al volo. E' nel mio interesse: ho un contratto per un solo anno, ma desidero non farmi scappare l'opportunità di restare in Italia, nel campionato più bello e le società meglio organizzate del mondo».

Vuol fare una promessa alla sua nuova squadra?

«Non posso garantire la promozione, ci mancherebbe. Ma assicuro che a Torino sta per arrivare il miglior Djuric, un giocatore che, toccando ferro, è integro e ha mai avuto infortuni e che i punti li ha sempre portati a



Mauro Berruto, coach Kappa

Basket, donne verso la fusione dal prossimo anno

Tra il Mirafiori e l'Ivrea accordo per volare in alto

Conferma. L'accordo tra Pallacanestro Mirafiori Torino e Ivrea Basket si fa. Dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi, ieri è stata la giornata delle conferme; le due società daranno vita a collaborazione che potrebbe sfociare, al termine della stagione 1999/2000, in vera e propria fusione.

Per il campionato di serie B ormai alle porte (inizio il ottobre), strade tuttavia ancora parate obiettivi diversi: Ivrea cercherà di salire in A2 potrebbe avvalersi delle prestazioni di Tosi e Delle Stelle, lo anno a Torino, mentre la Pali. Mirafiori schiererà in pratica una squadra juniores in cui la più «anziana» sarà la Gramarossa, 18 anni. Rinunciando anche a Germanetti (Rivoli la sua possibile destinazione) e Martini (Malnate?), più che alla salvezza Torino punterà a formare giocatrici in grado di fare poi il salto di qualità maglia dell'Ivrea.

Le eporediesi saranno sponsorizzate sia da Palmar, marchio che lo scorso compariva sulle maglie torinesi, che da Infostrada. Nicola Maiocco sarà il «pilota» di Ivrea, mentre a Marco Genta è stata assegnata la guida delle giovani torinesi, con la maggior parte delle quali seppe conquistare due anni fa titolo italiano Allieve.

Genta sarà anche il responsabile dei settori giovanili di entrambe le società. Insomma, se Torino da sola non riesce a sfondare il muro della serie A, è giusto che ci provi unendo le forze con una piazza in cui il basket ha migliori prospettive. [d. lat.]

Calcio, si conclude oggi la 1ª fase del torneo giovanile

Il SuperOscar ai quarti Lotta Vanchiglia-Venaria

Paolo Accossato

Dopo 144 partite, 371 reti segnate e 4 giornate riservate alle eliminatorie, si conclude oggi la prima fase del SuperOscar di calcio giovanile. In ciascuna delle sei categorie (Pulcini 90 e 89, Esordienti, Giovanissimi, Allievi Juniores) accederanno ai quarti di finale in programma domani (ore 9) le prime due classificate di ogni girone per totale di 48 formazioni.

Alla fine la che sarà complessivamente piazzata meglio nelle singole categorie potrà fregiarsi del titolo di regina del settore giovanile dell'annata '98-'99. Fino questo momento, già 16 squadre su sicure del passaggio ai quarti, mentre eliminate. A deludere soprattutto il Madonna di Campagna e l'Eureka fuori in tre categorie. L'unico sodalizio che ha tre squadre ai quarti finale è il Vanchiglia che spopola tra i più piccoli (Esordienti, Pulcini '90 e '89) mentre il Venaria è società più costante: ancora nessun undici promosso anche nessuno eliminato.

Non a caso Vanchiglia e Venaria sono le vincitrici delle ultime cinque edizioni e si candidano anche quest'anno, seguite dal Moncalieri. Tra gli Juniores i quarti di finale sono già quasi completati con Lucento, San Mauro, Chieri, Lascaris, Moncalieri e Nizza Millefonti. Lo scontro diretto Don Bosco Nichelino-Ivest promuoverà la settima mentre l'ottava dovrebbe essere il Vanchiglia in vantaggio sul Venaria.

Tre le squadre già qualificate tra i Pulcini '89 (Vanchiglia, Lucento e Don Bosco), due nei Pulcini '90 (Vanchiglia e Chisola), tre negli Esordienti (Ivest, Vanchiglia e Rivoli), due nei Giovanissimi (Nizza Millefonti e Moncalieri) mentre la categoria Allievi è la più incerta con tutte le formazioni ancora in lizza per i quarti. L'ultima giornata della fase eliminatoria si disputa oggi alle h. 8,30 sui campi del Barcanova (Giovanissimi), Vanchiglia (Allievi) e Madonna Campagna (Juniores). Alle s'inizia invece a giocare al San Mauro (Pulcini 90), Paradiso (Pulcini Ivest (Esordienti). Con i campionati dilettantistici alle porte è tempo di presentare i nuovi organici. Sul campo di corso Spezia sono state presentate le venti compagini del 9k, nato dalla fusione tra il Kl e il Bacigalupo. Il presidente Ferrero ha ribadito l'obiettivo della prima squadra che, dopo il passaggio dalla Seconda alla Prima Categoria, vuole cogliere la 2ª promozione.

Gli incontri a Varese

Ai ... torinesi il «...» Rapallo ...

Il Golf Torino ha conquistato Varese il Trofeo Pallavicino, campionato nazionale a squadre Under 18, precedendo (con 700) Rapallo (714) e il Garlenda (715). Un successo prestigioso per il team capitanato da Bertaina che cancella un vuoto nella bacheca del club durato una decina di anni. La vittoria dei torinesi è stata costruita nella 2ª giornata di gara, grazie alla prova del nazionale Molinari, che ha chiuso il percorso a quota 69, consentendo alla squadra di scavalcare il Garlenda. Buone le prestazioni fornite cadetto Vacca (hcp 7, punteggi 80-79-78), dal pulcino Benintendi (hcp 13, 90-90-81) e dalla tredicenne Claire Grignolo (hcp 5, 86-77-82), seconda nel ranking U18. Torino succede nell'albo Franciacorta che ha fallito la qualificazione alla fase finale del trofeo. [s. g.]

SPORT FLASH

■ **MEMORIAL MUSSO.** A due anni dalla scomparsa, si svolge a San Gillio (da oggi a domenica 19) la 2ª edizione del torneo giovanile dedicato a Flavio Musso, ex capo ufficio stampa al Parlamento Europeo. Il programma. Oggi, cat. Esordienti '87. S. Gillio-Caselette (ore 17), Rosta 2000-Lascaris (18). Giovanissimi '85. . Gillio-Atm (15), Venaria-Rosta (16). Domani, esordienti: S. Gillio-Ferriere Condove (11), Rosta 2000-S. Francesco Venaria (12), Caselette-Ferriera Condove (17), Lascaris-S. Francesco Venaria (18). Giovanissimi. S. Gillio-Caselette (9), Rosta-caselle (10), Atm-Caselette (15), Venaria-Caselle (16).

■ Domani sulla pista di Lombardore sfida Italia-Svizzera per auto Gran Turismo. In pista 60 piloti alla guida di Gt delle marche più prestigiose.

■ **CANOTTAGGIO, TORINESI A RAVENNA.** Dei 18 equipaggi torinesi ai tricolori di Ravenna, 7 le barche da dio: singolo femm senior (Elisabetta Brugo, Esperia), singolo pesi leggeri (Marco Giudici, Caprera), singolo junior (Maura Carando, Armida), singolo junior (Marco Vitale, Cerea), due senza senior e doppio (Sara Carando e Carla Gaviglio, Armida), doppio junior (Marottoli-Curtetti, Sisport Fiat Avio), 4 coppia Caprera (Blotto, Rasini, Buttioli e Canestrelli).

■ A Favoriti (h. 20,45). I. Appenachiaro, Alcazar, A. Pink. II. Viburno, V. Lovec, V. di Mar. III. Tremestieri, Donliso, . Cab. IV. Palizzi, S. Marciano, Uranilha. V. Z. Roc, Z. o, Zinasco, . V. Sem, Voir, V. Carla. VII. Zoriaz, Zanzara Ec, Zigzag Roc. VIII. U. Sport, T. Baby, Tecnical, Quartè, Ufox, Ubiviss, U. Baby, . River.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. RINNOVO ABBONAMENTI Stagione 1999-2000: è in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 010 4653/010 4061

RITROVI

CHALET: tel. 011 668 0777: ore 21
CLUB 84: 011 669 9540 15.30 e 21 danze con Rocky e la sua Band
DU PARC: 011 521 5775 Giardini Reali "La Terrazza" ore 21 Elio Puma. Si balla sino alle 2. Domani ore 15.15 e 21
FRENZY Ivrea 0125.230.064. Ballo liscio. O. Sardovalentini
GARDEN COTTAGES 600 3443: h 15 per 1ª; 21 con Gilbaudo [illegible] Enna.
IL GIARDINO D'[illegible] "DIAGONAL": musica dal vivo e discoteca C. Vinzaglio 3
LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible] T. 200.097. 15 e 21 Tuororsa ingr. libero.
LE ROI GIARDINO: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte
MITO DANCING: ore 21 orchestra Silvio Siniello Probesi Tornese Tel. 011 9657097
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620966.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 081 4841
PIPER VIGONE Tel. 011 9801402 ore 21 liscio. orch. Carmen Arona.
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620966

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei. [illegible]: Paulucci, Moreno, C. Rama

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Un ragazzo come noi, TF; 8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, TF; 19.25 Questa sì che è vita, TF; 20.00 Tg9; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible] TV - CANALE 68
[illegible] Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; [illegible] Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.50 Gira giramondo; 15.30 7 e vinci; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.55 I Walton - [illegible] famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Vamos a matar companeros**, Film; 22.50 **Fratelli di sangue**, Film; 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.30 Videonotizie; 21.00 The groove; 21.30 Videonotizie; 22.30 Serafino e i suoi gioielli.

PRIMANTENNA
[illegible] Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache [illegible] gionali news; 14.35 Aggiudicato a ...; 19.30 Tg magazine - Informazione locale; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Six motori, Rubrica; 22.00 Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg magazine - Informazione locale; 22.45 Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 8.45 Affari d'oro; 12.15 A l'ostù del mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.00 Antenna 13; 22.45 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
8.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; [illegible] Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Contatto; 13.00 Enos, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 **Sulle orme del dragone** Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Speciale container estate; 18.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Kickboxers - I guerrieri del deserto**, Film (azione, 1991) con C. Khan, G. Douglas; 22.25 Meteo; 22.40 Telemoda; 23.30 **La scoltatura** Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della [illegible].

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; [illegible] 30 Made in Italy; 19.00 Made in Italy, Musicale; 20.00 Documentari; 20.30 Tg; 21.00 **Perché è mio amico**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
7.30 Vivere Torino estate; 12.00 Film; [illegible] al cinema; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Documentari; 20.00 A tutto campo; 21.00 Film; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 1.15 Fun Tv

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 T[illegible]; 14.00 JTv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **I duellanti**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film; 1.45 Telegiornale

TELESUBALPINA
9.00 **Due bandiere all'ovest**, Film; 12.15 Documentario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Ordine segreto del III Reich**, Film; 22.30 Documentario; [illegible] 00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Due bandiere all'ovest**, Film; 12.15 Documentario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.00 Documentario; 13.30 Terra [illegible] - Notiziario agricolo; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Car[illegible]; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno [illegible]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Ordine segreto del III Reich**, Film; 22[illegible] Documentario; 23.00 Telegiornale locale

[illegible] 1
12.00 Tg [illegible] (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonautica; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 18.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellino, TN; 14.45 Documentario; [illegible] 45 [illegible]; 18.00 Rivediamoli insieme; [illegible] Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Pericolo di notte**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.15 The box; 13.30 The Box; 16.30 Film; 19.10 Tg9 [illegible]; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm; [illegible] Voi sossusità.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CARIGNANO PER SETTEMBRE MUSICA

«The Carbon Copy Building» In due palazzi di New York la vita dei poveri e dei ricchi

Paolo Gallarati

L'Ensemble newyorkese Bang-on-a-Can ha presentato al Teatro Carignano, in prima mondiale su commissione di Settembre Musica, «The Carbon-Copy Building», storia metropolitana di due palazzi costruiti insieme, di cui uno è la copia degenerata dell'altro: nel primo vive chi produce, e gli ambienti, per lo più uffici, sono perfetti, dalla costruzione alla serratura delle porte; nel secondo vivono i poveri e, in un infimo ristorante, passano le figure del proletariato urbano. Sulla scena sfilano proiezioni di grattacieli, strade, interni, disegnati con spiritoso gusto fumettistico da Ben Katchor.

Lo stile è inconfondibilmente newyorkese, e le scene trasparenti che lasciano vedere, al di là, gli ambienti illuminati in cui prendono posto i personaggi, sono la cosa più suggestiva dello spettacolo. La regia di Bob McGrath le usa con gusto un po' visionario, come visionaria è la straordinaria metropoli, con la sua vita tentacolare e formicolante. In stile rigorosamente minimalista è la musica di Michael Gordon, David Lang e Julia Wolfe: i personaggi, cantando, illustrano situazioni fisse e lo fanno su di una melopea molto ripetitiva, sostenuta da ritmi ostinati, frammenti melodici ripetuti a iosa, minimi scarti inventivi rispetto ai moduli assunti, di volta in volta, come base del pezzo. Sono arie e ensembles che cullano l'ascoltatore in una monotonia voluta: nessuna differenza tra l'espressione dell'ambiente ricco e quello dei poveri, nessun vero scarto espressivo tra il registro serio e quello delle freddure che disseminano il testo cantato.

Neppure il grottesco, presente nella vicenda, intacca la impassibilità minimalista della colonna sonora che il pubblico del Carignano ha ascoltato con devozione, accogliendo alla fine gli artefici dello spettacolo con applausi cordiali.

TRAME

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna. [Chaplin 2]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane. [King]

UN AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per finire alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale, Due Giardini]

AUTUNNO Sentimentale. Tre generazioni si raccontano. Matteo, 18 anni, cresciuto in un ambiente alto-borghese, è ossessionato dalla madre; Costanza, 25 anni, è schiacciata dalle aspettative dei genitori; Betta, 80 anni, è una donna distruttiva in fuga da un legame nevrotico. [Adua]

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e la loro perversioni. [Adua 400, Capitol, Nazionale 2]

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un bambino che decide di tenere. [Reposi 4, Studio Ritz]

LA DONNA LUPO. Erotico Giulia è una donna-predatrice dal maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi. [Faro]

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è asfissiato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio 6 miliardi di lire. Che fare? Dire tutto o mantenere il segreto? [Olimpia 1, Chaplin 1]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale. [Lux]

IL MERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare la vita, in una storia di disavventure amorose. [Erba 1]

IL DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, ... è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, ... restrizioni imposte ... Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. [Erba 2]

OO - UNA NOTTE DA DIMENTICARE. Commedia drammatica. Liman racconta l'intensa notte di una ... che trovare i soldi per l'affitto ... casa, di un giovane giocatore a Las Vegas e una coppia di attori. [Eliseo Blu]

... Erotico. ... Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. [Doria, Eliseo Rosso]

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. [Vittoria]

LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, un delinquente che ha deciso di cambiar vita. [Due Giardini, Romano]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Reposi 5]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, proletario dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. [Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: si risolverà in una serie di disavventure continue.... [Olimpia 2]

THE ... Drammatico. L'esordio di Luca Guadagnino ricostruisce un delitto senza ... nell'Inghilterra contemporanea attraverso lo sguardo di una troupe che parte dall'Italia per fare un film. [Kong]

TRE ... UN ... Commedia. Il timido David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ... compagna di classe. [Valentino 1]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. [Eliseo Grande]

UNIVERSAL ... Avventura. Van Damme è un agente segreto che ... tenere a bada i soldati controllati da un grande cervello elettronico. [Valentino 2]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Per un voto fatto alla nonna ... un giovane gay decide di provare a conquistare una donna. [Etoile]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno scenziato (Kevin Kline) si mettono sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNADOON consigliato: •••• BELLO; ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE; •• MEDIOCRE; • BRUTTO

ACCADEMIA p.S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Autunno** di Nina Di Majo con G. Bruno, F. Caracciolo. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. ...

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani ... cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ...; anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; Agis 9000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **E allora mambo!** di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A domani** di G. Zanasi con S. Rivi e A. Comelli. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardami** di Davide Ferrario con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola V.M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anz. 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina e F. Gifuni. Orario 16; 18,05; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Libero burro** di S. Castellitto con ... 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol, Vincent D'Onofrio. 16; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Una notte da dimenticare** di Doug Liman con W. Fichtner, S. Polley. Orario 16,25; 18,30; 20,35; 22,35 Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Guardami** di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Orsola V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 12.000; Agis 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20; 22,15 Ingr. 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il giogo dei ...** di ... Yakin con R. Zellweger. Or. 20; 22,15. Ingr. 12.000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 ... **La vespa e la regina** di Antonello De Leo con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anz. 5000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 5000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000

KING via ... 21, tel. 011 ... **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. ... Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **The protagonists** di Luca Guadagnino con Tilda Swinton. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Fino all'inferno** di John G. Avildsen con Jean Claude Van Damme. Orario 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anz. 5000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per lavori

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!**, regia di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Luciana Littizzetto, Maddalena Maggi. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ...

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano. Olimpia Carlisi. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ...

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix**, di L. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Libero burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Olimpia Carlisi. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. ... Agis 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di M. Revers con D. Schwimmer e G. Paltrow. Orario 20; 22. Ingr. 12.000; rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme e B. ... 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. ...

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anz. ...

ALTRE VISIONI

ARSELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Or. 20; 22,30 **La vita è bella** (versione Oscar) di e con R. Benigni. Ingr. 8000. Agis e rid. 7 film 13.000

CRONE via Nizza 56, tel. ... CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Or. 20,15; 22,30 **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes. Ingr. 8000. ...

LANTERI via G. Cesare 80, tel. 011 284.134 ...

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Oggi ore ... cinema ore 16,30; 18,45; 21 **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes ...

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.1293. Prima visione: **Bikini al sole**, con Luana Borgia. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a ... 8000 ridotto 7000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 ... Prima visione **Profondamente** ... Ursula. Feriali ... 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. **Ricordi morbosi**, con Eva Hengar. Apertura no stop ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Prima visione **Di più non si può** con Rocco Siffredi. Apertura ore ... ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5, Tel. 011 ... Apertura ore 10,30 spettacoli ... alle 3,30 con Loredana Bontempi & Co. Intervalli film **La postina ninfomane** con Jessica Rizzo

PIGALLE corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436.2092 **Alcove proibite**. Apertura ore 15, ultima ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765 **Moglifestival - Lui lei e mia moglie** con Thierry Debrien, Federique Pretot. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SEXY CINEMA via Nizza 170, tel. 011 696.3617 **Strip tease** con Jessica Rizzo ... ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ... anziani 5000.

ZETA SEXY via Cibrario 88 ... 011 749... **dive ...** con Gabriel e Valentino. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 tel. 011.515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13.

IL ... ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. ... Fax 011/544.545. Stagione 1999-2000. ... Progetto Internazionale di formazione permanente. IV edizione "1° incontro ..."

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 24/9 ore 18 apertura delle attività del Centro Didattico Teatrale e presentazione del cartellone 99/2000 de **Il Teatro della Differenza**.

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Piazza Bodoni. Ore 17 **London Sinfonietta**. Martyn Brabbins, ... Musiche di Daugherty, Mackey, Harbison. Ingresso gratuito.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. Lingotto - via Nizza 280. Ore 21 **Bayerisches Staatsorchester** - Zubin Mehta, direttore. Posti numerati a L. 45.000 e 65.000 in vendita dalle ore 20,15 alla biglietteria del Lingotto. Info tel. 011.442.4777

FUORI CITTA'

...: Non pervenuto

AVIGLIANA CORSO: Wild Wild West.

BARDONECCHIA SABRINA: La mummia.

BORGARO TORINESE ITALIA: La mummia.

BUSSOLENO NARCISO: Wild Wild West.

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGIT: Wild Wild West.

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG.: Matrix

CESANA TORINESE S. SICARIO: Riposo

CHIERI SPLENDOR: ... 19.42.16.01 Entrapment. UNIVERSAL: La mummia.

CHIVASSO MODERNO: Prossima apertura. POLITEAMA: Chiuso per lavori

COLLEGNO PRINCIPE: Guardami. REGINA UNO: La mummia. REGINA DUE: Wild Wild West. STAZIONE: Halloween 20 anni dopo. STUDIO LUCE: Instinct.

CONDOVE CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE' MARGHERITA: Entrapment. PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO T. S. LORENZO: La mummia.

GRUGLIASCO PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA ABCINEMA: Non pervenuto. BOARO: La mummia. POLITEAMA: Entrapment.

LEINI' AUDITORIUM: 011 99 ... Non pervenuto.

MONCALIERI K.K. CASTELLO: 011 641 236 La mummia.

PIANEZZA LUMIERE: Wild Wild West.

PINEROLO MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Wild Wild West. MULT. ITALIA 500: La mummia

OULX ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI GIOIELLO: La mummia. PARCO SALVEMINI: ... pervenuto.

SAN MAURO TORINESE GOBETTI: Prossima apertura

SAUZE D'OULX SAYONARA: ...

SESTRIERE FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA CENISIO: L'ombra del dubbio.

TORRE PELLICE ...: Chiuso per lavori fino al 15 settembre

VALPERGA AMBRA UNO: 0124 617 122 ... mia. AMBRA DUE: 0124 617 122 Wild Wild West

VENARIA REALE ARENA CENTRO: Non pervenuto

VINOVO AUDITORIUM: Central do Brasil.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio ... Visita guidata al teatro. Ingr. 3000. Biglietteria (ore 10-16) ... 8815.241/242. Stagione d'Opera 98-99 dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Holländer** (L'Olandese volante), opera romantica di R. Wagner. D. Bernet ... Regia di ... Pichler.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Martedì 14 ... conferenza di presentazione di **Der Fliegende Holländer** (L'Olandese volante). Conversazione e ascolto discografico a cura di ... Genovesi. Dell'opera di R. Wagner in scena al Regio dal 17 al 29/9. Ingr. ... Orario ore 10,30-16. Tel. 011.8815.241/242.

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.520. Non pervenuto.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione ... **Giorni di festa**, serata a ... di ... 1999 ... info tel. 011.819.1...

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. **Prove d'autore** ... teatrale leggera ... 24 ... **Il Fiore all'Occhiello** ... programma ...

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 16 ottobre alle ore 21,15 **Presentazione della stagione 1999 2000** ...

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. ... Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ... stagione 1999/2000 ... settembre ...

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. ... abbonamenti ... Teatro Carignano e Teatro Alfieri ... Mercoledì e ...

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 ... Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. **Arcobaleno** ... **Mito cabaret** ... **Arco + Mito 1** ...

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. ... **La Grande Prosa** ... Abbonamenti e ...

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 ... 530.238 ... Per informazioni telefonare presso teatro.

... TORINO - «IL TEATRO» ... Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica ... rinnovo abbonamenti ... 13/9/99 ...

... Via Juvarra 15, tel. 011 ... Multisala Juvarra ... Settembre omaggio a **Franca Rame e Dario Fo per i 70 anni di teatro** e Festival Internazionale di Teatro di Figura **Incanti**. Tel. 011 540.675 ... **Danza Estate** ... Giocoleria ...

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.6370 Chiusura estiva. Riapertura a settembre.

TEATRO NUOVO. ... tel. 011 650.0200 ... Accademia Regionale di Danza ... **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena ... settembre ...

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 tel. 619.2...1 Per informazioni ... spettacolo **Il deserto dei tartari** di Associazione Teatro ... 12 settembre. Tel. 011 437.6230 ...

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua ... classica e moderna al Teatro di Torino, stagione 99-2000 ... **Festival Nazionale del Cabaret** ... prenot. tel. 011 773.58.03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257 ... Chiusura estiva. ... la Stagione Teatrale ... spettacoli per le scuole.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Chiusura estiva ... stagione teatrale 1999/2000 ... tel. 0335.684.0272

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo ... RIPOSO. Informazioni tel. 011 ... 897.0651

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà ... Torinese. PROSSIMA APERTURA.

... TEATRO PERCEPIRUOTEN. ... Coordinamento Moncalieri Teatro ... La stagione invernale ... Informazioni ... abbonamento ... 011 640.3700

STALKER TEATRO. Via La Salle 2 ... Stasera ore 21 **Festival Internazionale delle Differenti Sensazioni** presso la Fondazione Pistoletto a Biella. Spettacolo in ... compagnie ... Teatro ... Stalker Teatro (Box Theatre) - Mostra-evento «Ex-Jugoslavia quente a speranza»

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19; lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; domenica ... chiuso; mercoledì ... nabinu ... gruppi ... Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città» - Fino al 4/9

... DI SCIENZE E STORIA ... SAVONA (telefono 011.898.0063). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-13

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

... DI VITTORIO ... (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sala aperta anche di notte «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

... DI ... (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per ...

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra: «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato ..., domenica 10-20. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9. «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22. Chiuso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666)

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. ... 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011.563.79.12 - 561.83.91

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; ... 9.30-11, domenica 15.30

MUSEO ... DEL ...

Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 8 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). ... dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO ... (corso ...) Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23) Chiuso

MUSEO ... - ... ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557) Tutti i giorni ore 9-13

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.80). Mostra «Attenti al lupo, la convivenza possibile - Mio il lupo» Fino all'11/10. ... tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO ... MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

... (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore ... alle ore 18,30 ... scuole e prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO ... (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da martedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini FIAT». Fino al 5/9 ... 10-19

... (p.zza ..., telefono 011 436.1455) ... 9-19 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel 011 817.78.62). da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

... DELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011 669.25.45). Orario tutti i giorni 9.30-19. Informazioni: 011 650.22.11


Fashion wagon.
BMW
523i
528i
540i
525tds

I presidenti di Camera e Senato alla Festa della Vela: ci vuole buona volontà da parte delle forze politiche

Mancino: passi avanti sulle riforme

Ma sulla stabilità Violante propone un'altra ricetta

Inviato a FORMIA

Il presidente del Senato e il presidente della Camera non [illegible]o del tutto pessimisti sull'ipotesi che [illegible] riesca finalmente ad approvare qualche riforma istituzionale ma, [illegible] pure con lo stile paludato imposto dal loro incarico, fanno capire di avere idee diverse, talvolta contrapposte. In un dibattito alla Festa della Vela del Ccd, a Formia, Nicola Mancino ha spiegato di comprendere la preferenza di Massimo D'Alema per l'elezione diretta del capo del governo, ma qualche minuto più tardi Luciano Violante ha definito «disastro[illegible] l'esperienza israeliana che prevede l'elezione popolare del [illegible]r. E per rendere più convincente il suo ragionamento, Violante ha spiegato - con la sua proverbiale, apparente *nonchalance* - di essersi fatto questa opinione dopo averne parlato con Simon Peres.

Ma più tardi, dopo che Violante ha espresso la sua preferenza per la «sfiducia costruttiva», è stato Mancino a dire chiaramente che in caso di sfiducia ai governi [illegible] meglio sciogliere le Camere», [illegible] affermazione che ha fatto scattare un applauso vigoroso della platea ccd, un partito che non ha mai digerito il ribaltone mastelliano. E sull'onda dell'applauso, Mancino ha chiosato: «E [illegible] questa questione farei mille battaglie!». E anche sullo sbarramento i due presidenti hanno fatto intendere di pensarla in modo diverso, [illegible] Violante scettico sulla quota alla quale porre la soglia.

Da parte sua, il padrone di casa Pierferdinando Casini ha colto l'occasione della presenza dei due presidenti per lanciare la sua proposta per uscire dall'impasse: «Individuiamo 10 argomenti, prepariamo un decalogo, da portare in Parlamento e poi confrontiamoci su questi. Noi del Polo ne parleremo nella trasferta di Strasburgo e individueremo le nostre priorità. Poi apriremo il confronto con la maggioranza, a partire dai capigruppo».

Eppure è la linea «minimalista» quella che sembra convincere di più il presidente della Camera Luciano Violante che ha ripeuuto il [illegible] scetticismo sulla possibilità che vadano in porto tutte le grandi riforme istituzionali e anche sulla legge elettorale ha sottolineato che sarà difficile superare le antiche difficoltà. Invece è realistico partire dalle «riforme insospettabili», le riforme «in qualche modo neutre», quelle che non incidono sugli inte[illegible]i politici di qualcuno dei contendenti. E così Violante ha ripetuto la sua preferenza per tre riforme importanti: «federalismo, sussidiarietà, sfiducia costruttiva».

Il presidente della Camera ha fatto capire di credere poco all'idea che le riforme possano ripartire da un vertice dei capigruppo: «Se si riuniscono i gruppi e uno dice di essere in disaccordo», si blocca tutto e se invece «si ritrovano tutti d'accordo su tutto, allora c'è il problema di stabilire da parte dei giornalisti perché siamo tutti d'accordo, magari perché stiamo imbrogliando». E an[illegible] applausi da parte dei *ciccidi*.

E quanto a Mancino, ha spiegato che per ridurre il numero dei partiti potrebbe non bastare «la clausola [illegible] sbarramento, perché non è detto che i partiti con quotazione minore cessano di esistere», facendo capire che una parte dei problemi della frammentazione si potrebbe risolvere con i regolamenti parlamentari, alzando la soglia per formare i gruppi, una mini-riforma che i partiti hanno sempre osteggiato. E per far capire il suo implicito scetticismo sul fatto che si apra una stagione di riforme, Mancino ha fatto un'affermazione paradossale: «Se nella Carta costituzionale ci fosse una delega ai presidenti delle Camere per fare le riforme, noi alcune le avremmo fatte!». [f. mar.]



Il presidente della Camera Luciano Violante e il presidente del Senato Nicola Mancino

Quasi flirt tra Andreotti e Emma Bonino: alcuni quesiti sono pienamente condivisibili

«I referendum? Frustata per cambiare»

Guido Tiberga

Inviato a MONTECCHIO

«Certo, tu hai sostenuto l'aborto e il divorzio. Però io ammiro molto il tuo lavoro: da commissaria europea hai lavorato benissimo...». «Certo, spesso siamo stati lontani, ad esempio sulla battaglia contro la fame nel mondo. Tu più realista, io - [illegible] dire? - più visionaria. Però abbiamo lo stesso senso dello Stato e delle istituzioni...».

Giulio Andreotti ed Emma Bonino. Il Democristiano e la Radicale. Il cattolico del potere che logora gli altri e la liberale-liberista-libertaria che raccoglie le firme. [illegible] simbolo del «vecchio» che qualcuno rimpiange e del «nuovo» che si vorrebbe costruire [illegible] botte di referendum. Mangiano tortelli alla ricotta, bevono lambrusco e regalano sorrisi a Pierluigi Castagnetti, l'anti-Marini che mangia beve e sorride davanti a loro. Lo scambio di amorosi sensi attira una piccola folla intorno al tavolo della [illegible]: «Alla fine abbiamo trovato un p[illegible] di strada comune», dice la signora 8 per cento. «Emma è metà Giovanna d'Arco e [illegible] Vispa T[illegible]sa: una sintesi capace di umanizzare anche i problemi più profondi...», replica il senatore. Il flirt che, nella serata che la festa dell'Amicizia dedica alla politica internazionale, procede su territori inattesi. Andreotti che quasi diventa referendario: «Una grossa frustata per noi del Parlamento», replica a chi gli chiede un parere sui venti-referendum-venti della nuova scommessa radicale. Alcuni sono condivisibili, assolutamente condivisibili», continua. E gli altri? «Beh, quelli opinabili non sono certo un dogma...». La Bonino non è da meno. A domanda risponde: «Noi e i democristiani abbiamo una cosa in comune: la passione politica».





Il senatore a vita Giulio Andreotti e l'esponente radicale Emma Bonino

C'è gente, nell'arena grande della festa di Montecchio. C'è gente anche se il dibattito segue i binari di questa strana festa di partito, che sembra guardare al passato più che al presente turbolento della piccola famiglia popolare: vola alto, su temi nobili, con parole difficili. Il tema, «L'Europa e il Terzo Mondo», non è dei più ameni. Ma lui cita il «naturaliter christianus». E lei lascia per una sera la battaglia dei referendum per tornare sui temi che, Pannella permettendo, le sono più cari: «La globalizzazione dell'informazione ci porta a considerare Timor Est come se fosse Pantelleria. Ma quante sono le guerre dimenticate, le crisi che nessuno conosce?».

[illegible] popolo del Ppi ascolta e interviene. A volte è meno amichevole di quanto i due protagonisti non si sforzino di apparire. Una militante chiede conto alla Bonino dell'embargo all'Irak, «sostenuto dai radicali», che «divide il terzo mondo in buoni e cattivi». Un altro si guadagna un applauso quando definisce «ai limiti dell'infinito» l'intelligenza di Andreotti. Poi gela tutti con l'argomento che veramente non riesce a digerire: «Giulio - dice un coetaneo del Senatore - la mia pensione è di 7 milioni all'anno. Mi vuoi spiegare perché l'Espresso dice che tu ne prendi 270?».


ho in mente solo ka
serie: Doppio
Chiusura centralizzata • Antifurto Immobilizer
Abitacolo
sicurezza • Sistema
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
curva 0,91g.
euro
(lire
108.500 al mese
esclusivo sistema di acquisto
estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione
Ford
ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. Ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). Ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Sui pacchetti apparirà l'indicazione del divieto di vendita ai minori di 16 anni

Quattro disegnatori si rivolgeranno anche ai tabaccai invitandoli a non vendere le sigarette ai minorenni Che replicano: «Ci aiutino la scuola e le famiglie»



La vignetta di Vauro: un tabaccaio minaccioso illustra il divieto di vendere sigarette ai minorenni

Un altro dei disegni, quello realizzato da Angese, per la campagna anti-fumo del governo





Così vede la «guerra» tra adolescenti e tabaccai il vignettista Stefano Disegni

Un fumetto contro il fumo

Campagna del governo per i giovani

Raffaello Masci

A gennaio riprenderà all'interno delle tabaccherie la campagna denominata «TU/IO», il cui messaggio dice «Se hai meno di 16 anni TU non devi comprare IO non posso vendere», il tutto corredato dal richiamo ironico di quattro vignette di Angese, Vauro, Disegni e Maramotti.

Basterà tutto questo ad arginare il tabagismo minorile? E i tabaccai possono fare di più per evitare che i loro prodotti finiscano in mani poco più che bambine?

La risposta - diciamolo subito - è «no». Se non c'è un coinvolgimento educativo delle famiglie, in prima istanza, e della scuola in seconda, i rivenditori hanno poche possibilità di limitare il vizio del fumo [illegible] ragazzi.

Per approfondire la questione Assotabacco (l'associazione dei produttori) e Fit (la federazione dei tabaccai) hanno commissionato a Demoskopea una specifica indagine, condotta un anno fa e i cui risultati [illegible] presentati questa mattina nel [illegible] della manifestazione «T2000», una sorta di Fiera del settore.

La ricerca redatta [illegible] inglese e che la «Stampa» può anticipare, si fonda su 26 domande poste a 500 tabaccai italiani. Dalle risposte fornite si evince che circa i due terzi dei tabaccai si rendono conto del problema «giovani e fumo» e sanno delle conseguenze sulla salute, tutti (il 98%) sanno che è proibito vendere ai ragazzi ma molti sono consapevoli di non poter fare più di tanto per distoglierli dal «vizio». Il 31% minimizza addirittura l'enfasi antitabagista, ritenendo che vi siano altri fattori nocivi più pericolosi per i giovani (l'alcol, l'inquinamento, la droga). L'83% è convinto che chi vuole fumare [illegible] come procurarsi il tabacco, facendolo comprare agli adulti (lo dice il 60%) o rivolgendosi ai distributori automatici (il 23%).

Quindi il problema [illegible] sensibilizzare chi vende ma coinvolgere la famiglia (responsabile per il 51% del successo di ogni campagna anti-fumo) e la scuola (13%). Lo stesso concetto è stato ribadito con la domanda (a risposta multipla) «quale delle seguenti categorie può avere un effettivo ruolo nell'impedire che i ragazzi si avvicinino al fumo?, «la famiglia» è stata segnalata dal 70% degli intervistati, la scuola dal 30%, i rivenditori di tabacchi solo dall'1%.

Una cosa i tabaccai non vogliono: fare i poliziotti per conto della autorità sanitarie (73%) e neppure avere poliziotti-spia alla cassa (sarebbe troppo!). E comunque avvertono (quasi il 60% delle risposte): la campagna «TU/IO» è stata esposta, ma più della metà dei clienti non l'ha neppure notata.

Morale: sulle sigarette [illegible] può anche scrivere «chi tocca muore» e si possono istruire i tabaccai [illegible] sergenti di ferro: se la famiglia non vigila, i ragazzi fumeranno a go-go.

Tutto questo mentre dal prossimo gennaio sui pacchetti, oltre alla scritta «nuoce gravemente alla salute», apparirà anche la dicitura «i minori non devono fumare», per ricordare [illegible] tabaccaio e all'acquirente una norma che proibisce la vendita delle sigarette agli under-16.

Ma mentre la prima scritta è dovuta ad una disposizione di legge del '90, conforme ad una direttiva Ue, questa seconda legenda (pack legend, per i tecnici) procede dall'iniziativa autonoma di Assotabacco.

I dati dell'Istituto superiore di Sanità dicono che la consuetudine al fumo (e quindi con le sue nocive conseguenze sulla salute) si acquisisce spesso in età adolescenziale, quando il gesto di fumare viene vissuto come un deliberato elemento di rischio e di trasgressione, che esprime il desiderio dei ragazzi di essere assimilati alla comunità degli adulti, non senza sottintesi sessuali.

Gli stessi numeri dicono che il 9% dei ragazzi inizia a fumare prima dei 12 anni e che tra i 14 e i 24 quasi un quarto ha un «flirt» con la sigaretta, [illegible] 23%, per l'esattezza, contro il 17% del 1993.

Alla Contratto per tutto il week end

Eros e vino, Afrodite è scesa in cantina

Canelli, rassegna di arte e letteratura spiega i legami tra Bacco e l'erotismo

Filippo Larganà
CANELLI

Con la vendemmia del moscato in pieno svolgimento, la capitale astigiana dello spumante apre all'eros e ai piaceri della gola. Oggi e domani infatti, alle Cantine Contratto, c'è «Afrodite in Cantina», rassegna di arte e letteratura dedicata agli intriganti collegamenti tra vino, cibo ed eros. Per due giorni, dalle 10 alle 19 (biglietto d'ingresso 10 mila lire) le storiche sale [illegible] invecchiamento di vini e spumanti (tra cui la galleria Sempione, scavata nel tufo della collina e intitolata all'omonimo tunnel) apriranno al pubblico offrendo mostre, eventi scenici e tavole rotonde dedicate al connubio tra Bacco e Venere.



«Si analizzerà, con garbo, il filo rosso che da sempre lega le fragranze del vino, i profumi evocanti del cibo e le emozioni del cuore» spiega Antonella Bocchino che, con la madre Miranda e il fratello Carlo, guida la distilleria omonima a cui fa capo la Contratto.

Tra le proposte artistiche, curate dal grafico Giancarlo Ferraris, la mostra di alcune tavole originali di Milo Manara, autore di fumetti e cd-rom che hanno come protagoniste figure femminili sexy. In esposizione anche i vasi dionisiaci di Marco Silombria; la videoart di Alessandro Allisio ispirata ad etichette erotiche; stampe «seducenti» di Crepax; libri e incisioni di artisti contemporanei (Piacesi, Minguzzi, Maccari, Calandri, Wolf, Manfredi) raccolti dall'editore astigiano Piero Nebiolo. In programma la lettura di brani «proibiti» di autori classici come Orazio, Saffo, Apuleio, con gli attori Stefania Giuliani (sua la voce Telecom che avverte della necessità di comporre [illegible] prefisso) e Ferruccio Filippazzi.

Questa sera alle 20,30, nella sala «dei sacchi» della Contratto, la cena a lume di candela interamente dedicata a cibi afrodisiaci. Annunciata la presenza dello psicologo Paolo Crepet che spiegherà la relazione tra cibo ed eros. Gli ottanta commensali (150 mila lire a persona, prenotazioni allo 0141.823.349) gusteranno piatti afrodisiaci a base di tartufo nero, frutti di mare, cacciagione e cioccolato. Nella carta dei vini le migliori etichette Contratto [illegible] una selezione di grappe Bocchino.

Per chi invece preferisce i sapori «forti», il 23 e 24 ottobre, sempre alla Contratto, seconda edizione dell'«Elogio dell'Acciuga», festa dedicata al pesce azzurro principe della gastronomia piemontese, bagna cauda in testa.

L'ente potrebbe rientrare nel gioco tra Elf e Totalfina. Roma smentisce, da Parigi «no comment»

La Borsa scommette sull'Eni in Francia

Ruggiero e Mincato divisi sui poteri

Ugo Bertone

MILANO

Boom in Borsa, [illegible] il titolo veleggia con rialzi attorno al [illegible] nonostante smentite e «no comment», duelli al vertice tra il presidente Renato Ruggiero e l'amministratore delegato Vittorio Mincato, ormai così aspri da coinvolgere il Tesoro, azionista numero uno del colosso energetico [illegible] da far balenare addirittura un'ipotesi clamorosa, come il ritorno al timone di Franco Bernabè; la sensazione, soprattutto, che il cane a sei zampe possa essere il vero protagonista dell'autunno della finanza.

All'improvviso, insomma, è esploso tra Parigi, Milano e Roma, l'«affaire Eni». Difficile, a dire il vero, separare l'immaginazione e la fantasia dai fatti concreti. Ma, insegna Telecom, nulla sulla carta è impossibile in questa fase di ristrutturazione del capitalismo [illegible].

Primo, l'Eni sembra avere [illegible] possibilità di rientrare nel grande confronto a Parigi tra Elf e Totalfina. I due colossi francesi, impegnati in un duello di offerte contrapposte per prendere il controllo l'una dell'altra, sono alla ricerca di una via d'uscita per evitare uno scontro sanguinario. Ieri l'Elf, guidata da Philippe Jaffré, ha chiesto alla Total di Thierry Desmarest di «mettere per iscritto» nuove proposte alla ricerca di un compromesso. Total, per la verità, ha respinto con durezza l'invito al mittente, ma la sensazione è che le due società stiano vagliando tutte le ipotesi per evitare un conflitto borsistico inviso all'esecutivo (su Elf pende sempre l'incognita della «golden share» nelle mani del governo) e comunque costoso.

In questa cornice il ruolo dell'Eni rischia di essere decisivo. Tra Elf ed Eni, compagnie simili per dimensioni e «missione industriale», impegnate in comuni avventure in mezzo mondo, soprattutto nell'Africa Occidentale, il matrimonio potrebbe essere quasi una soluzione scontata, in un mondo interessato da concentrazioni di ogni tipo. E contatti in tal [illegible] erano già avanti quando, il 5 luglio scorso, è esplosa l'offerta Total. Oggi, su invito di un partner finanziario di Elf, l'Eni potrebbe tornare in campo. Perché non unire le forze per un'acquisizione comune? La Borsa, a giudicare dal boom di ieri, sostenuto da livelli [illegible]i elevati di scambi, ci crede.

A Parigi, per la verità, la maggioranza degli analsiti è scettica. Elf si limita ad un «no comment» ma nessuno ha dimenticato che, due mesi fa, Jaffré ha ribadito che un accordo [illegible] Elf ed Eni «era e rimane una buona idea». Più fredda la reazione di Total, anche se nei giorni scorsi Desmarest aveva sostenuto che «i rapporti tra noi e l'Eni sono buoni. [illegible] è bene che restino come sono...». In realtà, Eni e Petrofina, prima del matrimonio della compagnia belga con Total, avevano avviato trattative di [illegible] corto impegno. Ma i tecnici dell'Eni avevano giudicato eccessivo l'impegno della compagnia controllata da Albert Frère, nella petrolchimica. Una posizione, guarda caso, analoga a quella [illegible] Jaffré che esige lo «spin off» della chimica Totalfina in caso di unione.

La partita francese, al di [illegible] delle smentite ufficiali («noi - recita un comunicato Eni - non abbiamo avuto più alcun contatto dopo l'avvio dell'ops Total») sembra in pieno svolgimento. Il gruppo italiano, con la benedizione del governo, sta valutando l'opportunità [illegible] un eventuale ingresso in un accordo a tre, senza farsi coinvolgere in una guerra di trincea. Un compito difficile, che richiede grande abilità diplomatica.

Il presidente Ruggiero sembra [illegible] persona adatta per un incontro del genere, da cui potrebbe scaturire la quarta compagnia petrolifera mondiale con un asse di comando italo-francese. Ma tra Ruggiero e Mincato è ormai esploso un conflitto di personalità e di poteri che non sarà facile ricomporre. Sul piano ufficiale i rapporti sono formalmente buoni, visto che nei due soli consigli di amministrazione [illegible]ti sotto la presidenza Ruggiero (uno dedicato alla riorganizzazione interna, l'altro all'affare libico), le decisioni [illegible] state prese all'unanimità.

Ma la decisione di Mincato di trasferire, a sua insaputa, il Servizio Estero dall'Eni all'Agip è stata presa come una dichiarazione di guerra dall'ex direttore generale del Wto che, forte della sua delega «ai rapporti internazionali di rilevanza strategica», mal sopporta di venir relegato ai margini senza un effettivo ruolo operativo. Una frattura grave, anche se relegata in secondo piano dalla Borsa. Meglio scommettere sull'affaire parigino che sulle beghe romane. «Anche perché - spiega un analista - c'è comunque un aspetto positivo: si temeva che la quota di maggioranza del Tesoro potesse essere di ostacolo al gruppo. Invece, se la trattativa esiste, Amato e D'Alema sanno pensare in grande...».



La hit parade mondiale dei giganti dell'energia

SOCIETA'	PAESE	FATTURATO (in mld di dollari)
EXXON-MOBIL	Usa	182,4
R.D. SHELL	UK-Olanda	128,1
BP-AMOCO	UK-Usa	104,0
TOTAL-FINA	Francia-Belgio	52,6
TEXACO	Usa	45,2
ELF-AQUITAINE	Francia	43,6
CHEVRON	Usa	[illegible]
ENI	Italia	37,0
ATLANTIC R.	Usa	19,[illegible]

Fonte: Energia



Renato Ruggiero, presidente Eni e (alla sinistra) Roberto Mincato amministratore delegato del gruppo

E dietro le quinte spunta la Lazard

Braggiotti il grande mediatore del «Cane a sei zampe»?

MILANO

Nello scontro d'Oltralpe le banche d'affari in campo per districare i nodi politici

Nessun contatto tra Eni ed Elf. Almeno dal 5 luglio, da quando cioè, Thierry Desmarest, patron di Totalfina, ha lanciato la sua offerta pubblica di scambio [illegible] Elf. Ma a rimettere i gioco l'Eni nella battaglia di Francia, con una discreta attività diplomatica, non è stato di sicuro Philippe Jaffré, il pdg di Elf. Semmai, l'iniziativa è stata presa da una delle grandi banche d'affari che hanno affiancato, dopo un paio di settimane di intenso lavorio, lo stesso Jaffré impegnato a rilanciare la proposta verso Totalfina. L'indiziato numero uno? La Banque Lazard, dove recita un ruolo di primo piano Gerardo Braggiotti.

La Banque Lazard è uno dei cinque istituti, infatti, che hanno prestato consulenza a Jaffré in quelle due febbrili settimane di luglio in cui l'Elf ha preparato la sua controfferta nei confronti di Totalfina. La proposta è stata messa a punto, a tempi di record, da uno staff che comprendeva Lazard, Bnp, Morgan Stanley, Goldman Sachs e Crédit Agricole-Indosuez. La risposta a Totalfina prevedeva uno scambio di titoli e, in aggiunta una quota cash, il tutto con un premio del 10% rispetto alla quotazione di Totalfina al momento dell'offerta.

Da quelle giornate [illegible] agosto la guerra tra i due gruppi [illegible] proseguita nei corridoi dei palazzi parigini e sulle colonne dei giornali dove Desmarest e Jaffré si [illegible] scontrati a suon di comunicati. La sensazione degli analisti parigini, però, è che Total, la prima a lanciare l'offensiva continua a godere di un leggero vantaggio sul rivale, grazie anche all'impressione (non fallace, probabilmente) che Desmarest può godere di maggiori simpatie al ministero dell'Economia rispetto a Jaffré, cadetto affezionato di Edouard Balladur.

Di qui la scelta di forzare la situazione con un'offerta dell'ultima ora: l'Eni potrebbe entrare in campo rendendo più appetibile la quota «cash» offerta agli azionisti e aumentando, nel contempo, la credibilità industriale dell'offerta Elf. L'ingresso in scena [illegible] una società in [illegible]i il Tesoro italiano [illegible] di gran lunga il [illegible] più importante potrebbe superare [illegible] poche ostilità politiche al ruolo che potrebbe [illegible] monsieur Jaffré. Un piano abile che, a detta degli esperti, porta la firma di uno che conosce bene la finanza italiana e quella francese: Gerardo Braggiotti.

Cemento ai massimi

Buzzi-Unicem si candida a Piazza Affari

MILANO

La Buzzi Unicem, società nata dalla fusione torinese della Buzzi Cemento e del gruppo Unicem, ha presentato domanda di ammissione in Piazza Affari delle azioni ordinarie e risparmio. L'arrivo al listino dei nuovi titoli sarà preceduto dal ritiro delle azioni ordinarie e risparmio della Unicem, attualmente quotate sul mercato telematico. La Buzzi Unicem, attiva nel settore del cemento e del calcestruzzo, fa capo alla famiglia Buzzi, mentre l'Ifi (gruppo Agnelli) è il secondo maggior azionista.

E ieri è proseguito il forte interesse per i titoli del settore cementifero al listino: Cementir e Unicem hanno ritoccato al rialzo i rispettivi massimi dell'anno. Cementir è salito dell'6,02% sino a quota 1,225 euro, con volumi quasi sestuplicati rispetto al giorno prima (sei milioni [illegible] titoli contro 1,3). Unicem ha invece guadagnato il 2,41% toccando quota 12,42 euro, con [illegible] mila titoli scambiati [illegible] i precedenti 66.750. Anche il rialzo di Unicem è sostenuto da volumi in crescita, con 226 mila pezzi scambiati contro i 66 mila 750 complessivi di ieri.

A spingere il settore sono sia la prospettiva di ricostruzione dopo i recenti terremoti in Turchia e Grecia, sia gli ottimi risultati di Ciment Français che fanno ben sperare per il comparto. Dei risultati della sub holding francese beneficia pure Italcementi, cresciuta dell'1,82% a 13,56 euro.

Intanto continuano le candidature a Piazza Affari: mentre British Telecom entra nel capitale di I-net, il principale service provider italiano, quest'ultima annuncia la quotazione in Piazza Affari entro la fine dell'anno. In una nota congiunta si precisa che, il gruppo delle telecomunicazioni britannico, già presente in Italia nei consorzi Albacom e Blutel, acquisirà una quota del 32,5% della società italiana per 13 milioni di sterline, 38 miliardi di lire circa.

Con il Centro di formazione professionale di San Benigno Canavese

Preparati sul mercato del lavoro

E per il tempo libero facili lezioni di musica

Si parla tanto, e giustamente, di formazione come di una carta vincente per il futuro professionale, ma questo percorso deve consistere soprattutto in un lavoro serio che si basa sulla conoscenza e punta alla qualità. Il Centro di Formazione professionale di [illegible] Benigno Canavese, Cnosfap, ha conseguito la Certificazione di qualità «Iso 9001» inerente alla progettazione, allo svolgimento [illegible] alla [illegible] dei corsi di Formazione Professionale. Coordinatore dell'operazione è il professor Michele Bellezza, sostenuto da Don Augusto Scavarda e Don Sergio Pellini, che si sono succeduti alla direzione del Centro, e dagli ispettori interni Mauro Dellerba e Mario Cena, Carlo Vallero, oltreché, naturalmente, da tutto il corpo docente.

L'Iso 9001 [illegible] un sistema che sottintende un modo preciso di lavorare, descrive i metodi, i protocolli, l'organigramma e i progetti in maniera schematica e [illegible] garante della corretta esecuzione degli stessi obbligando alla valutazione periodica dei risultati. «Il nostro Centro - dice il direttore Don Sergio Pellini, rifacendosi allo Statuto della qualità - pone la qualità della formazione come obiettivo centrale di una realtà aperta alle esigenze del territorio in cui opera. Ciò significa credibilità, professionalità, affidabilità e competitività. La qualità della formazione è [illegible] frutto di [illegible] volontà condivisa dal collegio docenti, dal personale gestionale, dagli allievi del Centro e dalle loro famiglie».



La certificazione [illegible] qualità consentirà al Centro di accreditarsi presso le Istituzioni (Patto territoriale canavesano, Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, Comuni), le [illegible] zioni [illegible] categoria (Api, Unione Industriale, aziende, Collegi [illegible] albi professionali) di cooperare con esse alla progettazione [illegible] all'esecuzione di corsi di formazione professionale sempre più qualificanti per il Centro e per i suoi formatori e, soprattutto, per gli studenti che vi accederanno.

Il Centro di Formazione Professionale di San Benigno si avvia a divenire uno dei principali fulcri scolastici del Canavese: per questo [illegible] stati preparati [illegible] per l'anno 1999-2000 trentanove corsi di Formazione, tra cui anche corsi in video conferenza, ai quali potranno accedere, previa approvazione della commissione regionale, oltre seicento allievi.

Un indirizzo prezioso per chi vuole avvicinarsi al meraviglioso mondo della musica [illegible] quello di Pitetti, strumenti musicali, che a Ivrea, in via Burolo 22, organizza corsi accessibili a tutti con il metodo Yamaha. Tutti i corsi prevedono l'uso, durante la lezione, di strumenti a tastiera (pianoforte acustico [illegible] elettronico Clavinova, organi Electone, tastiere portatili). L'obiettivo è di fornire un'educazione musicale, la più completa possibile, in tutte [illegible] componenti essenziali: ritmo, melodia e armonia. Ciò è possibile solo usando uno strumento a tastiera.

I corsi consistono in un'ora di lezione collettiva alla settimana, in un'atmosfera simpatica e rilassata senza richiedere particolari sforzi. Si apprende infatti attraverso l'imitazione di ciò che viene proposto dall'insegnante, cantando e poi traducendo sulla tastiera ciò che si [illegible] memorizzato a orecchio.

Sviluppo di nuove competenze con attenzione ai processi produttivi e [illegible] servizi

Gli specialisti nel campo aziendale

Lingue straniere al servizio dello studio e delle imprese

Arrivare al mercato del lavoro con qualche chance in più. E' l'obiettivo del CFP Isap, che ha individuato un percorso di particolare interesse per i giovani, con obbligo scolastico assolto: si tratta di un co[illegible] denominato «Introduzione ai processi produttivi-servizi all'impresa», che prevede una formazione mirata ad acquisire le [illegible] indispensabili per affrontare positivamente situazioni [illegible] lavoro in piccole realtà. Al termine della formazione vera e propria, gli allievi verranno inseriti in tirocini aziendali che meglio possano far risaltare le loro attitudini e competenze. In seguito, completeranno il percorso di formazione in un contesto lavorativo di apprendistato.

Per i diplomati sono previsti vari percorsi formativi. Sono proposti per la prima volta i corsi di: tecnico di gestione aziendale informatizzata- indirizzo piccola e media impresa; tecnico di gestione aziendale-servizi commerciali; [illegible] di sistemi Cad ind, edile.

Viene riproposto, in seguito alla richiesta di professionalità da parte di aziende del settore, il corso [illegible] tecnico di sviluppo software. Inoltre, [illegible] proposti il corso per tecnico di Gestione aziendale- ind. approvvigionamenti e logistica; e il corso di tecnico di gestione aziendale-ind. commercio estero, in collaborazione con gli Istituti Tecnici statali «Cena» [illegible] Ivrea [illegible] «XXV Aprile» di Cuorgnè.

L'attività dell'Isap, presente nel campo della formazione professionale da quasi cinquant'anni, è attenta anche all'aggiornamento dei lavoratori occupati, in un'ottica di formazione continua. Per rispondere a questa esigenza [illegible] evidente attualità, vengono proposti corsi in orario preserale riguardanti l'area informativa, l'area amministrativo-contabile, con tematiche diversificate [illegible] di varia durata. E'inoltre previsto un [illegible] di Operatore Cad di 250 ore e vari percorsi formativi per la conoscenza del sistema «Qualità».

Il Nuovo Centro Lingue, di via Chiaves 1/b a Ivrea, offre la possibilità [illegible] colmare un'eventuale lacuna linguistica o di mantenere le nozioni apprese in modo innovativo e professionale. L'attenzione non si limita alle nozioni grammaticali e sintattiche, ma considera la lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano) [illegible] uno strumento vivo e quotidiano e basa il suo apprendimento, oltre che su tradizionali supporti cartacei (quotidiani e riviste) sull'utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali. L'obiettivo è di rendere autonomo [illegible] studente nelle sue attività cercando di porre le premesse per un progressivo completo padroneggiamento dello strumento linguistico.

Il Nuovo Centro Lingue assicura inoltre la massima flessibilità nell'organizzazione dei corsi ed il [illegible] livello qualitativo delle lezioni, basate su moduli unitari e momenti di verifica.

L'istituto mette a disposizione degli studenti tutta la sua esperienza nella realizzazione di corsi di lingua su misura. Classi numericamente ridotte, insegnanti madre-lingua inglesi, francesi, spagnoli e tedeschi con preparazione a livello universitario, moduli d'insegnamento testati e allineati alle specifiche esigenze degli studenti, ausilio di strumenti multimediali, contatti internazionali: questi sono i punti di forza del Nuovo Centro Lingue. I corsi possono essere progettati con la massima flessibilità, in modo da venire incontro alle aspettative degli studenti per ciò che riguarda la sede e gli orari. Ogni corso è composto da moduli unitari che forniscono [illegible] allo studente tutti gli strumenti per un corretto uso della lingua consentendogli di raggiungere l'autonomia. Al termine di ogni modulo, si pianificheranno dei momenti di verifica e sistemazione analitica e sintetica delle strutture apprese. [illegible] previsti corsi di supporto, corsi di preparazione ad esami specifici, interventi su esigenze particolari, corsi su misura per varie necessità (lettura, scrittura testi, turismo), preparazione ad incontri di lavoro, preparazione di concorsi, nonché corsi di introduzione alla lingua per bambini in età prescolare.

La giunta affida all'urbanista romano l'incarico di redigere il nuovo piano regolatore

Campos Venuti ridisegna Ivrea

«Partirò dal centro storico»

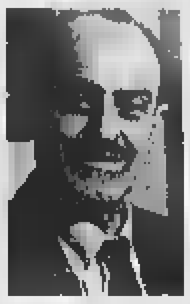
Giampiero Maggio

IVREA

Arriva da lontano l'autore del nuovo piano regolatore [illegible] Ivrea. La scelta della giunta di Fiorenzo Grijuela è caduta su Giuseppe Campos Venuti, romano, 73 anni, uno dei decani degli urbanisti italiani, attualmente consulente per l'estensione dello strumento urbanistico di Roma e, negli anni passati, di città come Bologna, Firenze, Madrid, Ancona, Reggio Emilia. Campos Venuti si metterà immediatamente al lavoro: a lui saranno affiancati gli architetti Carlo Alberto Barbieri di Torino e Federico Oliva di Milano. E un ruolo importante, come lo stesso estensore ha voluto sottolineare, ce l'avrà l'Ufficio tecnico del Comune. Il pool di professionisti, che in tre anni dovrebbero approntare il nuovo strumento urbanistico, faranno spola tra Milano e Ivrea. Tutta l'operazione costerà alle casse comunali circa 300 milioni: «Comunque sotto la soglia prevista dalle tabelle comunitarie», dicono a palazzo civico. La scelta dell'esecutivo non è casuale. Oltre all'esperienza che Campos Venuti ha accumulato negli anni tanto da essere considerato ora tra i professionisti più importanti d'Italia, un ruolo fondamentale per l'affidamento dell'incarico l'ha giocato un altro aspetto. A unire il professore (che insegna urbanistica alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano) a Ivrea c'è il nome di Adriano Olivetti, che fu l'unico in mezzo secolo di storia, a tentare di dare un volto rivoluzionario alla città. I due, infatti, furono legati in passato da una profonda amicizia. Olivetti voleva una ideale «città dell'uomo» (il progetto al quale lavorò fino alla sua morte, avvenuta nel febbraio del '60) e nel '55 promosse gli studi per [illegible] stesura del più importante Piano Regolatore per Ivrea, utilizzando un'equipe di urbanisti, sociologi, architetti, ingegneri, economisti e giuristi per raggiungere questo scopo.

Un'operazione che gli valse numerosi riconoscimenti a [illegible]vello europeo (Gran premio di architettura che gli fu assegnato a Parigi nel '56). E a distanza di oltre trent'anni (se si escludono le grandi varianti di piano approntate a metà Anni 70 e nei primi 80) il nuovo volto della città verrà ridisegnato da chi deve molto agli insegnamenti ricevuti da Adriano Olivetti. «L'ultima volta che vidi Ivrea - afferma Campos Venuti - fu [illegible] '60, proprio in occasione della morte di Adriano. Prima di allora venivo spesso qui e subito rimasi colpito da questo spirito rivoluzionario e dalle idee di Olivetti». Aggiunge: «Oggi, questa è sicuramente una città diversa da allora, ha subito profonde trasformazioni di carattere sociale, economico, culturale. Non è più la città della fabbrica ed è con questo spirito che mi appresto a lavorare». Il nuovo piano, che dovrà essere di facile comprensione e gestione secondo l'intento degli estensori, sarà improntato innanzitutto al recupero delle aree inutilizzate, ad esempio il centro storico: «Dove oggi ci sono punti considerati quasi inutili - dice Campos Venuti - e che sarebbe interessante riprendere». Una città che dovrà [illegible] pronta ad assorbire lo sviluppo del terziario (nell'ambito delle telecomunicazioni e dei servizi per esempio), più che dell'industria. E che dovrà risolvere problemi che si trascinano da anni, [illegible] l'area dell'ex Montefibre [illegible] il sistema viario. Dovrà essere [illegible] città [illegible] misura d'uomo: «Poche regole e di facile comprensione, nel rispetto di quello che [illegible] definisco il trapasso delle generazioni urbanistiche», precisa il professore. Un occhio al passato non mancherà: «Ivrea - precisa il sindaco, Fiorenzo Grijuela - ha una tradizione storica sull'urbanistica che non va [illegible]menticata», ma [illegible] futuro obbliga a pensare in un altro modo [illegible] a fare scelte coraggiose: «Bisog[illegible] essere consapevoli che il domani [illegible] visto in previsione di un aumento della popolazione». Ad accompagnare Campos Venuti nella stesura del piano [illegible] saranno un gruppo di giovani professionisti che parteciperà in prima persona: «Questo mi sembra un aspetto fondamentale e determinante per dare elasticità al nuovo strumento. Anche perché - [illegible]tolinea il professore -, [illegible] sarà necessario, si potranno approntare delle varianti al piano in [illegible] d'opera».





Il professor Giuseppe Campos Venuti ha tempo tre anni per presentare le sue proposte per Ivrea del nuovo millennio

[illegible]

Dieci aziende rilocalizzate

STRAMBINO. Sono più di dieci le aziende che hanno fatto domanda per l'assegnazione gratuita [illegible] terreni a Strambino, inseriti nel Piano per gli insediamenti produttivi, nell'area di frazione Carrone. Il bando, che offre anche contributi alle aziende locali che si impegnano ad assumere residenti nel Comune strambinese, scade il prossimo 30 settembre. Le assunzioni dovranno riguardare persone in età compresa tra i 16 e i 50 anni [illegible] dovran[illegible] avere [illegible] durata di almeno un anno. Le imprese avranno diritto a ricevere dal Comune un contributo di 2 milioni e 500 mila lire per ogni assunzione a tempo pieno. In caso di lavoratore con contratto part-time l'importo verrà proporzionalmente rideterminato. Per ulteriori informazioni [illegible] sufficiente chiamare il numero 0125/637230.

Castellamonte

E' [illegible] presidente [illegible]

CASTELLAMONTE. E' morta Maria Teresa Ghilione, presidente dell'Ascom castellamontese. Aveva 40 anni [illegible] da tempo soffriva [illegible] male incurabile. La notizia della [illegible] scomparsa ha destato profonda commozione in città, dove la donna era [illegible] conosciuta, oltre che per la [illegible] attività commerciale (da anni gestiva un negozio di maglieria [illegible] via Massimo d'Azeglio) anche per la [illegible] attività in seno all'associazione [illegible]cianti.

Da alcuni mesi, dopo le dimissioni dell'ex presidente del gruppo, Piero [illegible] (avvenute in seguito ai dissensi con i vertici provinciali) Maria Teresa Ghilione era stata nominata [illegible] capo dell'associazione. E un [illegible] fa il direttivo che si era riunito per le elezioni l'aveva riconfermata. La donna - sposata con Antonio Giovannini, dipendente Olivetti, e con un figlio Giuseppe - era conosciuta ed apprezzata anche per la sua passione per la poesia (negli anni passati si [illegible] aggiudicata anche dei premi in occasione di [illegible] a livello locale). I funerali [illegible] svolgono o[illegible] alle 9 nella chiesa parrocchiale di Castellamonte.

[illegible]

IN [illegible]

■ [illegible], ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Danilo Magario, 32 anni, residente ad Agliè in vicolo Campo Donzo, 9. Le manette sono scattate per ordine del gip di Ivrea. Magario [illegible] stato sorpreso alcuni giorni fa a bordo di [illegible] Fiat [illegible] risultata poi rubata a Vittorio Oberto, 43 anni [illegible] Vidracco. Non essendo [illegible] colto in flagranza [illegible] reato per lui era scattata la denuncia a piede libero.

■ [illegible] E' emergenza cinghiali nelle Valli Orco e Soana. L'allarme è stato lanciato nei gior[illegible] sc[illegible]si dalla Coldiretti di Torino, dopo le segnalazioni delle devastazioni dei campi e dei numerosi incidenti che hanno coinvolto gli automobilisti per colpa degli ungulati.: «Chiediamo l'intervento dei sindaci: devono emanare le ordi[illegible] per preparare un piano di abbattimento dei cinghiali».

■ INGRIA, [illegible] Un lavoro che ha visto coinvolti unione europea, la Regione, la Provincia, il Comune di Ingria e la Comunità Montana Valli Orco e Soana. Un lavoro che [illegible] portato alla risistemazione delle mulattiere [illegible] Ingria. Ora sarà possibile percorrere l'itinerario che collega tutte le borgate del paese. Lungo i sentieri veng[illegible] indicati anche gli elementi di pregio architettonico e artistico.

■ VIDRACCO, ALPINI. Al teatro comu[illegible] [illegible] Vidracco, alle 21, è [illegible] concerto il coro polifonico della Valle Sacra, in occasione del [illegible] anniversario di fondazione del gruppo alpini vidracchese. Domani le cerimonie commemorative.

A Ceresole Reale

[illegible] inaugura [illegible]

CERESOLE REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle [illegible] 11, [illegible] biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca è stata realizzata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, nell'edificio abitato fino alla sua morte da Giacomo Giovannini, il «Meist» (il Maestro, esperto nella costruzione di muri [illegible] secco in pietra), l'ultimo abitante di Ceresole a lasciare la piana [illegible] passo prima che fosse occupata dalle acque del grande bacino artificiale realizzato negli a[illegible] Trenta dall'Aem di Torino. La biblioteca della montagna - raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico [illegible] ambientale - è stata realizzata con i contributi della [illegible]gione Piemonte, della Provincia di Torino e di alcuni «sponsor» privati: la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la Compagnia di San Paolo, il Lions Club di Ivrea, il Rotary Club Cuorgnè e Canavese. Sarà l'assessore regionale Giampiero Leo a parlare di Gianni Oberto e del suo impegno di «padre fondatore» della Regione Piemonte. Quindi al professor Mario Rey ricorderà l'attività di Oberto alla presidenza del Parco nazionale del Gran Paradiso e il suo lavoro di amministratore da sempre vicino ai problemi della montagna. Seguirà il saluto del presidente della Camera Luciano Violante.

Palasport di Ozegna

[illegible] in [illegible]

OZEGNA. Torna «Settembre in coro», ormai alla tredicesima edizione. La rassegna, come sempre organizzata dal [illegible] alpino La Rotonda di Agliè, verrà inaugurata [illegible] alle 21,30, nel Palazzetto dello Sport di Ozegna. Otto gruppi si avvicenderanno sul palco in quattro serate, ogni sab[illegible] fino al 2 ottobre. Dopo l'esibizione della Rotonda, che saluterà i cori ospiti e il pubblico con un paio di brani delle vallate alpine piemontesi, la serata di [illegible]ggi propone la Chorale du Grand Combin diretta da Davide Sanson, che arriva [illegible] Quart, e la squadra di [illegible] popolare genovese La Lanterna di Alfredo Ferretti. Il primo coro eseguirà alcuni brani del vasto patrimonio [illegible] valdostano, mentre [illegible] secondo alternerà i canti del montagnoso entroterra ligure a quelli «marinareschi». Cambia la geografia delle note, la sera di sabato 18, con i gruppi delle Alpi del Nord-Est. Infatti, si esibiranno il coro Tre Molini di San Biagio di Callalta, in provincia di Treviso, e il coro Pl[illegible] di Bressanone. Di [illegible] piemontese, invece, l'appuntamen[illegible] [illegible] 25 settembre, con la corale pinerolese Franco Prompicai e il coro Le Chardon di Torino. Sabato [illegible] ottobre, «confronto» fra la tradizione canora trentina, rappresentata dal coro Coronelle di Cavalese, [illegible] quello piemontese, con [illegible] Bottega Musicale di San Raffaele Cimena. [p. br.]

[illegible] & QUANDO

[illegible] FOTOGRAFICA. Si inaugura alle 21, nell'oratorio della Trinità di Ozegna, [illegible] fotografo Franco Saccopier «Ozegna 1999: la gente e il territorio delle cascine». Apertura, oggi, fino alle 24, domani 10-12, 14.30-19 e dalle 21 alle 24, lunedì dalle 16 alle 18.

[illegible]. Il Ferrari Club di Rivara organizza una kermesse dedicata alle rosse di Maranello. Oggi il ritrovo [illegible] alle 16, in piazza Ottinetti a Ivrea, da dove parte il corteo alla volta di Torre Canavese; in serata, a Rivarolo, prima manche della gara di slalom. Domani mattina raduno nel parco di villa Ogliani a Rivara, quindi giro per le strade dell'alto Canavese, pranzo e, dopo [illegible] assistito su maxischermo [illegible] Gran Premio di Monza, seconda manche della gara slalomistica.

[illegible] A IVREA. Tradizionale appuntamento, per tutta la giornata, in piazza Ottinetti a Ivrea. A organizzarlo è la bottega de L'Incontro, che invita pittori e artisti dell'Eporediese a esporre i propri lavori nel «salotto buono» di Ivrea e, se [illegible] vogliono, a lavorare sul posto.

[illegible] Prologo alla manifestazione, organizzata dalla Provincia, che domani vedrà protagoniste Agliè, Torre e Bairo. Oggi alle 16, al centro sociale [illegible] Agliè, si inaugura [illegible] mostra degli allievi dei [illegible] di pittura e olio, [illegible] e lingua piemontese dell'Unitre Basso Canavese. Alle 21, al nuovo teatro di Bairo, conferenza su tradizioni e usi del Canavese; nella stessa sede sono allestite mostre [illegible] pittura [illegible] archeologia.

[illegible] Nella palestra di piazza Repubblica a Castellamonte, alle 21, il gruppo costitutivo della Pro loco propone una serata in discoteca, con la conduzione del d.j. Ferrari di Radio Deejay. Allo Zap, nel parco del castello di Crocesorra ad Andrate, si balla con il d.j. Mirko Paoloni.

[illegible] Grande costinata, questa sera a San Giusto [illegible] padiglione Pro loco, seguita dall'appuntamento danzante. In borgata Pianrastel di Pont Canavese, alle 19.30, apre il padiglione gastronomico dove vengono serviti bolliti misti e fag[illegible]li con le cotiche; in pista si balla con l'orchestra Eclissi di Luna. A Rodallo di Caluso si svolge la serata del pesce, seguita dalla musica del gruppo Holiday. Curiosa l'iniziativa di Orio: alle 20 [illegible] la «cena nell'antico borgo», con piatti tipici della tradizione culinaria paesana del secolo [illegible] serviti dai componenti del Gruppo storico di Orio. Festa patronale anche a Busano.

LA F[illegible] Nelle vie e nelle piazze centrali di Pavone [illegible] svolge la fiera mercato, con esposizione di attrezzature e macchinari agricoli di ieri e di oggi, prodotti artigianali e articoli da collezionismo. Uno spazio [illegible] dedicato ai bovini e ai cavalli, [illegible] successivamente saranno premiati. Nel salone comunale è allestita una mostra di foto d'epoca. Dalle 14, in piazza del [illegible]icipio, giochi per i bambini.

STRA[illegible] nottata gastronomica, al vecchio campo sportivo di Rivaro, con gli «Strassapapè en festa». Cibo e vino a volontà, orchestra di liscio e discoteca mobile fino alle 3 del mattino. Il tutto a 40 mila lire (20 mila per i bambini dai 6 ai 10 anni).

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5600340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

[illegible]

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Ecco la Roma sparita

Un tuffo nella Roma popolare. È la proposta di Roma ieri e oggi, la rassegna teatrale-culturale organizzata dal centro culturale Gioacchino Belli in collaborazione con il Gruppo Teatro Essere e il Comune di Roma. L'iniziativa, che si inserisce nel cartellone dell'Estate Romana, propone fino al 26 settembre venti appuntamenti a ingresso libero con il teatro di tradizione popolare e la canzone romana. I testi delle serate teatrali sono scritti e diretti da Tonino Tosto, direttore artistico della rassegna, mentre al professore Giuseppe Renzi, autore di una nuova grammatica romanesca e presidente dell'Accademia Gioacchino Belli, sono affidati alcuni incontri pomeridiani sulla Roma popolare di una volta e sui suoi personaggi, bulli e coatti, antesignani del famoso er piotta di oggi. È stasera protagonisti dello spettacolo teatrale sono proprio i bulli e i coatti di ieri e di oggi. Domani sulla scena lavandaie, mamme e zitelle con i loro panni stesi e i piatti alla coda alla vaccinara raccontano la tradizione popolare romana. Il viaggio nella Roma antica e moderna segue poi nel vino e nelle osterie (il 15), negli aforismi e latinismi del Belli (il 18), nel mondo delle gattare (il 19), nelle poesie di Trilussa (il 20) e in quelle diPascarella (il 21), nei canti dei carcerati (il 23). «Chi cià mamma nun trema» è il titolo dello spettacolo in scena il 22 che è forse più utile di tanti manuali di psicologia sul rapporto genitori figli. Gli spettacoli al centro Belli, via Settecamini 11. Inf.: 067848912.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229983
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295909
[illegible]	[illegible]
[illegible]	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S.Informazioni	147 [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-41-[illegible]

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello.
[Fiamma 2, Sala Umberto]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 2, Nuovo Olimpia A]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
[Odeon 4]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.
[Alhambra 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Superga, Warner Village 9 e 15]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.
[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Rialto]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante [illegible], che si ribella alle restrizioni impostele dal marito.
[Quattro Fontane 3]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio.
[Lux 6, Madison 1, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 17]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per [illegible] scritto «La [illegible] linea rossa», e della sua famiglia.
[Arena Tiziano]

LA [illegible]. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I.
[Alhambra 2, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Pasquino (v.o.), Sisto, Warner Village 7, 8, 11 e 12]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare, almeno per una volta, di conquistare una donna.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 3, Etoile, Lux 4]

L'OMBRA DEL DUBBIO. Thriller. La figlia di un miliardario viene uccisa: i sospetti cadono su un cantante rap di successo con precedenti penali. Lo difende l'avvocatessa Melanie Griffith.
[Augustus]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Studiouno]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Madison 2, Missouri 1, Warner Village 4]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a [illegible] viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito.
[Mignon 2]

PRIMA DEL TRAMONTO. Drammatico. L'Italia meridionale è teatro di tre fatti di sangue.
[Golden, Holiday]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue.
[Eurcine 4, Lux 3, Warner Village 17]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Madison 3, Roxy Topazio, Tiziano d'Essai]

TRAIN DE [illegible]. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Labirinto C]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti.
[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 4, Drive In, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Madison 1, Maestoso 3, Warner Village 1, 10 e 14]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Nella New York ossessionata dal terrorismo

PER una volta, i buoni sono Fbi e Cia. I cattivi sono i militari comandati dal generale Bruce Willis, fascistoide che ordina violenze, torture, arresti in massa, detenzione in lager tra la popolazione araba di Brooklyn.
I servizi segreti militari hanno rapito e tengono sotto sequestro nel deserto uno sceicco, autorità religiosa e da loro sospettato di finanziare il terrorismo arabo. Per ritorsione, a New York vengono fatti esplodere un autobus dei trasporti pubblici, poi un altro autobus, poi un teatro a Broadway, poi la sede del Fbi (seicento morti).
Nel combattere la minaccia si confrontano i civili, rispettosi dei diritti individuali democratici, e i militari fiduciosi soltanto nella forza. Da tempo ormai anche per gli Stati Uniti il terrorismo non è più un'astrazione, e l'ossessione americana s'è spostata dall'ex Urss al Medio Oriente.
Il regista Edward Zwick, già autore di «Glory» e del primo film sulla guerra del Golfo, «Il coraggio della verità», anche coautore della sceneggiatura e produttore, ha un tipo di patriottismo molto discutibile ma è bravissimo nell'azione dinamica e travolgente.

ATTACCO AL POTERE
di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis, Tony Shalhoub. Produzione americana, 1998.
[Atreju parco del Colle Oppio]

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] **per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Il dolce [illegible] della vita VO di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35 20.10-22.45 L 13.000
Sala 2 **Wild Wild [illegible]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.20-17.45 20.20-22.30 L 13.000

[illegible] via Accademia Agiati [illegible] 065408901
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, [illegible] Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00-20.00-22.30 L 13.000

APOLLO via dei Galli e Sidama 20 tel. 0686208806
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario [illegible] 18.30 20.30-22.30 L [illegible]

[illegible] Via Archimede 71 tel. 063242508
With or without you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 12.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cruel [illegible]** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 20.00-22.30 L 12.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000
Sala 4 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000
Sala 5 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000
Sala 6 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 12.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 18.00-20.15-22.30-0.30 L 13.000
Sala 2 [illegible] **per lavori**
Sala 3 [illegible] **per lavori**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 10.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 10.000
Sala 3 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 10.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. [illegible] 17.00-18.50 20.40-22.30 L 12.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 12.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 12.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 20.00-22.30 L 12.000

CINEMALICEYELE Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Le complici di Emanuela Piovano, con Antonella Falbori, Anna Rita Sidoli. Orario 19.00 20.40-22.30 L [illegible]

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E allora mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45 18.10-20.20-22.30 L 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[illegible] di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibo Marciano 20 tel. 0633251619
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.45 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **[illegible] mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 4 **[illegible] West** di Barry Sonnenfeld, con Will [illegible], Kevin Kline. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.10 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 15.40-18.00 20.20-22.30 L 13.000

DRIVE IN P. Fonte degli Acilio 6/9 tel. [illegible]
Wild Wild West di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 21.30-23.30 L 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Prossima riapertura

[illegible] Via Stoppani 7 tel. [illegible]
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 15.15 17.50 20.15-22.30 L 13.000

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

EMPIRE 2 V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 [illegible] di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 15.45 17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30 17.45-20.10-22.30 L [illegible]
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.30 17.15-19.50-22.30 L 13.000
Sala 4 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.00 [illegible]-18.40-20.35-22.30 L 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L 13.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 20.00-22.30 L 10.000
[illegible] **[illegible]lloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 10.000
Sala 3 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45 20.10-22.30 L 12.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 18.00 20.15-22.30 L 13.000
Sala 2 **The Protagonists** di Luca Guadagnino. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

GALAXY V. P. Malfi 10 tel. 0661662445.
Giove **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 13.000
Marte **I[illegible] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L 13.000
Mercurio **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Saturno **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 13.000
Venere **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 16.10 18.20 20.20-22.30 L 13.000

[illegible] V.le Trastevere tel. 065812[illegible]
Guardami di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00 20.00-22.30 L [illegible]

[illegible] V. [illegible] tel. 0644250299
Il giardino dei [illegible] di Thom Fitzgerald; con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario 17.15-19.00 20.45-22.30 L 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 17.30-20.00-22.30 L [illegible]
Sala 2 [illegible] di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 17.40 20.05-22.30 L 13.000

GOLDEN V.le Taranto tel. 0670496602
Prima del tramonto di Stefano Incerti, con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **A domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Cornetti. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario [illegible] 30 18.30 20.30-22.30 L 13.000

[illegible] Via Gregorio VII tel. [illegible]
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [illegible] 18.30 20.30-22.30 L 13.000

HOLIDAY Lgo B. Marcello 1 tel. 068548326
Prima del tramonto di Stefano [illegible], con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L [illegible]

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00 18.50-20.40-22.30 L 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanna Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L 10.000

JOLLY Via G. della Robbia 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 17.40-20.05-22.30 L [illegible]
Sala 3 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci; con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L 13.000
Sala 4 [illegible] **West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L 13.000

KING Via Fogliano, 37 tel. [illegible]06732.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 2 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman; con Sarah Polley, Taye Diggs [illegible] 16.00-18.10 20.20-22.30 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-22.50 (1.00 L 10.000) L [illegible]
Sala 4 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 15.30-17.50 20.30-22.50 (1.00 L 10.000) L [illegible]
Sala 5 [illegible] **West** di Barry Sonnenfeld, con [illegible] Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50 20.30-22.50 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **I[illegible] apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 [illegible] di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, [illegible] Kline. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L 12.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000
Sala 4 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 3 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00 18.10 20.20-22.30 L 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario [illegible] 17.50-20.10 22.30 L 13.000

[illegible] Via SS. Apostoli, 20 [illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON Via [illegible] 11 tel. 068559493
Sala 1 **Autunno** di Nina Di Majo; con Giovanna Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas, con Fernanda Torres, Luis Carlos Vasconcellos. Orario 17.30-19.10 20.50-22.30 L 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L 12.000
Sala 2 **A bug's life - Megaminimondo** di [illegible]. Orario 15.30-17.00 L 12.000 **Guardami** di Davide Ferrario con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 18.30-20.30-22.30 L 12.000
Sala 3 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000

MODERNO P.zza della Repubblica, 44 tel. [illegible]
[illegible] **lavori**

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000
Sala B **Brother** di Aleksej Balabanov; con Sergej Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Lisanne Skyler, con Tuslem Skyler. Orario 16.45-18.40 20.35-22.30 L 13.000

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 20.30-22.50 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 3 **The Protagonists** di Luca Guadagnino. Orario 15.30-17.30 20.30-22.45 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 4 **Cubo (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 (1.00 L 10.000) L 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Rassegna cinematografica "Venezia a Roma" **Conversazione italiana** di Alberto Arbasino [illegible] **Enemy** di Jens Meurer. Orario 18.30 L 10.000 **The love of three oranges** di Hung Hung. Orario 20.30 L 10.000

PARIS Via M. Grecia tel. 0670496568
Cruel intentions di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

[illegible]O Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
La [illegible] VO di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 17.30 20.00-22.20 L 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 [illegible] di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Cornetti. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 13.000
Sala 3 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L 13.000
[illegible] 4 **Al posto del cuore** di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L 13.000

[illegible] Via Nazionale tel. 064[illegible]
Sala 1 **Guardami** di Davide Ferrario; con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Le donne lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 20.45-22.30 L 13.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Cruel intentions VO di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [illegible] 16.30-[illegible] L 10.000

[illegible] P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 2 **[illegible] all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. [illegible]
[illegible] vent'anni dopo di [illegible], con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Rassegna cinematografica da Venezia a Roma Il dolce [illegible] della vita di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.45-18.30-20.30-22.30 L 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Libero burro di Sergio Castellitto, [illegible] Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. [illegible] 18.30 20.30-22.30 L 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Libero burro di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000

ROXY MULTISALA via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. [illegible]: 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
Zaffiro **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 20.20-22.40 L 13.000
Smeraldo **Libero burro** di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.20-18.20 20.20-22.30 L 13.000
Topazio **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.10-18.20 20.30-22.40 L 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Instinct - [illegible] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, [illegible] Gooding jr. Orario 17.30 [illegible]
Sala 2 **[illegible] dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. [illegible]
[illegible] - [illegible] primordiale di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 20.00-22.30 L 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. [illegible]6794758
American history X di Tony Kaye; con Edward Norton, Edward Furlong. [illegible]: [illegible]10-18.20 20.20-22.30 L 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario; con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00 20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman; con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario: 15.40-18.00 20.20-22.30 L 13.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak; con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario [illegible] 20.20-22.30 L [illegible]

SISTO Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
La mummia di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.45 20.00-22.30 L 12.000

SUPERGA Viale della Marina 44 tel. 065672528
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, [illegible] Zeta-Jones. Orario: 16.00-18.10 20.15-22.30 L [illegible]

TRIANON Via M. Scevola [illegible] 067858158.
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 3 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen; con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 15.30 17.40-20.10-22.30 L 13.000
[illegible] **Libero burro** di Sergio Castellitto, [illegible] Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. [illegible] 16.30 18.30-20.30-22.30 L 13.000
Sala 5 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak; con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario: 15.45 18.00-20.15-22.30 L 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Guardami** di Davide Ferrario; con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 13.000
S. Rossa **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 20.20-22.40 L 13.000
S. Verde **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.20-18.20 20.20-22.30 L 13.000

[illegible] Via Bari 18 tel. 0644231216
[illegible] vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 14.10-16.30 19.10-21.30-23.50 L 13.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 13.20-15.30 17.40 19.40-22.10 0.10 L 13.000
Sala 3 **Libero burro** di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. [illegible]: 13.15-15.15-17.30 19.45-21.50-0.15 L 13.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 13.50-17.00 20.00-22.50 L 13.000
Sala 5 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [illegible]: 13.40 15.50 18.00 [illegible] 13.000
Sala 6 **[illegible] dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 14.50-17.10 19.30-22.00-0.20 L 13.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers; con [illegible], Rachel Weisz. Orario 14.00-16.[illegible] 19.50-22.40-1.20 L [illegible]
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50 19.50-22.40-1.20 L 13.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 13.10-15.40 18.10-20.30-23.00-1.30 L 13.000
Sala 10 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; [illegible] Smith, Kevin Kline. Orario 13.05-15.25 18.05-20.35-23.05-1.25 L 13.000
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 12.55-15.45 18.55-21.55-1.05 L 13.000
Sala 12 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.45 20.45-0.05 L 13.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 13.25-15.35-17.55 20.05-22.15-0.35 L [illegible]
Sala 14 **[illegible] Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 14.55-17.25 19.55-22.25-0.45 L 13.000
Sala 15 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.35-17.05 19.25-22.05-0.40 L [illegible]
[illegible] **Fino all'inferno** di John G. Avildsen; con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 14.05-16.15 18.35-20.55-23.10-1.30 L 13.000
Sala 17 **Il [illegible] piano** di Josef Rusnak con: Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario: 13.55 18.15-22.45-0.05 L [illegible].000 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman con: Steve Martin, Goldie Hawn. Orario: 16.05 20.25 L 13.000
Sala 18 **Instinct - [illegible] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.05-17.35 20.15-22.55-1.25 L 13.000

[illegible]

ALL'OMBRA DELLA PALMA Via C. Menotti [illegible] **Forrest Gump** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible]6283. Sala A: **Il colore della [illegible]** Orario 18.30-20.30 22.30 Sala B: **[illegible]** Orario 18.30-20.30-22.30 Sala C: **Train de vie - Un treno [illegible]** Orario 18.30-20.30-22.30
[illegible] DEI PICCOLI Via degli Scipioni 82 tel. 063973716[illegible]. Sala [illegible] **Broadway Danny Rose** Orario 18.00 **Un'altra donna** Orario 19.30 **Io e Annie** Orario 21.00 **Manhattan** Orario 22.30 **Hollywood Party** Orario 0.15 Sala Chaplin **La fortuna di Cookie** Orario [illegible]-22.30 **La mia legge ancora** Orario 0.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Spazio 1999 "La serie televisiva"** Orario
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1: **Entrapment** VO Orario 17.15-20.10-22.15 Sala 2: **Go - Una notte da dimenticare** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 063227559 **Inquietudine** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Terapia e pallottole** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

ARENE

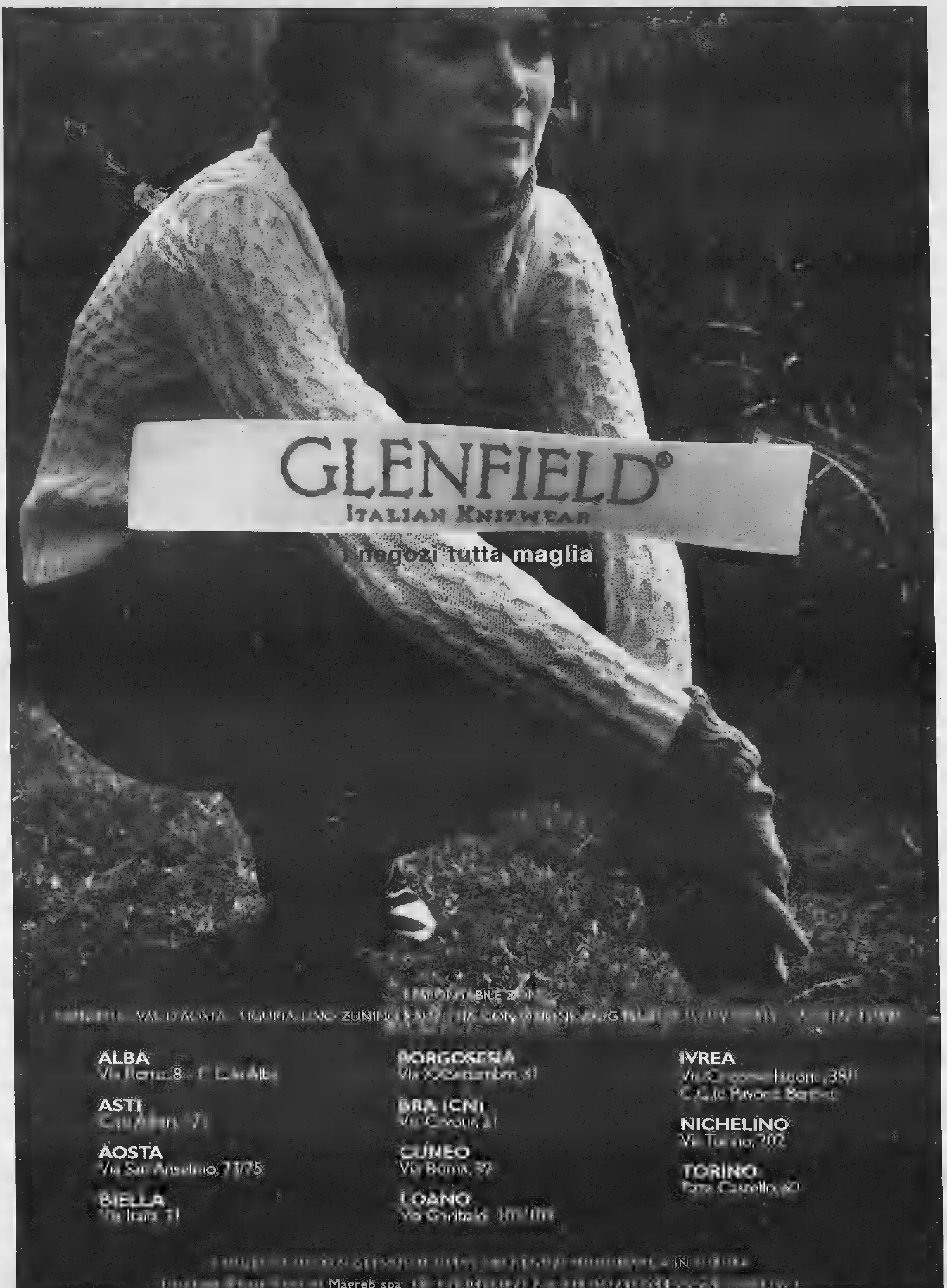
ARENA [illegible] COLLE OPPIO via G. Reni, 2 tel. 063236588.: **Attacco al potere** Orario: 15.30 **Simpson** Orario 23.00
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. [illegible]. **Elizabeth** Orario 20.30-22.30
FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **La parola che non ti ho detto** Orario 20.30
INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200961 **Yellow submarine** Orario 24.00
SOTTO LE STELLE DELLA BENGODINA Piazza della Trasfigurazione, tel. 0658230731 **[illegible]** Orario 21.30
STUDIOUNO Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. 0624406952 **Lost in space**



CITTA' ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO
La scultura nel Tempo
Giorni di apertura
17-18-19 Settembre
orari 10,30-19,30
Via Grova
0172.63.33.99



UNIVERSITÀ DI GENOVA
l'Università della Liguria:
check-in per l'Europa
Genova - tel. 010.209
Balbi, 5


GLENFIELD®
ITALIAN KNITWEAR
i negozi tutta maglia
ALBA
ASTI
AOSTA
Via San Anselmo, 73/75
BIELLA
BORGOSESIA
BRA (CN)
CUNEO
Via Roma, 32
LOANO
IVREA
NICHELINO
Via Torino, 202
TORINO
Magreb spa

[illegible]

Cinema forever, come si restaurano (e si rivedono) i capolavori a rischio

Alessandra Comazzi

RETEQUATTRO è per tradizione una rete con molto cinema. Molti film tv, ma anche molti film d'autore, trasmessi in quello che ha conservato almeno la parvenza di ciclo, «I bellissimi». Il ciclo cinematografico, di cui era specialista la Rai fino agli Anni Settanta, è molto rimpianto dallo spettatore, che accusa l'organizzazione dei palinsesti di casualità e confusione. Tutte le volte [illegible] cui sarebbe [illegible]aria [illegible] introduzione, una qualunque spiegazione, le reti preferiscono evitare il rischio dell'approfondimento. Come se soltanto la superficialità potesse fare da tramite tra l'opera d'arte e il pubblico. Come se il pubblico stesso fosse tutto uguale. Cosa che non è (anche ai telespettatori è entrato nella testa il concetto di target, sono consapevoli di farne parte). Quindi accade che opere bisognose di inquadramento siano invece buttate allo sbaraglio senza una parola, per paura che il pubblico cambi canale prima ancora di arrivare al cuore dell'offerta. Quando la Rai agiva [illegible] regime di monopolio, invece, i cicli li trasmetteva: dedicati ad attori, registi, a temi, che venivano dottamente introdotti dai curatori stessi. Erano magari interventi noiosi, che davano alla televisione un'aria culturale da cineclub. Però inquadravano veramente l'attività di Spencer Tracy, o Greta Garbo, o Billy Wilder, indipendentemente dalla visione del singolo film. Il cinema rientrava a pieno diritto nel progetto educativo della televisione.

E adesso proprio Rete 4 ritorna a proporre un ciclo. Un ciclo davvero particolare, dedicato a grandi film restaurati. Si comincia stasera (naturalmente tardi, non si può avere tutto) con «Mamma Roma» di Pasolini e «Francesco Giullare di Dio» di Rossellini. In rassegna anche «Umberto D.» di De Sica, «Lo sceicco bianco», «La dolce vita», «I vitelloni», «Otto e 1/2» di Fellini; «Un maledetto imbroglio» di Germi; «Adua e le compagne» di Antonio Pietrangeli; «La commare secca» di Bernardo Bertolucci, «Deserto rosso» di Antonioni», la serie completa di Don Camillo. Tra i film, anche [illegible] video, significativo e suggestivo nella sua brevità: un video che spiega il problema, l'iniziativa e la tecnica del restauro, affidato a Vincenzo Verzini, splendido ottantenne fierissimo del suo prezioso lavoro. Il problema è che abbiamo perso l'80 per cento del cinema muto e il 50 per cento del cinema a colori prodotto dagli Anni 50, perché le pellicole si stanno letteralmente disgregando. Mediaset, insieme a Medusa Film, Publitalia '80 e Studio Cine, si è impegnata a restaurare i film di cui a suo tempo aveva acquistato i diritti per riportarli alle condizioni originarie. L'iniziativa si chiama «Cinema Forever - Capolavori salvati». In mezzo a tante parole che si spendono intorno al rapporto tra cinema e televisione, questa è una realtà bella.

Sempre oggi, sempre su Rete4, un'altra chicca, di tutt'altro genere: nel vecchio telefilm «Le strade di San Francisco», quello con Carl Malden e Michael Douglas praticamente in calzoni corti, chi si vedrà? Un Arnold Schwarzenegger giovane giovane, agli inizi della carriera, non ancora oggetto di restauro.

[illegible]ILM DI OGGI IN TV

[illegible] capolavoro restaurato

MAMMA [illegible]
1962, Rete 4 alle 22,40; dur. 114'

In versione restaurata l'opera seconda di Pier Paolo Pasolini con una grande Anna Magnani, forse alla sua migliore interpretazione, nonostante i disaccordi nati tra i due geni del grande schermo. Un melodramma (che ha come riferimento quello lirico) senza musica; una tragedia senza lacrime; un quadro proletario lucido e avvincente. Nel cast Franco Citti, Ettore Garofalo, Silvana Corsini e il protagonista di «Ladri di biciclette», Lamberto Maggiorani. Quando il protettore si sposa, la matura prostituta chiamata «Mamma Roma» decide di rifarsi una vita con un banco al mercato e dedicarsi al figlio ma...

FUGA DI [illegible]ZAN[illegible]
1977, Italia 1 alle 22,30; dur. 121'

Film profondamente tragico firmato dal sempre efficace Alan Parker con alcune scene molto dure e crude che, spesso, nella [illegible] televisiva «scompaiono» cambiando il senso alla vicenda. Vincitore di due premi Oscar (per la sceneggiatura di Oliver Stone e per le musiche di Giorgio Moroder), l'opera narra la storia vera di un giovane americano, arrestato all'aeroporto di Istanbul per possesso di [illegible] stupefacenti, condannato all'ergastolo e finito nell'infernale carcere turco.

IL VIAGGIO
1974, Raiuno [illegible] 0,25; dur. 105'

Ultimo film del grande Vittorio De Sica, ispirato alla novella di Pirandello, [illegible] Sophia Loren e Richard Burton. Rimasta vedova, Adriana scopre di essere gravemente ammalata e decide di fare un viaggio con il cognato, l'uomo che ha sempre amato.

IL PRATO
1980, Raitre alle 1,00; dur. 115'

Paolo e Vittorio Taviani firmano un simbolico dramma sulla fine degli ideali con la debuttante Isabella Rossellini, Saverio Marconi e Michele Placido. Un neomagistrato milanese si innamora di una giovane antropologa che si dedica all'animazione. Ma anche [illegible] perito agrario idealista l'ama...

INVIATI MOLTO SPECIALI
1994, Raiuno alle 20,50; dur. 114'

Nick Nolte e Julia Roberts in una convenzionale commedia di Charles Shyer. Una giornalista in ascesa e un reporter del giornale rivale prima si scontrano ma poi si incontrano tramite un deragliamento ferroviario...

[illegible]
1993, Raidue alle 20.50; dur. 98'

Thriller svedese di Leif Magnusson. Il ministro della Difesa Cedervall ha realizzato tutti i suoi sogni, ma un giorno si infatua di una cameriera polacca e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Jovanotti, Valentino Rossi e gli Smashmouth per la prima puntata di Rapido (Italia 1, alle 15,30), Osvaldo Bevilacqua parla del lago di Bracciano e delle Bahamas (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,10), Capo Passero e il [illegible] della Calabria (*Linea blu*, Raiuno, alle 14), Sandro Ciotti, Claudio Fava e Giovannino Russo nella giuria del gioco di De Antoni e [illegible] Fornari (*Pacem in Terris*, Raitre, alle 23,10).

[illegible]
Collegandosi con il sito Internet www.juga.com, si può richiedere e ottenere (entro sette giorni) la cittadinanza della «cyber-Jugoslavia», Stato esistente soltanto in rete, creato giovedì scorso dal belgradese Zoran Bacic. Superficie: 0 metri quadrati; simboli e Costituzione: variabili. Cittadini fino a oggi: 4157.

Sull'home page, fuochi d'artificio virtuali festeggiano l'avvenuta fondazione dello Stato.

MILLENNIUM BUG
All'ultima rassegna alimentare dedicata al cibo e alle ricette di fantasia, che si è tenuta a New York nei giorni scorsi, sono stati presentati almeno dodici prodotti ispirati all'Y2K (il modo in cui gli americani chiamano il Millennium bug). Tra gli altri, una bottiglia di champagne di cioccolata per la notte di Capodanno del 2000, riempita di tartufi di cioccolato, personalizzabile [illegible] il proprio nome o con quello dell'azienda per cui si lavora.

OGGETTI SMARRITI
Su Internet (www.ReturnMe.[illegible]m) un'azienda specializzata nel recupero di oggetti smarriti fornisce per 9,95 dollari (poco meno di diciottomila lire) dodici targhette da applicare al proprio bagaglio quando si viaggia. Sui cartellini c'è un codice identificativo, l'indirizzo e-mail di ReturnMe.com e un numero verde da chiamare in caso di smarrimento.

Gli abbonati al servizio pagano soltanto una provvigione e le spese di trasporto con il corriere FedEx.

[illegible]
Per cercare di capire le esigenze dei consumatori anziani, l'azienda tedesca Meyer-Hentschel ha inventato l'Age simulator, una tuta capace di rendere sessantenne chiunque la indossi (simulando le difficoltà uditive, visive e tattili delle persone di una certa età, che in Europa rappresentano un'ampia fetta di consumatori).

Usando i dati dell'Age-simulator, i negozianti h[illegible] già distribuito i colori in modo da agevolare chi ha problemi [illegible] vista, sistemare i prodotti sugli scaffali per renderli più accessibili, eccetera.

[illegible]
Alessia Marcuzzi sostiene di avere pochissimi amici nel mondo dello spettacolo e di frequentare soltanto Roberta Capua con il fidanzato, Fiorello e la sua compagna, Amad[illegible] e la moglie: «Gli altri neppure li conosco, i presenzialisti mi fanno venire l'an[illegible]».

LIORNI
Per la prima puntata di ogni suo nuovo programma, Marco Liorni indossa sempre un paio di boxer rossi con leoncini abbracciati.

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [8070090]
6.40 **Io volerò via** Telefilm [2868411]
7.30 **La banda dello Zecchino** [1554904]
9.30 **L'albero azzurro** con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Bissolto [7565614]
9.45 **Nuova maratona di danza Superstar** "Tre grandi di Spagna" con C. Fracci. Un programma di V. Ottolenghi [2664554]
10.45 **Inaugurazione della 63ª Fiera del levante** [7567275]
12.00 **Thunder alley** Tele[illegible] [90237]
12.25 **Che tempo fa** [6523121]
12.30 **Telegiornale** [06256]
12.[illegible] **Matlock** Telefilm "L'ex" con A. Griffith, L. Purl [4096324]
13.30 **Telegiornale** [1506]
14.00 **Linea [illegible]** Documentario "Molo Porto Salvo (RC) - Capo Passero (Sicilia)" con D. Bianchi, M. Cobelli - 10ª p. [6309950]
15.20 **I regni dell'oceano** Documentario [3641071]
Appuntamento al cinema
15.50 **Disney Club** [51650614]
18.00 **Tg1** [40828]
18.10 **A sua immagine - Le regioni della speranza** con suor E. Bosetti [5359163]
18.30 **Pallavolo maschile: Italia-Jugoslavia** Campionati europei [99985]
19.25 **Che tempo fa** [157324]
20.00 **Telegiornale** [70275]
[illegible] **Rai Sport Notizie** [7106121]
20.40 **La zingara** [1741966]
20.50 **Inviati molto speciali** Film (comm., 1994) con J. Roberts, N. Nolte. Regia di C. Shyer [35081701]
23.05 **Tg1** [0729817]
23.10 **Serata Tg1** Attualità [illegible] L. Sposini [8363904]
24.00 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [52999]
[illegible] **Il viaggio** Film (dr., 1974) con S. Loren, R. Burton [7372218]
2.05 **Arancia o limone** [2031676]
2.30 **Dolly's restaurant** Film [5804057]
4.15 **Il ritorno del santo** Telefilm [3219855]

[illegible] (Raidue)

7.00 **Go cart mattina** [90625]
8.00 **Tg2 mattina** [64633]
8.15 **Il cucciolo** Film (dr., 1946) con G. Peck, J. Wyman. Regia di C. Brown [2822817]
9.00 **Tg2 Mattina** [336102]
10.30 **Tg2 Mattina** L.i.s. [9154275]
10.35 **Una vita di segreti e di bugie** Film-tv (dramm., 1992) con C. Sallecca, K. Dobson. Regia di P. Schneider [5707340]
12.10 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Charly e Pavarotti" [7658627]
13.00 **Tg2 Giorno** [18698]
13.25 **Rai sport Dribbling** [6069186]
14.00 **Meteo 2** [02850]
14.05 **Il ritorno dei tre moschettieri** Film (avv.) con O. Reed, M. York, K. Catrall. Regia di R. Lester [9811091]
15.50 **Law & order - I due volti della giustizia** Telefilm [3901169]
16.45 **Il ciarlatano** Film di e con J. Lewis [1175343]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [illegible]
18.35 **Meteo** [5152743]
18.40 **Cerimonia di premiazione della 56ª Mostra del Cinema** [5447904]
20.00 **Il lotto alle otto** con T. Timperi, S. Orlando [605]
20.30 **Tg2 20.30** [96492]
20.50 **Incidente morale** Film (thriller, 1993) con K. Henriksson, [illegible] Sauk. Regia di L. Magnusson [562077]
22.45 **Tg2 Notte** [1475627]
23.00 **Palcoscenico** presenta "**Lu curaggio de nu pumpiero napulitano**" commedia in tre atti di V. Scarpetta. Libero adattamento di E. De Filippo [1555072]
[illegible] **Meteo** [30243098]
0.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [6354270]
1.40 **Andiam andiam a lavorar...** In studio D. Grazioli. Regia di A. Foti [0019015]
2.00 **Vivere di Corallo** [3802584]
2.25 **Sanremo compilation** [3740744]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [77677431]

[illegible] (Raitre)

7.00 **Rai educational** La storia siamo noi - Mediateca per le scuole - Mosaico [1548343]
9.00 **Turisti per caso flash** [10445]
9.20 **La mostra della laguna** [6660091]
10.00 **Rai Sport** Canottaggio: Campionati italiani [7404530]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi **Meteo - T3** [2017]
12.30 **Automobilismo** Gran premio d'Italia - Prove [4156770]
14.00 **T3 regionale** [73701]
14.20 **T3 - Meteo** [7731508]
14.55 **Vessillo rosso** Film (dramm., 1934) con L. Banks, C. Goodner. REgia di M. Powell [9395508]
16.00 **Rai sport Sabato sport** [77463459]
18.50 **T3 Meteo - T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [6521506]
20.00 **Anteprima calcio** Campionato italiano [79701]
20.20 **La mostra della laguna** In diretta da Venezia con S. Dandini, P. Meregheth. Regia di I. Skolic [985186]
20.45 **Ciak, animali in scena** Documentari presentati da G. Celli, G. Facondo [182459]
22.30 **Anteprima calcio** Campionato italiano [13782]
22.45 **T3** Notiziario diretto da C. Chiodi - **T3 regionale** [701186]
23.10 **Pacem in Terris** a cura di G. De Antoni, O. De Fornari [3215527]
0.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola - Meteo** [5530744]
0.25 **Rai sport** Pallanuoto: Campionati europei [32015]
0.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica [1047188]
1.00 **Fuori orario** presenta **Il prato** (1979) con M. Placido, I. Rossellini. Regia di P. e V. Taviani - **La bella brigata** (1936) con J. Gabin, [illegible] Vanel. Regia di J. Duvivier - **Brigadoon** (1954) con G. Kelly, V. Johnson. Regia di V. Minnelli [89906454]

[illegible] (Canale 5)

6.00 **Tg5 Prima Pagina** [4177362]
8.00 **Tg5 Mattina** [9250]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [0881275]
[illegible] **Ischia operazione [illegible]** Film (comm., 1965) [04209614]
10.45 **Affare fatto** [6447695]
11.00 **Papà Noè** Telefilm "L'appuntamento" [36108]
12.00 **Tutti [illegible] Raymond** Telefilm [5960]
12.30 **I Robinson** TF "Nozze d'oro" con B. Cosby [9695]
13.00 **Tg5** [22131]
13.35 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà di e con La premiata ditta. Regia di B. Nappi [947459]
14.05 **Nessuno è perfetto** Film (comm., 1981) con O. Muti, R. Pozzetto. Regia di P. Festa Campanile [1947367]
16.10 **Il tassinaro** Film (comm., 1983) [illegible]n A. Sordi, A. Longhi. Regia di A. Sordi [7312775]
18.35 **Io e la mamma** Sit-com "Il grande passo" con D. Scala, J. Scotti [7444072]
19.00 **Due per tre** Sit-com "Cattive influenze" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Maltoltra [4964]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Il divorzio" con R. Vianello, S. Mondaini [3237]
20.00 **Tg5** [3050]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi con la partecipazione del Gabibbo [2121]
21.00 **Momenti di gloria** Varietà condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di R. Hidding e A. di Carlo [0059459]
23.15 **Caramelle [illegible] uno [illegible]nosciuto** Film (thriller, 1987) con B. De Rossi, M. Venier [4439459]
1.10 **Tg5 Notte** [5395380]
1.40 **Paperissima sprint** Varietà (R) [5055163]
2.10 **La casa dell'anima** (Replica) [2170541]
2.30 **N[illegible] York police department** TF [8350366]
3.25 **Hill street giorno e notte** Telefilm [7060770]
4.10 **Tg5** [0404015]
4.40 **I cinque [illegible] quinto piano** Telefilm [5660102]
[illegible] **Tg5** [20163812]

[illegible] (Italia 1)

6.10 **Primi baci** Telefilm "Il ritorno" [6840633]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati. Un vagone di desideri e un'ondata di guai per Nick - Una sirenetta innamorata - Cucciolandia - Tazmania - Space Goofs- vicini, troppo vicini - Slimer and the real ghostbusters - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara" [60607001]
10.00 **Tre moschettieri e 1/2** Film (avv., 1994) con D. Hasselhoff, J. Rhys. Regia di J. Paragon [323685]
11.30 **Renegade** Telefilm "I cacciatori di taglie" [4497091]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9530033]
1[illegible].50 **Fatti e misfatti** [461192]
13.00 **Studio sport magazine** [8906]
13.30 **Dragon [illegible]** Cartoni [1053]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [2762]
14.30 **Models Inc.** Telefilm "Amore impossibile" [19411]
15.30 **Rapido [illegible]** P. Loreggian. Regia di F. D'Argenzio [1817]
16.00 **Cartoni animati** "Che campioni Holly e Benji - Hello Sandybell - Prendi il mondo e vai" [58168]
17.30 **Wrestling Sport** [9053]
18.00 **Miami vice** TF [09492]
19.00 **Real tv** conduce G. [illegible]galla [2508]
19.30 **Studio aperto** [76512]
19.55 **Studio sport** [5708701]
[illegible]0 [illegible] Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [46108]
20.45 **Walker, Texas ranger** Film-tv "Prova finale" con C. Norris [447898]
22.30 **Fuga di mezzanotte** Film (dr., 1977) con B. Hopkins, R. Quaid. Regia di A. Parker [2083362]
0.45 **Grand Prix** [5302676]
1.15 **St[illegible] sport** [4957725]
1.40 **Salanik** Film (dr., 1958) con N. Bernardi [6387522]
3.00 **Valentina** Telefilm "Baba Jaga" con D. Hampton, R. Case [6978831]
[illegible] **[illegible]ash** Telefilm [1095638]
5.30 **La piccola grande [illegible]** Telefilm [3070705]
6.00 **Bayside school** Telefilm "Un ragazzo violento" [49560522]

[illegible] (Rete 4)

6.00 **I viaggi [illegible] macchina del tempo** Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [0985]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas, R. Serioli [6501804]
[illegible] **Tg4 Rassegna stampa** [1192275]
8.45 **Azzurro profondo** Film (dramm., 1993) con F. Nero, P. Calissano. Regia di F. De Luigi [2967701]
10.30 **Es Medicine a confronto** Attualità "Intolleranza alimentare" (Replica) [87324]
11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [4484430]
11.40 **Fornelli d'Italia** "Le migliori ricette" con D. Mengacci. REgia di M. Rasio, T. Zangardi [5213506]
12.30 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan, D. Gagliani. REgia di M. Bianchi [50800]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7546]
14.00 **Chi c'è c'è** conduce A. Giacobini [60333]
15.00 **Sabato 4** Replica [20091]
16.00 **1,2,3,4...** conduce A. Appiano [36409]
17.00 **Documento natura** con S. Messaggio (R) [17527]
18.00 **La [illegible]hina del tempo - Antologia** Documentari. Regia di A. Forghieri [30430]
18.55 **Tg4** [6425065]
19.30 **Le strade [illegible] San Francisco** Telefilm [6751850]
20.35 **Guai con gli angeli** Film (comm., 1966) con R. Russell, H. Mills. Regia di I. Lupino [6363014]
22.40 **Mamma Roma** Film (dr., 1962) con A. Magnani, F. Citti. Regia di P.P. Pasolini [8188679]
0.45 **Cinema Forever** Documentario [4978218]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** [6439947]
[illegible] **Francesco Giullare di Dio** Film (biog., 1950) con A. Fabrizi, A. Lemaitre [0426612]
2.50 **Tg4 Rassegna stampa** [2515788]
3.10 **Maurizio Costanzo Show 84-85** Replica [5739034]

[illegible] (Tmc)

[illegible] **I miserabili** Cartone animato [14140]
7.20 **Silver Hawks** Cartone animato [5832966]
7.40 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma verranno trasmessi i nuovi episodi [illegible] cartoni animati: Charlie - Orsetto Misha [4058879]
8.55 **Due minuti un libro** A cura di alain Elkann [2737904]
9.00 **Follia d'amore** Film (comm., 1991) con C. Lahti, R. Blades. Regia di T. Schlamme [9259966]
11.05 **Cartoni animati** La storia infinita [6445254]
11.35 **Ironside** TF [4466898]
12.30 **La posta del meteo[illegible]logo** A cura di P. Sottocorona [43695]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [7805966]
13.05 **Toma** Telefilm [3853695]
13.30 **Souvenir d'Italie** [5679]
14.00 **Samoa** Film (avv., 1953) con G. Cooper, R. Haynes. Regia di M. Robson [[illegible]]
16.00 **Campionato mondiale Superbike** In diretta da Hockenheim (Germania) [1078237]
18.10 **Blu & Blu** Replica [94701]
18.40 **Meteo A** cura di P. Sottocorona [6076343]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [6667695]
19.00 **Goleada** con M. Caputi, E. Weber [1865940]
20.35 **Alla l[illegible] del mare** Film (comm., 1958) con G. Ford, G. Scala. Regia di C. Walters [495275]
22.30 **Telegiornale - Meteo** A cura di P. Sottocorona [80968]
22.50 **Tg Incontra** Le interviste di A. Elkann [868184]
23.15 **Calcio: Liga spagnola** [1982966]
1.15 **Meteo A [illegible]** di P. Sottocorona [2935580]
1.25 **Campionato mondiale Superbike [illegible] Hockenheim** (Germania) [34866454]
3.25 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità 24 ore su 24

ALLA [illegible]DIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 [illegible], istruzioni per l'uso; **8.33** Inviato speciale; **9.00** Con parole mie, a cura di U. Broccoli e con la musica di "Radiouno musica"; **13.30** Baobab, pomeriggio [illegible] sport e notizie [illegible] Pozzolis; **14.36** Bolmare. **14.45** Uomini e camion; **14.55** Calcio Anticipo Serie A; **18.33** Ascolta, si fa sera; **19.36** Magazine. **20.25** Calcio Anticipo Campionato Serie A; **22.25** Bolmare; **22.33** Ghiaccio bollente; [illegible] Estrazioni del Lotto.
RADIODUE Gr: 6,30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
8.03 Che radio fa?; **8.46** L'anello [illegible] Re Salomone. [illegible] natura e gli animali raccontati da O. De Sanctis e F. Patrelli; **9.30** Ritratti musicali; **10.30** Penelope Wait, attendere pregol.. ; **11.50** Mezzogiorno con...; **13.03** L'ultima estate [illegible] '99; **14.15** Tropical; **16.02** Hit parade top 40; **18.30** Anteprima; **20.02** C'ero anch'io; **21.03** Brivido; **21.33** Donna Sammer, il "sabbato" di Mixo; **24.00** Boogie nights.
RADIOTRE [illegible]r: 8.45; 13.45, 18.45.
7.15 Prima pagina; **9.03** Appunti di volo; **10.30** Note di passaggio; **12.00** Vedi alla [illegible] immagini da un dizionario radiofonico; **12.45** Di tanti palpiti; **13.53** Due sul tre, con Luca Damiani; **14.00** L'enigma; **14.30** Gli incontri di Magellano; **17.00** Poltronissima - teatro: "Sodoma e Gomorra" di Jean Giraudoux; **19.01** Hollywood Party; **20.00** Radiotre Suite Festival; **23.30** Esercizi di memoria, presentazione di Arrigo Quattrocchi.

[illegible] (Tmc2)

10.00 **Video Dedica** [482402]
10.15 **Coloradio** [62724695]
13.40 **Video Dedica** [2786053]
14.00 **Tg Flash** [324430]
14.05 **1+1+1=3** Minimonografie [7244275]
14.30 **Show Case** Replica [553169]
15.00 **Discotaque** [444072]
[illegible] **Dedica** [597324]
18.15 **Coloradi**[illegible]
18.00 **Video Dedica** [181546]
18.15 **Coloradio** [6571879]
19.00 **Flash** [475362]
19.10 **A me mi piace** [142072]
19.30 **Off Limits** [741362]
20.30 **Final approch** Film [477985]
22.25 **Clip to clip** [745904]
23.00 **Tmc2 sport** [902091]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno: **Windsurf** [11645762]

TELE +

8.15 **No laughing matter** Film (dramm., 1998) [1468898]
9.45 **Little city** Film (comm., 1997) [6397256]
11.15 **Speciale** [9811324]
11.20 **Ira: un gesto estremo** Film (dramm., 1996) [4837895]
12.55 **56ª Mostra del Cinema di Venezia** Venezia in 30 minuti [7330250]
13.30 **Tennis Us open oggi** [357072]
14.30 **Fotball Nfl Week** [illegible] [812324]
15.00 **Fotball Nfl in differita** [254546]
17.00 **Tennis Us open oggi** [14048121]
20.25 **Calcio Serie A** Bari-Lazio [4875227]
22.30 **Calcio Postpartita** [198121]
23.00 **Tennis Us open oggi** [33801508]
[illegible] **Il collezionista** Film (thriller, 1997) [5699706]

TELE +

9.20 **Conversazioni private** Film (dramm., 1996) [85574576]
11.25 **Buffalo '66** Film [52692430]
13.15 **The peacemaker** Film [4871782]
15.15 **2001: [illegible] nello spazio** Film [1642633]
17.30 **56ª Mostra del Cinema di Venezia** [illegible] Venezia in 11 giorni [5641508]
18.15 **Mostra del cinema in diretta** [439278]
18.45 **Amori e disastri** Film [8642614]
20.15 **Fire down below - l'inferno [illegible]potto** Film [1398492]
22.15 **56ª Mostra [illegible] Cinema di Venezia** [0906140]
23.15 **Sequestro pericoloso** Film (comm., 1996) [2767782]
0.40 **Tra Sicilia e Cariddi** Film (dramm., 1998) [7967508]
2.00 **Top of the world** Film

[illegible] A / MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [49568546]
9.00 **Shopping club** [58324]
10.00 **TgA Mattino** [75237]
10.10 **Pure Morning** [6938633]
12.00 **Mtv easy** [23614]
13.00 **European top 20** [32362]
14.00 **Cercasy VJ** [20850]
15.00 **Week in rock** [3696]
15.30 **Best On the Beach** [40169]
17.00 **Top selection** [illegible]
18.45 **TgA sera Notiziario** [705459]
19.00 **MTV Easy** [4761]
20.00 **MTV [illegible] Special** [6186]
20.3[illegible] [illegible]t Hst Italia + [14527]
22.30 **VMA '99 - [illegible] Ceremony** [7746723?]
1.30 **VMAS '99...And The Winners Are** [8303473]
2.30 **MTV Night Zone** [63199636]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [illegible] il programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-016.

A Rivalta, nel magazzino Mobilandia, [illegible] miracolo da toccare con mano

Quando la qualità costa di meno

Tante vendite per «spuntare» prezzi migliori

Se il vostro sogno in [illegible] cassetto è fatto di legno, [illegible] è un mobile od un accessorio per la vostra casa, fate un salto a Rivalta. Qui, proprio lungo la strada che da Orbassano va verso Bruino e Giaveno, a due passi dal Centro Commerciale Piramid, c'è la nuova esposizione di Mobilandia. Oltre cinquemila metri quadrati di mobili che potrete ammirare anche domenica 12 e domenica 26, date in cui le porte resteranno aperte per accogliere i tanti clienti che nei giorni feriali non hanno proprio tempo. Sarà un modo per scoprire anche una struttura commerciale accogliente e capace di sorprese, [illegible] il bar interno, o come gli ampi piazzali che assicurano un parcheggio sicuro.

Le sorprese successive saranno la qualità ed il prezzo. Un discorso che appare indissolubilmente legato: «I clienti che ci scelgono sono sempre di più, quindi [illegible] possiamo acquistare sempre meglio ed a prezzo più basso. Il segreto è semplice: trasferiamo ancora sulla clientela i vantaggi che ci vengono dall'aumentato volume di affari. Insomma, chi ci sceglie [illegible] a farlo risparmiare. La prova della bontà di questa politica viene proprio dai prezzi chem nel giro di pochi anni, sono diminuiti anche del [illegible], 30 per cento, a parità di qualità».

Ecco spiegato il miracolo-Mobilandia che trova conferma in una lunga serie di esempi, a cominciare dalla nostra punta di diamante: una cucina in [illegible] standard [illegible] metri, in laminato, a sei colori, [illegible] bordo ABS, [illegible]glia d'acciaio, un top-piano lavoro spesso 4 centimetri in materiale idrorepellente, cassetti montati su guide metalliche, pensile scolapiatti dotato di cerniere a 180 gradi, quindi con la possibilità di [illegible] più facilmente senza che le ante diano fastidio. In dotazione su tutti i mobili [illegible] le guarnizioni orizzontale [illegible] gomma, paracolpi e parapolvere. Questa composizione ha i pensili alti ed ha gli elettrodomestici da incasso Candy. [illegible] prezzo? Straordinario: 2.149.000 più Iva. E non per un prodotto di primo prezzo, [illegible] un prodotto medio-alto con un valore di mercato che supera abbondantemente i 5-6 milioni. «Tutti ci chiedono, ma come fate? La risposta è che noi [illegible] vendiamo realmente migliaia ogni anno. Il produttore ce ne manda 2-3 camion completi la settimana. Una linea di quella fabbrica lavora solo per noi».

Il cliente a Mobilandia deve essere a suo agio: quindi si cerca di venirgli incontro anche con gli orari di apertura che sono abitualmente 9,30-12,30. 15-19,30. Il sabato l'orario è continuato. Ed è prevista l'apertura almeno una domenica al mese (a settembre saranno due, appunto il 12 ed il 26), per consentire ai clienti di scegliere in tranquillità. Comunque, a Mobilandia, si fanno raccomandazioni alla clientela: «La struttura commerciale è snella, non abbiamo personale [illegible] surplus. Così, il cliente che sceglie il sabato o la domenica dovrà armarsi di un briciolo di pazienza in più. Chi, potendo, potrà venire da noi in settimana potrà godere di una assistenza molto più attenta. Comunque, nonostante un organico contenuto, abbiamo strutture in grado di soddisfare appieno l'acquirente: abbiamo un ufficio che si occupa esclusivamente delle consegne (quindi, quando i nostri clienti telefonano ci sono persone in grado di dare sempre le risposte necessarie). Il montaggio viene effettuato da personale qualificato. E siamo [illegible] grado di eseguire trasporto e montaggio in qualsiasi luogo. Il personale è altamente qualificato ed è a disposizione dei nostro clienti.

Come farsi servire meglio? [illegible] personale è a disposizione per andare a casa dei clienti e controllare le misure. Se però il cliente si porta le misure, od una planimetria dell'alloggio, si potrà parlare con più concretezza. E' molto utile conoscere larghezza, lunghezza e altezza delle camere, la presenza di finestre, radiatori ed attacchi, oltre le dimensioni di eventuali angoli.

Sino a domenica 26 settembre è ancora valida la promozione «compri oggi, paghi nel 2000»: il cliente ci dà l'Iva in acconto e poi paga una rata secca a 6 mesi.

Settembre è il mese della scuola, cioè il mese delle camerette. Nell'esposizione di Rivalta ne troverete esposte più di 30, soluzioni per tutti i gusti, tutte le tasche e tutte le esigenze. Insieme alle camerette, gadget indispensabili, come i portacomputer, a prezzi davvero eccezionali.

Nelle due domenica (12 e 26) sarà aperto anche lo Stock-Center Mobilandia di Bruino. Con centinaia di occasioni particolari da prendere al volo.





SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 5 Immobiliare Vendite, 6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte, 7 Affitti Offerte, 8 Affitti Domande, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691)
- altra domanda — Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin tel. 030/353.4114 - 354.7911. CCIAA 14794 Brescia.

MARVIN
Ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Telefona senza impegno al numero verde 800/239.850.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO con buonuscita negozio 50 mq posizione commerciale affitto £ 1.400.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

CEDO negozio tab e arredo nuovo ottimi incassi no merce commerciale di pregio mq 55, affitto £. 1.350.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

VENDESI pizzeria ristorante panoramico 230 coperti possibilità alloggio ottimo giro affari ideale conduzione familiare. Tel. 0121/932.850.

VIA Roma cedesi attività in splendida posizione plurivetrinata anche vuoto su due piani. Tel. 011/433.1940

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA a 40 km da Torino cerca coppia custodi e pulizie referenziati età 40/50 anni. Tel. 0335/85...

AZIENDA cerca responsabile piccola attrezzeria 30 - 50 anni con esperienza su frese tradizionali, tornio tradizionale, lapidello, rettifica, sega a nastro, saldatura e trattamenti termici. Tel. 011/900.9616.

AZIENDA elettromeccanica zona Torino Nord assume 3 operai max 24 anni anche prima esperienza. Richiediamo massima serietà, volenterosi e ambiziosi, possibilità di carriera. Per colloquio telefonare 011/273.0497.

AZIENDA florovivaistica ricerca giardiniere specializzato capace patente B, buon uso attrezzature meccaniche. Telefonare 011/880.9018.

CERCASI abile carpentiere saldatore in ferro. Telefonare ore ufficio al numero 011/702.836

CERCASI urgentemente autista con possesso patente E. Telefonare al n. 011/470.3851.

CONSORZIO di cooperative operante in Torino e provincia cerca urgentemente magazzinieri, operai generici 18/45enni da inserire presso proprie strutture per sicuro lavoro. Tel. 011/817.8311.

DITTA in Rivoli cerca aggiustatore stampista lamiera. Tel. 011/959.3246 mattino

STAMPISTA aggiustatore da banco dinamico conoscenza disegno ed uso apparecchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figura, buon stipendio, cerca industria leader costruzione stampi per pneumatici. Tel. 011/959.6822.

ZONA Nichelino Moncalieri cercasi fresatore CN Selca 3045. Telefonare ore ufficio 011/411...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE donna-uomo ricerca personale qualificato o apprendista da inserire nel proprio organico. Tel. 011/798.285 orario negozio

Azienda dolciaria zona Asti- Alba cerca pasticcere 24/28 anni con buone capacità professionali e cultura tecnologica da inserire nel reparto ricerca e sviluppo. Inviare curriculum al n° fax 0173 616 558.

STUDIO professionale ricerca n° 1 esperto/a contabile età max 30. Inviare curriculum presso ... Dpla srl via Perrone 8 - 10122 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA in forte espansione assume, per ampliamento organico, grafico pubblicitario. Si richiede: Comprovata esperienza Macintosh e suoi applicativi, buone doti di creatività e capacità organizzative. La retribuzione sarà commisurata alle ... capacità del candidato. Inviare curriculum via fax allo 011/433.3781.

... sa Pianezza cerca posto aziendale corrispondente in lingua ... tedesco/inglese per assunzione tempo determinato. Scrivere Publikompass 2528 - 10100 Torino

... operante nel settore degli arredamenti e allestimenti, cerca impiegato/a tecnico per la propria unità produttiva ubicata nella prima cintura Sud di Torino. Requisiti: provata esperienza nello specifico settore, conoscenza del disegno tecnico, buone capacità relazionali e di gestione autonoma di cantiere. Inviare curriculum a: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

CERCASI giovane informatico con conoscenze di reti, sistemi operativi Microsoft, fondamentale Visual Basic 6.0. Inviare curriculum a IOS SpA via Egeo, 18 - 10134 Torino. Indirizzo e-mail cedi@iosto.into.it

DOTTORI commercialisti cercano ragioniere/a (votazione prossima a 100/100) per tenuta contabilità ordinaria. Disponibili alla formazione, contattare il 011/53...

INGEGNERE informatico ... di processo con 4 anni minimo di esperienza, azienda al vertice nel suo settore ed in pieno sviluppo ... clientela in Europa, USA e Giappone cerca per sviluppare programmi per macchine a 5 assi e torni di grandi capacità su sistemi Visicam (3 D) e G-CAM (2 D) ottimo stipendio. Tel. 01... Fax 011/950.6540 ... roston@ipsnet.it per curriculum

PRESTIGIOSA multinazionale ricerca un - una assistente responsabile commerciale per attività segretariale e di back office. Requisiti richiesti: diploma o laurea, buon inglese, ottima padronanza Word, Excel Powerpoint, età 24 - 28 anni, esperienza biennale nel ruolo richiesto. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum con riferimento AT al numero 02/770.92401, indicando ... al trattamento dei dati personali in base alla legge 675 / 96

SOCIETA' di servizi cerca laureata materie umanistiche, dinamica, automunita per propri uffici di Torino Cuneo. Inviare curriculum 011/766.268

SOCIETA' ... ragioniere/a con esperienza, buone conoscenze inglese e francese, disponibilità immediata ... 0348/711.7946 ore ufficio

TECNOCASA affiliato Cenisia seleziona diplomati/e militesenti per inserimento nel proprio organico. Tel. 011/385.9239.

TECNOCASA affiliato Studio Borromini seleziona diplomati/e max 30 anni per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC serietà determinazione bella pr... Part-time. Tel. 011/819.6572 - 819.8551.

TECNICI

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/780.958

DCW, software house internazionale, con sede a Torino assume: analista programmatore AS/400 con formazione scientifica/economica, esperienza minimo biennale RPG/400, conoscenza problematiche amministrative e gestionali. Indispensabile ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese e/o tedesca, capacità di lavorare in team come pure di condurre progetti tecnici complessi in modo autonomo, disponibilità immediata. Inviare dettagliato curriculum a DCW Software Italia S.r.l., via S. Quintino, 28, 10121 Torino o e-mail a office-italia@dcw-software.com.

DISTRIBUTORE componenti elettronici cerca perito elettronico giovane automunito inquadramento interessante. Tel. 011/812.4149

DITTA costruttrice macchine utensili ricerca disegnatore/trice progettista, militesente, con esperienza e con buona conoscenza autocad 10 e 14. Tel. 011/836.7188 - ore ufficio

STUDIO tecnico ricerca disegnatori meccanici esperienza minima biennale conoscenza autocad. Tel. 011/509.7207.

SVILUPPATORI software conoscenza C++ e/o Borland Delphi per realizzazione applicativi multimediali. Curriculum via fax 011/388.139

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCHIAMO coniugi soli 55/60enni pensionati per custodia villa. Moglie lavori casa e marito piccola manutenzione casa pratico giardinaggio. Offriamo alloggio tutti comforts, ... adeguato, referenze controllabili. Tel. 011/660.7904 - 0338/344.8329

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale ... Tel. 02/268.29630 - 010/595.0062

... consulenza ... impiegata part-time mattino, pratica paghe programma INAZ. Assunzione immediata retribuzione adeguata. Tel. 011/506.050

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda leader settore ... largo ... operante sull'intero territorio nazionale nei canali: dettaglio tradizionale/distribuzione organizzata, catering/comunità /industria. Seleziona venditori/trici max 40enni per province di Torino, Cuneo, Alessandria, Savona. Offresi assunzione diretta, incentivi, diaria, auto full-time e raggiungimento obbiettivi. Inviare curriculum Casella Postale 174 - 21100 ..., oppure ... 0332/893.700

... cercasi per vendita sistemi informatici di gestione produzione pianificazione, controllo, schedulazione. Telefonare 011/437.1551

AGENTE monomandatario cercasi per vendita porta a porta di minuterie meccaniche con capacità chiudere ordini alla prima visita. Si offre: fisso, rimborso spese, provvigioni. IMS 0172/54.015

AGENTI professionisti zone Cuneo, Torino sud, Torino nord, Aosta cerchiamo per importante società produttrice mobili arredo casa. Curriculum a diretti al punto srl, via S.Francesco da Paola 40, 10123 Torino, fax 011/812.7436 specificando rif. SE09 e consenso trattamento dati L. 675

AGENZIA di assicurazione in Torino di primaria compagnia cerca agente iscritto all'albo ... provata esperienza commerciale. Proponiamo un nuovo modo di fare consulenza assicurativa e finanziaria in equipe affrontando con intelligenza la sfida dell'attuale cambiamento ... evoluzione del mercato. E' previsto l'inserimento ai massimi livelli con partecipazione agli utili. Telefonare 011/568.3480 per appuntamento riservato.

AZIENDA alimentare operante nel settore della moderna ristorazione e del dettaglio ricerca per il Piemonte giovani e dinamici venditori/trici. Offresi: contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigioni e auto aziendale. Scrivere a Intermeat casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331/734.050

AZIENDA guanti e abbigliamento da lavoro, detergenti, prodotti in carta, ecc., cerca 5 venditori/trici automuniti per Torino città e zone libere di Piemonte e Liguria. Offronsi: provvigioni più concorso spese ad ogni ordine più premi e incentivi. Zona esclusiva. Enasarco. Telefonare 0332/458.338 Rival, Bugiggiate (VA). Corso istruzione spesato, rimborso viaggio colloquio di selezione e prescelti.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto, cioccolata, grappe selezionate, liquori, confezioni natalizie seleziona agenti introdotti bar ristoranti pasticcerie. Tel. 0365/434.92 Sinbemonti Chiesa

DISTRIBUTORE nazionale organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere Publikompass 2527 - 10100 Torino

DITTA in espansione ... plurimandatari per nuova ed interessante attività di vendita. Offresi alte provvigioni. Telefonare lunedì 13 ore 15,00 - 18.30 011/406.6709.

ECOTIME ... macchine per la pulizia industriale cerca agenti per Biella, Torino e provincia. Offre: fisso mensile, automezzo aziendale, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo £. 80.000.000 - 120.000.000 anno. Telefonare Ufficio del Personale 0372/496.467

ECOTIME Srl, azienda costruttrice macchine per la pulizia industriale, cerca agenti e responsabili per Cuneo, Asti, Alessandria e provincia. Ambosessi. Offre fisso mensile, automezzo aziendale, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo £ 80.000.000 - 120.000.000 anno. Telefonare Ufficio del Personale 0372.496.467

IMPORTANTE azienda operante nel settore farmacie ed erboristerie seleziona agenti per le zone Cuneo e provincia, Asti e provincia, Alessandria e provincia. Cerca giovani professionisti massimo 35 anni forte motivazione, grande serietà. Offriamo: corso formazione, portafoglio clienti, concorso spese ed interessanti provvigioni. Tel. 02/860.14743

MODIT GROUP ricerca 2 venditori max 25enni. Offresi inserimento in zona avviata £. 2.000.000 mensili, provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 011/661.0273 - 011/647.2467.

PRESTIGIOSO marchio intimo distribuito presso istituti bellezza, nota azienda offre concreti guadagni ad abili agenti capaci di promuovere iniziative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per monomandatari nuovi inseriti. Zona Nord Piemonte e Liguria. Telefonare 011/981.8172

STUDIO Piossasco affiliato Tecnocasa cerca giovani diplomati/e da inserire nel proprio organico zona Torino e cintura sud ... 011/595.200

STUDIO Rivalta sas affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati volonterosi militesenti per inserimento nei propri uffici. Tel. 011/904.6711

TECNOCASA affiliato studio Borromini ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. Fisso più provvigioni. Tel. 011/810.6577

VUOI fare il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Alessandria, Asti, Cuneo, Savona telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni ... incentivi. Telefonare allo 02/382.62065

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO Amministrazioni condominiali 35 km Torino cerca collaboratore/trice massimo 40enne dinamico laureato/diplomato esperienza nel settore. Tel. 0335/675.8570

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE esperienza ventennale offresi. Tel. 011/890.1717

IMPIEGATI

ODONTOTECNICO esperienza ventennale offresi. Tel. 011/959.2061 - 0174/41058

OFFRESI a seria ditta ... 40enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702 (ft).

RAGAZZA esperienza pluriennale nel settore assicurativo e gestionale cerca impiego conoscenza PC ambiente Windows 95/98. Tel. 011/205.3017

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale e gestionale uso PC e AS400 anche part-time offresi. Tel. 011/450.9783.

TECNICI

INGEGNERE 30enne esperienza progettazione meccanica elettrica programmazione PLC sistemi informativi aziendali ERP qualità ISO 9000 gestione costi commesse ottimo inglese esamina proposte presso aziende o studi. Tel. 011/953.1308.

PERITO elettronico industriale 29 anni assistenza tecnica manutenzione valuta proposte. Telefonare 0338/870.3064

PROGRAMMATRICE 28enne con esperienza in procedure gestionali offresi, libera subito. Tel. 0338/371.3319

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani notte o giorno 7 giorni su sette. Tel. 011/817.0307

SIGNORA residente Cavaglia' (Bi) offresi a buona famiglia per lavori domestici. Tel. 0161/966.780

SIGNORINA nipponica libera offresi a giornata assistenza anziani o baby-sitter. Tel. 0330/459.3315.

ASSISTENZA SANITARIA

22ENNE diplomata seria ... lavoro presso studio medico come assistente o altro. Telefonare 011/936.6053

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.STUDIO ... 011/812.5222 libero piazza Omero signorile ampio ... 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box

A.A.STUDIO AUDI 011/812.5222 libero via Morghen appartamento ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio

A.A.STUDIO AUDI 011/812.5222 libero via Pittetti ingresso, 3 camere, cucina, ripostiglio, bagno, box piano cortile

A.A.STUDIO AUDI 011/812.5222 precollina Crimea in splendida posizione libera villa mq 650, giardino mq 1.500

... privato vende miniallogio mansardato arredato camera tinello cucinino, bagno riscaldamento autonomo L. 95 milioni no agenzie. Tel. 011/817.9377.

ZONA VANCHIGLIA
nuova costruzione impresa vende direttamente ultimi alloggi signorili. Rifiniture di pregio. Rivolgersi in cantiere anche il sabato mattina via Bava 23. Tel. 011/812.3773 - 011/485.719

TORINO PROVINCIA

CASCINALE settecentesco casetta entrambi ristrutturare fienile edificabile privato vende collina Rivalba Gassino. Tel. 011/305.925 Amatori

COLLINARE 30 Km Torino vendesi rustico ristrutturato box, piscina ampio terreno frutteto tagliato £ 600.000.000. Telefonare 011/563.8105

GIAVENO privato villa indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino. Tel. 011/937.6227

GIAVENO prestigiosa porzione di bifamiliare con 2 alloggi più 120 mq servizi libere. Tel. 011/937.6227

NOLE impresa vende villette in costruzione singole di mq 145 e mq 155, box doppio, giardino. Tel. 0348/592.4476 - 011/921.4414

PECETTO ... villa ... grande giardino no intermediari. ... 0338/805.7085

... impresa vende appartamenti in costruzione di varie metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. Eventuali permute, pagamenti personalizzati. Tel. 011/822.1642.

SAN MAURO impresa vende n2 bifamiliari con terreno ... prestigio. Tel. 011/899.8540 - 0335/690.4310.

PIEMONTE

... entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf, terme. £ 95.000.000 completamente mutuabili. Tel. 02/480.05115

BORGO antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi ... vicinanze golf, terme £. 95.000.000 completamente mutuabili. tel. 02/480.05115

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY centro vicinanze impianti, residenza tipica, ottime finiture, bilocale e trilocale pronta consegna. Lasco Milano 02/760.00853

VALLE D'AOSTA ... vicinanze privato vende appartamento arredato. No agenzie / intermediari ... 0161/471.64.

LIGURIA

... immerso nel verde ... mare impresa vende direttamente villette autonome giardini terrazzi ... Dilazioni, mutui. Tel. 0335/7042...

LIGURIA rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/480.05115

LOANO bilocale nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo £ ...000.000 Gastone Casa Vacanze 010.196

PIETRA LIGURE vista mare bilocali con terrazza posto auto zona residenziale ... Casa Vacanze 800.010.196.

COSTA ...

AREA CASA 0182/555.627 ... prestigiosi nuovi appartamenti zona centralissima ampie terrazze splendida vista mare/colle esclusiva

AREA CASA 0182/555.627 Nizza promenade fronte mare splendida vista grande terrazzo nuovo appartamento da £ 89.000.000

NIZZA magnifico bilocale luminoso ... mq. Balcone e terrazza. Solo 50 mt mare FF 590.000 Federico 0033/493.833.188

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina: monolocali, bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 87.600.000. Possibilità pa... Dalkimmo 0033/493.168.687

LOCALI ...

UFFICI liberi e affittati impresa vende direttamente in prestigioso centro direzionale Rivoli Orbassano vicino tangenziale. Tel. 011/963.3154

TERRENI

EDIFICABILITA' ... mq calpestabili fur... Moncalieri Statale Tangenziale privato vende permuta primaria impresa. Tel. 011.506.925

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI Borgo San Paolo in casa signorile 2 camere e servizi a pensionati referenziati ... 0335/293.676

CENTRALE (via Della Rocca 28) affittasi alloggio ammobiliato 2 camere cucina bagno cantina 1 piano L. 900 mila mensili. Tel. 011/817.9377

TORINO PROVINCIA

CASELLE affittasi in decorosa palazzina alloggio di due camere, cucina, servizi e box. No agenzie. Tel. 011/996.1000

LOCALI ... CAPANNONI

AFFITTASI uso commerciale/industriale corso Francia fermata ... corso Regio Parco zona giardini ... locali p1 di mq 1000 e 1250 h 4 mt. con ingressi carrai, uffici e servizi. Tel. 011/633.434.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315.7111

... stabile prestigioso via Cernaia ... affittasi ufficio mq 120 al 1° piano per visite rivolgersi in portineria. Tel. 011/770.2422

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

SOCIETA' sportiva cerca appartamento ben arredato/vuoto vario metrature. Max referenze. Telefonare 0347/823.4415

LOCALI UFFICI ...

STUDIO Professionale ricerca ... propria clientela in Torino centro locali in affitto 35/50 mq. Tel. 011/779.4050

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

... urgente ..., fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini rigo e ribaltabili ... strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011/397.1201

ACQUISTA autovetture ... massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1898 Torino

PORSCHE boxster tiptronic agosto 97 argento pacchetto sportivo cerchi 17 superaccessoriata finanziabile £. 80.000.000. Tel. 011/968.2156 ufficio

VIAGGI E VACANZE

... PENSIONI RESIDENCES

ANDORA affittansi sul mare bungalows appartamenti camere albergo anche giornalmente. Tel. 0182/681.604

CASA di riposo in Torino ospita anziani ... assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 487.065

CATTOLICA Hotel Madison **** 0541/968.306. Fronte mare, climatizzato. Piscina riscaldata lunga 20 metri, idromassaggio. Camere telefono, TV Sat, frigo ... Garage. Centro ... palestra, sauna, massaggi, animazione serale ... scelta menu, buffet antipasti, formaggi, dolci. Settembre £ 93.000 - 80.000 speciali ... famiglie.

DIANO MARINA Hotel Astia *** 0183/497.011. Speciale settembre ... Camere con servizi, TV. Spiaggia privata, ottima cucina familiare

DIANO MARINA Hotel Olimpia *** 0183/400.120. Camere servizi, telefono, tv, parking, balconi. Ottima cucina. ... biciclette

... Albergo Al ... nuova gestione ... servizi tv ... Cucina familiare. Tel. 0184/501.405

SPECIALE ... Diano Marina hotel ... soggiorni ... 0183/404.477

MATRIMONIALI

... **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro ... Amicizie ... Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli ... Torino. Tel. 011/561.1065

VALORI famigliari ... professionista laureato senza figli 39enne 1,80 bello ... sportivo ... cerca ragazza 29/35enne ... Scrivere C.I. AD... fermo posta 10122 Carmagnola ...

46ENNE celibe ... max 42enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5738 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 165 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011/323.402 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85. To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212

COMMERCIALISTA rilevarebbe portafoglio clienti in Torino. Scrivere ... pass 0001 - 10100 Torino

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti ... Via ... 22/E - Torino. Tel. 011/561.3086

Interviste di Datamedia [illegible] 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
[illegible] Notaro

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?» Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di [illegible] campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si [illegible] per il «Sì». Il 17,8 per cento non sa o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, sono state realizzate telefonicamente a 500 persone, di cui [illegible] maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, [illegible] tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, [illegible] oltre i 65 anni.

[illegible] abbiamo interpellato il sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di costruire un nuovo stadio [illegible] pista di atletica alla Continassa. le risposte: 23 no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che [illegible] dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, su che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non [illegible] data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di una società che svolge questo tipo di attività. [illegible] indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

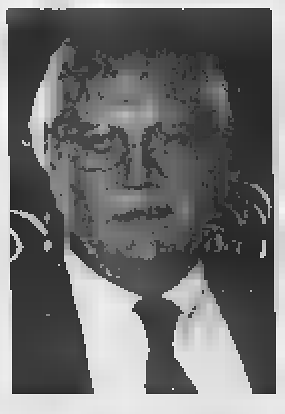
E se la Sala Rossa insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, [illegible] non prevedano il suo futuro a nostre spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono [illegible] ancora fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci [illegible] cheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, [illegible] c'è possibilità di [illegible] un impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare case altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come [illegible] chiedere: è d'accordo che si costruisca una casa vicino alla sua, certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non [illegible] altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di J[illegible] e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chied[illegible] di avere due impianti propri. Ognuno deve [illegible] pire le ragioni degli altri. E decidere il [illegible] peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».




Il sindaco di Torino Valentino Castellani (da sinistra) e l'amministratore delegato della [illegible] Antonio Giraudo



SALA ROSSA INDECISA

SÌ — 4

- [illegible] NAZIONALE: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- VERDI E DEMOCRATICI: SILVIO VIALE

NO — 23

- ALLEANZA PER TORINO: MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- DEMOCRATICI DI [illegible]: PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- IL CENTRO: MAURO BATTUELLO
- LEGA NORD: MARIO BORGHEZIO
- FORZA ITALIA: DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GARRI, GABRIELE MORETTI, [illegible] GIORGIO PATRIARCA
- [illegible]: ENZO BRANCIFORTE
- PIEMÓNT: [illegible] MOLINO
- RIFONDAZIONE COMUNISTA: MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO REVELLI

[illegible] si pronunciano — 24

- INDIPENDENTI: RENATO BRESSAN
- UNITA' REPUBBLICANA UDR: GIUSEPPE [illegible]
- [illegible] SINISTRA: GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTI[illegible], [illegible]NA VINCIGUERRA
- PARTITO POPOLARE ITALIANO: GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI ITALIANI: MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- VERDI E DEMOCRATICI: GIOVANNI NIGRO
- IL SINDACO: VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a 50 mila posti, seduti e coperti; un [illegible] all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è la g[illegible] della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi [illegible] Si chiede una concessione di 99 anni con facoltà di riscatto decorsi 20 [illegible]. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse e di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA CO[illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile all'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. Ma perché il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune [illegible] ridosso del campo. Accanto [illegible] previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci [illegible] inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residenza, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La [illegible] di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affido alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo [illegible] durata di sei anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato [illegible] gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista [illegible] atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha [illegible] capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, [illegible] stampa, tribune con salotti.

E i diesse nominano un comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta con il compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assem[illegible] regionale dei ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista [illegible] e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, [illegible] la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per [illegible] si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere [illegible] nodo fondamentale: come comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Unas, la festa del centro-sinistra in programma al Par[illegible] Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma è evidente come il programma del Piemonte [illegible] della Lombardia non possa [illegible] in contrasto [illegible] la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non [illegible] nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può [illegible] a paragonare D'Alema a Berlusconi e Veltroni a Fossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi [illegible] possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve [illegible] dinamico, ingrado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo o una donna che deve essere espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve [illegible] dinamico e mantenere uno stretto legame con la società e con il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

[illegible] ogni caso il prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione [illegible] fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare la volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Unas diventa un luogo di [illegible] e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, spiegato chi e perché, ad esempio di alcuni dibattiti, ne ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei [illegible]. E' [illegible] ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che «la Rai non verrà privatizzata ma ci sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice [illegible] che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

Costa a Jervolino «Torino [illegible]»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, aveva sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole «non [illegible] confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche, [illegible] l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tecnico scompare in [illegible] al porto di Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenganese, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare a bordo del suo gozzo e da allora non aveva più dato notizie di sè. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avvistato il gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione sono stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano il suicidio anche se la madre, [illegible] la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

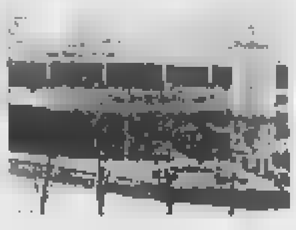
Violante inaugurerà biblioteca «Oberto»

[illegible] REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica [illegible] settembre, alle ore 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti [illegible] argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provincia [illegible] Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, [illegible] scialpinismo

COURMAYEUR. Alle [illegible] da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km di percorso) [illegible] inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita [illegible] 3600 metri la funi[illegible] per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere.

Acna di Cengio, confermata [illegible] cassa integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscre[illegible] rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell'Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano in[illegible] che la cassa potesse scattare dal primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a [illegible] mesi. Entro un [illegible] le p[illegible] dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazi[illegible] di un centro di eccellenza per studi e progetti sull'ambiente.

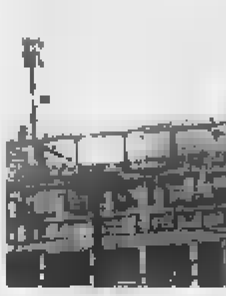
Prostituta uccisa [illegible] un suo amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata [illegible] mattina vicino al fiume Bormida. E' Denise Savoldelli, aveva 36 anni. [illegible] da una botta in testa inferta con un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un suo amico.

Il riso protagonista nei tre [illegible] di festa

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Festa del riso italiano di qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate [illegible] tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013).

[illegible] per cellulari contestato il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida una Giunta di centro-sinistra, è [illegible] duramente contestato dagli abitanti del [illegible] «Cappuccina» al termine di una riunione del consiglio [illegible] nale in cui si [illegible] parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile in prossimità del quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da una folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale [illegible] strumenti giuridici per intervenire nel[illegible] vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era di competenza regionale. [illegible] gli abitanti della «Cappuccina» non hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la clamorosa contestazione sotto i portici del teatro Galletti.

[illegible] pesca [illegible] Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, [illegible] hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha [illegible] maggiore flotta di pescherecci [illegible] golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con una settimana di ritardo e avrà la durata di 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche [illegible] in favore degli armatori, verranno riconosciuti gli oneri previdenziali per i lavoratori.

[illegible], serata vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicato a Hem[illegible] Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto [illegible] fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione [illegible] il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail apposta a Hemingway. L'azienda Pistosini rappresenterà il consorzio del prosciutto di Parma.

«Festival [illegible] dopo la «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio il via alla «Douja d'or», questa sera il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex caserma Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa [illegible] in piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con [illegible] mila lire si può comporre un menù completo). Domani si replica da mezzogiorno sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio secolo.

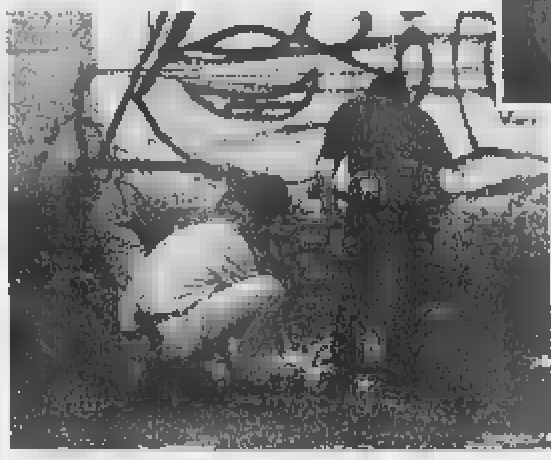
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 11 Settembre 1999
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Delitto nei campi dietro l'Europista. Uccisa tossicodipendente: si prostituiva per l'eroina

Massacrata con una lastra di marmo

E ieri in serata l'omicida ha confessato





Denise Savoldelli, anni, trovata uccisa nei campi vicino al quartiere Euro-Pista. A fianco i rilievi degli agenti della scientifica della Polizia

Antonell

ALESSANDRIA

Era distesa lì, sotto un graffito bianco e azzurro, schizzato di sangue, con la testa fracassata, tutta avvolta nel suo maglione a righe bianche blu, i pantaloni neri con disegni orientali, i calzettoni. Intorno a lei solo detriti, siringhe usate, rifiuti. In mezzo ai rovi le sue scarpe.

Denise Savoldelli, 36 anni, è stata massacrata con un pezzo di marmo, travertino, di quello che si per i davanzali delle finestre. Il suo nome era negli archivi della polizia sotto la dicitura «tossicodipendente», e per avere i soldi della dose si prostituiva. Gli agenti a poche ore dal delitto hanno fermato Angelo Comparetto, conosciuto in città per le sue proteste plateali davanti al Tribunale, in Comune quando si era dato fuoco. Ieri fino tarda notte è stato interrogato questura dagli uomini della squadra mobile, coordinati dal dirigente Furio Farina. È crollato dopo le 21 ha confessato: ancora un mistero il movente del delitto. Per gli agenti è che la tragica conclusione di banale lite per questioni di droga o denaro.

Il corpo della ragazza uccisa è stato trovato nei campi che circondano il quartiere Euro-Pista, poco distante c'è il circolo «La casetta» e Forte Guercio. Quei pochi metri quadri di verde incolto si possono raggiungere da una stradina, deviazione di quella principale che porta in riva al fiume Bormida. Sembra che a scoprire il cadavere state un paio di persone che facevano jogging. Erano le 11 di ieri quando sono stati avvertiti la polizia, quindi il procuratore aggiunto Carlo Carlesi, il corpo era disteso sotto uno dei pilastri di cemento della tangenziale per Acqui, di fianco alla linea ferroviaria che dopo qualche metro costeggia le case di via Tonso.

Denise Savoldelli era vestita anche troppo per la stagione, forse aveva avuto un rapporto sessuale poco prima di morire; al braccio sinistro c'era ancora un laccio di caucciù, quelli che usano i medici e più spesso i tossicodipendenti per potersi iniettare eroina. Poco distante dal corpo è stato trovato un preservativo. Ce n'erano anche nella sua borsetta, insieme a un pacchetto di sigarette, poche migliaia di lire e un coltello, anche quello un «attrezzo» per le dosi.

Il delitto, come detto, non ha ancora un movente preciso quello che sembra emergere dall'interrogatorio di Comparetto non convince gli inquirenti.

Ma è un delitto senza pietà, i colpi alla testa sono stati inflitti con violenza sino a spaccare il cranio quasi portare via l'orecchio sinistro. L'assassino l'ha colpita mentre lei era già in piedi, di fronte a lui, gli schizzi di sangue arrivati sino al pilastro in cemento con la scritta «Pdh» i disegni bianchi e azzurri.

Anche gli occhi di Denise erano azzurri, aveva i capelli castani, chiari, quasi biondi: chi voleva la poteva «prendere» tutte le in via Gentilini, a pochi metri dal palazzo del Provveditorato. Là aspettava i clienti e giovedì sera c'era, la conoscevano anche i ragazzi della sezione Volanti che l'hanno vista forse poco prima che la caricasse in auto l'assassino.

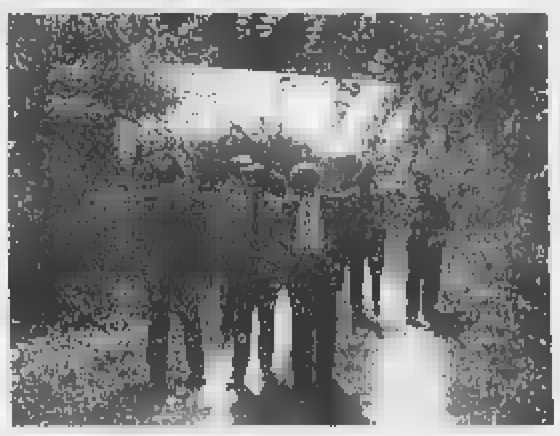
Al dottor Ballardini di Pavia, l'incarico di esaminare cadavere: la morte risale alle 3,30 della notte tra giovedì e venerdì. Dopo due colpi inferti con violenza alla testa, dalla parte sinistra, quasi vicino alla nuca, l'assassino l'ha creduta morta sul colpo ed è scappato. Ma Denise è spirata solamente dopo qualche ora di agonia.

Interrogato in Questura l'uomo è crollato per ora non è chiaro quale sia il movente

Il furgone della agenzia funebre che ha caricato il corpo della vittima e gli agenti che ieri mattina sono giunti sul luogo del delitto avvertiti da due passanti







A destra il procuratore aggiunto Carlo Carlesi e il dirigente della squadra mobile Furio Farina, nei pressi del luogo dove è trovato il cadavere della prostituta

L'arrestato è noto in città

Da ex detenuto a «contestatore» nel '96 si diede fuoco in Comune

ALESSANDRIA

Angelo Comparetto, 59 anni, è un personaggio in città conosciuto per le sue clamorose proteste davanti al Tribunale, dove inalberava cartelloni con grandi scritte nelle quali lamentava le ingiustizie subite come ex detenuto. Il presunto assassino di Denise Savoldelli infatti ha precedenti per diversi reati (in primo luogo rapina); aveva studiato nel carcere di piazza Don Soria (c'era anche nei giorni della strage) e si era diplomato geometra.

Una volta in libertà aveva cercato un lavoro. A volte era riuscito a ottenere un'assunzione, ma era durato a lungo. Una delle ultime proteste lo aveva portato al Cto Torino: aveva cercato riuscendosi solo in parte, di darsi fuoco mentre era nell'atrio della sala giunta a Palazzo Rosso. Era il gennaio del '96 e Comparetto protestava perché il lavoro l'aveva trovato, ma a sentire lui era un posto troppo rischioso: era stato assunto in una fabbrica di prodotti chimici.



Angelo Comparetto, 59 anni

Allora cercò un posto come dipendente di un ente pubblico, perché sosteneva che in quella fabbrica «si muore avvelenati». La sua carriera di «contestatore» non finì, ma dopo quel gesto con meno clamore. Ultimamente frequentava il bar davanti alla stazione ferroviaria, dove spesso andava anche Denise, con la quale sembra che in passato avesse intrecciato una relazione.

Angelo Comparetto da ieri sera è tornato nel carcere di piazza Don Soria. [a. m.]

Un'emarginata nel giro delle «lucciole»

Ormai sulle strade restano solo le extracomunitarie

Scagliotti

ALESSANDRIA

Denise Savoldelli, la donna uccisa la notte fra giovedì e venerdì scorsi lungo il sentiero che porta al fiume Bormida, era ormai fra le emarginate dal mondo della prostituzione locale, che ha trovato altri sistemi per alimentare un sempre prosperoso giro d'affari. Infatti l'attendere per ore clienti occasionali lungo i viali o le strade di periferia è ormai consuetudine delle prostitute extracomunitarie, africane o slave, mentre le «locali» hanno da tempo scoperto l'uso del telefono cellulare per svolgere fra le pareti domestiche il più antico mestiere del mondo. Il numero telefonico viene passato amico ad amico, oppure addirittura pubblicizzato su qualche giornale: minori rischi, maggiore privacy, nessuna snervante attesa in strada. Vantaggi anche per il cliente, che può per telefono indicare i propri gusti e conoscere preventivamente il costo della prestazione. Un sistema collaudato che permette di evitare i controlli delle forze dell'ordine e gli strali dei vari sindaci che hanno dichiarato guerra alle «lucciole».

Ricevere in casa amici generosi non è reato, basta non ci sia sfruttamento da parte di qualcuno. Capita quindi che magari insospettabili signore o signorine si associno, affittino un alloggio e inizino la loro attività dopo avere fatto conoscere il numero di telefono al quale rivolgersi.

Qualcuno invece, come Denise Savoldelli, è rimasta in strada: in zona Enel, dove il luogo prescelto per gli amplessi a pagamento è proprio quello dove la donna è stata uccisa; nelle aree di sosta delle stazioni di servizio; in Lungo Tanaro, nell'area marmi» (dove le lucciole hanno sfrattato i colleghi «omo»); oppure sulla stradina lungo la ferrovia, parallela a via Giordano Bruno. Poche altre contendono lo spazio alle prostitute nigeriane lungo la statale 10 o la strada che porta a San Michele. In tutti i casi si tratta di disperate senz'altra .



Prostitute in fuga durante una retata. Ma il grosso del «business» si è trasferito negli alloggi: le «squillo» con telefonino rischiano meno e guadagnano di più

Schierati per i mini-kart ai giardini, che l'amministrazione vuole sfrattare

Guardie Padane contro la giunta

Primo «match» dopo il divorzio da Bossi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'associazione Padani imprenditori uniti Piemonte [Apiup] e l'associazione Guardia nazionale padana di cui è responsabile provinciale Marco Demichiel hanno deciso di schierarsi contro la giunta comunale per la vicenda della pista dei mini kart per bambini in un'area dei giardini pubblici di viale della Repubblica. La pista è gestita da Giovanni Cattaneo, Aurelio Ravelli e Morena Anna Lauria.

Il Comune, a luglio, ha comunicato ai gestori dell'impianto che non intendeva confermare la concessione di quell'area pubblica in quanto allo stesso posto deve sorgere la nuova pista di pattinaggio che, durante l'inverno, sarà su ghiaccio. Gli interessati respingono quello che definiscono uno «sfratto» ed hanno quindi ricorso al Tar.

«Siamo solidali con loro - dicono i responsabili delle due associazioni padane - perchè il Comune si è arrogato, senza essercene gli estremi, di un diritto a procedere illegittimo, un sopruso esagerato, approssimativo ed esagerato». E, come prima azione, hanno deciso di svolgere un'azione di presidio dell'area dov'è la pista.

Imprenditori e guardie padane, quindi, schierate contro l'amministrazione che, anche dopo la nascita del nuovo gruppo consiliare Piemont, vede la Lega nord ed i Lavoratori padani nella maggioranza. E la giunta spiega che i gestori della pista di mini kart pagano il plateatico, la concessione può essere revocata, d'altra parte è stata offerta loro un'area per spostarsi, sempre nei giardini.

Pista e Legambiente. Il circolo Legambiente prende a sua volta posizione contro la pista di pattinaggio nei giardini e la pista ciclistica in programma nell'area del Forte Acqui. «Non siamo - dicono a Legambiente - contro queste strutture, ma contro la localizzazione. In città abbiamo 9.21 metro quadrato di verde per abitante, nettamente inferiore agli standard dei capoluoghi di provincia meglio dotati. Alessandria non può assolutamente ritenere di poter rinunciare anche ad una minima parte delle sue aree verdi esistenti e riteniamo difenderle ed incrementarle».

Secondo Legambiente Forte Acqui deve subire interventi di ricupero e valorizzazione ma mantenendo la caratteristica di zona verde. «Assolutamente incomprensibile poi - aggiungono - pensare ad una pista di pattinaggio in quelli che sono i "giardini degli alessandrini"».

Gli ambientalisti fanno quindi presente che vi sono «varie possibilità di collocazioni alternative e non penalizzanti per le due strutture che il Comune intende realizzare» e invitano l'amministrazione comunale ad elaborare e mettere in atto soluzioni «diverse rispetto a quelle indicate, ad esempio l'area del previsto e non realizzato Palazzetto dello Sport».



Il nodo del contendere. I mini-kart ai giardini pubblici occupano il suolo che la giunta aveva destinato alla pista su ghiaccio

Iniziativa di un commerciante, domani la benedizione

In ricordo del figlio morto si fa il santuario nel cortile

ALESSANDRIA

Una grotta di Lourdes nel cortile, in ricordo del figlio: l'iniziativa è di Matteo Chiesa, un commerciante di via Giordano Bruno, che insieme alla moglie Teresa ha voluto onorare così la memoria di Sergio, figlio unico, morto a 27 anni. Lo colse un ictus improvviso mentre stava rientrando a casa, otto anni fa, alla guida della sua Peugeot, poi lo schianto contro un muro nella campagna di Felizzano: «L'aspettavamo per cena, ci telefonarono per dirci che non sarebbe mai più tornato» racconta Matteo Chiesa.

L'idea della grotta è nata per una ragione precisa: «Da quattro anni, ad agosto, Sergio andava a Lourdes con altri volontari dell'Oftal di Acqui. Un impegno a cui teneva molto, per questo abbiamo deciso di ricordarlo così». E per la costruzione della grotta, nel cortile di via Giordano Bruno 2, il signor Chiesa non ha lasciato nulla al caso. «Ho voluto che fosse il più possibile simile all'originale - racconta -: mi sono procurato della pietra di Ormea, ho affidato l'opera a un laboratorio specializzato di Front Canavese: c'è la cascatella, il verde che la circonda, è alta più di tre metri».

E ora è venuto il momento d'inaugurarla: domani, alle 16, a benedirla arriveranno sia da Acqui monsignor Giovanni Galliano, sia il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. E ci sarà anche il parroco di San Michele, don Ivo Piccinini.

Alla cerimonia sono stati invitati gli amici della Croce Verde di Alessandria, Felizzano, Nizza e Mombercelli, ma i Chiesa vorrebbero che domani, alle 16, fossero in tanti a partecipare: e dovrà essere una cerimonia gioiosa quella per ricordare Sergio, così è stato anche organizzato anche un sontuoso rinfresco. «Tutti quanti, dalle autorità alla gente comune, saranno i benvenuti» dice il signor Matteo, e la signora Teresa, con un pizzico di pudore: «Non è ostentazione, è il nostro modo d'incoraggiare il volontariato, ricordando l'esempio di nostro figlio». [b. v.]





La grotta di Lourdes in via Giordano Bruno 2 e, nel riquadro, Sergio Chiesa, morto a 27 anni

Domani dalle 9,30

«Un sorriso per l'handicap» in Cattedrale

ALESSANDRIA. «Un sorriso per l'handicap» è il tema della giornata che tutte le associazioni di volontariato e autotutela dedicano ai disabili. L'incontro, che si preannuncia festoso e ricco di appuntamenti, è fissato per domani, a partire dalle 9,30 in Cattedrale dove i responsabili delle varie associazioni che compongono «Regala un sorriso» si ritroveranno (l'iniziativa è alla quarta edizione) per confrontarsi e per offrire a chi partecipa alla giornata momenti di divertimento, sensibilizzazione, musica, svago, buona cucina.

Si inizia con l'incontro dei responsabili delle varie Associazioni per discutere alcuni problemi e presentare progetti di attività. Alle 10,30 messa, poi aperitivo, pranzo (preparato dai volontari dell'Oftal), e, al pomeriggio, canti, musiche, suonate dall'orchestra «Regala un sorriso», danze. In piazza Duomo è aperto un'esposizione di manufatti e oggetti eseguiti da disabili. [e. c.]

Proteste dal Prefetto

Servizio civile senza paga da dicembre '98

ALESSANDRIA. Servizio civile praticamente gratis. Protestano i ragazzi che hanno scelto questo tipo di incarico in sostituzione del servizio militare e l'altro ieri alcuni rappresentanti del Coordinamento Enti per il servizio civile hanno avuto un incontro con il Prefetto, Federico Quinto. In ballo c'è la mancanta retribuzione da dicembre del '98 a oggi.

«Inoltre - si legge in un comunicato - sono state evidenziate le gravi difficoltà che si prospettano per le associazioni di volontariato in relazione all'attuale blocco dell'invio di nuovi obiettori».

Al comunicato è stata allegata una lettera sottoscritta da vari enti di servizi sociali (come pubbliche assistenze, Agesci e cooperative di servizi) nella quale le strutture convenzionate, esprimono «profonda preoccupazione per la situazione venutasi a creare con i mancati pagamenti delle competenze finanziarie, sia per i compensi agli obiettori che le spese di vitto e alloggio». [a. m.]

Per gli universitari: trasformare gli studi in strategie per il lavoro

Torna il «Progetto giovani»

L'iniziativa di «Cultura & sviluppo»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Nuova edizione del «Progetto Giovani», un corso di formazione biennale che lo scorso anno ha visto la convinta e assidua partecipazione di più di cento giovani residenti in provincia.

Ad organizzarlo è l'Associazione «Cultura & Sviluppo di Alessandria», un'istituzione privata presieduta dall'imprenditore Roberto Guala e che da anni è impegnata a rendere la realtà alessandrina più dinamica e propositiva.

«Punto di forza del "Progetto Giovani" - dice Guala - è la determinazione nell'offrire ai propri iscritti un'importante occasione di crescita e di formazione delle capacità manageriali, fornendo loro al tempo stesso un fondamentale supporto di competenze metodologiche che si sta delineando come il vero "fattore strategico" capace di trasformare il bagaglio di conoscenze acquisite durante il tradizionale percorso di studi in vere e proprie competenze professionali da spendere sul mercato del lavoro anche locale». Questa originale iniziativa di formazione (le iscrizioni, completamente gratuite, aperte fino al 30 settembre, si ricevono alla segreteria dell'Associazione) si rivolge prevalentemente ai giovani iscritti all'Università e agli studenti che frequentano l'ultimo anno di scuola superiore ma si propone anche come importante occasione di crescita personale e professionale per giovani, lavoratori o in attesa di occupazione, residenti in provincia.



Roberto Guala, presidente dell'associazione «Cultura & sviluppo» che promuove i corsi per universitari e giovani all'ultimo anno delle superiori

«I requisiti fondamentali per accedere al corso - dice Guido Astori, segretario dell'Associazione - sono una forte motivazione personale e la disponibilità ad investire parte del proprio tempo in un cammino di formazione culturale e professionale di alto livello, orientata alla scoperta delle opportunità che si offrono ai giovani della provincia per un loro adeguato inserimento nel "nuovo" mondo del lavoro».

Il percorso formativo è strutturato in circa [illegible] ore di lezione e prevede nell'arco del biennio 25 conferenze (tenute da importanti relatori provenienti dalle migliori Università italiane, da grandi imprese e da note società di consulenza); 30 incontri di gruppo (che vedono il coinvolgimento di uno staff di 35 tutors preposti all'animazione degli incontri e alla verifica del cammino di formazione svolto individualmente); [illegible] sedute plenarie (durante le quali i frequentanti sono chiamati in cattedra per relazionare sul frutto delle loro analisi).

Oggi a Valenza commemorazione con corteo

L'eccidio Banda Lenti domani sono 55 anni

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Si commemora oggi il più tragico fatto della storia cittadina, l'eccidio dei 27 partigiani della Banda Lenti, avvenuto il 12 settembre 1944: «A 55 anni di distanza - sottolinea il sindaco Germano Tosetti, presidente del Comitato unitario antifascista e per la salvaguardia delle istituzioni democratiche, che indice le celebrazioni - resta intatto l'orrore per quel fatto tremendo, che sconvolse i cittadini e ci fece ripiombare in pieno clima di guerra. Vorrei che tutti partecipassero perchè capire e conoscere il passato dà un senso ed un valore al futuro».

Il ritrovo è fissato per le 16 a palazzo Pellizzari, subito dopo il corteo percorrerà le vie cittadine, toccando viale Vicenza, sino al cimitero, dove sul luogo dell'eccidio, il parroco Gianni Merlono celebrerà la messa. Alle 17,30 orazione ufficiale pronunciata da Piero Manca, storico e ricercatore, membro dell'esecutivo del Comitato. Per spiegare l'accaduto, occorre inquadrare i fatti antecedenti. Dopo la firma dell'armistizio, la provincia di Alessandria si vide circondata da quattro divisioni germaniche. L'insediamento del Kommandatur 1014 a Valenza completò l'operazione: «La banda Lenti nacque per il desiderio dei giovani di opporsi alla realtà nazi fascista - ricorda Daniele Borioli, vice presidente della provincia, autore di un elaborato sull'argomento - il suo comandante, Agostino Lenti, di Camagna, era un ufficiale di complemento degli alpini. Fu lui a mettere assieme il gruppo composto da ragazzi di Camagna, Frassinello, Casale, Vignale, Borgo San Martino, S. Maria del Tempio e Rosignano, che doveva poi incontrare una fine tragica».

Traditi e catturati in un cascinale di Madonna dei Monti, i partigiani vennero condotti a Valenza e, dopo un processo sommario, passati per le armi dietro al cimitero. Si salvò solo Nicola Marchis, detto «Niko», che riuscì a fuggire (morirà poco più tardi, nei pressi di Vignale) mentre Agostino Lenti venne giustiziato con un colpo alla nuca.

LETTERE AL GIORNALE

La replica di Bodo sull'Eurobrachetto

Vorrei prendere posizione come assessore all'Agricoltura della Regione in merito alla lettera con la quale il presidente dell'enoteca regionale di Acqui Terme, Pier Domenico Garrone, chiede, facendo seguito ad una serie di iniziative da tempo intraprese, di inserire il progetto «Eurobrachetto docg» in «Vinopolis», una società inglese che di fatto gestisce una esposizione-mercato promozionale delle produzioni viticole europee. Pur essendo la proposta positiva nella sua motivazione ispiratrice, non si può tuttavia non sottolineare che le enoteche regionali non sono soggetti titolati a svolgere la promozione all'estero dei prodotti alimentari e che la Regione non può finanziare questo tipo di iniziative.

Ricordo a questo proposito che le Enoteche, come stabilito dalla legge regionale di istituzione, la n. 37/1980, sono organismi titolati a fare promozione sul territorio che la giunta regionale può finanziare per la loro costituzione, per il restauro, la manutenzione, l'arredamento delle sedi e il funzionamento. Anche la più recente legge sulle strade del vino non ne amplia le competenze, ma le inquadra maggiormente in un'ottica di promozione del territorio.

In merito alla pubblicizzazione dei nostri vini all'estero, l'indicazione del ministero per le Politiche Agricole, condivisa dalla Regione, suggerisce di costituire consorzi per l'esportazione, capaci di assumersi direttamente la responsabilità della promozione, della ricerca e del consolidamento dei mercati.

Giovanni Bodo
assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300, Cr. Bianca 0144 [illegible], Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. **[illegible]gnano:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** [illegible] 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti: via Vochieri [illegible] (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità. **Acqui:** Bollente: corso Italia 38 (0144 322.020) 8,45-20 e, a sorrendo abbassato, 12,30-15; Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920) 15,30-19,30. **Casale:** Cucchiara: corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** Vallotta, [illegible] Garibaldi 1 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) e Bidone: via Emilia 130 (0131 815.731) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale II: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440. **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca[illegible] S.:** 0131 858.763; [illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

A Casale e Olivola

Oggi alla Misericordia di Casale dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 prosegue la mostra dedicata ai 20 anni di attività del Magico Teatro. Poi alle 17 all'auditorium San Pietro di Olivola inaugurazione della mostra della pittrice Denise Angelino dal titolo «Ricordi e dintorni». Mentre alla tenuta «La Tenaglia» dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, prosegue la mostra della pittrice di Pontestura Renata Comoglio. [r. sa.]

Inaugurazione

Tabaccheria in centro

La tabaccheria Grassano è stata completamente rinnovata e oggi alle 18 sarà tagliato il nastro dell'inaugurazione, seguirà un rinfresco. [r. sc.]

Piovescenza

Un incontro a Tortona

Alle 9,30 in Municipio summit sull'«Aids» dei vigneti che ha colpito duramente il Tortonese, presenti parlamentari e l'assessore regionale Bodo. [e. p.]

Riconoscimenti anche a giornalisti, ai pallanuotisti Alberani e Ghibellini e al gruppo musicale «Scooters»

Premio Coppi a Mike e Missoni

Stasera la cerimonia al Castello di Stazzano

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Anche Mike Bongiorno è fra i premiati dell'edizione 1999 del «Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir», che sarà consegnato stasera, con cerimonia d'inizio alle 21,15, nella chiesa del castello di Stazzano. Il presentatore televisivo, conduttore di tanti quiz, sarà presente al gran galè della manifestazione giunta alla 33ª edizione. Presenterà la serata il giornalista Gigi Moncalvo. Sorto da un'idea dell'indimenticabile Pino Villa, il premio è attribuito annualmente a personaggi dello spettacolo, dello sport e della cultura che abbiano ottenuto risultati e raggiunto traguardi con sacrificio, coraggio e lealtà, mostrando doti di semplicità e di comunicazione, tutte qualità possedute dai due campionissimi novesi. Oltre a Bongiorno, saranno premiati Giorgio Martino, giornalista e telecronista sportivo della Rai, che è stato l'ideatore di programmi dedicati allo sport, tra cui Domenica Sprint. E ancora: sarà a Stazzano lo stilista Ottavio Missoni, uno dei maggiori esponenti della moda italiana e che è stato anche campione di atletica leggera. Un premio anche a Nico di Palo, leader del notissimo gruppo musicale dei New Trolls.

Dalla 27ª edizione in poi, gli organizzatori hanno voluto istituire una sezione speciale del premio, denominata «senior», da assegnare a chi è entrato nella storia sportiva e non solo. Questo riconoscimento speciale per l'edizione del '99 è stato così attribuito ai pallanuotisti Alberto Alberani e Alessandro Ghibellini, all'ex pistard Mario Dagnoni e al giornalista genovese Alfredo Liguori.

Altro premio particolare, il «Memorial Patrick de Gayardon», riservato ai praticanti dello sport estremo, è stato vinto quest'anno da Carla Perrotti. Il riconoscimento in memoria dell'indimenticato «promoter» sportivo Pino Villa è stato invece assegnato a: Mauro Baldi, forse il maggiore collezionista dei cimeli di Fausto Coppi; don Luigi Bernini, sacerdote e musicista; Giuseppe Zerbino, giornalista dell'Ansa; gli Scooters, gruppo musicale degli anni '60; e Vincenzo Reverchon, ex portiere di calcio ed ora imprenditore di successo che proprio oggi pomeriggio, al centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo Formigaro inaugurerà, presente anche l'amico Mike Bongiorno, un nuovo negozio di ottica che verrà gestito dai due figli Enrico e Paolo.



Mike Bongiorno, Ottavio Missoni e Giorgio Martino, fra i premiati a Stazzano

«Dolci terre»

Novi cerca sede per la rassegna

NOVI. «Dolci terre di Novi» cerca casa. La rassegna enogastronomica in programma a novembre deve trovare un'altra sede. L'anno scorso il clou delle manifestazioni, cioè convegni, promozioni e laboratori del gusto, si era tenuto nei locali dell'ex Coop in via Gramsci, mentre il foyer del teatro Marenco e il piano terra di palazzo Dellepiane avevano soprattutto funzionato come spazi espositivi.

Ora, confermato l'utilizzo dello storico teatro novese e dei locali che si affacciano su piazza Dellepiane, non c'è più la disponibilità dell'ex Coop dove sono già cominciati i lavori di ristrutturazione per ospitare un nuovo supermercato.

Il Comune sta però correndo ai ripari: nella riunione preliminare per definire una bozza del programma di Dolci terre di Novi, edizione '99, alla presenza degli enti, delle aziende e delle associazioni che hanno confermato l'adesione alla manifestazione, è emersa la disponibilità dei locali dell'ex Standa, nella centralissima via Girardengo. Chiusa oltre un anno fa, in futuro potrebbe riaprire con una scelta merceologica più specializzata, ma i lavori inizieranno solo a gennaio del 2000: prima i locali resterebbero vuoti e potrebbero ospitare i principali appuntamenti di Dolci terre di Novi, prevista dal 20 novembre al 24 dicembre.

La trattativa fra il Comune e la società proprietaria dell'immobile è già a buon punto. La rassegna di enogastronomia e prodotti dolciari comprenderà, fra l'altro, cinque fine settimana «golosi», con iniziative suddivise fra sabato e domenica, oltre all'appuntamento dell'8 dicembre. Protagonisti saranno anche nel '99 il «Gavi Docg» e la focaccia novese, il cioccolato, i prodotti delle Comunità montane Valli Borbera e Spinti e Alto val Lemme e Alto Ovadese. Verranno poi riproposti spettacoli e convegni. [m. pu.]

LUNA PARK

Troppi giostrai alla fiera?

NOVI. Cento giostrai hanno fatto domanda per partecipare al Luna park che è una delle attrazioni della Fiera di Santa Caterina, in programma a Novi a novembre. Solo un numero nettamente inferiore potrà sistemare il «baraccone» di divertimenti in piazza del Maneggio dove anche quest'anno si svolgerà il Luna Park. L'altra sera si è riunita la commissione presieduta dall'assessore Carmine Cascarino, che ha esaminato le istanze dei giostrai. «I posti - spiega Cascarino - sono prestabiliti da una normativa. Tra le novità potrebbe esserci l'attrazione denominata «il tappeto volante» ma esistono problemi di spazio per ospitarlo in piazza del Maneggio». Durante la riunione della commissione non è stato affrontata l'ipotesi del trasferimento del Luna Park nel piazzale della caserma Giorgi, una soluzione ventilata nei mesi scorsi, che, a questo punto, è rinviata al prossimo anno. [m. pu.]

Uno dei due feriti aveva già perso la sorellina in circostanze drammatiche

Bimbi gravi dopo la caduta dalla bici

L'incidente a Monleale: sono ricoverati all'Infantile

Maria Teresa Marchese

MONLEALE

Due bambini di 10 e 11 anni sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale infantile di Alessandria per le gravi lesioni riportate dopo una caduta dalla bicicletta. Uno dei due è in rianimazione. Le loro condizioni però sono in miglioramento e se la caveranno. Sono E. F., 10 anni, di Genova (la sua famiglia si trova a Monleale in villeggiatura) e D. B., 11 anni, abitante in paese. La madre di quest'ultimo è un medico dell'Asl 20 e la sorellina era morta alcuni anni fa in circostanze drammatiche. E. F. ha riportato un trauma cranico commotivo e la frattura della caviglia destra. E' ricoverato in ortopedia. D. B. è invece in Rianimazione, ma già da oggi dovrebbe essere trasferito in un altro reparto. Le sue condizioni, infatti, in un primo momento apparse molto gravi, sono migliorate in serata. Ha riportato la frattura di una mandibola.

I piccoli sono finiti nel fosso dopo aver percorso un ripido tratto della discesa che conduce alla zona bassa del paese

L'incidente è avvenuto ieri mattina. I bimbi, entrambi su una sola bicicletta, percorrevano via Pietra del Gallo, la strada in discesa che collega Monleale Alto a Monleale Basso. Appena fuori dal nucleo abitato di Monleale Alto, c'è un pericoloso tratto in discesa. I bambini hanno perso il controllo della bici e si sono schiantati nel fosso. A trovarli, poco dopo le 9, è stato un passante, che ha dato l'allarme. Sul posto sono giunti i medici del servizio 118 di Tortona, che hanno prestato le prime cure ai feriti, disponendo l'immediato trasporto a bordo dell'elisoccorso all'ospedaletto di Alessandria.

E. F., nonostante il trauma cranico, era cosciente, ma confuso, D. B. invece era in stato di incoscienza, ma si è ripreso poco dopo il ricovero in ospedale. Le radiografie hanno accertato che non ha subito alcun trauma cranico, ma solo la frattura della mandibola. In un primo momento, le lesioni riportate dai due bimbi avevano fatto pensare ad un urto di una certa consistenza e si ipotizzava persino che i due ciclisti fossero stati investiti da un automezzo. Poi, però, le indagini dei carabinieri di Volpedo, intervenuti sul posto, hanno accertato che si è trattato di una caduta accidentale.

Domani raduno ed esibizioni all'aeroporto Resta

La pattuglia acrobatica sul cielo di Rivanazzano

RIVANAZZANO

Sarà un grande raduno dedicato all'aviazione quello di domani all'aeroporto «Resta», sulla strada che collega Voghera a Rivanazzano. E' fitto il programma: alle 11 si inizia con un momento di raccoglimento dedicato alla «Preghiera dell'aviatore», poi scatteranno i lanci dei paracadutisti vogheresi. Quindi esibizione nel cielo di ultraleggeri, alianti e piccoli aerei acrobatici. Nel pomeriggio arriverà il momento più atteso, a cui lo scorso anno avevano assistito 5000 persone. Alle 14, partita dalla base di Rivolto di Udine, arriverà la pattuglia acrobatica italiana con dieci aerei MB 339. Sarà poi la volta di una esibizione dei piloti dell'aeroclub Resta che lasceranno il cielo agli aerei da combattimento Tornado, in arrivo dalla base di San Damiano di Piacenza.

Verso le 15 ci sarà la simulazione di recupero di un ferito con elicotteri AB 212 di stanza a Grosseto. La manifestazione proseguirà con una serie di spericolate acrobazie di aerei Pitts e Sukoy. Quindi una performance degli addestratori militari della Svizzera con i Pilatus Pc2, Pc3, Pc7. Tra una acrobazia e l'altra, dal cielo arriveranno anche altri paracadutisti, tra cui la campionessa italiana Barbara Brighenti. A margine, una esibizione di modellismo con minuscoli aerei a reattore. Presenti anche le repliche degli antichi «Caccia» della Prima e Seconda guerra mondiale, alcuni dei quali provenienti da Olbia. Inoltre è previsto lo show degli elicotteristi dell'Elysistem che ha la base negli hangar dell'aeroporto di Rivanazzano.

«Siamo soddisfatti per le tantissime adesioni ricevute - commenta per l'organizzazione Stefano Bondone -. Abbiamo lavorato per offrire al pubblico uno spettacolo degno delle migliori feste dell'aria». [d. sa.]

IN BREVE

CASTEGGIO

Camionista siciliano rapinato in autostrada

Rapina ad un autotrasportatore siciliano, ieri, sulla A21 Torino-Piacenza, nei pressi del casello di Casteggio. Tre individui a bordo di un'Alfa 75 con i colori della polizia hanno costretto il camionista a fermarsi in una piazzola e si sono impossessati del portafoglio, contenente due milioni. Indaga la polstrada di San Michele. [a. m.]

CASALE

Questa sera fiaccolata della diocesi casalese

Centinaia di fedeli prenderanno parte stasera alla fiaccolata diocesana che da Madonnina raggiungerà il santuario. Si tratta di un appuntamento di preghiera e riflessione in vista del Giubileo. Anche quest'anno in testa al corteo ci sarà il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo. La partenza è prevista alle 20. Come ogni anno la statua della Madonna nera verrà portata a spalle dal Gruppo Alpini di Serralunga. Il tratto di strada che da Madonnina porta al santuario resterà chiuso al traffico. Da Casale è previsto un servizio pullman alle 19 (informazioni 0142-451929). [r. sa.]

NOVI LIGURE

Il diessino Montessoro si dimette da consigliere

Si è dimesso da consigliere comunale di maggioranza Gianluigi Montessoro, eletto nella lista dei ds. Sarà sostituito da Graziano Moro. [m. pu.]

POZZOLO

E' cominciato il restauro del castello medioevale

Sono iniziati i lavori di sistemazione e recupero del castello medievale di Pozzolo, che ospita la sede del Comune. L'opera prevede un costo di 800 milioni, finanziati con i fondi dell'Unione europea e della Cassa depositi e prestiti. [m. pu.]

VALENZA

Ripreso il servizio notturno di pulizia delle strade

Da pochi giorni l'Azienda municipalizzata valenzana ha ripreso il servizio notturno di pulizia delle strade, con mezzi meccanici, e il Comando di polizia municipale ha finora adottato la linea «soft» nei confronti dei trasgressori. Sul parabrezza delle auto lasciate in sosta vietata, sono stati inseriti avvisi invitanti ad osservare i cartelli all'inizio di ciascuna strada. Adesso, però, dovrebbero ricominciare le multe. [r. c.]

Il via stasera con la solenne processione per la Madonna del Gonfalone

A Viguzzolo una «festa per tutti»

Un mese con cultura, teatro, musica e sport

VIGUZZOLO

Il «Settembre viguzzolese», la tradizionale rassegna di concerti, spettacoli e mostre che dal 1980 accompagna le celebrazioni per la festa patronale della Madonna del Gonfalone, vede scorrere con successo il programma delle manifestazioni, che proprio nel fine settimana raggiunge il momento clou. Questa sera, alle 20,30, si svolgerà la processione solenne con la Madonna del Gonfalone e sarà aperto il banco di beneficenza. Alle 21,30, al teatrino comunale e sotto i portici del municipio, saranno inaugurate le mostre: «Un secolo a passo di corsa», «Immagini di sport a Viguzzolo», e «Bellambiente», mostra di libri per ragazzi a tematica ambientale.

Alle 22, in piazza della Libertà, concerto vocale Gospel del gruppo «Anno Domini Gospel Choir» di Santena. Domani, alle 16, ancora una visita guidata alla Pieve romanica di Santa Maria (X-XV secolo) nell'ambito del progetto congiunto tra le biblioteche di Tortona e Viguzzolo «Impara l'arte, non metterla da parte». L'appuntamento di domenica scorsa ha visto un buon successo di visitatori. Alle 17, in piazza Libertà, spettacolo d'intrattenimento degli artisti del Circo Tribertis; alle 18, grande tombola; alle 21,30, «Nico e Franz, La Chitarrata, Lele e Antonio», spettacolo di cabaret e animazione musicale.



Una veduta di Viguzzolo, il centro del Tortonese che ospita a settembre manifestazioni culturali, musicali e sportive

Lunedì 13, alle 17, nel cortile dell'ex asilo Butteri, «Hansel e Gretel», spettacolo di burattini per bambini della compagnia «Teatro Laboratorio del Mago» di Mantova. Alle 21,30, nell'area mercato, spettacolo pirotecnico a cura della ditta Panzera di Torino; alle 22, in piazza Libertà, i «Formula Tre» in concerto con un omaggio a Lucio Battisti.

Domenica 19, alle 21,30, alla Pieve, concerto per controtenore e clavicembalo (Arrivabene-Fabiano di Milano). Domenica 26, alle 21,30, si esibirà, sempre alla Pieve, il coro femminile da camera del conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria. In programma anche un nutrito calendario di manifestazioni sportive: tennis, bocce, ma soprattutto calcio.

E' veramente un programma singolare quello promosso per il «Settembre viguzzolese». Per tutto il mese il paese ospita spettacoli teatrali, concerti di musica da camera e concerti di musica leggera o di bande, spettacoli di cabaret, di burattini per bambini e per adulti, mostre fotografiche o d'arte, bancarelle ed esposizioni estemporanee, incontri culturali e di svago. «Quest'anno - dice il sindaco, Mario Marini - abbiamo voluto compiere uno sforzo ulteriore per avere ospiti musicali e d'intrattenimento di particolare richiamo, in modo da accrescere il contenuto popolare di una rassegna già nota e consolidata per gli appuntamenti di qualità. Insomma, crediamo proprio [illegible] aver allestito una festa per tutti».

Lunedì l'esibizione del gruppo «Formula 3» che suonerà brani del cantautore scomparso

Coro gospel, poi l'omaggio a Battisti

In programma anche altri concerti e i fuochi d'artificio



La Pieve di Viguzzolo, uno dei simboli medioevali [illegible] paese

VIGUZZOLO

L'appuntamento musicale di maggior richiamo di questa edizione del «Settembre viguzzolese» è in programma lunedì sera, dopo i fuochi, in piazza della Libertà, con il concerto della «Formula 3», un omaggio a Lucio Battisti. L'esordio della «Formula 3» - trio formato da Alberto Radius, dei Quelli, Gabriele Lorenzi, dei Camaleonti e dal batterista Tony Cicco - risale al 1969, con «Questo folle sentimento», canzone scritta da Mogol e Battisti, che ben presto raggiunse le prime posizioni della hit parade. Grazie alla protezione di Mogol e Battisti (il primo titolare dell'etichetta Numero Uno, il secondo produttore della band), Radius e compagni non faticarono a farsi spazio nel panorama della musica giovane italiana dei primi '70.

Anche i successivi 45 giri, incontrarono l'approvazione del pubblico: «Sole giallo, sole nero», «Io ritorno solo», «Eppur mi son scordato di te» e molte altre canzoni che tutti ricordano ancora con tanto affetto e nostalgia.

Stasera, alle 22, sempre in piazza della Libertà, si esibirà il gruppo «Anno Domini Gospel Choir», formazione corale di 12 elementi nata nel 1993, fondata da Aurelio Pitino (voce principale, direttore del coro e autore degli arrangiamenti vocali), cui si deve il merito di aver diffuso il Gospel in Italia nel 1989-90. Il repertorio spazia dallo Spiritual al Gospel, sia tradizionale sia contemporaneo. Con l'esibizione del gruppo «The Classics for Jazz», hanno preso il via ieri sera i Concerti alla Pieve romanica di Santa Maria, organizzati da ormai quasi vent'anni dall'amministrazione comunale in occasione dei festeggiamenti del «Settembre viguzzolese». I prossimi appuntamenti sono in programma domenica 19 e domenica 26 settembre, sempre alle 21,30: il primo vedrà l'esibizione del Duo composto da Andrea Arrivabene, controtenore, e Giovanna Fabiano, clavicembalo; il secondo del Coro femminile e coro da camera del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

In attesa del palio una due-giorni di enogastronomia con degustazioni, musica e danze

Ad Acqui i sapori migliori di venti sagre

Da oggi Festa delle feste e Show del vino, domani i «brentau»

E a Casale memorie di nobiltà

Dai cimeli dell'imperatore Menelik alla visita dell'ultimo dei Paleologi

CASALE

Un fine settimana all'insegna dell'arte, delle curiosità e della storia. Il secondo week-end casalese infatti è segnato dall'edizione settembrina del mercatino dell'antiquariato, dalla concomitante presenza di «Casale città aperta» e dall'arrivo degli eredi dei Paleologi. Si parte domani alle 9 al mercato Pavia, in piazza Castello, con «Curiosalia», promossa dall'Ente Manifestazioni, che vedrà la presenza di centinaia di espositori provenienti da tutto il Nord Italia, con gli oggetti più strani e singolari. Fra i pezzi più interessanti, proposti da Secondina Volante di Tromello, una serie di oggetti che appartennero a Menelik: una cappa di comando che l'imperatore d'abissinia diede al comandante del suo esercito, di velluto pesante trapuntata a fili d'oro, ai finimenti per il cavallo di gran gala del ras, in pelle gialla rivestiti in velluto ricamato d'oro, a una serie di medaglie che lo stesso Menelik diede ai suoi militari che avevano combattuto ad Adua. Da Profumo d'Antico di Monforte d'Alba sarà possibile trovare preziosi oggetti da viaggio e un bastone francese in vetro del '900. Particolare attenzione per 600 immagini di donnine del decennio '15-'25 di Ettore Andreoli di Torino, disegnate dai migliori illustratori dell'epoca da Mausa, Meschini a Corbella.

Alle 10 davanti al Municipale il presidente di «Orizzonte Casale», Pi... Merlo, riceverà il Principe Enrico III, che si fregia del titolo di Marchese titolare del Monferrato, la consorte e una quindicina di dignitari di corte. In programma una visita alla città, incontro a palazzo San Giorgio col sindaco Mascarino e alle 13 pranzo a palazzo Gozani di Treville. Nel pomeriggio alle 17,30 a San Domenico, verrà celebrata una messa dal vescovo, in memoria dei Paleologi che sono tumulati nella chiesa casalese.

Alle 15 alle 17,30 per «Casale città aperta» sarà possibile visitare chiese, monumenti e musei. [r. sa.]

... Ferrise

ACQUI TERME

Tanto buon vino e venti pro loco per la «Festa delle Feste» che prende ufficialmente il via oggi pomeriggio alle 16 con l'apertura dello Show del Vino nelle antiche cantine di palazzo Chiabrera. La rassegna è dedicata all'enogastronomia ed organizzata come per le passate edizioni dalla pro loco di Acqui, con il patrocinio della Regione, del Comune e dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini.

Alla manifestazione hanno dato quest'anno l'adesione le pro loco di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Ciglione, Cremolino, Denice, Grognardo, Melazzo, Montaldo di Spigno, Montechiaro d'Acqui, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida, Sessame e Strevi. Daranno la possibilità a tutti di gustare i prelibati piatti che vengono preparati durante l'anno in occasione delle sagre e delle feste patronali dei singoli paesi.

Dopo l'inaugurazione dello Show del vino, che vedrà la partecipazione di 15 aziende vitivinicole oltre naturalmente all'Enoteca, alle 17 in piazza della Bollente si terrà la sfilata e il concerto del Corpo bandistico acquese. Alle 19, in corso Italia (portici Saracco) e piazza Bollente sarà possibile cenare negli stands allestiti dalle pro loco, mentre alle 21 è previsto un grande spettacolo musicale: ballo a palchetto con l'orchestra «Nuova Idea 2000», a cui seguirà l'esibizione degli allievi della scuola di ballo «Charlie Brown» di Cassine. Gli stand gastronomici rimarranno aperti fino alle 24.



L'edizione dello scorso anno della Festa delle Feste in piazza della Bollente

Domani mattina la Festa delle Feste riprenderà alle 10 con l'apertura dello Show del vino nelle cantine di palazzo Chiabrera. Alle 11 verranno aperte le iscrizioni al Palio del Brentau, a mezzogiorno avrà invece inizio la 2ª giornata del Tour Gastronomico che proseguirà fino a mezzanotte. Alle 16 il Palio del Brentau, la cui premiazione è prevista per le 18. Dalle 19 sarà nuovamente possibile cenare negli stand allestiti dalle venti pro loco, mentre alle 21, in piazza della Bollente, Gran ballo a palchetto sempre con l'orchestra «Nuova Idea 2000»: interventi musicali del Dj Gianni Sensi/Lucky. Alle 21,30 Festival del Cabaret per attori emergenti.

La Festa delle Feste verrà quest'anno realizzata in collaborazione con «Acqui Succorso Misericordia», che presenterà durante la manifestazione le nuove ambulanze di soccorso avanzato.

Un'esercitazione

Emergenza simulata ad Ozzano

OZZANO

Tre interventi su feriti (un malore, un incidente, un annegamento) e l'evacuazione delle case di regione Fontanale per l'esondazione di un laghetto sono le prove simulate che impegnano i volontari dell'Associazione Radioamatori, Gruppo Aib Valcerrina, Croce rossa, GrupPo Givo e 118 (con l'intervento anche dell'elicottero) per tutta la giornata di oggi, dalle 8 alle 21. I partecipanti all'iniziativa di protezione civile resteranno poi accampati nelle tende per la notte e domani mattina smonteranno il campo.

La base per l'esercitazione è allestita al campo sportivo di Ozzano. Sono previsti interventi di personale diverso, ciascuno con il proprio ruolo e la propria competenza, per tre tipi di feriti che, spiegano i promotori dell'esercitazione, saranno adeguatamente truccati per simulare anche le ferite riportate. Si presterà soccorso a una persona colta da malore, ad un'altra coinvolta in un incidente stradale e a una terza in procinto di annegare.

Nel pomeriggio è prevista la simulazione di un'esondazione di un laghetto in regione Fontanale con evacuazione degli abitanti della zona.

I volontari saranno poi impegnati nell'arginatura dei punti in cui è avvenuto lo straripamento, sotto la guida degli addetti del Magistrato del Po, presenti all'esercitazione. [s. m.]

«Troppo costoso»

Bosio boccia l'orologio «padano»

ACQUI TERME

Una fontana senza «orologio padano». Contrariamente a quanto annunciato nelle scorse settimane dal sindaco Bernardino Bosio e dall'allora assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pier Luigi Muschiato (che ricopre dal primo settembre la carica di Direttore generale del Comune) non verrà più realizzato all'interno della maxi fontana di piazza Italia il cosidetto «orologio padano», costituito da un meccanismo che avrebbe dovuto mettere in rotazione il grande bassorilievo posto al centro della fontana stessa, opera dell'architetto Gaspare De Fiore.

«Nonostante la validità dell'idea e la fattibilità dell'opera, abbiamo deciso di non realizzare l'orologio padano visto gli alti costi che avrebbe comportato la modifica del progetto» ha spiegato ieri mattina Bosio. In sostanza c'erano da spendere duecento milioni in più, rispetto al miliardo e seicento milioni previsti, compreso il rifacimento della piazza.

Anche senza orologio, la fontana ha «diviso» la città fra fautori e oppositori del progetto: questi ultimi, che tra le altre cose contestano proprio la spesa, hanno anche organizzato una raccolta firme per arrivare ad un referendum consultivo sull'opera. [g. l. f.]

Ieri l'incontro col provveditore: sì alle navette-bus

Le richieste del Trevigi

«Almeno sei aule entro un anno»

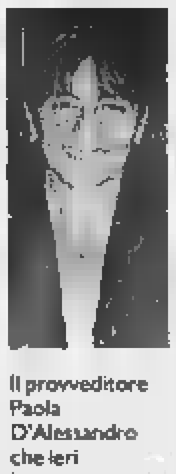
Silvana Mossano

CASALE

I genitori degli alunni iscritti alla media Trevigi sono rassegnati al trasferimento alla media Dante di sei classi per quadrimestre. Ma al Provveditore Paola D'Alessandro, che ieri si è recata a Casale per incontrarli, hanno chiesto che si faccia interprete fondamentalmente di due esigenze: la garanzia del trasporto dalla Trevigi alla Dante con bus navetta apposito e l'effettiva temporaneità (tradotta nella durata massima di un anno) dello spostamento.

Sul primo aspetto il provveditore ha detto di aver ricevuto assicurazioni precise. La preside Renata Zecchino ha puntualizzato che il primo giorno di scuola raccoglierà le indicazioni relative a tutte le esigenze specifiche e le consegnerà al Comune perché predisponga subito il servizio. E se qualcuno arriverà in ritardo resterà in mezzo alla strada? Assolutamente no: la preside garantisce personalmente, per la tranquillità delle famiglie. I ragazzini saranno ricondotti in piazza Castello al termine delle lezioni mattutine e, novità, anche chi usufruisce della mensa lo farà all'istituto Mazzini antistante la Trevigi. Le lezioni pomeridiane si svolgeranno alla scuola «madre».

Circa la durata dei lavori i genitori, sia quelli degli alunni della media sia quelli che hanno i figli in quinta elementare alla XXV Aprile, al San Paolo e alle Martiri, chiedono di ultimare le sei aule mancanti entro la fine dell'anno scolastico (hanno consegnato ieri la richiesta in Comune con 450 firme) visto che, con una spesa di una cinquantina di milioni, già entro Natale il riscaldamento è assicurato, come da preventivo. Il provveditore si è impegnato a incontrare sindaco e tecnici comunali per accertare la possibilità di ottenere al più presto le aule, scindendo gli interventi che le riguardano dall'opera di ristrutturazione più complessiva dell'edificio. La dottoressa D'Alessandro, infine, ha garantito il mantenimento della scuola media alla Trevigi.



Il provveditore Paola D'Alessandro che ieri ha incontrato i genitori del «Trevigi» dando ampie assicurazioni sulla non soppressione della scuola, ma sui lavori tocca al Comune l'ultima parola

Il sindaco: rivedere il progetto

I dubbi di Ovada sul nuovo tunnel

OVADA. Il sindaco Enzo Robbiano ha espresso parere favorevole al progetto preliminare della variante della statale 456, che comprende la galleria della collina di Costa, ma ponendo precise condizioni: la prima è che vengano previste, in sede di progetto esecutivo, tutte quelle opere che consentono di minimizzare i danni all'ambiente. Robbiano, insiste in questa impostazione, proprio perché ritiene le zone interessate dalla variante, di particolare pregio ambientale e paesaggistico. Quindi tutt'altro che un «sì» a qualsiasi condizione, ma neppure un «no» a tutti i costi, senza valutazioni obiettive e dati certi.

E' quanto ha precisato in una conferenza stampa lo stesso sindaco, presenti il vice Luciano Repetto e gli assessori Franco Piana ed Andrea Oddone. Scontata l'utilità dell'opera, è il modo in cui dev'essere realizzata che ha sollevato dubbi anche per Robbiano, tanto che di fronte all'urgenza del parere di giunta sul progetto preliminare ha chiesto immediatamente altra documentazione alla Provincia.

E le riserve sono molte, sottolineato, anche dall'assessore Oddone: riguardano sia il punto di uscita della galleria di Costa, sia soprattutto il raccordo col proseguimento per Molare, che così come ipotizzato è ritenuto improponibile. Comunque è stato ribadito che questo è stato un parere interlocutorio, con l'impegno a favorire il confronto a partire dal Consiglio comunale che sarà convocato di fine mese. [r. bo.]

Donadoni, De Chiesa, Ghedina e tanti altri vip di scena lunedì e martedì a Fubine per solidarietà

Sfida sul «green» con gli azzurri dello sport

Parata di campioni al Golf club Margara

Franco ...

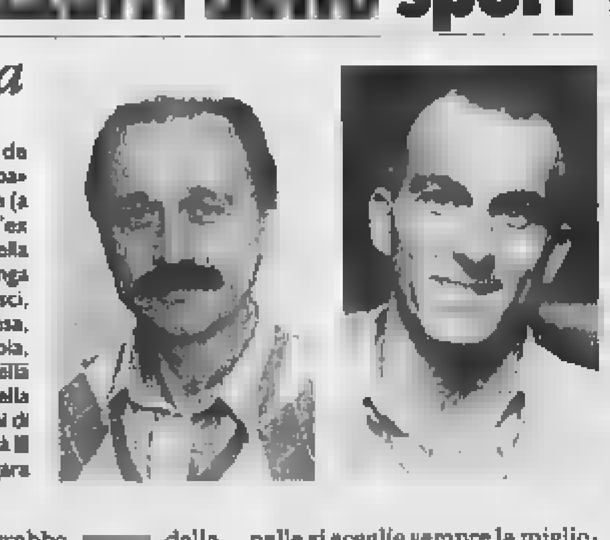
FUBINE

Per una volta a vincere sarà soprattutto la solidarietà: tantissimi ex campioni (ma qualcuno come il discesista dello sci azzurro Cristian Ghedina è tuttora validamente sulla breccia) per due giorni (lunedì e martedì), daranno spettacolo al Golf club Margara. Obiettivo: la raccolta fondi per la Lega italiana lotta contro i tumori.

«Vinca la vita» il titolo di questa kermesse che è anche un inno allo sport, senza barriere. E con questo spirito il direttore dell'impianto, Giulio Griffi e i suoi collaboratori, hanno messo insieme un cast di assoluto livello. Molti i vip delle varie discipline agonistiche: oltre al già citato Ghedina, gli ex fuoriclasse del Milan e della Nazionale, Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, Beppe Furino e Tino Castano, «motori» della vecchia Juve, gli allenatori Albertino Bigon e Gigi Cagni. Il rugbista Gaetaniello, Massimo Mauro, ex calciatore, deputato e amministratore delegato del Genoa, il karateka Moschino, il pilota Alex Fiorio, Carlo Grippo, già mezzofondista di grandi doti, Prisca Taruffi e Jenny Di Napoli, uno dei leader della Nazionale di atletica. Ma l'elenco è lunghissimo ed è completato anche da personaggi del mondo dello spettacolo come Jerry Scotti, o il popolare telecronista dello sci, Bruno Gattai, già tricolore di discesa.

Gli azzurri saranno accolti domani sera, ... di gala al ristorante «Il Mulino» di Refrancore. Lunedì la prima tornata di gare, con un torneo a coppie: giornalisti ed atleti. Una delle accoppiate sarà formata da Carlo Coscia, inviato de «La Stampa» e Paolo De Chiesa (ex della mitica «Valanga azzurra» e ora commentatore tv). Dovrebbe ... della partita anche Giorgio Viglino, uno degli ispiratori della manifestazione. Martedì il clou, con una «Pro Am» (un professionista, un ... e tre dilettanti: in gara, tra gli altri, anche gli astigiani Mario Tirone, Piero Alciati, Gianni Cravero e Pier Luigi Visconti). Si giocherà sulla distanza delle 18 buche classiche, alla «Luisiana»: delle 5 palle si sceglie sempre la migliore. Nel colpo successivo non gioca chi ha fatto il tiro precedente più riuscito. E così via.

Tra i professionisti del golf altri nomi illustri: Baldovino Dassù, Emanuele Bolognesi, Giuseppe Sità, Andrea Canessa, Silvano Locatelli, Pippo Calì. Un cast di assoluto livello: tanti campioni insieme come poche volte capita di vedere.



Il giornalista de «La Stampa» Carlo Coscia (a sinistra) e l'ex campione della «Valanga azzurra» di sci, Paolo De Chiesa, faranno coppia, lunedì, nella prima gara della due giorni di solidarietà a Margara

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

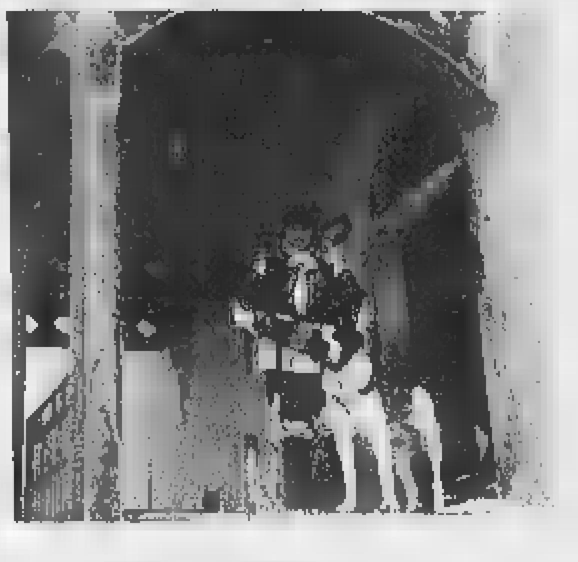
Beatrice Mosca
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Raduno internazionale del cane San Bernardo. Domani, dalle [illegible] alle 17,30, l'esposizione dei cani in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano [illegible] bellezza.

[illegible] raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da zero per sapere come addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a [illegible] anno e mezzo già in grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però sono strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiamava Barry, [illegible] che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I si salvò, come il soldato, ma non poté più lavorare. La fama del San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei [illegible] ufficiali, [illegible] generale Desaix (l'episodio è ricordato [illegible] una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane accorso su una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragat[illegible] di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella [illegible] la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della [illegible] un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato la taglia dei cani e quindi il loro peso [illegible] 70-80 [illegible] 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità [illegible] che li rende, quindi, m[illegible]o adatti a lavorare sulla neve».



L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti di Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo

E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza



STORIE DI LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che [illegible] già [illegible] bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli acini quasi la confondi con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le [illegible] delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere [illegible] alle sue vigne. Paolo Saracco (telefono 0141-855113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipizio senza pericoli, il castello del paese che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per [illegible] sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono [illegible] pausa, sei nella terra asciutta [illegible] aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di [illegible]ere lì. Poi la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra dei moscati [illegible] quella dei dolcetti, la strada che corre [illegible] altro mondo e sono i filari a dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residenza» ti fanno camminare [illegible] un incidente [illegible] una frattura ti ha spezzato la marcia. Da Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allungano sotto [illegible] sole di agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.



Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangè, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto [illegible] fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli [illegible]presi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo [illegible] oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». (l. f.)

Fra i tanti appuntamenti gastronomici, la festa «Regionando» a San Salvatore

Karaoke e balli in piazza

Notestive chiude con il dj Marco Galli e il suo «Ambaradàn» alla Gamberina e Nadia Molina mette alla prova i cantanti-dilettanti in piazzetta della Lega

[illegible]. Si chiude la rassegna comunale Notestive con una serata di musica che comincia alle 22 in piazza della Gamberina: ad animarla sarà il dj Marco Galli di Radio 105 con il suo gruppo Ambaradàn, protagonista di una trasmissione molto ascoltata del network milanese. Prima di Galli, [illegible] la musica degli Zest di Marco Guerzoni e del duo Antonio Lope e Lele Baiardi, quindi in consolle andrà il dj Stefano Pain, poi la serata entrerà nel vivo. L'ingresso è gratuito; dalle 21 alle 24 saranno chiuse al traffico le vie Mazzini, Canefri e Brescia. Invece, in piazzetta della Lega, Nadia Molina presenterà alle 21,30 una selezione del concorso canoro «Re e regina del karaoke», organizzato come sempre da Nuvola Slow insieme alla Blue Music Agency di Antonio Nicoletti e Pier Lizzi. I concorrenti si esibiranno su basi registrate: in palio c'è un buono per incidere un cd (o un demo) e pacchi dono per tutti.



Mauro Sabbione a Ponzone

[illegible]. Nell'isola pedonale di corso Italia c'è la «Festa delle feste», dalle 15 alle 24, con venti Pro loco, alle 16 aprono gli stand dello Show del Vino a palazzo Chiabrera; cena alle 19 in piazza Bollente, portici Saracco e corso Italia. Dalle 21 si balla con La Nuova Idea [illegible]. Al Palladium si balla con Ruggero Scandiuzzi (sala liscio), Sabor Caribeno (sala latino) e il dj Jean Mario (sala disco).

[illegible]. All'Archivolto si balla anche con la musica dal vivo di una cover band.

ARQUATA. Continua ad Arquata il palio dei rioni che si concluderà domani: stasera, alle 18, prova delle macchine a pedale per le vie e, alle 21, sfilata dei carri accompagnati dalla banda. Alla frazione Varinella suona la B. B. Orchestra, con un repertorio che va da Benny Goodman a Chick Corea.

BOSCO [illegible]. Al Master si balla con i dj Andrea il Conte e Steve.

CARENTINO. Al Borgo del Gaio Sapere è protagonista il cabaret del gruppo genovese Quellili: solo per soci Aics.

CARPENETO: In piazza del Municipio, ballo a palchetto, con i Latin Sound.

CARROSIO. Alla patronale, liscio e Anni '60 con i Virgin e frittelle e vino bianco in piazza della Chiesa.

CASALE. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica con i Contrasto. In frazione Popolo, «Festa Rossa» con gara di micrornachine, stand gastronomici, film su maxischermo, ballo con «Il gatto e la volpe», tombolata e spaghettata di mezzanotte.

CASSINASCO. Al Maltese c'è il duo Marco Testa (voce e chitarra) e Gianni Micciola (fisa e bandoneon); in repertorio musiche di Piazzolla, boleri spagnoli e canzoni cubane.

CASTELLETTO [illegible]. E' Gabriel Garko l'ospite della serata di riapertura al Paradiso In.

CASTELNUOVO [illegible]. Aperte sino all'ultimo le iscrizioni alla serata al campo sportivo, in cui vengono eletti miss e mister Castelnuovo e Bassa Valle Scrivia. Ospite Danny Queen, figlio dell'attore americano Anthony. Info 0131/8261726-823412 o 0338/4125588.

CERRINA. Per la chiusura della mostra ambientale «Percorsi», alle 21,30, nella piazza della chiesa, spettacolo della compagnia casalese Laps.

CODEVILLA. Dance in rock con la band Mister X.

[illegible]VA. Alla 23ª [illegible]gra del salamino», il ristorante apre alle 19,30; si balla latino-americano con Franco e i Melody.

LU. Al Mephisto, surf music da Modena con i Radio Stars. In preparazione alla festa dell'uva di domani, stasera nel cortile del Municipio, danze con degustazioni dei vini locali e dei piatti tipici.

[illegible]. Prosegue la «sagra del Fungo Porcino»: il ristorante è allestito al cotonificio Cerusa.

MORSINGO. La festa patronale comincia alle 14,30 con una gimkana in bici. Alle 21 serata danzante con la Combriccola ed elezione di miss Bella d'estate.

[illegible]. Continua al parco Aurora, la prima Festa Azzurra di Forza Italia: alle 21, concerto rock dei Central park con brani dei Deep Purple, Beatles, Rolling Stones e altri. Apertura ristorante alle 19.

[illegible]. Oggi e domani, nel cortile dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, c'è la sagra della «bruschetta», organizzata dal Gruppo Calassanzio. Ampia la scelta: al pomodoro, alla bagna cauda, con le cipolle, con peperoni, con aglio e olio, ed alle melanzane. Il ricavato in beneficenza.

PAVONE. Per la «Festa dell'uva», cene a base di cinghiale e danze con Pier Casanova.

[illegible]. Alle 16, nella parrocchiale, un gruppo di musicisti del Conservatorio di Torino tiene un concerto di arie antiche.

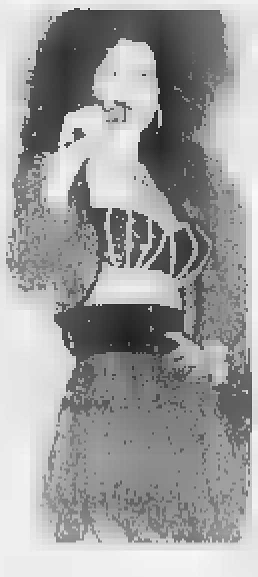
[illegible]. Continuano alla Pro Loco le cene a base di funghi. Appuntamento alle 20,15: prezzo fisso 35 mila lire, con prenotazione entro le 18 (tel. 0144-78409). Alle 21,30 c'è il concerto di Mauro Sabbione (ex Matia Bazar), che si esibirà in una serata Anni '80 con il suo gruppo Mem, formato da Cinzia Bauci, Marco Renna, Adriano Mondini e Fabrizio Brilli. Il tour dei Mem è dedicato alla memoria di Aldo Stellita, autore delle più belle canzoni dei Matia, scomparso lo scorso anno.



Tony Dallara a Rivarone

QUARGNENTO. Alla festa patronale, il piatto del giorno è pasta e fagioli, proposta dallo chef Mirko; alle 21 tutti in pista con il dj Francone. L'ingresso è libero.

RIVARONE. Tony Dallara, «big» degli urlatori negli Anni 60 con canzoni come «Ti dirò», «Come prima» e «Romantica» (vincitrice del festival di Sanremo), ripropone i successi di [illegible] e di allora in una serata che vede sul palco l'orchestra Beppe Bella. L'ingresso è gratuito e la cucina apre alle 19,30.



La show-girl Nadia Molina

SALE. Serata di danze alla Cometa, con Gianni Caffarena.

SAN SALVATORE. Torna oggi «Regionando, la festa delle regioni»: l'appuntamento è, alle [illegible], alla Colonia solare [illegible]co. Alla ribalta le sei regioni più rappresentate in paese: Calabria, Campania, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto. Ragazze con costumi tipici e scenografie costruite per l'occasione consentono di vagare con la fantasia per l'Italia e uno stuzzicante menù va dagli antipasti ai dolci, secondo le tradizioni regionali. In programma anche balli ed esibizioni ginnico sportive.

SPINETTA. «Tributo ad Ella Fitzgerald» al circolo Saint Jacques [illegible] il gruppo Just for Jazz: Stefano Resca (batteria), Mario Zara (piano), Maribel Fracchia (voce) e Giacomo Lampugnani (contrabbasso). Guest star Roberto Martinelli, saxofonista di Gino Paoli. Ingresso soci Arci

STAZZANO. Cover rock dei migliori gruppi e solisti italiani al Planet, con gli Onda d'Urto.

TORTONA. Musica con gli X-Sense al Docks café di viale Dellepiane.

VALENZA. La festa dell'oratorio Don Luigi Frascarolo, si conclude con il pomeriggio dei ragazzi (alle 15,30), la danza [illegible] Chantal (alle 21,30) e il terzo Festival della magia (alle 22). In Largo Irma Bandiera 3, s'inaugura alle 20 un nuovo locale, il Charly Club, che osserverà orario no-stop e proporrà spettacoli di cabaret e pianobar. In cucina fiorentina e pesce fresco su prenotazione.

VALLE SAN BARTOLOMEO. Alla Soms si balla con i Masters.

VALMADONNA. Cena sociale «del-l'asino» alla Soms.

VIGNALE. Al Caffè della Pesa, musica country e west coast con i Western Comfort. (r.sa.)

[illegible]. Alle 21,30 in piazza Vittorio Veneto, danze [illegible] il duo Acqua dolce.

[illegible]. Al Cowboys Guest Ranch è protagonista il gruppo Stazione Marconi: country, rock e blues.

VOLTAGGIO. Alle 21, il circolo Endas presenta, nell'atrio del Palazzo Duchessa di Galliera, il Felice Reggio Trio, gruppo jazz che proporrà un tributo a Chet Baker. Ingresso libero.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



Il dj milanese Marco Galli di Radio 105

Ad Ovìglio concerto d'organo «comitante»

L'ensemble «Fuggilotio» e i maestri del barocco

In Val Borbera il Festival Ultrapadum e a Sale musiche da Mozart a Chopin

Appuntamenti di musica classica, cameristica, lirica, organistica in questa serata di mezzo settembre nell'Alessandrino. La chiesa gotico-romanica di Santa Maria e Siro di **SALE** ospita dalle 21,15, su iniziativa del Comune, «Sale in musica», un concerto proposto da salesi che si alternano in brani di Massenet, Mendelssohn, Perduca, Mascagni, Granados, Gounod, Chopin, Allen, Mozart, Anderson e altri.

Esecutori sono Alessandra Molinari, Monica Garbelli, Alberto Pavanello, Daniela Menditto e Pier Giorgio Merlo (pianoforte), Maddalena Maggi (flauto), Egidio Perduca (chitarra), Corrado Dabbene (fagotto), Elena Ferrofino e Massimiliano Limonetti (clarinetto).

Alle 17 il Festival Ultrapadum «Musica in Castello» promosso dalla Società dell'Accademia di Voghera farà tappa al castello di Borgo Adorno di **CANTALUPO LIGURE**. Le porte del maniero dell'importante famiglia patrizia genovese si apriranno per permettere al pubblico di assistere nel salone interno al concerto dell'ensemble «Il Fuggilotio» (flauto, violoncello, clavicembalo) impegnato nel programma «I maestri del barocco tedesco».

Al termine del concerto, realizzato con il contributo della Comunità Montana della Val Borbera (informazioni allo 0335-588.21.81), si potranno gustare prodotti a base di miele.

Un aspetto assai poco conosciuto dell'organo durante le cerimonie religiose, cioè l'«organo comitante» - che veniva suonato insieme alle voci e agli altri strumenti - viene proposto questa sera dalle 21 nella chiesetta della Madonna ad **OVIGLIO** dove è in programma un concerto di musiche cameristiche e organistiche organizzato dal Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, dipartimento musica antica. Protagonisti della serata sono alcuni insegnanti ed allievi del «Vivaldi» accanto allo storico organo settecentesco di Giuseppe Savina, uno dei più antichi della provincia e il più datato fra quelli riportati al perfetto funzionamento. In programma, ci sono musiche di Monteverdi, Frescobaldi, Corelli, Bach e altri. [e. c.]

Ultimo weekend per vedere i quadri di Casorati e la collettiva di Castellazzo

Da Acqui un omaggio a Levrero

Oggi s'inaugura la mostra del pittore novese

Alle 18 di oggi, a Palazzo Robellini, in piazza Levi ad **ACQUI**, s'inaugura la mostra «Omaggio a Beppe Levrero», voluta dal Comune con la collaborazione dei galleristi Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Bottega d'Arte. Il pittore novese Beppe Levrero (1901-1986) occupa un posto importante nel panorama artistico di questo secolo: meritato, dunque, l'omaggio all'artista che il figlio, architetto Giuliano, ed il pittore Alberto Roschi hanno validamente contribuito a realizzare. Saranno esposte, sino al 26, una quarantina di opere che risalgono al periodo tra gli Anni '30 e gli Anni '70. La mostra è visitabile nei giorni feriali (tranne il lunedì) dalle 15,30 alle 19; nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Sempre ad Acqui, nelle sale del liceo Saracco in corso Bagni, ultimi due giorni dell'antologica «Casorati, il nudo», che ha ottenuto grande successo di critica e pubblico (già oltre [illegible] mila visitatori): l'orario è 9,30-12,30 e 15,30-19,30; invece all'Enoteca espongono sino al 19 gli artisti alessandrini Alessandro Zincone e Gian Piero Masier. Orario: 10-12 e 15-18,30, il giovedì [illegible] 15-18,30.

A CASTELLAZZO BORMIDA, a Palazzo Municipale, in [illegible] Boidi [illegible], si conclude domani la XXXII collettiva d'arte contemporanea «Galleria Gamondio» con la partecipazione di 45 artisti. Alle 18 di domani sarà consegnato a tutti un attestato di partecipazione. La collettiva è visitabile dalle 16.30 alle [illegible].30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Sino al 18, nel salone dell'istituto Madre Pia ad **OVADA**, via Buffa, [illegible] esposte le opere della IV Biennale dell'incisione indetta dal Rotary Club di Acqui. Orario di visita: 10-12 e 17-19. [f. m.]

LIBRO-CATALOGO

I dieci anni del gruppo Scene

ALESSANDRIA. A Palazzo Guasco viene presentato alle 16 il libro-catalogo «Millenovecentottantanove Millenovecentonovantanove» del gruppo Scene Art Productions, composto da Angelo Polizza, Anna Pucci e Fausto Coscia: vengono ricordati dieci anni di attività artistica, attraverso performances tese a «coniugare il sogno, lo spazio e il suono». Ci saranno interventi dei «poeti sonori» Carlo Bertola e Alberto Vitacchio, del poeta Francesco Mandrino di Modena e dello scultore Roberto Borgato di Pavia, degli artisti Franca Cultrera e Pietro Casarini di Novi, Bruno Severino, Carlo Piacenza e Salvatore Corvaio di Alessandria, dell'artista multimediale Emilio Morandi di Ponte Nossa di Bergamo. In chiusura, la performance «Suite bianca» con molti dei performers che hanno lavorato con il gruppo. [e. c.]

GIORNO [illegible]

Diapositive

«An po' del me pais»

«An po' del me pais» è la manifestazione in programma nella parrocchiale di Pecetto, alle 21,15, su iniziativa di Comune, parrocchia, Arci e «La Fenice». Vengono proiettate diapositive su Pecetto, opera di Piero Lunati, mentre il commento sarà di Luciano Orsini. Nico Ferraris curerà la colonna sonora. Al termine, rinfresco. [f. m.]

Burattini

Spettacolo a Casale

Secondo week-end nelle piazze di Casale [illegible] le marionette e i burattini di «Magiche Figure»: alle 21, in Santa Croce, la compagnia di Reggio Emilia «L'asino sull'isola» offre lo spettacolo di ombre «E così da sempre partirono gli uomini», dedicato alle migrazioni. [r. sa.]

Lirica

Coro e soprano

A Palazzo Bricherasio di Fubine, alle 21, per «Concerti d'Estate» si esibisce il Coro Polifonico di Moncalvo, mentre all'auditorium San Michele di Villanova il soprano Antonella Gianese canta su Musiche di Domenico Mombelli. [r. sa.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia
[illegible] Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 15-17.30-19.50-22.30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-257 070
Libero burro
di e con S. Castellitto, C. Mastroianni e M. Mazzantini
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20-22.20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
[illegible] 15-22.30 Lire 12 000/9000

C[illegible]. Tel 0131-258 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Cruel intentions
di R. Kumble con R. Philippe
Ore 16.15-18.15-20.15-22.15 Lire 12 000

[illegible]O. Tel 0131-252 707
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore 16.15-18.15-20.15-22.25 Lire 12 000

[illegible]

[illegible]. Tel 0144-322 [illegible]
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
[illegible] Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Entrapment
di J. [illegible] Connery e C. [illegible]
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

[illegible] Tel 0141-824 889
La mummia
[illegible] Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 201
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 15.30-17.45-20-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 15.30-17.45-20-22.20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 [illegible]
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 15.30-17.45-20.10-22.30 Lire 12 000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

[illegible]

[illegible]ALE. Tel 0141-966 370
Chiuso per ferie

[illegible]

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
America history x
[illegible] Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-7[illegible]
Cruel intentions
di R. Kumble con R. Philippe
Ore 20.30-22.30. Lire 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 15.30-17.45-20.15-22.30 [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
[illegible] 15.15-17.40-20-22.20 Lire 12 000/8000

OVADA

[illegible] Tel 0143-81 411
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22.15 [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
La mummia
di S. [illegible] con B. Fraser e J. [illegible]
Ore 20.15-22.30 [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326.
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
[illegible] 15-17.30-20-22.30 Lire [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel [illegible].124
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. [illegible]
[illegible]. Lire [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel [illegible]. *Entrapment.* Or.: 16, 18.10, 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Autumno* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cruel intentions* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Entrapment* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. *La mummia* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. [illegible] 3 [illegible] *Wild West* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible] *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20, 18,20, 20,25, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *A domani* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542 422. *Guardami* Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Un amore.* Or.: 16; 18,05; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Libero burro.* Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10; 18,20, 20,30, 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Go. Una notte da dimenticare.* Or.: 16,25, 18,30, 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Guardami.* Viet. min. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il pisco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *La volpe e la regina.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *La donna lupo.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] *protagonista.* Or.: 16,30, [illegible]; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Fino all'inferno.* Or.: 16,05, 18,15; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel intentions.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sparaiti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2 *Entrapment* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput. *Matrix.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Libero burro.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 20; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Universal soldier.* Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le quinte.* Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Biglietteria (ore 10-16) Tel. 011 8815.241/242. Stagione d'Opera 98-99, dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Diethard Bernet direttore. Regia di Tobias Richter.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Martedì 14 ore 17,30 *Der Fliegende Hollander* (L'Olandese volante). Conversazioni e ascolti discografici a cura di Giorgio Gervasoni dell'opera di R. Wagner in scena al Regio dal 17 al 29/9. Ingresso libero. Info: biglietteria (ore 10,30 - 16). Tel. 011 8815 241 / 242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.* E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653 - [illegible].

I lombardi allenati da Garavaglia puntano sul bomber Giulietti, ex Derthona

Una rivale «sbiadita» per i grigi

Saronno indebolito dopo la caduta in C2

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Lasciati alle spalle problemi societari, il Saronno, avversario domani dei grigi allo stadio «Colombo», punta ad un campionato tranquillo. La retrocessione dalla C1, a seguito del doppio 0-0 nei playout contro il Siena, ha lasciato i segni anche sulla parte tecnica. Della vecchia guardia soltanto sei i giocatori confermati: i difensori Adani, Riberti e Zaffaroni, i centrocampisti Arioli e Botteghi e l'attaccante Giometti. Novità in panchina, sulla quale siede Carlo Garavaglia l'anno [illegible] subentrato nel Voghera a Roberto Bacchin. E' un esperto di C2 per avere già allenato Pavia, Solbiatese e Pro Patria.

Tre gli «anziani» b[illegible]lesti, tutti classe '69: [illegible]o il portiere Roberto Perrone, ex Novara, e per due stagioni anche al Derthona, i difensori Michele Riberti, che pri[illegible] di approdare dodici mesi fa al Saronno ha giocato a Pontedera e Pistoia, e Marco Zaffaroni. Quest'ultimo, scuola Torino, ha avuto anche una fugace apparizione con il Casarano in C1 e poi in B nelle file del Taranto, prima di rimanere in [illegible] indossando le maglie di Solbiatese e Legnano. Zaffaroni ha anche capacità offensive: l'anno scorso in C1, sempre con il Saronno, ha realizzato quattro gol in 33 partite disputate.

In attacco, ceduti Gianluca Savoldi e Giovanni Spinelli, il Saronno cerca reti da parte di Daniele Giulietti, classe '71. Giulietti, formatosi nell'Atalanta, già a Saronno dal '91 a maggio '93 realizzò 28 gol. E le sue doti sono poi state confermate a Voghera (13 centri), Tortona (16) e due stagioni fa nel Trento (20 reti). L'anno scorso, sempre a Trento, in 30 incontri ha segnato solo cinque volte. Accanto a Giulietti, tre giovani alternati [illegible] mister Garavaglia. Matteo Bonomi, classe '79, ex Alzano Virescit, Denis D'Antuono, '77, proveniente dal Chiasso (serie B svizzera), e Paolo Giometti, '78. Un rinforzo conosciuto è il difensore Andrea Tubaldo, classe '72 che ha militato nelle ultime quattro stagioni con la Pro Patria.


Carlo Garavaglia, mister del Saronno

Casale in trasferta col Bellusco

Oggi nel Milanese i nerostellati ritrovano Melchiori e Cardinali

CASALE

Il Gran Premio di Monza, con il [illegible] eccezionale afflusso di appassionati, proietta i suoi effetti anche sul Casale, che anticipa [illegible] la partita esterna col Bellusco, per il 2° turno del campionato di serie D. [illegible] gioca sul campo di Cambiago (Milano), [illegible] inizio alle 16. «Un'imposizione della Lega, che non ha tenuto conto del fatto che si era giocato mercoledì in Coppa Italia - dice l'addetto stampa del club nerostellato, Evilmo Priasco -. Un tour de force di tre gare in sette giorni che potrebbe incidere sul rendimento [illegible]gli atleti».

Continua l'indisponibilità di Guindani, che non potrà rientrare prima di 10 giorni, mentre Brandani e Rapetti, acciaccati, dovranno recuperare per forza. Per fortuna, non ci sono squalificati. «Conto di ripetere la bella prova di Pavia - sottolinea mister Mauro Della Bianchina -. Vedrò se apportare qualche ritocco, con il rientro di Melchiori e Cardinali a centrocampo, oppure confermare la formazione vittoriosa mercoledì. Lo deciderò dopo l'ultima rifinitura».

L'impressione è che qualche cambiamento ci sarà, anche per assicurare il giusto ricambio di uomini. In porta sicuramente Pozzati mentre la difesa a tre sarà composta da Brandani, Angeloni e Izzo. A centrocampo dovrebbero esserci gli inserimenti di Melchiori e Cardinali, che ruoteranno accanto a El Sheikh e Bruno (con la possibile variante di Cafferata). In attacco, giocherà il premiato tandem Mazzeo-Soragna, tornato a mietere allori a Pavia, dopo lo «stop» col Voghera. Nel clan nerostellato, alle prese con la possibile partenza di Mometti, intenzionato [illegible] accasarsi in Sardegna, si guarda con curiosità all'avversaria Bellusco, una neopromossa, che ha confermato l'allenatore Sergio Villa. Si avvale di punte di tutto rispetto - Ferrario e Troiso - con all'attivo nell'ultima stagione una dozzina di gol ciascuno, affiancati dal centrocampista Bignami, parimenti prolifico. [r. c.]

BASKET

Stasera l'esordio contro le elvetiche: incasso all'Associazione Idea

Ulka, anteprima di serie A

Torneo con Chieti, Faenza e Bellinzona

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

L'Ulka all'esame della serie A. In attesa dell'inizio del [illegible]mo campionato di basket, Vesel e compagne si cimentano oggi e domani nel «Trofeo Città di Alessandria», a [illegible] partecipano anche le campionesse svizzere del Bellinzona, il Faenza e il Chieti, che saranno rivali delle mandrogne in A1. «E' un test importante soprattutto per verificare la consistenza delle straniere - spiega il coach Beppe Zanforlin -. Oggi, nella sfida con le elvetiche (inizio ore 21,15, mentre alle 19,30 si giocherà Chieti-Faenza; ndr), scenderanno in campo la slava Vesel e la romena Colceag. Domani, darò spazio anche all'americana Stone, che è arrivata in questo ore da noi e resterà in prova». La cestista statunitense, [illegible] anni, altezza 1,91, proviene dalla massima categoria brasiliana e potrebbe avere l'esperienza giusta per il campionato italiano. «Stiamo cercando di individuare la giocatrice ideale da affiancare alla Vesel - afferma Zanforlin -. Non va dimenticato che la Colceag sta crescendo di partita in partita, ma anche la Stone è alta e sa farsi rispettare sotto canestro. Entro breve, prenderemo una decisione».

Stasera, nell'Ulka sarà assente Samantha Gori, che accusa un lieve guaio fisico. Si annuncia spettacolare anche l'incontro tra il Chieti (settimo l'anno scorso in A1) e la matricola Faenza, che si è rinnovata e ha ingaggiato una straniera di eccellenti credenziali. Domani, il «Trofeo Città di Alessandria» si concluderà con le finali: alle 19,30 sfida per il terzo posto, alle 21,15 quella per il titolo. L'ingresso al Palasport è ad offerta e l'incasso delle due serate sarà devoluto all'Associazione Idea.

Intanto, in campo maschile, si gioca stasera il terzo turno [illegible] Coppa di Lega e il Derthona ospita alle 21 il Novara. I bianconeri puntano al riscatto dopo la sconfitta ad opera della Europe Line Alessandria, ma dovranno ancora fare i conti [illegible] le [illegible] di alcune pedine fondamentali. Moncalvi e compagni [illegible] dunque in rodaggio, ma la Coppa è solo un'occasione di rifinitura in vista del campionato di serie C1, in cui il Derthona si candida tra le favorite.


Il coach dell'Ulka, Beppe Zanforlin

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il campionato comincia con due anticipi

Due anticipi (stasera alle 20,30) nel turno inaugurale della Prima categoria: si giocano Arguatese-Castelnovese e Carrosio-Fresonara. Il resto del programma si completa domani. [r. c.]

Le migliori 4 al «Borghini» e le finali a Viguzzolo

Casale-Pro Vercelli e Alessandria-Trino sono le semifinali del Torneo Borghini per Esordienti, stasera alle 20,30 e alle 21,30, al «Palli» di Casale. Tra gli Allievi, per il «Settembre Viguzzolese», alle 20,30 s'affrontano per il terzo posto Viguzzolese-Novese; alle 21,30 per il titolo Derthona e Casale. [r. al.]

In A2 il Cremolino gioca oggi sul campo del Callianetto

Per il campionato di tamburello di A2, il Cremolino gioca oggi alle 15 a Callianetto, contro la squadra capitanata da Beppe Bonanate. Vignolo e compagni partono svantaggiati nei confronti degli astigiani, anche perché quest'ultimi devono conservare la seconda posizione in classifica, che dividono con il Sabbionara. [r. bo.]

EQUITAZIONE

I pavesi sono tra i favoriti

Trecento iscritti al [illegible] parco [illegible] Salice

SALICE TERME. Ancora un weekend all'insegna dell'equitazione a Salice Terme. Oggi e domani, 300 cavalli partecipano alla 5[illegible] edizione del Concorso ippico nazionale, una manifestazione storica che annovera al via le principali «promesse» italiane del settore. La settimana scorsa, sempre a Salice, era stata disputata una gara di livello inferiore, che aveva visto già una buona presenza di pubblico, nonostante le avverse condizioni atmosferiche. Adesso [illegible] il clou [illegible] «settembre salicese» e sarà in lizza anche la beniamina locale, Irene Moroni, oltre a Gemma Andrei, di Rivanazzano. Le gare si svolgeranno all'interno del campo del Lanzuolo, nel parco cittadino. Le competizioni p[illegible]ste sono state divise in diciassette diverse categorie che si alterneranno oggi e domani, sia al mattino che al pomeriggio, con conclusione attorno alle ore 18. L'ingresso sarà gratuito. [d. sa.]

VOLLEY

Triangolare al «Geirino»

Memorial Lantero con Plastipol Pinerolo e Voltri

OVADA. Prima uscita stagionale per la Plastipol Ovada, matricola del prossimo campionato di volley, serie B2 maschile. La squadra allenata da Alberto Capello disputa oggi al «Geirino» il tradizionale «Memorial Lantero», un triangolare a [illegible] partecipano anche Pinerolo e Olimpia Voltri, due club [illegible] pari categoria. Si comincia alle 15 con la sfida tra i locali e i liguri, poi entrerà in scena il Pinerolo, che sarà rivale della Plastipol anche in campio[illegible]. La formula è quella dei tre set fissi, con il «rally point system», cioè senza cambio palla.

Domani, esordio agonistico anche per la Spendibene Casale, [illegible]ossa in B1 femminile. Le giallloverdi guidate in panchina da Anna Angelino (e prive di Linda Giordana, impegnata ai Mondiali con la Nazionale Juniores) affrontano un quadrangolare con Rapallo, Chieri e un altro tem [illegible] definire. L'inizio è fissato per le 9,30. [m. d.]

PODISMO

Si corre domani alle 16

Gli [illegible] di [illegible] [illegible] Voltaggio

VOLTAGGIO. Ultimi preparativi per il circuito di Voltaggio, corsa su strada in programma domani e non valida per il campionato provinciale Fidal di specialità ma solo per il titolo a squadre e per il Challenge '99. La manifestazione, organizzata dalla locale Polisportiva, e giunta alla 19ª edizione, è articolata in due fasi. Alle 15, prenderanno il via le prove per le categorie Amatori, Master e femminili su un percorso [illegible] 8 chilometri e 600 metri, mentre un'ora dopo gareggeranno i Seniores, su 11 chilometri e 480 metri.

Sono iscritti anche alcuni atleti di caratura nazionale. In passato la competizione ha fatto registrare tre vittorie di Gelindo Bordin (oro olimpico di maratona a Seul '88) e Orlando Pizzolato. Fra le donne [illegible] successi per la genovese Paola Persi, mentre Flavia Gaviglio si è imposta una sola volta, sei anni fa. Dopo Voltaggio manca soltanto una gara di corsa su strada per la chiusura della stagione: a San Salvatore il 10 ottobre. [r. g.]

Si gareggia il 18 e il 19

Kermesse a [illegible] [illegible] 350 pongisti [illegible]

OVADA. Con l'intervento del sindaco Enzo Robbiano e dell'assessore allo Sport, Luciano Repetto, è stato presentato a palazzo Delfino, [illegible] Ovada, il torneo nazionale di tennistavolo che si disputerà al Geirino il 18 e il 19 settembre. Alla presenza del vice presidente provinciale del Coni, Roberto Pareti, e del delegato della federazione, Domenica Lodigiani, nonché del dirigente della Saoms Costa, Mario Dinari, sono stati evidenziati i motivi di questo felice «ritorno» della disciplina ad Ovada, [illegible]a competizione così importante che punta a bissare il successo della manifestazione internazionale dello scorso anno.

A questo torneo è prevista la presenza di circa 350 atleti di 4ª categoria, in rappresentanza delle società dell'Alta Italia, che nei due giorni gareggeranno nei tabelloni di doppio maschile, femminile e misto, singolare maschile e femminile. [r. bo.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 11 Settembre 1999 — 30
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 253 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio dei Mondiali

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
Barbara Notaro

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Sì». Il 17,8 per cento non sa o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, sono state realizzate telefonicamente a 500 persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di costruire un nuovo stadio senza pista di atletica alla Continassa, le risposte: 23 no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, [illegible] che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di una società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E se la Sala Rossa insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevediamo il suo futuro a nostre spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state ancora fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità di avere un impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare casa altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si costruisca una casa vicino alla sua, certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare, quelli la vorrebbero».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E decidere il [illegible] peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».





Tra i consiglieri comunali invece prevalgono gli astenuti
Soltanto quattro sì alle ruspe



Il sindaco di Torino **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo**. La società bianconera ha chiesto al Comune di poter costruire uno stadio sociale abbattendo il troppo costoso (a fianco) Delle Alpi

SALA ROSSA INDECISA

sì — 4

- **ALLEANZA NAZIONALE:** FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- **VERDI E DEMOCRATICI:** SILVIO VIALE

no

- **ALLEANZA PER TORINO:** MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- **DEMOCRATICI DI CENTRO:** PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- **[illegible]** MAURO BATTUELLO
- **LEGA NORD:** [illegible] BORGHEZIO
- **FORZA ITALIA:** DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- **SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI:** ENZO SRANCIFORTE
- **PIEMÒNT:** [illegible]
- **RIFONDAZIONE COMUNISTA:** MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO REVELLI

[illegible] si pronunciano — 24

- **INDIPENDENTI:** RENATO BRESSAN
- **UNITA' REPUBBLICANA UDR:** GIUSEPPE LODI
- **DEMOCRATICI DI SINISTRA:** GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- **PARTITO POPOLARE ITALIANO:** GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- **COMUNISTI ITALIANI:** MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- **VERDI E DEMOCRATICI:** GIOVANNI NIGRO
- **IL SINDACO:** VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA **BIANCONERA**

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una concessione di 99 anni con facoltà di riscatto decorsi [illegible] anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse e di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA **COME L'HIGHBURY**

Il nuovo Filadelfia sarà simile al'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. Ma perché il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del campo. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario o gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La concessione di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la p[illegible] di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, [illegible] stampa, tribune con salotti.

[illegible]
[illegible]
Piazza S. Carlo pedonalizzata

Il Comune ha deciso: mercoledì 22 settembre Torino celebrerà la Giornata europea dell'Ambiente. La Ztl durerà dalle 7,30 alle 17, piazza San Carlo sarà riservata ai pedoni e si potrà usufruire dei mezzi pubblici gratis.

[illegible]
Il Goethe
Resta aperto a Torino

Il Goethe resterà a Torino. Gli appelli degli intellettuali sono stati utili. Il consiglio di amministrazione dello storico istituto tedesco riuniti ieri a Monaco di Baviera hanno deciso che la sede torinese resterà in funzione.

OCCUPATA
[illegible] Susa
Dai lavoratori della Op

I lavoratori della Op in corteo ieri hanno anche «occupato» la stazione di Porta Susa. [illegible] poi incontrati con Regione, Provincia e Comune [illegible] Ivrea che solleciteranno D'Alema a intervenire per salvare l'azienda. Martedì nuovo tavolo di crisi.

PREZZI
Osse[illegible]
Per prodotti biologici

Presentato ieri da Comune e Legambiente il primo bollettino di prezzi dei prodotti biologici che servirà a monitorare e calmierare il costo degli alimenti non trattati. Da quest'anno anche le materne cittadine avranno nel menù pane, frutta e yogurt «bio».

In un anno quattro automobilisti morti in incidenti provocati da cervi e cinghiali

Strade riservate agli animali

Via al progetto per il Gran Bosco di Salbertrand

Luisella Re

Uomini e animali compagni [illegible] strada, con il cervo del Gran Bosco di Salbertrand trasformato in simbolo di questa nuova convivenza. Da garantire in Valle Susa e in tutt'Italia tramite una [illegible] ecologica» di percorsi riservati ai selvatici, per lasciarli muovere liberamente «a casa loro» senza ostacoli, sovraffollamenti, squilibri.

E soprattutto senza più pericoli per loro e per gli automobilisti che incappino in un capriolo o un maxi-cinghiale come quelli - apparentati con «porcastri» di ceppo ungherese - che si spingono sino alla pianura. Mentre branchi di cani abbandonati e rinselvatichiti - i selvatici più pericolosi perché non temono l'uomo - si moltiplicano sulle montagne del Piemonte, dove è ricomparso timidamente il lupo.

Se ne è discusso a Torino-Incontra nel convegno dedicato ai «Paesaggi rurali di domani» da Anpa e Arpa, le Agenzie per la Protezione Ambientale che operano su scala nazionale e regionale. Tra gli esperti, Andrea Guccione e Paolo De Bernardi, coordinatori della «rete ecologiche» per Italia e Piemonte, affiancati da Giorgio Amprimo, agronomo, agricoltore valsusino e coordinatore del progetto.

Al centro dell'analisi, [illegible] vallata incisa da due strade provinciali, la ferrovia e l'autostrada per Bardonecchia che spezza in due l'area protetta del Gran B[illegible]. Quattro, secondo l'Arpa, gli incidenti con esiti mortali provocati da ungulati in un anno. E almeno 190 fra cervi, caprioli, cinghiali, tassi e volpi, gli animali uccisi dalle auto.

Si motiva così il programma di una rete stradale per pedoni a quattro zampe, da realizzare con sottopassi, viadotti, siepi o balle di fieno in grado di convogliare in sicurezza gli animali su percorsi alternativi. Come si verifica da tempo nei Paesi nordici o negli Stati Uniti, dove si moltiplicano le green-way riservate di giorno al footing degli sportivi e, di notte, alle scorrerie dei selvatici. [illegible] come comincia a sperimentarsi anche qui, dal «rospodotto» di Avigliana ai dissuasori inaugurati sull'autostrada del Brennero dove i fari delle auto, innescando luci speciali tra gli alberi, allertano e bloccano al sicuro gli animali.

In attesa di inserirsi a pieno titolo nello studio dei treni ad alta velocità e del loro impatto ambientale, la rete dei «corridoi ecologici» riservati alla fauna del Gran Bosco punta lontano. Sullo sfondo, il futuro del settore agricolo che la Comunità Europea trasferirà dalla produzione ad un reddito ancorato alla salvaguardia e al recupero ambientale. Con uomini e animali in grado di convivere «senza improvvisazioni o forzature» in un paesaggio dove anche il lupo avrà il suo ruolo. «A parte l'obbligo di ripagare gli agnelli che gli capiteranno sotto tiro, puntellerà l'equilibrio tra le varie specie del bosco senza dar noia a nessuno».

Il 22 settembre la Ztl sarà prolungata dalle 7,30 alle 17, tram e bus gratuiti

Una giornata a piedi anche a Torino

In auto nel centro solo con i permessi

Emanuela Minucci

Zona a traffico limitato prolungata dalle 7,30 fino alle 17 (quindi ingresso libero in cen[illegible] soltanto per quelle 25 mila auto che dispongono di un permesso). Piazza San Carlo pedonalizzata per tutto il giorno. Tram e bus gratuiti dalla prima all'ultima corsa. E poi ancora [illegible] e motorini elettrici più biciclette a disposizione dei cittadini che raggiungeranno a piedi il centro storico.

Ecco come, mercoledì 22 settembre, Torino celebrerà la Giornata europea dell'Ambiente. A dispetto di quanto invocato dall'Ascom nella riunione di giovedì (che chiedeva all'amministrazione di slittare alla domenica lo «stop» al traffico per [illegible] danneggiare gli interessi dei commercianti), ieri mattina il Comune - in una riunione di maggioranza cui hanno partecipato gli assessori all'Ambiente Gianni Vernetti e ai Trasporti Franco Corsi[illegible] - ha deciso: la città celebrerà l'iniziativa coordinata dal ministero dell'Ambiente adottando una soluzione che ha fra i suoi principali obiettivi quello di «promuovere fra i cittadini l'uso del mezzo pubblico» che sarà gratuito per tutto il giorno dalle ore 5 all'una di notte.

Alla riuni[illegible] di ieri mattina, promossa dal capogruppo di maggioranza Michele Paolino, hanno partecipato Beppe Borgogno (Ds), Silvio Viale (Verdi), Mariangela Rosolen (Comunisti), Enzo Branciforte (Sdi). «In qualche modo [illegible] state confermate le scelte già fatte in Giunta - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - mercoledì 22 sarà una giornata di grande promozione per il mezzo pubblico che a conti fatti [illegible] procurerà neppure troppi disagi ai torinesi».

Il capogruppo Ds Beppe Borgogno, a fine riunione, ha spiegato che la soluzione (questa sì, apprezzata dai commercianti) «di diluire in più [illegible]ornate le iniziative a favore dell'ambiente» comportava problemi di tipo organizzativo. Silvio Viale, [illegible]e, [illegible] concluso l'incontro ha elaborato una proposta di ordine del giorno in cui si invita il neosindaco di Bologna Guazzaloca «a far seguire alle parole i fatti» in merito alla questione della riapertura del centro storico dopo 17 anni di chiusura. Viale, infatti, (e lo [illegible]rive nel documento) ritiene che sia più facile parlare sull'onda delle pressioni di alcune categorie anziché valutare oggettivamente gli interessi della città. «Bologna chiuda e poi si vedrà nel tempo se la situazione migliorerà sul serio».

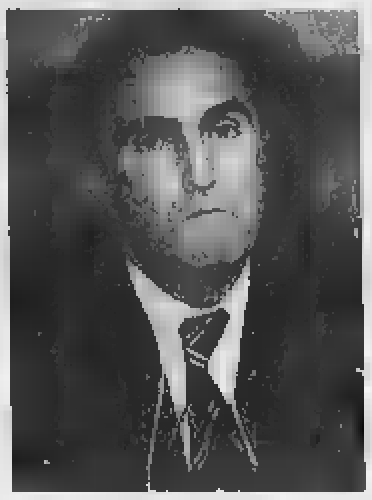
Come hanno reagito all'Ascom alla notizia che il Comune ha scelto di bloccare il traffico in [illegible] giorno feriale e [illegible] di domenica come richiesto dai commercianti? Il presidente Giuseppe De Maria non vuole rilasciare dichiarazioni: «No comment - replica secco - certe iniziative meritano soltanto di passare sotto silenzio, anzi, diciamo che si commentano da sé». Fra i commercianti, però, c'è qualcuno che prevede qualche colpo [illegible] scena: «Già nella riunione [illegible] giovedì mattina in via Massena cui hanno partecipato le associazioni di via - spiega Mario Martucci di "Incentro" - [illegible] nostro presidente aveva annunciato che nel caso in cui l'appello dei commercianti fosse rimasto inascoltato avremmo acquistato un'intera pagina [illegible] giornali cittadini per dare vo[illegible] al nostro dissenso e spiegare ai cittadini i motivi per cui ritenevamo quest'iniziativa demagogica e assurda».

[illegible] non basta ancora. Con ogni probabilità l'Ascom chiederà pure i danni al Comune [illegible] anticipato dal presidente De Maria che, sempre giovedì, dichiarò: «Qualora l'amministrazione persista nell'intenzione di chiudere il centro alle auto, l'Ascom proporrà agli operatori che [illegible] danneggiati da quest'iniziativa il patrocinio gratuito per chiedere i danni al Comune». Ha poi aggiunto: «La Giunta l'Ascom ha infatti prodotto una memoria del suo ufficio legale in cui accompagna al divieto di transito agli automobilisti, «l'ipotesi di lesione di un diritto di credito», nei confronti [illegible] [illegible]lo dei commercianti danneggiati sul piano degli affari, ma anche degli stessi titolari di [illegible] abbonamento di parcheggio costretti a lasciare l'auto in centro prima delle 7,30 e impossibilitati a spostarla fino alle 17».

POPOLARI

«E il nuovo parcheggio Snia?»

Ieri sono iniziati, nell'area di fronte all'ipermercato Auchan, i lavori per la costruzione del prefabbricato che ospiterà i commercianti «sfrattati» dal Mercato dell'Abbigliamento di Porta Palazzo per il tempo in cui si realizzerà la nuova piramide di Fuksas. A questo proposito Giovanni Porcellana e Marco Borgione (Popolari) hanno depositato un'interpellanza che verrà discussa lunedì in Sala Rossa. Il documento intende conoscere i motivi per i quali contestualmente all'inizio del cantiere nell'area ex-Dazio (che di fatto [illegible] porta via parecchi parcheggi molto utilizzati con la funzione di interscambio) non si siano iniziati i lavori per la realizzazione di posti auto nella zona dell'ex-Snia: condizione posta dai Popolari al momento di dare il proprio assenso [illegible] costruzione del prefabbricato.





L'assessore **Franco Corsico** (a fianco) e **Silvio Viale** dei verdi [illegible] trovati d'accordo sulla soluzione [illegible] prolungare la zona a traffico limitato fino [illegible] 17

Cantieri, traffico in tilt

Proteste degli automobilisti

Un centinaio di telefonate ai vigili urbani, altrettante cartoline bollate in ritardo e un pensiero fisso per chi si ritrova prigioniero dell'ingorgo: «Ma se oggi siamo ridotti così, tutti in fila a passo di lumaca, che cosa succederà non appena riapriranno le scuole?».

Venerdì 10 settembre, prima grande prova del fuoco della città dei cantieri, [illegible] meglio di quel centro storico che dopo la pausa delle vacanze ha visto sommersi [illegible] traffico quotidiano alla manifestazione dell'Op computer. Risultato: automobilisti inferociti che, a scelta, potevano finire nel [illegible] a ridosso dei lavori per [illegible] linea [illegible] (via Pietro Micca, via Milano, via San Francesco d'Assisi), in quello accanto al cantiere per la riqualificazione di piazza Castello, o ancora in quello per la realizzazione del sottopasso di piaz[illegible] della Repubblica. Cantieri che non chiuderanno certo nel giro di qualche settimana: anzi, nella maggior parte dei casi bisognerà attendere [illegible]rittura due anni per vedere sparire le ruspe.

L'assessore ai Trasporti Franco Corsico sostiene che si tratta di passaggi obbligati per ottenere una città più moderna, e che Torino ha di fronte a [illegible] scadenze davvero uniche come il Giubileo (il prossimo anno) e le Olimpiadi del 2006. Quindi invita tutti a mantenere la calma, ad utilizzare di più i mezzi pubblici, e [illegible] sforzarsi di cambiare un po' mentalità: «Sappiamo benissimo che la città dei cantieri quest'anno ha messo tanta carne al fuoco, ma questo è [illegible] segnale positivo, che porta con [illegible] qualche noia, certamente, ma [illegible] alla fine ripaga di tutti gli sforzi». Incalza, un po' più agguerrito: «Se però, soprattutto in centro, che è la [illegible] meglio servita dai mezzi pubblici, si tornasse ad utilizzare un po' di più tram e bus sarebbe una grande cosa».

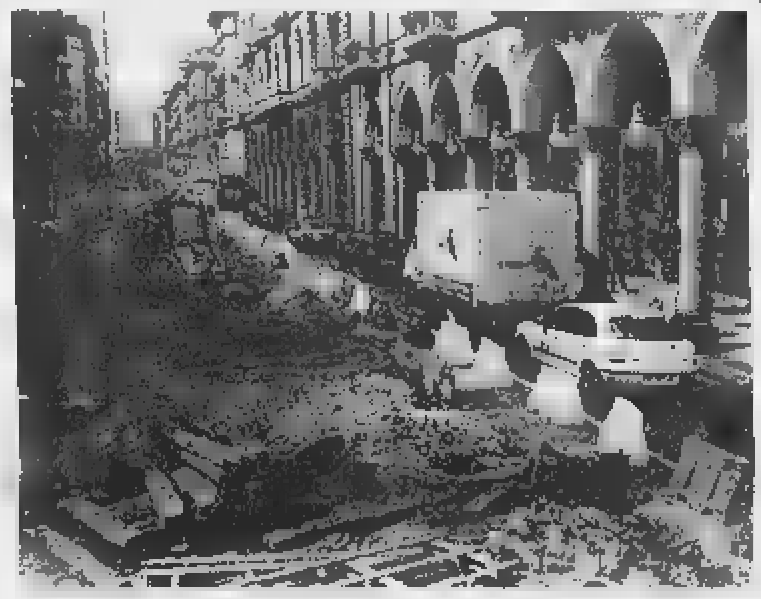
Cartoline bollate in ritardo, vigili bersagliati da telefonate Più disagi dopo l'avvio delle scuole

Lo sostiene proprio ai margini di quella riunione convocata per decidere se il Comune manderà [illegible] meno a piedi i torinesi nella Giornata europea dell'Ambiente. Riunione che ha appunto adottato una soluzio[illegible] [illegible] mezzo: Ztl prolungata fi[illegible] alle 19, tram [illegible] bus gratuiti, piazza San Carlo pedonalizzata. E riunione, però, cui il capogruppo di Alleanza per Torino Michele Paolino, giunge in ritardo proprio a causa del traffico.

Scusi, assessore Corsico, le ragioni p[illegible] cui il centro storico è costellato di cantieri sono [illegible]te, ma in vista dell'apertura delle scuole, il [illegible] settembre, non si potrà cercare di informare meglio i cittadini sulle modifiche alla viabilità o sui percorsi alternativi? «Questi cartelli esistono [illegible]à - risponde - certo potremmo aggiungerne altri, ma, per quanto riguarda la campagna informativa [illegible]st'anno [illegible] Comune ha fatto [illegible] [illegible] il possibile: ha persino acquistato intere pagine sui giornali per raccontare [illegible] cittadini tutto quello che volevano sapere sui cantieri e anche di più».

Sempre per aumentare l'indi[illegible] di gradimento del mezzo pubblico, l'Atm dal 15 settembre darà il via all'operazione anti-affollamento sulle linee più frequentate nelle ore di punta. Anche chi [illegible] ha mai [illegible] piede su un tram per paura dell'«effetto-sardina» sarà tentato di farlo. Sempre che l'esperimento risulti effica[illegible].

[e. min.]



Ecco come appariva ieri mattina via Pietro Micca semibloccata dal cantiere

Poche ore per salvare l'azienda



Dopo [illegible] [illegible] mobilitazione i lavoratori dell'Op Computer di Scarmagno hanno deciso ieri [illegible] protestare anche alla [illegible] [illegible] Porta Susa Molti non si nascondono che la loro avventura industriale sta per finire

«Illogico chiudere l'unico produttore di computer»

Centinaia di lavoratori Op in corteo occupano la stazione di Porta Susa

Marina Cassi

Sono arrivati a Porta Susa, per pochi minuti, per raccontare rabbia, delusione, paura per il futuro. Dopo sedici mesi di [illegible]bilitazione - scandita da decine di ore di assemblee, riunioni, sit-in, tavoli di crisi, cortei - i lavoratori della ex Op Computer di Scarmagno - [illegible] cuore informatico dell'Olivetti, [illegible] azienda di punta dell'informatica italiana - sanno che [illegible] loro avventura industriale sta per finire.

Il 15 settembre scade il contratto di affitto che la Eurocomputer di Roberto Schisano ha [illegible]tenuto dai curatori fallimentari per alcuni mesi. E sarà anche l'ultimo atto a meno che, in que[illegible] manciata di ore, non si trovi - dopo mesi di ricerche andate a vuoto - un credibile partner industriale o finanziario che [illegible] accolli l'ex Op. E l'ennesimo tavolo di crisi con il sottosegretario Gianfranco Morgando, convocato martedì prossimo, è atteso con una stanca rassegnazione.

Ieri [illegible] una nutrita rappresentanza - al[illegible] centinaio - dei 1200 lavoratori ex Op ha riportato in piazza la propria frustrazione. L'hanno sfogata prima sotto la sede della Telecom - Colaninno amministratore delegato della Olivetti a [illegible] la Op apparteneva ha «scalato» la Tele[illegible] - urlando la loro indignazio[illegible]: «Colaninno hai trovato migliaia di miliardi per la Telecom e non ne trovi pochi per noi». E ai lavoratori dell'azienda di comunicazioni che timidamente si affacciavano alle finestre hanno urlato un cupo presagio: «Oggi tocca a noi, domani toccherà a voi» alludendo ai probabili futuri tagli occupazionali.

Nel corteo - preceduto dall'ormai consueto striscione con scritto «Opc non deve chiudere» - è forte la rabbia per le dichiarazioni del presidente del Consiglio D'Alema sulla necessità di estendere le conoscenze informatiche tra i giovani italiani. Laura Spezia della Fiom è lapidaria: «E una dichiarazione che grida vendetta mentre l'unica azienda che produce computer rischia di chiudere per sempre». Lo stesso pensa Raschella della Uilm e Antonio Sirimarco della Fim aggiunge: «Noi accusiamo il governo di non aver fatto nulla per salvare la Op».

Dopo la sosta alla Telecom di via Bertola il corteo riparte verso Porta Susa. I lavoratori della Op [illegible] hanno mai [illegible]upato i binari ferroviari e anche ieri il passaggio alla stazione è molto [illegible]eve - una ventina di minuti - e sui binari, di fronte all'unico treno presente, ci sono i poliziotti, mentre loro rimangono sulle banchine a scusarsi con i passeggeri [illegible] a spiegare che stanno perdendo il lavoro.

Poi una sosta alla Telecom di corso Inghilterra e finalmente, ormai nel pomeriggio, l'incontro in Regione. L'assessore regionale Pichetto, quello provinciale Buzzigoli, e il sindaco di Ivrea Grijuela [illegible]no una delegazione e accolgono la proposta di Fim-Fiom-Uilm di sollecitare D'Alema [illegible] il ministro Bersani affinché la Op venga salvata. E in mattinata i tre segretari generali metalmeccanici - Caprioli, Sabattini [illegible] Regazzi - avevano chiesto un incontro urgentissimo a D'Alema per evitare la fine dell'azienda.

I lavoratori - [illegible] l'hanno ripetuto con il megafono per tutte le ore della manifestazione - sono indignati dalla possibile chiusura di un'impresa sana. Dicono: «Nel '99 si venderanno nel mondo cento milioni di computer e migliaia e migliaia in Italia. Ha senso chiudere l'unico produttore italiano? Perché dobbiamo condannare l'Italia a acquistare i personal da produttori stranieri?». E il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, prevede con tristezza: «La rabbia di oggi è solo un piccolo segnale di quello che potrebbe accadere se [illegible] Op finirà lasciando migliaia di persone senza lavoro».



La sindacalista Laura Spezia

Specchio dei tempi

«Quanti guai causati dallo spartitraffico in viale Thovez!» - «Per le frazioni di Rivalta un bus ogni 30-45 minuti» - «Dopo 2 anni [illegible] 5 [illegible]esi [illegible] lavoro [illegible] c'è legge [illegible] mia difesa» - «Procedura che fa discutere»

Un lettore ci scrive:

«Segnalai a suo tempo all'Assessore Corsico, in una pubblica assemblea di Circoscrizione, gli inconvenienti prevedibili [illegible] si fosse voluto realizzare uno spartitraffico centrale in viale Thovez.

«Promise che avrebbe riflettuto: lo avrà anche fatto, lo spartitraffico fu realizzato, poi modificato anche perché non si era tenuto conto della larghezza dello spazzaneve, poi si tentò di mettervi a dimora per un impossibile "abbellimento", piante che non potranno mai attecchire e sono oggetto di frequenti quanto inutili interventi.

«Ai primi lavori stradali su un lato del viale, come era stato facile prevedere, il traffico si intasò: scrissi a *Specchio dei Tempi* e l'Assessore rispose che la mia lettera aveva fatto solo perdere tempo per metter in atto facili rimedi: il caso fu anche oggetto di u[illegible] interrogazione del consigliere Lodi e la risposta dell'arch. Corsico fu tale da indurmi ad inviargli per raccomandata tutte le osservazioni già fatte [illegible] [illegible] tenute in [illegible]iderazione.

«Adesso, ci risiamo: un banale lavoro (come [illegible] ne saranno tanti altri in futuro) ha imposto il senso unico alternato regolato da semafori - code infi[illegible] e rischi gravi per chi, uscendo da un passo carraio, si trova improvvisamente di fronte auto che procedono velocemente "contromano". Senza lo spartitraffico che ingombra il centro [illegible] viale, [illegible] passerebbero facil[illegible] due correnti [illegible] veicoli.

«L'Assessore o lo ignora [illegible] è contento così, noi no: e l'opera rimarrà a pere[illegible] memoria della acuta iniziativa di chi lo ha voluto. Non mi illudo, infatti, che [illegible] constatazione dei problemi provocati induca a ricc[illegible] l'errore fatto».

Umberto Cuttica

Il dirigente del Servizio trasporti della Provincia di Torino ci scrive:

«In relazione ad alcune lamentele dei lettori si precisa che le frazioni Gerbole e Tetti Francesi di Rivalta sono già collegate da anni con Orbassano e con Torino, e con la linea 5 dell'Atm, dalle autolinee Giaveno - Bruino - Orbassano - Torino e Giaveno - Cumiana - Orbassano - Torino in concessione all'azienda Satti: nell'arco della giornata queste due linee [illegible]rantiscono un sevizio costante in media con una [illegible] ogni [illegible] - 45 minuti.

«Da alcuni anni è stata inoltre istituita una nuova autolinea con partenza da via Cerignano a Tetti Francesi: Tetti Francesi - Orbassano - Rivalta - Rivoli - Alpignano gestita dalle aziende Satti e Novarese. Anche questa linea ha una frequenza media di circa 30-45 minuti e, in Orbassano, transita sullo [illegible] itinerario della linea 5 permettendo così ai passeggeri diretti verso Beinasco [illegible] Torino un facile interscambio.

«La frazione Cerrina è composta da alcune abitazioni sparse in aperta campagna al confine con il territorio di Bruino, pertanto il prolungamento della linea 5, tenuto conto della frequenza di tale linea, comporterebbe [illegible] insostenibili».

Alfonso Palmieri

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 30 anni che ha prestato servizio all'Arpa (Agenzia Regionale Protezio[illegible] Ambiente), tramite appalto, prima con la Cooperativa e poi [illegible] l'Agenzia Interinale della durata di 2 anni e 5 mesi. Sono stata collocata in Ufficio Delibere di via della Rocca [illegible] poi trasferita [illegible] Grugliasco nell'Ufficio Rilevamento Presenze per 1 anno [illegible] 7 mesi. All'inizio questo ufficio era un embrione, ho fatto corsi di aggiornamento interno, studiato i [illegible] contratti per poter svolgere il [illegible] lavoro al meglio. Poi... tanti saluti

«Ora mi domando una cosa: dopo 2 anni e 5 mesi di lavoro continuativo non esiste una legge che mi difenda o bisogna essere dei raccomandati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo sull'Asl 7, Ospedale [illegible] Chivasso, che offre a pagamento, entro tempi brevi il servizio che dovrebbe fornire a costo del solo ticket, [illegible] in questo caso [illegible] mesi di attesa, ritengo si impongano alcune considerazioni.

«Perché un medico può, terminato il proprio orario di servizio, praticare da specialista privato la stessa professione, [illegible] gli stessi pazienti, fruendo della struttura nella quale pubblicamente opera, mentre un qualsiasi altro lavoratore dipendente, con stipendio certamente inferiore a quello di un medico, se sorpreso a fare un secondo lavoro, anche non nello stesso settore, ed in altra sede, può venire licenziato?

«Quando verrà il tempo che in questo Paese non si penalizzi sempre e solo il lavoratore [illegible]pendente e/o [illegible] pensionato, gli unici a pagare tutte le tasse?».

Roberto Verri

Ridimensionati i tagli del governo tedesco, ma la sede di Genova è condannata

La Germania risparmia il «Goethe»

L'istituto non dovrà chiudere

Emanuela
Corrispondente da BERLINO

La sede torinese del «Goethe Institut» non sarà soppressa, mentre resta confermata la chiusura di quella genovese. Dopo un incontro fra i vertici della prestigiosa istituzione culturale tedesca, il cancelliere Schroeder e il ministro della Cultura Michael Naumann è stata confermata la necessità di forti risparmi, nell'ambito del piano di austerità messo a punto dal governo federale. Ma anziché 25, come era stato ipotizzato in un primo tempo (o 18, secondo le voci degli ultimi giorni) saranno soltanto undici le sedi soppresse entro la fine di quest'anno: oltre a Genova, Tolosa in Francia, York in Inghilterra, Seattle, Ann Arbor e Houston negli Stati Uniti, Vancouver in Canada, Chania e Patrasso in Grecia, Nicosia a Cipro, e San Josè in Costa Rica.

Chiusure parziali e ridimensionamenti sono previsti a Bandung, in Indonesia, e a Cordoba in Argentina. Nel complesso saranno soppressi circa 130 posti di lavoro. Il risparmio, per le casse dello Stato tedesco, sarà di 9 miliardi di lire entro il 2003. Altri 10 miliardi saranno recuperati attraverso una serie di razionalizzazioni. Pur apprezzando la riduzione dei tagli decisi dopo l'incontro con il Cancelliere e il ministro Naumann, il presidente del «Goethe» Hilmar Hoffmann lamenta «il pesante colpo all'attività internazionale di un Istituto che ha sempre riscosso grande successo». I «drammatici risparmi» imposti dal governo, insiste Hoffmann, «colpiscono in modo vitale le nostre funzioni, e in alcune località distruggono i frutti di decenni di lavoro. Il governo lo sappia: la Germania perderà degli amici a causa di questa politica». L'anno scorso, le difficoltà di bilancio avevano già provocato la chiusura di nove sedi.

Con 135 istituti in 76 Paesi, nei quali occupa oltre persone, il «Goethe» è il simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo, e lo strumento della sua diffusione: al suo finanziamento provvede anche il ministero degli Esteri, con circa 300 miliardi di lire l'anno. E' stata la necessità di riequilibrare i conti pubblici per consentire alla Germania di rispettare i criteri della «zona-Euro», ad imporre tagli che la protesta dei vertici dell'Istituto e dell'opinione pubblica è soltanto riuscita a ridimensionare.

Fra le misure di razionalizzazione, è ancora allo studio la fusione fra il «Goethe» e «Inter-Nationes», l'ente che realizza le pubblicazioni e gli audiovisivi utilizzati dall'Istituto e da altre associazioni culturali tedesche nel mondo.





La sede del «Goethe Institut» di piazza San Carlo e il direttore Heribert Uschtrin

«Ora un progetto di rilancio»

Soddisfatti sindaco e intellettuali ma si trovi una soluzione duratura

«E' una notizia molto bella, che mi rallegra davvero. E voglio anche pensare che le iniziative dell'Amministrazione e del sindaco in particolare abbiano avuto un po' di peso nella decisione». Valentino Castellani accoglie con entusiasmo la notizia, comunicata dal direttore Heribert Uschtrin, che il Goethe Institut di Torino non chiuderà. Annuncia: «Dovremo ridisegnare l'impegno di questa istituzione nella nostra città». Una dichiarazione in linea con quanto auspica il professor Gian Enrico Rusconi, che con numerosi altri intellettuali torinesi ha partecipato alla mobilitazione contro il ventilato smantellamento della sede subalpina della prestigiosa istituzione culturale tedesca. «Il problema di fondo, però, non è risolto - osserva Rusconi - perché la ristrutturazione dei Goethe risponde da un lato a difficoltà finanziarie, ma dall'altro fa parte del riorientamento delle grandi agenzie di cultura». E poiché è anche possibile che l'anno prossimo il pericolo si riproponga, oggi non si dovrebbe lasciar cadere l'attenzione. «Dobbiamo approfittare della disponibilità dichiarata delle autorità cittadine e regionali. Spero che il direttore del Goethe le riunisca intorno a un tavolo per stendere un progetto che risolva i problemi alla radice: problemi che investono anche i nostri istituti di cultura all'estero. Torino dovrebbe trovare una formula internazionale che mantenga la combinazione tra diffusione della conoscenza della lingua e scambio culturale. Non penso ad una generica "casa delle culture europee", ma a qualcosa di più operativo».

Da Monaco di Baviera anche il professor Luigi Forte, tra i più rappresentativi germanisti italiani, esulta alla notizia. «Sono contentissimo: il Goethe Institut è l'unica possibilità, a Torino, per conoscere direttamente la realtà tedesca. Grazie al Goethe incontriamo artisti, poeti, scrittori. E i giovani possono imparare la lingua, certi della serietà dell'insegnamento». [m. t. m.]

NUOVA PUNTO



Presentata agli enti locali

La nuova versione della «Punto» è stata presentata ieri al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo (nella foto con Ettore Colombo, responsabile area Fiat di Torino). L'anteprima in piazza Castello, con tre vetture diverse per colore e motorizzazioni. «Sono certo che riscuoterà un notevole successo», ha commentato Ghigo dopo aver apprezzato il grintoso design della vettura. Il debutto «istituzionale» della Punto si è concluso nel cortile di Palazzo Civico, dove il sindaco Valentino Castellani non ha lesinato le domande sulle caratteristiche tecniche della nuova nata in casa Fiat, esprimendo il suo apprezzamento.

Potrà ospitare tutte le novità dell'anno, orari più lunghi per il pubblico

Cambia data il Salone dell'auto

Nel Duemila la kermesse si terrà a giugno

Cambia data, ma non stagione, il Salone dell'automobile del 2000, sessantottesima edizione della storica rassegna: si svolgerà dal 10 al 18 giugno. Lo aveva già annunciato a maggio il patron della società organizzatrice, la Promotor International, Alfredo Cazzola, affermando che la decisione era appoggiata dall'Anfia e tendeva anche a distanziare Torino dalla rassegna di Ginevra. L'appuntamento resta fissato in primavera, ma passa dall'inizio della stagione alla fine, come proposto all'associazione che raggruppa tutte le industrie del settore, l'Oica, Organisation international des constructeurs d'automobiles.

L'edizione del 2000 si svolgerà quindi in un periodo immediatamente precedente l'inizio dell'estate: «La richiesta - ha reso noto ieri una nota di Promotor - si è resa necessaria per soddisfare le aspettative della maggior parte delle case automobilistiche che normalmente, nel periodo antecedente l'estate, possono già contare sulla possibilità di annunciare ed esporre modelli completamente nuovi e *model year* che verranno commercializzati con la ripresa dell'attività produttiva delle fabbriche dopo la pausa estiva».



Alfredo Cazzola, patron Promoter

Il 68° Salone internazionale dell'automobile di Torino, che avrà insieme anche la 4ª Rassegna mondiale dello stile, avrà un calendario duplice, per esperti e pubblico. Il primo giorno, l'8 giugno, sarà interamente dedicato alla stampa che potrà accedervi dalle 9 alle 20: quest'anno i giornalisti presenti, provenienti da tutto il mondo, sono stati . Il 9 giugno oltre che alla stampa, l'ingresso (sempre dalle 9 alle 20) sarà riservato anche agli operatori professionali.

La vera e propria apertura al pubblico è prevista solo dal 10 al 18 giugno, quando i visitatori potranno accedere sia ai padiglioni che alle aree esterne di Lingotto Fiere, dalle 10 alle 23.

«L'estensione dell'orario in cui il pubblico potrà visitare il 68° Salone dell'automobile - afferma la nota di Promotor international - permetterà di realizzare nella fascia serale spettacoli od attività di intrattenimento che si prefiggono di conferire ulteriore risalto ed attrattiva all'aprestigiosa rassegna e di valorizzare lo sforzo con cui le case automobilistiche, gli stilisti e tutti gli espositori presenteranno le novità di prodotto, gli studi e i progetti per il futuro, dando via ad una vetrina sempre più autorevole e ad una rassegna dello stile di levatura unica ed elevatissima». [g. b.]

E i diesse nominano un comitato di saggi, ne parlano anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta con il compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale del ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per ora si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere un nodo fondamentale: come comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma è evidente come il programma del Piemonte o della Lombardia non possa essere in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare a paragonare D'Alema a Berlusconi e Veltroni a Bossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo o una donna che deve essere espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve essere dinamico e mantenere uno stretto legame con la società e con il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigro, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare la volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Una» diventa un luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite di alcuni dibattiti, ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei Ds». E' ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che la Rai non verrà privatizzata ma si sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

Costa a Jervolino «Torino non è un modello»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, aveva sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole «non sono confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.

Nato l'Osservatorio di Comune e Legambiente per calmierarli

Cibi biologici, caos nei prezzi

Da quest'anno anche nelle [illegible] delle materne pane e frutta naturali

Barbara Nolaro

Tra polli alla diossina e verdure transgeniche, questo sembra essere un buon momento per i cibi biologici. Tant'è che gli ultimi rilevamenti parlano di un incremento dei consumi nazionali del 30 per cento. Ma fino a oggi i prezzi dei prodotti del [illegible] del biologico non [illegible]no mai stati monitorati. Il privato cittadino non poteva sapere se, per esempio, era lecito pagare dei fagiolini tre o sette mila lire al chilo. Lo stesso problema valeva per gli enti pubblici che volessero utilizzare nelle loro mense alimenti non trattati.



L'assessore al Commercio Fiorenzo [illegible] ha presentato [illegible] mattina il primo bollettino

Per questo motivo, da un'in[illegible] tra Comune di Torino e Legambiente, è nato l'Osservatorio prezzi dei prodotti «bio» che ha presentato ieri il primo bollettino stilato. Un elenco ricco e completo, con moltissime diversità di frutta e verdura, e che «servirà, ci auguriamo, a calmierare i prezzi», [illegible] ha detto ieri mattina l'assessore al commercio Fiorenzo Alfieri.

Il bollettino che avrà diffusione mensile, è redatto sulla base di dati forniti dalle più grandi aziende nazionali del settore. Il lavoro però è stato molto più complesso, in quanto per esempio [illegible] esistono, se si eccettua quello di Sarzana e in parte di Bologna e Milano, delle rilevazioni sui prodotti naturali [illegible]a parte dei mercati all'ingrosso. E ancora si è dovuto superare le perplessità e le rimostran[illegible] delle aziende più piccole.

Ma l'assessorato [illegible] si è dato per vinto. A una prima [illegible]chiata [illegible] nota subito che nel bollettino ci [illegible] dei tipi di alimenti che presentano poca differenza, quando addirittura nessuna, tra il prezzo minimo e quello massimo. Altri [illegible] hanno il prezzo massimo che è anche quattro volte maggiore di quello minimo. L'obiettivo è non solo avere sempre meno voci così dissonanti, ma anche calmierare i prezzi. Difficile, ma non impossibile.

«Il mercato biologico potrebbe essere ancora più florido - ha commentato Alfieri - ma ci [illegible]no alcuni elementi che giocano a suo sfavore. Uno [illegible] la poca presenza nella rete [illegible] distribuzione, sia grande che piccola, l'altro, che è poi quello che interessa maggiormente alla gente ma anche alla ristorazione scolastica, è l'ancora troppo alto divario di prezzo tra il prodotto biologico e quello convenzionale».

Nonostante questo, il Comune di Torino insiste nella sua politica di mense scolastiche con prodotti biologici, una politica premiata sia dal gradimento dei bambini che da quello delle famiglie. Fino a oggi, ed è stata la prima città a farlo, in tutte le scuole dell'obbligo cittadine si serve pane, frutta e yogurt «bio». Da quest'anno scolastico anche le materne avranno lo stesso servizio. E dove sarà possibile [illegible] introdurrà anche la verdura. La nostra Regione poi è la seconda del Nord per aziende di produzione e trasformazione. Un dato confortante soprattutto p[illegible] quel che riguarda la distribu[illegible] ai grandi magazzini e nei mercati.

E proprio ieri l'assessore Alfieri ha anticipato la notizia che nel nuovo mercato all'ingrosso della città di frutta e verdura, cioè quello che sarà pronto a Orbassano la prossima estate, [illegible] sarà un reparto interamente dedicato al settore biologico. E da lì potranno arrivare dati interessanti e utili proprio per il bollettino dei prezzi.

PRODOTTI CON VARIAZIONI ALTE DI PREZZO

	PREZZO MINIMO	PREZZO MASSIMO
Fragole	4000	12.600
Ciliege	3250	12.000
Banane	2900	5500
Arance navel	1200	2850
Albicocche	1100	4750
Zucche gialle	1300	4150
Peperoni gialli	2200	5100
Melanzane lunghe	1500	4200
Fagiolini	3000	7500

Incidente stradale

Missionario torinese [illegible] in Ecuador

Un missionario salesiano di origine torinese, padre Alfredo Germani, 70 anni, è morto l'altro ieri in un incidente stradale avvenuto lungo la Panamericana, 30 km a Sud [illegible] Quito, in Ecuador. Il sacerdote ha vissuto per quasi [illegible] anni nella foresta [illegible], insi[illegible] agli indios dell'etnia Shuar.

Padre Germani, entrato nell'ordine dei Salesiani nel 1946 e ordinato sacerdote nel 1957, [illegible] trascorso alcuni anni all'Istituto di Bollengo e all'oratorio Monterosa [illegible] Torino. Era partito per l'Ecuador nel [illegible] e si era subito dedicato alla missione nella foresta presso gli Shuar, una delle 20 tribù aborigene che tuttora vivono nel Paese, pur se gli era stata assegnata la più comoda parrocchia di Mendez, un villaggio di coloni.

Una volta [illegible] loro, ed arrivando nella zona ancora prima che vi cominciassero le esplorazioni petrolifere, il missionario torinese è stato l'unico a interpretare prima, e a scrivere poi, il linguaggio orale della tribù, con una grande influenza del quechua, stilandone perfino [illegible] grammatica. Padre Germani, allo scopo di non mischiare tale idioma [illegible] lo spagnolo e per far sì che gli indigeni potessero battezzarsi con i nomi propri della tribù, si attribuì a sua volta il nome [illegible] Aij Juank, [illegible] il quale poi scrisse diversi libri. Il più noto è intitolato «Popolo di forti» e descrive la storia dal punto di [illegible] degli Shuar, la più grande tribù dell'Amazzonia.

Dall'archivista

[illegible] Anni 60 rubati in Curia libri preziosi

[illegible] [illegible] [illegible] dei primi atti dell'allora neo-arcivescovo [illegible] Torino, Michele Pellegrino, fu quello [illegible] «allontanare» l'archivista della [illegible] Curia, monsignor Michele Grosso, che «approfittando dell'ormai anziano cardinale Maurilio Fossati aveva saccheggiato la biblioteca a lui affidata». L'episodio è [illegible] [illegible] nel corso di un convegno [illegible] Franco Bolgiani, direttore e fondatore [illegible] «Rivista di storia e letteratura religiosa». «Ricordo che monsignor Pellegrino mi telefonò - ha raccontato Bolgiani - e [illegible] disse: "da oggi quel sacerdote [illegible] fa più parte della curia torinese"».

«Purtroppo [illegible] storia dei furti è vera - conferma monsignor Piergiorgio Candellone, che fu segretario del cardinale - [illegible] le [illegible] andarono diversamente». Ancor prima [illegible] diventare arcivescovo, monsignor Pellegrino seppe da un religioso francese, che si re[illegible] spesso nella biblioteca per compiere al[illegible] ricerche storiche, che i preziosi libri erano spariti. Il religioso gli spiegò che i volumi rubati a Torino erano a New York, in possesso di collezionisti privati, e Pellegrino presentò una denuncia ecclesiastica alla Curia. «Non accadde nulla - ricorda monsignor Candellone - ma [illegible] giorno prima che l'arcivescovo si insediasse monsignor Grosso gli presentò le sue dimis[illegible] "Ha fatto bene - gli disse Pellegrino - perché domani gliele avrei chieste io"».

In due controlli diversi, tutti extracomunitari

Blitz antidroga, presi diciotto spacciatori

[illegible] etti e mezzo di cocaina an[illegible] da tagliare: quanto basta per preparare circa 500 ovuli da spacciare al dettaglio. Li hanno recuperati, in due differenti operazioni, gli agenti della sezione narcotici della Mobile. In manette sono finite 18 persone: sette sono cittadini del Gabon, tutti irregolari; undici, invece, sono immigrati senegalesi, alcuni dei quali [illegible] avviato le pratiche per ottenere [illegible] permesso di soggiorno.

La prima operazione è scattata la scorsa settimana. Controllando un alloggio di [illegible] Lombardia 125 i poliziotti hanno scoperto una base per lo spaccio. All'interno c'erano cinque gi[illegible] stranieri. Perquisendo il locale i poliziotti hanno scoperto, nascosti dentro una borsa di plastica appesa ad un muro, 50 ovuli di cocaina - per [illegible] totale di 120 grammi di sostanza stupefacente - e altri 20 grammi di eroina. Nascosti in un armadio, invece, c'erano alcuni grammi di sostanza da taglio, un bilancino di precisione e 2 milioni e mezzo, in contanti (tra cui 229 banconote da 10 mila).

Controllando un'agendina, invece, gli agenti della Mobile hanno notato un [illegible] familiare: «GAYE», con accanto un numero di cellulare. Qualcuno si è ricordato di una vecchia conoscenza della narcotici, un senegalese di nome Cheikh Ahmed Gaye, fermato qualche tempo prima. Sospettando potesse trattarsi di un fornitore sono scattati [illegible] serie di controlli.

Ahmed Gaye è stato individuato qualche giorno dopo in via Bra, [illegible] in alloggio al quinto piano [illegible] uno stabile al [illegible] 2. Quando gli agenti della narcotici hanno fatto irruzione, nella stanza c'erano undici senegalesi. Alla vista dei poliziotti è successo il finimondo. Uno di loro ha buttato dalla finestra una tazza contenente 390 grammi di cocaina. Ma in strada c'erano altri agenti in borghese che hanno recuperato tutto. Recuperati anche altri 90 grammi di coca in polline, nascosta nelle tasche dei pantaloni, sotto il tavolo, tra le stoviglie. Per tutti è scattato l'arresto.

In casa [illegible] anche [illegible] telefoni cellulari. Uno di essi, un Motorola ultimo modello non ha mai smesso di squillare dall'ini[illegible] alla fine della perquisizione. Dall'altro capo dell'apparecchio decine di clienti. Cercavano Charlie, [illegible] dei fermati, per [illegible] fornitura. Quando capivano che a rispondere non [illegible] lo spacciatore senegalese [illegible] [illegible] poliziotto, tutti riattaccavano. «Grazie ai tabulati Tim - spiegano adesso alla narcotici - risaliremo a quanti hanno composto quel numero». Dobbiamo verificare se [illegible] tratta di tossicodipendenti che volevano acquistare le dose e di spacciatori che aspettavano [illegible] fornitura quotidiana».


NUOVA
FIAT
PUNTO
NUOVA
SPECIE.
Punto
VENITE A SCOPRIRLA
L'11 E 12 SETTEMBRE

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 11 Settembre

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Gli inquirenti hanno già fissato interrogatori per altri personaggi coinvolti nella vicenda

«Affaire Pila», 6 sott'inchiesta

Sospetti su operazioni di finanziamento

Laugeri
AOSTA

nomi segnano l'ultimo capitolo dell'inchiesta sulle truffe dell'«Affaire Pavan». Il pm Pasquale Longarini vuole chiarire il ruolo di alcuni personaggi in operazioni finanziarie fatte dalla «Pila s nel '97. Come il finanziamento di 750 milioni «Ventana», azienda del setto turistico fallita pochi mesi dopo ottenuto il prestito. Quella decisione fu presa da Sergio Vitali (all'epoca amministratore delegato di «Pila spa») Giorgio Angeletti (presidente della società); per questo, il pm Pasquale Longarini ha deciso di convocare i due manager come «indagati» per un interrogatorio. Con loro andrà in procura anche il commercialista aosta Giuseppe Piaggio, all'epoca sindaco in «Pila spa», in «Via Holding» (società proprietaria di «Pila spa» al 64 per cento), in «Covaltur» (titolare degli impianti di risalita di Courmayeur), «Courmayeur Mont Blanc» (affittava gli impianti da «Covaltur») e nella «Banca della Valle d'Aosta» (con crediti di centinaia di milioni nei confron di «Via Holding»). I 750 milioni di «Pila» andarono a «Ventana» per rilanciare il complesso turistico di Viola Saint-Grée (Cuneo). Risultato: l'operazione è «saltata» e i soldi sono spariti.

«Sono imbarazzato anche stupito - dice Piaggio -. Sono del tutto estraneo all'"Operazione Ventana". Non ho partecipato, non ho deciso non ho dato pareri». A insospettire gli inquirenti sono stati gli svariati incarichi di sindaco ricoperti da Piaggio in società collegate. «Ventana» era controllata dalla «Tempo Libero» del broker mila Massimo Pavan (anche lui sott'inchiesta), a sua volta di proprietà della «Via Holding». Poteva Piaggio sapere delle difficoltà finanziarie di «Ventana»? «Certo - spiega il professionista -. Nulla è emerso dalle verifiche trimestrali. E no c'erano tizie di difficoltà dell'azienda. auguro che si chiarisca tutto e che questa vicenda si chiuda in tempi brevi».

Gli inquirenti interrogheranno anche l'avvocato milanese Gianbattista Petrelli; il manager romano Marco Foles (era amministratore della «Compagnia europea di cauzioni spa» che aveva garantito per alcune operazioni finanziarie del «Gruppo Pavan»); il notaio milanese Riccardo Ivaldi, accusato da alcuni personaggi coinvolti nell'inchiesta di aver firmato gli atti per alcune cessioni immobiliari senza aver presenzia alla stipula dei contratti. «Si figuri un po' - dice il notaio -. Certo che presente, ci mancherebbe altro. Spiegherò tutto chi occupa dell'inchiesta». «Conosco da tanti anni Angeletti, è una brava persona - dice l'avvocato milanese Jacopo Pensa -. capisco lui Petrelli possano essere coinvolti in una vicenda del genere».



Il pm Pasquale Longarini

L'inchiesta sull'«Affaire Pavan» è quasi conclusa. La procura ha raccolto oltre 42 mila pagine di documentazione: i cancellieri (con l'aiuto i investigatori della sezione di polizia giudiziaria) hanno impiegato più un mese per riuscire a ricostruire un indice di quel materiale, poi diviso in «faldoni» e accatastato nell'ufficio del sostituto Longarini. Mancano soltanto le poche pagine che riguardano i 6 personaggi convocati per gli interrogatori la prossima settimana. Il loro ruolo nell'inchiesta è riferito a pochi episodi.

Diversa la situazione per gli altri inquisiti, molti finiti anche in carcere per l'ipotesi di ciazione per delinquere finalizzata alle truffe. L'«arcipelago» di società costruito da Pavan e soci sarebbe servito per far «sparire» svariati miliardi. Cinque sono usciti dalle casse di «Pila spa».

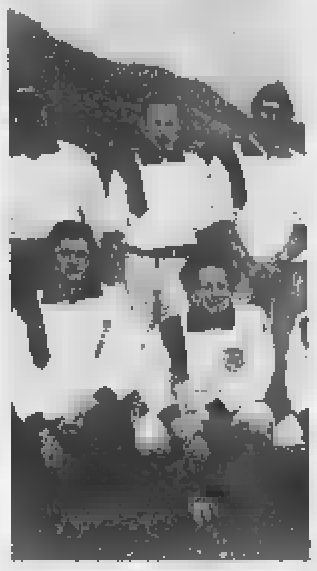




A fianco, il complesso di Viola Saint-Grée in provincia di Cuneo. Sopra, la cabinovia che da Aosta porta a Pila

FIOLET

I campioni rinunciano



Il Porossan (foto), campione in carica, e il La Thuile, vice campioni non ci saranno nel torneo autunnale di fiolet che comincia domenica 19. Record di squadre iscritte: 50. SERVIZIO A PAG 43

Per tentato furto

Un arresto dei carabinieri nella notte

DONNAS. I carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno arrestato giovedì alle 2 Giovanni Pusceddu, 47 anni, operaio, di Torino: l'uomo rubare un'auto in un cortile in frazione Outrefer a Donnas, ma era stato sorpreso dal proprietario. Una chiamata al «112» e in pochi minuti arrivata sul posto la pattuglia nucleo radiomobile. L'uomo è finito in carcere per tentato furto.

Sempre giovedì, gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno denunciato Maurizio Campanile, 35 anni, di Charvensod, che la scorsa settimana era finito in dopo aver tentato di ingoiare oltre 6 grammi di eroina. In tasca, il giovane aveva altra droga anche un telefono cellulare: i poliziotti sospettavano che fosse rubato e hanno fatto alcuni controlli. L'altro giorno, gli agenti sono riusciti rintracciare proprietario. Campanile è denunciato per ricettazione.

Oggi al «via» le squadre della massacrante competizione sui ghiacciai: da Dolonne all'Aiguille du Midi

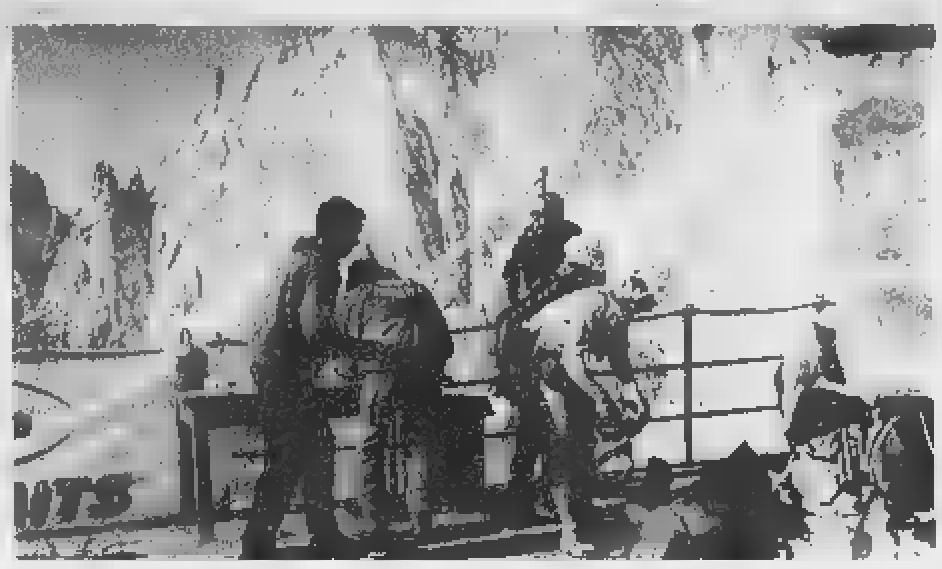
E' il giorno della maratona sul Monte Bianco

Favoriti gli sky-runner Follis-Mazzocchi e Champrétavy-Pellissier

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

E' il giorno della seconda edizione dello «Sky Ski Trophée Mont Blanc». Gara atipica, dura, quella organizzata dalle Funivie del Bianco in collaborazione con la Stmb (Societè touristique du Mont Blanc) dalla Ffme (Fédération française de la montagne et de l'escalade) dalla Fsa (Federa of Sports at Altitude) e dal Comitato valdostano Asiva. La Ffme ha chiesto di allungare il percorso di circa 5 chilometri per arrivare ai 30 necessari per accedere all'albo ristretto dei Grandi Raid.

La gara parte oggi dai 1200 metri del Palasport di Courmayeur per salire ai 3382 del rifugio Torino Nuovo (13300 metri di sviluppo) con un percorso che nella prima parte è podistico mentre dalla località Les Portes la forte pendenza richiede qualità alpinistiche e obbliga all'uso del casco. Il secondo settore, dal rifugio Torino alla base dell'Aiguille du Midi (3600 metri), che il tratto dal col d'Entrèves alla Combe Maudit raggiunge lo sviluppo di 15350 metri, deve essere percorso con la tecnica sci-alpinistica. La rampa finale, fino ai 3842 metri dell'Aiguille du Midi, 1300 metri di sviluppo, verrà risalita con i ramponi calzati. Le squadre formate da due atleti che per buona parte del percorso saranno legati in cordata. Sono previste due categorie: civili e militari. Il dislivello totale di 4550 metri (mille in discesa) ne fanno una competizione con tutte le carte in regola per diventare una grande classica: un percorso molto selettivo che richiede ai partecipanti una perfetta padronanza delle tecniche alpinistiche e sci-alpinistiche. E' atipica anche la da perché il calendario internazionale delle gare sci-alpinistiche è concentrato nella primavera. Ma l'ambiente severo del Bianco è più sicuro in autunno.



Un momento della prima edizione dello Sky Ski trophée Mont Blanc. Gli atleti sono al cambio di attrezzatura sulla terrazza del rifugio Torino per affrontare la parte più impegnativa del percorso

Gli organizzatori pensano di rendere biennale lo «Sky Ski Trophée Mont Blanc», in modo da alternarlo col Mezzalama. L'anno scorso avevano partecipato squadre. Il Trophée non è comunque gara che possa raccogliere molti partecipanti, soprattutto nel settore dilettanti. A intimorirli è soprattutto il «pettine» del cancello al rifugio Torino che viene chiuso un'ora dopo il passaggio dei primi. L'anno scorso gli Sky Runner, hanno percorso primo tratto in un'ora e 40 minuti. Per un dilettante, salire da Courmayeur al Torino in poco più di 2 ore e mezza è un'impresa ai limiti dell'irreale. Extraterrestre anche il miglior tempo complessivo ottenuto l'anno scorso, 3 ore e 48 minuti.

Anche quest'anno le due squadre in grado di monopolizzare la gara sono quelle formate da Follis-Mazzocchi e da Champrétavy-Pellissier. La vera incognita è tempo, perché per motivi di sicurezza la gara non può partire con condizioni meteorologiche critiche.

Aosta ha detto «sì» all'iniziativa europea contro l'inquinamento

Una giornata senza le auto

Il 22 (dalle 7 alle 20) biciclette gratuite

AOSTA

Un giorno senza auto nel centro di Aosta. L'iniziativa è europea e l'invito a tutte le città italiane è stato fatto dal ministero dell'Ambiente. Hanno detto «sì» 94 città, tra cui il capoluogo regionale valdostano. [illegible] giorno sarà il 22 di questo mese, un mercoledì. Alcune delle vie interessate dal divieto di transito sono vietate ormai da anni. L'area comprende piazza San Francesco, via Xavier de Maistre, piazza Plouves, il tratto di via Festaz tra avenue Conseil des Commis e via Torino, e le vie Ollietti, Matteotti e Cerlogne.

Lo scopo di «In città senza la mia auto» è di incentivare l'uso dei mezzi pubblici o della bicicletta. Sa[illegible] a disposizione dei cittadini un parco-biciclette è un servizio di «navetta» potenziato sull'asse Est-Ovest (linea verde). Ogni dieci minuti il piazzale Cogne, accanto alla partenza della cabinovia per Pila, sarà collegato al centro città con i bus. Il prezzo del biglietto sarà di 2000 lire: con il ticket si avrà il diritto alla libera circolazione sui pullman della Svap per tutta la giornata.

Il divieto di transito scatterà alle 7 e si concluderà alle 20. All'interno del perimetro Est delle mura romane saranno organizzate alcune manifestazioni, soprattutto sportive. Il programma, tuttavia, non è ancora pronto nel dettaglio. In alcune delle [illegible]ie e piazze vietate alle auto vi saranno tornei a metà t[illegible] l'agonismo e l'esibizione. Gli sport scelti sono il basket, il tennis tavolo [illegible] la ginnastica ritmica.

Fra le iniziative anche quella [illegible] commercianti («A far compere senza auto») che offrono ai loro clienti il biglietto da 2000 lire per poter usufruire del servizio dei bus «navetta». La giornata europea offre nuovo spunto di riflessione sui temi dell'inquinamento ambientale e sull'importanza di avere centri storici pedonalizzati. [e. m.]

LA ZONA CHIUSA AL TRAFFICO





Piazza Plouves da parcheggio diventerà «centro sportivo»

Da oggi prime celebrazioni

Al via l'Anno degli anziani

AOSTA

Cominciano oggi le celebrazioni per l'«Anno internazionale dell'anziano». Sotto i portici di piazza Chanoux ci sarà un'esposizione di lavori realizzati dagli anziani inseriti nelle associazioni di assistenza alla terza età. L'assessorato regionale alla Sanità, con la collaborazione del Comune di Aosta e il coinvolgimento di enti e associazioni che si occupano di anziani, ha predisposto una lunga [illegible] di iniziative. Oggi alle 9 [illegible] in programma il primo atto con l'inaugurazione dell'esposizione. [illegible] pomeriggio, invece, nell'area delle manifestazioni del Teatro romano, comincia il progetto «Anzianinfesta». Venerdì 24 settembre alle 21, nel salone ducale del municipio, è prevista una conferenza di Alfonsina Rinaldi sul tema: «Il ruolo dell'anziano attivo in [illegible] solidale».

Il 22 ottobre la sala conferenze della biblioteca regionale ospiterà, alle 21, una relazione [illegible] Alberto Spagnoli dal titolo «Ma il malato [illegible] Alzheimer capisce?». Il giorno successivo, 23 ottobre, dalle 9,30 alle 13, nel salone del palazzo regionale, è in programma il convegno sul tema: «Sanitario e sociale: la necessaria integrazione di interessi opposti, per una risposta coerente [illegible] globale alla persona anziana». Per questo incontro è prevista una partecipazione internazionale, [illegible] la presenza di rappresentanti francesi del Conseil Général de la Haute Savoie ed elvetici del Cantone del Vallese. Il convegno potrà costituire un utile confronto con le esperienze svolte da francesi e svizzeri in ambiti operativi simili a quello valdostano. Le celebrazioni proseguiranno il 12 novembre, con un convegno (ore 21 a palazzo regionale) su «La violenza all'anziano», con la partecipazione di Roberto Hugonot [illegible] Francesco Antonini, per concludersi il [illegible] dicembre con due appuntamenti alla biblioteca regionale (alle 9,30 un dibattito su «L'anziano in Europa e in Valle d'Aosta», relatrice Luigina De Santis e alle 16,30 una tavola rotonda [illegible] «I [illegible] alle persone anziane in Valle d'Aosta»). [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Intervento della Protezione civile

Una guida francese ha chiesto l'intervento della Protezione civile valdostana per un soccorso sul versante italiano dell'Aiguille du Goûter, sul massiccio del Monte Bianco. La guida aveva udito l[illegible] grida di alcuni alpinisti. L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo alle 17,30, le operazioni [illegible] soccorso sono andate avanti fino a sera.

[illegible]

Raccolta firme per i 20 referendum

Oggi, dalle 16 alle 19, alla Porta Praetoria di Aosta si raccoglieranno le firme per i 20 referendum proposti da Emma Bonino e Marco Pannella.

[illegible]

Convegno sull'economia valdostana

Oggi [illegible] domani, nel centro sportivo di Maso, la «Jeunesse valdôtaine» organizza la 5ª edizione di «Universités d'été» sul tema «L'economia valdostana di fronte al terzo millennio».

GIGNOD

Gemellaggio Italia-Francia

E' in programma per oggi e domani un gemellaggio fra il Comune di Gignod e quello francese [illegible] Pontlevoy, nella zona dei castelli della Loira. Alle 17,30 è prevista la cerimonia ufficiale del gemellaggio.

[illegible]

Serata di osservazione delle stelle

Oggi e domani, nella frazione di Lignan, è in programma lo «Star Party 1999», tre giorni di osservazione delle stelle. La partecipazione è libera. In occasione del 20° [illegible] della morte [illegible] Giuseppe Fillietroz, oggi alle 9,30 verrà celebrata una messa in ricordo dell'ex assessore regionale alle Finanze.

MORGEX

Azzurri in campo per un'amichevole [illegible] rugby

Oggi alle 16,30, al campo comunale, è in programma l'incontro amichevole di rugby tra gli azzurri della Nazionale in ritiro a Courmayeur.

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Rassegna del bestiame a Rosières

In località Rosières, nei piazzali degli impianti di risalita di Crévacol si svolgerà [illegible]i la rassegna del bestiame della razza pezzata rossa valdostana. L'appuntamento è per le 9.

OPERAZIONE «ANTIRAPINA»



Posti di controllo in tutta la Valle

Un centinaio di carabinieri con 39 tra auto moto di pattuglia hanno fatto ieri controlli in tutta la Valle. Un'«operazione anti-rapina», con tanto di posti di blocco sulle strade principali della regione. I militari hanno lavorato tra le 12,30 e le 14,30. L'attenzione dei carabinieri è rivolta anche alle truffe fatte da falsi impiegati dell'Enel o dell'Inps, che di solito bussano alle porte degli anziani e riescono [illegible] raggirarli facendosi consegnare denaro. In questi giorni, i militari diffonderanno un «decalogo», dove elencano alcune precauzioni per evitare le truffe. «Prima di fare entrare sconosciuti nella vostra abitazione assicuratevi dell'identità dei vostri interlocutori: al minimo dubbio, telefonate al "112"; non tenete in casa somme di denaro elevate; diffidate delle verifiche per bollette e rimborsi, perché nessuna amministrazione manda a domicilio i propri dipendenti per questi adempimenti».

Nel Duemila la gara automobilistica La Thuile - Colle San Carlo e la storica Aosta - Gran San Bernardo

L'Aci celebra il suo passato

Un libro riassumerà la storia del club

AOSTA

Un Duemila denso di impegni per l'Automobile club Valle d'Aosta. Iniziative [illegible] manifestazioni sono in via di programmazione per ricordare e festeggiare il glorioso passato di questo ente.

«In un libro - dice Fausto Serra, presidente dell'Aci regionale - presenteremo la storia dei trent'anni di vita dell'Automobile club, delle [illegible] promozioni e di quanto ha fatto per la sponsorizzazione dell'automobilismo a livello agonistico».

Il libro è stato ideato da Serra che lo scriverà insieme a Sergio Romella, per 27 anni alla massi[illegible] carica dell'Automobile club Valle d'Aosta, [illegible] Christian Diémoz, attuale vice presidente e ad alcuni rappresentanti del mondo sportivo. «Nell'assemblea di lunedì scorso - informa Serra - ho proposto di assegnare a Romella, figura "chiave" nel campo sportivo e amministrativo, la nomina a presidente [illegible] del club, carica che, fino ad oggi, non è mai esistita nella struttura istituzionale dell'ente».





Auto partecipanti alla storica corsa Aosta-Gran San Bernardo fotografate in piazza Chanoux negli Anni [illegible]. A sinistra, la sede dell'Aci in regione Borgnalle

Per il 30° anniversario del Rally Valle d'Aosta, la direzione dell'Aci ha istituito una commissione con l'incarico di organizza[illegible] le manifestazioni collaterali. Con la gara automobilistica «La Thuile - Colle San Carlo», in programma a gennaio, l'Aci regionale offrirà al pubblico un «ritorno al passato» per ricordare il vecchio «Rally de la neige».

«Per molti anni - spieg[illegible] Serra - la Fiat e la Lancia hanno considerato le strade della Valle, [illegible] inverno, un'ottima pista per le prove degli equipaggi, impegnati, poi, nel più famoso Rally di Montecarlo».

Nel 2000 «rivivrà» anche [illegible] storica «Aosta - Gran San Bernardo», abbandonata alla fine degli Anni [illegible]. In piazza Chanoux verrà fatta la punzonatura delle auto (controllo delle parti meccaniche n.d.r.) riprodotte con alcuni modelli dell'epoca. «Una grande fe[illegible] dell'automobilismo che - conclude il presidente dell'Aci regionale - ripresenterà agli appassionati le prove dell'Aosta-Pila, oltre alla sfilata di auto storiche, già organizzata in Valle». [a. l.]

LETTE[illegible]
[illegible]

E' il francese che blocca la [illegible]

Seguo con attenzione [illegible] curiosità attraverso la carta stampata e le televisioni locali il problema molto urgente e grave della carenza di figure mediche e paramediche all'Ospedale di Aosta. Il problema ha avuto inizio parecchi anni fa, ma si è creduto di risolverlo con dei provvedimenti tampone che erano solamente dei palliativi. Ora la situazione si è talmente aggravata da dover chiudere delle sale operatorie, eliminare posti letto, sospendere o annullare servizi ambulatoriali essenziali, addirittura mettere a disposizione un pullman destinazione Torino per fare esami di scintigrafia non più procrastinabili [illegible] pazienti ricoverati e non. Coloro che dovevano provvedere non si sono preoccupati più di tanto e ora il problema si è talmente radicato che occorre attivare tutte le strategie per trovare figure professionali mediche e paramediche che purtroppo in Valle non si trovano. Occorre rivolgersi fuori Valle e qua sorge l'ostacolo principale: il francese. Il signor assessore, i dirigenti dell'Usl, e in sindacali[illegible] debbono convincersi che fino a quando occorre prima superare lo sbarramento dell'esame di francese per accedere all'assunzione diretta o al concorso per titoli esami il problema non si risolve perché il personale medico e paramedico proveniente da fuori Valle trova più conveniente sistemarsi in altre regioni. Non si cura il paziente ricoverato all'Ospedale o che si deve recare negli ambulatori per visite specialistiche [illegible] del personale che ha superato l'esame di francese, [illegible] si cura soprattutto con del personale [illegible] abbia capacità, professionalità, abnegazione e faccia il suo lavoro con dedizione assoluta. Tutte le vostre riunioni, le lettere di intenti, le incentivazioni che una volta date è poi difficile toglierle, servono a poco se non [illegible] ha il coraggio di affrontare il problema alle sue radici.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione della Valle d'Aosta piazza Chanoux, 28 11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 6) ogg[illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 3, [illegible] viale Conte Crotti.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [illegible] Nus (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

NECROLOGIE

AN[illegible]

1994 14 SETTEMBRE 1999

Laura Bianco Lavrin

Nel quinto anniversario della sua tragica scomparsa la mamma ed il papà la ricordano con infinito rimpianto. La Sante Messe saranno celebrate domenica 12 [illegible] ore 16 nella chiesa del Colle St. Pantaleon (Torgnon) e martedì 14 settembre alle ore 18,30 nella chiesa di St. Orso.

STASER[illegible] AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA: Tel. [illegible] **Wild wild West.** Ore 20; 22.30. [illegible] 12 000

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749373. **Non pervenuto.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 307463. **Non pervenuto.** Ore 20; 22. Lire [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. (0165) [illegible] **Entrapment.** Ore 21,30. Lire 12 000

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949473. **Non pervenuto.** Lire 13 000

[illegible]
[illegible]: Tel. (0335) 52.58.686. **Entrapment** (palatenda, 20); **La mummia.** (palatenda, 22,30).

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 425094. **Chiuso.**

BOARO: Tel. (0125) 641480. **La mummia.** Ore 20; 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Entrapment.** Ore 20, 22,15

[illegible]
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Star Wars** - [illegible] 14,30; 17; [illegible]

CINCO: Tel. (0041) 277.221.774. **La neuvième porte.** Ore 20,30

TV [illegible] VALLE

[illegible]
14; 18,35; 22,45 T3 della Valle d'[illegible]

France [illegible]

13,20 Journal
13,50 Derrick, [illegible]
14,55 Soko, série
15,45 Tiercé en direct de Vincennes
16,00 La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres, jeu
17,15 Un livre, des livres
17,16 Cap de pins, feuilleton
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 Et un, et deux, et trois, jeu
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Qui est qui?, jeu
20,55 Casper, jeu
22,40 Bouche à oreille
[illegible] Place de la République
0,20 L'Euro

Television [illegible]

[illegible]
12,30 Tj-midi
12,50 Zig Zag café
13,50 Nash Bridges, série
14,40 Agence Acapulco, série
15,25 Ski Alpin. Coupe du monde
16,25 Les anges du bonheur, série
17,10 La repentie, série
18,00 Top model, série
18,30 Tout à l'heure
18,55 Casper, série
19,55 Casper, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Consiglio comunale in un clima «rovente» per tre interrogazioni presentate dall'opposizione

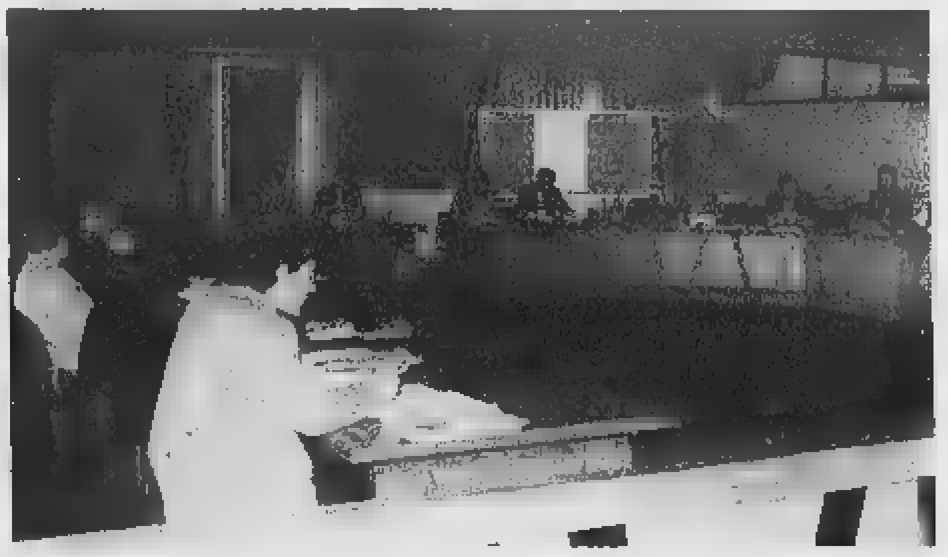
Saint-Vincent, minoranza all'attacco

Polemica sulle autorizzazioni concesse per il «Palais»

Daniela Giachino

SAINT-VINCENT

Consiglio comunale come da copione, e cioè zeppo di discussioni e polemiche, quello di giovedì sera a Saint-Vincent. I consiglieri di minoranza Dario Bonino ed Enzo Dufour hanno presentato tre interpellanze che sono state oggetto di discussione per un'ora e [illegible]. Il clima è apparso fin dall'inizio «caldo», con l'intervento di Bonino che ha esordito non approvando il verbale della seduta precedente: «Non corrisponde al vero - ha detto - perché mancano le affermazioni offensive del sindaco riguardanti la mia persona. Chiedo dunque venga fatta una rettifica».



Una seduta del Consiglio comunale di St-Vincent. Giovedì sera l'opposizione ha polemizzato sul progetto del Palais delle manifestazioni che [illegible] è stato presentato all'assemblea

Alla rettifica è seguita la prima interpellanza, presentata da Dufour, sull'assenso alla realizzazione del «Palais» delle manifestazioni, chiesta dal Casinò e deliberata dalla giunta comunale il 7 maggio. Il consigliere ha chiesto il motivo per cui «l'approvazione del Palais non è stata iscritta nel bilancio di previsione relativo all'anno 1999 e di conseguenza perché, trattandosi [illegible] progetto, non è [illegible] approvato, a livello preliminare, dal Consiglio».

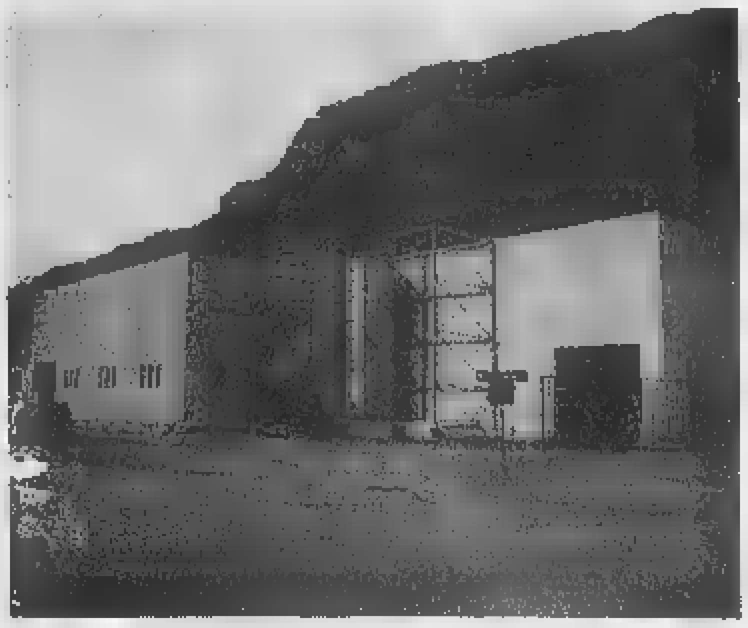
Ha continuato chiedendo «quali [illegible] le disposizioni che hanno permesso di non applicare la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, visto che la controparita (20 giornate di manifestazioni che il Comune può organizzare) riguarda l'utilizzo degli ambienti del secondo piano del municipio, usati come camerini o [illegible]. Dufour ha concluso chiedendo «se si vuole revocare [illegible] delibera, apportando le opportune modifiche alla convenzione, alla luce delle obiezioni mosse». E' stata ancora sollevata la questione della costruzione di una pensilina per il pullman in via Ponte Romano che, secondo gli interpellanti «sembra abbia bisogno di tempi biblici per la realizzazione, mentre l'infrastruttura in questione non ha dovuto fare i conti con gli ostacoli burocratici». Ha risposto [illegible] sindaco, Mario Borgio, spiegando che «il Palais non è di proprietà comunale, ma è stato realizzato dal Casinò e quindi il Comune non ha alcuna competenza in merito. Non è in convenzione, ma in comodato e quindi non riteniamo di dover revocare la delibera di giunta». Per quanto riguarda la pensilina il sindaco ha spiegato: «Essendo un'opera comunale deve rispettare i tempi delle [illegible]nistrazioni pubbliche».

E' stata poi presentata da Dario Bonino la seconda interpellanza: «Quali iniziative intende adottare l'amministrazione per superare la grave carenza di parcheggi? E non è il caso di utilizzare al meglio, [illegible] opportuni interventi, il parcheggio del campo sportivo, quello del cimitero e quello antistante il tennis [illegible] piscina?». Risposta del sindaco: «Le aree attorno al cimitero e al campo sportivo [illegible] state utilizzate e, benché il problema dei parcheggi non [illegible] risolto, le persone che hanno assistito alle varie manifestazioni hanno comunque trovato il modo di parcheggiare, anche in zone non autorizzate, senza creare blocchi del traffico».

Chiuso l'argomento, [illegible] stata affrontata la terza interpellanza presentata dal consigliere Dufour su un atto della delibera di giunta del 1° luglio riguardante la permuta di immobili al Colle di Joux. Anche in questo caso è stato chiesto «il motivo per cui la permuta non sia stata proposta all'attenzione del Consiglio comunale e quale termine di valutazione ha consentito di affermare, senza analisi dei costi, che 395 metri quadrati di terreno agricolo d'alta montagna, con vincolo urbanistico, possano trovare corrispettivo in un garage indipendente di 24 metri quadrati». Il sindaco ha risposto: «Approfondi[illegible] se tale argomento dovrà essere approvato dal Consiglio, bisognerà valutare se è di sua competenza oppure no».

Il Consiglio comunale è continuato con la presentazione, fatta dall'assessore Silvano Zanini, del Piano urbano del traffico e del Programma urbano dei parcheggi, strettamente collegati tra di loro. Entrambi sono stati finalizzati al miglioramento della viabilità, soprattutto nella zona intorno al Casinò, e al potenziamento dei parcheggi.

Champdepraz, Bertolini sotto accusa



La nuova sede di Champdepraz della Bertolini, produttrice di lievito e spezie

Scorta in azienda I sindacati furiosi

CHAMPDEPRAZ

La scorta di polizia e carabinieri chiesta dalla Bertolini per il primo giorno di attività produttiva nei nuovi capannoni di Champdepraz, ha scatenato le ire dei sindacati. Giovedì pomeriggio, dopo un'assemblea, Cgil, Cisl e Savt hanno diffuso un comunicato in cui definiscono «vergognoso, incivile e antidemocratico» l'episodio accaduto lunedì mattina.

«Le maestranze della Bertolini - scrivono i sindacati - denunciano il clima di inciviltà e intimidazione che l'azienda sta creando nello stabilimento di Champdepraz nei confronti dei lavoratori trasferiti in Valle da Collegno. Vergognoso, incivile e antidemocratico è l'episodio di lunedì che ha visto lavoratrici e lavoratori scortati al lavoro da ben sei auto di carabinieri, polizia e Digos».

«Mai nella storia novantennale della Bertolini si è verificato un episodio così provocatorio e sgradevole - aggiungono i sindacati - che ha visto la proprietà chiedere un intervento da parte della forza pubblica, inadeguato e immotivato. Nel denunciare la scorrettezza dell'azienda, le maestranze della Bertolini invitano chi ha il compito di gestione dei vari corpi della forza pubblica, a non prestarsi ad azioni che portano il cittadino a una perdita di fiducia nei confronti di chi deve tutelare e non diventare strumento di repressione. Chiediamo al prefetto della Valle d'Aosta (Dino Viérin, ndr) di attivarsi per verificare se l'azione promossa dall'azienda e svolta dalle forze di polizia non contenga estremi di condanna oltre che morale e politica anche giudiziaria». **(s. ser.)**

Silvano Veronese interviene ■ Pollein sugli accordi tra la Valle, il Vallese e la Savoia

Stage e progetti-pilota targati Cnel

Il vice di De Rita rilancia il tavolo di concertazione

POLLEIN

Silvano Veronese, vice presidente del Cnel, [illegible] nazionale per l'economia e il lavoro guidato da Giuseppe De Rita, ha rilanciato nei giorni scorsi, a Pollein, il «tavolo della concertazione» interregionale fra Valle d'Aosta, Vallese e Savoia.



Silvano Veronese è vice presidente del Cnel, il comitato nazionale per economia e lavoro. Ha anche una lunga esperienza sindacale



L'area dell'ex autoporto potrebbe essere al centro di progetti-pilota su insediamenti produttivi nell'ambito degli accordi tra Valle d'Aosta Vallese e Savoia di cui ha [illegible] supervisione il Cnel

Poco prima dell'estate l'amministrazione regionale e il Cnel hanno firmato un protocollo d'intesa per portare avanti iniziative nell'area che circonda il Monte Bianco, per rafforzare gli accordi su una [illegible] di iniziative comuni. Veronese ha alle spalle una lunga militanza sindacale con responsabilità a livello nazionale e adesso fa parte della direzione generale della Uil.

L'occasione per rilanciare e rendere operativo il protocollo d'intesa è venuta [illegible] un «master di formazione sindacale della [illegible] Uil, organizzato all'hotel Diana dalla rappresentanza regionale guidata da Raffaele Statti. E' stato proprio il segretario a cogliere l'occasione della presenza in Valle di Veronese per annunciare che fra poche settimane ci sarà un [illegible]vegno ad Aosta dedicato all'argomento. Silvano Veronese spiega che «il ruolo del Cnel sarà quello di indirizzare, guidare e concertare [illegible] la Valle d'Aosta e gli altri due partners iniziative nel settore istituzionale e di autonomia, per arrivare a procedure giuridico-amministrative che favoriscano il nascere e lo svilupparsi di iniziative comuni».

Il Cnel, anche se è più un istituto di studio e di ricerca che [illegible] un ente operativo, si occupa di economia e di lavoro e quindi grazie anche al suo contributo si potranno istituire diverse attività. Alcune potrebbero essere legate a «stages» di formazione di giovani laureati, altre a progetti di sperimentazione agricola, altre ancora a nuovi insediamenti produttivi, [illegible] esempio, ad Aosta e nel circondario, [illegible] nell'ex area Cogne o in quella dell'ex autoporto, oggi non più utilizzabile per lo sdoganamento. **(b. bas.)**

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti di oggi e domani in Valle.

Aosta: alle 21, nella collegiata di Sant'Orso, è in programma il «Concerto di San Grato», con la partecipazione della «Corale Cca Cogne» [illegible] Aosta e la «Polifonica San Lorenzo» di Montevarchi (Arezzo). Doppio appuntamento [illegible] «Pigalle»: [illegible] alle 21,30 è di scena l'orchestra di Annalisa Simeoni, domani alle 15,30 l'orchestra «Ungarelli». Oggi alle 22, al [illegible] Nazionale», concerto dei «S.A.D.». **Courmayeur:** alle 22,30, al «Planet», concerto dei «Fantastici 4», band milanese conosciuta anche [illegible] «Quartiere Latino». Ci sarà il gioco dell'«albero della cuccagna». **Etroubles:** fino al [illegible] settembre, in biblioteca, c'è la mostra «Voilà nos oeuvres», un viaggio tra le opere degli artisti locali. E' aperta dal martedì al sabato, dalle 14 alle 17. **Pont-Saint-Martin:** nei piazzali della stazione, alle 21 e alle 22,30, spettacolo con il cabarettista Franco Neri e con le ballerine «Marrons Glacés». **Saint-Pierre:** fino al 30 settembre, al castello, c'è la [illegible] fotografica «Madagascar, genti e colori». Quaranta immagini di Mirco Tursio, che ritraggono momenti [illegible] vita quotidiana e paesaggi africani. La mostra verrà inaugurata oggi alle 18 al castello. L'orario di visita è dalle 9 alle 19.





Condizioni stabili e cielo sereno

La situazione del tempo mostra condizioni di stabilità rispetto ai giorni scorsi. Continua ad [illegible] presente [illegible] vasta area di alta pressione, [illegible] il cielo sarà prevalentemente sereno, con temperature nella media [illegible] giorni scorsi, con la minima fra i 10 e gli 11 gradi e la massima anche sopra i 25. L'unica differenza rispetto ai giorni scorsi, oggi e domani, sarà la presenza di foschia al mattino, soprattutto nelle vallate laterali, dovuta alla presenza di tassi piuttosto elevati di umidità negli strati più bassi dell'atmosfera. Verso sera vi potranno essere annuvolamenti in prossimità dei rilievi, ma è molto scarsa la probabilità di piogge. I venti restano da deboli a moderati dai quadranti occidentali.


Il Giardino dell'Eden
show & shop
Pala CEVA - Saint Christophe (AO)
10 ÷ 12 settembre '99
orari: 21,00 ÷ 3,00 - rigorosamente vietato ai minori di anni 18
Blondie + Girls & Boys Dream
Erotic Show
Lap & Table Dance
rican play & Erotic restaurant
Tattoo & Erotic shopping
ELITE CARD:
per nuovi incontri, nuove amicizie
...tutto in una notte!
le nuove frontiere del piacere

La giunta affida all'urbanista romano l'incarico di redigere il nuovo piano regolatore

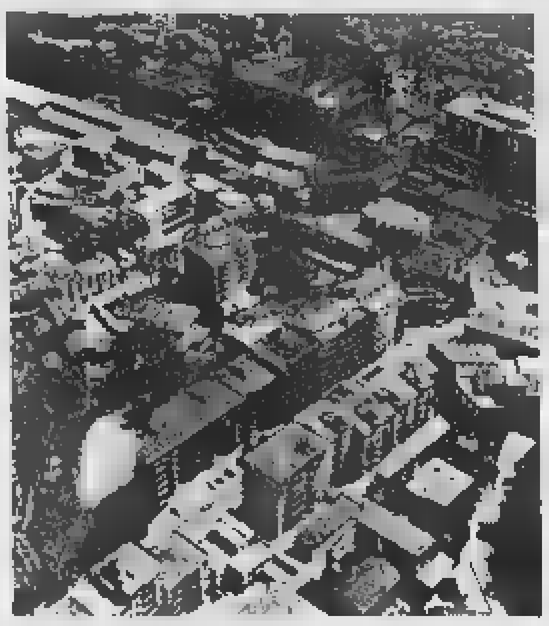
Campos [illegible] ridisegna [illegible]

«Partirò dal centro storico»

Giampiero [illegible]

Arriva da lontano l'autore del nuovo piano regolatore di Ivrea. La scelta della giunta di Fiorenzo Grijuela [illegible] caduta su Giuseppe Campos Venuti, romano, 73 anni, uno [illegible] decani degli urbanisti italiani, attualmente consulente per l'estensione [illegible] strumento urbanistico di Roma e, negli anni passati, di città come Bologna, Firenze, Madrid, Ancona, Reggio Emilia. Campos Venuti si metterà immediatamente al lavoro: [illegible] lui saranno affiancati [illegible] architetti Carlo Alberto Barbieri di Torino e Federico Oliva [illegible] Milano. [illegible] un ruolo importante, [illegible] lo stesso estensore ha voluto sottolineare, ce l'avrà l'Ufficio tecnico del Comune. Il pool di professionisti, che in tre anni dovrebbero approntare il nuovo strumento urbanistico, faranno spola tra Milano [illegible] Ivrea. Tutta l'operazione costerà alle [illegible] comunali circa [illegible] milioni: «Comunque sotto la soglia prevista dalle tabelle comunitarie», dicono a palazzo civico. La [illegible] dell'esecutivo non è casuale. Oltre all'esperienza che Campos Venuti ha accumulato negli anni tanto da essere considerato ora tra i professionisti più importanti d'Italia, [illegible] ruolo fondamentale per l'affidamento dell'incarico l'ha giocato [illegible] altro aspetto. A unire il professore (che insegna urbanistica alla [illegible] di Architettura del Politecnico di Milano) a Ivrea c'è il nome di Adriano Olivetti, che fu l'unico [illegible] [illegible]o secolo di storia, [illegible] [illegible] dare un volto rivoluzionario alla città. I due, infatti, furono legati in passato da [illegible] profonda amicizia. Olivetti voleva [illegible] ideale «città dell'uo[illegible]» (il progetto al quale lavorò fino alla sua morte, avvenuta nel febbraio del '60) e nel '55 promosse gli studi per la stesura del più importante [illegible] Regolatore per Ivrea, utilizzando un'equipe [illegible] urbanisti, sociologi, architetti, ingegneri, economisti e giuristi [illegible] raggiungere questo scopo.

Un'operazione che gli valse numerosi riconoscimenti [illegible] livello europeo (Gran premio [illegible] architettura che gli fu assegnato a Parigi nel '56). [illegible] a distanza di oltre trent'anni (se si escludono le grandi varianti di piano approntate a metà Anni 70 e nei primi 80) il nuovo volto della città verrà ridisegnato da chi deve molto agli insegnamenti ricevuti da Adriano Olivetti. «L'ultima volta che vidi Ivrea - afferma Campos Venuti - fu nel '60, proprio in occasione della morte di Adriano. Prima di allora venivo spesso qui e subito ri[illegible] colpito da questo spirito rivoluzionario e dalle idee di Olivetti». Aggiunge: «Oggi, questa è sicuramente [illegible] città diversa da allora, ha subito profonde trasformazioni di carat[illegible] sociale, economico, culturale. Non [illegible] più la città [illegible] fabbrica ed è [illegible] qu[illegible] spirito che mi appresto [illegible] lavorare». Il [illegible] piano, che dovrà essere [illegible] facile comprensione e gestione secondo l'intento degli estensori, sarà improntato innanzitutto [illegible] recupero delle [illegible] inutilizzate, [illegible] esempio il centro storico: «Dove oggi ci [illegible]no punti considerati quasi inutili - dice Campos Venuti - e che [illegible] interessante riprenderes. Una città che [illegible]vrà essere pronta ad assorbire lo sviluppo del terziario (nell'ambito delle telecomunicazioni e dei servizi per esempio), più che dell'industria. E che dovrà risolvere problemi che si trascinano da anni, come l'area dell'ex Montefibre e il [illegible] viario. Dovrà [illegible] una città a misura d'uomo: «Poche regole e di facile comprensione, nel rispetto di quello che io definisco il trapasso delle ge[illegible] urbanistiche», preci[illegible] il professore. Un occhio al passato non mancherà: «Ivrea - precisa il sindaco, Fiorenzo Grijuela - ha una tradizione storica sull'urbanistica che [illegible] va dimenticata», [illegible] il futuro obbliga a pensare [illegible] un altro modo e a fare scelte coraggiose: «Bisogna essere consapevoli che il domani non va visto in previsione di [illegible] aumento della popolazione». Ad accompagnare Campos Venuti nella stesura del piano ci [illegible] un gruppo [illegible] giovani professionisti che parteciperà in prima persona: «Questo mi sembra [illegible] aspetto fondamentale e determinante per dare elasticità al nuovo strumento. Anche perché - sottolinea il professore -, se sarà necessario, [illegible] potranno approntare delle varianti al piano in corso d'opera».





Il professor Giuseppe Campos Venuti ha tempo tre anni per presentare le sue proposte per Ivrea del nuovo millennio

STRAMBINO

Dieci aziende rilocalizzate

STRAMBINO. Sono più di dieci le aziende che hanno fatto domanda per l'assegnazione gratuita [illegible] terreni [illegible] Strambino, inseriti nel Piano per gli insediamenti produttivi, nell'area di frazione Carrone. Il bando, che offre anche contributi alle aziende locali che si impegnano ad assumere residenti nel Comune strambinese, scade il prossimo 30 settembre. Le assunzioni dovranno riguardare persone in età compresa tra i [illegible] e i 50 anni e dovranno avere [illegible] durata di almeno un anno. Le imprese avranno diritto a ricevere dal Comune un contributo di 2 milioni e 500 mila lire per ogni assunzione a tempo pieno. In caso di lavoratore [illegible] contratto part-time l'importo verrà proporzionalmente rideterminato. Per ulteriori informazioni è sufficiente chiamare il numero 0125/637230.

Castellamonte

E' [illegible] presidente [illegible]

CASTELLAMONTE. E' morta Maria Teresa Ghilione, presidente dell'Ascom castellamontese. Aveva 40 anni e da tempo soffriva di un male incurabile. La notizia della [illegible] scomparsa ha destato profonda commozione in città, dove la donna era assai conosciuta, oltre che per la sua attività commerciale (da [illegible] gestiva un negozio di maglieria in [illegible] Massimo d'Azeglio) anche per la sua attività in seno all'associazione commercianti.

Da alcuni mesi, dopo le dimissioni dell'ex presidente del gruppo, Piero Musso (avvenute in seguito ai dissensi con i vertici provinciali) Maria Teresa Ghilione era stata nominata [illegible] capo dell'associazione. E un mese [illegible] il direttivo che si era riunito per le elezioni l'aveva riconfermata. La donna - sposata con Antonio Giovannini, dipendente Olivetti, e con un figlio Giuseppe - era conosciuta ed apprezzata anche per la sua passione per la poesia (negli anni passati si [illegible] aggiudicata [illegible]che dei premi in occasione [illegible] concorsi a livello locale). I funerali si svolgono [illegible] alle 9 nella chiesa parrocchiale di Castellamonte.

IN [illegible]

■ **AGLIE',** [illegible] I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Danilo Magario, 32 [illegible], residente ad Agliè in vicolo Campo Doneo, [illegible]. Le manette sono scattate per ordine del [illegible] [illegible] Ivrea. Magario era stato sorpreso alcuni giorni fa a bordo di una Fiat uno risultata poi rubata a Vittorio Oberto, 43 anni [illegible] Vidrac[illegible]. Non essendo stato colto [illegible] flagranza di reato per lui era scattata la denuncia a piede libero

■ **[illegible] CINGHIALI.** E' emergenza cinghiali nella Valli Orco e Soana. L'allarme è stato lanciato nei giorni [illegible] dalla Coldiretti di Torino, dopo le segnalazioni delle devastazioni dei campi e dei numerosi incidenti che hanno coinvolto gli [illegible]tomobilisti per colpa degli ungulati.: «Chiediamo l'intervento dei sindaci: devono emanare le ordinanze per preparare un piano di abbattimento dei cinghiali».

■ **INGRIA, BORGATE.** Un lavoro che ha visto coinvolti unione europea, la Regione, la Provincia, il Comune di Ingria e la Comunità Montana Valli Orco [illegible] Soana. Un lavoro che ha portato alla risistemazione delle mulattiere [illegible] Ingria. Ora sarà possibile percorrere l'itinerario che collega tutte le borgate del paese. Lungo i sentieri vengono indicati anche gli elementi di pregio architettonico e artistico.

■ **VIDRACCO, ALPINI.** Al teatro comunale di Vidracco, alle 21, è in concerto il coro polifonico della Valle Sacra, in occasione del 40° anniversario di fondazione del gruppo alpini vidracchese. Domani le cerimonie commemorative.

A Ceresole Reale

[illegible] inaugura [illegible]

CERESOLE REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugur[illegible] do[illegible] 19 settembre, alle ore 11, la bibliote[illegible] della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca è stata realizzata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, nell'edificio abitato fino alla sua morte da Giacomo Giovannini, il «Meist» (il Maestro, esperto nella costruzione di muri [illegible] secco in pietra), l'ultimo abitante di Ceresole a lasciare la piana del paese prima che fosse occupata dalle acque del grande bacino artificiale realizzato negli anni Trenta dall'Aem di Torino. [illegible] biblioteca della montagna - raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale - è stata realizzata [illegible] [illegible]tributi della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e di al[illegible] «sponsor» privati: [illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la Compagnia di San Paolo, il Lions Club di Ivrea, il Rotary Club Cuorgnè [illegible] Canavese. Sarà l'assessore regionale Giampiero Leo a parlare di Gianni Oberto e del suo impegno di «padre fonda[illegible]» della Regione Piemonte. Quindi al professor Mario Rey ricorderà l'attività di Oberto alla presidenza del Parco nazionale del Gran Paradiso e il suo lavoro di amministratore da sempre vicino ai problemi [illegible] montagna. Seguirà il saluto del presidente [illegible] Camera Luciano Violante.

Palasport di Ozegna

[illegible] e [illegible] «coro»

[illegible] Torna «Settembre in [illegible]», ormai [illegible] tredicesima edizione. La rassegna, come sempre organizzata dal coro alpino La Rotonda di Agliè, verrà inaugurata stasera alle 21,30, nel Palazzetto dello Sport di Ozegna. Otto gruppi si avvicenderanno sul palco in quattro [illegible]te, ogni sabato fino al [illegible] ottobre. Dopo l'esibizione della Rotonda, che saluterà i cori ospiti e il pubblico [illegible] [illegible] paio di [illegible] [illegible]e vallate alpine piemontesi, la serata di [illegible] propone la Chorale [illegible] Grand Combin diretta da Davide Sanson, che arriva da Quart, [illegible] la squadra di canto popolare genovese La Lanterna di Alfredo Ferretti. Il primo coro eseguirà alcuni brani del vasto patrimonio [illegible] valdostano, mentre il secondo alternerà i canti [illegible] montagnoso entroterra ligure a quelli «marinareschi». Cambia la geografia delle note, [illegible] sera di sabato 18, con i gruppi delle Alpi del Nord-Est. Infatti, si esibiranno il [illegible] Tre Molini di San Biagio di Callalta, in provincia di Treviso, e il [illegible] Plose di Bressanone. Di [illegible] piemontese, invece, l'appuntamento del 25 settembre, con la corale pinerolese Franco Prompicai e il coro Le Chardon di Torino. Sabato 2 ottobre, «confronto» fra la tradizione canora trentina, rappresentata dal coro Coronelle [illegible] Cavalese, [illegible] quella piemontese, con la Bottega Musicale di San Raffaele Cimena. [p. br.]

DOVE & QUANDO

MOSTRA FOTOGRAFICA. [illegible] inaugura alle 21, nell'oratorio della Trinità di Ozegna, la mostra del fotografo Franco Sacconier «Ozegna 1999: [illegible] gente e il territorio delle cascine». Apertura, oggi, fino alle 24, domani 10-12, 14.30-19 e dalle 21 alle 24, lunedì dalle 15 alle 18.

[illegible] Il Ferrari Club di Rivara organizza una kermesse dedicata alle rosse di Maranello. Oggi il ritrovo è alle 16, in piazza Ottinetti a Ivrea, da dove parte il corteo alla volta di Torre Canavese; in serata, a Rivarolo, prima manche della gara di slalom. Domani mattina raduno nel parco di villa Ogliani a Rivara, quindi giro per le strade dell'alto Canavese, pranzo e, dopo aver assistito [illegible] maxischermo [illegible] Gran Premio di Monza, seconda manche della gara slalomistica.

MONTMARTRE [illegible] [illegible]. Tradizionale appuntamento, per [illegible] [illegible] giornata, in piazza Ottinetti a Ivrea. A organizzarlo è la bottega de L'Incontro, che invita pittori e artisti dell'Eporediese a esporre i propri lavori nel «salotto buono» di Ivrea e, se lo vogliono, a lavorare sul posto.

CITTA' [illegible] Prologo [illegible] manifestazione, organizzata [illegible] Provincia, [illegible] domani vedrà protagoniste Agliè, Torre e Bairo. Oggi alle 16, al centro sociale di Agliè, [illegible] inaugura la mostra degli allievi dei c[illegible] di pittura a olio, [illegible] e lingua piemontese dell'Unitre Basso Canavese. Alle 21, al nuovo teatro di Bairo, conferenza su tradizioni e usi del Canavese; nella stessa sede sono allestite mostre [illegible] pittura e archeologia.

[illegible] Nella palestra [illegible] piazza Repubblica a Castellamonte, alle 21, il gruppo costitutivo della Pro loco propone una serata in discoteca, con la conduzione del d.j. Ferrari di Radio Deejay. Allo Zap, nel p[illegible] del castello di Crocesarra ad Andrate, si balla con il d.j. Mirko Paoloni.

[illegible] Grande costinata, questa [illegible] a San Giusto nel padiglione Pro loco, seguita dall'appuntamento danzante. In borgata Pianrastel di Pont Canavese, alle 19.30, apre il padiglione gastronomico dove vengono serviti bolliti misti e fagioli con le cotiche; in pista si balla con l'orchestra Eclissi di Luna. A Rodallo di Caluso si svolge la serata del pesce, seguita dalla musica del gruppo Holiday. Curiosa l'iniziativa di Orio: [illegible] 20 inzia la «cena nell'antico borgo», con piatti tipici [illegible] tradizione culinaria paesana del secolo scorso serviti dai componenti del Gruppo storico di Orio. Festa patronale anche a Busano.

LA FIERA. Nelle vie e nelle piazze centrali [illegible] Pavone [illegible] svolge la fiera mercato, con esposizione [illegible] attrezzature [illegible] macchinari agricoli di ieri e di oggi, prodotti artigianali e articoli da collezionismo. Uno spazio è dedicato ai bovini e ai cavalli, che successivamente saranno premiati. Nel salone comunale è allestita una mostra di foto d'epoca. Dalle 14, [illegible] piazza del [illegible]o, giochi per i bambini.

[illegible] nottata gastronomica, al vecchio campo sportivo [illegible] Rivara, con gli «Strassapapè [illegible] festa». Cibo e vino [illegible] volontà, orchestra di liscio e discoteca mobile fino alle 3 [illegible] mattino. Il tutto a [illegible] mila lire (20 mila per i bambini dai 6 ai 10 anni).

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice Mosca

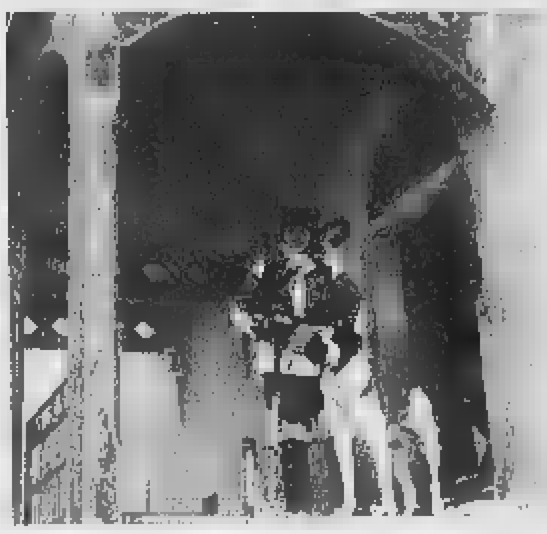
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Raduno internazionale del cane San Bernardo. Domani, dalle [illegible] alle 17,30 l'esposizione dei [illegible] in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da zero per sapere come addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a un anno e mezzo già in grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però sono strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiamava Barry, [illegible] che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e [illegible] 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I [illegible] salvo, come il soldato, [illegible] non poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì [illegible] diffondere con la posa di un [illegible]mento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane accorso su una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato la taglia dei cani e quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità [illegible] che li rende, quindi, meno adatti [illegible] lavorare sulla neve».



E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti [illegible] Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo



LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già [illegible] bel [illegible]e. [illegible] se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato [illegible] la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli acini quasi la confondi con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare [illegible] dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in la troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere in mezzo alle sue vigne. Paolo Saracco (telefono 0141-855113) [illegible] Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia [illegible] essere giovani [illegible] allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipi[illegible] senza pericoli, [illegible] castello del paese che diede i natali [illegible] poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per [illegible] sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango [illegible] va verso Manera, i noccioleti sono [illegible] termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono una pausa, [illegible] nella terra asciutta [illegible] aspra [illegible] Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di essere lì. Poi [illegible] chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la [illegible] dei moscati e quella dei dolcetti, la strada che corre verso un altro mondo [illegible] [illegible] i filari [illegible] dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore dalla presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce [illegible] il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese [illegible]ei tanti «miracoli»: nella «Residenza» ti fanno camminare se un incidente o una frattura ti ha spezzato la [illegible]. [illegible] Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che [illegible] allunga[illegible] sotto il [illegible] di agosto. [illegible] [illegible] ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento cultu[illegible] in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangè, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno [illegible] nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto la fortuna - nel 1914 - di [illegible] tirato [illegible] in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e [illegible] minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per [illegible] [illegible] aranciato del barolo. «Credo [illegible] averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che [illegible] ha dato così tanto».

E per consegnare [illegible] dono dei due mecenati alle colline [illegible] barolo [illegible]ggi [illegible] attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - c[illegible] ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto [illegible] pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati [illegible]i "Le Figaro" [illegible] "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». (l. f.)

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

Amici nel regno

Albergatori

del Gigante Bianco

NEGLI HOTEL DI

COURMAYEUR - MONT BLANC

Comfort, relax, divertimento, emozioni e sport ai piedi del Monte Bianco.

*** Hotel Pilier d'Angle

Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio con minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. 2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

** Hotel Vallée Blanche

Fraz.La Palud - Tel. 0165/897002

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, parcheggio coperto.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

*** Hotel Walser

Strada della Margherita,
Tel. 0165/844824

Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco.
A 200 mt dagli impianti di risalita.
Conduzione familiare.

*** Hotel Astoria

Frazione La Palud, 23
Tel. 0165/869740 - Fax 0165/869750

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax e minibus, discobar, parcheggio coperto.

Hotel in tipico stile valdostano gestito dalla famiglia Berthod.
A soli 3 km dal centro raggiungibile con navetta o auto propria.
L'hotel è situato all'imbocco della Val Ferret, dove in ogni stagione, si possono praticare tutti gli sport preferiti.

*** Hotel de La Maison

Frazione Entrèves
Tel. 0165/869811 - Fax 0165/869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano.
Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

** Hotel Verney

Via Fonte della Vittoria, 34
Tel. 0165/841150 - Fax 0165/846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato in posizione panoramica in mezzo al verde di Dolonne, frazione di Courmayeur. Cucina tipica valdostana. Conduzione curata direttamente dalla famiglia X[illegible]sa.

** Hotel Aiguille Noire

Via Passerin d'Entrèves, 1 - Tel. 0165/89919

Bar, TV, telefono, servizio fax.

Situato in posizione tranquilla di fronte alla magnifica catena del Monte Bianco vicino agli impianti funiviari.
Consigliabile sia come luogo di soggiorno sia come base per escursioni estive e sport invernali.
Previste convenzioni con ristoranti tipici esterni.

** Hotel Rist. Miravalle

Località Plampincieux - Val Ferret
Tel. 0165/869777 - Fax 0165/869729
e-mail: hotelmiravalle@netvallee.it
web page: www.courmanet.com/miravalle.htm

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, minigolf, campo bocce, giochi bimbi, noleggio bici, servizio fax, cassaforte, parcheggio.

Gestito dalla famiglia Belfrond.
Ai piedi delle Grandes Jorasses vicino alle piste di fondo, a circa 3 km dalle funivie.
Il ristorante, aperto anche agli esterni, offre piatti e vini della tradizione valdostana.

** Hotel Edelweiss

Via Marconi, 42 - Tel. 0165/841590

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio coperto.

Situato nella parte antica del paese, in zona centralissima e tranquilla.
Ristorante [illegible] cucina molto curata con trattamento familiare.

** Hotel dei Camosci

Fraz. La Saxe - Tel. 0165/842338
Fax 0165/842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Recentemente ristrutturato ed ampliato. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale.
Attrezzato per ospitare persone disabili.

** Hotel Funivia

Via S.Bernardo, 2
Tel. 0165/89924 - Fax 0165/89636

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata.
A 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco.
Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

** Hotel Aigle

Via La Palud, 5 - Tel. 0165/869700
Fax 0165/869806

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza, circa 300 mt, delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Da noi è gradita la mezza pensione perchè si mangia bene.
Se non ci credete dovete provare.
Ciao, vi aspettiamo. *Ada e Bruno*





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ N. ______
Città ______
Prov. ______ C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

Numero Verde 800-011858

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Calcio, da domani il campionato

Prima categoria è subito derby

AOSTA

Ricomincia domani il campionato di Prima categoria, con le sei squadre valdostane inserite nel girone C. Saranno subito due derby a richiamare l'attenzione degli appassionati: Charvensod/Sant'Orso-Saint-Pierre e Issogne-Valle del Lys, con l'Aymavilles/Gressan/Pila impegnata in casa contro il Borgo Sud Est Chivasso e il Verrès in trasferta sul campo del Santhià. Completano il programma le partite Alicese-Caluso, Quincinettese-Tavagnasco, San Biagio-Villareggese e Verolengo-Gassino.

Per lo Charvensod/Sant'Orso, una delle squadre più accreditate per la vittoria finale, c'è subito un arduo ostacolo da superare. Il Saint-Pierre si presenta infatti come una delle possibili squadre rivelazione del girone. Sfida dunque aperta, anche se i favori del pronostico sono per la squadra di Nando Statti, rinnovata soprattutto in attacco, con il nuovo tandem offensivo formato da Marcellan e Hugonin che fa sognare i tifosi.

Molta attesa per l'altro derby, con l'Issogne che deve vedersela con la matricola Valle del Lys. Anche in questo caso il pronostico è dalla parte dei padroni di casa, ma la formazione di Daniele Perracca dovrà fare molta attenzione all'entusiasmo e alla voglia di ben figurare della neo promossa compagine di Mordenti.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha l'opportunità di sfruttare il fattore campo e di dare subito credito alle proprie ambizioni. In casa giallonera si guarda in alto. Il presidente Grange si aspetta un campionato di vertice. Gli arrivi del portiere Betto, del centrocampista Claudio De Tommaso e soprattutto di Mammoliti hanno fatto salire le quotazioni della squadra di Adamo.

Il Verrès rappresenta l'incognita del girone. La rivoluzione dell'organico attende le conferme dal campo. Spetterà ai molti giovani inseriti nella rosa sopperire all'assenza dei veterani, ceduti per cominciare un nuovo ciclo. Il debutto a Santhià si preannuncia quanto mai ostico, ma è proprio dalle risposte che arriveranno domani che in casa rossonera si potranno trarre le prime conclusioni sul futuro della squadra. [s. b.]



L'allenatore Nando Statti

Tra pochi giorni comincerà il torneo autunnale. Favoriti Charvensod e Saint-Christophe

«Boom» del fiolet, 50 squadre al via

Rinuncia a sorpresa del Porossan campione in carica

Bruno [illegible]

AOSTA

Cinquanta squadre al via, tra sorprese e rinunce, nel campionato autunnale di fiolet, che comincerà domenica 19 settembre. Le compagini iscritte sono 4 in serie A, 6 in B, 9 in C, 17 in D e 14 in E.

In serie A le 4 squadre sono il Charvensod, il Morgex, il La Salle e il Saint-Christophe. E qui c'è già la prima sorpresa, perchè [illegible] i campioni in carica del Porossan, detentori del titolo primaverile di quest'anno e di quello autunnale del 1998, e anche i vicecampioni del La Thuile.

Quali le cause della rinuncia? Alcuni esperti parlano di «problemi tecnici» legati alla formula autunnale che prevede [illegible] giocatori invece che i [illegible] della primavera. Sia il Porossan sia il La Thuile hanno una rosa di giocatori di qualità ma piuttosto ristretta. Altri osservatori denunciano al contrario una sorta di «pigrizia» dei campioni, una «saturazione da troppe vittorie».



Paolo Comè del Charvensod

Nella serie A i favoriti sono il Charvensod e il Saint-Christophe. Nel Charvensod gioca Paolo Comè, che in primavera ha realizzato la media-record di 9,70 a battuta. Il campionato prevede un girone unico all'italiana, poi semifinale fra prima e quarta e seconda e terza, e scontro finale.

In serie B le [illegible] squadre sono state raggruppate in un girone unico sempre all'italiana. Diventerà campione la squadra con più punti nella classifica finale. Le compagini iscritte sono Arpuilles, Valpelline, Porossan, La Thuile, Etroubles e Gignod. E' il Valpelline la squadra che viene indicata come la favorita.

In serie C le [illegible] squadre sono state raggruppate in 3 gironi da [illegible] squadre l'una: nel girone A giocano La Salle, Etroubles e Saint-Christophe, nel B Etroubles, Saint-Christophe e La Salle e nel C Saint-Christophe, Bosses e Morgex. E' prevista una finale a [illegible] fra le prime classificate di ciascuno dei gironi. In serie D ci sono [illegible] gironi con finale a cinque fra le prime classificate di ogni girone. Ecco i gironi e le squadre. Girone A: Charvensod, Gignod, La Salle, Oyace. Girone B: Saint-Oyen, Oyace, Arvier e Bosses. Girone C: Valpelline, Saint-Oyen e Bionaz. Girone D: Arpuilles, Saint-Christophe e Nus. Girone E: Saint-Christophe, Oyace e Aosta. Impossibile azzardare un pronostico, perchè molte squadre hanno scommesso su giocatori giovani, che devono «crescere» e i cui risultati sono del tutto imprevedibili.

In serie E ci sono 14 squadre, divise in 4 gironi e una finale a 4 fra le vincitrici di ogni girone. Ecco le squadre e i gironi. Girone A: Morgex, Pré-Saint-Didier, La Thuile e St-Christophe. Girone B: Etroubles, Hône-Bard, La Salle e Morgex. Girone C: Etroubles, Saint-Christophe e Allein. Girone D: La Salle, Porossan e Morgex.

I tecnici della specialità giudicano «molto positivo» il fatto che nelle serie inferiori, la D e la E, ci sia una massiccia partecipazione. E' il segno che la specialità è in crescita, interessa molto e di conseguenza scatta l'aumento di partecipanti. Anche in questo caso è impossibile azzardare un pronostico, dato il gran numero di squadre partecipanti e le molte novità tra gli organici. Una curiosità: il Porossan presenta, nelle diverse serie, [illegible] squadre, un piccolo record.

MEMORIAL PINO SUBET DI TSAN

Al Pollein il 2° trofeo

Organizzato dalla Polisportiva Pollein alla Grande Place, si è giocato il 2° «Memorial Pino Subet» di tsan. Hanno partecipato [illegible] squadre, con la formula di una sola battuta per incontro e numero fisso per ogni giocatore. Il Pollein ha vinto sul Verrayes per 1919 a 1803. Terzo il Brisma che ha battuto il Montjovet per 1223 a 971. Classifica: Pollein, Verrayes, Brisma, Montjovet, Valtournenche, Nus, Verrayes e St-Vincent. Nei premi individuali, per i giocatori con più metri, primo Daniele Chapellu di Verrayes con 787 metri, 2° Idario Ottin (Pollein) con 747 e 3° Marcel Péaquin (Montjovet) con 717. Nella graduatoria dei giocatori con «paletou» più lunga ha vinto Lucio Chapellu di Verrayes con 116, 2° Piero Deval di Pollein (114) e 3° Stefano Porliod del Brisma con 108. [b. bas.]

Il sodalizio ha completato gli organici di B1 e C1, orfano del cinese Lian

La Libertas Verrès sogna la serie A

«Salviamoci, poi nel 2000 tenteremo la scalata»

VERRES

Sono stati completati nei giorni scorsi gli organici delle formazioni della Libertas Verrès che parteciperanno ai campionati di tennis tavolo maschili di serie B1 e C1 il cui avvio è fissato per l'ultimo fine settimana di settembre.

Neopromossi in B1, i verreziesi dovranno affrontare il torneo privi del cinese Zhang Hui Lian trasferitosi a Milano. Per rimpiazzare quello che è stato per anni il punto di forza della squadra, la Libertas Verrès ha puntato su Gianluca Bilucaglia di Domodossola, pongista che è tra i primi cinquanta giocatori italiani.

L'ossolano proviene dal Tennis Tavolo Torino, squadra che lo scorso anno ha vinto il girone di B1 ed è stata sconfitta nei play off per il passaggio nella massima serie. A dare man forte a Bilucaglia ci saranno i confermati Carmelo Romano e Sergio Duroux, oltre a Emanuele Spagnolo che farà da direttore tecnico e da giocatore al seguito. Obiettivo della Libertas Verrès in questo primo campionato di B1, dicono i dirigenti, «è ottenere la salvezza per puntare alla serie A nel torneo 2000-2001 per il quale abbiamo già opzionato un pongista cinese». Nel campionato di C1 la Libertas Verrès si presenterà al via con i medesimi protagonisti dell'ultimo torneo, vale a dire i fratelli Mauro e Paolo Perrenchio di Aosta. A rinforzare la compagine ci sarà anche Marco Pili di Challand-Saint-Victor, al rientro dopo un anno di assenza per infortunio, che svolgerà il duplice ruolo di giocatore e tecnico. Ambiziosi i propositi dei verreziesi. «Puntiamo - dice il presidente Marco Garaffi - al passaggio in B2». [a. c.]



Paolo Perrenchio giocherà in C1

Da domani mattina le sfide per la categoria ragazzi

Gressan, 16 società in gara per vincere il titolo italiano

GRESSAN

Da un campionato italiano all'altro. Dopo la disputa a St-Vincent, la scorsa settimana, della rassegna tricolore individuale di punto tiro alternato di serie B, tocca domani a Gressan assegnare il titolo nazionale di bocce per società della categoria ragazzi. Il testimone dell'organizzazione passa dalla Comunale Saint-Vincent al Carreau banca di credito cooperativo di Gressan e Saint-Christophe.

«Siamo lieti dell'assegnazione della manifestazione - dice il presidente del Carreau, Valter Vayr Piova -. Gli appassionati di bocce potranno vedere in azione le promesse del boccismo azzurro. Non mancherà certo lo spettacolo, con alcuni giovani che sono già in grado di ottenere dei punteggi di grande significato a livello nazionale».

A contendersi il titolo italiano saranno sedici società: 5 del Piemonte, 2 della Calabria, della Liguria e del Veneto, una della Campania, del Friuli, della Sardegna, del Trentino e della Valle d'Aosta. A rappresentare il comitato regionale ci sarà la bocciofila St-Marcel Giain. Il responsabile tecnico, Mauro Hugonin, schiererà Monique Curtaz, Patrick Cerise, Manuel Pont e Luca Contoz. Difficile il compito dei bocciatori valdostani, che hanno comunque tutte le carte in regola per ben figurare nella rassegna tricolore. Il programma di domani prevede alle 8,30, alle 10 e alle 11,30 i primi tre incontri, alle 14,30 il tiro di precisione e alle 16 il tiro rapido a staffetta. [s. b.]

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
Barbara [illegible]

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa [illegible] Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo di torinesi [illegible] è d'accordo.

Soltanto il 14,8 [illegible] schiera per il «Giù». Il 17,8 per cento non [illegible] o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, [illegible] realizzate telefonicamente [illegible] persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i [illegible] e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco [illegible] i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus [illegible] costruire un nuovo stadio [illegible] pista [illegible] atletica alla Continassa, le risposte: 23 [illegible] all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, su che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di una società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E se la Sala Rossa insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro a nostre spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state [illegible] fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per la Juve, [illegible]do anche per il Toro, non c'è possibilità di [illegible] impianto proprio, gradito e utile alle rispettive [illegible]cietà, dovremo riprendere a cercare casa altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

[illegible] il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministra[illegible] delegato della Juventus -, se la domanda la [illegible] pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si [illegible]struisca una casa vicino alla sua, certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

[illegible] sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che [illegible] come altri [illegible] si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi [illegible] ci [illegible] due società di [illegible] A, del blasone di Juventus e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E d[illegible]re il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere [illegible] calcio? «Quello stadio è [illegible] costruito per il [illegible] - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. [illegible] Juventus [illegible] Torino decidessero [illegible] abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per [illegible] Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi [illegible]tenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».

Il sindaco di Torino **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo**







SALA ROSSA INDECISA

sì 4

- [illegible]: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- VERDI E DEMOCRATICI: SILVIO VIALE

[illegible]

- [illegible]: MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- [illegible]: PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- IL CENTRO: MAURO BATTUELLO
- LEGA NORD: MARIO BORGHEZIO
- FORZA ITALIA: DANIELE CANTORE, [illegible] BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- [illegible] DEMOCRATICI [illegible]: ENZO BRANCIFORTE
- PIEMÒNT: PIETRO MOLINO
- RIFONDAZIONE COMUNISTA: [illegible] CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO [illegible]

non si pronunciano 24

- INDIPENDENTI: RENATO BRESSAN
- [illegible] REPUBBLICANA UDR: GIUSEPPE LODI
- DEMOCRATICI DI SINISTRA: GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLUCCHIO, ANDREA GIORGIS, [illegible] LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- PARTITO POPOLARE [illegible] GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI [illegible] MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- [illegible] GIOVANNI NIGRO
- IL SINDACO: VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare [illegible] proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe [illegible] 40 a 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza la pista [illegible] atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le [illegible]imonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una [illegible]e di 99 anni con facoltà [illegible] riscatto decorsi 20 anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, [illegible] Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse [illegible] di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile al'Highbury [illegible] Londra, leggendario [illegible]dio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. Ma perchè il disegno dell'architetto Roberto Renecco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia [illegible] il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della suqadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del campo. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune [illegible] l'Acqua Marcia. La concessione di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 [illegible] cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino [illegible] giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di gio[illegible] alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza [illegible] Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, [illegible] di ristorazione, sale stampa, tribune con salotti.

[illegible] IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Tecnico scompare in mare davanti al porto di Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto [illegible] Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenga[illegible], scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare a bordo [illegible] suo gozzo e da allora non aveva più dato notizie di sé. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avvistato il g[illegible] senza [illegible] a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione [illegible] stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotiz[illegible] il suicidio anche se la madre, [illegible] la quale Claudio Cappello, [illegible], figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva [illegible] motivo per compiere [illegible] gesto così tragico.

Violante inaugurerà [illegible] «Oberto»

CERESOLE REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle [illegible] 11, [illegible] biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, idea[illegible] dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' [illegible] realizzata [illegible] i contributi di Regione Piemonte, Provincia di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, [illegible] raid [illegible] scialpinismo

COURMAYEUR. Alle [illegible] da Dolonne, [illegible] 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km [illegible] percorso) è inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere.

[illegible] di Cengio, confermata la cassa integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate [illegible] Roma, dove [illegible] svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell' Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare dal primo gennaio [illegible] fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem [illegible] è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 [illegible]. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, c[illegible] la reindustrializzazione di parte delle aree [illegible] la creazione [illegible] un centro di eccellenza per studi e progetti sull' ambiente.

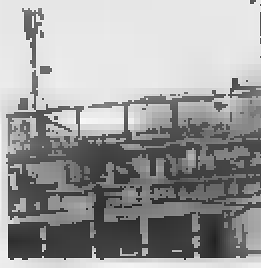
Prostituta uccisa fermato un [illegible] amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' De[illegible] Savoldelli, aveva 36 anni. E' stata [illegible] da una botta in testa inferta con un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un suo amico.

Il [illegible] protagonista [illegible] tre giorni di festa

VERCELLI. Ha inizi[illegible]gi a Desana, nei giardini del castello, la Fe[illegible] riso italiano [illegible] qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate [illegible] tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della [illegible] (prenotare 011.66.87.013).

[illegible] per cellulari [illegible] il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida una Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine di una riunione del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di [illegible] per [illegible] telefonia mobile in prossimità del quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da [illegible] folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. [illegible] sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era di competenza regionale. Ma gli abitanti della «Cappuccina» non hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la clamorosa contestazione sotto i portici del teatro Galletti.

Stop alla pesca nel Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre [illegible] fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, come hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta [illegible] pescherecci del golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con una settimana di ritardo e avrà [illegible] durata [illegible] 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche in favore degli armatori, ver[illegible] riconosciuti gli oneri previdenziali per i lavoratori.

Biella, serata vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto [illegible] anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione con il [illegible]chio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail apposta a Hemingway. L'azienda Pietosini rappresenterà il consorzio del prosciutto di Parma.

«Festival delle sagre» dopo [illegible] «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio [illegible] via alla «Douja d'or», questa [illegible] il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settima[illegible] intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex [illegible]erma Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio [illegible] la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa sera è in piazza Campo del Palio: [illegible] pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con 20 mila lire si può comporre [illegible] menù completo). Domani si replica da mezzogiorno sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfila[illegible] delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio secolo.

E i diesse nominano un comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta [illegible] Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

[illegible] Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta [illegible] i compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale [illegible] ppi [illegible] la partecipazione di UDeuR, Lista Dini [illegible] Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine del mese, al[illegible] scelta dell'anti-Ghigo. Per ora si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere un nodo fondamentale: [illegible] comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma [illegible] Par[illegible] Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma [illegible] evidente come [illegible] programma del Piemonte o della Lombarida non possa [illegible] in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione [illegible] è nel centro-sinistra, [illegible] dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condi[illegible] per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma [illegible] si può continuare a paragonare D'Alema [illegible] Berlusconi [illegible] Veltroni a Fossa, [illegible] che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che [illegible] riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i [illegible] non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, [illegible] uomo o una donna che deve [illegible] espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve [illegible] dinamico [illegible] mantene[illegible] uno [illegible] legame con la società e con il mondo del lavoro ma anche [illegible] capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, [illegible]rengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, [illegible] Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri [illegible] Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare [illegible] volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

[illegible] intanto «Una» diventa un luogo di contatti [illegible] trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite [illegible] alcuni dibattiti, ne ha approfittato per incontrare alcu[illegible] «saggi dei Ds». E' [illegible] ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con [illegible] sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che «la Rai non verrà privatizzata ma ci [illegible] holding controllata da una Fondazione pubblica» [illegible] dice convinto che [illegible] par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

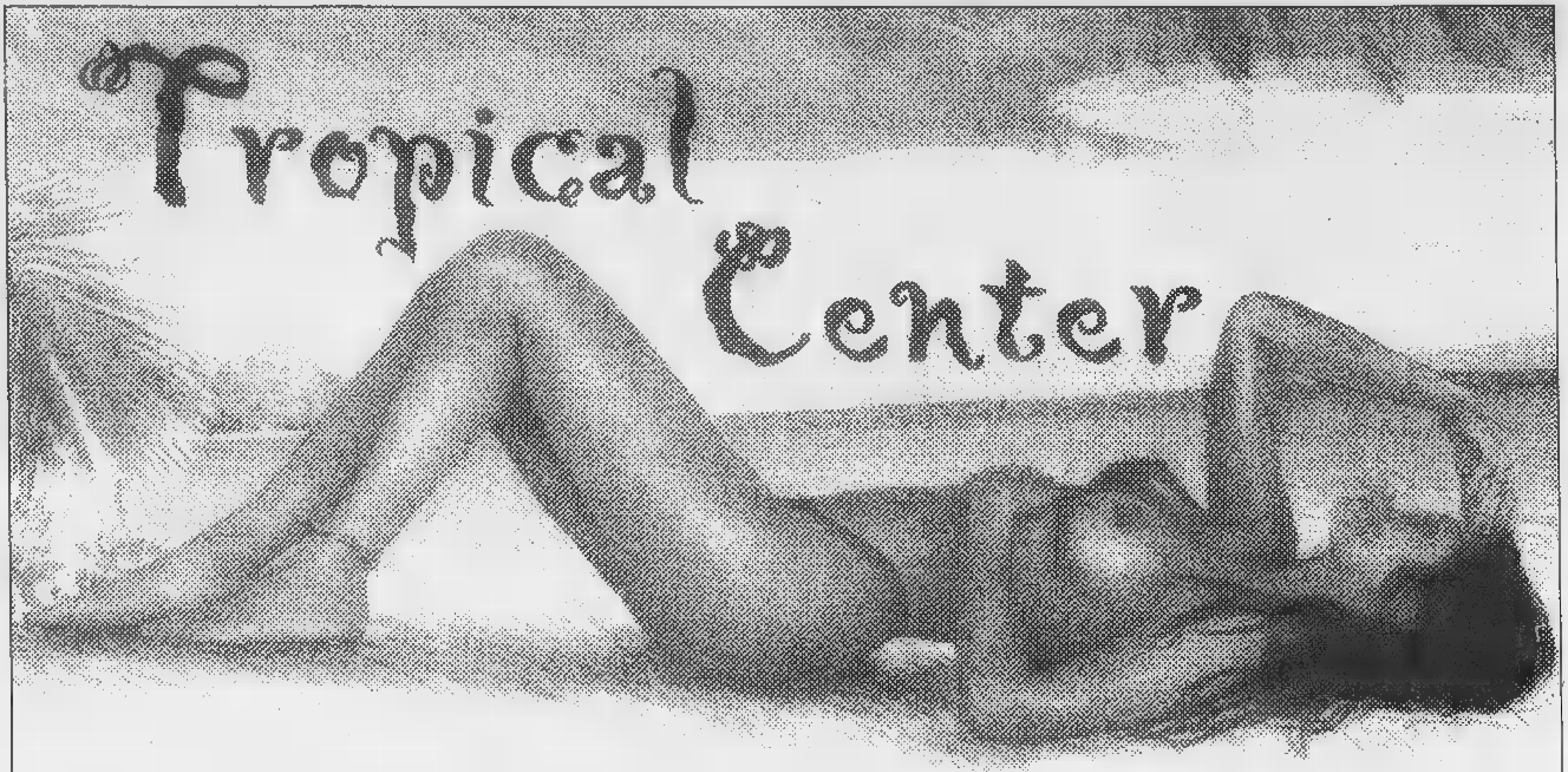
Sulla criminalità

[illegible] «Torino non è un [illegible]»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, av[illegible] sostenuto: «Il modello Torino, in tema [illegible] sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Co[illegible] i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole [illegible] sono confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente [illegible] Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere [illegible] doglianze delle forze di polizia. Analoga [illegible] presa [illegible] posizione dai comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.


Tropical
Center

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Oggi dibattito con Raspelli e Gabriella Carlucci

Parte la Douja e il vino diventa protagonista



Il brindisi inaugurale alla Douja: da sinistra l'industriale Vittorio Vallarino Gancia, il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore Domenica Demetrio e il consigliere della Camera di commercio Mario Sacco

ASTI

Cin cin ieri pomeriggio, per l'ultima Douja [illegible] Millennio. Il presidente della Provincia Roberto Marmo ha tagliato il nastro, dopo i discorsi del presidente della Camera di commercio Francesco Esposito, del sindaco Luigi Florio e del presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola. Il quartiere fieristico è stato allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano: in esposizione i 291 vini selezionati al concorso nazionale, il meglio della produzione nazionale, che potranno essere degustati e acquistati fino al 19 settembre. La Douja prosegue stamattina (alle 10,30 al Centro culturale [illegible] Secondo), con la premiazione dei produttori vincitori alla Douja; nel pomeriggio, dalle 17, nello spazio incontri del quartiere fieristico, tavola rotonda sul tema: «Asti e l'amore per il vino» con Edoardo Raspelli, Gabriella Carlucci, Adriano Rampone e Paolo Massobrio. Dalle 21, concerto folk de «I Tre martelli». [f. la.]

A cena con le Sagre

Un menù di 76 portate cucinato da 40 Pro loco



Da stasera s'inizia la grande abbuffata delle Sagre in Campo del Palio

Da stasera alle 19 nel «villaggio contadino» in Campo del Palio si potranno gustare le specialità proposte da 40 Pro loco (Calosso si è ritirata a causa della vendemmia). Replica domani, dopo la sfilata delle contadinerie (inizio alle 10), a pranzo e cena fino a esaurimento delle scorte. Ecco il menù da 76 portate con i prezzi:
[illegible] risotto ai funghi (4500 lire), torcetti dell'Abbazia (2000).
BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE: taglierini fatti in casa con sugo di carne (4500), salame dolce della Val Tinella (2500).
CALLIANO: agnolotti d'asino (6000), salamini d'asino (3000).
CANELLI: riso del contadino (4500), torta di nocciole e Moscato d'Asti (3000).
[illegible]: pulenta e merlùss cumudà (polenta e merluzzo in umido) (5000), salame dolce di Casabianca (2500).
CASORZO: agnolotti di coniglio (5500), crostata di frutta (2500).
[illegible] lasagnette della vigilia ai sapori di olio, aglio e acciughe (4500), torta dell'abbondanza al cioccolato fondente (2500).
CESSOLE: frittelle alla campagnola (salate) (3000), torta di nocciole (2000).
CHIUSANO: torta di pere (4500), frittelle di mele (2500).
CORSIONE: torta di mele (4500).
[illegible]: tagliatelle all'uovo con tartufo (8000), focaccia di mele (2000).
[illegible]: polenta arrostita con gorgonzola (3500), anvertujà d'limon (dolci di pasta sfoglia glassata al limone) (2500).
[illegible] ravioli con il «plin» (5500), bunet di Costigliole (2500).
CUNICO: gnocchi alla Cunichese (5000), torta di nocciole (3000).
[illegible] stufato d'asino con polenta arrostita (6500), bunet (dolce di latte, cioccolato, uova, amaretto) (2000).
[illegible] «soma d'aj» con vino [illegible] uva (2500), pane arrostito alla fiamma con pomodoro (2500).
ISOLA: batsoa (zampino di maiale lessato, sotto aceto aromatizzato, impanato e fritto in padella) con bagnetto (4000), dolce del mugnaio (3000).
MONASTERO [illegible] «puccia» di Monastero (soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli condita [illegible] burro e formaggio) (4500), robiola di Roccaverano con pane cotto nel forno a legna (2500).
MONCALVO: sontuoso bollito misto di Moncalvo (8500), panna cotta (2500).
[illegible] finanziera dei giorni di festa (6500), antico mun (mattone dolce) (3000).
MONTALDO SCARAMPI: zuppa di ceci con costine di maiale (4000), bagnèt e anciùe (bagnetto con acciughe) (3000).
MONTECHIARO: polenta con funghi (4000), crema dolce di Montechiaro (2000).
MONTEGROSSO: gran fritto misto alla moda di Montegrosso (11.000).
MONTIGLIO: coniglio del vignaiolo con funghi e polenta (7500), torta di nocciole (2000).
MOTTA DI [illegible] bagna cauda con peperoni e verdure di stagione (5500), crostoni rustici al peperone giallo (1500).
NIZZA: «belecauda» (farinata di ceci) (4500), paste d'merja (biscotti di meliga) (3000).
PALUCCO: antipasto campagnolo di lingua in salsa verde, peperoni arrostiti con bagna fredda, uova e zucchine in carpione (5000), torta di pane (2000).
[illegible] gran fritto misto di Portacomaro (11.000), dolce del dì di festa (rustica zuppa inglese) (3000).
[illegible] tagliatelle condite [illegible] sugo di carne di cinghiale (4000), rotolo di cacao con nocciole (2500).
REFRANCORE: fagioli buoni di Refrancore con cotica e zampino (4000), finocchini o zabaglione (3000), finocchini e Moscato d'Asti (2500).
REVIGLIASCO: arrosto di vitello con bagnetto (5000), pesche ripiene (2500).
[illegible] zabaglione al Moscato d'Asti (3000), bunet della nonna (3000).
ROCCHETTA [illegible] rustica ai formaggi (3000), alborello fritto (3500).
[illegible] polenta arrostita sulla brace [illegible] salsiccia e peperonata (6000), tortina del borgo (5000).
SANTA [illegible] **DI** [illegible] **ZO:** agnolotti al sugo di [illegible] (5500), «antico bodino di Casa Savoia» (2500).
[illegible] trippa alla campagnola (5000), biscotti di Valenzani e Malvasia (2500).
[illegible] agnolotti [illegible] sugo di arrosto (5500).
[illegible] tagliatelle ai funghi porcini (4500), bunet al cioccolato (2500).
VILLANOVA: carpione della Piana [illegible] anguille e zucchine (7500), rane fritte (6000).
VILLA [illegible] carpionata di cotolette e frittatine alle erbe con contorno di fagioli bumbardin (6000), frittelle di mele (2500).

Scopri il tuo borgo



Oggi altra foto quiz. Con «Scopri il tuo borgo» si possono vincere prestigiosi premi tra cui 50 biglietti di tribuna per il Palio. Le urne sono alla redazione di via De Gasperi 2 e in municipio

FOTO A PAGINA 34

L'operazione della Mobile in un condominio di piazza Catena

Spaccio davanti al tribunale

Smantellato un covo: quattro arresti

Franco Binello

ASTI

Li hanno sorpresi mentre confezionavano le dosi, che poi, secondo l'accusa, andavano a spacciare dall'altra parte di piazza Catena, davanti al tribunale.

E' l'ultimo colpo messo a segno dagli agenti della Mobile. Quattro gli arresti: due marocchini (Adel Zeudi, 19 anni e Aziz Bouayadi, 31) e due donne astigiane, di cui per il momento non vengono rese note le generalità. Sequestrate anche numerose dosi di cocaina ed eroina (una parte della droga era tra l'altro nascosta nella controsoffittatura della cantina) oltre a cellulari, contante e altro materiale definito molto interessante dagli investigatori.

Un'operazione che ha «azzerato» questo nuovo avamposto dello spaccio nel cuore della città, a due passi da uno dei simboli delle istituzioni. E proprio il tribunale è stato utilizzato dagli agenti come uno dei punti di osservazione fissi: da giorni, in questura, arrivavano segnalazioni e richieste di intervento di abitanti della zona e di quel condominio, in particolare. «Qui, gira la droga, a tutte le ore». C'è chi ha raccontato di un continuo via vai notturno, su fino ai piani alti dove aveva sede il «covo».

Secondo una prima ricostruzione del commissario capo Vittoria Rissone, da pochi mesi dirigente [illegible] Mobile astigiana, il quartetto confezionava le dosi nell'appartamento dove c'era sempre qualcuno di «vedetta». Poi le due donne, a turno, scendevano in strada a rifornire i tossicodipendenti.

Difficile, però, sorprenderli tutti sul fatto. Il blitz è scattato nelle prime ore del pomeriggio: prima è stata bloccata in piazza una delle presunte spacciatrici. Poi, altri agenti, con gli uomini delle Volanti (un ispettore si è anche ferito a un braccio nell'irruzione) hanno sfondato la porta dell'appartamento.

I due marocchini e l'altra donna era intorno a un tavolo, con tutto il necessario per il «taglio».

Hanno cercato di gettare la droga nel water o dalla finestra, ma gli agenti li hanno placcati.

Poi il trasferimento in questura, un primo interrogatorio e quindi il trasferimento in carceri diversi.

Soddisfazione è stata espressa anche dal questore, Rodolfo Poli: «Cerchiamo di fare terra bruciata intorno a questa gente» è stato il suo stringato commento. Un'operazione che si collega a quella messa in atto, pochi gironi fa, nell'ex scuola di Valterza dove era stata scoperta un'altra base di spacciatori. Un filo comune lega le due indagini: sembra che cocaina ed eroina arrivino dal «mercato» milanese. Stesse fonti di approvvigionamento, per spacciatori sempre più organizzati.





Gli agenti mostrano la droga (cocaina ed eroina) sequestrata nel «covo» in un condominio di piazza Catena. [FOTO MORRA]

Nuovo assalto in banca

Rapinata la «Cassa» in via Foscolo

ASTI

Nuovo colpo in banca, ieri mattina. Nel mirino dei banditi, questa volta, l'agenzia della «Cassa di risparmio di Asti», in via Foscolo (davanti allo stadio).

Due banditi, uno mascherato con un passamontagna, sono entrati nell'istituto di credito: entrambi armati di coltello si sono fatti consegnare il [illegible]te (pare poco meno di una decina di milioni) e sono poi fuggiti. Sono subito arrivati polizia e carabinieri. Pochi minuti dopo, in zona, i militari dell'Arma hanno ritrovato una «Uno» bianca, risultata rubata qualche ora prima in città: si sospetta possa trattarsi della vettura usata dai banditi. Gli agenti della Mobile hanno invece recuperato la calzamaglia di uno dei rapinatori. Ora le indagini.

Intanto i carabinieri di Alba hanno arestato i presunti autori di una serie di colpi ai danni della Banca di Credito Cooperativo e della Bre, nella capitale delle Langhe.

Si tratta di Vincenzo Ferrara, 48 anni, pluripregiudicato, originario della Sicilia e residente a Villafranca d'Asti, e Carlo Terrazzino, 30 anni, domiciliato a Torino, già conosciuto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti per ricettazione.

I due rapinatori sono stati intercettati dai carabinieri nel pomeriggio di mercoledì, mentre si allontanavano, dopo una rapina alla banca Bre, con un bottino di oltre 30 milioni, compresi 6 milioni in valuta estera e 500 mila in valori bollati. A tradirli - hanno spiegato i carabinieri - è stato il loro modo quasi metodico di operare: sempre a viso scoperto, sempre ai danni delle due banche di corso Piave e utilizzando sempre le medesime vie di fuga.

Dopo l'ultimo colpo i banditi sono stati bloccati mentre salivano a bordo di una Fiat Coupè gialla.



Alcuni dirigenti della «Cassa di risparmio» davanti alla filiale rapinata ieri mattina

L'annuncio giovedì sera in Consiglio comunale di Maurizio Rasero, Grazia Buratti e Piero Ferrero

«Manca democrazia, ce ne andiamo dalla Lega»

Critiche al capogruppo Verrua che replica: «Accuse infondate»

Fulvio Lavina

ASTI

Acque agitate in casa leghista. Tre consiglieri comunali, durante il Consiglio comunale di giovedì sera, hanno annunciato l'autosospensione dal gruppo del Carroccio. Sono Maurizio Rasero, Grazia Buratti (era stata eletta in An prima di passare alla Lega) e Piero Ferrero. Restano con le insegne «bossiane» il capogruppo Pierfranco Verrua e Valeria Calosso. Un'iniziativa che arriva a un mese dal congresso provinciale, e nella stessa giornata in cui ad Asti è arrivato Domenico Comino per presentare il suo nuovo movimento «Piemont».

«Ma la nostra decisione non è in alcun modo da collegare alle vicende di nuovi soggetti politici organizzati da parte di ex leghisti» hanno tenuto a precisare in un documento diffuso ieri Rasero, Buratti e Ferrero che si costituiranno in Gruppo misto.

Che cosa sta succedendo dunque nel Carroccio astigiano? Da tempo si mormorava di «insofferenza» all'interno della pattuglia leghista in municipio. «E' un problema di democrazia interna - spiega Rasero - E' da mesi che segnaliamo difficoltà di rapporti, in particolare nell'assumere posizioni comuni da portare alla Conferenza dei capigruppo, nel conoscere le decisioni adottate da quell'organo, e nel concordare linee comuni nel lavoro consigliare». I tre consiglieri insistono nel dire che non esiste un «problema politico»: «Ho partecipato a una cena con Comino, perché è mia abitudine ascoltare tutti - precisa Rasero - Non sto lavorando per altre forze politiche: dico che all'interno della Lega, alcune cose non funzionano».

Non [illegible] citato direttamente, ma l'indice è puntato contro il capogruppo Pierfranco Verrua. «Sono offeso per le dichiarazioni dei tre consiglieri - replica quest'ultimo - . Sarebbe meglio se dicessero che ce l'hanno con me, piuttosto che accampare scuse. Bastava che partecipassero alle riunioni di preconsiglio perché fossero adeguatamente informati su tutto».

Il commissario della Federazione Daniele Ristorto, chiamato da Acqui per preparare il congresso (si terrà in ottobre), non alza il tono della polemica: «Mi dispiace che questa loro decisione sia venuta a meno di un mese dal congresso: un'occasione per verificare se nel movimento c'è o meno democrazia». Ferrero e Rasero (Buratti non è iscritta alla Lega) per il momento saranno sospesi dal partito, «in attesa di un chiarimento» dice Ristorto.

Intanto giovedì pomeriggio Comino ha presentato il suo movimento ad Asti. Una ventina i presenti, tra cui Marco Crivelli («Nell'Astigiano le adesioni sono una quarantina») che è con Pierluigi Barbano il rappresentante astigiano di «Piemont». Il gruppo sta preparando l'assemblea costituente che si terrà il 19 a Torino.





Maurizio Rasero (a sinistra) e il capogruppo Pierfranco Verrua

E Comino ha presentato il suo movimento Circa 40 adesioni

La mia Asti

I ricordi di un borghigiano del rione San Secondo

Al Bue rosso ci si sfidava a mangiar più agnolotti

Pippo Sacco



Giuseppe «Pippo» Sacco

Giuseppe «Pippo» Sacco è nato ad Asti il 10 giugno 1945. E' stato concepito quando ancora c'era la guerra e le notti astigiane erano turbate dal ricognitore inglese, soprannominato «Pippo». Per questo quando è nato, i vicini [illegible] dicevano che l'aveva portato «Pippo» e il nomignolo gli è rimasto. Il papà, Alessandro, aveva un camioncino e faceva anche i traslochi. La mamma, Carmen Calandri, è un'arzilla signora di [illegible] anni che vive con Pippo. E' sposato con Daniela Nebiolo, insegnante alla media «Galli» e ha un figlio, Alessandro, 20 anni. E' geometra, pensionato del Comune, Cavaliere della Repubblica e cerimoniere dei Cavalieri della terra di Asti e del Monferrato; da 26 anni è tra gli organizzatori del «Festival delle sagre». Ama la storia e fa parte [illegible] «Gruppo ricerche astigiano», di cui è stato coordinatore. Colleziona cravatte «sponsorizzate»: ne ha 640. Per il borgo San Secondo è stato rettore dal 1973 all'81. Ogni tanto vola in mongolfiera, ma in città si sposta con una «Vespa» di 37 anni fa. Dalla stazza si capisce che è un buongustaio. **[a. b.]**

Sarà perché quando sono nato tirava una forte brezza verso San Secondo, sarà perché ho lavorato per 31 anni [illegible] Comune, ma io, venuto al mondo dove via Bonzanigo fa angolo con via Solari, ho eletto San Secondo a mio borgo. Del resto la casa al numero 45 di via Bonzanigo segna idealmente, all'incirca, la linea di frontiera tra San Paolo, San Rocco, San Martino e San Secondo. Quando ero bambino, la suddivisione dei borghi, così come è concepita oggi in termini paliofili, non c'era e non se ne sentiva l'esigenza.

La banda rivale alla mia era quella di San Rocco. Battagliavamo con le fionde e le cerbottane in giochi anche rischiosi. Tra gli amici di allora c'erano Ivo Ciavarella, diventato un bravo giocatore di pallacanestro, Gianni Bertolino, Giorgio Marello, Gian Carlo Nebiolo. Accanto a casa mia c'erano due osterie: «Delina», bottiglieria di Reviglíasco e «L'osteria di Settimo». C'era anche il fabbricante di casse da morto. Le nostre madri si trovavano alla sera a casa ora di una, ora dell'altra per «vegliare», raccontandosi le rispettive giornate o per «tagliare i colletti» ai personaggi più in vista. Noi bambini, invece, andavamo dalla «Ciccia», la lattaia di via Bonzanigo angolo via Balbo, a bere il quartino di latte tirato fuori dalla ghiacciaia. La cosa che più mi è rimasta impressa, sono i garzoni di bottega che tiravano il carretto con la tracolla che sembrava un basto. Per piccoli carichi usavano il triciclo. L'uomo che tirava il carretto era, per noi, altrettanto importante del guidatore del pullman, visto con gli occhi dei bambini di adesso. Dello «strassé», invece, eravamo timorosi. Ci sembr[illegible] una creatura misteriosa: «Strassé! fer rot, pel d'lapin sensa cicin», gridava e le donne uscivano con stracci, pelli di coniglio, oggetti metallici fuori uso che lui pesava con una rudimentale bilancia e metteva in un sacco di iuta.

I cortili erano tutti aperti, tant'è vero che entravano i suonatori ambulanti a vendere i «pianeti», quei rettangolini di carta con oroscopo, proverbi, massime sagge e la cinquina da giocare al lotto.

Da [illegible] andavamo al «Falcon vecchio», quando era una piola, o alla «Trattoria del Popolo», nel vicolo all'inizio di via Garibaldi. Al «Falcone» c'era un tavolino all'ingresso sul quale gli avventori posavano le bottiglie col resto del vino che avrebbero finito il giorno dopo. Sulla bottiglia, scritto col gessetto bianco, c'era il [illegible] e una riga che segnava il livello del contenuto. Per evitare «furti». All'albergo ristorante del «Bue Rosso», all'angolo tra via Bianco e via Quintino Sella, erano memorabili le sfide a chi mangiava più agnolotti tra Nouvalito, il macellaio e Censin Gianot, il parrucchiere con la passione per le parole crociate. Si era all'inizio degli anni Cinquanta. Altri personaggi del borgo erano Gildo Amerio del pastificio, Armando Mantello della «Babilonia», un grande negozio di tessuti e Giulio Monticone, barbiere, nonno del mio amico Paolo.

Intanto la cerchia di amici si allargava. In questo momento mi piace ricordare Alberto Conti, negoziante di casalinghi davanti a Giordanino, altro caro personaggio e Mario Martinetti, che nel 1973 «abdicò» da rettore del Comitato Palio San Secondo, affinché venissi eletto io. Due cose mi mancano tanto: i «murrunglassé» di Aldo Giordanino e il «Veglione dello sport» all'Alfieri.

Proposte nel convegno «Cavallo e sport»

«Su Palio e doping coinvolgiamo i rioni»



Ospiti e relatori ieri al convegno a palazzo Ottolenghi

ASTI. Il «caso Davids» rischia di estendersi anche al mondo del Palio. Il problema del normale [illegible] di farmaci e dei controlli antidoping è stato uno dei temi più discussi durante il convegno di ieri a palazzo Ottolenghi dal titolo «Il cavallo e lo sport: quali regole?», organizzato dai veterinari dell'Asl 19 con al tavolo dei relatori esperti di medicina veterinaria; tra il pubblico numeroso, consistente la partecipazione di esponenti dei comitati palio e addetti. «Il Palio di Asti è stato il primo a darsi un regolamento sul doping» ha sottolineato il sindaco Florio in occasione dei saluti. Negli interventi è stato però più volte sottolineato come le normative facciano fatica a seguire l'evoluzione del settore, attorno a cui gravitano grossi interessi. Il problema è di abbinare le cure «lecite» (molti dei cavalli al Palio reduci dagli ippodromi soffrono di infiammazioni agli arti) e regolamenti restrittivi. «Vietando tutto i controlli diventano più difficili» è stato sottolineato. «Le sanzioni devono essere efficaci e fare da deterrente - ha sostenuto Mario Valpreda, direttore regionale della sanità pubblica - ma al Palio, ad esempio, si punisce solo il proprietario del cavallo trovato positivo ai controlli: bisognerebbe invece chiamare in causa anche i rioni in modo da responsabilizzare tutti. La replica è arrivata, a margine del convegno, dal capitano del Palio Riccardo Berzano. «Il proprietario gestisce il cavallo fino al venerdì che precede la gara - la sua tesi - chiamare in causa i rioni diventa difficile». La ricetta sarebbe quella di eseguire un prelievo all'arrivo e confrontare il campione con l'esito dei controlli dopo la corsa. **[r. s.]**

CAVALIERI DELLA VIA FRANCIGENA A MONTECHIARO

Questa mattina i cavalieri della «Cavalcavalli» che stanno compiendo un percorso dal Moncenisio ad Asti, sull'antica via Francigena, saranno alla chiesetta di San Nazario, a Montechiaro. Scenderanno poi a Callianetto e domani arriveranno a Viatosto.

La via Francigena, ricalca le orme dei pellegrini che nell'Anno Mille (ed ancor prima all'epoca di Carlo Magno), scendeva dalle montagne, alle abbazie di Novalesa e Susa, passando per la Sagra di san Michele. I cavalieri stanno compiendo il percorso senza nessuna concessione ai tempi moderni, ma soltanto con le attrezzature indispensabili per sé e per i loro animali.

La prima tappa in terra astigiana è stata ieri, con il passaggio all'abazia di Vezzolano, uno dei punti più suggestivi degli itinerari romanici della provincia. I cavalieri arrivavano dal parco di Stupinigi e da Chieri. L'associazione «Cavalcavalli» ha sede a Cerreto e conta un centinaio di aderenti. **[e. ce.]**



Tullio Chiappino, (in alto) è impegnato sulla via Francigena



Armando Mosso (sotto) segretario dell'associazione «Cavalcavalli»

Scopri il Tuo Borgo

UN QUADRO METAFISICO. Sul pannello, [illegible]sso alla facciata di una casa, il pittore ha tracciato [illegible] scacchiera, un cavallo a dondolo, un tendone da circo e il volto baffuto di un uomo. Dove si troverà il tassello numero 16 di «Scopri il tuo borgo?».

Il gioco della «Stampa» legato al Palio, sta entrando nella settimana finale (l'ultimo tagliando sarà pubblicato il 17 settembre). Si tratta di scoprire il rione o il Comune a cui appartengono gli scorci riprodotti (tutti visibili dalla strada).

Il montepremi è pubblicato in questa pagina e prevede come primo premio una Fiat 600.

FOTO N. 16 AUT. MIN. RICH. SCADE IL 2 OTTOBRE 1999



IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S. SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ____________

Nome ____________ Età ______

Indirizzo ____________

Tel. ____________ CAP ______

Località ____________

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» [illegible] MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [illegible]

100 [illegible]

365 [illegible] (ad un vincitore) da consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 [illegible] acquisto Supermercati **CRAI** da lire **50.000**

LETTERE AL GIORNALE

Magliette Sagre 1 Critiche ridicole

Mi permetto come presidente provinciale dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia (Unpli) di intervenire sulla ormai interminabile querelle delle magliette «Festival delle sagre astigiane». Personalmente ritengo l'idea e la novità decisamente simpatica e che esprime un momento di promozione «a tutto campo» come avviene in tutte le parti del mondo anche per marchi e griffe internazionali e feste paesane.

E' semplicemente ridicolo che l'idea seppur opinabile, provochi dichiarazioni al vetriolo di esponenti politici e presidenti di Pro loco; a questi ultimi, ed in particolare a quello di Monastero Bormida, vorrei chiedere quante idee e suggerimenti migliorativi o innovativi hanno portato nel corso delle molteplici riunioni che si tengono con i grandi saloni delle Sagre e che precedono ogni anno la grande kermesse enogastronomica?

Tanti anni fa, l'idea del festival delle Sagre è nata dallo scrivente e dal compianto comm. Borello che ha «tenuto banco» per tanti anni in prima persona e poi affiancato da una commissione di «esperti» delle idee ormai stagnanti o ripetitive.

Anche a costoro vorrei porre due altre domande:

sanno loro dell'esistenza dell'unico organismo, l'Unpli, che opera a livello nazionale, regionale e provinciale con oltre 5000 Pro loco iscritte?

Come mai non hanno mai ritenuto opportuno coinvolgere questa struttura (dalla decennale esperienza) che associa circa il 50% delle Pro loco astigiane?

Meo Cavallero
presidente provinciale dell'Unione nazionale Proloco d'Italia

Magliette Sagre 2 Le posso acquistare?

Recandomi spesso in altre città (sia italiane che europee) per visitare manifestazioni folkloristiche, mi capita di vedere magliette promozionali della festa che si sta celebrando.

Mi pare, quindi, una buona idea l'iniziativa intrapresa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti per la realizzazione delle magliette per il «festival delle sagre».

A ricordo di questa manifestazione enogastronomica, mi sarà possibile acquistare una simpatica t-shirt delle pro loco in esposizione?

lettera firmata

Quell'aiuto è stato rifiutato

Sulla «Stampa» del 4 settembre il sig. Angelo Badella afferma che gli avevo assicurato un aiuto per trovare lavoro e che non avrei mantenuto la promessa.

Mi dispiace che il signor Badella non ricordi l'interessamento della mia segreteria e mio personale per trovargli alcuni lavori temporanei, che egli ha però rifiutato, e che abbia inoltre dimenticato l'intervento del Ccomune, tuttora in essere, per aiutare economicamente lui e la sua famiglia nell'ambito, ovviamente, di quanto consentito dalla legge.

Luigi Florio
sindaco di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726 390; Mombercelli: 0141 956 333, [illegible]: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.668
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503, Costigliole: 0141 966 770, Isola: 0141 958 665, Monale: 0141 660.737; Monastero B.: 0144 88 289, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, [illegible] Alfieri 343, tel 0141/353 839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno s[illegible] *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Mori*, via C. Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832 525 Castelnuovo D.B. 011 987 6468 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999 780. Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible].160 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644 Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03; [illegible]: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878 151; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 [illegible]; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117. Asti: 0141 593.232-31.743; [illegible]: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; [illegible] Asti: 0141 212.356; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

Il Consorzio interviene sul blocco del cantiere [illegible] S. Damiano

Compost, nuovo scontro

«Così il finanziamento è a rischio»

Laura [illegible]

SAN DAMIANO

Il sindaco Valter Valle va in Regione e ribadisce il no al compost a Lesche Carbonera, sollevando nuovi timori sullo stato idrogeologico dell'area; [illegible] Consorzio rifiuti diffonde un comunicato e replica per bocca del suo presidente Silvano Roggero: «Il Comune abbaia alla luna, riproponendo vecchi slogan ripresi dai comitati che si sono opposti all'impianto su temi già ampiamente dibattuti e risolti in Conferenza dei servizi».

Le parti, insomma, tornano a vivere una nuova stagione «di fuoco». Il Consorzio, dopo il blocco del cantiere a Lesche Carbonera da poco più di una settimana, interviene per dire la sua su alcuni aspetti della vicenda.

Roggero precisa che i lavori si sono fermati «su indicazione della Provincia prima dell'intervento del Comune» e sostiene che «le varianti al progetto sottoposte al vaglio della Provincia non sono da considerarsi sostanziali e pertanto la loro presa d'atto è di competenza del dirigente preposto», rigettando l'ipotesi che le modifiche apportate debbano passare in Conferenza dei servizi. Poi avverte: «Rammentiamo che eventuali ritardi nell'esecuzione dell'opera potrebbero comportare la revoca del finanziamento a fondo perduto di circa 6 miliardi ottenuto dalla Comunità europea».

Infine bacchetta la Provincia, che mercoledì ha incontrato l'assessore all'Ambiente Cavallera insieme al Comune sandamianese, [illegible] senza allargare la partecipazione al Consorzio: «Auspichiamo - scrive Roggero - che, per il futuro, siano coinvolti tutti i soggetti interessati affinchè non vengano diffuse informazioni parziali o distorte sul nostro operato».

Le dichiarazioni rilasciate a «La Stampa», nei giorni scorsi, dall'assessore all'Ambiente della Provincia, Giancarlo Fassone, hanno intanto sollecitato Giovanni Pensabene (ha ricoperto lo stesso incarico nella giunta Goria) [illegible] intervenire. «Fassone [illegible] dichiarato - dice l'ex amministratore - che sul problema idrogeologico di Lesche Carbonera potrebbero essere necessari approfondimenti: ricordo che il progetto consortile è stato approvato dopo non una, ma due sedute della Conferenza dei servizi [illegible] che la nostra amministrazione ha con[illegible] il permesso tenendo conto delle [illegible] del geologo dell'ente, Marco Novo».

Rimasti in silenzio per qualche mese, i comitati di San Damiano e Ferrere che si batto[illegible] contro l'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera si sono «risvegliati»: oggi e domani distribuiranno volantini, toccando anche Cisterna, per ribadire il no al progetto consortile. Nei giorni [illegible] si era diffusa la [illegible] di una manifestazione anti-compost per oggi, però a San Damiano smentiscono: ma non è detto che [illegible] se ne riparli più avanti.

TASSA RIFIUTI

C'è tempo sino al 20

Astigiani in coda, all'Esattoria di via Mameli (Banca popolare di Novara), per pagare la tassa rifiuti: ma sono molti coloro che non hanno ancora ricevuto la cartella esattoriale. Chi [illegible] è rivolto alla Cogest per avere chiarimenti si è sentito rispondere: «La banca non ha tenuto conto dei cambi di indirizzo trasmessi dal Comune». Nella sede di via Mameli replicano: «Se il Comune ha fornito le variazioni per tempo, noi [illegible] abbiamo tenute in considerazione». Comunque, chi ha già segnalato il cambio di indirizzo all'ufficio Tributi, [illegible] [illegible] ha ancora ricevuto la cartella esattoriale, può rivolgersi all'Esattoria: l'addetto dell'ufficio Informazioni provvederà a stampare un duplicato. La tassa potrà essere pagata entro il 20 settembre: la scadenza ha validità sia per chi intende versarla totalmente che per chi sceglie la soluzione a rate (quattro). [l. n.]

Costigliole, ordinanza del sindaco

Multe ai clienti delle prostitute

COSTIGLIOLE

Multe agli automobilisti, fermi [illegible] bordi delle strade, intenti a «contrattare» con le prostitute: l'ordinanza del sindaco Luigi Solaro arriverà nei prossimi giorni. Per [illegible] di limitare la presenza di lucciole e viados in frazione Motta (lungo la statale per Alba e [illegible] alcune vie del concentrico) si farà leva sul rispetto del codi[illegible] della strada: le multe saranno elevate [illegible] i vigili urbani, ma anche polizia e carabinieri, accerteranno la violazione del divieto di sosta (la sanzio[illegible] è di 60.600 lire).



Il sindaco Luigi Solaro

Ieri [illegible] sindaco Solaro era al lavoro in municipio per stendere l'ordinanza e individuare, nel dettaglio, strade e vie da porre «sotto tutela»: mandato avuto, giovedì sera, [illegible] Consiglio comunale, che ha discusso del «problema lucciole» partendo dalla mozione presentata dai consiglieri di minoranza Giovanni Gai ed Elisabetta Gozzelino («Il Polo per Costigliole»). Questi ultimi chiedevano a Solaro di firmare un'ordinanza dello stesso tenore di quella diffusa, circa un mese fa, dal primo cittadino di Asti Florio (multe per «belle di notte» e clienti).

Solaro ha informato il Consiglio [illegible] aver affrontato il nodo della prostituzione agli inizi di luglio, all'indomani dell'elezio[illegible] in municipio, con i carabinieri. Il 3 settembre si è tenuto l'incontro col prefetto D'Alfonso: nel frattempo [illegible] continuate le uscite dei vigili urbani e le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli.

Il documento scaturito al termine della discuss[illegible] sulla mozione, e approvato dal Consiglio all'unanimità, ribadisce la necessità di continuare nei controlli e, accogliendo una richiesta di Gai, prevede verifiche trimestrali sull'applicazione dell'ordinanza.

Cantina chiusa. Sempre Gai e Gozzelino, in un'interrogazione, hanno chiesto chiarimenti sull'inattività dell'enoteca comunale a Ferragosto. In Consiglio è stato risposto che la chiusura era stata prevista, nei mesi scorsi, dall'allora amministrazione Boeri e segnalato in un depliant sulla cantina fatto stampare in 5 mila copie. L'assessore Gigi Capello (Turismo) ha invitato la minoranza a «non perdere tempo e concentrarsi su cose più serie». [l. n.]

ASTI
In piazza San Secondo il mercatino biologico

Piazza San Secondo torna a ospitare oggi, dopo la pausa d'agosto, il mercatino biologico e dell'artigianato artistico. Le bancarelle (soprattutto da Piemonte e Valle d'Aosta) saranno al lavoro dalle 8 alle 19. [l. n.]

ASTI
Odontotecnici a convegno in sala Pastrone

Stamani alle 8,30 in sala Pastrone [illegible] aprirà il 2° convegno odontotecnico organizzato dal sindacato nazionale che fa capo alla Cna con il patrocinio dell'Associazione nazionale dentisti.

ASTI
Summit in Provincia sul piano di assetto idrogeologico

Massiccia partecipazione di sindaci, giovedì pomeriggio in Provincia, all'incontro con l'assessore all'Ambiente regionale, Cavallera, sul piano di assetto idrogeologico. Le osservazioni dovranno essere presentate entro il 2 novembre: la Provincia fornirà supporto tecnico ai Comuni privi di strutture adeguate. [l. n.]

SCANDELUZZA
Allarme «troppo rumoroso»: una denuncia

L'allarme antifurto scattava a ripetizione, notte e giorno: così, dopo [illegible] decina di interventi, i carabinieri di Montiglio hanno deciso di denunciare la proprietaria di un palazzo in paese. La donna, che abita [illegible] Torino, dovrà rispondere di procurato allarme [illegible] disturbo della quiete.

[illegible]
Firmata la pace [illegible] aziende vinicole e Pro loco

Pace fatta tra [illegible] aziende vinicole canellesi e Giancarlo Benedetti, presidente Pro loco. Qualche settimana fa il sanguigno responsabile del sodalizio aveva lanciato un appello e accusato le ditte enologiche di non appoggiare le iniziative della Pro loco lesinando sulle bottiglie di Moscato. «Se continua così - aveva detto Benedetti - non parteciperemo alle Sagre». Invece, oggi e domani i canellesi ci saranno. «Molte aziende ci hanno mostrato solidarietà regalando cartoni di ottimo moscato» dice Benedetti. E ringrazia in particolare la cantina sociale e le ditte Amerio Rocco, Beppe Bocchino [illegible] Giovine di Pagliarino. [f. l.]

[illegible]
L'Asp mette a disposizione l'impianto per la potabile

Per migliorare la qualità dell'acqua di Villafranca, Ferrere, Cantarana e San Damiano, l'Asp mette [illegible] disposizione il proprio impianto di trattamento di Cantarana raddoppiato nel 1998-'99: è quanto scrive il Consiglio di amministrazione Asp ai sindaci dei centri interessati, offrendo di estendere la collaborazione all'intero ciclo delle acque (depurazione e fognature). [l. n.]

Protesta in corso Alfieri: «Troppe multe»

Firme di negozianti contro i «vigili» Asp

ASTI

Sono in fermento i commercianti del tratto di corso Alfieri compreso tra le piazze Alfieri e Primo Maggio: una petizione di 96 firme [illegible] arrivata in municipio, rivolta al sindaco Florio.

Il documento critica [illegible] presenza degli ausiliari del traffico, «colpevoli» («con [illegible] comportamento poco civile» è scritto nella petizione) di [illegible] trop[illegible] fiscali e di multare chi lascia l'auto in divieto in sosta. «Non viene permessa la sosta temporanea ai mezzi neanche per il breve attimo di caricare le merci acquistate [illegible] negozi» segnalano i firmatari. Al sindaco si [illegible]hiede un incontro e si propone [illegible] costituire una [illegible] di studio per risolvere il proble[illegible] della viabilità in zona.

Giulio Raviola, portavoce dei firmatari e titolare di un negozio di fiori, ritiene «molto alta la tariffa oraria (1500 [illegible]re) nei parcheggi a pagamento» e denuncia «il progressivo abbandono della zona: i marciapiedi sono in cattivo stato, i cubetti di porfido della strada saltano». «Vogliamo portare in Comune le nostre proposte per dare un contributo costruttivo sulla viabilità - spiega - C'è da risolvere anche il problema dei bus, che devono circolare diversamente, non può succedere che s'incrocino in [illegible] Alfieri». Poi esprime un'opinione che farà discutere: «Il problema del traffico in corso Alfieri si risolve anche tagliando le piante in corso alla Vittoria e facendo nuove corsie».

Il sindaco Florio replica: «Riceverò nei prossimi giorni i commercianti, discuteremo dei vari problemi. Ma se la loro richiesta è di non fare multe in una zona dove vige il divieto di sosta sarà difficile mettersi d'accordo. Certo, gli ausiliari del traffico devono essere gentili, ma non gli si può chiedere di non fare il loro lavoro».

Anche il presidente Asp, Luigi Visconti, ha difeso l'operato degli ausiliari, la cui figura è stata istituita per cercare di liberare dalle auto i percorsi dei bus. [l. n.]

La richiesta di Barral, deputato di «Piemont»

«Togliete l'Asti-Cuneo alla gestione Satap»

Mario [illegible]

CUNEO

«Andrò [illegible] ministro Micheli per chiedergli [illegible] penso che sia giusto che il Governo finanzi la costruzione dell'autostrada affidandola a [illegible] società i cui vertici sono inquisiti dalla magistratura, per reati finanziari piuttosto gravi». Annuncia battaglia ad oltranza contro lo «scandalo di affidare la Cuneo-Asti alla Satap» il parlamentare di «Piemont» Mario Lucio Barral, protagonista, l'altro giorno a Milano, di una polemica all'in[illegible]rno del Consiglio di amministrazione della società autostradale «Torino-Milano», proprietaria di circa il 92 per cento della Satap. «Per partecipare alle assemblee dei [illegible] della Torino-Milano [illegible] dunque poter dire la mia nella sede in [illegible]i, di fatto, si decide anche per la Satap - racconta Barral -, [illegible] sono dovuto comprare cinquecento azioni, la quota minima, 11 milioni. E giovedì sono andato a chiedere conto al presidente del vero perché dei ritardi nella costruzione della Cuneo-Asti». Barral ha chiesto quali sono i contrasti tra la Satap [illegible] l'Anas che impediscono a quest'ultima la sottoscrizione della nuova convenzione e come sono stati impiegati soldi [illegible] [illegible] tempo accantonati dalla Satap per la realizzazione dell'opera. «Non accetto che sia lo Stato a pagare l'intera realizzazione del collegamento -ha spiegato Barral -: anch'io ho contribuito all'approvazione della legge 295, che ha previsto per l'autostrada fondi in conto interessi, [illegible] regalarne altri sarebbe scandaloso». Il presidente della Torino-Milano, Riccardo Fornica, ha replicato: «La Satap è concessionaria della Asti-Cuneo: per questo se l'opera non si dovesse realizzare, dovrà esserci un provvedimento di revoca, che però andrebbe motivato. I fondi non [illegible] sono mai stati, la [illegible]atap non ha realizzato l'autostrada non per propria volontà ma perché non è stata messa in condizione di farlo. Oggi i fondi ci sono e siamo nelle condizioni di realizzare l'opera».

È ricoverato in ospedale

[illegible] anziano [illegible]

MONASTERO [illegible] Ieri mattina, [illegible]rso le 11, in località Ragnassini, un pensionato di [illegible] anni, Pietro Adorno, [illegible] stato attaccato da uno sciame di vespe. Secondo una prima ricostruzione, sembra che l'anziano sia rimasto vittima dell'attacco mentre stava zappando [illegible] un orto antistante la cascina in cui abita. L'attrezzo deve aver toccato il nido degli insetti che, usciti dal favo, [illegible] sono avventati sull'agricoltore pungendolo in varie parti del corpo. Alle grida del pensionato [illegible] accorsi i vicini e la moglie che si trovava in casa.

È stato chiamato il 118. Sul posto è giunta un'ambulanza del servizio di pronto intervento dell'ospedale di Acqui Terme. Le condizioni dell'uomo sono subito apparse serie. Il ferito è stato trasportato in ospedale: lì i medici, dopo le prime cure, lo hanno ricoverato riservandosi la prognosi. [f. l.]

Ritirato ricorso della Rsu

[illegible] e [illegible] sulla [illegible]

ASTI. La ripresa a pieno ritmo dell'attività industriale ha coinciso con la conclusione di due vertenze. Alla Saclà, azienda ed Rsu hanno siglato l'accordo sulla flessibilità. Prevede lo smaltento di 15 ore di flessibilità «positiva» (il monte è di 56) che sarà effettuato in tre sabati e che saranno recuperate dai lavoratori entro gennaio. Nella busta paga di settembre i lavoratori riavranno i soldi trattenuti dall'azienda a coloro che [illegible] avevano effettuato flessibilità: i sindacati revocheranno quindi il ricorso che era stato presentato all'Ufficio del lavoro.

Per illustrare i punti dell'accordo la Rsu ha convocato lunedì una conferenza stampa.

La vertenza alla Martinplast di [illegible] Martino Alfieri ha portato da martedì 9 lavoratori su 41 in mobilità: altri 4 hanno accettato l'incentivo per il licenziamento. «Speriamo tuttavia che Provincia e Comune - afferma Giuseppe Morabito, della Cgil - si attivino per trovare loro un nuovo posto».

Incontro con i sindacati

Sicurezza nei campi stamane un vertice con Claudio Caron



Il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron sarà questa mattina ad Asti

Stamane alle 11, alla Confederazione italiana agricoltori in via Astesano 1 [illegible] Asti, [illegible] sottosegretario al Lavoro Claudio Caron, incontrerà i rappresentanti dei sindacati astigiani (Cgil, Cisl, Uil, Cia, Union: agricoltori [illegible] Coldiretti).

Tema della riunione, i proble[illegible] della sicurezza nel lavoro dei campi. Di particolare interesse la riunione, mentre è in corso la vendemmia e la raccol[illegible] delle mele. [e. ca.]

Contro la leucemia

[illegible] le bancarelle [illegible] i quaderni [illegible]

ASTI. I quaderni della solidarietà compariranno [illegible] sulle bancarelle del centro cittadino: chi [illegible] acquisterà tre, al prezzo [illegible] 10 mila lire, contribuirà alla lotta alla leucemia.

L'iniziativa è promossa dall'Adisco (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale), che per tutta la giornata gestirà i punti informazione delle piazze Alfieri (portici Anfossi) [illegible] San Secondo. Qui si potranno comprare i quaderni, aderendo allo slogan: «Tra un bambino malato di leucemia [illegible] la gioia di vivere mancano pochi centimetri. Quelli del tuo cordone ombelicale».

I fondi saranno destinati al centro ricerche di Torino dell'Adisco, che dispone di una banca dati regionale. [illegible] spera che all'iniziativa dei «quaderni della solidarietà» aderiscano in tanti, [illegible] partire dai bambini astigiani, per i quali la scuola s'inizierà il 15 settembre. [l. n.]

VENDEMMIA

Qualità grazie al bel tempo

Si sono iniziate, questa settimana, in tutta la provincia di Asti, le operazioni vendemmiali che riguardano le uve moscato, Brachetto e chardonnay.

Dalle prime verifiche della raccolta, la qualità del prodotto sembra essere abbastanza buona (grazie soprattutto alle modifiche climatiche di questi ultimi giorni) anche se non pare in grado di raggiungere le vette degli ultimi due anni. Sarà proprio il clima la variabile determinante per definire le qualità delle uve che si raccoglieranno nelle prossime settimane, con particolare riferimento alla Barbera.

Per quanto riguarda la «vertenza moscato», la situazione è ancora abbastanza tesa (e certe intempestive prese di posizione di autorevoli esponenti del mondo dell'enogastronomia non hanno certo contribuito ad attenuare i toni della discussione), ma la raccolta procede senza problemi e con qualità produttive generalmente buone o medie.

Uno stand nel «villaggio» della Colli di Felizzano

La Cia va alla «Douja»

Formaggi, miele e ghiottonerie

Nel padiglione della Douja d'Or, allestito quest'anno sul grande piazzale della ex caserma Colli di Felizzano di corso Alfieri ad Asti, è stato aperto venerdì anche un padiglione della Confederazione Italiana Agricoltori che propone ai numerosissimi visitatori della rassegna enologica astigiana, le produzioni «non vinicole» di alcune aziende associate.

Nello stand Cia, dove campeggiano i marchi dell'organizzazione agricola e di «Agricoltura Ambiente», esposti nel progetto di Andrea Cappellino, saranno offerti in degustazione e vendita:

- le conserve biologiche di Cascina Piola, l'azienda condotta da Raffella Firpo e dal marito sulla Serra di Capriglio
- i prodotti, anche questi biologici, conservati in varie forme e recipienti, dall'azienda di Luigi Visconti a Nizza Monferrato
- i formaggi di capra o pecora del caseificio «Val Mundoni» di Silvana Riccabone, a Castelnuovo Don Bosco
- i mieli di Lorenzo Vergano prodotti a Viarigi.

Il padiglione Cia sarà in funzione per tutto il periodo di apertura della Douja d'Or (fino a domenica 19 settembre), negli orari di apertura della festa del vino.

La presenza della Confederazione Italiana Agricoltori alla Douja d'Or costituisce una buona opportunità, dopo la sosta di mezza estate, per riproporre ai consumatori il marchio «Agricoltura Ambiente» che contraddistingue le produzioni ottenute secondo i criteri del Regolamento Cee 2078 (agricoltura ecocompatibile). Inoltre è opportuno ricordare che la Cia di Asti e le sue aziende sono disponibili anche su Internet, all'indirizzo: **www.vino.asti.it**.

AGRICOLTURA BIODINAMICA

Successo di adesioni al corso che s'inizierà il 16 settembre

Ha già fatto registrare un buon numero di adesioni il corso di Agricoltura Biologica e Biodinamica che l'Agribiopiemonte ed il Cipa-At organizzano nella sede della Cia astigiana a partire da giovedì 16 Settembre.

La prima lezione del corso (la partecipazione è gratuita) sarà tenuta, con inizio alle 20, da Ivo Bertaina e tratterà il tema dell'Evoluzione dell'agricoltura biologica e biodinamica.

Il corso riprenderà il 21 ottobre e proseguirà, con altre tredici lezioni, fino a febbraio.

Nel programma didattico sono anche previste una visita alla cooperativa Valli Unite di Alessandria ed una alla Colab di Cesena.

I relatori, oltre al già ricordato Ivo Bertaina, sono Lorenzo Peris, Massimo Pinna, Mauro Carlin, Marco Mariano, Sandro Doglione, Claudio Baldi e Sergio Maria Francardo.

Le iscrizioni sono aperte fino alla terza lezione e si ricevono presso gli uffici del Cipa-At della Cia di Asti (tel. 0141/594.320) o presso le sedi di zona della Confederazione Italiana Agricoltori.

LE CASCINE DELLA BUONA QUALITÀ

Vino, musica e tambass

Dai Durando di Portacomaro

La passione per la musica, il tamburello, la cultura locale, le tradizioni del paese, un legame inscindibile con la terra del grignolino e del barbera.

Questo e altro ancora sono i Durando di Portacomaro, un nucleo familiare all'antica che ogni giorno si ritrova riunito intorno al tavolo di casa, senza distinzioni di sesso o di generazione, e, sotto l'occhio vigile di mamma Teresa che sovrintende ancora alla cucina, discute del più e del meno, ma soprattutto delle questioni e dei programmi dell'azienda agricola, oggi condotta dai fratelli Luca e Francesco.



Francesco (a sinistra) e Luca Durando, produttori di vino a Portacomaro

Luca ha 51 anni, è sposato con Carmen, ha due figli (Stefania e Alessandro) ed è l'uomo che in famiglia ha il compito della comunicazione e del commercio. Francesco, invece, ha 44 anni, è sposato con Giulia e non ha figli. Lui è il meditativo, l'uomo che riflette e poi prende le decisioni. C'è un terzo fratello, Carlo, di 31 anni, che ha però seguito il filone dell'ispirazione musicale dei Durando e oggi è primo corno nell'orchestra del teatro Carlo Felice di Genova.

È facile capire, a questo punto, come l'attaccamento di questa gente per la terra su cui è «sistemata» da più di un secolo sia forte, ma lo siano anche altre ispirazioni, altre fantasie, come quella della musica, come quella del tamburello in cui tutti si sono prima o poi esercitati con alterne fortune.

Ma quella della musica resta una costante interna al nucleo, con papà Italo che oggi, a 79 anni, è ancora considerato il simbolo e la bandiera della Banda di Portacomaro e che gode in Monferrato di una fama e di un prestigio davvero insoliti.

Mille sono dunque le strade per arrivare al vino di qualità. Un vino che i Durando producono da sempre (già il bisnonno Luca agli inizi del secolo produceva vino di pregio dalle sue vigne vicine a Scurzolengo) e che non è mai stato «marginale», nemmeno quando negli Anni '60 la filosofia aziendale dei Durando si era diversificata con l'avvio di un allevamento di polli da carne, poi trasformatosi in quello, ancora attivo, di galline ovaiole.

Un «filo rosso», dunque, che si è fortemente rivitalizzato a metà degli Anni '80 con la rivoluzione del «dopo metanolo» e nei primi Anni '90 con l'inizio dell'imbottigliamento.

«Siamo arrivati alle bottiglie - dice Luca Durando - perché volevamo puntare sulla qualità e ci siamo resi conto che solo con le damigiane questa qualità difficilmente ci sarebbe stata riconosciuta».

Ecco allora le prime bottiglie che prendono la strada della Valle d'Aosta (dove i Durando hanno da tempo avviato un fiorente commercio di uova), ma si fanno conoscere anche a Torino e ad Asti. Un'immagine destinata a crescere grazie ai progressivi affinamenti qualitativi attuati da Luca e Francesco, dal continuo ammodernamento della cantina e dal cambio di etichetta che, disegnata da un celebre artista aostano (Franco Balan), è diventata una grande «D» che campeggia sulle bottiglie delle varie tipologie prodotte in azienda.

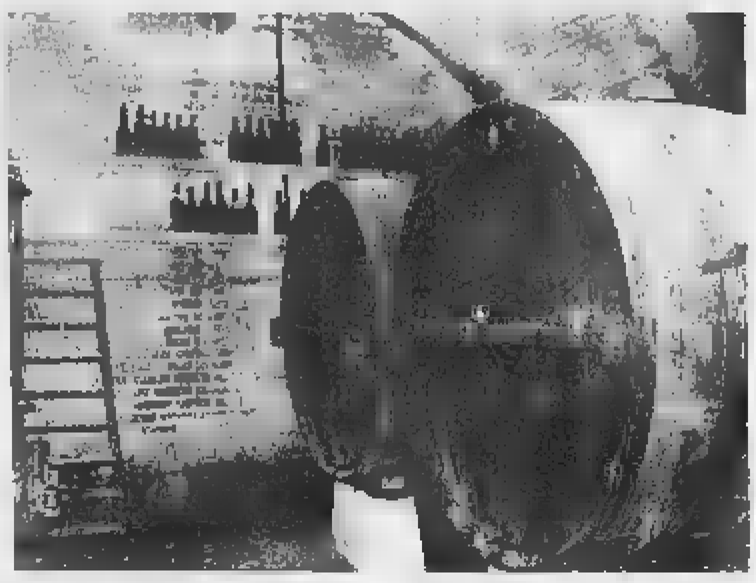
Non è stato sicuramente un lavoro facile, ma i risultati si sono visti abbastanza presto con due Asti d'Oro consecutivi conquistati alla Douja d'Or, nel 1996 con il Grignolino d'Asti e nel 1997 con il Barbera d'Asti. Sono stati traguardi importanti che i Durando hanno saputo utilizzare affiancando ai due vini il Ruchè e una piccola partita di grappa selezionata (quella del «Ricetto» a confermare il legame indissolubile con Portacomaro) ed in attesa che qualche selezione particolarmente pregiata prenda il nome dalla vicina e magnifica chiesetta romanica di San Pietro, in corso di restauro proprio in questi mesi.

Aspettando forse che nel nuovo locale di accoglienza dei Durando, ricco di foto d'epoca, diplomi, cimeli e testimonianze di musica e tambass, papà Italo muova la sua banda al concerto più bello.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

L'AZIENDA

Indirizzo: Viale Degiani 33, Portacomaro
Telefono e fax: 0141/202.103
Persone occupate: due
Superficie aziendale: 20 ettari di seminativo, [illegible] ettari di vigneto
Indirizzo: vinicolo e avicolo (galline ovaiole)
Produzione vinicola: circa 220 ettolitri di vino, per il 50% Barbera d'Asti e per il 30% Grignolino d'Asti. Il resto è Ruchè di Castagnole Monferrato e vino da tavola bianco.
Bottiglie: circa 18 mila l'anno. Il resto viene venduto in damigiana.
Prezzi: 6000 lire la Barbera d'Asti, 7000 il Grignolino d'Asti, 9000 il Ruchè di Castagnole Monferrato. E' anche in produzione la speciale Grappa del Ricetto a 25mila lire la bottiglia.
Accoglienza: gradita, su preavviso telefonico

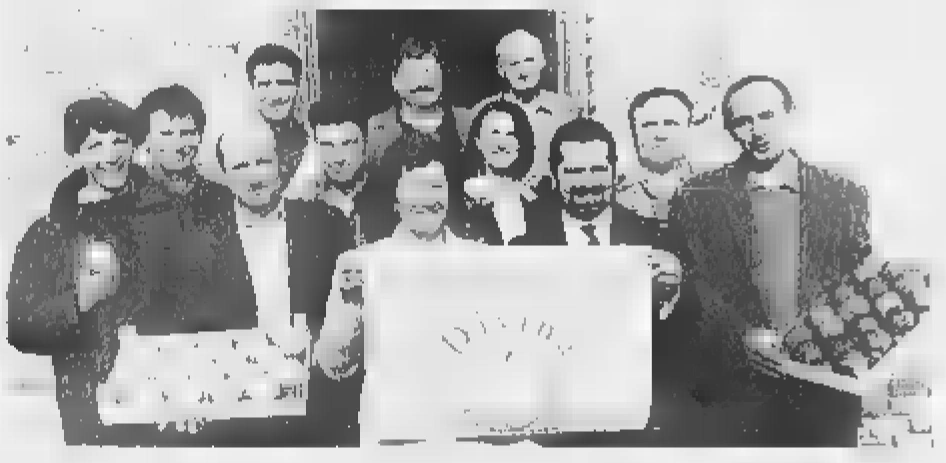


Botte e bottiglie nella cantina dell'azienda Durando a Portacomaro

Avviata la raccolta a San Marzano Oliveto delle mele «pulite»

Una «Divina» di gran gusto

E si preannuncia una buona annata



I produttori di mele di San Marzano Oliveto riuniti sotto la denominazione «Divina». Secondo il presidente Renzo Lovisolo grande quantità e buona qualità caratterizzano l'annata

Procede ormai da qualche settimana la raccolta delle mele di San Marzano Oliveto che vengono commercializzate da sotto il marchio «Divina». Dopo le Jona Gold, le Royal Gala e le Ranette, è ora il momento delle Golden che, grazie al clima di questi ultimi giorni (rugiadoso a fine notte e caldo di giorno), stanno assumendo l'intenso colore della miglior produzione.

«L'annata si presenta con buone quantità e con qualità sicuramente interessanti - afferma il presidente dei frutticoltori della "Divina", Renzo Lovisolo - con gusti intensi e particolarmente accattivanti dovuti anche alle pezzature lievemente ridotte provocate dalla siccità dei mesi scorsi».

La mela «Divina» contraddistingue le produzioni di dodici frutticoltori di San Marzano Oliveto che osservano le norme di un disciplinare redatto in base alla disposizioni del regolamento Cee 2078 per l'agricoltura ecocompatibile.

Oltre alle notevoli «doti» di gusto e di sapore, le mele «Divina» presentano oggi caratteristiche di sanità assolute con residui chimici pressoché inesistenti.

Domenica 26 a Torino

L'agricoltura al femminile va in mostra

La neonata associazione «Donne in campo» aderente alla Confederazione Italiana Agricoltori organizza per domenica 26 Settembre a Torino una mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali delle donne piemontesi. La mostra si terrà nella centrale piazza Carignano dalle 9 alle 19.

La manifestazione è aperta alle aziende agricole che espongano e vendano prodotti dell'agricoltura piemontese, alle aziende artigiane che producano e vendano prodotti dell'artigianato regionale legati al mondo dell'agricoltura ed alle associazioni che si occupino di agricoltura e artigianato al femminile. I prodotti saranno esposti su una serie di bancarelle sistemate nella piccola ma bellissima piazza torinese.

Alla mostra hanno già dato adesione alcune aziende della Cia astigiana. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, ci si può comunque rivolgere a Simona Chiara (tel. 011/941.64.24), alla Cia Piemonte (tel. 011/535.229) o alla Cia di Asti (tel. 0141/594.320).

In attesa del palio una due-giorni di enogastronomia con degustazioni, musica e danze

Ad Acqui i sapori migliori di venti sagre

Da oggi Festa delle feste e Show del vino, domani i «brentau»

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Tanto buon vino e venti pro loco per la «Festa delle Feste» che prende ufficialmente il via oggi pomeriggio alle 16 con l'apertura dello Show del Vino nelle antiche cantine di palazzo Chiabrera. La rassegna è dedicata all'enogastronomia ed organizzata come per le passate edizioni dalla pro loco di Acqui, con il patrocinio della Regione, del Comune e dell'Enote[illegible]gionale di palazzo Robellini.

Alla manifestazione hanno dato quest'anno l'adesione le pro loco di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cigliono, Cremolino, Denice, Grognardo, Melazzo, Montaldo di Spigno, Montechiaro d'Acqui, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida, Sessame e Strevi. Daranno la possibilità a tutti di gustare i prelibati piatti che vengono preparati durante l'anno in occasione delle sagre e delle feste patronali dei singoli paesi.

Dopo l'inaugurazione dello Show del vino, che vedrà [illegible] partecipazione di 15 aziende vitivinicole oltre naturalmente all'Enoteca, alle 17 in piazza della Bollente si terrà la sfilata [illegible] il concerto del Corpo bandistico acquese. Alle 19, [illegible] Italia (portici Saracco) e piazza Bollente sarà possibile cenare negli stands allestiti dalle pro loco, mentre alle 21 [illegible] previsto un grande spettacolo [illegible]: ballo [illegible] palchetto con l'orchestra «Nuova Idea 2000», a cui seguirà l'esibizione degli allievi della scuola di ballo «Charlie Brown» di Cassine. Gli stand gastronomici rimarrano aperti fino alle 24.

Domani mattina la Festa delle Feste riprenderà alle 10 con l'apertura dello Show del vino nelle cantine di palazzo Chiabrera. Alle 11 [illegible] aperte le [illegible] al Palio del Brentau, a mezzogiorno avrà invece inizio la 2ª giornata del Tour Gastronomico che proseguirà fino a mezzanotte. Alle 16 il Palio del Brentau, la cui premiazione è prevista per le 18. Dalle 19 sarà nuovamente possibile cenare negli stand allestiti dalle venti pro loco, mentre alle 21, in piazza della Bollente, Gran ballo a palchetto sempre con l'orchestra «Nuova Idea 2000»: interventi musicali del Dj Gianni Sensi/Lucky. Alle 21,30 Festival del Cabaret per attori emergenti.

La Festa delle Feste verrà quest'anno realizzata in collaborazione con «Acqui Soccorso Misericordia», che presenterà durante la manifestazione le nuove ambulanze di soccorso avanzato.



L'edizione dello scorso [illegible] della Festa delle Feste in piazza della Bollente

E a Casale memorie di nobiltà

Dai cimeli dell'imperatore Menelik alla visita dell'ultimo dei Paleologi

CASALE

Un fine settimana all'insegna dell'arte, delle curiosità [illegible] della storia. Il secondo week-end casalese infatti è segnato dall'edi[illegible] settembrina del mercatino dell'antiquariato, dalla concomitante presenza di «Casale città aperta» e dall'arrivo degli [illegible]di dei Paleologi. Si parte domani alle [illegible] al mercato Pavia, in piazza Castello, [illegible] «Curiosalia», promossa dall'Ente Manifestazioni, che vedrà la presenza di centinaia di espositori provenienti da tutto il Nord Italia, con gli oggetti più strani [illegible] singolari. Fra i pezzi più interessanti, proposti [illegible] Secondino Volante di Tromello, una serie di oggetti che appartennero a Menelik: una cappa di comando che l'imperatore d'abissinia diede al comandante del suo esercito, di velluto pesante trapuntata a fili d'oro, [illegible] finimenti per il cavallo di gran gala del ras, in pelle gialla rivestiti in velluto ricamato d'oro, a una serie di medaglie che lo stesso Menelik diede [illegible] suoi militari che avevano combattuto ad Adua. Da Profumo d'Antico di Monforte d'Alba sarà possibile trovare preziosi oggetti da viaggio [illegible] un bastone francese [illegible] vetro del '900. Particolare attenzione per 600 immagini di donnine del decennio '15-'25 di Ettore Andreoli di Torino, disegnate dai migliori illustratori dell'epoca da Mausa, Meschini a Corbella.

Alle 10 davanti al Municipale il presidente di «Orizzonte Casale», Piero Merlo, riceverà il Principe Enrico III, che si fregia del titolo di Marchese titolare del Monferrato, con consorte e una quindicina [illegible] dignitari di corte. In programma una visita alla città, incontro a palazzo San Giorgio col sindaco Mascari[illegible] e alle 13 pranzo a palazzo Gozani di Treville. Nel pomeriggio alle 17,30 a San Domenico, verrà celebrata una messa dal vescovo, in memoria dei Paleologi che [illegible] tumulati nella chiesa casalese.

Alle 15 alle 17,30 per «Casale città aperta» sarà possibile visitare chiese, monumenti [illegible] musei. [r. sa.]

Un'esercitazione

Emergenza simulata ad Ozzano

OZZANO

Tre interventi [illegible] feriti (un malore, un incidente, un annega[illegible]to) e l'evacuazione delle case di regione Fontanale per l'esondazione di un laghetto sono le prove simulate che impegnano i volontari dell'Associazione Radioamatori, Gruppo Aib Valcerrina, Croce rossa, Gruppo Givo e 118 (con l'intervento anche dell'elicottero) per tutta la giornata di oggi, dalle [illegible] alle 21. I partecipanti all'iniziativa di protezione civile resteranno poi accampati nelle tende per la notte e domani mattina smonteranno il campo.

La base per l'esercitazione è allestita al campo sportivo di Ozzano. Sono previsti interventi di personale diverso, ciascuno con [illegible] proprio ruolo e la propria competenza, per tre tipi di feriti che, spiegano i promotori dell'esercitazione, saranno adeguatamente truccati per simulare anche le ferite riportate. Si presterà soccorso a una persona colta da malore, ad un'altra coinvolta in un incidente stradale e a una terza in procinto di annegare.

Nel pomeriggio è prevista la simulazione di un'esondazione di un laghetto in regione Fontanale con evacuazione degli abitanti della zona.

I volontari saranno poi impegnati nell'arginatura dei punti in cui è avvenuto lo straripamento, sotto la guida degli addetti del Magistrato del Po, presenti all'esercitazione [s. m.]

«Troppo costoso»

Bosio boccia l'orologio «padano»

ACQUI TERME

Una fontana senza «orologio padano». Contrariamente a quanto [illegible]nunciato nelle scorse settimane dal sinda[illegible] Bernardino Bosio [illegible] dall'allora assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pier Luigi Muschiato (che ricopre dal primo settembre la carica di Direttore generale del Comune) non verrà più realizzato all'interno della maxi fontana di piazza Italia [illegible] cosidetto «orologio padano», costituito da un meccanismo che avrebbe dovuto mettere in rotazione il grande bassorilievo posto al centro della fontana stessa, opera dell'architetto Gaspare De Fiore.

«Nonostante la validità dell'idea e la fattibilità dell'opera, abbiamo deciso di non realizzare l'orologio padano visto g[illegible] alti costi che avrebbe comportato la modifica del progetto» ha spiegato ieri mattina Bosio. In sostanza c'erano da spendere duecento milioni in più, rispetto al miliardo e seicento milioni previsti, compreso il rifacimento della piazza.

Anche senza orologio, la fontana ha «diviso» la città fra fautori e oppositori del progetto: questi ultimi, che tra le altre cose contestano proprio la spesa, hanno anche organizzato una raccolta firme per arrivare ad un referendum consultivo sull'opera. [g. l. f.]

Ieri l'incontro col provveditore: sì alle navette-bus

Le richieste del Trevigi

«Almeno sei aule entro [illegible] anno»

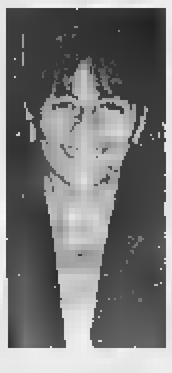
Silvana [illegible]

CASALE

I genitori degli alunni iscritti alla media Trevigi sono rassegnati al trasferimento alla media Dante di sei classi per quadrimestre. Ma al Provveditore Paola D'Alessandro, che ieri [illegible] è recata a Casale per incontrarli, hanno chiesto che si faccia interprete fondamentalmente di due esigenze: la garanzia del trasporto dalla Trevigi alla Dante con bus navetta apposito e l'effettiva temporaneità (tradotta nella durata massima di un anno) dello spostamento.

Sul primo aspetto il provveditore ha detto di aver ricevuto assicurazioni precise. La preside Renata Zecchino ha puntualizzato che il primo giorno di scuola raccoglierà le indicazioni relative a tutte [illegible] esigenze specifiche e le consegnerà al Comune perché predisponga subito il servizio. E se qualcuno arriverà in ritardo resterà in mezzo alla strada? Assolutamente no: la preside garantisce personalmente, per la tranquillità delle famiglie. I ragazzini saranno ricondotti in p[illegible]a Castello al termine delle lezioni mattutine e, novità, anche chi usufruisce della mensa lo farà all'istituto Mazzone antistante la Trevigi. Le lezioni pomeridiane [illegible] svolgeranno alla scuola «madre».

Circa la durata dei lavori i genitori, sia quelli degli alunni della media sia quelli che hanno i figli in quinta elementare alla XXV Aprile, [illegible] San Paolo e alle Martiri, chiedono di ultimare le sei aule mancanti entro la fine dell'anno scolastico (hanno [illegible] segnato [illegible] la richiesta in Comune con 450 firme) visto che, [illegible] una spesa di una cinquantina di milioni, già entro Natale il riscaldamento è assicurato, [illegible] da preventivo. Il provveditore si è impegnato a incontrare sindaco e tecnici comunali per accertare la possibilità [illegible] ottenere al più presto le aule, scindendo gli interventi che le riguardano dall'opera di ristrutturazione più complessiva dell'edificio. La dottoressa D'Alessandro, infine, ha garantito il mantenimento della scuola media alla Trevigi.



Il provveditore Paola D'Alessandro che ieri ha incontrato i genitori del «Trevigi» dando ampie assicurazioni sulla non soppressione della scuola, ma sui lavori tocca al Comune l'ultima parola

Il sindaco: rivedere il progetto

I dubbi di Ovada sul nuovo tunnel

OVADA. Il sindaco Enzo Robbiano ha espresso parere favorevole al progetto preliminare della variante della statale 456, che comprende la galleria della collina di Costa, [illegible] ponendo precise condizioni: la prima è [illegible]he vengano previste, in sede di progetto esecutivo, tutte quelle opere che consentano di minimizzare i danni all'ambiente. Robbiano, insiste in questa impostazione, proprio perché ritiene le zone interessate dalla variante, di particolare pregio ambientale e paesaggistico. Quindi tutt'altro che un [illegible] [illegible] qualsiasi condizione, ma neppure un «no» a tutti i costi, senza valutazioni obiettive e dati certi.

E' quanto ha precisato in una conferenza stampa lo stesso sindaco, presenti il [illegible] Luciana Repetto e gli assessori Franco Piana ed Andrea Oddone. Scontata l'utilità dell'opera, è il modo in [illegible] dev'essere realizzata che ha sollevato dubbi anche per Robbiano, tanto che di fronte all'urgenza del parere di giunta sul progetto preliminare ha chiesto immediatamente altra documentazione alla Provincia.

E le riserve [illegible] molte, sottolineate, anche dall'assessore Oddone: riguardano si[illegible] il punto di uscita della galleria di Costa, sia soprattutto [illegible] raccordo col proseguimento per Molare, che così come ipotizzato è ritenuto improponibile. Comunque [illegible] stato ribadito che questo [illegible] stato un parere interlocutorio, con l'impegno a favorire il confronto a partire dal Consiglio comunale che sarà convocato di fine meso. [r. bo.]

Donadoni, De Chiesa, Ghedina e tanti altri vip di [illegible] lunedì e martedì [illegible] Fubine per solidarietà

Sfide sul «green» con gli azzurri dello sport

Parata di campioni al Golf club Margara

Franco Binello

[illegible]E

Per una volta [illegible] vincere sarà soprattutto la solidarietà: tantissimi ex campioni (ma qualcuno come il discesista dello sci azzurro Cristian Ghedina è tuttora validamente sulla breccia) per due giorni (lunedì e martedì), daranno spettacolo al Golf club Margara. Obiettivo: la raccolta fondi per la Lega italiana lotta contro i tumori.

«Vinca la vita» [illegible] titolo di questa kermesse che è anche un [illegible] allo sport, [illegible] barriere. E con questo spirito [illegible] direttore dell'impianto, Giulio Griffi e i suoi collaboratori, hanno messo insieme un cast di assoluto livello. Molti i vip delle varie discipline agonistiche: oltre al già citato Ghedina, gli [illegible] fuoriclasse del Milan e della Nazionale, Roberto Donadoni [illegible] Mauro Tassotti, Beppe Furino e Tino Castano, «motori» della vecchia Juve, gli allenatori Albertino Bigon e Gigi Cagni. Il rugbista Gaetaniello, Massimo Mauro, ex calciatore, deputato e amministratore delegato del Genoa, il karateka Moschino, il pilota Alex Fiorio, Carlo Grippo, già mezzofondista di grandi doti, Prisca Taruffi e Jenny Di Napoli, uno dei leader della Nazionale di atletica. [illegible] l'elenco è lunghissimo ed è completato [illegible]he da personaggi del mondo dello spettacolo come Jerry Scotti, o il popolare telecronista dello sci, Bruno Gattai, già tricolore di discesa.

Gli azzurri saranno accolti domani sera, con [illegible] cena [illegible] gala al ristorante [illegible] Mulino» di Refrancore. Lunedì la prima [illegible] [illegible] gare, [illegible] un torneo a coppie: giornalisti [illegible] atleti. Una delle accoppiate sarà formata da Carlo Coscia, inviato de «La Stampa» e Paolo De Chiesa (ex della mitica «Valanga azzurra» [illegible] [illegible] commentatore tv). Dovrebbe essere della partita anche Giorgio Viglino, uno degli ispiratori della manifestazione. Martedì il clou, con una «Pro Am» (un professionista, un azzurro e tre dilettanti: in gara, tra gli altri, anche gli astigiani Mario Tirone, Piero Alciati, Gianni Cravero e Pier Luigi Visconti). Si giocherà sulla distanza delle 18 buche classiche, alla «Luisiana»: delle 5 palle si sceglie sempre la migliore. Nel colpo successivo non gioca chi ha fatto il tiro precedente più riuscito. E così via.

Tra i professionisti del golf altri nomi illustri: Baldovino Dassù, Emanuele Bolognesi, Giuseppe Sità, Andrea Canessa, Silvano Locatelli, Pippo Calì. Un cast [illegible] assoluto livello: tanti campioni insieme [illegible] poche volte capita di vedere.





Il giornalista de «La Stampa» Carlo Coscia (a sinistra) e l'ex campione della «Valanga azzurra» di sci, Paolo De Chiesa, faranno coppia, lunedì, nella prima gara della due giorni [illegible] solidarietà [illegible] Margara

La «Sedico» propone le sue pubblicazioni in uno stand allestito alla «Douja d'or»

«Da vent'anni metto Asti dentro i libri»

Le memorie di Oddino Bo e le avventure di Fantaguzzi

La «Sedico Libraria» ha oltre vent'anni. L'ha fondata Lorenzo Fornaca, quando ancora era dipendente della «Morando» e faceva il sindacalista. Qualche anno prima era un affermato giocatore di calcio semiprofessionista, che ha avuto la ventura di «marcare» sul terreno di gioco, in una partita amichevole, anche il grande Omar Sivori. Prima di avviare la sua azienda che ora svolge anche attività editoriale, per 10 anni ha venduto libri in una specie di porta a porta, proponendo le grandi opere di prestigiosi editori.

Ora Fornaca produce in proprio o in collaborazione con Gribaudo di Cavallermaggiore, testi che divulgano la storia piemontese, in particolare dell'Astigiano e del Monferrato, svolge attività di consulente librario per chi, professionista o privato, intende dotarsi di una biblioteca, messa insieme con criteri razionali e di funzionalità e continua a vendere libri. «Il suggerimento per iniziare era venuto dal mio amico Albertino Cerrato. Un giorno mi disse che potevo usare la mia popolarità per diventare divulgatore di cultura, vista la mia passione per i libri. Mi disse anche che un'attività del genere poteva avere un ragionevole corrispettivo economico. Io non ci pensai due volte e cominciai a vendere nella cerchia delle persone conosciute e dei parenti».

Strada facendo Fornaca si è reso conto che la storia locale, di cui è appassionato, era trattata in testi riservati a pochi specialisti: «La mia convinzione che il grande pubblico potesse essere interessato e affascinato dalla storia raccontata a livello divulgativo, senza prescindere dal rigore scientifico, ha dato il via alla mia decisione di scoprire nuovi scrittori, pubblicare e distribuire sul mercato le loro opere. Del resto il mio sogno a lungo coltivato e poi per parecchio tempo chiuso in un cassetto, era proprio quello di fare l'editore».

Fornaca è convinto che nell'Astigiano e dintorni ci siano molti talenti da scoprire e molti studiosi ai quali merita dare un appoggio fattivo affinché la loro produzione sia conosciuta: «È anche un modo per promuovere le nostre bellezze naturali - dice - Ma alla base di tutto c'è il fascino che deriva dalla conoscenza delle nostre radici, per capire il presente e guardare al futuro nel rispetto delle le tradizioni che mantengono riconoscibile la nostra identità».

Tra i primi coi quali ha stabilito un rapporto di collaborazione c'è Venanzio Malfatto, autore di molti libri che testimoniano momenti di vita astigiana del passato. Per la «Sedico», Giuseppe Crosa ha curato la ristampa della «Storia di Asti» del Vergano ed ha scritto un'opera impegnativa come «Asti nel Sette e Ottocento». Altri scrittori-ricercatori entrati nella rosa dell'editore astigiano sono Luciano Cortevosio, Clotilde Santenera, Piera Rosa Risso, Domenico Testa, con una ponderosa «Storia del Monferrato», Gianfranco Monaco [illegible] un testo su San Secondo dei mercanti. A dicembre dell'anno scorso è uscito [illegible] primo volume di un'opera imponente di Aldo di Ricaldone, «Il Monferrato tra Po e Tanaro», con la storia particolareggiata di quei paesi delle provincie di Asti e di Alessandria che fanno parte del territorio monferrino.

Un paio di anni fa sono usciti i fascicoli [illegible] «Piemonte paese per paese», ancora disponibili rilegati in volumi alla «Sedico». Ieri, nelle edicole, è invece uscito il primo fascicolo [illegible] «La grande storia del Piemonte - Mille [illegible] di storia piemontese». Di quest'opera Fornaca ha l'esclusiva per la vendita di tutti i cinque volumi.

Le ultime due «creazioni», uscite in questi giorni sono «Giuseppe Fantaguzzi, un pioniere dell'archeologia nell'Astigiano» di Loretta Tosello e «L'utopia vissuta - Riflessioni e vicende relative agli Anni '30, '40 e '50», di Oddino Bo, una storia degli avvenimenti politiche astigiane, con particolare riferimento alla vita del pci, inquadrate nel contesto di quello che accadeva nel paese quell'epoca. I lettori sulla sessantina, troveranno nomi di personaggi e rievocazioni di fatti che ancora ricordano.

Chi desidera contattare l'intraprendente editore può farlo telefonando allo 0141/354.033. In questi giorni, la Sedico è inoltre presente [illegible] uno stand alla «Douja d'or» nella ex caserma Colli di Felizzano.







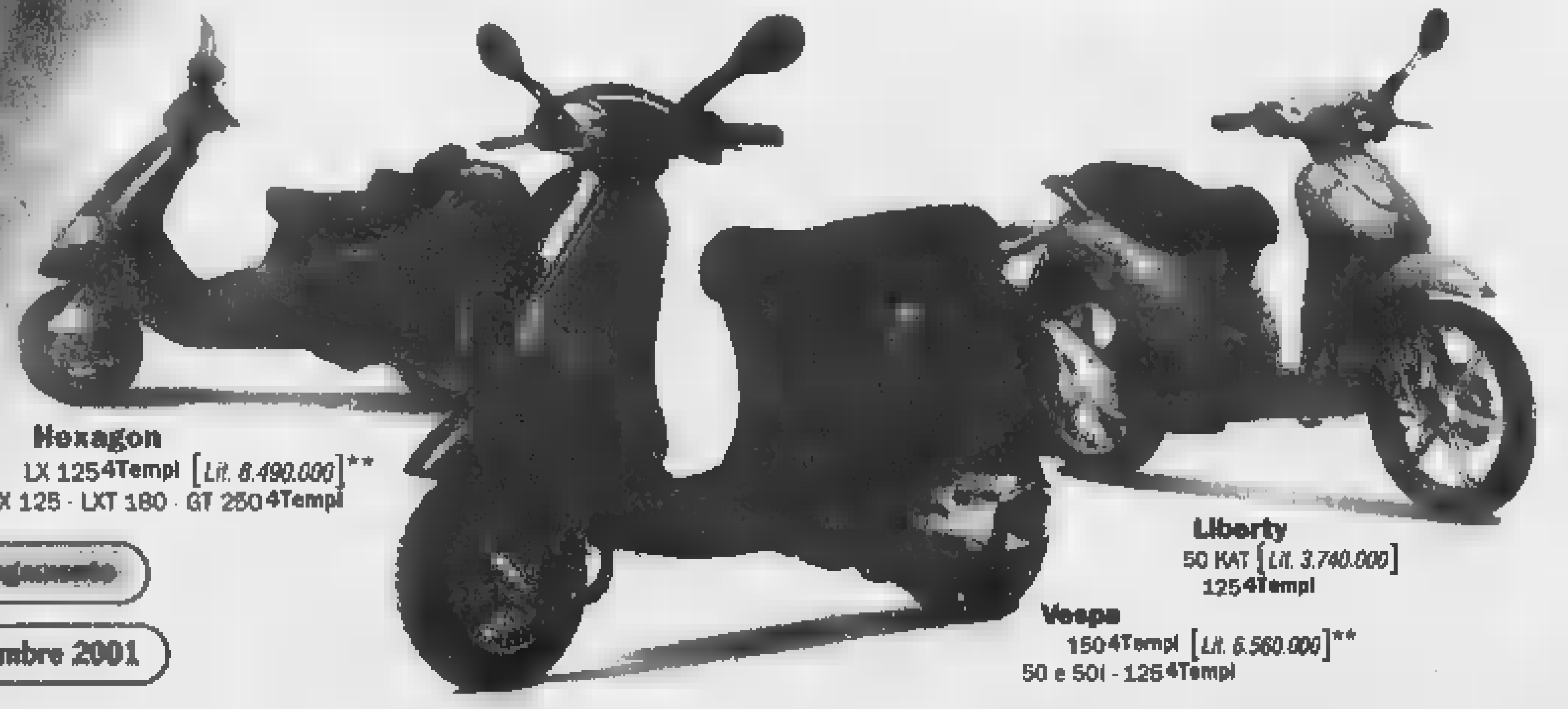
L'editore astigiano Lorenzo Fornaca titolare della «Sedico libraria». Accanto, le copertine [illegible] «La grande storia [illegible] Piemonte», e l'ultima pubblicazione della Sedico, il libro dedicato al Monferrato dello storico casalese Aldo di Ricaldone

UN'OPERA COMPLETA

La storia del Piemonte

Da ieri è in edicola il primo fascicolo (che in occasi[illegible] dell'offerta di lancio costa 300 lire) [illegible] «La grande storia del Piemonte». L'opera edita da Bonechi di Firenze è costituita da cento fascicoli che usciranno ogni venerdì e potranno essere rilegati [illegible] cinque volumi. Il corredo iconografico è costituito da oltre 4 mila foto a colori, oltre a cartine, disegni in spaccato sui monumenti. Il piano dell'opera è così suddiviso: 1) La nascita del Piemonte, 2) L'età dei Comuni, 3) Il Piemonte nel Duecento, 4) Le armi e la peste: la crisi del Trecento, 5) All'ombra del Ducato in fiamme: il Piemonte e la Francia, 6) La creazione dello Stato moderno, 7) Riforma e Controriforma, 8) Tra guerre e tornei, 9) Il secolo di ferro, 10) Da Ducato a regno, 11) Il Piemonte napoleonico, 12) Il Risorgimento visto dal Piemonte, 13) Una regione nell'Italia unita, 14) Il Novecento in Piemonte. L'opera completa, elegantemente rilegata, è già a disposizione del pubblico.





Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice [illegible]

AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa [illegible] era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Raduno internazionale del cane San Bernardo. Domani, dalle 8 alle 17,30, l'esposizione dei cani in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa [illegible] il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci [illegible] voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da zero per sapere come addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a un anno e mezzo già in grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però sono strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiama [illegible] Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, [illegible] semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte [illegible] un coltello il [illegible] che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I si salvò, come il soldato, ma non poté più lavorare. La fama del San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che [illegible] di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane [illegible] valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato la taglia dei cani e quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».



E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti di Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo



STORIE DI LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già un bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, a pochi chilometri. L'aria del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella [illegible] che fa da sentinella agli acini quasi la [illegible] di con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, [illegible] e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere in mezzo alle sue vigne. Paolo Saracco (telefono 0141-855113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline [illegible] un precipizio senza pericoli, il castello del paese che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per la sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono una pausa, [illegible] nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di [illegible]li. Poi la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra dei moscati e quella dei dolcetti, la strada che [illegible] un altro mondo e sono i filari a dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residenza» ti fanno camminare se un incidente o una frattura ti ha spezzato la marcia. Da Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allungano sotto il sole di agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangé, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto la fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». (l. s.)



SABATO
11 SETTEMBRE

Nella sala grande
ORCHESTRA

EMILIO ZILIOLI

Nel nuovo privè
EL SABOR CARIBEÑO

con MORENO & LE RAGAZZE NEW ELITE

Domenica 12 Settembre
Ingresso libero
consumazione obbligatoria L. 10.000

ORCHESTRA
STEFANIA SOLE
e D.J. FABRY

Nella saletta
LATINO e REVIVAL con
PINO FRATTA

Mappa degli altri appuntamenti del week end nell'Astigiano

A Rocchetta coro in cantina

Due commedie a Villanova e Soglio

ECCO una panoramica degli appuntamenti tra spettacolo e tradizioni del week end astigiano.

OGGI

TANARO. Alle 19 alla cantina «Braida» di Giacomo Bologna concerto del «Collegium vocale» di Innsbruck (40 elementi) con brani di Bach, Monteverdi, Reger e altri. Ingresso libero.

CALLIANETTO. Nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata, alle 21,15 concerto di musica classica del Trio nuovo di Milano. Marlaena Kessick al flauto, Mauro Catalano al violino e Daniele Bogni al violoncello, eseguiranno musiche di Bach, Haydn e Mozart. Ingresso a offerta.

NIZZA. Dalle 9 alle 12, mercatino biologico e di prodotti artigianali nell'area pedonale di via Carlo Alberto.

ASTI. S'inaugura oggi alle 18 nello spazio espositivo «De Architectura», piazza Statuto 31, la mostra «Il Medioevo e le sue arti». Espongono artisti da tutta Italia.

VILLANOVA. Alle 21 nel cinema comunale la compangia «Sal & peiver» presenta la commedia «'L curà 'd Rocavrusà». Ingresso libero.

SOGLIO. «E... stato a teatro»: alle 21 nel palatenda dell'Unione agraria la compagnia teatrale di Settime porta in scena la commedia «La lettera di maman». Ingresso libero.

BIEA. Alla cascina Vacarito s'inizia il seminario i yoga e psicosintesi «Nel qui ed ora». Informazioni: 0141/901.978 e 901.942.

NIZZA. Prosegue il raduno di camperisti, in città per il fine settimana, con visite al museo Bersano delle contadinerie, degustazione di vini alla «Signora in rosso». Nel pomeriggio esibizione di «mini pompieri» in piazza Garibaldi. Info: 0141/701.362 (ore ufficio).

[illegible] Alle [illegible] al Maltese concerto di Marco Testa (chitarra) e Gianni Micciola (fisarmonica) che proporranno un repertorio di tanghi, canzoni cubane e bolero. Ingresso libero.

[illegible] Si può visitare la mostra dedicata al pittore Mario Schifano allestita nelle sale del circolo Punto di vista. In esposizione una quindicina di tele con dipinti a tecnica mista (olii, smalti e riporti fotografici) che risalgono agli anni tra il 1960 e il 1980. Orario: 17-19; aperta anche domenica, 10-12 e 17-19.

SAN DAMIANO. «Settembre sandamianese»: alle 18 s'inaugura la mostra «le strade di Borges, le mie strade» di Ofelia Lachner (aperta fino al 26 settembre, orario: festivi 9-13; 16-22; feriali 9-13; 20-22). Alle 19,30 in piazza Libertà stand gastronomici. Alle 20 apre la cantina comunale. Danze con Massimo Capra.

[illegible] al «Papà la bas cafè» concerto rock del complesso «Ritmi urbani». Dopo dance con dj. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] «Settembre sandamianese»: alle 10 apertura della cantina comunale. Alle 11 esibizione della banda sandamianese diretta da Giovanni Artusio. Alle 12 in piazza Libertà apertura degli stand gastronomici a cui partecipano le Pro loco di Vascagliana, Torrazzo, Valdoisa, Gorzano. Serata danzante con «I canterin del bric». Ingresso gratuito.

CASTEL[illegible] Alle 21 concerto di pianoforte di Manuela Avidano, nel «salone verde» del castello.

NIZZA. Il raduno dei camperisti prosegue nel pomeriggio con uno spettacolo degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e giri turistici nelle varie cascine delle colline nicesi. Info: 0141/721.565 (ore ufficio).

Afrodite va a Canelli

Due giorni di erotismo nell'arte e sulla tavola



Il fumettista Milo Manara con un suo disegno. Alcune tavole originali sono esposte a Canelli

CANELLI

Apre oggi alle Cantine Contratto di via Giuliani, «Afrodite in Cantina», la rassegna dedicata al collegamento tra vino, cibo ed eros.

Per due giorni, oggi e domani dalle 10 alle 19 (biglietto d'ingresso 10 mila lire), nelle storiche sale di invecchiamento di vini e spumanti saranno allestiti mostre d'arte, eventi scenici e tavole rotonde dedicate al connubio tra Bacco e Venere.

Tra le proposte dell'organizzazione (curata direttamente da Antonella Bocchino che, con la madre Miranda e il fratello Carlo, guida la distilleria omonima a cui fa capo la Contratto) da non perdere la mostra di alcune tavole originali di Milo Manara, celebrato autore di fumetti, con figure femminili provocanti. In esposizione anche i vasi dionisiaci di Marco Silombria; la videoart di Alessandro Allisio con etichette a tema erotico; le stampe «seducenti» di Crepax; libri e incisioni di artisti contemporanei (Minguzzi, Maccari, Celandri), raccolti dall'editore astigiano Piero Nebiolo. Si sarà pure la lettura di brani a carattere erotico di autori classici come Orazio, Saffo, Apuleio, con gli attori Stefania Giuliani e Ferruccio Filippazzi.

Inoltre questa sera, dalle 20,30, nella sala «dei sacchi» della Contratto, cena a lume di candela interamente dedicata ai cibi afrodisiaci. Annunciata la presenza dello psicologo Paolo Crepet che spiegherà la relazione tra cibo ed erotismo. I commensoli (non oltre 80; 150 mila lire a persona; prenotazioni allo 0141/823.349) gusteranno piatti afrodisiaci a base di tartufo nero, frutti di mare, pesce, cacciagione e cioccolato. Nella carta dei vini le migliori etichette Contratto e una selezione di grappe Bocchino. [G. I.]

Oggi sarà presentato il corposo volume di Guglielmo Visconti

E San Paolo sposò Solbrito

Mille anni di storia, fede e curiosità





Monsignor Guglielmo Visconti, autore del volume su San Paolo Solbrito, dove è nato. Accanto la chiesa parrocchiale di San Paolo

SAN PAOLO SOLBRITO

«Un contributo importante per la conoscenza di un'area di cruciale importanza nella definizione dei processi di assestamento territoriale fra l'alto medioevo e la prima età moderna». Così il docente universitario Renato Bordone definisce l'ultima fatica di monsignor Guglielmo Visconti, il volume «San Paolo Solbrito e dintorni. Mille anni di storia sulla Piana di Villanova e in Val Traversola», appena pubblicato dal settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» (512 pagine, illustrato, 45 mila lire).

Il ponderoso volume sarà presentato oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale del paese a cura della Pro loco. Ne parleranno lo stesso autore e Renato Bordone che ha firmato la prefazione. Seguirà un intervento di Elena Ragusa, direttore alla soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte, a proposito dei restauri alla decorazione della parrocchiale di San Pietro e Paolo.

Lo studio nasce da un'«affinità elettiva» anagrafica: monsignor Visconti, vicario giudiziale, prevosto del Capitolo della Cattedrale e componente della Commissione presbiterale italiana, autore di studi sulla storia della Chiesa astigiana oltre che docente di teologia, è nato a San Paolo Solbrito 76 anni fa. Lo ricorda con affetto nell'introduzione: «Rivivendo nella memoria quegli anni della fanciullezza, è una sensazione di grandi spazi e di tante libertà che emerge».

Il saggio non è però una semplice cronaca di avvenimenti di un paese di provincia. Visconti offre un grande affresco storico, in cui le vicende di San Paolo e Solbrito si intrecciano con quelle delle signorie e dello stato sabaudo. «Un osservatorio privilegiato di mille e più anni di storia» lo definisce l'autore, che precisa: «Solbrito infatti è un borgo altomedievale». E ancora: «Solbrito è ancora lì, con il suo gruppo di case e la sua vita, quasi come una comare curiosa, appena lambita dal traffico sempre più frenetico della ferrovia e dell'autostrada, che conserva e racconta notizie e vicende di un tratto più che millenario di storia».

La ricostruzione di Visconti passa attraverso le vicende politiche, descrive i beni architettonici, e soprattutto rievoca con attenzione il ritmo della vita quotidiana degli abitanti, scandito dalle ricorrenze della fede. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E [illegible]

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
La mummia. di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah. Orario 17,30, 19,50, 22,30. Biglietto 12 000

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones. Orario 17,40, 20, 22,30. Biglietto [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.086
Wild Wild West con Will Smith e Kevin Kline. [illegible] 17,50, 20,10, 22,30. Biglietto [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible] 040.
Guardami di Davide Ferrario. [illegible] 20,30; 22,30. Biglietto: 12 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457.
Instinct - Istinto primordiale con A. Hopkins e Cuba Gooding jr. Orario 20,10, 22,30. Biglietto 12 000 (8000)

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 889.
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah. Orario: 20, 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37 98 182. Chiuso per ferie

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701 459. Chiuso per ferie

[illegible] 0141-702.768.
American history X. di T. Kaye con [illegible], E. Furlong. V.M. 18 anni. Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 406.
Cruel intention di R. Kumbel con R. Philippe. Orario 20,30, 22,30. [illegible] 10 000 (8000)

VERDI. Tel. 0141-701 459. Chiuso per restauri

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-975.016
Cruel intention. di R. Kumbel con R. Philippe. Orario. 20,30, 22,30. Biglietto 11 000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288. **Riposo**

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 400
Wild Wild West con Wil Smith e Kevin Kline. Orario. 20, 22,30. Biglietto. 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones. Orario. 20, 22,30. Biglietto: 12 000 [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Biglietto. 12.000 (9000)

POLL. Tel. 0142-452.081
Instinct - Istinto primordiale con A. Hopkins e Cuba Gooding jr. Orario. 15,30; 17,45, 20; 22,20. Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. 0142-452 816.
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones. Orario. 15,30, 17,45; 20,10, 22,30. Biglietto: 12 000 [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah. [illegible] 15; 17,30, 19,50, 22,30. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252 079.
Libero burro. di e con S. Castellitto, [illegible] Mastroianni e M. Mazzantini. Orario 20; 22,20. Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Instinct - Istinto primordiale con A. Hopkins e Cuba Gooding jr. Orario. 20; 22,20. Biglietto: 12 000 [illegible]

COMUNALE - SALA [illegible] Tel. 0131-234 240
E allora mambo di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu, M. Maggi. Orario. 20,15, 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268 080
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones. Orario 16, 18; 20; 22,30. [illegible] 12 [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Cruel intention. di R. Kumbel con R. Philippe. Orario 16,15; 18,15; 20,15, 22,15. Biglietto. 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Wild Wild West con Will Smith e Kevin Kline. Orario: 16,15; 18,15; 20,15: 22,25. Biglietto: 12 000

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363 021. **Chiuso per ferie.**

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Riposo.**

TORINO

LIETTA TORNABUONI [illegible]

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2bis [illegible] 011 817 9373 Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 011 216 6784 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones [illegible] 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000

AGNA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Autunno** di Nina Di Majo con G. Bruno, F. Caracciolo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

ADUA 400 — corso [illegible] Cesare 67, tel. 011 856 521 **Cruel intentions** di R. Kumble. Or. 16,[illegible], 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — [illegible] 52, tel. 011 547 007 **La mummia** di S. Sommers. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12 000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12 000. Agiscard 9000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **E allora mambo!** di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **A domani** di G. Zanasi con S. Rho e A. Cometti. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

CIAK — [illegible] Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **La mummia** di S. Sommers. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12 000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Guardami** di Davide Ferrario con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. V.M. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000; anz. 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina e F. Gifuni. Orario 16, 18,05, 20,25, 22,30. Ingr. 12 000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Libero burro** di S. Castellitto con S. Castellitto, C. Mastroianni. Orario 15; 16,50, 18,45, 20,40, 22,35. Ingr. 12 000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol, Vincent D'Onofrio. [illegible] 16,30, 18,20, 20,30, 22,40. Ingr. 12 000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Go. Una notte da dimenticare** di Doug Liman con W. Fichtner, S. Polley. Orario: 16,25, 18,30, 20,35, [illegible],35. Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Guardami** di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Orsola. V.M. 18. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 12 000, Agiscard 9000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [illegible] **nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica. [illegible] Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22,15. Ingr. 12 000

ERBA 2 — c.so [illegible] 241, tel. 011 661 5447. **Il [illegible] dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: 20, 22,15. Ingr. 12 000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **La vespa e la regina** di Antonio De Feo con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario [illegible], 20,20, 22,35. Ingr. 12 000, rid. [illegible]

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323 **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cavinda, A. Pagus. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000, rid. 9000, anz. 6000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. [illegible] **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con W. Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or. 16, 18,[illegible], 20,[illegible], 22,30. Ingr. 12 000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996 **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Bale. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000, Agiscard 9000

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **The protagonists** di Luca Guadagnino con Tilda Swinton. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000, Agiscard 9000

LUX [illegible] San Federico, tel. [illegible] 541 283 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen con Jean Claude Van Damme. Orario 16,05, 18,15, 20,25, 22,35. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anz. 5000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. [illegible] 817 1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ingr. 12 000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. [illegible] **E allora mambo!** regia di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Luciana Littizzetto, Maddalena Maggi. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale [illegible] **Sperduti a Manhattan** [illegible]

REPOSI 1 — via XX Settembre [illegible] **Wild Wild West** [illegible] Smith, Kevin Kline [illegible] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI 2 — via XX Settembre [illegible] **Entrapment** regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones [illegible]

REPOSI 3 — via XX Settembre [illegible] **La mummia** [illegible] B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI 4 — via XX Settembre [illegible] **Il dolce rumore della vita** regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri [illegible] da Celentano [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre [illegible] **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario [illegible] 20, 22,30. Ingr. 12 000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Libero burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Il dolce rumore della vita** regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Olimpia Carlisi. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. Agiscard 6500

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers con D. Schwimmer e G. Paltrow. Orario 20, 22. Ingr. 12 000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme e B. Goldberg. Orario 16, 18, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000, rid. [illegible]

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. [illegible]

Tamburello A2, oggi alle 15 sul campo degli astigiani

Callianetto-Cremolino sfida per la promozione

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO



Osvaldo Mogliotti, mezzovolo del Callianetto, [illegible] un «ex» del Cremolino

Dopo due turni agevoli, la stra-[illegible] del Callianetto, nel campionato di serie A2, riprende [illegible] impennarsi. Al «Prospero Dezzani» oggi alle 15, va in [illegible] il derby piemontese, tra la formazione del presidente Fassio e gli alessandrini del Cremolino. Una gara che arriva in un momento molto delicato della stagione. Al vertice della classifica [illegible] sono i lombardi del Castelli Calepio con 35 punti, alle spalle Callianetto e Sabbionara inseguono appaiate, [illegible] un distacco di cinque lunghezze. Con due posti disponibili per la promozione in A1, le ultime prove diventano decisive. L'anticipo di oggi potrebbe lanciare Bona-[illegible] e compagni al secondo posto in solitaria, in attesa del big match di domani tra i bergamaschi capiclassifica e il Sabbionara. I bianchi scenderanno in campo domani senza defezioni. Il quintetto base sarà compo-[illegible] da Bonanate, Botteon, Mogliotti, Massirio e Prai. Nella sfida [illegible] andata a fine maggio, i bianchi (privi di Prai, sostituito da Morando), faticarono oltre il dovuto per riuscire a portare a [illegible] pareggio. Solo una gran-[illegible] fiammata di orgoglio permise di rimontare dal 12-7, al pareggio finale. «Abbiamo fatto valere tutta la nostra classe» fu [illegible] commento del presidente Alberto Fassio, al termine di tre [illegible] scambi [illegible] giocate da cardiopalma. In settimana sono stati due gli allenamenti sostenuti dagli astigiani per prepararsi al meglio la sfida di [illegible] Molti giocatori sono stati anche impegnati [illegible] tornei. Un finale [illegible] campionato che ha tutte le caratteristiche per chiudersi con una volata a tre. «Il nostro obiettivo - ribadisce Fassio - rimane quello di tagliare per primi il traguardo. Entrare nella massima serie [illegible] lo scudetto cucito sulle maglie, sarebbe il coronamento di anni di lavoro serio di giocatori e dirigenza». Dopo lo scoglio Cremolino, [illegible] Callianetto troverà la Goitese. Poi le ultime due gare avranno il sapore di un [illegible] tour de force. Le due vette su cui Bonanate dovrà guidare i suoi compagni [illegible] truppa, [illegible] chiamano Castelli Calepio e Sabbionara. Come il Giro d'Italia trova il suo padrone quando sale sulle vette più dure, anche il campionato di serie A2 di tamburello eleggerà la [illegible] regina [illegible] termine di questa serie di sfide tra le grandi. Questi gli altri incontri di domani: Palazzolo-Ronzo, Marne-Vidor, Bassa-Goitese, Sabbionara-Castelli Calepio. Classifica: Castelli Calepio punti 34, Callianetto e Sabbionara 29, Marne 26, Cremolino 17, Bassa 16, Ronzo Chienis 14, Goitese [illegible] Tuenno 13, Capriano 10, Palazzolo 8, Vidor 7.

Tennis, oggi la finale con il Saluzzo per accedere alla fase interregionale

Il Country sogna in Coppa Italia

In campo anche la coppia Ginella-Plachi

Enzo Armando

ASTI

Il Country vuole entrare nella storia del tennis astigiano. Oggi affronta il Saluzzo nella finale per accedere alla fase interregionale [illegible] Coppa Italia. In caso [illegible] vittoria sarà la prima formazio-[illegible] astigiana a centrare questo obiettivo nella categoria «non classificati».

L'incontro [illegible] disputa dalle 9 ad Alessandria, al circolo della Cassa [illegible] Risparmio. Un campo che ha già portato fortuna una volta alla compagine capitanata dall'albese Paolo Vernei. Un mese fa, senza i numeri [illegible] Matteo Plachi e Andrea Ginella, il Country aveva battuto nei quarti la Cierre alessandrina. Una partita interminabile, conclusasi alle quattro del mattino, nonostante i «mandrogni» schierassero nelle loro fila l'ex azzurro di Davis Mantelli. Gli eroi di quella giornata furono Emiliano Cairo e Maurizio Peccheneda, che vinsero il doppio decisivo in due set contro Mantelli e Camagna.

Il cammino del Country è stato sin qui trionfale. La squadra di Castiglione ha dominato il girone a otto squadre piemontese, chiudendo imbattuto. Dopo aver superato negli Ottavi l'Alessandria, nelle semifinali disputate domenica [illegible] campi di casa, il Country ha vinto contro il Polo Club Torino per 4-1, prendendosi la rivincita dello scorso anno quando furo-[illegible] [illegible] passare il turno a scapito degli astigiani.

Il Country si affida in particolare a Ginella e Plachi. Il primo, quest'anno ha un record in Coppa Italia di 19 vittorie in altrettante partite mentre Plachi ha perso un solo match.

Ginella è anche campione provinciale in carica [illegible] «non classificati» e con Plachi ha vinto il doppio nei campionati assoluti astigiani [illegible] torneo del Don Bosco.

«La condizione di tutti è buona - afferma il tennista -. Siamo ben allenati. Con il Torino ci siamo affermati agevolmente: speriamo di fare altrettanto oggi con il Saluzzo».

Nato tennisticamente [illegible] Dopolavoro ferroviario con il maestro Franco De Ambrogio, da 18 a 23 anni Ginella è stato classifi-[illegible]. Poi, per motivi di studio (sta per laurearsi in Economia e Commercio a Torino), ha ridotto l'attività. Da due ha ripreso [illegible] giocare [illegible] certa intensità, sollecitato dal direttore sportivo del Country Andrea Giusti. I suoi idoli sono stati Edberg e Mc Enroe: «Il mio colpo preferito è la volée. Mi piace il gioco d'attac-[illegible]. Per questo mi trovo molto bene nel doppio».

La squadra del Country è nata nel 1997. A fondarla è stato Giusto, trentatrè anni, un negozio di abbigliamento in piazza Roma e una grande passione per il tennis. Ha raccolto i migliori giocatori locali, da Plachi a Ginella, da Peccheneda a Cairo, da Roero [illegible] Cavallo e ha costituito la squadra. Quest'anno l'ha potenziata ingaggiando come capitano [illegible] giocatore Vernei: «Il nostro segreto è la compattezza del gruppo - spiega - Grazie a Vernei i giocatori sono cresciuti tecnicamente: ma gran parte del merito delle nostre vittorie spetta al pubblico, che ci ha sempre seguito in maniera calorosa».

Se il Country supererà [illegible] Saluzzo, rappresenterà il Piemonte contro i migliori sodalizi di Toscana, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna.

[illegible]

Big-match a Castagnole L.

Grande attesa per la partita odierna (alle 16) tra [illegible] quadretta di casa e il Tavole di Imperia (già battuto domenica 11-10 in Liguria): la gara è valida come ritorno dei quarti [illegible] finale nei play off scudetto della C2 di balòn. Oggi alle 16 si gioca anche [illegible] Ricca [illegible] ritorno degli ottavi nella poule tricolore tra Isoardi e Danna (andata 11-4 per il portacolori di Monticello). Domani, alle 15, a Carglio, Vacchetto e Voglino sfidano la Santostefanese di Stefano Dogliotti: in palio la qualificazione alle semifinali scudetto.

Intanto a Mombercelli c'è soddisfazione per il successo tecnico e di pubblico del torneo locale, conclusosi con l'applaudita vittoria di Roberto Corino e Carlo Balocco della Canalese. Ma al di là delle partite-spettacolo offerte dai giocatori di serie A, a Mombercelli si [illegible] visti in azione anche giovanissimi [illegible] grandi qualità. Partite tirate, giocate con impegno in particolare dai ragazzi di Cortemilia. Un vivaio che lascia ben sperare per il futuro. [e. ce.]



Andrea Ginella, punto di forza del Country: in Coppa Italia è imbattuto

Domani al via il torneo di Eccellenza che vede i galletti favoriti

L'Asti si prepara al debutto

E in abbonamento anche le sfide Bm2

ASTI

L'Asti è pronto a rituffarsi nell'Eccellenza. Domani prende il via il campionato: i galletti debuttano in trasferta il Lamarmora Biella. Il torneo si apre in concomitanza con l'accordo, ufficializzato ieri, tra la Biemmedue volley [illegible] la società biancorossa: le due squadre [illegible] da questa stagione un abbonamento in comune per [illegible] alle partite di calcio e di pallavolo. L'inizitiva è stata illustrata nella sala [illegible] gliare del Comune in occasione della presentazione della sfida tra la Biemmedue e l'Alpitour Cuneo, che si terrà martedì al palazzetto di via Gerbi. L'incontro è valevole per il terzo torneo del Palio. La gara sarà preceduta alle 19,30 dalla partita femminile tra la Package Asti e [illegible] Libertas Cuneo.

Le tessere degli abbonamenti sono disponibili [illegible] oggi nella sede dell'Asti allo stadio. I tagliandi si possono acquistare anche [illegible] bar Champ, in corso XXV aprile 37 e al bar del palazzetto dello sport di via Gerbi. Il prezzo della tessera è di 150 mila e prevede 15 ingressi per le partite del campionato di Eccellenza più i 13 degli incontri di pallavolo del torneo di B1. Gli abbonamenti per gli over «65» e gli under 18 costeranno 100 mila. Under 14: gratis.

[illegible] presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza ha parlato di «un accordo storico. Il prezzo è ultrapopolare. L'iniziativa ha lo scopo di congiungere le due tifoserie». Il diesse [illegible] Biemmedue Giovanni Filippi ha sottolineato che «era un progetto di cui si discuteva da [illegible] Il gemellaggio è stato facilitato dall'amicizia che lega i dirigenti d[illegible] due società».

Memorial Merlo. Si disputa oggi, sul campo del Lungotanaro, il memorial «Bruno Merlo». A riprendere [illegible] tradizione del torneo, giunto alla sesta edizione dopo una pausa di alcuni anni, è lo Junior Asti. Quattro le squadre partecipanti. Alle 15,30 si scontreranno le formazione juniores dell'Asti e il Villafranca (Seconda categoria), a seguire [illegible] affronteranno lo Junior Asti, che milita in Terza e il Rocchetta (Seconda). Domani dalle [illegible] le finali per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo.

Quadrangolare a Refrancore. Si svolge a Refrancore oggi pomeriggio un torneo riservato alle squadre juniores. Alle 15,45 si disputa Refrancorese-Junior Casale, alle 17,45 Quattordio-Don Bosco. Le finali sono previste sabato prossimo. [e. a.]

Due giorni di bocce in città per assegnare il tricolore

Occhi puntati questa mattina [illegible] 10 sul campionato italiano individuale di bocce, categoria A. Ai nastri di partenza 118 giocatori della massima serie. Il record [illegible] partecipazioni ha obbligato gli organizzatori della Torretta Tubosider ad utilizzare tutti i bocciodromi astigiani. Oltre che in corso Torino, si gioca sui campi di Way Assauto, Dlf, S. Domenico Savio, Cdc ed Enel. Ci saranno tutti i più grandi specialisti del volo a contendere il titolo al campione in [illegible] Mario Suini (Ferrero Caudera), favorito numero uno. La pattuglia astigiana schiera 16 giocatori. La squadra più rappresentata è il Dlf. Questi gli accoppiamenti del primo turno dei «ferrovieri»: capitan Andreoli-Rossetto (Balangerese), Brignone-Scarparo (Amici Chiavazza), Francioli-Piero Amerio (Pianezza), Grimaldi-Mussi (Rapallese), Guaschino-Galletti (Rapallese), Pasculli-Nari (Chiavarese), Timossi-Cassina (La Perosina). Quattro gli uomini che difenderanno i colori della Tubosider. Per capitan Giancarlo Losano subito un derby astigiano con Giovanni Saccu. Cericola incontra Franco [illegible]el Sassi. Dante Amerio è opposto a Capello della Chierese mentre Rinaudo [illegible] la vedrà [illegible] Bonadio del Val Merula. Gli altri astigiani sono Gianotto, Scassa e Basiliotti, per loro il tabellone prevede rispettivamente, Mandola (Ferrero), Tiotto (Rivolese) e Quaglino (La Perosina). [gi. m.]

[illegible]

Cierre-Castelletto Ticino in Coppa [illegible]

La Cierre affronta stasera il Castelletto Ticino, nella terza giornata della Coppa Italia di basket. La partita alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi. I bancari hanno perso nel primo turno con il Casale [illegible] battuto mercoledì in casa [illegible] Novara. Il Castelletto milita in B2. [e. a.]

Ferrero e Reto, doppio oro sprint

Atleti astigiani protagonisti in un meeting giovanile che si è svolto a Tortona. Nella categoria Cadetti Federica Ferrero ha vinto gli 80 piani (10"5 il [illegible] tempo) e il lungo (4,88 metri). Simone Reto ha dominato gli 80, correndo in 9"5. Tra le Ragazze Ilaria Fiore ha conquistato due successi [illegible] 60 (8"8) e nell'alto (1,38). [e. a.]

Le iscrizioni ai corsi di mini volley

Riprenderà il 15 settembre l'attività dell'Asti Kid Volley. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di minivolley. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare allo 0347/244.3900 oppure allo 0335/660.5273. [e. a.]

[illegible]CLISMO

Si corre il Trofeo delle Sagre

Il Gs Alpini organizza la 12ª edizione [illegible] Trofeo delle Sagre, manifestazione cicloturistica valida come prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 13,30 ad Asti, in via Cirio 25 (traversa di [illegible] Savona). Partenza alle 14,30. [illegible] tutti i partecipanti verrà fatto omaggio di un buono da consumarsi presso gli stand delle Pro Loco. [ca. l.]

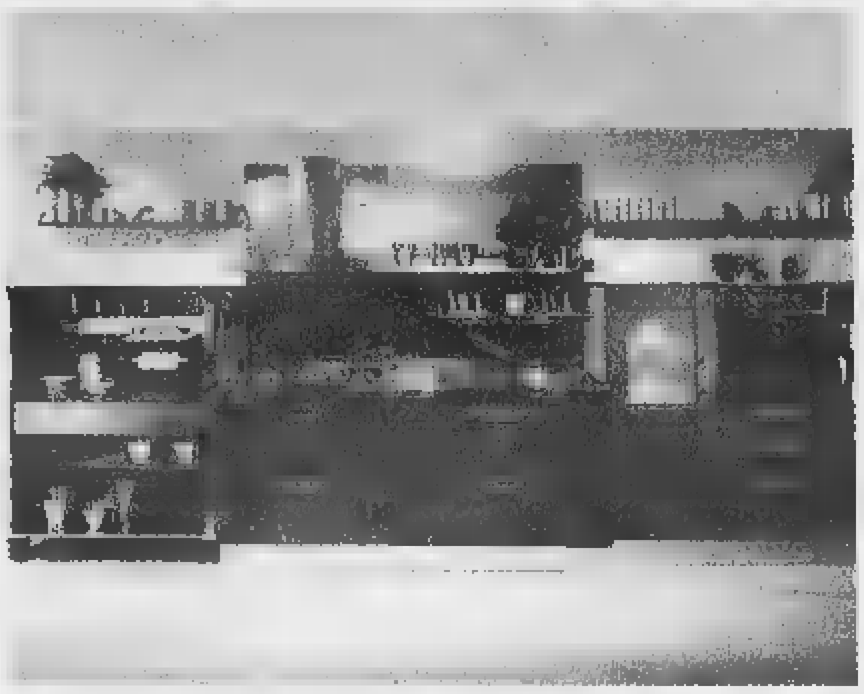

Fashion wagon.
BMW Serie 5 touring: 520i 540i 525tds 530d

Mobili LANZA dal 1916 mobilieri di fiducia.
Scoprite la qualità, la convenienza e la garanzia certificata di oltre 100 arredamenti completi dedicati a Voi

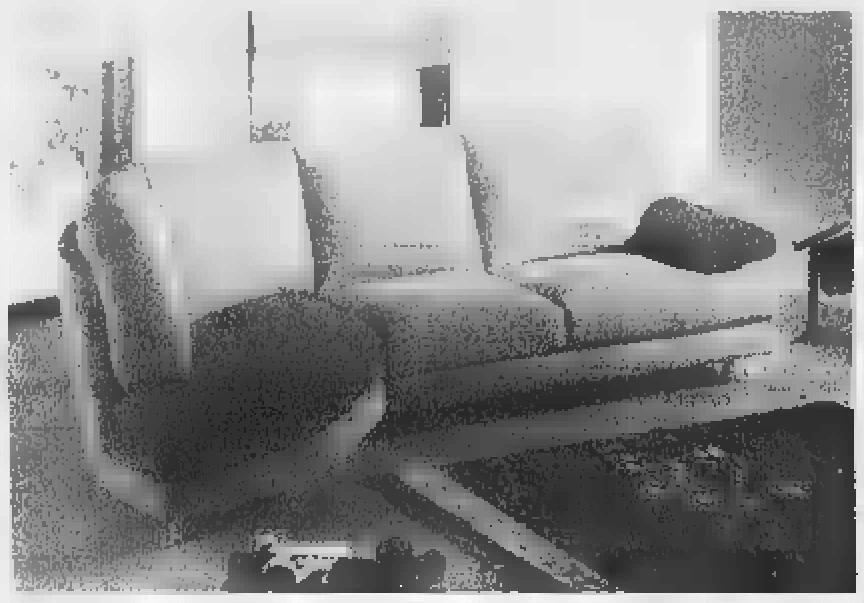
LANZA VI INVITA A SCOPRIRE I MOBILI DEL '99
In **Casa Lanza** tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

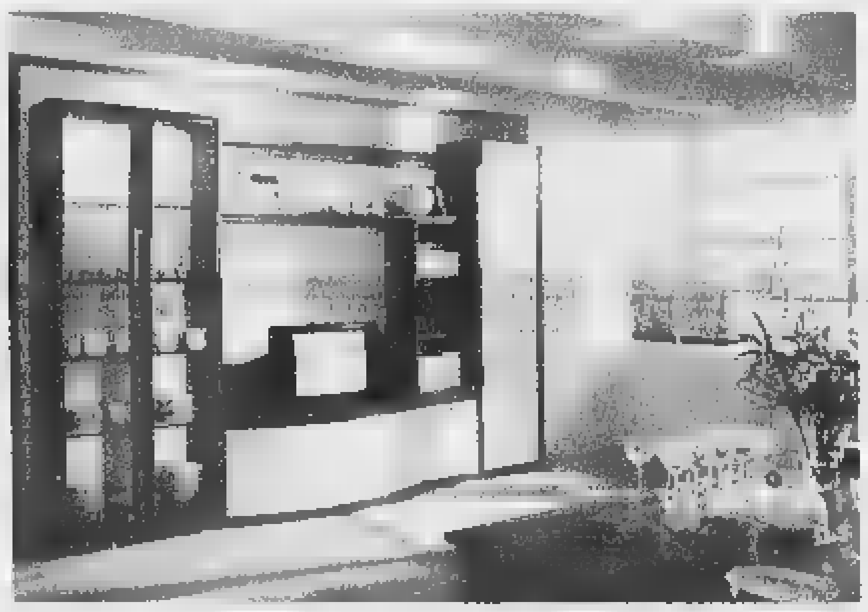
GRANDE SHOW ROOM CUCINE BERLONI
In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni 99** e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; e attenzione, **acquistando una cucina avrete una stupenda lavastoviglie 12 coperti al prezzo simbolico di 10.000 lire.**





GRANDE NOVITÁ: LANZA PRESENTA IL NUOVO CENTRO BERLONI GIORNO/NOTTE
Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed area di gusto, camere e camerette in pronta consegna a prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità **Berloni**. Soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.
Per saperne di più venite subito a informarvi.





PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA E AREA DI GUSTO
Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi della solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza, **Lanza** ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di **Casa Lanza** sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. Gli arredatori di **Casa Lanza** effettuano un accurato servizio pre e post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi e della posa in opera.

RAPPORTO CON IL CLIENTE CHE DURA DAL 1916
Nella sua grande esposizione **Lanza** non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e una familiarità che ci contraddistingue da 3 generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di **Casa Lanza**.

SIMONS MATERASSI
dal 1810 la prima marca del mondo

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

Esclusivista per Biella e provincia
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015 **671102**

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
[illegible]ara Notaro

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo [illegible] torinesi [illegible] è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per cento non sa o [illegible] risponde. Le interviste, infor[illegible] Datamedia, [illegible] realizzate telefonicamente a 500 persone, di cui [illegible] maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di [illegible] un [illegible] stadio [illegible] pista [illegible] atletica alla Continassa, le risposte: 23 no all'abbattimento, [illegible] e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - [illegible] l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, [illegible] che [illegible] abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non [illegible] data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, [illegible] il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di [illegible] [illegible]età che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio [illegible] 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione [illegible] Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

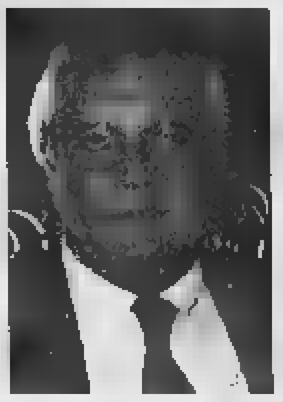
E se la Sala Rossa insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non [illegible] nulla contro quell'impianto, ma non prevediamo il suo futuro a no[illegible] spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state a[illegible] fatte sulla strut[illegible]ra. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per [illegible] Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità di avere un impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare casa altrove. [illegible] altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministra[illegible] delegato della Juventus -, [illegible] la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si costruisca una casa vicino alla sua, certo che [illegible] [illegible] chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo [illegible] Delle Alpi e [illegible] sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, [illegible] mai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve [illegible] pire le ragioni degli altri. E decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere [illegible] calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».




Il sindaco di Torino Valentino Castellani (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo



SALA ROSSA INDECISA

sì 4

- ALLEANZA NAZIONALE: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- VERDI E DEMOCRATICI: SILVIO VIALE

no 23

- ALLEANZA [illegible]: MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- DEMOCRATICI DI [illegible]: PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- IL CENTRO: MAURO BATTUELLO
- LEGA NORD: MARIO BORGHEZIO
- FORZA ITALIA: DANIELE CANTORE, CRIST[illegible] ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, [illegible] COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GARRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO [illegible]
- SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI: ENZO BRANCIFORTE
- PIEMONT: PIETRO MOLINO
- RIFONDAZIONE COMUNISTA: [illegible] CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, [illegible]

non si pronunciano 24

- [illegible] RENATO BRESSAN
- UNITA' REPUBBLICANA UDR: GIUSEPPE LODI
- DEMOCRATICI DI [illegible]: GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- PARTITO POPOLARE ITALIANO: GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI ITALIANI: MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- VERDI E DEMOCRATICI: GIOVANNI NIGRO
- IL SINDACO: VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole [illegible] suo Stadio Sociale. «La nostra non [illegible] guerra [illegible] il Delle Alpi, ma per [illegible] un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso [illegible] Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco [illegible] collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il [illegible] stadio avrebbe da 40 a 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente [illegible] la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi [illegible]6. Si chiede una concessione [illegible] 99 anni con facoltà di riscatto de[illegible] 20 anni. [illegible] zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività [illegible] e di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile al'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due [illegible] di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. Ma perchè [illegible] disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondanzione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della suqadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del campo. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; [illegible] Circolo; [illegible] sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi [illegible] articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurative, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra [illegible] Comune e l'Acqua Marcia. La concessione [illegible] tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per [illegible] primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha [illegible] alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, [illegible] Delle Alpi è stato apprezzato [illegible] gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, [illegible] esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune con salotti.

E i diesse nominano un comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa [illegible] Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta con il compito [illegible] registrare all'interno [illegible] partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi [illegible] blea regionale del ppi [illegible] la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per [illegible] si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere un nodo fondamentale: come comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi [illegible] fatti regione per regione, ma è evidente [illegible] programma del Piemonte o della Lombardia non possa essere in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per [illegible] pentimento, io [illegible] per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare a paragonare D'Alema a Berlusconi e Veltroni a Fosse, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve [illegible] dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, [illegible] uomo o [illegible] donna che deve [illegible] espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non displace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve essere dinamico e mantenere uno stretto legame [illegible] la società e con il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondag[illegible] all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare la volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Una» diventa un luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite di alcuni dibattiti, [illegible] ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei Ds». E' successo ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver [illegible] che «la Rai non verrà privatizzata ma ci sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

Costa e Jervolino «Torino non è [illegible]»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni [illegible] ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervoli[illegible] che, giovedì, alla Festa del centro [illegible], [illegible]a sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con [illegible] lettera [illegible] al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto [illegible] confortanti», [illegible] il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere le doglianze delle forze di polizia. Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tecnico scompare in [illegible] davanti al porto [illegible] Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenganese, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare a bordo del suo gozzo e da allora non aveva più dato notizie [illegible] sè. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avistato [illegible] gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione [illegible] stati trovati alcuni effetti personali, [illegible] cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano [illegible] suicidio anche se la madre, con la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

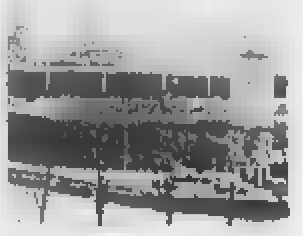
[illegible] inaugurerà biblioteca «Oberto»

CERESOLE REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle ore 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provin[illegible] di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, [illegible] raid [illegible] scialpinismo

COURMAYEUR. Alle [illegible] da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4650 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km di percorso) è inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «combe Maudit» e ridiscendere

Acna [illegible] Cengio, confermata [illegible] cassa integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell'Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare dal primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 mesi. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione di un centro di eccellenza per studi e progetti sull'[illegible]biente.

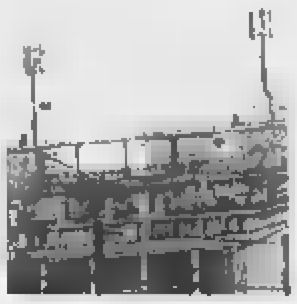
Prostituta [illegible] fermato un [illegible] amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' De[illegible] Savoldelli, aveva [illegible] anni. E' stata [illegible] da una botta in testa inferta con un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un suo amico.

Il riso protagonista nei [illegible] giorni [illegible] festa

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Festa del riso italiano di qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013)

[illegible] cellulari [illegible] il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida [illegible] Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine di una riunione del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile [illegible] prossimità del quartiere, il più popoloso [illegible] Domodossola. Cattrini, fischiato da una [illegible] esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era [illegible] competenza regionale. Ma gli abitanti della «Cappuccina» [illegible] hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la clamorosa contestazione sotto i portici del teatro Galletti.

[illegible]op [illegible]a pesca nel Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì [illegible] settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, come hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta di pescherecci del golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà [illegible] [illegible] settimana di ritardo e avrà la durata di 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche in favore degli armatori, verranno riconosciuti gli [illegible] previdenziali per i lavoratori.

Biella, [illegible] vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto 38 anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione con il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail appunto a Hemingway. L'azienda Pietosini rappresenterà il [illegible]sorzio del prosciutto di Parma.

[illegible] delle sagre» dopo [illegible] «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio il via alla «Douja d'or», questa sera il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che [illegible] correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex caserma Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa sera [illegible] piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con 20 mila lire si può comporre un menù completo). Domani si replica da mezzogiorno sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la [illegible] nelle cascine d'inizio secolo.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 11 Settembre 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Ma le vincite sono state poco meno di un sesto: oggi si spera nel terzo montepremi di sempre

Superenalotto, giocate record in provincia

In otto mesi i biellesi hanno sborsato quasi 9 miliardi

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In provincia [illegible] in quasi tutte le altre città d'Italia: sale la febbre per il Superenalotto ed è in forte aumento l'acquisto di schedine e sistemi. Intanto continua a [illegible] il montepremi: [illegible] oggi, dopo 19 concorsi, sarà azzeccato il «6», il bottino sarà davvero eccezionale. Si prevede, infatti, [illegible] jackpot di 58,2 miliardi di li[illegible] per la sestina fortunata, terza vincita italiana, quarta in Europa, diciannovesima nel mondo. Il «5+1» dovrebbe invece essere vicino ai 10 miliardi.

«Alle 6.30 di ieri mattina - fanno sapere dalla Sisal- erano già state giocate e raccolte oltre 20 milioni di combinazioni, per un volume pari a 3 milioni di schedine che, se messe una dopo l'altra, coprirebbero la distanza tra Roma [illegible] Bologna. Oggi, alla chiusura del concorso, dovrebbero essere 104 milioni le combinazioni giocate dagli italiani».

Insomma [illegible] grande affare, soprattutto per lo Stato e per la società che gestisce questo nuovo gioco «travolgente» per il popolo degli scommettitori. Per rendersene conto, è sufficiente dare un'occhiata nella tabella [illegible] fianco, dove [illegible] riportate le [illegible] giocate e vinte in questi mesi del '99 nei vari comuni biellesi dove sono al lavoro le ricevitorie. Il primo dato che balza all'attenzione è infatti il rapporto tra i soldi «incamerati» e «regalati»: i primi ammontano a circa sei volte in più. Altra sorpresa il terzo posto di Gaglianico, dietro alle [illegible] affermazioni di Biella e Cossato, nella classifica delle somme giocate: i 483 milioni incassati dalle ricevitorie del paese costituiscono un cifra ben superiore a quelle versate in centri più importanti sotto il profilo [illegible] numero di residenti, [illegible] ad esempio Vigliano e Vallemosso.

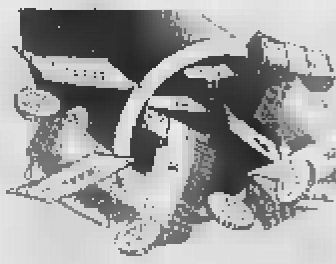
La «maglia nera» degli scommettitori biellesi va sicuramente ai giocatori di Lessona. Di fronte ai quasi 105 milioni che i lessonesi [illegible] circondario) hanno sborsato con la speranza di incassare qualche super-premio, la dea bendata ha risarcito lo sforzo [illegible]n appena [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire. Una miseria, di appena 2 milioni superiore al minimo storico fatto registrare da Sandigliano (6 milioni e 800 mila lire di vincite), dove però si è giocato assai meno, [illegible] la metà. Anche i candelesi, almeno per adesso, non sono molto soddisfatti: per loro il rapporto è di circa 1 lira vinta ogni 10 lire giocate.

Infine i più risparmiosi. E' infatti a Tollegno dove il Superenalotto ha fatto meno proseliti e dove, almeno sembra, si segue il detto secondo cui «non giocare la schedina equivale a vincere 1600 lire». All'imbocco della Valle Cervo si gioca dunque [illegible] meno possibile, [illegible] milioni ma nel contempo la Fortuna ha pagato qualcosa in più rispetto agli ultimi [illegible] classifica nelle vincite.

Un jackpot così elevato come quello di oggi comunque può rivoluzionare l'intera graduatoria. «Scandalizzati per i 58 miliardi? Niente affatto - risponde Oriano Canina, titolare della ricevitoria di via Dante dove, il 7 novembre di un anno fa, venne giocata una schedina che vinse poi quasi 10 miliardi -. Quando il montepremi sale [illegible] cifre così consistenti, il numero di giocatori triplica».



Nel novembre di un anno fa la tabaccheria di via Dante (al centro della foto i titolari Oriano e Rosanna Canina) venne presa d'assalto dagli scommettitori in festa per la vincita di oltre 9 miliardi



UNA CLASSIFICA D'ORO

Comune	Somma giocata	Somma vinta
Biella	3.981.409.600	754.433.400
Cossato	1.206.308.800	214.817.100
Gaglianico	482.600.800	69.097.900
Candelo	361.840.800	33.261.100
Vigliano Biellese	340.097.600	90.811.800
Vallemosso	321.992.800	44.892.700
Trivero	312.924.800	43.985.400
Cerrione	244.490.400	36.100.400
Pray	228.929.600	28.973.500
Cavaglià	228.768.800	30.238.700
Pettinengo	203.469.600	48.663.400
Mongrando	171.357.600	20.419.100
Crevacuore	167.304.000	35.494.800
Occhieppo Sup.	151.529.600	17.298.200
Andorno Micca	146.738.400	14.813.700
Lessona	104.880.800	8.768.900
Pralungo	101.642.400	14.314.400
Masserano	76.600.800	8.972.900
Sandigliano	58.896.000	6.881.900
Tolleg[illegible]	55.506.400	9.211.700
TOTALE	8.940.289.600	1.523.448.000

Dal 1-1-'99 al 1-9-'99, dati forniti dall'ufficio stampa Sisal di Roma

Migliorano i conti della storica banca biellese: +7,24 per cento

Biver, il '99 si tinge di rosa

A giugno utile netto in forte crescita

BIELLA

Si prospetta una buona annata per Biverbanca, l'istituto di credito biellese che da oltre un secolo svolge un ruolo importante nell'economia laniera. Il consiglio d'amministrazione presieduto dall'avvocato Luigi Squillario ha approvato ieri i risultati del primo semestre del '99. E i dati evidenziano in particolar modo un miglioramento della redditività della banca.

L'utile netto alla fine di giugno ammonta a 11 miliardi e 200 milioni con un incremento del 7,24 per cento rispetto ai 10 miliardi e 400 milioni fatti registrare nello stesso periodo dello scorso anno.

Secondo una nota di Biver, il miglioramento «è dovuto soprattutto al favorevole andamento dei margini della gestione denaro clientela, sostenuto dal significativo sviluppo dei crediti erogati e alla stabilità delle spese di amministrazione».

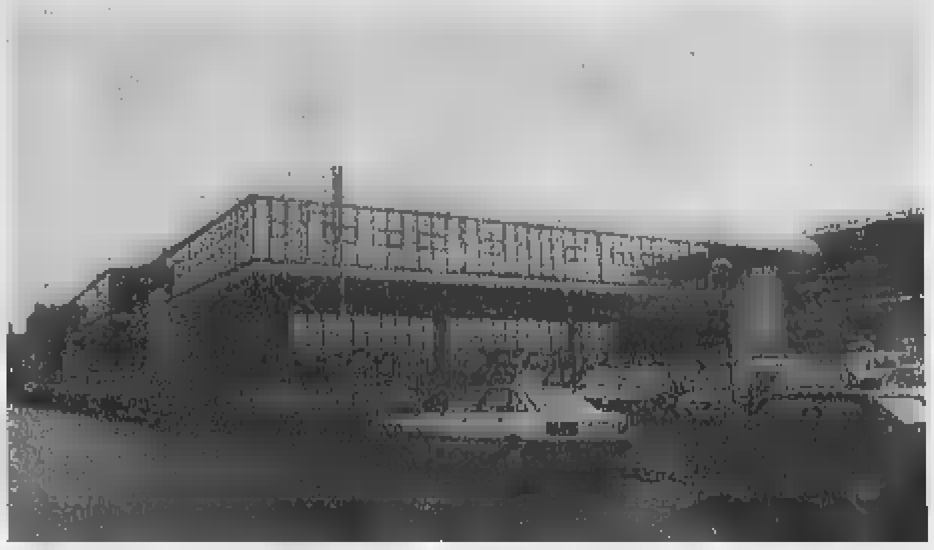
Entrando [illegible] dettaglio dei conti di Biverbanca, gli «impieghi economici» cioè mutui e prestiti vari hanno raggiunto a fine giugno i 2320 miliardi (+12,7 per cento su base annua). La banca sottolinea con soddisfazione il miglioramento raggiunto nella qualità del credito cioè l'incidenza delle «sofferenze» (crediti non restituiti) sul totale degli impieghi: il parametro [illegible] sceso al 2,4 per cento rispetto al 2,8 [illegible] fine del 1998.

Tra le altre voci significative del bilancio semestrale di Biver c'è la raccolta totale amministrata per conto della clientela che ha già raggiunto quota 8724 miliardi: il livello è quello dello [illegible] a [illegible] ma, mentre è scesa [illegible] raccolta diretta a 3579 miliardi (-143 miliardi, -3,84%), è cresciuta la raccolta indiretta, salita a 5146 miliardi (+152 miliardi, pari a +3,05%). Il fenomeno non è nuovo e rispecchia la propensione dei risparmiatori a indirizzarsi [illegible] più sul classico libretto ma [illegible] forme più evolute di risparmio gestito. In questo campo spicca lo sviluppo dei fondi GenerComit che hanno avuto un'impennata del 16 per cento rispetto al bilancio '98: [illegible] fine giugno avevano raggiunto quota 1450 miliardi.

Biverbanca che entro la fine dell'anno passerà sotto [illegible] controllo di Comit con l'acquisizione di un'ultima tranche di azio[illegible] si appresta a superare entro l'anno il traguardo dei 100 sportelli. Al [illegible] giugno contava 878 dipendenti. (m.al.)



L'avvocato Luigi Squillario presidente di Biverbanca è stato tra gli artefici della fusione tra le «Casse di Risparmio» di Biella e Vercelli



Una veduta della sede centrale [illegible] Biverbanca: l'istituto si appresta a passare sotto il controllo di Comit che entro l'anno diventerà l'azionista [illegible] maggioranza, acquisendo un'ultima fetta di capitale dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella e Vercelli

Un tir di aiuti



BIELLA. Troppi 42 bancali stracarichi di abbigliamento per essere trasportati in un solo colpo. Il resto della merce, raccolta durante l'operazione Arcobaleno, rimasta in uno dei capannoni dell'ex Manifattura Scardassi, sarà prelevata da altri due tir nei prossimi giorni. A PAG 34

La scuola a Trivero



BIELLA. Nessun spostamento di classi né a Cavaglià ne a Mosso, almeno per la stagione scolastica che sta per iniziare: i 340 allievi dell'istituto alberghiero «Zegna» resteranno tutti a Trivero. A PAG 35

Il capo dell'anticrimine Corrado Mattana: «Una conferma che per ora la situazione non è allarmante»

Blitz della polizia, città blindata per una notte

Le unità speciali e 40 uomini hanno setacciato il capoluogo

BIELLA

Cento veicoli ispezionati, 150 persone controllate, di cui una trentina extracomunitarie, 10 agli arresti domiciliari o sottoposte a sorveglianza speciale; 10 contravvenzioni elevate per violazioni al codice della strada.

Sono [illegible] cifre dell'operazione di prevenzione e controllo del territorio condotta dalla Questura di Biella, che ha impegna[illegible] una quindicina di auto [illegible] [illegible] uomini (anticrimine, volanti, mobile, stranieri, scientifica, digos, polstrada), [illegible] cui una squadra speciale del Nucleo prevenzione e crimine della Questura di Torino.

Il servizio, coordinato dal capo della Sezione anticrimine, Corrado Mattana, è iniziato nel primo pomeriggio di giovedì ed è terminato all[illegible] prime luci dell'alba di ieri. L'operazione ha interessato soprattutto la statale Biella-Santhià, con [illegible] notevole posto di controllo istituito a Gaglianico.

Curioso il dato delle 10 contravvenzioni elevate: ben 9 hanno riguardato automobilisti che non avevano allacciate le cinture di sicurezza. Il decimo verbale è scattato nei confronti di un uomo di 50 anni sorpreso al volante a parlare tranquillamente al telefino. L'uomo non ha interrotto la conversazione neppure di fronte alla paletta dell'alt degli agenti «scusami un istante» avrebbe detto all'interlocutore l'incauto automobilista e, senza chiudere la linea, si è affacciato dal finestrino per chiedere candidamente al poliziotto, «cosa desidera?».

Dei trenta extracomunitari controllati uno (marocchino, [illegible] anni) è risultato clandestino, quindi sottoposto al procedimento di espulsione. Mentre un [illegible] connazionale (31 anni, regolare) è stato denunciato perché non aveva con [illegible] i documenti, dimenticati a casa.

Tutti i servizi sono stati filmati dagli operatori della scientifica «al fine di ottimizzare al meglio il nostro lavoro» ha spiegato Mattana che, sui risultati dell'operazione ha aggiunto «oltre alla massima collaborazione della gente, i dati parlano [illegible] una situazione [illegible] allarmante sul fronte del crimine. Naturalmente, su disposizione del [illegible] vo Questore, Elio Graziano, questi servizi mirati saranno ripetuti con frequenza». (f.p.)



Per ordine del questore la polizia intensificherà i controlli anticrimine

Venerdì 24 sulla terrazza dell'Agorà: ospite il Consorzio del prosciutto di Parma

La «serata vip» dedicata a Hemingway tra musica e cocktail della Martini&Rossi

BIELLA

Sarà dedicata al premio nobel Hernest Hemingway la seconda serata vip in programma venerdì 24 nella terra[illegible] dell'hotel Agorà di via La Marmora. Per ricordare la figura del narratore americano morto 38 anni fa, i titolari Mario e Dario Tosetti (con l'aiuto del direttore Daniele Ragazzon e del professionista del «food and beverage» Fabio Trotto) hanno allestito un programma di prestigio.

Per l'occasione infatti arriveranno [illegible] Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione [illegible] il marchio di champagne «Pommery» hanno [illegible] dedicato un cocktail appunto a Hemingway.

Non solo: Fabio Trotto ha convinto una delle più importanti aziende produttrici [illegible] prosciutto di Parma a proporre al pubblico biellese «il meglio» del proprio marchio. Una «cascata» di prosciutto Pietosini, tagliato con la tradizionale affettatrice a mano, si aggiungerà così alle altre portate del menu predisposto appositamente da Daniele Ragazzon. Non mancherà infine un intrattenimento musicale.

A Biella l'azienda «Pietosini» rappresenterà il Consorzio del prosciutto di Parma. (d. p.)



Al premio Nobel Ernest Hemingway sarà dedicata una serata vip in programma venerdì 24 sulla terrazza dell'Agorà di via La Marmora

Verso la soluzione il caso dei generi di soccorso rimasti bloccati in città

Un tir di aiuti verso il Kosovo

Dal Comune affidato ai volontari di Brescia

Troppi 42 bancali stracarichi di ogni genere di abbigliamento per essere trasportati in un solo colpo dal pur capiente «bilico» dell'associazione umanitaria «Gruppo 29 maggio 1993 - Fabio, Sergio e Guido» di Ghedi, in provincia di Brescia. Il resto della merce, raccolta durante l'operazione Arcobaleno, rimasta in uno dei capannoni dell'ex Manifattura Scardassi di via Ivrea, sarà prelevata da altri due tir nei prossimi giorni. «L'importante, soprattutto dopo le troppe e inutili polemiche, anche sulle presunte nostre incapacità - spiega l'assessore alla Protezione Civile della Città di Biella, Doriano Raise - è che tutto il materiale abbia iniziato finalmente l'atteso cammino verso i tanti destinatari che ne hanno ancora molto bisogno». Raise poi prosegue:«Voglio sottolineare, comunque, ancora una volta che la merce era rimasta a Biella soltanto perché la missione Arcobaleno aveva chiuso all'improvviso la raccolta. Così avevamo un bel carico di bancali di merce, esclusivamente vestiario, che era già stata disinfettata e imballata ed era quindi pronta per essere spedita. Impossibile restituirla. Da quel momento abbiamo iniziato a cercare un destinatario per la generosità dei biellesi e finalmente l'abbiamo trovato a Brescia».



Gli aiuti umanitari al Kosovo offerti dai biellesi e rimasti bloccati in città dopo la chiusura [illegible] missione Arcobaleno hanno ripreso ieri la via dei Balcani: un'associazione di volontari di Brescia li sta portando in alcuni campi profughi ancora aperti e assistiti dalla Caritas

E così ieri mattina gli aiuti biellesi hanno ripreso la via del Kosovo. Nelle centinaia di scatoloni sistemati nei 42 bancali, tutti stracolmi, c'erano capi di abbigliamento, maglieria esterna e intima per adulti e bambini, coperte, trapunte, lenzuola e federe; polo nuovissime, tute da ginnastica di tutte le taglie, scarpe e borse; giacche a vento e piumini, articoli per la casa, tra cui strofinacci, asciugapiatti e tovaglie. E ancora giochi, lettini, brandine, pigiami, calze, jeans, cinture in pelle, impermeabili e cappotti.

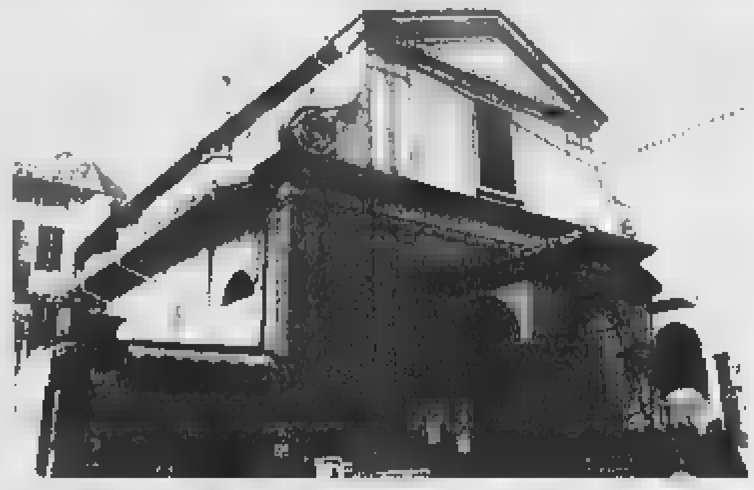
Alle 10 di ieri mattina (un'ora di ritardo rispetto all'annunciato ruolino di marcia), il bilico dell'associazione umanitaria di Brescia, legata alla Casa della Divina Provvidenza (è arrivato con un carico di derrate alimentari destinate al Cottolengo di Biella) entrava, condotto da due volontari lombardi, nel grande cortile dello Scardassi, atteso dai tecnici della Ditta Negro, dagli operai del Comune di Biella e dal responsabile della sala operativa della Protezione Civile di via Tripoli, Maurizio Lometti.

La merce farà tappa a Brescia e sarà poi trasferita nel martoriato Kosovo, in alcuni campi profughi ancora aperti, assistiti dalla Caritas bresciana, sotto il diretto controllo dell'Onu. Sarà comunque necessario un secondo viaggio del tir dei volontari per svuotare il magazzino Scardassi. Il tutto arriverà però in tempo per portare ai kosovari gli aiuti di cui hanno bisogno per affrontare e superare l'inverno resistendo ai disagi di una terra ancora sconvolta dalla guerra. [f.p.]

L'appuntamento è in programma giovedì sera alle 21

Via Italia, show notturno con una sfilata di moda

Piazza Cisterna e Via Italia trasformati nei «salotti» buoni della città. Dopo le feste campestri e le sagre che si sono alternate in tutto il Biellese nei mesi estivi, settembre sembra essere il momento per eccellenza del capoluogo. Manifestazioni, mercatini, grandi concerti, bancarelle, ed ora anche una sfilata di moda con tanto di indossatori professionisti.



Giovedì sera nel tratto di fronte alla Trinità è stata organizzata una sfilata di moda intitolata «Fashion show» Presenterà Paolo Bortolozzo

Il centro storico sta tornando di prepotenza alla ribalta, e non solo di giorno per la classica «vasca». Se ieri sera il Piazzo è stato meta dei «vip» grazie al coro e all'Orchestra della Città di Verona, via Italia, dopo la kermesse dei negozianti dell'Ascom che hanno protratto l'orario di chiusura alle 22), giovedì prossimo si trasformerà in palcoscenico per ospitare una passerella.

L'idea è venuta a Carlo Chiorboli: ha raccolto l'adesione di oltre una decina di negozianti, si è conquistato la fiducia di qualche sponsor, e poi ha affidato tutto il «pacchetto» a due professionisti biellesi della ribalta, Paolo e Sara Bortolozzo. Il primo vestirà l'abito di presentatore della serata mentre la seconda, dietro le quinte, sosterrà il complesso ruolo di regista.

«Sfileranno bambini (il più piccolo ha tre mesi), ed indossatori - spiega Sara Bortolozzo -. Il tratto interessato sarà quello di fronte alla Trinità dove verrà sistemata una guida [illegible]. Fra le mannequin anche la miss Piemonte '99, Rosaria Cannavò, che insieme ai colleghi indosserà gli abiti, gli accessori ed i gioielli dei negozi che hanno aderito al "Fashion show". E' infatti questo il titolo che abbiamo scelto per la serata. Via Italia verrà illuminata a giorno, ci sarà una scenografia di fiori e piante verdi con tanto di colonna sonora, ed il tutto durerà circa un paio d'ore». [p. g.]



E' passata la mozione proposta da Pella. Gli altri progetti in cantiere

Tempia, la Provincia «adotta» il Fondo per la lotta ai tumori

Roberto Pella, presidente del Consiglio provinciale, aveva presentato un ordine del giorno per chiedere alla giunta di riconoscere il «valore morale, sociale e culturale» del Fondo Edo Tempia. Detto fatto, la giunta ha approvato, e così il sodalizio, che dall'81 porta avanti la sua battaglia contro il cancro, è stato ufficialmente «adottato» dalla Provincia.





Il presidente del Fondo, Elvo Tempia ed il consigliere provinciale Silvia Marsoni

«Siamo onorati e soddisfatti - commenta orgoglioso Elvo Tempia -. Se prima i comuni biellesi ci offrivano un contributo sporadico, di loro iniziativa, ora entreremo stabilmente nelle voci di bilancio. Saranno chiaramente le varie amministrazioni a decidere in che misura sostenerci ma per noi significa molto già il fatto di essere stati riconosciuti come una realtà che è parte integrante del territorio».

Pella aveva inoltre proposto anche di convocare tutti i sindaci per «sostenere il progetto di cure oncologiche a domicilio». Il Fondo ha varato un piano da 400 milioni, che consente di assistere a casa i malati. «Se ogni Comune s'impegnasse a donare mille lire per abitante, la spesa verrebbe già pagata per metà» aveva spiegato il presidente del consiglio.

«Vedremo se anche questa parte di mozione avrà successo - aggiunge Tempia -. Intanto con Silvia Marsoni stiamo portando avanti il discorso di un Centro studi e ricerca di carattere internazionale. Ieri ne abbiamo parlato a fondo e nelle prossime settimane incontreremo Luigi Squillario, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, per vedere se ci potrà affiancare in questo nuovo avventura. Noi da parte nostra abbiamo già avuto contatti importanti con specialisti spagnoli, francesi, svizzeri e americani che potrebbero collaborare con noi». [p. g.]

Dopo le nomine in Consiglio comunale duro attacco polemico della minoranza

Altre scintille tra Polo e Centrosinistra

Porta: «Maggioranza prepotente». La replica di Susta

Tra Polo e Centrosinistra in Comune la tregua feriale è finita. E' stata sufficiente la prima riunione del Consiglio per ridare fuoco alle polveri. C'erano da definire una serie di incarichi e di nomine. E la linea scelta dalla maggioranza non è piaciuta al Polo fornendo lo spunto al leader della coalizione, Mario Porta, per un duro attacco.



Il leader del Polo Mario Porta

«Mai come in questo periodo in Italia la democrazia che ha l'obbligo di tutelare tutte le minoranze, è stata subdolamente, costantemente e ripetutamente calpestata - scrive Porta -. La [illegible] nazionale è del resto piena di tali, poco edificanti esempi. Il disegno di legge governativo «anti spot» ed il prossimo dibattito [illegible] l'attuale maggioranza a farla da padrone, sul problema del conflitto di interessi, non ne sono che gli ultimi sfacciati casi. Nel nostro piccolo, a Biella, anche noi abbiamo avuto un chiaro esempio dell'arroganza del centro sinistra».

E Porta aggiunge: «Mentre dalle file della maggioranza alcuni si sono scagliati anche qui contro gli spot delle tv del Cavaliere, riguardanti le elezioni europee, ritenendo che fossero state la causa della sconfitta in Provincia del Centrosinistra, nello stesso Consiglio comunale, secondo la logica del «chi vince prende tutto», la coalizione vincente (lo si ricordi, per 700 voti), tacitava l'espressione del voto dell'altra metà di Biella, arraffando per sé addirittura la carica di presidente del Consiglio, ruolo che, per decenza e rispetto delle minoranze, soprattutto alla luce dell'attuale normativa elettorale, avrebbe dovuto [illegible]re a questa formalmente, se non assegnata, almeno offerta. In questa logica di "guai ai vinti", che sembra animare la maggioranza comunale e la giunta della città, il gruppo consiliare di Forza Italia, p[illegible] atto della prepotenza della maggioranza, ed essendosi visto offrire come contentino di facciata qualche [illegible] in seno alle commissioni consiliari, rende noto alla cittadinanza che per i motivi richiamati, non intende accettare offerte di presidenza o vice presidenza all'interno di tali commissioni, rassicurando comunque i biellesi tutti, circa il ruolo di fattivo lavoro che i consiglieri comunali di Forza Italia svolgeranno all'interno delle stesse».

Replica il sindaco Gianluca Susta: «Mi sembrava di aver letto, all'indomani delle elezioni, dichiarazioni di esponenti del Polo come Cantore e Pastorelli che teorizzavano il diritto di chi vince di tenere tutti gli incarichi per sè. Sono partite in quei giorni dal Polo le richieste di dimissioni di Valz dalle Funivie di Oropa, di Niccolo dalla Seac, di Silvia Marsoni da Texilia ecc. , così come il voto del Polo a Roberto Pella per l'elezione a Presidente del Consiglio provinciale precede quello dato dal centrosinistra a Caprio. Non mi risulta, invece, di aver chiesto, ad esempio, le dimissioni di Mello da Biella Intraprendere o di aver negato la vice presidenza del Consiglio comunale al Polo (che è appunto andata a Prato) come al contrario è avvenuto in Provincia dove presidente e vice presidente sono entrambi di maggioranza. Quanto ai pericoli per la democrazia italiana essi ci saranno sempre fino a quando l'uomo più ricco d'Italia, la cui attività principale dipende da concessioni dello Stato, continuerà a pretendere di guidare lo Stato stesso [illegible] risolvere un conflitto d'interessi che negli Usa, democrazia libera per eccellenza, gli impedirebbe anche solo di candidarsi».

LETTERE AL GIORNALE

Il destino di noi gente semplice

È il destino di noi gente semplice e ormai di una certa età. I veri signori, quelli per intenderci ai quali il «grano» esce perfino dai buchi del naso, hanno i loro club esclusivi; i ragazzi le loro discoteche e i parlamentari il loro transatlantico..Noi dobbiamo accontentarci, invece, di qualche concerto in piazza dove non si paga il biglietto d'ingresso.Allora può succedere anche questo. Giungono per ultimi e si mettono davanti senza che gli sfiori l'idea che tolgono la visuale agli altri; si esprimono solo in tricolore usando aforismi e frasi fatte; vestono solo capi firmati; improvvisano un dibattito gastronomico che disturba chi vorrebbe ascoltare; sarà un caso ma, puntualmente, arriva una chiamata sul cellulare. Forse si è già capito, si tratta dei «cafoni perbene».

Agostino Marchi, Portula

Tutto regolare al Caaf Cisl

In merito al mancato conguaglio Irpef da parte dell'Inps di Biella dei modelli 730/99 relativi ai redditi 1998 consegnati tramite il Caaf Cisl, si precisa quanto segue: i modelli 730/4 e 730/5 sono stati regolarmente presentati all'Inps di Biella, dalla Cisl tramite un floppy disk contenente 3032 dichiarazioni il 18/06/99 (numero di protocollo 36) come conferma il tabulato dell'Inps. L'Inps di Biella, per un errore tecnico, non ha potuto elaborare le relative pratiche in tempo per cui non ha avuto luogo il saldo per mezzo rateo di pensione di settembre. Mentre si conferma il regolare operato del Caaf Cisl di Biella, l'Inps si scusa di quanto accaduto involontariamente e fa presente che gli interessati troveranno la definizione del conguaglio previsto nel corso dei pagamenti di pensione dei prossimi mesi.

Cisl e Inps, Biella

Un inno alla transumanza

L'estate, lesta se n'è andata, la neve ha già imbiancato le pendici delle vette; il rosso colico ormai fiorito, annuncia che l'autunno è alle porte.

Sotto una gelida pioggia, l'Edile è costretto a lasciare l'alpe impervia ormai infeconda per dirigersi con le sue possenti mucche brune verso l'ubertosa pianura.

Un altro anno sta per concludersi, la vecchiaia incombe: non resta che la speranza. Senza questo sostegno morale, senza questo conforto spirituale, c'è soltanto la fine, il buio, l'oblio.

Sempre in meno, noi montanari rimaniamo quassù nei nostri cari paeselli montani: l'amore per i monti e per la nostra bella valle è indissolubile; ma i pensieri angosciosi, gravanti sulle ingiustizie, dissolvono la poesia, tuttavia l'ottimismo prevale.

Dai loro superbi scranni i dominatori - pro tempore - possono toglierci tutto, ma non la gioia di vivere nella pace dei nostri monti.

Il tempo appiana ogni cosa: i potenti verranno spodestati per lasciar posto agli umili, e la bella valle ritornerà a fiorire stupenda e libera, in tutta la [illegible] ionata purezza.

Italo Martiner Giore, Piedicavallo

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.006; Cossato: tel. [illegible].123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia* [illegible] *Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente. **Pralungo:** *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.95. **Occhieppo Inf.:** *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/58.02.94. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73. **Pettinengo:** *Dr. Ferraccin*, via Bellia 3, tel. 015/844.40.15. **Lessona:** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. [illegible].13.[illegible].

IN BREVE

SCUOLA

Oggi al Piazzo un seminario sulla multimedialità

Oggi dalle 9 alle 13 si svolge un incontro con l'ispettore Torchio, del Gruppo nazionale Lingua, della Sovrintendenza scolastica del Friuli Venezia Giulia. L'appuntamento nella direzione didattica del Piazzo, è stato organizzato da Giuseppina Ruggiori, per confrontare le esperienze di multimedialità e lingua [illegible] nella scuola elementare. Ha infatti avuto successo il soggiorno -studio organizzato dalla stessa direzione ad Edimburgo per l'abilitazione dei docenti all'insegnamento della lingua inglese nelle elementari, il primo decollato in provincia. [f. p.]

TEMPO [illegible]

Martedì la presentazione di un corso di respiro circolare

Martedì, alle 21, al teatro Patatrac, si svolgerà una serata di presentazione del corso di respiro cosciente circolare, antica tecnica yoga per purificare corpo e mente da stress e depressione. [g. co.]

TESSILE

Carlo Colombino a Tunisi per rappresentare i [illegible]

Carlo Colombino, direttore generale di Texilia, parlerà del distretto tessile laniero biellese e delle attività dell'istituto, durante la seconda giornata di lavoro del seminario «Api-Ipis», in calendario mercoledì e giovedì prossimi a Tunisi. Colombino farà parte di una delegazione guidata dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. [c. mo.]

[illegible]

Nel salone della Provincia una mostra della Lila

S'intitola «Manifesti dal mondo» la mostra organizzata dalla sezione locale della Lila nel salone Ovest della Provincia. Da venerdì saranno esposte decine di esemplari che affrontano il tema dell'Aids e della prevenzione. L'inaugurazione alle 16. [f. p.]

Armi vincenti la razionalizzazione decisa dal nuovo preside e la disponibilità della Provincia

Tutto risolto: l'Alberghiero non si sposta

Un'aula in più, nel cassetto le ipotesi Cavaglià e Mosso

Franco Piras

BIELLA

Nessun spostamento di classi né a Cavaglià né a Mosso, almeno per la stagione scolastica che sta per iniziare: i 340 allievi dell'istituto alberghiero «Zegna» resteranno tutti a Trivero.

A risolvere il problema della carenza di spazi, paventata dall'ex preside Flavio Chiastellaro e oggetto di violente polemiche, è stato il suo successore David Coen Sacerdotti, approdato in Caulera dopo oltre 15 anni di insegnamento al Liceo Classico di Biella.

«Grazie al prezioso interessamento della Provincia di Biella - spiega il neo preside - una delle due aule [illegible]ti è stata ricavata attraverso lo spostamento di quella occupata per molti anni dagli insegnanti, trasferiti al piano superiore in un locale più piccolo e poco utilizzato, ma sufficiente per le necessità dei docenti. La seconda aula è stata invece reperita attraverso la razionalizzazione delle ore di insegnamento degli allievi, soprattutto delle terze classi. Il migliore utilizzo delle 20 ore di laboratorio ed educazione fisica mi consente di usare due volte una delle 15 classi, arrivando così alle 16 indispensabili per sistemare tutti, compresi gli oltre trenta nuovi iscritti».

Tramontata quindi definitivamente l'ipotesi di una succursale a Cavaglià? «L'avverbio "mai" l'ho bandito da tempo dal mio vocabolario - aggiunge Coen Sacerdotti - e ho già telefonato al sindaco di Cavaglia per chiedergli un incontro. Parleremo del problema e gli spiegherò le ragioni delle scelte fatte, con la speranza di riuscire anche a smorzare le polemiche dei mesi scorsi. Una cosa è certa. L'Alberghiero Zegna è nato a Trivero e in Caulera continuerà a mantenere le sue radici. Soluzioni mirate all'apertura di altre sedi, a Cavaglià piuttosto che a Mosso o in altre zone, saranno esaminate [illegible] quanto si riproporrà il problema. A me basta sapere che le 15 aule saranno adeguate alle norme, comprese quelle sulla sicurezza, entro l'inizio dell'anno scolastico. E che sul resto degli interventi di risanamento della vecchia struttura c'è già il preciso impegno della Provincia».

Insomma, il diverso atteggiamento dell'amministrazione pubblica, il buonsenso e la pazienza del neo preside avrebbero cancellato in un colpo il tormentone che ha tenuto banco nei mesi scorsi.





L'istituto Alberghiero di Trivero non si sposta. L'intervento di razionalizzazione imposto dal nuovo preside David Coen Sacerdotti, unitamente alla disponibilità dell'amministrazione provinciale ha permesso di mantenere la sede a Trivero e di lasciare nel cassetto, almeno per ora, l'apertura di nuove sedi a Cavaglià e Mosso. Nelle foto di Micheletti una veduta della scuola e delle cucine utilizzate dagli studenti

Sono già state «prestate» 596 ore

Banca del tempo pronto lo statuto

BIELLA

«Prestatempo», la singolare «banca» biellese che ha lo scopo di occupare e scambiare le ore messe a disposizione dei soci, sta per proseguire l'attività in modo autonomo come associazione, dopo il periodo di collaudo gestito da «Progetto donna» e con un iniziale finanziamento della Provincia di 50 milioni.

Mercoledì i 90 soci si sono ritrovati per discutere la bozza dello statuto: il confronto tra i presenti è risultato alla fine molto vivace.

Se il messaggio semplificato è stato quello di funzionare come una banca, con libretti di assegni ad ore per i molti tipi di interscambio (e quindi senza l'utilizzo di denaro), quasi seguendo il tradizionale concetto di «buon vicinato», lo statuto dovrà comunque tenere conto del possibile ingresso eventuali soci-enti (non sarebbe infatti escluso l'interesse di alcuni Comuni) e della possibilità di accedere ai finanziamenti, necessari per la gestione delle spese fisse o per l'acquisizione di strumenti atti a migliorare l'inconsueto «giro di affari».

I partecipanti hanno quindi discusso sul diritto di voto, per evitare che un ente qualsiasi possa in futuro «pesare» più di un normale socio nelle decisioni interne dell'associazione, al tempo stesso senza precludere ogni possibile apertura.

Un altro punto molto discusso è stato quello riguardante l'assicurazione, per evitare rischi ai soci e al tempo stesso prevenire ipotetici abusi.

Molto dibattuto anche il problema delle [illegible] a credito o a debito» per regolamentare con precisione le situazione di interscambio «professionale» tra i soci. A meno di modifiche dell'ultima ora, lo statuto prevederà un «controllo-ore» ogni sei mesi (con relativa segnalazione ai soci interessati delle situazioni di eccessivo squilibro) ed una definizione del cumulo attivo annuale. E' stato quindi suggerito che le [illegible] personali in attivo possano essere girate ai [illegible] che ne abbiano bisogno oppure possano confluire ad una sorta di «fondo accantonamento personale» in una percentuale non superiore al 30%. La parte rimanente sarà annullata.

Il «Prestatempo» ha comunque ottimamente lavorato, come dimostrano i dati. Sono già state «scambiate» 596 ore nelle seguenti attività: accompagnamento in auto, piccola sartoria, creatività, giardinaggio, computer, cura della persona, compagnia a disabili, accompagnamento vacanze anziani, commissioni per anziani, [illegible]to nei lavori domestici, scambi collettivi e prestito di beni (dall'allestimento dello stand «Equamente '99» agli utensili da cucina).

[d. sa.]

Domani pomeriggio

A Ponderano una festa medioevale

[illegible] Un fantastico corteo con cavalieri in sella ai loro destrieri, rievocherà gli usi ed i costumi del Cinquecento. Domani a Ponderano ritorna l'appuntamento con la manifestazione che rievoca le antiche origini del comune alle porte di Biella. Nel pomeriggio si avvicenderanno così personaggi che lasciarono una traccia importante del loro passaggio, compresa Giovanna D'Arco.

In programma anche una danza originaria del Rajasthan eseguita da una ballerina indiana, Shanti, e l'esibizione dei «Focolieri del vento», un gruppo di giocolieri, clown, mangiafuoco ed altri artisti tipici degli spettacoli di strada che si svolgevano nel Medioevo. Non mancheranno gli appuntamenti con i balli di piazza che coinvolgeranno anche il pubblico presente. Il tutto sarà introdotto da una narratrice esperta, Anna Gagliano. I festeggiamenti, organizzati dai Rioni ponderanesi e dal locale Gruppo Alpini, s'iniziano alle 14,30. Dalle 9 il mercatino.

[g. co.]

Vallemosso, braccio di ferro con la direzione

Casa di riposo Reda lavoratori in sciopero

VALLE MOSSO

Nuovo [illegible] alla [illegible] di riposo [illegible] di Vallemosso. Martedì mattina i lavoratori, supportati dalla Cgil, si ritroveranno di fronte ai cancelli della struttura per «chiarire e approfondire le ragioni della [illegible] protesta».

Secondo quanto riportato nel comunicato stilato dal sindacato «i problemi alla Reda permangono e il presidente si ostina a non volerli affrontare, mantenendo un atteggiamento che non trova alcuna spiegazione plausibile». I dipendenti, che già [illegible] incrociato le braccia «scioperano ancora una volta per veder riconosciuto il diritto di potersi confrontare con l'amministrazione, per migliorare le condizioni dell'ospite attraverso un'adeguata gestione del personale».

Ma se lavoratori e sindacato non demordono, altrettanto determinato appare il presidente Luigi Botto, che nel commentare il comunicato sottolinea [illegible] le vicende di questi ultimi mesi abbiano influito sulla sua decisione di sospendere le trattative.

«A giugno, durante un incontro con i sindacati, ebbi modo di chiarire la mia posizione - spiega -. Disponibilissimo a rispettare il contratto, pretendo però che anche il personale si impegni a sua volta ad osservarlo. Sulla base di ciò fissammo un nuovo confronto per settembre, [illegible] le [illegible] a luglio precipitarono. I lavoratori indissero [illegible] sciopero muovendo gravi e ingiuste [illegible] ai vertici della struttura: a quel punto ritenni opportuno disdire l'incontro».

Sembra quindi impossibile, [illegible] questo braccio di ferro, veder sedute al tavolo delle trattative entrambe le parti [illegible] «Lunedì si riunirà il consiglio di amministrazione per valutare in che modo procedere - conclude Botto -. Farò di tutto per salvaguardare il buon nome della struttura, il mio, quello del direttore e delle infermiere. I lavoratori facciano sciopero, è un loro diritto, così come è mio diritto difendermi».

[m. ch.]

Oggi ultimo atto della stagione per gli addetti provinciali del settore

Pesca, super-immissione di carpe

Nel Cervo e nell'Elvo quasi 5 quintali di pesce

BIELLA

Ultimo atto della campagna ittiogenica per quanto riguarda il settore Pesca della Provincia.

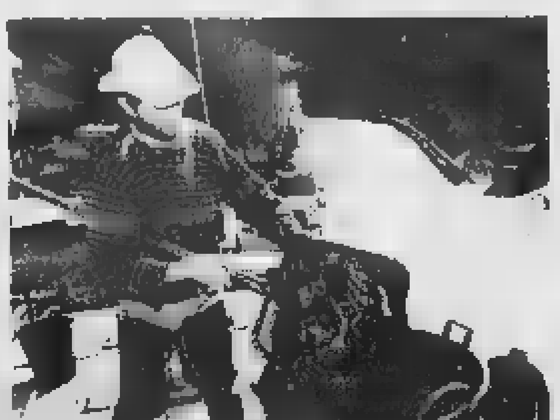
Oggi è in programma la semina che chiuderà di fatto la stagione: la giornata è dedicata esclusivamente ai tratti di pianura dei torrenti biellesi, con l'immissione di sole carpe, una della «prede» più ambite dagli appassionati.

Si comincerà così a Mottalciata, nel Cervo, dove sarà liberato un quintale di carpe. Poi si passerà ad Arro di Salussola: in questo caso saranno le acque del torrente Elvo ad essere ripopolate con 70 chili della stessa specie. Ancora carpe, altri 60 chili, [illegible] immesse da tecnici della Provincia poco lontano, nei pressi del ponte di Salussola.

Si scenderà poi ancora verso i confini della provincia e più precisamente a Cerrione: 50 chili di carpe saranno rilasciati sempre nell'Elvo. E lo stesso torrente, ma a Borriana, sarà interessato da un'altra immissione di 50 chili.

Infine l'ultima operazione riguarderà la diga dell'Ingagna a Mongrando. In questo caso, considerata l'ampiezza dello specchio d'acqua, il ripopolamento sarà il più consistente della giornata; saranno rilasciate piccole carpe per poco meno di 110 chili.

[w. d. b.]



Oggi nel basso Biellese addetti della Provincia al lavoro per l'ultima immissione di pesce. Nei torrenti Cervo ed Elvo saranno rilasciati quasi cinque quintali di carpe

Domani mattina in piazza Cavour i tecnici allestiranno la nuova rotatoria

Borgo, il giorno della rotonda

Completa il piano del traffico nella zona Sud

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Dopo qualche rinvio [illegible] tante perplessità [illegible] parte della gente, domani si fa la rotonda di piazza Cavour. Tra tutte quelle annunciate dal sindaco, questa era quella [illegible] pronosticata, nel senso che molti pensavano [illegible] fosse possibile realizzarla. Invece fra poche ore sparirà anche il semaforo di piazza Cavour per lasciare spazio a una rotatoria alla francese, ovvero con diritto di precedenza per chi già sta girando intorno all'aiuola.

I lavori saranno curati da una squadra esterna dell'ufficio tecnico e diretti dal sindaco, [illegible] era già occupato in prima persona della realizzazione degli altri incroci. E' stata scelta la giornata di domenica per arrecare meno disagi possibile alla circolazione: all'alba i dipendenti inizieranno a piazzare i cordoli e probabilmente già per mezzogiorno i primi automobilisti sperimenteranno la nuova viabilità.



Nella foto di Hellar Reolon piazza Cavour dove domani inizieranno i lavori per l'allestimento di una nuova rotatoria in maniera da completare il piano del traffico in questa parte della cittadina valsesiana

Nelle prossime settimane il piano del traffico interesserà largo Magni

In questo modo entra [illegible] funzione a pieno regime il piano del traffico studiato per la zona Sud della città da Edgardo Canuto, l'assessore di Biella scelto come consulente da Corrado Rotti. Nel progetto elaborato viene infatti anche spiegato che il sistema delle rotonde non può funzionare [illegible] tra una e l'altra resta un semaforo. Esattamente quanto stava accadendo a Borgosesia perchè tra i [illegible] svincoli nuovi di via Vittorio Veneto e quello del ponte di Aranco in mezzo c'era ancora un semaforo, appunto quello di piazza Cavour che domani sparirà.

Per riuscire a far posto alla rotatoria il baricentro dell'incrocio verrà spostato e si occuperà parte dello spazio che il precedenza era dedicato al parcheggio a pagamento: la traiettoria non è comunque più una sorpresa [illegible] perchè da settimane sulla strada [illegible] stati tracciati segni evidenti mentre proprio l'altro giorno [illegible] stata asfaltata la corona su cui transiteranno i veicoli.

Fatta anche piazza Cavour, le attenzioni si concentreranno [illegible] altri incroci della città. Or[illegible] è quasi completato l'arretramento [illegible] della manifattura e presto sorgerà una nuova rotonda; è vero che in quel punto [illegible] c'è un incrocio ma si farà confluire lì [illegible] traffico in uscita dal centro che interessa via Della Bianca. In pratica, chi arriverà allo stop davanti [illegible] Santa Marta [illegible] potrà più svoltare direttamente a sinistra: dovrà tenere la destra, raggiungere la rotonda che disterà qualche centinaio di metri quindi tornare indietro [illegible] Aranco. Questo sistema è stato studiato per ridurre al minimo le code che si formano abitualmente proprio in via Della Bianca.

Varallo: [illegible] distanza di 3 anni domani riapre la chiesa

Splende dopo i restauri la «Madonna di Loreto»

Paolo Quadrelli

Riportata all'antico splendore, sarà inaugurata domani la restaurata chiesa della Madonna di Loreto. Un impegno durato tre [illegible] e [illegible] un costo di quasi trecento milioni ha permesso il recupero artistico dell'oratorio collocato all'ingresso di Varallo, a lato della [illegible] che conduce a Civiasco e al valico della Colma.

L'intervento all'edificio religioso si è reso possibile con un finanziamento regionale concesso nell'ambito dei progetti legati all'ostensione della Sindone e che per Varallo ha interessato anche un altro importante luogo sacro, la chiesa della Madonna delle Grazie. I lavori di restauro hanno soprattutto riguardato un'opera di p[illegible]zia generale della struttura e di consolidamento dei colori: il precedente intervento risaliva alla metà degli [illegible]ni Cinquanta e gli affreschi dell'interno e della facciata (questi ultimi realizzati da Gaudenzio Ferrari) risultavano in parte intaccati dall'umidità. Per completare il risanamento delle pitture, resta [illegible] ripristinare [illegible] fianco sinistro all'esterno della chiesa.

L'oratorio della Madonna di Loreto, dichiarato monumento nazionale, risale al periodo fra la fine del XV Secolo e l'inizio del successivo. Oltre alla facciata, al maestro Gaudenzio Ferrari sono attribuibili la statua della Madonna e i dipinti sulla parete che circondano la scultura, mentre la restante parte artistica venne completata dagli allievi della scuola gaudenziana.



Viene inaugurata dopo i restauri la suggestiva chiesa della Madonna di Loreto

Il programma dell'appuntamento di domani prevede il ritrovo alle 15, cui seguirà un intervento stori[illegible] sulla chiesa di Casimiro Debiaggi e la relazione sui lavori da parte di un responsabile della «Novaria restauri», ditta che li ha eseguiti in collaborazione con [illegible] Soprintendenza ai beni culturali di Torino. Al termine, verrà celebrata la messa cui presiederà il vicario generale della diocesi Novara-Valsesia don Gregorio Pettinaroli.

Sempre nell'ambito del recupero dell'arte religiosa, un'altra noti[illegible] positiva arriva dal senatore Nicolò Sella che ha avuto conferma dalla presidenza del consiglio del parere favorevole alle richieste presentate in merito ai fondi [illegible] per mille: i finanziamenti saranno utilizzati per il restauro dell'organo Mescioni a Scopello e per il recupero di due vetrate del santuario del Sacro Monte.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Un cottage a Carcoforo il paese «ideale» d'Italia



BORGOSESIA. Di [illegible] oggi Riva Valdobbia e Carcoforo, due perle della valsesia. **Davide Zanero**, vent'anni, neo ragioniere di Crescentino, ci propone «un gioco di luci [illegible] ombre» dietro le quali si cela una bella chiesetta e le montagne svettanti dietro Riva Valdobbia. Bella foto, giocata sui chiaro-scuri che non mancherà di intrigare le giurie, quella popolare e quella dei professionisti dell'obiettivo. L'altra foto, altrettanto bella, [illegible] di **Marco Rundo**, di Borgosesia, che da intenditore valsesiano offre la veduta frontale di casa Mahetta, a Carcoforo, il paese, secondo le statistiche, più «vivibile» d'Italia. Potrebbe essere lo sc[illegible]io di un cottage svizzero, per la simmetria della disposizione dei gerani e per la'rchitettura della casa.

E intanto continuano ad arrivare in redazione, all'Ascom di Borgosesia e di Varallo, alla Casiraghi [illegible] a Reolon, pacchi di foto. Le pubblicheremo tutte, anche se alla fine dovremo dedicare ai fotografi della Valsesia un'intera pagina. [d. b.]



BORGOSESIA

In via Della Bianca

[illegible] rossa, [illegible] l'inaugurazione [illegible]

BORGOSESIA. Viene inaugurata oggi pomeriggio la sede del comitato cittadino della Cri. Già operativi [illegible] oltre [illegible] gli uffici [illegible] collocati nell'edificio di via Della Bianca che sino a qualche anno fa ospitava le elementari di Santa Marta.

Il programma della giornata prevede il ritrovo in via Veneto alle 15,45, cui seguirà una sfilata per le vie di volontari e mezzi di soccorso in dotazione alla sezione della Cri; l'inaugurazione è prevista per le 16,30. [illegible] sede precedente, [illegible] stabile della Villa Donati in via Frà Dolcino dove l'attività del comitato si è concentrata per oltre 15 anni, era ormai divenuta inadeguata alle esigenze del personale: l'aumento [illegible] volontari e del parco [illegible]zi [illegible] reso necessario [illegible] struttura più idonea, appunto individuata in via Della Bianca; i lavori di ristrutturazione, eseguiti dall'amministrazione comunale, si erano conclusi lo scorso luglio. [p. q.]

ROASIO

Donna di Gattinara

[illegible]

ROASIO. Vittima forse [illegible] colpo di sonno o di una improvvi[illegible] distrazione, una giovane [illegible] Gattinara, Barbara P., 25 anni, ha perso il controllo della sua Fiat Punto andando a schiantarsi contro il [illegible] di cinta [illegible] casa, in frazione Curavecchia di Roasio.

L'incidente è avvenuto alle [illegible] ieri mattina sulla statale che collega Cossato a Gattinara, men[illegible] la giovane faceva ritorno [illegible] casa. A dare l'allarme sono stati i proprietari dell'abitazione danneggiata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Varallo e di Cossato, i vigili del fuoco di Biella, che hanno provveduto a liberare la ragazza dalle lamiere contorte della sua [illegible]litaria, e le ambulanze di Borgosesia [illegible] Cossato. Ai soccorritori la situazione è apparsa disperata, ma le preoccupazioni sulle condizioni della gattinarese sono rientrate dopo alcune ore. [illegible] la caverà in [illegible] mese. [f. p.]

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice [illegible]

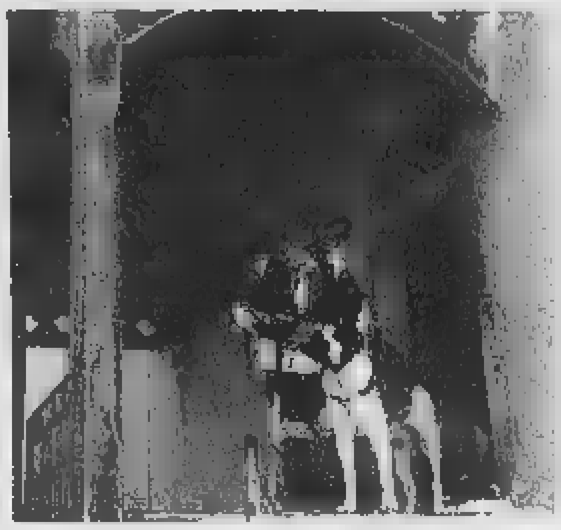
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri [illegible] Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Raduno internazionale [illegible] [illegible] San Bernardo. Domani, dalle 8 alle 17,30, l'esposizione dei c[illegible] in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da [illegible] per sapere come addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a un anno e [illegible] già in grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però sono strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per [illegible] soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiamava Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I si salvò, come il soldato, ma [illegible] poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane accorso su una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è [illegible] precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella con [illegible] quale vengono spesso raffigurati».

[illegible] tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato [illegible] taglia dei cani [illegible] quindi il loro peso da 70-80 a [illegible] chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».



[illegible] domani ad Aosta 43 molossi [illegible] gara [illegible] piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti di Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani [illegible] Bernardo





Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già un bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato te [illegible] regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli acini quasi la confondi con un papavero. Sali [illegible] una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere in mezzo alle [illegible] vigne, Paolo Saracco (telefono 0141-855113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipizio senza pericoli, il castello d[illegible] paese che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per la sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono una pausa, sei nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di essere lì. Poi [illegible] chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra [illegible] moscati e quella dei dolcetti, la strada che corre verso [illegible] altro mondo e sono i filari [illegible] dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residen[illegible] ti fanno camminare [illegible] un incidente o [illegible] frattura ti ha spezzato la marcia. Da Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allungano sotto il sole [illegible] agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangè, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto la fortuna - nel 1914 - [illegible] essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli [illegible]presi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere [illegible] aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». [l. f.]





Il sindaco Perinotti: «Il primo problema è il centro intasato di camion»

Tangenziale, sogno del XXI secolo

Nuovo look per piazza Valentino e molte vie

CIGLIANO

Franca Perinotti è un sindaco di fresca nomina, è stata eletta il giugno scorso, ma ha già le idee molto chiare. Certo per lei non era una novità l'esperienza amministrativa avendo ricoperto, nella legislatura precedente, la carica di assessore, ma esporsi in prima persona è ben altra cosa. E lei lo fa con quella tranquillità che ha soltanto chi sa di fare tutto il possibile per migliorare il suo paese. E le prime parole della chiacchierata sono dedicate alla tangenziale, un'opera che a Cigliano si insegue da anni, forse da decenni, e che, forse, non è destinata a restare sulla carta. Un sogno? «Speriamo proprio di no - risponde Perinotti - vogliamo che diventi realtà. Certo, da soli non ce la possiamo fare ma già da qualche anno abbiamo iniziato un lavoro importante con il supporto della Provincia, un lavoro che in futuro non tanto lontano dovrebbe portare qualche buona novità».

L'investimento è sostanzioso, si parla di quasi venti miliardi, e un ente locale come Cigliano da solo non può sostenere una spesa di questa portata. «Insieme alla Provincia - aggiunge il sindaco - abbiamo avviato contatti con la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano e con chi si occupa della linea ferroviaria ad alta velocità, ora si tratta di raccogliere i frutti».



Tre immagini di una Cigliano che per il XXI secolo si pone dei grandi obiettivi. Primo fra tutti è la costruzione di una tangenziale. Poi c'è l'abbellimento delle vie del centro cittadino

La tangenziale servirebbe innanzitutto per evitare che ogni giorno decine e decine di camion attraversino [illegible] centro [illegible] paese creando ingorghi [illegible] anche pericoli per i pedoni, soprattutto per i bambini. La circonvallazione dovrebbe transitare a Sud di Cigliano e chissà che il Duemila non porti davvero qualche buona notizia. «Me lo auguro proprio, ma dobbiamo restare tutti uniti per centrare l'obiettivo» aggiunge il primo cittadino.

Cambiando completamente argomento, Cigliano sta anche pensando in grande stile [illegible] terzo millennio e sta organizzando un mega appuntamento, che dovrebbe andare in scena con qualche giorno di anticipo, intorno a Natale. Con la collaborazione dei commercianti si sta pensando a una festa medioevale [illegible] costumi d'epoca e scenografie adeguate. «Mica - afferma il primo cittadino - possiamo restare indifferenti all'arrivo del Duemila...».

Ma festeggiamenti [illegible] parte, che cosa porterà il nuovo anno alla comunità di Cigliano? «De[illegible] premettere - spiega ancora Franca Perinotti - [illegible]he [illegible] mio lavoro rappresenta la continuità con l'amministrazione precedente e di sicuro non sono stati previsti sconvolgimenti. Un punto su cui puntiamo molto è la riqualificazione del paese, frazioni comprese. Ultimamente tante cose sono state fatte nel capoluogo, quindi è ora d'allargare il raggio d'azione».

La piazza principale è stata ridisegnata completamente e ora rappresenta un bel salotto e anche un buon biglietto da visita, e Perinotti vorrebbe ringiovanire tutti gli spazi liberi: «Partiremo - dice - dalla piazza del Valentino, che necessità davvero di [illegible] risistemata».

Poi sforzi concentrati sulle strade principali, sulle [illegible] di accesso, che hanno bisogno di qualche modifica.

Cigliano è da sempre uno dei paesi più «vivi» del Vercellese, e il sindaco lo conferma: «E' molto vivave, è vero. Si organizzano tante iniziative, le varie associazioni collaborano volentieri. Insomma, c'è una sempre crescente voglia di fare».

Qualche problema [illegible] dovrà pur essere comunque, a parte la circolazione?

«Certo non siamo un'isola felice, [illegible] tutto è nella norma. Di volta in volta si cerca di risolvere ciò che non va con molta serenità, discutendo».

Cigliano è anche famosa tra i giovani per la sua discoteca. Un locale non lontano dal centro del paese che attira, il sabato sera, molti giovani da tutto il Piemonte [illegible] non solo. Come si convive con la sala [illegible] ballo?

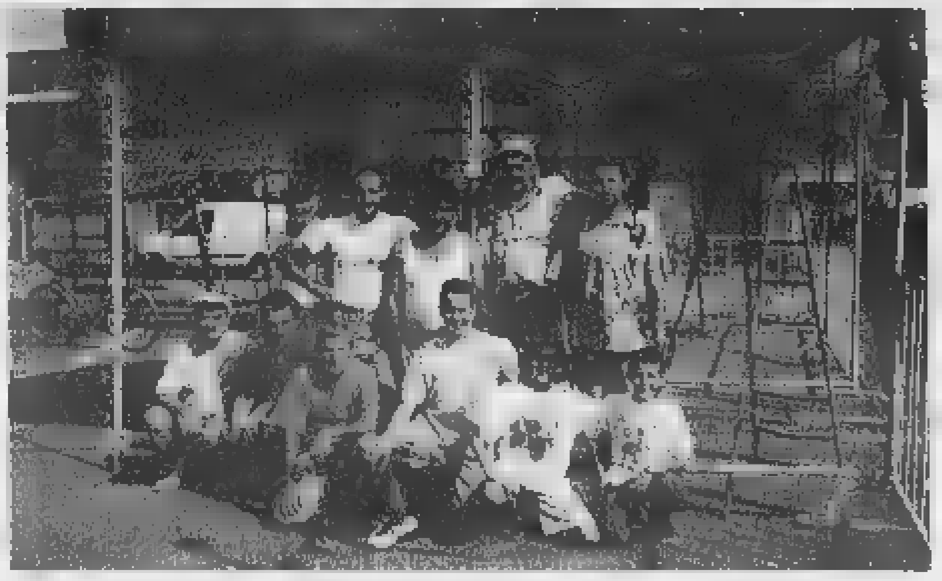
«Devo fare i complimenti ai gestori - afferma ancora Franca Perinotti - perché anno fatto un buon lavoro per limitare l'inquinamento acustico. Una volta arrivavano tante lamentele dagli abitanti della zona, dopo [illegible] ristrutturazione invece, quando le porte della discoteca [illegible] chiuse la musica [illegible] si [illegible] affatto».

Stasera col concerto del complesso l'evento clou dei festeggiamenti

I Camaleonti star della patronale

In programma tante iniziative fino a martedì





Lo storico complesso dei Camaleonti è la stella dei festeggiamenti per la Patronale di Cigliano. La band si esibirà questa sera. A fianco uno dei gruppi che stanno allestendo l'area riservata agli spettacoli e alle numerose altre iniziative

CIGLIANO

Gastronomia ruspante, allegre e ricche tombolate, tornei, concerti revival, balli in liscio, parate e sbandierate, luna park e fuochi d'artificio. Tutto questo e tanto altro ancora per la Sagra di Sant'Emiliano in programma fino a martedì prossimo.

Questa sera ci si ritrova alle 21,30 nel Parco danze per le sonorità disco proposte da Mar dee jay. Ci sarà poi uno spazio per il Tombolone '99, cui premio maggiore consiste in un buono acquisto del valore di 1 milione e mezzo. E, con inizio alle 22,30, l'evento clou degli interi festeggiamenti.

Il concerto con i Camaleonti. Ovvero uno dei gruppi cult in auge negli Anni Sessanta, che continua a calcare il palco con successo indiscusso.

In quei «Fab Sixties» i gruppi non si chiamavano «bands», ma «complessi». Ed era lanciatissimo questo complesso che aveva visto l'esordio nel 1963, a Milano, sullo stage del Santa Tecla della leggenda musicale. C'era Gerry Manzoly (ma siamo sicuri di quella «greca» esotica?) al basso, Livio Macchia alla chitarra, Antonio «Tonino» Cripezzi al piano e al violino, Paolo di Ceglie alla batteria e Ricky Maiocchi, voce fino al '67, anno in cui fu sostituito da Mario Lavezzi.

Primo vinile a 45 giri con «Sha la la». Prime apparizioni al Piper (tempio romano del beat che nella seconda metà degli Anni Sessanta era la pedana live per eccellenza, con Primitives, Rokos, Pink Floyd e Spencer Davis compresi). Poi, successo in crescendo.

Per i Camaleonti ci furono «L'ora dell'amore», «Eternità», «Applausi»... E quindi la colonna sonora ciglianese per stasera non potrà dimenticare tanti brani celeberrimi, che il gruppo interpreterà in chiave Anni Novanta.

Per domani 17 il programma prevede la sfilata, per le vie del paese, degli sbandieratori di Tronzano. Poi tutti al Parco danze per una grigliata sotto le stelle. E dopo la si potrà danzare con i Grigi per forza. Nome non privo di humour...

Lunedì sera per gli appassionati della musica in liscio con aggiunta di balli dell'ultima moda, alle 21,30, sarà protagonista della scena l'orchestra di Franco Bagutti.

E' necessaria qualche annotazione sul maestro Bagutti, indi leader delle pedane nei dancing dove si balla il liscio. La sua orchestra è popolarissima e suona da più di venticinque anni. Lo scorso anno, allo occa dei cinque lustri esatti, alla discoteca Studio Zeta di Caravaggio, in provincia di Bergamo, è stata organizzata una grande festa cui hanno partecipato i fans di Bagutti (con il maestro sul palco, naturalmente), giunti da tutta Italia con una ventina di pullman, arrivati persino dalla Calabria. Quella del maestro piacentino è una musica che si discosta dal classico liscio alla romagnola per imboccare il percorso del liscio... «alla Bagutti». Tra i successi richiestissimi e che quindi non mancheranno nel repertorio: «Soldato», «Caro papà» e «Troviamoci in piazza».

E tra i possessori del biglietto d'ingresso per la serata di Bagutti, sarà sorteggiato un weekend a Parigi.

La festa di Sant'Emiliano si chiuderà martedì. Per le 21, nell'area del campo sportivo si terrà uno spettacolo pirotecnico. Alle 21,30 al Parco danze si ballerà i Fauni mentre per le si esibiranno Elena Christian Bono, ballerini della scuola del maestro Tecchio. Sarà un momento particolare per chi solitamente ama la danza come protagonista, ed avrà tutto il tempo per scatenarsi. Ma attenzione: nella stessa serata potrà osservare chi fa dell'arte di Tersicore una vera professione piroettando in maniera perfetta standard, valzer, tanghi, polke, mazurche.

E mancherà, in piazza Alleati, il luna park, con i suoi divertimenti fantasmagorici. Un'autentica gioia per tutti, specialmente per i bambini. Tra le giostre tradizionali ci sarà pure una bella novità che si chiama Frisbee. E quindi questo è il punto più interessante del luna park.

Ci saranno anche celebrazioni religiose: domani dopo la messa solenne delle 10,30, alle 11,45 concerto delle campane della chiesa di S.Emiliano.

Vola lo sport

Il nuovo fiore è il basket in C2

CIGLIANO. Vola il basket, ma la pallacanestro vola lo sport in generale. A Cigliano si pratica molta attività fisica e la dimostrazione viene dalle centinaia di tesserati squadre associazioni. Anche per questo l'amministrazione ha deciso di realizzare un nuovo campo da calcio, i cui lavori partiranno a breve. Sorgerà nella zona conosciuta come «dell'eliporto», a poche centinaia di metri dall'attuale struttura, che sarà convertità per altri servizi: vicino al palasport sarà realizzato innanzitutto un campo da tennis.

Ma in questi mesi va forte il basket. La squadra locale, l'Unione basket Cigliano, ha ottenuto, nella stagione scorsa, la promozione dalla serie D alla C2 e la nuova squadra sarà presentata domani sul ballo di piazza don Evasio Ferraris: l'appuntamento è per le 22.30.

«La pallacanestro è una bella realtà, che è cresciuta molto negli ultimi anni - commenta il neo assessore comunale allo sport Mauro Gaida - ma noi non vogliamo fare differenze; sono importanti tutte le associazioni, soprattutto se danno spazio anche ai giovani».

Comunque a tirare in questo momento è la palla al cesto, che inizierà appunto l'avventura in C2; il team di pallavolo milita invece in serie D mentre il Cigliano calcio dopo un passato più glorioso si accontenta della Seconda categoria.

Tra pallacanestro, pallavolo calcio sono impegnati centinaia di giovani: le squadre che disputano i vari tornei, compresi i campionati giovanili, sono più di venti, quindi i conti son presto fatti.

«E' vero - aggiunge un soddisfatto Gaida - a Cigliano il campo sportivo e la palestra molto utilizzate, e questo è proprio ciò che si augura ogni amministratore».

Adesso la scommessa viene dall'Ub Cigliano: per affrontare nel migliore dei modi il torneo di C2 serve anche un buon sostegno da parte del pubblico; già nella passata stagione i tifosi al palazzetto non mancavano, ma tutti si augurano un salto di qualità anche questo punto di vista.

«In ogni caso - aggiunge Gaida - i ragionamenti non devono partire dai risultati: l'importante è fare e promuove lo sport. E quando si lavora bene e con serietà poi vengono conquistati anche obiettivi importanti».

A parte le tre società che si occupano delle discipline tradizionali, sono attive molte altre associazioni: è infatti possibile praticare anche karate, la ginnastica artistica, la scherma, il tennis tavolo e il nuoto.

Biella, l'inossidabile cantante in scena alle 21 con una band di 10 elementi

Al Chiostro c'è Giamburrasca

Stasera lo show di Rita Pavone e Gigi Sabani

BIELLA

Una piccola grande torinese ed un romanaccio sul palcoscenico del Chiostro. Alle 21 Rita Pavone [illegible] le sue inossidabili canzoni targate Anni Sessanta e Gigi Sabani, con [illegible] sue imitazioni, coinvolgeranno il pubblico biellese in una serata dal sapore revival, ricca di spunti per sorridere e per ridere.

L'appuntamento, che con altre due serate chiuderà il cartellone di Biellaestate in bellezza (una coi Camaleonti e l'Equipe 84 e l'altra con Pippo Franco), è organizzato dal promoter Gianfranco Berto in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Rita Pavone non ha bisogno di presentazioni anche se è sempre piacevole ripercorrere la [illegible] carriera che alle soglie [illegible]el 2000 conta 31 anni punteggiati di [illegible]cessi. Torinese, figlia di operai, debuttò diciottenne all'Alfieri alla [illegible]ne del '58: imitava Al Johson, il cantante pazzo Anni 30, con frac e cilindro.

Il successo arriva nel '62 quando trionfa alla «Festa degli sconosciuti» organizzata da Teddy Reno. Firma un contratto con la Rca ed esce il suo primo 45 giri «La partita di pallone», poi seguono «Come te non c'è nessuno», «Amore Twist» e «La pappa col pomodoro» che grazie al Giornalino [illegible]i Giamburrasca vola in testa alle classifiche e diventa un inno dell'infanzia. Trentun milioni di dischi venduti e tournée in tutto il mondo, un fenomeno che ha stregato palcoscenici, cinema, tv e che è perfino stato analizzato da Umberto Eco.

La Pavone si presenterà sul palco con un'orchestra di dieci elementi e con lei ci sarà anche il Gigi nazionale che a Biella, malgrado le disavventure a palazzo di Giustizia, torna sempre volentieri. Era stato padrino della festa di Callabiana, [illegible] scorso anno, ed [illegible] al Chiostro si esibirà di nuovo per il pubblico laniero lanciando frecciatine ai personaggi della ribalta. La [illegible]a carriera artistica [illegible] iniziata alla f[illegible] degli Anni Settanta. Il debutto ufficiale [illegible] tv fu [illegible] fianco di Baudo, in «Domenica in», [illegible] da una trasmissione all'altra Sabani è diventato il re dell'estate, quest'anno con «Sette per uno». [p. g.]





Gigi Sabani e Rita Pavone saranno protagonisti questa sera alle 21 al Chiostro di San Sebastiano per uno spettacolo di cabaret e revival. L'appuntamento [illegible] inserito nel cartellone [illegible]

Cigliano, questa sera Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu

«Allora mambo», al Due le gags dei Cavalli Marci

Ospiti clamorosi al music club Due; due (e qui scusate subito il bisticcio di parole...) ex Cavalli Marci, ex figli del figlio di Ciro, attualmente impegnati sugli schermi del cinema in un film appena apparso nelle nostre sale. Sono Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu: e allora... «Allora mambo», come dice il titolo della pellicola di Lucio Pellegrini per la sceneggiatura di Fabio Bonifaci che (volendo) potete vedere in questi giorni alla sala [illegible] del cinema Mazzini di Biella.

In maniera live Bizzarri e Kessisoglu invece sono qui, stasera dopo le 23, nel locale ciglianese di mister Glandy, dove non mancheranno di rifare il loro «anomalo bestiario umano». Partendo dal genoano fedelmente ripreso dalla curva di Marassi, riprendendo i televenditori malavitosi e lanciandosi poi in una novità che diventerà (se non è già diventata) un tormentone classico alla loro maniera: quello del dee jay «marranza» Mimmo Amerelli. Che naturalmente non mancherà di sedere alla regia dischi, exploit già in via di esperimento metafisico registrato con tanto di Molella dee jay.

Qualche annotazione sul duo Bizzarri-Kessisoglu? Si sono diplomati alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, [illegible] stati negli organici [illegible] Teatro della Tosse e della compagnia dell'Archivolto. E poi hanno fatto parte dei Cavalli Marci e del cast di «Ciro il figlio [illegible] Target». [illegible] qui al cinema, [illegible] passo è stato certamente, [illegible] fa per dire, ridotto.

Questo è quanto per i guest star della serata. Senza contare che per le vostre «actions» del sabato notte potrete contare sul wattaggio [illegible] propinato da Sergio Datta [illegible] Main Room, Davide Broggi e Tony Xs nella Afrodite Room, mentre nell'area gemella di Titty Twister i suoni saranno gestiti da Mister Black. [g. bar.]



Luca Bizzarri (con Luciana Littizzetto) in una scena del film «Allora mambo»

GIORNO E NOTTE

Biella

Personale di Poppese

Oggi alle 18, alla galleria Garabello, s'inaugura la personale di Anna Maria Natalini Poppese. L'artista propone una serie di acquerelli che spaziano dal paesaggio alla natura morta fino all'astratto. La rassegna prosegue poi fino a sabato prossimo tutti i giorni: 9,30-12 e 15,30-19,30.

Biella

A scuola con Teatrando

Ars Teatrando organizza un ciclo di incontri di avvicinamento al teatro riservato ai maggiori di 18 anni e finalizzato all'inserimento dei partecipanti nella compagnia. Gli appuntamenti si svolgeranno con cadenza settimanale dalle 21 alle 23. Info: 015-21974. Si parte il 12 ottobre.

Biella

«Differenti sensazioni»

Questa sera alle 21, alla Fondazione Pistoletto di via Serralunga, si annunciate tre performance. La serata rientra nel calendario del Festival internazionale delle arti intitolato «Differenti sensazioni». Domani, sempre alle 21, altri appuntamenti.

Vercelli

[illegible] ballo latino-americano

Lunedì a Le Acacie di Vercelli iniziano i corsi di ballo latino americano della scuola Sabatino, [illegible] l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio. Info. tel: 50.16.41.

Vignale

Concerto country

Al Caffè della Pesa di Vignale, questa sera, dopo le 22,30, concerto di Western Comfort. Musica West coast e country.

[illegible]vercelli

[illegible] pista al Gl[illegible]

Al Globo di Borgovercelli questa [illegible] si danza [illegible] Mauro Levrini. Dalle 21,30.

Romagnano Sesia

Festa al Maneggio

Stasera [illegible] Il Maneggio di Romagnano, dopo le 23, «Happy birthday, Jack!». Festa di compleanno del whiskey Jack Daniel's.

Crevacuore

[illegible] live al Dragon's

Al Dragon's Pub, questa sera alle 22,30 sono in pedana i Cherry Pie.

Vercelli, in via Restano

[illegible] Centro [illegible]

VERCELLI. Il Centro Vercelli Musica estende le lezioni per il prossimo anno scolastico anche ad un corso di danza di espressione africana, tenuto da Monica Pisano. Ballerina e musicista, Monica Pisano ha seguito corsi di modern jazz e afro alla scuola di Katina [illegible]enero e Paola Casetta e di Hari's Do e Koffi Koko, entrambi [illegible]el Benin. Ha partecipato a festival internazionali ed [illegible] fondato il gruppo di danza Kassawa. Il programma che svolgerà al Cvm comprende tecniche e coreografie (preparazioni fisiche, pulsazioni e movimento, linguaggio di espressione).

Le sale di via Restano [illegible] accoglieranno gli allievi da venerdì 17 settembre. Questi i corsi «tradizionali» del Cvm: piano, violino, violoncello, trombone, clarinetto, chitarra, tromba, fisarmonica, basso, sax, batteria, chitarra, canto moderno e gospel. Anche computer music e tecnica del suono. Informazioni telefoniche per le iscrizioni: 0161.254.974. La segreteria [illegible] aperta da lunedì a sabato (ore 16-20). [g. bar.]

Oggi a Sagliano con la compagnia Sergio Tofano

Per Commediar in Valle ecco «Harvey il coniglio»

SAGLIANO MICCA

Secondo appuntamento, questa sera, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la piéce «Harvey» di Chase, proposta dalla compagnia «Sergio Tofano».

La commedia racconta la storia di un uomo che vive in una tranquilla cittadina degli Stati Uniti, e che si accompagna ad un grosso coniglio bianco, che solo lui vede. E' grande [illegible] scompiglio che crea tra i suoi familiari che non vogliono [illegible] segnarsi alla sua innocente visionaria fantasia escogitata per combattere la disumana [illegible]lità quotidiana. Questo il messaggio e la chiave di lettura che l'autore vuole dare: Harvey [illegible] l'antidoto al dramma della monotonia e della malvagità nascosta in ognuno di noi.

La compagnia «Sergio Tofano» è nata nel '94 quando [illegible] primi diplomati della scuola di recitazione diretta da Mario Brusa decisero di unirsi in una associazione culturale. L'attività teatrale è iniziata ancor prima con [illegible] rappresentazioni di testi di Pirandello e di Brancati. Fra i titoli ancor oggi in repertorio «La guerra» di Goldoni, «Cuore di cane» [illegible] Bulganin, «Il giardino dei ciliegi» di Cechov sino ad arrivare ai più recenti come «Harvey» e «Il suicida» di Erdmann.

La rassegna proseguirà poi [illegible] sabato seguente, il 18, con «Non ti conosco più» di De Benedetti, proposto dalla compagnia «Torino Teatro». [r. mo.]



Uno degli attori della compagnia «Sergio Tofano» che stasera porta in scena «Harvey» nel salone polivalente di Sagliano

Viverone, alle 21 la rassegna itinerante Basso Biellese

Quintetto per archi e piano San Rocco ospita il Festival

VIVERONE

Sia pure con qualche variante, è confermato stasera alle 21 il concerto che per il Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese si tiene a Viverone. La sede non è più il salone comunale, ma la chiesa di San Rocco. La formazione degli esecutori, il Quintetto Ghedini, comprende i violinisti Walter Zagato e Alessio Murgia, il violista Maurizio Redegoso, [illegible] violoncellista [illegible]rgio Patria e la pianista Elena Ballario. [illegible] programma è incentrato su trascrizioni per quintetto elaborate dalla stessa Elena Ballario. Sono pagine piacevoli, alcune assai conosciute, [illegible] per esempio il valzer «Sul bel Danubio blu» di Johann Strauss o le Sinfonie rossiniane [illegible] «Il Barbiere di Siviglia» e «La Gazza Ladra».

Tutto da godere l'avvio della serata all'insegna di Mozart, delle «Sonate» per pianoforte K.575 e K.331. Ecco poi il celebre «Sogno» dai «Pezzi Infantili» di Schumann e «Tristezza» dallo «Studio op. 10 n. 3» di Chopin. Seguono due danze ungheresi e un valzer di Brahms, in cui il compositore trasfuse la sua sensibilità per la [illegible] popolare. Completano il florilegio le trascrizioni da Massenet [illegible] estatica «Méditation» da «Thaïs») e Grieg (due episodi da «Peer Gynt»: «Il mattino» e la «Danza di Anitra». [l. o.]



La pianista Elena Ballario

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf tel 015-22 736 - 31 312
Cruel Intentions, di R. Kumble con S.M. Geller e R. Philippe. Ultimo spettacolo 22.30. [illegible] 12 000.10 000.

MAZZINI. Inf tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. [illegible] Kline. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12 000.10 000.
SALA 2: **E allora Mambo**, di L. Pellegrini e F. Bonifaci con Luca Bizzarri e P. Kessisoglu, Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12 000.10 000.
SALA 3: [illegible] **Entrapment**, di J. Hamel con [illegible] Connery e Catherine Zeta Jones. [illegible] spettacolo 22.30. Lire 12 000.10 000.

ODEON. Inf tel 015-22 736 - 31 312
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Ultimo [illegible] 22.30. Lire 12 000.10 000.

SOCIALE. Inf tel 015-22 736 - 31 312
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. [illegible] 22.30. Lire 12 000.10 000.

LUX. Inf tel [illegible]
[illegible] **- L'insurrezione** [illegible] 20.30/22.20. Lire 10 000;7000.

VERDI. Inf tel 015-253 69 27.
La teoria del volo, di Paul Greengrass con Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario: 20/22.15. Lire 11 000;8000.

IL PRIMAVERA. Inf [illegible]
Tre amici, un matrimonio e un funerale. [illegible] 20.30/22.30. Lire 10 000;7000.

PANNOCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf tel 015-707 323
[illegible]

[illegible] Inf tel 0339-240 53.69.
[illegible] **- L'insurrezione**. Orario 20/22. [illegible] 10 000;6000.

FELDI. Inf tel 015-242 31 18
CHIUSO.

[illegible] Inf tel 0161-828 000
[illegible] **Trek - L'insurrezione**. Orario 21,30. [illegible]

[illegible] Inf. tel [illegible]

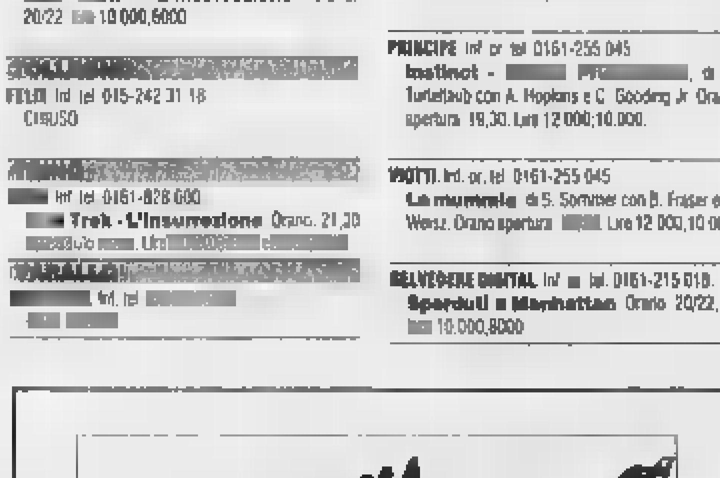
ASTRA. Inf or tel 0161-255 045
Wild Wild [illegible], di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. [illegible] 19.30. Lire 12 000.10 000.

NUOVO ITALIA. Inf or tel. 0161-255.045
The Entrapment, di [illegible] con S. Connery e C. Zeta Jones. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf or tel 0161-255 045
Instinct - [illegible], di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario apertura 19,30. Lire 12 000;10.000.

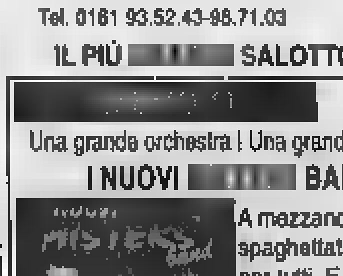
VIOTTI. Inf. or. tel 0161-255 045
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura [illegible] Lire 12 000,10 000.

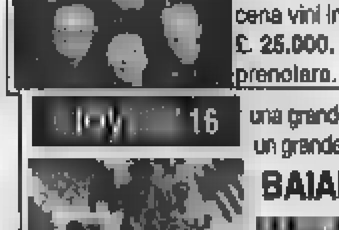
BELVEDERE DIGITAL. Inf [illegible] tel. 0161-215 010.
Sperduti a Manhattan. Orario 20/22,10 [illegible] 10.000,8000.



NELLE SALE DI [illegible]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Autunno*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel Intentions*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible], tel. 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel Intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *A domani*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami*. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [illegible] 327[illegible]14. *Un amore*. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Libero burro*. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Go. Una notte da dimenticare*. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Guardami*. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il pesce [illegible] rubini*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *La vergine e la regina*. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. *La donna lupo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *The protagonists*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Fino all'inferno*. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel Intentions*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Libero burro*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 20; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Universal soldier*. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le quinte*. Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Biglietteria (ore 10-16). Tel. 011 8815.241/242. Stagione d'Opera 98 - 99: dal 17 al 29/9 *Der fliegende Holländer* (L'Olandese volante) opera romantica di R. [illegible]agner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter.
[illegible]COLO REGIO G. PUCCINI. Martedì 14 ore 17,30 *Der fliegende Holländer* (L'Olandese volante). Conversazioni e ascolti discografici a cura di Giorgio Gervasoni dell'opera di R. Wagner in scena al Regio dal 17 al 29/9. Ingresso libero. Info.: biglietteria (ore 10,30 - 16). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-16. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.





I granata dopo la vittoria di Selargius ricevono l'Olbia

Borgo a caccia del bis

Oggi alle 16 anticipo al Comunale

BORGOSESIA

Sotto con l'Olbia. Per fare il bis, o se si considera la Coppa, il poker. Sotto con l'Olbia nel debutto al Comunale, anticipo della seconda giornata di campionato (calcio d'inizio alle ore 16) con i Caligariani intenzionati a proseguire la «campagna sarda» con un'altra gemma, dopo quella messa [illegible] forziere a Selargius.

Si gioca di sabato e così sarà per altri match casalinghi del Borgo che, giustamente, per limitare i danni della pay-perwiew domenicale [illegible] battendo altre strade. Una di queste è l'anticipo [illegible] 24 ore delle gare casalinghe (nel ricordo anche degli ottimi incassi [illegible] cinque anni fa, prima stagione in Interregionale), soluzione che verrà riproposta in altre occasioni (tutto dipende dalle rivali di turno che devono dare il loro consenso).

E allora godiamoci questa anteprima con la speranza e l'augurio che l'impianto di via Marconi oggi presenti una cornice degna dell'avvenimento. Perchè, detto lampante lampante, i granata una buona partecipazione di pubblico se la meritano proprio, visti i due [illegible] di Coppa con relativo passaggio al secondo turno, e la vittoriosa «prima» di campionato.

Allora sotto con l'Olbia, squadra dal passato nobile, che per la prima volta in assoluto si presenta in Valsesia contro un Borgo che, a sua volta, vuole fare un altro passo da gigante.

«Dei [illegible] avversari sappiamo poco - dice mister Caligaris -. L'unico [illegible] che mancherà lo squalificato Biaganti, uno che ci sa fare. Sulla carta all'Olbia viene a mancare un pizzico d'esperienza in mezzo al campo. Ma talvolta capita che il sostituto giochi un partitone. Quindi prepariamoci a tutto». E soprattutto a verificare le ambizioni di questo Borgo che il duo Guidetti-Caligaris ha allestito, tra innumerevoli difficoltà, strada facendo.

Formazione. Due le certezze negative, uno il dubbio. Le prime riguardano le assenze degli infortunati Giannini e Soncini, l'altro l'interrogativo legato a Casabianca che [illegible] volta [illegible] gioca vede gonfiarsi il ginocchio operato tempo fa.

Quindi undici che come al solito verrà deciso [illegible] mattinata anche se in linea di massima ricalcherà quello del felice esordio [illegible] Selargius. Con in più un Nicolini nel motore, visto che il maratoneta granata ha scontato il turno di squalifica mentre il giovane Brescia dovrebbe andare in panchina. Alla fine in campo dovrebbero scendere: Biasetto; Albanese, Fagnoni; Balsamo, Paganini (Casabianca), Rossi; Nicolini, Fumarolo, Prete, Sarcina, Ferrari. [r, syn.]



Oggi prima di campionato in casa del Borgo che ospita (inizio alle 16) l'Olbia

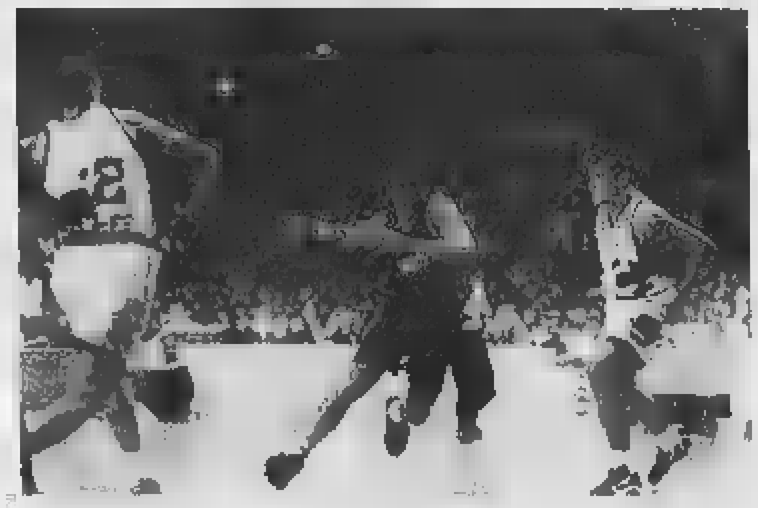
In campo come avversari Muzio, Martinetti e Conti. S'inizia alle 20,30

Fila, ultimo test con Vigevano

Stasera al palasport l'amichevole degli ex

BIELLA

Inizia domani il campionato di serie A2, ma per la Fila quest'appuntamento è rinviato di otto giorni perchè il numero delle squadre partecipanti è dispari ed i rossoblù sono i primi ad usufruire del turno di sosta. Uno stop certamente gradito [illegible] Federico Danna, che avrà così l'opportunità di recuperare con maggior tranquillità gli acciaccati Volpato, Masper e Pessina. Per i primi due, usciti malconci dallo spigoloso match [illegible] il Lugano, i problemi [illegible] ormai superati ed entrambi saranno regolarmente sul parquet g[illegible] questa [illegible] nell'amichevole che vedrà Zamberlan e compagni affrontare, con inizio alle 20,30 al palazzetto, Vigevano. L'incontro, sino a poco tempo fa, avrebbe attivato un imponente servizio d'ordine, ma oggi i rapporti tra le opposte tifoserie sono completamente cambiati anche perchè il telaio della formazione lombarda è costituito proprio da ex giocatori rossoblù quali Martinetti, Conti e Muzio. L'ultimo test amichevole vede coach Danna soddisfatto per il lavoro svolto dai suoi ragazzi nel corso della fase di preparazione. «Nelle prime due settimane siamo riusciti, a ranghi completi, [illegible] svolgere un ottimo lavoro - spiega l'allenatore rossoblù che, nonostante l'amichevole serale, sottoporrà in mattinata i suoi giocatori ad un impegnativo lavoro fatto di scatti in salita -. Purtroppo gli infortuni di Masper e Volpato, che si sono aggiunti a que[illegible] di Pessina, ci hanno condizionati nel lavoro di gruppo in queste ultime due settimane. Il nostro obiettivo è ora quello di recuperare alla miglior condizione Davide Pessina che ha svolto un impegnativo lavoro differenziato, ma che è pur sempre in ritardo di preparazione. Il giocatore è molto dispiaciuto, ma i malanni muscolari vanno recuperati con la massima calma per [illegible] rischiare di creare guai maggiori. Pessina sarà in campo contro Jesi ma il suo rendimento sarà giudicabile solo più avanti». In casa della Fila Biella si guarda anche al futuro. La società ha organizzato per lunedì, martedì e mercoledì prossi[illegible] una «tre giorni» dedicata al reclutamento dei ragazzi nati tra gli anni '85 e '91. Al palazzetto di via Pajetta, dalle 16 alle 18, i tecnici della società rossoblù attenderanno tutti i ragazzi, anche alla loro prima esperienza, desiderosi di conoscere i segreti del basket. L'iniziativa è sorta in collaborazione c[illegible] varie società della provincia e questo permetterà poi di proseguire i corsi presso la sede più comoda e vicina. Nella giornata di lunedì l'appuntamento è in calendario anche alla palestra Paschetto di Cossato. [w. d. b.]



Ultima prova generale per la Fila Biella prima dell'esordio nel campionato di A2

E' campionato

Domani al via dieci squadre

BIELLA. Se [illegible] Fila riposa, per le altre 10 squadre [illegible] A2 domani è già campionato. Tra le favorite, Fabriano di coach Bucci è chiamata subito ad una prova difficile sul campo di Avellino: [illegible] i campani sembrano aver allestito [illegible] formazione che ha come obiettivo la salvezza, sul loro parquet è tradizionalmente difficile giocare. Livorno-Napoli è una sfida tutta da seguire. I toscani hanno cambiato radicalmente assetto rispetto allo scorso anno, ma appaiono rinforzati; la Record del super acquisto Sanders e di molti altri «top» non può che puntare all'A1. Sassari-Ragusa viene già definita una sfida tra poveri (l'a[illegible]no scorso non si diceva così anche di Biella?) mentre tra Barcell[illegible] Udine potrebbe avere la meglio il pubblico dei padroni di casa.

Infine due dati statistici della passata stag[illegible]: in 19 gare la Fila ha portato al palasport 48 mila 396 spettatori, incassando poco più di 877 milioni. In media le tribune del palazzetto sono state occupate da 2 mila 547 persone: tutto esaurito ogni domenica. [d. p.]

ATLETICA

In mattinata gli azzurri della Nazionale disabili cercano il passaporto per le Paraolimpiadi

Al «Don Botta» anche un palestinese

Attesa per la sfida nel peso tra Dal Soglio e Fantini

Walter De Biasio

BIELLA

Per l'intera giornata di oggi, l'atletica leggera sarà l'indiscussa regina delle attività sportive biellesi.

La pista [illegible] pedane dello stadio La Marmora ospitano ben due meeting internazionali, la quindicesima edizione di «Per [illegible] diversi» e il ventiseiesimo appuntamento con l'ormai classico «Don Walter Botta». Si inizia alle 9,30 [illegible] manifestazione riservata [illegible] portatori [illegible] handicap che vede impegnati 125 atleti in rappresentanza di 19 società.

Tra gli iscritti spiccano i componenti della rappresentativa catalana e gli azzurri Masiello, Nalin [illegible] Francesca Porcellato, detentori di vari record italiani e più volte presenti all'appuntamento biellese. Le gare odierne rappresentano [illegible] importante per molti atleti [illegible] ricerca dei tempi «minimi» per potersi candidare alle prossime Paraolimpiadi [illegible] programma a Sidney. Purtroppo il fondo della pista e delle pedane [illegible] concede troppo all'ottimismo perchè non si presentano in condizioni ottimali (come hanno più volte sottolineato i dirigenti dell'Ugb nel richiedere alcuni lavori [illegible] manutenzione). Tutto ciò [illegible] dovrebbe però incidere sulla spettacolarità delle gare del memorial «Don Walter Botta» che può contare [illegible] rappresentanti di dodici nazioni, tra cui [illegible] palestinese iscritto ai 1500 metri e gli sloveni Matisa Sestak e Helena Javornik, reduci dai recenti mondiali di Siviglia. Gli appassionati biellesi non mancheranno di seguire con interesse la prova di Maria Costanza Moroni, la star» laniera impegnata sulla pedana del salto in lungo nella sfida con la giovane promettente Silvia Favre, e del gruppo dei migliori pesisti italiani costituito da Dal Soglio, Corrado Fantini, Giovanni Tubini, Luciano Zerbinio [illegible] Giorgio Venturi. Non sono andati invece a buon fine gli sforzi dei dirigenti dell'Ugb di portare [illegible] Biella gli atleti ucraini, alcuni dei quali dotati di buoni limiti personali. L'ambasciata dell'Ucraina non [illegible] riuscita a completare le pratiche burocratiche richieste costringendo il gruppo di atleti di [illegible] anche alla riunione [illegible] Trento. Con o senza gli ex-russi, l'appuntamento odierno del «La Marmora» rima[illegible] la [illegible] manifestazione di atletica più importante della Regione, dopo la maratona di Torino e il meeting Iaaf svoltosi sempre nel capoluogo piemontese. Il memorial Don Botta è anche una tappa italiana del circuito Europe Athletisme Promotion, la sigla che raccoglie i meeting secondi per importanza internazionale solamente [illegible] quelli della Iaaf.



Giornata importante oggi per l'atletica allo stadio La Marmora con il meeting Don Walter Botta: sulla pista biellese sono attesi anche atleti reduci dai Mondiali di Siviglia

VOLLEY

I vercellesi alle 16,30 al PalaPiacco giocano la terza gara di precampionato

Mokaor, prova generale con il Cus

Contro il club di A2 Sarti farà ruotare l'intera rosa

VERCELLI

Terzo test-match per l'Olimpia Mokaor che questo pomeriggio alle 16,30 affronterà sul rinno[illegible] parquet del Pala Piacco il Cus Torino. «Sarà un'altra [illegible]pa d'avvicinamento alla miglior condizione - conferma [illegible] tecnico biancoblù Stefano Sarti -. In questa prima fase della preparazione abbiamo lavorato principalmente [illegible] l'aspetto atletico e, dunque, qualche giocatore non ha ancora raggiunto il top della condizione». Dunque molti «pesi» [illegible] poco lavoro con la palla; «recupereremo comunque già a partire dalla prossima settimana» osserva il coach vercellese.

Le prime uscite contro BM2 Asti e Novara non state positive sotto l'aspetto del risultato (doppia sconfitta) ma utili [illegible] Sarti per saggiare il potenziale della squadra: [illegible] gruppo, già valido la scorsa stagione, è [illegible] adeguatamente rinforzato: Spesche, fisicamente potente, non ha [illegible]ra smaltito del tutto i carichi d'inizio preparazione - spiega Sarti -. Capello vuole confermarsi anche in B1, [illegible]ntre abbiamo qualche problema con Gelli e Gherardi, impegnati nel servizio militare». Ma men[illegible] Gelli si sta allenando con i compagni da quindici giorni l'ex ravennate è costretto a fare la spola tra Vercelli e le [illegible] Fano [illegible] Bologna (in dubbio la sua presenza quest'oggi).

«Sono inconvenienti che ci auguriamo [illegible] superare in tempi brevi - osserva il mister bicciolano -. A parte questi intoppi la preparazione si sta svolgendo secondo i programmi stabiliti inizialmente». Dunque nessun infortunio a rallentare la marcia d'avvicinamento verso la miglior condizione.

Contro gli «universitari», neo promossi in A2, l'Olimpia Mokaor ha previsto una doppia sfida: «Oggi al Pala Piacco e giovedì a Torino - conferma Sarti -. Anche in questo caso, naturalmente, più che al risultato punteremo a [illegible] i giusti automati[illegible] e gli schemi in vista degli impegni ufficiali in Coppa di lega e campionato». [p.m.f.]



Coach Stefano Sarti

Nella tappa di Lisbona

Spada, [illegible] Coppa [illegible] '99

VERCELLI. Tra la Coppa e i mondiali. Iniziano quest'oggi a Lisbona gli assalti di qualificazione della penultima tappa di Coppa del mondo di spada. La prova [illegible] terra lusitana [illegible] fondamentale per il vercellese Paolo Milanoli che non ha ancora perso del tutto [illegible] speranze di conquistare il trofeo. Attualmente il «mancino» della Pro è staccato di quasi 30 dal vertice ma è possibile che l'attuale ranking venga modificato.

«Ma il punteggio del Gran Prix sarà raddoppiato - [illegible]iega Milanoli - per cui dovrò cercare in ogni caso di andare più avanti possibile, per cercare di giocarmi tutte le chances nell'ultima gara, la prossima settimana a Stoccolma».

[illegible] Milanoli va a caccia di punti per la Coppa, gli altri azzurri, con in [illegible] l'altro vercellese Maurizio Randazzo, [illegible] le prove generali in vista dei campionati del mondo di Seul in novembre. [p.m.f.]



Design ed eleganza all'ennesima potenza su tutta la gamma. Dalle cilindrate che vi portano oltre il 2000, ai nuovi turbodiesel più veloci e silenziosi. Con lo stile inconfondibile della Serie 5.

Piacere di guidare

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borgheaan
Barbara [illegible]

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per cento non sa o non risponde. Le interviste, infor[illegible] Datamedia, sono state realiz[illegible]a telefonicamente a 50[illegible] persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i [illegible] consiglieri [illegible]li in merito all'abbattimento del Delle Alpi o alla proposta della Juventus di costruire un nuovo stadio [illegible] pista [illegible] atletica alla Continassa, le risposte: [illegible] no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso [illegible] responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, su che [illegible]a abbiamo regi[illegible] fino ad oggi? Sarebbe scandaloso [illegible] alla Juventus [illegible] data la possibilità di [illegible] l'attività nella [illegible] città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da [illegible] chiediamo di poter avere [illegible] n[illegible] struttura, [illegible] attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Al[illegible] [illegible]o insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di una società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo [illegible] stadio per il calcio».

E se la Sala Rossa insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraduo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro a nostre spese. Sarabbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state ancora fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità di [illegible] impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare [illegible] altrove. In altre località. Anni persi, peccato, [illegible] le proposte non ci [illegible].

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori [illegible] nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' [illegible] chiedere: è d'accordo che si [illegible] una casa vicino alla sua, [illegible] che [illegible] ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, ormai [illegible] e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco - . Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero [illegible] abbandonarlo, il [illegible] Alpi diverrebbe un grosso proble[illegible] per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».




Il sindaco di Torino **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo**



SALA ROSSA INDECISA

sì 7

- ALLEANZA NAZIONALE: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- VERDI [illegible] VIALE

no 21

- ALLEANZA PER TORINO: MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- DEMOCRATICI DI CE[illegible] PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- IL [illegible] MAURO BATTUELLO
- LEGA NORD: [illegible]
- FORZA ITALIA: DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, [illegible]AFFAELE COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- [illegible] DEMOCRATICI [illegible] ENZO [illegible]
- PIEMÒNT: PIETRO MOLINO
- RIFONDAZIONE COMUNISTA: MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, [illegible] REVELLI

non si pronunciano 24

- INDIPENDENTI: RENATO BRESSAN
- [illegible] UDR: [illegible] LODI
- [illegible] DI [illegible] GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLUCCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- PARTITO POPOLARE ITALIANO: [illegible] PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI ITALIANI: MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- VERDI E DEMOCRATICI: [illegible]
- [illegible] VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra [illegible] è la guerra contro il Delle Alpi, ma per [illegible] impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a [illegible] mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente [illegible] la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una concessione [illegible] 99 anni [illegible] facoltà di riscatto decorsi [illegible] anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, [illegible] Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse e [illegible] supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile al'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. Ma perché il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del [illegible]po. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI ITALIA [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La concessione di tale impianto fu affidata per [illegible] periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo [illegible] di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un [illegible] accordo della durata di [illegible] anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di [illegible]gioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune con salotti.

E i diesse nominano [illegible] comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi [illegible] vertice

«[illegible] Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano [illegible] commissione ristretta [illegible] il compito di registrare all'interno [illegible] partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale del ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si sta[illegible] predisponendo le pedine che dovranno portare, [illegible] la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per ora si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, [illegible] che dovrà risolvere [illegible] nodo fondamentale: come comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma è evidente co[illegible] il programma del Piemonte o della Lombarida non possa essere in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io [illegible] chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, [illegible] sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare a paragonare D'Alema a Berlusconi e Veltroni a Fossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo o una donna che deve essere espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve [illegible] dinamico e mantenere uno stretto legame con [illegible] società e con [illegible] mondo del lavoro ma anche [illegible] capacità di dialo[illegible] con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segretaria regionale della Quercia ha nominato una [illegible] (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare la volontà di [illegible] sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Una» diventa un luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite di alcuni dibattiti, [illegible] ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei Ds». E' successo ieri al termine dell'incontro sulla par condicio [illegible] il sottosegretario alle Poste. Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che «la Rai non verrà privatizzata ma ci sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto [illegible] «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

[illegible] «Torino [illegible] è un [illegible]

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infanti[illegible] le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, aveva sostenuto: «Il modello Torino, in [illegible] di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con [illegible] lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole «non [illegible] confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente [illegible] Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere «le doglianze delle forze [illegible] polizia». Analoga la [illegible] di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Tecnico scompare in [illegible] al porto di Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenganese, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in [illegible] a bordo del [illegible] gozzo e da allora non aveva più dato notizie di sè. Ieri alcuni pescatori a [illegible]a cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avistato il gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione sono stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano il suicidio anche se la madre, con la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente [illegible] aveva nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

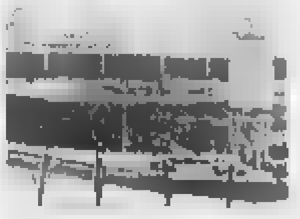
Violante inaugurerà biblioteca «Oberto»

CERESOLE REALE. S[illegible] il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle ore 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà [illegible]l Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata [illegible] i contributi di Regione Piemonte, Provin[illegible] di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, via al raid [illegible] scialpinismo

COURMAYEUR. Alle [illegible] da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km di percorso) è inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere.

Acna di Cengio, confermata [illegible] integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i [illegible] dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna [illegible] Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell' Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare dal primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 mesi. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione [illegible] un centro di eccellenza per studi e progetti sull' ambiente.

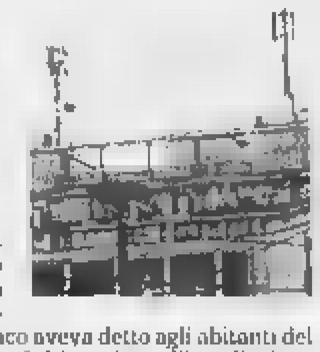
Prostituta uccisa [illegible]

ALESSANDRIA. Una donna che si prosituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' Deni[illegible] Savoldelli, [illegible] anni. E' stata uccisa da una botta in testa inferta con un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali [illegible]lle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un suo amico.

Il riso protagonista nei tre giorni di festa

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Festa del riso italiano di qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013).

Antenne per cellulari contestato il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida [illegible] Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine [illegible] riunione del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile in prossimità del quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da una folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione [illegible]ei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era di competenza regionale. [illegible] gli abitanti della «Cappuccina» n[illegible] hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la clamorosa contestazione sotto i portici del teatro Galletti.

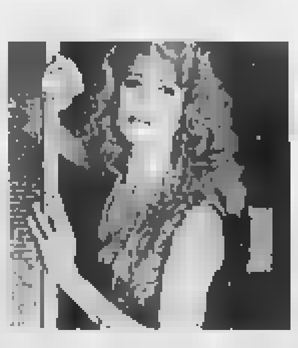
Stop alla pesca nel Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì [illegible] settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, come h[illegible] richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta [illegible] pescherecci del golfo. Rispetto [illegible] previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con una settimana di ritardo e avrà la durata di 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche [illegible] favore degli armatori, verranno riconosciuti gli oneri previdenziali per i lavoratori.

Biella, serata vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto 38 anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione con il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail appunto a Hemingway. L'azienda Pietosini rappresenterà il consorzio [illegible] prosciutto di Parma.

«[illegible] delle sagre» dopo la «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio [illegible] via alla «Douja d'or», questa sera il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settima[illegible] intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex [illegible] Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa [illegible] è in piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con 20 mila lire si può comporre un menù completo). Domani [illegible] replica da mezzogiorno sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio [illegible].

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LA FIERA «D'LA MADONA»



Migliaia di venditori a Vicoforte

Ultimi due giorni per l'edizione '99 della «Fera d'la Madona», che si concluderà domenica. La presenza di migliaia di venditori e un numero incalcolabile di visitatori (il «clou» è previsto nel weekend) ha comportato un massiccio servizio d'ordine, che vede impegnati carabinieri, vigili urbani e guardia di finanza. In espansione il fenomeno dei venditori abusivi e di chi propone il «gioco dei campanelli», depenalizzato, ma punibile se per i tavolini non c'è autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico: 14 le «batterie» multate. Ammende anche per i «pass» di parcheggio contraffatti.

Il «rito» del prelievo dell'acqua che sarà portata a Venezia

Nuova sfida di Bossi sul Po

Torna a Pian del Re dove un anno fa lo attendeva Comino che ora guida il movimento «Piemont»

Gianni Martini
Paola Scola

CRISSOLO

«Per il popolo del Carroccio la sorgente del Po rappresenta il cuore della Padania, uno dei simboli della nazione del Nord». Parole di «commissario» provinciale della Lega, ovvero Sebastiano Fogliato che ci tiene ad assicurare «che non è cambiato nullo, dopo il congresso di Varese» che ha portato alla spaccatura nella Lega Nord e alla uscita di «Piemont» guidato da Comino.

Certo è che oggi a Pian del Re non ci saranno i parlamentari Comino, Lorenzi, Barral, né il sindaco di Mondovì o il vice di Alba, i «generali» della Lega che negli anni passati affiancavano Bossi durante il rito del prelievo dell'acqua dal «grande fiume» da riportare «immacolata alla foce del Po». Ci sarà il segretario federale, che arriverà alle 14 sulle montagne oltre Crissolo. Ci saranno i fedelissimi, come il parlamentare cuneese Brignone e il consigliere regionale Dutto oltre a Borghezio che, a livello piemontese, è diventato la voce del «Senatur».

L'appuntamento per i leghisti è alle 12,30, a Pian della Regina, da dove partiranno i bus navetta per Pian del Re. Un copione visto e sperimentato più volte. Bossi arriverà in elicottero, poi proseguirà in auto. Dopo il rito dell'ampolla, previsto verso le 14,30, Bossi terrà un breve comizio, che è previsto per le 15,30 [illegible]. Ripartirà quindi alla volta di Venezia, dove i «padani» confluiranno per la manifestazione conclusiva della «due giorni» della Lega.

Anche le province di Cuneo e Asti saranno presenti in Laguna, con tre pullman. La partenza è fissata per l'una di domenica mattina, da piazza Galimberti, a Cuneo. All'1,30 una sosta a Saluzzo, davanti alla stazione, quindi Alba ed Asti. Ma non c'è stata ressa per i posti: «Chi vuole prenotare - dicono gli organizzatori - possono rivolgendosi alla sede della Lega di Mondovì».

«A Pian del Re confido nella partecipazione dei militanti e in una buona risposta dei simpatizzanti e sostenitori del nostro movimento - aggiunge Fogliato -. Quello di Pian del Re è ormai una consuetudine nel panorama delle iniziative della Lega che si concluderanno con una partecipazione numerosa ed entusiasta all'incontro di Venezia. Non riesco a comprendere le frecciate degli aderenti a 'Piemont', su quanti ci saranno: noi facciamo una politica di numeri reali, contando i militanti che ci seguono».

Nessuna replica ufficiale da Piemont ma un fax che annuncia la presentazione del nuovo movimento «Piemont». L'appuntamento è a Torino, fra una settimana. E la «conta» della diaspora sarà possibile.



Il leader della Lega torna a Pian del Re, alle sorgenti del Po in provincia di Cuneo nel «feudo» dell'ex alleato Comino che ora guida il movimento «Piemont»

Proposta di Barral

«Togliete l'autostrada alla Satap»

Mario Bosonetto

CUNEO

«Andrò dal ministro Micheli per chiedergli se pensa che sia giusto che il Governo finanzi la costruzione dell'autostrada affidandola a una società i cui vertici sono inquisiti dalla magistratura, per reati finanziari piuttosto gravi». Annuncia battaglia ad oltranza contro lo «scandalo di affidare la Cuneo-Asti alla Satap» il parlamentare di «Piemont» Mario Lucio Barral, protagonista, l'altro giorno a Milano, di una polemica all'interno del Consiglio di amministrazione della società autostradale «Torino-Milano», proprietaria di circa il 92 per cento della Satap. «Per partecipare alle assemblee dei soci della "Torino-Milano" e dunque poter dire la mia nella sede in cui, di fatto, si decide anche per la Satap - racconta Barral -, mi sono dovuto comprare cinquecento azioni, la quota minima, 11 milioni. E giovedì sono andato a chiedere conto al presidente del vero perché dei ritardi nella costruzione della Cuneo-Asti». Barral ha chiesto quali sono i contrasti tra la Satap e l'Anas che impediscono a quest'ultima la sottoscrizione della nuova convenzione e come sono stati impiegati soldi a suo tempo accantonati dalla Satap per la realizzazione dell'opera. «Non accetto che sia lo Stato a pagare l'intera realizzazione del collegamento -ha spiegato Barral -: anch'io ho contribuito all'approvazione della legge 295, che ha previsto per l'autostrada fondi in conto interessi, ma regalarne altri sarebbe scandaloso». Il presidente della Torino-Milano, Riccardo Formica, ha replicato: «La Satap è concessionaria della Asti-Cuneo: per questo se l'opera non si dovesse realizzare, dovrà esserci un provvedimento di revoca, che però andrebbe motivato. I fondi non ci sono mai stati, la Satap non ha realizzato l'autostrada non per propria volontà ma perché non è stata messa in condizione di farlo. Oggi i fondi ci sono e siamo nelle condizioni di realizzare l'opera, se viene sottoscritto il rinnovo della convenzione».



L'on. Mario Lucio Barral

Controreplica Barral: «La Satap aveva promesso opere in cambio della concessione per la costruzione della Cuneo-Asti che non ha ancora realizzato. Che fine hanno fatto quei soldi? Spiegherò anche a Micheli che, se quella società non è affidabile, esistono altre strade, ora che i progetti dei lotti sono approvati, che non farebbero perdere tempo: ad esempio una gara d'appalto europea».

Alba, avrebbe confessato tre «colpi» messi a segno nelle banche di corso Langhe. E' sparito il bottino

Preso il rapinatore del taglierino

Catturato mentre fuggiva con un complice

ALBA

Armato di taglierino per settimane ha seminato il panico tra impiegati e responsabili delle banche di Alba, in particolare di quelle che si affacciano su corso Langhe. Ma l'ultima «impresa» gli è andata male: l'allarme fatto scattare tempestivamente durante una rapina ha permesso l'arrivo dei carabinieri che ha arrestato lui e un complice che lo spalleggiava in quest'ultimo «colpo».

Sono finiti in carcere Vincenzo Ferrara, 48 anni, pluripregiudicato, originario della Sicilia e residente a Villafranca d'Asti, e Carlo Terrazzino, 30 anni, domiciliato a Torino, già conosciuto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti per ricettazione, ovvero il «rapinatore del taglierino».

I due sono stati bloccati dai carabinieri l'altro pomeriggio, mentre tentavano di fuggire dopo una rapina alla filiale di Alba della banca Regionale Europea. In borsoni tenevano oltre trenta milioni, compresi seimilioni in valuta estera e mezzomilione in valori bollati. In tasca un taglierino, lungo pochi centimetri ma utilizzato con determinazione e spregiudicatezza durante i colpi. A tradirli - hanno spiegato le forze dell'ordine - è stato il loro modo quasi metodico di operare: sempre a viso scoperto, sempre ai danni di due banche di corso Langhe e utilizzando sempre le medesime vie di fuga oltre, naturalmente, a quell'insolito affilato taglierino.

Durante l'ultimo colpo il direttore di filiale ha immediatamente capito quanto stava accadendo e ha fatto scattare l'allarme quando i banditi erano ancora nei locali e stavano minacciando personale e clienti. Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri che hanno bloccato i due mentre salivano a bordo di una Fiat Coupè gialla, che avevano lasciata aperta, con le chiavi inserite, pronta per una fuga precipitosa. Di fronte alle [illegible] spianate i due non hanno opposto alcuna resistenza.

In caserma, Carlo Terrazzino avrebbe ammesso di essere l'autore anche di due precedenti colpi compiuti ai danni delle banche di corso Langhe. Il 7 luglio al «Credito Cooperativo Alba Langhe e Roero» di Alba (bottino 7 milioni); il 6 agosto, alla Bre di Alba (bottino [illegible] milioni). Una discreta somma di denaro che è stata dilapidata in poche settimane come ha spiegato lo stesso Terrazzino: «Mi sono dovuto spostare. Sono stato all'estero per incontrare degli amici. Viaggiare costa molto e poi mi serviva un cellulare. Non ho altro da restituire. Quei soldi non ci sono più».

Lo stesso Terrazzino avrebbe confermato che, se anche questa terza rapina si fosse conclusa senza incidenti «avrei colpito ancora anche perché, [illegible] quel taglierino, ho mai fatto del male». [g. c.]

SAVIGLIANO

Non si ferma all'alt: bloccato

Pietri Artan, [illegible] anni, albanese domiciliato a Torino, è stato arrestato dai carabinieri dopo un rocambolesco inseguimento. L'altra sera, i militari hanno istituito un posto di blocco sulla circonvallazione; da Genola è giunta a forte velocità una «Thema» con 4 persone a bordo. All'alt la vettura è fuggita verso Savigliano. E' iniziato l'inseguimento: il conducente, all'altezza di via Cervino, ha perso il controllo e la macchina è finita in un canale. Gli occupanti, illesi, sono riusciti a fuggire nel buio, tranne l'Artan, che è stato bloccato dai carabinieri e arrestato per ricettazione: l'auto è risultata rubata a un funzionario del Comune di Chivasso. [p. b.]



Da sinistra Carlo Terrazzino e il pluripregiudicato Vincenzo Ferrara di Villafranca d'Asti

Il direttore di filiale della Banca Regionale ha capito che i due uomini erano banditi e ha subito dato l'allarme ai carabinieri

Sorpreso al ristorante

Truffa miliardaria Consulente tedesco arrestato a Carrù

CARRU'. Responsabile di una truffa miliardaria in Germania (circa 17 milioni di marchi) un consulente d'intermediazione immobiliare era fuggito all'estero facendo perdere le proprie tracce. L'altra notte le ricerche hanno portato nell'area fra Carrù e Mondovì. I pedinamenti della polizia tedesca e dei colleghi della Squadra mobile di Cuneo si sono conclusi all'ora di pranzo, quando le forze dell'ordine sono entrate in un ristorante di San Quintino di Mondovì: Walter Josef Deufel, 45 anni, residente a Waisweil (da alcuni mesi viveva in un alloggio di Carrù, il cui contratto d'affitto era intestato a un connazionale) è stato bloccato mentre stava mangiando in compagnia della moglie e di un figlio. L'uomo è stato condotto in carcere a Cuneo.

La truffa miliardaria era stata consumata in tre anni: l'uomo offriva opportunità d'acquisto di proprietà nelle Antille e nelle Canarie e soprattutto gestiva risparmio a tassi vantaggiosi. Il denaro si era però volatilizzato. Le persone truffate sarebbero 120, tutte tedesche. Nella casa a Carrù è stata sequestrata valuta per 250 milioni. [r. s.]

All'hotel Lovera Palace e in serata alla Grande Fiera d'Estate la star sommersa da applausi

Valeria Marini: «Qui per l'amico Alviero»

Poi l'attrice offre i fiori alla madre dello stilista cuneese

Vanna Pescatori

CUNEO

Ad aspettarla sotto i portici di via Roma ieri, puntuali alle 17, c'erano tanti fans: hanno atteso la star pronti per vederla per la prima volta dal vivo e magari a strapparle un autografo o una fotografia.

Quasi un'ora d'attesa e Valeria Marini - che appena giunta in città ha visitato la boutique «Prima Classe» - è arrivata con lo stilista cuneese Alviero Martini. Scesa dall'auto, l'attrice (vestita con un abito nero scollato) è stata immediatamente scortata dagli uomini della sicurezza, che l'hanno accompagnata nella hall del Lovera Palace.

Valeria è salita nella suite e si è presa qualche minuto di privacy prima di concedersi per il benvenuto della città e l'incontro con gli ospiti: un primo saluto a Cuneo, anteprima del trionfo sulla passerella della Grande Fiera d'Estate. «Sono contenta di essere qui tra voi - ha detto -. Conosco Alviero da vecchia data. Quando ancora ero un'attrice agli inizi della carriera, a Roma sono passata di fronte a una boutique e non ho potuto fare a meno d'innamorarmi di quelle collezioni di Alviero, che crea la moda con le carte geografiche. Sono entrata, ho fatto acquisti e quindi ho raccontato a mia madre di quella nuova, gradita scoperta. Qualche tempo dopo lei mi ha detto che - attraverso un'amica - mi sarebbe stato presentato Alviero. Così è stato ed è nata un'amicizia, che oggi mi ha portato nella sua città».

La Marini ha poi anche raccontato l'esperienza di lavoro insieme all'attore cuneese Duilio Del Prete: «Sono stati momenti indimenticabili. Duilio era straordinario».

Prima di prepararsi per la sfilata, Valeria ha ricevuto il benvenuto del patron della Fiera, Gabriele Milano: «Siamo orgogliosi di questo appuntamento, che chiude l'ultima Fiera del millennio».

A rappresentare la città è stato l'assessore Stefano Ferrari: «Normalmente mi occupo di conti e di finanze comunali, questa volta ho l'occasione più gradevole che mi potesse capitare. Non possono esimermi dal chiedere un bacio a nome della città».

Alla sfilata in Fiera, la Marini è uscita in passarella per ultima. Indossava l'abito per il Capodanno del Duemila. Biondissima e bellissima, ha ringraziato con calore il pubblico per l'accoglienza (era stata accolta da uno scroscio di applausi). Poco dopo, un gesto affettuoso verso la madre dello stilista, Rita, in prima fila: l'attrice le ha portato il mazzo di fiori che le era stato appena consegnato.

L'apparizione della Marini ha chiuso la sfilata, iniziata con una passerella di bambini cuneesi (fra cui i nipoti di Alviero, Giulia e Lorenzo) per la griffe «I Pinco Pallino» di Imelde e Stefano Cavalleri. Quindi le collezioni autunno-inverno di «Prima Classe», indossate dalle modelle e dai modelli acconciati da Marithe di Cuneo.



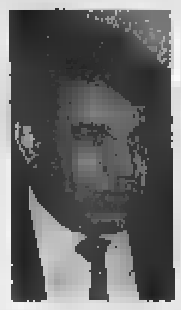
La Marini a Cuneo con Alviero Martini e il «patron» della Fiera Gabriele Milano assieme alla moglie Paola in attesa della sfilata di «Prima Classe» (FOTO BORIO)

Temperature sempre dimenticate

Ora Cuneo si ribella al «non pervenuto»

CUNEO

Gli ultimi dati sulle temperature di Cuneo, fatti pervenire all'osservatorio «Bric della Croce» dell'aeroporto di Torino Caselle, risalgono allo scorso fine settimana. Da martedì - come annunciato con una lettera pubblicata a «La Stampa» proprio quel giorno - i collaboratori dell'osservatorio astronomico di Cuneo hanno sospeso, per protesta, l'invio delle informazioni.



Il sindaco Elio Rostagno è pronto a fare una battaglia a Roma per avere giustizia meteo

L'équipe che da tempo, regolarmente, si occupa della trasmissione dei dati contesta la continua presenza [illegible] a Cuneo, nelle tabelle pubblicate sui giornali e dalle tv, delle due spiacevoli parole: «non pervenuta».

«Il servizio - hanno scritto a «La Stampa» - è svolto in modo volontario e con dedizione, 365 giorni l'anno, per tre volte al giorno (alle 6, a mezzogiorno e alle 18), ma viene ignorato. Torino, ricevuti i numeri via telefono, li manda via telex a Milano e di qui tutto passa a Roma. Nella capitale le tracce si perdono. A Roma ci è stato riferito che tutti i dati nazionali vengono immessi in un computer cui ha accesso l'agenzia Ansa, responsabile della successiva informazione. L'interruzione avviene nel passaggio Aeronautica-Ansa».

I collaboratori dell'osservatorio hanno chiesto anche la cancellazione di Cuneo dalle tabelle nazionali. A difendere la necessità di «ricucire» la questione è il sindaco Elio Rostagno: «E' dal 1996 - dice - che invio lettere all'osservatorio «Bric della Croce» a Torino Caselle, per denunciare la situazione. Ho sempre ricevuto risposte interlocutorie da cui pare di capire che non vi è assunzione di responsabilità da parte di alcuno».

«Condivido le amarezze dei collaboratori - aggiunge Rostagno - ma sono preoccupato che la dismissione del servizio possa riflettersi in un danno ancora maggiore per Cuneo, per cui mi dichiaro disponibile ad intervenire insieme alla Provincia per risolvere il problema. Se è necessario andare a Roma lo faremo, ma Cuneo non merita di essere dimenticata».

«Purtroppo - spiega Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico - il sistema di trasmissione dei dati non può essere automatico. Noi saremo pronti, ma ci chiedono di dare i dati con una telefonata. Così siamo costretti a rilevare i dati alla stazione manuale, posta sopra il liceo scientifico». (g. p. m.)

IERI IN PREFETTURA



Presentata la nuova «Punto»

Come ormai da tradizione per le ultime nate Fiat, ieri, Giovanni Roboldo e Carlo Fulcheri, titolari della concessionaria «L'Autocasa» di Madonna dell'Olmo a Cuneo, hanno presentato, in prefettura, alle autorità cittadine la nuova «Punto». Sono state portate un modello «Jtd Hlx turbodiesel» e una «Hlx 1200 benzina». Alla cerimonia erano presenti il prefetto Sabatino Marchione, il questore, i comandanti di polizia stradale, guardia di finanza, vigili del fuoco e carabinieri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ed il sindaco Elio Rostagno. Dopo la presentazione di ieri, che rappresenta un «buon auspicio» per il successo commerciale della nuova vettura, oggi e domani porte aperte nell'autosalone di via Bra per conoscere e provare l'ultima nata in casa Fiat.

GRANDE CUNEO

DRONERO

Corteo di fiaccole al santuario di Ripoli

Stasera, alle 20,30, dal pilone del Colombero partirà la fiaccolata al santuario di Ripoli; alle 22 concerto della corale.

VIADOTTO SOLERI

«Addebitate a me le spese per le luci della Madonnina»

In una lettera inviata all'Anas, il consigliere comunale di An Giuseppe Lauria ha chiesto ai dirigenti dell'ente strade di addebitargli le spese per i lavori (ancora da realizzare) di ripristino dell'illuminazione della Madonnina sul viadotto Soleri.

DIANO

Si presenta il dolcetto della Cascina Flino

Festa del vino oggi alla Cascina Flino, per la distribuzione del Dolcetto Diano '98 e l'inizio della vendemmia. Giovani attori cuneesi del Teatro della Gramigna presenteranno poesie e canzoni sul tema. Seguirà una merenda sinoira.

CHIUSA PESIO

C'è la festa in frazione Combe

Stasera, alle 20, per la festa della Madonnina in frazione Combe, distribuzione di polenta e spezzatino.

LETTERE AL GIORNALE

La prostituzione problema di coscienza

Sono uno di quei cittadini che non hanno il coraggio di assumersi le proprie responsabilità in materia di prostituzione, come ha sostenuto Giuseppe Franco in una lettera apparsa sull'edizione de «La Stampa» della provincia di Cuneo il 4 settembre.

E questo perché non urlo al mondo la mia indignazione per la lesione del senso del pudore o per «l'attuale schifo delle strade».

Mi dispiace, ma l'unica cosa che sento indignata è la mia coscienza perché sono costretta a vedere ragazze per lo più minorenni, sfruttate e violentate.

Non vedo «schifo». Vedo persone che hanno bisogno di essere trattate come tali e non di una partita Iva e di un versamento al fisco.

Ogni volta che si parla di prostituzione sembra che gli unici diritti violati siano quelli dei cittadini che non possono più vivere una vita normale.

Vorrei che i cittadini perfetti, che desiderano un mondo migliore per i loro figli, che vanno sempre a votare e che si assumono ogni responsabilità, sentissero una ragazza di quattordici anni raccontare il rapimento, lo stupro di gruppo e le notti sulla strada...

Forse così inizierebbero a sperare per i loro figli un mondo di libertà e di pari opportunità, non solo un marciapiede sgombro e pulito.

Conosco, attraverso i giornali, le iniziative del comitato di quartiere Gramsci, quali i divieti di transito, le multe ai clienti o presidi notturni delle zone a rischio; ma conosco anche, personalmente, comunità, centri di accoglienza e singoli individui che in silenzio aiutano le ragazze sfruttate a uscire dal racket, e offrono loro supporto psicologico, ginecologico e legale.

Auspico che questo mondo silenzioso continui a trovare risorse per sopravvivere e svilupparsi e sovrasti chi, proponendo il divieto di prostituzione nei centri abitati, cerca solo di spostare il problema il più lontano possibile dalla propria coscienza.

Paola Silvestro, Cuneo

Chi affitta in Discesa Bellavista

La sottoscritta Franca Cavargna, domiciliata a Genova, via Puggia 27 bis, proprietaria dell'edificio al civico n. 9 in Discesa Bellavista a Cuneo a cui ha fatto riferimento un recente articolo de «La Stampa», pagine della provincia di Cuneo, fa presente che è stata scritta una notizia che non corrisponde alla verità: «la casa in questione è abitata in gran parte da marocchini».

Invece nove conduttori sono piemontesi, uno tunisino e uno solo marocchino.

Gli occupanti del piano terra, che praticano attività artigianale e commerciale, mi hanno riferito che la loro clientela si è preoccupata per la notizia, che screditata la casa, anche per gli alloggi al primo piano.

Ben lontani da voler fare del razzismo, chiediamo la smentita sul punto suddetto con urgenza.

Franca Cavargna, Genova

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Tanaro:** 796.388; [illegible]: 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.[illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 666 246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via G. B. Bongioanni 42, tel. 0171.634.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 01[illegible]
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Roffondo*, via Roma 1, tel. 0172 60.544.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174.42.205.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175.42.242.
Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa 49, tel. 0172.712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 289632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, [illegible]. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero [illegible] oppure [illegible] Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di [illegible] 147817817 Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

In rivolta dopo l'esclusione dai fondi Ue

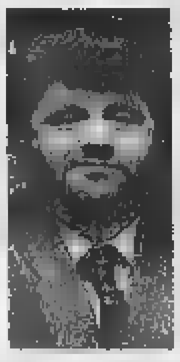
Le Comunità montane «Traditi dalla Regione»

Carlo Giordano

CUNEO

Il fronte delle Comunità monta-[illegible] della «Granda» escluse dai finanziamenti europei (circa 1560 miliardi per prossimi s[illegible] anni) rischia la spaccatura. «La situazione è delicata - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità Valle Stura -: è necessario attendere una risposta dal ministero del Bilancio sulla possibilità o meno che le zone escluse dai finanziamenti p[illegible] usufruire degli aiuti previsti dalla legge 488 sulle [illegible] svantaggiate. Se sarà positiva avremo compiuto già un significativo passo avanti».

Più determinata la posizione [illegible] Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira: «Il tempo stringe: in accordo con la Giunta e la Consulta dei sindaci della valle, stiamo valutando la possibilità di presentare un ricorso al Tar. Se la nostra azione pregiudicherà il regolare avvio dell'intero progetto, con un ritardo nell'assegnazione dei fondi alle aree inserite nel nuovo Obiettivo 2, tanto peggio. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».





Riba (sopra) e Giacchino

Il Consiglio provinciale si appresta ad affrontare la questione nella seduta del 20 settembre: nel frattempo l'assessore alla Montagna, Pier Giorgio Giacchino, respinge le accuse di immobilità mosse nei confronti dell'Amministrazione: «Già nei mesi scorsi avevamo sollecitato la Regione per evitare rischi di esclusione dei territori più d[illegible] li [illegible] bisognosi [illegible] sostegno. A luglio chiedemmo di partecipa-[illegible] all'individuazione delle aree finanziabili. Senza che ciò avvenisse, la Giunta regionale deliberava il [illegible] agosto, mettendo tutti di fronte al fatto compiuto».

La questione infiamma anche il dibattito politico a livello regionale. Il consigliere di Forza Italia, Francesco Toselli, difende l'operato della Giunta Ghigo: «Il metodo utilizzato per la selezione delle aree garantisce oggettività e trasparenza avendo assunto come riferimento base i sottosistemi locali individuati dal ministero del Tesoro. Ciò nonostante capisco le preoccupa-[illegible] di coloro che si sentono messi da parte». E l'assessore [illegible] Trasporti Casoni aggiunge: «Se ci [illegible] colpe sono dei rappresentanti del governo a livello Comunitario. Comunque [illegible] aree a declino industriale e rurale non saranno penalizzate».

Diametralmente opposta la posizione di Lido Riba, capogruppo Ds: «La più importante e incisiva attività di programmazione che la Regione poteva attuare (colloca infatti 2 mila miliardi di investimenti) è stata sottratta a ogni possibilità di partecipazione di Consiglio, enti locali, forze sociali ed economiche, approfittando di una giornata tranquilla d'agosto e dell'assenza, quanto mai dubbia, dell'assessore regionale alla Montagna, Vaglio».

Fossano, incontro dei «ragazzi dei tubi» in piazza Romanisio

Puntuali alle 9 del 9-9-99

L'appuntamento fissato vent'anni fa





Due momenti dell'incontro l'altra [illegible] in piazza Romanisio. I ragazzi dei tubi c'erano quasi tutti. Qualcuno si è presentato con vecchie foto di quell'epoca felice trascorsa «sui tubi» di [illegible] dove in estate si tirava a far tardi

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Baci [illegible] abbracci, album delle foto che passano di mano in mano, il primo amore che riappare dopo tanti anni: tante emozioni l'altra sera in piazza Romanisio per i «ragazzi del 9-9-99». Vent'anni fa si incontravano sui tubi della piazza: enormi tubi in cemento depositati in vista dell'apertura [illegible] un cantiere. Lì, ogni sera, si tirava a far tardi. Una giorno, era il 9 settembre '79, qualcuno lanciò una sfida: perché non incontrarci fra vent'anni, il 9-9-99? Una data particolare, con quella sfilza di nove. La banda dei ragazzini (erano tutti sui quindici- sedici anni) raccolse la sfida: un apprendista tipografo stampò un bigliettino di invito, e lo distribuì. Qualcuno lo conservò.

Due mesi fa quel bigliettino sdrucito è stato ristampato e spedito agli amici dell'epoca. «Non è stato facile ritrovarli tutti - dice Giorgio, imprenditore -; alcuni sono andati a vivere lontano; una ragazza è in Francia, altri sono a Roma e a Milano. Ma il tam-tam è stato efficace». Giovedì sera, in piazza Romanisio, c'erano quasi tutti. All'appello mancavano Roby, Livio e Nano. «A loro l'invito non è arrivato - dice Giorgio -; andremo a posare un fiore sulla loro tomba».

I ragazzi della «banda dei tubi» sono arrivati alla spicciolata, con frotte di bambini vocianti. Qualcuno ha portato le foto dell'epoca, passate di mano in mano in un coro di «Ma sei tu questo?», «Guarda com'ero ridicolo!». E giù ricordi.

Un po' di nostalgia nel rievocare i «filarini», e la promessa di incon-[illegible] ancora. Tra un mese, il 10-10, alle 10, la «banda» si rivedrà per trascorre un'intera giornata insieme. L'appuntamento è in piazza Romanisio; poi si andrà al ci[illegible], a salutare Roby, Livio e Nano. A mezzogiorno tutti a pranzo in un locale della zona. Sarà presente anche Anna, la ballerina che ha mandato i saluti dalla Francia, promettendo di tornare a Fossano per l'incontro di ottobre. Infine una nuova sfida: «Rivediamoci il 9.9.2009».

[illegible]

RACCONIGI

Festa rurale e visita al Castello

Prosegue l'appuntamento con la visita serale al sabato al castello dei Savoia, con il percorso teatrale alla scoperta della corte, denominato «Casa di Re». La manifestazione continuerà anche il prossimo sabato, dalle 21 alle 24: il biglietto costa 8 mila lire. Domani nel parco proseguirà il programma il «Parco delle Muse». Alla Margaria rassegna del folklore dei prodotti tipici di Langa e Roero. [illegible] pomeriggio festa rurale con presentazione delle aziende che parteciperanno anche a «Cascine Aperte». [m. b.]

VIGNOLO

Gara di tiro a volo con l'Italcaccia

Domani, dalle 9, in frazione Tetto Pellegrino di Vignolo, l'Associazione «Caccia Ambiente Italcaccia» organizza per tutti, soci e non, una gara di tiro a volo. [c. g.]

[illegible]

La Lega chiede le dimissioni di Barbero

La Lega Nord vuole che l'unico consigliere comunale ex leghista, Biagio Barbero, uscito dal movimento e intenzionato a seguire Comino dia le dimissioni. Barbero ha invece dichiarato che [illegible] si dimetterà. [l. a.]

[illegible]

Assemblea dei volontari della Croce rossa

La sezione della Croce Rossa ha convocato l'assemblea per volontari e simpatizzanti, martedì 14 settembre alle 21, nei locali del salone comunale. In discussione i progetti futuri e l'adesione di nuovi volontari. [g. c.]

[illegible] BALDI

In passeggiata al santuario di Santa Lucia

Domani, a Crava, la Pro loco organizza una passeggiata al santuario di Santa Lucia, fra Villanova e Roccaforte Mondovì, con ritrovo alle 7,45 in piazza Roma. [p. s.]

[illegible]

Si riuniscono le associazioni del «sociale»

Stamane, alle 9,30, nel convento di San Giovanni, riunione [illegible] i rappresentanti dell'Univol, i sindaci e gli assessori ai servizi sociali dei Comuni della zona, i rappresentanti delle Comunità montane, del consorzio «Monviso Solidale», [illegible] vescovo, monsignor Diego Bona. Scopo dell'incontro è la possibile costituzione di una Consulta di tutte le associazioni di volontariato. [g. ne.]

[illegible]

S'inaugura nuovo stabilimento del cioccolato «Cuba»

Stasera alle 18, lungo la statale 20 del Colle di Tenda, sarà inaugurato il nuovo stabilimento della Ditta Cuba, che nel '99 compie cinquant'anni ed è specializzata nella produzione di raffinatissimo cioccolato. [r. s.]

BOVES

Stasera consegna del premio «Parole e immagini»

Stasera, alle 21, al teatro Borelli, cerimonia di consegna del premio «Parole e immagini», organizzato dal comitato frazionale della Mellana. [b. s.]

Era nota in tutto il Monregalese per il sostegno dato ai partigiani. Lunedì [illegible] funerali

[illegible] Madre Carla, [illegible] miracolata

Ferita gravemente in guerra guarì «prodigiosamente»



Madre Carla (89 anni) era di Treviso

VILLANOVA MONDOVI'. «La [illegible] memoria rimarrà sicuramente nel cuore non solo delle consorelle, ma di tutti coloro che hanno conosciuto la [illegible] bontà e generosità».

La comunità di Villanova Mondovì piange la morte di madre Carla, al secolo Caterina De Noni, che si è spenta nella notte di ieri, a 89 anni. Oltre che per l'impegno a fianco dei partigiani, la religiosa era conosciuta anche per [illegible] miracolo che l'aveva salvata.

Madre generale delle Suore Missionarie della Passione, madre Carla [illegible] nata in provincia di Treviso il 18 giugno 1910. All'età di vent'anni aveva scelto di entrare in convento, [illegible] prima seguace della fondatrice dell'ordine stesso delle Suore Missionarie, di madre Margherita Lazzari, di [illegible] è in corso attualmente il processo per la [illegible]

Impegnata costantemente nel soccorso e nella cura dei più poveri e dei bisognosi, la religiosa era diventata una figura di riferimento proprio per le persone più deboli durante la guerra, quando non aveva mai fatto mancare il proprio sostegno a chi si trovava in difficoltà: in particolare i partigiani monregalesi delle Valli Ellero e Pesio devono molto al suo aiuto.

Durante un mitragliamento nemico, mentre stava soccorrendo alcuni giovani sotto il fuoco dei reparti tedeschi e fascisti, Madre Carla era stata ferita in modo grave, tanto da essere ridotta in fin di vita. Solo un miracolo, riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa cattolica, le aveva permesso di riprendersi completamente, come ricordano le sue consorelle, «per continuare e ingrandire l'opera della fondatrice». Il suo impegno, da quel momento, non si era limitato solo al Monregalese [illegible] altre zone italiane, ma aveva superato i confini nazionali: oggi le Suore Missionarie della Passione hanno Case di assistenza anche in Romania, ai confini con la Russia.

I funerali di Madre Carla si svolgeranno lunedì, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, a Villanova Mondovì. [p. s.]



Il mercatino delle pulci di Cherasco richiama ogni anno centinaia di collezionisti provenienti anche da Liguria, Lombardia e dalla vicina Francia

A Cherasco oggi e domani incontro internazionale di elicicoltura

«Due giorni» dedicata alla chiocciola

Con Mercato di antiquariato e collezionismo

CHERASCO

Tra lumache e «pulci» di qualità. Oggi e domani, la «Città delle paci» ospita il primo incontro internazionale di elicicoltura; domani, nelle vie e sotto i portici del centro storico, è anche in programma il sempre apprezzato Mercato di antiquariato e collezionismo, che porterà nella cittadina cheraschese migliaia di visitatori.

Da ventotto anni, Cherasco ospita il raduno nazionale degli allevatori di lumache (presidente dell'Associazione è il sindaco Gianni Avagnina, che dirige anche l'Istituto di ricerca); la «due giorni» dedicata alla chiocciola, si annuncia ricca di incontri, confronti tecnici, dibattiti e assemblee organizzative.

«Un appuntamento importante per i sempre più numerosi allevatori, gastronomi e commercianti legati al mondo della lumaca» spiega Gianni Avagnina.

E' un'occasione particolare, anche perché quest'anno l'Associazione nazionale elicicoltori e la Confraternita Italiana della chiocciola, con la collaborazione dell'università di Parma e delle «Città delle lumache», hanno lanciato l'iniziativa «1999: anno della lumaca»: un programma ricco di manifestazioni tecniche, scientifiche, divulgative e gastronomiche incentrate sul mollusco.

Oggi e domani, ci saranno i rappresentanti delle «Città delle lumache». Oltre a Cherasco: Borgo San Dalmazzo, S. Andrea di Badia Calavena, Crespadoro, Bobbio, Molini di Triora, Zocca,



Nonantola, Cantalupo di Bevagna, Montegabbione, Cannole e Gesico.

Oltre agli aspetti squisitamente tecnici, sono state promosse iniziative che coinvolgeranno anche i visitatori del Mercato di antiquariato e collezionismo, alla sua quarantacinquesima edizione.

Vicino all'Arco del Belvedere, sono in programma una mostra di attrezzature delle attività elicicole e una rassegna della lumaca viva e conservata; la mostra «La lumaca in cartolina», curata da Piergiorgio Verra e, nell'ufficio Pt che verrà dislocato nella chiesa di San Gregorio (10-12,30 e 15-17), uno speciale annullo postale dal tema «1999; anno della lumaca».

La quinta edizione del premio «Lumaca d'oro» verrà assegnato a Karl Platino, titolare del ristorante «Museumstube Onkel Taa» di Toll-Parcines (Bolzano). In questo fine settimana, numerosi ristoranti e locali cheraschesi, prepareranno piatti-doc a base di lumache.

Verranno anche presentati due libri: uno - «La chiocciola d'allevamento» (edizioni L'informatore agrario), alla seconda edizione, dedicato soprattutto agli addetti del settore -; l'altro - «La lumaca» (edizioni Bibliotheca Culinaria) - destinato ad appassionare i sempre più numerosi «gourmet» amanti della chiocciola.

Importanti e prestigiosi chef hanno firmato le novanta ricette contenute nel suggestivo volume «La lumaca»: sono suddivise in antipasti, primi, secondi piatti e suggeriscono anche i vini più adatti per valorizzare le varie portate.

Grazie anche al contemporaneo raduno degli elicicoltori, domani per l'edizione settembrina del Mercato di antiquariato e collezionismo (promosso da Comune e Pro Cherasco) è previsto un'affluenza-record di visitatori.

Le oltre seicento bancarelle (antiquari e collezionisti arrivano da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia), saranno dislocate su un'area espositiva di oltre cinque chilometri. Fra le novità, anche banchi dedicati a strumenti scolastici d'epoca, un settore riservato alle penne stilografiche da collezione e manifesti pubblicitari di tutto il XX secolo.

Gli organizzatori invitano, come sempre, gli automobilisti a raggiungere il centro storico del paese, attorno al quale sono disponibili migliaia di posteggi gratuiti.

Dalle 16 l'atteso appuntamento di La Morra in mezzo alle colline del vino

Arte e letteratura da Ceretto

Oggi premio e inaugurazione della cappella

Luca Ferrua

LA MORRA

E' il giorno della cappella del barolo. La forza del colore voluto dall'uomo in mezzo a quella naturale energia cromatica che la natura esprime in una vigna. Alle 16 si alzerà il sipario sul lavoro di David Tremlett e Sol LeWitt, gli artisti che hanno condiviso il sogno con Bruno e Marcello Ceretto. E solo da una dimensione onirica può arrivare l'immagine attuale della cappella della Madonna delle Grazie con i suoi vetri di Murano, gli aggressivi colori dell'esterno e le tinte dell'anima dell'interno e la casula sacerdotale firmata Missoni. A metà pomeriggio la potranno scoprire tutti gli invitati di Bruno e Marcello Ceretto, da domani sarà patrimonio di tutta la Langa.

E l'evento cappella ha finito per far passare in secondo piano il tradizionale protagonista della giornata, il premio letterario Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. I vincitori sono due Maria Paleari Henssler per la «Bibliografia latino-italiana di gastronomia», edita da Chimera, e Pierre Rézeau, per il «Dictionnaire des noms de cépages de France. Histoire et Etymologie», pubblicato da Cnrs Editions. Sono inoltre stati segnalati i volumi di Mark Kurlansky, «Cod. A biography of the fish that changed the world», edito a Londra da Jonathan Cape, e di Franco La Cecla, «La pasta e la pizza», pubblicato da Il Mulino. Le opere sono state scelte, fra 38 titoli presentati da editori italiani e stranieri, da una giuria composta da Alberto Capatti, Lesley Chamberlain, Aldo Grasso, Shigeru Hayashi, Franco Iseppi, Massimo Montanari, Folco Portinari, Paola Ricas, Françoise Sabban, Gianfranco Maggi. La stessa commissione ha esaminato 12 tesi di laurea, decidendo di premiare (con 2 milioni e mezzo) quelle del torinese Alessandro Quercia («La ceramica da fuoco del santuario di Tas Silg a Malta») e della genovese Laura Tonelli («La pittura a Genova come fonte per la storia dell'alimentazione, 1559-1699»).

Un riconoscimento speciale, con la collaborazione di Relanghe, è stato conferito da Bruno e Marcello Ceretto e di Massimo e Luca Vezza, al volume «Les Postres d'el Bulli» di Albert Adrià: un omaggio ai fratelli Albert e Ferran Adrià e al ristorante catalano El Bulli, un mito della gastronomia contemporanea.



La cappella di Madonna delle Grazie a La Morra dopo i lavori di Sol LeWitt e David Tremlett [Fotoservizio Bruno Murialdo]

Vendemmia

Festa alla tenuta Fontanafredda

SERRALUNGA. Oggi e domani il parco della tenuta Fontanafredda ospiterà la ventunesima edizione della «Festa della vendemmia», organizzata dal Cral "Circolo Lavoro e Amicizia" e dall'Arci. In programma, questa sera, alle 21, nel padiglione vicino al laghetto, l'appuntamento con il karaoke.

Domenica 12, dalle 9, il trekking ecologico tra i vigneti; alle 12, dopo la messa nella grotta, aperitivo nel parco della Villa Reale, seguito dal pranzo della vendemmia (prenotazioni allo 0173-613161). Nel pomeriggio si potranno visitare la Villa Reale e le cantine; alle 21, serata di cabaret in compagnia dei "Trelilu".

Durante la manifestazione, sarà possibile visitare la mostra storico-fotografica allestita alla Rotonda Mirafiore. L'esposizione comprende oltre 100 fotografie, le più vecchie delle quali risalenti al secolo scorso, che ripercorrono la storia del Barolo e la sua importanza per la popolazione del paese. Nel Palazzo dell'Orologio è stata collocata invece la mostra di pittura su pietra di Bianca Giaccone. [g. c.]

Grandi vini

Roero a Torino e «Barolo day»

BAROLO. Il paese che ha dato il nome al più prestigioso dei vini rossi italiani è in festa fino a lunedì. Nel programma spiccano appuntamenti e percorsi enogastronomici con la partecipazione dell'aromatico «chinato» abbinato ai gianduiotti. Oggi oltre all'inaugurazione della mostra di Pierflavio Gallina al castello Falletti, è in programma anche il concerto del gruppo «Jerba mala». Domani invece trionfo del barolo con punti degustazione del 1995 di etichette selezionate dall'enoteca regionale. «Un doveroso tributo - dice il sindaco Fulvio Mazzocchi - al vino che mi ha fatto conoscere in tutto il mondo».

E se per il paese del «re dei vini rossi» questo è un gran giorno, il Roero doc - un altro figlio del nebbiolo - sarà presentato, alle 10,30, a Torino, nel trionfo barocco di Palazzo Saluzzo Paesana. «Un segno - dice il presidente dell'enoteca regionale Luciano Bertello - che questo vino è pronto per grandi palcoscenici». [l. f.]

IN BREVE

FARIGLIANO

Incontri di preghiera al santuario della Mellea

Lunedì riprendono gli incontri di preghiera e meditazione dei gruppi «Padre Pio», al santuario della Mellea. Appuntamento alle 20,30 per il rosario, alle 21 per la [p. s.]

Omaggio agli ultimi visitatori di «Common People»

Per festeggiare l'ultima settimana di apertura della mostra «Common People. Arte inglese tra fenomeno e realtà», la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte regalerà a tutti coloro che visiteranno la mostra, oggi e domani, il volumetto «Dreams». Orario 14,30-19. Prezzi biglietti: interi 8 mila, gruppi 6 mila, ridotti 4 mila. [g. f.]

Tradizionale «cena dell'amicizia»

Martedì sera, per la festa allo Sbaranzo, appuntamento conclusivo, con la tradizionale «Cena dell'amicizia», da Franca e Giorgio, alle 20,30. [p. s.]

CLAVESANA

Una piazza alla memoria di don Pietro Rossi

Domani mattina, alle 11,45, sarà intitolata la piazza della frazione Ghigliani alla memoria di don Pietro Rossi, ex cappellano militare. [p. s.]

LA BELBO

Escursione in tra boschi e colline

Nella mattinata di domani prenderà il via il primo "Giro di Langa sul sentiero del Girasole", un'escursione non competitiva in bicicletta tra i boschi e le colline dell'Alta Langa. I partecipanti percorreranno un tracciato di 26 km, con tappe per il pranzo e degustazioni. Il ritrovo è alle 9, di fronte al salone Bel Colle; per ulteriori informazioni telefonare allo 0173-796171. [g. c.]





DOGLIANI

A Dogliani si apre la tradizionale Sagra

Oggi si incontrano dolcetto e cognac

Da oggi Dogliani sarà il fulcro delle manifestazione della sessantesima Sagra del dolcetto, un appuntamento che coinvolge musica, buono vino e il gemellaggio con la città francese di Jarnac

Colline morbide, vigneti a perdita d'occhio, cascine che punteggiano le campagne, profumi e aromi per le vie del paese, dove lo sguardo viene conquistato anche dalle bellezze architettoniche: i segreti medievali di Castello, le guglie del cimitero dello Schellino, la chiesa parrocchiale con la sua cupola, tanti particolari da notare nelle antiche case del centro.

Una Dogliani tutta da scoprire. L'occasione verrà, nei prossimi dieci giorni, dalla «Sagra del Dolcetto», che porterà in paese migliaia di turisti e visitatori. Dogliani da scoprire anche grazie al video, il primo che ha come protagonista la capitale della Langa monregalese, che sarà presentato in anteprima ufficiale domani mattina, alle 10, nella «Bottega del Dolcetto» e in piazza Confraternita.

Le immagini sono state girate da Remo Schellino della «Polistudio», accompagnate dai testi scritti da Alessandra Abbona e proposti dalla voce di Erika Peirano. Le musiche sono state selezionate scegliendo brani di Gian Maria Testa, un «autore locale che ha dedicato canzoni alla sua terra», accompagnamenti strumentali, melodie portoghesi, celtiche, americane.

La sessantesima edizione della sagra sarà caratterizzata dal gemellaggio fra Dogliani e Jarnac, paese francese che ha dato i natali al presidente François Mitterrand e che produce una rinomata qualità di cognac (come i vigneti della terra di Luigi Einaudi regalano il Dolcetto doc).

Primo appuntamento, stasera alle 18, nella biblioteca civica, ci sarà la conferenza realizzata con il patrocinio della Fondazione Einaudi di Torino: «L'europeismo di Einaudi e di Mitterrand». Sono relatori Jean Musitelli, ambasciatore di Francia all'Unesco e già consigliere del compianto presidente transalpino, e Luca Einaudi, consulente economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alle 19,30, nel padiglione coperto, si svolgerà la terza edizione del «Vitellone allo spiedo», a cura della macelleria cooperativa «Bovinlanga» (prenotazione obbligatoria). Alle 21,30, piazza Umberto I ospiterà la veglia danzante con l'orchestra di Alex Cabrio e l'elezione della Reginetta del Dolcetto di Dogliani (ingresso libero).

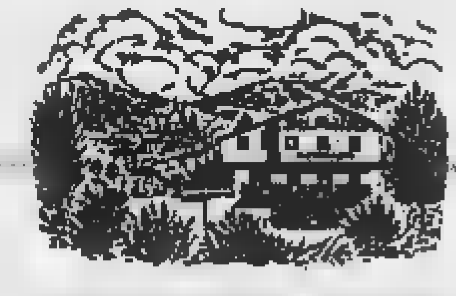
Domani, giornata che culminerà nel gemellaggio (con la firma ufficiale fra le due delegazioni alle 11, in municipio), per tutto il giorno sarà possibile visitare la «Fiera delle Meraviglie», con le bancarelle nel centro storico, e l'«Angolo dei sapori», con le degustazioni sotto l'antica ala del mercato in piazza Confraternita, a cura della «Bottega del Dolcetto».



Alle 12, in piazza san Paolo, la banda musicale «Il risveglio» accompagnerà l'aperitivo. Alle 16, in piazza UMberto I, si potrà giocare alla «Tombola del Dolcetto doc», con in palio mille bottiglie dell'apprezzato vino locale. Alle 21, concerto dei «Sixties Graffiti», con canzoni di Battisti e Mogol. Non mancheranno appuntamenti a carattere sportivo: il torneo di calcetto alle 9, la «Rampin-Langa» in mountain bike.

«La sagra di prefigge di mantenere e valorizzare un forte legame con il territorio, le tradizioni e i prodotti doglianesi - ha sottolineato l'assessore al Turismo, Loretta Benassi -. Il visitatore potrà assaporare le prelibatezze di questa terra ogni sera, nel «Giardino dei ghiotti», nella Bottega del Dolcetto. Musica e cabaret vivranno i momenti più alti con il concerto di Gian Maria Testa, sabato 18, e lo spettacolo di Manlio Pagliero, mercoledì 15».

Fra i graditi ritorni di questa sessantesima edizione della sagra, che vede l'amministrazione comunale impegnata in primo piano, in modo significativo, c'è da registrare anche la sfilata dei carri allegorici, che rinasce quest'anno. Si svolgerà domenica 19, dalle 15,30. Le frazioni e le borgate stanno lavorando con entusiasmo all'allestimento. La festa si concluderà con fuochi artificiali, «colori e musica».



Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice Mosca

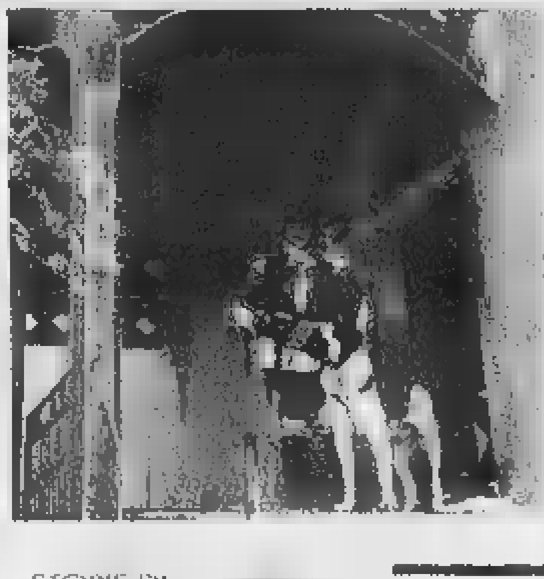
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne [illegible] origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) [illegible] colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Radu[illegible] internazionale del cane [illegible] Bernardo. Domani, dalle [illegible] alle 17,30, l'esposizione dei [illegible] in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e [illegible] chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad [illegible] il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da [illegible] per sapere come addestrare Xandy poiché [illegible] tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a un anno [illegible] mezzo già in grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però [illegible] strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per [illegible] soccorso era appartenuto al canoni[illegible] Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiama[illegible] Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a [illegible] si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu [illegible] soldato a porre fine alla carriera [illegible] Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e [illegible] preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I [illegible] salvò, [illegible] il soldato, ma non poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da [illegible] targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì [illegible] diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con [illegible] bambino. «Quel bambino - [illegible] ancora Pronesti - fu salvato da [illegible] cane accorso su una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è [illegible] precisare che i San Bernardo [illegible] hanno mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostaco[illegible]. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumenta[illegible] la taglia dei cani e quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - [illegible] ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».



E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti [illegible] Aosta [illegible] «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo





Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che [illegible] già un bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che [illegible] da sentinella agli acini quasi la confondi con [illegible] papavero. Sali a cercare [illegible] strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere in mezzo alle sue vigne, Paolo Saracco (telefono 0141-855113) [illegible] Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipi[illegible] [illegible] pericoli, il castello del paese [illegible] diede i natali al poeta Oreste Gallina [illegible] un porto sicuro, l'occasione per la sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va [illegible] Manera, i noccioleti sono [illegible] termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti [illegible] concedono una pausa, sei nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Ful[illegible]. La discesa verso Manera è [illegible] gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di [illegible] troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia [illegible] [illegible] lì. Poi la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra dei moscati e quella dei dolcetti, [illegible] strada che corre verso un altro mondo e sono i filari a dimostrartelo. Ci sono tante case che h[illegible]no acquistato [illegible] vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residenza» ti fanno camminare se un incidente o una frattura ti ha spezzato la marcia. Da Romo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allunga[illegible] sotto il sole [illegible] agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangé, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio [illegible] decadenza [illegible] ha avuto la fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si [illegible]no messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti [illegible] amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato [illegible] tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». (l. f.)

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'. Stasera, ore 21,30 in piazza Fontana festa di fine estate con il concerto del Ghigno Maligno e del cantautore Mattia Calvo. Lo spettacolo è curato dalla birreria «Il caimano felice».

BORGO SAN DALMAZZO Al Cabiria [illegible] grande festa di addio all'estate in collaborazione con il centro «L'altro sole» di corso Nizza.

CARRU'. Stasera a l'Oriente inaugurazione dei locali rinnovati. Commerciale con lo showman Roby One dj, nel privè happy music '70-80. Ingresso omaggio.

CERVASCA. Stasera, ore 21, nell'area verde di San Defendente danze tradizionali con Roberto De Siena e Mauro Giulietti (Abourasqui).

CEVA. Dalle 20 alle 24, nel parco Tirassegno della Piana, concerto «Rocch'en roll».

CORTEMILIA. Stasera, ore 21,15, nella chiesa di San Pantaleo, suona l'Orchestra Giovan Battista Viotti, diretta da Arturo Sacchetti. In programma pagine da Respighi a Saint Seans.

[illegible] Festa di riapertura [illegible] a Madonna dell'Olmo del Polli e Follie con la semifinale del concorso «Un'italiana per Miss Mondo».

[illegible] Stasera al Rouge et [illegible] spettacolo degli Italian Boys (nazionale italiana degli streep man). Presenta Ghibli.

[illegible] Stasera alle 21, nell'auditorium del cortile del Palazzo comunale, concerto dell'Orchestra Bruni, diretta da Giovanni Mosca. Ingresso libero.

MONDOVI'. Alla cappella del Contadore, alle 20, grigliata, minestra di trippe e spettacolo della compagnia «Cui dra Nunsià» di Magliano.

CLAVESANA. Stasera alle 19,30 [illegible]lentata alla trattoria Altare (tel. 0173790122, entro le 12). Alle 21, ballo con i Brav'om.

MAGLIANO ALFIERI. In frazione Sant'Antonio, alle 20,30 braciolata e danze con L'équipe campagnola.

[illegible] Nel parco della tenuta di Fontanafredda, stasera alle 21, karaoke.

MONTA'. Incontro enogastronomico (ore 20) alla [illegible]5ª Sagra di settembre. Suonano I cantorin del brich.

GOVONE. «La cucina nel cassetto» oggi, alle 13, al ristorante Europa (tel. 0141271023).

[illegible] Alle 21, nella parrocchiale, «Incontro con il [illegible]», con Ettore Bongiovanni e Claudio Dotto.

PAESANA. In località Madonna dell'Oriente, stasera (ore 21), i Chare Modà.

[illegible] Liscio (ore 21) a Palazzo Drago. Al T[illegible] disco pub il dj Nello.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» trance con il dj Gandolfo, [illegible]merciale e happy music con Viva. A «La maghelona» concerto di Daniele Trucco dedicato a De Andrè.

VERNETTE. In piazza Umberto I, alle 21, tango argentino con i Suray di Laboulaye.

SAVIGLIANO. In San Giovanni (ore 21) concerto dell'orchestra Suzuki.

A Lagnasco domani pomeriggio è festa «Aspettando il Re di Francia»

Caraglio rievoca la «rivolta»

Stasera si ricorda la ribellione medievale

Carlo Giordano
Gianni Neberti

LAGNASCO

«Aspettando il Re di Francia» è il tema della manifestazione storica, in programma domani pomeriggio, allestito nell'antico maniero, già di proprietà dei Tapparelli d'Azeglio. Per un giorno rivivranno le atmosfere e i fasti medievali, tra danze, spettacoli e banchetti, che animeranno le sale [illegible] il cortile del castello. L'iniziativa, organizzata dal gruppo «d'Acord» [illegible] la collaborazione della Pro loco, del Comune e il patrocinio della Cassa di risparmio di Saluzzo, inizierà alle 15,30.

Davanti al santuario di Santa Maria, si ritroveranno i figuranti del Gruppo Storico del Saluzzese. Raggiungeranno il castello, per dar vita all'incontro dei marchesi di Saluzzo, Ludovico II e Margherita di Foix con Giovanni I e Caterina Tapparelli, in attesa dell'arrivo del re visita del re francese. Tra le mura, saranno allestiti momenti teatrali, scene tipiche dell'epoca e si potranno gustare i prodotti tipici.

Sarà questa un'occasione per visitare l'importante castello, che risale ai primi anni dell'anno Mille. La proprietà dell'edificio passò dai marchesi di Saluzzo ai Tapparelli, fino al 1890, quando alla morte [illegible] Emanuele Tapparelli D'Azeglio, venne, per volere di quest'ultimo, donato all'omonima Opera Pia. Ora il castello è stato concesso in comodato al Comune che, con finanziamenti regionali, di enti pubblici e banche, ne cura il restauro. L'ingresso è di 8 mila lire.


La passata edizione di «Notte della rivolta» che ha riscosso un grande successo

Stasera a **Caraglio** si rievoca la leggendaria «Notte della rivolta», quando il popolo caragliese, incitato dalla mitica Cecilia, sposa di Roldano, si ribellò ai soprusi del Castellano. L'appuntamento è alle 21, nel parco dei Cappuccini dove si terrà [illegible] breve spettacolo del «Laboratorio Teatrale» del Marcovaldo. Quindi seguirà la sfilata dei figuranti attraverso le strade [illegible] centro storico e della collina fino al sagrato della chiesa di San Giovanni, dove è in programma la giostra finale.

In uno scenario tipicamente medioevale più di cento [illegible]parse, in costumi d'epoca, riproporranno alcune fasi della «rivolta». Oltre al neocostituito gruppo storico Caragliese formato dalla corte dei signori di Caraglio, Montemale e Monterosso e alla coppia di Cecilia e Roldano, sfileranno in corteo per le strade di Caraglio i gruppi storici di: San Martino con la corte della famiglia Della Torre, formata da una decina di personaggi; del Monregalese con i nobili [illegible] Vico e gli «Amici di Griselda», formazione creata per ricordare la storia d'amore tra la giovane contadina villanovettese e il marchese Gualtieri di Saluzzo. Sempre da Saluzzo proviene l'importante gruppo di sbandieratori e tamburini della borgata San Martino. Ad animare la serata ci saranno anche gli arcieri [illegible] Cenola e la compagnia teatrale de «Il Melarancio».

Musica da Provenza e Paesi Baschi

Festa antichiusura al Nuvolari di Cuneo



CUNEO. Prima giornata della festa propiziatoria di chiusura [illegible] al Nuvolari libera tribù: alle 21 (ingresso 10 mila lire) sul palco [illegible] parco della Gioventù si alterneranno «Aubade D'aqui» dalla Provenza (quattro elementi che rivisitano canzoni della tradizione popolare rimpastandole con influenze moderne; galubet, petoddu, tamburin e djambé più flauto vengono suonati [illegible] un'energia che ha fatto della formazione uno [illegible] gruppi più importanti della scena del folk francese), «Zapozain» (formazione ddei Paesi Baschi che suona [illegible] violino, txilula, mandolino, armonica e [illegible] con una base rock di basso, batteria e chitarra elettrica). Sarà poi la volta dei «Lou Dalfin» e gran finale con «Nocch de la dança»: tutti i gruppi in [illegible] acustica per un ballo fino all'alba. Special guest sarà la birra dell'Oktoberfest in botticelle di rovere, direttamente da Monaco. La festa proseguirà domani a partire dalle 16. (r. s.)

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

NIZZA. Fino al 3 ottobre è aperta al pubblico la mostra che il Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain dedica a César, scomparso lo scorso anno a Parigi.

In mostra le ultime realizzazioni dell'artista marsigliese, la serie delle «Compressions» realizzate nelle officine di Carate Brianza nel Milanese nel maggio dello scorso anno scegliendo carrozzerie dalle tinte particolarmente lucenti.

La predilezione dell'autore va indubbiamente alle macchine Fiat per la brillantezza dei colori. César, pseudonimo di César Baldaccini, fu artista informale che si servì per le sue sculture, di materiali più disparati, con preferenza per il ferro. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0033493626162.

MOUGINS. Oggi è in programma l'apertura del «Salon l'art et le livre» che vedrà esposti, nel centro cittadino, alcuni stupendi esemplari di libri da collezione e quadri d'autore. La manifestazione prosegue per tutta la giornata di domani. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 00033493 oppure 758767.

MOUANS-SARTOUX. Stamattina, dalle 8 alle 20, è in pieno svolgimento il colloquio internazionale «Art, Image et Cerveau» che vede riuniti esperti internazionali dei vari campi del sapere, dalle scienze neurobiologiche all'arte, alla filosofia, alla musica.

Si tratta di un rendez-vous tradizionale che vede nel settecentesco castello del paese rin[illegible] il tentativo di conciliare scienza e creazione artistica. Il colloquio prosegue per tutta la giornata di domani. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 033493 o 757150.

[illegible] Proseguono fino al 21 settembre all'Opéra del Chantier Naval, le repliche dello spettacolo «Duo, images de danse et de peinture» della compagnia Alliances Maradei. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0033493046117.

[illegible] Domani corsa podistica sul circuito Fontan-Saorge. Per informazioni telefonare allo 0033493/04525220.

[illegible]E. Oggi ai Giardini di Biovès al via le tradizionali «Journées Méditerranéennes du Jardin», dedicate agli appassionati e ai professionisti delle piante. Informazioni allo 0033492-109710.

Festival internazionale degli artisti di strada

A Bergolo giocolieri mimi e mangiafuoco

BERGOLO

Oggi e domani il più piccolo centro dell'Alta Langa ospita la decima edizione del raduno-festival internazionale degli artisti di strada, organizzato da Comune e Pro loco. Sulla collina del paese di pietra saliranno gruppi italiani ed esteri che si ispirano all'antica tradizione dello spettacolo itinerante e musicisti provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti.

«Anche quest'anno - spiega il presidente della Pro loco Mario Marone - il festival ospita alcuni dei migliori artisti di strada nazionali ed internazionali. Bergolo ha una lunga tradizione in questo campo e intende continuarla e migliorarla con nuove iniziative e nuove attrazioni. Le esibizioni di acrobati, giocolieri, mimi, mangiafuoco e musicisti sono un buon motivo per venire nel nostro paese ma allo spettacolo [illegible] aggiunte le magiche atmosfere delle notti langarole».

I gruppi presenti sono: Quartier de nuit (Francia), Funk-off marchin' band di Firenze, Paolo Casisa (Fano), Elio Corone (Argentina), Laura Kibel (Roma), Vanda Mito (Novara), Yull Le Renouillus (Francia) e Mirko, giocoliere-clown bergolese. Inoltre, si esibiranno le band musicali Kalenda do sol (ritmi mediterranei - Forlì), Ignition (musica new-age - Svizzera), Julierave (rock elettronico - Alba) e il cantautore Willie Nile (Buffalo - Usa).

Stasera lo spettacolo inizierà alle 21 e procederà fino a notte inoltrata. Domani l'appuntamento è dalle 14,30 alle 19.

Il festival degli artisti di strada chiude il calendario [illegible] festeggiamenti estivi bergolesi, iniziato con il Cantè magg e proseguito con i corsi di perfezionamento musicale e la rassegna "I sapori della pietra" tenutasi lo scorso week-end. La due giorni dedicata all'enogastronomia delle Valli Bormida piemontese e ligure ha riscosso un grande successo [illegible] immagine e di pubblico. (g. p.)

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

FIAMMA [illegible] 0171-693 554
La mummia Or. feriale e festivo 17; 19,30; 22

CORSO Tel 0171-692 936
Entrapment Or. feriale 18; 20; 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Guardami Or. feriale 18; 20; 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or. 20; 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Entrapment Or. 20; 22

CORTILE DELLA MADDALENA
[illegible] RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Piovuta dal cielo Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262 211
Entrapment Or. 20; 22

BRA

VITTORIA Tel 0172-412 771
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Tel 0171-944 231
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

NUOVO.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] 0171-619 131.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel 0173-750 277
Entrapment Or. 20; 22,15

CORTEMILIA [illegible]

NUOVO LUX Tel 0171-21[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CEVA

S. BORSI
CHIUSO PER FERIE.

CHERASCO

GALATERI [illegible] 0172-488 324
CHIUSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Entrapment Or. fer. 20,20; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Rossa
La mummia
Or. fer. 20,15; 22,30

MULTILANGHE. Tel 0173-742 321 Sala Blu
Wild [illegible] West
[illegible] fer. 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible]. Tel 0171-916.393
Romance X. Ore 20,15; 22,15

[illegible]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Tre amici, un matrimonio e un funerale Ore 20; 22

[illegible]

EXCELSIOR.
Star Trek, l'insurrezione. Or. 21

[illegible]

LUX Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO Or. 21,30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-[illegible]
La mummia Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2 Tel. 0174-47 899
Entrapment Or. 20,30; 22,30

ORMEA

ARISTON. T. 0174-391 311
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

BARONET.
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

ROBY. Tel 0347-60 04 243
Cruel intention Or. fer. 21; fest. 20; 22

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Wild Wild West. Fer. 20; 22

[illegible] Tel 0175-42 606
Entrapment Or. fer. e fest. 20; 22

[illegible]

EDELWEISS Tel 0175-346 109
CHIUSO

S. GIACOMO [illegible]

ROBURENT.
Sperduti a Manhattan. Ore 21

[illegible]

AURORA [illegible] 0172-712 657
La [illegible] Or. 19,45; 22

RITZ Tel. 0172-712477
American History X. Ore 20,15; 22,15

NELLE SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Autunno.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cruel intentions* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Entrapment* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible] v. Carlo [illegible], tel. 540.110 *Un [illegible]* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Gar[illegible] 32/e, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *A domani.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, [illegible] *La mummia.* Or. 15; 17,30; 20; 22,30

DORIA v. Gramsci 0, tel. 542 422. *Guardami* Viet. min. 18 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Un amore.* Or.: 16; 18,05; 20,25; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Libero burro.* Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41 *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Go. Una notte da dimenticare.* Or. 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41 *Guardami* Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco* Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353 *La vespa e la regina.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. *La donna lupo.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KINO v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *The protagonists.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Fino all'[illegible]* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel intentions.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] 1: *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: *Entrapment.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 5 - Lilliput: *Matrix* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Libero burro.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 20; 22

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Universal soldier.* Or. 16; 18; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le quinte.* Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Biglietteria (ore 10-18). Tel. 011 8815.241/242. Stagione d'Opera 98 - 99: dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Martedì 14 ore 17,30 *Der Fliegende Hollander* (L'Olandese volante). Conversazioni e ascolti discografici a cura di Giorgio Gervasoni dell'opera di R. Wagner in scena al Regio dal 17 al 29/9. Ingresso libero. Info.: biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241 / 242.

AUDITORIUM RAI. Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti *Stagione 1999-2000.* E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di [illegible] G. [illegible] 51 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653 - 810.[illegible].

Parte venerdì il lungo weekend dedicato ai formaggi del mondo

Bra è pronta all'evento «Cheese»

Quattro giorni per scoprire le forme del latte

BRA.

La seconda edizione di Cheese sarà inaugurata venerdì prossimo, ma ha cominciato a «piantare le tende» già da qualche giorno: i primi gazebo bianchi sono apparsi sull'«ala» di corso Cottolengo, poi un padiglione di oltre 2000 metri quadrati ha coperto gran parte di piazza Carlo Alberto. Quest'anno la rassegna - la più importante del settore al mondo - è dedicata non solo ai formaggi di qualità ma a tutti i derivati del latte, dai gelati agli yogurt, e coinvolge tutta la città. L'ampliamento della gamma dei prodotti in mostra, in vendita e in degustazione, e la previsione di un successo di pubblico ancora superiore a quello senza precedenti del '97, hanno obbligato ad allargare gli spazi. Nel cuore del centro storico resteranno il mercato dei formaggi (120 bancarelle di produttori, selezionatori, affinatori, artigiani di tutte le regioni italiane, degli altri Paesi europei e del bacino del Mediterraneo) e - sotto il porticato dell'«ala» - la «Via Lattea» (latte, da solo o in abbinamento al caffè, gelati artigianali, yogurt). La Gran Sala del Gusto (mille posti a sedere per assaggiare i formaggi più buoni del mondo, accoppiati a 600 vini piemontesi) sarà sistemata in piazza Carlo Alberto, vicino alla stazione ferroviaria, mentre una decina di chioschi degustazione dislocati in vari punti consentiranno l'incontro con piatti e vini di territorio e nei principali edifici pubblici si terranno 71 Laboratori del Gusto sulle produzioni casearie di Italia, Francia, Portogallo, Grecia, Germania, Regno Unito, Svizzera, Bulgaria, Turchia, Israele, Usa ma anche su altri prodotti: frutta, verdura, caffè.





Nei quattro giorni di «Cheese 1999» Bra si trasforma in un grande contenitore per la più importante rassegna mondiale dedicata ai formaggi

L'«esplosione» di Cheese ha reso necessaria una serie di interventi su viabilità, parcheggi e mercati che il Comune ha predisposto cercando di arrecare il minimo disturbo ai braidesi. Alcuni divieti di sosta e di transito sono già in vigore, altri scatteranno da lunedì in poi. Le aree interessate sono, oltre a quelle di piazza Carlo Alberto, corso Garibaldi e piazza XX Settembre occupate dalle «tensostrutture» e dalle bancarelle in allestimento, il lato Est di piazza Roma e la strada lungo piazza XX Settembre, accessibili solo ai residenti. Inoltre, dal 15 al 22 settembre, nel tratto di via Principi di Piemonte di fronte alla sede della Crb il transito sarà consentito a corsie alternate.

Nei giorni della manifestazione, dal 17 al 20, saranno chiuse (venerdì dalle 16 alle 23, sabato dalle 12 alle 23, domenica dalle 10 alle 23, lunedì dalle 10 alle 19) le seguenti strade: piazza Caduti per la libertà, via Rambaudi, via Vittorio Emanuele (dal «Pozzetto» alla «Croce», lunedì solo fino all'incrocio con via Verdi), via Cavour, via Marconi, via Principi di Piemonte. Poiché gli spazi di Cheese andranno a sovrapporsi ai mercati «normali», questi saranno sistemati diversamente: mercoledì 15 e mercoledì 22, il mercato di piazza XX Settembre sarà spostato nella vicina piazza Spreitenbach, mentre venerdì 17 tutti i mercati, tranne quello ortofrutticolo che si svolgerà nella solita struttura coperta, saranno trasferiti in piazza Giolitti.

Particolare attenzione sarà riservata ai parcheggi. Tre pullman navetta collegheranno al centro le aree di sosta agli ingressi della città e sarà introdotto un sistema di pagamento per le «zone blu». Dagli ausiliari del traffico sarà possibile acquistare due tipi di schede prepagate, una «a scalare» da 10 mila lire e l'altra singola (500 lire per minuti di sosta, da indicare «grattando» le caselle corrispondenti al giorno e all'ora di arrivo). Sulla prima serie delle tessere «gratta e parcheggia» sono riprodotti il logo di Cheese '99 e i marchi degli organizzatori: Slow Food, Città di Bra, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero.

Sul campo di Dolcedo cominciano i quarti di «balon»

Gli acciacchi di Molinari stasera all'esame Danna

Scavino

ALBA

Per i quarti di finale della serie A di «balon» a Dolcedo si gioca stasera, alle 21, la gara di andata fra Molinari (Conad) e Danna (Tipografia La Commerciale). Il vincitore del doppio confronto andrà in semifinale con Sciorella e Bellanti. Nella gara di stasera l'incognita maggiore è rappresentata dalle condizioni fisiche di Molinari che dopo un eccellente «regular season», si è infortunato negli ottavi di finale contro Bellanti. «Sono rimasto fermo per due settimane - ha detto Molinari - senza potermi allenare. Non so come reagirà il muscolo della coscia. Proverò solo nel riscaldamento prima della partita a forzare». Per la parte alta del tabellone domani a Caraglio è in programma l'andata del confronto fra Vacchetto e Dogliotti I che mette in palio il quarto posto da semifinali...

Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) ha superato gli ottavi di



Ricky Molinari

finale, battendo nello spareggio di S. Stefano Belbo Mariano Papone (Pro Pieve) per 11-8. Dogliotti I va quindi a lottare per lo scudetto, mentre Papone è relegato alla poule retrocessione dove dovrà vedersela con Dogliotti II. In questa poule si è già giocata la gara di andata fra Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero) e Dotta (Maglianese Hotel Royal). Ha vinto Isoardi per 11-6.

Domani a Pieve di Teco si giocherà l'incontro di andata fra Papone e Dogliotti II; i vincitori dei confronti Isoardi-Danna e Papone-Dogliotti II saranno salvi, gli sconfitti affronteranno Corino e Pirero per non retrocedere.

Si sono giocati anche due spareggi in serie B. A Bene Vagienna Gallarato ha sconfitto il roddinese Navoni per 11-5 e ha conquistato il terzo posto nel gruppo A e l'accesso alle semifinali. Navoni invece parteciperà agli spareggi con Trincheri (quinto nel gruppo A) e Leoni (primo nel gruppo B) per l'ultimo posto di semifinalista. Il primo di questi spareggi è stato vinto da Leoni su Trincheri per 11-6. Domani a Dolcedo si affrontano Trincheri e Navoni.

Per la serie C domani alle 21 San Rocco di Bernezzo sfida San Benedetto Belbo. [a. s.]

GRANDA SPORT

Elisa Rigaudo prova i venti chilometri

Stasera a Termini Imerese la roccavionese Elisa Rigaudo partecipa all'ultima prova del Campionato italiano su strada e per la prima volta nella sua giovane, ma già prestigiosa carriera affronterà i venti chilometri. [a. s.]

Discese guidate sullo Stura a Moiola

Oggi l'Enel propome rafting per tutti sulle acque turbinate dalle centrali di Vinadio e Demonte, rilasciate sullo Stura. In programma discese guidate di canoa e rafting fra Moiola e Roccasparvera. Partenze dall'ostello di località Stiera a Gaiola. L'orario è 9,30-18. Per informazioni 017174204-017195179. Si tratta di un piano Enel mirato a valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi di aree e luoghi che ospitano gli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. [g. p. m.]

Oggi le prove ufficiali della Garessio-S. Bernardo

Si disputano oggi, con inizio alle ore 14, le prove ufficiali della cronoscalata automobilistica di velocità in salita Garessio-Colle San Bernardo. Alle ore 15,30 saliranno le auto storiche, alle 16,30 si disputerà l'autoslalom. Domenica 12 settembre, alle ore 9,30, si disputeranno le gare di velocità ed auto storiche. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14,30, si svolgerà la nona prova del Campionato italiano autoslalom suddivisa in tre manches. La strada del Colle San Bernardo resterà chiusa al traffico, nei due giorni, dalle ore 7 alle 19. [s. o.]

Le eliminatorie del Pierino 1999

Prosegue la fase eliminatoria del «Pierino '99» torneo di calcio giovanile organizzato dal GS Koala di Mussotto. Oggi, dalle 15,30, sono in programma i confronti Koala-Corneliano, Bra-Sportgente, Fossanese-Carrù e Europa B-Villafranca per i giovanissimi, Roero Calcio-Europa A, Bra-Koala B per i pulcini, Bra-Roero Calcio. [a. s.]

Memorial «Luca Delfino» all'Olmo Donatello

Si disputa oggi e domani sui campi dell'Olmo Donatello a Cuneo il settimo Memorial «Luca Delfino» di calcio giovanile. [a. s.]

MOTO

Oggi due attesi raduni in provincia

Centinaia di moto a Narzole e Cuneo

NARZOLE. Oggi e domani settimo raduno organizzato dal motoclub «L'airone» di Narzole. Per la quarta volta si tratta di una manifestazione a carattere nazionale sotto l'egida della federazione motociclistica italiana. L'appuntamento si apre oggi alle 14,30 e si concluderà domani alle 15. Dal pomeriggio il «mototurista» sarà accompagnato a visitare alcune delle cantine del paese, con «minitour» enogastronomici per assaggiare prodotti locali, gli stessi che stasera al campo sportivo saranno utilizzati per la grande cena per 300 persone con grigliate miste e grande torta di compleanno per i dieci anni del club». Fino all'alba il «piano man» Gianni Secondo farà ballare i motociclisti. Le moto attese sono oltre cinquecento, arrivano da tutta Italia con il contingente più grosso da Emilia Romagna, Lombardia e Liguria, mentre una cinquantina di centauri arrivano dalla Francia. «E' una grande festa - dice Gianni Ramello, presidente del Moto club - che ci aiuta a diffondere il nome di Narzole tra i "mototuristi"».

A Cuneo, intanto si apre oggi, a Madonna dell'Olmo, promosso dal Comitato festeggiamenti della frazione, il raduno delle potenti e gigantesche motociclette «Goldwing». Gli iscritti sono già oltre 150. In mattinata è prevista una gita a Limone. Ritrovo alle 14 ancora a Madonna dell'Olmo e uscita pomeridiana in Valle Stura. I centauri si ritroveranno domani in piazza Galimberti a Cuneo alle 11 per la sfilata nelle vie cittadine (partenza alle 10,30 da Madonna dell'Olmo). [m. bo.]

Sconfitto il Carmagnola di serie B2

Un super Giornalino nella Coppa di lega

ALBA. Il Giornalino è in gran forma e ha battuto nel secondo turno di Coppa l'Extratour Carmagnola (serie B2) per 76-63; il Dogliani invece è stato sconfitto in casa dall'Auxilium Torino (B2) per 71-99.

Il Giornalino con due successi in altrettanti incontri è in testa alla classifica del girone. Gli albesi contro una squadra di categoria superiore hanno disputato una prova eccellente, rimanendo quasi sempre in testa e rintuzzando ogni volta i tentativi di rimonta dei carmagnolesi. Il primo tempo si è chiuso con i langaroli in vantaggio per 42-36. All'inizio di ripresa tre «bombe» consecutive di Cesco hanno portato il Giornalino a +11, poi, nei momenti di difficoltà, ci ha pensato Della Valle a cavare le castagne dal fuoco. Da segnalare l'esordio di Giovanni Barberis, un altro «ritorno» in maglia albese, e la buona prestazione di Pavese. Migliori realizzatori Della Valle con 26 punti, Cesco con 18 e Pavese con 10. «E' stata una buona partita - ha detto l'allenatore Fiorito - perchè abbiamo fatto un gioco di qualità e giocato con idee più chiare in attacco».

Il Dogliani invece contro l'Auxilium ha pagato il netto divario tecnico esistente fra le due formazioni. «Nonostante la sconfitta - ha detto il coach Andrea Alfero - la squadra ha migliorato la qualità del gioco d'attacco». Il primo tempo si era chiuso con gli ospiti in vantaggio per 52-37. I migliori del Dogliani sono stati Enrico Dellapiana con 14 punti, Walter Nicola, Enrico e Roberto Occelli con 10. [a. s.]


Fashion wagon.
BMW
523i
528i
525tds
530d


ULTIMISSIMI GIORNI
-18
Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
by
ramello
la Firma in Pelliccia
ANDORA
DOMENICA APERTO

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!



£. 2.490.000!

SOGGIORNO CLASSICO



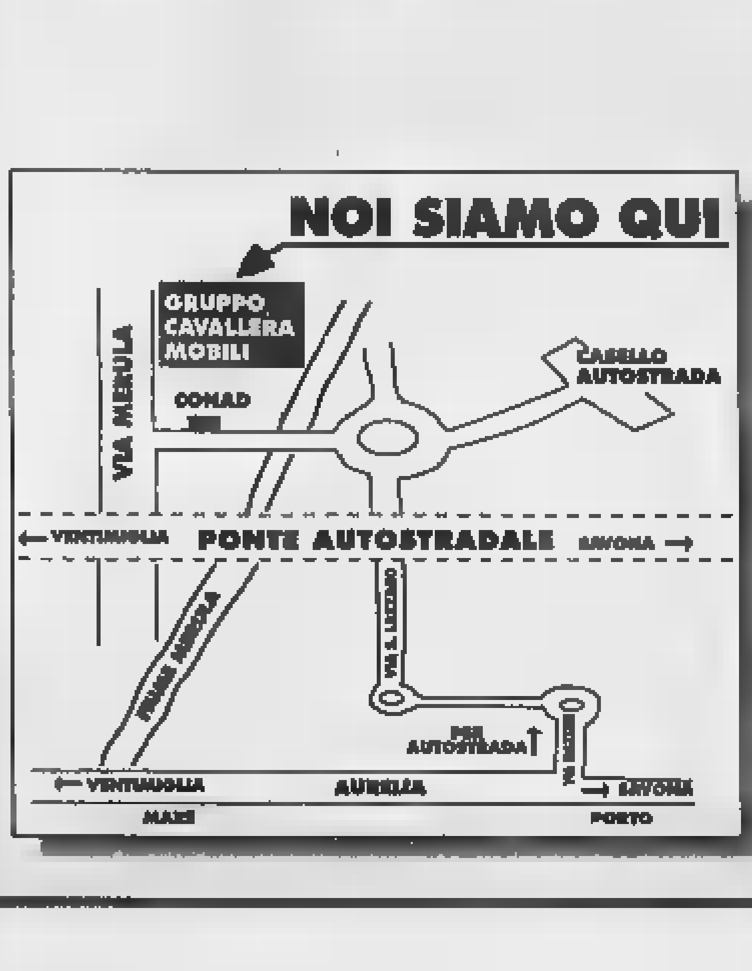
SOGGIORNO MODERNO

£. 1.890.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA



APERTI 7 GIORNI SU 7

ANDORA (SV) - Via Merula 22
Tel. 0182/68.10.38 - Ampio parcheggio


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
UNIVERSITÀ DI GENOVA
l'Università della Liguria:
check-in per l'Europa
5 POLI DIDATTICI
42 CORSI DI LAUREA
Scienze della formazione primaria, Scienze geologiche, Scienze internazionali e diplomatiche, Scienze motorie, Scienze naturali, Scienze politiche, Storia
38 CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO
Tecnico di igiene ambientale e del lavoro, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica, Terapia enterostomale per infermieri professionali, Traduttori e interpreti
SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (E.R.S.U. - Università)
2390 borse di studio per un totale di 9 miliardi, supporto per studenti disabili, 500 posti letto (di cui 24 a Savona), 450.000 pasti forniti ogni anno.
lavoro part-time per 520 studenti, 140 studenti tutors, 350 stages aziendali, 190 accordi con Università straniere, 450 studenti italiani e stranieri partecipanti a programmi UE
attività sportive presso il Centro Universitario Sportivo (CUS)
Polo di Acqui Terme
Polo di Genova
Polo di Savona
Polo di Imperia
piazza della Nunziata 6 - Genova
Fax 010.209 9630
internet: www.unige.it

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
Barbara Notaro

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato [illegible] La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo [illegible] torinesi [illegible] è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per cento [illegible] sa o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, sono [illegible] realizzate telefonicamente a [illegible] persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i [illegible] e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus [illegible] costruire [illegible] nuovo stadio senza pista di atletica alla Continassa, le risposte: 23 no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non [illegible] pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, [illegible] che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data [illegible] possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter [illegible] una nostra struttura. [illegible] attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi [illegible] insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di una società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, [illegible] lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E se la Sale [illegible] insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se [illegible] tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro a no[illegible] spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state ancora fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità [illegible] avere [illegible] impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare casa altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci [illegible].

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si [illegible] struisca [illegible] casa [illegible] alla sua, certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile [illegible] referendum: «La città, nel [illegible] insieme - interviene Castellani -, deve farsi [illegible] della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere [illegible] impianti propri. Ognuno deve [illegible] pire [illegible] ragioni degli altri. [illegible] decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe [illegible] grosso problema per la Città, [illegible] Comune ricadrebbero per intero i costi [illegible] tenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».





Il sindaco di Torino **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'amministratore delegato [illegible] Juventus **Antonio Giraudo**



[illegible]

sì 4

- **ALLEANZA NAZIONALE:** FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- **VERDI E DEMOCRATICI:** SILVIO VIALE

no 23

- **ALLEANZA PER TORINO:** MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- **DEMOCRATICI DI [illegible]** [illegible] CHIAVARINO, [illegible]
- **IL CENTRO:** MAURO BATTUELLO
- **[illegible]:** MARIO BORGHEZIO
- **FORZA ITALIA:** DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- **SOCIALISTI [illegible] ITALIANI:** [illegible] BRANCIFORTE
- **PIEMÔNT:** PIETRO MOLINO
- **RIFONDAZIONE COMUNISTA:** MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, [illegible]

non si pronunciano [illegible]

- **INDIPENDENTI:** RENATO BRESSAN
- **UNITA' [illegible] UDR:** GIUSEPPE [illegible]
- **DEMOCRATICI DI [illegible]:** GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN [illegible], SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, [illegible] MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- **[illegible]** GIOVANNI PORCELLANA, [illegible] BORGIONE
- **COMUNISTI ITALIANI:** MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- **VERDI E DEMOCRATICI:** GIOVANNI NIGRO
- **IL SINDACO:** VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco [illegible] collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe [illegible] a 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. [illegible] chiede una concessione di [illegible] anni con facoltà di riscatto de[illegible] anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività [illegible] e di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile all'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. Ma perché il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: [illegible] capienza [illegible] di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del campo. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La concessione di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre [illegible] e scadde nel 1994, [illegible] fu formulato un [illegible] accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista [illegible] maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento [illegible]sario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune [illegible] salotti.

E i diesse nominano un comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione [illegible] il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I [illegible] che nominano una commissione ristretta con il compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sini[illegible] in movimento (oggi assemblea regionale [illegible] ppi [illegible] la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per [illegible] si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere un nodo fondamentale: come comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Par[illegible] Ruffini, si ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi [illegible] fatti regione per regione, ma è evidente come il programma del Piemonte e della Lombardia non possa essere in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare a paragonare D'Alema a Berlusconi e Veltroni a [illegible], visto che poi gli accordi locali si faranno proprio [illegible] gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo o una donna che deve essere espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve essere dinamico e mantenere [illegible] stretto legame con la società e [illegible] il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta [illegible] ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testi[illegible] la volontà [illegible] una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Una» diventa un luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite [illegible] alcuni dibattiti, ne ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei Ds». E' successo ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che «la Rai [illegible] verrà privatizzata ma ci sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

[illegible]

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, aveva sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera [illegible] al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole [illegible] confortanti», [illegible] il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE

[illegible]

Tecnico scompare in [illegible] al porto di Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenganese, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in [illegible] a bordo del suo [illegible] e da allora [illegible] aveva più dato notizie di sè. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avvistato il gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione [illegible] stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti [illegible] scomparso. Gli inquirenti ipotizzano il suicidio anche se la madre, [illegible] la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non [illegible] nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

[illegible] biblioteca «Oberto»

[illegible] REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica [illegible] settembre, alle [illegible] 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, idea[illegible] dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provincia di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, via il raid di scialpinismo

COURMAYEUR. Alle 8 da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara [illegible] - 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con [illegible] km di percorso) è inserita fra i «Grandi Raids». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere.

Acna di Cengio, confermata la [illegible] integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i [illegible] dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell' Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare dal primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 mesi. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione di un centro di eccellenza per studi e progetti sull' ambiente.

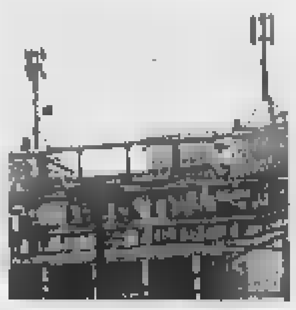
[illegible] uccisa fermato un suo [illegible]

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' Denise Savoldelli, aveva [illegible] anni. E' stata uccisa da una botta in testa inferta con un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un [illegible] amico.

Il riso protagonista nei tre giorni di [illegible]

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Fa[illegible] del riso italiano di qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. [illegible] Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013).

[illegible] per cellulari contestato il [illegible]



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida [illegible] Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine di una riunione del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile in prossimità del quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da una folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era di competenza regionale. Ma gli abitanti della «Cappuccina» non hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la cla[illegible] contestazione sotto i portici del teatro Galletti.

Stop alla pesca nel Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, [illegible] hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta di pescherecci del golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con [illegible] settimana di ritardo e avrà la durata di 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche in favore degli armatori, verranno riconosciuti gli [illegible] previdenziali per i lavoratori.

Biella, serata vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto 38 anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione con il [illegible]chio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail appunto a Hemingway. L'a[illegible] Pietosini rappresenterà il con[illegible] del prosciutto di Parma.

«Festival [illegible] sagre» dopo la «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio il via alla «Douja d'or», questa sera il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex caserma Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa sera è in piazza Campo del Palio. 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con 20 [illegible] lire si può comporre un menù completo). Domani si replica da mezzogiorno sino ad [illegible] scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: [illegible] mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio [illegible].



7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

MARTEDI' 7 SETTEMBRE

Ore 19.00 Apertura XXXIIª Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 "LIGURI E PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre e Bruno Gambarotta.** Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

9 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 Dibattito a cura de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

11 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30 Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30 Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda gentili visitatori che la ristorante è munita di copertura per una capienza di 500 posti sedere.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 11 Settembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.582.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Sulle Acciaierie incertezze tra i sindacati, strategie dei politici e attesa inquieta

Mori: «Riva, ho perso la pazienza»

Il presidente della Regione vuole l'accordo

Paolo Lingua

GENOVA

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, questa volta è durissimo sull'ennesimo «caso Riva». Dice con tono secco: «In passato, un po' per carattere, un po' per il ruolo istituzionale che ricopro e che mi deve indurre per forza di cose alla mediazione, ho svolto il ruolo del moderato. Adesso con i vertici dell'Ilva di Cornigliano ho perso la pazienza. Riva deve firmare, senza inventarsi argomentazioni che non sono oggetto dell'accordo di programma sul quale lui stesso ha già convenuto. Regione, Provincia, Comune e Porto hanno già detto di sì. I ministeri competenti (industria, ambiente, tesoro, trasporti) non possono essere che d'accordo e avremo la conferma lunedì prossimo anche da Tiziano Treu. Quindi non ci sono nè «se», nè «ma» che valgano. Si deve andare all'accordo. Se Riva vuole il forno elettrico ne parleremo dopo la chiusura dell'altoforno e dopo la bonifica dell'area. Faccia allora un progetto dettagliato e noi lo esamineremo e lo sottoporremo alla valutazione di impatto ambientale. Non esistono altre argomentazioni in proposito. Questa è l'unica prassi possibile».

L'intervento di Mori trova la sponda del suo assessore all'urbanistica, Fabio Morchio, da sempre sostenitore della tesi che «con Riva [illegible] usare polso fermo e durezza, perchè altrimenti gli enti locali possono trovarsi in difficiltà». Sia pure ufficiosamente, anche negli ambienti del Comune e della Provincia si critica la «eccessiva acquiescienza» del sindacato, in particolare della Cgil, nei confronti della direzione dell'azienda che si comporterebbe in maniera «troppo arrogante». Marta Vincenzi non nasconde dubbi e delusioni, ma pensa che ci sia ancora «lo spazio per concludere nella coerenza degli impegni già assunti». La presidente della Provincia, inoltre, si augura «una energica presa di posizione del Governo e dei ministri competenti», considerato il fatto che è proprio dagli uffici del ministro Pier Luigi Bersani che sono uscite le condizioni e sono stati messi a punto i contenuti del testo dell'accordo. Certo, in casa sindacale si temono i licenziamenti e la cassa integrazione, armi che la direzione dell'Ilva usa come deterrente da sempre. Contro questa tesi, a suo tempo, s'era battuto l'ex assessore regionale Ugo Signorini (che ha in Fabio Morchio un coerente continuatore): se si avrà il coraggio di chiudere [illegible] la siderurgia i posti di lavoro, in netto aumento, si troveranno, ma si deve avere la determinazione di voltare pagina e di cambiare la fisionomia d'una parte della città. E la questione ambientale? Non ci [illegible] versioni ufficiali sullo stato dell'inquinamento. Pare - ma siamo nel campo delle «voci» - che per diminuire l'inquinamento esterno e per farlo rientrare nei parametri della legge, sia invece aumentato l'inquinamento «interno» allo stabilimento. E' vero? O è solo una malignità? «Per la verità - dice Mori secco - ci vorrebbe poco a saperlo: chi ne ha la competenza effettui i controlli anche dentro lo stabilimento e nei reparti a rischio. Poi se ne traggano le conseguenze. Inutile baloccarsi con i pettegolezzi».

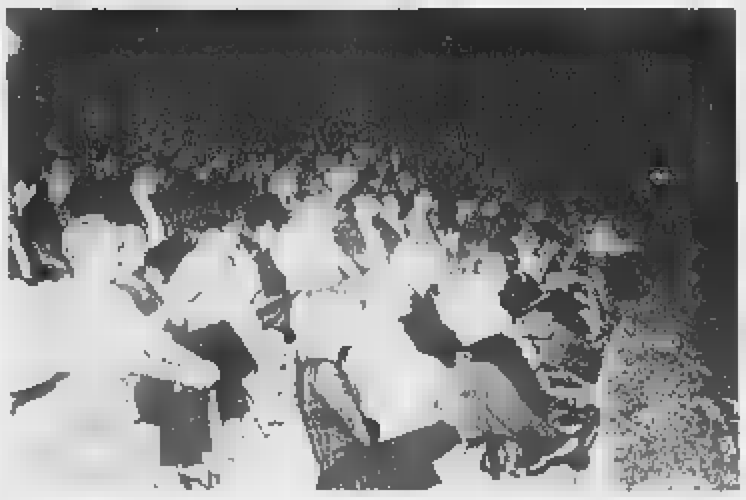
Goethe di Genova, si chiude

La sede genovese del Goethe Institut sarà chiusa: lo ha deciso ieri mattina, d'accordo con il ministero degli esteri della Repubblica Federale Tedesca, la direzione dell'Istituto, riunita a Monaco di Baviera. Un buon numero di istituti, concessi ai consolati, in tutto il mondo [illegible] chiusi. Mentre Genova chiude, la sede di Torino, invece, si salva: nei corridoi si sussurra che il «peso» economico e politico (leggi il ministro del commercio estero Piero Fassino) del capoluogo piemontese è stato maggiore e meglio giocato, rispetto alla forse eccessiva «piazzata» genovese delle scorse settimane. Per la verità, dopo la «missione» dei tre assessori a Bonn di martedì scorso, erano emerse due letture: una pessimista e una ottimista. La seconda ha avuto pubblica diffusione. Così a Genova la delusione è cocente, perchè è stata rimediata, per di più con la grancassa, una doppia brutta figura. Si aspetta il voto del Bundestag, ma sono pannicelli caldi. **[p. l.]**

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

Festivalmare, in onda uno special di Skipper

Sul palco di Sanremo sfilano i premiati Massimo Di Cataldo e tutti gli ospiti



Mille persone hanno affollato l'altra sera l'Auditorium Alfano di Sanremo

Si chiama Renzo Principi il «mago del montaggio» di Video Vela, la società savonese che cura la produzione tecnica di Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia. E' toccato a lui, questa volta, il lavoro più difficile per mandare in onda lo «special» dedicato al «Gran galà del turismo, Festivalmare '99», e condensare in 50 minuti le due ore e mezzo di premiazioni e spettacolo che si sono svolte l'altra sera all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia a Sanremo.

Skipper andrà in onda questa sera alle 20 su Telenord TN4, e domani pomeriggio alle 18 su Canale 7, con le immagini dei più bravi operatori liguri che sfilano per ricevere i riconoscimenti. Ma ci saranno anche momenti di intenso spettacolo, con la star Massimo Di Cataldo che canta «Come sei bella», con le vivaci battute del cabarettista Beppe Braida, l'interpretazione di Romina Mognol, vincitrice del Festival degli interpreti, e altro ancora. Le riprese sono di Luca Despini di Video Vela in collaborazione con Tommaso Marinelli di Albenga, che ha curato anche le fotografie della serata.

Durante la trasmissione sfileranno dunque i vincitori dei premi speciali, delle classifiche stabilite dai lettori della Stampa con il tagliando pubblicato per tutta la stagione su «Liguria estate», di enti e imprenditori che hanno vinto le nomination provinciali delle categorie istituzionali.

La grande festa del turismo ligure approda in questo fine settimana anche a Skipper, ma non siamo ancora agli ultimi echi. In molti locali si stanno svolgendo serate per festeggiare il successo: preghiamo tutti di mettersi in contatto con le nostre redazioni o con l'agenzia Eccoci di Albenga per segnalarle.

Elezioni regionali: turbolenze all'interno di centrosinistra e Polo

Rifondazione non si allea

Nesci: «Questa politica non mi piace»

GENOVA

Con la ripresa della vita politica dopo le vacanze, decolla - com'era nelle previsioni - la lunga corsa che porterà alle candidature per la Regione e alla campagna elettorale, che s'annuncia durissima, per l'equilibrio delle forze in campo. Ieri c'è stata una sortita da parte di Rifondazione Comunista, nel corso della presentazione, in via Fieschi, di due leggi sulla sanità e e sull'occupazione e sulla sicurezza sul lavoro.

Presente il segretario regionale Marco Nesci, s'è alluso a dure critiche contro l'attuale giunta (il Prc è all'opposizione da sempre) e si è fatto capire che, anche nel caso d'un «accordo di desistenza» con il centrosinistra, la candidatura dell'attuale presidente Giancarlo Mori non sarebbe gradita. Secca la replica, da Bari dove si trovava, dell'interessato: «Le critiche di chi ha programmi diversi e di chi è sempre stato all'opposizione non mi meravigliano. Dopo le dichiarazioni dei dirigenti del Prc la disponibilità a discutere d'una eventuale allenza si fa molto lontana. I dirigenti locali se la vedano con Bertinotti».



Il presidente Giancarlo Mori

E' noto che Mori è alla vigilia di assumere anche in Liguria la leadership d'un movimento di centro [illegible] raccolga, come a livello nazionale, ppi, «area Dini», cossighiani e mastelliani e che abbia un canale preferenziale con i «democratici» di Prodi di estrazione democristiana. Questa strategia del presidente che dovrebbe già contare sull'appoggio dei socialisti di Fabio Morchio dovrà superare le perplessità diffuse (forse per pretattica) all'interno del centrosinistra e in particolare nei Ds e tra i verdi. Ma siamo solo alle prime battute d'una «balletto» che avrà il [illegible] scioglimento soltanto dopo Capodanno.

Sono agitate anche le acque all'interno del centrodestra. Ccd, Fi e An sono alla ricerca d'un candidato «vero» che [illegible] è assolutamente ascrivibile alle voci «fasulle» diffuse nei giorni [illegible] (Orsini e Castellano sono vicini al centrosinistra, semmai; Magnani è un vecchio «ballon d'essai» di ritorno; Garrone non ci pensa neppure e [illegible] vale per Gattorno). Il Polo deve anche far quadrare la difficile alleanza con Castellaneta che ha bisogno dell'accordo per presentarsi, ma che potrebbe dar vita a uno schieramento esterno con la Lega Nord. **[p. l.]**

Operazione della polizia: la centrale in un bar di Cornigliano

La coca pronta per la vendita e due albanesi sono arrestati

GENOVA

Di quel bar in una strada di Cornigliano avevano fatto la loro centrale operativa e fra i clienti, buona parte dei quali del tutto estranei al mercato della droga, spacciavano cocaina. I due albanesi, Gentian di 27 anni e Clodian di venti, sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile, sezione narcotici, che li hanno sorpresi con 16 grammi di cocaina già confezionata in dosi e pronta per essere venduta: quando i poliziotti sono intervenuti i due si trovavano in automobile e stavano effettuando uno scambio con Vittorio S., un genovese che abita nel quartiere e che è stato segnalato alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti. La droga era nascosta in un pacchetto di sigarette chiuso nel cruscotto della macchina.

Le indagini erano state avviate alcune settimane fa quando gli agenti della sezione narcotici avevano notato che in quel bar c'era un discreto movimento di stranieri fra cui soprattutto albanesi che vivono in Italia clandestinamente e che, secondo gli investigatori, sono legati allo spaccio di droga. Grazie ad una serie di appostamenti e di pedinamenti, l'attenzione degli agenti si era concentrata su Gentian e Clodian che apparivano quelli più attivi e intorno ai quali spesso si raccoglievano i tossicodipendenti della zona ma, per far scattare le manette, era necessario coglierli in flagrante. Per questo il blitz è stato rinviato di diverse settimane fino ad alcuni giorni fa. **[m.c.c.]**

UN FALSO FAX

Tentata truffa alla Carige

Giallo in Regione. La procura della Repubblica sta indagando su un fax che sarebbe stato inviato dalla sede dell'ente alla Carige e firmato dall'amministratore delegato di Costa Crociere, con il quale si ordinava il trasferimento di 900 milioni dalla Carige ad un istituto di credito russo. In realtà si trattava di un falso che è stato smascherato solo per un caso: quasi contemporaneamente, infatti, la società Costa Crociere aveva effettivamente richiesto un trasferimento di denaro e questo ha indotto i dipendenti della Carige ad una ulteriore verifica sulla prima operazione che ha rivelato la presenza di un falso e quindi di una clamorosa truffa. La banca russa sarebbe già coinvolta nello scandalo internazionale che sta travolgendo il premier Eltsin. Su questo episodio il capogruppo di alleanza nazionale in Regione, Gianni Plinio, ha presentato una interrogazione al presidente Mori. **[m.c.c.]**

VENTIQUATTR'ORE

NOMINE

Garrone entra nel Civ e fa il presidente

Il consiglio di amministrazione della Civ, Collegamenti integrati veloci, ha nominato Riccardo Garrone consigliere di amministrazione e gli ha affidato l'incarico di presidente. **[m.c.c.]**

OZONO

Nuovi esuberi, ma ora i valori sono decrescenti

L'altro ieri, per il secondo giorno consecutivo, le centraline della Provincia hanno registrato il superamento della soglia di attenzione sia a Quarto che all'Acquasola. **[m.c.c.]**

ESAOTE

Relazione semestrale positiva, i conti sono in crescita

Bilancio positivo per Esaote. Secondo Esaote la relazione semestrale registra un fatturato consolidato di 189 miliardi di lire, con una crescita del 13% mentre l'utile lordo indica, rispetto al primo semestre del 1998, un incremento del 10%. **[m.c.c.]**

PORTO

Black out sui moli per un cavo tranciato

Durante lavori di [illegible] ieri alle 16 è stato tranciato un cavo dell'energia elettrica che ha provocato un black out di un'ora. Disagi per i terminalisti e per circa 400 clienti. **[m.c.c.]**

CARABINIERI

Du[illegible] in una notte, sono denunciati

E' finita con una denuncia per disturbo della quiete pubblica la notte di liti fra una coppia che abita in via Montello. E' accaduto l'altra notte. **[m.c.c.]**

Un ragazzo venne travolto e ucciso l'anno scorso da un automobilista che fuggì senza soccorrerlo

La nonna cerca testimoni affiggendo manifesti

Diffuse centinaia di copie sui muri nei quartieri di Prà e Palmaro



Una donna legge uno dei manifesti apparsi sui muri di Prà e Palmaro

GENOVA

Sono passati più di dieci mesi ma lei non sa darsi pace: non accetta di aver perso il nipote di appena 18 anni e, soprattutto, non accetta che l'automobilista che lo ha investito provocandogli ferite mortali, sia ancora sconosciuto e quindi impunito. E, in preda alla disperazione, Caterina Ursida di 69 anni, l'altro giorno ha affisso lungo i muri di Palmaro un volantino in cui grida il proprio dolore e in cui invita chi possa aver assistito all'incidente a farsi vivo, ad aiutare i vigili urbani nelle indagini. «Era il ragazzo più bello e generoso di questa terra - ricorda la nonna nel volantino - ma tanto sfortunato a trovare sulla sua strada una persona indegna». Alcuni giorni fa la donna è partita dalla sua casa di via Baden Powell, a Sampierdarena, dove il nipote [illegible] vissuto fino al 1995 e ha raggiunto Palmaro, dove era avvenuto l'incidente, e lì ha affisso questi messaggi lungo le strade e sui palazzo della zona forse nella speranza che lo stesso investitore possa leggerlo e presentarsi ai vigili.

L'incidente era avvenuto martedì 3 novembre pochi minuti prima delle [illegible]: Andrea Tassaro, 18 anni appena compiuti, in sella al suo motorino stava percorrendo via Prà per raggiungere la fabbrica di tubi di plastica che si trova poco fuori Voltri nella quale lavorava. All'improvviso da via Santissima Trinità è sbucata una Y10 che, senza rispettare lo stop, si è immessa in via Prà proprio nel momento in cui sopraggiungeva Andrea. L'impatto è stato inevitabile: il ragazzo ha battuto il capo sull'asfalto ed è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino. E' morto dopo nove giorni di agonia. **[m.c.c.]**

Sciopero degli specialisti

Riuscita la protesta ferme le operazioni eccetto i casi urgenti

GENOVA

Grande successo dello sciopero dei medici che si è svolto ieri: la protesta degli anestesisti, dei radiologi e dei patologi ha bloccato ieri l'80% degli interventi programmati in tutta la Liguria. Al Galliera e al Gaslini sono state rinviate tutte le operazioni mentre al San Martino hanno funzionato solo 8 sale operatorie su 42. L'unico ospedale dove, invece, la situazione è rimasta nella normalità è l'ospedale di Villa Scassi di Sampierdarena. Si replica il 7 ottobre. Lo sciopero è stato indetto dopo la rottura delle trattative per il [illegible] contratto avvenuta alcune settimane fa fra il ministero della Sanità e il sindacato dei dirigenti medici. La categoria chiede fra l'altro che, [illegible] l'applicazione della normativa sulla incompatibilità pubblico-privato per i medici, venga riconosciuto il diritto all'esclusiva e il nuovo ruolo di assistenti. **[m.c.c.]**

NUMERI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno perma-: *Ghersi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Ponte monumentale*, via XX Settembre 115; *Regina*, via Lomellini 27; *Gorrmendo*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Ponte Pila*, via B. Parodi 26; *Alegre*, via Petrarca 14; *Bagnolo*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5A; *Sanitas*, via corso Firenze 11B; *Ponte Pila*, viale B. Bisagno 2B; *Benvenuto*, via Albaro 59; *Pammatone*, piazza Portoria 5; *Della Maddalena*, piazza Maddalena 10; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cecchi 63; *S. Raffaele*, corso Gastaldi 201; *Mattiroo*, via Buozzi 3; *Fieschi*, via Fieschi; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaio*, via S. Giorgio 9

Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Pino*, via Bertuccioni 3A; *Marica*, via Fereggiano 103; *Orientale*, via Tortt 128. **Orario 8,30-12,30:** *Marinelli*, piazza Giusti 21; *Unione Farmaceutica*, Tortt 26; *Fresono*, piazzale Parenzo 11; *Salus*, via Donizo 224. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106A; *S. Siro*, via Cellesazzo 1A

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Comunale*, via Quarto 34; *Cedighora*, via Posalunga 65; *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Massa*, via Laguglione 60

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, v. Molassana 90; *Da Ferrari*, via Torpe 41A; *Dargolino*, via Struppa 146H

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bise*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54; *Operaia*, via Avio 20; *Bassano*, via Cesari 15

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri. Aperte tutto le ore fino alle 12,30

Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Pole; *Cavino*, via Cavino 110A; *Al demanio di Rigato*, via Sterbaro 19 (8,30-13). **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Modesta*, via Pinerolo 117; *Centrale*, via Pastorino 92

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Sette*, Cameroni 76; *S. Pietro*, via Airaghi 38; *Docchiotti*, via Pegli 56; *Mole*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 dicembre 38 (8,30-12,30). **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Internazionale*, via Pracchiella 4

SORI. *Sori*, v. Caroli 16, t. 700 632

RECCO. *Dromi*, piazzale Europa 1, t. 0185/74 015

Arnolo, v. della Repubblica 97, t. 0185 771 069

SANTA MARGHERITA. *Nuova Machi*, via Palestro 44, t. 0185 287 007

RAPALLO. *Montallegro*, v. Libertà 106, t. 0185 53.595

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, t. 291 041

Bellagamba, v. della Liberazione 1, t. 0185 309 033

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, Largo Colombo 52, t. 0185 41 024

Marcone, v. Lunghi 65, t. 49 737

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267 451; **S. Margherita:** t. 287 029

Emergenze unificate: 118; **Genova:** t. 651 12 35; **Camogli:** t. 770 205; **Ruta:** t. 771 119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287 019; **Rapallo:** t. 50 433, 50 700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.655; **Cogorno:** t. 384 620; **Lavagna:** t. 309.917; **Sestri Levante:** t. 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** t. 41 764; **Moneglia:** t. 49 241; **Cogoleto:** t.; **Sori:** t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestivo e festivo: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022. Pediatria (a pagamento) 512 776. **Recco, Camogli:** t. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44.33.

AUTOLINEE

Genova: tel. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 051; tel. 41.384, 480 655, 47 751; **Rapallo:** tel. 51.306, 54 508.

San Martino: tel. 5551; tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri P.:** tel. 65 651; **Coslini** (pediatria), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.905; **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 990; **Rapallo:** tel. 55 858, 54 474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392 096, 393 16 22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel. 700 396

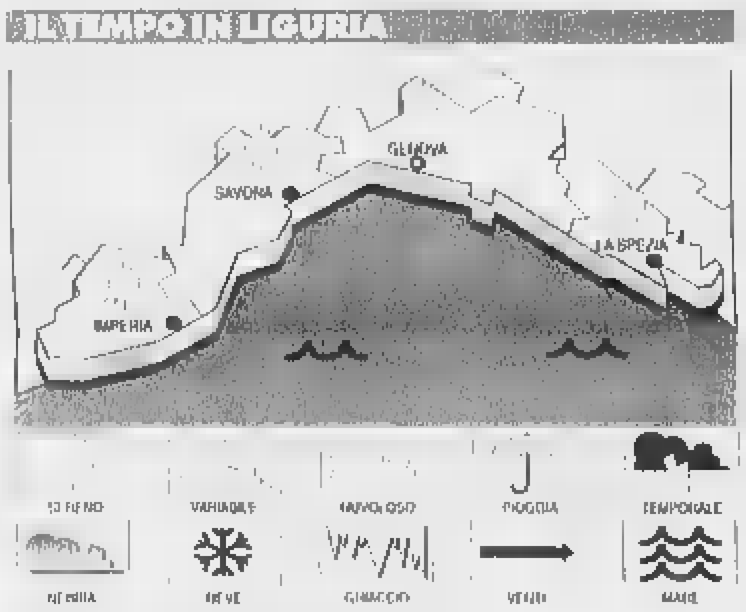
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76 134; **S. Margherita:** t. 0185/286.630; **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324 369; **Sestri L.:** t. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49 706

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 589 470, 586 553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 96 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature leggermente superiori ai valori normali del periodo

Cielo poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani, moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria

RILEVAZIONI. Temp. del mare 24°C, umid.; pioggia 0 mm; vento: Sud Est Ovest 7-12 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschie; pressione barom. 1020 mb (tend. staz.).

TEMPERATURE

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **26**	min **21**
Imperia	max **28**	min **22**

A IMPERIA

Max: temp. **22°**

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 19,46. La **Luna** leva alle 8,24 e cala alle 20,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

- Sala A. Tel. 010-595 91.46
Entrapment. Or. 15, 17.35, 20, 22,30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

Tel. 010-247 35 49.
Ariston 1 **Entrapment.** Regia di J., con S. Connery, C. Zeta
Ariston 2. **The protagonist.** regia di L. Guadagnino con T.

AUGUSTUS Tel. -566 810
mummia Regia di S. Sommers, B. Frasier. Or. 15; 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
La mummia Or. 15, 17 30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 20
Wild Wild West Or. 15,40, 18, 20.20, 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Halloween 20 anni dopo Or.: 15; 16.55, 18 50, 20.45, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo regia di L. Pellegrini, L. Bizzarri, L. Littizzetto. 15 45, 20,15, 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18
Cruel intentions Or. 16, 2 **Tredicesimo piano** Or.: 18,15, 22 45

PORTO ANTICO. Tel. 010-254 1
Entrapment Or.: 15 20, 17.50, 20.20, 22.50
CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254 18 20
Instinct Or. 14.40, 17.20, 20, 22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Chiuso per congresso

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Chiuso per congresso.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A regia G. Zanasi S. Rivi, A. Cornedi. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
With without you : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi)
Stagione estiva conclusa

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
riposo.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA Adamoli 41 Molassana)
stagione estiva conclusa.

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
E allora mambo di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22 30

LUX Tel. 010-561.691
L'ombra del dubbio

ODEON. 010-362 07 98
Fino all'inferno regia di J.G. con Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Halloween anni dopo Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ORFEO. Tel. 010-564 849
Cruel intentions

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il dolce della vita regia di G. con F. Neri, R. Sorbedra. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Guardami regia di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Garello, F. Insanna. Or.: 15,30, 17,50, 20,10,

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Instinct regia di J. Turteltaub con A., C. Gooding jr. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Libero burro Or.: 18,10, 20,20, 22,30

VERDI Tel. 010-562 137
Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Orari: 16, 18,10, 20,20, 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.73.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG.
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE Tel. 010-505 936
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-580 640.
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71 30
Universal soldier regia M. Rodgers con J.C. Vandamme. Or.: 21,15.

NERVI

S. SIRO.
Wild West. regia di B. Sonnenfeld W. Smith, K. Kline. Orari 20,15, 22,30. Sab. e Dom. 15,30, 17.45, 20.15, 22.30

ARENZANO

ARENA ESTIVA ITALIA.
Stagione estiva conclusa

PEGLI

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12
Stagione estiva conclusa

VOLTRI

Wild Wild West regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Or.: 20,15; 22,30 lire 10.000

CAMPOLIGURE

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel.
Entrapment. regia di J. Connery, C. Zeta
15,45, 17,55; 20,05, 22,20
Lire 10.000, 7000
(per le anteprime 12 000, 8000)

RAPALLO

AUGUSTUS.
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, W. Smith, K. Kline. Or.: 20,30, 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507 81
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,20

CHIAVARI

Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Or. 20,30, 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.654.
Entrapment. regia di Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 16,15, 18,15, 20,15, 22,30

SESTRI LEVANTE

Tel. 0185-41 505.
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Or.: 20,05, 22,40. Lire 10 000, 5000 (per le anteprime 12 000, 8000)

A SAVONA

SAVONA

Tel. 019-854627
Entrapment. 15,30, 17,45, 22,30

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Wild Wild West. 15,45; 18; 20,15; 22,30

DIANA 2. Tel. 019-825 714
E allora : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Instinct. Ore 15,30; 17,45, 20, 22,30 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563.
La mummia. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000,

Tel.
A domani. 20,30-22,30. Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci Or.: 15, 10 000,

ALASSIO

COLOMBO. Tel.
Instinct Ore 20,30-22,40
Lire 10.000, 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.

RITZ Tel. 0182-640 427
Entrapment. Or.: 20,30, 22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-50 997.
E allora ore 20,30-22,30 lire 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Entrapment.
Ore 20,15-22,30 lire 10 000; 6000, 5000.

BORGHETTO

ARENA VITTORIA.
La gabbianella e il gatto. Ore 21. Lire 8000-5000

BORGIO

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso

CAIRO

Tel. 504734
Wild Wild West.
Lire 10 000, 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910
Chiuso.

ONDINA. Tel. 019-692 910
La mummia. Ore 20,30-22,45

TEATRI

CARLO FELICE.

OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.

TEATRO MODENA (Sampierdarena).

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel.
Wild wild West
Orario 20,10-22,30
Lire

DANTE. Tel. 0183-293020
Cruel intentions
Orario 20,45-22,40
Lire 12000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Entrapment
Orario 20,30-22,30
Lire 12000, 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
La mummia
Orario 20,30-22,40.
; 7000

ARENA SMERALDO.
Salvate il soldato Ryan.
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Shakespeare in love.
Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
La mummia.
Orario: 20,30-22,30

DOLCEACQUA

Tel. 0184-206049
L'ombra del.
Spett. unico ore 21,15

VENTIMIGLIA

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi chiuso.
Spettacolo unico ore 21,15
Lire

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Gala dello sport

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
E allora mambo
Orari (indicativi) 15,30; 22,30

Il provvedimento dal 13 settembre dove scarseggiano i punti vendita

Biglietti in vendita anche sul bus

Ritorno all'antico sui mezzi della Tigullio

CHIAVARI

«Biglietto [illegible] vettura»: è l'iniziativa della Tigullio trasporti che sarà certamente ben accetta dai viaggiatori. Da lunedì 13 settembre, in coincidenza [illegible] l'entrata in vigore dell'orario invernale, su oltre 60 linee del Tigullio sarà possibile acquistare i biglietti a bordo. Le linee interessate alla novità sono quelle che prevalentemente passano in località con scarsa presenza di punti vendita a [illegible]. Dopo tanti anni si torna parzialmente a quando viaggiare sui mezzi pubblici era più facile. Non occorreva scervellarsi per scoprire dove e chi vende i biglietti. Certo per chi [illegible] l'autobus abitualmente il problema è meno sentito, si tratta di rifornirsi magari settimanalmente. [illegible] quante volte alla ferm[illegible] dell'autobus si è assistito a [illegible] di panico d parte [illegible] chi, avendo deciso di utilizzare il mezzo pubblico, si accorge di non avere il biglietto. Chiedere chi li vende, cercare il tabaccaio o la rivendita, con il pericolo di sentirsi dire che sono esauriti, tanto volte significa perdere il pullman. Ben venga quindi questa innovazione del servizio, che ha il sapore di un buon passato.

L'utente potrà riconoscere le linee dove si può acquistare il biglietto a bordo, dalla segnalazione sia sulle paline e sugli orari di fermata, sia sugli stessi automezzi e anche nell'orario invernale in distribuzione in questi giorni presso le biglietterie.

Il biglietto di corsa semplice, per l'intero percorso e per una specifica tratta delle linee interessate, è venduto direttamente dall'autista e deve [illegible] naturalmente convalidato nella apposita obliteratrice. Particolare importante: il biglietto acquistato sul [illegible] ha lo [illegible] prezzo di quello venduto nelle biglietterie e nelle rivendite autorizzate. «Si è voluto così facilitare al massimo l'uso del servizio pubblico da parte dell'utenza - spiegano alla Tigullio - in risposta anche alle sollecitazioni che erano state avanzate dalla clientela, che lamentava qualche difficoltà nel reperimento dei biglietti, soprattutto nei giorni festivi». Sono quindi circa [illegible] le linee dove si vendono i biglietti a bordo.

Per Chiavari è più facile indicare [illegible] linee dove [illegible] si vendono: Carasco-Rostio, Colonia Fara-Conscenti, Rostio-Colonia Fara, Chiavari Riva Trigoso, Chiavari Borgonasco, Chiavari-Rapallo, Chiavari-S. Stefano, Chiavari-Borzonasca e Chiavari-Genova. [g. vi.]



Sugli autobus della Tigullio si potranno acquistare i biglietti direttamente dall'autista e procedere all'annullamento

Militari in bar, ristoranti, macellerie e supermarket

I carabinieri controllano tutti i negozi alimentari

CHIAVARI

Sta per iniziare un'operazione di controllo, da parte dei carabinieri di Chiavari, su ogni esercizio commerciale che tratta alimentari. Saranno setacciati negozi, macellerie, bar, ristoranti, supermercati.

Obiettivo dell'operazione, condotta dal capitano Corrado Scatteretico, comandante la Compagnia di Chiavari, è quella di verificare come vengono trattati e lavorati gli alimenti. «Non vogliamo stangare i commercianti - spiega il capitano Scattaretico - altrimenti non avremmo passato la notizia alla stampa. E non saremo neppure pignoli all'eccesso. Commercianti e titolari di pubblici esercizi hanno quindi tutto il tempo per mettersi in regola, se già non lo sono».

Verranno controllate anche le posizioni dei lavoratori del settore commercio. L'operazione si svolgerà su tutto il territorio di competenza dei carabinieri di Chiavari, quindi anche nell'entroterra, ma in particolare su Chiavari.

Troppe volte sono accaduti [illegible] mal conservazione degli alimenti, vuoi per la mancanza di attrezzature idonee, vuoi per la scarsa pulizia degli ambienti dove il cibo viene manipolato. L'operazione, che inizierà a fine settembre, è quindi a vantaggio dei consumatori.

I commercianti [illegible] avvertiti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Nuovi orari autobus per dipendenti Mares

In un incontro tra sindacati e Tigullio pubblici trasporti si è cercato di rendere gli orari degli autobus che collegano Rapallo a S. Pietro di Novella, per agevolare i dipendenti della Mares. L'azienda infatti sta trasferendosi nella frazione rapallese e a Casarza. Nell'attuale sede di via Cerisola è prevista la creazione di un unico ufficio del ministero delle Finanze: gli spazi rimanenti saranno a disposizione di artigiani e piccole aziende.

S. [illegible]

Ex Colonia Piaggio diventa struttura per riabilitazione

L'ex Colonia Piaggio a Santo Stefano d'Aveto, in frazione Componenoso, verrà ristrutturata e trasformata in una struttura per la riabilitazione. Il progetto, approvato dall'amministrazione comunale, prevede la creazione di cento posti per pazienti che necessitano di cure riabilitative. E' previsto che il centro possa dare lavoro a circa 80 addetti.

[illegible] MARGHERITA

Domani a «Serata Liguria» [illegible] filmato di Folco Quilici

«Liguria vista dal cielo» è il titolo del filmato di Folco Quilici che verrà proiettato domani alle 21 nella casa del Mare a Calata porto. Durante la «Serata Liguria», manifestazione organizzata dai pescatori dilettanti di Santa Margherita, con il patrocinio del Comune di Santa Margherita, verrà presentato il libro «Il filo della memoria», immagini e storia del Tigullio di un tempo a cura di Marco Delpino.

[illegible]

Domani pomeriggio escursione a piedi

«Quando il bosco brucia» è il significativo titolo dell'escursione a piedi in programma per domani pomeriggio alle 15,30. L'organizzazione è del Centro di informazione ed educazione ambientale della Torre dei Doganieri. [g. vi.]

Commenti ironici a Lorsica dopo [illegible] ordinanza anti escrementi

I cani sono nel mirino del sindaco ma che fare per mucche e cavalli?

LORSICA

Anche il sindaco di Lorsica, paesino dell'Alta Fontanabuona noto per i famosi damaschi, ha emesso un'ordinanza per disciplinare il comportamento dei padroni dei [illegible] in tutto il territorio comunale. Come succede in altri cittadine [illegible] costa quando un [illegible] sporca a terra, il padrone deve raccogliere gli escrementi. Ci [illegible] tanti sistemi per questa operazione, ma il più conveniente è sicuramente l'apposita paletta dotata di sacchetto.

L'ordinanza non ha quindi nulla di eccezionale, ma un gruppo di consiglieri comunali di minoranza in un'interpellanza, fanno notare al sindaco che Barbagelata è territorio comunale di Lorsica e in questa frazione transitano nelle strade e nei sentieri anche mucche e cavalli. Considerando che anche questi animali, per nobili che siano, lasciano escrementi molto più grandi di quelli dei cani, la domanda al sindaco è scontata: «Anche i proprietari di cavalli e mucche devono circolare con la paletta e il sacchetto?».

Considerato il volume di quello che cavalli e mucche lasciano dietro di loro, si può immaginare quale dovrebbe essere la dimensione della paletta e del sacchetto. Immaginate un pastore con cinque o dieci mucche su un sentiero diretto al pascolo. Secondo i consiglieri Claudio Solari, Claudio Gaggero, Liliana Costella e Giorgio De Martini, l'ordinanza del sindaco Demartini «ha fatto sorridere», quindi interpellano il sindaco per sapere cosa intende fare per eliminare o modificare questa normativa, considerato che gli altri paesi della Fontanabuona, e comunque dell'entroterra, non l'hanno mai applicata. Il vero problema, secondo i consiglieri del gruppo «Ripopolare i monti», e la presenza di cani randagi la cui eliminazione è compito del Comune, come lo sottolineano le nuove leggi in materia.

Il gruppo consiliare chiede se non è ancora disponibile il nuovo canile comprensoriale previsto nel Comune di Neirone e ricorda che alcune associazioni di volontariato, che operano pure nel Comune di Lorsica, si occupano da tempo di ritirare dalla circolazione, gratuitamente, i cani randagi che vengono curati e donati. [g. vi.]



I cani sporcano? Multe ai padroni

CASARZA LIGURE

In Consiglio comunale

E' stato approvato il nuovo piano per insediamenti

CASARZA. Il Consiglio comunale ha approvato la conclusione del progetto di piano particolareggiato di iniziativa pubblica per gli insediamenti produttivi nel territorio comunale.

Il progetto è stato coordinato e finanziato dalla Provincia per un importo di circa 255 milioni. In pratica è stata decisa un'azione per la pianificazione delle aree produttive presenti nel territorio comunale, per evitare possibili frammentazioni delle iniziative industriali.

Le caratteristiche del progetto [illegible] miglior inserimento degli insediamenti produttivi nel paesaggio, abbattere gli oneri dei procedimenti amministrativi e dei costi di insediamento a carico delle aziende.

La superficie territoriale complessiva è di [illegible] mila metri quadrati.

I nuovi insediamenti creeranno non meno di [illegible] nuovi posti di lavoro. [g. vi.]

[illegible]

Numerosi controlli

Dodici persone sono denunciate dai carabinieri

SESTRI LEVANTE. Negli ultimi giorni i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno svolto un servizio coordinato, finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati in genere.

Durante le operazioni, effettuate in quattro centri, sono state denunciate 12 persone.

Cinque sono state denunciate a Lavagna, tra cui un [illegible] tenne chiavarese che [illegible] falsificato la data nel tagliando dell'assicurazione dell'auto.

Tre denunce a Sestri Levante, tra cui un trentenne di Lavagna che [illegible] tentato di depositare in banca due assegni rubati a Cogorno.

A Moneglia denunciate due persone: un pescatore di Cogorno sorpreso a pescare con reti a maglie sottodimensionate e un uomo di [illegible] di Leivi che aveva tentato di rubare [illegible] giara. Altri due denunciati a Borzonasca. [g. vi.]

Parte una iniziativa

Nessuno cerca antichi scanni del Santuario

RECCO. Tra le piccole cose della tradizione che sono sparite con l'ultima guerra ci sono anche gli [illegible] delle due Confraternite.

Nel Santuario di San Michele sono ancora visibili i loro schienali di legno, ancora addossati alle pareti del tempio. Gli scanni invece [illegible] scomparsi, forse trasformati in legna da ardere durante la guerra.

Nell'oratorio di San Martino non c'è traccia di quei sedili di legno, dove si sedevano i confratelli: alcuni segni particolari distinguevano quelli riservati agli «officiali», o meglio quello del priore e dei suoi tretti collaboratori.

Altri posti erano per tradizione riservati ai più anziani dei confratelli. Secondo la Pro loco in tanti anni nessuno ha più pensato a questo ripristino, più facile nel santuario di S. Michele dove si tratterebbe di completamento. [g. vi.]

Cengio: i lavoratori, sorvegliati dai carabinieri, hanno presidiato la fabbrica

Acna, è tensione dopo l'accordo

Da Roma via libera alla «cassa» e alla mobilità

Mauro Camoirano

CENGIO

I lavoratori Acna ieri hanno presidiato la fabbrica, ancora una volta [illegible] preda alla tensione, sotto il controllo dei carabinieri, in attesa dei risultati del vertice di Roma: 50 mobilità lunghe e cassa integrazione per un anno e mezzo (ma potrebbero esse[illegible] anche due) a partire dal 15 settembre?

E' questa la novità uscita dal cilindro nell'incontro di ieri a livello di presidenza del Consiglio. Un incontro fiume che sembrava destinato a ricalcare un copione ormai noto. [illegible] assenza degli interlocutori «eccellenti», a partire dal ministro all'Ambiente, Ronchi; il «muro con[illegible] muro» con l'azienda, la cui posizione iniziale era l'avvio incondizionato [illegible] cassa integrazione, per la durata di un anno, a partire dal [illegible] ottobre; e, a Cengio, l'indifferenza di fondo del paese.

A Roma, intanto, la prima parte del confronto si arenava sulla proposta del sottosegretario al Lavoro, Morese, di utilizzare i contratti di solidarietà. Ipotesi rifiutata dall'Enichem e che poi si rivelava, comunque, impraticabile.

Verso le 14, Morese chiedeva, quindi, u[illegible] sospensione per verificare alcuni [illegible] tecnici. Alla ripresa della riunione, la nuova proposta. Riassume, Fiorenzo Timoc, Cisl: «Nei casi di risanamento ambientale e ristrutturazione aziendale, la normativa consente di estendere la cassa integrazione fino ad un massimo di due anni. Secondo questa ipotesi, quindi, i lavoratori usufruirebbero di [illegible] minimo di 18 mesi di cassa garantiti dallo stes[illegible] Morese, partecipando, contemporaneamente, ai corsi di formazione che permetteranno un indennizzo integrativo». La firma dell'accordo è stato fissata per il 15, presso il ministero del Lavoro. Positivo il commento del vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «L'estensione della cassa integrazio[illegible], con alla base non la chiusura, ma la bonifica e la ristrutturazione; la conferma della mobilità lunga per 50 persone; l'impegno del ministero all'Ambiente di istituire il Polo d'Eccellenza sono risultati positivi che ci consentiranno di gestire meglio la vicenda, per la quale ci si impegna fin d'ora ad aprire, entro un mese, il confronto riguardo il piano di reindustrializzazione».

Positivo anche il commento, da Cengio, Michele Fazzi, Uil: «Uno scenario sicuramente diverso, con l'estensione della cassa integrazione e lo sblocco delle mobilità lunghe, così come per [illegible] gar[illegible] di convocazione [illegible] un tavolo sulla reindustrializzazione.



Una delle manifestazioni davanti all' Acna durante l'atteso vertice [illegible] Roma

E ora si punta sull'ambiente

Dal Comune appello alla gente «Aiutateci a ripulire il paese»

CENGIO

Mentre si combatte la «battaglia» dell'Acna, storia fatta di lotte ambientaliste da una parte, e occupazionali dall'altra, il Comune organizza due «giornate ecologiche». Obiettivo? «Migliorare l'aspetto estetico di piazze, giardini e aree-verdi». Come? Semplice, invitando associazioni, gruppi e tutta la popolazione ad unirsi per due giorni, il 18 e il 25, [illegible] provvedere a pulire le aree pubbliche del paese.

«Un'iniziativa per coinvolgere la gente a rendere più decoroso Cengio», spiega [illegible] vicesindaco, Giuseppe Balocco. Insomma, ramazze e sacchetti per ripulire quelli che sono i punti di ritrovo dei residenti, sistemare gli arredi urbani, per dare così una migliore immagine al paese. E, quanti intendo[illegible] partecipare alle due giornate ecologiche, già attuate in passato dalla Pro loco, dovran[illegible] rivolgersi all'amministrazione comunale entro mercoledì prossimo. «Si tratta di un messaggio rivolto a tutti, un'occasione per offrire la propria collaborazione al servizio della comunità», dice ancora il vicesindaco.

E proprio Balocco ricorda ancora una volta che il paese sta vivendo un momento particolarmente delicato. All'annosa vicenda legata all'azienda chimica, si aggiunge anche un problema finanziario che inte[illegible]sa le già non troppo floride casse comunali. Mancati introiti dell'Ici, spiegano gli amministratori che, di fatto, determinano una sorta di «crisi» economica con contraccolpi un pò ovunque. Un esempio? Alcuni dipendenti comunali stanno per andare in pensione e, come spiega il vicesindaco, sarà cosa ardua riuscire a rimpiazzarli. Orezzonti non troppoOrosei, dunque, attendono il futuro di un paese che, da un secolo, ha avuto nello stabilimento Acna il suo punto di «forza». [l. b.]

L'ESPERTO

La sicurezza nelle scuole Un problema da risolvere

Michele Costantini

SAVONA

Tra pochi giorni le scuole riapriranno i battenti e, come è facile prevedere, molti saranno i problemi [illegible] affrontare. I "soliti problemi" di [illegible] nuovo anno scolastico, nella tradizionale provvisorietà di un inizio q[illegible]si sempre stentato e irto di difficoltà.

Tra gli aspetti insoluti o [illegible] molti casi di difficile soluzione: la sicurezza antincendi. Un problema delicato che necessita molta attenzione da parte di tutti. Non entro nel merito degli interventi di adeguamento strutturali previsti dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica contenute nel decreto ministeriale del 26.8.1992 del Ministero dell'interno.

Un aspetto, questo strettamente legato alle scelte prioritarie dei bilanci finanziari degli enti locali responsabili.

Mi riferisco all'obbligo da parte dei titolari dell'attività scolastica di predisporre piani di emergenza e di far effettuare prove di evacuazione, almeno due volte nel [illegible] dell'anno scolastico. Non solo.

Insieme al piano di emergenza è indispensabile tenere un registro dei controlli periodici, sul quale annotare le verifiche relative all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle aree a "rischio specifico" e delle limitazioni dei carichi d'incendio dei locali. Il registro deve [illegible] mantenuto aggiornato [illegible] disponibile in ogni momento per i relativi controlli.

Esiston[illegible] poi precise norme di esercizio, valide per tutti gli edifici scolastici che obbligano i responsabili dell'attività a garantire che: - Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale, così pure la funzionalità continua degli stessi serramenti; - Tutte le attrezzature [illegible] gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente, in modo [illegible] assicurare la costante efficienza; - L'utilizzo di sostanze infiammabili, gassose e comunque pericolose, deve avvenire in locali all'uopo destinati, autorizzati e conformi alle norme di sicurezza; - Gli archivi [illegible] i depositi devono risultare facilmente ispezionabili, [illegible] corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a [illegible] centimetri.

Tutto ciò dipende dalla volontà e dalla sensibilità dei numerosi addetti ai lavori, sia all'inter[illegible] della scuola che all'esterno tra gli enti decisionali r[illegible]a[illegible]ili dell'attuazione dei lavori di adeguamento strutturale degli edifici scolastici, dove i rischi coinvolgono un grande numero di persone, moltiplicando le possibilità di incidenti [illegible] di gravi conseguenze. La natura stessa del tipo di fabbricati, con impianti estesi e dispersi in vasti spazi, meriterebbe una maggiore attenzione, anche nel senso di un'attenta e lungimirante politica di prevenzione.

Stella, appello dopo 44 giorni dall'incidente

«Cerco un testimone per sapere la verità»

STELLA S. GIOVANNI

Sono trascorsi 44 giorni da quella mattina del 26 luglio, quando Enrico Kaude, 29 anni, residente a Stella S.Giovanni, in sella ad uno scooter è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale nei pressi dell'ospedale S.Corona di Pietra Ligure.

Da quel giorno, Enrico, che era stato immediatamente sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, è in coma. E ora la sorella, Anna, lancia un appello. Un appello nella speranza di poter avere eventuali testimonianze su quanto accaduto.

Scrive in una lettera a La Stampa: «Mio fratello è tuttora in coma e ha seri danni cerebrali, anche se fisicamente sta un po meglio». Continua: «Ci sarà qualcuno che si deciderà a dire quello che è successo la mattina del 26 luglio alle 7,30 davanti al S.Corona?». Un'accorata richiesta di aiuto per conoscere la verità. Una richiesta più che lecita che arriva da una famiglia che da un mese e mezzo vive nell'attesa.

L'incidente era avvenuto dinanzi al parcheggio dell'ospedale, a pochi metri dall'ingresso, lungo l'Aurelia. Il giovane era in sella ad uno scooter «Gilera» di color rosso e stava viaggiando in direzione di Finale Ligure quando si è verificato lo scontro con una Fiat «Bravo» nera, guidata da una trentaquattrenne residente ad Alassio, che stava transitando nella stessa direzione.

Un urto violentissimo, e Enrico era finito rovinosamente a terra, sull'asfalto. Portato al Pronto soccorso del nosocomio, vista la gravità della situazione, dopo le prime cure prestate dai medici, era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. E a distanza di tanti giorni, le sue condizioni sono ancora assai delicate.

Giorni, settimane di trepidazione nella speranza di un miglioramento, e il comprensibile desiderio della sorella che, nell'accorata lettera, chiede aiuto per conoscere finalmente come si siano svolti i fatti. [l. b.]

Accusato dalla vittima, ieri è stato completamente scagionato durante un confronto

Gambizzato a Finale, indagato il socio

Sospettato di essere il mandante del commando

SAVONA

Un confronto ieri a palazzo di Giustizia nell'ambito delle indagini sul tentato omicidio dell'agente immobiliare di Finale Massimo Vergano, che l'11 agosto scorso venne colpito con due colpi di pistola alle gambe da un «commando», due uomini a bordo di una moto di grossa cilindrata, nei pressi della sua abitazione di San Bernardino. Nella sparatoria era stato raggiunto e ucciso da un proiettile il cane del professionista.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, che conduce l'inchiesta, ha messo di fronte la vittima e il suo socio, di Boissano. Quest'ultimo risulta essere attualmente indagato per concorso in tentato omicidio, quale presunto mandante dell'esecuzione. Entro breve, però, la sua posizione potrebbe essere archiviata. Ha detto il suo difensore, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Il dottor Pellegrini è un magistrato molto preparato, competente e giusto, al quale va la mia fiducia e stima. Ritengo quindi che saprà trarre le dovute conseguenze da quello che le indagini hanno fatto emergere».

[illegible] come si è arrivati al confronto di ieri? Nell'immediatezza dell'episodio, proprio pochi giorni dopo, Vergano, dal letto dell'ospedale, avrebbe rilasciato una dichiarazione che avrebbe chiamato in causa, appunto quale [illegible]resunto mandante, il socio. Una dichiarazione che, secondo il difensore di quest'ultimo, potrebbe essere stata mal interpretata. Da qui il faccia a faccia tra i due soci. Ieri l'agente immobiliare avrebbe modificato e rettificato la precedente affermazione, nonchè escluso assolutamente l'ipotesi del socio quale mandante dell'«avvertimento».



La zona di S. Bernardino teatro degli spari

Perchè non ci sarebbe più dubbi sulla natura dell'esecuzione: [illegible] avesse voluto uccidere, il «commando» [illegible] si sarebbe limitato [illegible] mirare alle gambe. Ad aggravare l'esito è stata solo la traiettoria seguita da una delle pallottole, che è andata [illegible] recidere l'arteria femorale. Ecco il perchè dell'ipotesi accusatoria del tentato omicidio (e non lesioni). Quanto all'identità degli esecutori, invece, non ci sarebbero novità di rilievo.

Sullo sfondo delle indagini savonesi, condotte da carabinieri e Finanza, [illegible] l'ausilio degli uomini della polizia giudiziaria della procura, un'altra inchiesta, della procura di Palmi, su presunte attività usurarie che si estenderebbero dal Sud Italia alla Liguria e sino al Principato di Monaco, nelle quali Vergano e il socio probabilmente sarebbero incappati a seguito di una grossa operazione urbanistico-edilizia intrapresa in Sardegna. [f. p.]

Un locale ad Albenga

[illegible] «Guaranà» idee e progetti

ALBENGA. Cambia la gestione del Guaranà di Albenga. Ad Antonio Galati, fondatore e titolare per tanti anni del noto locale di via Piave, subentrano Orietta [illegible] Marina Bellandi, due intraprendenti sorelle di Ceriale. L'inaugurazione del «nuovo» Guaranà, che ha comunque [illegible] servato quasi identica la sua fisionomia (è stato deciso di ridurre al minimo i cambiamenti da effettuare riguardo le strutture), si terrà questa sera, a cominciare dalle 21. L'invito è esteso a tutti quanti vogliano partecipare.

«Il locale resterà aperto dalle 7 del mattino alle [illegible] notte - dice Marina, che alterna il lavo[illegible] dietro al bancone a quello [illegible] palestra come insegnante di Spinning - puntiamo molto sulle colazioni, proponendone tante varietà, dalla tradizionale all'americana; contiamo poi di qualificarci [illegible] enoteca e come disco pub e cocktail bar serale, anche con musica dal vivo». Un posto, insomma, dove potersi ritrovare per qualche ora in allegria. [r. sr.]

Europei: bilancio del ct della Nazionale di pallanuoto in attesa della finale per l'assegnazione del terzo e quarto posto

Firenze, l'[illegible] di Rudic: «In vasca arti marziali»

Tra gli azzurri brillano tre stelle: il savonese Angelini, Silipo e il portiere Attolico



Il trainer degli azzurri Ratko Rudic

Roberto Baglietto

inviato a FIRENZE

«Non è più la pallanuoto di una volta». Lo aveva detto Ratko Rudic, alla vigilia del quarto di finale contro la Russia, a chi gli faceva notare che il team avversario non aveva gradito la designazione dell'arbitro romeno Timoc. Quale sia stato il ruolo dei direttori di gara in questo Europeo lo si è poi notato: mai vista così poca tutela [illegible] confronti della squadra [illegible] casa, soprattutto dei centroboa.

Non è più, dunque, la pallanuoto di una volta. Speriamo che il ragionamento valga anche quando l'Italia giocherà [illegible] Australia, in Croazia, in Ungheria. Perché Rudic adesso dice questo: «Non capisco questi arbitraggi, io in vasca ho visto solo arti marziali. Gli ungheresi ci hanno dato un sacco di botte, senza subire i provvedimenti arbitrali del [illegible]so».

Ma è o non è, la pallanuoto di una volta? Forse lo è ancora se Sandro Campagna, a domanda precisa sugli arbitraggi e sul «peso» che hanno ancora su questo fronte le squadre dell'est, ha allargato le braccia. Certo, va detto anche che questa Italia avrebbe bisogno di 3-4 uomini di peso atletico e valore tecnico in più. Rudic attorno ai «reduci» come Silipo, Angelini e Ghibellini (i migliori in assoluto) ha trovato qualche buon innesto (Binchi, Riccadonna, un Soltani qui troppo teso ma a tratti assai prezioso) [illegible] un portiere affidabile come Gorini; è certamente lui - ormai [illegible] chiaro - il [illegible]ro portiere dopo Attolico.

«Però non basta. Al di là delle disquisizioni più o meno interessate sul gioco d[illegible] (o violento?) di certe squadre, resta il fatto che Ungheria, probabilmente Croazia e anche [illegible] Spagna colpevolmente suicida contro la Grecia, sono superiori agli attuali azzurri. Non di molto, magari, ma superiori. Ci sono comunque, è ovvio, anche i lati positivi. Firenze ha risposto con ottime presenze di pubblico e grande entusiasmo. E dalla vasca sono venute due grandi conferme per la pallanuoto ligure. Alberto Angelini è ormai il «faro» azzurro. Forse anche più del bravissimo Silipo, che avrà magari qualche giocata geniale in più, ma è meno tattico, meno solido, meno uomo-squadra del savonese. Cresciuto a dismisu[illegible] in questi lunghi anni con Rudic, Angelini, è ormai l'uomo di fiducia in acqua, tant'è vero che in questi Europei non ha praticamente mai tirato il fiato. Se l'[illegible] della Rari resta pilastro della Roma, l'Athena ha intanto ripreso dal Recco Alberto Ghibellini. Due gol alla Russia, tre all'Ungheria: in zona-tiro la frustata dell'esterno azzurro è sempre micidiale e soltanto grazie ai suoi centri l'Italia ha potuto supplire alla quasi totale assenza di realizzazioni dei centroboa.

In chiave campionato, certo, occorrerà vedere come i due liguri recupereranno la condizione, per entrambi ottima a Firenze nonostante Angelini giocasse con infiltrazioni al gomito. Poco spazio infine per gli altri d[illegible] liguri della spedizione, i recchesi ori della Roma, Riccadonna e Mangiante. Il primo ha avuto un po' di spazio in più, ha fatto la sua parte in difesa dove si è comunque guadagnato una buona sufficienza. Europeo in tono minore per Mangiante, atteso anche per le sue qualità a livelli migliori. Ma è giovane e avrà certamente altre occasioni: un ragionamento che vale un po' per tutta la squadra, anche se un Angelini così, e un Ghibellini così, avrebbero meritato maggior aiuto, maggior fortuna.

L'incontro con l'amministratore delegato e la visita nelle sale da gioco

Missione a Venezia per la Spa

Berrino e Bagnoli hanno «spiato» i 3 casinò

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Missione-lampo di [illegible] ore a Venezia per scoprire i segreti della Spa a capitale pubblico che gestisce i tre casinò della laguna. Ma, soprattutto, per valutare se il modello-Venezia può essere esportato a Sanremo [illegible] studiare le eventuali modifiche [illegible] apportare per adattarlo alla difficile e burrascosa realtà locale.

Il vice sindaco Gianni Berrino e l'assessore Claudio Bagnoli hanno visitato «Venice», [illegible] Ca' Noghera, la nuova sede inaugurata il 23 agosto scorso per toccare con mano quello che hanno definito un «miracolo all'italiana».

I due rappresentanti del Comune di Sanremo si sono incontrati con l'amministratore delegato della Spa di Venezia, Corradini, che li ha ospitati per il brevissimo soggiorno. L'amministratore delegato non ha [illegible]scosto che le previsioni di incasso nel '99, grazie proprio a «Venice», [illegible] altissime. Da record.

«La coda interminabile di giocatori che abbiamo trovato alle 22 in attesa di entrare nelle [illegible] [illegible] gremite, le attrezzature super-moderne, il potenziale volume di gioco ci hanno fornito precise garanzie rassicurandoci [illegible] la bontà della scelta della Spa anche per Sanremo» hanno affermato Berrino e Bagnoli ricordando che la società di gestione di Venezia, in soli [illegible] mesi, ha ristrutturato Ca' Noghera, l'ha trasformata in una [illegible] da gioco, investendo 10 miliardi [illegible] capitale proprio [illegible] altrettanti ottenuti con mutuo bancario, senza chiedere una li[illegible] al Comune: «Un vero miracolo all'italiana».

«Siamo di fronte non ad una società 'ingessata', come da più parti si vuol far credere, ma ad [illegible] modello imprenditoriale che produce quattrini» hanno ancora fatto notare i due amministratori sanremesi.

Nel [illegible] del vertice è stato affrontata anche la possibilità di istituire un comitato che raggruppi i quattro comuni italiani attuali sedi di casinò: Sanremo, Venezia, Campione d'Italia e Saint Vincent, allo scopo di rappresentare una voce unica ed esporre con maggiore forza pareri e proposte nel momento in cui il governo dovrà decidere in merito all'apertura di altre case da gioco. Un «pool» di Comuni, all'insegna dell'«unione fa la forza», che dovrebbe affiancarne un secondo formato dalle Spa che gestiscono [illegible]. «Soltando facendo sentire la nostra [illegible] nelle apposite sedi potremo limitare al [illegible] i danni inevitabilmente provocati alle nostre aziende, dalla presenza di nuovi casinò nel Paese. Unità politica e unità imprenditoriale per difendere gli interessi dei nostri comuni e delle nostre province» è stato il commento di Berrino e Bagnoli.

Una missione-lampo che si è protratta per 24 [illegible]. Arrivo a Venezia alle 17, incontro c[illegible] l'amministratore delegato, visita a «Venice». Poi, venerdì mattina sopralluogo «tecnico» a Ca' Vendramin - la sede storica del casinò (chiusa nel periodo estivo) - e la partenza in[illegible], alle 17 da Tessera.

«Una faticaccia necessaria per poter portare avanti [illegible] progetto della Spa a ragion veduta» ha sottolineato Berrino che, già in mattinata relazionerà al sindaco Bottini, in procinto di volare [illegible] [illegible] volta per Roma per incontrare il sottosegretario all'Interno Vigneri e discutere sull'attuale delicato momento che l'azienda sanremese sta attraversando.



Blitz dei politici sanremesi a Ca' Vendramin, il casinò invernale di Venezia

L'autista belga: «Non ho visto il bivio per l'autostrada»

Un Tir smarrisce la strada In tilt il rione di Baragallo



Il Tir belga scortato dalla polizia e dai vigili si dirige verso l'autostrada dopo avere bloccato per due ore un intero rione

SANREMO

Un gigantesco Tir belga diretto verso l'Aurelia-bis ha sbagliato strada ed è finito in via Dante Alighieri, restando intrappolato nel popoloso quartiere di Baragallo. Il «bestione» fermo in mezzo alla strada, ha bloccato il traffico per circa due ore, dalle 7,30 alle 9,30, creando disagi soprattutto [illegible] quanti dovevano recarsi al lavoro. Soltanto verso le 9,30 vigili urbani e polizia sono riusciti a farlo manovrare in [illegible] Margotti e a rimetterlo nella giusta direzione liberando l'intero quartiere dall'ospite indesiderato.

L'autista del Tir ha detto di non essersi accorto della direzione giusta e di essere finito in periferia senza rendersene conto. L'autotreno belga, come si vede nella foto di Manri[illegible] Gatti, è stato scortato da vigili motociclisti e da una pattuglia della polizia di Stato fino al bivio per l'Aurelia-bis di via San Francesco, da dove ha poi potuto facilmente raggiungere il casello autostradale di Arma di Taggia per riprendere il viaggio verso il Belgio. [g. p. m.]

Sfrondati nella notte «esoterica» del 9-9-99 di tre alberi del pepe, le indagini della polizia municipale

Taggia, nel cimitero le tracce di una messa nera

La violazione della terra consacrata è un oltraggio delle sette?

Giulio Gavino

Un misterioso oltraggio nel cimitero di Taggia la notte del 9 settembre, una notte dal significato inquietante pensando al 9-9-99 che rappresenta una data significativa per gli amanti dell'occulto. Tra le tombe del camposanto che si trova nella piana, tra Arma [illegible] Taggia, qualcuno ha sfrondato i rami di tre delle quattro piante di pepe. E' probabile che si tratti dell'opera di un gruppo di teppisti, ma non è neppure escluso che possa essere l'ennesima testimonianza relativa alla presenza delle sette che, come accaduto già [illegible] passato a Sanremo, non esitano a violare la sacralità dei cimiteri per celebrare le messe nere. Molti, i dettagli che lascerebbero spazio a questa ipotesi: alcuni dei rami tagliati sono stati lasciati per terra, quasi a rappresentare un giaciglio; sono state rilevate tracce di cera e singolari spostamenti tra i mazzi di fiori sistemati per i defunti. Insomma, un mistero che rimane tutto da chiarire e che ieri mattina il custode del cimitero ha «girato» alla polizia municipale che si sta occupando attivamente delle indagini.

Nel camposanto, quindi, [illegible] sarebbe avvenuto un «normale» furto di rami di pepe. E ad avvalorare questa considerazione c'è il fatto che le fronde delle piante [illegible] [illegible] particolarmente pregiate e che il rischio di essere sorpresi la notte nel luogo sacro è molto alto a fronte dell'eventuale guadagno dalla vendita al mercato nero del «verde». Insomma, l'allarme, messa a nera a parte, potrebbe essere legato ad [illegible] sorta di feticcio che gli appartenenti alla setta si sarebbero aggiudicati violando il cimitero.

La paura legata ad un nuovo atto sacrilego non trova però alcuna conferma nelle indagini svolte in proposito dalle forze dell'ordine che nonostante gli episodi avvenuti negli anni Novanta in Riviera [illegible] hanno rilevato la presenza di sette limitandosi a confermare soltanto l'eventualità di «trasferte» da parte di gruppi del Basso Piemonte e della Costa Azzurra.

Ma l'intensificazione di questi fatti sacrileghi [illegible] può che suscitare sdegno ed innescare [illegible]overosi accertamenti.



Gli alberi mutilati nella notte nel cimitero di Taggia (FOTO MANRICO GATTI)

DALLA CITTA'

BIGLIETTI

In distribuzione da lunedì gli inviti al Gala dello Sport

L'assessorato al Turismo mette a disposizione da l[illegible]edì gli inviti per [illegible] Gala [illegible] Sport, la trasmissione prodotta [illegible] Sanremo dalla Rai in programma martedì sera all'Ariston ma che verrà [illegible] in onda sabato prossimo in prime time. La distribuzione [illegible] prevista a partire dalle 12 presso il ci[illegible] Sanremese di via Matteotti. [g. ga.]

Condannato in pretura dopo il borseggio sul bus

Processo [illegible] pretura, ieri mattina, [illegible] Adlehakim Karoui, 25 anni, l'algerino arrestato giovedì mattina [illegible] bordo del filobus Sanremo-Ventimiglia per un tentato borseggio ai danni di [illegible] poliziotta della polfer che si [illegible] recando al lavoro. Il nordafricano, smascherato da un collega dell'agente [illegible] poi consegnato a una volante del [illegible]missariato di Sanremo, è comparso di fronte al pretore, al pm Alessandra Tommasi, difeso dall'avvocato Andrea Artioli. E' [illegible] condannato a sei [illegible] di reclusione che dovrà scontare in carcere. [g. ga.]

La Provincia [illegible] il via [illegible] [illegible] svincolo per Castellaro

La giunta provinciale di Imperia ha dato il via libera alla convenzione con l' Anas per la realizzazione di un innesto alla statale Aurelia [illegible] correnti canalizzate, munito di [illegible]sie [illegible] accelerazione [illegible] decelerazione sulla strada provinciale 51 di Castellaro. Le opere previste dal progetto consistono anche nella costruzione di aiuole [illegible] le corsie di svincolo. Nella [illegible] seduta è [illegible] prorogato il secondo lotto di interventi dei lavori di consolidamento dell' abitato di Castelvittorio allo scopo di evitare la chiusura contemporanea delle due strade che interessano il centro a [illegible] del prolungamento dei lavori relativi al primo lotto. La giunta provinciale ha approvato anche i lavori di sistemazione idraulica del torrente Argentina nel [illegible] compreso tra [illegible] ponte in loc[illegible] Levà e la confluenza del rio Teglia, nel [illegible] di Taggia. L' importo complessivo dell' opera, finanziata in parte da contributi provenienti dal piano regionale in materia [illegible] [illegible] del suolo è di 500 milioni. [m. c.]

Dal 2 al 6 ottobre la commemorazione dei Caduti

Si ritroveranno a Sanremo i reduci del lager di Colonia

SANREMO

Gli ex ufficiali reduci dal campo [illegible] sterminio di Colonia si ritroveranno a Sanremo dal [illegible] al 6 ottobre. Sono i superstiti fra i [illegible] giovanissimi ufficiali di complemento che, catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre, rifiutarono in inquadrarsi nelle milizie repubblichine. Condannati ai lavori forzati rifiutarono anche quelli per [illegible] infine trasferiti in un lager a Colonia. Scontato il loro destino [illegible] l'arrivo del generale Patton non avesse messo in fuga i tedeschi.

Alcuni, nel frattempo, [illegible] morti. Tornati in patria i giovani dettero vita all'associazione «Gruppo ufficiali internati straflager di Colonia» [illegible] «Guisco». Da allora ogni [illegible] si riuniscono, organizzano tavole rotonde e convegni, pubblicano riviste e libri: sempre nel nome di ideali maturati prima [illegible] rafforzati dopo nella permanenza nello straflager.

«Nel campo di sterminio di Colonia - afferma il presidente Antonio Sanseverino, un avvocato di Napoli - i reclusi [illegible]ro sottoposti alle più indicibili angherie ed avviati certamente alla soluzione finale [illegible] non fossero stati salvati dall'arrivo degli alleati ad Acquisgrana. Fatto che indusse i tedeschi [illegible] smantellare il campo». Ma, denutriti, bastonati, contaminati dagli acidi fino a perdere temporaneamente la vista, tre morirono mentre una quindicina sarebbero deceduti in poche settimane, date le gravissime condizioni, se non fossero stati liberati.

Il 2 ottobre, all'Hotel Astoria, ci sarà l'assemblea del «Guisco». La domenica gli associati parteciperanno a una messa, deporranno una corona [illegible] Monumento ai caduti, presenteranno un libro. Il 4 e il 5 sono in programma gite in Costa Azzurra. [m. c.]

Un ritardo legato ai tempi di chiusura dei cantieri

Il Liceo scientifico Saccheri aprirà solo il 16 settembre

SANREMO

La scuola inizia con tre giorni di ritardo per gli alunni del liceo scientifico «Saccheri» che si sarebbero dovuti presentare in aula lunedì prossimo, 13 settembre. La presidenza ha infatti comunicato ieri che l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 1999/2000 è rinviato a giovedì 16 settembre. Il rinvio è legato al [illegible] della scuola-cantiere, agli interventi necessari per [illegible] messa a norma dell'edificio che ospita il liceo da anni al centro di polemiche per le mancate ristrutturazioni.

La decisione [illegible] stata presa dal nuovo preside dell'istituto sanremese, il professor Vito Sigliani. «Ho parlato con i responsabili della ditta che sta effettuando i lavori - spiega - mi è stato assicurato che tutto sarà finito [illegible] lunedì ma ci sarà bisogno ancora [illegible] qualche giorno per smobilitare i ponteggi». Così, per questioni [illegible] sicurezza, la presidenza ha deci[illegible] il rinvio di tre giorni, un provvedimento che andrà probabilmente ad incidere sul «recupero» delle ore di lezioni legate all'anticipato inizio dell'anno scolastico rispetto al [illegible] settembre. In pratica al «Saccheri» rimangono solo tre giorni di «vacanza».

Il «Saccheri» ha già fissato gli [illegible] del primo giorno di [illegible]. Gli alunni delle prime classi si dovranno presentare all'ingresso alle 9 e rimarranno fino alle 12 in aula. Per gli altri l'entrata è fissata [illegible] per le 10. Una differenziazione utile per ottimizzare l'impatto con la nuova scuola alle «matricole». L'orario delle lezioni sarà esposto nelle bacheche dell'istituto a partire da lunedì prossimo. Un'ultima avvertenza [illegible] riguarda l'[illegible] al «Saccheri». Gli alunni, per il [illegible] potranno utilizzare solo l'ingresso principale di corso Cavallotti e non [illegible] posteriore che si affaccia sui parcheggi per i ciclomotori. [g. ga.]

La Devia domani torna nella sua città per un concerto benefico

Imperia abbraccia Mariella

Il famoso soprano al Teatro Cavour

IMPERIA

Sono quasi 500 i biglietti venduti per l'atteso concerto del soprano Mariella Devia, che domani alle 17 torna nella «sua» Imperia per un concerto benefico. I posti al Cavour sono quasi tutti esauriti, per quello che si annuncia come il principale evento mondano del capoluogo in questo scorcio d'estate. E' un appuntamento importante, quello proposto dal Lions club Imperia La Torre, anche e soprattutto perchè ha uno scopo umanitario: acquistare un pulmino attrezzato da donare all'Anffas, associazione che aiuta le famiglie dei disabili.

Ha un cuore grande, Mariella Devia. E, naturalmente, una voce grandissima. Un dono che l'ha portata a diplomarsi in canto all'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma. La sua carriera è costellata di successi. Assidua la presenza nei templi della lirica come la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, il San Carlo di Napoli. L'hanno applaudita anche al Covent Garden di Londra, alla Carnegie Hall di New York. Fra le sue innumerevoli interpretazioni, Tancredi, i Puritani, Rigoletto con Riccardo Chailly, I Capuleti e i Montecchi con il maestro Riccardo Muti, nella stagione '95-'96 ha inaugurato il Carlo Felice di Genova con una trionfale «Traviata», un anno dopo ha debuttato come Contessa ne «le nozze di Figaro».

Al Cavour presenterà un recital eseguito alla Scala (composizioni di Gounod, Saint Saens, Mercadante, Rossini e Donizetti), oltre ad arie tratte dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi. L'artista sarà affiancata da due valenti strumentisti. Sandro Verzari, che ha vinto numerosi concorsi nazionali, è stato prima tromba al Teatro Massimo di Palermo e per più di vent'anni ha ricoperto lo stesso ruolo nell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma. Da tempo si è affermato come solista e ha inciso per diverse case discografiche. La pianista Rosetta Cucchi, diplomata al Conservatorio Rossini di Pesaro, ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di interpretazione pianistica di Taranto nell'87. Nel '92 è entrata nella Sinfonica della Rai.

I biglietti, a posto unico numerato, sono in vendita nella sede dell'associazione «Amici della Lirica», al Ridotto del Cavour di via del Teatro 2, dalle 17,30 alle 19 (tel. 0183-667087). La manifestazione ha il patrocinio di Comune e Provincia. [o.f.]



Per il ritorno nella sua città Mariella Devia ha scelto di presentare un recital già eseguito alla Scala e arie tratte dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi

Imperia: 800 ragazzi entusiasti dell'artista romano

Trionfo per Er Piotta quell'uragano rap

Enrico Fer[illegible]

IMPERIA

Un «uragano rap» ha investito Imperia: il suo nome è Er Piotta. Epicentro del sisma musicale? Il parco del Prino a Imperia, dove giovedì sera oltre 800 ragazzi si sono radunati per ballare e «rappare» all'unisono con il beniamino dell'estate, che rappresenta i «coatti», personaggi eccessivi e divertenti, tipici dei film di Verdone e Tomas «Monnezza» Milian. L'artista romano, che a luglio aveva già [illegible] grande successo ai Pozzi di Loano, ha dimostrato ancora una volta che «Supercafone», il suo singolo di successo, non ha confini. Piace alla Garbatella come nella periferia di Porto Maurizio.

Chi dice che nel capoluogo [illegible] pochi giovani? Giovedì, nell'ex area militare del Prino, di capelli bianchi se [illegible] sono visti pochi. E [illegible] c'erano, appartenevano ai genitori che accompagnavano i figli a vedere «er fenomeno». Sotto il palco, seminascosti dalla folla, persino ragazzini intorno ai 10 anni, ad ascoltare l'hip hop [illegible] «Robba Coatta». Sì, perchè sul palcoscenico erano in tre: accanto al divo, che all'anagrafe fa Tommaso Zanello e ha 26 anni, il filiforme Turi e dj Squarta.

E' stato proprio Turi a introdurre il tanto atteso Piotta, dopo un pistolotto di Susanna Bernoldi dell'Aifo, in abbigliamento post-hippy (fa parte dei Cantieri sociali uniti, [illegible] consorzio che ha organizzato la manifestazione). Alle 23 passate, il rapper ha annunciato: «Ed ecco a voi l'unico Dream Mon con la pancia». Pancia che poi è stata esibita durante l'esibizione, quando Piotta ha sollevato [illegible] maglietta mettendo in evidenza [illegible] fisico senza peli (ma il «coatto tipo» non è peloso?). Il più «extralarge» era comunque Squarta, «103 chili [illegible]».

Lo spettacolo è stato una sequenza di slogan. Al grido di «Dimmi il nome de 'sta gru che te spacca!», il pubblico doveva rispondere «Robba coatta». C'è stato anche un tributo al Ponente, con «Imperia vie' da sotto ma te mette sotto». Insomma, divertimento puro, «caciara», con ringraziamenti a «pischelli e pischelle». Il pubblico ha smentito le voci che davano gli «sporchi, brutti e cattivi» come uniche presenze ai concerti del Prino. Invece erano quasi tutti ragazzi normalissimi, arrivati [illegible] motorino oppure in auto (il parcheggio del supermercato «Imperia [illegible]» è stato preso d'assalto), per scatenarsi con i ritmi disimpegnati e la simpatia del Piotta.

Gli appuntamenti al parco del Prino, tutti a offerta libera, proseguono oggi, c[illegible] la Festa del [illegible] mercio equo e solidale. Alle 21,30, i Clan Mamacè e la musica occitana dei «Lou Seriol».



Il rapper romano Er Piotta dominatore delle classifiche con il brano «Supercafone» inno dei «coatti» si è esibito al parco del Prino di Imperia. Nella fotografia di Ruscello [illegible] momento del concerto di giovedì sera che ha attirato un folto pubblico composto soprattutto da giovanissimi del Ponente

Velocità in salita: oggi prove, domani gara

Garessio-Albenga torna una classica

GARESSIO

Torna la «classicissima» Garessio-Albenga, un appuntamento entrato a far parte della tradizione per i tanti appassionati che ogni anno [illegible] assiepano lungo la strada statale «528». Le prove si inizia oggi con le prove ufficiali. Alle 14 prenderanno il via quelle di velocità in salita, alle 15,30 sarà la volta delle auto storiche e, un'ora più tardi, partirà lo slalom.

Ma il clou della kermesse sportiva sarà domani. Alle 9,30, partenza della prima manche della competizione di velocità in salita e delle auto storiche. Dalle 14,30 il via alla gara di slalom, che si disputerà in [illegible]re manche e su un percorso [illegible] 4 chilometri.

Ancora sulle prove di oggi: allo scopo di consentire lo svolgimento delle varie prove, la statale rimarrà chiusa al traffico dalle 9 alle 20 e domani dalle 7 alle 19.

La Garessio-Albenga ha una lunga e prestigiosa storia. La gara del '66 fu vinta da Klaus Steinmetz, l'anno successivo da Luigi Taramazzo. Quella del '68 non venne disputata, ma l'anno seguente fu di nuovo Taramazzo al primo posto. Franco Filone fu il vincitore dell'edizione del '70 e poi fu la volta di Johansen Ortner. Taramazzo trionfò anche nel '72. Dopo un anno di pausa, nel '74 vinse Eris Tondelli.

Nell'albo d'oro dello slalom figurano Augusto Cesari ('91), Pasquale De Micheli, Erberto Rossi, Lorenzo Saracco, Paolo Antonazzo, di nuovo Cesari, Salvatore Ruolo. Nel '98 ancora dominio di Cesari. [l.b.]

Un «rendez vous» ormai tradizionale

Auto e moto d'epoca sfilano a Quiliano

QUILIANO

Una mostra di modellini di «Ferrari», che s'inaugurerà stasera, anticipa la dodicesima edizione del ritrovo di «Nonne a due e quattro ruote» in programma domani a Quiliano. L'iniziativa è dedicata, in particolare, alle mitiche Fiat 600, anche se al raduno sono invitati i possessori di motociclette e auto purchè immatricolate in anni precedenti il 1970.

Domani alle 8,30 iscrizioni e consegna dei numeri di partecipazione, quindi sfilata in passerella; alle 11,15 partenza per il giro di Quiliano e offerta di aperitivo. Alle 12,30 pranzo nei ristoranti convenzionati. Alle 15 riordino dei mezzi sulla piazza del paese e alle 16,15 consegna ricordi e arrivederci al 2000. [i. p.]



A Quiliano anche le vecchie 600

A Savona domani in rassegna 520 esemplari

Un giorno da cani al Prolungamento

SAVONA

Oltre 500 [illegible] in mostra al Prolungamento a mare. L'appuntamento è per domani nei giardini di viale Dante Alighieri, dove sfileranno gli esemplari più belli in rappresentanza di oltre 130 razze.

La quindicesima esposizione nazionale canina di Savona prenderà il via alle 10 con le selezioni degli esemplari di ogni r[illegible]. saranno al lavoro 12 giudici (fra cui 4 stranieri) che avranno il compito di verificare la corrispondenza agli standard previsti per ogni razza. La selezione richiederà due o tre [illegible] e rappresenta l'aspetto più qualificante per gli addetti ai lavori. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, è prevista invece la «passerella» dei cani che si sono aggiudicati i premi delle varie razze, per la scelta degli esemplari migliori dei vari gruppi (levrieri, cani da pastore, molossoidi, cani da compagnia). Infine verrà scelto il cane migliore dell'esposizione. La premiazione è prevista fra le 17,30 e le 18.

Fra le razze maggiormente rappresentate, pastori tedeschi, boxer, alani, bassotti, bull terrier, levrieri afghani. Fra i cani più originali spiccano invece il cane nudo cinese, il cane giapponese, il cane da pastore dell'Anatolia, il Machester Terrier, il Dundie Terrier. L'appuntamento viene seguito ogni anno da centinaia [illegible] savonesi, oltrechè da numerosi allevatori provenienti da tutta l'Italia. [e. b.]

Continua la rassegna di Salea che chiuderà i battenti domani sera. Il primo bilancio è da record

Gambarotta: «L'arte di mangiar bene»

Sagra del Pigato, appuntamento per gli appassionati

ALBENGA

«La gente al giorno d'oggi non si vergogna più di fare anche cento chilometri per bere e mangiare bene». L'affermazione è di Bruno Gambarotta che oltre ad essere autore televisivo e radiofonico, scrittore e giornalista è prima di tutto un gourmet appassionato di enogastronomia. Proprio per questa sua passione gli organizzatori della 32ª «Rassegna del Pigato» (tagliando in questa pagina) [illegible] degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente, la cooperativa «Macchia Verde», hanno deciso di invitarlo e premiarlo (martedì) inserendolo nell'albo d'oro di «Salea e il vino». Gambarotta, persona assoluta[illegible] cordiale, loquace ed esperta [illegible] vari campi, [illegible] se l'è fatto ripetere ed è tornato ad Albenga. «A fine Anni '70 venivo con la famiglia [illegible] nota azien[illegible] della zona. Più che andare al mare ci divertivamo a fare conserve raccogliendo albicocche ammaccate, pomodori maturi ma anche le patate più piccole. Ero più portato per l'agriturismo», ha spiegato Gambarotta.

Nella frazione albenganese, con gli appuntamenti in programma oggi e domani, si chiude la manifestazione [illegible] più importante della Liguria. Anche stasera gli stand aprono alle 19. Due gli appuntamenti alle 21,30. Iniziano infatti le serate danzante [illegible] ingresso libero [illegible] l'orchestra di Max Casali e la degustazione guidata ai vini presenti in rassegna (a [illegible] degli assaggiatori della delegazione ligure Onav). Domani gli stand (gastronomici e della mostra mercato con prodotti dell'artigianato ed attrezzature agricole) apriranno già dalle [illegible] tavola calda resterà chiusa dalle 14 alle [illegible]). Dalle 21,30 l'orchestra Lory Dance intratterrà gli amanti del ballo mentre partirà l'ultima degustazione guidata tra pigato, rossese, ormeasco e rossese Dolceacqua. Infine, alle 22,30, elezione della «Ragazza Doc 1999», prima selezione invernale del concorso «Miss Muretto» (47A edizione). [m. br.]



Recital ■ Lumarzo di Franca Lai, danza ■ Fivizzano, mercatino dell'antiquariato ■ S. Margherita

Convention del canto folk a Sant'Olcese

Paolo Bonfanti e Claudia Pastorino, concerto a Genova

LE NOTTE

Il chitarrista Paolo Bonfanti ■ Claudia Pastorino in duo [illegible] Bob Callero al Palatenda ■ al Pianobar della Festa dell'Unità, la grande convention del canto popolare a Sant'Olcese, il recital della cantante folk genovese Franca Lai ■ Lumarzo nella guida del sabato sera a Genova e dintorni. Grande serata di danza [illegible] il ballerino André La Roche al Festival Music World di Fivizzano, in Lunigiana.

[illegible] Al Castello Spinola, alle 20,45, va in scena lo spettacolo «Viaggio verso l'infinito», di Renato Leopaldi, per la regia di Roberto Pierantoni, con Renato Leopaldi, Stefania Maschio,Roberto Pierantoni, Emanuela Rolla della Compagnia Periaktoi.Ingresso libero.In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel cinema-teatro.

BUSALLA Festeggiamenti patronali, alle 22, in Piazza Ferralasco concerto [illegible]i Arthur Miles, musica dal vivo anche in Piazza Macciò.

S.OLCESE Convegno di canto popolare genovese, a partire dalle 15.30, al circolo Arci [illegible] Trensasco di Sant'Olcese, [illegible] la partecipazione [illegible] numerose squadre di canto fra cui il Complesso Universal,il Gruppo Canterini della Valbisagno, i Giovani Canterini di Sant'Olcese, i Raccheugeuti, la Nuova Mignanego, la Squadra di Canto del Centro Storico. Le offerte raccolte sa[illegible] devolute all'ospedale Gaslini.



Paolo Bonfanti suona a Genova

[illegible] Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, alle 21, è di scena la band genovese [illegible] Rosa Tatuata con la partecipazione di Paolo Bonfanti. L'ingresso [illegible] libero. Annullati, invece, l'annunciato concerto al Palasport di Alex Britti e lo show di Corrado Guzzanti, in programma questa sera. All'arena del ballo melodie e liscio con l'Orchestra Settembresi. Nell'intervallo esibizioni di aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche, dance a cura del Cdc diretto dalla maestra Lucia Barreca. Al piano-bar musica e canzoni con la cantautrice genovese Claudia Pastorino e il bassista Bob Callero. Alla kermesse diessina sono aperti numerosi ristoranti. Chitarra, pittura, recitazione: la scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli ha riperto le iscrizioni [illegible] tre nuovi [illegible]. La scuola, che ha sede in via Piandilucco, 5, è aperta dalle 15 alle 19 e, da ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

S. [illegible]RITA Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

LAVAGNA Serata danzante, alle 21, per la festa della Madonna del Ponte.

[illegible] Festa di San Camillo, alle 21, concerto della cantante folk genovese Franca Lai.

[illegible] Mostra mercato dei prodotti agricoli [illegible] stand gastronomici e serata musicale.

[illegible] Concerto di musica sacra, domani sera alle 21, nella Basilica Santa Maria di Nazareth, nell'ambito delle festività per il Santo Cristo.

FI[illegible] Al secondo Festival di musica, danza e canto «Music World», esibizioni di André De La Roche, Effetto Venturi e Loredana D'Anghera. [m. b.]

Le visite all'Orto botanico

A Pegli c'è «Il salotto di Rossini» I Cavalieri di Malta a Chiavari

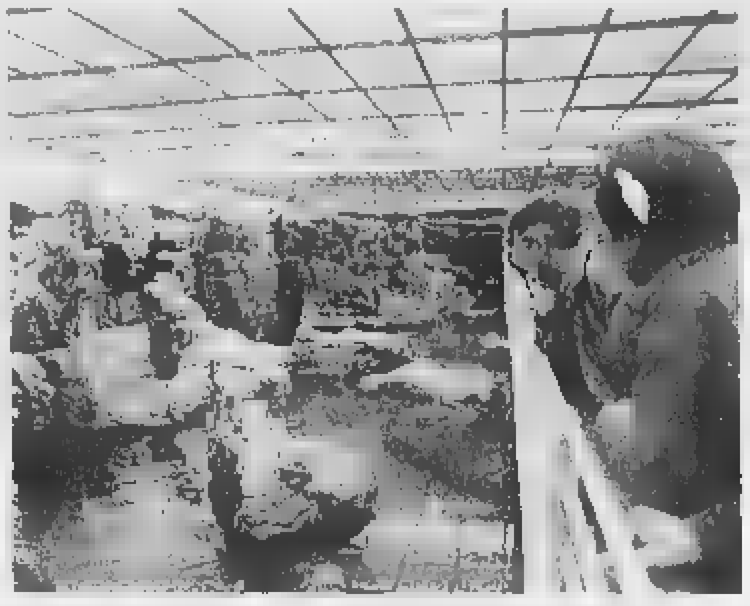
DA VEDERE

Marcia «Mare e monti» ad Arenzano, l'Orto Botanico e l'Acquario, le visite a Palazzo Reale, i Cavalieri di Malta ■ Chiavari, fra gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Prima giornata della marcia «Mare ■ Monti», alle 9, da Piazza XXV Aprile. Dalle 16,30 alle 18,30, a Palazzo Sant'Antonio, manifestazione «Un anfiteatro sul mare-Ambienti e tradizioni di Liguria», alle 20,30, alla civica biblioteca, esposizione libraria.

[illegible] L'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali, 1 apre oggi e domani i cancelli al pubblico, su iniziativa della cooperativa Progetto Gias. Le visite guidate [illegible] in programma alle 10, alle 15 e alle 16. Oggi alle 15, nel corso della visita, conferenza sul tema «Piante dell'altro mondo». Ingresso lire 10 mila, ridotti 5 mila lire. L'Acquario di Genova, nel Porto Antico, è aperto oggi dalle 9,30 alle 20, ultimo ingresso alle 18,30. Informazioni, telefonare 010/2488011. Nell'atrio di Palazzo Fieschi, a Sestri Ponente, è aperta la mostra «Riflessioni sulla pace per ripudiare ogni tipo di guerra». Apertura straordinaria oggi, dalle 21 alle 24, della Galleria Nazionale di Palazzo Reale in Via Balbi e dalle 21,15 alle 22,30, con la partecipazione del direttore della galleria Luca Leoncini. Visite guidate anche domenica dalle 15,30 alle [illegible]. Prenotazoni al numero 010/271.02.72.

Visita guidata oggi e domani alla Torre Grimaldina e alle carceri di Palazzo Ducale, alle 16, 17 e 18. Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 010/56.23.90. Nel quartiere genovese del Lagaccio sono in corso le «Olimpiadi» organizzate dalla parrocchia di San Giuseppe alle quali partecipano moltissimi bambini e ragazzi.



L'acquario di Genova anche oggi è aperto: ultimo ingresso alle 18,30

Esposizione di dipinti ■ sculture, nel parco di Villa Pallavicini, a Pegli, con le opere degli artisti del club La Saletta. Orario 10-18, ingresso compreso nel biglietto per la visita al parco (7 mila lire, ridotti 5 mila lire). Nel museo archeologico di Pegli, alle 21, «Nel salotto di Rossini», spettacolo benefico di Roberto Iovino ■ Ileana Mattioni con Caterina Picasso ed Elena Belfiore..

USCIO Prosegue con grande successo a Uscio la «Mostra dei ravatti», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con gli abitanti. La mostra è allestita nel palazzetto dello sport e resterà aperta, fino a lunedì 20 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Approda al Teatro Charitas, alle 9,30, il convegno del Sovrano Militare Ospedaliero Ordine di Malta e dell'Università di Genova. [m. b.]

Presentato ieri mattina il programma che include i principali registi odierni, tranne Ronconi, e quattro interessanti novità

Shakespeare inaugura la stagione teatrale di Genova

La sera del 25 ottobre omaggio dello Stabile all'indimenticabile Alberto Lionello

Roberto [illegible]

GENOVA

Ventotto spettacoli [illegible] ottobre a maggio, [illegible] predominio di testi d'oggi (diciotto) rispetto ai classici (dieci). Questi, in sintesi, i numeri della nuova stagione del Teatro di Genova [illegible] si inaugurerà il 7 ottobre alla Corte con «Un Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, regia di Elio De Capitani.

Nel corso della conferenza stampa illustrativa, ieri mattina, Ivo Chiesa (affiancato dal presidente Giovanni Salvarezza e dal vicedirettore Marco Sciaccaluga) ha sottolineato la continuità della politica culturale dello Stabile che, disponendo di due sale dalle caratteristiche differenti (la Corte con 1000 posti, il Duse con 500) può alternare proposte di maggior richiamo a titoli più «specialistici».

Il cartellone, ha assicurato Chiesa, include i principali registi odierni. Manca all'appello il solo Ronconi, assente giustificato se si considera la sua recente nomina al Piccolo. Fra i presenti Roman Polanski che in novembre metterà in scena «Amadeus» il testo di Shaffer sul rapporto Salieri-Mozart che ha ispirato anni fa a Forman una fortunata pellicola cinematografica. Interprete sarà Luca Barbareschi.

Significative è poi la presenza di due ormai storiche regie di Giorgio Strehler proposte dal Piccolo: il goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni» e «Giorni felici» di Beckett. Al di fuori del cartellone va poi ricordato un omaggio particolarmente sentito dall'ambiente teatrale genovese: [illegible] 25 ottobre sarà una giornata dedicata all'indimenticabile Alberto Lionello. Per l'occasione Chiesa riunirà parte della Compagnia che per anni lavorò allo Stabile: ci saranno Squarzina, Pagni, Antonutti, Solenghi, la Ubaldi, la Morlacchi.

Il Teatro genovese ha in preparazione quattro novità, firmate da altrettanti registi: Valerio Binasco per «Natalia» di Danilo Macrì, [illegible] Sciaccaluga per «Lo storpio di Inishmaan» di Martin McDonagh, Benno Besson per «Tartufo» di Molière e Alfredo Arias e Marilù Marini per «Pene di [illegible] di una g[illegible] francese». Questo spettacolo, di Arias e De Ceccatty, nasce da una coproduzione dello Stabile con lo Stabile di Torino, la Maison de la Culture de Bobigny e il Groupe TSE Sarl. Sarà realizzato sia in francese che in italiano e debutterà in Italia alla Corte in febbraio.

Sciaccaluga si proporrà anche in veste di regista ospite. Firmerà infatti «The blue room» di David Hare da Schnitzler, portato a un grande successo a Londra e a Broadway dalla diva del momento, Nicole Kidman, ■ interpretato in questa edizione italiana dalla bella e brava Nancy Brilli.

Fra gli altri attori di richiamo si citano Valeria Moriconi (Il gabbiano) ■ Anna Proclemer (La professione della signora Warren).

Fra gli spettacoli «giovani» più interessanti vanno invece segnalati «Adriano Olivetti» scritto ■ diretto da Gabriele Vacis con Laura Curino e «La Mandragola» di Machiavelli realizzata dalla Compagnia genovese URT con la regia [illegible] Juri Ferrini.

Sul piano economico, dopo i tagli nel finanziamento del Comune, il Teatro [illegible] stato «salvato» dalla Fondazione Cassa di Risparmio che ha elevato il proprio contributo da 500 milioni a un miliardo e 100 milioni.

IL [illegible] DELLO STABILE

CORTE, *7-17 ottobre* - **«Sogno [illegible] una notte di mezza estate»** di Shakespeare - regia [illegible] De Capitani (Teatridithalia)
DUSE, *12-31 ottobre* - **«Natalia»** di Macrì - regia Valerio [illegible] (Teatro di Genova)
CORTE, *19-31 ottobre* - **«Il gabbiano»** di Cechov - con Valeria Moriconi e Corrado Pani, regia Maurizio Scaparro (Eliseo)
CORTE, *2-3 novembre* - **«Musafir, i gitani del Rajasthan»** (Echo Art))
CORTE, *5-15 novembre* - **«Arlecchino, servitore di due padroni»** di Goldoni - da Giorgio Strehler (Piccolo)
CORTE, *16-22 novembre* - **«Amadeus»** [illegible] Shaffer - con Luca Barbareschi, regia Roman Polanski
[illegible], *23 novembre - 23 dicembre* - **«Lo storpio di Inishmaan»** di McDonagh - regia Marco Sciaccaluga (Teatro di Genova)
CORTE, *30 novembre - 5 dicembre* - **«La dodicesima notte»** di Shakespeare - regia Egisto Marcucci (Stabile del Veneto)
CORTE, *8-19 dicembre* - **«Una donna mite»** di Dostoevskij - regia Gabriele Lavia (Stabile di Torino)
CORTE, *28 dicembre - 9 gennaio* - **«Un'aria di famiglia»** di Jaoui e Bacri - con Alessandro Haber, regia Michele Placido
[illegible], *29 dicembre - 6 gennaio* - **«Il piccolo Principe»** di de Saint-Exupéry - regia Italo Dall'Orto (Arte della Commedia)
[illegible], *10-16 gennaio* - **«Adriano Olivetti»** di Curino e Vacis - con Laura Curino, regia Gabriele Vacis (Laboratorio teatro S[illegible])
CORTE, *11-23 gennaio* - **«La professione della signora Warren»** di Shaw - con Anna Proclemer e Claudia Koll, regia Patrick Rossi Gastaldi
[illegible] *18-23 gennaio* - **«Il figlio di Pulcinella»** di [illegible] Filippo - con Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Nunzio Gallo, regia Roberto Guicciardini
CORTE, *25-30 gennaio* - **«Bestiario italiano»** di Marco Paolini - interprete e regista Marco Paolini
[illegible], *25 gennaio - 6 febbraio* - **«Coppia aperta, quasi spalancata»** di Fo e Rame - [illegible] Patrizia Milani ■ Carlo Simoni, regia Marco Bernardi
[illegible] *8-20 febbraio* - **«Pene di cuore di una gatta francese»** di Arias e de Ceccatty - regia Alfredo Arias ■ Marilù Marini (Teatro di Genova, [illegible] Bobigny, Groupe TSE, Stabile di Torino)
DUSE, *8-13 febbraio* - **«Lo straniero»** [illegible] Camus - regia Franco Però (Stabile di Parma)
DUSE, *15-20 febbraio* - **«Giorni felici»** di Beckett - [illegible] Giulia Lazzarini, da Giorgio S[illegible] (Piccolo)
CORTE, *22 febbraio - 5 marzo* - **«L'idiota»** di Dostoevskij - con Giulio Scarpati, regia Gigi Dall'Aglio
DUSE, *29 febbraio - 12 marzo* - **«L'annaspo»** di Orlando - [illegible] Maddalena Crippa, regia Cristina Pezzoli
CORTE, *7-19 marzo* - **«The blue room»** di Hare da Schnitzler - con Nancy Brilli, regia Marco Sciaccaluga
DUSE, *16-26 marzo* - **«Goli Tacalabala»** di Anton Vari - con Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi, Marco Cavicchioli, regia Giorgio Gallione
DUSE, *28 marzo - 2 aprile* - **«[illegible] Gabler»** di Ibsen - regia Carlo Cecchi (Stabile di Firenze)
CORTE, *4-19 aprile* - **«Il Tartufo»** di Molière - regia [illegible] Besson (Teatro di Genova)
DUSE, *4-9 aprile* - **«La Mandragola»** [illegible] Machiavelli - regia Jurij Ferrini (Urt)
[illegible], *11-16 aprile* - **«Il nuovo inquilino»** di Ionesco - [illegible] Giancarlo Dettori, regia Cesare Lievi
CORTE, *[illegible]-12 maggio* - **«Doudou N'daye Rose Percussion orchestra»** (dal Senegal) - Echo Art

PONTEDECIMO [illegible]

Molti appuntamenti

L'apertura dell'Expo Valpolcevera

GENOVA. Si apre oggi nella delegazione di Pontedecimo, l'Expo della Valpolcevera. In programma concerti, rassegne gastronomiche, rappresentazioni teatrali, sfilate di moda.

In oltre cento stand, vengono presentati i prodotti tipici della vallata genovese. Previsti anche collegamenti via Internet, attraverso il sito dei Territori della Tavola Bronzea, con [illegible] comunità genovesi dell'Argentina e persino [illegible] derby culinario fra sampdoriani ■ genoani.

Con la manifestazione, gli organizzatori puntano a far conoscere le cose migliori della Valpolcevera nell'arco di [illegible] intensa settimana di appuntamenti per tutti i gusti.

Con questa edizione, gli organizzatori della manifestazione sperano di sensibilizzare le amministrazioni locali per dare all'Expo della Valpolcevera una sede stabile. Fra le sedi indicate, anche ex magazzini ferroviari della zona, l'argomento sarà dibattuto nel corso della manifestazione che resterà aperta fino a tarda sera. (m. b.)

[illegible]

Editore Bacherontius

Un'antologia oggi al museo dell'ardesia

CICAGNA. Domani pomeriggio alle 16,30 al centro espositivo dell'ecomuseo dell'ardesia in località Chiapparino, verrà presentata l'antologia «Mi ricordo il mulino», pubblicato dalle edizioni «Tigullio Bacherontius».

Il concorso di poesia e narrativa dedicato al Mulino, il convegno e la mostra fotografica di Mario Barbagelata, promossi dalla Comunità montana Fontanabuona, in collaborazione con l'Associazione «Colombo Fontanabuona 2000», hanno dato origine [illegible] un volume antologico che contiene non solo le relazioni, le opere vincitrici e finaliste del [illegible], ma anche alcune significative fotografie, intitolato appunto «Mi ricordo il mulino».

Il libro, di 172 pagine con illustrazioni a colori e in bianco e nero, è stato curato dai giornalisti Marco Delpino, Renato Lagomarsino e Mario Barrai.

Alla presentazione saranno presenti gli autori e Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità montana della Fontanabuona. [g. vi.]

Possono partecipare singoli musicisti ma anche gruppi da tutta la Liguria

Un corso per gli emergenti del jazz

Louisiana e Carlo Felice prorogano le iscrizioni

GENOVA

E' stato prorogato fino a mercoledì prossimo il termine per la presentazione della documentazione per partecipare al concorso indetto dal Carlo Felice ■ dal Louisiana Jazz Club e rivolto a gruppi musicali liguri formati da jazzmen emergenti. La data prevista [illegible] in realtà il 1° settembre, ma gli organizzatori hanno accolto le richieste pervenute da diversi complessi [illegible] una riapertura delle iscrizioni.

L'iniziativa, destinata ad avere una cadenza annuale, intende offrire a giovani jazzisti l'opportunità di esibirsi al Carlo Felice e nell'ambito del cartellone jazz [illegible] Teatro nonchè al Lousiana. [illegible] fissate quattro date: 15, 22, 29 ottobre e [illegible] novembre.

Il concorso è aperto a tutte le forme della musica afroamericana ■ quindi anche al blues, funky, gospel, jazz-rock, rhythm'n blues e soul. Possono partecipare gruppi musicali operanti in Liguria che non abbiano ancora pubblicato dischi sotto il proprio nome, nè sotto quello di chi funge da leader. E' invece consentita la partecipazione in [illegible]li di semplice supporto di eventuali musicisti già affermati. I gruppi interessati dovranno far pervenire [illegible] teatro una cassetta con almeno tre brani della durata complessiva non superiore a venti minuti, unitamente ad un completo curriculum. Una giuria presieduta da Mauro Manciotti selezionerà dodici gruppi.



Il jazzista genovese Dado Moroni

Una giuria di esperti, rinforzata [illegible] una giuria popolare formata da spettatori, selezionerà poi i tre gruppi finalisti che si contenderanno la vittoria la sera del 12 novembre. Al primo classificato sarà offerto un concerto nell'ambito della programmazione del Louisiana. Il breve cartellone jazz sarà aperto [illegible] 19 ottobre dalla Mingus Big Band. Seguirà, il 19 novembre, dopo l'articolato programma del «Jazz Emergente», la Bansigu Jazz Band, con un omaggio a Duke Ellington. [r. l.]

Una iniziativa della Regione in occasione di un convegno con ospiti danesi

Alle Cinque Terre col vecchio treno

In carrozza degustando specialità gastronomiche

RAPALLO

Nasce a Rapallo [illegible] «wagon and breakfast» della cucina ligure. Quindi tutti in carrozza, [illegible] un treno a vapore, a gustare le specialità della cucina genovese e a godersi, in piena sintonia con quell'«adagio di Liguria», motivo conduttore della promozione turistica e culturale.

Il team del centro gastronomico Antica Cucina Genovese dopo il lancio del «Rapallotto» (ravioloni ripieni di basilico, pinoli, farina di castagne ecc.) con impresso l'antico castello sul mare, ha lanciato questa nuova iniziativa per una ottantina [illegible] turisti danesi. Venerdì prossimo, all'ora di pranzo, i danesi, ospiti della Riviera per un convegno medico, saliranno ■ bordo del treno con la storica [illegible] «centoporte» e la locomotiva 740-278 del 1920 esposta al Museo nazionale dei Trasporti della Spezia.



Una gita in treno alle Cinque Terre

Destinazione del «wagon breakfast» [illegible] Monterosso. Durante il tragitto i danesi, oltre a godersi gli scorci mozzafiato delle Cinque Terre, potranno anche assaggiare verdure ripiene, focaccia ligure, cima, crostata di frutta. Non sarà un pranzo vero e proprio ma [illegible] simpatica colazione di lavoro, una novità nel campo del turismo congressuale. Certamente non tutti i danesi avranno assaggiato una melanzana ripiena, o la cima alla genovese.

«Tutte le iniziative per promuovere la cucina ligure sono viste certamente con favore da parte della Regione Liguria, fortemente impegnata nella tutela e nella promozione dei prodotti tipici - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti. Ben venga quindi questo curioso abbinamento con la nostra ferrovia che costeggia la Riviera».

Sempre in campo di promozione una delegazione giapponese della Provincia dell'Aomori è stata accompagnata dall'assessore regionale, in visita all'enoteca regionale di Castelnuovo Magra. [g. vi.]

Oggi quattro anticipi di Coppa Italia, domani seguono tutte le altre sfide

A Sestri Levante profumo di derby

Questa sera la sfida cittadina col Rivasamba

Chiusura dei sedici triangolari di apertura della Coppa Italia, con cinque anticipi nel pomeriggio [illegible] in serata, ed il resto del programma domani. Fra le partite odierne si evidenzia, per interesse, il derby della Bimare fra Sestri Levante (1) e Rivasamba (3), in programma alle 20,30 [illegible] Sivori A. Corsari che hanno [illegible] obiettivo la vittoria, per fare valere i diritti della categoria e dare la prima soddisfazione stagionale ai tifosi (assente D'Addario, squalificato); calafati rivani che invece possono puntare alla divisione della posta, risultato non ammesso per i rossoblù del Sestri, pena l'esclu[illegible] dalla Coppa Italia. In questo girone riposa il Valle Sturla (1, già eliminato).

Nel pomeriggio [illegible] a calendario tre incontri, tutti con [illegible] alle 16: Busalla (0)-Genoa Club Mignanego (3) [illegible] Cornigliamese a riposare (3); Baiardo (3)-Ligorna (1) con riposo per il Molassana (1, già eliminato); Fo. Ce. Vara (1)-Arci Pitelli (0) con favorita per il superamento del turno la Sarzanese (4). Alle 20,30 ultimo anticipo con Bolzanetese (3)-Arenzano (3) ed ospiti a partire con una migliore differenza reti (eliminato il Varazze a 0).

Domani [illegible] programma, più nutrito con tutti gli incontri che avranno inizio [illegible] 16, a levante è incentrato sugli impegni casalinghi della Grassorutese e del Pro Recco: i rapallesi con molte possibilità di andare avanti, i recchelini ad un passo dall'eliminazione. Grassorutese (3)-Albaro (1) al Macera, ed è il debutto casalingo della rinforzata formazione di Stefano Fresia (Massimo Costa [illegible] per squalifica); genovesi che dovranno cercare la vittoria, ma rapallesi chiaramente favoriti. In questo girone riposa il Brugnato, [illegible] 1 punto già escluso. Derby al San Rocco fra Pro Recco (0) e Cicagna (3), con riposo per la Sammargheritese (3).

Tutto ancora in gioco, anche se i fontanini partono [illegible] vantaggio di punti e di morale nei confronti delle rivali. La situazione negli altri gironi: veri e propri scontri diretti fra compagini a punteggio pieno [illegible] quattro gironi di ponente, con Ospedaletti Sanremo-Argentina (riposa Ventimiglia), Albenga Cisano-Golfo Dianese (riposa Carlin's Boys), Vado-Pietra Ligure (riposa Zinola) e Finale-Bragno (riposa Loanesi).

Girone numero [illegible] Savona (3) a ricevere il Quiliano (1), mentre la Cairese (1) riposa. Situazione identica nei gironi 7 e 9, con le due compagini di Eccellenza favorite: Sampierdarenese (3)-Masone (1) con ripo[illegible] per la Praese (1) e Pontedecimo (3)-Casellese (1) con riposo per la Via dell'Acciaio (1). Infine i due gruppi spezzini, [illegible] la levantina Caperanese a sperare in un miracolo: girone 14 con Sesta Godano (0)-Migliarinese (3) ed appunto i verdeblù di Caperana ad osservare (3); giro[illegible] 16 [illegible] Fezzanese (3)-Vezza[illegible] l'Ortonovo (3) in pausa.

[g. s.]



Andrea Alessio, ex Entella, affronta con la maglia del Riva il Sestri Levante

Volley: la società conferma quasi tutti e vuole la B1

Retrocessione? Dimenticata Olympia Voltri punta in alto

GENOVA

La retrocessione dopo un solo anno di B1 non [illegible] passata senza lasciare traccia nei pensieri e negli intenti di dirigenti e tecnici dell'Olympia Voltri. Si riparte dalla B2 maschile con la ferma intenzione di fare tesoro degli sbagli commessi la stagione scorsa.

Il 30 agosto la prima squadra si è radunata per prepararsi con buon anticipo agli appuntamenti della stagione 1999-2000, [illegible] cominciare dalla Coppa Italia (che scatta il 18 settembre) per arrivare «lanciata» al via del campionato, il 16 ottobre prossimo.

La società ha rinnovato i ranghi per riaprire un ciclo che si augura pieno di successi come il precedente. Malgrado le numerose richiese avute da diversi club di serie superiore per alcuni sui giocatori i bianconeri di Voltri hanno fatto «muro», trattenendo quasi tutti i pezzi pregiati, privandosi solamente di Giorgio Barbareschi (andato in prestito al Sav Bergamo in B1) e Simone Rosorba, ceduto all'Ovada in B2. Mentre per Barbareschi si è voluto concedere al ragazzo una chance nella categoria superiore, per Roserba si è trattato di risolvere problemi di lavoro che avrebbero reso impossibile gli allenamenti [illegible] Genova. Sono stati confermati Matteo Caldon (schiacciatore-centrale), Marco Cortellini (centrale), anche se [illegible] giorni partirà per il servizio militare, Emiliano Diolaiuti (schiacciatore), Marco Donola[illegible] (schiacciatore), Elvio Ferrari (palleggiatore), Luca Lemmi (libero) e Andrea Peluffo (centrale).

Il «colpo» è rappresentato dal ritorno di Roberto Bontempo, centrale, proveniente dal Messina (B1), che torna in Liguria per motivi di lavoro.

[d. s.]

SPORTFLASH

BASKET

Parte la Coppa Italia [illegible] l'apertura della stagione

Apertura ufficiale per il basket, in serata, con la prima giornata della Coppa Italia maschile di Lega, manifestazione riservata alle società di C1. Il programma: [illegible] 18,30 Noberasco Albenga-Tarros Spezia (arbitri Sticco di Torino e Marasco di Imperia) e Comark Genova-Autorighi Chiavari (Volpe [illegible] Carpitella di La Spezia). [g. s.]

BOCCE

Oggi sui campi di Asti il campionato individuale

Sabato importante per [illegible] bocce, con oggi alle 15 sui campi della Tubosider Torretta Asti, dove sempre nel pomeriggio e doma[illegible] si disputerà [illegible] campionato individuale di categoria A, con presenti fra gli altri i levantini Sturla, Ballabene, D' Agostini, Bruzzone, Nari, Vottero, Birolo, Ansaldo, De Sanctis, Folloni, Galletti, Granara, Mussi e Tocisne. [g. s.]

[illegible]

Dieci giovani dell'Aurora ai campionati giovanissimi

L'Aurora Chiavari manda 10 ciclisti in erba ai campionati italiani di ciclismo categoria Giovanissimi che iniziano oggi a S.Benedetto del Tronto. Nelle specialità gimkana, sprint e strada gareggiano Matteo Fer[illegible], Luca Melis, Gabriele Panico, Andrea De Franco, Manuel Bellomo, Stefano Gambaro, Federica Bracci, Eros Ara, Silvia Panico, Matteo Martinetti. [d. s.]

[illegible]

Prova regionale domani nel Golfo del Tigullio

Domani nel Tigullio si disputano il campionato regionale di motonautica ad inseguimento. La gara è organizzata dal Circolo Nautico Rapallo. [d. s.]

CANOTTAGGIO

I club del Levante puntano [illegible] fare un buon bottino

Una pattuglia dal Tigullio per i campionati tricolori

Per la quarantasettesima edizione dei campionati italiani di canottaggio [illegible] sedile fisso, come al solito ospitati nelle tranquille acque del lago di Pusiano, [illegible] Eupilio in provincia di Como, [illegible] Tigullio propone una pattuglia numerosa [illegible] agguerrita di equipaggi. L'obiettivo minimo è quello di bissare i successi dell'edizione 1998 quando sul podio andarono in tre e la Lega Navale Italiana di Chiavari ottenne il titolo nella specialità del quattro di punta femminile. Ma molti indizii lasciano sperare che questa volta il bottino della società del Levante possa essere più consistente.

Oggi dal primo pomeriggio batterie e recuperi, domani le finali. La società remiera «Gianni Figari» di S.Margherita partecipa al gozzo nazionale femminile e al gozzo nazionale [illegible]niores maschile; la Lega Navale di Chiavari, per l'occasione coalizzata con la sezione di Lavagna, al gozzo nazionale femminile, al quattro di punta femminile, al gozzo nazionale seniores maschile, al due di punta seniores maschile e al due di coppia seniores maschile; infine l'esordiente Circolo Pescatori Rapallesi prova il suo armo nel gozzo nazionale juniores.

Un'ultima, doverosa, annotazione, sullo speaker ufficiale dei tricolori, Gianrico Semorile, voce del Palio Marinaro, il quale oramai da cinque anni viene scelto dalla Federazione.

[d. s.]

[illegible]

In mattinata la gara per i giovani, nel pomeriggio i migliori della specialità

A Sturla tutti i big al Miglio marino

Presenti anche gli azzurri Formentini e Baldini

GENOVA

Domani 56a edizione del Miglio Marino di Sturla [illegible] presenze eccellenti, a conferma della bontà operata dalla dirigenza biancoverde mezzo secolo orsono, quando idearono (e poi portarono avanti, pur fra mille difficoltà) questa gara di fondo in mare aperto, con partenza ed arrivo davanti allo chalet della Sportiva Sturla.

I big della specialità si troveranno tutti a Sturla, [illegible] il via della gara principale (in mattinata si disputerà la [illegible] edizione del Piccolo Miglio, riservato ai più giovani) previsto per le 15,30: dallo spezzino Matteo Benini alla voltrese Paolo Cavallina (i vincitori dell'ultima edizione, nelle due sezioni maschile e femminile), per proseguire con il levantino Marco Formentini, che punterà alla quinta vittoria non consecutiva nella manifestazione cara al presidente Umberto Sgarbi.

Ancora incerta la presenza dell'altro azzurro, sempre cresciuto nella società voltrese della Mameli, Luca Baldini, vincitore nelle ultime due edizioni dispari (nel 1995 e 1997).

Poi il nutrito numero di «forestis», perchè nonostante l'ostinazione di Umberto Sgarbi nel dire che «il Miglio Marino di Sturla appartiene a Genova», l'orizzonte e l'interesse generale si è ormai allargato oltre i ristretti confini della Liguria.

Madrina di tutta la manifestazione sturlina (oltre alle due gare in mare aperto sono previste regate, gare di pesca in notturna, ed ancora una marcia per le stradine più caratteristiche di Sturla) non sarà Giovanna Burlando, che in questo periodo impegnata a Seul nella Coppa del Mondo con la [illegible]nale del sincro.

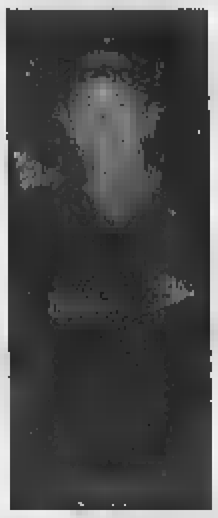
Al suo posto Lorena Zaffalon, altra sincronette dal futuro assicurato, con nella bacheca di casa già le tre medaglie di bronzo ai Mondiali colombiani ed il titolo di campionessa italiana juniores nel «solo». Sempre «Sportiva», in [illegible] panorama generale del nuoto genovese che non tende a brillare. Tranne [illegible] Sturla, ovviamente.

[g. s.]

ANDORA TRIATHLON



CARLO RISTA
PATRON DELLA MANIFESTAZIONE ININTERROTTAMENTE DAL 1992,
e Presidente della Società Sportiva Andora Triathlon organizzatrice della gara



ROBERTO GIACOMETTI
alfiere dell'Andora Triathlon [illegible] quale si spera in un bel risultato

In programma domani l'ottava edizione dell'<Andora Triathlon>, valida anche quale prova del campionato italiano di società. La manifestazione, organizzata dalla società Sportiva Andora Triathlon (con patrocinio del Comune di Andora, Provincia di Savona, Regione Liguria e Apt Riviera [illegible] Palme) sarà onorata dalla partecipazione dei migliori atleti nazio[illegible] ed internazionali, sia in campo maschile che femminile. L'<Andora Triathlon> dopo [illegible] sperimentato nella scorsa edizione la <distanza sprint> torna [illegible] classico <percorso olimpico> con i concorrenti chiamati a percorrere, senza soluzione di continuità, 1500 metri a nuoto, 40 in bici e 10 [illegible] podismo. La partenza della gara alle 14 al Parco delle Farfalle (Ex Parco Inam): i concorrenti saranno subito impegnati nel nuoto con uno spettacolare percorso a triangolo a [illegible] aperto (e visibile dagli spettatori) a cui seguirà la frazione di ciclismo [illegible] tragitto che coinvolgerà anche i comuni di Stellanello ed Andora (con la temibile salita di S. Damiano, pendenza 16%) nella parte centrale; infine il podismo con due giri, completamente pianeggianti, che interesseranno le vie principali [illegible] Andora. Un percorso che interesserà più di 400 concorrenti, considerato l'alto numero di adesioni (l'anno [illegible] sono stati 412 al via). Ma quali sono gli atleti da seguire? In campo maschile occhio a Gianfranco Mione, torinese, nazionale, che in questa stagione si è già messo in evidenza in numerose manifestazioni. Principale [illegible] sarà Matteo Mormorunni, toscano, anche lui nello staff della nazionale con [illegible] partecipazioni sia in Coppa Europa che in Coppa del Mondo. [illegible] non dimenticare Roberto Giacometti, atleta di casa che la settimana scorsa si è imposto nel triathlon di Arenzano. Tra le donne riflettori puntati su Monica Tardo, già vincitrice ad Andora e quest'anno sempre ben piazzata nelle principali competizioni internazionali.
Principali [illegible] Daniela Locarno, vincitrice nel '97 e Monica Bonfan[illegible] Torino Triathlon. Numerose anche le televisioni che copriranno l'evento per proporlo poi in differita: Rai Sport Satellite ha previsto un'ampia sintesi [illegible] giornata di lunedì mentre Tmc 2, sempre lunedì, irradierà un lungo servizio nella pagina sportiva della tarda sera.



MIONE GIANFRANCO
VINCITORE DELL'EDIZIONE '98
atleta della nazionale italiana
e più volte vincitore quest'anno
Presente anche quest'anno


CONCESSIONARIA
GERMAUTO
IMPERIA
10000 METRI DI AUTO DA VISITARE
• Nuova TERIOS
• 1.300 16v
Terios Prova
• 5 porte
• 5 posti
DA L. 26.400.000
ALTRI MODELLI DISPONIBILI, CONSEGNA RAPIDA - KM 0 - SEMESTRALI - DIREZIONALI
FORTI SCONTI DAL LISTINO
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
PROVA AUTO - RINFRESCO - MUSICA
A UN FORTUNATO VISITATORE UNA PROVA IN FERRARI
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO
GERMAUTO - Via Littardi
Uscita casello Imperia Ovest 300 mt. a destra - Tel. 0183.63.333


JUVE
JUVENTUS
diario
LA STAMPA

LA STAMPA

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
B[illegible] Notaro

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio [illegible] da La Stampa [illegible] Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per cento [illegible] sa o [illegible] risponde. Le interviste, infor[illegible] Datamedia, sono state realizzate telefonicamente a 500 persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, [illegible] tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i [illegible] consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta [illegible] Juventus di costruire un nuovo stadio senza pista [illegible] atletica alla Continassa, le risposte: 23 [illegible] all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, su che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data la possibilità di esercitare l'attività nella sua [illegible].

Ricapitoliamo, dice Giraudo: [illegible] anni chiediamo di poter [illegible] una nostra struttura, [illegible] attività per i tifosi, con [illegible] settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto [illegible] è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di una società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo [illegible] preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' [illegible] invita la Juventus a prendere in considerazione [illegible] Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E [illegible] la Sala Rossa insisterà perchè voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio le [illegible]le - risponde Giraudo -. Noi [illegible] abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il [illegible] futuro a no[illegible] spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state [illegible] fatte sulla struttura. Se al [illegible] settembre ci comunicheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, non c'è [illegible]bilità [illegible] avere un impianto proprio, gradito [illegible] utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare [illegible] altrove. [illegible] altre località. Anni persi, peccato, [illegible] le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è [illegible] rivolto - commenta l'amministra[illegible] delegato della Juventus -, se [illegible] domanda [illegible] si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che [illegible] risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si costruisca una casa vicino alla [illegible] certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, [illegible] per uno. Per lui, che non come altri 23 [illegible] si pronuncia, il problema [illegible] molto complesso, non affrontabile [illegible] referendum: «La città, nel suo insieme - interviene Castellani -, deve farsi [illegible] della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci [illegible] due società di [illegible] A, del blasone di Juventus [illegible] Torino, or[illegible] vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono [illegible] avere due impianti propri. Ognuno deve capire [illegible] ragioni degli altri. E decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco - . Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».




Il sindaco di Torino Valentino Castellani (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo



SALA ROSSA INDECISA

sì

- [illegible] NAZIONALE: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO [illegible]
- VERDI E DEMOCRATICI: SILVIO VIALE

[illegible]

- ALLEANZA PER TORINO: MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- DEMOCRATICI DI CENTRO: [illegible] CHIAVAZINO, [illegible] LOSPINUSO
- IL CENTRO: MAURO BATTUELLO
- LEGA [illegible]: MARIO BORGHEZIO
- FORZA ITALIA: DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, [illegible] DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI: [illegible] BIANCIFORTE
- PIEMÓNT: [illegible] MOLINO
- [illegible]E COMUNISTA: MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, [illegible] REVELLI

non si pronunciano

- [illegible] RENATO BRESSAN
- [illegible] REPUBBLICANA UDR: GIUSEPPE LODI
- DEMOCRATICI DI SINISTRA: GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- [illegible] ITALIANO: GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI ITALIANI: MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- [illegible] GIOVANNI NIGRO
- IL SINDACO: VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso [illegible] Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa [illegible] solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare [illegible] cerimonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una concessione di [illegible] anni con facoltà di riscatto decorsi 20 anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, [illegible] Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse e di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il [illegible] Filadelfia sarà simile all'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due [illegible] [illegible] più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti [illegible] ripetizione. Ma perchè il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Tori[illegible] Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura [illegible] parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni [illegible] tempi.

Il progetto: la capienza è di 34 mila posti, seduti [illegible] coperti. Tribune a ridosso del campo. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, [illegible] negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, [illegible] sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale [illegible] incontro. Le attività commerciali: negozi di [illegible]ticoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzie assicurative, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La concessione [illegible] tale impianto fu affidata per [illegible] periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

[illegible] primo contratto [illegible] sub-concessione durava tre anni [illegible] scadde [illegible] 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, [illegible] in qu[illegible] data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di gio[illegible] alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il [illegible] Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. [illegible] le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario [illegible] realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, [illegible] esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune [illegible] salotti.

E i diesse nominano un comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta con i compito di registrare all'interno del partito le proposte per [illegible] candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi [illegible] blea regionale del ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista Dini [illegible] Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine [illegible] mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per ora si tratta [illegible] mosse tattiche in atte[illegible] del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere un nodo fondamentale: come comportarsi con [illegible] partito di Bertinotti?

E ieri ad «Unas», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a [illegible] alcuni limiti. Spiega [illegible] presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma [illegible] evidente [illegible] il programma del Piemonte o della Lombardia [illegible] possa [illegible] in contrasto con [illegible] linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, [illegible] [illegible] [illegible] può continuare [illegible] paragonare D'Alema [illegible] Berlusconi [illegible] Veltroni a [illegible], visto che poi gli accordi locali si faranno proprio [illegible] gli uomini che si riconoscono in D'Alema [illegible] Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga [illegible] fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sini[illegible].

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche [illegible] occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi [illegible] scelta del candidato presidente, [illegible] uomo [illegible] una donna che deve essere espressione [illegible] questa [illegible] pagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita [illegible] dire: «Il candidato o la candidata deve [illegible] dinamico e mantene[illegible] uno stretto legame con [illegible] società [illegible] con il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti [illegible]: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo [illegible] Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato [illegible] [illegible] commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere un sondag[illegible] all'interno del partito. L'as[illegible] di Marengo sembra testimoniare la volontà di [illegible] [illegible] candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione [illegible] ruoli».

E intanto «Unas» diventa un luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite [illegible] alcuni dibattiti, ne ha approfittato per incontrare alcuni «saggi dei Ds». E' successo ieri al termine dell'incontro sulla par condicio con il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che [illegible] Rai non verrà privatizzata [illegible] ci sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, [illegible] probabilmente anche con l'opposizione. [illegible] [illegible] più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

[illegible]

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele [illegible] definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, [illegible] sostenuto: [illegible] modello Torino, in tema di sicurezza è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole «non sono confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito [illegible] ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini [illegible] averlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Tecnico scompare [illegible] davanti al porto [illegible]



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando [illegible] litorale alla ricerca di Claudio Cappello, [illegible] anni, albenganese, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta [illegible] telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare [illegible] bordo del [illegible] gozzo e da allora non aveva più dato notizie [illegible] sè. Ieri alcuni pescatori a [illegible] cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avvistato il gozzo senza [illegible] a bordo [illegible] hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione sono stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano il suicidio anche [illegible] la madre, con la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva nessun [illegible] per compiere un gesto così tragico.

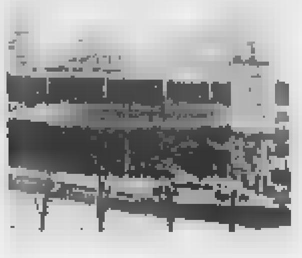
[illegible] inaugurerà biblioteca «Oberto»

CERESOLE REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle ore 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre [illegible] volumi tutti di argomento alpino, naturalistico [illegible] ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provin[illegible] [illegible] Torino e alcuni «sponsor».

Monte Bianco, via al raid di scialpinismo

COURMAYEUR. Alle 6 da Dolonne, [illegible] 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4550 metri [illegible] dislivello - che da quest'anno (con 30 km di percorso) è inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere.

[illegible] di Cengio, [illegible] [illegible] cassa integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio [illegible] partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si [illegible] svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell' Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la [illegible] potesse scattare [illegible] primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem [illegible] è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 mesi. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione di un centro di eccellenza per studi e progetti sull' ambiente.

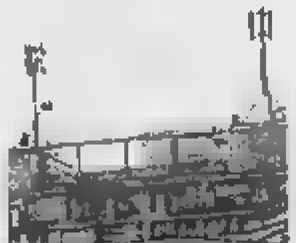
Prostituta uccisa [illegible] un [illegible] amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata tro[illegible]ta assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' Denise Savoldelli, aveva 36 anni. E' stata uccisa da [illegible] botta in testa inferta [illegible] un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di [illegible] suo amico.

Il riso [illegible] nel [illegible] giorni [illegible]

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, [illegible] giardini [illegible] castello, la Fe[illegible] del riso italiano [illegible] qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 [illegible] alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013).

Antenne per [illegible] [illegible] il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida una Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine di una [illegible] del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di [illegible] per [illegible] telefonia mobile in prossimità [illegible] quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da una folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. [illegible] sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione [illegible]nitaria per l'impianto era di competenza regionale. Ma gli abitanti della «Cappuccina» non hanno voluto sentir ragioni [illegible] hanno inscenato [illegible] cla[illegible] contestazione [illegible] i portici del teatro Galletti.

Stop alla pe[illegible] nel Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, come hanno richiesto gli operatori [illegible] particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta di pescherecci [illegible] golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con una settimana di ritardo e avrà la durata di [illegible] settimane. Per quanto riguarda le forme economiche in favore degli armatori, ver[illegible] riconosciuti gli oneri previdenziali per i lavoratori.

[illegible], [illegible] vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata [illegible] Hernest Hemingway una [illegible] vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto [illegible] anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione [illegible] il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato [illegible] cocktail appunto a Hemingway. L'azienda Pietosini rappresenterà il con[illegible] del prosciutto di Parma.

«Festival delle sagre» dopo la «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio [illegible] [illegible] alla «Douja d'or», questa [illegible] il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand [illegible] [illegible] di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito [illegible] Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa sera è [illegible] piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con [illegible] mila lire si può comporre un menù completo). Domani si replica da mezzogi[illegible] sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio secolo.



7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

MARTEDI' 7 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura XXXII° Rassegna.
Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.00 "LIGURI E PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre ■ Bruno Gambarotta.**
Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE ■ ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rass[illegible]gna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

[illegible] 9 [illegible] 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

[illegible]

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 Dibattito a cura de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 11 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 12 SETTEMBRE 1999

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30 Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30 Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda ai gentili visitatori che la ■ ristorante è munita ■ copertura per una capienza di 500 posti a sedere.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 11 Settembre 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.063/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato cinque italiani alla magistratura

Scoperto un «giro» di falsi permessi

I clandestini erano costretti a pagare milioni

Giulio [illegible]
VENTIMIGLIA

Uno squallido commercio di permessi di soggiorno. Sono cinque le persone indagate a Ventimiglia, tra cui un professionista e un ex appartenente alle forze dell'ordine, finite nel mirino di una delicata indagine condotta dai carabinieri. Uno stretto riserbo copre i nomi della «banda» che si sarebbe resa protagonista della bieca speculazione sui clandestini, quelle persone decise a tutto, anche a pagare cifre esorbitanti, pur di avere a disposizione una «pratica» in grado di legalizzare la loro permanenza in Italia.

Un fatto grave non soltanto per lo sfruttamento di persone in disperato stato di bisogno, ma anche per le sistematiche violazioni relative alla nuova normativa che regolamenta l'immigrazione. Non dei comuni «passeur» di frontiera, quindi, ma persone con un chiaro progetto criminoso.



L'inchiesta avrebbe preso le mosse da controlli dei carabinieri tra i clandestini

Il gruppo avrebbe agito indisturbato per mesi nell'estremo ponente della provincia di Imperia, «vendendo» ai clandestini il «pacchetto di servizi» necessario agli extracomunitari per poter vivere nel nostro Paese senza avere problemi [illegible] le forze dell'ordine e senza rischiare di incappare nei pericolosi provvedimenti di espulsione.

Le procedure adottate, stratagemmi amministrativi e non solo, avrebbero visto abili falsificazioni di attestati relativi soprattutto all'occupazione e al domicilio.

Per entrare nel giro, per garantirsi il nulla osta verso la normalizzazione, gli stranieri avrebbero pagato diversi milioni. Tutto, inoltre, sarebbe avvenuto chiaramente [illegible] versamenti di contanti in «nero» e [illegible] le relative violazioni fiscali.

L'indagine dei carabinieri sarebbe iniziata su segnalazione di alcune pattuglie. Una serie di normali controlli ai posti di blocco, a Ventimiglia e nell'entroterra, avrebbe infatti portato i primi sospetti dei militari. Troppi extracomunitari sembravano aver regolarizzato la loro posizione in Italia seguendo sempre la stessa procedura, avendo in pratica la stessa «storia da immigrati».

L'anomalia è stata passata al vaglio dagli investigatori che, progressivamente, sarebbero risaliti ai presunti responsabili dei traffici illeciti. Di qui gli accertamenti incrociati, le intercettazioni telefoniche, l'utilizzo di personale in borghese.

Un'operazione delicata, sfociata nelle cinque denunce e nel un dettagliato rapporto che sarebbe già stato consegnato all'autorità giudiziaria.

A preoccupare, al di là dell'importanza dell'individuazione degli «affari sporchi», sarebbe soprattutto il malcostume, la commistione di italiani in quel «mercato umano» legato ai clandestini che legano la loro storia e i loro destini agli scafisti per poi trovarsi di fronte ad altri sfruttatori.

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

Festivalmare, in onda uno special di Skipper

Sul palco di Sanremo sfilano i premiati Massimo Di Cataldo e tutti gli ospiti



Mille persone hanno affollato l'altra sera l'Auditorium Alfano di Sanremo

Si chiama Renzo Principi il «mago del montaggio» di Video Vela, la società savonese che cura la produzione tecnica di Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia. E' toccato a lui, questa volta, il lavoro più difficile per mandare in onda lo «special» dedicato al «Gran galà del turismo, Festivalmare '99», e condensare in 50 minuti le due ore e mezzo di premiazioni e spettacolo che si sono svolte l'altra sera all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia a Sanremo.

Skipper andrà in onda questa sera alle 20 su Telenord TN4, e domani pomeriggio alle 18 su Canale 7, con le immagini dei più bravi operatori liguri che sfilano per ricevere i riconoscimenti. Ma ci saranno anche momenti di intenso spettacolo, con la star Massimo Di Cataldo che canta «Come sei bella», con le vivaci battute del cabarettista Beppe Braida, l'interpretazione di Romina Mognol, vincitrice del Festival degli interpreti, e altro ancora. Le riprese sono di Luca Despini di Video Vela in collaborazione con Tommaso Marinelli di Albenga, che ha curato anche le fotografie della serata.

Durante la trasmissione sfileranno dunque i vincitori dei premi speciali, delle classifiche stabilite dai lettori della Stampa con il tagliando pubblicato per tutta la stagione su «Liguria estate», di enti e imprenditori che hanno vinto le nomination provinciali delle categorie istituzionali.

La grande festa del turismo ligure approda in questo fine settimana anche a Skipper, ma non siamo ancora agli ultimi echi. In molti locali si stanno svolgendo serate per festeggiare il successo: preghiamo tutti di mettersi in contatto con le nostre redazioni o con l'agenzia Eccoci di Albenga per segnalarle.

L'elenco dei lavori

Cantieri aperti sull'Autofiori Code e disagi

IMPERIA. Ancora cantieri aperti e piccoli disagi per gli automobilisti sull'Autostrada dei Fiori. Da lunedì e sino a venerdì su alcuni tratti dell'arteria, in entrambe le direzioni di marcia, inizieranno alcuni lavori di manutenzione che comporteranno scambi di carreggiata. I lavori interesseranno il viadotto Barelli, tra Feglino e Spotorno (in direzione Genova), la galleria Cardellina tra San Remo Ovest e Arma di Taggia (in direzione Genova), i viadotti Vallecrosia e Nervia, tra Bordighera e Ventimiglia, (in direzione Francia).

Dicono all'Autostrada: «Permangono, inoltre, alcuni restringimenti di carreggiata in entrambe le direzioni e su tutto il tratto Savona-confine di Stato, per lavori di manutenzione».

Riguardo ai dati sul traffico, viene confermato il trend positivo rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. L'incremento è valutato attorno al 5 per cento. Molto intenso, dopo la pausa estiva, è risultato, infine, il traffico pesante. [a.b.]

Sulla barca i documenti e una scritta misteriosa, gli inquirenti pensano a un suicidio, la madre lo esclude

Gozzo alla deriva a Cervo: dov'è il proprietario?

«Vado a pesca», ma un tecnico di Albenga non è tornato a casa

Enrico Ferrari
CERVO

E' un giallo il ritrovamento di una barca alla deriva, al largo di Cervo, avvenuto ieri. Un giallo dai risvolti inquietanti. Sul piccolo gozzo recuperato c'erano vestiti, portafogli e documenti di Claudio Cappello, 36 anni, albenganese. Il mistero è legato anche a un'incisione nel legno, una scritta agghiacciante: «Mi hanno ucciso loro», seguita da una serie di nomi di battesimo. Capitaneria di porto e Polmare d'Imperia hanno continuato le ricerche per tutta la giornata, ma senza esito: nessuna traccia di Cappello. Il giovane, che mancava da casa dalla serata di giovedì, si è forse suicidato, lasciando un ultimo, disperato messaggio in cui indica quelli che a suo dire sono i responsabili del gesto? Questa l'ipotesi più accreditata dalle forze dell'ordine. Secondo i familiari, però, non avrebbe avuto nessun motivo per togliersi la vita. Non è quindi esclusa la possibilità di un tragico incidente: l'uomo potrebbe essere caduto fuori bordo accidentalmente senza riuscire più a salire sull'imbarcazione.





A sinistra Claudio Cappello, 36 anni, di Albenga; a lato il gozzo ritrovato dagli agenti della polizia marittima a Cervo

A scoprire il gozzo «Valentina», di proprietà di Claudio Cappello, è stato l'equipaggio del peschereccio «Sant'Anna 2» di Imperia. Intorno alle 11, la motobarca ha incrociato il piccolo natante e ha avvertito la Guardia costiera. La motovedetta «CP 2011» ha rimorchiato il «Valentina» fino allo scalo di Porto Maurizio. Qui, la Polizia marittima è salita a bordo, dove ha trovato gli effetti personali dello scomparso. Quello che sembrava un semplice recupero in mare ha [illegible] assunto toni ben diversi. Sono state quelle parole, forse scolpite con un coltello, a far pensare che, dietro il ritrovamento, si nascondesse un dramma.

I contorni della vicenda hanno cominciato lentamente a delinearsi, come in un complicato puzzle. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» abitante in via Roma 40 ad Albenga, era uscito in barca giovedì alle 18,30. Andava a pesca, aveva detto ai familiari. Un'abitudine ben nota alla madre, con la quale viveva: il tecnico amava prendere il largo verso l'Isola Gallinara, alla ricerca di qualche preda. Il fatto che non fosse rientrato nella notte [illegible] aveva destato particolare preoccupazione, era già successo in passato. La barca, un gozzo di quattro metri, può essere andata alla deriva proprio da quella zona, sospinta dal vento di Nord Est.

Intanto, proseguono le ricerche, coordinate dalla Capitaneria di porto di Genova. I controlli, ai quali partecipano una motovedetta della Guardia costiera di Alassio, la motovedetta e un gommone di Imperia e un mezzo della Polmare alassina, sono concentrati soprattutto nel tratto dell'Isola Gallinara. A scrutare le onde, anche gli elicotteri della Guardia costiera di Sarzana. Cappello è ancora vivo?

Proteste alla stazione di Porto: «Rampa d'accesso ripida e pericolosa»

La polemica corre sui binari

Orari ridotti, chiamati in causa gli enti

IMPERIA

E' polemica continua sulle carenze delle stazioni di Imperia. Mentre i sindacati annunciano battaglia sul dimezzamento dell'orario a Oneglia, chiamando in causa gli Enti locali, la gente boccia anche [illegible] recente ristrutturazione allo scalo di Porto Maurizio. A lamentarsi sono pensionati e disabili: «Manca uno scivolo per le carrozzelle e per arrivare sul secondo binario si è costretti a percorrere la ripida rampa di scale che collega con la Marina: [illegible] pericoloso e faticoso».

Orari. E' slittato al 14 l'incontro genovese tra sindacalisti e dirigenti delle Ferrovie, che servirà a discutere il problema degli organici risicati, alla base dei recenti ridimensionamenti. Appaiono comunque improbabili nuove assunzioni. Anzi, i rappresentanti di categoria temono che la riduzione degli orari alla biglietteria di Oneglia sia soltanto il preludio alla chiusura, anche se le Fs parlano di «misura temporanea».

Ora, si preannuncia battaglia. Dice Giorgio Ganci, nel Consiglio generale della Cisl: «Alla riunione del 14 parteciperanno Cgil, Cisl, Uil e Fisas. [illegible] problema è grave: con la divisione degli scali ferroviari [illegible] due aree, quella passeggeri, che comprende Porto, e quella regionale con Oneglia, si esclude la possibilità di passaggi di personale da un'area all'altra, anche se svolgono le stesse mansioni. E' un'assurdità, che complica ulteriormente [illegible] cose anche [illegible] zone come Arma e Bordighera».

Prosegue: «Per Porto Maurizio c'è poi l'intenzione di arrivare all'automatizzazione: qui rimarrà soltanto la biglietteria. Già ora, comunque, a Porto [illegible] sportello solo [illegible] basta, visto che si presentano i viaggiatori che trovano chiusa l'altra stazione. Inoltre, con questa situazione chi deve compiere un tragitto breve finirà per viaggiare senza biglietto. Vogliamo far leva sugli Enti pubblici, chiedendo [illegible] loro coinvolgimento diretto».

Nuove proteste. A parlare è Alberto Porro, che abita in piazza della Vittoria: «Terminati i lavori di adeguamento disposti dalle normative che prevedono l'esistenza di sottopassi pedonali [illegible] stazioni per impedire l'attraversamento in superficie dei binari, a Porto, per ragioni logistiche, si è pensato bene di utilizzare la già esistente rampa di scale adiacente, che comunica da sempre con la Marina. Non [illegible] è tenuto conto, però, del disagio e del pericolo di questo passaggio, ripido e lungo. Per tutelare l'incolumità dei viaggiatori non sarebbe stato opportuno prevedere un servizio di scale mobili, oltre a carrelli per il traporto di bagagli lungo l'interminabile corridoio di accesso al secondo binario?».

In stazione [illegible] inoltre uno scivolo per i disabili, che sono così costretti a farsi accompagnare per tutto il tratto di raccordo, e i montascale. [a. f.]

BINARI NEL MIRINO



Via Schiva: [illegible]

Ancora rilievi sulla strada dei binari «maledetti». Gli agenti della Stradale (nella foto) hanno effettuato misurazioni in ogni angolo di via Tommaso Schiva, la strada percorsa per tutta la sua lunghezza dai binari del treno e al centro di [illegible] forte contestazione per la pericolosità. L'industriale di Canelli Andrea Bruscoli, che si era ferito cadendo per colpa dei binari, ha presentato una denuncia alla Procura di Asti. [a.b.]

Sono aumentati gli introiti per affitti di cabine e sdraio

A Diano gli stabilimenti ok incassati ben 1500 milioni

Angelo [illegible]

DIANO MARINA

Incassi superiori al miliardo e mezzo, 130 [illegible] presenze in tutta la stagione con una media di 1.900 giornaliere. Malgrado i divieti di balneazione gli stabilimenti gestiti dal Comune di Diano Marina, quest'anno, hanno battuto ogni record. Ieri il sindaco della cittadina turistica, Andrea Guglieri, ha commentato il fatto [illegible] molta soddisfazione rendendo noto anche l'ammontare degli incassi delle spiagge comunali dal 1993 al '99.

Dice Guglieri: «Nel '93 gli incassi sulle spiagge del Comune sono stati di [illegible] milioni, nel '94 di [illegible] miliardo e 90 milioni con un incremento del 10 per cento. Nel '95 siamo riusciti ad incrementare ulteriormente salendo a [illegible] miliardo e 110 milioni. Durante la gestione commissariale nel '96 invece c'è stata una leggerissima flessione (un miliardo e 109 milioni). Nel '97 siamo approdati al miliardo e 244 milioni, nel '98 a un miliardo e 408 milioni e quest'anno la 6 settembre un miliardo e 520 milioni».

La minoranza consiliare non è assolutamente convinta del successo. Dicono Nino Calcagno e Ahmadeo [illegible] Beik: «Intanto le tariffe dal '93 [illegible] aumentate, eccome. Poi è [illegible]rio rapportare gli incassi con quelli di aziende private con lo stesso numero di cabine e ombrellone; allora sì che ci sarebbe da ridere». [a.b.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] accoglie il [illegible] parroco

Con una particolare cerimonia domani i parrocchiani [illegible] Pieve di Teco accoglieranno [illegible] loro nuovo parroco. All'impegnativo ministero è stato chiamato don Sandro Decanis che andrà [illegible] occupare il posto [illegible] don Angelo Strazi parroco per ben mezzo secolo. Il programma prevede alle 16 l'accoglienza del nuovo parroco all'ingresso della collegiata da parte della popolazione e delle confraternite. Si seguito il cancelliere della curia di Albenga darà lettura del decreto di nomina quindi seguiranno le consegne e la messa celebrata dal nuovo parroco. [a.b.]

PREFETTURA

Ancora niente esplosivo nei cunicoli della statale 28

Nel corso di un'apposita riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine [illegible] la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto Giuseppe Montebelli, [illegible] stati esaminati i risultati delle più approfondite indagini scolte in merito alla segnalazione pervenuta al sindaco [illegible] Pontedassio sulla possibile presenza di esplosivo sistemato nel '43 in cunicoli sottostanti. Da una prima lettura dei risultati la notizia sembra priva di ogni fondamento. [a.b.]

[illegible]

L'utilizzo delle [illegible] industriali in Consiglio a Dolcedo

Per discutere [illegible] approvare i criteri e gli indirizzi per l'utilizzo delle aree industriale situate le territorio di Dolcedo [illegible] riunirà lunedì 13 il Consiglio del capoluogo della Val Prino. Tra le altre pratiche poste all'ordine del giorno anche la contrazione di un mutuo di 126 milioni e 500 mila lire per la costruzione di [illegible] tratto di fognatura. [a.b.]

[illegible]

Domani i tifosi nerazzurri andranno a Busto Arsizio

In occasione dell'incontro Pro-Patria-Imperia, i Samurai Ultras Imperia organizzano un pullman di tifosi al seguito della squadra nerazzurra. Il ritrovo e la partenza alle 11 da piazza Dante. [b. v.]

Oggi in città si svolgono delle prove con l'intervento delle unità cinofile

Un terremoto simulato a Imperia così si allena la Protezione civile

IMPERIA

Simulazione di terremoto oggi a Imperia. L'esercitazione avrà luogo dalle 15 alle [illegible] a cura del Gruppo di Protezione civile di Imperia. La zona in cui si svolgeranno le operazioni è situata in via Acquarone e nel piazzale sottostante. L'esercitazione, che vedrà coinvolti numerosi volontari anche di altri gruppi comunali invitati per l'occasione, ipotizza che un evento sismico di media intensità abbia prodotto il crollo parziale di edifici, con persone intrappolate sotto le macerie, incendi localizzati e la necessità di evacuare i piani alti di abitazioni rese pericolanti. Scenari apocalittici fortunatamente solo simulati ma che non possono non far pensare alle tragedia accadute in Turchia e Grecia.

Per le operazioni di soccorso verrà allestita una tendopoli con funzioni di campo base e di prima medicalizzazione, si utilizzeranno squadre di volontari appositamente organizzate per il «cerca-persone» anche tramite l'intervento di unità cinofile, il soccorso con tecniche di tipo alpinistico e l'intervento di mezzi antincendio.



Oggi nel parcheggio di via Acquarone le prove simulate di terremoto. L'esercitazione è organizzata dalla Protezione civile e dal Comune di Imperia.

Sono anche previste evacuazioni di infortunati tramite teleferica dai piani alti degli edifici e tramite discesa con la corda, quindi il recupero della atrezzature e l'incontro finale dei volontari al campo base.

La simulazione si svolgerà con [illegible] collaborazione dell'Amministrazione comunale e del Comando di polizia municipale. [a.b.]

Diano Marina: il caso sottoposto all'attenzione del sindaco, un precedente [illegible] Ovada

«La multa non è in Euro? Non la pago»

Turista ha contestato la contravvenzione per divieto

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Sulla multa non c'è l'importo in Euro? E [illegible] non la pago. Questo il ragionamento di un torinese, Salvatore Tessitore, che al termine del suo soggiorno si è visto appioppare una contravvenzione per divieto di sosta. Ritenendola ingiusta, si è rifatto a un [illegible] analogo, che ha appena visto annullare la multa a un automobilista di Ovada. Ha quindi inviato una lettera al sindaco di Diano, Andrea Guglieri, e al comando dei vigili urbani, allegando anche una copia dell'articolo de La Stampa in cui è riportata la vicenda di Ovada. L'annullamento, per quella controversia, era arrivato dal prefetto di Alessandria, Federico Quinto. Succederà lo stesso nell'Imperiese?

Queste le motivazioni addotte da Silvia Ferrari, l'avvocato di Giuseppino Repetto, l'ovadese bloccato in un'isola pedonale: «Dal 1° gennaio, chiunque può pagare in lire o in euro e chiunque deve essre posto nelle condizioni di far fronte a un versamento servendosi, [illegible] lo desidera, della moneta unica. In quel caso, il verbale doveva essere dichiarato nullo perché carente di uno si suoi requisiti essenziali, quali l'importo della somma».

Tessitore, che risiede in via dei Mille [illegible] Torino, ha ritenuto che la sua disavventura fosse un «doppione» di quel fatto. [illegible] legge nella sua missiva, che mette in luce altre discordanze: «Ho trascorso il [illegible] di agosto in [illegible]za a Diano Marina, dove possiedo una casa da più di trent'anni. [illegible]ata la cronica mancanza di parcheggi, ho lasciato la vettura dove potevo, in via Generale Ardoino. Certamente non intralciava il traffico, nè tantomeno i pedoni. Camminando sull'Aurelia, dovevo il più delle volte passare in mezzo alla strada perchè le auto sostavano persi[illegible] marciapiedi, ovviamente senza avvisi di infrazione. Riprendendo il mezzo per il mio rientro a Torino ho avuto l'ama[illegible] sorpresa di trovare sul parabrezza (e solo sulla mia automobile) due avvisi di infrazione. Ma se si riscontra un'infrazione, la legge deve essere uguale per tutti».

Prosegue: «I verbali [illegible] due e redatti uno il 24 [illegible] l'altro il 25. Il primo riporta come motivazione "sostava in località permanentemente vietata", il secondo "sopstava in località vietata". [illegible] allora, era permanente o no [illegible] divieto? In entrambe non [illegible] riportata la cifra in Euro».

IL [illegible]

L'avvocato: «Norma violata»

Sull'episodio il commento del legale Alberto Pezzini di Sanremo: «La quantificazione in Euro della somma da pagare è considerabile oggi come una nullità che si ripercuote sull'intero atto. La mancata quantificazione in euro dell'importo da versare [illegible] l'estinzione [illegible] una sanzione amministrativa pecuniaria costituisce una lesione significativa del diritto di difesa. Il contravvenuto riceve infatti un'ingiunzione a pagare una somma di cui è impossibilitato a quantificare l'esatta misura nell'unica divisa che diverrà ufficiale tra breve. Ciò comporta non soltanto concrete difficoltà, rilevabili anche sotto l'aspetto processuale, ma significa privare il cittadino di un mezzo importantissimo per comprendere quanto sia tenuto a pagare per le violazioni compiute. Non indi[illegible] pertanto la somma in euro equivale a redigere ordinanze-ingiunzioni sfornite di un requisito costituitvo indispensabile per la comprensione dell'atto in sè stesso. Pertanto si auspica un intervento del legislatore sulla scorta della giurisprudenza di merito, che ratifichi tale requisito formale». [b. v.]

LETTERE [illegible]

Più umiltà da parte dei giovani di «FI»

Condivido pienamente il pensiero dell'imperiese (lettera pubblicata da «La Stampa» nel giorno 3/9/99) che si lamentava dell'attuale Amministrazione Comunale, la quale durante la campagna elettorale, ha incantato gli elettori con fiumane di belle parole e miriadi infinita di promesse, credo però, rilevatesi vane.

Vorrei aggiungere, ai Signori Consiglieri, e all'attuale Sindaco Sappa, di smettere di nascondersi dietro ad inutili scuse continuando [illegible] puntare il dito contro la precedente amministrazione Berio e accusandola di incapacità, perché loro stessi stanno dimostrando, nei fatti, di essere degli emeriti incapaci. Coloro che Vi hanno sostenuto con [illegible] loro voto presumo si stiano ricredendo; ciò che i cittadini vogliono infatti sono «fatti concreti», non battibecchi e ripicche di bambini capricciosi, che non creano nulla ma che «al contrario» infastidiscono.

Un'ultima cosa... vorrei dare un suggerimento ai giovani rampanti di Forza Italia: imparate soprattutto ad ascoltare anche chi [illegible] la pensa come voi, a non sottovalutare le opinioni altrui e a sopire la sufficienza e l'alterigia che spesso hanno caratterizzato personaggi di passate legislature. Gli imperiesi cominciano [illegible] essere decisamente scocciati e stufi di questo comportamento.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] Valle Arroscia [illegible] deficitaria

La scrivente Organizzazione sindacale, ancora una volta deve evidenziare il «malgoverno» della ASL N. 1 Imperiese, infatti, come i tanti abitanti di quella zona, anche noi siamo costretti [illegible] prendere atto che il distretto sanitario di Pieve di Teco ormai resta distreto sanitario soltanto sulla carta.

Quando le cose andavano male, in quella vallata c'erano alcuni servizi [illegible] diagnosti[illegible] e [illegible] consulenza, oggi che le cose vanno, come si dice, «nella norma», [illegible] Pieve di Teco e in Valle Arroscia non resta che un piccolo servizio di prelievi ematici, tenuto in piedi dal personale addetto alla Residenza sanitaria assistita.

Vogliamo però precisare che questo sarebbe ancora il meno, se per la RSA ci fosse personale sufficiente a garantire l'assistenza ai degenti della stessa.

Per l'ennesima volta denunciamo la carenza di personale sia infermieristico che ausiliario presso la RSA e la mancanza assoluta di personale per il distretto.

Ribadiamo che non è concepibile, che nel mese di agosto il personale debba rientrare dalle ferie, tra l'altro ferie [illegible] del '98, per riuscire a coprire [illegible] qualche modo i turni di servizio.

Pertanto, chiediamo al signor Sindaco di Pieve di Teco, che riteniamo voglia dare il meglio ai suoi concittadini, a volersi attivare in particolare per il distretto, per avere il personale necessario [illegible] garantire l'assistenza dovuta.

Segreteria Cisas, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighe[illegible]** [illegible]. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** [illegible] **[illegible]o:** [illegible]. **Arma [illegible] Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450, [illegible] 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 018351584 - *Torres*, via Nazionale 13, tel. [illegible]

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel 0184530688

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel 0184 293268

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Vellini*, via Sicilia 6, tel. 0183400902 (San Bartolomeo)

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via san Francesco 10, tel. 018443590

Bordighera-Vallecrosia: *Gosa*, via Colonnello Aprosio 486, tel. [illegible] (Vallecrosia)

Cam[illegible]: *Menassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

OSPEDALI

[illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: **Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-654.400. **Guardia medica montana:** [illegible] 0183-405.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: 9-12, tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

VALLAURIS

Scuola di danza

Sono aperte le iscrizioni alla scuola municipale d'insegnamento artistico di Vallauris in Francia. Mercole[illegible] 15 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 è previsto un incontro [illegible] i docenti della scuola di musica e danza e con quelli di belle arti. [a. b.]

MENDATICA

La fiera di San Matteo

Sabato 18 si svolgerà a Mendatica la tradizionale «Fiera di San Matteo». Nella circostanza saranno in esposizione capi di bestiame, merci varie, articoli [illegible] artigianato e prodotti tipici locali. [a.b.]

TAGGIA

Museo di S.Domenico

E' aperto tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica, a Taggia, nel Convento dei Carmelitani, [illegible] piazza Beato Cristoforo, il Museo di San Domenico. Nelle varie sale sono esposte opere pittoriche, sculture, manoscritti, codici miniati, opere a stampa al XIV° al XVIII° secolo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. [a. b.]

TRIORA

Carte sulla stregoneria

Utensili della civiltà contadina, documenti di stregoneria, opere magiche, tortura [illegible] del processo alle streghe del 1588 sono esposte al museo della stregoneria. [illegible] biglietto [illegible] ingresso è di 2.000 lire. [a. b.]

IMPERIA

I «Castelli aperti»

Le province di Alessandria, Asti e Cuneo propongono anche per domani «Castelli aperti». L'iniziativa si propone l'organizzazione di visite guidate alla scoperta di castelli, dimore storiche, ville, forti, parchi. [a. b.]

NECROLOGIE

A funerali avvenuti, il marito Renzo, Silvana con Mario, Paola con Giancarlo e Sophie annunciano con immenso dolore la scomparsa di

Nady [illegible] Sfez in Tedeschi

- Sanremo, 9 settembre 1999.

L'incontro con l'amministratore delegato e la visita nelle sale da gioco

Missione a Venezia per la Spa

Berrino e Bagnoli hanno «spiato» i 3 casinò

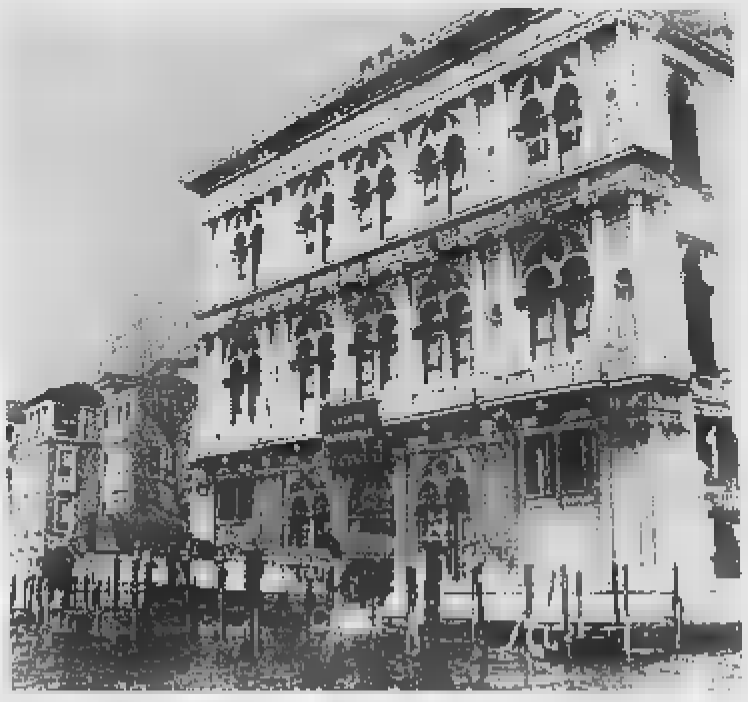
Gian Piero Moretti

SANREMO

Missione-lampo di 24 ore a Venezia per scoprire i segreti della Spa a capitale pubblico che gestisce i tre casinò della laguna. Ma, soprattutto, per valutare se il modello-Venezia può essere esportato a Sanremo e studiare le eventuali modifiche da apportare per adattarlo alla difficile e burrascosa realtà locale.

Il vice sindaco Gianni Berrino e l'assessore Claudio Bagnoli hanno visitato «Venice», a Ca' Noghera, la nuova sede inaugurata il 23 agosto scorso per toccare con mano quello che hanno definito un «miracolo all'italiana».

I due rappresentanti del Comune di Sanremo si sono incontrati con l'amministratore delegato della Spa di Venezia, Corradini, che li ha ospitati per il brevissimo soggiorno. L'amministratore delegato non ha nascosto che le previsioni di incasso nel '99, grazie proprio a «Venice», sono altissime. Da record.



Blitz dei politici sanremesi a Ca' Vendramin, il casinò invernale di Venezia

«La coda interminabile di giocatori che abbiamo trovato alle 22 in attesa di entrare nelle sale ormai gremite, le attrezzature super-moderne, il potenziale volume di gioco ci hanno fornito precise garanzie rassicurandoci circa la bontà della scelta della Spa anche per Sanremo» hanno affermato Berrino e Bagnoli ricordando che la società di gestione di Venezia, in soli sei mesi, ha ristrutturato Ca' Noghera, l'ha trasformata in una casa da gioco, investendo 10 miliardi di capitale proprio e altrettanti ottenuti con mutuo bancario, senza chiedere una lira al Comune: «Un vero miracolo all'italiana».

«Siamo di fronte non ad una società 'ingessata', [illegible] da più parti si vuol far credere, ma ad un modello imprenditoriale che produce quattrini» hanno ancora fatto [illegible] i due amministratori sanremesi.

Nel corso del vertice è stato affrontata anche la possibilità di istituire un comitato che raggruppi i quattro comuni italiani attuali sedi di casinò: Sanremo, Venezia, Campione d'Italia e Saint Vincent, allo scopo di rappresentare una voce unica ed esporre con maggiore forza pareri e proposte nel momento in cui il governo dovrà decidere in merito all'apertura di altre case da gioco. Un «pool» di Comuni, all'insegna dell'«unione fa la forza», che dovrebbe affiancarne un secondo formato dalle Spa che gestiscono casinò. «Soltando facendo sentire la nostra voce nelle apposite sedi potremo limitare al minimo i danni inevitabilmente provocati alle nostre aziende, dalla presenza di nuovi casinò nel Paese. Unità politica e unità imprenditoriale per difendere gli interessi dei nostri comuni e delle nostre province» è stato il commento di Berrino e Bagnoli.

Una missione-lampo che si è protratta per 24 ore. Arrivo a Venezia alle 17, incontro con l'amministratore delegato, visita a «Venice». Poi, venerdì mattina sopralluogo «tecnico» a Ca' Vendramin - la sede storica del [illegible] (chiusa nel periodo estivo) - e la partenza in aereo, alle 17 da Tessera.

«Una faticaccia necessaria per poter portare avanti il progetto delle Spa a ragion veduta» ha sottolineato Berrino che, già in mattinata relazionerà al sindaco Bottini, in procinto di volare a sua volta per Roma per incontrare il sottosegretario all'Interno Vigneri a discutere sull'attuale delicato momento che l'azienda sanremese sta attraversando.

L'autista belga: «Non ho visto il bivio per l'autostrada»

Un Tir smarrisce la strada

In tilt il rione di Baragallo



Il Tir belga scortato dalla polizia e dai vigili si dirige [illegible] l'autostrada dopo [illegible] bloccato per due ore [illegible] intero [illegible]

SANREMO

Un gigantesco Tir belga diretto verso l'Aurelia-bis ha sbagliato strada ed è finito in via Dante Alighieri, restando intrappolato nel popoloso quartiere di Baragallo. Il «bestione» fermo in mezzo alla strada, ha bloccato il traffico per circa due ore, dalle 7,30 alle 9,30, creando disagi soprattutto a quanti dovevano recarsi al lavoro. Soltanto verso le 9,30 vigili urbani e polizia sono riusciti a farlo manovrare in via Margotti e a rimetterlo nella giusta direzione liberando l'intero quartiere dall'ospite indesiderato.

L'autista del Tir ha detto di non essersi accorto della direzione giusta e di essere finito in periferia senza rendersene conto. L'autotreno belga, come si vede nella foto di Maurico Gatti, è stato scortato da vigili motociclisti e da una pattuglia della polizia di Stato fino al bivio per l'Aurelia-bis di via San Francesco, da dove ha poi potuto facilmente raggiungere il casello autostradale di Arma di Taggia per riprendere il viaggio verso il Belgio. [g. p. m.]

Sfrondati nella notte «esoterica» del 9-9-99 di tre alberi del pepe, le indagini della polizia municipale

Taggia, nel cimitero le tracce di una messa nera

La violazione della terra consacrata è un oltraggio delle sette?

Giulio Gavino

TAGGIA

Un misterioso oltraggio nel cimitero di Taggia la notte del 9 settembre, una notte dal significato inquietante pensando al 9-9-99 che rappresenta una data significativa per gli amanti dell'occulto. Tra le tombe del camposanto che si trova nella piana, tra Arma e Taggia, qualcuno ha sfrondato i rami di tre delle quattro piante di pepe. E' probabile che si tratti dell'opera di un gruppo di teppisti, ma non è neppure escluso che possa essere l'ennesima testimonianza relativa alla presenza delle sette che, come accaduto già in passato a Sanremo, non esitano a violare la sacralità dei cimiteri per celebrare le messe nere. Molti, i dettagli che lascerebbero spazio a questa ipotesi: alcuni dei rami tagliati sono stati lasciati per terra, quasi a rappresentare un giaciglio; sono state rilevate tracce di [illegible] e singolari spostamenti tra i mazzi di fiori sistemati per i defunti. Insomma, un mistero che rimane tutto da chiarire e che ieri mattina il custode del cimitero ha «girato» alla polizia municipale che si sta occupando attivamente delle indagini.



Gli alberi mutilati nella notte nel cimitero di Taggia FOTO MAURICO GATTI

Nel camposanto, quindi, non sarebbe avvenuto un «normale» furto di rami di pepe. E ad avvalorare questa considerazione c'è il fatto che le fronde delle piante non sono particolarmente pregiate e che il rischio di [illegible] sorpresi la notte nel luogo sacro è molto alto a fronte dell'eventuale guadagno dalla vendita al mercato nero del «verde». Insomma, l'allarme, messa a nera a parte, potrebbe essere legato ad una sorta di feticcio che gli appartenenti alla setta si sarebbero aggiudicati violando il cimitero.

La paura legata ad un nuovo atto sacrilego non trova però alcuna conferma nelle indagini svolte in proposito dalle forze dell'ordine che nonostante gli episodi avvenuti negli anni Novanta in Riviera non hanno rilevato la presenza di sette limitandosi a confermare soltanto l'eventualità di «trasferte» da parte di gruppi del Basso Piemonte e della Costa Azzurra.

Ma l'intensificazione di questi fatti sacrileghi non può che suscitare sdegno ed [illegible] doverosi accertamenti.

DALLA CITTA'

BIGLIETTI

In distribuzione da lunedì gli inviti al Gala dello Sport

L'assessorato al Turismo mette a disposizione da lunedì gli inviti per il Gala dello Sport, la trasmissione prodotta a Sanremo dalla Rai in programma martedì sera all'Ariston ma che verrà messa in onda sabato prossimo in prime time. La distribuzione è prevista a partire dalle 12 presso il cinema Sanremese di via Matteotti. [g. ga.]

PRO[illegible]

Condannato in pretura dopo il borseggio sul bus

Processo in pretura, ieri mattina, per Adlehakim Karoui, 25 anni, l'algerino arrestato giovedì mattina a bordo del filobus Sanremo-Ventimiglia per un tentato borseggio ai danni di una poliziotta della polfer che si stava recando al lavoro. Il nordafricano, smascherato da un collega dell'agente e poi consegnato a una volante del commissariato di Sanremo, è comparso di fronte al pretore, al pm Alessandra Tommasi, difeso dall'avvocato Andrea Artioli. E' stato condannato a sei mesi di reclusione che dovrà scontare in carcere. [g. ga.]

[illegible]

La Provincia dà il via libera allo svincolo per Castellaro

La giunta provinciale di Imperia ha dato il via libera alla convenzione con l' Anas per la realizzazione di un innesto alla statale Aurelia a correnti canalizzate, munito di corsie di accelerazione e decelerazione [illegible] strada provinciale 51 di Castellaro. Le opere previste dal progetto consistono anche nella costruzione di aiuole [illegible] le corsie di svincolo. Nella stessa seduta è stato prorogato il secondo lotto di interventi dei lavori di consolida[illegible] dell' abitato di Castelvittorio allo scopo di evitare la chiusura contemporanea delle due strade che interessano il centro a [illegible] del prolungamento dei lavori relativi al primo lotto. La giunta provinciale ha approvato anche i lavori di sistemazione idraulica del torrente Argentina nel tratto compreso tra il ponte in località Lavà e la confluenza del rio Teglie, nel comune di Taggia. L' importo complessivo dell' opera, finanziata in parte da contributi provenienti dal piano regionale in materia di difesa del suolo è di 500 milioni. [m. c.]

Dal 2 al 6 ottobre la commemorazione dei Caduti

Si ritroveranno a Sanremo i reduci del lager di Colonia

SANREMO

Gli ex ufficiali reduci dal campo di sterminio di Colonia si ritroveranno a Sanremo dal 2 al 6 ottobre. Sono i superstiti fra i 369 giovanissimi ufficiali di complemento che, catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre, rifiutarono in inquadrarsi nelle milizie repubblichine. Condannati ai lavori forzati rifiutarono anche quelli per [illegible] infine trasferiti in un lager a Colonia. Scontato il loro destino se l'arrivo del generale Patton non avesse messo in fuga i tedeschi.

Alcuni, nel frattempo, erano morti. Tornati in patria i giovani dettero vita all'associazione «Gruppo ufficiali internati straflager di Colonia» o «Guisco». Da allora ogni anno si riuniscono, organizzano tavole rotonde e convegni, pubblicano riviste e libri: sempre nel nome di ideali maturati prima e rafforzati dopo nella permanenza nello straflager.

«Nel campo di sterminio di Colonia - afferma il presidente Antonio Sanseverino, un avvocato di Napoli - i reclusi vennero sottoposti alle più indicibili angherie ed avviati certamente alla soluzione finale se non fossero stati salvati dall'arrivo degli alleati ad Acquisgrana. Fatto che indusse i tedeschi a smantellare il campo». Ma, denutriti, bastonati, contaminati dagli acidi fino a perdere temporaneamente la vista, tre morirono mentre una quindicina sarebbero deceduti in poche settimane, date le gravissime condizioni, se non fossero stati liberati.

Il 2 ottobre, all'Hotel Astoria, ci sarà l'assemblea del «Guisco». La domenica gli associati parteciperanno a una messa, deporranno una corona al Monumento ai caduti, presenteranno un libro. Il 4 e il 5 sono in programma gite in Costa Azzurra. [m. c.]

Un ritardo legato ai tempi di chiusura dei cantieri

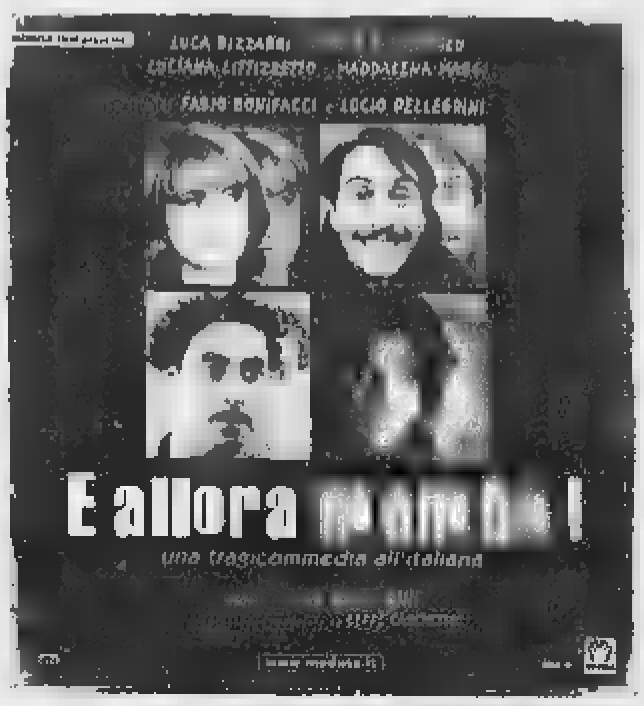
Il Liceo scientifico Saccheri aprirà solo il 16 settembre

SANREMO

La scuola inizia con tre giorni di ritardo per gli alunni del liceo scientifico «Saccheri» che si sarebbero dovuti presentare in aula lunedì prossimo, 13 settembre. La presidenza ha infatti comunicato ieri che l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 1999/2000 è rinviato a giovedì 16 settembre. Il rinvio è legato al caso della scuola-cantiere, agli interventi necessari per la messa a norma dell'edificio che ospita il liceo da anni al centro di polemiche per le mancate ristrutturazioni.

La decisione è stata presa dal [illegible] preside dell'istituto sanremese, il professor Vito Stigliani. «Ho parlato con i responsabili della ditta che sta effettuando i lavori - spiega - mi è stato assicurato che tutto sarà finito entro lunedì ma ci sarà bisogno ancora di qualche giorno per smobilitare i ponteggi». Così, per questioni di sicurezza, la presidenza ha deciso il rinvio di tre giorni, un provvedimento che andrà probabilmente ad incidere sul «recupero» delle ore di lezioni legate all'anticipato inizio dell'anno scolastico rispetto al 20 settembre. In pratica al «Saccheri» rimangono solo tre giorni di «vacanza».

Il «Saccheri» ha già fissato gli orari del primo giorno di [illegible]. Gli alunni delle prime classi si dovranno presentare all'ingresso alle 9 e rimarranno fino alle 12 in aula. Per gli altri l'entrata è fissata invece per le 10. Una differenziazione utile per ottimizzare l'impatto con la nuova [illegible] le alle «matricole». L'orario delle lezioni sarà esposto nelle bacheche dell'istituto a partire da lunedì prossimo. Un'ultima avvertenza riguarda l'accesso al «Saccheri». Gli alunni, per il momento, potranno utilizzare solo l'ingresso principale di corso Cavallotti e non quello posteriore che si affaccia sul parcheggi per i ciclomotori [g. ga.]





Carenze d'organico e trascuratezza, è in gioco l'immagine delle Ferrovie

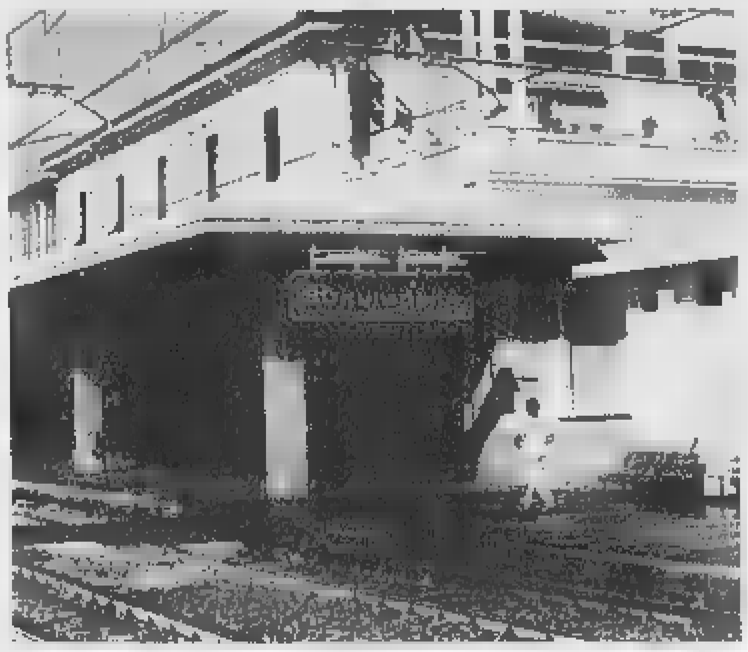
Bordighera, stazione a disco orario

Proteste dei turisti per l'apertura a singhiozzo

Daniela Borghi
BORDIGHERA

La biglietteria della stazione aperta «part-time» per tre giorni fa scatenare, a Bordighera, le proteste dei viaggiatori (analoghi problemi si sono avuti a Imperia). Che promettono di costituire un comitato di utenti delle Ferrovie. L'episodio più grave, secondo i viaggiatori, è la chiusura durante il pomeriggio.

«In stagione balneare, quando molti villeggianti devono tornare a casa e altri continuano ad arrivare, la biglietteria è rimasta chiusa per tre pomeriggi la settimana - sbotta Pietro Raneri, promotore del comitato di protesta - Possiamo capire che Bordighera sia le "colonne d'Ercole" per le Ferrovie, ma resta comunque una cittadina turistica, e non si può trattarla così».



La stazione di Bordighera al centro delle accuse: biglietteria a «singhiozzo»

Da mercoledì a ieri lo sportello è stato aperto soltanto al mattino, dalle 6 alle 12,30. «Questo, mi hanno spiegato, per carenza di personale - continua Raneri, ex funzionario dell'Apt in pensione - Ho chiesto spiegazioni al servizio di Ventimiglia, da cui dipendeva la stazione di Bordighera, ma mi hanno detto che l'incarico operativo della gestione della nostra stazione è passato a Genova. Una specie di scarica-barile che si gioca sulla pelle dei viaggiatori».

Aggiunge: «Il motivo è la carenza di personale? Probabilmente in passato, fino a quando Ventimiglia era competente, in questi casi riusciva a mandare qualcuno, staccando provvisoriamente personale dalla dalla città di confine. Adesso invece, quando il personale di Bordighera è malato o in ferie, Genova preferisce far mettere un cartello dove si avvisano i viaggiatori che i biglietti si possono comprare soltanto al mattino».

Il promotore del comitato teme che, di questo passo, «fra non molto, anche la biglietteria sparirà, e quindi dovremo procurarci i biglietti dal tabacchino, dal macellaio, o non so da chi».

Ma il comitato di protesta si attiverà anche per altre cose. Ad esempio per il terzo binario. «A mio avviso si può benissimo chiedere alle Ferrovie di trasformarlo in una pista ciclabile: ora non viene utilizzato, e costeggia tutto il lungomare». Secondo Raneri il Comune, come ha chiesto aree alle Ferrovie per il parcheggio delle auto alla «piccola velocità» può chiedere in uso, pagando una locazione, l'area del terzo binario. «Spostando la recinzione, coprendo le traversine con asfalto, abbellendo e ingrandendo la passeggiata a mare come in passato, può fare utilizzare il terzo binario come pista ciclabile, dalla Caranca fino al depuratore», spiega Raneri. Che così conclude: «Ora come ora il terzo binario è completamente abbandonato, con l'erba alta. Non c'è più neppure la manutenzione ordinaria, e credo che questo sia vergognoso».

COMMERCIO

«Un bluff quei dati positivi»

«Sarei veramente contento e felice se quanto detto dall'assessore Gaetano Scullino in merito all'incremento economico di commercio e turismo fosse reale perché se così fosse ci sarebbero buonissime prospettive per la città». Il consigliere Dc Franco Paganelli commenta, ironico, i dati del vicesindaco. «Mi auguro che questo 20% di aumento del commercio possa portare nuova occupazione: se c'è più lavoro si devono anche aumentare gli impiegati del settore. Sono contento per i commercianti, perché così possono pagare tranquillamente la spazzatura e le tasse senza problemi». Continua: «Ma sono un po' scettico che sia vero perché per la prima volta da quando abito a Ventimiglia sul mare ci sono parecchi cartelli con scritto "Vendesi appartamenti" (cose che non avevo mai visto). Ultimamente il Comune ha fatto un'asta pubblica per l'acquisto di beni e non ha comprato nessuno, anzi, non si è presentato nessuno». Secondo Paganelli le dichiarazioni di Scullino sono «una "boutade", forse per coprire altre mancanze croniche». Conclude: «Secondo me è un altro "bluff" di questa amministrazione, che coinvolge anche gli esercenti che comunque, a mio giudizio, non hanno avuto questo grosso aumento, soprattutto per quanto riguarda il turismo. Ma non so come la pensino i diretti interessati». (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Al mercato sequestrati giocattoli «fuorilegge»

Anche un ufficiale e due agenti in borghese, oltre ai quattro vigili urbani in divisa, sono stati impiegati ieri al mercato ambulante di Ventimiglia. La postazione fissa anti abusivismo e per lo sgombero dell'area era in via G. Rossi. Sequestrati a ignoti cingalesi, fuggiti alla vista degli agenti, oltre 300 pezzi di giocattoli e altri oggetti non a norma Cee, oltre a borse e portafogli con i marchi contraffatti che stavano vendendo i senegalesi. Controllate e allontanate alcune zingare provenienti dal campo nomadi di Genova.

VENTIMIGLIA

Strada bloccata a S.Secondo, interviene Rifondazione

Il circolo di Ventimiglia di Rifondazione comunista esprime solidarietà agli abitanti di San Secondo «sequestrati nel proprio quartiere e ostaggi del Comune e delle Ferrovie». «Da quasi un mese sono prigionieri a causa dei lavori del Comune - dicono i comunisti - La strada è bloccata a Ponente per grandissima parte della giornata, mentre il passaggio a livello è quasi sempre chiuso. Questo causa code interminabili nel già distratato quartiere».

Una conferenza sull'«Archeologia subacquea»

Si svolge oggi, alle 17, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, una conferenza sul tema «Archeologia subacquea-Storia della [illegible] e principali ritrovamenti lungo la costa ligure e in Italia». Sarà tenuta dalla dottoressa Daniela Gandolfo, assistente scientifica dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. E' organizzata dal Circolo Internazionale della Stampa «Gigi Salvadori».

VENTIMIGLIA

I socialisti: «Troppa sporcizia nelle frazioni e in città»

Il gruppo socialista di Ventimiglia prende posizione nei confronti dell'Amministrazione Valfrè, ad un anno dal suo insediamento. «E' sotto gli occhi di tutti la sporcizia e l'abbandono in cui versa la nostra città, le condizioni igieniche disastrose in cui versano le frazioni, lo spettacolo indecente dei cassonetti rotti e maleodoranti, le strade sporche e i tombini intasati - dice il consigliere Gianni Foti - A questo sfacelo l'Amministrazione del Polo risponde soltanto con gli aumenti di tasse».

VENTIMIGLIA

Tre squadre ai campionati italiani di petanque

Nutrita la presenza dei ventimigliesi ai campionati italiani di petanque che si disputano tra oggi e domani a Imperia. Il Dopolavoro ferroviario presenta due terne composte da Gatti, Cuffaro, Luppino e Daudo, Rizzi e Franco; la Roverino schiera Bosio, Capaccioni e Siccardi, mentre il Club Sasso presenta Carassale, Ceravolo e Romagna. (d. bo.)

Iniziativa della Cgil

E' in funzione uno sportello per i profughi

VENTIMIGLIA. Uno sportello per i profughi e i rifugiati politici. E' stato aperto dalla Cgil in accordo con l'Ics, il Consorzio Italiano di Solidarietà. Si propone come punto di riferimento per gli immigrati in regola con i requisiti per chiedere asilo politico in Italia. «Vogliamo anche organizzare corsi formativi per gli operatori e per il volontariato, in modo da informare su quali siano i diritti e i doveri dei profughi, quando sono sempre numerosi quelli in transito dall'estremo Ponente», spiegano Giuseppe Fama della Cgil e Davide Barella, responsabile locale dello sportello. I dati non ufficiali danno 32 rifugiati politici residenti in provincia, mentre 74 quelli che chiesto asilo. Lo sportello è aperto i martedì, dalle 15,30 alle 18,30, alla Cgil di Sanremo, i mercoledì, alla stessa ora, nella sede di Imperia e i giovedì, dalle 9 alle 12, a Ventimiglia, che coordina l'iniziativa. E' il primo sportello del genere in Liguria e il terzo nel Nord Italia. Informazioni allo 0184/351179. (d. bo.)

Camporosso, tentata estorsione in famiglia

Il convivente violento chiedeva 300 milioni

VENTIMIGLIA

Pretendeva dalla convivente una «buonuscita» di 300 milioni e per averla era arrivato al punto di minacciare e picchiare la donna e il figlio che aveva avuto con lei. Per i reati di tentata estorsione, lesioni, ingiurie, danneggiamenti, violenza privata e maltrattamenti in famiglia, la procura di Sanremo ha chiesto il rinvio a giudizio di Franco F., 53 anni, residente alla Mortola Inferiore di Ventimiglia, elettricista. L'uomo era già stato arrestato in primavera quando la magistratura era intervenuta per porre fine all'incubo che da mesi stavano vivendo la donna e il figlio nato dalla convivenza. Poi, erano scattate misure cautelari alternative all'arresto. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Edoardo Bracco ha fissato l'udienza per il 3 novembre quando Franco F. verrà messo a confronto con l'atto di accusa del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

Tutto inizia nel dicembre scorso quando il rapporto della coppia di incrina. Franco F., per una serie di lavori effettuati nell'alloggio dove viveva con la donna e il figlio, avanza la pretesa di 300 milioni, pone il «pagamento» come condizione indispensabile per interrompere la convivenza, in pratica per «lasciare in pace» la sua famiglia. Scattano le minacce, ripetute, gli insulti, le botte sia per la donna sia per il figlio. Un atteggiamento aggressivo che si consuma tra Camporosso e Ventimiglia, in più occasioni. Tra le contestazioni, infine, risultano anche le violenze sessuali, rapporti che sarebbero stati imposti alla donna, preceduti da schiaffeggiamenti.

L'imputato ha sempre respinto ogni addebito relativo alle violenze. Ha negato la richiesta di denaro (confermando invece la causa civile con la quale chiede 100 milioni), minimizzando gli episodi ai quali è stato messo di fronte dalla procura di Sanremo. Un caso delicato, soprattutto per i risvolti legati ai maltrattamenti in famiglia. L'ennesimo allarme che ha rotto il muro di omertà di tante donne e di tante famiglie che vivono nel terrore. (g. ga.)

Rischio idrogeologico, il Comune non sospende i lavori per lo «Zenith»

Nizza, il sindaco contro il prefetto

Il palazzetto da 8 mila posti sarà pronto per il 2001

Giulio Gavino
NIZZA

E' guerra tra sindaco e prefettura per la continuazione dei lavori dello «Zenith», la mega sala da concerti in costruzione da mesi, opera destinata a traghettare l'importante centro turistico e industriale della Costa Azzurra nel nuovo millennio.

La querelle interessa il piano idrogeologico della Piana del Var, i rischi legati a un intervento edilizio imponente in un'area già soggetta in passato a inondazioni e allagamenti per la vicinanza con il corso d'acqua che scorre nella valle che collega Nizza a Grenoble. Il sindaco Jacques Peyrat, in settimana, è riuscito a scongiurare il rischio di una serrata del cantiere ma il prefetto ha preteso dai tecnici che si occupano dell'opera un esame supplementare dei rischi di inondazione. E il primo cittadino si è messo a testa delle ruspe e nei giorni scorsi ha dato il via personalmente all'ultima tranche di interventi dello «Zenith», un palazzetto da 30 mila metri quadrati a ridosso del «Parc des Sports Charles Ehrmann», l'opera che ha in pratica «mutilato» il vecchio stadio di Nizza dove negli anni Ottanta si tenevano i mega concerti rock. «I tempi sono cambiati - dice il sindaco di Nizza - le arene di Montpellier e di Marsiglia vengono privilegiate dai tour delle pop-star e il nostro stadio era troppo piccolo. Per questo è nato lo «Zenith», una sala da 8000 posti, tutta coperta, in grado di ospitare manifestazioni sportive e non. Qualcosa di diverso, ma di unico in Costa Azzurra». E i risvolti dal punto di vista turistico saranno affidati ad una società di gestione che vedrà in prima linea proprio il Comune di Nizza.

Ma oggi il rischio della chiusura del cantiere arriva in una fase delicata. Le imprese che hanno in appalto l'opera da 160 milioni di franchi, circa 50 miliardi di lire sono infatti quasi al traguardo del «grezzo», della struttura in cemento armato, e nel gennaio prossimo dovrebbe iniziare la copertura della maxi-sala. A questo proposito l'amministrazione è impegnata a rispondere alle istanze degli imprenditori che, a fronte degli appalti già assegnati, hanno assicurato occupazione ad almeno 400 operai per un anno e mezzo. Già, perchè la tabella di marcia dello «Zenith» vede l'inaugurazione fissata per l'inizio dell'estate del 2001, una grande festa che vedrà sul palco una parata di star internazionali.

Cengio: i lavoratori, sorvegliati dai carabinieri, hanno presidiato la fabbrica

Acna, è tensione dopo l'accordo

Da Roma via libera alla «cassa» e alla mobilità

Mauro Camoirano

CENGIO

I lavoratori Acna ieri hanno presidiato la fabbrica, ancora una volta in preda alla tensione, sotto il controllo dei carabinieri, in attesa dei risultati del vertice di Roma: [illegible] mobilità lunghe [illegible] integrazio[illegible] per un anno e mezzo (ma potrebbero essere anche due) a partire dal 15 settembre?

E' questa la novità [illegible] dal cilindro nell'incontro di ieri a livello di presidenza del Consiglio. Un incontro fiume che sembrava destinato a ricalcare un copione ormai [illegible]: le [illegible] degli interlocutori «eccellenti», a partire dal ministro all'Ambiente, Ronchi; il «muro contro muro» con l'azienda, la cui posizione iniziale era l'avvio incondizionato della cassa integrazione, per la durata di un anno, a partire dal 1— ottobre; e, a Cengio, l'indifferenza di fondo del paese.

A Roma, intanto, la prima parte del confronto si arenava sulla proposta del sottosegretario al Lavoro, Morese, di utilizzare i contratti di solidarietà. Ipotesi rifiutata dall'Enichem e che poi si rivelava, comunque, impraticabile.

Verso le 14, Morese chiedeva, quindi, una sospensione per verificare alcuni scenari tecnici. Alla ripresa della riunione, la nuova proposta. Riassume, Fiorenzo Timori, Cisl: «Nei casi [illegible] risanamento ambientale e ristrutturazione aziendale, [illegible] normative consente [illegible] estendere la cassa integrazione fino ad un massimo di due anni. Secondo questa ipotesi, quindi, i lavoratori usufruirebbero di un minimo di 18 mesi di cassa garantiti dallo [illegible] Morese, partecipando, [illegible] temporaneamente, ai corsi di formazione che permetteranno un indennizzo integrativo». La firma dell'accordo è stata fissata per il 15, presso il ministero del Lavoro. Positivo il commento del vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «L'estensione della cassa integrazione, [illegible] alla base [illegible] chiusura, ma la bonifica e la ristrutturazione; la conferma [illegible] mobilità lunga per 50 persone; l'impegno del ministero all'Ambiente di istituire il Polo d'Eccellenza sono risultati positivi che ci consentiranno di gestire meglio la vicenda, per la quale ci si impegna fin d'ora ad aprire, entro un mese, il confronto riguardo il piano di reindustrializzazione».

Positivo anche il commento, da Cengio, Michele Fazzi, Uil: «Uno scenario sicuramente diverso, con l'estensione della cassa integrazione e lo sblocco delle mobilità lunghe, così come per la garanzia di convocazione di un tavolo sulla reindustrializzazione».



Una delle manifestazioni davanti all'Acna durante l'atteso vertice di Roma

E ora si punta sull'ambiente

Dal Comune appello alla gente «Aiutateci a ripulire il paese»

CENGIO

Mentre si combatte la «battaglia» dell'Acna, storia fatta di lotte ambientaliste da una parte, e occupazionali dall'altra, il Comune organizza due «giornate ecologiche». Obiettivo? «Migliorare l'aspetto estetico di piazze, giardini e aree-verdi». Come? Semplice, invitando associazioni, gruppi e tutta la popolazione ad unirsi per due giorni, il 18 e il 25, e provvedere a pulire le aree pubbliche del paese.

«Un'iniziativa per coinvolgere la gente a rendere più decoroso Cengio», spiega il vicesindaco, Giuseppe Balocco. Insomma, ramazze e sacchetti per ripulire quelli che sono i punti di ritrovo dei residenti, sistemare gli arredi urbani, per dare così una migliore immagine al paese. E, quanti intendono partecipare alle due giornate ecologiche, già attuate in passato dalla Pro loco, dovranno rivolgersi all'amministrazione comunale entro mercoledì prossimo. «Si tratta di un messaggio rivolto a tutti, un'occasione per offrire la propria collaborazione al servizio della comunità», dice ancora il vicesindaco.

E proprio Balocco ricorda ancora una volta che il paese sta vivendo un momento particolarmente delicato. All'annosa vicenda legata all'azienda chimica, si aggiunge anche un problema finanziario che interessa le già non troppo floride casse comunali. Mancati introiti dell'Ici, spiegano gli amministratori che, di fatto, determinano una sorta di «crisi» economica con contraccolpi un pò ovunque. Un esempio? Alcuni dipendenti comunali stanno per andare in pensione e, come spiega il vicesindaco, sarà cosa ardua riuscire a rimpiazzarli. Orezzonti non troppoOrosei, dunque, attendono il futuro di un paese che, da un secolo, ha avuto nello stabilimento Acna il suo punto di «forza». [l. b.]

L'ESPERTO

La sicurezza nelle scuole Un problema da risolvere

Michele Costantini

SAVONA

Tra pochi giorni le scuole riapriranno i battenti e, come è facile prevedere, molti saranno i problemi da affrontare. I "soliti problemi" di un nuovo anno scolastico, nella tradizionale provvisorietà di un inizio quasi sempre stentato e irto di difficoltà.

Tra gli aspetti insoluti e in molti casi di difficile soluzione: la sicurezza antincendi. Un problema delicato che necessita molta attenzione da parte di tutti. Non entro nel merito degli interventi di adeguamento strutturali previsti dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica contenute nel decreto ministeriale del 26.8.1992 del Ministero dell'interno.

Un aspetto, questo strettamente legato alle scelte prioritarie dei bilanci finanziari degli enti locali responsabili.

Mi riferisco all'obbligo da parte dei titolari dell'attività scolastica di predisporre piani di emergenza e di far effettuare prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico. Non solo.

Insieme al piano di emergenza è indispensabile tenere un registro dei controlli periodici, sul quale annotare le verifiche relative all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle aree a " rischio specifico" e delle limitazioni dei carichi d'incendio dei locali. Il registro deve essere mantenuto aggiornato e disponibile in ogni momento per i relativi controlli.

Esistono poi precise norme di esercizio, valide per tutti gli edifici scolastici che obbligano i responsabili dell'attività a garantire che: - Le vie di uscita [illegible] essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale, così pure la funzionalità continua degli stessi serramenti; - Tutte le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente, in modo da assicurare la costante efficienza; - L'utilizzo di sostanze infiammabili, gassose e comunque pericolose, deve avvenire in locali all'uopo destinati, autorizzati e conformi alle norme di sicurezza; - Gli archivi e i depositi devono risultare facilmente ispezionabili, con corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 90 centimetri.

Tutto ciò dipende dalla volontà e dalla sensibilità dei numerosi addetti ai lavori, sia all'interno della scuola che all'esterno tra gli enti decisionali responsabili dell'attuazione dei lavori di adeguamento strutturale degli edifici scolastici, dove i rischi coinvolgono un grande numero di persone, moltiplicando le possibilità di incidenti e di gravi conseguenze. La natura stessa del tipo di fabbricati, con impianti estesi e dispersi in vasti spazi, meriterebbe una maggiore attenzione, anche nel senso di un'attenta e lungimirante politica di prevenzione.

Stella, appello dopo 44 giorni dall'incidente

«Cerca un testimone per sapere la verità»

STELLA S. GIOVANNI

Sono trascorsi 44 giorni da quella mattina del 26 luglio, quando Enrico Enante, 29 anni, residente a Stella S.Giovanni, in sella ad uno scooter è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale nei pressi dell'ospedale S.Corona di Pietra Ligure.

Da quel giorno, Enrico, che [illegible] stato immediatamente sottoposto ad [illegible] lungo e delicato intervento chirurgico, è in coma. E ora la sorella, Anna, lancia un appello. Un appello nella speranza di poter avere eventuali testimonianze su quanto accaduto.

Scrive in una lettera a La Stampa: «Mio fratello è tuttora in coma e ha seri danni cerebrali, anche se fisicamente sta [illegible] pò meglio». Continua: «Ci sarà qualcuno che si deciderà a dire quello che è successo la mattina del 26 luglio alle 7,30 davanti al S.Corona?». Un'accorata richiesta di aiuto per conoscere la verità. Una richiesta più che lecita che arriva da una famiglia che da un mese e mezzo vive nell'attesa.

L'incidente [illegible] avvenuto dinanzi al parcheggio dell'ospedale, a pochi metri dall'ingresso, lungo l'Aurelia. Il giovane era in sella ad uno scooter «Gilera» di color rosso e stava viaggiando in direzione di Finale Ligure quando si è verificato lo scontro con una Fiat «Bravo» nera, guidata da una trentaquattrenne residente ad Alassio, che stava transitando nella stessa direzione.

Un urto violentissimo, e Enri[illegible] era finito rovinosamente a terra, sull'asfalto. Portato al Pronto soccorso del nosocomio, vista la gravità della situazione, dopo le prime cure prestate dai medici, era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. E a distanza di tanti giorni, le sue condizioni [illegible] ancora assai delicate.

Giorni, settimane di trepidazione nella speranza di un miglioramento, e il comprensibile [illegible] della sorella che, nell'accorata lettera, chiede aiuto per conoscere finalmente come si siano svolti i fatti. [l. b.]

Accusato dalla vittima, ieri è stato completamente scagionato durante un confronto

Gambizzato a Finale, indagato il socio

Sospettato di essere il mandante del commando

SAVONA

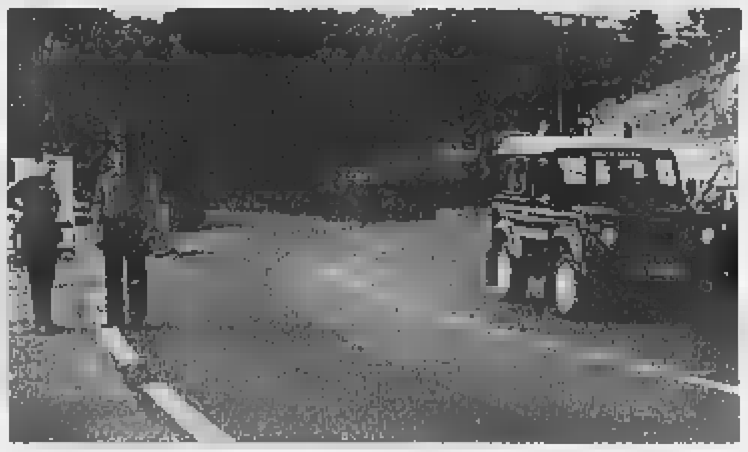
Un confronto ieri a palazzo di Giustizia nell'ambito delle indagini sul tentato omicidio dell'agente immobiliare di Finale Massimo Vergano, che l'11 agosto [illegible] colpito con due colpi di pistola alle gambe da un «commando», due uomini a bordo di una moto di grossa cilindrata, nei pressi della sua abitazione di San Bernardino. Nella sparatoria era stato raggiunto e ucciso da un proiettile il cane del professionista.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, che conduce l'inchiesta, ha messo di fronte la vittima e il suo socio, di Boissano. Quest'ultimo risulta essere attualmente indagato per concorso in tentato omicidio, quale presunto mandante dell'esecuzione. Entro breve, però, la sua posizione potrebbe essere archiviata. Ha detto il suo difensore, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Il dottor Pellegrini è un magistrato molto preparato, competente e giusto, al quale va la mia fiducia e stima. Ritengo quindi che saprà trarre le dovute conseguenze da quello che le indagini hanno fatto emergere».

Ma come si è arrivati al confronto di ieri? Nell'immediatezza dell'episodio, proprio pochi giorni dopo, Vergano, dal letto dell'ospedale, avrebbe rilasciato una dichiarazione che avrebbe chiamato in causa, appunto quale presunto mandante, il socio. Una dichiarazione che, secondo il difensore di quest'ultimo, potrebbe essere stata mal interpretata. Da qui il faccia a faccia tra i due soci. Ieri l'agente immobiliare avrebbe modificato e rettificato la precedente affermazione, nonchè escluso assolutamente l'ipotesi del socio quale mandante dell'«avvertimento».

Perchè non ci sarebbe più dubbi sulla natura dell'esecuzione: se avesse voluto uccidere, il «commando» non si sarebbe limitato a mirare alle gambe. Ad aggravare l'esito è stata solo la traiettoria seguita da una delle pallottole, che è andata a recidere l'arteria femorale. Ecco il perchè dell'ipotesi [illegible] toria del tentato omicidio (e non lesioni). Quanto all'identità degli esecutori, invece, non ci sarebbero novità di rilievo.

Sullo sfondo delle indagini savonesi, condotte da carabinieri e Finanza, con l'ausilio degli uomini della polizia giudiziaria della procura, un'altra inchiesta, della procura di Palmi, su presunte attività usurarie che si estenderebbero dal Sud Italia alla Liguria e sino al Principato di Monaco, nelle quali Vergano e il socio probabilmente sarebbero incappati a seguito di una grossa operazione urbanistico-edilizia intrapresa in Sardegna. [f. p.]



La zona di S. Bernardino teatro degli spari

Un locale ad Albenga

Vino e cucina Al «Guaranà» [illegible] e progetti

ALBENGA. Cambia la gestione del Guaranà di Albenga. Ad Antonio Galati, fondatore e titolare per tanti anni del noto locale di [illegible] Piave, subentrano Oriotta e Marina Bellandi, due intraprendenti sorelle di Ceriale. L'inaugurazione del «nuovo» Guaranà, che ha comunque conservato quasi identica la sua fisionomia (è stato deciso di ridurre al minimo i cambiamenti da effettuare riguardo le strutture), si terrà questa sera, a cominciare dalle 21. L'invito è esteso a tutti quanti vogliano partecipare.

«Il locale resterà aperto dalle 7 del mattino alle 2 di notte - dice Marina, che alterna il lavoro dietro al bancone a quello in palestra come insegnante di Spinning - puntiamo molto sulle colazioni, proponendone tante varietà, dalla tradizionale all'americana; contiamo poi di qualificarci come enoteca e come disco pub e cocktail bar serale, anche con musica dal vivo». Un posto, insomma, dove potersi ritrovare per qualche ora in allegria. [r. sr.]

Europei: bilancio del ct della Nazionale di pallanuoto in attesa della finale per l'assegnazione del terzo e quarto posto

Firenze, [illegible] di Rudic: «In vasca arti marziali»

Tra gli azzurri brillano tre stelle: il savonese Angelini, Silipo e il portiere Attolico



Il trainer degli azzurri Ratko Rudic

Roberto Baglietto

inviato a FIRENZE

«Non è più la pallanuoto di una volta». Lo aveva detto Ratko Rudic, alla vigilia del quarto di finale [illegible]tro la Russia, a chi gli faceva notare che il team avver[illegible]io non aveva gradito la designazione dell'arbitro romeno Timoc. Quale sia stato il ruolo dei direttori di gara in questo Europeo lo si è poi notato: [illegible] vista così poca tutela nei confronti della squadra di casa, soprattutto dei centroboa.

Non è più, dunque, la pallanuoto di una volta. Speriamo che il ragionamento valga anche quando l'Italia giocherà in Australia, in Croazia, in Ungheria. Perché Rudic adesso dice questo: «Non capisco questi arbitraggi, io in vasca ho visto solo arti marziali. Gli ungheresi ci hanno dato un sacco di botte, senza subire i provvedimenti arbitrali del caso».

Ma è [illegible] è, la pallanuoto di una volta? Forse lo è ancora se Sandro Campagna, a domanda precisa sugli arbitraggi e sul «peso» che hanno ancora su questo fronte le squadre dell'est, ha allargato le braccia. Certo, [illegible] detto anche che questa Italia avrebbe bisogno di 3-4 uomini di peso atletico e valore tecnico in più. Rudic attorno ai «reduci» come Silipo, Angelini e Ghibellini (i migliori in assoluto) ha trovato qualche buon innesto (Binchi, Riccadonna, un Sottani qui troppo [illegible] ma a tratti assai prezioso) e un portiere affidabile come Gerini: è certamente lui - ormai è chiaro - il vero portiere dopo Attolico.

«Però non basta. Al di là delle disquisizioni più o meno interessate sul gioco duro (o violento?) di certe squadre, resta il fatto che Ungheria, probabilmente Croazia e anche una Spagna colpevolmente suicida contro la Grecia, sono superiori agli attuali azzurri. Non di molto, magari, ma superiori. Ci sono comunque, è ovvio, anche i lati positivi. Firenze ha risposto con ottime presenze di [illegible] e grande entusiasmo. E dalla [illegible] sono venute due grandi conferme per la pallanuoto ligure. Alberto Angelini è ormai il «faro» azzurro. Forse anche più del bravissimo Silipo, che avrà magari qualche giocata geniale in più, ma è meno tattico, meno solido, [illegible] uomo-squadra del [illegible]. Cresciuto a dismisura in questi lunghi anni [illegible] Rudic, Angelini, è ormai l'uomo di fiducia in acqua, tant'è vero che in questi Europei non ha praticamente mai tirato il fiato. Se l'ex della Rari resta pilastro della Roma, l'Athena ha intanto ripreso dal Recco Alberto Ghibellini. Due gol alla Russia, tre all'Ungheria: in zona-tiro la frustata dell'esterno azzurro è sempre micidiale e soltanto grazie ai suoi centri l'Italia ha potuto supplire alla quasi totale assenza di realizzazioni dei centroboa.

In chiave campionato, certo, occorrerà vedere come i due liguri recupereranno la condizione, per entrambi ottima a Firenze nonostante Angelini gio[illegible] con infiltrazioni al gomito. Poco spazio infine per gli altri due liguri della spedizione, i recchesi ora della Roma, Riccadonna e Mangiante. Il primo ha avuto un po' di spazio in più, ha fatto la [illegible] parte in difesa dove si è comunque guadagnato una buona sufficienza. Europeo in tono minore per Mangiante, atteso anche per le sue qualità a livelli migliori. Ma è giovane e avrà certamente altre occasioni: un ragionamento che vale un po' per tutta la squadra, anche se un Angelini così, e un Ghibellini così, avrebbero meritato maggior aiuto, maggior fortuna.

La Devia domani torna nella sua città per un concerto benefico

Imperia abbraccia Mariella

Il famoso soprano al Teatro Cavour

IMPERIA

Sono quasi 500 i biglietti venduti per l'atteso concerto del soprano Mariella Devia, che domani alle 17 torna nella «sua» Imperia per un concerto benefico. I posti al Cavour sono quasi tutti esauriti, per quello che si annuncia come il principale evento mondano del capoluogo in questo scorcio d'estate. E' un appuntamento importante, quello proposto dal Lions club Imperia La Torre, anche e soprattutto perchè ha uno scopo umanitario: acquistare un pullmino attrezzato da donare all'Anffas, associazione che aiuta le famiglie dei disabili.



Per il ritorno nella sua città Mariella Devia ha scelto di presentare un recital già eseguito alla Scala e arie tratte dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi

Ha un cuore grande, Mariella Devia. E, naturalmente, una voce grandissima. Un dono che l'ha portata a diplomarsi in canto all'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma. La sua carriera è costellata di successi. Assidua la presenza nei templi della lirica come la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, il San Carlo di Napoli. L'hanno applaudita anche al Covent Garden di Londra, alla Carnegie Hall di New York. Fra le sue innumerevoli interpretazioni, Tancredi, i Puritani, Rigoletto con Riccardo Chailly, I Capuleti e i Montecchi con il maestro Riccardo Muti. nella stagione '95-'96 ha inaugurato il Carlo Felice di Genova con una trionfale «Traviata», un anno dopo ha debuttato come Contessa ne «le nozze di Figaro».

Al Cavour presenterà un recital eseguito alla Scala (composizioni di Gounod, Saint Saens, Mercadante, Rossini e Donizetti), oltre ad arie tratte dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi. L'artista sarà affiancata da due valenti strumentisti. Sandro Verzari, che ha vinto numerosi concorsi nazionali, è stato prima tromba al Teatro Massimo di Palermo e per più di vent'anni ha ricoperto lo stesso ruolo nell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma. Da tempo si è affermato come solista e ha inciso per diverse case discografiche. La pianista Rosetta Cucchi, diplomata al Conservatorio Rossini di Pesaro, ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di interpretazione pianistica di Taranto nell'87. Nel '92 è entrata nella Sinfonica della Rai.

I biglietti, a posto unico numerato, sono in vendita nella sede dell'associazione «Amici della Lirica», al Ridotto del Cavour di via del Teatro 2, dalle 17,30 alle 19 (tel. 0183-657087). La manifestazione ha il patrocinio di Comune e Provincia. [e.f.]

Imperia: 800 ragazzi entusiasti dell'artista romano

Trionfo per Er Piotta quell'uragano rap

Enrico Ferrari

IMPERIA

Un «uragano rap» ha investito Imperia: il suo nome è Er Piotta. Epicentro del [illegible] musicale? Il parco del Prino a Imperia, dove giovedì [illegible] oltre 800 ragazzi si sono radunati per ballare e «rappare» all'unisono con il beniamino dell'estate, che rappresenta i «coatti», personaggi eccessivi e divertenti, tipici dei film di Verdone e Tomas «Monnezza» Milian. L'artista romano, che a luglio aveva già riscosso grande successo ai Pozzi di Loano, ha dimostrato ancora una volta che «Supercafone», il suo singolo di successo, non ha confini. Piace alla Garbatella come nella periferia di Porto Maurizio.

Chi dice che nel capoluogo ci [illegible] pochi giovani? Giovedì, nell'ex area militare del Prino, di capelli bianchi se ne [illegible] visti pochi. E se c'erano, appartenevano ai genitori che accompagnavano i figli a vedere «er fenomeno». Sotto il palco, seminascosti dalla folla, persino ragazzini intorno ai 10 anni, ad ascoltare l'hip hop dei «Robba Coatta». Sì, perchè sul palcoscenico erano in tre: accanto al divo, che all'anagrafe fa Tommaso Zanello e ha [illegible] anni, il filiforme Turi e dj Squarta.



Il rapper romano Er Piotta dominatore [illegible] classifiche con il brano «Supercafone» inno dei «coatti» si è esibito al parco del Prino di Imperia. Nella fotografia di Ruscello un [illegible] del concerto di giovedì sera che ha attirato un folto pubblico composto soprattutto da giovanissimi del Ponente

E' [illegible] proprio Turi a introdurre il tanto atteso Piotta, dopo un pistolotto di Susanna Bernoldi dell'Aifo, in abbigliamento post-hippy (fa parte dei Cantieri sociali uniti, il consorzio che ha organizzato [illegible] manifestazione). Alle [illegible] passate, il rapper ha annunciato: «Ed ecco a voi l'unico Dream Man con la pancia». Pancia che poi è stata esibita durante l'esibizione, quando Piotta ha sollevato la maglietta mettendo in evidenza un fisico senza peli (ma il «coatto tipo» non è peloso?). Il più «extra-large» era comunque Squarta, «103 chili per il rap».

Lo spettacolo è stato una sequenza di slogan. Al grido di «Dimmi [illegible] nome de 'sta gru che te spacca!», il pubblico doveva rispondere «Robba coatta». C'è stato anche [illegible] tributo al Ponente, con «Imperia vie' da sotto ma te mette sotto». Insomma, divertimento puro, «caciara», com[illegible]ziamenti a «pischelli e pischelle». Il pubblico ha smentito le voci che davano gli «sporchi, brutti e cattivi» come uniche presenze ai concerti del Prino. Invece erano quasi tutti ragazzi normalissimi, arrivati in motorino oppure in auto (il parcheggio del supermercato «Imperia 2» è stato preso d'assalto), per scatenarsi con i ritmi disimpegnati e la simpatia del Piotta.

Gli appuntamenti al parco del Prino, tutti a offerta libera, proseguono oggi, [illegible] la Festa del [illegible]mercio equo e solidale. Alle 21,30, i Clan Mamacè e la musica occitana dei «Lou Seriol».

Velocità in salita: oggi prove, domani gara

Garessio-Albenga torna una classica

GARESSIO

Torna la «classicissima» Garessio-Albenga, un appuntamento entrato a far parte della tradizione per i tanti appassionati che ogni anno si assiepano lungo la strada statale «528». Le prove si inizia oggi con le prove ufficiali. Alle 14 prenderanno il via quelle di velocità in salita, alle 15,30 [illegible] la volta delle auto storiche e, un'ora più tardi, partirà lo slalom.

Ma il clou della kermesse sportiva sarà domani. Alle 9,30, partenza della prima manche della competizione di velocità in salita e delle auto storiche. Dalle 14,30 il via alla gara di slalom, che si disputerà in tre manche e su un percorso di 4 chilometri.

Ancora sulle prove di oggi: allo scopo di consentire lo svolgimento delle varie prove, la statale rimarrà chiusa al traffico dalle 9 alle 20 e domani dalle 7 alle 19.

La Garessio-Albenga ha una lunga e prestigiosa storia. La gara del '66 fu vinta da Klaus Steinmetz, l'anno successivo da Luigi Taramazzo. Quella del '69 non venne disputata, ma l'anno seguente fu di nuovo Taramazzo al primo posto. Franco Pilone fu il vincitore dell'edizione del '70 e poi fu la volta di Johansen Ortner. Taramazzo trionfò anche nel '72. Dopo un anno di pausa, nel '74 vinse Eris Tondelli.

Nell'albo d'oro dello slalom figurano Augusto Cesari ('91), Pasquale De Micheli, Erberto Rossi, Lorenzo Saracco, Paolo Antonazzo, di nuovo Cesari, Salvatore Riolo. Nel '98 ancora dominio di Cesari. [l.b.]

Un «rendez vous» ormai tradizionale

Auto e moto d'epoca sfilano a Quiliano

QUILIANO

Una mostra di modellini di «Ferrari», che s'inaugurerà stasera, anticipa la dodicesima edizione del ritrovo di «Nonne a due e quattro ruote» in programma domani a Quiliano. L'iniziativa è dedicata, in particolare, alle mitiche Fiat 600, anche se al raduno sono invitati i possessori di motocicli e auto purchè immatricolate in anni precedenti il 1970.

Domani alle 8,30 iscrizioni e consegna dei numeri di partecipazione, quindi sfilata in passerella; alle 11,15 partenza per il giro di Quiliano e offerta di aperitivo. Alle 12,30 pranzo nei ristoranti convenzionati. Alle 15 riordino dei mezzi sulla piazza del paese e alle 16,15 consegna ricordi e arrivederci al 2000. [i. p.]



A Quiliano anche le vecchie 600

A Savona domani in rassegna 520 esemplari

Un giorno da cani al Prolungamento

SAVONA

Oltre 500 cani in mostra al Prolungamento a mare. L'appuntamento è per domani nei giardini di viale Dante Alighieri, dove sfileranno gli esemplari più belli in rappresentanza di oltre 130 razze.

La quindicesima esposizione nazionale canina di Savona prenderà il via alle 10 con le selezioni degli esemplari di ogni razza saranno al lavoro 12 giudici (fra cui 4 stranieri) che avranno il compito di verificare la corrispondenza agli standard previsti per ogni [illegible]. La selezione richiede[illegible] due o tre [illegible] e rappresenta l'aspetto più qualificante per gli addetti ai lavori. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, è prevista invece la «passerella» dei cani che si sono aggiudicati i premi delle varie razze, per la scelta degli esemplari migliori [illegible] gruppi (levrieri, cani da pastore, molossoidi, cani da compagnia). Infine verrà scelto il cane migliore dell'esposizione. La premiazione è prevista fra le 17,30 e le 18.

Fra le razze maggiormente rappresentate, pastori tedeschi, boxer, alani, bassotti, bull terrier, levrieri afghani. Fra i cani più originali spiccano invece il cane nudo cinese, il cane giapponese, il cane da pastore dell'Anatolia, il Machester Terrier, il Dundie Terrier. L'appuntamento viene seguito ogni [illegible] da centinaia di savonesi, oltrechè da numerosi allevatori provenienti da tutta l'Italia. [e. b.]

Continua la rassegna di Salea che chiuderà i battenti domani sera. Il primo bilancio è da record

Gambarotta: «L'arte di mangiar bene»

Sagra del Pigato, appuntamento per gli appassionati

ALBENGA

«La gente al giorno d'oggi non si vergogna più di fare anche cento chilometri per bere e mangiare bene». L'affermazione è di Bruno Gambarotta che oltre ad essere autore televisivo e radiofonico, scrittore e giornalista è primo di tutto un gourmet appassionato di enogastronomia. Proprio per questa sua passione gli organizzatori della 32ª «Rassegna del Pigato» (tagliando in questa pagina) e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente, la cooperativa «Macchia Verde», hanno deciso di invitarlo e premiarlo (martedì) inserendolo nell'albo d'oro di «Salea e il vino». Gambarotta, persona [illegible] cordiale, loquace ed esperta in vari campi, non se l'è [illegible] ripetere ed è tornato [illegible] Albenga. «A fine Anni '70 venivo con la famiglia presso una nota azienda della zona. Più che andare al mare ci divertivamo a fare conserve raccogliendo albicocche ammaccate, pomodori maturi [illegible] anche le patate più piccole. Ero più portato per l'agriturismo», ha spiegato Gambarotta.

Nella frazione albenganese, con gli appuntamenti in programma oggi e domani, si chiude la [illegible] vinicola più importante della Liguria. Anche stasera gli stand aprono alle 19. Due gli appuntamenti alle 21,30. Iniziano infatti la serata danzante ad ingresso libero con l'orchestra di Max Casali e la degustazione guidata ai vini presenti in rassegna (a cura degli assaggiatori della delegazione ligure Onav). Domani gli stand (gastronomici e [illegible] mostra mercato con prodotti dell'artigianato ed attrezzature agricole) apriranno già dalle 12 (la tavola calda resterà chiusa dalle 14 alle 18). Dalle 21,30 l'orchestra Lory Dan[illegible] intratterrà gli amanti del ballo mentre partirà l'ultima degustazione guidata tra pigato, rossese, ormeasco e rossese Dolceacqua. Infine, alle 22,30, ele[illegible] della «Ragazza Doc [illegible]9», prima selezione invernale del concorso «Miss Muretto» (47A edizione).

[m. br.]

CONSORZIO ALTOPIANO BARDINETESE

in collaborazione con
Comune di Bardineto
Nuova Pro-Loco Bardineto
APT - Azienda di Promozione Turistica Savonese
Regione Liguria
Comunità Montana "Alta Val Bormida"
Amministrazione Provinciale di Savona
P.A. Croce Verde

16ª Festa Nazionale del Fungo d'Oro

dal 16 al 19 Settembre 1999

IL FINALESE
APT RIVIERA DELLE PALME

Programma

Giovedì 16 Settembre

GIORNATA DELLO SPORTIVO

Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 20.30 Scuola di minicross e scooter cross gratuita, con mezzi forniti dalla «PROMOTOR» di Genova
PRENOTATEVI SE VOLETE PROVARE!!!
Prenotazioni presso l'Ufficio I.A.T. o telefonando al numero 019 7907228
entro il giorno 14 Settembre 1999. N.B. bambini di età dai 5 ai 14 anni
Ore 21.00 Esibizione di Go Kart
Ore 21.30 Serata dello sportivo: interverranno Maurizio Ferrecchi, Dario Cerrato ed altri campioni
Ore 22.00 Serata disco con Valter D.J.

Venerdì 17 Settembre

Ore 12.00 Apertura stands gastronomici
Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra STELLA POLARE ed esibizioni di ballo liscio e latino-americano

Sabato 18 Settembre

Ore 9.00 Gara di bocce
Ore 12.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 14.00 Voli panoramici con l'elicottero dell'ELI LIGURIA INTERNATIONAL
Ore 16.00 Gara di mountain bike Trofeo «Giampiero Richero» 7ª prova del campionato Provinciale e Finale della «Frascheri Cup»
Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra MONICA PASTOR
Nel corso della serata verrà premiata con il Fungo d'Oro 1999 l'attrice Laura Marinoni

Domenica 19 Settembre

Ore 10.30 Santa Messa nel tendone
Ore 11.00 Voli panoramici con l'elicottero dell'ELI LIGURIA INTERNATIONAL
Ore 12.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 14.00 Continuano i voli panoramici con l'elicottero
Ore 15.00 Sfilata di carri allegorici animata dalle Bande «Manghin & Manghina» e «Rumpe e streppa», da trampolieri e mangiafuoco e con la partecipazione straordinaria del gruppo folcloristico della Polinesia Tamurré
Ore 18.00 Premiazione del Re e della Regina del Fungo: sarà premiato il miglior esemplare di porcino presentato entro le ore 15.00
Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra MAX CASALI

Festa della birra a S. Bartolomeo, pianisti in erba a Cervo

Diano, passerella di talenti

La Cocola band al Tre Alberi di Arma

LA NOTTE

Ecco le proposte per la notte in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Al dancing Il Timone, ballo liscio con orchestra.

CERVO All'Oratorio di Santa Caterina si esibiscono gli allievi dell'Accademia internazionale estiva. Stasera, alle 21, tocca proprio a chi segue le lezioni del pianista Arnulf Von Arnim, direttore dell'Accademia, che quest'anno è approdata all'undicesima edizione. L'ingresso è libero. La manifestazione è organizzata con la collaborazione del Comune di Cervo, della Regione, della Provincia e dell'Apt Riviera dei Fiori.

SAN [illegible] Al parco manifestazioni prosegue la festa della birra organizzata dalla Comart, associazione formata dai commercianti di via Roma. Gli stand gastronomici, con carne alla brace e altre specialità, apriranno alle 19,30. Saranno proposti i brani registrati.

DIANO MARINA Al Palavela, finali regionali dell'«Accademia della canzone di Sanremo», organizzate dalla Publimod: la manifestazione approderà quindi alle selezioni nazionali nella città dei fiori, che dovranno laureare i tre migliori. Questi ultimi avranno un posto assicurato fra le Nuove Proposte del prossimo Festival di Sanremo. E' l'ultima serata animata da giovani promesse nella tensostruttura lungo il mare. Questa sera, il Comune di Diano assegnerà il premio speciale «Città di Diano» a ciascuna delle categorie in gara: interpreti, gruppi e cantautori. Gli artisti candidati al riconoscimento, che verrà consegnato dal [illegible] sindaco Elio Novaro, sono venti. Fra i concorrenti che sono sfilati durante queste sere, ci sono anche i sanremesi Lythium, che già in passato si erano messi in evidenza all'Accademia della canzone e che quest'anno si sono esibiti al Palafestival nella città dei fiori. Ma sul palco del Palavela non ci sarà soltanto musica. Sarà Cannelle, ex ragazza Morositas, a presentare [illegible] spettacolo ricco di ospiti d'onore. Oggi è atteso renato pareti, cantautore, compositore (ha firmato i successi «Donna Felicità», «Singapore», «bella da morire»), produttore di Roberto Vecchioni e altre stelle della musica italiana. L'ingresso è gratuito. In piazza della frazione [illegible] Diano Gorleri, alle 21, concerto del gruppo Poker.

IMPERIA Si balla in compagnia di Marco Porticelli, speaker di radio Montecarlo, alla discoteca all'aperto Nova. Il locale di lungomare Vespucci sorge accanto a un'antica torre di osservazione. In zona San Lazzaro c'è anche l'invito del circo Krones di Mauro Orfei. Dalle 21,30, si potranno applaudire acrobati, clown, giocolieri e domatori. Una novità è il numero esotico che ha come protagonisti due giovani elefanti africani assieme a zebre, struzzi e cammelli. Le tigri sono ammaestrate da Ermes Caroli, che ha anche il compito di presentare lo spettacolo. Il circo resterà a Imperia fino a domani.

[illegible] Al Monte Acquarone, alle 20, luminarie con musica, folklore e bruschetta per tutti.

ARMA DI TA[illegible]IA Al bar Tre Alberi, sul lungomare, torna la Cocola band. La formazione di Pavia, che unisce rock, blues e soul, è guidata da Giacomo Cocola.



Anche i sanremesi Lythium in gara a Diano per l'«Accademia della canzone»

SANREMO E' aperto dalle 20 alle 3 il pub irlandese J.J. Smith's, ai giardini Vittorio Veneto 7, [illegible] una piscina.

[illegible] La discoteca Kursaal, sul lungomare, propone una notte con la musica del dj Shorty. Birre servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub.

PERINALDO All'Osservatorio astronomico Cassini, alle 21,30, osservazioni guidate del cielo, delle stelle doppie, degli ammassi stellari, del cielo profondo e di Giove.

VENTIMIGLIA Spuntini e drink al Bananarama, sul lungomare, aperto fino a tardi con musica di sottofondo.

MONACO Allo Sporting d'Eté, alle 21, serata del Zepter Montecarlo Golf pro celebrity, con la partecipazione di vip del mondo del cinema e dello sport come Kevin Costner e Boris Becker. Si balla fino a tarda notte con le note di orchestre latino-americane al Bistroquet Club Sabor Latino di Galerie Charles III. Nella stessa galleria a pochi passi dal casinò c'è lo Sparco Café, ambiente giovane, cene, spuntini e discoteca con dj. E' aperto il tempio della notte del Principato, la rinnovata discoteca Jimmy'z.

[illegible]IBES Concerto Odjala con jazz e musica africana, alle 21,30, al Bar-en-Biais di chemin des Combes. **[d. bo.]**

Al ristorante Piccardilly la cantante Wilma De Angelis presenta un libro giallo basato sulle ricette dei Vip

Doppio appuntamento con il whale watching

Nuove escursioni sulla rotta dei cetacei da Imperia e Sanremo

DA VEDERE

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative nel secondo sabato di settembre. A Badalucco continua la mostra «Le ceramiche di Castellamonte».

[illegible] Alle 13, ritrovo alla banchina di Porto per l'imbarco sulla motonave Corsaro, che fino al 26 organizza escursioni sulla rotta dei cetacei, ogni venerdì, sabato e domenica. Informazioni e prenotazioni allo 0183-290213. Al Parasio visite a Palazzo Pagliari. Orario: dalle 15 alle 18, ingresso libero. In via Scarincio c'è l'esposizione «Colori alla Marina 3», con artisti italiani e stranieri. Orario 10-13; 16-24. Il ristorante Piccardilly, alle 20.30, propone «Serata in giallo 2». L'ospite d'onore, la cantante Wilma De Angelis, nota anche per le sue trasmissioni di cucina, presenta il romanzo di Lucio Nocentini, «Il mistero della minestra vegetale». Il libro comprende anche ricette della stessa De Angelis. Nocentini, autore milanese che è stato coautore di testi per il programma «Ci vediamo in tivù» (Rai 2), sarà presente all'appuntamento, arricchito da un buffet. E' prevista inoltre la partecipazione di Tecla Dozzio, titolare della «Libreria del Giallo».

PIEVE DI TECO In via Ponzoni, alle 9, mostra mercato delle merci varie, del bestiame e dei prodotti agricoli.

ARMA DI [illegible]GGIA In località Beuzi, alle 21, Festa della Villetta, con l'orchestra spettacolo Arcobaleno.

MOLINI [illegible] TRIORA In piazza Roma, alle 21, serata danzante.

BADALUCCO Continua la mostra «Le ceramiche di Castellamonte», nelle sale espositive del Comune. Resterà aperta fino al 26 settembre, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 19. Il catalogo è disponibile gratuitamente all'ingresso delle sale espositive. Informazioni allo 0184-407007, visite su richiesta la mattina.

[illegible] Ultime due uscite, oggi e domani, per la fine stagione del «whale watching», l'avvistamento dei cetacei promosso dalla Riviera Line a bordo della motonave Diana II. Concerto di fine estate, alle 21, all'Auditorium Franco Alfano, con l'esibizione dei cori Amici di Montagna di Sanremo, Monte Caggio di Bordighera e Mongioje di Imperia (canti tradizionali, popolari e di montagna). E' organizzato dal Coro Amici di Montagna con il patrocinio del Comune.



Lo scrittore Lucio Nocentini

BAJARDO Prosegue la mostra «Le immagini della fantasia», retrospettiva della Mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia di Sàrmede, nell'Oratorio di San Salvatore, dalle 17 alle 19. A Casa Taggiasco c'è la mostra di pittori francesi appartenenti all'associazione Arts et lettres de France.

[illegible] Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico alla scoperta di notevolissimi monumenti, tra cui la Chiesa di San Bernardo, con grande ciclo pittorico quattrocentesco di Giovanni Canavesio. Orario dalle 11 alle 17, partenza dalla Loggia del Mercato. Cura la visita la Cooperativa Omnia, tel. 0184/229507.

V[illegible]GLIA Concerto del Coro Cinque Terre di Genova, alle 17, nel piazzale ex Tennis dei giardini botanici Hanbury in località La Mortola. E' un «giro del mondo in 18 canzoni popolari da tutti i continenti eseguite in lingua originale».

MENTONE Giornate Mediterranee del Giardino, con visite commentate da guide specializzate, alle 9, al salone delle piante nel giardino Biovès, entrata a 25 franchi, gratuita per i bambini fino a 12 anni. Dalle 9,15 visite eccezionali commentate nei giardini Maria Serena, Val Rahmeh, Serre de la Madone, Citronneraie. Visita spettacolo di danza contemporanea, alle 20,30, allo square des Etats-Unis: manifestazione di balletti Waterlily con Danièle Rovère e la compagnia Médiane.

[illegible] Il mago Kaki, mimo magico, si esibisce alle 21,30 al Bar des Oiseaux. Pittori e artigiani d'arte per strada, esposizione di cinquanta artisti in place du Palais de Justice, alle 8.

[illegible]IBES Mercato di brocante, tutta la giornata, nel cuore della città vecchia. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-64978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Wild wild West
Orario 20,10-22,30
Lire 12000, 7000.

DANTE. Tel 0183-293620
Cruel intentions.
Orario 20,45-22,40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Entrapment.
Orario 20,30-22,30
Lire 12000; 8000.

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
La mummia
Orario 20,30-22,40.
lire 10000, 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO.
Salvate il soldato Ryan.
Spett. unico ore 20,45
Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Shakespeare in love.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
La mummia
Orario 20.30-22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
L'ombra del dubbio
Spett. unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[illegible]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi chiuso
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000; 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
Gala dello sport

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
E allora mambo.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La mummia
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Go - Una notte da dimenticare.
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Wild wild West
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Entrapment
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000; 8000

TABARIN. Tel. 0184-507820.
Il dolce rumore della vita
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Libero burro
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000

ORFEO. Tel 0184-622 333.
Cruel intentions.
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000

SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Entrapment. Or.: 15,30, 17,45 20, 22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
[illegible] West. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
E allora Mambo. ore 15,45, 18, 20,15, 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Instinct. Ore: 15,30; 17,45; 20, 22,30 Lire 12.000, 8000; 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563.
La mummia. Or.: [illegible], 17,45, 20, [illegible] Lire 12.000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
A domani. Ore 20,30-22,30 Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci [illegible]. [illegible]; 22,30. Lire 10.000, 7000; 5000

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263.
Instinct. Ore: 20,30-22,40. Lire 10.000; 6000; [illegible]

RITZ Tel 0182-640 427.
Entrapment. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 8000, 5000

[illegible]

AMBRA. [illegible] 997.
E allora Mambo. ore 20,30-22,30. lire 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel 0182-50.997,
Entrapment.
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

PORTO MAURIZIO [illegible]

Un concerto al Duomo

[illegible]

giovane organista è di scena stasera

IMPERIA. Si avvia verso il termine la lunga «Estate musicale leonardiana», che porta note di musica classica sotto le austere volte del Duomo di Porto Maurizio. La manifestazione, alla sesta edizione, vedrà stasera protagonista Eugenio Giovine. L'organista suonerà alle 21 (ingresso libero).

Giovine, nato a Genova nel '74, è diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. L'attività concertistica ha preso il via nell'89, come solista e in collaborazione con altri strumentisti. Ha partecipato a numerosi concerti con l'Orchestra dell'Università di Bamber, sotto la direzione del maestro Michael Goldbach. E' organista titolare e direttore di [illegible] della Missione cattolica italiana «Don Bosco» a Zurigo. Il programma di oggi comprende brani di Janacek, Franck, Bovet e Vierne. L'iniziativa è promossa dalla parrocchia e dalla sezione imperiese dell'Agimus. **[a. f.]**

Comune di Molini di Triora · APT Riviera dei Fiori · PROLOCO · Comunità Montana Argentina - Armea

Molini di Triora

41° Sagra della Lumaca

11 - 12 Settembre 1999

Sabato 11 • **Ore 21.00:** Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Domenica 12

INGRESSO LIBERO

Ore 11.00: Inizio degustazione lumache nei vari "rioni"
Ore 12.30: Servizio ristoro
Ore 16.00: Corsa della lumaca e concorso lumaca gigante
Ore 17.00: Pomeriggio danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"
Ore 20.00: Servizio gastronomico
Ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini" con l'esibizione della scuola "Future Dance" di Sanremo

Intrattenimanti per la giornata della Banda "Canta e Sciuscia" di Sanremo

Olio fornito da: Oleificio Boeri Giuseppe ▪ Via Stazione 40 - Arma di Taggia e Badalucco

Finale Ligure-Bragno e Ospedaletti-Argentina tra gli incontri decisivi

Coppa Italia, ripartono le sfide

Domani un derby antico: Quiliano-Savona

Guglielmo Olivero

Primi verdetti stagionali. Domani, con il terzo e ultimo turno della prima fase, si saprà chi avrà il «pass» per proseguire l'avventura nella Coppa Italia, competizione riservata alle compagini che militano in Eccellenza ■ Promozione (tornei che scattano tra sette giorni).

Per le compagini savonesi ■ imperiesi i riflettori sono puntati su alcuni gironi. Per la verità nel sesto raggruppamento il Varazze, che domani riposa, ■ già matematicamente eliminato ed il passaggio del turno si deciderà nella sfida Bolzanetese-Arenzano che si gioca oggi pomeriggio al «Begato» con inizio alle 16,30.

Nel girone 1 attesa per la sfida Ospedaletti-Argentina in programma domani alle 16 a Pian di Poma. Sfida tra due squadre che sono già ■ buona forma: nell'Ospedaletti occhio anche ai nuovi arrivati che promettono davvero di far bene.

Nel girone 2 l'Albengacisano (dopo la bella vittoria sulla Carlin's, che domani riposa) ha ■ possibilità di accedere alla fase successiva anche se la Golfodianese è avversaria di tutto rispetto. Parola al giocatore Pietro Buttu: «Dopo un avvio incerto la squadra ha ingranato. Certo il nostro obiettivo è il campionato, ma anche in Coppa Italia fa piacere proseguire l'avventura».

Ancora Buttu: «Prima della partenza del campionato la squadra sarà ancora rinforzata dall'arrivo di un paio di giocatori».

Una delle partite più interessanti è nel girone 3: Vado-Pietra Ligure (Chittolina, domani alle 16) con lo Zinola, che riposa, tagliato fuori ■ che ha chiuso senza un punto. I padroni di casa, in virtù della differenza reti, sono costretti ad incassare l'intera posta in quanto ■ pareggio promuoverebbe i pietresi. E per gli ospiti parola al dirigente Flavio Geddo: «Un test indicativo perchè sarà la prima volta che giocheremo al pomeriggio. Quindi, prima ■ tutto, bisognerà vedere come reagirà la squadra sotto ■ temperatura ancora estiva. Quanto alla formazione paghiamo qualche assenza, come quel■ di Martinello, ma per il resto siamo al completo».

Per il girone 4 ■ Finale-Bragno (domani ore 16) con la Loanesi che, ■ eliminata, osserva un turno di riposo. Partita che si annuncia combattuta e della quale è difficile sbilanciarsi in un pronostico.

Per ultimo il piatto più appetitoso: Quiliano-Savona che si gioca alle 16. Ai biancoblu è sufficiente un pareggio conside■ che hanno superato la Cairese per 3-1 nel turno inaugurale mentre il Quiliano ha pareggiato domenica scorsa contro ■ team valbormidese. Nelle prossime settimane si giocheranno le partite della seconda fase. La finale regionale della Coppa Italia è prevista entro fine anno.



La formazione dell'Ospedaletti che sfida l'Argentina in Coppa Italia

L'ARCO

Arcieri ■ evidenza ad Alessandria e a Savignano

Gli atleti dell'Agnesi vincono 7 medaglie d'oro

IMPERIA

Continua a mietere successi la squadra degli arcieri imperiesi. L'Agnesi ha partecipato a una gara ad Alessandria e una sulle alture genovesi, a Savignone. Nell'«Hunter 12+12» che si è svolto in terra piemontese hanno ben figurato gli atleti delle classi giovanili. Nell'arco cosiddetto «nudo» ■ andati due ori a David Marasco (settore ragazzi), che ha ottenuto il record personale, e Alberto Sala (giovanissimi). Nella divisione olimpica, bella prestazione di Milo Gramondo che ha ottenuto il primo posto nonostante gareggiasse in una classe superiore, mentre l'argento è andato a un altro arciere dell'Agnesi: Luca Pagliari anch'egli alla sua migliore performance stagionale. A metà classifica Claudio Rimbaudo, che però ha contribuito all'affermazione nella gara a squadre. Padrino della manifestazione era Giancarlo Ferrari, 5 volte olimpioni■.

A Savignone ■ è disputata invece una prova «hunter field 24+24» inserita nel calendario nazionale. Nell'arco nudo due gli ori: quelli di Alberto Zinghini (allievi) e Nicoletta Bracco (seniores). Nell'olimpico un altro ■ per la squadra composta da Fabrizio Rigardo, Massimo Pissarello ■ Paola Ferro, classificati rispettivamente 5° e 6° i ragazzi, e seconda la Ferro nell'individuale. [m. v.]

Venti squadre iscritte al tradizionale torneo in notturna

Calcio, al Trofeo Sanremo anche l'Atletico Di Somma

SANREMO

C'è anche l'Atletico Di Somma nel «Trofeo Sanremo» di calcio amatori in notturna scattato sui campetti dello Stadio Comunale e che durerà fino al 10 ottobre. Una delle venti squadre iscritte (divise in quattro gironi eliminatori di cinque squadre) è intitolata, infatti, all'ex allenatore della Sanremese, Salvatore Di Somma (oggi alla Juve Stabia) che ha lasciato molti amici da queste parti. In campo, nel torneo, nomi «eccellenti» del campo rivierasco come Scaburri (ex Sanremese), Lapa (ex Sanremese, Argentina e Ventimiglia), Corio (ex Sanremese e Ospedaletti) e Bertoni (ex Sanremese).

Gol a raffica nelle prime quattro serate di gara. Nel girone A il Villetta (3 gol di Franzo, uno ciascuno per Sibio, Muscolino e Sica) ha superato 6-3 il Michel (doppietta di Regina e gol di Prette), mentre l'Atletico di Somma (4 gol di Siccheri, uno di Dani e Colorsi) ha vinto 6-4 contro l'SSP (tripletta di Tenuzzo e gol di Griseri). Nel girone B successo di Autopiemme (gol di Caridi, Di Masi e Bertoni) per 3-1 sulla Pizzeria Leandro (gol di Gregorio), mentre la Comauto (2 gol di Scaburri e rete di Di Benedetto) ha superato, sempre per 3-1, la Periti Assicurativi (rete di Salmasol). Nel girone C vittoria del Riviera Edilizia (3 gol di Galasso, 1 di Scardigno) per 4-2 sul Dream Team (gol di Ramoino e Alberti) e pareggio 2-2 tra Conad (reti di Lapa e Campagnani) e Panetteria Travella (doppietta di Travella). Infine nel girone D larga vittoria per 12-2 dello Stonebgige (6 gol di Pastorelli, 3 di Cuneo, 2 di Falcone ed 1 di Cannizzaro) sul Dante (in gol Di Donato e Maroccu), mentre la Calzoleria Gino (doppiette di Stilo e Picena e gol di Iannello) ha avuto la meglio 5-2 sulla Matuziana (gol di Accossano e Tuninelli). [b. m.]

FRUTTA FRESCA

SOFTBALL

Successo del Musetti al Torneo «Eagles»

Il Musetti Sanremo Softball (che spera nel ripescaggio in serie B) ha vinto, a Castiglione della Pescaia, il 2° «Torneo BSC Eagles». Ha superato il Rovigo (3-2) e la favorita Grosseto (10-2), perdendo contro il Livorno (6-10) che, però, ha poi battuto in finale (10-6). [b. m.]

Alberto di Monaco primo a Cleveland

Il Principe Alberto di Monaco ■ l'olimpionico Joel Bouzou, hanno vinto a Cleveland (USA), il «1999 Great Lakes Modern» di pentathlon. Prevedeva gare di pistola, scherma, nuoto e salto ad ostacoli. [b. m.]

MOSTRA

Foto d'epoca dello sport esposte fino al 17 settembre

La mostra di foto d'epoca sullo sport a Sanremo, organizzata da Renato Baldini alla Biblioteca Civica, durerà fino al 17 settembre. Giovedì 16 e venerdì 17 l'orario sarà, eccezionalmente, dalle 9 alle 19. [b. m.]

VELA

Due equipaggi ■ Arma in corsa per il titolo tricolore

Gli armesi Daniele Agrati e Plinio Frediani sono impegnati oggi e domani a santa Maria di Nardò dove si svolgono i «Campionati italiani equipe». Sono i portacolori del Circolo nautico Arma. [m. c.]

Scambio di giovani fra Sanremese e Argentina

Avolio ■ Miatto, diciassettenni dell'Argentina, sono stati ceduti in prestito alla Sanremese. In cambio dovrebbe arrivare il diciannovenne attaccante Martini. [m. c.]

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO IMS DI ALTURA



Velisti sanremesi piazzati alle regate di Genova

Buone prove dei velisti sanremesi nel Campionato Italiano Assoluto IMS di altura svoltosi a Genova nel porto antico. Al via c'erano ■ imbarcazioni. Nel Gruppo O «Paul and Shark» con Beppe Zaoli e Flavio G■ si è piazzato quarto ■ 7 imbarcazioni partecipanti; nel Gruppo B «Antipolis» di Paolo Leuzzi si è piazzato all'ottavo posto su 15 imbarcazioni in gara (oltre c■ terzo nella 4a classe). «Antipolis» (nella foto), scafo di ventun anni, aveva, accanto ■ Leuzzi, un equipaggio di giovani studenti cone Mattia Oddone, Giacomo Giribaldi e Gianluca Gandolfo. [b. m.]

ANDORA TRIATHLON



CARLO RISTA
PATRON DELLA MANIFESTAZIONE ININTERROTTAMENTE DAL 1992,
e Presidente della Società Sportiva Andora Triathlon organizzatrice della gara



ROBERTO GIACOMETTI
alfiere dell'Andora Triathlon dal quale si spera in un bel risultato

In programma domani l'ottava edizione dell'<Andora Triathlon>, valida anche quale prova del campionato italiano di società. La manifestazione, organizzata dalla società Sportiva Andora Triathlon (con patrocinio del Comune di Andora, Provincia di Savona, Regione Liguria e Apt Riviera ■ Palme) sarà onorata dalla partecipazione dei migliori atleti nazionali ed internazionali, sia in campo maschile che femminile. L'<Andora Triathlon> dopo ■ sperimentato nella scor■ ■ la <distanza sprint> torna sul classico <percorso olimpico> con i concorrenti chiamati a percorrere, senza soluzione di continuità, 1500 metri a nuoto, 40 in bici e 10 di podismo. La partenza della gara alle 14 al Parco delle Farfalle (Ex-Parco Inam): i concorrenti saranno subito impegnati nel nuoto con uno spettacolare percorso ■ triangolo ■ mare aperto (e visibile dagli spettatori) a cui seguirà la frazione di ciclismo su un tragitto che coinvolgerà anche i comuni ■ Stellanello ed Andora (con la temibile salita ■ S. Damiano, pendenza 18%) nella parte centrale; infine il podismo con due giri, completamente pianeggianti, che interesseranno ■ vie principali ■ Andora. Un percorso che interesserà più di 400 concorrenti, considerato l'alto numero ■ adesioni (l'anno scorso sono stati 412 al via). Ma quali sono gli atleti da seguire? In campo maschile occhio a Gianfranco Mione, torinese, nazionale, che in questa stagione si è già messo in evidenza ■ ■ manifestazioni. Principale ■ sarà Matteo Mormorunni, toscano, anche lui nello staff della nazionale ■ numerose partecipazioni sia in Coppa Europa che in Coppa del Mondo. Da non dimenticare Roberto Giacometti, atleta di ■ che la settimana scorsa si è imposto ■ triathlon ■ Arenzano. Tra le donne riflettori puntati su Monica Tardo, già vincitrice ad Andora ■ quest'anno sempre ben piazzata nelle principali competizioni internazionali.

Principali avversarie saranno Daniela Locarno, vincitrice nel '97 e Monica Bonfanti della Torino Triathlon. Numerose anche le televisioni che copriranno l'evento per proporlo poi in differita: Rai Sport Satellite ha previsto un'ampia sintesi nella giornata di lunedì mentre Tmc 2, sempre lunedì, irradierà un lungo servizio nella pagina sportiva della tarda sera.



MIONE GIANFRANCO
VINCITORE DELL'EDIZIONE '98
atleta della nazionale italiana e più volte vincitore quest'anno
Presente anche quest'anno

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
Barbara [illegible]

«Lei è d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento di un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Sì». Il 17,8 per cento non sa o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, sono state realizzate telefonicamente a 500 persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di costruire un [illegible] stadio senza pista di atletica alla Continassa, le risposte: [illegible] no all'abbattimento, 4 sì e [illegible] «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, [illegible] che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da anni chiediamo di poter avere una nostra struttura, [illegible] attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di [illegible] società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio [illegible] 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo [illegible] stadio per il calcio».

E [illegible] la Sala Rossa insisterà perché voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro a nostre spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state ancora [illegible] sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità [illegible] avere un impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare casa altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se [illegible] domanda la si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si [illegible] struisca una casa vicino alla sua, [illegible] che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri [illegible] si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel [illegible] insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è [illegible] costruito per il calcio - risponde il sindaco -. Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».





Il sindaco di Torino Valentino Castellani (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo



SALA ROSSA INDECISA

sì 4

- ALLEANZA NAZIONALE: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- VERDI E [illegible]ATICI: SILVIO VIALE

no

- [illegible] PEL [illegible]: MICHELE PAOLINO, [illegible] MARINO, PAOLA MONACI
- DEMOCRATICI DI CENTRO: PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- [illegible]
- LEGA [illegible]: MARIO BORGHEZIO
- FORZA ITALIA: DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, [illegible] DONDONA, [illegible] FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- SOCIALISTI DEMOCRATICI [illegible]: ENZO BRANCIFORTE
- PIEMONT: PIETRO MOLINO
- RIFONDAZIONE COMUNISTA: MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO REVELLI

[illegible] pronunciano 24

- [illegible] RENATO BRESSAN
- UNITA' [illegible] GIUSEPPE LODI
- [illegible] DI SINISTRA: GIUSEPPE BORGOGNO, [illegible] SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- PARTITO POPOLARE ITALIANO: GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI ITALIANI: MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- [illegible] GIOVANNI NIGRO
- IL SINDACO: VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, [illegible] per [illegible] un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a [illegible] mila posti, seduti e coperti; [illegible] impianto all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una concessione [illegible] 99 anni [illegible] facoltà di riscatto decorsi 20 anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi [illegible] gioco; 2) Attività connesse e di supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia [illegible] simile all'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti e ripetizione. Ma perché il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza è di [illegible] mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del campo. Accanto [illegible] previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, [illegible] negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI ITALIA '90

Lo Stadio delle Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La concessione di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al [illegible]. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affido alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune con salotti.

E i diesse nominano un comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta a Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

[illegible] Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta [illegible] i compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale dei ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, [illegible] la fine [illegible] mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per ora si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, [illegible] che dovrà risolvere un [illegible] fondamentale: come comportarsi [illegible] il partito di Bertinotti?

Ieri ad «Unas», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma è evidente come il programma del Piemonte e della Lombardia non possa essere in contrasto [illegible] la linea politica del governo». Aggiunge. «La contraddizione non [illegible] nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare a paragonare D'Alema a Berlusconi e Veltroni a Fossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema e Veltroni. Di più; «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. [illegible] possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve [illegible] dinamico, ingrado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo e una donna che deve essere espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali [illegible] partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve essere dinamico e mantenere uno stretto legame [illegible] società e con il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo [illegible] il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione [illegible] fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Damieri e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno del partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare la volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Unas» diventa [illegible] luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite di alcuni dibattiti, [illegible] ha approfittato per [illegible] alcuni saggi dei Ds». E' successo ieri al termine dell'incontro sulla par condicio [illegible] sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che da Rai non verrà privatizzata ma ci sarà una holding controllata da una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche [illegible] l'opposizione. [illegible] è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

Costa e Jervolino «Torino non è un modello»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa [illegible] centro-sinistra, [illegible] sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con [illegible] lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole «non sono confortanti, ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche, commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di avarlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Tecnico scompare [illegible] porto di Cervo

CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla [illegible] di Claudio Cappello, 33 anni, albenganese, scomparso [illegible] tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare a bordo [illegible] suo gozzo e da allora non aveva più dato notizie di sé. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla [illegible] di fronte a Cervo, hanno avvistato il gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione [illegible] stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano il suicidio anche se la madre, con la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

[illegible] inaugurerà biblioteca «Oberto»

CERESOLE REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle [illegible] 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provincia di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, via al raid di scialpinismo

COURMAYEUR. Alle [illegible] da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km di percorso) è inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere.

[illegible] di Cengio, confermata la cassa integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell'Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare dal primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero [illegible] regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che il periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 [illegible]. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione di un centro di eccellenza per studi e progetti sull'ambiente.

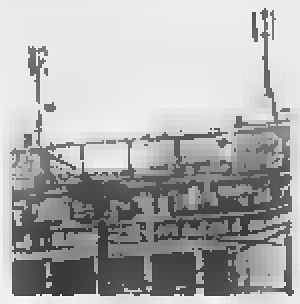
[illegible] fermato [illegible] suo amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' Denise Savoldelli, aveva 36 anni. E' stata uccisa da una botta in testa inferta [illegible] un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un suo amico.

Il riso protagonista nei tre giorni [illegible] festa

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Festa del [illegible] italiano [illegible] qualità. Presenti [illegible] domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà un pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013).

Antenne per [illegible] contestato il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida una Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine di una riunione del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile in prossimità del quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da una folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto è di competenza regionale. Ma gli abitanti della «Cappuccina» [illegible] hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la clamorosa contestazione [illegible] i portici del teatro Galletti.

[illegible] alla pesca [illegible] Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, come hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta di pescherecci del golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con una settimana di ritardo e avrà la durata di 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche in favore degli armatori, [illegible] ranno riconosciuti gli oneri previdenziali per i lavoratori.

Biella, serata vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto 38 anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione con il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato [illegible] cocktail appunto a Hemingway. L'azienda Pistosini rappresenterà il [illegible] del prosciutto di Parma.



«Festival delle sagre» dopo la «Douja d'or»

ASTI. Ieri pomeriggio il via alla «Douja d'or», questa sera il prologo al «Festival delle sagre». E' un fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex caserma Colli di Felizzano, i [illegible] vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa sera è in piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con 20 mila lire si può comporre [illegible] menù completo). Domani si replica da mezzogiorno sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti ripropongono il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio secolo.



7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

MARTEDI' 7 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura XXXII° Rassegna.
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 "LIGURI E PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre e Bruno Gambarotta.**
Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 8 [illegible] 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 9 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

[illegible] 10 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 Dibattito a cura de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

[illegible] SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 12 SETTEMBRE 1999

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30 Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30 Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda ai gentili visitatori che la zona ristorante è munita di copertura per una capienza [illegible] posti a sedere.



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 11 Settembre 1999
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08



Albenganese di 35 anni, era andato a pescare alla Gallinara. La barca alla deriva

Giallo in mare, sparito un tecnico

«Mi hanno ucciso loro». E scrive alcuni nomi

Enrico Ferrari
Fabio Pozzo

ALBENGA

Mistero in mare, tra l'Isola di Gallinara e Cervo. Inizia [illegible] il ritrovamento di un gozzo, vuoto, con inciso nel legno [illegible] scritta agghiacciante. «Mi hanno ucciso loro», e poi una serie di nomi di battesimo. Un rebus che per ora non ha soluzione.

Come tutti i gialli, anche questo mette a disposizione degli investigatori alcuni tasselli, dai quali partire per ricomporre il mosaico. Sul piccolo gozzo recuperato ieri al largo di Cervo c'erano, oltre alla inquietante scritta, vestiti, portafogli e documenti del proprietario. Si chiama Claudio Cappello, 35 anni, è un tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma». Abita ad Albenga, in via Roma 40. Ed è scomparso.

Proseguiamo per gradi. Il gozzo. A scoprire la barca, che porta a poppa il nome di «Valentina», è stato l'equipaggio del peschereccio «Sant'Anna Secondo» di Imperia. Intorno alle 11, la motobarca ha incrociato il piccolo natante e ha avvertito la Guardia costiera. La motovedetta «CP 2011» ha rimorchiato il «Valentina» fino allo scalo di Porto Maurizio. E' stato qui che gli agenti della polizia marittima sono saliti a bordo, che hanno trovato gli effetti personali dello scomparso, [illegible] che hanno visto per la prima volta quella scritta.

Il tecnico. Era uscito in barca giovedì alle 18,30. «Vado a pesca», aveva detto [illegible] familiari. Un'abitudine ben nota alla madre, con la quale viveva: Cappel[illegible] amava prendere il largo verso l'Isola Gallinara, alla ricerca di prede. Il fatto che sia rientrato l'altra notte non ha destato particolare preoccupazione. Era già successo in passato.




A sinistra Claudio Cappello, 35 anni, di Albenga: a lato il gozzo ritrovato dagli agenti della polizia marittima a Cervo

Le ricerche. Lo hanno cercato per tutta la giornata, [illegible] esito. Coordinate dalla Capitaneria di Genova, alle ricerche prendono parte gli equipaggi di una motovedetta della Guardia costiera di Alassio, delle motovedetta e di un gommone di Imperia, della polmare d'Imperia [illegible] Alassio. Sono concentrate soprattutto nel tratto di mare intorno all'Isola Gallinara, da dove il gozzo potrebbe essere stato sospinto verso Cervo dal vento di Nord-est. A scrutare le onde, anche gli elicotteri della Guardia costiera di Sarzana. Cosa è successo? Il giovane potrebbe essersi suicidato, lasciando un ultimo messaggio, per indicare coloro che potrebbero averlo spinto alla drammatica fine. Questa sarebbe l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti. Ma i familiari lo escludono. «Non avrebbe avuto nessun motivo per togliersi la vita», dicono. Allora, un incidente? Cappello è caduto in mare e non è più riuscito a risalire sul gozzo? Giallo.

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

Festivalmare, in onda uno special di Skipper

Sul palco di Sanremo sfilano i premiati Massimo Di Cataldo e tutti gli ospiti



Mille persone hanno affollato l'altra sera l'Auditorium Alfano di Sanremo

Si chiama Renzo Principi il «mago del montaggio» di Video Vela, la società savonese che cura la produzione tecnica di Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia. E' toccato a lui, questa volta, il lavoro più difficile per mandare in onda lo «speciale» dedicato al «Gran galà del turismo, Festivalmare '99», e condensare in 50 minuti le due ore e mezzo di premiazioni e spettacolo che si sono svolte l'altra sera all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia a Sanremo.

Skipper andrà in onda questa sera alle 20 su Telenord TN4, e domani pomeriggio alle 18 su Canale 7, con le immagini dei più bravi operatori liguri che sfilano per ricevere i riconoscimenti. Ma ci saranno anche momenti di intenso spettacolo, [illegible] la star Massimo Di Cataldo che canta «Come sei bella», con le vivaci battute del cabarettista Beppe Braida, l'interpretazione di Romina Mognol, vincitrice del Festival degli interpreti, e altro ancora. Le riprese sono di Luca Despini di Video Vela in collaborazione con Tommaso Marinelli di Albenga, che ha curato anche le fotografie della serata.

Durante la trasmissione sfileranno dunque i vincitori dei premi speciali, delle classifiche stabilite dai lettori della Stampa con il tagliando pubblicato per tutta la stagione su «Liguria estate», di enti e imprenditori che hanno vinto le nomination provinciali delle categorie istituzionali.

La grande festa del turismo ligure approda in questo fine settimana anche a Skipper, ma non siamo ancora agli ultimi echi. In molti locali si stanno svolgendo serate per festeggiare il successo: preghiamo tutti di mettersi in contatto con le nostre redazioni o con l'agenzia Eccoci di Albenga per segnalarle.

Corso Tardy e Benech

Assalto Carisa è identificato [illegible]

SAVONA. [illegible] uomini della squadra mobile di Savona hanno identificato uno dei due banditi che l'11 giugno scorso hanno assaltato l'agenzia Carisa di corso Tardy e Benech.

Si tratterebbe di un cittadino italiano, non residente [illegible] Liguria: [illegible] sulla sua identità, essendo ricercato, in Questura è stato mantenuto il massimo riserbo. L'uomo è stato denunciato. E' stata fatta richiesta di custodia cautelare in carcere, accolta dal gip nei giorni scorsi. Poseguono intanto le indagini, condotte dagli ispettori della sezione antirapine Ariu e Lorenzini, coordinati dal dirigente Crocco, per risalire anche al suo complice.

I due banditi erano armati di pistola, erano travisati con parrucche. In banca c'erano quattro impiegate e due funzionari, più cinque clienti. I rapinatori avevano ordinato alle donne presenti di mettersi le mani sul seno. Avevano preso i soldi dalle casse ed erano fuggiti con una moto Guzzi tipo enduro. Il bottino era stato di cir[illegible] cinquanta milioni. [f. p.]

Ma i Comuni di Vado Ligure e Bergeggi non vogliono concedere altri venti ettari alla Port Authority

La Grimaldi sbarcherà oltre 900 mila auto

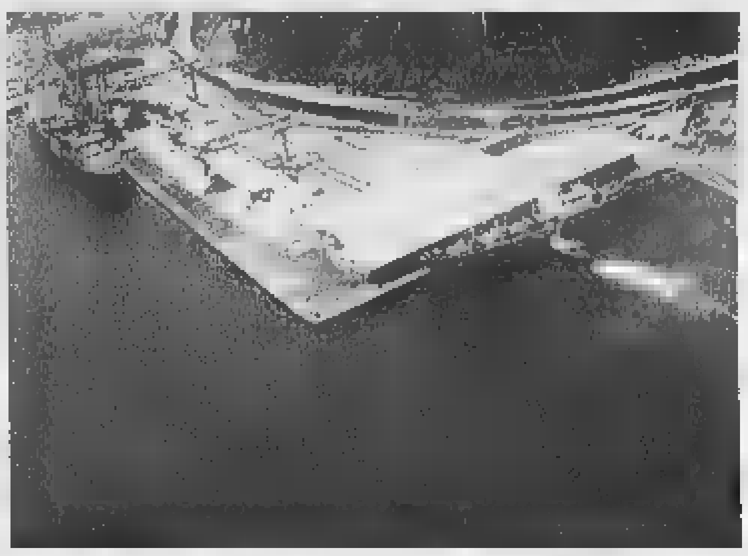
Presentato ieri il progetto per il nuovo terminal commerciale

Ermanno Branca

VADO L.

La Grimaldi vuol portare a Vado un traffico da 900 mila tonnellate di auto e trailers. Ieri mattina il progetto è stato presentato ufficialmente a Palazzo Lamba Doria nell'ambito di una riunione a cui hanno preso parte la Port Authority e i rappresentanti degli enti locali. Proprio i Comuni di Vado e Bergeggi sinora hann[illegible] sollevato le maggiori obiezioni, temendo che il nuovo traffico possa provocare un'eccessiva espansione del porto.

Lo scalo di Savona-Vado potrebbe fare un salto di qualità se andasse a buon fine la trattativa avviata con il gruppo Grimaldi per il nuovo traffico delle auto. A Vado arriverebbero infatti 900 mila tonnellate di auto l'anno, che comporterebbero l'attracco di [illegible] navi della Grimaldi Group contro le attuali 50. Un salto di qualità che avrebbe ripercussioni sotto vari punti di vista. Il nuovo traffico comporterebbe infatti quasi 600 posti di lavoro nelle attività portuali e 200 miliardi di operazioni. Inoltre l'attracco di un numero così rilevante di navi avrebbe riflessi positivi sull'intero scalo. Verrebbero infatti diluiti i costi dei rimorchiatori e [illegible] aggiungerebbero giornate per i lavoratori portuali. Il progetto prevede anche [illegible] serie di effetti [illegible] cascata per i traffici. da Vado si originerebbero infatti una serie di rotte di cabotaggio per [illegible] trasporto di auto e trailers verso Spagna, Gran Bretagna, Germania ma anche per Sicilia, Sardegna e il megaporto di Gioia Tauro. Il porto di Vado è stato individuato per la facilità di collegamenti con la rete ferroviaria e autostradale, essenziale per l'inoltre delle auto verso il mercato dell'Europa centrale.



A Porto Vado la Grimaldi intende avviare un traffico da 900 mila auto l'anno

L'unico «neo» in questo progetto è rappresentato dal fatto che per ospitare il nuo[illegible] traffico serve un'area di 20 ettari, con banchine che consentano l'accosto delle navi. La Port Authority nel nuovo Piano regolatore portuale ha ipotizzato [illegible] realizzazione di una grande penisola proprio di fronte all'abitato di Vado Ligure. Una proposta che il Comune rifiuta con decisione. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ieri ha comunque dimostrato interesse per l'arrivo del traffico di auto, proponendo soluzioni alternative: «Il terrapieno Sud che si trova fra Vado e Bergeggi è rimasto sinora poco utilizzato. Riteniamo che prima di pensare a ipotesi a forte impatto ambientale si possano prendere in esame queste soluzioni». Sulla stessa linea il sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo.

Il terrapieno Sud di Vado Ligure, in realtà, verrà presto occupato dai traffici del Refeer terminal di Orsero che oltre alla frutta si è lanciato sui container. Inoltre la costruzione di nuove banchine oltre la [illegible]ga del terrapieno Sud presuppone lavori particolarmente costosi perché il fondale fra Vado e Bergeggi è assai profondo.

Ma al di à della soluzione tecnica che verrà adottata, la Port Authority ma anche gli stessi Comuni di Vado e Bergeggi sono decisi a non farsi scappare l'occasione di catturare un traffico di rilevanza internazionale.

LA PROTESTA



Consiglio «i[illegible] e gatti

Una cinquantina di animalisti accompagnati da [illegible] e gatti ieri sera in Consiglio per contestare l'ordinanza del sindaco Ruggeri che stabilisce regole restrittive per chi d[illegible] d[illegible] cibo ai randagi. In prima fila il presidente dell'Enpa Giovan Battista Buzzi, il portavoce dei Verdi Cristina Morelli (con la faccia dipinta [illegible] gatto) e Giovanna Olivieri della Lega del cane. [e. b.]

In via Paleocapa

La Processione del Venerdì Santo fra i cantieri

SAVONA. Il consigliere comunale teme che la processione delle Casse [illegible] si possa svolgere regolarmente a causa dei lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Paleocapa. «Mi chiedo se esista un preciso programma dei lavori con relativo calendario - dice Pietro Santi in un'interrogazione al sindaco -. Infatti l'amministrazione intende aprire il cantiere per il rifacimento della pavimentazione di via Paleocapa a ottobre ma il 21 aprile del 2000 a Savona si svolgerà la tradizionale processione del Venerdì Santo. Si tratta di un evento religioso e storico che ha assunto ormai carattere nazionale che in occasione del Giubileo assumerà particolare solennità. Mi chiedo se malgrado l'apertura del maxi cantiere di via Paleocapa verrà ugualmente consentito il transito della processione delle Casse». [e. b.]



Il Comune ha trovato un finanziamento da 4 miliardi per la grande viabilità

Una «bretella» in via Alla Rocca

Torna di moda la circonvallazione a monte

NOTIZIE FLASH

VIA CHIAVELLA

Ladri entrano in farmacia e spostano la «f» dell'insegna

Ladri in azione ieri mattina intorno alle 3 nella farmacia Padovani di via Chiavella. Hanno forzato una finestra, sono entrati, ma non hanno rubato nulla. Si sono semplicemente limitati a spostare la lettera «f» dell'insegna luminosa. L'episodio è stato denunciato come danneggiamento agli agenti della volante. [f. p.]

PIAZZA GIULIO II

Sparisce uno scooter una denuncia degli agenti

Gli uomini della volante hanno denunciato G.S., 35 anni, di Savona, già noto alle forze dell'ordine. E' accusato di aver rubato uno scooter in piazza Giulio II, mezzo che [illegible] stato poi ritrovato in [illegible] Untoria. A mettere la polizia sulle tracce di G.S. sarebbero state alcune segnalazioni anonime. Sempre ieri è stato denunciato anche il furto in via Bartoli di una Fiat 500 vecchio modello. [f. p.]

Raffica di controlli nei bar Ritrovato uno «scomparso»

Pattuglione della polizia, con gli agenti della squadra mobile in prima fila. Sono stati passati al setaccio una decina di bar e controllate [illegible] cinquantina [illegible] persone. In un esercizio pubblico di Vado è stato fermato un giovane spagnolo che dagli archivi internazionali risultava scomparso da casa. Nell'ambito del pattuglione sono stati inoltre denunciati, per violazione del foglio di via, N.I., 32 anni, domiciliato ad Albisola e la prostituta S.B., 24 anni, di Mondovì. [f. p.]

Indiani Lakota sul Priamar con danze tradizionali

Il 28 settembre il Comune riceverà una delegazione di otto indiani Lakota (Sioux) che poi incontreranno i ragazzi delle scuole. In serata gli indiani si esibiranno al piazzale del Maschio del Priamar con canti e danze tradizionali. Lo spettacolo è stato organizzato con la collaborazione del consigliere Mirko Abbate che segue numerose manifestazioni del Comune. [e. b.]

LUTTO

Morto Cesare Poggi Gestì una pasticceria

E' morto all'età di 83 anni Cesare Poggi. Abitava in piazza della Consolazione, sino alla fine degli anni settanta condusse una pasticceria [illegible] via Venti Settembre. Oggi l'ultimo saluto alle 10,30, con trasporto diretto al cimitero di Zinola.]

SAVONA

Torna di moda la circonvallazione a monte per risolvere i problemi della viabilità. La giunta ha ottenuto la disponibilità di quasi 4 miliardi di finanziamenti che verranno utilizzati per realizzare una bretella che colleghi la zona di Mongrifone alla Rocca di Legino. Un intervento che era stato ipotizzato ai tempi della giunta Zanelli ma poi caduto nel dimenticatoio per le difficoltà tecniche ed economiche.

Si tratta in pratica di realizzare una strada che c[illegible]ta agli automobilisti di lasciare la città senza utilizzare via Stalingrado, che è già intasata dal traffico portuale. [illegible] Mongrifone [illegible] creato un collegamento per La Rocca di Legino, utilizzando [illegible] parte terreni privati. Da qui gli automobilisti potranno immettersi in via Buozzi e poi raggiungere l'interquartieri di Legino che sbuca allo svincolo autostradale. La difficoltà maggiore è rappresentata [illegible] dagli espropri dei terreni privati che si trovano fra Mongrifone e la Rocca di Legino ma [illegible] disponibilità di finanziamenti potrebbe attenuare i problemi. Al progetto stanno lavorando l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino e l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia. Probabilmente ci vorranno ancora parecchi anni prima di veder realizzati i lavori ma il fatto che cominci nuovamente a parlarsi della bretella rappresenta [illegible] buon auspicio per la viabilità savonese sempre più congestionata. La circonvallazione a monte rappresenta infatti l'unica possibilità di fuga per chi deve raggiungere il casello autostradale.

Nel frattempo Comune e Port Authority lavorano anche in altre direzioni. Grazie al finanziamento di 360 milioni concesso dalla Regione, verranno studiate nuove soluzioni per la viabilità portuale. L'ipotesi di utilizzare [illegible] linea ferroviaria del porto per condurre i camion sino [illegible] Parco Doria appare tuttavia difficilmente realizzabile.

Il 22 settembre, invece, [illegible] Comune sperimenterà una giornata senza traffico in centro città. Dalle 7 alle 20 [illegible] si potrà circolare con i mezzi privati ma solo con gli autobus che verranno messi a disposizione gratuitamente. I residenti dei Comuni vicini dovranno parcheggiare nelle aree di sosta periferiche. [e. b.]



Gli assessori Piero Casaccia e Massimo Zunino ora progettano grandi strade

Cicloturismo

Dalla Svizzera alla spiaggia

VARAZZE. Dalle Alpi svizzere al mare in bicicletta. Questa l'impresa di 400 cicloturisti del Maralp che [illegible] alle 17 arriveranno a Varazze dopo una lunga e appassionante gita attraverso le Alpi. Partiti da Brigo, attraverso il Sempione, Biella e Acqui Terme, i cicloturisti dovranno compiere [illegible] rito simbolico che ormai da qualche anno rappresenta un appuntamento di richiamo dell'estate savonese. Infatti ogni ciclista avrà una borraccia con l'acqua raccolta dal ghiacciaio Aletsch, sulla Jung Frau che dovrà svuotare nel mare di Varazze. Una delegazione di pedalatori savonesi [illegible] varazzini andrà incontro ai cicloturisti della Maralp e l'incontro avverrà al colle [illegible] Giovo. Si tratta della settima edizione della manifestazione e per il terzo anno consecutivo l'arrivo è stato fissato a Varazze. Il Comune di Varazze, che ha fortemente voluto questo gemellaggio turistico fra le Alpi svizzere [illegible] il mare, sottolinea la valenza simbolica ma anche economica dell'avvenimento. [e. b.]

Polemiche in FI

E ora Miele «striglia» i consiglieri

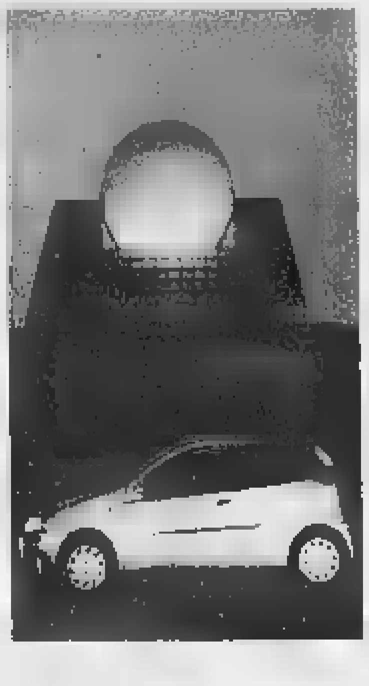
SAVONA

Il coordinatore comunale di Forza Italia, Giuliano Miele, «striglia» i suoi iscritti [illegible] consiglieri, dopo le polemiche dei giorni [illegible] sull'assenteismo dei rappresentanti in Consiglio e lancia un avvertimento: «Il gruppo consigliare di Forza Italia da tempo non naviga più a vista ed è bene che tutti se ne rendano conto».

E anche il gruppo di Forza Italia della Provincia ci tiene a far sapere che «sul bilancio, ha votato contro», lasciando intravvedere che - almeno [illegible] la Garassini bis - il ruolo [illegible] opposizione sarà svolto [illegible] rigore. Miele: «Tengo a precisare che, pur nella pochezza delle iniziati[illegible] [illegible] giunta Ruggeri, Forza Italia è smpre stata presente a livello politico cittadino sui grandi temi di interesse generale, affrontati in Consiglio comunale come Ici, addizionale Irpef, parcheggi, Sert, Orsa [illegible] e altro. La valutazione di questi problemi avrebbe dovuto coinvolgere anche quei consiglieri che, pur attivi in Consiglio, disertano regolarmente le riunioni di partito». Ancora Miele: «Mi è doveroso aggiungere che i problemi dell'opposizione non nascono da FI [illegible] dai veleni che continua[illegible] ad essere dispensati a piene mani, anche da coloro che denunciano le disfunzioni, già [illegible] caratteristica emersa nella precedente amministra[illegible]». [m. nu.]

Gorelli a Savona

Nuova Punto presentata oggi e domani



SAVONA

Anche in provincia di Savona oggi e domani le concessionarie Fiat presenteranno la nuova Punto. L'Autoliguria di via Nizza [illegible] Savona, dove sarà presente anche il direttore del mercato Italia di Fiat, dottor Giorgio Gorelli, resterà aperta con orario continuato dalle 9 alle 19.

La nuova Punto sarà anche esposta, sempre oggi e domani, presso le concessionarie Pedrazzani di Cairo e Autoazzurra di Albenga o Finale Ligure.

Ieri in via Venezia

Moglie affronta rivale in amore Botte in strada

SAVONA. Liti e presunte aggressioni hanno tenuto impegnate le forze dell'ordine ieri sera [illegible] Savona e ad Albisola Superiore.

Il primo allarme è scattato da via Venezia, dove è stata segnalata una lite tra due donne, una delle quali sarebbe stata l'amante del marito dell'altra. E' intervenuta una pattuglia della volante e una ambulanza della Croce Bianca. Una delle due donne è ricorsa alle cure dei medici del pronto soccorso per lievi escoriazioni. L'episodio ha visto intervenire anche alcuni passanti, che hanno preso in consegna la bambina di una delle rivali, che era rimasta sola in mezzo alla strada. Un secondo intervento, questa volta dei carabinieri, ha fatto seguito ad Albisola, dove è stata segnalata [illegible] [illegible] in famiglia. Nel[illegible] stesso appartamento si era verificata, [illegible] mattinata, una prima lite, che avrebbe coinvolto tre donne, una delle quali era ricorsa ai medici [illegible] San Paolo, per lievi lesioni. Infine una presunta aggressione denunciata da una donna, in corso Italia. E' riuscita a rifugiarsi in casa, l'uomo è stato calmato dagli agenti della volante. [f. p.]

Uffici a Villapiana

Ex Magrini in dirittura d'arrivo

SAVONA. La II Circoscrizione difende il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana. Il vicepresidente della II Circoscrizione Paolo Apicella interviene sul progetto: «La richiesta di trasferimento degli uffici era già stata inoltrata dal presidente della Circoscrizione Michele Brosio con l'appoggio di Società di mutuo soccorso, comitato dei commercianti, petizioni popolari e partiti politici. I consiglieri di Circoscrizione che appartengono alla lista Città dei cittadini e non hanno espresso parere favorevole, hanno mancato a un preciso impegno nei confronti degli elettori perché questo era un punto chiaro del programma. Coloro che sostengono che l'arrivo degli uffici finanziari comporterà il sacrificio degli alberi di via Verdi mentono. In realtà i problemi sono scissi. La salvaguardia degli alberi è un giusto diritto dei cittadini così come l'opportunità di uffici moderni e funzionali in un rione troppo spesso dimenticato. Poiché [illegible] progetto è ormai certo è meglio abbandonare le polemiche e lavorare». [e. b.]

La Fondazione ha stabilito le regole per spendere otto miliardi in attività benefiche

Due genovesi ai vertici della Carisa

Amedeo Amato presidente e Fausto Cuocolo vice

SAVONA

Il docente genovese Amedeo Amato [illegible] il nuovo presidente della Carisa spa. Lo ha deciso ieri l'assemblea dei soci della banca che ha assegnato la vicepresidenza a Fausto Cuocolo. Riceveranno un compenso lordo di circa 200 milioni l'anno in due perché la Fondazione ha confermato gli emolumenti già previsti. Ma il Consiglio [illegible] amministrazione ha deciso anche le regole con cui verranno spesi i 7-8 miliardi di interessi a disposizione della Fondazione del prossimo anno.

Rispettando le indicazioni del[illegible] vigilia, l'assemblea dei soci ha eletto una coppia di genovesi. Del resto, con un azionista che detiene il [illegible] per cento delle quote, [illegible] si poteva sperare diversamente. Il presidente (scelto formalmente dalla Fondazione Carisa) è il professore universitario genovese Amedeo Amato, che ha come punto di contatto con la provincia di Savona il fatto essere responsabile del diploma di Scienze turistiche al Polo di Legino. Vicepresidente (questo scelto dalla Carige) è stato eletto Fausto Cuocolo, celebre professore universitario dell'ateneo genovese.

La Fondazione Carisa ha riconfermato gli emolumenti in vigore. L'indennità per il presidente dovrebbe ammontare a circa 145 milioni l'anno lordi. Una cinquantina di milioni lordi per il vicepresidente. Per i consiglieri è confermato il gettone di presenza di circa 200 mila lire a seduta.

Interessanti le prospettive per il prossimo anno. La Fondazione avrà infatti per la prima volta la possibilità e l'onere di spendere somme rilevanti. La vendita delle quote sociali per 281 miliardi consentirà alla Carisa di poter investire circa 8 miliardi l'anno in attività benefiche. In base alla legge gli investimenti potranno avvenire nei settori della sanità, dell'arte, dell'istruzione [illegible] del volontariato. Coloro che intendono ricevere gli emolumenti dovranno presentare domanda con congruo anticipo. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione deciderà le assegnazioni tenendo secondo criteri di costi-benefici. I beneficiari delle provvidenze economiche verranno quindi pubblicati in un elenco per garantire la massima trasparenza. Sempre per questo motivo la Fondazione non potrà finanziare iniziative che siano organizzate direttamente o indirettamente dai partiti. L'altro compito che attende nei prossimi mesi [illegible] Fondazione sarà la stesura del nuovo statuto che dovrà essere completato entro primavera. [e. b.]



I soci della Carisa hanno affidato ad Amato e Cuocolo i vertici della banca

LETTERE AL GIORNALE

Marinai e alpini a bordo dell'Ardito

In occasione della visita e sosta a Savona nei giorni scorsi, della nave lanciamissili «Ardito» con equipaggio di 400 persone delle quali ben 36 ufficiali sono stato onorato dell'invito, unitamente a rappresentanti di sezioni dell'Anmi dell'Alta Italia, ad una uscita in [illegible]re durata quasi 6 ore. Gradirei esprimere, da vecchio marinaio della vela, il mio vivo ringraziamento al comandante C.V. Giorgio Guiduzzi, ai suoi ufficiali e a tutto l'equipaggio il più vivo e sentimentale ringraziamento mio e di tutti gli ospiti a bordo, per l'affettuosa e signorile accoglienza riservataci, nel breafing d'accoglienza a bordo e nel saluto di commiato che il comandante dell'«Ardito» ha rivolto a tutti al rientro al porto di Savona. H[illegible]he ricordato, applauditissimo, agli anziani marinai di Torino, Berga[illegible] e Brescia convenuti nella nostra Savona, le affinità che marinai e alpini hanno in comune: solidarietà, altruismo [illegible] fratellanza.

Carlo M. Spirito, Savona

A Bastia d'Albenga niente acqua potabile?

Dieci anni fa, quando acquistammo la casa dove ora abitiamo un po' decentrata da Bastia d'Albenga, tra i vari servizi che il sito offriva c'era anche l'acqua potabile, normalmente erogata d[illegible] un acquedotto. Qualche anno dopo però incominciò a serpeggiare un malcontento fra la popolazione perché si di[illegible] [illegible]he l'acqua non era più potabile. Ci fu un incontro con in sindaco in Comune cui partecipammo come spettatori cercandodi capire quale fosse la verità senza per altro arrivare allo scopo. Andammo allora nell'ufficio dell'acquedotto erogatore dove [illegible] mostrarono certificati mensili di analisi dai quali risultava che l'acqua in quel periodo (inizio '96) era potabile.

Noi, in famiglia, abbiamo continuato a consumare l'acqua del rubinetto fidandoci più dei controlli delle Asl che dell'acqua imbottigliata mesi pri[illegible] nelle plastica. Non siamo molto informati cosa sia successo nel frattempo fra Comune e acquedotto S. Lazzaro ma quest'ultimo non ha più l'incarico di provvedere all'erogazione per Bastia ed è stato sostituito da un acquedotto di Genova. A circa 80 km di distanza.

Vengo [illegible] dunque: tre giorni fa [illegible] seguito a lavori fatti in alcuni terreni l'acqua sgorgava rossa dai rubinetti e continua tutt'ora. Siamo andati con una bottiglia dai vigili i quali ci hanno ricordato che l'acquedotto non dipende dal Comune e ci hanno consigliato di rivolgerci alla Asl. Qui alla nostra richiesta di analizzare l'acqua, [illegible] certati e stupiti, ci hanno detto che dall'anno 1994 l'acqua di Bastia è stata dichiarata non potabile da un ordinanza del sindaco [illegible] di conseguenza chi non si attiene è a suo rischio.

Adesso io chiedo: è giusto che la popolazione di una frazione di Albenga debba essere lasciata con questa ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per tutto questo tempo senza che si siano fatti recenti accertamenti e analisi sulla attuale potabilità?

A. Bertinetti, Bastia d'Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) **118**

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli [illegible] Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Centrale, corso Italia 121, [illegible] 813857

Mongrifone, via don Minzoni, tel. 805895.

Piemontese, , via Torino 77, tel [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128

ALBENGA: *Comunale* via Milite ignoto, tel 53007

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel 019 481 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 153, tel. 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel 970036.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454.

CENGIO: *Longo*, via padre Garello, tel. 554045.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, [illegible]. 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigli[illegible] 8, tel. 892670.

LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. [illegible]7.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.036.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi, [illegible], tel. 626021. (Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il [illegible]rio da Borghetto a Verezzi).

SPOTORNO: *Caniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.

VADO LIGURE: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE: *Gallo*, piazza [illegible] 36, tel 97290

STATO CIVILE

SAVONA 10 SETTEMBRE

NATI. Gabriele Gigliotti. Lorenzo Condipodaro. Riccardo Console.

MORTI. Andrea Uberto, 75 anni, Savona, via Bartoli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Cesare Poggi, 83 [illegible], Savona, piazza Consolazione. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

ATTIV[illegible] [illegible]VA. Al collocamento di Savona il 16 settembre verrà effettuata la chiamata per 4 posti [illegible] operatore tecnico. La selezione verrà effettuata per la casa di salute Santa Margherita. Il 23 settembre al collocamento di Albenga verrà effettuata la selezione di un operaio con mansioni di netturbino o necroforo che verrà utilizzato a tempo determinato (20 giorni) dal Comune di Testico.Sempre il 23 settembre al collocamento di Albenga è in programma la chiamata di un idraulico con patente C che verrà utilizzato per le mansioni di cantoniere e netturbino del Comune di Casanova Lerrone. Si tratta di un impiego a tempo indeterminato.

IN CITTA'

SAVONA

Sfilata di moda in via Paleocapa

Martedì alle 17,30 sotto i portici di via Paleocapa si svolgerà una sfilata di moda organizzata da New Style e Music Box con la collaborazione di Comune e Confesercenti. [e. b.]

La mostra di Massimo Gilardi

Oggi alle 17,30 alla galleria La Stella [illegible] via Colombo 52 si svolgerà l'inaugurazione della mostra [illegible] dipinti e disegni di Massimo Gilardi. La rassegna sarà aperta al pubblico da mercoledì a domenica dalle 17 alle 19,30. [e. b.]

SAVONA

Un corso di speleologia

Mercoledì 15 settembre alle 21 avrà inizio il 22° corso di speleologia al Dopolavoro ferroviario. Dopo la presentazione [illegible] seguiranno 12 lezioni teoriche e 8 esercitazioni pratiche. La prima escursione in grotta è prevista per domenica 3 ottobre. Il corso terminerà il 12 dicembre. [e. b.]

Cengio: i lavoratori, sorvegliati dai carabinieri, hanno presidiato la fabbrica

Acna, è tensione dopo l'accordo

Da Roma via libera alla «cassa» e alla mobilità

Mauro Camoirano

CENGIO

I lavoratori Acna ieri hanno presidiato la fabbrica, a[illegible] una volta in preda alla tensione, [illegible] il controllo [illegible] carabinieri, in attesa dei risultati del vertice di Roma: 50 mobilità lunghe e cassa integrazione per un anno e mezzo (ma potrebbero essere anche due) a partire [illegible] 15 settembre?

E' questa [illegible] novità uscita dal cilindro nell'incontro di ieri a livello di presidenza del Consiglio. Un incontro fiume che sembrava desti[illegible] a ricalcare [illegible] copione ormai noto: le assenza degli interlocutori «eccellenti», a partire dal ministro all'Ambiente, Ronchi; il «muro contro muro» con l'azienda, la cui posizione iniziale era l'avvio incondizionato della [illegible]sa integrazione, per la durata di un anno, a partire dal 1— ottobre; e, a Cengio, l'indifferenza di fondo del paese.

A Roma, intanto, la prima parte del confronto si arenava sulla proposta del sottosegretario al Lavoro, Morese, di utilizzare i contratti di solidarietà. Ipotesi rifiutata dall'Enichem e che poi si rivelava, comunque, impraticabile.

Verso [illegible] 14, Morese chiedeva, quindi, [illegible] sospensione per verificare alcuni scenari tecnici. Alla ripresa della riunione, la nuova proposta. Riassume, Fiorenzo Timori, Cisl: «Nei casi di risanamento ambientale e ristrutturazione aziendale, la normativa consente di estendere la cassa integrazione fino ad un massimo di due anni. Secondo questa ipotesi, quindi, i lavoratori usufruirebbero di [illegible] minimo di [illegible] mesi di [illegible] garantiti dallo stesso Morese, partecipando, contemporaneamente, ai corsi di formazione che permetteranno un [illegible]dennizzo integrativo». La firma dell'accordo è stata fissata per il [illegible], presso il ministero del Lavoro. Positivo il commento del vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «L'estensione della cassa integrazione, [illegible] alla base non la chiusura, ma la bonifica e la ristrutturazione; la conferma della mobilità lunga per 50 persone; l'impegno del ministero all'Ambiente di istituire il Polo d'Eccellenza sono risultati positivi che [illegible] consentiranno di gestire meglio la vicenda, per la quale ci si impegna fin d'ora ad aprire, entro un mese, il confronto riguardo il piano di reindustrializzazione».

Positivo anche il commento, da Cengio, Michele Fazzi, Uil: «Uno [illegible]io sicuramente diverso, con l'estensione della [illegible] integrazione e lo sblocco delle mobilità lunghe, [illegible] come per la garanzia di convocazione di un tavolo sulla reindustrializzazione.



Una delle manifestazioni davanti all' Acna durante l'atteso vertice di Roma

E ora si [illegible] sull'ambiente

Dal Comune appello alla gente «Aiutateci a ripulire il paese»

CENGIO

Mentre si combatte la «battaglia» dell'Acna, storia fatta di lotte ambientaliste da una parte, e occupazionali dall'altra, il Comune organizza due «giornate ecologiche». Obiettivo? «Migliorare l'aspetto estetico di piazze, giardini e aree-verdi». Come? Semplice, invitando associazioni, gruppi e tutta la popolazione ad unirsi per due giorni, il 18 e il 25, e provvedere a pulire le aree pubbliche del paese.

«Un'iniziativa per coinvolgere la gente a rendere più decoroso Cengio», spiega il vicesindaco, Giuseppe Balocco. Insomma, ramazze e sacchetti per ripulire quelli che sono i punti di ritrovo dei residenti, sistemare gli arredi urbani, per dare così una migliore immagine al paese. E, quanti intendono partecipare alle due giornate ecologiche, già attuate in passato dalla Pro loco, dovran[illegible] rivolgersi all'amministrazione comunale entro mercoledì prossimo. «Si tratta di un messaggio rivolto a tutti, un'occasione per offrire la propria collaborazione al servizio della comunità», dice ancora il vicesindaco.

E proprio Balocco ricorda ancora [illegible] volta che il paese sta vivendo un momento particolarmente delicato. All'annosa vicenda legata all'azienda chimica, si aggiunge anche un problema finanziario che interessa le già non troppo floride casse comunali. Mancati introiti dell'Ici, spiegano gli amministratori che, [illegible] fatto, determinano una sorta di «crisi» economica con contraccolpi un pò ovunque. Un esempio? Alcuni dipendenti comunali stanno per andare in pensione e, come spiega il vicesindaco, sarà cosa ardua riuscire a rimpiazzarli. Orezzonti non troppoOrosei, dunque, attendono il futuro di [illegible] paese che, da un secolo, ha avuto nello stabilimento Acna il suo punto di «forza». [l. b.]

La sicurezza nelle scuole Un problema da risolvere

Michele Costantini

SAVONA

Tra' pochi giorni le scuole riapriranno i battenti e, come è facile prevedere, molti saranno i problemi da affrontare. I "soliti problemi" [illegible] un nuovo anno scolastico, nella tradizionale provvisorietà di un inizio quasi sempre stentato e irto di difficoltà.

Tra gli aspetti insoluti e in molti casi di difficile soluzione: la sicurezza antincendi. Un problema delicato che necessita molta attenzione da parte di tutti. Non entro nel merito degli interventi di adeguamento strutturali previsti dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica contenute nel decreto ministeriale del 26.8.1992 del Ministero dell'interno.

Un aspetto, questo strettamente legato alle scelte prioritarie dei bilanci finanziari degli enti locali responsabili.

[illegible] riferisco all'obbligo da parte dei titolari dell'attività scolastica di predisporre piani di emergenza e di far effettuare prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico. Non solo.

Insieme al piano di emergenza è indispensabile tenere un registro dei controlli periodici, sul quale annotare le verifiche relative all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle aree a " rischio specifico" e delle limitazioni dei carichi d'incendio dei locali. Il registro deve essere mantenuto aggiornato e disponibile in ogni momento per i relativi controlli.

Esistono poi precise norme di esercizio, valide per tutti gli edifici scolastici che obbligano i responsabili dell'attività a garantire che: - Le [illegible] di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale, così pure la funzionalità continua degli stessi serramenti; - Tutte le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente, in modo da assicurare la costante efficienza; - L'utilizzo di sostanze infiammabili, gassose e comunque pericolose, deve avvenire in locali all'uopo destinati, autorizzati e conformi alle norme di sicurezza; - Gli archivi e i depositi devono risultare facilmente ispezionabili, con corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 90 centimetri.

Tutto ciò dipende dalla volontà e dalla sensibilità dei numerosi addetti ai lavori, sia all'interno della scuola che all'esterno tra gli enti decisionali responsabili dell'attuazione dei lavori di adeguamento strutturale degli edifici scolastici, dove i rischi coinvolgono un grande numero di persone, moltiplicando le possibilità di incidenti e di gravi conseguenze. La natura stessa del tipo di fabbricati, con impianti estesi e dispersi in vasti spazi, meriterebbe una maggiore attenzione, anche nel senso di un'attenta e lungimirante politica di prevenzione.

Stella, appello dopo 44 giorni dall'incidente

«Cerco un testimone per sapere la verità»

STELLA S. [illegible]

Sono trascorsi 44 giorni da quella mattina del 26 luglio, quando Enrico Enante, 29 anni, residente a Stella S.Giovanni, in sella ad uno scooter è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale nei pressi dell'ospedale S.Corona di Pietra Ligure.

Da quel giorno, Enrico, che era stato immediatamente sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, è in coma. E ora la sorella, Anna, lancia un appello. Un appello nella speranza di poter avere eventuali testimonianze su quanto accaduto.

Scrive in [illegible] lettera a La Stampa: «Mio fratello è tuttora in [illegible] e ha seri danni cerebrali, anche se fisicamente sta [illegible] pò meglio». Continua: «Ci sarà qualcuno che si deciderà a dire quello che è successo la mattina del 26 luglio alle 7,30 davanti al S.Corona?». Un'accorata richiesta di aiuto per conoscere la verità. Una richiesta più che lecita che [illegible] da una famiglia che da un mese e mezzo vive nell'attesa.

L'incidente era avvenuto dinanzi al parcheggio dell'ospedale, a pochi metri dall'ingresso, lungo l'Aurelia. Il giovane era in sella ad uno scooter «Gilera» [illegible] color [illegible] e stava viaggiando in direzione di Finale Ligure quando si è verificato lo scontro [illegible] una Fiat «Bravo» nera, guidata da una trentaquattrenne residente ad Alassio, che stava transitando nella stessa direzione.

Un urto violentissimo, e Enri[illegible] [illegible] finito rovinosamente a terra, sull'asfalto. Portato al Pronto soccorso del nosocomio, visto la gravità della situazione, dopo le prime cure prestate dai medici, era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. E a distanza di tanti giorni, le sue condizioni [illegible] ancora assai delicate.

Giorni, settimane di trepidazione nella speranza di un miglioramento, e il comprensibile desiderio della sorella che, nell'accorata lettera, chiede aiuto per conoscere finalmente come si siano svolti i fatti. [l. b.]

Accusato dalla vittima, ieri è stato completamente scagionato durante un confronto

[illegible] a Finale, indagato il socio

Sospettato di essere il mandante del commando

SAVONA

Un confronto ieri a palazzo di Giustizia nell'ambito delle indagini sul tentato omicidio dell'agente immobiliare di Finale Massimo Vergano, che l'11 agosto scorso venne colpito con due colpi di pistola alle gambe da un «commando», due uomini a bordo di una moto di grossa cilindrata, nei pressi della sua abitazione di San Bernardino. Nella sparatoria era stato [illegible] giunto e ucciso [illegible] un proiettile il cane del professionista.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, che conduce l'inchiesta, ha messo di fronte la vittima e il suo socio, di Boissano. Quest'ultimo risulta essere attualmente indagato per concorso in tentato omicidio, quale presunto mandante dell'esecuzione. Entro breve, però, la sua posizione potrebbe essere archiviata. Ha detto il suo difensore, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Il dottor Pellegrini è un magistrato molto preparato, competente e giusto, al quale va la mia fiducia e stima. Ritengo quindi che saprà trarre le dovute conseguenze da quello che le indagini hanno fatto emergere».

Ma come si è arrivati al confronto di ieri? Nell'immediatezza dell'episodio, proprio pochi giorni dopo, Vergano, dal letto dell'ospedale, avrebbe rilasciato una dichiarazione che avrebbe chiamato in causa, appunto quale presunto mandante, il socio. Una dichiarazione che, secondo il difensore di quest'ultimo, potrebbe essere stata mal interpretata. Da qui il faccia a faccia tra i due soci. Ieri l'agente immobiliare avrebbe modificato e rettificato la precedente affermazione, nonché escluso assolutamente l'ipotesi del socio quale mandante dell'«avvertimento».

Perchè non ci sarebbe più dubbi sulla natura dell'esecuzione: se avesse voluto uccidere, il «commando» non si sarebbe limitato a mirare alle gambe. Ad aggravare l'esito è stata solo la traiettoria seguita da una delle pallottole, che è andata a recidere l'arteria femorale. Ecco il perchè dell'ipotesi accusatoria del tentato omicidio (e non lesioni). Quanto all'identità degli esecutori, invece, non ci sarebbero novità di rilievo.

Sullo sfondo delle indagini savonesi, condotte da carabinieri e Finanza, con l'ausilio degli uomini della polizia giudiziaria della procura, un'altra inchiesta, della procura di Palmi, su presunte attività usurarie che si estenderebbero dal Sud Italia alla Liguria e sino al Principato di Monaco, nelle quali Vergano e il socio probabilmente sarebbero incappati a seguito di una grossa operazione urbanistico-edilizia intrapresa in Sardegna. [f. p.]



La zona di S. Bernardino teatro degli spari

Un locale ad Albenga

[illegible] Al «Guaranà» idee e progetti

ALBENGA. Cambia la gestione del Guaranà di Albenga. Ad Antonio Galati, fondatore e titolare per tanti anni del noto locale di via Piave, subentrano Orietta e Marina Bellandi, due intraprendenti sorelle di Ceriale. L'inaugurazione del «nuovo» Guaranà, che ha comunque conservato quasi identica la sua fisionomia (è stato deciso di ridurre al minimo i cambiamenti da effettuare riguardo le strutture), si terrà questa sera, a cominciare dalle 21. L'invito è esteso a tutti quanti vogliano partecipare.

«Il locale resterà aperto dalle 7 del mattino alle 2 di notte - dice Marina, che alterna il lavoro dietro al bancone a quello in palestra come insegnante di Spinning - puntiamo molto sulle colazioni, proponendone tante varietà, dalla tradizionale all'americana; contiamo poi di qualificarci come enoteca e come disco pub e cocktail bar serale, anche con musica dal vivo». Un posto, insomma, dove potersi ritrovare per qualche ora in allegria. [r. sr.]

Europei: bilancio del ct della Nazionale di pallanuoto in [illegible] della finale per l'assegnazione del terzo e quarto posto

Firenze, l'amarezza di Rudic «In vasca arti marziali»

Tra gli azzurri brillano tre stelle: il savonese Angelini, Silipo e il portiere Attolico



Il trainer degli azzurri Ratko Rudic

[illegible] Baglietto

Inviato a FIRENZE

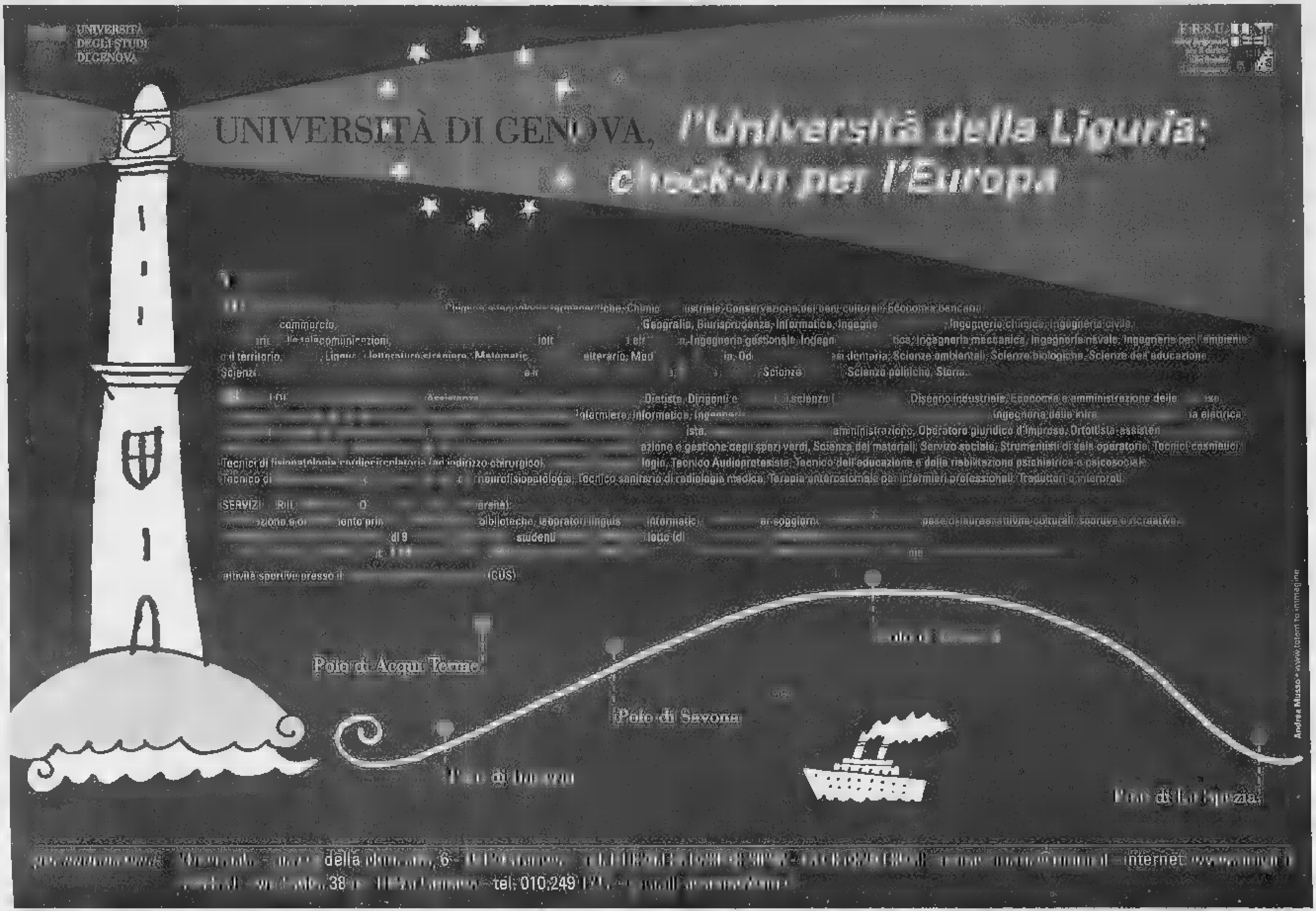
«Non è più la pallanuoto [illegible] [illegible] volta». Lo aveva detto Ratko Rudic, alla vigilia del quarto di finale contro la Russia, a chi gli faceva notare che il team avversario non aveva gradito la designazione dell'arbitro romeno Timoc. Quale sia stato il ruolo dei direttori di gara in questo Europeo lo [illegible] è poi notato: mai vista così po[illegible] tutela nei confronti della squadra di casa, soprattutto dei centroboa.

Non è più, dunque, la pallanuoto di una volta. Speriamo che il ragionamento valga anche quando l'Italia giocherà in Australia, in Croazia, in Ungheria. Perché Rudic adesso dice questo: «Non capisco questi arbitraggi, io in vasca ho visto solo arti marziali. Gli ungheresi [illegible] hanno dato un [illegible] di botte, senza subire i provvedimenti arbitrali del caso».

Ma è o non è, la pallanuoto di [illegible] volta? Forse lo è [illegible] se Sandro Campagna, a domanda precisa sugli arbitraggi e sul «peso» che hanno ancora su questo fronte le squadre dell'est, ha allargato le braccia. Certo, va detto anche che que[illegible] Italia avrebbe bisogno di 3-4 uomini [illegible] peso atletico e valore tecnico in più. Rudic attorno ai «reduci» come Silipo, Angelini e Ghibellini (i migliori in assoluto) ha trovato qualche buon innesto (Binchi, Riccadonna, un Sottani qui troppo teso [illegible] a tratti assai prezioso) e un portiere affidabile [illegible] Gerini: è certamente lui - ormai è chiaro - il vero portiere dopo Attolico.

«Però [illegible] basta. Al di là delle disquisizioni più o meno interessate sul gioco duro (o violento?) di certe squadre, resta il fatto che Ungheria, probabilmente Croazia e anche una Spagna colpevolmente suicida contro la Grecia, sono superiori agli attuali azzurri. Non di molto, magari, ma superiori. Ci sono comunque, è ovvio, anche i lati positivi. Firenze ha risposto con ottime presenze di pubblico e grande entusiasmo. E dalla vasca sono venute due grandi conferme per la pallanuoto ligure. Alberto Angelini è ormai il «faro» azzurro. Forse anche più [illegible] bravissimo Silipo, che avrà magari qualche giocata geniale in più, ma è meno tattico, [illegible] solido, meno uomo-squadra del savonese. Cresciuto a dismisura [illegible] in questi lunghi anni con Rudic, Angelini, è ormai l'uomo di fiducia in acqua, tant'è vero che in questi Europei non ha praticamente mai tirato il fiato. Se l'ex della Rari resta pilastro della Roma, l'Athena ha intanto ripreso dal Recco Alberto Ghibellini. Due gol alla Russia, tre all'Ungheria: in zona-tiro la frustata dell'esterno azzurro è sempre micidiale e soltanto grazie ai suoi centri l'Italia ha potuto supplire alla quasi totale assenza di realizzazioni dei centroboa.

In chiave campionato, certo, occorrerà vedere come i due liguri recupereranno la condizione, per entrambi ottima a Firenze nonostante Angelini giocasse [illegible] infiltrazioni al gomito. Poco spazio infine per gli altri due liguri della spedizione, i recchesi [illegible] della Roma, Riccadonna e Mangiante. Il primo ha avuto un po' di spazio in più, ha fatto la sua parte in difesa dove si è comunque guadagnato una buona sufficienza. Europeo in tono minore per Mangiante, atteso anche per le sue qualità a livelli migliori. Ma è giovane e avrà certamente altre [illegible]: un ragionamento che vale un po' per tutta la squadra, anche se un Angelini così, e un Ghibellini così, avrebbero meritato maggior aiuto, maggior fortuna.


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
UNIVERSITÀ DI GENOVA, l'Università della Liguria: check-in per l'Europa
Polo di Acqui Terme
Polo di Savona
Polo di La Spezia


Segui il Grande Risparmio
TUTTO a Lire
IPERsidis
DIS GROS
SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

Andora: polemica tra Confcommercio [illegible] ds [illegible] proposito della Festa dell'Unità

I ristoratori in guerra con le sagre

«Sono troppe e non hanno finalità turistiche»

Massimo Boero

ANDORA

«Alla sagra dell'arrivederci [illegible] del buon mangiare è mancata solo la sagra dell'eclissi». [illegible] presidente provinciale della Fiepet-Confcommercio Giuseppe Maiellano dice «no» alle sagre che non hanno come scopo quello [illegible] p[illegible] un prodotto tipico della [illegible] I ristoratori della provincia di Savona, sostenuti dalle associazioni, protestano per il dilagare degli appuntamenti gastronomici a cielo aperto. Si chiedono regolamenti, [illegible] quelli adottati per esempi[illegible] Vado Ligure e Loano. Ad Andora la discussione è degenerata in attacchi politici, smentite e chiarimenti tra le parti.

«Il nostro sindacato, in una riunione congiunta ad enti, amministratori comunali, partiti [illegible] associazioni sportive, aveva stilato [illegible] accordo [illegible] regolamentare svolgimento e numero delle sagre, con determinati requisiti igienico-sanitari. Questo accordo è [illegible] a mancare a danno dei ristoratori. Mai come quest'estate c'è stato un numero esagerato di sagre con denominazioni che non avevano ce[illegible] come fine la promozione di un prodotto tipico», ha detto Maiellano. E ha aggiunto: «Per la prossima stagione chiederemo un maggior rigore da parte dei comuni e degli organi di controllo sanitario».

L'«Associazione del turismo degli alberghi e dei bagni marini di Andora» ha spiegato di volersi tenere «fuori dalla discussione», smentendo alcune dichiarazioni «false e tendenziose» che la tiravano ingiustamente in ballo su «commenti espressi da presunti "rappresentanti degli albergatori"». Per «fare chiarezza» [illegible] questione sagre Franco Merlin, presidente della Confcommercio di Andora, ha risposto agli attacchi dei Ds locali. «L'azione della Confcommercio [illegible] [illegible] alla valorizzazione e alla conservazione delle vere sagre, quelle genuine, che sono veicolo di conoscenza delle tradizioni culturali, religiose e gastronomiche, essendo certamente di richiamo e di valorizzazione turistica. Mentre è assolutamente contraria a manifestazioni con finalità speculative. Per quanto riguarda la Festa dell'Unità esiste una perfetta pianificazione alla ricerca del profitto», ha detto Merlin.



Una polemica in Riviera per le sagre popolari

[illegible] il santuario dei [illegible]

A fine mese la sigla dell'accordo grazie a un'iniziativa di Andora

ANDORA

L'importante manifestazione «Vivere il mare», svoltasi in porto e promossa dal Comune grazie alla collaborazione di enti ed associazioni ambientaliste, avrà un seguito con la creazione di un documento-guida e l'istituzione di un appuntamento annuale di verifica sugli impegni presi da tutti i partecipanti all'iniziativa. Intanto il 27 settembre verrà ufficializzata con una firma la nascita del «Santuario dei cetacei», un progetto internazionale all'interno del quale Andora figura come unico comune italiano.

A spiegare le intenzioni dell'amministrazione comunale è l'assessore all'Ambiente Franco Floris: «La nostra proposta è quella [illegible] rivederci tutti gli anni con ministero all'Ambiente, Regione, Provincia, Capitaneria e gli altri enti ed associazioni per una convention di tipo scientifico, presieduta da un esperto. Da questa deve nascere un documento "comportamentale" [illegible] come vada[illegible] fatti gli avvistamenti di balene, sui tipi di attività consentiti per mare e sulle altre possibilità per gli amanti del mare. L'appuntamento annuale servirà a verificare gli obiettivi prefissi ed i risultati raggiunti».

L'anteprima sul «Santuario dei cetacei» ha portato ad Andora sia le istituzioni che il gotha delle associazioni ambientaliste italiane. Oltre al sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio, all'assessore regionale Lino Alonzo, al presidente della Provincia Alessandro Garassini, al manager dell'Apt «Riviera delle palme» Giancarlo Garassino, al comandante della Capitaneria di porto di Alassio Marco Gionfriddo, sono intervenuti rappresentanti e responsabili di Wwf, Acquario di Genova, Principato di Monaco e di «Vivere il mare», «Europe Conservation», «Il Mare» e «Battibaleno». [m. br.]

[illegible]

CARCARE

Il triangolare di calcio «Piacenza» vinto dal Dego

Il Dego si è aggiudicato il triangolare di calcio, disputatosi l'altra sera, [illegible] memoria dell'ex [illegible] comunale allo Sport Giuseppe Piacenza. Secondo posto per la Carcarese e terza classificata l'Altarese. Il torneo, organizzato dalla società biancorossa, con il patrocinio del Comune, con ogni probabilità, diverrà un appuntamento annuale. [l. b.]

CAIRO M.

In via Alfieri arriva la cucina cinese

Gelato fritto, pollo alle mandorle, sakè, e l'immancabile riso servito in mille modi: queste alcune delle prelibatezze della cucina tradizionale cinese che approda a Cairo con l'apertura, lunedì 13, alle ore 19, de «la grande Pagoda», nuovo ristorante cinese di via Alfieri, nei locali dell'ex «Riffa». [m. ca.]

ZUCCARELLO

Due operai denunciati per incendio colposo

Il nucleo di polizia forestale di Savona ha individuato i responsabili di un incendio boschivo di origine colposa scoppiato ieri in località Castello per il quale sono intervenuti anche 2 elicotteri. Sono operai di [illegible] ditta che stavano pulendo dei sentieri. Le fiamme hanno impegnato uomini della Forestale e volontari di Albenga, Ceriale [illegible] Zuccarello. [m. br.]

[illegible]

[illegible] sindacato: «Uffici postali in crisi»

«Gli uffici postali del comprensorio albenganese sono ormai ridotti ai minimi termini. Ci [illegible] inoltre dipendenti che non [illegible] nemmeno a fare le ferie del '98». La denuncia è del segretario regionale dell'Ugl-Comunicazioni, il sindacalista Alfio Contarino. [m. br.]

[illegible]

Utilitaria [illegible] fiamme sull'«Autofiori»

Auto in fiamme ieri poco dopo mezzogiorno sull'Autofiori in direzione Ventimiglia a poche centinaia di metri dal casello di Andora. A bruciare una Citroen 2CV per un probabile corto circuito. I passeggeri [illegible] riusciti a scendere dalla vettura ed hanno atteso l'arrivo dei vigili del fuoco che in un quarto d'ora hanno spento le fiamme. [r. sr.]

[illegible]

Anziani colti da malore per il caldo

Record di malori ieri nell'Albenganese. La Croce Bianca ha dovuto compiere dieci interventi per soccorrere anziani colti da malore in casa, spesso a causa del caldo. [r. sr.]

Il sindaco Chebello propone un confronto tra Comune e Asl2

Cairo, allo studio un progetto per l'ala vecchia dell'ospedale

CAIRO M.

Un confronto Comune-Asl per capire come utilizzare l'ala vecchia dell'ospedale dopo l'imminente trasloco? E' quanto chiede il sindaco Osvaldo Chebello: «Le notizie che giungono riguardo l'ospedale sono senza dubbio positive, sia per quanto riguarda [illegible] rafforzamento dell'organico, sia per quanto concerne l'imminente trasferimento dei reparti nella [illegible] ala. Il problema, però, è sapere cosa ha ora intenzione di fare l'Asl dell'ala vecchia della Maddalena».

Una domanda alla quale il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, può rispondere solo parzialmente: «Sarebbe insensato tracciare ora delle ipotesi non suffragate da un'attenta analisi degli spazi che si renderanno disponibili e soprattutto delle possibilità economiche che si avranno a disposizione. L'idea è quella di realizzare nella vecchia Dialisi quei laboratori che attualmente [illegible] trovano spazi all'interno della struttura. Discorso più complesso, invece, per la parte della vecchia Chirurgia. L'intenzione è, comunque, [illegible] realizzare dei servizi a supporto, siano essi indirizzati verso le emergenze, o siano camere a pagamento, visto che, attualmente, ve ne è solo una disponibile».

Per tornare, invece, al presente, nessun problema, ieri, per lo sciopero nazionale indetto dai sindacati di anestesisti, tecnici di laboratorio e radiologi. Spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro: «Allo sciopero avevano aderito due anestesisti. Ho informato della situazione il prefetto che ha quindi provveduto alla precettazione». [m. ca.]

[illegible]

«Non c'è solo Millesimo»

«I nuovi paesi della Comunità continuano ad essere mantenuti ai margini». L'accusa è del vice sindaco di Cairo, Carlo Nencini: «Quello che rende perplessi non [illegible] solo il postulato che [illegible] presidente debba provenire da Millesimo o dall'Alta Val Bormida, ma che il baricentro della Comunità continui a rimanere spostato verso quegli scenari. E [illegible] mi riferisco certo alla sede, fissata a Millesimo, quanto al non voler rendersi conto che i 5 nuovi Comuni, cioè Piana, Dego, Cairo, Carcare e Altare, da soli costituiscono per territorio, popolazione e insediamenti, un'entità maggiore di quelle degli altri 13 Comuni messi insieme. Ciò nonostante continuano ad essere considerati "al traino"». Per Nencini «un'ottica che aveva una giustificazione in passato anche per i problemi che si dovevano affrontare, legati specie all'agricoltura, mentre ora la Comunità è competente in molti [illegible]ri». [m. ca.]

I carabinieri indagano

[illegible] a Loano [illegible] stringe il [illegible]

LOANO. Proseguono [illegible] sosta le indagini dei carabinieri della compagnia di Albenga (coordinati dal tenente Di Fonzo) sulle tracce del terzo autore della rapina di mercoledì sera al «Conad-Loano 1» [illegible] via Orsolani. Due dei tre malviventi che si sono presentati alle casse armati di pistola, coltello [illegible] [illegible]o già stati arrestati «per rapina aggravata» l'altra notte con un blitz al campeggio «Stella» di Loano. Nelle indagini, nel tentativo di ritrovare la pistola a tamburo utilizzata per il colpo, sono al lavoro anche gli uomini del Cis [illegible] Parma. I carabinieri di Albenga e Loano hanno compiuto nuove perquisizioni all'interno del bungalow dove sono stati trovati due dei rapinatori (Martino Costa e Francesco Alicata, 40 e [illegible] anni, di Torino) [illegible] esami sulla targa [illegible] Kawasaki CPZ900 rossa (usata per la fuga), contraffatta con un pennarello blu. [m. br.]

Borgio: travolta dal [illegible]

Forse già domani l'ultimo saluto [illegible]



Annamaria Baruzzo, la giovane insegnante travolta e uccisa da un treno al passaggio a livello di Pietra

PIETRA L. Choc e sgomento per la tragica morte di Annamaria Baruzzo, 34 anni, l'insegnante d'inglese alle elementari, travolta dall'Intercity per Genova, mentre si trovava [illegible] binari al confine tra Pietra e Borgio. Fino a ieri pomeriggio non era ancora arrivato il nullaosta per la sepoltura. Se arriverà in qu[illegible] ore i funerali potrebbero svolgersi domani alle 16 nella chiesa della Madonna del Soccorso. [m. br.]

Le indagini alla Carisa

Altare, è un giallo la scomparsa [illegible]

ALTARE. Prosegue l'indagine sul furto ai danni dell'agenzia Carisa di Altare. I carabinieri in queste ore stanno ascoltando decine di persone per tentare di risalire all'autore o agli autori di un colpo che tuttora rimane avvolto nel mistero.

I 96 milioni custoditi in una borsa sigillata e depositata dagli uomini del servizio portavalori nella cassaforte bifrontale della banca, infatti, [illegible] spariti nel nulla. La borsa è stata trovata da un dipendente dell'agenzia al proprio posto, ma completamente vuota. La cassaforte non presenta segni di scasso o forzature. Indizi di rilievo, almeno sino a questo momento, non ve ne sono e bisognerà attendere i risultati dell'inchiesta per far luce [illegible] quanto accaduto. Un'inchiesta complessa che si muove in più direzioni. [l. b.]

La Devia domani torna nella sua città per un concerto benefico

Imperia abbraccia Mariella

Il famoso soprano al Teatro Cavour

IMPERIA

Sono quasi 500 i biglietti venduti per l'atteso concerto del soprano Mariella Devia, che domani alle 17 torna nella «sua» Imperia per un concerto benefico. I posti al Cavour sono quasi tutti esauriti, per quello che si annuncia come il principale evento mondano del capoluogo in questo scorcio d'estate. E' un appuntamento importante, quello proposto dal Lions club Imperia La Torre, anche e soprattutto perchè ha uno scopo umanitario: acquistare un pulmino attrezzato da donare all'Anffas, associazione che aiuta le famiglie dei disabili.

Ha un cuore grande, Mariella Devia. E, naturalmente, una voce grandissima. Un dono che l'ha portata a diplomarsi in canto all'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma. La sua carriera è costellata di successi. Assidua la presenza nei templi della lirica come la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, il San Carlo di Napoli. L'hanno applaudita anche al Covent Garden di Londra, alla Carnegie Hall di New York. Fra le sue innumerevoli interpretazioni, Tancredi, i Puritani, Rigoletto con Riccardo Chailly, I Capuleti e i Montecchi con il maestro Riccardo Muti. nella stagione '95-'96 ha inaugurato il Carlo Felice di Genova con una trionfale «Traviata», un anno dopo ha debuttato come Contessa ne «le nozze di Figaro».

Al Cavour presenterà un recital eseguito alla Scala (composizioni di Gounod, Saint Saens, Mercadante, Rossini e Donizetti), oltre ad arie tratte dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi. L'artista sarà affiancata da due valenti strumentisti. Sandro Verzari, che ha vinto numerosi concorsi nazionali, è stato prima tromba al Teatro Massimo di Palermo e per più di vent'anni ha ricoperto lo stesso ruolo nell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma. Da tempo si è affermato come solista e ha inciso per diverse case discografiche. La pianista Rosetta Cucchi, diplomata al Conservatorio Rossini di Pesaro, ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di interpretazione pianistica di Taranto nell'87. Nel '92 è entrata nella Sinfonica della Rai.

I biglietti, a posto unico numerato, sono in vendita nella sede dell'associazione «Amici della Lirica», al Ridotto del Cavour di via del Teatro 2, dalle 17,30 alle 19 (tel. 0183-667087). La manifestazione ha il patrocinio di Comune e Provincia. [e.f.]



Per il ritorno nella sua città Mariella Devia ha scelto di presentare un recital già eseguito alla Scala e arie tratte dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi

Imperia: 800 ragazzi entusiasti dell'artista romano

Trionfo per Er Piotta quell'uragano rap

Enrico Ferrari

IMPERIA

Un «uragano rap» ha investito Imperia: il suo nome è Er Piotta. Epicentro del sisma musicale? Il parco del Prino a Imperia, dove giovedì sera oltre 800 ragazzi si sono radunati per ballare e «rappare» all'unisono con il beniamino dell'estate, che rappresenta i «coatti», personaggi eccessivi e divertenti, tipici dei film di Verdone e Tomas «Monnezza» Milian. L'artista romano, che a luglio aveva già riscosso grande successo ai Pozzi di Loano, ha dimostrato ancora una volta che «Supercafone», il suo singolo di successo, non ha confini. Piace alla Garbatella come nella periferia di Porto Maurizio.

Chi dice che nel capoluogo ci sono pochi giovani? Giovedì, nell'ex area militare del Prino, di capelli bianchi se ne sono visti pochi. E se c'erano, appartenevano ai genitori che accompagnavano i figli a vedere «er fenomeno». Sotto il palco, seminascosti dalla folla, persino ragazzini intorno ai 10 anni, ad ascoltare l'hip hop dei «Robba Coatta». Sì, perchè sul palcoscenico erano in tre: accanto al divo, che all'anagrafe fa Tommaso Zanello e ha 26 anni, il filiforme Turi e dj Squarta.

E' stato proprio Turi a introdurre il tanto atteso Piotta, dopo un pistolotto di Susanna Bernoldi dell'Aifo, in abbigliamento post-hippy (fa parte dei Cantieri sociali uniti, il consorzio che ha organizzato la manifestazione). Alle [illegible] passate, il rapper ha annunciato: «Ed ecco a voi l'unico Dream Man con la pancia». Pancia che poi è stata esibita durante l'esibizione, quando Piotta ha sollevato la maglietta mettendo in evidenza un fisico senza peli (ma il «coatto tipo» non è peloso?). Il più «extra-large» [illegible] comunque Squarta, «103 chili per il rap».

Lo spettacolo è stato una sequenza di slogan. Al grido di «Dimmi il nome de 'sta gru che te spacca!», il pubblico doveva rispondere «Robba coatta». C'è stato anche un tributo al Ponente, con «Imperia vie' da sotto ma te mette sotto». Insomma, divertimento puro, «caciara», con ringraziamenti a «pischelli e pischelle». Il pubblico ha smentito le voci che davano gli «sporchi, brutti e cattivi» come uniche presenze ai concerti del Prino. Invece erano quasi tutti ragazzi normalissimi, arrivati in motorino oppure in auto (il parcheggio del supermercato «Imperia 2» è stato preso d'assalto), per scatenarsi con i ritmi disimpegnati e la simpatia del Piotta.

Gli appuntamenti al parco del Prino, tutti a offerta libera, proseguono oggi, con la Festa del commercio equo e solidale. Alle 21,30, i Clan Mamacè e la musica occitana dei «Lou Seriol».



Il rapper romano Er Piotta dominatore delle classifiche con il brano «Supercafone» inno dei «coatti» si è esibito al parco del Prino di Imperia Nella fotografia di Ruscello un momento del concerto di giovedì sera che ha attirato un folto pubblico composto soprattutto da giovanissimi del Ponente

Velocità in salita: oggi prove, domani gara

Garessio-Albenga torna una classica

GARESSIO

Torna la «classicissima» Garessio-Albenga, un appuntamento entrato a far parte della tradizione per i tanti appassionati che ogni anno si assiepano lungo la strada statale «528». Le prove si inizia oggi con le prove ufficiali. Alle 14 prenderanno il via quelle di velocità in salita, alle 15,30 sarà la volta delle auto storiche e, un'ora più tardi, partirà lo slalom.

Ma il clou della kermesse sportiva sarà domani. Alle 9,30, partenza della prima manche della competizione di velocità in salita e delle auto storiche. Dalle 14,30 il via alla gara di slalom, che si disputerà in tre manche e su un percorso di 4 chilometri.

Ancora sulle prove di oggi: allo scopo di consentire lo svolgimento delle varie prove, la statale rimarrà chiusa al traffico dalle 9 alle 20 e domani dalle 7 alle 19.

La Garessio-Albenga ha una lunga e prestigiosa storia. La gara del '66 fu vinta da Klaus Steinmetz, l'anno successivo da Luigi Taramazzo. Quella del '68 non venne disputata, ma l'anno seguente fu di nuovo Taramazzo al primo posto. Franco Pilone fu il vincitore dell'edizione del '70 e poi fu la volta di Johansen Ortner. Taramazzo trionfò anche nel '72. Dopo un anno di pausa, nel '74 vinse Eris Tondelli.

Nell'albo d'oro dello slalom figurano Augusto Cesari ('91), Pasquale De Micheli, Erberto Rossi, Lorenzo Saracco, Paolo Antonazzo, di nuovo Cesari, Salvatore Riolo. Nel '98 ancora dominio di Cesari. [l.b.]

Un «rendez vous» ormai tradizionale

Auto e moto d'epoca sfilano a Quiliano

QUILIANO

Una mostra di modellini di «Ferrari», che s'inaugurerà stasera, anticipa la dodicesima edizione del ritrovo di «Nonne a due e quattro ruote» in programma domani a Quiliano. L'iniziativa è dedicata, in particolare, alle mitiche Fiat 600, anche se al raduno sono invitati i possessori di motociclette e auto purchè immatricolate in anni precedenti il 1970.

Domani alle 8,30 iscrizioni e consegna dei numeri di partecipazione, quindi sfilata in passerella; alle 11,15 partenza per il giro di Quiliano e offerta di aperitivo. Alle 12,30 pranzo nei ristoranti convenzionati. Alle 15 riordino dei mezzi sulla piazza del paese e alle 16,15 consegna ricordi e arrivederci al 2000. [b. p.]



A Quiliano anche le vecchie 600

A Savona domani in rassegna 520 esemplari

Un giorno da cani al Prolungamento

SAVONA

Oltre 500 cani in mostra al Prolungamento a mare. L'appuntamento è per domani nei giardini di viale Dante Alighieri, dove sfileranno gli esemplari più belli in rappresentanza di oltre 130 razze.

La quindicesima esposizione nazionale canina di Savona prenderà il via alle 10 con le selezioni degli esemplari di ogni razza. saranno al lavoro 12 giudici (fra cui 4 stranieri) che avranno il compito di verificare la corrispondenza agli standard previsti per ogni razza. La selezione richiederà due o tre ore e rappresenta l'aspetto più qualificante per gli addetti ai lavori. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, è prevista invece la «passerella» dei cani che si sono aggiudicati i premi delle varie razze, per la scelta degli esemplari migliori dei vari gruppi (levrieri, cani da pastore, molossoidi, cani da compagnia). Infine verrà scelto il cane migliore dell'esposizione. La premiazione è prevista fra le 17,30 e le 18.

Fra le razze maggiormente rappresentate, pastori tedeschi, boxer, alani, bassotti, bull terrier, levrieri afghani. Fra i [illegible] più originali spiccano invece il cane nudo cinese, il cane giapponese, il cane da pastore dell'Anatolia, il Machester Terrier, il Dundie Terrier. L'appuntamento viene seguito ogni anno da centinaia di savonesi, oltrechè da numerosi allevatori provenienti da tutta l'Italia. [e. b.]



Continua la rassegna di Salea che chiuderà i battenti domani sera. Il primo bilancio è da record

Gambarotta: «L'arte di mangiar bene»

Sagra del Pigato, appuntamento per gli appassionati

ALBENGA

«La gente al giorno d'oggi non si vergogna più di fare anche cento chilometri per bere e mangiare bene». L'affermazione è di Bruno Gambarotta che oltre ad essere autore televisivo e radiofonico, scrittore e giornalista è prima di tutto un gourmet appassionato di enogastronomia. Proprio per questa sua passione gli organizzatori della 32ª «Rassegna del Pigato» (tagliando in questa pagina) e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente, la cooperativa «Macchia Verde», hanno deciso di invitarlo e premiarlo (martedì) inserendolo nell'albo d'oro di «Salea e il vino». Gambarotta, p[illegible] assolutamente cordiale, loquace ed esperta in vari campi, non se l'è fatto ripetere ed è tornato ad Albenga. «A fine Anni '70 venivo con la famiglia presso una nota azienda della zona. Più che andare al mare ci divertivamo a fare conserve raccogliendo albicocche ammaccate, pomodori maturi [illegible]he le patate più piccole. Ero più portato per l'agriturismo», ha spiegato Gambarotta.

Nella frazione albenganese, con gli appuntamenti in programma oggi e domani, si chiude la manifestazione vinicola più importante della Liguria. Anche stasera gli stand aprono alle 19. Due gli appuntamenti alle 21,30. Iniziano infatti la serata danzante ad ingresso libero con l'orchestra di Max Casali [illegible] degustazione guidata ai vini presenti in rassegna (a cura degli assaggiatori della delegazione ligure Onav). Domani gli stand (gastronomici e della mostra mercato con prodotti dell'artigianato ed attrezzature agricole) apriranno già dalle 12 (la tavola calda resterà chiusa dalle 14 alle 18). Dalle 21,30 l'orchestra Lory Dan[illegible] intratterrà gli amanti del ballo mentre partirà l'ultima degustazione guidata tra pigato, rossese, ormeasco e rossese Dolceacqua. Infine, alle 22,30, elezione della «Ragazza Doc 1999», prima selezione invernale del concorso «Miss Muretto» (47A edizione). [m. br.]

CONSORZIO ALTOPIANO BARDINETESE

in collaborazione con
Comune di Bardineto
Nuova Pro-Loco Bardineto
APT - Azienda di Promozione Turistica Savonese
Regione Liguria
Comunità Montana "Alta Val Bormida"
Amministrazione Provinciale di Savona
P.A. Croce Verde

16ª Festa Nazionale del Fungo d'Oro

dal 16 al 19 Settembre 1999

IL FINALESE · APT RIVIERA DELLE PALME

Programma

Giovedì 16 Settembre

GIORNATA DELLO SPORTIVO

Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 20.30 Scuola di minicross e scooter cross gratuita, con mezzi forniti dalla «PROMOTOR» di Genova
Prenotazioni presso l'Ufficio I.A.T. o telefonando al numero 019 [illegible]
entro il giorno 14 Settembre 1999. N.B. bambini di età dai 5 ai 14 anni
Ore 21.00 Esibizione di Go Kart
Ore 21.30 Serata dello sportivo: interverranno Maurizio Ferrecchi, Dario Cerrato ed altri campioni
Ore 23.00 Serata disco con Valter D.J.

Venerdì 17 Settembre

Ore 12.00 Apertura stands gastronomici
Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra STELLA POLARE ed esibizioni di ballo liscio e latino-americano

Sabato 18 Settembre

Ore 9.00 Gara di bocce
Ore 12.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 14.00 Voli panoramici con l'elicottero dell'ELI LIGURIA INTERNATIONAL
Ore 16.00 Gara di mountain bike Trofeo «Giampiero Richero» 7ª prova del campionato Provinciale e finale della «Frascheri Cup»
Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra MONICA PASTOR
Nel corso della serata verrà premiata con il Fungo d'Oro 1999 l'attrice Laura Marinoni

Domenica 19 Settembre

Ore 10.30 Santa Messa nel tendone
Ore 11.00 Voli panoramici con l'elicottero dell'ELI LIGURIA INTERNATIONAL
Ore 12.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 14.00 Continuano i voli panoramici con l'elicottero
Ore 15.00 Sfilata di carri allegorici animata dalle Bande «Manghin & Manghina» e «Rumpe e streppa», da trampolieri e mangiafuoco e con la partecipazione straordinaria del gruppo folcloristico della Polinesia Tamurré
Ore 18.00 Premiazione del Re e della Regina del Fungo: sarà premiato il miglior esemplare di porcino presentato entro le ore 15.00
Ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra MAX CASALI

Le manifestazioni e gli appuntamenti di Riviera ed entroterra

Sporting, addio all'estate

A Millesimo concerto dei Capovolti

LA NOTTE

Riapre il dancing Vip di Alassio, [illegible] ciclo live al Gasoline di Millesimo, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga e al Sinte Galeshka di Bergeggi, ultimo sabato d'estate allo Sporting Club [illegible] Finale Ligure. Ecco la notte.

[illegible] Genere commerciale e house di Marco Medica [illegible] Mimmo Roselli dj al Gilda Estate. Al dancing Boschetto orchestra Jonny Lazzaro. Musica al Mister Pub [illegible] all'Hamburger Boy.

[illegible] S. Musica e ritrovo al Clipper e al Portichetto.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Wahid), al Biblo's Cafè e al Frends.

[illegible] Moghi Beach con terrazza Anni '70 e '80 e musica commerciale (Angelo Valdora dj). Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

[illegible]. Musica e ritrovo all'Airone Nero.

CENGIO. Ritrovo al Veliero.

COSSERIA. Musica al The Killer's Inn dei Love e Trust.

MILLESIMO Riapre il Gasolino con i Capovolti dal vivo. Ritrovo al Dylan Dogs.

SAVONA. Dj al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Paola Piras [illegible] Daniele Cabib al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Tnt al Senzanome e [illegible] locali della Vecchia Darsena.

[illegible] L. Musica al Dau Baci-Boombastic. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

QUILIANO. Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] Ritrovo live [illegible] gli Alchimia al Sinte Galeshka di Capovado.

FINALE L. Ultima notte d'estate: due piste [illegible] doppia musica da ballare (oltre alla piscina) allo Sporting Club di San Bernardino [illegible] festa di fine estate. Ritrovo al Klipper. Piano bar con il maestro Ivano Micolini al Vittoria. Al discobar Jaws. Revival [illegible] El Patio. Discobar al Baquito. Musica al lume di candela da Nik a Varigotti. Musica da Pilade.

[illegible] F. Musica di Lucio Fossati alla taverna del Cucciolo.

TOVO SG. Musica live del Talento al Giuditta Rockcafè.

BORGIO. Ritrovi al Mulino Club e negli altri locali dell'antico borgo di Verezzi.

[illegible] Revival al dancing Malibù. Piano bar con Roberto Giancotti all'Airone. Musica da Stagnaro. Ritrovi allo Wave, In e Out e Soleluna.

LOANO. Concertino al bar A-Onda. Soul e commerciale al discobar Tropicana. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn, Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella. Riapre giovedì [illegible] Fermento Club.

[illegible] Discoteca al Domina di località Carpe (spostata ad oggi la festa per il «Vasco Rossi team moto»). Ritrovi [illegible] La Piazza Pub e al Blade Runner.



I «Capovolti» questa sera [illegible] di scena a Millesimo

[illegible] Liscio-revival con orchestra al Salone delle feste.

[illegible] Musica al bar Sati Harley. Orchestra Roberto Fiumara [illegible] dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

[illegible] Eucapiltus (camping Mauro), disco-bar e music-live. Musica dal vivo alla Piazzetta con i Roller Fidel. Ritrovi in musica al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica, giochi e dj al Jammin'.

ALASSIO. Riapre oggi il dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Discoteca con Dj Fabietto Cataneo a Le Vele. Alla Capannina Bruno Le Kord e Angelo Raimondo dj, Rudy Dj, Ulises [illegible] la Tribù Latina. Musica al Cabaret con Nando Rizzo. Piano bar a El Galeon [illegible] Mozart, Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Discoteca a La Suerte (due piste sul mare) e al Flamingo. Ritrovo all'Owl, con messaggeria. Dannce Anni '70 e '80 alla discoteca Onda.

ANDORA. Orchestra Made in Italy al dancing Timone. Ritrovo al Dit Below, al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore. [a. r.]

La Fiera di San Bartolomeo

A Loano mostra Trans Testuale I canti della «Corale Garessina»

DA VEDERE

Concerti bandistici a Loano ed Alassio, mercatino a Borghetto, gastronomia e medioevo a Castelbianco, mostre e cultura al Kursaal di Loano, prosegue il «Settembre Villanovese». Ecco gli appuntamenti di oggi in Riviera.

VARAZZE. Spettacolo di saltimbanchi in piazza Bovani, oggi e domani, dalle 21.

CELLE L. Domenica le bancarelle nel centro storico.

ALBISSOLA M. «Il Raku della ceramica del tè» al Centro artistico Bludiprussia.

CALIZZANO. «Scalata fotografica di un secolo di storia alpina» dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 in Comune.

BARDINETO. Dal 16 settembre la Festa nazionale del Fungo d'oro.

[illegible] E' in [illegible] a 21 - rassegna «Artemoda», presenta Alessia Mancini.

MURIALDO. «Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.

SAVONA. Acquarelli, olii, disegni [illegible] Piero Vado da oggi [illegible] mostra a palazzo Nervi. Gastronomia a San Bartolomeo del Bosco «Da Michelin». A Legino feste religiose del «Nome di Maria»: oggi e domenica mercatino, mostre, musica popolare e gastronomia. Fiera di San Bartolomeo del Bosco, tradizionale mostra di animali domestici, prodotti locali, con stand gastronomici da oggi pomeriggio sino a domenica sera. Negli stand, in mezzo al verde della valle del Santuario, mucche, cavalli, oche, anatre e molte speci di volatili.

[illegible] L. «Una certa visione dell'informale», mostra collettiva tutti i giorni alla galleria Valente Arte di via Barrili.

BORGIO V. Aperte tutti i giorni le Grotte preistoriche Valdemino.

PIETRA L. Mostre d'arte all'auditorium La Pietra.

[illegible] Nelle sale del Kursaal di corso Roma la mostra «Trans Testuale» (ore 18-23 sino [illegible] domani). Sempre al Kursaal alle 21 Valeria Carbone, accompagnata dalla chitarra e dai testi di Budy Senarega un collage da «Creatura di sabbia». Pattinaggio e videogiochi tutte le sere allo Skating Club. Alle 21 concerto bandistico in piazza Rocca della banda Santa Maria Immacolata.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo dalle 10 alle 23 in piazza Madonna della Guardia. Domani la Fiera commerciale di San Matteo.

TOIRANO. Aperto tutti i giorni le grotte preistoriche: ultimi ingressi per le visite alle 12 e alle 17.

CASTELBIANCO. Gastronomia, musica e medioevo «a spasso per ii caruggi» dalle 19 alla Colletta.

[illegible] Alle 21 concerto della Cappella Musicale Sant'Ambrogio. Oggi la gara estemporanea di pittura «Borgo Coscia e i suoi Caruggi». Visita guidata lungo la via Julia Augusta: Ritrovo alle 17 in piazza della cattedrale ad Albenga.

[illegible] Concerto della Corale Garessina in piazza dell'Oratorio alle 21 per il «Settembre Villanovese» organizzato dalla Pro Loco e dall'Unione sportiva.

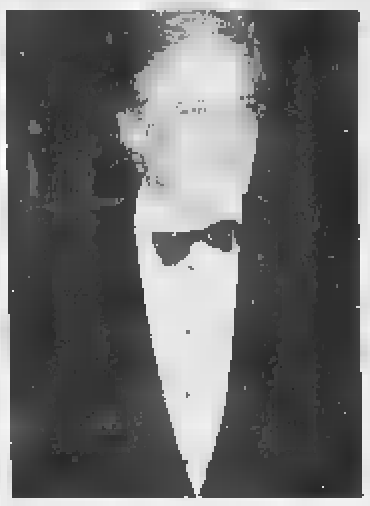
[illegible] «Tra amici...», mostra di pittura nell'ex sanità marittima di piazza Cavour.V [a. r.]

La manifestazione nazionale nell'Auditorium di S. Caterina

A Finale le «Voci nell'ombra» con Giannini, Amendola e Costa

FINALE L.

E' ufficiale il programma di «Voci nell'Ombra» 1999» la rassegna nazionale del doppiaggio in cartellone dal 24 [illegible] 26 settembre al nuovo auditorium di Santa Caterina a Finalborbo. Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Cladio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful, saranno solo alcuni dei protagoisti, a vari livelli, dell'edizione [illegible] quest'anno. La manifestazione si confer[illegible] l'evento nazionale di fi[illegible] stagione in Riviera. Sarà ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito nel circuito via satellite.La manifestazione [illegible] svolgerà [illegible]res[illegible] il nuovo complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata [illegible] centro polifunzionale. Saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti per [illegible] miglior doppiaggio generale [illegible] per la miglior [illegible] caratterista non protagonista (maschile [illegible] femminile). Saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. Il 4-- premio «Renato Castellani» andrà «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva» (Giancarlo Giannini). Venerdì [illegible] settembre (ore 21) in programma un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri con testimonianze e reperti d'archivio. Previsto un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera l'incontro con i doppiatori di «Eyus Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalbor[illegible] si terrà il convegno [illegible] «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Alle 21 [illegible] serata d'onore «Voci nell'Ombra Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa [illegible] Claudio G. Fava. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le [illegible] dei cartoons». Omaggio particolare [illegible] Topo Gigio. Interverrà [illegible] comico Mario Zucca voce ufficiale di Flinstones ne «Gli Antenati». Dal 15 al 26 settembre «Movie Train» [illegible] stra di manifesti da cinema in cui compare il treno (oratorio [illegible] Disciplinati ore 16-22). [a. r.]



L'attore Giancarlo Giannini

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627 **Entrapment.** Or.. 15.30, 17.45; 20, 22.30. Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714 [illegible] **Wild West.** [illegible] 15.45. [illegible] 20,15, 22.30 Lire 12 000. [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714. **E allora Mambo.** ore 15,45, 18, 20,15; [illegible] Lire 1[illegible]. [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714. **Instinct.** Ore 15.30, 17.45, 20; 22.30 [illegible] 7000

ELDORADO. Tel 019-820563 **La mummia.** Or 15.30; 17.45; 20, 22.30 Lire 12 000, 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322 **A domani.** Ore 20.30-22.30. Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570 **Film a luci rosse.** [illegible] 22.30. [illegible]

ALASSIO

COLOMBO. [illegible] 0182-640.263 [illegible] 20.30-22.40. Lire 10 000, [illegible].

[illegible] **Chiuso.**

RITZ Tel 0182-640.427. **Entrapment.** Or.. 20.30, 22.30 Lire [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-50 997 **E allora Mambo.** ore 20,30-22.30 lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **Entrapment.** Ore 20.15-22.30 Lire 10 000; 6000, 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA. **La gabbianella e il gatto.** [illegible] 21. [illegible]

[illegible]

ASTRA. **Chiuso.**

SPLENDOR. **Chiuso**

[illegible]

ABBA. tel. 504234 **Wild Wild West.** Ore 20-22 Lire [illegible]

[illegible]

ARENA ONDINA. Tel 019-692.910 **Chiuso.**

[illegible] Tel. [illegible]. La [illegible]. Ore 20,30-22,45 Lire [illegible].

[illegible]

CO[illegible] **Ti presento Joe Black.** Ore 21,15, [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961 **La mummia.** Ore 20.30-22.30. Lire 10 000 [illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97.505 **A bug's life.** ore 21 Lire 10 000, 6000

[illegible]

LUX. **A prima vista.**

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97 505 **Oggi riposo.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 019-97 505 **Nuovo programma.** ore 21,30 lire 12000- 8000- 6000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97.249 **La mummia.** Ore 15.30-17,40-20,30-22,40. Lire 12 000, 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249. **Entrapment** Ore 15.30-17.30- 20,40-22.40 Lire [illegible].

[illegible]

ROMA. Tel. 019-69 80 63 **Chiuso.**

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978 Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871 **Wild wild West** Orario 20.10-22.30 Lire 12000, 7000

DANTE. Tel 0183-293620 **Cruel intentions** Orario 20.45-22.40 Lire 12000, 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745 **Entrapment** [illegible] 22,30 Lire 12000, 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930. **La mummia** Orario 20.30-22.40. lire 10000, 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO. **Salvate il soldato Ryan** Spett. unico ore 20,45 Lire 9000, 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-434440 **Shakespeare in love.** Spettacolo unico ore 21,15 Lire 8000

GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE. Riposo

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

TEATRO MODENA - [illegible] Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva.

[illegible]

America A: Entrapment

America B: E allora mambo

Cineplex Porto Antico multisala: La mummia-Wild [illegible] West-Halloween 20 anni dopo-E [illegible] mambo-Cruel intentions-Tredicesimo piano-Entrapment-Instinct

Corallo 1: A domani.

Corallo 2: With without you

Europa: E allora mambo

[illegible]: Fino all'inferno

Augustus: La mummia

Lux: L'ombra del dubbio

Ariston 1: The protagonist

Ariston 2: La mummia.

Olimpia: Halloween 20 anni dopo

Ritz: Il dolce rumore della vita

Universale multisala: Guardami-Instinct-Libero burro

Verdi: Wild wild west.

VOLTRI Ambrosiano Wild Wild West

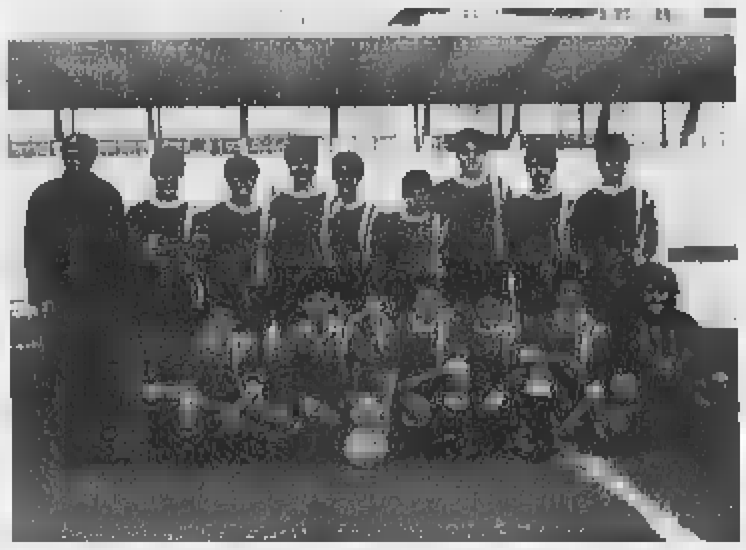
La squadra di Grassi guarda in alto nella Prima Categoria

Alassio Auxilium protagonista

Fari puntati anche sulle giovanili

E' nata sette anni da una fusione che ha unito le due società storiche della città. L'A.S.Alassio Auxilium, sorta nel 1992, ha ereditato infatti il patrimonio sportivo (e non soltanto quello) raccolto per decenni dall'Auxilium e dallo Sport Club Alassio.

E siccome, come afferma il detto, l'«unione fa la forza» ecco che la giovane società alassina ha proseguito in quelle che erano le direttive cardine delle due società preesistenti: da una parte i traguardi da raggiungere con la prima squadra (come nello spirito dello Sport Club Alassio) dall'altra ■ potenziamento dei settori giovanili (come nello spirito dell'Auxilium). Nella stagione che va ad iniziare la prima squadra, allenata da Franco Nicolosi, si presenta al via della Prima Categoria senza nascondere ambiziosi traguardi; i settori giovanili invece puntano sulla Juniores e sulla istituzione di una scuola calcio, sollecitata e voluta da un gruppo di genitori alassini e diretta da personaggi che, da sempre, si nutrono di «pane e pallone». Una scuola calcio che, come sottolineano i dirigenti, non nasce in antitesi con nessuno e che si appoggia anche sull'aiuto delle istituzioni locali.



Una delle formazioni Under 18 dell'A.S. Alassio Auxilium

Tutto questo grazie a dirigenti che hanno un grande amore per i colori del sodalizio ad iniziare dal presidente Giulio Grassi, da 35 anni anni nel mondo del calcio. Lui può contare su una schiera di validi dirigenti come Sergio Coxe e Sergio Cagnasso che svolgono il ruolo di vice-presidenti a Cleto Morbelli, segretario e «memoria storica» del calcio ponentino (chiedetegli il risultato di una partita di quindici anni fa e lui vi dirà anche chi sono stati i marcatori, chi era l'arbitro e quanti angoli hanno battuto le due squadre.

Altri valenti dirigenti del sodalizio sono Franco Lucco, Saverio Bruni, Lucio Bonifai, Crispino Valdora, Ugo Perissinotto, Sandro Martino, Antonio Buscione, Lorenzo Beccati. E poi due valenti tecnici come Massimo Albini e Pietro Gaggero che ■ occupano in particolare della Juniores.

Ed un pensiero va anche rivolto a quei dirigenti che adesso seguono le vicende della squadra da qualche angolo del cielo come Bonifacio Merello e Giovanni Peruzzo che hanno dato davvero molto per la società e dei quali è sempre viva la memoria (anche perchè, come sottolinea il presidente Giulio Grassi, "nello sport vivi ■ ■■ muori mai"). Per tutti loro sta per iniziare una stagione importante, nella quale saranno con particolare attenzione seguiti i risultati della prima squadra diretta da Franco Nicolosi. Lui, personaggio «storico» del calcio alassino, 48 anni, è cresciuto nelle fila dell'Alassio Auxilium. «E' un campione ■■■ tecnico e come chef» dicono di lui i suoi giocatori che, una volta terminati gli allenamenti si dirigono al «Ristorante Il Timone» dove si possono gustare davvero splendidi piatti a base di pesce. «Sono io che devo ringraziare i ragazzi-afferma Nicolosi-un gruppo splendido che ottiene risultati anche per l'amicizia che si ■ creata fuori dal campo. E quest'anno vogliamo arrivare lontano, centrare un nuovo importante traguardo».

Si, perchè si sono aggiunti altri importanti nomi come Zanchi, Roatta, Bozzano, Fissore, Sessa, Cassata, quest'ultimo nome che non ha certo bisogno di presentazioni nel panorama del calcio ■■■■■■. Per il trainer Fr■■■■ Nicolosi non esiste il «politichese». Lui parla chiaro e non nasconde gli obiettivi: «Si, disputiamo un campionato di Prima Categoria con la chiara intenzione di classificarci al vertice. Il pubblico, i tifosi è giusto che sappiano che noi miriamo in alto e che giochiamo per il salto di categoria».





In alto una foto storica della compagine granata, più sotto la squadra vincitrice del campionato di Seconda Categoria







In alto «Il Timone», ristorante diretto dall'allenatore Franco Nicolosi (a destra); sotto una formazione Allievi

La Scuola Calcio nelle mani di grandi firme

Fra i responsabili delle giovanili anche l'ex Cremonese Gualco

«Ripartire, e alla grande»: questo lo slogan che può essere coniato per i settori giovanili dell'A.S.Alassio Auxilium. Giulio Grassi, presidente del sodalizio, afferma: «La nostra convinzione è che i ragazzi vanno uniti e non divisi. ■ poi, senza fare retorica, qui c'è soltanto un risultato che conta: formare il ragazzo per la sua crescita educativa e spirituale. Poi ■■ i risultati ■■■■■■ ■■■■■■ li caccia via».

Certo con la «Scuola Calcio» ■ la partecipazione di personaggi come Gigi Gualco, Marino Cantore e Franco Nicolosi non dovrebbe essere difficile sfornare, in futuro, nomi che ■■ giorno diranno la loro nel mondo del calcio. Ancora Grassi: «Intanto possiamo contare su ex giocatori che conoscono davvero tutti i segreti del mondo del calcio. Penso che questi nomi siano veramente garanzia di serietà e fiducia. Nella prossima stagione penso che la Juniores darà buoni frutti e che i risultati della prima squadra andranno a braccetto con quelli dei baby». Insomma, voglia di costruire qualcosa di importante nell'Alassio-Auxilium, di progettare un lavoro di cui anno per anno si vedranno i frutti concreti.

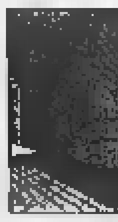


Ancora una foto storica del calcio alassino con in alto a destra l'attuale presidente Giulio Grassi

E per coloro che fossero interessati ad iscriversi ai settori giovanili il punto di riferimento è la sede della società sita nel campo sportivo di Alassio.

Dunque si comincia e l'ultima parola spetta ancora al presidente Giulio Grassi: «Vogliamo invitare il pubblico a vedere le nostre partite. Adesso alla domenica pomeriggio c'è ■■■■ calcio di A, con le partite più interessanti dirottate al sabato ■ alla domenica sera. E'ora che ■ calcio locale riprenda i suoi spazi. E allora speriamo che tanti appassionati vengano a sostenere i nostri ragazzi. L'entusiasmo e la serietà non manca: ma come al solito soltanto il campo ha il potere di emettere verdetti».







Finale Ligure-Bragno e Ospedaletti-Argentina tra gli incontri decisivi

Coppa Italia, ripartono le sfide

Domani un derby antico: Quiliano-Savona

Guglielmo Olivero

Primi verdetti stagionali. Domani, ▬ il terzo e ultimo turno della prima fase, si saprà chi avrà il «pass» per proseguire l'avventura nella Coppa Italia, competizione riservata alle compagini che militano in Eccellenza e Promozione (tornei che scattano tra sette giorni).

Per le compagini savonesi e imperiesi i riflettori sono puntati su alcuni gironi. Per la verità nel sesto raggruppamento il Varazze, che domani riposa, è già matematicamente eliminato ed il passaggio del turno si deciderà nella sfida Bolzaneteese-Arenzano che si gioca oggi pomeriggio al «Begato» con inizio alle 16,30.

Nel girone 1 attesa per la sfida Ospedaletti-Argentina in programma domani alle 16 a Pian di Poma. Sfida tra due squadre che sono già in buona forma: nell'Ospedaletti occhio anche ai nuovi arrivati che promettono davvero di far bene.

Nel girone 2 l'Albengacisano (dopo la bella vittoria sulla Carlin's, che domani riposa) ha ottime possibilità di accedere alla fase successiva anche se la Golfodianese è avversaria di tutto rispetto. Parola al giocatore Pietro Buttu: «Dopo un avvio incerto la squadra ha ingranato. Certo il nostro obiettivo è il campionato, ma anche in Coppa Italia ▬ piacere proseguire l'avventura».

Ancora Buttu: « Prima della partenza del campionato la squadra sarà ancora rinforzata dall'arrivo di un paio di giocatori».

Una delle partite più interessanti è nel girone 3: Vado-Pietra Ligure (Chittolina, domani alle 16) con lo Zinola, che riposo, tagliato fuori e che ha chiuso senza un punto. I padroni di casa, in virtù della differenza reti, sono costretti ad incassare l'intera posta in quanto un pareggio promuoverebbe i pietresi. E per gli ospiti parola al dirigente Flavio Geddo: «Un test indicativo perchè sarà la prima volta che giocheremo al pomeriggio. Quindi, prima di tutto, bisognerà vedere come reagirà la squadra sotto una temperatura ancora estiva. Quanto alla formazione paghiamo qualche assenza, come quella di Martinello, ma per ▬ resto siamo al completo».

Per il girone 4 ecco Finale-Bragno (domani ore 16) ▬ la Loanesi che, ormai eliminata, osserva un turno di riposo. Partita che si annuncia combattuta ▬ della quale è difficile sbilanciarsi in un pronostico.

Per ultimo il piatto più appetitoso: Quiliano-Savona che si gioca alle 16. Ai biancoblu è sufficiente un pareggio considerato che hanno superato la Cairese per 3-1 nel turno inaugurale mentre il Quiliano ha pareggiato domenica scorsa contro ▬ team valbormidese. Nelle prossime settimane si giocheranno le partite della seconda fase. La finale regionale della Coppa Italia è prevista entro fine anno.



Il portiere Siracusa dell'Albenga, giocatore esperto ed ex biancoblù del Savona

La compagine ingauna debutta a La Spezia in Coppa

Ritorna la pallacanestro per la Noberasco è derby

La pallacanestro si rimette in moto.

Oggi, oltre al massimo campionato, prende ▬ via anche la Coppa Italia per le compagini militanti nei campionati nazionali.

Al debutto anche la Noberasco Albenga che, ovviamente, vede in questo competizione un buon banco di prova in vista del torneo di serie C che scatterà ai primi di ottobre.

Nella prima fase la compagine ingauna deve vedersela ▬ le altre tre rappresentative liguri ad iniziare oggi alle 18,30 dal Tarros Spezia, ospite dell'impianto di Campolau.

Noè Marco, presidente del sodalizio ingauno, vede nell'incontro con il team levantino diversi spunti d'interesse: «Intanto vogliamo vedere come risponde ▬ pubblico. Quest'anno contiamo molto sulla partecipazione degli appassionati considerato che in campionato ospiteremo compagini di alto valore tecnico».

Oggi la squadra si presenta quasi al completo: unico assente Righi che risente di un infortunio al menisco. Lui però tornerà per la prima di campionato. Il dirigente Stefano Della Casa: «Sia chiaro, l'importante è il campionato. La Coppa è un ottimo banco di prova, ed è chiaro che noi non ci stiamo a perdere. Ma è anche scontato che in queste partite proveremo gli schemi da adottare poi in campionato».

Intanto ieri è stato varato il girone A del campionato di C2 maschile. Via il 17 ottobre con conclusione il 20 febbraio. Questo il programma della prima giornata: Ospedaletti-Riviera Savona; Finale-Cffs Cogoleto; Maremola-Asso Savona; Rossiglione-Arci Varazze. ▬ torneo osserverà anche una lunga pausa natalizia dal 19 dicembre al 9 gennaio. [g. o.]

SPORT FLASH

L'Inter Club Savona ha una nuova sede

I tifosi nerazzurri dell'Inter Club Savona hanno trovato accogliente ospitalità al «Gran Caffè» di via Gramsci 40 ▬. Un moderno locale con tre eleganti sale dove sono installati altrettanti tv per assistere in diretta a tutte le gare dell'Inter. La gestione del «Gran Caffè» ▬ di Vita Maragioglio e della figlia Silvia. A giorni nel nuovo club si apriranno le iscrizioni, valide anche per partecipare alle trasferte in pullmann. [g. o.]

Successo del duo Morchio-Nejrotti

Proseguono gli appuntamenti al «Golf Club» di Garlenda. Nella «Coppa Restaurant Liguria Cup-Linea Mediterranea Trophy» affermazione nella Prima categoria di Paolo Morchio e Tullio Nejrotti (44) che hanno avuto la meglio su Ugo Palumbo-Cristoforo Kielland (43). Sul gradino più basso del podio sono saliti Alfredo e Stefano Gramigna (41). Nella Seconda categoria primo posto per Giacomo Delle Piane e Fernando Benzoni (38) che hanno preceduto Antonella Quadrelli e Pupa Murchio (37). [g. o.]

Meeting Internazionale nel porto di Savona

E' stata presentata la ventesima edizione del «Meeting Internazionale di Canoa Olimpica» in programma domenica 26 a Savona e organizzato dalla Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni.

Alla manifestazione prenderanno parte i migliori equipaggi nazionali ed internazionali delle varie categorie . Il via delle ragate, che si disputeranno nelle acque dle porto, è previsto alle 9. [g. o.]

REFERENDUM

Martedì prima scheda

«Savona Goal» il grande concorso per gli sportivi

Riprendono martedì 14 i giochi e le iniziative de «La Stampa». Sarà pubblicata la prima scheda del Savona Goal 2000 unitamente al tagliando dei Golden Boys che quest'anno passeranno (dopo tre edizioni al Centro Calcio) a Sotto Zero in ricordo dello sportivissimo Gianni Montabletti recentemente scomparso. Il Savona Goal giunto alla sua ultratrentennale edizione avrà sempre il sostegno degli Scultori Orafi e avrà vincitori di tappa settimanali, classifiche per team che culmineranno nella Coppacampioni intitolata al Centro Calcio. Ma il vero boom sarà il Golden Boys con le sue categorie: Primi calci, pulcini, esordienti, allievi, giovanissimi e junior, ▬ premiazione avverrà nel ▬ della Serata dello Sportivo dell'anno al Chiabrera. [n.d.m.]

ALBISOLA

Sulle pedane del Priama

Ora i cacciatori si ▬ nel tiro a volo

La proposta della Società Priama di Albisola rivolta ai cacciatori ha avuto un esito positivo, vista l'opportunità data alle «doppiette» di trovare nuovi sbocchi grazie al tiro al volo. Nell'ultimo week end sulle pedane di Albisola Superiore si sono avvicendati 25 neofiti. Al termine della due giorni questa la classifica : 1) Marco Vallarino 20/25; 2) Marco Adorno idem; 3) Marco Reviglio 19/25; 4) Ivan Siri idem; 5) Piero Siri idem; 6) Marco Checco 18/25; 7) De Andreis 17/25; 8) De Maria 6/25; 9) Giuseppe Palumbo 15/25; 10) Bogliolo idem; 11) Adriano Bagnasco idem; 12) G. Franco Berola 14/25); 13) Dino Bevilaqua idem); 14) Fausto Dani idem; 15) Adelmo Bevilacqua idem; 16) Giuseppe Ronco 13/25; seguono altri. [n.d.m.]

CICLISMO

Domani la frazione di Sassello. Per Tosoni niente corsa ma fiori d'arancio

Crono della verità oggi al «Giro»

La tappa di Calizzano può decidere la classifica

Nanni De Marco

Giorno della verità: oggi a Calizzano si disputa la terza tappa ▬ Giro della Provincia di Savona Udace. La gara contro il tempo non lascia dubbio alle interpretazioni ▬ la classifica si sistemerà in modo definitivo. I valori in campo verranno tutti setacciati secondo per secondo e chi aspira al successo finale ha l'opportunità di chiudere la manifestazione anzitempo.

C'è poi all'interno del Giro una situazione particolare quando lo speaker alle ore 16,06 chiamerà alla partenza il numero 41 Gian Tosoni della Olmo non otterrà nessuna risposta: «Assente» non per motivi tecnici, ma per essere stato colpito dalla freccia di Cupido. Alle ▬ 16 infatti Gian Tosoni e Carla Ferro saranno a Savona davanti al sindaco per coronare il loro sogno d'amore. «Se avesse avuto un'altro orario - dice la futura sposa - gli avrei permesso di prendere ▬ via. Tosoni sarà presente domani a Sassello e l'intera carovana del Giro festeggerà i due sposini.

Dopo le polemiche delle volate ecco un risvolto che riporta la gioia e l'amicizia nella manifestazione dell'Udace, che riprende la sua brillante corsa.

Questa la classifica generale: Fascia giovani. 1) Bertoni (Happy Days) 2 ore 17'19"; 2) Sedaboni (Olmo) a 2"; 3) Arena (Hapy) a 17"; 4) Ginestra (Ferraro) a 24"; 5) Grasso (Happy) a 29".

Le partenze: primo concorrente ore 14,30 percorso Calizzano-Bardineto e ritorno. Roberto Monti (Cartosio) ore 15 e 02'. Fabio Olivieri (Quinto) 15' e ▬". Alberto Modesti (Brianza) ▬ 15,37. Roberto Gianni (Quinto) 15 e 47'. Giuseppe Fumagalli 15 e 59', poi 16 e 33' Sedaboni. 16 e 36' Grasso, 16 e 36' Giacometto. 16 e 37' Ginestra. 16 e 38' Valenza. 16 e 39' Bertoni. Classifica generale della seconda fascia. 1) Loreto Valenza (Borghetto) 2 ore 18'40"; 2) Punturiero a 57"; 3) Lanzo idem. 4) Fumagalli a 1'; 5) Costa a l'01".

Domenica quarta tappa a Sassello con ▬ Giro di Mioglia.

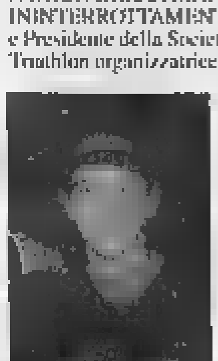


CARLO RISTA
PATRON DELLA MANIFESTAZIONE ININTERROTTAMENTE DAL 1992, e Presidente della Società Sportiva Andora Triathlon organizzatrice della gara

ANDORA TRIATHLON

In programma domani l'ottava edizione dell'<Andora Triathlon>, valida anche quale prova del campionato italiano di società. La manifestazione, organizzata dalla società Sportiva Andora Triathlon (con patrocinio del Comune di Andora, Provincia di Savona, Regione Liguria e Apt Riviera delle Palme) sarà onorata dalla partecipazione dei migliori atleti nazionali ed internazionali, sia in campo maschile che femminile. L'<Andora Triathlon> dopo aver sperimentato nella scorsa edizione la <distanza sprint> torna sul classico <percorso olimpico> con i concorrenti chiamati a percorrere, senza soluzione di continuità, 1500 metri ▬ nuoto, 40 in bici ▬ 10 di podismo. La partenza della gara alle 14 al Parco delle Farfalle (Ex Parco Inam): I concorrenti ▬ subito impegnati nel nuoto con uno spettacolare percorso a triangolo a mare aperto (e visibile dagli spettatori) a cui seguirà la frazione di ciclismo ▬ un tragitto che coinvolgerà anche i comuni di Stellanello ed Andora (con la temibile salita di S. Damiano, pendenza 18%) nella parte centrale; infine il podismo con due giri, completamente pianeggianti, che interesseranno le ▬ principali di Andora. Un percorso che interesserà più ▬ 400 concorrenti, considerato l'alto numero di adesioni (l'anno scorso sono stati 412 al via). Ma quali sono gli atleti da seguire? In campo maschile occhio a Gianfranco Mione, torinese, nazionale, che in questa stagione si è già messo in evidenza in numerose manifestazioni. Principale ▬ sarà Matteo Mormorunni, toscano, anche lui nello staff della nazionale ▬ partecipazioni sia in Coppa Europa che in Coppa ▬ Mondo. Da non dimenticare Roberto Giacometti, atleta di casa che la settimana scorsa si è imposto nel triathlon di Arenzano. Tra le donne riflettori puntati su Monica Tardo, già vincitrice ad Andora e quest'anno sempre ben piazzata nelle principali competizioni internazionali.

Principali avversarie saranno Daniela Locarno, vincitrice nel '97 e Monica Bonfanti della Torino Triathlon. Numerose anche le televisioni che copriranno l'evento per proporlo poi in differita: Rai Sport Satellite ha previsto un'ampia sintesi nella giornata ▬ lunedì mentre Tmc 2, sempre lunedì, irradierà un lungo servizio nella pagina sportiva della tarda sera.



ROBERTO GIACOMETTI
alfiere dell'Andora Triathlon dal quale si spera in un bel risultato



MIONE GIANFRANCO
VINCITORE DELL'EDIZIONE '98
atleta della nazionale italiana e più volte vincitore quest'anno
Presente anche quest'anno


Fashion wagon.
523i
540i
530d

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
Barbara Notaro

«Lei [illegible] d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per [illegible] di un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per [illegible] o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, [illegible] state realiz[illegible] telefonicamente a 500 persone, di cui 239 maschi [illegible] 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato [illegible] sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di costruire [illegible] nuovo stadio [illegible] pista [illegible] atletica alla Continassa, le risposte: 23 no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«Sono perplesso dal responso [illegible] Consiglio comunale [illegible] l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, su che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da [illegible] chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi sono insostenibili, che l'impianto non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di [illegible] società che svolge questo tipo [illegible] attività. Noi indichiamo [illegible] preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' [illegible] invita la Juventus [illegible] prendere [illegible] considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, che lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E se la Sala Rossa insisterà perchè [illegible] prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo [illegible] lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro a nostre spese. [illegible] anche interessante sapere quali manutenzioni sono state ancora fatte sulla struttura. Se al 30 settembre ci comunicheranno che per [illegible] Juve, e credo anche per il Toro, non c'è possibilità di avere un impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere [illegible] cercare [illegible] altrove. In altre località. Anni persi, peccato, ma le proposte non ci mancano».

E il responso del sondaggio [illegible] Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, se la domanda la si pone ad appassionati di calcio, che [illegible] i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' co[illegible] chiedere: è d'accordo che si costruisca una [illegible] vicino alla sua, certo [illegible] no, ma chiedetelo [illegible] chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri 23 non si pronuncia, il problema [illegible] molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel suo in[illegible] - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, ormai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di avere due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E decidere il meno peggio».

Il Delle Alpi potrebbe sopravvi[illegible] senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il cal[illegible] - risponde il sindaco - . Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decid[illegible] di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe un grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i costi manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».




il sindaco di Torino **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'amministratore delegato [illegible] Juventus **Antonio Giraudo**



SALA ROSSA INDECISA

sì

- ALLEANZA NAZIONALE: FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- VERDI E DEMOCRATICI: SILVIO VIALE

no

- ALLEANZA PER TORINO: MICHELE PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- DEMOCRATICI DI CE[illegible]: PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- IL CENTRO: MAURO BATTUELLO
- LEGA NORD: [illegible] BORGHEZIO
- FORZA ITALIA: [illegible] CANTORE, [illegible] BUSSOLA, [illegible] CENNI, ALESSANDRO CHERIO, [illegible] COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GARBI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO PATRIARCA
- SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI: ENZO BRANCIFORTE
- PIEMÒNT: [illegible]
- [illegible]E COMUNISTA: [illegible] CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO REVELLI

non si pronunciano

- INDIPENDENTE: RENATO BRESSAN
- UNITA: [illegible] UD[illegible] LODI
- DEMOCRATICI DI SI[illegible]: GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, MARTA LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGLIASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- [illegible] POPOLARE ITALIANO: GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- COMUNISTI ITALIANI: MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- [illegible]: GIOVANNI NIGRO
- IL SINDACO: VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole il [illegible] Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, ma per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco di collocare le proprie attività alla Continassa ma solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a [illegible] mila posti, seduti [illegible] coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza [illegible] pista di atletica leggera. C'è la garanzia della Juventus [illegible] ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una concessione di 99 anni [illegible] facoltà [illegible] riscatto decorsi 20 anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo [illegible] relativi campi da gioco; 2) Attività connesse e [illegible] supporto (metri quadrati 53.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, [illegible] tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile al'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due [illegible] di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti [illegible] ripetizione. Ma perchè il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e il Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura da parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza [illegible] di 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune [illegible] ridosso del campo. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, con negozio di vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio delle Alpi fu progettato [illegible] costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel 1987 fra il Comune e l'Acqua Marcia. La concessione di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde [illegible], poi fu formulato un nuovo accordo della durata di sei anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato alla [illegible] favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma [illegible] critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per la pista di atletica voluta dal Coni per motivare parte [illegible] finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune con salotti.

E i diesse nominano [illegible] comitato di saggi, si muovono anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla [illegible] deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta [illegible] Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa con Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta [illegible] il compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. Il Centro del centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale del ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. Per ora si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, [illegible] che dovrà risolvere un nodo fondamentale: come comportarsi con il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale dei Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi con le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma è evidente come il programma del Piemonte o [illegible] Lombardia [illegible] possa essere in contrasto [illegible] la linea politica del governo». Aggiunge: «La contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, io sono per mettere alla prova i pentiti, ma non si può continuare a paragonare D'Alema [illegible] Berlusconi e Veltroni a Fossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema [illegible] Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità al «programma che deve essere dinamico, in grado di dare risposte pratiche su occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue [illegible]: «Poi la scelta del candidato presidente, [illegible] uomo o una donna che deve [illegible] espressione di questa compagine democratica». Nomi? Nessuno, anche se ai vertici locali del partito non dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita [illegible] dire: «Il candidato [illegible] la candidata deve essere dinamico e mantenere [illegible] stretto legame [illegible] la società [illegible] il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo [illegible] con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati [illegible] pieno di esponenti diessini: i ministri [illegible] e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Damori e Lucà) incaricata di svolgere un sondaggio all'interno [illegible] partito. L'assenza di Marengo sembra testi[illegible] la volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

[illegible] intanto «Una» diventa un luogo [illegible] contatti [illegible] trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite di alcuni dibattiti, ne ha approfittato per incontrare alcuni «saggi [illegible] Ds». E' [illegible] ieri [illegible] termine dell'incontro sulla par condicio con il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, dopo [illegible] spiegato che «la Rai [illegible] verrà privatizzata ma ci [illegible] holding controllata [illegible] una Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

[illegible] «Torino [illegible] è [illegible]»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, aveva sostenuto: «Il modello Torino, in [illegible] di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini con una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi [illegible] Mole «non [illegible] confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente di Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e diplomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro di raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga la presa di posizione dei comitati spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato con piglio deciso.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Tecnico scompare in [illegible] porto [illegible] Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenganese, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare a bordo del suo gozzo [illegible] da allora non [illegible] più dato notizie di sè. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla costa di fronte a Cervo, hanno avvistato il gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione sono stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano [illegible] suicidio anche se la madre, [illegible] la quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

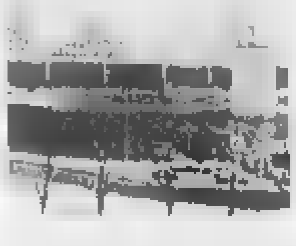
Violante inaugurerà biblioteca «Oberto»

CERESOLE [illegible]LE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle ore 11, la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre 2500 volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provincia di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, via [illegible] di scialpinismo

COURMAYEUR. Alle [illegible] da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km [illegible] percorso) [illegible] inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funivia per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere

Acna di Cengio, confermata la [illegible] integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E' quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degli enti locali, dell'Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare [illegible] primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che [illegible] periodo di cassa integrazione venisse allunga[illegible] a 24 [illegible]. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione di [illegible] centro di eccellenza per studi [illegible] progetti sull'ambiente.

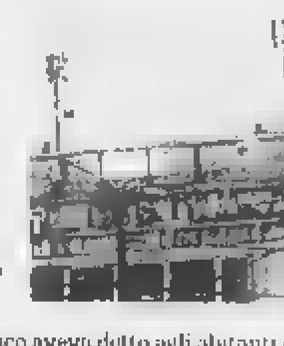
Prostituta uccisa fermato un [illegible] amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga [illegible] stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' Denise Savoldelli, aveva 36 anni. E' stata uccisa da una botta in testa inferta [illegible] un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo di un suo amico.

Il riso protagonista nei tre giorni di festa

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Festa del riso italiano di qualità. Presenti [illegible], domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e la chef Gianfranco Vissani. Da Torino stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà [illegible] pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013)

[illegible] per [illegible]



[illegible]. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida una Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine [illegible] una riunione del [illegible] nale in cui si è parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile in prossimità del quartiere, il più popoloso [illegible] Domodossola. Cattrini, fischiato da una [illegible] esasperata, ha lasciato [illegible] seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era di competenza regionale. Ma gli abitanti della «Cappuccina» non hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato la clamorosa contestazione sotto i portici del teatro Galletti

Stop alla pesca nel Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, [illegible] hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha [illegible] maggiore flotta di pescherecci del golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà con [illegible] settimana [illegible] ritardo [illegible] avrà la durata di [illegible] settimane. Per quanto riguarda le forme economiche [illegible] favore degli armatori, [illegible] ranno riconosciuti gli [illegible] previdenziali per i lavoratori.

Biella, serata vip ricorda Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agora. Per ricordare la figura del narratore americano morto 3[illegible] anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagnati dai dirigenti dell'azienda, che dopo la fusione con il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail appunto a Hemingway. L'azienda Pistosini rappresenterà il consorzio del prosciutto di Parma.



«Festival delle sagre» dopo [illegible] «Douja d'or»

ASTI. Ieri pomeriggio [illegible] via alla «Douja d'or», qu[illegible] sera il prologo [illegible] «Festival delle sagre». E' un fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex caserma Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito [illegible] Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre da questa sera [illegible] in piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con 20 mila lire [illegible] può comporre un menù completo). Domani si replica da [illegible] sino [illegible], mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio secolo.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 11 Settembre 1990
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

In pericolo l'Istituto di ricerca di Novara, sciopero e manifestazione il 17

A Roma per difendere il Donegani

E la Syremont è già stata trasferita a Bollate

Marcello Giordani
NOVARA

Assemblea generale dei dipendenti dell'Istituto Donegani e sciopero di otto ore il 17 settembre con manifestazione a Roma del gruppo Eni: le iniziative, proclamate dalla Fulc, il sindacato dei chimici, sono volte ad evitare il possibile ridimensionamento del centro ricerche ed ottenere la richiesta di un piano aziendale. Intanto il polo della ricerca novarese ha perso definitivamente un altro pezzo: Syremont, la società specializzata nella realizzazione di materiali per la protezione di monumenti ed opere d'arte, ha annunciato il trasferimento definitivo a Bollate.


La facciata della sede dell'Istituto Donegani di Novara. I sindacati: l'Enichem sta progressivamente abbandonando alcuni settori e relega la ricerca entro un ruolo marginale

Quanto al Donegani, sindacalisti ed esponenti del consiglio di fabbrica, che ieri hanno tenuto un'assemblea in istituto con Oraldo De Toni, della segreteria nazionale della Fulc, sottolineano che Enichem sta progressivamente abbandonando alcuni settori e relega la ricerca entro un ruolo marginale.

«L'Eni - dicono i sindacalisti Maurizio Bertona e Roberto Vittorio - ha progressivamente abbandonato il minerario, le fibre e la chimica fine per concentrarsi sul settore petrolifero. L'anello più debole è proprio quello della ricerca, mentre le aziende private concorrenti a livello mondiale la stanno potenziando».

Al Donegani lavorano 250 dipendenti: «In questi anni - dicono Antonio Pirozzolo, Emilio Lucchelli, Laura Meda e Carlo Cavagna, della Rsu - il numero degli addetti è in costante diminuzione. L'Eni, quando trova un filone produttivo, lo cede con le partecipazioni ai privati; manca un piano strategico aziendale, il nostro obiettivo fondamentale, e soprattutto occorre che si capisca l'importanza di ridare un ruolo importante alla ricerca Enichem, di cui il Donegani resta il cuore».

Una «task force» per Alcoa

E' della Camera di Commercio valuterà i costi dell'operazione

Renato Ambiel
NOVARA

Nello scontro politico in atto fra sindaco di Novara e presidente della Provincia (più giusto sarebbe dire fra Polo e Centrosinistra), a proposito dell'acquisizione di Alcoa, interviene il presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni. E' il suo un intervento propositivo e di mediazioni, che si propone di superare le contrapposizioni di natura politica per puntare dritto al risultato concreto ovvero la creazione del polo tecnologico.


Il presidente della Camera di Commercio di Novara Renzo Bordoni interviene per Alcoa

Accreditandosi un ruolo al disopra delle parti, com'è proprio dell'ente che presiede, Bordoni si dice preoccupato che lo scontro in atto «possa creare sconcerto tra i cittadini e magari indurre a ritenere la vicenda Alcoa come una mera occasione di scontro politico». E' anche così.

«Si tratta invece - prosegue Bordoni - di un'opportunità concreta per tutta la città: la creazione del polo tecnologico può essere il 'volano' per rilanciare l'economia novarese. Partendo da questo presupposto occorre sgombrare il campo da qualsiasi equivoco. Da un lato è impensabile sostenere che l'operazione debba essere conclusa a qualsiasi prezzo; dall'altro è altrettanto impensabile che tutto sia a 'costo zero'». Un costo è pacifico, ci sarà. Si tratta di valutare bene quale sarà l'impegno per gli enti coinvolti, quale il costo effettivo per la collettività. «Poi si dovrà valutare se il rapporto costo-benefici sarà tale da suggerire una conlusione positiva dell'intera vicenda».

Vi sono elementi che inducono a ritenere che esistano strade percorribili. Si tratta di approfondirle ridiscutendo il progetto. Ma quale ruolo può sostenere in questo delicato momento la Camera di Commercio per la soluzione del caso? «I tempi sono stretti perchè una soluzione deve maturare entro fine mese - risponde Bordoni - . Proprio per questo all'interno della Camera è stato creato un gruppo di lavoro, una sorta di 'task force' con il compito di esaminare e verificare tutte le possibilità per quanto riguarda l'acquisizione dell'immobile così come per quanto concerne il reintegro del personale così da arrivare alla realista determinazione degli impegni economici che gli enti coinvolti dovranno affrontare».

Camera di Commercio dunque come punto di riferimento per un'iniziativa che ha come obiettivo il rilancio di diverse categorie.

Ieri il Comitato per l'ordine e sicurezza

Prostituzione, torna il divieto di fermata

L'ordinanza del sindaco è per le auto
Nelle vie calde vuol scoraggiare clienti

NOVARA

L'operazione «Estate Sicura» che ha visto impegnate le forze dell'ordine in un'azione particolarmente incisiva di contrasto alla criminalità diffusa ha dato i suoi frutti. Lo si rileva da una nota della Prefettura dopo che ieri s'è riunito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per fare un consuntivo. Vi ha partecipato, per la prima volta dopo il suo insediamento, il Procuratore della Repubblica Corrado Canfora. «La diminuzione dei reati contro il patrimonio in genere è da collegarsi all'avvenuta intensificazione delle azioni di vigilanza anche nei confronti delle persone sottoposte agli arresti domiciliari, semidetenzione o libertà vigilata».

Il Comitato ha preso in considerazione anche il fenomeno della prostituzione dopo la recrudescenza registrata nei giorni scorsi nel capoluogo. «D'intesa con la Procura, l'Amministrazione comunale e la Polfer di Torino sono allo studio alcune corrette misure per frenare i fenomeni dell'immigrazione clandestina e della prostituzione le cui attività di contrasto sono proseguite nel periodo estivo portando a 75 espulsioni, 26 accompagnamenti alle frontiere aeree italiane e nove ai centri di accoglienza di Milano e Torino».

Ma com'è noto, il fenomeno della prostituzione è naturalmente incrementato dalla richiesta di prestazioni sessuali. Il numero delle prostitute presenti sul territorio della provincia è poi direttamente collegato all'elevato numero della «clientela». Sono allo studio incisive iniziative per scoraggiare questa richiesta. A Novara, per esempio, il sindaco Correnti ha deciso di ripristinare il divieto di fermata per le auto nelle vie considerate più «calde». Gli amministratori e le forze dell'ordine si rendono ben conto che si tratta di misure parziali non certo risolutive del fenomeno molto più complesso la cui soluzione non può certo venire dalle iniziative a livello locale al di là dell'impegno profuso dalle forze dell'ordine nell'azione quotidiana di contrasto. [r. a.]

Al termine del Consiglio comunale al Galletti sull'installazione di un'antenna Tim per la telefonia mobile al campo sportivo

Domo, sindaco fischiato dalla folla

Cattrini lascia la seduta scortato dalla polizia

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Il sindaco di Domo, Mariano Cattrini, è stato pesantemente contestato dagli abitanti del popoloso rione «Cappuccina» al termine del consiglio comunale aperto, tenuto al Teatro Galletti, sull'installazione di un'antenna per la telefonia mobile all'interno dello stadio comunale. Il sindaco ha lasciato il teatro sotto la scorta delle forze dell'ordine, fra i fischi assordanti degli abitanti del rione che lo hanno atteso per oltre mezz'ora sotto i portici del Galletti. Cattrini, affiancato dal vicesindaco Liliana Graziobelli e da alcuni consiglieri di maggioranza, era visibilmente teso: non ha avuto reazioni e si è infilato subito nell'auto di un assessore. A esasperare gli animi, è stata la parte iniziale della conclusione del sindaco alla fine di un dibattito pubblico tutto sommato civile e corretto. «Siamo vincolati da un contratto con la Tim che dobbiamo rispettare per legge - ha detto Cattrini - non voglio fare demagogia parladovi di soluzioni alternative che al momento non esistono. Stiamo cercando di individuare un'area nella zona di Vagna per tutte le antenne delle telefonia cellulare ma non posso illudervi assicurando un rapido trasferimento». Parole che hanno provocato l'immediata reazione del pubblico presente in sala. Gli abitanti della «Cappuccina», che per tutta la serata avevano gremito il «Galletti», si sono alzati e hanno cominciato a sfollare, rumoreggiando. Per la verità il sindaco ha poi aggiunto che l'amministrazione avrebbe comunque cercato di fare tutto il possibile per spostare l'antenna. Ma ormai gli interessati non erano più in sala, si erano già radunati sotto i portici del Galletti.



A sinistra gli abitanti della Cappuccina che hanno gremito l'altra sera il teatro Galletti per il Consiglio comunale aperto. Il sindaco Cattrini duramente contestato

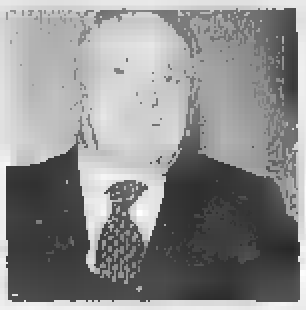
In apertura di seduta, Cattrini aveva ricordato che «in un primo tempo l'antenna era stata localizzata al campo sportivo dei frati Cappuccini, a due passi dalle scuole e dall'asilo. Per ottenere il trasferimento, l'amministrazione ha dovuto indicare un altro sito che fosse immediatamente disponibile. Adesso abbiamo le mani legate». Gli abitanti, che considerano l'impianto pericoloso per l'intero quartiere, già interessato dalla linea elettrica della ferrovia del Sempione, sono decisi a non mollare. Continueranno a presidiare lo stadio per evitare che venga posato il traliccio. E hanno annunciato di voler impedire le manifestazioni sportive in programma nel fine settimana.

Martedì anche i dati della semestrale

Parte l'aumento di capitale Bpn

NOVARA

Il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara è stato convocato per martedì prossimo. All'ordine del giorno l'esame dei risultati dei primi sei mesi di quest'anno, ma molto probabilmente in quella sede sarà dato l'avvio anche all'aumento di capitale già annunciato da tempo. Con questa operazione la Bpn entra di fatto in campo per la corsa alla privatizzazione di Mediocredito, insieme con la Popolare di Vicenza.



Siro Lombardini

E proprio ieri il Governo ha definito le modalità di vendita dell'intera partecipazione detenuta dal Tesoro nel Mediocredito Centrale, pari al 100% del capitale. Nell'ambito di questa operaizone è stato anche deciso di dare avvio alla privatizzazione del Banco di Sicilia, attraverso la dismissione della quota del tesoro, pari al 22,37%.

In una nota il Tesoro precisa che è intenzione del ministero prevedere la partecipazione al capitale di primare partner bancari, assicurativi e finanziari e di ogni altro soggetto in possesso di requisito per la partecipazione al capitale delle banche «la cui presenza nel capitale Mediocredito sia funzionale al rafforzamento patrimoniale e allo sviluppo imprenditoriale dell'istituto». Il Mediocredito centrale attualmente possiede il 40,47% del capitale del Banco di Sicilia. I soggetti che manifestano interesse alla procedura di trattativa diretta, dovranno prendere contatto con gli «advisor» J.P. Morgan e Credit Suisse First Boston.

A questo punto sono attese le mosse della Banca Popolare di Novara, guidata da Siro Lombardini, e della Banca di Vicenza, presieduta da Gianni Zonin. Ma la cordata potrebbe essere rafforzata da un terzo partner (si dice la Banca delle Marche) che nei prossimi giorni dovrebbe ufficializzare la sua partecipazione. Termine ultimo entro il quale dovrà essere privatizzato Mediocredito, il 4 dicembre.

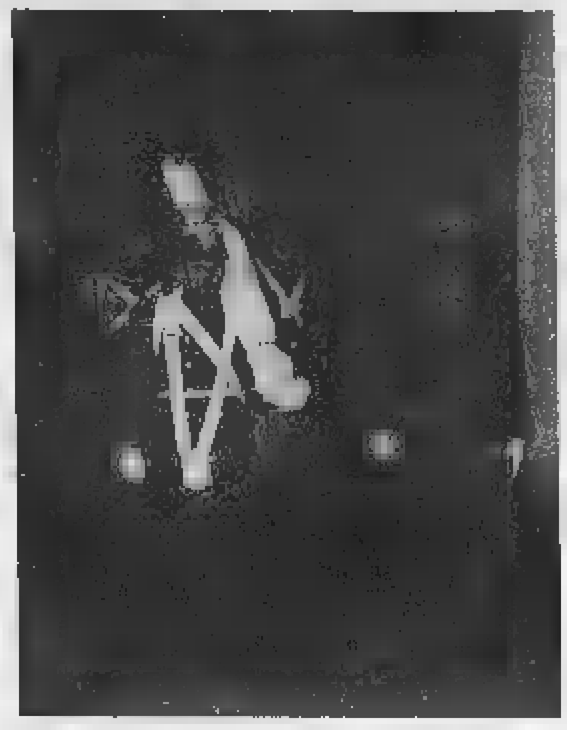
A operazione conclusa, si creerebbe un polo bancario di oltre 1500 sportelli sul territorio del Nord e del Sud, e la Banca Popoalre di Novara (insieme con gli altri partner) avrebbe un controllo creditizio sulla Sicilia. [g. f. q.]

Domani manifestazione rievocativa per il 150° della fine dell'occupazione militare asburgica

Il Risorgimento in piazza

Parate militari, cerimonie e concerto





Figuranti in divisa austriaca del «Freiherr Spleny» ripresi mentre passano sotto i portici di Novara con la bandiera degli Asburgo ammainata.
A lato, personaggi del gruppo novarese «23 marzo 1849» ad una recente manifestazione rievocativa in città.

NOVARA

Divise austriache e sabaude nel centro della «fatal Novara», che domani si rituffa nell'Ottocento per rievocare la fine dell'occupazione militare asburgica seguita alla sconfitta del 23 marzo 1849.

La manifestazione rievocativa, dal titolo «Tornano i nostri: 150° della fine dell'occupazione austriaca» è organizzata dall'associazione Amici del Parco della Battaglia in collaborazione con il Comune e con la società «Immagina» nell'ambito delle iniziative allestite a ricordo della battaglia risorgimentale della Bicocca.

«La partenza degli Austriaci da Novara - rammenta lo storico Paolo Cirri, tra i promotori delle celebrazioni - in realtà avvenne il 25 agosto 1849, ma evidenti ragioni pratiche, ovvero le ferie, hanno consigliato lo slittamento a settembre. E così, sempre per ragioni pratiche, l'ingresso delle truppe piemontesi guidate dal Duca di Genova avverrà di pomeriggio, alle 16,30 anziché alle 8 di mattino, vera ora dell'evento».

La giornata-memorial, che scatterà alle 16 in piazza martiri e dintorni, con la regia complessiva di Vanni Vallino.

Prevede una serie di spettacolari manovre dei gruppi storici risorgimentali in uniforme che a Primavera hanno già animato la rievocazione della battaglia: «Società Lombardo -Veneta del tiro ad avancarica» di Milano, «Freiherr Spleny» di Zelo Buon Persico, «1° Kaiserjaeger» di Rovereto, Carosello «Tre Leoni» di Somma Lombardo e «23 marzo 1849» di Novara. Alle 16,30 è prevista la sfilata delle truppa piemontese da via Alcarotti, via Marconi e viale XX Settembre fino alla Barriera Albertina, dove alle 16,45 si terrà il cambio delle guardia.

Ogni fase sarà accompagnata dalla Banda Margherita di Cameri, che in largo Puccini terrà poi il concorto conclusivo con musiche d'epoca, fra cui la Marcia Reale.

Largo Puccini ospiterà inoltre un simbolica cerimonia: un gruppo di attori già protagonisti del film di Vallino «La vittoria dei vinti», in abiti ottocenteschi leggerà i discorsi pronunciati allora dal sindaco Bollati e dal commissario regio Mathieu, tratti dal giornale «Novella Iride Novarese» [p. ben.]

IN BREVE

Concerto anti-Malpensa

Stasera a Villa Elisa di Veruno il Comune propone un concerto dei «La Crus»: l'intento è di sensibilizzare i giovani sui problemi causati da Malpensa. La consigliera regionale Giuliana Manica con il capogruppo Lido Riba ha intanto invitato al presidente Enzo Ghigo la richiesta di discussione nella prossima seduta per fare il punto sulla situazione e sollecitare un confronto diretto con gli amministratori regionali lombardi. [m. p. a.]

«Il gesto e la maschera»

Sarà presentato domenica alle 10,30 al castello Solaroli il progetto «Itinerario antonelliano» che rientra nella nuova edizione de «Il gesto e la maschera». [c. m.]

I leghisti a Venezia

Sono due i pullman che domani alle sei partiranno per Venezia dove si tiene l'annuale radunc della Lega Nord: «E' il primo anno che riusciamo ad organizzare due gruppi, uno dalla città e l'altro dalla provincia - dice il commissario e capogruppo Roberto Cota -. Sabato 18 sarà per la Lega novarese una giornata importante: incontreremo Umberto Bossi e alcuni parlamentari. Nel tardo pomeriggio ci saranno i comizi». [m. p. a.]

Negozi aperti di sera

Stasera shopping notturno in due località dell'Ovest Ticino. A Galliate parte «Shopping e follie», che viene ripetuto domani sera e il prossimo fine settimana, con la presenza di artisti di strada, mercatini e curiosità. I commercianti di Cameri propongono stasera assaggi e bancarelle, iniziativa che rientra nella festa patronale. [c. m.]

In agosto era stato operato quattro volte a Milano, ieri i funerali

Operaio Assa muore a 33 anni dopo l'intervento anti-obesità

NOVARA

«Voleva diminuire di peso, ed ha affrontato un'operazione chirurgica: ha cominciato a stare male, ha dovuto subire altri interventi ed alla fine è morto. Una cosa incredibile, non sappiamo come sia potuto accadere».

A parlare, la voce rotta dalla commozione, è Mario, il padre di Marco Paloschi, 33 anni, dipendente dell'Assa, l'azienda comunale che si occupa dei rifiuti e della nettezza urbana, residente a Pernate in via Torazzi.



Marco Paloschi abitava a Pernate

Marco era una persona molto nota a Novara, dove tutti lo conoscevano per il suo carattere gioviale e l'attività sportiva. Era un appassionato cacciatore e un praticante di tiro al piattello, una disciplina in cui aveva militato al più alto livello, disputando anche i campionati italiani.

Marco Paloschi aveva anche una bella mole, ed aveva deciso di perdere peso ricorrendo ad un intervento chirurgico: «Per questo aveva deciso di farsi operare - racconta il papà - all'ospedale di Milano. Aveva anche dei calcoli, ed è stato operato l'undici di agosto».

Le condizioni di Marco hanno iniziato a peggiorare, e si è resa necessaria un'operazione tre giorni dopo». «Era di sabato, ed il mercoledì è stato operato per la terza volta», racconta il padre «e non siamo mai riusciti a capire che cosa gli stesse capitando, quali problemi fossero sopraggiunti».

Il 31 agosto Marco Paloschi è operato per la quarta volta: «Questa volta pensavamo che le cose si fossero messe al meglio. Ero andato all'ospedale di Milano a trovare Marco e mi avevano detto che non c'erano problemi. Lui, davanti al letto dell'ospedale, aveva voluto che gli leggessi i risultati sulla Gazzetta dello Sport, e non mi sarei mai aspettato un peggioramento».

Il giovane ha invece avuto una nuova crisi, una grave emorragia ha compromesso le sue condizioni fino al decesso, avvenuto a Milano. All'ospedale lombardo è stata anche eseguita l'autopsia: ieri pomeriggio Marco è stato sepolto a Novara. «Adesso - dice il padre - voglio soltanto che mi dicano che cosa è accaduto: ho diritto a sapere per quali ragioni è morto un ragazzo che prima dell'operazione non aveva avuto nessun problema». I risultati dell'esame autoptico saranno resi noti fra sessanta giorni. [m. g.]

Il riordino di Veveri e Vignale parte con la società Servizi idrici

Nord, un autunno di lavori

I progetti per le fognature e viabilità

NOVARA

I prossimi due anni saranno determinanti per la risoluzione dei problemi di Veveri e Vignale. Spinosi, e ultradecennali. Soprattutto fognature e viabilità, di cui gli abitanti si lamentano a gran voce. Alla ripresa autunnale si parla di riordino di fognature, e nel prossimo riordino generale della viabilità del capoluogo il quartiere Nord è uno dei punti nevralgici, a cui prestare attenzione. Il mese prossimo a Veveri si terrà un'assemblea con i tecnici Sin, Servizi idrici novaresi, che illustreranno il progetto di riordino della fognatura. A Veveri e a Vignale il problema è particolarmente sentito, e negli anni non è mai stata trovata una soluzione. Si chiede pure la sistemazione del tratto di roggia Mora. Il presidente della circoscrizione Filippo Barbaglia: «Finalmente fatti e non parole. Il progetto, già approvato dalla Sin, parte da una proposta concreta di soluzione dei problemi». Analoga riunione informativa si terrà a Vignale.



Via Verbano nel tratto veverese. Una scena sempre più frequente per la frazione, penalizzata dal flusso della statale e dal casello autostradale. La via è destinata, come chiesto dagli abitanti, a rimanere a senso unico

E la questione viabilità sarà uno dei primi passi del riordino generale del capoluogo. In questi mesi, per chiusura del casello autostradale, e l'aumento di traffico dalla statale dei laghi, Veveri sopporta un carico notevole. Il progetto dovrebbe essere ultimato entro il 2001. E' previsto il mantenimento della via Verbano, che attraversa il paese, a senso unico, mentre la circonvallazione Guido Rossa potrebbe passare a doppio senso, con rotatorie per gli svincoli. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Generosità

A poco più di due mesi da un incidente in bicicletta e sulla via della guarigione, sento il dovere di ringraziare tutti coloro che mi hanno prestato il loro valido aiuto: gli automobilisti, i volontari del Pronto Soccorso di San Maurizio d'Opaglio, il personale del reparto di ortopedia dell'Ospedale Madonna del Popolo di Omegna a Fabrizio, il fisioterapista.

Federico Sartorotti, Miasino

Salute mentale e «arte-terapia»

Mi permetto di intervenire per la lettera, a firma Rosa Maria Falciola, pubblicata nella rubrica «Lettere al giornale» in data 19 agosto con il titolo «Pazzi, artisti e troppa disinvoltura». Credo sia importante ricordare come gli interventi sanitari in tema vengono attuati dal Dipartimento di Saluto Mentale organizzato in strutture - territoriali, semiresidenziali, residenziali e ospedaliere - con funzioni diverse, tutte collegate da una progettualità comune rispetto alla presa in carico del disagio psichico. Tra tali strutture il Centro Diurno costituisce la sede principale per l'organizzazione dei percorsi riabilitativi. Tra i molti strumenti utilizzati vi è, da anni, anche l' «arte-terapia». La funzione per cui il mezzo espressivo «arte» è utilizzato non è certo quella di voler creare «artisti» ad ogni costo ma di potere utilizzare la creatività, comunque presente in ogni persona, in relazione al suo bisogno di relazione, di comunicazione (anche non verbale), di socializzazione, di superamento dell'isolamento e del disagio che ne deriva. Rientra, per altro, nella routine operativa che questi gruppi visitino mostre, frequentino musei, si occupino di eventi relativi all'arte. Che di questo, e di quanto altro si realizzi nella salute mentale se ne dia, a volte, notizia è fatto doveroso.

Grazie al Comune di Arona per la cortese disponibilità manifestata nell'accogliere le nostre richieste, e agli altri centri, in occasione della mostra su Antonio Ligabue.

Michele Vanetti, Novara

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51.61. **Borgomanero:** telef. 0322 84 81. **Domodossola:** telef. 0324 46 600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 61.900; 63.699; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; ...; telef. 0323 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 406.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92 42 22, **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 657; **Lesa:** telef. ... 76 097; **Piedimulera:** telef. 0324 83.108; Volontari cri P.A. Gros **Sizzano:** tel. 0321 82.05.00; ...: G.o Vol. Amb. del Vergante. 0322 28 01.17.

FARMACIE

A Novara: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 e a **Lumellogno:** *Bolari,* via Chiesa, 5 Tel. 0321 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Agabio,** via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura continuata notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500) Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Nazzaro Sesia: ..., piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Trecate: *Sul Ponte,* corso Roma, 3 tel. 0321 71 150.

Nebbiuno: *Monti,* via Provinciale Alto Vergante. tel. 0322 58.028.

Varallo Pombia: *Fanchini,* via Caccia, 1 tel. 0321 95.346.

Borgomanero: *Pezzana,* c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti,* via Roma, 7 tel. ...03.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60 63.

Cambiasca: *Gasparotto,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61 290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta,* via Vittori, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia,* via Roma 77 tel. 0324 61.292.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62...; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00 47; **Omegna:** telef. 0323 66.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; ... **(Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

IN CITTÀ E FUORI

PATRONALI

Per San Rocco

Quattro giorni di festa, a Garlasco per la sagra di S. Rocco. Il ricco programma offre commedia, operetta, concerto bandistico, appuntamenti gastronomici, bancarelle, luna park e la sfilata in paese, stasera alle 21, del gruppo folkloristico «Sin Afrika» con ballerini e percussionisti. [c. br.]

SAGRA

Albonese e il mais

Albonese festeggia oggi e domani la sagra del mais. In programma una gara ciclistica e una gara di modellismo, musica e danze, oltre a scorpacciate di polenta. [c. br.]

«Scoprire l'Africa»

Ghana, Togo e Benin coi riti e le feste tribali, poi una spedizione nel Sahara: il documentarista Alberto Nicheli Albertoni ne parla alle 21 al circolo Arci di Boleto, a Madonna del Sasso: presenta le diapositive scattate durante i viaggi. [m. p. a.]

INIZIATIVE

Capelli e colori

Una iniziativa curiosa, nell'ambito della festa di Cameri. Stasera alle 21 sul piazzale del circolo Umberto, c'è «Capelli in festa», luci e colori nelle acconciture. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Monticello in allegria

Nella piazza della frazione Monticello di Granozzo proseguono i festeggiamenti patronali. Dalle 19 di stasera tavolata all'aperto con specialità gastronomiche ... alle 21 ballo con l'orchestra Claudio Berry. Il ricavato della manifestazione contribuirà al restauro della facciata della parrocchiale di Monticello. [r. l.]

RITROVI

Canta l'ex consigliere

Si conclude oggi la festa di fine estate «Naturalmente Casalvolone» organizzata dall'assessorato cultura e sport di Casalvolone in collaborazione con l'oratorio Anspi e la Parrocchia. Dalle 21,30 grande concerto della band Preludio; alla voce Giovanni Falzetti in arte Pat, ex consigliere comunale. I fondi che verranno raccolti sono destinati al restauro degli affreschi dell'antica pieve di San Pietro. [r. l.]

Accogli, Signore, nella vita eterna l'anima buona di

Clelia Comola ...

Al termine del suo lungo cammino terreno, addolorati ne annunciano la scomparsa i figli Gianluigi ed Enrico con le rispettive famiglie. Si ringraziano di cuore le signore Assunta e Bruna per le loro premure. Il rito funebre sarà celebrato in Novara, nella chiesa parrocchiale di S. Martino, lunedì 13 settembre alle ore 10,30.

– Novara, 10 settembre 1999.

Giuseppe e Vittorio ricordano con affetto e rimpianto la carissima nonna CLELIA.

– Novara, 10 settembre 1999.

Laura, Giorgio, Veronica, Antonio Marchini sono vicini a Giuseppe e famiglia per la perdita dell'adorata nonna

Clelia Comola ...

– Novara, 10 settembre 1999.

Partecipano al lutto Silvana, Enzo e Ilaria Fasano, Niobe e Nino ..., Ida ...ni.

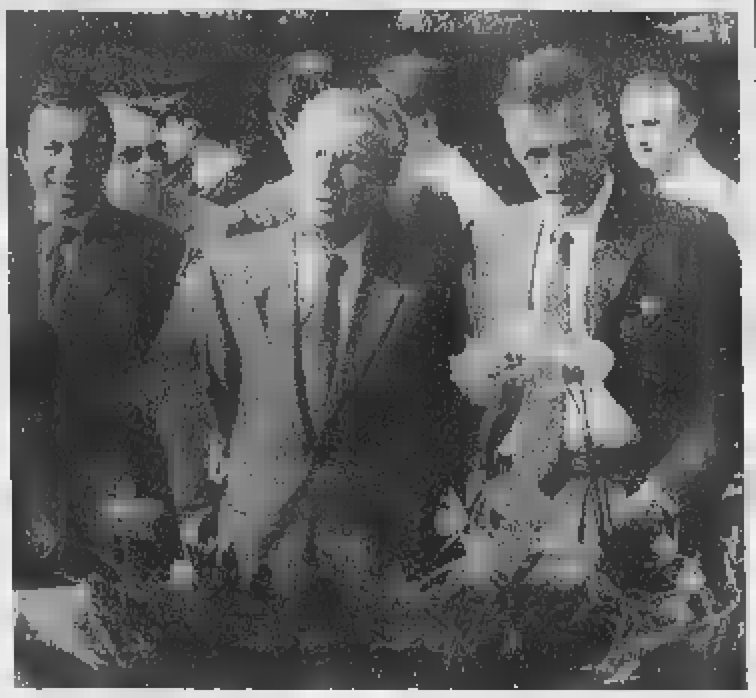
– Novara, 10 settembre ...

Inaugurata ieri «Sinfonia floreale», il testimonial è Moser: «La città merita questa ribalta»



In tre giorni anche incontri aperti a tutti con esperti e «architetti del verde»

Su quindicimila metri quadrati da piazzale Moro alla Punta del Vevera sono stati allestiti 45 stand



Sandro Bottelli

ARONA

Arona vestita di corolle

E il sindaco tenta il tree climbing

Piante da interno e da esterno, arbusti insoliti, meli da fiore, melograni da frutto. Rose inglesi, antiche, moderne, a cespuglio, rampicanti. E poi felci, pieris, camelie, azalee accanto ad agrumi, ortaggi, edere, frutti di bosco, ulivi, conifere nane, gerani a foglia profumata, ciclamini. Floricoltura e vivai: un paradiso nel quale perdersi, su 15 mila metri quadrati dell'area del lungolago, da piazzale Moro alla Punta del Vevera. Qui sono stati disposti con gusto i 45 stand di «Sinfonia floreale». Ieri mattina c'è stata l'inaugurazione della rassegna: durerà tre giorni con dibattiti, conferenze, concerti, esibizioni sportive. Molto attese sono quelle di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi). Lunghe funi penzolanti attendono i più coraggiosi, ma anche bambini, sotto l'occhio vigile ed esperto di campioni e maestri di questo curioso sport importato dall'America. Ieri dopo il taglio del nastro ha provato a cimentarsi anche il sindaco Mario Velati davanti a pubblico e invitati. Imbragato per bene, Velati è salito [illegible] di qualche metro poi ha dovuto desistere ed è sceso. Lapidario il commento dell'assessore Giovanni Sacchi: «Non è caduto». Velati, da molti considerato «ostaggio» di Forza Italia, sembra in effetti destinato a rimanere ancora per molto tempo alla guida della città. Con Velati e Sacchi c'erano anche altri due assessori locali, Luca Caramella e Sergio Renelli, e poi il parlamentare verbanese Marco Zacchera e l'assessore novarese all'Agricoltura Fabrizio Poggi. Ma la generale curiosità ed attenzione è stata soprattutto per il «mitico» Francesco Moser, fuoriclasse del ciclismo Anni Ottanta, sempre in splendide condizioni di forma. Testimonial di questa «Sinfonia floreale», Moser è rimasto ad Arona fino a sera. «Conosco bene questa città - ha detto - e anche molte località vicine. Ho amici a Baveno. Sono stato qui ad Arona anche lo scorso giugno per il Campionato italiano. Quando gareggiavo ho attraversato spesso queste strade. Si scalava il Mottarone nel Giro del Piemonte, che ho anche vinto con traguardo poco distante da Arona. Sono stato fino allo scorso [illegible] assessore al Comune di Trento: è stata una bella esperienza, ma per ora sono uscito dalla politica. Mi occupo invece, oltre che di biciclette, di terra e di piante. Ho molti vigneti, che con mio fratello Diego coltivo secondo nuove metodologie. Qui vedo però anche tante piante speciali in perfetta sintonia con la città, il clima e le bellezze paesaggistiche. Credo sia un'idea intelligente, che Arona farà bene a portare avanti». «Questa manifestazione - ha aggiunto Velati - è la ciliegina sulla torta di una stagione per noi, se non irripetibile, certo molto importante sotto il profilo culturale, sportivo e turistico».

L'assessore provinciale ed esperti della Coldiretti hanno eseguito i sopralluoghi

«I cinghiali ci portano alla rovina»

L'allarme degli agricoltori dalla Bassa Valsesia

BORGOMANERO. Emergenza cinghiali sulle colline di Borgomanero, Maggiora, Boca e Cavallirio. Gli agricoltori lanciano l'allarme: sono a rischio tutti i raccolti autunnali e la stessa sopravvivenza delle attività agricole in zona.

La gravità della situazione è stata verificata in un sopralluogo eseguito in loco dall'assessore provinciale Molfetta, da esponenti della Coldiretti con il segretario di zona Baccaglio, alcuni agricoltori e dei componenti del comitato dell'Azienda Territoriale della Caccia [illegible] il presidente Ticozzi.

«Le aziende agricole della zona - sottolinea la Coldiretti in un comunicato - stanno subendo la pressione dei cinghiali che sta provocando danni ingentissimi alle coltivazioni agricole: ormai versano in una situazione di estrema emergenza». L'as[illegible] ha ribadito la necessità di contenere il numero dei cinghiali, «ritenendolo una specie non sopportabile dal territorio della Provincia di Novara». Il problema cinghiali è ormai diventato la preoccupazione maggiore per chi opera nell'agricoltura nella zona collinare fra borgomanerese e Valsesia, con i cacciatori e gli agricoltori che chiedono di potere effettuare battute per la diminuzione dei capi.

All'interno del territorio del Parco del Fenera, dove i porcastri vivono e da cui escono periodicamente per cibarsi devastando campi e vigneti, è ormai in fase di completamento la seconda tranche di abbattimento programmato, con l'eliminazione, già avvenuta, di circa 80 capi, e nella zona di Ara, frazione di Grignasco, i cinghiali vengono tenuti lontano dalle coltivazioni con una recinzione elettrica.

«Noi però - dice il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - non possiamo accollarci certe spese, perchè i nostri sono territori vastissimi. Le istituzioni prendano delle misure per ridimensionare il numero degli animali: in caso contrario, senza interventi, le coltivazioni andranno allo sfacelo». [m. g.]

«Il Corpo Forestale resti allo Stato»

NOVARA

Il passaggio del Corpo Forestale dallo Stato alle Regioni provocherà un impoverimento di poteri per indagini e interventi a difesa dell'ambiente. Non soltanto: il provvedimento, scaturito sulle indicazioni della legge Bassanini e già approvato nella conferenza Stato-Regioni a inizio agosto, sarebbe viziato da eccesso di delega. Per questi motivi si levano più voci, in tutta Italia, a difesa del Corpo e dei «rangers» affinché rimangano alle dipendenze statali. Antonio Pipitone, coordinatore nazionale per la Uil-Pubblica amministrazione nel comparto sicurezza, ha raccolto in un voluminoso dossier tutto quanto è stato relazionato e votato sinora sull'iter di regionalizzazione: «Passaggio che ci trova assolutamente contrari. Chiediamo con fermezza al Governo di non andare sino in fondo. Ho avuto modo di riferirne anche in convegni e tavoli istituzionali: il Corpo Forestale rappresenta appena il 2 per cento di tutti gli addetti delle forze di polizia statali ma ogni anno accerta ben il 58 per cento di tutti i reati ambientali e illeciti amministrativi a danno del territorio. E' facile immaginare quali limiti e che impoverimento di poteri si realizzeranno se ci sarà il trasferimento: come faranno gli agenti ad eseguire indagini su un reato perpetrato fra Piemonte, Lombardia e altre regioni? Contro le ecomafie, ad esempio, lo smembramento del Corpo equivarrebbe ad una sconfitta della legalità». [m. p. a.]

Omegna, 300 espositori al campo sportivo di Verta fino a domenica 19

Aperta ieri la Fiera dei record

In vetrina anche storia e cultura locale

OMEGNA

Il primo record lo ha già battuto portando sul campo sportivo di via Verta oltre trecento standisti. Per sapere se anche il secondo record, quello delle cinquantamila presenze, potrà essere battuto, bisognerà attendere la mezzanotte del 19 settembre, giorno della chiusura della Fiera Campionaria «Vivi Omegna» inaugurata ieri sera.

Una rassegna cresciuta in modo esponenziale e che in appena cinque anni si è portata alla ribalta delle manifestazioni fieristiche di interesse regionale. Da quest'anno infatti la mostra omegnese gode del patrocinio anche della Regione Piemonte, oltre che degli altri enti locali provinciali. Un successo che va ricercato nella felice intuizione degli organizzatori, il comune di Omegna, la Pro Loco, Spazio 3 ed Andrea Cane dell'Hotel Croce Bianca, di proporre una manifestazione che non fosse solo una esposizione di prodotti generici bensì una vetrina dell'economia, della storia e della cultura locale. Anche per questo motivo l'iniziativa è stata fatta propria dagli enti pubblici e privati che per la prima volta hanno trovato un luogo ed una ambientazione per farsi conoscere. Così, nel corso degli ultimi anni, un pubblico sempre più numeroso, sia formato da locali che da turisti, ha potuto scoprire le realtà museali del Cusio e del Mottarone, prendere conoscenza con un mondo fatto da infinite piccole realtà artigianali sino ad allora rimaste nell'ombra. La Fiera insomma come un viaggio a 360 gradi alla scoperta del Verbano Cusio ed Ossola ed adesso, allargando i confini, anche al borgomanerese e aronese. Sotto l'aspetto merceologico la Campionaria di Omegna offre veramente di tutto: dalla produzione delle grandi industrie del casalingo sino all'artigiano del legno e da quest'anno anche all'hobbista che vuole esporre il frutto della propria manualità. Un fatto questo che il pubblico ha dimostrato di apprezzare. «Il nostro obiettivo era, e resta, quello di promuovere l'immagine del Verbano Cusio ed Ossola in tutte le sue forme ed aspetti» dicono gli organizzatori. E parlando di immagine un ruolo significativo in Fiera lo hanno assunto gli enti pubblici: dalle Comunità Montane all'Azienda Sanitaria del Vco. In questo ultimo caso l'Asl 14 ha nel proprio stand, oltre ad un servizio di informazione, del personale specializzato in grado di effettuare una serie di piccoli controlli sanitari gratuiti. Le curiosità in Fiera sono comunque tante: le Poste hanno un ufficio distaccato che svolge tutte le normali funzioni; presente anche l'Istituto professionale «Dalla Chiesa» con esempi di lavori realizzati dagli studenti nel corso dell'anno scolastico: un braccio pneumatico comandato da un Plc, impianti industriali dimostrativi e figurini del corso di moda. Ma dove la Fiera dimostra la propria diversità rispetto alle altre simili rassegne è nello stand gastronomico. Che è in realtà una cucina da grande albergo e forse molto di più. Lo chef Andrea Cane e con lui una eccezionale brigata di «berrette bianche» dell'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese tutte le sere proporranno ai visitatori piatti tipici e menù della tradizione culinaria piemontese. Con una sola eccezione: per festeggiare la nascita dell'Euro una serata verrà dedicata ai piatti simbolo della cucina europea. Con simili ingredienti sarà difficile annoiarsi e ad ogni buon conto la Pro Loco di Omegna ha allestito, in collaborazione con i supermercati Uni una gigantesca tensiostruttura, già ribattezzata «PalaUni» che ospiterà concerti, sfilate di moda, spettacoli folkloristici, musica dal vivo, spettacoli di danza cubana e con scuole locali e recital in dialetto omegnese.

Il piatto forte però del «PalaUni» quest'anno saranno quattro tavole rotonde organizzate dal comune e dedicate alle problematiche della provincia azzurra: si discuterà di sport, turismo, informazione e sanità. Anche in questo la Mostra Campionaria di Omegna si distingue dalle altre fiere. Gli orari di apertura sono dalle 17 alle 24 nei giorni feriali mentre sabato e domenica la fiera apre alle 14 e chiude sempre alle 24.



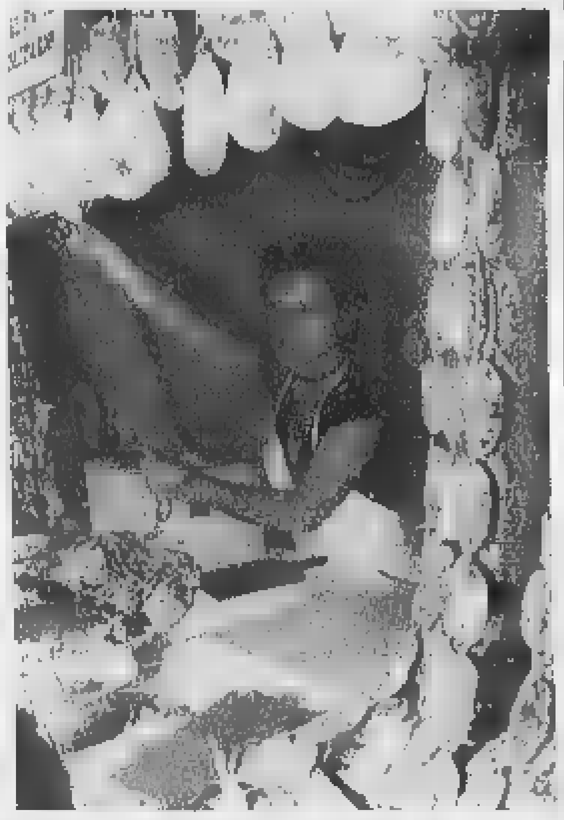
Gabriella Carlucci circondata dai suoi fans lo scorso anno quand'è stata madrina della quarta edizione della fiera. La ballerina aveva aperto poi con il suo balletto la rassegna di spettacoli che hanno fatto da contorno alla manifestazione che ha avuto 43 mila visitatori

Spettacoli in programma

E un dibattito sull'informazione

OMEGNA

Fiera Campionaria, ma anche Festival di folklore, musica e cultura del Vco. Così si presenta la Mostra omegnese che per dieci giorni propone grandi serate. Nell'area del PalaUni la Fiera offre spettacoli per tutti i gusti. Comincia oggi alle 21.30 la Concessionaria Fiat Omegna Auto che offre una serata musicale con il gruppo «Gli Smeno» e con la partecipazione di un gruppo di ballerine cubane; domani alle 16 esibizione sportiva con la palestra Forma e sport e alle 21,30 ancora musica da ballo con Reina e Barggia. Lunedì alle 18,30 una tavola rotonda sul tema: «La domanda e l'offerta di Sport: Ruolo e compiti degli enti locali e delle società sportive» e in serata esibizione con la palestra Step. Dimostrazione gratuita della scuola di shiatzu del Centro Il Sole di Verbania martedì alle 21,30. Giornali, televisioni, radio: l'informazione locale nelle province di Novara e del VCO sarà l'argomento che verrà affrontato mercoledì alle 18,30. In serata alle 22 il Club Amici del ballo, con i maestri Katia e Gaetano Giuffreda, offre uno spettacolo al quale parteciperà la cantante Daniela Zanoia. Si parlerà di sanità giovedì alle 18 nel convegno organizzato dall'ASL 14 ed alle 22 esibizione dei World Funky Ass. Venerdì alle 18 verrà affrontato il tema del turismo sul lago d'Orta nell'ambito della creazione del Distretto dei laghi; alle 22 protagoniste saranno le scuole di ballo di Ivan e Romina e la danza acrobica di Martina Gagliardi, con la partecipazione del cantautore Grisari. Serata anni '60 sabato alle 21,30 con Liscio in blue jean's di Barchi e Morgant. Gli spettacoli in Fiera si concludono domenica 19 settembre con l'esibizione della scuola di danza Carola Sandiongi alle 16 e il recital in omegnese della Compagnia di Pastor alle ore 18. [v.a.]



Gli stand gastronomici sono tra i più visitati della fiera





La testimonianza di un atleta lacuale ai campionati Europei di sci nautico

Da Stresa nell'inferno di Atene

«Paura e sconforto, terremoto senza fine»

Vincenzo Amato

STRESA





Gabriele Falcioni testimone diretto del terremoto che in questi giorni ha devastato Atene (foto a fianco)

«Abbiamo sentito un boato, [illegible] me un tuono lontano. Ma non veniva dal cielo, veniva dalle viscere della terra». Così inizia [illegible] racconto Gabriele Falcioni di Stresa, 16 anni, giovane atleta azzurro [illegible] portacolori dello sci nautico Cusio di Omegna che in questi giorni si trova in Grecia per prendere parte ai Campionati Europei juniores. Gabriele, e con lui i tre compagni di squadra Laura [illegible] Marco Gaffuri [illegible] Andrea Rebora hanno vissuto in «diretta» le ore tremende del terremoto che ha sconvolto Atene e la Grecia. Attimi di paura e lunghe ore [illegible] sconforto [illegible] alla popolazione e per [illegible] della capitale greca mentre tentavano di raggiungere Arghigno, una località a 300 chilometri da Atene e 100 da Patrasso dove sono in corso le gare di sci nautico discipline classiche valide per l'Europeo juniores. La comitiva azzurra era appena [illegible] dall'aereo quando si è verificata [illegible] prima, forte [illegible] sa, di terremoto pari al sesto grado della scala Richter. «Sono stati momenti di paura e tensione - racconta ancora Gabriele Falcioni - tremava tutto e la nostra prima reazione, come quella degli altri passeggeri e di quanti erano presenti all'aeroporto in quel momento, è stato di precipitarci fuori. Temevamo che ci crollasse tutto addosso». Gabriele, [illegible] pari dei colleghi atleti, dei tecnici e degli accompagnatori, elogia i funzionari dello scalo aereo ateniese ed il personale che li attendeva per portarli verso Salonicco. Un trasferimento che è stato un vero viaggio nell'inferno. «Per capire la situazione che c'è alla periferia di Atene e nelle altre località colpite dal sisma basta pensare che per percorrere trecento chilometri [illegible] strada, e quasi tutta autostrada, abbiamo impiegato oltre 13 ore, quando di norma ne bastano 3 - dice ancora l'atleta dello [illegible] nautico Cusio - molte strade erano impercorribili, numerosi ponti erano crollati e siamo stati costretti a lunghi giri per cercare un passaggio. Tanti disagi e ancora paura quando, nell'attraversare un ponte, è arrivata la seconda [illegible] ed il ponte si è messo a 'ballare', che però non erano nulla in confronto alla distruzione che abbiamo visto quando abbiamo attraversato i quartieri alla periferia di Atene, alla disperazione della gente ed al dolore quando abbiamo saputo che c'erano tanti morti».

Verbania, «Convention» socialista a palazzo Flaim

I tre consiglieri dello Sdi passano a Rinnovamento

VERBANIA

«Le laceranti ed insanabili contrapposizioni interne registrate in questi ultimi mesi non giovano sicuramente alla crescita ed alla immagine del Partito e risultano del tutto incomprensibili nell'ottica del già difficile rilancio dell'Idea socialista. Con amarezza e delusione mi ritiro dalla militanza politica». Così Andrea Ammenti abbandona il ruolo di coordinatore della Segreteria Cittadina dello SDI, amareggiato dalla scelta dei «suoi» consiglieri comunali verbanesi - Doriano Camossi, Antonino Lo Nigro e Giovanni Poletti - di aderire al Movimento provinciale «Rinnovamento Socialista», la forza politica che nelle ultime amministrative ha portato il sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini, a presiedere il consiglio provinciale del Vco. I tre consiglieri hanno annunciato la loro scelta in una conferenza stampa. Con loro anche l'ex sindaco socialista di Gravellona, Erminio Guida, e l'ex parlamentare Peppino Cerutti. «Siamo aperti al dialogo a 360 gradi per rilanciare il Socialismo riformista - hanno ribadito - con la sola pregiudiziale politica [illegible] confronti di An. Manterremo posizioni critiche verso la componente comunista del Centro Sinistra». Gli aspetti più politici verranno discussi oggi nella Convention «riformista» a palazzo Flaim. [a.r.]

Eletto ieri dal Consiglio comunale con 49 voti

Verbania, Franco Verna è il nuovo difensore civico

VERBANIA

Franco Verna, 77 anni, ex primario ginecologo dell'ospedale di Verbania nonchè consigliere comunale e provinciale di Novara quale indipendente nella coalizione della Intesa di Destra, è il nuovo difensore civico del Comune di Verbania. Lo hanno eletto ieri sera, come previsto dallo statuto, i consiglieri comunali e quelli delle cinque circoscrizioni cittadine riuniti a palazzo Flaim in seduta congiunta (presenti [illegible] su un totale di 120).

Per eleggere il difensore è stato necessario giungere al ballottaggio, poichè nella prima e nella seconda votazione nessuno degli otto candidati in lizza ha raggiunto le maggioranze richieste, rispettivamente di due terzi e assoluta degli aventi diritto.

Il ballottaggio decisivo tra i due candidati [illegible] maggior numero di preferenze ha visto Verna prevalere con 49 voti, contro i 43 ottenuti da Ettore Franzi. Tre sono state le schede bianche. La candidatura di Verna era stata avanzata da Marco Zacchera nel corso di un dibattito in cui sono emerse anche alcune fasi di [illegible] contrapposizione. A sostenere Franzi era stato [illegible] Diego Caretti a nome della maggioranza di palazzo Flaim. [a. r.]

Vogogna, l'esempio dei clowns in camice bianco per i reparti pediatrici

«In corsia i malati trovino umanità e comprensione»

Filippo Robertà

VOGOGNA

«Non possiamo pretendere che la struttura si umanizzi se ognuno di noi è disumano e intreccia rapporti privi di solidarietà. Per non diventare sterili denunciatori di cose [illegible] [illegible] vanno, [illegible] cambiare, innescare dentro di noi una rivoluzione culturale». E' la strada che don Vittorio Madè, cappellano all'ospedale Niguarda di Milano, indica per «umanizzare gli ospedali». Del tema si è discusso l'altra [illegible] [illegible] Palazzo Pretorio [illegible] Vogogna, alla presenza di amministratori (c'era il sindaco Enrico Borghi) e numerosi operatori sanitari, nell'ambito delle iniziative per i festeggiamenti della Madonna Addolorata.

Anche quest'anno il parroco di Vogogna, don Paolo Pessina, ha voluto proporre una riflessione sulla sofferenza e in particolare sul «luogo che dovrebbe alleviare la sofferenza». «Un compito arduo - ha sottolineato il prelato introducendo il dibattito - in un momento in cui l'esasperata rincorsa all'aziendalizzazione del servizio sanitario fa perdere di vista l'uomo». Ma come si può conciliare la necessità di far quadrare i bilanci e il bisogno di restituire dignità all'ammalato? La risposta è che non è soltanto questione di soldi [illegible] di educazione, di cultura. Lo ha sottolineato don Madè, lo ha ribadito il medico Adolfi Moschelli che da oltre vent'anni presta servizio al San Biagio di Domo: «Gli utenti - ha spiegato - chiedono all' ospedale una funzione di parcheggio, dove depositare le cose indesiderate, dove isolare i problemi che non si vogliono affrontare. Non c'è più nessuno che accetta di far morire a casa i propri familiari. Bisogna invece ritrovare, tutti insieme, la forza [illegible] la capacità [illegible] non sottrarsi [illegible] aspetti dolorosi che ci riguardano e ci provano».

In questa prospettiva grande importanza viene data alla presenza, nei reparti, delle associazioni [illegible] volontariato che in molti situazioni sono riuscite a migliorare ed armonizzare i rapporti tra operatori e pazienti.

Di questo ne è convintissimo pure Fabio Garavaglia, presidente della Fondazione «Aldo Garavaglia», il sodalizio milanese che ha portato nei reparti di Pediatria, di nove ospedali italiani, i clowns in camice bianco. «L'ospedale - ha spiegato Garavaglia - [illegible] un ambiente difficile per un adulto, figuriamoci per un fanciullo che [illegible] vede negato tutto il suo mondo fatto di giochi, di magie di colori. Noi abbiamo voluto portarlo a misura di bambino. Tutti i giorni i nostri clowns seguono, in ogni momento della terapia, i piccoli pazienti». Ha concluso Garavaglia: «L'obiettivo è quello di creare [illegible] dialogo e restituire loro il sorriso, perchè anche ridere aiuta la terapia. Questo approccio ha cambiato l'ambiente rendendolo più permeabile ai rapporti umani. Non solo pazienti e operatori ma anche tra questi ultimi e i familiari».

Il sindaco di Vogogna Enrico Borghi con don Vittorio Madè cappellano all'ospedale Niguarda di Milano L'incontro era promosso dal parroco nell'ambito [illegible] festeggiamenti per la Madonna Addolorata



L'incidente si era verificato al cantiere della Snam

Domo, è morto l'operaio schiacciato dal cingolato

DOMODOSSOLA

E' morto all'ospedale di Novara, dov'era ricoverato da lunedì 6 settembre, Filippo D'Izzia, 40 anni, di Gela (Caltanissetta) era rimasto gravemente ferito precipitando con un mezzo cingolato nei pressi degli orridi di Uriezzo, in un cantiere della Snam. Trasportato in elicottero [illegible] «Maggiore» di Novara, D'Izzia non si è più ripreso.

L'incidente costato la vita all'operaio siciliano è il secondo avvenito in un anno in valle Antigorio-Formazza, dove la Snam sta posando i tubi per il raddoppio del metanodotto.

D'Izzia, dipendente della ditta Cresci di Vasto, stava giudando un mezzo cingolato con il quale stava posando dei tubi. Il pesante mezzo di [illegible] ribaltato e l'autista è rimasto schiacciato sotto. Un anno fa era deceduto, sempre nella posa del metanodotto, Mario Cozzetto, 26 anni, di Cosenza, che pure lavorava per una ditta che ha in appalto i lavori della Snam.

La Cgil ha nuovamente richiamato l'attenzione sulla sicurezza nei cantieri, chiedendo più risorse nella prevenzione e nei controlli. [re. ba.]

Fiamme Gialle, dopo un'operazione nazionale

Per etichette contraffatte denunciate dieci persone

VERBANIA

Oltre 15 mila capi d'abbigliamento e 20 mila etichette sequestrati e 10 persone denunciate a piede libero all'autorità Giudiziaria per truffa e frode in commercio. Questi i risultati dell'operazione condotta su scala nazionale dai finanzieri del Comando Gruppo di Verbania, per la tutela dei consumatori. Le indagini, iniziate a Verbania, si sono estese alle province di Roma, Chieti, Arezzo, Firenze, Torino, Padova, Treviso, Novara, Milano, Varese, Vercelli, Sondrio e Bari. Tutto ha preso il via da un controllo in un negozio d'abbigliamento verbanese dove venivano poste in vendita camicie con etichette «100% cotone» il cui tessuto in realtà conteneva soltanto il 35 per cento della fibra naturale. I finanzieri hanno quindi sequestrato le camicie e avviato controlli contabili che hanno permesso di ricostruire il ciclo di produzione e vendita dei capi contraffatti. Le Fiamme Gialle [illegible] arrivate sulle tracce della fabbrica di camicie, ad Andria, nel barese, i cui titolari sono stati colti in flag[illegible] di reato di illecita produzione. [a. r.]

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice Mosca

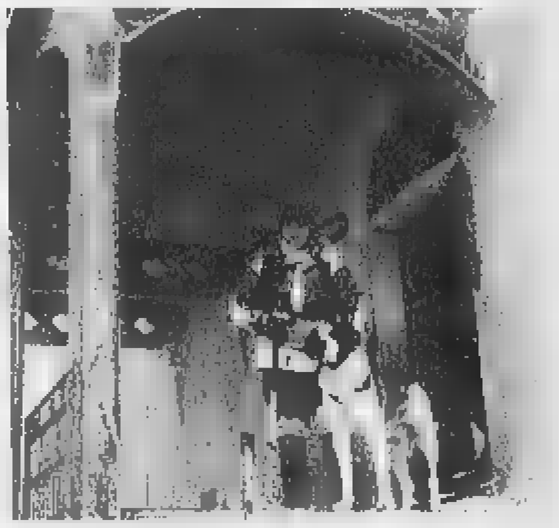
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Raduno internazionale del cane San Bernardo. Domani, dalle 8 alle 17,30, l'esposizione dei cani in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy 17 anni e 80 chili di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo - Ho dovuto partire da zero per sapere come addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a un anno e mezzo già in grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però sono strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiamava Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I si salvò, come il soldato, ma non poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane accorso su una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato la taglia dei cani e quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».





E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti di Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo

LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già un bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli acini quasi la confondi con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere in mezzo alle sue vigne, Paolo Saracco (telefono 0141-855113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipizio senza pericoli, il castello del paese che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per la sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono una pausa, sei nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di essere lì. Poi la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra dei moscati e quella dei dolcetti, la strada che [illegible] verso un altro mondo e sono i filari a dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residenza» ti fanno camminare se un incidente o una frattura ti ha spezzato la [illegible]. Da Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allungano sotto il sole di agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i [illegible] che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangé, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto la fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi [illegible] attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». [l. f.]


UNA OFFERTA TIRA L'ALTRA
LATTICINI
0.77 1.490 MOZZARELLA GRANAROLO GR.125
0.72 1.390 LATTE VERBANO UHT P/S LT. 1
0.56 1.090 GORGONZOLA PALZOLA EXTRA AL/HG.
SCATOLAME
3.61 6.990 CAFFÈ LAVAZZA ROSSO GR. 250 X 2
0.92 1.790 OLIVE VERDI SACLA' INTERE VASO GR. 300 SGOCC. GR. 170
1.03 1.990 BISC. MULINO BIANCO GR.400 (SPIC.SOLE/MACINE GALLETTI/TARALLUC.)
0.25 490 PASTA SEMOLA PAGANI GR. 500
ACQUA & CO.
0.25 480 ACQUA MINERALE FRIZZANTE S. BENEDETTO LT. 1,5
1.39 2.690 BIBITE ELISIR ROCCHETTA LT. 1,5 (POM. PRUGNA/ARANCIA)
3.09 5.990 VERNEL LT. 4
2.06 3.990 BARATTOLINO SAMMONTANA GR. 500
0.92 1.790 SAPONE LIQUIDO DOUSS DOUSS RICARICA ML. 300
SETTEMBRE:
é tempo di scuola... é tempo di UNI;
tanti articoli scuola
delle migliori marche
a prezzi superscontati
ti aspettano
nei nostri punti vendita di
Novara (Corso XIII Marzo -
Via Monte S. Gabriele -
Viale Giulio Cesare), Arona,
Borgomanero, Gozzano,
Omegna, Vigevano, Busto Arsizio!
13 SETTEMBRE
uni
gruppo supermercati
26 SETTEMBRE
▪ NOVARA ▪ ARONA ▪ BORGOMANERO ▪ BORGOSESIA ▪ BUSTO ARSIZIO
▪ GALLIATE ▪ GOZZANO ▪ SUNO ▪ VIGEVANO ▪ DORMELLETTO ▪ OMEGNA
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Stasera per il 17° concerto delle Settimane Musicali

Stresa, I Solisti di Mosca al Palazzo dei Congressi

Pietro Benacchio

STRESA

Archi virtuosi dell'Est in tour alle «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Applauditi ieri sera al teatro sociale di Luino, I Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet oggi sbarcano nella «perla» del Golfo Borromeo per il concerto che dalle 20,30 li vedrà in scena al Palazzo dei Congressi con il talentuoso violinista lituano Julian Rachlin e il georgiano Vakhtang Kakhidze al pianoforte.

Bashmet, per l'occasione si esibirà alla viola, strumento che da oltre vent'anni lo ha vede tra i migliori interpreti e più desiderati al mondo. «La [illegible] autorità in Russia è enorme. Dal '75, cioè dalla sua partecipazione ai concorsi internazionali - scrive Valery Voskoboinikov - credo abbia imparato ed eseguito più o meno tutto il repertorio per viola, dai compositori più antichi come Marin Marais fino ai contemporanei, suoi amici e colleghi. [illegible] è una esagerazione : tutti i compositori dei nostri giorni vorrebbero scrivere un'opera per Yuri Bashmet. Ed egli trova il tempo per imparare le nuove composizioni e dar vita alle nuove creazioni». E' una serata da non perdere: il complesso moscovita schiera i migliori talenti «under 30» di Russia e Rachlin, 27 anni, originario di Vilnius, in Lituania e residente a Vienna fin dal '78, figura a sua volta tra le nuove stelle del concertismo mondiale.

Vincitore appena tredicenne del primo premio al concorso Eurovision di Amsterdam, due anni dopo Julian debuttava con i Wiener Philharmoniker, diretto da Riccardo Muti, diventando il solista più giovane nella storia dell'orchestra. Da allora è invitato nei più importanti Festival e le sue incisioni per la Sony Classical sono contese da appassionati e collezionisti.

Presenze che arricchiscono di firme «fresche» e prestigiose l'albo d'oro della rassegna. A dieci concerti dal termine, il presidente, avvocato Giovan Battista Benvenuto traccia un primo bilancio: «E' di sicuro soddisfacente e per certi versi entusiasmante, con una netta crescita di attenzione da parte di stampa e pubblico rispetto al passato. Siamo particolarmente felici per la risposta di Luino e, ringraziando, possiamo già confermare che l'esperienza verrà ripetuta. Determinante la presenza di artisti di valore. Gergiev, Bashmet e lo stesso Rostropovich, ad esempio, hanno soggiornato a Stresa più giorni e ciò permesso di offrire spettacoli dai contenuti culturali inediti. Tutti hanno espresso il desiderio di tornare al Festival per viverlo come doveva essere alle origini, esperienza di carriera e non semplice passerella».



Julian Rachlin, 25 anni, talento lituano del violino che dal '78 vive a Vienna, suona un prezioso Guarnieri del Gesù «ex Carrodus» del 1741, messogli a disposizione dall'Osterreich National Bank, sponsor l'Austrian Airlines



Il pianista georgiano Vakhtang Kakhidze, in basso, è anche jazzman e direttore d'orchestra. Stasera al Palacongressi a Stresa si esibirà con I Solisti di Mosca, Rachlin al violino e Yuri Bashmet alla viola

Oggi alle 17,30 l'inaugurazione con il centenario Gabriele Mucchi

Tornaco, omaggio alla terra

A Villa Marzoni dipinti tra passato e futuro

TORNACO

Un omaggio al passato, e uno sguardo al futuro. «L'uomo e la sua terra», quinta rassegna nazionale di arte, cinema, spettacolo, [illegible] e tv, prende il via oggi a Villa Marzoni. Il primo capolinea di questo viaggio attorno alle espressioni artistiche è la pittura. Villa Marzoni, teatro di tutte le manifestazioni, ospita circa sessanta tele. Il percorso, oltre ai naif di Luzzara, quest'anno abbraccia anche «Contadini, mondine e Po», proveniente dal premio Suzzara. Sono nove invece le tele che arrivano da Urbino, e rappresentano il futuro a livello internazionale, con le opere di croati, giapponesi, palestinesi.

L'inaugurazione alle 17,30, alla presenza di Gabriele Mucchi, il centenario pittore milanese, che a Tornaco è stato presente con una personale, e di altri esponenti del mondo dell'arte, che illustreranno i dipinti. La rassegna tornacese è diventata un avvenimento a livello internazionale, grazie alla presenza di grandi nomi. Come Pupi Avati, che ha confermato la sua presenza il 17 ottobre, Patrizio Roversi e Susy Blady, i «turisti» che riceveranno il premio domenica 19 settembre. La rassegna è visitabile il martedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 22, sabato e domenica 10-22 e prosegue fino al 17 ottobre. Domani alle 15 mini rassegna di film di Pupi Avati. Per informazioni sull'iniziativa ci si può rivolgere allo 0321/846118. [c. m.]



Villa Marzoni, sede della rassegna

MOSTRE E ARTISTI

Dagli allievi scultori agli «spunti» di Polver

ARTE plastica in evidenza nel panorama espositivo del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Alla grande retrospettiva «Arturo Martini, la scultura interrogata» aperta al Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza fino al 31 ottobre (10-12,30 e 15-19) e corredata da catalogo edito da Marsilio, oggi si affianca «Compendio di fine corso», che s'inaugura alle 18 nel centro culturale «La Fabbrica» di **Villadossola**.

Allestita dall'Associazione culturale Ossola Inferiore di Vogogna con la «Rovere Graniti» e il patrocinio del Comune di Villa, la rassegna presenta una serie di opere realizzate durante corso «800 ore nella bottega di restauro per operai lapidei». Nato [illegible] il contributo della Regione e della Comunità Europea, lo stage «si è sviluppato secondo la vecchia concezione della "bottega d'arte" - spiegano i promotori - dove una quindicina di allievi hanno appreso tecniche e concetti d'arte in funzione dei "possibili" restauri, non limitandosi al normale trattamento dei lapidei». Sotto la guida del maestro Mario Molteni, pittore e scultore di fama già docente all'Accademia di Brera, e di un esperto gruppo di professori, gli allievi hanno prodotto opere significative che costituiscono l'oggetto della mostra a Villa, visitabile fino al 26 settembre con questi orari: giovedì e venerdì dalle 21 alle 23, sabato e domenica anche dalle 15 alle 16.

Importanti iniziative si segnalano anche nel campo della pittura. A **Gozzano** oggi alle 17 Luigi Grillo commenterà i dipinti di Bruno Polver esposti fino a domani nella chiesa di Santa Maria di Luzzara sotto il titolo «Una finestra sull'infinito. Spunti di arte e fede». Il maestro Inos Corradin, protagonista della personale al Parasio di **Cannobio**, oggi incontrerà il pubblico fra le 15 e le 19, esperienza che ripeterà anche domani, nelle stesse ore, alla casa d'arte «Luca De Regibus» di **Vogogna**.

Si segnalano inoltre vernissage di apprezzati artisti locali: alla sala Pertini del Municipio di **Lesa** [illegible] alle 18 s'inaugura la personale del pittore novarese Gianfranco Peretti. «Quasi tutti nudi» è il titolo della mostra che Gigi Ruga apre alle 17 nella galleria «Cantina [illegible] Bursa» in vicolo Castelfidardo a **Carpignano Sesia**: si potrà ammirare fino a lunedì in orario 17-19, 21-23 e domani anche dalle 11 alle 12,30. Oggi, domani, sabato 18 e domenica 19 **Vaprio d'Agogna** presenta all'oratorio di San Rocco la «30ª mostra collettiva di pittura contemporanea ed estemporanea» organizzata dalla Pro loco: sarà aperta dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Da oggi al 26 settembre il Centro La Canonica di **Novara** espone «Due [illegible] del colore», [illegible] di Agostino Azzarello e Piera Palestrini. «Quando la sera si fece viola con luce diffusa...» è l'originale titolo della collettiva di pittura, scultura e installazioni esposta ancora oggi a Madonna di Campagna a **Pallanza** per la «Fiesta de los cinco Continentes»: espongono Giugi Bassani, Athos Bicku, Niccolò Calvi di Bergolo, Marisa Cortese, Eleonora Falcioni, Gigi Yori, Lenny Maddalena, Gregorio Piazzo, Mauro Ramoni, Giuseppe Rubicco e Grazia Simeone. [p. ben.]



Arturo Martini negli Anni Venti

Collettiva a Pallanza per la «Fiesta de los cinco Continentes» Corradin incontra la gente a Vogogna e a Cannobio

Guida agli avvenimenti della nottata nei pub e disco di Novara, Vco e province vicine

Nosei infiamma la festa del Boden

Festa delle Fate a Gozzano, al «Torky'o» c'è Albertino

MOLINO DI [illegible]. Il quartetto dei «Fuckin'Jam» è ospite dalle 22 al «Molino di Granozzo». Walter Soresina (basso), Marco Mennosi (voce), Andrea Lamberti (chitarra) e Paolo Santonzzaro (batteria) proporranno il loro repertorio rock.

BILLAVINGO. Musica live con Vito dalle 22,30 a Tenimento al Castello al piano terra. Al primo piano, musica con deejay.

[illegible] Rock e hard rock internazionale quello proposto dai «Wine Spirit», dalle 22 alla «Casa sul Fiume».

ROMAGNANO SESIA. «Happy birthday Jack», ovvero festa di compleanno per Jack Daniels, il più noto whisky del Tennessee al «Maneggio». Gadgets e sorprese per tutti.

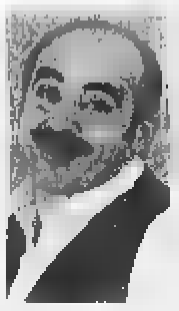
BORGO TICINO. Saranno i «Contromano» ad animare la serata musicale live del «Kimberly Pub». Genere rock.

BORGO TICINO. Alla seconda edizione della Festa della Birra organizzata dalla Pro Loco in frazione Campagnola, dalle 21 a tutto rock con la band «Illeciti Musicali».

[illegible]. «Festa delle fate» al music pub «Lido». La colonna sonora della serata è affidata al «Dancing Tribe» capitanati dall'ex percussionista dei Weather Report, Rupesh. Musica funky, house, etnic. Dalle 22,30.

ARONA. Liscio e revival con l'orchestra di Patrizia Mori, dalle 21,30 sul palco del «Mirage».

ARONA. Si balla dalle 24 al «Battello» con commerciale e revival (nel privé). Animazione, cocktail e stuzzichini con Romina, Lory e Giorgia.



Stefano Nosei è ospite della nottata alla festa del Boden di Ornavasso. Proporrà alcuni dei suoi monologhi comico-musicali

[illegible]. La «Lynard Skynard Tribute Band» si esibisce dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[illegible] Sarà la band «Nosadella Swing» ospite musicale all'«Idrovolante Caffè» dalle [illegible]. Repertorio di pezzi incentrati sul jazz New Orleans, dixieland e swing [illegible] '20 e '40 verrà proposto dal palco allestito sulla terrazza panoramica.

ORNAVASSO. Recital cabaret-comico musicale alla festa del Boden [illegible] il simpatico Stefano [illegible]sei, lanciato dalle esibizioni sul palco del «Maurizio Costanzo Show». Appuntamento in piazza dalle 21,30.

PREMOSELLO. Serata «Breil» con animazione, omaggi e gadgets alla discoteca «Nubila». Si balla con i mix di Fabrizio Poli e Paperino da Radio Montecarlo. Dalle 23.

[illegible] Fabrizio Gagliardi e Stefano Sala suonano dalle 22 al «B-Side» di via Cairoli. Genere pop rock.

[illegible] Max e Marcella ravvivano la serata musicale live del «Café Portici». Dalle 2[illegible].

GHIFFA. «Happy Saturday» dalle 23 all'«Odyssea» in compagnia dei mix di Sinus Paroti e Lisa.

CANNOBIO. Direttamente da Radio Deejay, Albertino e il fido Giuseppe sono ospiti della nottata al «Torky'o». Proporranno i pezzi più ballati del Deejay Time, seguitissimo programma pomeridiano.

[illegible]. Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al «Big Ben discoclub» [illegible] la cavalcata musicale proposta dal deejay Cristian. Ingresso gratuito, dalle 22.

[illegible] Reggae party al «Bayblonia» in compagnia dei «Sud Sound System». Prima e dopo il concerto si balla con i pezzi di Vito War.

[illegible] Giorgio Melazzi e Stefano Chiodaroli: a loro è affidato il palco di «Zelig», in viale Monza 140, dalle 21,30. Per prenotazioni, telefonare allo 02/2551774.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LOCHIANI

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible] 0321-625 [illegible]
La mummia [illegible] Brendan Fraser. Or. 16, 19.50, 22.30. L. 12.000, rid. 8000, [illegible] fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 876
Libero burro [illegible] Sergio Castellitto. [illegible] 20.30, 22.30 [illegible] 12.000. [illegible] 8000, lun. fer. 8000

BROLETTO ALL'APERTO [illegible] pioggia al cinema Araldo. Tel. segr. tel. [illegible] - 72 34 222
Matrix con [illegible] Reeves. [illegible] 21.30. Lire 10.000. [illegible]

FARAGGIANA. Tel 0321 - 627 076
Chiusura estiva

[illegible]. Tel 0321 - 624 158
Entrapment, con Sean Connery, [illegible] Zeta-Jo[illegible]. Or. 15,30, 20.20, 22,30. Lire [illegible], rid. 8000, mart. fer. [illegible]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline. Or. 20,25, 22,30. Lire 12.000, rid. 8000, lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 64
Il tredicesimo piano Or. 20, 22,30. Lire 10.000. 8000 (martedì feriale L. 8000)

[illegible]

[illegible]TAMMEA
Chiusura estiva

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. [illegible] - 240 566
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline. [illegible] 20, 22. Lire 10.000; 6000

[illegible]

VARZONI.
Chiusura estiva

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Wild Wild West [illegible] Will Smith, Kevin [illegible]. Or. 20,15, 22.15. Lire 11.000. [illegible] merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
La mummia. Or. 20, 22,15. Lire 11.000, 8000 (merc. feriale L. [illegible])

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Entrapment, con Sean Connery. [illegible] 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
[illegible] **all'inferno** [illegible] 20.15, 22.15 [illegible] 11.000, rid. [illegible] fer. L. [illegible]

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Or. 21. L. 7.000, 5000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info [illegible] segr. [illegible] 0324 - 240 853
Universal soldier, con Jean Claude Vandam[illegible]. Or. 20,15, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info [illegible] tel. 0324 - [illegible]
Wild Wild West Or. 20,15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Entrapment con Sean Connery. Or. 20,15, 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Instinct - Istinto primordiale Or. 20,15; 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 04
Terapia e pallottole Or.. 20.20, 22.15. [illegible] 10.000, rid. [illegible]

OLEGGIO

CINE TEATRO [illegible] 0321 - 91 183
La mummia [illegible] 19.45, 22.15. Lire 11.000 [illegible] Lun. feriale [illegible]

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Entrapment [illegible] Connery. Or. 20, 22. Lire 10.000

ORATORIO
Al posto del cuore [illegible] 20.15, 22.15. Lire 7.000

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di [illegible] telefonica 0321 - 777 122
Oggi riposo

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Entrapment. [illegible] Connery. [illegible] 22,30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli [illegible] di [illegible] telefonica 0323 - 401 940
Instinct - [illegible] **primordiale** [illegible] 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[illegible]
E allora mambo!

SOCIALE (PALLANZA) SALA [illegible]. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 501.954.
La mummia

[illegible] SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. ***Entrapment.*** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Autunno*** Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Cruel intentions*** Or. 16,30; 18,30; 20.30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: ***Entrapment*** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30. Sala 2: ***La mummia*** Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 3: ***Wild Wild West*** [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 5817 190. ***Entrapment.*** Or.: 16, 18.10, 20,20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Cruel intentions.*** Or. 16,20, 18,20; 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Un amore.*** Or. 16,30, 18,30; 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. ***A domani.*** Or.: [illegible]; 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 108, tel. 232 029. [illegible] ***mummia.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Guardami*** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Un amore.*** Or.: 16; 18,05; 20.25, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Libero burro.*** Or. 15; 16,50, 18,45; 20.40, 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Il tredicesimo piano.*** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Go. Una notte da dimenticare.*** Or.: 16,25; 18,30, 20.35, 22,35

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Guardami*** Viet. min. 18. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***La mummia*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20, 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 20, 22,15

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. ***La vespa e la regina.*** Or.: 16,05; 18,15, 20,25, 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***La donna lupo*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. ***American history X*** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. [illegible] ***protagonists*** Or. 16,30, 18.30, 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. ***Fino all'inferno.*** Or.: 16,05, 18,15, 20,25; 22,35.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Halloween 20 anni dopo.*** [illegible]: 16, 17.40; 19,20, 21; 22.40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. ***Cruel intentions*** Or.: 16, 18,10; 20,[illegible]

[illegible] **1** v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. ***E allora mambo!*** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Sperduti a Manhattan.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

[illegible] [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] Sala 1: ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: ***Entrapment*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: ***La mummia*** Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 4: ***Il dolce rumore della vita*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Matrix*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. ***Libero burro*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il dolce rumore della vita.*** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or. 20, 22

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Universal soldier.*** Or.: 16, 18; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Instinct - Istinto primordiale.*** Or. 15,15, 17,40; 20.05, 22,30.

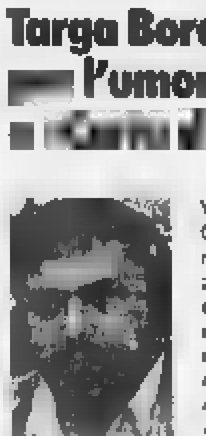
TEATRO REGIO. Ore 15 ***Il Regio dietro le quinte.*** Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Biglietteria (ore 10-16). Tel. 011 8815 241/242. Stagione d'Opera [illegible]: dal 17 al 29/9 ***Der Fliegende*** [illegible] (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Martedì 14 ore 17,30 ***Der Fliegende Hollander*** (L'Olandese volante). Conversazioni e ascolti discografici a cura di Giorgio Gervasoni. [illegible] opera de R. Wagner in scena al Regio dal 17 al 29/9. Ingresso libero. Info: biglietteria (ore 10,30 - 16). Tel. 011 8815.241 / 242

[illegible] **RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.*** E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-16. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

Fra gli autori c'è Peretti

Targa Bordighera [illegible] l'umorismo [illegible] «[illegible] di riso»



Valerio Peretti Cucchi, novarese, autore e conduttore del programma umoristico domenicale di Rai Radiodue «Carta di riso» premiato a Bordighera

NOVARA. Annunciato come il programma radio più divertente dell'estate, «Carta di riso» ottiene la conferma di pubblico, critica e raddoppia. «Rai Radiodue ci ha già informati che si riprenderà da gennaio fino all'Estate Duemila», rivela il novarese Valerio Peretti Cucchi, autore e conduttore della trasmissione che domani mattina, in onda dalla libreria Feltrinelli di Milano, chiuderà il primo ciclo. L'altra sera assieme alla coautrice e curatrice Fabrizia Boiardi, al comico ospite fisso Gianni Fantoni e al direttore di Rai Sergio Valzania, ha ritirato la «Targa Bordighera» attribuita loro «per l'impegno profuso nella ricerca di nuovi talenti della scrittura umoristica e nella diffusione del valore della lettura, in un contesto di intrattenimento originale e ben condotto». [p. ben.]

A Carpignano Sesia

[illegible] piazza aspettando i [illegible]

CARPIGNANO SESIA. Inaugurata venerdì nel cortile del Municipio con la doppia esibizione canora delle Voci Amiche di Carpignano-Ghislarengo e della Corale Sesia di Biandrate, la festa patronale dedicata alla Santa Croce prosegue stasera con altre inziative di grande richiamo che si affiancano al programma religioso.

Alle 21 giungerà dal Santuario di Boca la fiaccola votiva mentre alle 21,30 verrà aperto il Banco di beneficenza gastronomico. Alle 21,45, organizzato dalla Pro loco presieduta da Cristina Bertoncelli, in piazza Libertà si potrà assistere allo spettacolo proposto da Brunetto & The Brixia Orchestra. Gli Amici della Biandrina allestiranno invece una mostra nella sala consiliare [illegible] l'esposizione di modellini tridimensionali delle principali tipologie edilizie presenti lungo la Biandratina.

Domani alle 22,30 ci sarà uno show di fuochi d'artificio e il concerto del Gruppo fiati di Santa Cecilia. Lunedì i festeggiamenti saranno chiusi dal concerto degli intramontabili New Trolls, che racconteranno la loro storia riproponendo i più famosi successi, fra cui «Miniera», «Davanti agli occhi miei» e «Visioni». [r. l.]

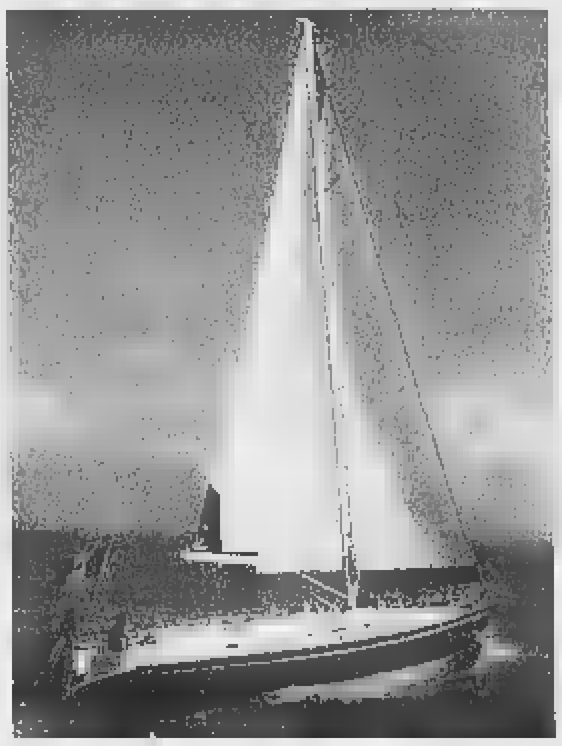
Vela, seconda edizione nelle acque di Dormelletto dell'atteso trofeo

Oggi la Regata del Centenario

In gara centinaia di equipaggi sul basso lago

DORMELLETTO

Avviso ai naviganti: [illegible] impegnate il campo di regata. Anche perchè potrebbe essere dura zigzagare tra il centinaio di barche a vela previste, oggi, dalle 14, per la seconda edizione della Regata del Centenario Britannia. Anche quest'anno il vivace Club Dormelletto Vela 84 ha deciso di rinnovare l'incontro tanto alle piccole derive quanto ai cabinati, barche storiche e catamarani che, caso più unico che raro, si ritroveranno [illegible] a regatare insieme nella sfida di fine stagione. Quest'anno poi il Trofeo Centenario Britannia (voluto lo scorso settembre dall'armatore della barca a vela più antica del lago in occasione del primo secolo del varo) si arricchisce della validità [illegible] penultima prova del Sud Verbano Cup '99, il nuovo campionato istituito di concerto tra circoli nautici del basso lago, che muove una trentina di equipaggi nei sei appuntamenti previsti. I partecipanti, cominceranno a giungere sul campo di regata già dalla prima mattina. Quindi la sfida nelle acque prospicienti la base velica (in località La Rotta di Dormelletto), Lisanza, Castelletto Ticino e Arona, per finire in bellezza tra premi [illegible] trofei [illegible] poi la sera in qualche ristorante dell'entroterra a commentare. Nella lotta corpo a corpo non verrà comunque esaltato, in questo Trofeo Britannia, solo il primo assoluto che taglierà [illegible] traguardo (a tempi compensati perchè ognuno abbia la sua chance di vittoria), ma verrà fatto ordine nella promiscuità di derive, cabinati e catamarani. [s. bot]



Tutto pronto a Dormelletto per la seconda edizione [illegible] Regata [illegible] Centenario Britannia Anche quest'anno il vivace Club Dormelletto Vela [illegible] ha deciso di rinnovare l'incontro tanto alle piccole derive quanto ai cabinati, barche storiche e catamarani che si troveranno a regatare [illegible] nella sfida di fine stagione

ALLA FESTA DI ORNAVASSO



[illegible] premia i [illegible] campioni

Riconoscimento speciale per Guidina Dal Sasso (nella foto [illegible] Galofaro) alla premiazione dell' «Atleta dell'anno». Il gruppo Alpini di Ornavasso l'ha incoronata «regina del Secolo» e lei ha annunciato che vuol gareggiare anche nel Duemila. L'edizione '99 è andata al ciclista Giuseppe Bartolozzi campione provinciale senior per [illegible] terza volta consecutiva e allo sciatore Simone Villaraggia primo al Regionale di slalom gigante e 7° a quello nazionale. Ha consegnati premi Pietro Anastasi, ex centravanti di Inter, Juventus e Nazionale, ospite della serata. [f. r.]

BASEBALL

Playoff oggi al «Provini»

La Magic [illegible] Reggiana [illegible] miracolo

NOVARA. All'assalto della Reggiana, sperando che i miracoli non siano finiti. Un'altra impresa disperata per la «Magic» Novara, che nei quarti di finale dei play off promozione cerca di ribaltare il 2-0 incassato sabato scorso sul diamante emiliano. Un 2-0 immeritato, soprattutto nella prima partita, viziata da un errore arbitrale (la chiamata di un balk) che ha suscitato grandi contestazioni nello staff azzurro.

Sulla carta gli emiliani partono con i favori del pronostico, anche se i novaresi, davanti al proprio pubblico, sembrano in grado di ribaltare l'handicap, come già dimostrato con il San Martino.

L'appuntamento è per le 15,30 di oggi al «Provini» per la gara degli under. In caso di successo, alle 21 il secondo incontro, con la speranza di poter rivedere la «Magic» domani mattina alle 10, il che vorrebbe dire che tra Novara e Reggiana si riparte da zero. [m. p.]

SPORT FLASH

TRIATHLON

Trionfa la «Piemonte A»

La squadra Piemonte A della quale facevano parte i fratelli novaresi Andrea ed Emilio D'Aquino ha vinto la Coppa delle Regioni nella gara di triathlon sprint a staffetta svoltasi a Tarquinia Lido. Terza, preceduta da Lombardia A, la squadra Piemonte B che vede tra i componenti del quartetto di atleti anche il gozzanese Emanuele Neve. [r. l.]

[illegible]

Preca Brums bene a Borgo

Le campionesse d'Italia si inchinano alla Preca Brums Borgomanero. Tutto esaurito a Borgomanero per l'amichevole di lusso di A1, che ha visto in campo la Foppapedretti Bergamo. Centinaia di tifosi hanno assistito alla performance delle due squadre, che hanno giocato con il nuovo conteggio rally point system. La partita è terminata 3-2 per la Preca, squadra allenata dal borgomanerese Eraldo Buonavita. La Foppapedretti era penalizzata dall'assenza, prevista, di alcune titolari, impegnate negli europei. [c. m.]

[illegible]

S'impara a «volare»

Iniziazione al volo su parapendio e deltaplano, oggi pomeriggio e domani, al Centro del Fondo di Santa Maria Maggiore. L'iniziativa è del club di volo libero, della Valle Vigezzo, i «Barbagianni», che aprirà le porte ai neofiti facendoli affiancare da istruttori esperti. Domani, dalle 11,30 alle 12,30, si svolgerà la gara sociale del club. [f. r.]

PODISMO

Da Cheggio al rifugio

Podismo e alpinismo in uno degli angoli più belli delle Alpi, è quanto offre la corsa in montagna che si disputa domani da Cheggio al Rifugio Andolla. La gara è organizzata dal Cai di Villadossola. Il record da battere appartiene a Claudio Galeazzi del Corpo Forestale di Domodossola. [f. r.]

BASKET

Tornano i corsi a Novara

Riprende lunedì, nella palestra dell'istituto salesiani a Novara, l'attività della «Novara Basket» con i nuovi corsi di minibasket. La società sarà presente in tutto il settore del minibasket e nel settore giovanile. Info telefonando al 0321/452316. [r. l.]

Interviste di Datamedia a 500 torinesi: il 67,4 per cento è favorevole allo stadio

«Non abbattete il Delle Alpi»

Nel sondaggio prevale la volontà di salvarlo

Luciano Borghesan
[illegible] Nolaro

«Lei [illegible] d'accordo ad abbattere il Delle Alpi?»

Il sondaggio commissionato da La Stampa a Datamedia rivela che il 67,4 per cento [illegible] un campione rappresentativo di torinesi non è d'accordo.

Soltanto il 14,8 si schiera per il «Giù». Il 17,8 per [illegible] non sa o non risponde. Le interviste, informa Datamedia, [illegible] state realizzate telefonicamente a 500 persone, di cui 239 maschi e 261 femmine, e, suddivise per età, 60 tra i 18 e i 24 anni, 174 tra i 25 e i 44, 162 tra i 45 e i 64, 104 oltre i 65 anni.

Noi abbiamo interpellato il sindaco e i 50 consiglieri comunali in merito all'abbattimento del Delle Alpi e alla proposta della Juventus di costruire [illegible] nuovo stadio senza pista di atletica alla Continassa, le risposte: 23 no all'abbattimento, 4 sì e 24 «non mi pronuncio».

Che cosa dice la Juventus rispetto a questi risultati?

«[illegible] perplesso dal responso del Consiglio comunale - osserva l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo -, su che cosa abbiamo ragionato fino ad oggi? Sarebbe scandaloso se alla Juventus non venisse data la possibilità di esercitare l'attività nella sua città».

Ricapitoliamo, dice Giraudo: «Da [illegible] chiediamo di poter avere una nostra struttura, con attività per i tifosi, con il settore giovanile. Spieghiamo che i costi del Delle Alpi [illegible] insostenibili, [illegible] l'impian[illegible] non è adatto per il calcio, inadeguato alle esigenze attuali di [illegible] società che svolge questo tipo di attività. Noi indichiamo come preferenza il Comunale, il consiglio dice 'no' e invita la Juventus a prendere in considerazione la Continassa. Noi diciamo sì, ma è ovvio, [illegible] lo facciamo prevedendo uno stadio per il calcio».

E se la Sala Rossa insisterà perchè voi prendiate il Delle Alpi?

«Il giocattolo se lo tenga il Comune, se proprio lo vuole - risponde Giraudo -. Noi non abbiamo nulla contro quell'impianto, ma non prevedano il suo futuro a nostre spese. Sarebbe anche interessante sapere quali manutenzioni sono state [illegible] fatte sulla struttura. Se al [illegible] settembre ci comunicheranno che per la Juve, e credo anche per il Toro, [illegible] c'è possibilità di avere un impianto proprio, gradito e utile alle rispettive società, dovremo riprendere a cercare [illegible] altrove. [illegible] altre località. Anni persi, peccato, [illegible] le proposte non ci [illegible].

E il responso del sondaggio di Datamedia? «Dipende a chi è stato rivolto - commenta l'amministratore delegato della Juventus -, [illegible] la domanda [illegible] si pone ad appassionati di calcio, che sono i sostenitori delle nostre attività, credo che il risultato sarebbe ben diverso. E' come chiedere: è d'accordo che si c[illegible]struisca una casa vicino alla sua, certo che no, ma chiedetelo a chi deve andarci ad abitare».

Il sindaco Valentino Castellani legge le risposte dei consiglieri, uno per uno. Per lui, che non come altri 23 non si pronuncia, il problema è molto complesso, non affrontabile con referendum: «La città, nel [illegible] insieme - interviene Castellani -, deve farsi carico della questione: abbiamo il Delle Alpi e ci sono due società di serie A, del blasone di Juventus e Torino, [illegible] mai vere e proprie imprese di spettacolo, che chiedono di [illegible] due impianti propri. Ognuno deve capire le ragioni degli altri. E decidere [illegible] meno [illegible]

Il Delle Alpi potrebbe sopravvivere senza calcio? «Quello stadio è stato costruito per il calcio - risponde il sindaco - . Per i Mondiali del '90. Se Juventus e Torino decidessero di abbandonarlo, il Delle Alpi diverrebbe [illegible] grosso problema per la Città, sul Comune ricadrebbero per intero i [illegible] manutenzione. Anche questo i torinesi devono saperlo».




Il sindaco di Torino Valentino Castellani (da sinistra) e l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo



SALA ROSSA INDECISA

sì 4

- **ALLEANZA NAZIONALE:** FERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO CAVALLO, AGOSTINO GHIGLIA
- **VERDI E DEMOCRATICI:** SILVIO VIALE

no 23

- **ALLEANZA PER TORINO:** [illegible] PAOLINO, MAURO MARINO, PAOLA MONACI
- **DEMOCRATICI DI C[illegible]:** PAOLO CHIAVARINO, ROCCO LOSPINUSO
- **IL CENTRO:** MAURO BATTUELLO
- **LEGA NORD:** [illegible]
- **FORZA ITALIA:** DANIELE CANTORE, CRISTIANO BUSSOLA, ANDREA CENNI, ALESSANDRO CHERIO, RAFFAELE COSTA, GIUSEPPE DONDONA, SUSANNA FUCINI, GIULIANA GABRI, GABRIELE MORETTI, PIER GIORGIO [illegible]
- **SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI:** ENZO BRANCIFORTE
- **PIEMÒNT:** PIETRO MOLINO
- **RIFONDAZIONE COMUNISTA:** MARIO CONTU, DANIELA ALFONZI, ENNIO AVANZI, MARCO REVELLI

non [illegible] pronunciano 24

- [illegible] RENATO BRESSAN
- **UNITA' REPUBBLICANA UDR:** [illegible] LODI
- **[illegible] DI SINISTRA:** GIUSEPPE BORGOGNO, MOHAMED ADEN SHEIKH, SILVANA APPIANO, ROCCO COSTA, PIERGIORGIO CROSETTO, GIUSEPPE GALLICCHIO, ANDREA GIORGIS, [illegible] LEVI, MARZIANO MARZANO, TERESA ANGELA MIGUASSO, ALBERTO NIGRA, ANNA MARIA ROSSOMANDO, MARIA GRAZIA SESTERO, SANTINA VINCIGUERRA
- **PARTITO POPOLARE ITALIANO:** GIOVANNI PORCELLANA, MARCO BORGIONE
- **COMUNISTI ITALIANI:** MARIANGELA ROSOLEN, PAOLO BONINO, DOMENICO GALLO, FRANCO QUESITO
- **VERDI** [illegible]
- **IL SINDACO:** VALENTINO CASTELLANI

LA CITTADELLA [illegible]

La Juventus vuole [illegible] suo Stadio Sociale. «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, [illegible] per avere un impianto adeguato», ripete l'amministratore delegato Antonio Giraudo. Non adatto al calcio e troppo costoso il Delle Alpi. Nella lettera inviata al Comune, la società bianconera accetta la proposta del sindaco [illegible] collocare [illegible] proprie attività alla Continassa [illegible] solo costruendo un proprio impianto.

Il nuovo stadio avrebbe da 40 a 50 mila posti, seduti e coperti; un impianto all'inglese, ovviamente senza la pista di atletica leggera. C'è l[illegible] garanzia della Juventus a ospitare le cerimonie delle Olimpiadi 2006. Si chiede una concessione di 99 anni con facoltà di riscatto decorsi 20 anni. La zona sportivo-commerciale sarebbe suddivisa in due aree: 1) Mondo Juve (metri quadrati 12.000) comprendente gli uffici della società, il Museo, il Fan's shop, il Centro sportivo con relativi campi da gioco; 2) Attività connesse [illegible] supporto (metri quadrati 63.000) all'insediamento: multiplex cinematografico composto da diciotto a ventiquattro sale, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive, albergo compreso.

FILADELFIA [illegible]

Il nuovo Filadelfia sarà simile all'Highbury di Londra, leggendario stadio dell'Arsenal, quasi contemporaneo (1922, ha due anni di più) dell'impianto dove il Grande Torino conquistò scudetti a ripetizione. [illegible] perchè il disegno dell'architetto Roberto Renacco diventi realtà bisogna che la Fondazione Campo Filadelfia e [illegible] Torino Calcio si mettano d'accordo sulla costruzione e sull'uso della struttura [illegible] parte della squadra granata. La prossima settimana il sindaco Castellani chiederà al presidente Massimo Vidulich impegni e tempi.

Il progetto: la capienza [illegible] 34 mila posti, seduti e coperti. Tribune a ridosso del [illegible]. Accanto sono previste le realizzazioni di Museo del Torino, Biblioteca dello Sport, Laboratorio per la produzione di materiale pubblicitario e gadget, [illegible] negozio [illegible] vendita per i tifosi. Ci saranno, inoltre, la sede sociale; il Circolo; la sede della Fondazione Campo Filadelfia. Le strutture ricettive: residence, albergo, self service, ristorante, sale di incontro. Le attività commerciali: negozi di articoli sportivi, gadget, videonoleggio specialistico, libreria, palestra. Le attività terziarie: sportello bancario, agenzia assicurativa, agenzia viaggi.

L'IMPIANTO DI [illegible]

Lo Stadio [illegible] Alpi fu progettato e costruito per i Mondiali di calcio di Italia 90. L'accordo per la sua realizzazione fu stipulato nel [illegible] fra [illegible] Comune e l'Acqua Marcia. La [illegible] di tale impianto fu affidata per un periodo di 30 anni, cioè fino al 2020. Tale società però si occupò della gestione solamente per il primo anno, poi l'affidò alla Pubbli-Gest.

Il primo contratto di sub-concessione durava tre anni e scadde nel 1994, poi fu formulato un nuovo accordo della durata di [illegible] anni, fino al giugno 2000, e in quella data scadrà anche l'impegno di Juventus e Torino di giocare alla Continassa. Nel frattempo l'azionista di maggioranza del Delle Alpi è diventato il gruppo Sanpaolo che ha rinunciato [illegible] concessione in favore della Città.

Progettato dall'architetto Sergio Hutter, recentemente scomparso, il Delle Alpi è stato apprezzato come gioiello architettonico. Ma le critiche furono subito espresse dagli appassionati di calcio per [illegible] pista [illegible] atletica voluta dal Coni per motivare parte del finanziamento necessario a realizzarlo. Lo stadio ha una capienza di 71.012 posti, coperti e seduti, con esercizi di ristorazione, sale stampa, tribune con salotti.

E i diesse nominano [illegible] comitato di saggi, si [illegible] anche Udeur, Ppi e diniani: oggi un vertice

«Sulla Regione deve decidere il centro-sinistra»

Le condizioni di Cossutta [illegible] Rifondazione sul candidato anti-Ghigo

[illegible] Tropeano

I Comunisti Italiani che pongono i primi paletti nella trattativa [illegible] Rifondazione. I Ds che nominano una commissione ristretta con i compito di registrare all'interno del partito le proposte per le candidature alla presidenza della Regione. [illegible] Centro [illegible] centro-sinistra in movimento (oggi assemblea regionale del ppi con la partecipazione di UDeuR, Lista Dini e Democratici). Si stanno predisponendo le pedine che dovranno portare, entro la fine del mese, alla scelta dell'anti-Ghigo. [illegible]er ora si tratta di mosse tattiche in attesa del secondo vertice previsto per lunedì. Una riunione ancora interlocutoria, ma che dovrà risolvere un nodo fondamentale: [illegible] comportarsi [illegible] il partito di Bertinotti?

E ieri ad «Una», la festa del centro-sinistra in programma al Parco Ruffini, ci ha pensato Armando Cossutta a fissare alcuni limiti. Spiega il presidente nazionale [illegible]i Comunisti Italiani: «Tocca in primo luogo al centro-sinistra definire il programma e il candidato e, successivamente, confrontarsi [illegible] le altre forze politiche. Certo, gli accordi vanno fatti regione per regione, ma [illegible] evidente [illegible] il programma del Piemonte o della Lombardia non possa essere in contrasto con la linea politica del governo». Aggiunge: [illegible] contraddizione non è nel centro-sinistra, ma dentro Rifondazione. Io non chiedo abiure. Se ci sono le condizioni per un pentimento, [illegible] sono per mettere alla prova i pentiti, [illegible] non si può continuare a paragonare D'Alema a Berlusconi o Veltroni a Fossa, visto che poi gli accordi locali si faranno proprio con gli uomini che si riconoscono in D'Alema o Veltroni». Di più: «Bertinotti e i suoi non possono porre veti. Non possono dire che Mastella e Cossiga restano fuori dalle alleanze. Mastella e Cossiga, infatti, sono parte del centro-sinistra».

Dunque priorità [illegible] «programma che deve essere dinamico, [illegible] grado di dare risposte pratiche [illegible] occupazione, sanità, infrastrutture». Prosegue Cossutta: «Poi la scelta del candidato presidente, un uomo o una donna che deve essere espressione di questa compagina democratica». Nomi? Nes[illegible] anche se ai vertici locali del partito [illegible] dispiace l'ipotesi Christillin. Cossutta si limita a dire: «Il candidato o la candidata deve [illegible] dinamico e mantene[illegible] uno stretto legame con la so[illegible] e con il mondo del lavoro ma anche avere capacità di dialogo con il mondo imprenditoriale».

In ogni caso la prima proposta tocca ai Ds. Non per niente il toto-candidati è pieno di esponenti diessini: i ministri Fassino e Turco; i parlamentari Colombo e Migone, il segretario regionale, Marengo. E così ieri la segreteria regionale della Quercia ha nominato una commissione (ne fanno parte Travaglini, Riba, Nigra, Negri, Chiamparino, Dameri e Lucà) incaricata di svolgere [illegible] sondaggio all'interno [illegible] partito. L'assenza di Marengo sembra testimoniare [illegible] volontà di una sua candidatura. Il segretario, però, nega: «Una giusta distinzione di ruoli».

E intanto «Una» diventa [illegible] luogo di contatti e trattative. Così, ad esempio, Furio Colombo, ospite [illegible] alcuni dibattiti, [illegible] ha approfittato per incontrare alcu[illegible] «saggi dei Ds». E' [illegible] ieri al termine dell'incontro sulla par condicio [illegible] il sottosegretario alle Poste. Vincenzo Vita, dopo aver spiegato che «la Rai non verrà privatizzata ma ci sarà una holding controllata da [illegible] Fondazione pubblica» si dice convinto che «sulla par condicio c'è apertura di dialogo, innanzitutto nella maggioranza, ma probabilmente anche con l'opposizione. Non è più tempo di battage polemico, ma di proposte emendative».

Sulla criminalità

[illegible] «Torino [illegible] è [illegible] modello»

L'eurodeputato di Forza Italia Raffaele Costa definisce «infantili» le dichiarazioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, che, giovedì, alla Festa del centro sinistra, aveva sostenuto: «Il modello Torino, in tema di sicurezza, è da esportare».

Sul problema, intervengono anche i comitati spontanei cittadini [illegible] una lettera aperta al Viminale, firmata da Carlo Verra.

Secondo Costa i dati relativi ai reati commessi sotto la Mole «non [illegible] confortanti», ma il ministro, «soprattutto per ragioni politiche», commenta l'esponente [illegible] Forza Italia, «concede certificazioni, attestati, assoluzioni e [illegible]plomi ingiustificati». Di qui l'invito al ministro [illegible] raccogliere «le doglianze delle forze di polizia». Analoga [illegible] presa [illegible] posizione dei [illegible] spontanei, che, pur affermando che «il problema sicurezza non è risolto», danno atto al vicesindaco Carpanini di averlo affrontato [illegible] piglio deciso.

IN BREVE — [illegible] D'AOSTA

Tecnico scompare in mare [illegible] porto di Cervo



CERVO. Uomini della capitaneria di porto di Imperia e della Polmare stanno setacciando il litorale alla ricerca di Claudio Cappello, 33 anni, albenga[illegible]e, scomparso nel tardo pomeriggio di giovedì. Cappello, tecnico della ditta di telefonia «Rete Gamma» si era allontanato l'altro ieri in mare a bordo del suo gozzo e da allora non aveva più dato notizie di sè. Ieri alcuni pescatori a circa cinque miglia dalla [illegible] di fronte a Cervo, hanno avistato [illegible] gozzo senza nessuno a bordo ed hanno dato l'allarme. A bordo dell'imbarcazione sono stati trovati alcuni effetti personali, tra cui i documenti dello scomparso. Gli inquirenti ipotizzano il suicidio anche se la madre, con [illegible] quale Claudio Cappello, celibe, figlio unico, viveva, ha affermato che il figlio apparentemente non aveva nessun motivo per compiere un gesto così tragico.

Violante inaugurerà [illegible] «Oberto»

[illegible] REALE. Sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, ad inaugurare domenica 19 settembre, alle ore 11, [illegible] biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata al primo piano della «Cà dal Meist». La biblioteca, ideata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, raccoglie oltre [illegible] volumi tutti di argomento alpino, naturalistico ed ambientale. E' stata realizzata con i contributi di Regione Piemonte, Provin[illegible] di Torino e alcuni «sponsor».

[illegible] Bianco, via al raid [illegible] scialpinismo

COURMAYEUR. Alle 8 da Dolonne, a 1200 metri, partiranno gli atleti della seconda «maratona» di scialpinismo del Monte Bianco. Gara massacrante - 4550 metri di dislivello - che da quest'anno (con 30 km di percorso) è inserita fra i «Grandi Raid». Gli atleti dovranno raggiungere l'Aiguille du Midi (dove transita a 3600 metri la funi[illegible] per Chamonix) attraversando i grandi ghiacciai della «comba Maudit» e ridiscendere

[illegible] di Cengio, confermata [illegible] integrazione



CENGIO. Cassa integrazione confermata per i 280 dipendenti dell'Acna di Cengio a partire dal 15 settembre. E' quanto risulta dalle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma, dove si è svolto ieri un incontro sull'Acna di Cengio, presenti rappresentanti del governo, degl[illegible] enti locali, dell'Enichem e dei sindacati. I sindacati chiedevano invece che la cassa potesse scattare [illegible] primo gennaio e fino a quella data i lavoratori sarebbero stati regolarmente pagati, ma l'Enichem si è opposta. Hanno però ottenuto che [illegible] periodo di cassa integrazione venisse allungato a 24 mesi. Entro un mese le parti dovranno concordare il piano di bonifica, con la reindustrializzazione di parte delle aree e la creazione di un centro di eccellenza per studi e progetti sull'ambiente.

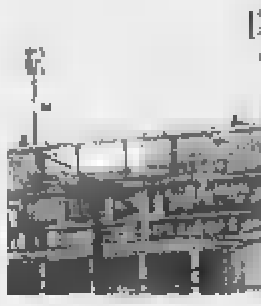
[illegible] uccisa fermato un suo amico

ALESSANDRIA. Una donna che si prostituiva per procurarsi i soldi per la droga è stata trovata assassinata ieri mattina vicino al fiume Bormida. E' Denise Savoldelli, aveva 36 anni. E' stata uccisa da una botta in testa inferta [illegible] un pezzo di travertino, quello usato per i davanzali delle finestre. Le indagini coordinate dal procuratore Carlo Carlesi hanno portato la polizia in serata al fermo [illegible] un suo amico.

Il riso protagonista nei tre giorni [illegible] festa

VERCELLI. Ha inizio oggi a Desana, nei giardini del castello, la Festa del riso italiano di qualità. Presenti oggi, domani e lunedì (ore 11-17) aziende del settore agroalimentare invitate da tutta Italia. Lunedì alle 12 saranno premiati Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef Gianfranco Vissani. Da Torino, stamane alle 10 e domani alle 10 e alle 14, da piazza Statuto partirà [illegible] pullman della Somewhere (prenotare 011.66.87.013)

Antenne per [illegible] contestato il sindaco



DOMODOSSOLA. Il sindaco Mariano Cattrini, che guida una Giunta di centro-sinistra, è stato duramente contestato dagli abitanti del rione «Cappuccina» al termine di una riunione del consiglio comunale in cui si è parlato dell'installazione di un'antenna per la telefonia mobile [illegible] prossimità del quartiere, il più popoloso di Domodossola. Cattrini, fischiato da una folla esasperata, ha lasciato la seduta sotto la scorta delle forze dell'ordine. Il sindaco aveva detto agli abitanti del quartiere, che chiedevano la sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna, che l'amministrazione comunale non aveva strumenti giuridici per intervenire nella vicenda, aggiungendo che l'autorizzazione sanitaria per l'impianto era [illegible] competenza regionale. Ma gli [illegible]tanti della «Cappuccina» non hanno voluto sentir ragioni e hanno inscenato [illegible] clamorosa contestazione [illegible] i portici del teatro Galletti.

[illegible]p alla pesca [illegible] Tigullio

GENOVA. Scatterà lunedì 20 settembre il fermo pesca nel Tigullio. Sarà facoltativo, come hanno richiesto gli operatori e in particolare Santa Margherita Ligure, che ha la maggiore flotta di pescherecci del golfo. Rispetto alle previsioni iniziali, il fermo biologico partirà [illegible] una settimana di ritardo e avrà la durata di 4 settimane. Per quanto riguarda le forme economiche in favore degli armatori, verranno riconosciuti gli oneri previdenziali per i lavoratori.

Biella, serata vip [illegible] Hemingway

BIELLA. Sarà dedicata a Hernest Hemingway una serata vip sulla terrazza dell'hotel Agorà. Per ricordare la figura del narratore americano morto 38 anni fa, arriveranno a Biella i barman della Martini&Rossi, accompagna[illegible] dai dirigenti [illegible]ll'azienda, che dopo la fusione con il marchio di champagne «Pommery» hanno dedicato un cocktail appunto a Hemingway. L'azienda Pietosini rappresenterà il consorzio del prosciutto [illegible] Parma.

«Festival [illegible] sagre» dopo la «Douja d'or»



ASTI. Ieri pomeriggio il via alla «Douja d'or», questa sera il prologo al «Festival delle sagre». E' [illegible] fine settimana intenso per Asti, in attesa del Palio che si correrà domenica 19 settembre.

La Douja d'or propone negli stand all'ex caserma Colli di Felizzano, i 291 vini vincitori del concorso nazionale. Oggi pomeriggio dalle 17, dibattito con Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e la presentatrice tv Gabriella Carlucci (nella foto).

Il Festival delle sagre [illegible] questa sera è in piazza Campo del Palio: 40 pro loco offrono piatti della cucina monferrina (con [illegible] mila lire [illegible] può comporre un menù completo). Domani si replica da mezzogiorno sino ad esaurimento scorte, mentre in mattinata sfilata delle contadinerie: 2 mila figuranti riproporranno il lavoro e la vita nelle cascine d'inizio secolo.

LA [illegible]
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 11 Settembre 1999 — 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per Vercelli un'altra occasione perduta

E' la fine di un sogno Motorola va a Torino

Senza contributi e strutture adeguate era [illegible] battaglia persa in partenza

VERCELLI

Il sogno è svanito, Motorola ha scelto Torino per allestire [illegible] proprio centro europeo di ricer[illegible] [illegible] produzione tecnologica. Entro fine mese sarà firmata la convenzione.

E se Torino esulta - non tanto per i 350 posti di lavoro quanto per il prestigio che l'insediamento assicura alla città - Vercelli si rammarica per l'ennesima occasione perduta.

La perdita di Motorola è una sconfitta pesante per una tra le province italiane a maggior calo occupazionale (nel '98 meno 3,9 per cento rispetto al '97 secondo l'indagine della Unioncamere) che recentemente ha visto il capoluogo escluso dai fondi strutturali Ue 2000-2006.

Forse però all'origine del rammarico di oggi c'è la sopravvalutazione di una speranza. Rispetto a Vercelli, Torino ha saputo offrire subito finanziamenti miliardari, strutture e una partnership importante come è quella del Politecnico. Miliardi ed edifici che la città [illegible] (e non ha) e pochissimo contava una facoltà di Ingegneria che dipende dalla casa madre torinese [illegible] che comunque non [illegible] ancora strutture adeguate. Insomma, non c'erano [illegible] condizioni per vincere la concorrenza di Tori[illegible] (e neppure quelle di Cesena e di Genova) e chi allora si era illuso ora non può che prendere atto di una realtà inconfutabile e adoperarsi per cambiarla.

Dei 350 posti di lavoro teoricamente disponibili, ben pochi sarebbero stati disponibili per i vercellesi. Però - [illegible] il discorso vale per Torino a [illegible] ragione ha valore per Vercelli - essere sede della Motorola (30 miliardi di dollari di fatturato annuo, 133 mila dipendenti sparsi per [illegible] mondo) avrebbe qualificato anche oltre i confini italiani la città come polo industriale e tecnologico.

Le sconfitte, si dice, [illegible] le condizioni per migliorare. Non resta che augurarselo. [f. co.]

Musica alta e chiacchierate fino all'alba alla cascina Bartolomeo: una petizione

Troppo rumoroso il Centro-giovani

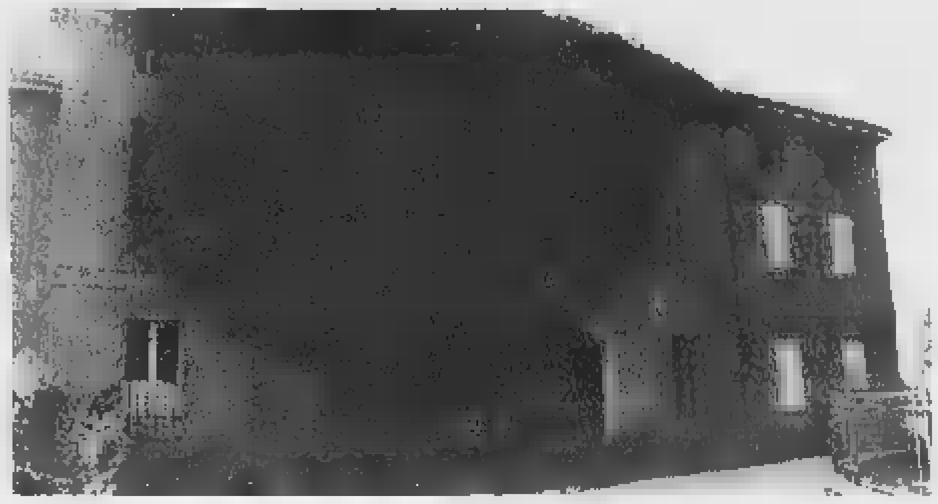
Vercelli, un rione contro il «Mattone Rosso»

Donata Be[illegible]
VERCELLI

I giovani in città sono una specie [illegible] d'estinzione, ma questi pochi stanno rendendo insonni [illegible] notti di Porta Torino, [illegible] non quelle del sindaco.

In Comune [illegible] arrivata infatti [illegible] lunga lettera di protesta contro i ragazzi del Kollettivo Giacobino, alias Mattone rosso, ospiti da qualche mese della cascina San Bartolomeo, tra la Caterpillar e il PalaPiacco. I cittadini, che hanno sottoscritto la richiesta di sfratto, si lamentano per il rumore di auto e motorini, per [illegible] musica sparata a tutto volume, per le chiacchierate [illegible] fino all'alba sotto le finestre di chi cerca di dormire. L'elenco dei «misfatti», veri o presunti, è lungo, ed tocca al sindaco e ai [illegible] assessori rispondere a breve giro di posta ad un intero quartiere.

Sergio Cucco, assessore allo Sport con deleghe sulle politiche giovanili, annuncia la prossima riapertura del Centro Musica, [illegible] per la cascina della discordia rimanda a Bagnasco. «Sono in Comune da poco - dice - e non conosco ancora i termini della questione». Anche Gianni Mentigazzi, assessore alla Cultura, indica il sindaco come primo referente. E in effetti è stata di Bagnasco l'iniziativa di concedere l'uso dei locali ai ragazzi. Il sindaco non si [illegible]. Ma precisa subito: «Non mi sembra corretto parlare di centro sociale, anche perché evoca realtà diverse da quella vercellese. Il problema è stato enfatizzato, ora però, con calma e serenità, metteremo a confronto le due parti [illegible] causa».



L'ex cascina San Bartolomeo di Torino che ospita il Centro del «Kollettivo Giacobino» Mattone Rosso. Il sindaco ha garantito un [illegible] per dirimere la polemica che sta nascendo tra i giovani ed il [illegible]

Diplomazia a parte, il centro chiuderà i battenti o no? «Intanto - continua Bagnasco - è stato concesso a titolo provvisorio all'Associazione studenti. Per formalizzare la situazione occorre che i ragazzi ci facciano avere, come richiesto dal Comune, un progetto di sistemazione dei locali, e il programma delle loro attività future».

Difficile trovare i «padroni» di casa, ancora in ferie [illegible] universitari o alle prese con la riapertura della scuola. In compenso però parlano le mamme dei «mattoni rossi».

«Posso capire - dice Teresa - che la gente attorno alla cascina si lamenti. Forse lo farei anch'io, anche se convivo con il rumore di bar, birrerie e pub. Diciamo però che il Comune avrebbe potuto offrire [illegible] ragazzi una sede più idonea. Non dico insonorizzata, ma almeno con la possibilità di chiudere le finestre». Nella cascina, in vero, non c'è luce elettrica né riscaldamento, e nonostante il tentativo fatto per abbellire le stanze, l'ambiente è davvero squallido». Resta, attuale, l'urgenza già chiara ai tempi delle deleghe giovanili a Lionello Ingrao, di pensare concretamente agli under 20.

Il blitz anche nel Vercellese

Camicie con false etichette Sequestrati dalla Finanza 15 mila capi contraffatti

VERBANIA. E' stata sequestrata in provincia di Vercelli parte degli oltre 15 mila capi d'abbigliamento che hanno portato alla denuncia di dieci persone con un'ipotesi d'accusa di truffa e froda in commercio. L'operazione è stata condotta su scala nazionale dai finanzieri del Comando di Verbania, per la tutela dei consumatori. Le indagini [illegible] sono estese (oltre che al Vercellese) anche alle province di Roma, Chieti, Arezzo, Firenze, Torino, Padova, Treviso, Novara, Milano, Varese, Sondrio e Bari. Tutto ha preso il via da un controllo in un negozio d'abbigliamento verbanese dove venivano poste in vendita camicie [illegible] etichette «100% cotone», il cui tessuto in realtà conteneva soltanto il 35 per cento della fibra naturale. I finanzieri hanno sequestrato le camicie e avviato controlli contabili che hanno permesso di ricostruire il ciclo di produzione e vendita dei [illegible] contraffatti. Le Fiamme Gialle [illegible] arrivate sulle tracce della fabbrica di camicie, ad Andria, nel Barese, i [illegible] titolari [illegible] stati colti [illegible] flagranza di reato [illegible] illecita produzione. Proprio qui la Guardia di Finanza ha scoperto oltre ventimila etichette pronte per [illegible] sistemate sui capi di abbigliamento.

Intanto i carabinieri del Nor di Vercelli stanno indagando su un furto messo [illegible] segno in [illegible] cascina di Bianzè, dove sono stati rubati quadri ed oggetti d'antiquariato. Il bottino ammonterebbe a 150 milioni. [a. r.]

Vercelli, scappato dalla gabbia

Mini-battuta dei vigili per un furetto in fuga alla periferia della città

VERCELLI. A gatti sugli alberi, vespe e calabroni, i vigili del fuoco vercellesi [illegible] abituati: si armano di gabbia o di tuta [illegible] partono per la nuova «spedizione animalista». Finora però non si erano mai dovuti cimentare nella caccia al furetto. Almeno fino a ieri mattina, quando dalla [illegible]oricoltura Zanellati in corso Salamano parte un Sos: un animaluccio curioso, simile a una puzzola ma con il mantello tutto bianco, sta scorrazzando nel capannone. E, come colazione, si sta servendo da un sacco di mangime. Già [illegible] personale dell'azienda, che di flora e fauna si intende, si è [illegible] conto che l'ospite potrebbe essere un furetto dal muso puntuto, un mammifero che appartiene alla famiglia delle donnole e che in città è davvero una presenza poco comune. Un furetto bianco però «abita» in una casa poc[illegible] lontano: [illegible] diventato il cucciolo da compagnia di una famiglia vercellese e qualcuno l'ha già visto a spasso sul terrazzo.

I vigili arrivano in corso Salamano armati della gabbia in dotazione per i gatti-Tarzan, la spalancano per recuperare l'intruso ma il furetto domestico vedendo le divise [illegible] arrende subito. Anzi, sceglie di starsene anche un po' in braccio ad un pompiere prima di essere portato con tutti gli onori al Comando di viale Aeronautica. Proprio qui, poco più tardi, viene recuperato dai proprietari: anche in c[illegible]a del furetto, scoperta la gabbia aperta, [illegible] iniziate ricerche affannose. Concluse dalla telefonata rassicurante partita dal Garden Center: «E' vostro il furetto bianco che abbiamo in magazzino?». [r. m.]

Si temono danni per riso e uva. L'assessore: in futuro è possibile uno slittamento

Caccia, Coldiretti spara sul calendario

Proteste per l'apertura del 19: a rischio i raccolti

Walter Camurati
VERCELLI

Puntuali come ogni anno, insieme con la notizia sull'imminente apertura della caccia, arrivano anche le proteste del mondo agricolo: se ne fa interprete il direttore della Coltivatori diretti interprovinciale di Vercelli e Biella, Andrea Desana.

Come noto, le doppiette potranno iniziare [illegible] sparare dalle prime luci di domenica 19 settembre. Dice Desana: «In occasione dell'ormai prossima apertura della stagione di caccia, [illegible] possiamo non constatare come [illegible]cora una volta questa data non sia stata posticipata ai primi giorni di ottobre, come da anni andiamo chiedendo a nome dei nostri a[illegible]iati risicoltori, viticoltori e altri».

Nel territorio, infatti, i cosiddetti «raccolti a rischio» sono soprattutto il riso e l'uva. Solo da pochi giorni le mietitrebbie sono entrate nelle [illegible] prosciugate per mietere il raccolto; quanto all'uva, soprattutto nella zona di Gattinara i vignaioli stanno accendendo candele a tutti i Santi per ottenere da loro la grazia di un buon raccolto, l'ultimo del ventesimo secolo.



Da sinistra l'assessore Dario Piola e il direttore di Coldiretti, Andrea Desana

Aggiunge il dottor Desana: «Sarebbero infatti sufficienti quei quindici giorni in più per consentire la raccolta dei cosiddetti frutti pendenti, andando [illegible] ad evitare danni alle coltivazioni e fastidi ai produttori agricoli». Sulla stessa lunghezza d'onda, ovviamente, sono anche le altre organizzazioni professionali agricole, come l'Unione agricoltori e la Cia.

A differenza di quanto avveniva fino a pochi anni fa, quan[illegible]o l'apertura della caccia veni[illegible] decisa dall'alto, ora il direttivo di ciascun àmbito territoriale di caccia ha in teoria il potere di decidere autonomamente questa data. «Purtroppo, però - aveva spiegato il nuovo assessore provinciale alla Caccia e alla pesca Dario Piola - non solo la procedura è molto complessa, ma occorre attivarla troppo presto, quando non è ancora possibile sapere come [illegible] evolverà in ogni singola zona la maturazione dei raccolti».

Quanto a un eventuale slittamento dell'apertura, l'assessore non si dichiara contrario per partito preso. «Ricordo - dice - che qualche tempo fa si poteva cacciare già a partire da agosto: uno slittamento, quindi, c'è già stato e nulla vieta di progettarne un altro». Questa dichiarazione è musica per le orecchie del direttore della Coldiretti.

«Fa piacere sapere - conclude - che anche il neo assessore provinciale alla caccia e pesca concorda su questo punto, che andrebbe a risolvere molte delle annose discordie e liti tra produttori agricoli e cacciatori».

E lunedì a mezzogiorno la manifestazione incorona il presidente di Arcigola Petrini e lo chef Vissani

Festa e premi al castello per il riso di qualità

Da oggi al via la tre giorni di Desana, tra promozione ed assaggi



Gianfranco Vissani, chef di D'Alema, verrà premiato alla Tenuta Castello

Giovanni Barberis
DESANA

Prende il via [illegible] l'ottava «Festa del riso italiano di qualità». Il rendez vous vede impegnata la Tenuta Castello, [illegible]ei giardini dello storico castello, con i Ristoranti della Tavolozza: tre giorni consecutivi (ore 11-17) per [illegible] evento con la presenza di aziende del settore agroalimentare espressamente invitate da ogni parte d'Italia. Il clou sarà lunedì a mezzogiorno, quando il Consorzio di tutela delle varietà pregiate di riso italiano e la Tenuta Castello premieranno [illegible] giornalista ed eno-gastronomo Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food, e lo chef di D'Alema, Gianfranco Vissani, per l[illegible] «loro opera a di[illegible] e promozione del riso».

Alla «Festa del riso italiano» verranno offerti al pubblico assaggi, prove [illegible] documentazioni tecniche, mentre ci sarà la possibilità di acquistare i prodotti. Gli chefs proporranno piatti a base di riso, dal salato al dolce, in un servizio di ristorazione non stop. Degustazioni gratuite all'enoteca.

La giornata di lunedì sarà anche l'occasione per presenta[illegible] un programma [illegible] promozione all'estero del riso italiano. Nei ristoranti della catena Meridien, infatti, il riso nostrano sarà protagonista [illegible] Ginevra, Londra, Montecarlo, Nizza, Lione, Juan Les Pins e Torino. L'iniziativa è dei Ristoranti della Tavolozza, con l'azienda Fontanafredda.

Una sorpresa per i [illegible]. Questa mattina alle 10 e domani alle 10 ed alle 14, da piazza Statuto, angolo corso San Martino, partirà un pullman per un tour tra le risaie, [illegible] destinazione Desana. L'iniziativa è definita «I Viaggi del Belvivere». Per informazioni chiamare la Somewhere, tel.011.66.87.013.

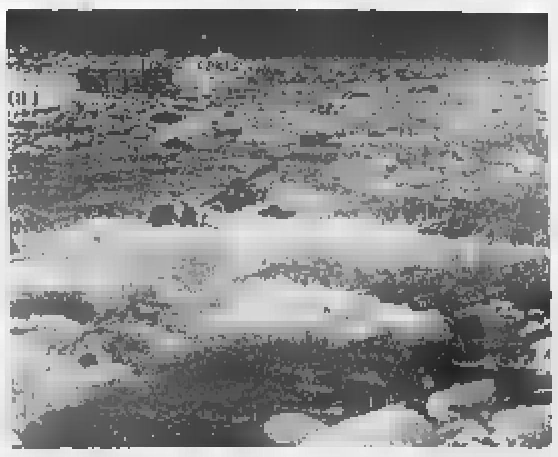
Il Comitato dei Mondiali sta valutando la capacità di un nuovo impianto

Trasferta in Spagna per la canoa

Sarà anche una vetrina degli eventi valsesiani

VARALLO

Trasferta spagnola per Valsesia Wild Water 2002. Il comitato organizzatore di Europei 2001 e Mondiali 2002 di canoa oggi e domani sarà a La Seu d'Urgell, località situata a pochi chilometri dal Principato di Andorra. Lì [illegible] stanno svolgendo i Campionati del mondo di canoa fluviale, specialità slalom (in Valsesia abitual[illegible] [illegible]i disputano prove di discesa) e [illegible] compito della delegazione è doppio. Parallelamente alla promozione degli eventi e del territorio valsesiani, che il gruppo guidato da Paolo Ferraris sta portando avanti in ogni manifestazione internazionale legata al mondo canoistico, si analizzerà l'impianto artificiale che ospita la competizione. A La [illegible] d'Urgell è infatti stato costruito un bacino simile a quello che si vorrebbe realizzare in Valsesia. Attualmente la struttura spagnola [illegible] la più avanzata d'Europa ed [illegible] a questa che si ispira per il progetto di massima dello «stadio della canoa valsesiano» che secondo le previsioni dovrebbero sorgere su un affluente della [illegible]sia nel territorio di Scopello.



Una gara di canoa in Valsesia. Il Comitato organizzatore in questi giorni è in trasferta in Spagna, dove si stanno disputando i Campionati del mondo

La delegazione presente in Spagna è quindi numerosa. Oltre al presidente Ferraris e allo staff di ragazzi che si occupano dell'allestimento dello stand e della distribuzione del materiale pubblicitario, [illegible] anche l'assessore provinciale allo sport Carlo Riva Vercellotti e il sindaco di Scopello Luigino Baleudo. [f. fo.]

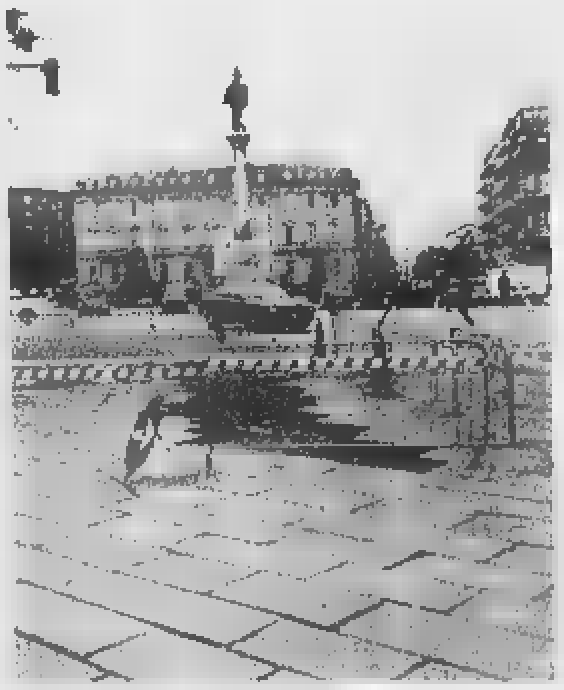
Gli automobilisti: 20 minuti per pochi metri; intanto ha riaperto via Marsala

Ore 10, il caos in largo D'Azzo

Semafori e cantieri mandano in tilt il traffico

Fra cantieri per il restauro di edifici, strade bloccate a metà e scavi, i problemi legati al traffico non concedono tregua. Lo sanno bene gli automobilisti che, ieri mattina intorno alle 10, sono rimasti bloccati in largo D'Azzo a più riprese: i lavori per il ricambio delle tubazioni, l'inevitabile chiusura di una corsia e i tempi eterni del semaforo hanno mandato il tilt una viabilità, che in questo periodo appare difficile per il gran numero di interventi in centro.

In redazione sono arrivate una quindicina di telefonate di protesta. I messaggi? Tutti dello stesso tenore e con un interrogativo: «Com'è possibile impiegare oltre venti minuti da via XX Settembre a viale Garibaldi?». Il problema del caos sembra aggravato soprattutto dal semaforo che da largo D'Azzo immette sul Corso: i pochi secondi per il «verde» non sono sufficienti, vista la presenza del cantiere, ad evitare gli ingorghi. Che ieri, giorno di mercato, hanno raggiunto livelli esasperanti, anche per chi di solito al volante è abituato al buonsenso. Dal Comando dei vigili urbani si tende, però, a minimizzare: «Non è vero che le code sono continue: si tratta di rallentamenti a cicli. Regolare, inoltre, la circolazione con i vigili al posto del semaforo rischia di disorientare gli automobilisti. La nostra presenza è, comunque, garantita, anche se ieri mattina non eravamo stati informati che i lavori proseguissero». Chi guida, comunque, deve avere ancora pazienza: gli interventi di Ateno, da largo D'Azzo a viale Garibaldi, andranno avanti anche la prossima settimana. E il calendario dell'azienda annuncia lavori pure in corso Gastaldi, angolo piazza Martiri della Libertà, e sono previsti disagi in corso Fiume. Una buona notizia riguarda, invece, l'apertura di via Marsala: la strada è rimasta bloccata per 6 mesi. [g. mo.]



I lavori in piazza Pajetta ieri mattina hanno provocato notevoli rallentamenti della viabilità, soprattutto da corso XX Settembre a largo D'Azzo. I cantieri proseguiranno anche la prossima settimana [Greppi]

I vigili: «I rallentamenti non sono continui e la nostra presenza è comunque garantita»

Tutti a piedi

Ecco le iniziative per mercoledì 22

Sono già numerose le Associazioni che hanno aderito alla giornata senz'auto in programma per mercoledì 22. All'appuntamento anti-traffico sarà presente la Croce rossa, l'Arpa e verrà coinvolto il mondo della scuola. Tra le iniziative sono previsti itinerari verdi, mostre fotografiche e appuntamenti culturali. Il Comune, inoltre, sta facendo il possibile per coinvolgere nella giornata europea anche i negozianti. Vercelli sarà vietata alle auto dalle 7 alle 21: intorno al perimetro della città chiusa al traffico la segnaletica indicherà una serie di posteggi. Funzioneranno, comunque, a pieno servizio i mezzi pubblici e debutteranno i bus-navetta. In centro saranno presenti numerosi punti informativi, dove i volontari distribuiranno opuscoli sul significato della giornata. Sarà poi l'Arpa con la Cri a provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria senza i gas di scarico. «E' un momento di studio - ribadiscono dal Comune -, che potrà dare risultati importanti».

L'intervento del provveditore alla due giorni della scuola

Raimondo: è emergenza per il disagio educativo

Per ora sembra un'interiezione da fumetto, ma il Pof (piano offerta formativa) diventerà presto una sigla conosciuta e strausata dalla scuola in volo planare verso l'autonomia. E attorno al Pof ruota la due giorni di aggiornamento per direttori, presidi ed insegnanti, organizzata dal provveditorato agli studi di Vercelli.

Ha aperto i lavori, all'Agrario, il provveditore Carlo Raimondo, che dopo i ringraziamenti di rito al padrone di casa Giuseppe Sicheri, e ai suoi funzionari Adalberto Codetta e Lidia Merlo, ha fotografato la realtà scolastica vercellese e ha proposto un lungo elenco di cose ancora da fare.

«Un'indagine del Censis - ha ricordato - annovera la nostra provincia, assieme a quella di Cuneo, fra quelle del "disagio educativo", mentre Torino, Alessandria, Novara sono le province dell'equilibrio, ed Asti dell'emergenza educativa».

Quasi tutti negativi i nostri indicatori, rispetto all'ultima media nazionale: 69,4 per cento il tasso di scolarità, contro il 76,5; le interruzioni al primo anno delle superiori [illegible] 4,1 (la media italiana è del 3,9); i diplomati a 19 anni [illegible] 50,5 per cento (meno 5,4 per cento). Entro i limiti nazionali le ripetenze: 10,4 per cento al primo anno; 8,8 al terzo.

«Il regime dell'autonomia - ha continuato Raimondo - deve raccogliere la sfida e produrre progettualità educative».

E per l'anno che si apre ci saranno a disposizione diversi milioni (complessivamente 50) per le scuole che, in collegamento fra di loro, organizzeranno attività extrascolastiche. Otto i Pof già presentati, e riguardano la telematica, l'educazione ambientale, il volontariato, la multimedialità, l'orientamento professionale, il sostegno, il recupero e il parco della media Lanino.

Il provveditore si è poi soffermato sull'inderogabilità del dimensionamento. «Ci auguriamo che la nuova tornata di consultazioni - ha concluso - crei quel consenso diffuso, foriero di realizzazioni concrete».

Lunedì alle 9 il seminario riprenderà all'Agrario con due relazioni su «I saperi: dalle conoscenze alle competenze»: una sarà tenuta dal presidente dell'Irsae Piemonte, Mario Ambiel, e l'altra dal preside Antonio D'Itollo. [d. b.]



Il mondo della scuola riunito all'Agrario per un seminario di aggiornamento

Domani: la processione alle 17

A Motta de' Conti la Giornata Lourdiana dell'Oftal diocesano



Un'immagine della Giornata Lourdiana 1998 a Vercelli

La Giornata Lourdiana, organizzata dall'Oftal diocesano, con l'apporto determinante del Gruppo di Motta de' Conti, si svolge domani appunto a Motta. L'appuntamento, molto sentito nella nostra provincia, è itinerante, anche se la tappa del capoluogo si ripete con alta frequenza: lo scorso anno, infatti, la Giornata fu ospitata a Vercelli. L'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes celebrerà domani l'avvenimento, per la prima volta orfana di monsignor Giuseppe Ferraris, «monsignor Oftal», come l'aveva definito il Presidente Scalfaro. Il programma prevede l'accoglienza, alle 9,30, seguita dalla recita del rosario e dell'Angelus. Alle 12,30 il pranzo, preparato per 400 persone dalla Pro loco di Motta. La messa con processione è in programma alle 17. [e. d. m.]

Cari ricordi di Francesco Leale

Le icone della Bisceglia nobilitano l'ouverture della Sagra del Cervetto



Bisceglia

La 18ª Sagra dell'Agnolotto, organizzata dal Comitato carnevalesco del rione Cervetto, è stata inaugurata venerdì sera, con l'apertura dell'importante mostra delle icone dipinte da Marcella Bisceglia. L'iniziativa artistica è stata ospitata, come ogni anno ormai, nei locali della tipografia Gallo. A fare gli onori di casa il presidente del Comitato, Pinin Sandro. Hanno poi parlato Serena Leale, Enrico De Maria, il vice sindaco Gianni Mentigazzi e il neo assessore alla Cultura della Provincia Carlo Riva Vercellotti. Elogi sinceri e meritati alla giovane Bisceglia e tanti ricordi dedicati a Francesco Leale che, proprio al Cervetto, organizzò la sua ultima mostra, pochi giorni prima di morire, nel settembre dello scorso anno. Marcella Bisceglia ha donato alla moglie di Leale, Giusa, una bellissima icona rappresentante San Francesco. Quindi, Pinin Sandro ha offerto una targa a Marcella Bisceglia e ad un gruppo di amici fraterni del Cecco: il direttore dell'Ascom Nando Lombardi, don Cesare Massa ed Enrico De Maria. Alla signora Mariuccia, della tipografia Gallo, un bell'omaggio floreale. Una targa speciale è andata alla signora Laila Dainese, moglie del popolarissimo «Risulina», scomparso di recente, e [illegible] anima del «Cervetto». [d. b.]

La dirigenza azzurra scende in campo per fare chiarezza sul caso Scheda-Provincia

«Forza Italia è sempre fedele ai patti»

Ma accusa alcuni alleati di «manovre devianti»

Per difendere la Provincia e far chiarezza sui rapporti con il presidente del Consiglio Roberto Scheda, sul quale circolano voci di una possibile sfiducia, scende in campo tutto l'establishment di Forza Italia, il coordinatore provinciale Marco Frà e il suo vice Luca Pedrale, il coordinatore cittadino Fabrizio Finocchi e i capigruppo Lorenzo Piccioni (Comune) e Romano Donnianni (Provincia).

A scanso di equivoci premettono che Scheda non ha mai aderito a Forza Italia «nonostante la richiesta ripetutamente espressa anche dal coordinatore regionale Roberto Rosso». Scheda però non solo non ha risposto positivamente alle avances degli Azzurri, «cosa di cui saremmo stati lieti», ma ha anche capeggiato alle elezioni una sua lista «contro Forza Italia e il presidente Giulio Baltaro dichiarando soltanto al ballottaggio e senza apparentamento di appoggiare quest'ultimo». E oggi la dirigenza vercellese di Forza Italia rivendica la paternità di quell'aggancio ottenuto con uno sforzo che allora «non fu del tutto compreso e condiviso, neppure dagli alleati».

«Astruso, incomprensibile, per non dire pretestuoso» è definito il collegamento tra la carica a cui è stato eletto Scheda e le eventuali candidature per le prossime elezioni regionali: «Oggi vige lo Statuto adottato dal congresso nazionale in base al quale le candidature in Piemonte saranno espresse dal coordinatore regionale (Rosso, ndr) su proposta dei coordinatori provinciali».

Sulla Provincia dunque Forza Italia ribadisce «la serena convinzione di difenderla, rilanciarne le prospettive e riscattarla dalla mortificazione sociale, culturale ed economica alla quale è stata costretta dalle passate gestioni di sinistra». Ma dopo aver ribadito la fedeltà agli impegni assunti, gli Azzurri non nascondono l'irritazione per [illegible] devianti assunte da alcuni suoi alleati, promotori di azioni non sempre finalizzate agli impegni comuni nè idonee a perseguire gli obiettivi della maggioranza nella quale affermano di volersi riconoscere».

Nel mirino c'è il fatto «che nel Consiglio comunale di Vercelli il rappresentante della lista a riferimento Scheda non respingeva il bilancio della giunta Bagnasco assumendo un atteggiamento distinto e autonomo dalla comune opposizione che è maggioranza in Provincia, quella maggioranza che difende nei fatti e nei comportamenti il presidente Baltaro denunciando sotterranee manovre di palazzo o intelligenze occhiute». [f. co.]





I coordinatori provinciale Marco Frà (a sinistra) e cittadino Fabrizio Finocchi

LETTERE AL GIORNALE

«Giornata senz'auto e camion inquinanti»

Invece di pensare a demagogiche iniziative tipo la giornata senza auto il 22 settembre, credo che il Comune farebbe meglio a controllare i propri automezzi. L'altro giorno in via Massaua ero in coda dietro un camioncino che ho poi scoperto essere del Comune: ebbene dal tubo di scappamento fuoriusciva in continuazione una spessa nuvola nera pestilenziale che è aumentata considerevolmente nel momento in cui il mezzo si è rimesso in movimento.

Da un'amministrazione ambientalista, mi sarei aspettato maggiori controlli anti inquinamento sui propri automezzi. E' proprio azzeccato il vecchio detto: chi controlla i controllori?

Invece si studia di bloccare mezza città per un'intera giornata, vietando l'uso delle auto, offrendo bus-navetta che il giorno seguente torneranno nei depositi (in fin dei conti è solo da un paio d'anni che dovrebbero essere in servizio!) e parcheggi che 24 ore dopo saranno cancellati. Quindi per i cittadini è una manifestazione che ha utilità pratica uguale a zero.

«Tutti indistintamente a piedi, senza eccezioni» proclama il Comune. Ben fatto: pensiamo agli anziani, a chi usa l'auto per venire in città a lavorare, a chi ha problemi di salute e agli handicappati, ai bambini da accompagnare a scuola, ai medici in visita.

Un giorno senza auto non serve ad altro che a creare problemi. Moltissimi amministratori pubblici italiani lo hanno capito tanto è vero che mi risulta che soltanto una piccola minoranza di città abbia aderito all'iniziativa. Ed è strano notare [illegible] in tante città che il [illegible] settembre non parteciperanno all'iniziativa ci siano numerose piste ciclabili: a Vercelli curiosamente non esistono. Chissà perchè.

B.D., Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, vanno spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009. Non si accettano missive anonime.

NUMERI UTILI

[illegible] AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; [illegible] telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 [illegible].585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.

Ronsecco. *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 0161 819.351

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso [illegible] Italia 143, tel. 0161 [illegible]

Borgosesia: *Dr. Pier Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762 082

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]rcelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

NECROLOGIE

E' tornata a Dio la cara anima di

[illegible] Braga-Golo

[illegible] l'annuncio il marito Emanuele con Edoardo ed Edilberto, i genitori, i suoceri, le sorelle e i fratelli, le cognate, gli zii, i cugini e i nipoti. I funerali avranno luogo a Rovasenda sabato 11 c.m. alle ore 14,30.

- Vercelli, 11 settembre 1999.

IN CITTÀ E FUORI

Percorsi storici

Visita al museo L[illegible]

Oggi Ar.Tur.O., in collaborazione con il Comune, per la rassegna «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizza l'incontro «Letture del passato: le trasformazioni dello spazio sacro». Ritrovo alle 15,30 davanti a Palazzo Pasta in via Duomo. Visita a S.Maria Maggiore e al museo Leone. Info: 0161.212.616.

Festa di fine estate

Oggi a Balocco

Inizia oggi alle 19 la Festa di fine estate all'area moto cross a Bastia di Balocco. La Pro loco organizza la «Cena dei contadino». L'incasso della tombola dell'ultima serata andrà alla Lega tumori.

Mostra di sculture

I bozzetti al Dugentesco

Al Dugentesco prosegue la mostra dei bozzetti delle sculture realizzate alla Comunità di don Luigi dell'Aravecchia a Molin Camillo di Rongio, frazione di Massarano. Orario: dalle 16 alle 19, fino al 20 settembre.

Domani mattina in piazza Cavour i tecnici allestiranno la nuova rotatoria

Borgo, il giorno della rotonda

Completa il piano del traffico nella zona Sud

Ivan Fossati

BORGOSESIA



Nella foto di Helar Reolon piazza Cavour dove domani inizieranno i lavori per l'allestimento di una nuova rotatoria in maniera da completare il piano del traffico in questa parte della cittadina valsesiana

Dopo qualche rinvio e tante perplessità da parte della gente, domani si fa la rotonda di piazza Cavour. Tra tutte quelle annunciate dal sindaco, questa era quella meno pronosticata, nel senso che molti pensavano non fosse possibile realizzarla. Invece fra poche ore sparirà anche il semaforo di piazza Cavour per lasciare spazio [illegible] una rotatoria alla francese, ov[illegible] con diritto di precedenza p[illegible] chi già sta girando intorno all'aiuola.

I lavori saranno curati da una squadra esterna dell'ufficio tecnico [illegible] diretti dal sindaco, che si [illegible] già occupato in prima persona della realizzazione degli altri incroci. E' stata scelta la giornata di domenica per arrecare meno disagi possibile alla circolazione: all'alba i dipendenti inizieranno a piazzare i cordoli e probabilmente già per mezzogiorno i primi automobilisti sperimenteranno la nuova viabilità.

In questo modo entra in funzione a pieno regime il piano del traffico studiato per la zona Sud della città da Edgardo Canuto, l'assessore di Biella scelto [illegible] consulente da Corrado Rotti. Nel progetto elaborato viene infatti anche spiegato che il sistema delle rotonde [illegible] può funzionare se tra una e l'altra resta un semaforo. Esattamente quanto stava accadendo a Borgosesia perchè tra i due svincoli nuovi di via Vittorio Veneto e quello del ponte di Aranco in mezzo c'era [illegible] un semaforo, appunto quello di piazza Cavour che domani sparirà.

Per riuscire [illegible] far posto alla rotatoria il baricentro dell'incrocio verrà spostato e si occuperà parte dello spazio che il precedenza era dedicato al parcheg[illegible] a pagamento: la traiettoria non è comunque più una sorpresa parché da settimane sulla strada erano stati tracciati [illegible]gni evidenti mentre proprio l'altro giorno è stata asfaltata la corona su cui transiteranno i veicoli.

Nelle prossime settimane il piano del traffico interesserà largo Magni

Fatta anche piazza Cavour, le attenzioni si concentreranno su altri incroci della città. Ormai è quasi completato l'arretramento del muro della manifattura e presto sorgerà una nuova rotonda; [illegible] vero che in quel punto non c'è un incrocio ma si farà confluire lì il traffico in uscita dal centro che interessa via Della Bianca. In pratica, chi arriverà allo stop davanti a Santa Marta non potrà più svoltare direttamente [illegible] sinistro: dovrà tenere la destra, raggiungere la rotonda che disterà qualche centinaio di metri quindi tornare indietro verso Aranco. Questo sistema è stato studiato per ridurre al minimo le code che si formano abitualmente proprio [illegible] [illegible] Della Bianca.

Varallo: [illegible] distanza di 3 anni domani riapre la chiesa

Splende dopo i restauri la «Madonna di Loreto»

Paolo Quadrelli

VARALLO



Viene inaugurata dopo i restauri la suggestiva chiesa della Madonna di Loreto

Riportata all'antico splendore, sarà inaugurata domani la restaurata chiesa della Madonna di Loreto. [illegible] impegno durato tre anni [illegible] con [illegible] costo di quasi [illegible] milioni [illegible] permesso il recupero artistico dell'oratorio collocato all'ingresso di Varallo, a lato della strada che conduce a Civiasco e al valico della Colma.

L'intervento all'edificio religioso si è reso possibile [illegible] un finanziamento regionale concesso nell'ambito dei progetti legati all'ostensione della Sindone e che per Varallo ha interessato anche [illegible] altro importante luogo sacro, [illegible] chiesa della Madonna delle Grazie. I lavori di restauro hanno soprattutto riguardato un'opera di pulizia generale della struttura [illegible] di consolidamento dei colori: il precedente intervento risaliva alla metà degli anni Cinquan[illegible] e gli affreschi dell'interno [illegible] della facciata (questi ultimi realizzati da Gaudenzio Ferrari) risultavano [illegible] parte intaccati dall'umidità. Per completare il risanamento delle pitture, resta da ripristinare il fianco sinistro all'esterno della chiesa.

L'oratorio della Madonna di Loreto, dichiarato monumento nazionale, risale al periodo fra la fine del XV Secolo e l'inizio del successivo. Oltre alla facciata, al maestro Gaudenzio Ferrari sono attribuibili le statue della Madonna e i dipinti sulla parete che circondano la scultura, mentre la restante parte artistica venne completata dagli allievi della scuola gaudenziana.

Il programma dell'appuntamento di domani prevede il ritrovo alle 15, cui seguirà un intervento storico sulla chiesa di Casimiro Debiaggi e la relazione sui lavori da parte di un responsabile della «Novaria [illegible], ditta che li [illegible] eseguiti in collaborazione con la Soprintendenza ai beni culturali di Torino. Al termine, verrà celebrata la messa cui presiederà il vicario generale della diocesi Novara-Valsesia don Gregorio Pettinaroli.

Sempre nell'ambito del recupero dell'arte religiosa, un altra notizia positiva arriva dal senatore Nicolò Sella che ha avuto conferma dalla presidenza del consiglio del parere favorevole alle richieste presentate in merito ai fondi dell'otto per mille: i finanziamenti saranno utilizzati per il restauro dell'organo [illegible] Mescioni a Scopello e per il recupero di due vetrate del santuario del Sacro Monte.

[illegible]RAFA LA TUA VALSESIA

Un cottage a Carcoforo il paese «ideale» d'Italia



BORGOSESIA. Di scena oggi Riva Valdobbia [illegible] Carcoforo, due perle della valsesia. **Davide Zanero**, vent'anni, neo ragio[illegible] di Crescentino, ci propone «un gioco di luci e ombre» dietro [illegible] quali si cela una bella chiesetta e le montagne svettanti dietro Riva Valdobbia. Bella foto, giocata [illegible] chiaro-scuri che [illegible] mancherà di intrigare le giurie, quella popolare e quella dei professionisti dell'obietti[illegible]. L'altra foto, altrettanto bella, è di **Marco Rundo**, di Borgosesia, che da intenditore valsesiano offre la veduta frontale di casa Manetta, a Carcoforo, il paese, secondo le statistiche, più «vivibile» d'Italia. Potrebbe essere lo scorcio di un cottage svizzero, per la simmetria della disposizione dei gerani e per l'architettura della casa.

E intanto continuano ad arrivare in redazione, all'Ascom di Borgosesia e di Varallo, alla Casiraghi e a Reolon, pacchi di foto. Le pubblicheremo tutte, anche se alla fine dovremo dedicare ai fotografi della Valsesia un'intera pagina. [d. b.]



BORGOSESIA

In via Della Bianca

Croce rossa, oggi l'inaugurazione [illegible]

BORGOSESIA. Viene inaugurata oggi pomeriggio la sede del comitato cittadino della Cri. Già operativi da oltre un mese, gli uffici sono collocati nell'edificio di via Della Bianca che sino [illegible] qualche anno fa ospitava [illegible] elementari di Santa Marta.

Il programma della giornata prevede il ritrovo in via Veneto alle 15,45, cui seguirà una sfilata per [illegible] vie [illegible] volontari e mezzi di soccorso in dotazione alla sezio[illegible] della Cri; l'inaugurazione è prevista per le 16,30. La sede precedente, lo stabile della Villa Donati in via Frà Dolcino dove l'attività del comitato si è concentrata per oltre 15 anni, era ormai divenuta inadeguata alle esigen[illegible] del personale: l'aumento dei volontari [illegible] del parco [illegible] [illegible] reso necessario una struttura più idonea, appunto individuata in via Della Bianca; i lavori di ristrutturazione, eseguiti dall'amministrazione comunale, si erano conclusi lo scorso luglio. [p. q.]

ROASIO

Donna di Gattinara

[illegible] l'auto [illegible]

ROASIO. Vittima forse di [illegible] colpo [illegible] sonno o di una improvvisa distrazione, una giovane di Gattinara, Barbara P., [illegible] anni, ha perso [illegible] controllo della sua Fiat Punto andando a schiantar[illegible] contro il muro di cinta di una casa, in frazione Curavecchia di Roasio.

L'incidente è avvenuto alle [illegible] di ieri matti[illegible] sulla statale che collega Cossato a Gattinara, m[illegible]tre la giovane faceva ritorno a [illegible]. A dare l'allarme sono stati i proprietari dell'abitazione danneggiata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Varallo e di Cossato, i vigili del fuoco di Biella, che hanno provveduto a liberare la ragazza dalle lamiere contorte della [illegible] utilitaria, e le ambulanze di Borgosesia e Cossato. Ai soccorritori la situazione [illegible] apparsa disperata, ma le preoccupazioni sulle condizioni della gattinarese sono rientrate dopo alcune ore. Se la caverà [illegible] un mese. [f. p.]

Armi vincenti la razionalizzazione decisa dal nuovo preside e la disponibilità della Provincia

Tutto risolto: l'Alberghiero non si sposta

Un'aula in più, nel cassetto le ipotesi Cavaglià e Mosso

Franco Piras

BIELLA

[illegible]essun spostamento di classi né a Ca[illegible]glià né a Mosso, almeno per la stagione scolastica che sta per iniziare: i 340 allievi dell'istituto alberghiero «Zegna» resteranno tutti a Trivero.

A risolvere il problema della carenza di spazi, paventata dall'ex preside Flavio Chiastellaro e oggetto di violente polemiche, è stato il suo successore David Coen Sacerdotti, approdato in Caulera dopo oltre 15 anni di insegnamento al Liceo Classico di Biella.

«Grazie al prezioso interessamento della Provincia di Biella - spiega il neo preside - una delle due aule mancanti è stata ricavata attraverso lo spostamento di quella occupata per molti anni dagli insegnanti, trasferiti al piano superiore in un locale più piccolo e poco utilizzato, ma sufficiente per le necessità dei docenti. La seconda aula è stata invece reperita attraverso la razionalizzazione delle ore di insegnamento [illegible]egli allievi, soprattutto delle terze classi. [illegible] migliore utilizzo delle 20 ore di laboratorio ed educazione fisica mi consente di usare due volte una delle 15 classi, arrivando così alle 16 indispensabili per sistemare tutti, compresi gli oltre trenta nuovi iscritti».

Tramontata quindi definitivamente l'ipotesi di una succursa[illegible] a Cavaglià? «L'avverbio "mai" l'ho bandito da tempo dal mio vocabolario - aggiunge Coen Sacerdotti - e ho già telefonato al sindaco di Cavaglià per chiedergli un incontro. Parleremo del problema e gli spiegherò le ragioni delle scelte fatte, con la speranza di riuscire anche a smorzare le polemiche dei mesi scorsi. Una cosa è certa. L'Alberghiero Zegna è nato a Trivero e in Caulera continuerà a mantenere le sue radici. Soluzioni mirate all'apertura di altre sedi, a Cavaglià piuttosto che a Mosso o [illegible] altre zone, saranno esaminate solo quando si riproporrà il problema. A me basta sapere che le 15 aule saranno adeguate alle norme, comprese quelle sulla sicurezza, entro l'inizio dell'anno scolastico. E che sul resto degli interventi di risanamento della vecchia struttura c'è già il preciso impegno della Provincia».

Insomma, il diverso atteggiamento dell'amministrazione pubblica, il buonsenso [illegible] la pazienza del neo preside avrebbero cancellato [illegible] un colpo il tormentone che ha tenuto banco nei mesi scorsi.





L'istituto Alberghiero di Trivero non si sposta. L'intervento di razionalizzazione imposto dal nuovo preside David Coen Sacerdotti, unitamente alla disponibilità dell'amministrazione provinciale ha permesso di mantere la sede a Trivero e di lasciare nel cassetto, almeno per ora, l'apertura di nuove sedi a Cavaglià e Mosso. Nelle foto di Micheletti [illegible] veduta della scuola e delle [illegible] utilizzate dagli studenti

Sono già state «prestate» 596 ore

Banca del tempo pronto lo statuto

BIELLA

«Prestatempo», la singolare «banca» biellese che ha lo scopo di occupare e scambiare le ore messe a disposizione dei soci, sta per proseguire l'attività modo autonomo come associazione, dopo il periodo di collaudo gestito da «Progetto donna» e con un iniziale finanziamento della Provincia di [illegible] milioni.

Mercoledì i 90 soci si sono ritrovati per discutere la bozza dello statuto: il confronto tra i presenti è risultato alla fine molto vivace.

Se il messaggio semplificato è stato quello di funzionare come una banca, con libretti di assegni ad ore per i molti tipi di interscambio (e quindi senza l'utilizzo di denaro), quasi seguendo il tradizionale concetto di «buon vicinato», lo statuto dovrà comunque tenere conto del possibile ingresso eventuali soci-enti (non sarebbe infatti escluso l'interesse di alcuni Comuni) e della possibilità di accedere ai finanziamenti, necessari per la gestione delle spese fisse o per l'acquisizione di strumenti atti a migliorare l'inconsueto «giro [illegible] affari».

I partecipanti hanno quindi discusso sul diritto di voto, per evitare che un ente qualsiasi possa in futuro «pesare» più di un normale socio nelle decisioni interne dell'associazione, al tempo stesso senza precludere ogni possibile apertura.

Un altro punto molto discusso [illegible] stato quello riguardante l'assicurazione, per evitare rischi [illegible] soci e al tempo stesso prevenire ipotetici abusi.

Molto dibattuto anche il problema delle «ore a credito [illegible] e debito» per regolamentare con precisione le situazione di interscambio «professionale» tra i soci. A meno di modifiche dell'ultima ora, lo statuto prevederà un «controllo-ore» ogni sei [illegible] (con relativa segnalazione ai soci interessati delle situazioni di [illegible]ccessivo squilibro) ed una definizione del cumulo attivo annuale. E' stato quindi suggerito che le o[illegible] personali in attivo possano essere girate ai soci che ne abbiano bisogno oppure possano confluire ad una sorta di «fondo accantonamento personale» in una percentuale non superiore al 50%. La parte rimanente sarà annullata.

Il «Prestatempo» ha comunque ottimamente lavorato, come dimostrano i dati. Sono già state «scambiate» 596 ore nelle seguenti attività: accompagnamento in auto, piccola sartoria, creatività, giardinaggio, computer, cura della persona, compagnia a disabili, accompagnamento vacanze anziani, commissioni per anziani, aiuto nei lavori domestici, scambi collettivi e prestito [illegible] beni (dall'allestimento dello stand «Equamente '99» agli utensili da cucina). [d. sa.]

Domani pomeriggio

A Ponderano una festa medioevale

PONDERANO. Un fantastico corteo [illegible] cavalieri in sella ai loro destrieri, rievocherà gli usi ed i costumi del Cinquecento. Domani a Ponderano ritorna l'appuntamento con la manifestazione che rievoca le antiche origini del comune alle porte di Biella. Nel pomeriggio si avvicenderanno così personaggi che lasciarono una traccia importante del loro passaggio, compresa Giovanna D'Arco.

In programma anche una danza originaria del Rajasthan eseguita da una ballerina indiana, Shanti, e l'esibizione dei «Focolieri del vento», un gruppo di giocolieri, clown, mangiafuoco ed altri artisti tipici degli spettacoli di strada che si svolgevano nel Medioevo. Non mancheranno gli appuntamenti con i balli di piazza che coinvolgeranno anche il pubblico presente. Il tutto sarà introdotto da una narratrice esperta, Anna Gagliano. I festeggiamenti, organizzati dai Rioni ponderanesi e dal locale Gruppo Alpini, s'iniziano alle 14,30. Dalle 9 il mercatino. [g. co.]

Vallemosso, braccio di ferro con la direzione

Casa di riposo Reda lavoratori in sciopero

VALLE MOSSO

Nuovo sciopero alla casa di riposo «Reda» di Vallemosso. Martedì mattina i lavoratori, supportati dalla Cgil, si ritroveranno di fronte ai cancelli della struttura per «chiarire e approfondire le ragioni della loro protesta».

Secondo quanto riportato nel comunicato stilato dal sindacato «i problemi alla Reda permangono e il presidente si ostina a non volerli affrontare, mantenendo un atteggiamento che non trova alcuna spiegazione plausibile». I dipendenti, che già avevano incrociato le braccia «scioperano ancora una volta per veder riconosciuto il diritto di potersi confrontare con l'amministrazione, per migliorare le condizioni dell'ospite attraverso un'adeguata gestione del personale».

Ma se lavoratori e sindacato non demordono, altrettanto determinato appare il presidente Luigi Botto, che nel commentare il comunicato sottolinea come le vicende di questi ultimi mesi abbiano influito sulla sua decisione di sospendere le trattative.

«A giugno, durante un incontro con i sindacati, ebbi modo di chiarire la mia posizione - spiega -. Disponibilissimo a rispettare il contratto, pretendo però che anche il personale [illegible] impegni a sua volta ad osservarlo. Sulla base di ciò fissammo un nuovo confronto per settembre, ma le cose a luglio precipitarono. I lavoratori indissero uno sciopero muovendo gravi e ingiuste accuse ai vertici della struttura: a quel punto ritenni opportuno disdire l'incontro».

Sembra quindi impossibile, con questo braccio di ferro, veder sedute al tavolo delle trattative entrambe le parti in causa. «Lunedì si riunirà il consiglio di amministrazione per valutare in che modo procedere - conclude Botto -. Farò di tutto per salvaguardare il buon nome della struttura, il mio, quello del direttore e delle infermiere. I lavoratori facciano sciopero, è un loro diritto, così come è mio diritto difendermi». [m. ch.]

Oggi ultimo atto della stagione per gli addetti provinciali del settore

Pesca, super-immissione di carpe

Nel Cervo e nell'Elvo quasi 5 quintali di pesce

BIELLA

Ultimo atto della campagna ittiogenica per quanto riguarda il settore Pesca della Provincia.

Oggi è in programma la semina che chiuderà di fatto la stagione: la giornata è dedicata esclusivamente [illegible] tratti di pianura dei torrenti biellesi, con l'immissione di sole carpe, una delle «prede» più ambite dagli appassionati.

Si comincerà così a Mottalciata, nel Cervo, dove sarà liberato un quintale di carpe. Poi si passerà ad Arro di Salussola: in questo caso saranno le acque del torrente Elvo ad essere ripopolate con 70 chili della stessa specie. Ancora carpe, altri 80 chili, saranno immesse da tecnici della Provincia poco lontano, nei pressi del ponte di Salussola.

Si scenderà poi ancora verso i confini della provincia e più precisamente a Cerrione: 50 chili [illegible] carpe saranno rilasciati sempre nell'Elvo. E lo stesso torrente, [illegible] a Borriana, sarà interessato da un'altra immissione di 50 chili.

Infine l'ultima operazione riguarderà la diga dell'Ingagna [illegible] Mongrando. In questo caso, considerata l'ampiezza dello specchio d'acqua, il ripopolamento sarà il più consistente della giornata: saranno rilasciate piccole carpe per poco meno di 110 chili. [w. d. b.]



Oggi nel basso Biellese addetti della Provincia al lavoro per l'ultima immissione di pesce. Nei torrenti Cervo ed Elvo [illegible] rilasciati quasi cinque quintali di carpe

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice Mosca

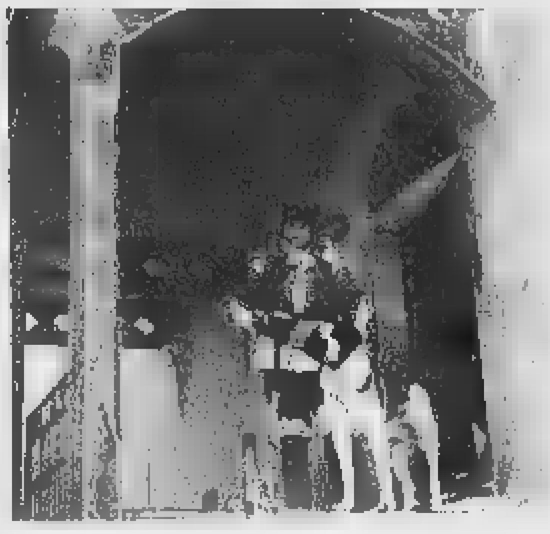
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al colle del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Radu■ internazionale del ■ San Bernardo. Domani, dalle ■ alle 17,30, l'esposizione dei cani in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista la partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da ■ per sapere ■ addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, le■eri e facili da addestrare essendo a un anno e mezzo già i■ grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però sono strutturati per stare alle basse temperature ■ possono l■e ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiamava Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I si salvò, come ■ soldato, ma ■n poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero dei cani di Asnières, a Parigi, che raffigura un San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane accorso ■ una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non ha■o mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo ■ recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni cominciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato la taglia dei ■ni e quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».



E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti ■ Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo



STORIE DI LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già un bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'aria del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline ■ Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomigliano ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli ■cini quasi la confondi con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra crescere in mezzo alle sue vigne, Paolo Saracco (telefono 0141-856113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipizio senza pericoli, il castello del paes■ che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per la sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti si concedono una pausa, sei nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è un gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di ■ere lì. Poi la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra ■i moscati e quella dei dolcetti, la strada che corre verso ■ altro mondo e sono i filari a dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato il vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residenza» ti fanno camminare se ■ incidente o una frattura ti ha spezzato la marcia. Da Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il ■cetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi ■gneti che si allungano sotto il sole di agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173 617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangè, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto la fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare ■. Io a tutti rispondevo che per capire queste colline bisogna viverle». [L. F.]

Armi vincenti la razionalizzazione decisa dal nuovo preside e la disponibilità della Provincia

Tutto risolto: l'Alberghiero non si sposta

Un'aula in più, nel cassetto le ipotesi Cavaglià e Mosso

Franco Piras

BIELLA

Nessun spostamento di classi né a Cavaglià né a Mosso, almeno per la stagione scolastica che sta per iniziare: i 340 allievi dell'istituto alberghiero «Zegna» resteranno tutti a Trivero.

A risolvere il problema della carenza di spazi, paventata dall'ex preside Flavio Chiastellaro e oggetto di violente polemiche, è stato il suo successore David Coen Sacerdotti, approdato in Caulera dopo oltre 15 anni di insegnamento al Liceo Classico di Biella.

«Grazie al prezioso interessamento della Provincia di Biella - spiega il neo preside - una delle due aule mancanti è stata ricavata attraverso lo spostamento di quella occupata per molti anni dagli insegnanti, trasferiti al piano superiore in un locale più piccolo e poco utilizzato, ma sufficiente per le necessità [illegible] docenti. La seconda aula è stata invece reperita attraverso la razionalizzazione delle ore di insegnamento degli allievi, soprattutto delle terze classi. Il migliore utilizzo delle 20 ore di laboratorio e[illegible] educazione fisica mi consente di usare due volte una delle 15 classi, arrivando così alle 16 indispensabili per sistemare tutti, compresi gli oltre trenta nuovi iscritti».

Tramontata quindi definitivamente l'ipotesi di una succursale [illegible] Cavaglià? «L'avverbio "mai" l'ho bandito da tempo dal mio vocabolario - aggiunge Coen Sacerdotti - e ho già telefonato al sindaco di Cavaglià per chiedergli un incontro. Parleremo del problema e gli spiegherò le ragioni delle scelte fatte, con la speranza di riuscire anche a smorzare le polemiche dei mesi scorsi. Una cosa è certa. L'Alberghiero Zegna è nato a Trivero e in Caulera continuerà a mantenere le sue radici. Soluzioni mirate all'apertura di altre sedi, a Cavaglià piuttosto che a Mosso [illegible] altre zone, saranno esaminate solo quando si riproporrà il problema. A [illegible] basta sapere che le 15 aule saranno adeguate alle norme, comprese quelle sulla sicurezza, entro l'inizio dell'anno scolastico. E che sul res[illegible] degli interventi di [illegible]ento della vecchia struttura c'è già il preciso impegno della Provincia».

Insomma, il diverso atteggiamento dell'amministrazione pubblica, il buonsenso [illegible] la pazienza del neo preside avrebbero cancellato in un colpo il tormentone che ha tenuto banco nei mesi scorsi.



L'istituto Alberghiero di Trivero [illegible] si sposta. L'intervento di razionalizzazione imposto dal nuovo preside David Coen Sacerdotti, unitamente alla disponibilità dell'amministrazione provinciale ha permesso di mantere la sede a Trivero e di lasciare nel cassetto, almeno per ora, l'apertura di nuove sedi a Cavaglià e Mosso. Nelle foto di Micheletti una veduta della scuola e delle cucine utilizzate dagli studenti



Sono già state «prestate» 596 ore

Banca del tempo pronto lo statuto

BIELLA

«Prestatempo», la singolare «banca» biellese che ha lo scopo di occupare e scambiare le ore messe [illegible] disposizione dei soci, sta per proseguire l'attività modo autonomo come associazione, dopo il periodo di collaudo gestito da «Progetto donna» e con un iniziale finanziamento della Provincia di 50 milioni.

Mercoledì i 90 soci si sono ritrovati per discutere la bozza dello statuto: il confronto [illegible] i presenti è risultato alla fine molto vivace.

Se il messaggio semplificato [illegible] stato quello di funzionare come una banca, con libretti di [illegible] ad ore per i molti tipi di interscambio (e quindi [illegible]za l'utilizzo di denaro), quasi seguendo il tradizionale concetto [illegible] «buon vicinato», lo statuto dovrà comunque tenere conto del possibile ingresso eventuali soci-enti (non sarebbe infatti escluso l'interesse di alcuni Comuni) e della possibilità di accedere [illegible] finanziamenti, necessari per la gestione delle spese fisse o per l'acquisizione di strumenti atti a migliorare l'inconsueto «giro [illegible] affari».

I partecipanti hanno quindi discusso sul diritto di voto, per evitare che un ente qualsiasi possa in futuro «pesare» più di un normale socio nelle decisioni interne dell'associazione, al tempo stesso senza precludere ogni possibile apertura.

Un altro punto molto discusso è stato quello riguardante l'assicurazione, per evitare rischi [illegible] soci e al tempo stesso prevenire ipotetici abusi.

Molto dibattuto anche il problema delle [illegible] a credito [illegible] a debito» per regolamentare con precisione le situazione di interscambio «professionale» tra i soci. A meno di modifiche dell'ultima ora, lo statuto prevederà un «controllo-ore» ogni [illegible] mesi (con relativa segnala[illegible] ai soci interessati delle situazioni di eccessivo squilibro) ed una definizione del cumulo attivo annuale. E' stato quindi suggerito che le [illegible] personali in attivo possano essere girate ai soci che ne abbiano bisogno oppure possano confluire ad una sorta di «fondo accantonamento personale» in una percentuale non superiore al 50%. La parte rimanente sarà annullata.

Il «Prestatempo» ha comunque ottimamente lavorato, come dimostrano i dati. Sono già state «scambiate» 596 [illegible] nelle seguenti attività: accompagnamento in auto, piccola sartoria, creatività, giardinaggio, computer, cura della persona, compagnia a disabili, accompagnamento vacanze anziani, commissioni per anziani, aiuto nei lavori domestici, scambi collettivi e prestito di beni (dall'allestimento dello stand «Equamente '99» agli utensili da cucina). [d. sa.]

Domani pomeriggio

A Ponderano una festa medievale

PONDERANO. Un fantastico corteo con cavalieri in sella ai loro destrieri, rievocherà gli usi ed i costumi del Cinquecento. Domani a Ponderano ritorna l'appuntamento con la manifestazione che rievoca le antiche origini del comune alle porte di Biella. Nel pomeriggio si avvicenderanno così personaggi che lasciarono una traccia importante del loro passaggio, compresa Giovanna D'Arco.

In programma anche una danza originaria del Rajasthan eseguita da una ballerina indiana, Shanti, e l'esibizione dei «Focolieri del vento», un gruppo di giocolieri, clown, mangiafuoco ed altri artisti tipici degli spettacoli di strada che si svolgevano nel Medioevo. Non mancheranno gli appuntamenti con i balli di piazza che coinvolgeranno anche il pubblico presente. Il tutto sarà introdotto da una narratrice esperta, Anna Gagliano. I festeggiamenti, organizzati dai Rioni ponderanesi e dal locale Gruppo Alpini, s'iniziano alle 14,30. Dalle 9 il mercatino. [g. co.]

Vallemosso, braccio di ferro con la direzione

Casa di riposo Reda lavoratori in sciopero

VALLE MOSSO

Nuovo sciopero alla casa di riposo «Reda» di Vallemosso. Martedì mattina i lavoratori, supportati dalla Cgil, si ritroveranno di fronte ai cancelli della struttura per «chiarire e approfondire le ragioni della loro protesta».

Secondo quanto riportato nel comunicato stilato dal sindacato «i problemi alla Reda permangono e il presidente si ostina a [illegible] volerli affrontare, mantenendo [illegible] atteggiamento che non trova alcuna spiegazione plausibile». I dipendenti, che già avevano incrociato le braccia «scioperano ancora una volta per veder riconosciuto il diritto di potersi confrontare con l'amministrazione, per migliorare le condizioni dell'ospite attraverso un'adeguata gestione del personale».

Ma se lavoratori e sindacato non demordono, altrettanto determinato appare il presidente Luigi Botto, che nel commentare il comunicato sottolinea come le vicende di questi ultimi mesi abbiano influito sulla [illegible] decisione di sospendere le trattative.

«A giugno, durante un incontro con i sindacati, ebbi modo di chiarire la mia posizione - spiega -. Disponibilissimo a rispettare il contratto, pretendo però che anche il personale si impegni a sua volta ad osservarlo. Sulla base [illegible] ciò fissammo un nuovo confronto per settembre, ma le cose a luglio precipitarono. I lavoratori indissero uno sciopero muovendo gravi e ingiuste accuse ai vertici della struttura: a quel punto ritenni opportuno disdire l'incontro».

Sembra quindi impossibile, con questo braccio di ferro, veder sedute al tavolo delle trattative entrambe le parti in causa. «Lunedì si riunirà il consiglio di amministrazione per valutare in che modo procedere - conclude Botto -. Farò di tutto per salvaguardare il buon nome della struttura, il mio, quello del direttore e delle infermiere. I lavoratori facciano sciopero, è un loro diritto, così come è mio diritto difendermi». [m. ch.]

Oggi ultimo atto della stagione per gli addetti provinciali del settore

Pesca, super-immissione di carpe

Nel Cervo e nell'Elvo quasi 5 quintali di pesce

BIELLA

Ultimo atto della campagna ittiogenica per quanto riguarda il settore Pesca della Provincia.

Oggi è in programma la semina che chiuderà di fatto la stagione: la giornata è dedicata esclusivamente ai tratti di pianura dei torrenti biellesi, con l'immissione di sole carpe, una delle «prede» più [illegible]bite dagli appassionati.

Si comincerà così a Mottalciata, nel Cervo, dove sarà liberato un quintale di carpe. Poi si passerà ad Arro di Salussola: in questo caso saranno le acque del torrente Elvo ad essere ripopolate con 70 chili della stessa specie. Ancora carpe, altri [illegible] chili, saranno im[illegible] da tecnici della Provincia poco lontano, [illegible] pressi del ponte di Salussola.

Si scenderà poi ancora verso i confini della provincia e più precisamente a Cerrione: 50 chili di carpe saranno rilasciati sempre nell'Elvo. E lo stesso torrente, ma a Borriana, sarà interessato da un'altra immissione di 50 chili.

Infine l'ultima operazione riguarderà la diga dell'Ingagna [illegible] Mongrando. In questo caso, considerata l'ampiezza dello specchio d'acqua, il ripopolamento sarà il più consi[illegible] della giornata: saranno rilasciate piccole carpe per poco meno di 110 chili. [w. d. b.]



Oggi nel basso Biellese addetti della Provincia al lavoro per l'ultima immissione di pesce. Nei torrenti Cervo ed Elvo saranno rilasciati quasi cinque quintali di carpe

Da St-Rhémy-en-Bosses al colle italo svizzero per celebrare il XXX raduno internazionale del cane soccorritore

Passeggiata sulle orme di «Barry I»

San Bernardo, si rivaluta il mito della montagna

Beatrice Mosca

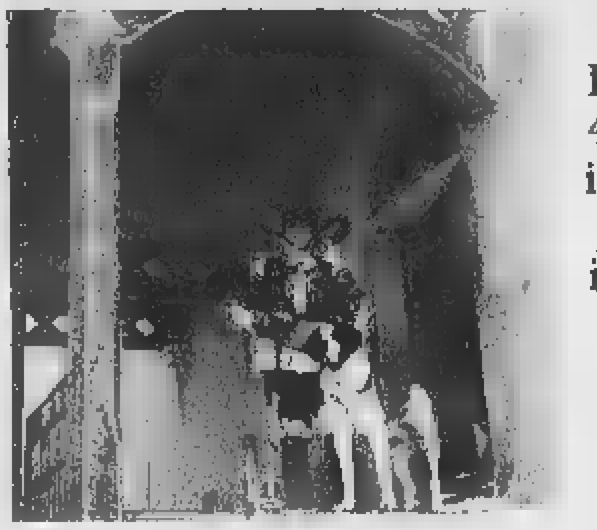
AOSTA

Far riscoprire le potenzialità dei cani San Bernardo, conoscerne le origini e la storia, riportarli almeno una volta all'anno sui sentieri percorsi dai loro predecessori quando questa razza era la sola utilizzata per i soccorsi in montagna. Queste le finalità della passeggiata in programma oggi da Saint-Rhémy-en-Bosses (21 chilometri da Aosta) al [illegible] del Gran San Bernardo, organizzata nell'ambito del XXX Radu[illegible] internazionale del cane San Bernardo. Domani, dalle [illegible] alle 17,30, l'esposizione dei cani in piazza Chanoux ad Aosta valida per il Campionato italiano di bellezza.

Al raduno è prevista [illegible] partecipazione di 43 San Bernardo tra i quali Xandy (7 anni e 80 chili) di Giuseppe Pronesti di Aosta, l'unico esemplare in Europa ad avere il brevetto per il soccorso. «Un brevetto preso un po' per scommessa e per puntiglio considerato che ci sono voluti tre anni - spiega Pronesti, allevatore, istruttore e conduttore cinofilo -. Ho dovuto partire da zero per sapere come addestrare Xandy poiché da tempo per i soccorsi vengono preferiti i Pastori tedeschi, più agili, leggeri e facili da addestrare essendo a [illegible] anno e mezzo già [illegible] grado di lavorare, mentre un molosso fino a tre anni non è adulto. I San Bernardo però [illegible] strutturati per stare alle basse temperature e possono lavorare ore sulla neve senza riportare ferite ai cuscinetti plantari». «Prima del mio - continua Pronesti - l'ultimo San Bernardo addestrato per il soccorso era appartenuto al canonico Bernard Grosier che oggi vive nella Casa ospitaliera Château Verdun di Saint-Oyen. Si chiamava Barry, nome che in memoria del famoso Barry I, vissuto tra il 1800 e il 1814 e a cui si deve il salvataggio di 44 persone, viene da allora dato all'esemplare più bello di ogni cucciolata».

Fu un soldato a porre fine alla carriera di Barry I nel 1812 quando, trovato semiassiderato nella neve e in preda al delirio, colpì più volte con un coltello il cane che gli si era ripetutamente avvicinato per soccorrerlo. Barry I si salvò, come il soldato, ma non poté più lavorare. La fama dei San Bernardo raggiunse anche Napoleone I dopo che uno di essi, nel maggio 1800, salvò uno dei suoi ufficiali, il generale Desaix (l'episodio è ricordato da una targa nell'Ospizio del Gran San Bernardo). Una fama che l'imperatore contribuì a diffondere con la posa di un monumento in marmo nel cimitero [illegible] cani di Asnières, a Parigi, che raffigura [illegible] San Bernardo con un bambino. «Quel bambino - spiega ancora Pronesti - fu salvato da un cane accorso su una valanga. Fu la madre a legarlo all'imbragatura di cuoio dell'animale che lo trasportò fino all'Ospizio. A questo proposito è da precisare che i San Bernardo non hanno mai avuto al collo la botticella con la quale vengono spesso raffigurati».

Il tentativo di recuperare i San Bernardo per le operazioni di soccorso (con questo fine è stata anche costituita un'associazione) trova nelle nuove caratteristiche della razza un ostacolo. Le selezioni [illegible]inciate in Inghilterra e proseguite in Germania e in Italia hanno aumentato la taglia dei cani e quindi il loro peso da 70-80 a 100 chili. «Un peso - conclude Giuseppe Pronesti - che ne riduce l'agilità e che li rende, quindi, meno adatti a lavorare sulla neve».



E domani ad Aosta 43 molossi in gara in piazza Chanoux per il campionato italiano di bellezza

L'allevatore e istruttore cinofilo Giuseppe Pronesti di Aosta con «Xandy» e una cucciolata di cani San Bernardo



STORIE DI LANGA

Se scopri la rosa sentinella del Moscato sulla via troverai il castello del poeta

Luigi Sugliano

Si può partire dalla frazione Osteria, che è già un bel nome. Chissà se ci passava anche Pavese, Santo Stefano è appena alle spalle, di pochi chilometri. L'[illegible]a del moscato te la regalano i primi filari che vedi abbracciare le colline di Castiglione Tinella, i vigneti se li guardi da lontano assomiglia[illegible] ad un prato e quella rosa che fa da sentinella agli acini quasi la confondi con un papavero. Sali a cercare una strada che corre lungo le creste delle colline, per andare là dove il grappolo cambierà colore, umore, nome e sapore. Dal moscato al dolcetto, e poi più in là, tanto più in là troverai i nebbioli, i castelli, l'opulenza.

A Castiglione Tinella il moscato è un immenso palcoscenico dipinto di verde, il paese sembra [illegible] in mezzo alle sue vigne. Paolo [illegible] (telefono 0141-856113) e Romano Dogliotti (0141-855126) hanno le bottiglie che ti regaleranno il gusto della festa, la voglia di essere giovani e allegri. Poi diritti verso Mango (si fa per dire, chè la strada è piena di bellissime curve), seguendo altri prati coperti dal moscato, le colline sono un precipizio senza pericoli, il castello del paese che diede i natali al poeta Oreste Gallina è un porto sicuro, l'occasione per fa sosta per un pranzo (telefono 0141-89141) tra i tavoli rotondi dell'Enoteca, le volte altissime.

Da Mango si va verso Manera, i noccioleti sono il termometro che qualcosa sta cambiando e crescendo, i vigneti [illegible] concedono una pausa, sei nella terra asciutta e aspra di Fenoglio, trovi anche un cartello che ti fa illudere di camminare forte assieme a Milton e di vedere finalmente gli occhi di Fulvia. La discesa verso Manera è [illegible] gioco più facile, c'è persino un parco attrezzato e di sicuro troverai qualcuno che mangia e guarda i profili delle montagne senza l'invidia di essere lì. Poi la chiesa di Benevello, sei nello spartiacque fra la terra dei moscati e quella dei dolcetti, la strada che corre verso un altro mondo e sono i filari a dimostrartelo. Ci sono tante case che hanno acquistato [illegible] vigore della presenza dell'uomo, aie e cortili che ti invitano a entrare, i noccioleti che profumano già di dolce e il dolcetto che sta per maturare.

Puoi fermarti a Rodello, il paese dei tanti «miracoli»: nella «Residen[illegible]» ti fanno camminare se un incidente o una frattura ti ha spezzato la marcia. [illegible] Remo Mossio (tel. 0173-617149) trovi il dolcetto che non riuscirai a dimenticare e splendidi vigneti che si allungano sotto il sole di agosto. E al ristorante «Due torri» (tel. 0173-617141, meglio prenotare) i sorrisi che forse hai scordato e la bontà di piatti che vorrai ricordare.

Festa firmata Ceretto

Così rinasce la Cappella del Barolo

LA MORRA

La casula sacerdotale di Missoni è arrivata ieri mattina, ultimo tassello di quel grande evento culturale in programma oggi ai piedi della collina di Brunate, nel cuore delle vigne del barolo. Dalle 16, Bruno e Marcello Ceretto, i produttori del Blangè, del Bricco Rocche e di tante altre etichette capolavoro, consegneranno la nona edizione del premio letterario, poi mostreranno al pubblico quello che è diventata la cappella di Madonna delle Grazie, ribattezzata cappella del barolo. Un edificio in decadenza che ha avuto [illegible] fortuna - nel 1914 - di essere tirato su in mezzo alle vigne del barolo. Su quei muri, costruiti per ospitare viandanti e vignaioli sorpresi da temporale, si sono messi al lavoro David Tremlett - che ha vissuto per due mesi a La Morra - e il minimalista Sol LeWitt, due artisti uniti da amicizia e stima reciproca, ma soprattutto dalla passione per il rosso aranciato del barolo. «Credo di averli conquistati così - dice Bruno Ceretto -, il resto lo ha fatto l'idea di fare un regalo alla Langa, a quella meravigliosa terra da vino che ci ha dato così tanto».

E per consegnare il dono dei due mecenati alle colline del barolo oggi sono attesi personaggi dell'arte, della letteratura e dell'economia di tutto il mondo. E' annunciato - come ospite d'onore - anche l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

«Questo evento - dice Bruno Ceretto - ha davvero coinvolto il pianeta dell'arte, abbiamo avuto qui gli inviati di "Le Figaro" e "The Indipendent", tutti volevano sapere cosa aveva di tanto magico la Langa da convincere due artisti di così grande valore a lavorare insieme. Io a tutti rispondevo che per capirle queste colline bisogna viverle». (L. S.)

"La fortuna vien comprando"

CRESCENTINO SHOPPING CENTER

L'ERBORISTERIA
PRODOTTI NATURALI
Giuseppe Rotondo
Crescentino - Via Mazzini, 89 - Tel./Fax 0161 834474

Scampoli L'Arcolaio
Merceria - Forniture
Tutto per il ricamo
Tendaggi - Moda mare
Intimo - Bigiotteria
di Cabrini Squillante s.n.c.
CRESCENTINO - Via Mazzini, 29

BOCCARDI
Maria Camilla
Calzature - Pelletteria
Sabato 11 nuova apertura in P.zza Garibaldi 1
CRESCENTINO - Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0161 842626
DOMENICA APERTI

P.G.F. srl
... sempre al servizio del cliente per viaggiare sicuri ...
Officina autorizzata
Vendita pneumatici
CRESCENTINO - Corso Roma, 116
Tel. 0161 834148 - Fax 0161 834417

CARANTI
di Ferrero Grazia
Liste nozze
Articoli casalinghi
Elettrodomestici
Illuminazione e oggettistica
LA MURRINA
CRESCENTINO
Via San Giuseppe, 11/A - Tel. 0161 843196

CARTOLERIA **Tipografia Buonarte**
- GRAFICA - PUBBLICITA' - MODULI CONTINUI
- MODULISTICA - VETROFANIE - COPISTERIA
- STAMPANTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FISCALI
- ELIOGRAFIE - FOTOCOPIE - TARGHE TIMBRI IN 24 ORE
- RILEGATURE - PLASTIFICAZIONI
- FOTOCOPIE A COLORI IN FORMATO GIGANTE

CRESCENTINO - C.so Roma, 97 - Tel. 0161 834301
LIVORNO F. - C.so Leone Giordano, 43/47 - Tel. e Fax 0161 47185

---

da PASSERA
L'ANGOLO del LATTICINI
FORMAGGI e SALUMI
PRODOTTI ARTIGIANALI REGIONALI TIPICI
CRESCENTINO - Via Po, 2 - Tel. 0161 843298

COLOR MARKET
di TARALLO geom. FRANCESCO
Trovate la consulenza e l'esperienza.
Tende da sole per ogni esigenza - zanzariere - tutti i scorrimento, tende per interni ogni tipo - rivestimenti pavimenti in legno, moquettes, PVC - pitture e vernici con sistema tintometrico - possibilità tinte personalizzate - servizio fresatura targhe, affilatura e duplicazione chiavi.
TUTTO CON POSA SOPRALUOGO RILIEVO MISURE.
CRESCENTINO (VC)
Corso Roma, 107 - Tel. e Fax 0161 843694

BAR GELATERIA ROMEO
CRESCENTINO
Via Po, 8
Tel. 0161 843453
Chiuso lunedì

- materiale elettrico
- antenne TV - SAT
- antifurti
- automazioni NICE
- centro STREAM

ELETTRICA 2000
di Parasacco Andrea
CRESCENTINO (VC) - Viale IX Martiri, 2
Tel. 0161 841000 - Fax 0161 844030

Pistochini
boutique di G.
solo cose belle...
CRESCENTINO - C.so Roma, 72 - Tel. 0161 843136

IL CANTUCCIO
di Raviola & C. snc
...ad ogni occasione l'oggetto giusto per un regalo di classe!
ARGENTERIA - OGGETTISTICA
BIJOUX IN ARGENTO - BOMBONIERE
CRESCENTINO - Via Mazzini, 114 - Tel. 0161 843409

CARTOLAIO AMICO SOCIO
CARTOLERIA **CIPOLLA**
SCUOLA - UFFICIO - ARTICOLI REGALO
CRESCENTINO (Vercelli)
Via San Giuseppe 17/19/23 - Tel. 0161 841245 - tel. e fax 0161 843194

INA Assitalia
Agenzia di Crescentino
PAOLO SPANTI
Crescentino - Piazza Garibaldi, 2
Tel. e Fax 0161 843713

Cose così
di Atzori Nina
PELLETTERIA
BIGIOTTERIA
INTIMO UOMO E DONNA
CRESCENTINO
Via Mazzini, 108 - Tel. 0161 843264

L'ANGOLO del PANE
di Cinzia e Mauro Nebbia
CRESCENTINO - C.so Roma, 71 - Tel. 0161 843397

E ENOLOGIA
I IRRIGAZIONE
G GIARDINAGGIO
A APISTICA
CRESCENTINO (VC)
Via Giotto, 64 - Tel. 0161 842692

FORNACCA arredamenti
di Falabino Roberto
Dal 1928 nel cuore della vecchia Crescentino... "mobili di fiducia"
Una vasta scelta dal classico al moderno
Il meglio della produzione industriale e artigianale
Nuovo centro arredamento cucine Mesons's e Maior
CRESCENTINO - Via Mazzini, 75 - Tel. 0161 843449

Tra note, storia e sfilate Crescentino chiude un anno di manifestazioni

Regata in barcè per la festa del Po

Domani gran finale di «Un ponte sul secolo»







Due momenti delle manifestazioni storiche per il ponte sul fiume Po ed uno scorcio caratteristico [illegible] Crescentino. Domani si chiude il ciclo di incontri del centenario con appuntamenti dedicati agli antichi mestieri, alla pesca dell'oro, a regate suggestive e a sfilate di cavalli e carrozze. In serata è previsto un concerto dell'orchestra da camera «Luigi Arditi»

Tante iniziative storiche e culturali, domani [illegible] Crescentino, [illegible] occasione della chiusura di «Un ponte sul secolo». La manifesta[illegible] è iniziata il 20 settembre dello [illegible] [illegible] ottenendo un grande successo: nata da un'idea dell'associazione «Gli Amici della Biblioteca», per festeggiare [illegible] centenario della costruzione del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua Savoia, ha poi raccolto l'adesione dei Comuni di Brusasco, Cavagnolo, Crescentino, Fontanetto Po, Gabiano, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncestino, Monteu da Po, [illegible]luggie, Verrua Savoia, Villamiroglio [illegible] Vische, ed il patrocinio delle Province di Vercelli, Torino, Alessandria, e degli Enti Parco Fluviali di Torino [illegible] del Po e Orba di Valenza.

La giornata di domani si basa su tre temi per sottolineare l'importanza che il fiume ha avuto nella storia, nella vita dei nostri progenitori e l'importante funzione di collegamento che svolge attualmente. Per ricordare gli antichi mestieri legati alla fascia fluviale del Po, alle 11, è prevista una regata di barche storiche ed un'altra di «barcè»: contemporaneamente, [illegible] gara di «pesca dell'oro» riporterà indietro nel tempo con la dimostrazione di uno dei mestieri che davano lavoro e guadagno [illegible] diverse famiglie e che hanno ispirato poesie di apprezzati autori. Tra queste, «Le busche d'or» di Nino Costa. Per il pranzo [illegible] potrà scegliere tra uno spuntino sul greto del fiume oppure nello stand gastronomico allestito dal «Gruppo Culturale Rione Praiet» in piazza Garibaldi.

Il secondo tema che viene affrontato è «L'uomo e il cavallo». Il cavallo, per diversi secoli, è [illegible] compagno dell'uomo, testimone ed espressione di tradizione, cultura, utilità e svago. Dopo [illegible] benedizione a cavalli e carrozze, che avverrà alle 10,30, sul sagrato della chiesa parrocchiale dell'Assunta, i mezzi d'epoca rimarranno in esposizione lungo via Mazzini fino al momento della sfilata, in programma per le 15,30 e che percorrerà le vie cittadine fino al ponte centenario.

La giornata [illegible] concluderà [illegible] il terzo tema, già proposto in altre occasioni durante quest'anno di festa: alle 18,30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, avrà luogo il concerto dell'orchestra da camera «Luigi Arditi», diretta [illegible] maestro Arturo Sacchetti di Santhià. Durante l'esibizione sarà eseguito per la p[illegible] volta «L'estasi», [illegible] celebre compositore [illegible] origine crescentinese Luigi Arditi.

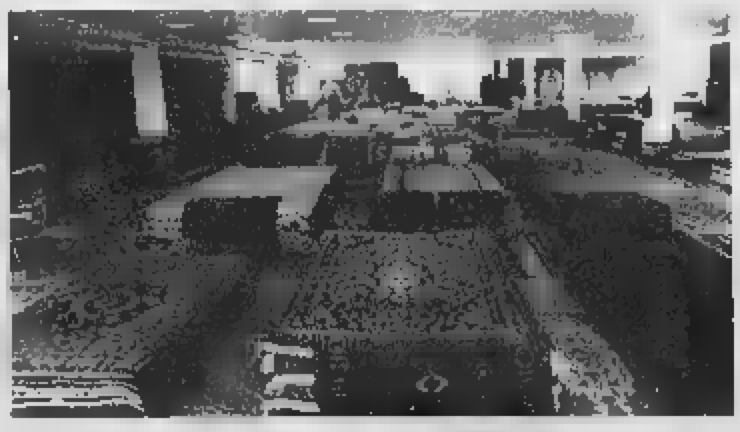
Per mantenere vivo [illegible] ricordo di tutto quanto è stato realizzato da «Un ponte sul secolo», già a partire da oggi, si terrà l'inaugurazione delle mostre filatelica e fotografica che [illegible] in programma per [illegible] 17, nel cortile della palestra dell'istituto tecnico «Calamandrei» di piazza Marconi. Da segnalare, sempre presso la palestra dell'istituto, alle 10, per tutti i collezionisti e gli appassio[illegible], l'apertura [illegible] [illegible] distaccamento dell'Ufficio postale per l'emissione dell'annullo filatelico del Centenario, un'estemporanea [illegible] pittura che si snoderà lungo le vie cittadine e [illegible] mostra di quadri sulla città e sul territorio locale. La mostra fotografica intercomunale [illegible] dedica[illegible] ad immagini sulla vita, [illegible] lavoro, gli usi, i costumi, il folklore e i mezzi di trasporto degli ultimi 100 anni. L'apertura è fissata alle 18 di oggi, a Palazzo Degregori, in corso Roma 75, e resterà aperta al pubblico per quindici giorni con la possibilità di visita anche per scuole e gruppi (su prenotazione).







Articolo	Misure		Prezzo		Offerta
[illegible]ANO SHIRAZ	300x200	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO TABRIZ 30 RAGE	300x200	£.	~~1.700.000~~	£.	850.000
PERSIANO TAJABAD	90 x 64	£.	~~170.000~~	£.	85.000
PERSIANO [illegible]	108x70	£.	~~200.000~~	£.	100.000
PERSIANO SHIRAZ	130x80	£.	~~250.000~~	£.	125.000
PERSIANO TAJABAD	150x105	£.	~~500.000~~	£.	250.000
PERSIANO HOSSEINABAD	152x107	£.	~~480.000~~	£.	[illegible]
[illegible] YALAME'	243x157	£.	~~3.000.000~~	£.	1.500.000
PERSIANO ZENJAN	243x140	£.	~~1.160.000~~	£.	[illegible]
PERSIANO KIRMAN	255x72	£.	~~500.000~~	£.	250.000



Articolo	Misure		Prezzo		Offerta
PASSATOIA KILIM	281x86	£.	~~470.000~~	£.	235.000
PERSIANO MAZLAGAN	193x124	£.	~~560.000~~	£.	280.000
[illegible]	180x120	£.	~~700.000~~	£.	350.000
PERSIANO TAJABAD	200x80	£.	~~400.000~~	£.	200.000
PERSIANO VERAMIN FINE	300x200	£.	~~2.500.000~~	£.	1.250.000
PERSIANO NAIN KASMAR	200x200	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PERSIANO ARDEBIL	250x150	£.	~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO [illegible]	270x190	£.	~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO QUM	250x200	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000
PASSATOIA RUBINO	240x80	£.	~~220.000~~	£.	110.000





Il sindaco Perinotti: «Il primo problema è il centro intasato di camion»

Tangenziale, sogno del XXI secolo

Nuovo look per piazza Valentino e molte vie

CIGLIANO

Franca Perinotti è un sindaco di fresca nomina, è stata eletta il giugno scorso, ma ha già le idee molto chiare. Certo per lei non era una novità l'esperienza amministrativa avendo ricoperto, nella legislatura precedente, la carica di assessore, ma esporsi [illegible] prima p[illegible]na è ben altra cosa. E lei lo fa con quella tranquillità che ha soltanto chi sa di fare tutto il possibile per migliorare il suo paese. E le prime parole della chiacchierata sono dedicate alla tangenziale, un'opera che a Cigliano si insegue da anni, forse da decenni, e che, forse, non è destinata a restare sulla carta. Un sogno? «Speriamo proprio di no - risponde Perinotti - vogliamo che diventi realtà. Certo, da soli non ce la possiamo fare ma già da qualche anno abbiamo iniziato un lavoro importante con il supporto della Provincia, un lavoro che in futuro non tanto lontano dovrebbe portare qualche buona novità».

L'investimento è sostanzioso, si parla di quasi venti miliardi, e un ente locale come Cigliano da solo non può sostenere una spesa di questa portata. «Insieme alla Provincia - aggiunge il sindaco - abbiamo avviato contatti con la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano e con chi si occupa della linea ferroviaria ad alta velocità, ora si tratta di raccogliere i frutti».

La tangenziale servirebbe innanzitutto per evitare che ogni giorno decine e decine di camion attraversino il centro del paese creando ingorghi ma anche pericoli per i pedoni, soprattutto per i bambini. La circonvallazione dovrebbe transitare a Sud di Cigliano e chissà che il Duemila non porti davvero qualche buona notizia. «Me lo auguro proprio, ma dobbiamo restare tutti uniti per centrare l'obiettivo» aggiunge il primo cittadino.

Cambiando completamente argomento, Cigliano sta anche pensando in grande stile al terzo millennio e sta organizzando un mega appuntamento, che dovrebbe andare in scena con qualche giorno di anticipo, intorno a Natale. Con la collaborazione dei commercianti si sta pensando a una festa medioeva[illegible] con costumi d'epoca e scenografie adeguate. «Mica - afferma il primo cittadino - possiamo restare indifferenti all'arrivo del Duemila...».

Ma festeggiamenti a parte, che cosa porterà il nuovo anno alla [illegible] di Cigliano? «De[illegible] premettere - spiega ancora Franca Perinotti - che il mio lavoro rappresenta la continuità con l'amministrazione precedente e di sicuro non sono stati previsti sconvolgimenti. Un punto su cui puntiamo molto è la riqualificazione del paese, frazioni comprese. Ultimamente tante [illegible] sono state fatte nel capoluogo, quindi è ora d'allargare il raggio d'azione».

La piazza principale è stata ridisegnata completamente e ora rappresenta un bel salotto e anche un buon biglietto da visita, [illegible] Perinotti vorrebbe ringiovanire tutti gli spazi liberi: «Partiremo - dice - dalla piazza del Valentino, che necessita davvero di una risistemata».

Poi sforzi concentrati sulle strade principali, sulle vie [illegible] accesso, che h[illegible] bisogno di qualche modifica.

Cigliano è da sempre uno dei paesi più «vivi» del Vercellese, e il sindaco lo conferma: «E' molto vivace, è vero. Si organizzano tante iniziative, le varie associazioni collaborano volentieri. Insomma, c'è una sempre crescente voglia di fare».

Qualche problema ci dovrà pur essere comunque, a parte la circolazione?

«Certo non siamo un'isola felice, ma tutto è nella norma. Di volta in volta si cerca di risolvere ciò che non va con molta serenità, discutendo».

Cigliano è anche famosa tra i giovani per la sua discoteca. Un locale non lontano dal centro del paese che attira, il sabato sera, molti giovani da tutto il Piemonte e non solo. Come si convive con la sala da ballo?

«Devo fare i complimenti ai gestori - afferma ancora Franca Perinotti - perché anno fatto un buon lavoro per limitare l'inquinamento acustico. Una volta arrivavano tante lamentele dagli abitanti della zona, dopo la ristrutturazione invece, quando le porte della discoteca sono chiuse la musica [illegible] si sente affatto».



Tre immagini di una Cigliano che [illegible] il XXI secolo si pone dei grandi obiettivi. Primo fra tutti è la costruzione di una tangenziale. Poi c'è l'abbellimento delle vie del centro cittadino





Stasera col concerto del complesso l'evento clou dei festeggiamenti

I Camaleonti star della patronale

In programma tante iniziative fino a martedì





Lo storico complesso dei Camaleonti è la stella dei festeggiamenti per la Patronale di Cigliano La band si esibirà questa sera A fianco uno dei gruppi che stanno allestendo l'area riservata agli spettacoli e alle numerose altre iniziative

CIGLIANO

Gastronomia ruspante, allegre e ricche tombolate, tornei, concerti revival, balli in liscio, parate e sbandierate, luna park e fuochi d'artificio. Tutto questo e tanto altro ancora per la Sagra di Sant'Emiliano in programma fino a martedì prossimo.

Questa sera ci si ritrova alle 21,30 nel Parco danze per le sonorità disco proposte da Marco dee jay. Ci sarà poi uno spazio per il Tombolone '99, il cui premio maggiore consiste in un buono acquisto del valore di 1 milione e mezzo. E, con inizio alle 22,30, l'evento clou degli interi festeggiamenti.

Il concerto con i Camaleonti. Ovvero uno dei gruppi cult in auge negli Anni Sessanta, che continua a calcare il palco con successo indiscusso.

In quei «Fab Sixties» i gruppi non si chiamavano «bands», ma «complessi». Ed era lanciatissimo questo complesso che aveva visto l'esordio nel 1963, a Milano, sullo stage del Santa Tecla della leggenda musicale. C'era Gerry Manzoly (ma siamo sicuri di quella «i greca» esotica?) al basso, Livio Macchia alla chitarra, Antonio «Tonino» Cripezzi al piano e al violino, Paolo di Ceglie alla batteria e Ricky Maiocchi, voce fino al '67, anno in cui fu sostituito da Mario Lavezzi.

Primo vinile a 45 giri con «Sha la la». Prime apparizioni al Piper (tempio romano del beat che nella seconda metà degli Anni Sessanta era la pedana live per eccellenza, con Primitives, Rokes, Pink Floyd e Spencer Davis compresi). Poi, successo in crescendo.

Per i Camaleonti ci furono «L'ora dell'amore», «Eternità», «Applausi»... E quindi la colonna sonora ciglianese per stasera non potrà dimenticare tanti brani celeberrimi, che il gruppo interpreterà in chiave Anni Novanta.

Per domani alle 17 il programma prevede la sfilata, per le vie del paese, degli sbandieratori di Tronzano. Poi tutti al Parco danze per una grigliata sotto le stelle. E dopo la cena si potrà danzare con i Grigi per forza. Nome non privo di humour...

Lunedì sera per gli appassionati della musica in liscio con aggiunta di balli dell'ultima moda, alle 21,30, sarà protagonista della scena l'orchestra di Franco Bagutti.

E' necessaria qualche annotazione sul maestro Bagutti, indiscusso leader delle pedane nei dancing dove si balla il liscio. La sua orchestra è popolarissima e suona da più di venticinque anni. Lo scorso anno, allo scoccare dei cinque lustri esatti, alla discoteca Studio Zeta di Caravaggio, in provincia di Bergamo, è stata organizzata una grande festa cui hanno partecipato i fans di Bagutti (con il maestro sul palco, naturalmente), giunti da tutta Italia con una ventina di pullman, arrivati persino dalla Calabria. Quella del maestro piacentino è una musica che si discosta dal classico liscio alla romagnola per imboccare il percorso del liscio... «alla Bagutti». Tra i successi richiestissimi e che quindi non mancheranno nel repertorio: «Soldato», «Caro papà» e «Troviamoci in piazza».

E tra i possessori del biglietto d'ingresso per la serata di Bagutti, sarà sorteggiato un weekend a Parigi.

La festa di Sant'Emiliano si chiuderà martedì. Per le 21, nell'area del campo sportivo si terrà uno spettacolo pirotecnico. Alle 21,30 al Parco danze si ballerà con i Fauni mentre per le 22 si esibiranno Elena e Christian Bono, ballerini della scuola del maestro Tecchio. Sarà un momento particolare per chi solitamente ama la danza come protagonista, ed avrà tutto il tempo per scatenarsi. Ma attenzione: nella stessa serata potrà osservare chi fa dell'arte di Tersicore una vera professione piroettando in maniera perfetta standard, valzer, tanghi, polke, mazurche.

E non mancherà, in piazza Alleati, il luna park, con i suoi divertimenti fantasmagorici. Un'autentica gioia per tutti, specialmente per i bambini. Tra le giostre tradizionali ci sarà pure una bella novità che si chiama Frisbee. E quindi questo è il punto più interessante del luna park.

Ci saranno anche celebrazioni religiose: domani dopo la messa solenne delle 10,30, alle 11,45 concerto delle campane della chiesa di S.Emiliano.

Vola lo sport

Il nuovo fiore è il basket in C2

CIGLIANO. Vola il basket, ma con la pallacanestro vola lo sport in generale. A Cigliano si pratica molta attività fisica e la dimostrazione viene dalle centinaia di tesserati a squadre e associazioni. Anche per questo l'amministrazione ha deciso di realizzare un nuovo campo di calcio, i cui lavori partiranno a breve. Sorgerà nella zona conosciuta come «dell'eliporto», a poche centinaia di metri dall'attuale struttura, che sarà convertità per altri servizi: vicino al palasport sarà realizzato innanzitutto un campo da tennis.

Ma in questi mesi va forte il basket. La squadra locale, l'Unione basket Cigliano, ha ottenuto, nella stagione scorsa, la promozione dalla serie D alla C2 e la nuova squadra sarà presentata domani sul ballo di piazza don Evasio Ferraris; l'appuntamento è per le 22.30.

«La pallacanestro è una bella realtà, che è cresciuta molto negli ultimi anni - commenta il neo assessore comunale allo sport Mauro Gaida - ma noi non vogliamo fare differenze; sono importanti tutte le associazioni, soprattutto se danno spazio anche ai giovani».

Comunque a tirare in questo momento è la palla al cesto, che inizierà appunto l'avventura in C2; il team di pallavolo milita invece in serie D mentre il Cigliano calcio dopo un passato più glorioso si accontenta della Seconda categoria.

Tra pallacanestro, pallavolo e calcio sono impegnati centinaia di giovani: le squadre che disputano i vari tornei, compresi i campionati giovanili, sono più di venti, quindi i conti son presto fatti.

«E' vero - aggiunge un soddisfatto Gaida - a Cigliano il campo sportivo e la palestra sono molto utilizzate, e questo è proprio ciò che si augura ogni amministratore».

Adesso la scommessa viene dall'Ub Cigliano: per affrontare nel migliore dei modi il torneo di C2 serve anche un buon sostegno da parte del pubblico; già nella passata stagione i tifosi al palazzetto non mancavano, ma tutti si augurano un salto di qualità anche sotto questo punto di vista.

«In ogni caso - aggiunge Gaida - i ragionamenti non devono partire dai risultati: l'importante è fare e promuove lo sport. E quando si lavora bene e con serietà poi vengono conquistati anche obiettivi importanti».

A parte le tre società che si occupano delle discipline tradizionali, sono attive molte altre associazioni: è infatti possibile praticare anche il karate, la ginnastica artistica, la scherma, il tennis tavolo e il nuoto.

Biella, l'inossidabile cantante in scena alle 21 con una band di 10 elementi

Al Chiostro c'è Giamburrasca

Stasera lo show di Rita Pavone e Gigi Sabani

BIELLA

Una piccola grande torinese ed un romanaccio sul palcoscenico del Chiostro. Alle 21 Rita Pavone con le sue inossidabili canzoni targate Anni Sessanta e Gigi Sabani, con le sue imitazioni, coinvolgeranno il pubblico biellese in una serata dal sapore revival, ricca di spunti per sorridere e per ridere.

L'appuntamento, che con altre due serate chiuderà il cartellone di Biellaestate in bellezza (una coi Camaleonti e l'Equipe 84 e l'altra con Pippo Franco), è organizzato dal promoter Gianfranco Berto in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Rita Pavone non ha bisogno di presentazioni anche se è sempre piacevole ripercorrere la sua carriera che alle soglie del 2000 conta 31 anni punteggiati di successi. Torinese, figlia di operai, debuttò diciottenne all'Alfieri alla fine del '58: imitava Al Johson, il cantante pazzo Anni 30, con frac e cilindro.

Il successo arriva nel '62 quando trionfa alla «Festa degli sconosciuti» organizzata da Teddy Reno. Firma un contratto con la Rca ed esce il suo primo 45 giri «La partita di pallone», poi seguono «Come te non c'è nessuno», «Amore Twist» e «La pappa col pomodoro» che grazie al Giornalino di Giamburrasca vola in testa alle classifiche e diventa un inno dell'infanzia. Trentun milioni di dischi venduti e tournée in tutto il mondo, un fenomeno che ha stregato palcoscenici, cinema, tv e che è perfino stato analizzato da Umberto Eco.





Gigi Sabani e Rita Pavone saranno protagonisti questa sera alle 21 al Chiostro di San Sebastiano per uno spettacolo di cabaret e revival L'appuntamento è inserito nel cartellone di Biellaestate

La Pavone si presenterà sul palco con un'orchestra di dieci elementi e con lei ci sarà anche il Gigi nazionale che a Biella, malgrado le disavventure a palazzo di Giustizia, torna sempre volentieri. Era stato padrino della festa di Callabiana, lo scorso anno, ed ora al Chiostro si esibirà di nuovo per il pubblico laniero lanciando frecciatine ai personaggi della ribalta. La sua carriera artistica è iniziata alla fine degli Anni Settanta. Il debutto ufficiale in tv fu a fianco di Baudo, in «Domenica in», poi da una trasmissione all'altra Sabani è diventato il re dell'estate, quest'anno con «Sette per uno». **[p. g.]**

Cigliano, questa sera Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu

«Allora mambo», al Due le gags dei Cavalli Marci

CIGLIANO

Ospiti clamorosi al music club Due: due (e qui scusate subito il bisticcio di parole...) ex Cavalli Marci, ex figli del figlio di Ciro, attualmente impegnati sugli schermi del cinema in un film appena apparso nelle nostre sale. Sono Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu: e allora... «Allora mambo», come dice il titolo della pellicola di Lucio Pellegrini per la sceneggiatura di Fabio Bonifaci che (volendo) potete vedere in questi giorni alla sala 2 del cinema Mazzini di Biella.

In maniera live Bizzarri e Kessisoglu invece sono qui, stasera dopo le 23, nel locale ciglianese di mister Giandy, dove non mancheranno di rifare il loro «anomalo bestiario umano». Partendo dal genoano fedelmente ripreso dalla curva di Marassi, riprendendo i televenditori malavitosi e lanciandosi poi in una novità che diventerà (se non è già diventata) un tormentone classico alla loro maniera: quello del dee jey «marranza» Mimmo Amerelli. Che naturalmente non mancherà di sedere alla regia dischi, exploit già in via di esperimento metafisico registrato con tanto di Molella dee jay.



Luca Bizzarri (con Luciana Littizzetto) in una scena del film «Allora mambo»

Qualche annotazione sul duo Bizzarri-Kessisoglu? Si sono diplomati alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, sono stati negli organici del Teatro della Tosse e della compagnia dell'Archivolto. E poi hanno fatto parte dei Cavalli Marci e del cast di «Ciro il figlio di Target». Da qui al cinema, il passo è stato certamente, si fa per dire, ridotto.

Questo è quanto per i guest star della serata. Senza contare che per le vostre «actions» del sabato notte potrete contare sul wattaggio sonoro propinato da Sergio Datta in Main Room, Davide Broggi e Tony Xs nella Afrodite Room, mentre nell'area gemella di Titty Twister i suoni saranno gestiti da Mister Black. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Biella

Personale di Poppese

Oggi alle 18, alla galleria Garabello, s'inaugura la personale di Anna Maria Natalini Poppese. L'artista propone una serie di acquerelli che spaziano dal paesaggio alla natura morta fino all'astratto. La rassegna prosegue poi fino a sabato prossimo tutti i giorni: 9,30-12 e 15,30-19,30.

Biella

A scuola con Teatrando

Ars Teatrando organizza un ciclo di incontri di avvicinamento al teatro riservato ai maggiori di 18 anni e finalizzato all'inserimento dei partecipanti nella compagnia. Gli appuntamenti si svolgeranno con cadenza settimanale dalle 21 alle 23. Info: 015-21974. Si parte il 12 ottobre.

Biella

«Differenti sensazioni»

Questa sera alle 21, alla Fondazione Pistoletto di via Serralunga, si annunciate tre performance. La serata rientra nel calendario del Festival internazionale delle arti intitolato «Differenti sensazioni». Domani, sempre alle 21, altri appuntamenti.

Vercelli

Si balla latino-americano

Lunedì a Le Acacie di Vercelli iniziano i corsi di ballo latino americano della scuola Sabatino, con l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio. Info. tel: 50.16.41.

Vignale

Concerto country

Al Caffè della Pesa di Vignale, questa sera, dopo le 22,30, concerto di Western Comfort. Musica West coast e country.

Borgovercelli

In pista al Globo

Al Globo di Borgovercelli questa sera si danza con Mauro Levrini. Dalle 21,30.

Romagnano Sesia

Festa al Maneggio

Stasera a Il Maneggio di Romagnano, dopo le 23, «Happy birthday, Jack!». Festa di compleanno del whiskey Jack Daniel's.

Crevacuore

I live al Dragon's

Al Dragon's Pub, questa sera alle 22,30 sono in pedana i Cherry Pie.

Vercelli, in via Restano

Danza africana Partono le lezioni al Centro Musica

VERCELLI. Il Centro Vercelli Musica estende le lezioni per il prossimo anno scolastico anche ad un corso di danza di espressione africana, tenuto da Monica Pisano. Ballerina e musicista, Monica Pisano ha seguito corsi di modern jazz e afro alla scuola di Katina Genero e Paola Casetta e di Hari's Do e Koffi Koko, entrambi del Benin. Ha partecipato a festival internazionali ed ha fondato il gruppo di danza Kassawa. Il programma che svolgerà al Cvm comprende tecniche e coreografie (preparazioni fisiche, pulsazioni e movimento, linguaggio di espressione).

Le sale di via Restano 60 accoglieranno gli allievi da venerdì 17 settembre. Questi i corsi «tradizionali» del Cvm: piano, violino, violoncello, trombone, clarinetto, chitarra, tromba, fisarmonica, basso, sax, batteria, chitarra, canto moderno e gospel. Anche computer music e tecnica del suono. Informazioni telefoniche per le iscrizioni: 0161.254.974. La segreteria è aperta da lunedì a sabato (ore 16-20). **[g. bar.]**

Oggi a Sagliano con la compagnia Sergio Tofano

Per Commediar in Valle ecco «Harvey il coniglio»

SAGLIANO MICCA

Secondo appuntamento, questa sera, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la pièce «Harvey» di Chase, proposta dalla compagnia «Sergio Tofano».

La commedia racconta la storia di un uomo che vive in una tranquilla cittadina degli Stati Uniti, e che si accompagna ad un grosso coniglio bianco, che solo lui vede. E' grande lo scompiglio che crea tra i suoi familiari che non vogliono rassegnarsi alla sua innocente visionaria fantasia escogitata per combattere la disumana normalità quotidiana. Questo il messaggio e la chiave di lettura che l'autore vuole dare: Harvey è l'antidoto al dramma della monotonia e della malvagità nascosta in ognuno di noi.

La compagnie «Sergio Tofano» è nata nel '94 quando i primi diplomati della scuola di recitazione diretta da Mario Brusa decisero di unirsi in una associazione culturale. L'attività teatrale è iniziata ancor prima con numerose rappresentazioni di testi di Pirandello e di Brancati. Fra i titoli ancor oggi in repertorio «La guerra» di Goldoni, «Cuore di cane» di Bulganin, «Il giardino dei ciliegi» di Cechov sino ad arrivare ai più recenti come «Harvey» o «Il suicida» di Erdmann.



Uno degli attori della compagnia «Sergio Tofano» che stasera porta in scena «Harvey» nel salone polivalente di Sagliano

La rassegna proseguirà poi il sabato seguente, il 18, con «Non ti conosco più» di De Benedetti, proposto dalla compagnia «Torino Teatro». **[r. mo.]**

Viverone, alle 21 la rassegna itinerante Basso Biellese

Quintetto per archi e piano San Rocco ospita il Festival

VIVERONE

Sia pure con qualche variante, è confermato stasera alle 21 il concerto che per il Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese si tiene a Viverone. La sede non è più il salone comunale, ma la chiesa di San Rocco. La formazione degli esecutori, il Quintetto Ghedini, comprende i violinisti Walter Zagato e Alessio Murgia, il violista Maurizio Redegoso, il violoncellista Sergio Patria e la pianista Elena Ballario. Il programma è incentrato su trascrizioni per quintetto elaborate dalla stessa Elena Ballario. Sono pagine piacevoli, alcune assai conosciute, come per esempio il valzer «Sul bel Danubio blu» di Johann Strauss e le Sinfonie rossiniane da «Il Barbiere di Siviglia» e «La Gazza Ladra».

Tutto da godere l'avvio della serata all'insegna di Mozart, dalle «Sonate» per pianoforte K.575 e K.331. Ecco poi il celebre «Sogno» dai «Pezzi Infantili» di Schumann e «Tristezza» dallo «Studio op. 10 n. 3» di Chopin. Seguono due danze ungheresi e un valzer di Brahms, in cui il compositore trasfuse la sua sensibilità per la musica popolare. Completano il florilegio le trascrizioni da Massenet (la estatica «Méditation» da «Thaïs») e Grieg (due episodi da «Peer Gynt»: «Il mattino» e la «Danza di Anitra». **[l. o.]**



La pianista Elena Ballario

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Cruel Intentions**, di R. Kumble con S.M. Geller e R. Philippe. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000,10.000.

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo: 22,30. Lire 12.000,10.000. SALA 2: **E allora Mambo**, di L. Pellegrini e F. Bonifacci con Luca Bizzarri e P. Kessisolu, Luciano Littizzetto ed Enrico Bertolino. Ultimo spettacolo: 22,30. Lire 12.000,10.000. SALA 3: **The Entrapment**, di J. [illegible] con Sean Connery e Catherina Zeta Jones. Ultimo spettacolo: [illegible]. Lire [illegible].

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La mummia**, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Ultimo spettacolo: 22,30. Lire 12.000,10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Instinct - Istinto Primordiale**, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Ultimo spettacolo: 22,30. Lire 12.000,10.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Star Trek - L'insurrezione**. Orario: 20,30/22,20. Lire 10.000;7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **La teoria del volo**, di Paul Greengrass con Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario: 20/22,15. Lire 11.000,8000.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**. Orario: 20,30/22,30. Lire 10.000,7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Star Trek - L'insurrezione**. Orario 20/22. Lire 10.000,6000.

TOLLEGNO

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. [illegible]. **Star Trek - L'insurrezione**. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire [illegible] e 9000,6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **The Entrapment**, di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta Jones. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-255.045. **Instinct - Istinto Primordiale**, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La mummia**, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Sperduti a Manhattan**. Orario 20/22,10. Lire 10.000,8000.

NELLE SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Entrapment.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Autunno.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Cruel Intentions.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***Entrapment.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Entrapment.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Cruel Intentions.*** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***A domani.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Guardami.*** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Un amore.*** Or.: 16; 18,05; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Libero burro.*** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il tredicesimo piano.*** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Go. Una notte da dimenticare.*** Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Guardami.*** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***La vespa e la regina.*** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Le donne lupo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***American history X.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***The protagonists.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Fino all'inferno.*** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Halloween 20 anni dopo.*** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Cruel Intentions.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Sperduti a Manhattan.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: ***Entrapment.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Il dolce rumore della vita.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Metroland.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Libero burro.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il dolce rumore della vita.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 20; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Universal soldier.*** Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. ***Instinct - Istinto primordiale.*** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 ***Il Regio dietro le quinte.*** Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Biglietteria (ore 10-16). Tel. 011 8815.241/242. Stagione d'Opera 98 - 99: dal 17 al 29/9 ***Der Fliegende Hollander*** (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Diethred Bernet direttore. Regia di Tobias Richter.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Martedì 14 ore 17,30 ***Der Fliegende Hollander*** (L'Olandese volante). Conversazioni e ascolti discografici a cura di Giorgio Gervasoni dell'opera di R. Wagner in scena al Regio dal 17 al 29/9. Ingresso libero. Info.: biglietteria (ore 10,30 - 16). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.*** E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. [illegible] con orario continuato 10-18. Informazioni tel. [illegible] - 810.4961.

I granata dopo la vittoria di Selargius ricevono l'Olbia

Borgo a caccia del bis

Oggi alle 16 anticipo al Comunale

BORGOSESIA

Sotto con l'Olbia. Per fare il bis, o se si considera la Coppa, il poker. Sotto con l'Olbia nel debutto al Comunale, anticipo della seconda giornata di campionato (calcio d'inizio alle ore 16) con i Caligariani intenzionati a proseguire la «campagna sarda» con un'altra gemma, dopo quella messa nel forziere a Selargius.

Si gioca di sabato e così sarà per altri match casalinghi del Borgo che, giustamente, per limitare i danni della pay-perwiew domenicale sta battendo altre strade. Una di queste è l'anticipo di 24 ore delle gare casalinghe (nel ricordo anche degli ottimi incassi di cinque anni fa, prima stagione in Interregionale), soluzione che verrà riproposta in altre occasioni (tutto dipende dalle rivali di turno che devono dare il loro consenso).

E allora godiamoci questa anteprima con la speranza e l'augurio che l'impianto di via Marconi oggi presenti una cornice degna dell'avvenimento. Perchè, detto lampante lampante, i granata una buona partecipazione di pubblico se la meritano proprio, visti i due successi di Coppa con relativo passaggio al secondo turno, e la vittoriosa «prima» di campionato.

Allora sotto con l'Olbia, squadra dal passato nobile, che per la prima volta in assoluto si presenta in Valsesia contro un Borgo che, a sua volta, vuole fare un altro passo da gigante.

«Dei nostri avversari sappiamo poco - dice mister Caligaris -. L'unico dato certo è che mancherà lo squalificato Biaganti, uno che ci sa fare. Sulla carta all'Olbia viene a mancare un pizzico d'esperienza in mezzo al campo. Ma talvolta capita che il sostituto giochi un partitone. Quindi prepariamoci a tutto». E soprattutto a verificare le ambizioni di questo Borgo che il duo Guidetti-Caligaris ha allestito, tra innumerevoli difficoltà, strada facendo.

Formazione. Due le certezze negative, uno il dubbio. Le prime riguardano le assenze degli infortunati Giannini e Soncini, l'altro l'interrogativo legato a Casabianca che ogni volta che gioca vede gonfiarsi il ginocchio operato tempo fa.

Quindi undici che come al solito verrà deciso in mattinata anche se in linea di massima ricalcherà quello del felice esordio di Selargius. Con in più un Nicolini nel motore, visto che il maratoneta granata ha scontato il turno di squalifica mentre il giovane Brescia dovrebbe andare in panchina. Alla fine in campo dovrebbero scendere: Biasetto; Albanese, Fagnoni; Balsamo, Paganini (Casabianca), Rossi; Nicolini, Fumarolo, Prete, Sarcina, Ferrari. [r. eyn.]



Oggi prima di campionato in casa del Borgo che ospita (inizio alle 16) l'Olbia

In campo come avversari Muzio, Martinetti e Conti. S'inizia alle 20,30

Fila, ultimo test con Vigevano

Stasera al palasport l'amichevole degli ex

BIELLA

Inizia domani il campionato di serie A2, ma per la Fila quest'appuntamento è rinviato di otto giorni perchè il numero delle squadre partecipanti è dispari ed i rossoblù sono i primi ad usufruire del turno di sosta. Uno stop certamente gradito a coach Federico Danna, che avrà così l'opportunità di recuperare con maggior tranquillità gli acciaccati Volpato, Masper e Pessina. Per i primi due, usciti malconci dallo spigoloso match con il Lugano, i problemi sono ormai superati ed entrambi saranno regolarmente sul parquet già questa sera nell'amichevole che vedrà Zamberlan e compagni affrontare, con inizio alle 20,30 al palazzetto, Vigevano. L'incontro, sino a poco tempo fa, avrebbe attivato un imponente servizio d'ordine, ma oggi i rapporti tra le opposte tifoserie sono completamente cambiati anche perchè il telaio della formazione lombarda è costituito proprio da ex giocatori rossoblù quali Martinetti, Conti e Muzio. L'ultimo test amichevole vede coach Danna soddisfatto per il lavoro svolto dai suoi ragazzi nel corso della fase di preparazione. «Nelle prime due settimane siamo riusciti, a ranghi completi, a svolgere un ottimo lavoro - spiega l'allenatore rossoblù che, nonostante l'amichevole serale, sottoporrà in mattinata i suoi giocatori ad un impegnativo lavoro fatto di scatti in salita -. Purtroppo gli infortuni di Masper e Volpato, che si sono aggiunti a quello di Pessina, ci hanno condizionati nel lavoro di gruppo in queste ultime due settimane. Il nostro obiettivo è ora quello di recuperare alla miglior condizione Davide Pessina che ha svolto un impegnativo lavoro differenziato, ma che è pur sempre in ritardo di preparazione. Il giocatore è molto dispiaciuto, ma i malanni muscolari vanno recuperati con la massima calma per non rischiare di creare guai maggiori. Pessina sarà in campo contro Jesi ma il suo rendimento sarà giudicabile solo più avanti». In casa della Fila Biella si guarda anche al futuro. La società ha organizzato per lunedì, martedì e mercoledì prossimi una «tre giorni» dedicata al reclutamento dei ragazzi nati tra gli anni '85 e '91. Al palazzetto di via Pajetta, dalle 16 alle 18, i tecnici della società rossoblù attenderanno tutti i ragazzi, anche alla loro prima esperienza, desiderosi di conoscere i segreti del basket. L'iniziativa è sorta in collaborazione con le varie società della provincia e questo permetterà poi di proseguire i corsi presso la sede più comoda e vicina. Nella giornata di lunedì l'appuntamento è in calendario anche alla palestra Paschetto di Cossato. [w. d. b.]



Ultima prova generale per la Fila Biella prima dell'esordio nel campionato di A2

E' campionato

Domani al via dieci squadre

BIELLA. Se la Fila riposa, per le altre 10 squadre di A2 domani è già campionato. Tra le favorite, Fabriano di coach Bucci è chiamata subito ad una prova difficile sul campo di Avellino: se i campani sembrano aver allestito una formazione che ha come obiettivo la salvezza, sul loro parquet è tradizionalmente difficile giocare. Livorno-Napoli è una sfida tutta da seguire. I toscani hanno cambiato radicalmente assetto rispetto allo scorso anno, ma appaiono rinforzati; la Record del super acquisto Sanders e di molti altri «top» non può che puntare all'A1. Sassari-Ragusa viene già definita una sfida tra poveri (l'anno scorso non si diceva così anche di Biella?) mentre tra Barcellona e Udine potrebbe avere la meglio il pubblico dei padroni di casa.

Infine due dati statistici della passata stagione: in 19 gare la Fila ha portato al palasport 48 mila 396 spettatori, incassando poco più di 877 milioni. In media le tribune del palazzetto sono state occupate da 2 mila 547 persone: tutto esaurito ogni domenica. [d. p.]

ATLETICA

In mattinata gli azzurri della Nazionale disabili cercano il passaporto per le Paraolimpiadi

Al «Don Botta» anche un palestinese

Attesa per la sfida nel peso tra Dal Soglio e Fantini

Walter De Biasio

BIELLA

Per l'intera giornata di oggi, l'atletica leggera sarà l'indiscussa regina delle attività sportive biellesi.

La pista e le pedane dello stadio La Marmora ospitano ben due meeting internazionali, la quindicesima edizione di «Per non essere diversi» e il ventiseiesimo appuntamento con l'ormai classico «Don Walter Botta». Si inizia alle 9,30 con la manifestazione riservata ai portatori di handicap che vede impegnati 125 atleti in rappresentanza di 19 società.

Tra gli iscritti spiccano i componenti della rappresentativa catalana e gli azzurri Masiello, Nalin e Francesca Porcellato, detentori di vari record italiani e più volte presenti all'appuntamento biellese. Le gare odierne rappresentano un test importante per molti atleti alla ricerca dei tempi «minimi» per potersi candidare alle prossime Paraolimpiadi in programma a Sidney. Purtroppo il fondo della pista e delle pedane non concede troppo all'ottimismo perchè non si presentano in condizioni ottimali (come hanno più volte sottolineato i dirigenti dell'Ugb nel richiedere alcuni lavori di manutenzione). Tutto ciò non dovrebbe però incidere sulla spettacolarità delle gare del memorial «Don Walter Botta» che può contare sui rappresentanti di dodici nazioni, tra cui un palestinese iscritto ai 1500 metri e gli sloveni Matisa Sestak e Helena Javornik, reduci dai recenti mondiali di Siviglia. Gli appassionati biellesi non mancheranno di seguire con interesse la prova di Maria Costanza Moroni, la «star» laniera impegnata sulla pedana del salto in lungo nella sfida con la giovane promettente Silvia Favre, e del gruppo dei migliori pesisti italiani costituito da Dal Soglio, Corrado Fantini, Giovanni Tubini, Luciano Zerbinio e Giorgio Venturi. Non sono andati invece a buon fine gli sforzi dei dirigenti dell'Ugb di portare a Biella gli atleti ucraini, alcuni dei quali dotati di buoni limiti personali. L'ambasciata dell'Ucraina non è riuscita a completare le pratiche burocratiche richieste costringendo il gruppo di atleti di rinunciare anche alla riunione di Trento. Con o senza gli ex-russi, l'appuntamento odierno del «La Marmora» rimane la terza manifestazione di atletica più importante della Regione, dopo la maratona di Torino e il meeting Iaaf svoltosi sempre nel capoluogo piemontese. Il memorial Don Botta è anche una tappa italiana del circuito Europe Athletisme Promotion, la sigla che raccoglie i meeting secondi per importanza internazionale solamente a quelli della Iaaf.



Giornata importante oggi per l'atletica allo stadio La Marmora con il meeting Don Walter Botta: sulla pista biellese sono attesi anche atleti reduci dai Mondiali di Siviglia

VOLLEY

I vercellesi alle 16,30 al PalaPiacco giocano la terza gara di precampionato

Mokaor, prova generale con il Cus

Contro il club di A2 Sarti farà ruotare l'intera rosa

VERCELLI

Terzo test-match per l'Olimpia Mokaor che questo pomeriggio alle 16,30 affronterà sul rinnovato parquet del Pala Piacco il Cus Torino. «Sarà un'altra tappa d'avvicinamento alla miglior condizione - conferma il tecnico biancoblù Stefano Sarti -. In questa prima fase della preparazione abbiamo lavorato principalmente sotto l'aspetto atletico e, dunque, qualche giocatore non ha ancora raggiunto il top della condizione». Dunque molti «pesi» e poco lavoro con la palla: «recupereremo comunque già a partire della prossima settimana» osserva il coach vercellese.

Le prime uscite contro BM2 Asti e Novara non state positive sotto l'aspetto del risultato (doppia sconfitta) ma utili a Sarti per saggiare il potenziale della squadra: «Il gruppo, già valido la scorsa stagione, è stato adeguatamente rinforzato: Spescha, fisicamente potente, non ha ancora smaltito del tutto i carichi d'inizio preparazione - spiega Sarti -. Capello vuole confermarsi anche in B1, mentre abbiamo qualche problema con Gelli e Gherardi, impegnati nel servizio militare». Ma mentre Gelli si sta allenando con i compagni da quindici giorni l'ex ravennate è costretto a fare la spola tra Vercelli e le caserme di Fano e Bologna (in dubbio la sua presenza quest'oggi).

«Sono inconvenienti che ci auguriamo di superare in tempi brevi - osserva il mister bicciolano -. A parte questi intoppi la preparazione si sta svolgendo secondo i programmi stabiliti inizialmente». Dunque nessun infortunio a rallentare la marcia d'avvicinamento verso la miglior condizione.

Contro gli «universitari», neo promossi in A2, l'Olimpia Mokaor ha previsto una doppia sfida: «Oggi al Pala Piacco e giovedì a Torino - conferma Sarti -. Anche in questo caso, naturalmente, più che al risultato punteremo a trovare i giusti automatismi e gli schemi in vista degli impegni ufficiali in Coppa di lega e campionato». [p.m.f.]



Coach Stefano Sarti

SCHERMA

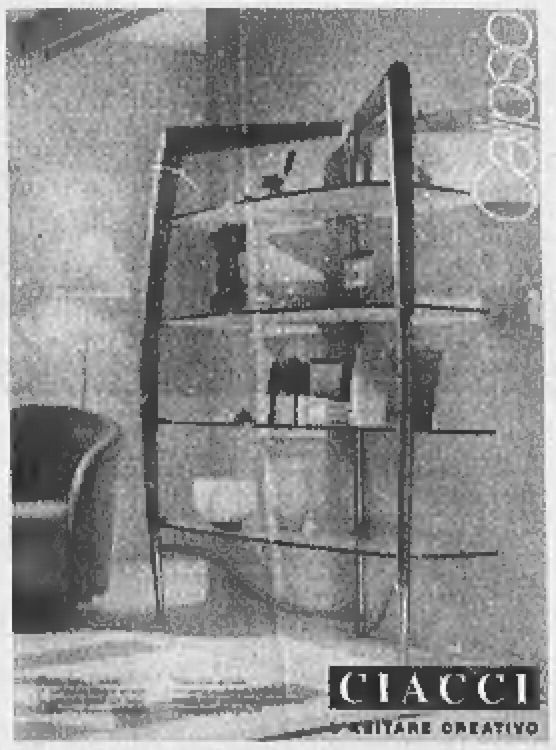
Nella tappa di Lisbona

Spada, Milanoli assalto alla Coppa del mondo '99

VERCELLI. Tra la Coppa e i mondiali. Iniziano quest'oggi a Lisbona gli assalti di qualificazione della penultima tappa di Coppa del mondo di spada. La prova in terra lusitana è fondamentale per il vercellese Paolo Milanoli che non ha ancora perso del tutto le speranze di conquistare il trofeo. Attualmente il «mancino» della Pro è staccato di quasi 30 dal vertice ma è possibile che l'attuale ranking venga modificato.

«Ma il punteggio del Gran Prix sarà raddoppiato - spiega Milanoli - per cui dovrò cercare in ogni caso di andare più avanti possibile, per cercare di giocarmi tutte le chances nell'ultima gara, la prossima settimana a Stoccolma».

Se Milanoli va a caccia di punti per la Coppa, gli altri azzurri, con in testa l'altro vercellese Maurizio Randazzo, faranno le prove generali in vista dei campionati del mondo di Seul in novembre. [p.m.f.]



D'Adda Lorenzini Vigorelli



Design ed eleganza all'ennesima potenza su tutta la gamma. Dalle cilindrate che vi portano oltre il 2000, ai nuovi turbodiesel più veloci e silenziosi. Con lo stile inconfondibile della Serie 5.

Piacere di guidare